

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/5508111, TX. 221121.  
FAX 011/5508122. ROMA: V. BARBERIS 50, TEL. 06/47801. FAX 06/480530. MILANO: P. ZACCARINI 2, TEL.  
02/76051. FAX 02/76052. ANCONA: 10121 TORINO, V. ROMA 90, TEL. 011/5508122. FAX 011/5508123.  
ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA A/R 306.000. ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L.  
3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-030) PUBLISHED DAILY IN TORINO, ITALIA. \$1.500 PER ANNO. PERIODICALS POSTAGE  
PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O  
SPEECHES USA INCORPORATION - 3002 38TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. [www.laStampa.it](http://www.laStampa.it)

(\*) PREZZI - TANDEM: L. 1.900. E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700. E ANCHE IL COR-  
RIERE. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRIA L. 4.000. ARGENTINA PERIODICI: AUSTRIA L. 2.500.  
BELGIO FR. 70; BRASILE R\$ 4.200; CANADA C. 3; CIPRO Cyp. 1.100; CZE. CZE. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8;  
FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA L. 1.30; LUSSEMBURGO  
FL. 75; MALTA Cmta 50; MESSICO MB 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTO GALLO Cmta. Esc. 350; SPAGNA  
Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA R.D. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FR. 2,80; CANTON TICINO FR. 2,50;  
UNGHIERA HUF 250; USA \$ 2,50.  
SPED. IN A.P. 45% ART. 2 COMMA 20/75 LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPA SPA: 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 30, TEL.  
02/24484.811. FAX 02/24484.400. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 50, TEL. 011/5508121. FAX 011/55081300.  
TARIFE: MODULO IVA 4035; FESTA, POSIZIONE O DATA RIDURRE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI  
L. 1.500.000 (1.800.000), COMU. L. 1.400.000 (1.600.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PER. IL VENERDI' L.  
1.200.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.500.000; FINANZIARI E  
LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RIN-  
GRAZIAMENTI L. 15.000. P.V. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSEZIONE

## INCHIESTA IL SOGNO INCOMPIUTO DI ISRAELE

**C** GERUSALEMME  
I sono momenti in cui  
Doron Rosenblum,  
commentatore del quotidiano  
Ha'aretz e critico caparbio del-  
lo Stato ebraico, ha la molesta  
impressione di vivere non già in  
Israele reale, ma in una me-  
tafora cui vien dato il nome di  
Israele. Una metafora dove  
non sono previsti contrasti,  
risse. Un'utopia armonica, che  
inghiotte l'individuo senza  
dargli libertà di scelta e tra-  
sformando il suo mondo in  
grumo, in spazio divinamente  
eletto dunque chiuso, i cui abi-  
tanti non sono cittadini ma fe-  
deli, adepti, legati reciproca-  
mente da complicità primor-  
diali. Il grumo può divenire  
imprigionante, e non a caso  
l'ultimo libro di Rosenblum si  
apre con una parafrasi di Ka-  
fka: «Un mattino, il cittadino  
K. si svegliò dal sonno, e  
scoprì che viveva nella mar-  
mellata».

Marmellata è il senso di ap-  
partenza a un collettivo, che  
Israele vuol suscitare. E' il di-  
ritto del sangue, che prevale  
sul diritto del suolo. Marmel-  
lata è la fraternità familista  
che si sostituisce alla società  
cittadina, è la parentela che  
non si sceglie ma si riceve in  
eredità: è il *Noi ebraico*, che ac-  
comuna, protegge, e separa  
dal mondo esterno. E' contro  
questa «marmellata appiccici-  
cosa» che Rosenblum protes-  
ta. «La sola parola *Noi* mi fa  
star male - dice nel caffè del  
teatro di Tel Aviv, dove lo in-  
contro - qui si sprofonda nella  
melassa del *Noi*, e solo in ap-  
parenza il vocabolo è mobili-  
tante, responsabilizzante.  
Non lo è più invece, da molto  
tempo. Da molto tempo Israe-  
le ha perso la capacità di resi-  
stere, di mobilitarsi, che aveva  
ai tempi del sionismo».

La nazione è immobilizzata  
da angosce, che non sa anali-  
zare né governare. Non è per  
mobilitarsi che ha vorato Ne-  
tanyahu nel '96, ma per na-  
scondere la testa nella sabbia e  
sdrarsi. Altri in Israele mi  
parlano di questa paradossale  
smobilizzazione, che regna do-  
po l'assassinio di Rabin e la  
sconfitta elettorale di Peres.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Del Piero soffre, Pagliuca ci salva. La folla invoca Baggio e Maldini s'infuria. Brasile-Cile 4 a 1

## Vieri affonda la Norvegia, l'Italia va Il bomber azzurro: quattro partite, sempre in gol



MARSIGLIA. Gol di Vieri (esultante nella foto), la Norvegia è battuta e l'Italia approda ai quarti dove dovrà affrontare la vincente tra Francia e

Paraguay. Successo anche per il Brasile, che ieri sera ha travolto (4-1) il Cile di Salas e Zamorano. ALLE PAGINE 2, 3 E NELLO SPORT con un commento di Gramaglia

### ROSE E SPINE PER SPERARE

**MARSIGLIA**  
SEGNARE, soffrire, sogna-  
re. Anche contro i tozzi nor-  
vegesi, l'Italia di Cesare Maldini  
scrota i suoi tappeti di rose e di  
chiodi. Christian Vieri ci traghetta  
nei quarti di finale, laddove, vero-  
similmente, dovremo misurarci  
con quella Francia-champagne di  
cui il nostro campionato ha con-  
tribuito ad aumentare il perlage.  
Questo pomeriggio a Lens, l'at-  
tende il ruvido Paraguay di Chila-  
vert: imbrigliare l'artiglieria leg-  
gera, non dovrebbe comportare  
esosi balzelli. Nel frattempo, il  
nostro Mondiale comincia a pren-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 29 PRIMA COLONNA

### LA GRAZIA DEL GIGANTE

**MARSIGLIA**  
NEL mondo dei genietti,  
questa specie di boscaio-  
lo che si chiama Christian Vieri  
sembra uno di quei soprammo-  
bili di poca grazia che finiscono per  
una ragione oscura nella vetrina  
di un raffinato antiquario. Sona-  
no ma si fanno vedere. Il mondo  
aspettava Del Piero, Baggio, Or-  
tega, Zidane, Bergkamp, Ronal-  
do e spunta lui, il ragazzo al qua-  
le tutti hanno saputo rinunciare  
per soldi e mala convinzione: ne-  
gli ultimi sei anni ha cambiato  
sette squadre, Toro e Pisa nella  
stessa stagione, come un assegno

Marco Ansaldo

CONTINUA A PAG. 29 SETTIMA COLONNA

### SUSANNA AGNELLI

«Io, indagata  
senza saperlo»



Susanna Agnelli (nella fo-  
to) replica alla notizia su  
un suo presunto coinvolgi-  
mento nelle vicende del-  
l'Alta velocità: «Ho sco-  
perto dalla tv di essere in-  
dagata su una vicenda di  
cui non mi sono mai occu-  
pata. Un telegiornale butta  
fango su di me e non mi  
consente nemmeno di  
spiegare le mie ragioni.  
Tutto questo può accadere  
solo in un paese incivile.  
Ho deciso di ribellarmi per  
difendere tutti gli italiani  
che sono stati trattati co-  
me me». **Battista A PAG. 7**

### «Il governo fa poco» Il Papa attacca «La famiglia è in pericolo»



ROMA. La famiglia è in perico-  
lo, i politici non la difendono in  
modo sufficiente: lo ha afferma-  
to Giovanni Paolo II nel ri-  
chiamo di ieri sulla tutela della  
famiglia italiana. Il ministro Li-  
via Turco ha replicato, «pur ri-  
spettando le parole del Papa», e  
ha ricordato che il governo Pro-  
di, a differenza di quelli di 40  
anni fa, si occupa attivamente  
della famiglia. **Tomas A PAG. 7**

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Ma vince il dialogo: Cina e Usa non si punteranno contro armi nucleari e s'impegnano per la pace

## Clinton critica Jiang in diretta tivù

«Sulla Tienanmen avete sbagliato, rispettate i diritti civili»

**Sgarella, non si trova la prigioniera**  
La banda tradita dalle telefonate  
«Se non paga il riscatto muore»

di Fabio Poletti A PAGINA 11

**Venezia, fiamme a San Geremia**  
Si è temuta la replica della Fenice  
Il sindaco Cacciari: strano incendio

di Mario Lollo A PAGINA 13

**Terremoto in Turchia, cento morti**  
Trema la terra nelle zone turistiche  
A Adana nessun italiano coinvolto

SERVIZIO A PAGINA 8

FECHINO. Bill Clinton e Jiang  
Zemin, alla fine del vertice si-  
no-americano, hanno duellato,  
ieri, in diretta, alla radio e alla  
televisione, sui diritti umani,  
sul massacro di Tienanmen,  
sulla democrazia in Cina e sul  
Tibet. Sulla Tienanmen il Presi-  
dente degli Stati Uniti ha detto:  
«Siamo in disaccordo su quel  
che successo sulla piazza nove  
anni fa. Io credo, e gli america-  
ni credono, che l'uso della forza,  
e la tragica perdita di vite  
che ne conseguì, fu un errore.  
Jiang ha replicato: «I cinesi  
hanno da tempo tratto una con-  
clusione storica. Se il governo  
non avesse preso quelle misure  
risolute non avremmo la stabi-  
lità che abbiamo oggi. Ma con  
una sfumatura importante: ha  
parlato della repressione della  
rivolta come di una «necessità»  
e non di una «giusta decisione»,  
come è stato fatto sinora. Bill  
Clinton ha poi chiesto al Presi-  
dente cinese di aprire un dia-  
logo con il Dalai Lama.

Di Robilant e Gallo A PAG. 5

### DOMANI CON LA STAMPA

«Tuttosoldi»  
speciale mutui



Insieme con «La Stampa»  
domani i lettori troveran-  
no «Tuttosoldi» in un'edi-  
zione largamente dedicata  
a un tema di grande attua-  
lità: i mutui. Quali sono le  
novità, quali i tassi reali?

## In Argentina, per i processi alle personalità del passato regime Il Cerimoniere degli ex Vip

**N**ESSUNO finora è stato  
mai nominato Gran Ceri-  
moniere al Servizio di Alti  
Criminali dello Stato in alcun Pa-  
ese del mondo. Ma il signor José  
Maria Hondeville, quell'incarico  
strubiliante lo ha ottenuto a Bue-  
nos Aires, capitale di una nazione  
ferita dai guasti della dittatura e  
della corruzione, dove si svolgono  
processi paragonabili a quello di  
Mani pulite a Milano, ma anche a  
quello di Norimberga.

Questi ex Vip del passato regi-  
me militare si sono lamentati per  
la scarsa considerazione in cui  
erano tenuti nell'edificio «Com-  
modoro Py 2200» fra cattivi odori  
e pessimi umori. Di qui la decisio-  
ne della Corte Suprema di nomi-  
nare un capo del cerimoniale nella  
persona del signor Hondeville,  
che si curerà degli illustri simi-  
malfattori proteggendoli dai fasti  
della promiscuità. Si tratta di  
un'idea straordinaria che forse  
avremmo dovuto importare da  
Maradona nel caso in cui i nostri  
processi alla politica si fossero  
mai celebrati in modo completo e

decente. Da noi è prevalsa invece  
un altro genere di hispanidad:  
l'autodafé davanti al tremendo e  
misterioso inquisitore Checchia-  
zucca che agli argentini manca e  
peggio per loro.

Noi sorridiamo della trovata del  
cerimoniere che rassicura gli im-  
putati di rango, ma faremmo me-  
glio a concentrarci sull'ironia di  
un Paese in cui i processi che gli  
italiani aspettavano e si aspetta-  
vano non si sono mai visti. Gli ar-  
gentini sembrano grotteschi con il  
loro signor Hondeville, ma ride  
bene chi ride ultimo perché forse i  
processi di Buenos Aires termi-  
nanno, mentre da noi si sono ri-  
dotti a un'unica cerimonia: la pas-  
sarella-gogna televisiva per impu-  
tati eccellenti travestiti da testi-  
moni, senza che la nostra attesa  
per la verità fosse appagata. Va a  
finire che quello di José Maria  
Hondeville, cerimoniere per im-  
putati di alto lignaggio, sarà da  
noi ricevuto un giorno come un  
modello di civiltà giuridica.

Paolo Guzzanti

Ha fatto sei con il jolly. E' la vincita più alta mai realizzata in Italia

## Superenalotto record: 16 miliardi

L'anonimo vincitore di Forlì ha speso 1600 lire

**FORLÌ.** Una schedina da sole  
1600 lire ha vinto, ieri sera, a  
Forlì il più ricco montepremi  
della storia del Superenalotto:  
la fantastica cifra di 16 miliardi  
e 278 milioni. Il fortunatissimo  
giocatore, che resta - come  
sempre - sconosciuto, ha gioca-  
to la combinazione fortunata  
nella tabaccheria Rondoni di  
via dell'Appennino. Questa la  
sequenza di numeri: 2, 16, 28,  
38, 44 e 57. I numeri estratti so-  
no 2, 16, 38, 40, 44 e 57: non si è  
trattato, dunque, di un «sei»  
pieno, ma di una combinazione  
scinque più uno, essendo il 28 il  
numero «jolly».

**OGGI**  
di Guido Ceronetti

Quel che non è utile all'alveare  
non è utile neppure all'ape.  
Marco Aurelio Antonino, Ricordi

35.000 lire, 20 controlli,  
il servizio Targa Assistenza.



Informatevi presso la Succursale, le Concessionarie  
e le Officine Autorizzate Lancia.

Sandro Viola

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

**LE TESTATE  
LEADER  
PER LA TUA  
TRANQUILLITÀ  
FISCALE**

**il fisco  
impresa**

**RASSEGNA  
TRIBUTARIA**

**CODICE TRIBUTARIO  
MARINO**

**Sp.A.  
Viale Mazzini, 25  
00175 ROMA**

PER INFORMAZIONI TEL. 06/3217774  
3217538 - FAX 06/3217808





# Superati con qualche sofferenza gli ottavi: la Norvegia aveva preparato

## Bisonte Vieri sfonda le barricate

### Del Piero sciupa tre palle gol, Pagliuca salva

## MARSIGLIA

DAL NOSTRO INVIATO

Avanti con le nostre armi, lo scudo della difesa, la lama del contropiede. Risolve, ancora e sempre, Christian Vieri, 5 reti in quattro partite, il coltello a serramanico che Di Biaggio fa scattare per aprire la scatola norvegese, gonfia di muscoli ma povera di idee e di coraggio. Dopo 18', la sfida ha già un indirizzo preciso. Siamo noi a complicarci la vita, e anche questo il film già visto. Per un'ora, la squadra tiene il campo con sufficiente autorità. Un'incornata di Dino Baggio, tre palloni di Del Piero. Il 2-0 ci stava tutto. Poi, però, la Norvegia a guadagnare metri preziosi, e Pagliuca a salvarci.

L'afa sconsiglia eccessi di velocità, l'arma più indicata per venire a capo dei lanchenecchi nordici. Sarà anche un genio. Drillo Olsen, ma stipare truppe e munizioni nella propria metà campo, anche quando è sotto di un gol, non ci sembra, sinceramente, una mossa azzuccata. Il 3-5-2 di Cesare Maldini risulta più efficace del 4-5-1 del suo reclamizzato dimpettato. Il calcio ci aiuta. Costacurta tiene d'occhio Riset, Bergomi lavora di mestiere, Cannavaro dà una spolverata a Tore André Flo, assai più intercettabile e prevedibile dell'altro Flo, Harald, che martella ai fianchi un Maldini junior che Albertini, dirottato da destra a sinistra dopo un pugno di minuti, non relativo trasferimento di Dino Baggio sul versante opposto, non riesce a proteggere, occupato com'è a togliersi di dosso quella zanzara di Mykland. E anche Del Piero, in ripiegamento, non è che brilli per larghezza di vedute.

Già al 13', Strand avvicenda Leonhardsen, zoppicante. Di Biaggio è la nostra bussola, la nostra fianda. Si oppone a Risdal e, al 18', sprigiona un formidabile lancio, dettato dallo scatto verticale di Vieri. Christian resiste alle spallate di Eggen e folgora Grodas con una schioppettata in diagonale. Contropiede di seta pura. E tutto alla velocità del suono - servizio, fuga, stoccata - in un periodo, fra parentesi, in cui stavamo soffrendo. Poco Moriero, molta melina.

Il popolo non gradisce e fischia. Se la Norvegia non si sporge, figurarsi l'Italia. Che, comunque, ogni tanto colpisce: 36', angolo di Moriero, incornata di Baggione, paratona di Grodas; 41', Maldini-Del Piero, slalom e sinistro in corner; parato; 46', Vieri-Del Piero, l'idea di buona (pallone) sul portiere, non altrettanto l'esecuzione (Grodas ci arriva).

I norvegesi ruminano calcio. Dal 39', c'è Solbakken al posto di Strand, speronato in arcobalena da Moriero. Le parolacce più insidiose le disegna Bjornebye. E poco ci manca che Berg non arraffi l'ultima del primo tempo. L'Italia barcolla a sinistra, laddove Maldini viene spesso preso d'infilata da almeno due incursori. Per fortuna, Cannavaro non è il timido carabinieri di Salas, ma l'eccezionale eversore di Alan Shearer, a Wembley.

Piano piano, gli azzurri si allungano. Attaccanti isolati, centrocampio a difesa troppo incollati all'area. Di Livio avvicenda Moriero: un segnale. L'unico lampo di Albertini smarca Del Piero fra avversari sbilanciati e trafelati. Il destro di Alex, a colpo sicuro, sfiora il palo. Questione di centimetri, ma anche di gamba. Ci prova Dino Baggio da distanze siderali. Grodas è lì. L'arbitro fischia poco, ma ne approfitta.

La Norvegia si muove in branco. Cross su cross, mischia su mischia. Da uno spiovente di Mykland, al 26', spunta la testa di T.A. Flo: Pagliuca risponde da campione, nel tuffo e nella presa. L'Italia rincula e alza fitte palizzate. Cesaroni non si fida: fuori Albertini, dentro Pessotto. Una collisione D. Baggio-Solbakken non ci sembra da rigore. La poesia non abita qui. Di Livio chiude bene a destra, su Bjornebye. Al 32', tocca a Del Piero. Tutti si aspettano Robi Baggio, e invece dal cilindro del ciù esce Chiesa. La rapidità e la resistenza fanno agilità sulla fantasia. Gli dei, ancorché stuzzicati nella loro infinita benevolenza, non si ribellano. Di Biaggio cala, Vieri mette in banca i modici spiccioli che gli consegnano. La paura ci scorta fino all'ultima parabola, catturata in bello stile da Pagliuca.

## ITALIA

[3-5-2]

1

PAGLIUCA 7,5

COSTACURTA 6,5

BERGOMI 6,5

CANNANARO 7,5

MORIERO 5,5

DEL PIERO 5,5

DI LIVIO 6

D. BAGGIO 6

DI BIAGGIO 7,5

ALBERTINI 5,5

P. PESSOTTO 5,5

P. MALDINI 6

VIERI 7,5

CHIESA 6

DEL PIERO 5

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

CHIESA 6

## NORVEGIA

[4-5-1]

0

GRODAS 7

BERG 6

EGGEN 5

JOHNSEN 5,5

BJORNEBYE 6

H. FLO 6,5

SOLSKJAR 5,5

MYKLAND 6,5

REKDAL 5,5

LEONHARDSEN 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

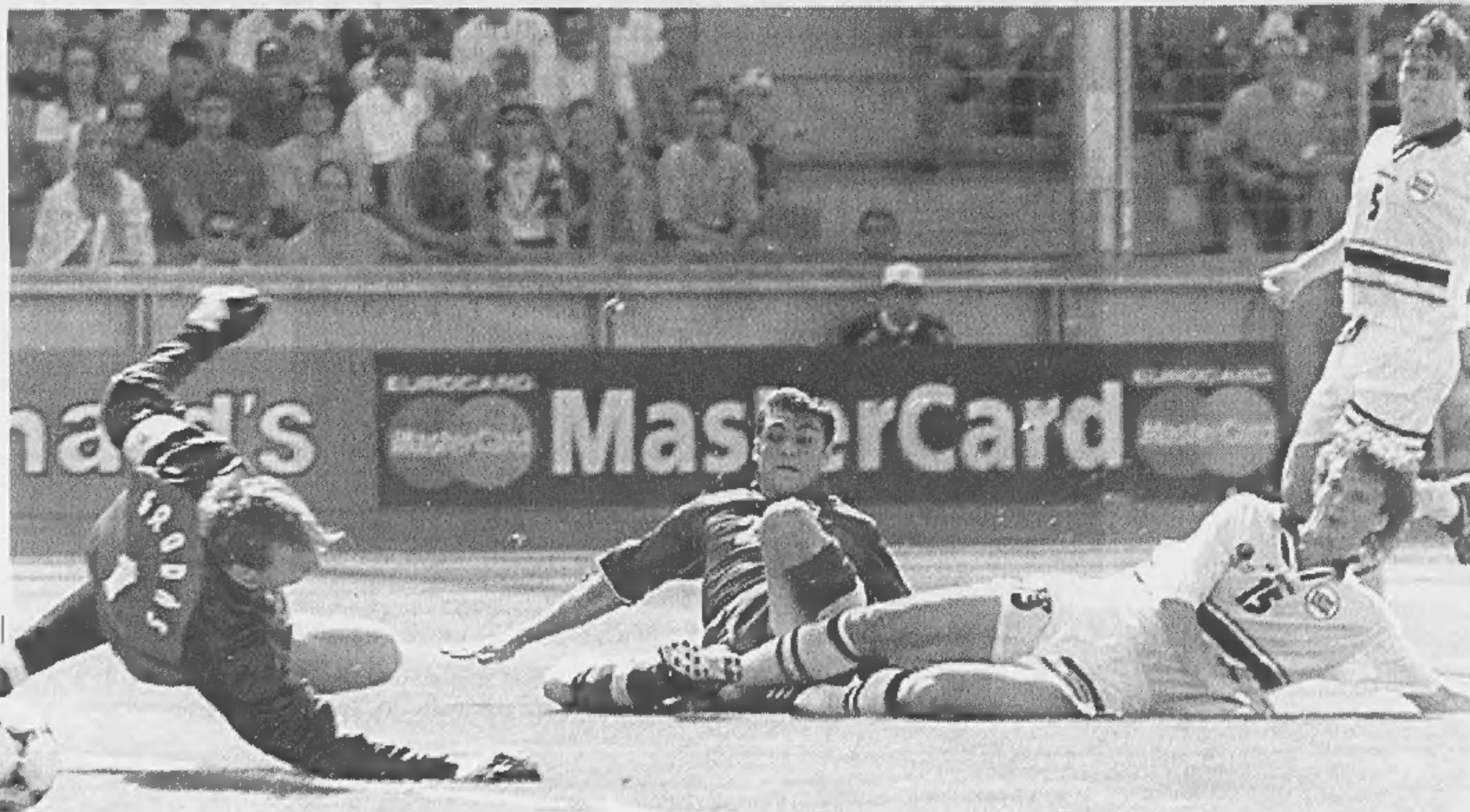
STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5

STRAND 5,5



Il gol-capotavolo di Vieri, che scatta sul lancio di Di Biaggio, beffa l'intera difesa norvegese e poi batte il portiere Grodas in uscita

Roberto Beccantini

## Con i francesi è già guerra aperta

### Lo speaker offende: italiani, non siate hooligans

MARSIGLIA DAL NOSTRO INVIATO

«Invitiamo i tifosi italiani a non comportarsi come hooligans, altrimenti verranno trattati come hooligans». L'avviso-minaccia piomba a inizio partita dall'altoparlante del «Vélodrome». Dapprima coglie tutti di sorpresa perché dentro lo stadio, ad eccezione di qualche poliziotto in curva, non si notano anomalie. Poi, negli spogliatoi si comincia a capire. Qualche azzurro non se n'è accorto, altri invece sono incavolati di brutto e, mettendoci dentro anche i fischi ricevuti dai francesi «neutrali», cominciano a disegnare i contorni di una strategia studiata ad arte per innervosirci in vista del probabile scontro diretto dei quarti.

Dino Baggio strizza l'occhio: «Io l'ho sempre detto: ai francesi non stiamo tanto simpatici». Moriero: «Quella frase buttata lì dallo speaker senza un perché mi ha dato molto fastidio». Si attende un chiarimento ufficiale, ma nemmeno Luciano Nizzola, presidente federale, è in grado di darlo: «Pessotto soltanto dire di essere estremista, amareggiato, persino offeso. In tribuna c'erano due tifoserie

## CANNANARO

## «La difesa, una garanzia»

MARSIGLIA. «Sì, penso di avere fatto una buona gara. Nulla più». Lo dice con la stessa naturalezza usata per annullare T.A. Flo, lo spauracchio gigante. In campo, nessuno si è accorto che lui, Fabio Cannavaro, alla punta norvegese non arrivava neppure alle spalle. Dopo le critiche per la doppietta patita da Salas e i dubbi della vigilia sull'opportunità di affidargli la torre scandinava, potrebbe volare alto e invece resta ben piantato per terra: «Ho sempre saputo di avere la fiducia di Maldini. Spero di averla ripagata. Flo? Difende benissimo la palla, mi ha un po' deluso nel gioco aereo. Non ho mai avuto paura di fare brutta figura. Di spillingoni del genere ne ho marcati tanti in Italia. Anche stavolta la nostra difesa si è confermata una garanzia. Forse sarebbe il caso di parlarne un po' di più». [r. con.]

corrette. E se anche fosse successo qualcosa, ma io davvero non ho visto nulla, non sarebbe stato il caso di generalizzare con quella che, credo, è stata un'iniziativa personale dello speaker. Per questo evitiamo comunicati ufficiali e richieste di scuse: chiamando in causa tutto il comitato organizzatore faremmo lo stesso errore di chi ha etichettato come hooligans tutti i tifosi italiani. In effetti, un comitato non sarebbe stato inopportuno. Pare infatti che la spe-

ker sia intervenuto, non autonomamente, per calmare un gruppo di ultras di destra veronesi già individuati (e in parte bloccati) dalle polizie francesi e italiane mentre tentavano di entrare con insegne e striscioni nazisti. Secondo la nota ufficiale degli organizzatori «le provocazioni stavano proseguendo sulle gradinate, si è deciso di intervenire con l'annuncio in italiano». Quelle parole senza spiegazione, però, invece di tranquillizzare la situazione avrebbero potuto

Nizzola: «Non chiedo scuse ufficiali per non scendere al livello di quell'annunciatore»  
Gli azzurri protestano  
Baggio-2: «E' chiaro che l'Italia qui non è proprio simpatica»

## LE CIFRE DI ITALIA-NORVEGIA

11	TIRI TOTALI	7
7	IN PORTA	3
1	GOL	0
4	FUORI	4
0	PALI	0
3	CORNER	7
12	FALLI	12
3	AMMONITI	3
0	ESPULSI	0
32'16"	PALLA	26'06"
	TOTALE	



I CALCI DI FRAJESE. Durante il collegamento parigino del Tg1 per i Mondiali, Frajese ha preso a cedere «signor Pacini» che avrebbe voluto propagandare diretta l'uso del preservativo. «In una mano reggevo il microfono - ha detto Frajese - nell'altra il telefono. Con l'ho allontanato con quel che avevo a disposizione»

Roberto Condito

## LE PAGELLE di Marco Ansaldo



7,5

PAGLIUCA

In una parata, sul colpo di testolina di Tore Flo che si insinua a due metri sopra la spalla di Bergomi, sono la sua partita e la vittoria dell'Italia, che sul pareggio non avrebbe reagito più: un balzo che ci ha ricordato Zoff che blocca sulla linea il tocco del brasiliano Oscar in un Mondiale vinto in Spagna. Ma non andiamo oltre. Basti il fatto che, dopo le incertezze cileni, il portiere si è deciso a rischiare sulle uscite alte.



6,5

COSTACURTA

Se fossimo in Cesaroni lo toglieremmo nel primo tempo, quando non ha avversari da marcare e servirebbe invece un difensore anche capace di impostare il gioco a centrocampo: i suoi lanci sono dolci palombelle di pace. Ma il ciù è di scorsa dura e accetta l'insultabilità del suo uomo per trovarlo pronto nella ripresa, quando la Norvegia passa a due punte per rimontare. Il milanista è inappuntabile, il Mondiale gli fa bene.



6,5

BERGOMI

Ci mette un attimo prima di orientarsi tra i pinnacoli norvegesi, le rare volte che avanzano in gruppo: si alterna a Cannavaro nel controllo di Tore Flo, ma lo vediamo al meglio nella difesa finale di Forte Apache. Lo Zio cala le folte sopracciglia come il cappello di Davy Crockett, chiude i varchi di testa e di piede (salvo in un caso, proprio su Flo), ritrovando nell'esercizio barlumi di un gioco antico che il sacchismo disperse.



7,5

CANNANARO

Non ricordiamo una prestazione così bella, esuberante, vitale. E dire che pensavamo potesse stare fuori. Soltanto a Wembley, agli stadi di Cesaroni, controlla Shearer con l'attenzione che ieri ha riservato a Tore André Flo, guardandolo dal basso: probabilmente l'ha caricato l'idea di affrontare il cosiddetto «Fionaldor» (il popolo, ingiusto, lo fischia). Dal 18' di Livio 6. Aiuta alla solita maniera il centrocampio, in crisi di ossigeno.



5,5

MORIERO

Immaginiamo che Moratti voglia tenersi il Moriero alla Bruno Conti, devastante nel saltare l'avversario e creare l'assist, non la versione maldiniana a schiuma frenata. Ha un guizzo importante nel primo tempo, peccato che debba alzare la gamba come una Bluebell e sfregi il povero Strand. Esce per un colpo durissimo: il popolo, ingiusto, lo fischia. Dal 18' di Livio 6. Aiuta alla solita maniera il centrocampio, in crisi di ossigeno.



6

DINO BAGGIO

Si riporta subito a destra perché è che gira Leonhardsen, prima dell'fortunio. Per poco non gli riesce il play di quattro anni fa (gol di testolina) poi frena Solbakken, che pare mezzemaniche ma nelle qualificazioni ha segnato gol importanti: l'intervento più arrischiato vede Dino guizzare davanti all'avversario per levargli il pallone in tuffo, con un spintarella che per nostra fortuna non porta al calcio di rigore.



una fitta rete difensiva per proteggersi, ma il bomber azzurro è riuscito a colpire

IL PUBBLICO  
INVoca  
BAGGIO,  
IL CT LITIGA  
E FA  
ENTRARE  
PESSOTTO



1 Cesare Maldini, infastidito dal pubblico che  
invoca Robi Baggio, si volta a guardare  
2 poi chiede l'intervento degli addetti  
al servizio d'ordine per azzittire  
i contestatori  
3 Il ct, ancora infastidito, torna verso la panchina  
4 e decide di far entrare Pessotto,  
urlandogli di avvicinarsi  
5 ma Baggio crede che tocchi a lui e arriva  
di corsa, poi l'intervento sfocia in una  
mischiata: «Ma chi entra, lo fa un altro!»



Del Piero finisce a terra in un contrasto con il roccioso Berg: giornata no per il fantasista

## Maldini, quasi rissa con i tifosi

«Se non ho messo Baggio sono affari miei»

MARSIGLIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Maldini, una furia in mondovisione. L'hanno visto milioni di telespettatori, lo scatto rabbioso di Cesare dopo che Del Piero aveva sciupato un'altra occasione. Ma il ct non è arrabbiato con l'attaccante, ha risposto incavolato nero ad un gruppo di spettatori sistemati dietro la sua panchina. Fra il campo e le tribune c'è soltanto un fossato di un paio di metri, Maldini ha sentito chiaro e forte quello che alcuni tifosi italiani gli hanno detto. E non erano certo complimenti. Non c'era a bordo campo nessun microfono, ma si è capito che l'argomento del contenzioso era la prestazione di Del Piero.

«Togliamoci Baggio gli hanno chiesto a più riprese. Maldini ha risposto piccato: «Stiamo giocando bene, perché ci criticate?». Poi a fine partita ha glissato. In tv ha tentato anche di scherzare sull'argomento: «Erano miei parenti». Poi,

PAGLIUCA

## «Come Zoff a Spagna '82»

MARSIGLIA. Proprio come Zoff, nel famoso Italia-Brasile che nell'82 ci spalancò la porta verso il tris mondiale. Pagliuca ieri ha salvato la qualificazione azzurra con un guizzo miracoloso sull'unico colpo di testa pericoloso di Flo. «Già - ricorda Gianluca - anche Dino fece una paratona decisiva nel finale. Speriamo sia di buon auspicio. Per il momento so soltanto che è stato davvero un intervento difficile. Adesso, ne sono convinto, ci toccherà la Francia. Contro i padroni di casa sarà una guerra: dobbiamo prepararci a giocare contro tutto, non soltanto contro il gioco dei francesi. Sinceramente, avrei preferito trovare il Brasile». [r. con.]

nella conferenza stampa, ha tagliato corto: «Perché non ho utilizzato Baggio? Sono affari miei». Si dice che il Cesare infuriato si sia lasciato scappare pure qualche epiteto non proprio da salotto, però nella concitazione del momento gli possiamo anche perdonare questa caduta di stile.

Del resto era una partita ad eliminazione diretta a consentire al ct di esplodere a miccia corta è il minimo. E che fosse un Maldini agitato lo si è capito anche nel dopo, quando ha respinto al mittente ogni critica con parole che non ammettevano replica. Cesare è andato subito all'attacco con abuso di superlativi: «Partita bellissima, non abbiamo rischiato nulla, oltre il gol abbiamo avuto altre tre-quattro occasioni per segnare. Vittoria meritissima». L'intervistatore, un pagotto dalla Fifa, incalza: «Ma la Norvegia vi ha messo in difficoltà nel secondo tempo, Maldini si deturpa il sudore?». «No, non sono mai stati pericolosi. Questa è una squadra difficile, ha battuto il Brasile, ma perdeva da una vita a averla neutralizzata il merito in più per noi».

Ma la gente non ha gradito. All'indirizzo degli azzurri sono partiti fischi a più riprese. Maldini fa lo spiritoso: «In molti Paesi si fischia per approvare». E il presidente Nizzola gli dà conforto: «La gente a volte non capisce perché si adotta una certa tattica. Fare melina era una mossa azzeccata per stanare la Norvegia. Invece i tifosi vogliono sempre la guerra».

Un'Italia meno remissiva, soprattutto nella ripresa, non sarebbe per la verità stata uno scandalo. Maldini respinge ancora una volta le accuse: «Non avevamo paura. Nella nostra testa c'era la partita che hanno giocato con il Brasile e non volevamo correre gli stessi rischi. Loro adottano una tattica di attesa, noi ci siamo regolati di conseguenza. Il calcio prima si soffre, poi gioisce. E qui siamo mica al torneo dei bar».

Un muro di gomma. Il ct esagera: «A parte l'occasione di Flo con

grande parata di Pagliuca, il resto è stata ordinaria amministrazione. Non ho notato alcun calo fisico. Ho visto invece la disperazione della Norvegia che buttava la palla in mezzo sperando che succedesse qualcosa». Ma il preparatore atletico Pincolini fa notare: «Per fortuna c'era un caldo secco, però è assurdo che si giochi a Marsiglia alle

La città non ha gradito gli appunti di un gruppo di italiani che volevano Robi «Vittoria meritata: abbiamo avuto molte occasioni da gol»

16,30 e a Parigi alle 21. Non era meglio fare il contrario?».

Domanda che resta sospesa nel nulla, anche perché Maldini va avanti come un bulldozer incurante di ogni appunto: «Per noi nulla è difficile. Qui sono tutti bravi e tutti mi hanno soddisfatto. Del Piero? Bravo anche lui. Cannavaro sugli scudi: ha annullato Flo, Maldini

gode beato: «Ma parlate proprio a me di Cannavaro? Lo conosco come le mie tasche». E Chiesa in campo invece di Baggio? «Mi serviva un che desse più velocità».

Finalmente su Vieri allenta le difese e spiega: «C'è chi ha Ronaldinho, chi Batistuta. Noi ci teniamo Vieri. Lo conosco da anni è bravo e proprio per questo lo faccio giocare. Sarà mica un caso se ha già segnato cinque reti. Quella di ieri è stata da manuale ed è stata la conseguenza di un'azione perfetta. Proviamo spesso negli allenamenti queste giocate. Però secondo qualcuno le nostre partitelle hanno poco senso». Ci voleva quest'ultimo caffè. Cesare ha superato un altro esame.

Ora alla sinistra: sotto a chi tocca. Non ha preferenze: «Ho detto ai giocatori di farsi mezza giornata di vacanza, poi penseremo alla Francia». E si corregge: «O al Paraguay».

Fabio Vergnano

## Alex: migliore, ma che errori Robi: in campo potevo starci

MARSIGLIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Tra i tanti bei sorrisi ostentati dagli azzurri all'uscita degli spogliatoi, ce n'è uno un po' a denti stretti: è quello di Del Piero. Nemmeno contro la Norvegia il bianconero è riuscito a giocare una partita intera. E poco importa che questa volta non lo abbia sostituito Robi Baggio, bensì Chiesa.

«Non chiedete a me con quale criterio vengono fatti i cambi - dice subito Alex - Lo sa Maldini, e basta. E dire che nel secondo tempo mi sentivo addirittura meglio rispetto al primo. Era più facile giocare: all'inizio i norvegesi stavano raccolti in 15 metri e stannarli era un autentico problema».

Del Piero non è felice, ma non ha nessuna intenzione di fare polemica. Anzi, analizza serenamente la sua prestazione: «Credo di aver giocato bene. Ma anche di aver fatto dei brutti errori, questo sì. E' il rammarico più grosso, perché sbagliando quelle due occasioni dopo l'1-0 di Vieri ho contribuito a prolungare la sofferenza della squadra e dei tifosi fino al 90'».

«Potevo chiudere io la partita - continua - e invece ho sbagliato due volte la scelta del tiro: troppo chiuso il primo, pallonetto troppo basso il secondo. Comunque, mi sembra di aver anche combinato qualcosa di buono: iniziative, spunti, tre tiri. Sono cose importanti, segnali di progresso». Anche perché il Mondiale continua... «Già, ci siamo qualificati davvero alla grande. Battere questa Norvegia era tutt'altro che agevole. Sapevamo della loro lunga imbattibilità e in campo ne abbiamo capito i motivi. Sono tosti. Adesso, sotto con il prossimo. Siamo pronti».

Resta però il fatto che quel che doveva essere il Mondiale di Del Piero sta diventando il Mondiale di

Vieri. Alex non raccoglie la provocazione: «Tutte le soddisfazioni che Bobo sta raccogliendo qui in Francia sono pienamente meritate. Nessuna invidia, ci mancherebbe. Non dimenticatevi che io questo Mondiale ho persino rischiato di saltarlo. Adesso che finalmente sono tornato a giocare, è questa la sola cosa che m'interessa. Oltre naturalmente a provare a vincere questa benedetta coppa».

Robi Baggio, invece, per la prima volta a Francia '98 non ha messo piede in campo. Lui, a dire il vero, anche ieri ci ha provato. Quando, al 27' della ripresa, Maldini ha chiamato Pessotto per sostituire Moriero, il più lento a scattare verso la zona del cambio è stato proprio l'ex Codino. «Pensavo toccasse a me e invece mi ero sbagliato. Il mister mi aveva detto di tenermi pronto. Ci speravo, peccato. Certo è che se poi è entrata Chiesa, in campo potevo starci anch'io. Nessun problema, comunque».

«Anzi - si corregge subito - uno, serio, potrebbe esistere. Si chiama Del Piero. E' stato molto sfortunato su quei tiri, ma la mancanza di un gol può davvero creargli qualche problema di testa. Alex sta vivendo la stessa situazione mia Usa '94. Io, però, mi sblocai contro la Nigeria, proprio negli ottavi. Quei due gol furono la svolta del mio Mondiale. Faccio ad Alex i miei auguri più sinceri».

L'interessato ringrazia: «E' l'ennesima riprova che tra me e Robi c'è una vera e propria amicizia. C'è stima, c'è affetto». Già, però anche ieri la gente sugli spalti ha a lungo invocato Baggio e applaudito pochino Del Piero. «Tutto questo calore che mi circonda - ammette il neo-interista - non può che farmi un immenso piacere. Spero solo che non faccia innervosire nessuno...».

Roberto Condio



di MASSIMO GRAMELLINI

## Cesarone e le follie romantiche

QUESTO urlo è di sfida. Lo lancia al dio del calcio il meno bollito dei due Maldini, cioè Cesare, scattando dalla panchina per litigare con i tifosi che invocano Roberto Baggio. Discutere con il pubblico a partita in corso: mai nella storia un ct si era abbassato (o sollevato) a tal punto.

Ha invocato addirittura i buttafuori e sembra una mossa vincente, come quell'altra di maltrattare sempre il povero Variale, l'unico telecronista che non gli faccia solo domande compiacenti: mica come Biscardi, che prima aizza le tribune contro Maldini per «l'umiliazione inflitta a Baggio», ma non appena ha in linea Cesare, lo riempie di incenso e di profumi. Si può definire coraggioso un ct che preferisce difendere l'1-0 a lingua penzoloni anziché affondare con Baggio nel burro della difesa

norvegese? E c'è da chiedersi cosa sarebbe successo se fossimo finiti ai supplementari senza più poter giocare il jolly, che jolly. Eppure, contro ogni apparenza, Maldini è un eroe impavido ai limiti dell'incoscienza.

Come l'omonimo Conquistatore delle Gallie, il nostro Cesare dimostra un assoluto disprezzo

nei confronti dei segni del destino. Non occorre infatti essere fattucchiere per capire che il dio del calcio in questo Mondiale ha già fatto le sue scelte: Vieri & Baggio, ogni sospiro un gol, e ad Alex Del Piero il pieno della sfiga: quel pallone fuori di un centimetro spiega tante cose. Forse i messaggi di quel dio andrebbero ascoltati. O forse no. Come tutte le follie, la coerenza maldiniana nel lasciar fuori il giocatore voluto da tutti, anche dal destino, ha qualcosa di romantico che ci commuove.

## AZZURRI FLASH

### Prodi: che paura nei minuti finali

BOLOGNA. «L'ultimo quarto d'ora ho sofferto moltissimo. Avevo una paura terribile». Nella sua casa di Bologna il presidente del Consiglio Romano Prodi ha seguito con apprensione in tv la partita degli azzurri. Le è piaciuta l'Italia? «Bisognava vincere e basta».

### Nesta: decisivi Bergomi e Cannavaro

ROMA. Alessandro Nesta, il giorno dopo l'operazione ai legamenti, vive l'Italia-Norvegia da tifoso. «Ho voglia di ritornare a giocare, per il momento tifo per i miei compagni». La difesa ha superato l'esame Fla: «Bravissimo Cannavaro e tutti gli altri. Bergomi dà al reparto quell'esperienza di cui ha bisogno».

### Rivera: tutto facile con questa Norvegia

ROMA. «Non ho mai avuto l'impressione che potessero metterci in difficoltà, anche se la partita non è stata bella. E' importante essere ai quarti con un giorno in più di rispetto alla Francia», ha detto Gianni Rivera, senza commentare le sostituzioni.

### Baglioni: costretto a tornare per i quarti

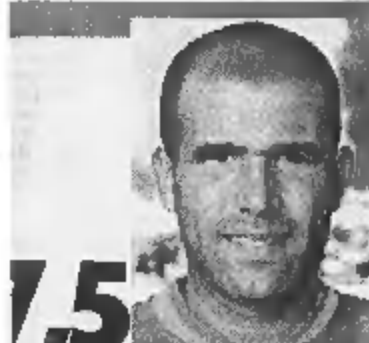
MARSIGLIA. «Mi soffrì sempre - ha detto Claudio Baglioni, in tribuna allo stadio di Marsiglia - ma al Mondiale è così. Per fortuna Vieri ha realizzato un grande gol, costringendomi così a ritornare per la gara di Parigi».

### In 15 mila a Marsiglia per tifare Italia

MARSIGLIA. Il Velódrome ieri si è vestito d'azzurro: sono stati 15 mila i sostenitori dell'Italia, un terzo dei quali residenti a Marsiglia e in Provenza. Almeno quattromila i pendolari del tifo, provenienti da ogni parte d'Italia, e duemila i supporters norvegesi.

### Tivù sul sagrato durante le nozze

PADOVA. «Quattro mesi fa, quando ho fissato la data delle nozze, non potevo prevederle». Il vicesindaco di Galliera Veneta (Pd), Gianluigi Bonaldo, ieri pomeriggio si è sposato mentre fuori molti invitati seguivano l'Italia-Norvegia su un maxischermo installato «per cause di forza maggiore».



BIAGIO

7,5  
I legni entusiasti l'hanno ribattezzato Luisito, nel ricordo del grandissimo e, come lui, scarsocredito Suarez come gli speakers a Wimbledon ritmano a star calmi. Comunque alia orfana della forma di Albertini trovato in Di Biagio un bel regista, che attira palloni e li distribuisce con precisione, soprattutto negli sparghi, ad esempio per il gol di Vieri. Primo tempo grandissimo, ripresa il faticone.



ALBERTINI

5,5  
Sembra incredibile che giocare dieci metri più a sinistra abbia debilitato uno dei più solidi sostegni a tutte le Nazionali. Ma ci dicono che i dieci metri contano e ci adeguiamo, con due domande: 1) com'è che anche nel Milan, dov'è centrale, Albertini ha infilato una stagione disastrosa? 2) perché Maldini non insiste su chi si adatta meglio a quel ruolo? (Dal 27' st. Pessotto sv. Pochi minuti che garantiscono miglior copertura a sinistra).



Paolo MALDINI

6  
Il suo primo tempo è brutto, tanto che Harvard Flo, sembra «Flonaldo» assai più del suo cugino contravanti. Gli spostamenti di Harvard al centro portano il figlio di Cesare a seguirlo, così nella sinistra italiana si aprono varchi peggiori che in Parlamento: il guaio è che Paolo non ha coperture adeguate da Del Piero e Albertini e la cosa lo manda in tilt. Più deciso nella ripresa. E' una partita dal record di presenze mondiali.



VIERI

7,5  
Tra il bufalo e la locomotiva la differenza balza agli occhi, scrisse De Gregori quando non conosceva Christian Vieri: «Bonne è invece il bufalo che sbaracca le difese» la locomotiva dell'Italiuccia, trainata dai suoi gol. Freddo davanti alla porta, prepotente nel contropiede, capace di lottare con i campanili norvegesi sui palloni alti. Vive un momento magico. Prezioso per i suoi ha tenuto la palla e permesso alla squadra di «salire».



DEL PIERO

5  
Volere non è sempre potere e ne intuivamo il dramma quando chiedeva alle gambe giocate che finivano in beffardi impapocchimenti. Il piccolo genio non è mai uscito dalla lampada, pur provandoci all'infinito: persino il suo tiro a rientrare dalla sinistra verso l'angolo opposto si esauriva in un pernacchio per Grodas. Ci sarebbe voluto un gol. In questi casi l'unico consiglio è ricominciare dalle cose facili. (Dal 32' st. Chiesa sv.)



Cesare MALDINI

6  
Speriamo che l'Italia interpreti partite migliori di questa, intanto annottiamo che è un gioco scolastico e brutto ha creato quattro palle gol nitidissime, oltre alla rete di Vieri. Con una goleda staremmo tutti ad esaltarci. Detto questo lo invitiamo a creare un'osteria dietro la panchina, con acciughe, tomini, vino sfuso e le carte da tresette: durante la partita il ct deve discutere di calcio con i tifosi crei l'atmosfera giusta.





## L'ESSENZIALE È ESSERE.

**E**ssere di Mulino Bianco:

il perfetto equilibrio con

pochi grassi. Perché nasce

da ingredienti semplici,

naturali e miscelati come

solo Mulino Bianco sa fare.

Essere di Mulino Bianco

nasce per soddisfare il tuo

stile di vita libero, vitale,

dinamico. Per essere

come ti piace essere.







PECHINO  
DAL NOSTRO INVIATO

Lo show a sorpresa di Bill Clinton e Jiang Zemin alla fine del vertice sino-americano rimarrà negli annali per tanti motivi, ma soprattutto per essere stato trasmesso in diretta alla radio e alla televisione in tutta la Cina. I due leader hanno addezzato davanti a milioni di cinesi per oltre un'ora su diritti umani, le ragioni del massacro di Tienanmen, il futuro della democrazia in Cina, il dialogo con il Tibet. E la schiettezza dei loro confronti ha vitalizzato un vertice che come vedremo aveva già comunque prodotto qualche risultato concreto.

Il clima nella delegazione americana, dopo le tensioni dei giorni scorsi, è diventato improvvisamente euforico. «È una giornata straordinaria nella storia dei nostri rapporti», ha esultato il consigliere per la Sicurezza Nazionale Samuel Berger, che solo il giorno prima aveva definito la Cina «un Paese autoritario» in cui i dissidenti erano trattati come rifiuti da essere spazzati via in presenza di un ospite.

Da ieri mattina, invece, Cina e Stati Uniti rinunciano a puntarsi contro i loro missili strategici (i dotti missili cinesi sono puntati contro gli Stati Uniti e saranno riposizionati). «Un accordo che riduce la possibilità di incidenti», ha sottolineato il presidente Clinton.

La Cina ha anche dato una serie di garanzie importanti agli americani contro l'esportazione di tecnologia nucleare al Pakistan e all'Iran. E più in generale, si è impegnata a svolgere un ruolo-guida contro la proliferazione di armi atomiche in Asia. La collaborazione tra Stati Uniti e Cina per garantire la sicurezza nell'area Asia-Pacifico è insomma rafforzata.

E si consolida anche la collaborazione tra i due Paesi nella gestione della crisi economico-finanziaria della regione. Clinton ha elogiato Jiang per aver resistito alle forti pressioni per una svalutazione del-

## Confronto di un'ora. Il leader Usa: tratti sul Tibet, veda il Dalai Lama, andrete d'accordo

# Su Tienanmen battibecco in diretta tv

### Tra Clinton e Jiang, i cinesi attoniti

DOPO IL BANCHETTO

## 12 Grandi dirigono la banda

PECHINO. La musica è stata la chiave che ha aperto le rigide porte del protocollo e ha regalato una conclusione distesa e informale alla cena ufficiale offerta a Bill Clinton dal leader cinese Jiang Zemin. Prima ancora che il banchetto fosse terminato, mentre i camerieri portavano via dalla tavola i vassoi della frutta, Jiang ha suonato un flauto di bambù, Clinton si è messo a dirigere la banda dell'Esercito popolare di liberazione. È stato Jiang, dopo essersi improvvisato flautista, il primo a prendere in mano la bacchetta, offertagli dal direttore della banda, Fan Siting. Jiang ha dato l'attacco alla patriottica «Canzone per la madrepatria», che il presidente statunitense ha ascoltato in piedi. Poi è stato il turno dell'ospite che ha scandito il tempo con la bacchetta mentre la banda intonava la marcia americana «Hands across the sea».

[Agil]

«Per noi americani la strage fu un errore»  
«No, fu una necessità per salvare il Paese»

Accordo tra i 2 Paesi  
I missili nucleari non saranno più puntati l'uno contro l'altro



Clinton e Jiang passano in rassegna la guardia d'onore sulla Tienanmen. Nella foto piccola: l'incontro delle First Lady



lo yuan. I cinesi, dal canto loro, gli hanno assicurato che manterranno salda quella linea anche se comporti costi economici abbastanza elevati nel breve periodo.

L'area in cui permangono le divergenze maggiori - ha riconosciuto Clinton - sono i diritti umani. Il Presidente ha chiesto spiegazioni per gli arresti di tre dissidenti (due dei quali nel frattempo sono stati rilasciati, ndr), che avevano esasperato gli animi nella delegazione americana alla vigilia del vertice. E si è soffermato a lungo sul massacro di piazza Tienanmen, la stessa dove è stato ricevuto ieri con gli onori militari e 21 cannonate.

«Siamo in disaccordo su quel che successe sulla piazza nove anni fa», ha insistito Clinton. «Io credo, e gli americani credono, che l'uso della

forza, e la tragica perdita di vite che ne seguì, fu un errore». Jiang ha ripetuto la sua spiegazione standard: «I cinesi hanno da tempo tratto una conclusione storica. Se il governo non avesse preso quelle misure risolutive non avremmo la stabilità che abbiamo oggi. Ma una sfumatura importante: ha parlato della repressione della rivolta come di una «necessità» e non di una giusta decisione, come era stato fatto sinora.

Sembrava dover finire lì. Ma Clinton, invitato dallo stesso Jiang Zemin, è tornato all'offensiva: «Il desiderio di stabilità è comprensibile. Tutti vogliamo maggiore stabilità. Ma oggi lo sviluppo economico si basa soprattutto sullo scambio di idee e di informazioni. La stabilità nel XXI secolo avrà bisogno di un

elevato livello di libertà». E girandosi verso Jiang Zemin, lo ha esortato a non avere «paura» di concedere maggiori libertà ai cinesi.

Invece di troncare la discussione - ormai la conferenza stampa durava da quasi un'ora - Jiang Zemin ha chiesto «altri cinque minuti per parlare un po' del Dalai Lama». Clinton gli aveva chiesto poco prima di aprire un dialogo con il leader spirituale sull'autonomia del Tibet. E il presidente cinese: «Da quando il Dalai Lama se n'è andato nel 1959 i cambiamenti in Tibet sono stati enormi. La teocrazia che c'era una volta è stata relegata definitivamente al passato - anche se voglio ricordare che è scomparsa molto dopo la caduta delle teocrazie in Europa, prima del Rinascimento. Comunque, se adesso il Dalai Lama

s'impegna a dichiarare pubblicamente che il Tibet fa parte della Cina (cosa che il Dalai Lama ha già fatto, ndr) allora la porta al dialogo e al negoziato è aperta. Dirò di più: abbiamo già diversi canali di comunicazione aperti con il Dalai Lama. Per cui spero che la sua risposta a questa apertura sarà positiva».

Jiang Zemin è parso onestamente

perplesso circa l'attrazione che il «lamaismo» esercita in America e in Europa «nonostante lo sviluppo e il livello d'istruzione raggiunti». Ha detto che sta ancora «studiando la questione, cercando di capire». Poi si è girato verso Clinton: «Se sei d'accordo possiamo chiudere».

Néanche per sogno. Il Presidente americano voleva evidentemente

avere l'ultima parola: «Per noi l'aspetto fondamentale della questione tibetana non è religioso ma politico. E un'altra cosa: ho trascorso parecchio tempo con il Dalai Lama e sono certo che se avesse una conversazione con il presidente Jiang, andrebbero d'accordo».

Andrea di Robilant

## REPORTAGE

### VIAGGIO SUL TETTO DEL MONDO

LHASA  
DAL NOSTRO INVIATO

Per avere l'immagine del Tibet moderno in un solo colpo d'occhio, bisogna arrampicarsi per la ripida scala che porta al Gangki Bar, sulla terrazza di fronte al Jokhang, la cattedrale di Lhasa, nel minuscolo cuore tibetano della città assediata dai quartieri cinesi. Dietro il bancone, il gestore indiano picchia indovolato su una calcolatrice tascabile mentre un cameriere porta una birra Lhasa, vanto locale e unica droga popolare sul tetto del mondo. Nella piazza stipata di bancarelle che vendono frutta a verdura e qualsiasi cianfrusaglia, sfiorisce una folla di tibetani che va a fare la spesa e di pellegrini che si preparano commossi a prostrarsi davanti al Buddha incoronato.

Il tempio, al fondo della piazza, i suoi pinnacoli dorati proprio sull'orizzonte del bar, è il luogo più sacro del Tibet: c'è in una cappella il Jowo Rimpoche, la statua del Buddha Shakyamuni più venerata del Paese. Davanti al grande portone, penitenti a petto nudo consumano il pavimento in migliaia di prostrazioni. Il Jokhang, che la tradizione vuole fondato nel VII secolo dal re Songtsen Gampo in omaggio alla sua nobile sposa cinese, contiene l'intera storia del Tibet: dalle iscrizioni dei primi monarchi alle cicatrici della Rivoluzione Culturale Proletaria. C'è persino, in una sala chiusa, nel lato Nord del piano superiore, una campana che porta l'iscrizione «Te Deum Laudamus», traccia remota del passaggio degli eroici missionari gesuiti e cappuccini. Dietro la cattedrale spuntano sul cranio calvo della montagna sacra Bumbum le solite bandierine Lungta tempestate di orazioni perché il vento le scuota in un'interminabile lode.

Per tornare precipitosamente a terra, basta guardare il lato sinistro della piazza squa-

Il Dalai Lama leader religioso e politico del Tibet in esilio a Dharamsala in India dal 1959. Nella foto grande, monaci nel cortile delle assemblee del Jokhang



Sul lato sinistro della piazza del Jokhang, sancta sanctorum del buddhismo tibetano, campeggia la stazione di polizia, sistemata dopo 4 rivolte nel luogo più emblematico della capitale

drata, dove campeggia torva la stazione della polizia cinese. Dopo le quattro grandi rivolte di Lhasa negli Anni 80, scoppiate sempre tra questa piazza e il vicino Potale, il governo ha pensato bene di mettere i suoi cani da guardia nel luogo più emblematico e turbolento della capitale: che nessuno ci provasse più. In apparenza i tempi della spietata repressione, quando nel macabro rituale rivoluzionario del Tamzing la gente era obbligata a linciare in assemblee pubbliche i presunti reazionari, sono lontani. Restano le atroci testimonianze dei vari Tempa Soepa e Ama Adhe (raccolte da David Patti), di Palden Gyatso, rimasto in carcere 33 anni e liberato nel '92 grazie a Amnesty. Oggi il dragone cinese non è certo addomesticato, ma veglia sull'ordine pubblico senza più lo zelo ideologico di un tempo, le sue energie sono tutte volte al nuovo dio del partito: il business.

All'estrema destra della piazza, c'è il Barkhor Café (Barkhor si chiama il percorso sacro intorno al Jokhang, do-

vere del buon pellegrino), punto di ritrovo specialmente dei giovani stranieri. Lungo il muro della sua grande terrazza fanno mostra di sé dei fiammanti computer coreani che un cartello dice collegati a Internet. Così è il Tibet oggi, almeno nelle poche grandi città, fra tradizione, repressione e dilagante modernità. L'idea che si prenda Internet

## Quel poco che resta di Lhasa

### Nella città vecchia assediata dalla Cina moderna



Un altro avamposto della modernità nella capitale dell'ex teocrazia buddhista è il Chaleshang, un locale sulla Beijing Sciu, ormai in piena città cinese. È un video bar con tutti i gadget del caso, dove si trovano mescolati giovani tibetani e cinesi dall'aria per tanto bene. Su due grandi schermi appesi al soffitto, un condor vola sulle note di una versione liberamente tratta da «El condor pasa». Il Tibet mistico dei monasteri bui e puzzolenti e lontani secoli. Sullo sfondo c'è un agghiacciante murales dove un cavallone sghembo, parente di quello di Guernica ma con le ali, tira un aratro guidato da un antropoide altrettanto storto. Qui si beve birra americana e tedesca (made in China) e si trovano vino e whisky decenti.

È questa la modernità che non spiace a Pechino: libertà di consumare, una libertà che può benissimo convivere con il partito unico. E infatti, se si guardano i canali della televisione cinese (al Lhasa Hotel si prende la Cnn ma intanto lì i tibetani normali non ci andranno mai) si è travolti da un consumismo greve e spietato. Spot interminabili fanno sembrare la tv di Berlusconi un modello di misura e buon gusto. In uno di questi, il tipico yuppie cinese riceve una telefonata mentre è seduto sul cesso. Scatta come un falco verso l'apparecchio che squilla nel corridoio ma si inciampa nelle braghe abbassate e ruzzola a terra. La scena cambia e il nostro yuppie è ancora seduto sul trono di maiolica: trilla nuovamente il telefono. Sospeso. Ma questa volta non si alza. Un sorriso e tira fuori l'indispensabile cordless: «Hello», riuscendo così a fare due cose in una. Evviva il progresso gente: il paradiso dei cinesi è qui adesso, non in qualche inaccessibile Nirvana in cui estinguersi dopo una vita di tribolazioni.

Claudio Gallo

## HILLARY ALLE DONNE

### «Date un futuro alle vostre figlie»

PECHINO. Hillary Clinton in Cina ha conosciuto l'altra metà del cielo. Ha partecipato con sei signore di Pechino a un dibattito sulla condizione femminile. «È molto importante», ha detto, «che donne come noi facciano udire le loro voci in nome di altri milioni di donne ridotte al silenzio». Nell'«International Club Hotel», l'albergo più lussuoso di Pechino, la first lady americana ha ascoltato storie di miseria e oppressione. Si è fatta raccontare i sacrifici di vedove di campagna che vendono gli animali per mandare a scuola le figlie, di mogli picchiate dal marito, di invalide che hanno ottenuto con fatica il diritto di lavorare. Ad ascoltarla, la madre Dorothy e la figlia Chelsea. «Mio marito ed

io - ha esordito Hillary - siamo fieri della nostra ragazza, e convinti che le figlie siano importanti quanto i figli». A Pechino Hillary è popolare: nel 1995 ha partecipato alla conferenza internazionale delle donne organizzata dall'Onu. «Nel villaggio di Xiahe - ha detto - ho sentito gli stessi problemi che le donne hanno nello Stato dell'Arkansas dal quale veniamo mio marito ed io». «Qualche volta - ha aggiunto - la cosa più difficile è convincere le donne a credere in se stesse, ad andare a scuola, a proteggere le loro figlie. Possiamo lavorare insieme per cambiare nel mondo le condizioni che ci consentano di occupare con fierezza la nostra metà del cielo nel prossimo secolo».

[Ansa]

è stuzzicante: una breccia mediatrice nella fortezza totalitaria, attraverso cui possa sfuggire un refolo di libertà. Allora andiamo subito a prendere un tè al Barkhor, per collegarci, alla faccia del partito comunista-capitalista, con la massiccia espressione della democrazia telematica. Prima bisogna aspettare che la zelante guida tibetana si distraiga per un at-

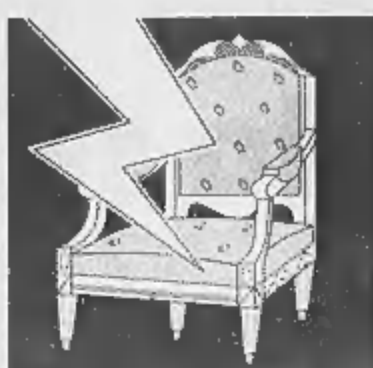
timo. Un cameriere chiacchiere non viene in soccorso e posso allontanarmi con la scusa di consultare gli orari degli aerei. Responsabile dei computer è una gentile e graziosa ragazza cinese di Chengdu, nel Sichuan. Le spie del modem si accendono: connetti. C'è il motore di ricerca Yahoo, yahoo!

Subito faccio un po' di corti-

na fumogena e mi collego con alcuni giornali italiani. Poi vado diritto alla meta: nello spazio riservato agli indirizzi scrivo «WWW.TIBET.COM», che è l'enorme sito del governo tibetano in esilio a Dharamsala, una miniera di controinformazione sul Tibet, che denuncia i quattro angoli del mondo i «crimini» cinesi. Agganciato! Ma sullo schermo rimane la scritta «in caricamento», con il grafico che va avanti e indietro come impazzito. Niente da fare. Chiedo con tutta la possibile nonchalance all'impiegata cinese: «Com'è che questo sito non si riesce a vedere?».

Lei arriva, guarda l'indirizzo. Non una piega. «È un sito americano?», chiede. «Americano, forse indiano, non so», dico. «I am sorry» fa, mentre traffica sul suo computer per cercare il collegamento. Sembra in buona fede. Naturalmente alla fine non sarà possibile collegarsi a «WWW.TIBET.COM», anche se dalla lontana Italia basterebbe un attimo. Censura o reale difficoltà tecnica? Chi lo sa, fatto sta che l'esperimento è fallito.





# Sondaggio «Explorer»: cresce l'astensionismo, tra i leader solo Fini continua a «sfondare»

## Tempi duri per Prodi e per il governo

### In attesa della «Fase 2» continuano a perdere popolarità

La «fase 2» del governo Prodi fatica a partire; così, esecutivo e Ulivo continuano a «spagare» lo scollamento tra aspettative e realtà, sia a livello di opinione pubblica, sia attraverso i risultati elettorali. L'indice di soddisfazione per il governo scende a quota 35; pur mantenendosi sui livelli medio-alti, perde tre punti in tre mesi. E' questo il dato più significativo della rilevazione di Explorer per «La Stampa».

**LA POPOLARITA' DI PRODI.** Anche il premier segue i destini del suo governo. L'indice di popolarità scende a quota 59, inferiore di un punto rispetto a quello del mese scorso, ma sostanzialmente consolidato sui valori personali di sempre (tra i 55 e i 60).

**SE SI VOTASSE OGGI.** La Lega è ferma al 7%. Crescono l'astensionismo e l'indifferenza. Il centrosinistra è a quota 44,6, perdendo ancora un punto rispetto a maggio e più di tre rispetto ad aprile. Continua a crescere, invece, l'elettorato potenziale del Polo: tra aprile e giugno guadagna più di 4 punti, portandosi a meno di uno dal centrosinistra.

**LA POPOLARITA' DEI LEADER.** La fase di stallo del centrosinistra, il flop della Bicamerale e la continua crescita dell'astensionismo nelle amministrative testimoniano una disaffezione nei confronti della politica che si ritrova in parte nel giudizio sui leader dei partiti. L'indice Explorer disegna una scala che parte dai 77,4 punti di Fini, scende di 20 punti con D'Alema, di 30 con Bertinotti e di 42 con Berlusconi (a quota 42).

Tutti i leader hanno perso consenso negli ultimi due anni. Fini passa da 84 a 77; D'Alema da 77 a 57; Bertinotti da 74 a 46; Berlusconi da 47 a 42. Il fenomeno documenta, inoltre, le difficoltà e le incertezze del centrosinistra. Se Fini e Berlusconi si muovono in un raggio di non più di 8 punti di oscillazione, D'Alema e Bertinotti perdono in due anni rispettivamente 20 e 28 punti.

**AREE FORTE, AREE DEBOLI.** Tra gli elettori della Lega, Fini e D'Alema sono più apprezzati. Berlusconi, tra quelli di Rifondazione, D'Alema è apprezzato solo dall'1,5% in più rispetto a Fini; così come, tra i pidessini, Fini è preferito a Bertinotti. Tra i moderati dell'Ulivo, il leader di An raccoglie più preferenze degli uomini della sinistra. E, tra gli elettori «azzurri», molti preferirebbero Fini come politico, più di quelli che sceglierebbero il loro stesso leader (apprezzato come non-politico).

**IL FENOMENO FINI.** Il presidente di An rimane per due anni consecutivi il leader più apprezzato, nonostante il percorso discendente degli ultimi mesi. Per il 35% degli italiani è il «leader della chiarezza e della capacità persuasiva». Il 15% in più del «comunicatore» Berlusconi.

**LO STRATEGIA D'ALFANO.** L'unico vero rivale di Fini resta D'Alema. Appare come campione di comunicazione, competenza, concretezza, intelligenza e abilità, «coerenza con le strategie della coalizione». E' invece perdente sul fronte del «messaggio» e dell'autorevolezza esterna.

Mario Tortello

Vorremmo conoscere la sua opinione sul governo in carica. Lei è molto soddisfatto, poco o per nulla soddisfatto dell'attuale governo?

	22 GIUGNO	25 MAGGIO	Δ
Base: tutti gli intervistati	(1000)	(1000)	(a) - (b)
Molto soddisfatto	3,9	5,1	-1,2
Abbastanza soddisfatto	28,5	28,7	-0,2
Né soddisfatto/né insoddisfatto	3,6	2,2	1,4
Poco soddisfatto	30,5	32,3	-2,3
Per nulla soddisfatto	30,8	28,6	2,2
Non risponde	2,7	2,6	0,1
Indice Explorer di soddisfazione per il governo	35	36	-1



Qual è il suo giudizio sul capo del governo? Secondo lei, Prodi è un buon capo del governo?

	22 GIUGNO	25 MAGGIO	Δ
Base: tutti gli intervistati	(982)	(981)	(a) - (b)
Molto	7,4	8,0	-0,6
Abbastanza	35,0	35,5	-0,5
Né buono né cattivo	4,5	3,2	1,3
Poco	27,2	28	-0,8
Per nulla	23,4	22,3	1,1
Non risponde	2,5	3	-0,5
Indice Explorer di popolarità del capo del governo	59	60	-1



Se Lei domani dovesse andare a votare, per quale schieramento voterebbe? (risposta maggioritaria)

	22 GIUGNO	25 MAGGIO	Δ
Base: voti validi	(a)	(b)	(a) - (b)
Centro-sinistra (Ulivo + R.C.)	44,6	45,5	-0,9
Polo per le libertà	43,8	43,2	0,6
Lega Nord	7,1	7,4	-0,3
Altri	4,5	3,9	0,6
Base: tutti gli intervistati	100,0	100,0	
Indicici	21,3	15,6	
Non risponde	6,3	6,9	



Lei considera .....un uomo politico di valore?

	BERLUSCONI	BERTINOTTI	D'ALEMA	FINI
base: gli intervistati che considerano	975	942	963	962
Molto	9,7	8,1	12,6	25,8
Abbastanza	30,4	34,6	41,8	44,4
Incerto	4,5	8,2	5,4	4,1
Poco	26,1	26,1	21,1	12,1
Per nulla	29,3	23,0	19,1	5,6
Totale	100	100	100	100
Giudizio sui leaders politici: indice Explorer	42,0	46,5	57,5	77,4

L'indice corrisponde alla percentuale di giudizi positivi (molto o abbastanza) sul totale dei giudizi positivi e negativi

Come giudicano i leaders politici (indice Explorer) gli elettori che alle elezioni politiche del 21 aprile '96 hanno votato...

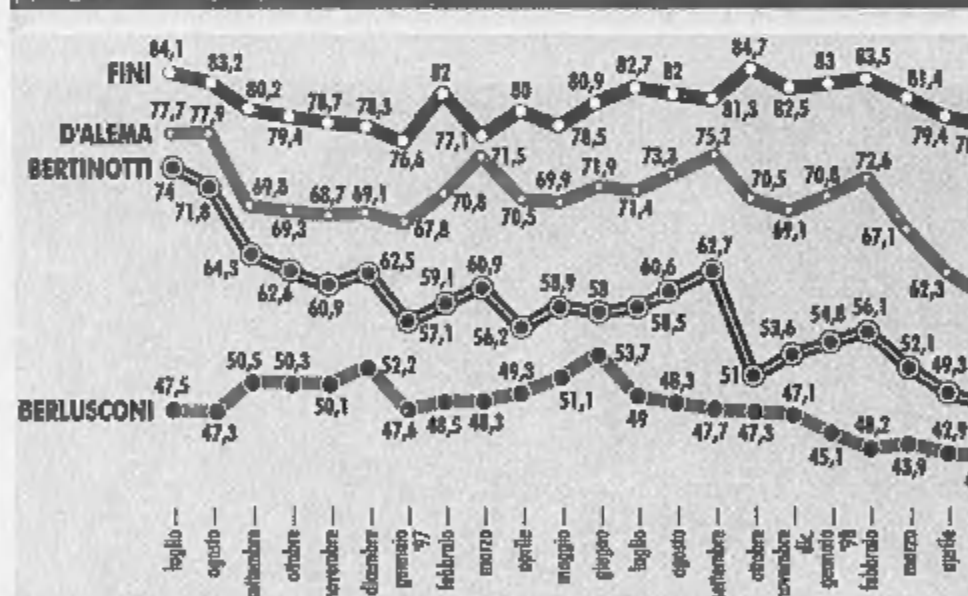
	CENTRO-SINISTRA				CENTRO-DESTRA			
	Totale	RC	DS	Altri Ulivo (*)	Forza Italia	AN	Altri Polo (**)	Lega Nord
Berlusconi	40,5	85,4	45,0	47,7	38,1	39,1	50,0	22,7
D'Alema	57,5	65,1	92,2	55,3	35,5	47,4	53,8	40,0
Bertinotti	42,0	18,1	10,9	20,0	81,5	54,1	54,8	31,5
Fini	77,4	63,4	72,6	72,5	88,7	92,8	92,8	52,7

(\*) Popolari, L. Dini, Verdi  
(\*\*) CCD/CDU, L. Pannella

Come è cambiato negli ultimi tre mesi il giudizio sui leaders politici tra...

	tutti gli elettori	gli elettori del proprio partito	gli elettori del proprio schieramento	gli elettori dello schieramento avversario
	giugno	giugno	giugno	giugno
	(a)	(b)	(c)	(d)
Berlusconi	40,5	52,1	-5,8	85,4
D'Alema	57,5	67,1	-9,6	92,2
Bertinotti	42,0	43,9	-1,9	81,5
Fini	77,4	81,4	-4,0	92,8

Il giudizio degli elettori sui quattro più popolari leaders politici (luglio '96 - giugno '98)



Che cosa apprezza o le piace di più di...

	BERLUSCONI	BERTINOTTI	D'ALEMA	FINI
base: gli intervistati che esortano e esprimono un giudizio	928	851	880	906
Dati carismatici (stimolo, autorevole, rispettato)	5,8	6,9	13,3	7,4
Dati di comunicazione (chiaro, convincente, parla bene, simpatico, piacevole)	20,3	13,6	18,3	35,5
Impegno, competenza, concretezza, coerenza, decisione	11,0	14,3	11,7	10,4
Dati politiche	3,7	6,9	8,8	7,9
Onestà e sincerità	3,4	6,8	6,5	10,8
Intelligenza, cultura, capacità di ragionamento	4,7	3,9	7,4	8,7
Non mi piace nulla di lui	25,3	27,0	26,0	11,1
Non c'è nulla che apprezzi in particolare	15,1	17,2	16,6	7,1
Altra risposta	10,7	3,4	1,4	11,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Bertinotti: qualcuno agita la minaccia delle elezioni, ma noi non ci spaventiamo

## Mancino: né crisi né rimpasto

I centristi dell'Ulivo frenano il premier e D'Alema

ROMA  
DALLA REDAZIONE

«Non esistono le condizioni per parlare in maniera disinvolta di crisi», ammonisce il presidente del Senato, Nicola Mancino. E' un messaggio rivolto ai democratici di sinistra che pongono l'alternativa secca tra accordo con Rifondazione comunista oppure crisi ed inevitabili elezioni anticipate. Posizione, in verità, condivisa anche da Romano Prodi che non ha nessuna voglia di «galleggiare» né accettare mai di guidare un governo con una maggioranza divisa dall'attuale. Mancino, tra l'altro, la pensa diversamente da Scalfaro che ha detto che le crisi di governo sono «cose che succedono, sdrammatizzando. Mancino osserva anche che chi parla di crisi lo fa per ottenere il rilancio dell'attività del governo. Ma in casi del genere, si sa come comincia e non come finisce». Insomma, risolve i problemi senza passare per una

crisi ufficiale di governo.

La preoccupazione per un percorso che metterebbe in conto la crisi per arrivare alla soluzione definitiva con Bertinotti, è anche di altri. Il ministro Antonio Maccanico, per esempio, teme che lo shock siano le elezioni anticipate e dice: «Andare a votare è sempre un trauma. Occorre, invece, dare vita ad un confronto molto serio e molto approfondito della situazione».

Il coordinatore dei Verdi, Luigi Manconi, dice anche lui di procedere con calma, «senza futili drammatizzazioni, per evitare che le differenziazioni, per quanto non sottovalutabili, diventino automaticamente una apertura di crisi».

A tutti risponde il segretario organizzativo dei democratici di sinistra, Marco Minniti, secondo il quale «con Rifondazione vogliamo fare un ragionamento. Non è una minaccia. Se la maggioranza non ci fa, la logica democratica vuole che si torni agli elettori. Non au-

Minniti alza il tiro  
«O la maggioranza si ricompone o si va alle urne»

spicco le elezioni, ma davanti ad un collasso del centro-sinistra rimane quella unica strada».

Fausto Bertinotti si sente molto stretto da quando Prodi è passato da crisi a crisi e non si raggiungerà un duraturo e certo accordo con Rifondazione comunista. Quelle elezioni che volteggiano come possibile soluzione (prima che diventino impossibili da novembre, quando Scalfaro non potrà più sciogliere le Camere) spingono Bertinotti a dire che «bisogna ac-



Il presidente del Senato Nicola Mancino  
«Non bisogna parlare di crisi con troppa disinvoltura»

tro il 6 luglio, quando si incontreranno con Prodi i segretari dei partiti della maggioranza».

Alquanto scettico sul risultato della «verifica» in corso, il ministro della Difesa, Beniamino Andretta, osserva che «bisogna capire in che limiti Rifondazione, per la sua natura, è capace e disposta a trovare un interesse politico a sostenere questa fase governativa».

Ora sembra preoccupato anche Lamberto Dini, che teme che un eventuale ricambio di ministri possa danneggiare il suo partito. Se non, addirittura, se stesso. Perché tra le tante cose che si dicono in questi giorni, c'è la voce di un interessamento di Massimo D'Alema per il ministero degli Esteri, in caso di rimpasto. Proprio il posto di Dini.

«Ma D'Alema non ha mai detto di poter pensare di assumere un incarico di governo prima di nuove elezioni» cerca di rassicurarsi Dini, che dice anche di non «vedere all'orizzonte» un rimpasto.

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1807

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsola, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Francisco Tropa, Roberto Scallato

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentine

REDAZIONE CAPO NAPOLI

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO TORINO

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO VENEZIA

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO FIRENZE

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO BARI

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO CATANIA

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO PALERMO

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO CAGLIARI

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO ANCONA

Antonio Scallato

REDAZIONE CAPO PESCARA

Antonio Scallato





# Severo monito del Papa in favore della risorsa «più preziosa della vita». «No alle unioni di fatto» «I politici non difendono la famiglia»

## Il governo: dimenticata da 40 anni di dc

**CITTA' DEL VATICANO.** E' severo, Giovanni Paolo II, nel difendere la famiglia: non solo ribadisce il no alle unioni di fatto ma addirittura cita la Costituzione italiana negli articoli che fondano l'istituto familiare sul matrimonio e garantiscono, sulla carta, il sostegno dello Stato con provvidenze economiche.

L'intervento di Giovanni Paolo II è stato pronunciato ieri di fronte ai 150 rappresentanti delle 38 tra associazioni e comitati riuniti nel «Forum delle Associazioni familiari», ed ha riaperto le ostilità su un tema già segnato da recenti polemiche tra «Avvenire» e Franco Marini del partito popolare.

Il Papa ribadisce la visione cattolica della famiglia, ma lo fa con un tono ed una puntigliosità inediti. Del resto, non a caso, il Papa ieri ha ricevuto Mario Agnes, direttore dell'«Osservatore Romano»; il quotidiano vaticano a pochi giorni dalle roventi polemiche tra «Avvenire» e Marini, aveva speso ben

due pagine per dimostrare la coerenza della Santa Sede e del mondo cattolico nella difesa della famiglia.

Giovanni Paolo II nel suo discorso comincia ricordando che la famiglia è oggi «la risorsa più preziosa e più importante», in Italia è nel mondo. Tuttavia essa è ben poco aiutata per la debolezza e l'aleatorietà delle politiche familiari, che troppo spesso non la sostengono in modo adeguato né socialmente né economicamente.

E qui cita la Costituzione laddove parla di provvidenze economiche da destinare al sostegno della famiglia. «Ma ancora più preoccupante - aggiunge il Papa - è l'attacco diretto all'istituto familiare portato dagli ambienti politici, legislativi e amministrativi che vogliono introdurre l'equiparazione tra la famiglia fondata sul matrimonio e le unioni di fatto. A tutti costoro, arriva dalla più alta autorità della Chiesa addirittura una lezione di diritto costituzionale,

### IL MINISTRO LIVIA TURCO

## «Abbiamo già fatto molti passi avanti»

**ROMA.** Nessuna polemica con il Papa proprio perché il governo Prodi, «a differenza dei 40 anni di governo della Dc», non ha dimenticato la famiglia, anzi l'ha messa al centro di un processo riformatore, malgrado i limiti e le difficoltà della finanza pubblica. Così Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale, commenta molto rispetto le parole del Pontefice. «Chi ha cuore i risultati concreti, dovrebbe benedire i passi in avanti che si fanno. Il più grande è che ora tutte le

culture politiche parlano di riconoscimento del suo ruolo». Passando poi alle «aride cifre», Turco ricorda che sono stati stanziati 1300 miliardi nel '96, '97 e '98 per aumentare l'assegno al nucleo familiare di cui hanno beneficiato le famiglie numerose. Altri 1500 miliardi sono stati stanziati dal ministro delle Finanze nell'ambito della riforma dell'Irpef per aumentare le detrazioni fiscali per aiutare le famiglie numerose con figli a carico. [Ansa]



Giovanni Paolo II denuncia ancora «la ferita alla coscienza morale e giuridica» creata dall'aborto

serva che oggi prevale «spertoppo» l'orientamento che le vorrebbe equiparare alla famiglia legittima. Dello stesso avviso anche Marco Pollini, portavoce del Ccd, secondo cui la politica della famiglia «è il grande buco nero della legislazione italiana».

«Raccogliamo il magistero del Santo Padre e consideriamo le sue parole uno stimolo per agire di più e meglio», risponde Renzo Lusetti, responsabile enti locali del Popolare, e assicura un impegno del suo partito per discutere di questo argomento. «Da cattolico sono assolutamente d'accordo con il Pontefice, da politico mi auguro che tanti cattolici che operano in politica uniscano per la difesa della vita, della famiglia, per una fecondazione assistita all'interno della famiglia e per la parità scolastica» è il commento del presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia.

Luca Tomasi

### INTERVISTA

#### L'EX MINISTRO DEGLI ESTERI

**MONTE ARGENTARIO**  
DAL NOSTRO INVIATO

Non capita tutti i giorni di acquistare una pagina di avvisi a pagamento del *Corriere della Sera*. Non capita tutti i giorni, però, di apprendere da un telegiornale di *Emilia* sotto inchiesta e scoprire che nemmeno il proprio legale è al corrente di ciò che sta accadendo.

A Susanna Agnelli non capita le due cose. Di essere «avvisata» attraverso la tv che alcuni magistrati si stanno occupando di lei nell'ambito dell'inchiesta sull'alta velocità ferroviaria. E di essere costretta a pubblicare un avviso a pagamento per spiegare le proprie ragioni con un'evadente in grado almeno di pareggiare l'enfasi cui l'informazione ha dato spazio all'«avviso», in qualche caso rifiutando deliberatamente di dare voce alla presunta «indagata».

Il giorno dopo, nella sua casa, all'Argentario, Susanna Agnelli spiega motivi e obiettivi di questa iniziativa destinata a colpire un'opinione pubblica poco attenta ai diritti dei singoli stritolati da ciò che è stato definito circuito mediatico-giudiziario. «Da quale capitolo di questa commedia dell'assurdo vogliamo cominciare, dal fatto che mai nella mia vita mi sono occupata di alta velocità o del fatto che vengo ad apprendere dalla tv, senza nemmeno il rispetto del diritto di replica, di essere indagata su qualcosa di cui non mi sono mai occupata?».

Sceglie lei. «Allora comincerò dalla consuetudine indegna di un Paese civile di violare impunemente leggi e norme deontologiche e di dare in pasto all'opinione pubblica una persona prima ancora che quest'ultima venga formalmente avvisata da chi di dovere del trattamento che intendono riservarle. Com'è accaduto mercoledì sera quando, nel Tg1 delle 20, sento che sono indagata nell'ambito dell'inchiesta sull'alta velocità. Trasecolo. Chiedo immediatamente chiarimenti al mio legale il quale mi dice che ancora non sono iscritta nell'albo degli indagati ma non è escluso che ben presto lo sarò e che comunque, con ogni probabilità, subirà un interrogatorio non subito bensì in ottobre. Capisco l'assurdo? Il Tg1 viene a sapere prima di me che sarei in-

Una pagina a pagamento sul Corriere per potere spiegare le proprie ragioni. «Il garante per la privacy deve porre fine a questi scandali»



A sinistra: Susanna Agnelli. Sopra: la giornalista Lilli Gruber

### REPLICA IN DIRETTA AL TG1

**ROMA.** Susanna Agnelli ha ribadito la sua estraneità alle vicende dell'Alta Velocità in una serie di interviste sui telegiornali. Nel corso dell'edizione serale del Tg1 la conduttrice Lilli Gruber si è collegata telefonicamente con l'ex ministro degli Esteri che ha criticato il modo con cui il telegiornale aveva diffuso la notizia della sua iscrizione nel registro degli indagati. «Io sono stata indicata nel telegiornale delle 20, che mi sembra sia ancora il più visto in Italia - ha detto Susanna Agnelli - come facente parte di un gruppo di persone che sono indagate nell'ambito dell'Alta Velocità e accusate di truffa, evasione fiscale e falsi in bilancio... Quando io ho mandato una precisazione il giorno dopo, il Tg1 non l'ha riportata. Faccia conto - ha detto Susanna Agnelli alla Gruber - che domani qualcuno annunci che in un

giro di persone che rapinano le vecchiette a piazza Navona, sembra che ci sia anche Lilli Gruber. Lei, penso, manderà il suo legale a sentire che cosa dice il magistrato; il magistrato dice: sì, c'è qualcuno che effettivamente ha fatto il suo nome perché l'hanno vista a piazza Navona più volte. Allora lei dice: ma scusi, senta: io vorrei venire a difendermi. Risposta: va bene, torni in ottobre. Lei che cosa direbbe, Lilli Gruber? La notizia voi l'avete data quando io non ero iscritta all'alba degli indagati... Io credo - o penso che lo creda anche lei - che i cittadini italiani devono avere il diritto di difesa. Se voi date questa notizia, prima dovete chiamare me al telefono e dirmi: signora Agnelli, vuole intervenire? Noi stiamo per dare questa notizia. Questo è quello che io penso. Come lo penserei per lei, Lilli Gruber». [R. i.]

## «Indagata senza saperlo»

### Susanna Agnelli: indegno di un Paese civile

«L'ho scoperto sentendo la tv. Hanno mandato in onda una notizia inventata senza consentirmi di replicare»

«Non mi sono mai occupata di Alta velocità. Voglio difendere gli italiani che sono stati trattati come me»

arriverà a dire che la mia è una risposta esagerata».

Diranno che lei in fondo è una privilegiata perché può permettersi di acquistare una pagina di un giornale per poter dire la sua.

«Lo so. Ma io approfitto di que-

sto ben paradossale «privilegio» per richiedere il rispetto delle garanzie di cui ciascun cittadino dovrebbe godere e che in Italia invece vengono sistematicamente calpestate con troppa facilità. Nonostante la mia condizione «privilegiata», infatti, i

giornali hanno messo in prima pagina il mio nome come indagata e relegato soltanto nelle pagine interne, con un rilievo decisamente minore, la mia smentita. Pensi che questo sarebbe un altro «privilegio» giacché spesso a cittadini molto

meno «privilegiati» di me viene negato persino quello spazio irrisorio se confrontato con il clamore delle accuse. Ho deciso di ribellarmi e di approfittare del «privilegio» per difendere tutti gli italiani che sono stati trattati come me. Ho deciso di dire che è scandaloso che un italiano venga dato in pasto all'opinione pubblica senza poter reagire. Il guaio è che non si muove nessuno. Nessuno indagherà seriamente per capire come mai da un ufficio giudiziario trapelino notizie così gravi senza individuare un responsabile. Nessuno chiederà il conto ai giornalisti che negano deliberatamente il diritto di replica a chi si sente offeso da un'informazione data con leggerezza e cattiveria. Nessuno chiederà al garante della privacy di intervenire per porre fine a questo scandalo».

Le sembra che il garante Rodotà sarebbe dovuto intervenire?

«Mi pare che in Italia ci si balocchi troppo chiedendosi costi-tuisca o no violazione della privacy copiare il compito del compagno di banco e si lasci in ombra il fatto che in questo Paese un cittadino sia nelle mani di un'informazione giudiziaria irresponsabile e irrispettosa dei diritti dei singoli. Il mio legale dice che «forse» sarò interrogata in ottobre. Ma da qui ad ottobre a chi legge i giornali e ascolta i telegiornali resterà l'impressione che io c'entri qualcosa con l'alta velocità, che io abbia commesso reati su un oggetto che non ho mai sfiorato in vita mia».

Diranno che lei, sette anni fa, ha lavorato con le Ferrovie dello Stato.

Arriva in Italia il programma «Emily»

## «Scuola di politica» per donne-candidate

**ROMA.** Le inglesi lo insegnano: per poter contare in politica, è inutile che le donne si appellino alle «quote riservate nelle liste elettorali», ai seggi di diritto nelle direzioni dei partiti, che le relegano sempre e comunque in una specie di riserva indiana. La via maestra è quella di giocare la partita con gli uomini ad armi pari. Ma per questo servono due cose: una solida formazione (amministrativa, giuridica, di pubbliche relazioni, di metodologia della politica), e un piccolo capitale iniziale.

Le inglesi - si diceva - hanno fatto proprio questo. Per iniziativa della deputata Barbara Follett (moglie dello scrittore Ken Follett) e di altre donne laboriste hanno dato vita alla Emily List: un coordinamento di donne che ha raccolto fondi, ha fondato una scuola di politica, ha aiutato un pool di candidate e ha contribuito a riempire la camera dei Comuni di 105 signore, un quinto del totale.

[r. mas.]

Fatti di via Bellerio, la richiesta del pm

## «Per Bossi e Maroni un anno di carcere»

**MILANO.** La condanna ad un anno di reclusione, senza la concessione delle attenuanti, è stata chiesta dal pm Tiziana Siciliano per il segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, per l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni e per altri quattro esponenti leghisti, imputati in preura di oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. L'accusa si riferisce agli incidenti accaduti l'8 settembre 1996 nella sede della Lega Nord, in via Bellerio, dove i dirigenti leghisti tentarono di impedire una perquisizione da parte di agenti della Digos. Perquisizione disposta dal procuratore di Verona Guido Papalia.

Con Bossi e Maroni sono imputati l'on. Mario Borghesio, il segretario della Lega Lombarda Roberto Calderoli, Piergiorgio Martinelli e Davide Caparini.

Nella requisitoria il pm Tiziana Siciliano ha sottolineato che gli imputati sono da considerare dei «privilegiati» per non essere stati arrestati in flagranza di reato. Il magistrato ha quindi elencato tutti gli elementi che a suo giudizio comprovano gli atti di resistenza e violenza agli agenti, due dei quali si sono anche costituiti parte civile nel processo. Il pretore Anna Maria Gatto si riunirà in camera di consiglio l'11 luglio, giorno in cui è prevista la dichiarazione spontanea in aula da parte di Roberto Maroni. [Ansa]

«Sette anni fa ho presieduto un Comitato che doveva occuparsi delle architetture di alcune stazioni insieme a gente del calibro di Renzo Piano, Giuseppe De Rita e Carlo Maria Guerri. Dopo un anno di lavoro abbiamo visto che i nostri progetti non ricevevano accoglienza e abbiamo deciso di sciogliere il Comitato. Tutto qui. Nessun rapporto con l'alta velocità: niente di niente. Solo il buon ricordo per il lavoro svolto assieme a persone così autorevoli. Dopo sette anni un telegiornale dice che sono «indagata». Terribile».

Lei ha occupato in questi anni ruoli pubblici ed è anche stata ministro degli Esteri del governo presieduto da Lamberto Dini. Davvero dal suo osservatorio non ci si rendeva conto della facilità con cui in Italia si può mettere alla gogna un cittadino?

«Devo dire che un conto è la percezione generica di un fenomeno e un altro è vivere direttamente un'esperienza così. Solo in questo caso è possibile conoscere (sarà un altro «privilegio»?) la sensazione di solitudine che si prova di fronte all'impotenza di difendersi. Immaginavo ma non sapevo così nettamente cosa significasse tutto questo in un Paese in cui persino l'opinione pubblica sembra essersi indurita e abituata a una prassi che rende insensibili le coscienze. Attenzione, però, perché le dittature cominciano nell'indifferenza e nell'insensibilità, quando improvvisamente ci si accorge che il vicino di casa è stato arrestato. Ecco perché ho voluto «approfondire» del mio caso per dare voce a chi non l'ha e ribellarmi a una consuetudine che non può più andare avanti così».

Pierluigi Battista



Sesto grado: l'epicentro e la maggior parte delle vittime nella città di Adana. Nessun italiano coinvolto

# Terremoto nella Turchia dei turisti

## Colpita la costa mediterranea, cento morti

ANKARA. Almeno 100 morti, migliaia di feriti e gravissimi danni materiali. Questo il drammatico bilancio del terremoto che ieri pomeriggio ha colpito la costa mediterranea turca, epicentro ad Adana, 400 chilometri a sud di Ankara. Il sisma, registrato alle 16,56 ora locale (le 15,56 italiane), dall'osservatorio Kandilli di Istanbul, ha avuto un'intensità di 6,3 gradi Richter ed è stato seguito da molte scosse di assestamento.

Adana, circa un milione di abitanti, la quarta città della Turchia, è quasi completamente isolata a causa della interruzione delle principali vie di comunicazione stradale con l'esterno e all'interno della città e per i black out telefonici ed elettrici. I soccorsi hanno dunque molte difficoltà nel tentativo di raggiungere le località colpite. Le autorità in attesa dell'accertamento dei danni, hanno informato la popolazione a non tornare nelle case lesionate. Le zone più danneggiate sono quelle dove maggiore è il numero di costruzioni abusive.

Testimoni oculari parlano di panico e di caos. Molti abitanti hanno cercato di allontanarsi in auto, provocando intasamenti stradali. Molte delle vittime si sono avute tra persone che, terrorizzate, si sono gettate dalle finestre delle abitazioni. Ventiquattro persone hanno perso la vita nelle zone periferiche di Adana e altre 30 nella vicina Ceyhan, dove funziona un terminal petrolifero. Migliaia di persone in preda al panico si sono riversate nelle strade; diversi palazzi e moschee sono stati danneggiati.

Nessun danno invece alla base aerea di Incirlik che ospita attualmente una cinquantina di

caccia americani ed inglesi e 1400 militari dei due Paesi. Da Incirlik decollano i piloti che verificano il rispetto della zona di interdizione al volo nell'Iraq settentrionale.

Il sisma è stato avvertito anche nella città portuale di Mersin, 68 chilometri a Ovest di Adana, in varie province della Turchia meridionale, incluse Antalya ed Alanya, noti centri turistici, a Cipro e persino in alcuni quartieri di Ankara. Il terremoto ha provocato molto panico tra i turisti che non hanno comunque subito danni.

La Farnesina ieri sera ha fatto sapere che la provincia di Adana non è una zona di turismo e di turismo italiano in particolare. L'ambasciata italiana ad Ankara è comunque in contatto con le autorità turche per seguire gli sviluppi della situazione e ha escluso danni agli italiani.

Una unità di crisi è stata costituita ad Ankara sotto la presidenza del vicepresidente ministro Bulent Ecevit, mentre il ministro dell'Interno Murat Basoglu è partito per Adana dove oggi sono attesi lo stesso Ecevit e il presidente Suleyman Demirel. Un appello per donazioni di sangue è stato lanciato dalle autorità. Il primo ministro Mesut Yilmaz in un messaggio alle popolazioni colpite dal sisma ha assicurato che il governo non lesinerà sforzi per affrontare l'emergenza.

La Turchia, Paese a grande rischio sismico, è stata colpita nel corso del secolo da 14 terremoti di forte intensità che hanno complessivamente provocato 71.000 morti. L'ultimo risale all'ottobre del 1996 e aveva causato oltre 100 vittime nella città sud-occidentale di Dinar.

(Agi-Ansa-Api)



I dettagli usciranno il prossimo mese su una rivista. «Science» aveva rifiutato la pubblicazione, «la notizia non è interessante»

## «Vi annuncio che Dolly non è più sola»: clonato un topo

In Usa giallo scientifico, si sa soltanto che la tecnica non è quella usata per la pecora

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Dalla pecora Dolly al topo senza nome, almeno per ora. La popolazione degli animali clonati è in aumento e gli scienziati sembrano sempre più elettrizzati. Di sicuro i «mammi» riuniti a convegno l'altro giorno a Woods Hole, nel Massachusetts, per discutere di biologia riproduttiva, ai quali il professor Ryuzo Yanagimachi, dell'Università delle Hawaii, ha raccontato la sua prodezza, appunto la clonazione di un topo, senza peraltro scendere troppo in particolari. C'è un problema di «esclusiva», ha spiegato. Una rivista scientifica ha accettato di

pubblicare il mese prossimo i risultati del suo lavoro a patto che fino a quel momento non se ne sappia abbastanza.

È poiché per la sua carriera la pubblicazione è importante, dopo che la rivista numero uno, «Science», aveva respinto il suo rapporto perché non era di interesse generale, ha detto Yanagimachi provocando una gran risata, i suoi colleghi, comprensivi, si sono accontentati dell'esposizione parziale che lui ha fornito. Così, senza mai usare la parola «clonazione», il professore ha descritto gli esperimenti di riproduzione senza sperma da lui compiuti in laboratorio e dai quali è nato appunto il topino senza nome. L'u-

nico momento in cui si è un po' lasciato andare è stato quando, tirato per i capelli, se n'è uscito con un «posso solo dire che Dolly non è più sola».

Dalle notizie raccolte dal «Washington Post» fra gli scienziati che erano a Woods Hole e fra quelli presenti a un successivo convegno tenuto a Washington sulla clonazione dei mammiferi (il Yanagimachi non c'era ma nei corridoi non si parlava d'altro), si deduce che la tecnica usata dal professore è diversa da quella cui sono ricorsi gli scozzesi per mettere al mondo Dolly a partire da una singola cellula prelevata da un'altra pecora. Ma per conoscere i particolari bisognerà aspettare



Gente del quartiere e soccorritori accanto alle rovine di una casa, crollata nella periferia di Adana, dove si sono uccisi almeno 100 persone o rimaste intrappolate un numero imprecisato di persone

(FOTO AP)

la pubblicazione del suo rapporto, il prossimo mese. E magari a quel punto si saprà anche se a questo topo clonato è stato dato un nome altrettanto vezzoso di quella scozzese.

Di sicuro, comunque, c'è che quello seguito dal professore delle Hawaii non è un processo di partenogenesi, cioè la riproduzione senza la partecipazione del maschio che viene ottenuta in genere fra gli insetti e che nel mondo scientifico è considerata piuttosto comune. Lo dicono quelli che hanno ascoltato la sua esposizione, ma lo ha detto anche lui quando ha raccontato la trafila che ha dovuto seguire per far accettare

Franco Pantarelli

### DALLA PRIMA PAGINA

#### LA MADRE DI TUTTE LE POLEMICHE

vulgata comunista su quegli eventi risulta esatta.

Il fatto che dal '37 in poi i governi della Repubblica furono dei fantocci nelle mani di Palmiro Togliatti e del Comitato, non toglie che agli occhi degli uomini migliori di tutta Europa la sollevazione militare franchista rappresentò un attacco mortale alla libertà degli spagnoli.

Oggi, certo, si possono mettere quegli eventi a fuoco, guardarli con mente più lucida, eliminarne le manipolazioni della propaganda comunista. Ma nella seconda metà degli Anni Trenta, nessuno si sarebbe sognato di vedere nel dramma spagnolo lo scontro tra i due totalitarismi del secolo, la «peste» fascista e il «colera» comunista. No: in Spagna ci si combatté per la libertà contro un'indecente «molta di generali e vescovi reazionari». Come scrisse Stephen Spender, la Spagna della guerra civile «offrì al XX secolo un nuovo 1848».

Qui non è il caso, però, di dibattere ancora una volta i torti e le ragioni di Romano. Quel che oggi ha più senso, è trovare una risposta alla domanda che ci ponevamo prima: che cos'è, cosa significa (e cela e comporta) la grandine delle repliche piovute sulla vulgata? Da dove scaturiscono le reazioni, i toni intolleranti di molte delle reazioni ai giudizi sulla guerra di Spagna? Se non siamo più di fronte, con l'ormai evidente, ad una disputa fra storici, di che si tratta?

Beninteso, una parte di queste reazioni - le prime in ordine di tempo - erano legittime. E in specie gli interventi di Valiani e Magris, ammirevoli per lucidità e pacatezza. Ma quel che è venuto poi, le urla sempre più stridule, gli indici puntati contro l'«agente provocatore», la calca di quanti hanno gridato al sacrilegio, tutto questo non si può spiegarlo soltanto con l'errore storico che c'è nelle tesi di Romano. E va osservato, quindi, con molta attenzione.

Tra le righe e le grida delle risposte a Romano si scorge in effetti qualcosa d'oscuro e inquietante. Un'ansia di nuove censure, una nostalgia degli anatemi politico-ideologici che hanno lacerato il secolo. Una voglia di rinfacciare dopo tante battaglie perdute. E' la sinistra ex comunista, inutile dirlo, che cerca una rivin-

cita. Ma non si tratta dei dirigenti politici: costoro appaiono sempre più sobri, pragmatici, responsabili. Governano il Paese, hanno altre gatte da pelare che non gli avvenimenti del luglio '36 tra Marocco e Spagna.

A cercare una impossibile rivincita, sono gli intellettuali della sinistra ex comunista. Sono loro che tentano, con una concitata esaltazione dell'antifascismo, di salvare dal naufragio almeno una fase nella storia dei partiti comunisti europei: la fase che coincide appunto con gli ideali di libertà della guerra di Spagna. Essi sanno che la fine del secolo li coglie ormai privi di qualsiasi credibilità o prestigio, tra le macerie delle loro sconfitte. Ed è perciò che s'abbarbicano ai soli eventi, all'unico momento (se si toglie - per quel che riguarda l'Italia - la Resistenza) in cui i comunisti si trovarono sullo stesso versante dell'Europa liberale e democratica.

Se questa sinistra «viva» altro da difendere, la polemica contro le tesi di Romano non avrebbe raggiunto tanta asprezza. Ma i suoi armati traboccano di scheltri, ed è proprio da qui, da questo, che viene la violenza delle sue reazioni. Un giudizio storico sbagliato le dà infatti l'insperata occasione d'un contrattacco. Ed è un'occasione da non perdere, perché è l'unica in cui gli ex comunisti possono trovarsi di nuovo a fianco molte coscienze liberali. In cui possono ancora roteare, come ai bei tempi, la clava dell'antifascismo inteso quale «pensiero unico».

E' su questi aspetti della polemica, non sulle questioni di merito (ormai ampiamente sviccerate), che conviene riflettere. All'inizio dell'anno, la discussione sul «Libro nero del comunismo» aveva costituito, per tanti dei confutatori di Romano, un'ennesima disfatta. Anche allora essi avevano tentato (debolmente) di replicare: ma poi D'Alema, con la sua ammissione d'un passato oscuro che pesa sulle spalle dei comunisti italiani, li aveva costretti al silenzio.

Da qualche settimana, la polemica sulla guerra di Spagna gli ha fatto ritrovare il fiato. Si sentono rianimati, pronti alla rissa. In mano hanno una nuova clava: le «notizie» di revisionismo contro ogni tentativo di rimettere in discussione - come aveva fatto Romano - le vulgate sulla storia del secolo messe a punto nei dipartimenti «ideologia e cultura» dei partiti comunisti.

Sandro Viola

Ha lasciato i suoi cari  
**Maria Teresa Picco Negro (Eda)**

Lo annunciano addolorati il marito **Fernando**, i figli **Carla** con **Fulvio**, **Ambra** e **Riccardo**, **Anna** con **Maria**, **Alberto** con **Antonella** e **Marta**. Si ringrazia personale medico e paramedico Reparto Cardiologia Ospedale S. Croce Monscalari per la competenza e l'umanità. Funerali martedì 30 giugno ore 10 Panchia Nale di Torino, via Boston 37. — Torino, 27 giugno 1998.

Ciao, **Marta Ambra Riccardo** di **Marta**.

**Claudio Negro** con la moglie **Adelina** e il figlio **Roberto** partecipano affettuosamente al lutto del fratello **Fernando**.

**Claudio e Felicità Negro** con la mamma **Rosalia**, **Anna**, **Luca** ed i nipotini **Roberto** partecipano con affetto al dolore dello zio **Fernando** e dei cugini per la scomparsa della zia **Eda**.

**Milde, Gilberto Negro** con **Milena** e famiglia tutta si uniscono all'improvviso dolore.

**Antonietta Edgardo Giuliana Senatore**, con **Laura** e **Mario**, partecipano al dolore della famiglia **Negro**.

La sorella **Maria Teresa** con il marito **Renzo Fattiguzzi** e figli si uniscono al dolore di **Fernando** e **Eda**.

La Società E.T.T. Srl, gli Amministratori, i Dipendenti, tutti i Collaboratori partecipano addolorati al grave lutto del presidente **ing. Fernando Negro** per la perdita della moglie **signora**.

**Maria Teresa Picco** — Torino, 27 giugno 1998.

La Società **Ged Srl**, il Presidente o gli Amministratori, partecipano vivamente al dolore dell'ing. **Fernando Negro** per la perdita della moglie **signora**.

**Maria Teresa Picco** — Torino, 27 giugno 1998.

**Enrica, Anna, Milibella, Simona** e **Foto** sono vicini all'ing. **Negro** per il grave lutto.

Famiglia **Epigiarolo** partecipa con infinita tristezza al dolore del fratello amico **Fernando**.

**Franco Torazzi** il vicino all'amico **Negro** in questo triste momento.

**Michele Canzio** partecipa commosso al dolore dell'ing. **Fernando Negro**.

**Franco Calicci** e famiglia partecipano commossi al dolore dell'ing. **Negro**.

**Amelia e Giorgia** sono affettuosamente vicine a **Negro** e famiglia.

**Umberto** e **Giorgia** insieme ai figli ricordano con profondo affetto **Eda** amica del tempo.

Gruppo **Stradella Rinascente Cristiana** partecipa al dolore di **Fernando** e **Eda** ricordando la amatissima **Eda**.

Partecipano con affetto al dolore della famiglia **Negro** **Senatore**: **Lilla**, **Romina**, **Luigi**, **Laura**, **Enrico**, **Luigi**, **Donatella**, **Gianni**, **Cabrera**, **Laura**, **Roberto**, **Passadori**, **Anna**, **Bravo**, **Franco**, **Carrot**, **Mohamed**, **Elci**, **Aden**, **Sandra**, **Giblin**.

Condomini Amministratori e Custodi partecipano al dolore dei **Negri**.

Partecipano **Silvana Luca Ruffinato**.

Il fratello **Carlo** con **Maria**, **Marie**, **Paola** partecipano addolorati al grave lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari  
**Bice Rosazza Avandero** di anni 94

Lo annunciano i figli **Gabriella** con **Paolo** e **Piero**, **Elena**, **Guido** con **Lucia**, **Stefano** e **Filippo**, la sorella **Andreina**. I funerali avranno luogo nella Basilica Antica di Crotone lunedì 29 alle ore 11,15. Un particolare ringraziamento ai dottori **Riccardo Molit**, **Luciano** e **Cauchio** ed alla infermiera **Rina** e **Fernanda** per la loro preziosa ed affettuosa presenza. — Valdenago, 29 giugno 1998.

La famiglia **Zanon** di **Valgauria** profondamente addolorata partecipa al lutto di **Elena**, **Gabriella** e **Guido** per la scomparsa della carissima **BICE**.

— Torino, 28 giugno 1998.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consigliere di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della **Salma Avandero S.p.A.** prendono parte al dolore che ha colpito il vice presidente della Società, **signor Guido Avandero** per la scomparsa della madre **signora**.

**Bice Avandero Rosazza** — Milano, 27 giugno 1998.

I Dirigenti ed il Personale tutto della **Salma Avandero S.p.A.** partecipano al lutto del vice presidente della Società per la perdita della madre **signora**.

**Bice Avandero Rosazza** — Milano, 27 giugno 1998.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della **Salma Avandero S.p.A.** prendono parte al dolore che ha colpito il vice presidente della Società, **signor Guido Avandero** per la perdita della madre **signora**.

**Bice Avandero Rosazza** — Milano, 27 giugno 1998.

I Presidenti ed i Consigli di Amministrazione di tutte le Società controllate italiane ed estere della **Salma Avandero S.p.A.** partecipano al lutto del **signor Guido Avandero** per la perdita della madre **signora**.

**Bice Avandero Rosazza** — Milano, 27 giugno 1998.

**Milvia e Margherita di Canossa** il shrink con grande affetto a **Gabriella**, **Elena** e **Guido** nel ricordo della **signora**.

**Bice Avandero** — Milano, 27 giugno 1998.

**Elena Loro Piana** con **Sergio**, **Pierluigi** e le loro famiglie si uniscono con affetto al dolore di **Gabriella** con **Paolo**, **Elena**, **Guido** e **Lucia** e nipoti nel ricordo della **signora**.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Pierluigi Loro Piana** con **Laura** sono fraternamente vicini a **Guido** e **Lucia** e tutta la famiglia per la perdita della cara

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

Partecipano **Ernesto** **Nailian** e famiglia, **THI** e **Arduino Vettorello**.

Zia **BICE** ci mancherà moltissimo. I nipoti **Orini**, **Novelli** e **Thaina Nasini**.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

Partecipano al dolore le famiglie: **Senes**, **Altomandi**, **Bertalano**, **Pasquino**, **Imperiali**, **Marconero**, **Maccario**, **Rossi**, **Cassali**, **Arborelli**, **Garlisi**, **Porrino**, **Grignolo**, **Del Cas**, **Grasso**, **Rovello**, **Mantello**.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Eglida, Carlo, Giulia, Carlo Alberto, Paolo Palmieri** con le loro famiglie ricordano con infinito affetto la carissima

**Bice Avandero** — Torino, 27 giugno 1998.

I nipoti **Luca**, **Luca**, **Luca** e **Luca** ricordano sempre con grande affetto la zia **BICE**.

**Claudio e Gianfranco** con **Paolo**, **Franco** e **Carlo** abbracciano **Gabriella**, **Elena** e **Guido** nel ricordo della carissima **BICE**.

**Carlo e Silvia Spalla** sono affettuosamente vicini a **Guido**, **Gabriella** ed **Elena** nel ricordo della loro **MAMMA**.

**Federico e Simonetta** con **Giovanni** e **Nicola** sono particolarmente vicini a **Guido** e **Lucia**, **Stefano** e **Filippo**, **Elena**, **Gabriella** e la famiglia e ricordano con tantissimo affetto la cara **mamma BICE**.

E' mancata ai suoi cari

**Battistina Pasteris ved. Bono** di anni 92

Lo annunciano i figli **Massimo** con **Bruna**, la suocera **Esler**, i nipoti **Ferdinando** con **Fulvia** ed **Eleanora**, **Anna** con **Franco**, **Umberto**, **Alberto** con **Silvia** e **paolino** tutti. **Rosario** 2999 ore 20,30 chiesa parrocchiale **Cigliano (VC)**. Funerale lunedì 29/6 ore 16 stesso luogo. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 giugno 1998.

Improvvisamente è mancata

**Mario Cavallero** di anni 78

Addolorati lo annunciano: la moglie **Nici** e **paolino** tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 c.m. ore 10,30 nella Cappella del Castello di Colcaupio (AI).

— Torino, 28 giugno 1998.

«I morti sono giusti secondo la loro opera» Del libro dell'Apocalisse.

Dopo una vita dedicata alla famiglia il 27 giugno 1998 il cristianesimo mancata all'affetto dei suoi cari

**Iride Marconero ved. Corradi** di anni 92

Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Luciano** con **Laura** e gli adorati **Christina** con **Roberto** e **Andrea** con **Tatiana**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 11,45 chiesa parrocchiale **Santi Pietro e Paolo** - Largo Saluzzo - Torino. La cara salma proseguirà per **Valgauria (IM)** dove verrà celebrata la Santa Messa di addio alle ore 18 nella parrocchia di **Maria Ausiliatrice**.

— Torino, 27 giugno 1998.

Partecipano al dolore le famiglie: **Senes**, **Altomandi**, **Bertalano**, **Pasquino**, **Imperiali**, **Marconero**, **Maccario**, **Rossi**, **Cassali**, **Arborelli**, **Garlisi**, **Porrino**, **Grignolo**, **Del Cas**, **Grasso**, **Rovello**, **Mantello**.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

**Bice Rosazza ved. Avandero** — Borgosesia, 27 giugno 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Bruno Cappellazzo** di anni 74

Addolorati lo annunciano la moglie **Irene**, il figlio **Antonio** con **Laura** e la piccola **Benedetta**, la cognata **Diga** con **Paola**, **Tiberio**, **Irene**, **Martina** ed **Eduardo**, la suocera **Amabile** e parenti tutti. Funerali lunedì 29 giugno ore 15,30 parrocchia **San Giuseppe** **Artigianato** **Settimo T.S.**

— Settimo Torinese, 27 giugno 1998.

Grazie **ZIO** per quello che ci ha insegnato. **Irene**, **Martina**, **Eduardo**.

Ricordando il caro **BRUNO** siamo vicini a **Gina**, **Yonino** e famiglia. **Daily**, **Emanuela**, **Andrea**, **Silvia**, **Alberto**.

Le famiglie **Totelli** **Ciervo** e **Molina** si uniscono al dolore dei familiari di **BRUNO**.

**Tiziana e Roberto Russo** partecipano al dolore dei familiari di **BRUNO**.

**BRUNO** sarà sempre con noi. **Elide** **Giorgio** **Bolino** e familiari.

Sono vicini a **Paola** **Toni** e famiglia **Lia** **Sergio** e **Francesca**.

**Silvana**, **Claudio**, **Roberto** con la nonna **Luisa** e **Pina** ricordano con affetto il **BRUNO**.

Mamma, papà e fratelli annunciano la scomparsa di

**Marco De Vincenzi** di anni 31

Funerali lunedì 29 ore 11,45 parrocchia **Gesù Crocifisso**. Un particolare ringraziamento al prof. **Ramello**, al dr. **Vicini**, **Marcella**, **Viale**, a tutto il personale medico e paramedico del reparto **Nefrologia** e **Dialisi** dell'Ospedale **Mauriziano**, alla prof.ssa **Soranzo** e agli infermieri del domicilio dell'Amato di **Savola**. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 giugno 1998.

**Sara e Marco** con papà annunciano che l'adorata mamma

**Maria Luigia Turchino In Vignola** di anni 45

è improvvisamente mancata al loro amore. **Rosario** domenica 28 c.m. ore 17,15 via **Battimora** 85. Vigilia martedì 29 luglio 18,00 via **Battimora** 85. Per obsequio telefonare al numero 8193200 - 8184094 in occasione funerali **Gran Madre**.

— Torino, 28 giugno 1998



Secondo fonti diplomatiche, Milosevic ha ordinato un'offensiva con più di cinquantamila soldati

# Colonne di tank puntano sul Kosovo

## Imminente l'attacco finale contro i separatisti

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Le truppe di Milosevic si apprestano a lanciare un nuovo attacco nel Kosovo per recuperare i territori controllati dai separatisti albanesi. Dopo il fallimento della missione diplomatica dell'inviato speciale americano Richard Holbrooke, che per quattro giorni di seguito ha tentato di convincere serbi ed albanesi a cessare il fuoco, il Presidente jugoslavo avrebbe dato ordine alle sue forze di lanciare l'offensiva finale contro i combattenti dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck). E' quanto afferma il New York Times appellandosi a fonti diplomatiche e militari occidentali. Belgrado sta mandando rinforzi nella regione dove, tra soldati e agenti della polizia speciale, sono già ammassati più di 50 mila uomini. A detta del quotidiano americano la battaglia decisiva potrebbe cominciare tra qualche giorno o addirittura qualche ora. I segni di un imminente attacco sono

SEICENTO PRETI

### «Il Papa medi per i baschi»

MADRID. In un documento pubblicato a Gernika, e reso noto ieri dalla stampa spagnola, 602 preti dei Paesi baschi spagnoli e francesi hanno chiesto l'intervento dei vescovi locali e la mediazione del Vaticano per la pacificazione dei Paesi baschi e la fine del terrorismo. L'appello è stato promosso dal «Coordinamento dei sacerdoti di Euskadi Herria», una organizzazione vicina ad Herri Batasuna (Hb), braccio politico dell'Eta con il 13 per cento dei voti nei Paesi baschi. Al governo chiedono di rinunciare alla politica dello scontro frontale verso i terroristi, mentre all'Eta viene chiesta una tregua. (Ansa)

ovunque. Colonne di veicoli militari si stanno spostando verso il Kosovo. Ai limiti delle zone controllate dai guerriglieri dell'Uck è stata concentrata l'artiglieria pesante. Per prevenire un eventuale intervento della Nato, in particolare i bombardamenti delle postazioni militari jugoslave, l'aeroporto di Pristina e le colline vicine sono stati attrezzati con la contraerea e con i missili SA-9 terra-aria.

Le voci di una nuova offensiva serba nel Kosovo sono state confermate dal premier albanese Fatos Nano che a Crans Montana, in Svizzera, ha incontrato Richard Holbrooke. «La guerra nel Kosovo sta rischiando di sfuggire ad ogni controllo», ha detto Nano, aggiungendo che tutti gli sforzi devono essere mirati a bloccare la macchina da guerra serba. «La nostra priorità è la cessazione dei combattimenti, ma

una provocazione potrebbe venire da Milosevic, il che innescerebbe una reazione a catena difficile da controllare».

In realtà i combattimenti nel Kosovo non sono mai cessati. L'ultimo focolaio si è acceso a Kijevo, villaggio a Sud-Ovest di Pristina, nonché punto strategico sulla strada che collega il capoluogo kosovaro con la città di Pec. «Kijevo è il posto più pericoloso dell'Europa», ha dichiarato il mediatore americano al termine del suo soggiorno nel Kosovo. Benché le due parti rivendicano il controllo su Kijevo, il villaggio sarebbe accerchiato dai combattenti dell'Esercito di liberazione che stanno stringendo la morsa intorno a una ventina di poliziotti serbi e a 200 civili. La zona è inaccessibile da giorni ma i pochi cronisti che hanno potuto avvicinarsi a Kijevo parlano di un villaggio fantasma con strade e case deserte.

«La nostra situazione è disperata. Non solo la comunità internazionale, perfino la Serbia, tutti ci hanno abbandonato».

### La decisione dopo il fallimento della mediazione Usa di Richard Holbrooke

Un villaggio in fiamme dopo gli attacchi dell'artiglieria serba

tos. In una lettera aperta pubblicata ieri dai giornali di Belgrado il portavoce dei serbi del Kosovo Momcilo Trajkovic sollecita il presidente Milosevic a maggiori misure di protezione contro i miliziani dell'Uck. I guerriglieri albanesi spadroneggiano sul 40 per cento del territorio del Kosovo, afferma Trajkovic, confermando così i proclami dei separatisti albanesi che Belgrado nega da settimane. «La dolorosa verità è che



serbi nel loro stesso Stato sono costretti ad abbracciare le armi per difendere i loro villaggi», termina la missiva. In occasione dell'anniversario della battaglia del Kosovo (nel 1389 i serbi furono duramente sconfitti dai turchi) Trajkovic ha convocato per oggi un grande raduno a Gracanica, sede di un monastero ortodosso del XIV secolo.

Intanto, in segno di appoggio all'Uck, un gruppo di politici al-

banesi, finora alleati del leader moderato Ibrahim Rugova, ha fondato ieri a Pristina il «Movimento democratico albanese». «I nostri ragazzi che combattono e spargono il loro sangue per la libertà devono servirci da esempio. Li aiuteremo se ci uniamo», ha dichiarato di fronte alla platea Adem Demaqi, altro leader storico albanese, capo del partito parlamentare.

Ingrid Badurina

Il grande sogno del sionismo, rimasto incompiuto, è ostacolato da un integralismo non troppo diverso da quello islamico

DALLA  
PRIMA PAGINA

PUO' sembrare paradossale, ragiona Ilan Greissamer, storico delle mentalità all'università di Bar Ilan, «se si considera l'attivismo di Netanyahu, la sua volitiva aggressività. Ma la verità di Netanyahu è altrove: in realtà gli israeliani che lo hanno scelto che continuano a preferirlo nei sondaggi vogliono innanzitutto il riposo, anche se illusorio. Implorano la quiete, dopo le grandi tempeste provocate negli anni dalla pace di Rabin. Dopo le immani mobilitazioni di Churchill, hanno invocato Attlee, per non vedere e non pensare. Netanyahu è come Attlee. Corre precipitoso, ma per meglio restare fermo sullo stesso punto. Precisamente questo trompe-l'œil acquista la gente. Il libro di Rosenblum si intitola: *Spleen Israeliano - Tougat hasra'elout*. «Ma non è precisamente spleen, o malinconia», spiega lo scrittore, «Tougat è più intenso: è Angst, angoscia metafisica. Un'angoscia che scende nel satanico stato di inerzia cui vien dato il nome di destino ebraico».

Un viaggio nei pensieri d'Israele conduce ultimamente a queste sponde. A questo spleen diffuso, a questa incertezza su se stessi, sulla propria identità: non è più del tutto sicuro cosa significhi esistere come nazione ebraica, e se tale esistenza teologico-politica sia possibile il giorno in cui la nazione perderà i nemici palestinesi che hanno dato senso al suo esistere per mezzo secolo. Verrà il momento in cui toccherà spartire con loro *eretz Israel*, la terra d'Israele, e non pochi convinceranno i sionisti ne risentiranno. Il convincimento di poter divenire una nazione assolutamente normale in primo luogo, nonostante la fusione sempre più forte tra politica e religione, fra l'essere israeliano e l'essere ebreo, fra tempo storico universale e tempo storico speciale, separato. L'idea stessa della Terra in contrasto con la normalità, non è più spazio geografico per fuggiaschi o abitanti di ghetti, ma diventa terra mistica, la cui frontiera è il suo significato sono atemporali perché attribuiti agli ebrei non da eventi terrestri, ma dalla biblica voce divina. Ma si cambiano i confini di questa terra assegnata dal Signore, annunciano gli ultraortodossi che hanno stretto alleanza



Una manifestazione di ebrei ultraortodossi a Gerusalemme. Secondo alcuni dei nuovi storici israeliani, l'integralismo ebraico minaccia la stessa essenza dell'originale progetto sionista. Sopra, Rabin insieme con Peres. A sinistra, il premier Netanyahu



## A Gerusalemme, prigioniera del mito

### I nuovi storici ebraici contro la mentalità del ghetto

ALGERIA

### Scontri in Cabilia, un morto

ALGERI. Secondo giorno di disordini ieri a Tizi Ouzou. Nella capitale della Cabilia, migliaia di persone sono scese in piazza per protestare contro l'uccisione del cantante berbero Lounes Matoub, simbolo della lotta per la difesa dell'identità del suo popolo, ucciso giovedì scorso dai fondamentalisti islamici. Secondo la Tv francese Lci, i disordini a Tizi Ouzou, sarebbe morto un giovane di 18 anni e ci sarebbe un ferito. La situazione a Tizi Ouzou si è aggravata quando mille ragazzi si sono radunati davanti all'ospedale dove è esposta la salma di Matoub e hanno cercato di erigere barricate. I dimostranti hanno preso a sassate gli agenti che li hanno caricati. (Agi)

ni prima di morire, il filosofo Yeshayahu Leibowitz denunciò - solitario - questa deriva messianica del popolo israeliano: questo culto pagano della terra, e dello Stato sacralizzato. Ora le sue argomentazioni sul neo-paganesimo ebraico sono amplificate da intellettuali, giornali, e il conflitto tra laici e integralisti si estende. Il 29 maggio, sul quotidiano *Ha'aretz*, Azmi Bishara parlò addirittura di fascismo ebraico, e chiede una radicale revisione del sionismo. Avishai Margalit, filosofo all'università ebraica di Gerusalemme, mi spiega che per la prima volta si assiste a una congiunzione fra nazionalismo, religione, antidemocrazia. «Non è più la «religione civile» di Ben Gurion, con i suoi simboli e rituali che segnalavano la preminenza dello Stato sulla fede. Il nazionalismo israeliano rompe oggi i legami con il sionismo, con la storia europea, e da questo punto di vista è del tutto ormeo ragionare sulla cultura giudeo-cristiana. L'odierno integrali-

gli elettori di Netanyahu o del nuovo partito religioso sefardita, Shas». Alcuni, come gli yemeniti, vogliono vendicarsi per antiche offese: in particolare, accusano i sionisti laboristi di aver trafugato centinaia di bambini negli Anni 50, e di averli affidati a genitori ashkenazi quando i profughi di Aden erano nei campi di transito. L'assassinio di Rabin, Yigal Amir, accennava spesso a questo crimine mai elucido, che ancora tormenta la comunità yemenita cui apparteneva. Margalit crede in un furto pianificato di bambini, ma mi ricorda il sistematico sprezzo laborista verso gli orientali. E' lo stesso sprezzo mostrato verso i fuggitivi etiopici, come testimonia il diario pubblicato in questi giorni in lingua ebraica dal console israeliano a Addis Abeba (Micha Feldman, *Esodo dall'Egitto*).

Così, quasi inavvertitamente, si infiltrano parole singolari nel conversare israeliano. Il capo laborista Ehud Barak chiede pubblicamente perdono ai sefarditi, e non pochi responsabili nel suo stesso partito si domandano scandalizzati se l'ebraismo non stia cristianizzandosi, e perciò inquinandosi. Nuovi storici come Benny Morris fanno luce sulle responsabilità israeliane nell'espulsione dei palestinesi, durante la guerra di indipendenza del '48, e designano il peccato originale della nazione: peccato di orgoglio, di utopia semi-bolscevica, commesso da una classe dirigente sionista che si installò in Palestina espellendo 700.000 indigeni e compiendo massacri lungamente occultati. Lo slogan sionista era: «Una terra senza popolo per un po-

polo senza terra», e fu questo il peccato originale: la negazione dell'esistenza d'un popolo in Palestina, prima che arrivassero gli ebrei. «E' vero», mi dice Morris, «l'idea del peccato indelebile è più cristiana che ebraica, e forse il termine è sbagliato. Ma è pur sempre una colpa, che comporta responsabilità che ci obbliga a negoziare una pace che Israele ha eluso per cinquant'anni. E' la colpa di un sionismo divenuto ideologia, fabbricatore di miti assai simili ai totalitarismi di questo secolo: miti della terra pagamente adorata, dell'etnia eletta, dell'Uomo Nuovo, della preminenza del Progetto ideale sulle vite individuali. Greissamer mi dice che i nuovi storici hanno eroso simili miti, originando il gesto sconvolgente di Rabin che tende la mano a Arafat. Molti tra coloro che incontro sostengono che in Israele è come fosse caduto un muro di Berlino, il giorno in cui Rabin ha cominciato a pensare la pace: c'è stato senso di liberazione, ma si sono anche manifestate le regressioni etnico-religiose che Netanyahu incarna. Rosenblum aggiunge: «L'ideologia sionista annuncia un'epoca di normalità per gli ebrei, ma poi lasciò il lavoro incompiuto a metà, come un ponte che non raggiunge la riva opposta. Perché un Paese diventi normale occorre separare Stato e chiesa, leggi civili e religiose. Occorre disgiungere anche l'israeliano dall'ebreo, perché non ha senso considerare cittadino dello Stato un ebreo di New York. E' l'incompletezza sionista che permette agli integralismi di espandersi, ai tribalismi ebraici di rimettere radici: molti, troppi

israeliani odiano oggi l'idea stessa di normalità, anelano a essere odiati, hanno nostalgia della tribù chiusa, del ghetto, fino a perdere il senso dello Stato e della democrazia».

Secondo Greissamer, questa è d'altronde una vocazione ebraica antica: «La vocazione a esaltare il proprio ruolo di vittima, a venerare le date delle proprie storiche sconfitte: sconfitta sulla rocca di Masada lungo il Mar Nero, sconfitta dell'infelice, disastrosa rivolta di Bar-Kochba contro l'impero romano, sconfitta della Shoah». Rinascere così la mentalità del ghetto, prosegue Rosenblum, e «ghetto vuol dire appunto marmellata: sei solidale con i tuoi, e perennemente votato ai disastri. Non difendi più la tua esistenza come ai tempi sionisti, ma hai la mente completamente invasa dall'idea del possibile, probabile, clandestinamente concupito sterminio. Rabin è stato ucciso perché incarnava la normalità, non più desiderata. Il sionismo è una grande idea incompiuta, che adesso fallisce. Adesso non resta che una religione etnico-politica, e Israele si ri-giudaizza».

Barbara Spinelli  
(1 - continua)

«La gente ha scelto Netanyahu perché promette di congelare la storia»

«Una parte del Paese sfugge al presente. Oscilla tra passato e futuro messianico»

«Per la nostalgia della tribù chiusa si perde il senso della democrazia»



La manifestazione a poche settimane dall'omicidio di un nero trascinato da un furgone

# Il Texas con il cappuccio

## Alla marcia dei razzisti del Ku Klux Klan

JASPER  
DAL NOSTRO INVIATO

Se questa è l'Amerikkka, allora è uno spettacolo, patetico e orrendo in punto, annunciato dai rintocchi del campanile di Jasper, Texas. In quel momento, come la coreografia prevede, dai camerini del municipio, gentilmente concessi da un'amministrazione pubblica a un'organizzazione razzista, escono venti persone incappucciate reggendo la bandiera confederata che sventolava sui campi insanguinati della guerra civile.

C'è stata una grande attesa, prima di questo piccolo show organizzato nella città dove un uomo di colore è stato ucciso trascinato dal corpo legato a un furgone. I negozianti hanno appeso alle vetrine un cartello con scritto «Sono andato a pesca» e si sono avviati verso i laghi. I residenti si sono barricati nell'ombra delle case assediata dall'afa. I poliziotti hanno transennato le strade che conducono al palazzo di giustizia, dove è prevista la manifestazione. Gli elicotteri si sono sollevati per controllare la situazione dall'alto.

Poi la strada principale di Jasper comincia lentamente a riempirsi. Arrivano per primi i gruppi anti-razzisti. Curiosamente, li formano ragazzi con le facce da skinhead e slogan più truci di quelli opposti («il solo razzista buono è un razzista morto»). Portano magliette con scritte come «Uccidi il nazi» o «Un tempo ero un americano bianco, ma sono dimesso». Si accendono le telecamere delle decine di televisioni di tutto il mondo raccolte intorno a un fazzoletto di prato e ciascuno comincia la sua parte. Trecento poliziotti fanno gli straordinari per controllare tutte le vie di accesso. Gli unici «teneri occupati» sono i quaranta rappresentanti del «Nuovo partito delle pantere nere». Hanno annunciato la loro presenza in armi (la legge del Texas consente di andarsene in giro col fucile carico, purché con la sicura inserita) per evigare sull'incolumità della comunità afro-americana di Jasper. Non hanno ricevuto il permesso di avvicinarsi al centro del paese. Per due volte cercano di forzare il blocco della polizia, invano. I loro leader, ingiuriati e infilati in completi di sartoria dai bottoni scintillanti, si fanno una passeggiata stizzita, inseguiti dai microfoni, poi ritornano alla base. Nel ghetto, anche co-

**A Jasper, quaranta Pantere nere venute per protestare tengono occupati trecento poliziotti**

me manifestanti.

I neri, sulla piazzina in maggioranza, sono tutti magliette con la scritta: «Gesù mi ama, ne sono certo». Due settimane fa, proprio qui, hanno pianto pubblicamente la morte di James Byrd. Ora assisteranno all'ipocrita manifestazione con cui il Ku Klux Klan prende le distanze dall'evento. Una donna nera di nome Martha, incinta al settimo mese, dice: «Non so se questo sia il posto giusto per far nascere mio figlio, non mi è mai venuto in mente di averlo in una città dove può accadere che la porta del municipio si apra e ne esca uno dei bianchi incappucciati che vengono qui a gettarci in faccia il loro odio».

E' proprio quello che succede, invece. Il sindaco fa da portiere, i poliziotti da scorta, apre le danze un agente di colore, per sapiente

**Giovani dei gruppi anti-razzisti esibiscono truci magliette con scritto «Uccidi il nazi»**

intervento del casting. E poi, alé: carnevale. Escono gli incappucciati: venti in tutto. Sui bianchi e neri con tanti più gradi nella manica quanto più alto è il posto nella bufa scala gerarchica che prevede draghi, titani e maghi. Bandiere e disposizione coreografica. Unico a volto semi-scoperto, il gran capo Darrel Flinn, che porta però un paio di Ray-ban scuri. Non meno riconoscibile, la moglie, i cui capelli biondi escono dal cappuccio mentre si aggira scattando foto ricordo. Martha li guarda e commenta: «Già non accetto di essere insultata, perché poi da qualcuno che non ha il coraggio di farsi vedere in faccia mentre lo fa?». In realtà dicono parole blande. Hanno ottenuto libertà di parola per ribadire che vogliono libertà di parola. Il cappuccio si gonfia e sgombrava mentre parlano al microfono,

Un momento della manifestazione di ieri del Ku Klux Klan a Jasper, dove fu ucciso il nero James Byrd. Nella foto piccola, John William King, uno dei tre giovani assassini

sull'erba, davanti al gazebo e all'altuola ben curata dai giardinieri comunali. Nella pausa, parte dagli altoparlanti una musica country e il pubblico di colore protesta, profondamente offeso dal banjo.

E' una scampagnata d'inizio estate, dove tutti giocano a fare una parte più grande di quella per cui sono tagliati. L'Amerikkka, quella vera, non è in questa piazza a micro-onde. Gli uomini mascherati che si stanno cuocendo dentro sono soltanto una minoranza ru-



**Tutti pachistani**  
**L'Fbi cattura 4 terroristi in Thailandia**

BANGKOK. Quattro presunti terroristi pachistani sono stati arrestati in Thailandia dall'Fbi che ha operato in collaborazione con la polizia di Bangkok.

La notizia è stata resa nota ieri dal capo del dipartimento di immigrazione della polizia thailandese, generale Chidchai Vanasatitaya.

La cattura è avvenuta in un appartamento nel centro della capitale.

I quattro, che hanno passaporti pachistani, sono stati trasferiti in un centro di detenzione per immigrati clandestini, dove sono stati interrogati da agenti dell'Fbi.

«Abbiamo ragione di ritenere che gli arrestati stessero progettando di condurre attività illegali in Thailandia. Non posso fornire nessun dettaglio», ha affermato Chidchai.

Secondo il quotidiano thailandese «The Nations», i pachistani sarebbero implicati nell'attentato al World Trade Center di New York avvenuto nel 1993, e stavano pianificando un attentato contro l'ambasciata americana a Bangkok, William Itoh.

Queste notizie sono state però smentite sia da Chidchai sia da un portavoce dell'ambasciata statunitense, il quale ha affermato che «finora non vi sono indizi di alcuna minaccia per l'ambasciata, né possiamo stabilire un collegamento con la bomba esplosa al World Trade Center».

Per quell'attentato, in cui rimasero uccise sei persone e un migliaio furono ferite, sono stati condannati negli Stati Uniti sei presunti responsabili, tra i quali il pachistano Ramzi Yousef, indicato come l'ideatore dell'attacco.

A Washington il Dipartimento di Stato si è limitato a confermare la notizia degli arresti, senza fornire altri particolari.

I quattro presunti terroristi pachistani - Mohamad Rahim, 30 anni, Hadja Pahu Sasa, 25 anni, Hara Haj Husem, 26 anni, e Hareef Husem, 25 anni - al momento vengono detenuti in custodia cautelare in attesa di ulteriori indagini, e viene loro contestata soltanto l'irregolarità dei loro documenti di soggiorno.

(Agi-Ap)

**Il leader dell'Uup sarà «premier», il fronte del no non ha i numeri per imporre uno stallone**  
**Ulster, i seggi regalano la vittoria a Trimble**  
**Agli unionisti moderati 27 deputati, 24 ai cattolici di Hume**

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il passare delle ore, mentre gli scrutatori completavano ieri lo spoglio delle schede, il nuovo volto politico dell'Ulster emergeva con una fisionomia sempre più caratterizzata da pace e compromesso. Quando in serata sono stati resi noti i risultati finali, tutti i timori si sono dissipati fra champagne e abbracci. Persino la spaccatura protestante, che aveva indicato un cedimento dell'Ulster Unionist Party di David Trimble a tutto vantaggio del reverendo Ian Paisley e del suo Democratic Unionist Party, è stata meno grave di quanto avessero lasciato intendere gli exit poll. Trimble non ha avuto la maggioranza relativa nella «prime scelte» del complicato sistema eletto-

rale architettato per dare una voce anche alle minoranze, facendosi superare - 22% contro il suo 21,3% - dai cattolici moderati dell'Sdip, la formazione guidata da John Hume, il vero architetto della pace, l'uomo che con tenacia ha portato al tavolo della trattativa schieramenti storicamente incompatibili. Ma è riuscito, il leader unionista, ad avere la maggioranza relativa dei seggi.

Alla fine Trimble ha conquistato 27 seggi, contro i 24 di Hume, sfidando Paisley (20) e un Sinn Féin che sotto la spinta di Gerry Adams ha conquistato 18 seggi e un ragguardevole quanto inatteso 17,6% delle «prime scelte» (di poco inferiore al 18,1% di Paisley). E' stata, cioè, la conferma del referendum del 22 maggio, con cui l'Irlanda del Nord aveva voltato le spalle a trent'anni di lotta e di san-

gue, a una storia fatta di oltre 3600 morti e decine di migliaia di feriti. Il «sì» ha vinto una seconda volta; ed è significativo che, nel panorama della nuova Assemblea, quelli del «no» (Paisley più alcuni raggruppamenti minori) restano ben al di sotto dei 30 seggi che erano indicati come discriminanti per una loro efficace opposizione. «Le circostanze per poter lavorare bene insieme - ha detto ieri John Hume - sono migliori di quanto fossero parso nei clamori del no». A poche ore dall'annuncio dei risultati delle elezioni, nelle strade di Belfast c'era un'atmosfera di pace e di serenità. I soldati dell'Ovest dove poco dopo avrebbe dovuto sfilarci una parata degli orangisti, si sono registrati scontri fra nazionalisti cattolici e polizia.

Mercoledì la nuova assemblea si riunirà per scegliere il «first minister». Non c'è più dubbio: sarà Trimble. Come non c'è più dub-



Un momento degli scontri, ieri a Belfast, tra i cattolici e la polizia

bio che sarà vice Hume. Poi la formazione del resto dell'esecutivo, con l'inevitabile ingresso di

Paisley e di Adams. Potrà mai funzionare, se non in armonia, almeno in uno spirito di reciproca sopportazione? E' uno degli interrogativi di queste ore; ma non il solo. C'è anche, fra i vincitori di queste elezioni, chi riflette lo strano connubio tutto irlandese di «ballots and bullets», urne e proiettili. Perché fra le file dei nuovi deputati all'assemblea di Belfast c'è una fitta schiera non nuova alle foto segnaletiche.

Fabio Galvano

# Specchio

DELLA STAMPA

**Abbonamento 1998:  
ecco i fortunati vincitori.**



**Vince una Fiat Panda 4x4**  
CARMELO PERCIPALLE Enna

**Vincono una crociera Costa**  
(per 2 persone per 7 giorni nel Mediterraneo)

MADDALENA GASPARI Caslelgomberio (VI)

STELVIO MACCIANTI Campodarsego (PD)

GIULIANA SCOMERSI Staranzano (GO)

MARIO VENTIMIGLIA Bologna

PROSPER WOURGOU Sassari



**Vincono un Ciclomotore Piaggio**

(Ciao Mix Variatore)

GIUSEPPE FALLA Firenze

ALDO FAVRE Ayax (AO)

GIOVANNI LANZA Rivoli (TO)

GIOVANNI PUPILLA Bari

SALVATORE STOCORO Sassari

**Vincono un Telefonino Cellulare GSM**

(PV-150-TELITAL - esclusa attivazione)

PAOLO DEBERNARDI Torino

MASSIMO PETRONE Brescia

ANTONIO SERRA Perugia

GIANFRANCO SILLANI Firenze

ROBERTA TARSIS Senigallia (AN)

**200 abbonati vincono la segreteria telefonica e 400 vincono la radiosveglia.**

Tutti i vincitori saranno contattati personalmente e per ogni necessità possono rivolgersi al

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**



**CHECK-UP ALFA ROMEO.**  
**35.000 LIRE, 20 CONTROLLI,**  
**IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.**

**Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.**

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare la vostra vacanza è con Check-up Alfa Romeo.

Dal mese di giugno, e fino al 30 settembre 1998, avrete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire. L'auto ha bisogno

di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistenza valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia

il sostituto il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono una sconto pari al valore del filtro olio (o listino, I.V.A. esclusa).\*

\* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. <http://www.alfaromeo.com>

*A fianco di chi Guida.*







Secondo giorno di ricerche dopo la cattura della banda, la moglie del basista agli arresti domiciliari

## L'Aspromonte non restituisce la Sgarella

Vane finora le battute di mille uomini a caccia dei banditi

MILANO. Secondo giorno di battute per i mille poliziotti e carabinieri che stanno battendo l'Aspromonte palmo a palmo, alla ricerca di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice milanesese sequestrata l'11 dicembre dell'anno scorso.

Si cerca nella zona di Oppido Mamertina, dove sono stati arrestati i sette componenti del clan Lumbaca. Si guarda anche in altre zone dell'Aspromonte, una terra difficile, piena di buche e di anfratti dove vivono i latitanti e i loro ostaggi.

A rendere più difficili le indagini è la storia criminale del Lumbaca. Non sono uomini di spicco della 'ndrangheta, non

hanno un passato legato ad altri sequestri. Sono «cani sciolti», come li definiscono gli inquirenti che da anni battono la zona di Oppido, dove vengono i Mamertini, dove venne portato a termine il sequestro di Paul Getty Jr.

«Siamo con l'animo sospeso, alla ricerca dell'ostaggio. Ci auguriamo che vada bene», l'auspicio del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Che esprime un pensiero di grandissima solidarietà alla famiglia di Alessandra Sgarella e che nello stesso tempo elogia il lavoro della magistratura milanese impegnata al massimo livello. Anche Cesare Casella, 743

giorni nelle mani dell'Anonima sequestri calabrese, si dice ottimista: «Il cerchio si è stretto, forse è solo questione di ore. Aspetto la notizia della liberazione di Alessandra Sgarella».

Solo dal palazzo di giustizia milanese non arrivano notizie. Silenzio assoluto da parte dei magistrati Alberto Nobili e Alfredo Robledo. Silenzio anche da parte di Guido Salvini, che

ieri ha continuato gli interrogatori delle persone arrestate nel blitz venerdì.

A loro, viene contestata l'ordinanza di arresto firmata dal giudice Salvini. Settanta pagine

piene di prove, di riscontri. Fino alle intercettazioni ambientali dell'incontro avvenuto in un frantoio di Oppido Mamertina nel maggio scorso. Quando i Lumbaca parlavano del sequestro, dei miliardi da incassare, delle lettere da far arrivare alla famiglia di Alessandra Sgarella.

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», è il ritornello di tutti. Senza uno spiraglio, senza una indicazione certa del «buco» dove viene nascosta Alessandra Sgarella o di chi è «Peppino», uno dei carcerieri della donna, non ancora identificato.

Agli arresti domiciliari va per ora solo Domenico Currò, la

moglie di Pietro Anghelone, basista della banda. La donna, 36 anni, ha 4 figli, il suo ruolo è marginale. In carcere, rimangono invece tutti gli altri «partecipanti» al sequestro di persona ancora in corso, che se trattiati in luoghi diversi dal carcere potrebbero ridurre o eliminare la possibilità di ottenere la liberazione della Sgarella, come scrive nella sua ordinanza il giudice Salvini.

Ma intanto, si avvale della facoltà di non rispondere anche Rocco Lumbaca. «Il mio cliente non ha niente a che fare con questa vicenda», giura il suo avvocato, Mario Iavicoli.

[f. pol.]

**Napolitano: siamo con l'animo sospeso alla ricerca dell'ostaggio. Speriamo vada bene**

«Ho sollevato un dubbio: che una volta pagato un riscatto questi mi tengano ancora per ottenere più soldi. Si sono impegnati a rilasciarmi dopo aver ottenuto il primo pagamento e qui possiamo solo fidarci della loro parola. Deve comunque essere chiaro che non ci saranno ulteriori pagamenti e vi chiedo di non dare seguito in alcun modo ad altre richieste se mai verranno fatte»

Alessandra Sgarella

Lettera spedita agli emissari della famiglia il 25 maggio 1998

Alessandra Sgarella, l'imprenditrice nelle mani dei rapitori  
■ posto di blocco dei carabinieri nel centro dell'Aspromonte



Vincenzo Lumbaca uno degli arrestati giovedì per il rapimento di Alessandra Sgarella

**Il mistero di una lettera di quattro pagine inviata dalla giovane donna**



## «Se non paga il riscatto muore»

«Ma a primavera cerchiamo di liberarla»

### RETROSCENA

IL RAPIMENTO

**S**E non paga il riscatto rischia la vita», la minaccia di Rocco Lumbaca, uno dei sette arrestati nel blitz due giorni fa. «Quindici miliardi sono buoni...», gli fa eco uno sconosciuto, forse uno dei due carcerieri di Alessandra Sgarella, non ancora identificato da polizia e carabinieri. «Cinquanta, deve restare...», non fa sconti Enzo Lumbaca, anche lui in manette dopo questo summit, intercettato dagli inquirenti il 24 maggio scorso.

C'è tutto il clan, al summit dentro il frantoio dei Lumbaca in località Contrada Boscaio, frazione Castellace di Oppido Mamertina. E dentro al frantoio ci sono le microspie, le telecamere nascoste che riprendono tutto mentre fuori, gli agenti registrano ogni parola.

Alessandra Sgarella è da cinque mesi nelle mani dei rapitori, nascosta in qualche anfratto dell'Aspromonte. I suoi carcerieri si sentono sicuri, invincibili, imprevedibili. Tanto da parlare liberamente.

«A primavera, cerchiamo di liberarla...», minaccia Rocco Lumbaca. Che ha già immaginato un sequestro lunghissimo, un riscatto da incassare subito per poi dire agli Sgarella che era solo una trappola, solo un account. «A primavera...», dice che è già maggio e allora non può essere che la primavera dell'anno prossimo.

«La portiamo lì in quel campeggio...», assicura «Peppino», dei due carcerieri non ancora identificati. «Si risolve in quindici giorni e ci fraghiamo i soldi...», fa i conti Rocco Lumbaca. «Quando vedo i soldi...», sogna «Peppino». Mentre «Pino», il camionista che lavorava per una società legata agli Sgarella, per questo viene considerato il basista del gruppo, basta una frase, per spiegare cosa c'è dietro al sequestro: «Perché i soldi... Devo morire di fame, io non ho più soldi».

Tra quelle frasi intercettate non c'è un indizio che porti alla prigione di Alessandra Sgarella. Si parla di un «buco» forse in un campo, «della donna che è qui, in campagna», ma anche di un ostaggio da «spostare». I toni sono quelli sicuri di chi si sente protetto dalla montagna, invulnerabile alle battute degli agenti su per l'Aspromonte.

«Quasi miliardario sei...», è la battuta in calabrese stretto che Vincenzo Lumbaca fa al suo omonimo zio. Un sogno a portata di mano, dunque. Anche se nel clan non mancano le divisioni, tra una linea dura e una morbida, tra chi vorrebbe i soldi subito anche se pochi e chi invece vuole ricorrere a minacce pesantissime pur di alzare la cifra, da estorcere agli Sgarella.

«Faghela questa richiesta», taglia la testa al toro, taglia la testa al toro... è il consiglio di Domenico Russo, detto «esaurito». «Pagano i Sgarella...», assicura Vincenzo Lumbaca. Mentre Francesco Lumbaca, telefonista della banda, quello che per disattenzione o imprudenza ha messo gli inquirenti sulla pista giusta, aggiunge solo: «Pagano in contanti...».

Ma i disaccordi non si placano. «Dal sequestro sei fuori?», chiede Francesco Lumbaca. «Nocci», risponde Peppino. E an-



cora, gli chiede: «Tu ci devi dire se stai fuori da questo sequestro... Tu sembri a quello che viene fuori da questo sequestro, tu sembri a quello...». Minacce, discussioni sugli anticipi, lamentele: «Io sto in montagna...». C'è di tutto, in quel gruppo di allevatori e contadini, un passato da niente nella criminalità, diventati improvvisamente sequestratori.

Ci sono anche le minacce, quelle fatte arrivare agli emissari di Alessandra Sgarella. «Quelle dirette al padre dell'imprenditrice sequestrata. Come conferma Francesco Lumbaca a una domanda di «Peppino», che vuol sapere cosa ha detto il padre della Sgarella: «E allora... dove cazzo i soldi... vi do vostra figlia».

Tra loro, parlano di una lettera, quattro fogli con poche frasi di Alessandra Sgarella. La lette-

**«Quindici miliardi sono buoni... Ma no, devono restare tutti i cinquant»**

ra verrà imbucata il giorno dopo, a Firenze, da Pino Anghelone. Parla di una missiva precedente, anomala rispetto a quelle fatte arrivare. Scrive, l'imprenditrice: «Volevano farmi scrivere una lettera di minaccia, a marzo... Io mi sono rifiutata... Alla fine di aprile mi è stato chiesto di intestare una busta con l'indirizzo della persona che ci faceva da tramite,

### LA PRIMA

«La donna è qui in campagna, nel buco in mezzo ad un campo»

ma non mi hanno detto cosa avrebbero scritto. Posso immaginare il contenuto...». I miliardi, il riferimento preciso alla sequestrata, la lettera di Alessandra Sgarella e le minacce di far proseguire all'infinito il rapimento. C'è tutto questo nelle frasi intercettate al summit. Eppure ci vorrà ancora un mese prima di arrivare agli arresti, al blitz che adesso

### IL RAPIMENTO

Uno dei carcerieri «Portiamo la donna prigioniera in quel campeggio»

sa sperare i due pin Alberto Nobili e Alfredo Robledo. Un lavoro da certosini, il loro. Un lavoro iniziato con l'ausilio di apparecchiature tecniche e arrivato subito a importanti risultati, grazie alla prontezza di un poliziotto.

«Siete pronti?», chiede una voce sconosciuta a una persona vicina alla famiglia di Alessandra Sgarella. Due parole, meno

di due secondi per pronunciare. Ma il telefono dell'emissario era già sotto controllo. L'analisi dei tabulati Telecom dà una risposta immediata: la telefonata è partita alle 19 e 03 del 2 aprile da una stazione di servizio dell'autostrada Salerno-Reggio, all'altezza del casello di Gioia Tauro. Due giorni dopo, arriva un'altra telefonata, questa volta da Palmi, sempre in provincia di Reggio Calabria. Chi chiama dice solo «Domodossola». E' la parola d'ordine, è l'inizio della fine per i sequestratori. Nel commissariato di Gioia Tauro viene installato il Digisistem, un'apparecchiatura elettronica in grado di identificare in tempo reale la provenienza delle chiamate da una determinata zona. Il raggio d'indagine si restringe tra Palmi e Gioia Tauro. Per comodità, la Telecom mette fuori uso sessanta cabine telefoniche nella zona.

Il 13 aprile, alle 10 e 40 del mattino scatta l'allarme. Qualcuno sta chiamando uno degli emissari della famiglia Sgarella dalla cabina telefonica con numero 0966.479518, in località Pieternore di Palmi. Un agente è a meno di cento metri, arriva di corsa. Fa in tempo a vedere due persone, prende il numero di targa della loro auto. Li descrive: «Chi telefonava aveva i capelli scuri non curati, un tipo goffo. L'altro, fuori della cabina aveva i capelli brizzolati all'indietro, il «cucculano» cioè il doppio mento e la pancia».

Questi due, ma per identificare l'ultimo, ci vorrà un mese, sono Francesco Lumbaca e Pino Anghelone. I loro telefoni vengono messi sotto controllo, con diverse chiamate coinvolgono altre persone. Parlano i letterati da spedire, da far arrivare a Milano. Della partita è anche Domenico Currò, la moglie di Pino Anghelone. E' lei che gestisce parte degli invii di missive, con le richieste di riscatto e con le modalità dei pagamenti.

Assieme alle lettere ci sono gli annunci sulle colonne del «Corriere della Sera», compravendita di immobili. Si parla di ville in Toscana con maneggio per i cavalli e di capannoni industriali in zona Ovest Milano. Cambiano anche le parole d'ordine, adesso si parla di «occhiali». Negli annunci si parla di cifre, ogni ettaro un miliardo. Dai cinquantamiliardi della prima richiesta si scende a quindici. I sequestratori insistono, vogliono di più, minacciano ritorsioni sull'ostaggio.

Anche la famiglia Sgarella, attraverso inserzioni in codice, prima chiede una prova di vita, poi fa la sua offerta. Arriva fino a 4 miliardi e cento milioni. Un'insertione giovedì scorso. Quando il blitz per gli arresti è già pronto. Dopo che polizia e carabinieri hanno capito che quelle frasi - «Ci prendiamo i soldi - li fraghiamo» - pronunciate nel summit al frantoio, sono la prova che il sequestro rischia di durare ancora lungo.

Rocco Valentini

Fabio Poletti



Oppido Mamertina, dove un mese fa, in agguato, era stata uccisa una bambina

PALMI. Rabbia e incredulità: se prevalga l'una o l'altra negli stati d'animo dei suoi compaesani, Bruno Barillaro, sindaco di Oppido Mamertina, non ha dubbi. La notizia che tra i cinquecento abitanti della frazione Castellace ci sono anche i rapitori di Alessandra Sgarella, a sentire Barillaro, è piombata su Oppido come una scure. Proprio mentre il paese stava facendo tutto per levarsi di dosso le macchie di sangue della piccola Mariangela Ansalone, la bambina di 9 anni rimasta uccisa con il nonno, meno di due mesi fa, solo perché si era trovata a passare nel luogo in cui pochi istanti prima c'era stato un agguato di 'ndrangheta.

«Volevamo riscattarci dall'episodio di maggio, c'eravamo sforzati di mettere in piedi momenti di crescita...», come amministrazione, la scuola, la chiesa, per parlare di non soltanto di criminalità - dice Barillaro - ma purtroppo ci è piombata addosso quest'altra notizia, che certo non ci aspettavamo. «Ci volevo un'altra condanna su Oppido, un'altra cosa negativa che ci colpisse, ingiustamente».

## «Siamo estranei ai sequestri»

Il sindaco di Oppido: «Provo vergogna»

«Questa notizia ci fa ritornare ad un passato da dimenticare»

I vecchietti di Oppido Mamertina se ne stanno in piazza Albano, tranquilli. Come se nulla stesse accadendo. Come se ad essere minacciata di sequestro non fosse stata la loro bambina, ma una bambina di un'altra famiglia. «Non è mai stato così... Che io mi ricordi, in un lontano passato, non è stato uno, al massimo due. Una fatalità, dunque».

re se conoscono le persone di Castellace, comunque nate a Castellace, finite in carcere per il rapimento. Non le... Magari è vero, ma di certo il paese, a sentire il suo sindaco, non è disposto ad accollarsi anche quest'onta: «Non è un fatto che ci appartiene, è un episodio isolato, che è piombato addosso facendoci solo del male».

E se all'indomani della morte di Mariangela, Barillaro aveva ammesso che l'omertà era un dato di fatto, adesso dice di non sentirsi proprio di rimproverare qualcosa ai suoi concittadini. «Un episodio isolato - seguita a dire - ho letto da qualche parte che Oppido sarebbe tra le capitali dei sequestri di persona, non è mai stato così... Che io mi ricordi, in un lontano passato, non è stato uno, al massimo due. Una fatalità, dunque».

Eppure, i 13 chilometri da piazza Albano, che sembra aver riacquisito il suo tempo quella normalità

che era stata violata dai colpi di mitraglietta che avevano ucciso Mariangela, c'è Piminoro, un'altra frazione di Oppido, in montagna. Cinquecento anime anche qui. Un gruppetto di case immerse nel verde, alle porte del Parco nazionale dell'Aspromonte. E qui tra le felci spuntano le carni delle armi di polizia e carabinieri che cercano sentieri tracciati, nell'affannosa ricerca di Alessandra Sgarella.

La prigione, se è vero che la donna si trova in Aspromonte, potrebbe essere anche a pochi chilometri dall'abitazione dello stesso sindaco, o di qualunque altro suo concittadino. Un pensiero che comunque non si può scartare. «Certo che ho pensato - dice Barillaro - dopo aver letto le notizie dell'indagine. E potrei dire che provo vergogna. Ma preferisco pensare che alla fine ci siano grossi errori ed equivoci».



## REPORTAGE

LA CITTÀ DI  
DEL RITRORNOALTHORP  
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo di Diana risponde all'appello della regina. Incantanti degli acquazzoni, una perversa estate inglese, in 15 mila danno vita al primo pellegrinaggio in terra di Althorp dopo il funerale del 6 settembre. Siamo nel cuore del Northamptonshire, a 150 chilometri da Londra, nella tenuta che da quasi cinque secoli è degli Spencer - a un tiro di schioppo dall'isolotto - ma ci sono agenti per impedire che chiunque si avvicini - in cui Diana è sepolta. E' la casa dove era nata e cresciuta - in 15 mila ieri sera - la scusa è la beneficenza miliardaria per il fondo intitolato alla Principessa - a sentire Cliff Richard, Chris de Burgh e una manciata di celebri nomi della musica pop e classica che cantano le canzoni e suonano le musiche preferite da Diana.

Sono venuti da ogni parte d'Inghilterra, indifferenti al sacrificio delle 120 mila lire per biglietto, a tre giorni da quello che sarebbe stato mercoledì prossimo il 37° compleanno di Diana. Intere famiglie fra teloni impermeabili, ombrelli e stivali di gomma, con sedie da campeggio e tavolini pieghevoli per l'inevitabile picnic; bambini infangati che rincorrono fra le piogge improvvise e i fugaci lampi di sole. Già per strada, nella lenta marcia d'avvicinamento verso il tempio di Diana, le stradine paralizzano, si aveva la sensazione di partecipare a un rito. E nessun rito sarebbe stato completo, nella campagna inglese, senza fragole che venditori improvvisati offrivano alle code di automobilisti. Poi bancarelle di fiori, perché davanti al palcoscenico di Diana in molti avrebbero lasciato l'ennesimo omaggio alla principessa. Un tuffo sempre più profondo in quel rito, fino al grande cancello nero di Althorp. Un lampo: è lo stesso da cui, quasi 10 mesi fa, il furgone con la bara di Lady D abbandonò il mondo per entrare nella secolare quiete della terra natale.

Eccoli, ad uno ad uno, sfilarli nel grande palcoscenico, con-

In quindicimila sono arrivati ad Althorp per partecipare al concerto alla memoria

Settanta evacuati



## Musica, lacrime e pioggia per gli orfani di Lady D

Il traffico attorno alla tenuta dove la principessa è sepolta è andato in tilt

Immagini di Diana sventolate dai fans nel parco illuminato ■ tratti da candel



A lato il principe Carlo. Sopra un'immagine del concerto nel parco dove è sepolta Diana e la principessa in incidente d'auto

certo rock: il violoncellista Julian Lloyd Webber, fratello del dei musicals Andrew; il tenore Vincenzo La Scola («Core ingrat» e «Mattinista»); la soprano Lesley Garrett; e poi la compagnia teatrale Chicken Shed, bambini e senza handicap, un commovente tributo a Diana e alle sue opere di beneficenza; il Sowerby String Quartet; David Hasselhoff (il bello di «Baywatch»); il complesso pop Lighthouse Family; e poi Chris de Burgh, l'autore di «Lady In Red», delle canzoni preferite da Diana, e del suo tributo a Lady D «There's A New Star Up In Heaven Tonight». Commozione, lacrime tra la folla. Inevitabile. «Spero che ti piaccia», detto rivolto a Diana. E poi ha spiegato: «Sono convinto che siamo tutti circondati dagli spiriti dei

morti. Per questo penso che ci sia anche lei, a quest'immensa festa in suo onore, e spero che le piaccia la mia esibizione».

Non poteva mancare, nella stupenda cornice di questo anfiteatro naturale, fra querce secolari usate - ahimè - parcheggio nel fango, Cliff Richard, anzi Sir Cliff. In questo clima fra la veglia e la scampagnata, fra il tweed e i jeans, fra sacro e profano nel parco dei cervi dove la Diana bambina rincorreva le pecore, Sir Cliff è apparsa commosso fra le due gigantografie di Diana. «Molti di noi - ha detto - non hanno ancora reso omaggio a Diana in modo adeguato. Avrei dato non so che per poter cantare al funerale, anche se non sono certo che l'avrei fatto bene». Elton John: la sua canzone, «Candle In The Wind»,

è stata perfetta per l'occasione. Ora è stato il suo turno: «Credo - ha detto ieri sera - che dovremo tenere nel nostro cuore questa commovente donna che ha fatto molte meraviglie».

E' stata una «prova generale» per i vicini di casa: il primo assaggio, il più massiccio, di quella che sarà un'estate di pellegrinaggio; la trasformazione di Great Brington, tranquillo borgo rurale, in «Dianaville», meta di turisti guidati da cartelli stradali che li intrappolano fin dalle uscite

delle autostrade. Hanno capito a parte i drammatici e folli giorni dello settembre - che la loro pace era finita quando i Tir con le attrezzature per il concerto (i ieri sera hanno cominciato a battere i loro vortici di campagna. Ma la loro ribellione è mutata; perché Lord Spencer, signorotto locale, tiene tutti in pugno. Molti abitano nelle 100 Althorp Park. «Eravamo un borgo tranquillo, stiamo diventando una trappola per turisti». Ma oltre non vanno: il «giovane conte» non gradirebbe; quando giovani ha invitato 1700 abitanti della zona a vedere in anteprima il Museo di Diana, che aprirà i battenti mercoledì, li ha costretti a firmare un impegno alla segretezza. Si attendono 150 mila visitatori - tanti erano i biglietti disponibili - per la visita al Museo;

i 15 mila di ieri sera, nel mare di fango dell'estate inglese, sono stati il primo assaggio.

Althorp (ma si pronuncia «Oltrop») è la casa degli Spencer (121 stanze, 250 ettari di parco) dal 1508. Nel '92 è stata valutata, a scopi ereditari, 89 milioni di sterline, oltre 10 miliardi. Ma è ormai qualcosa di più: mansoleo. Con le stalle palladiane trasformate in Museo per Diana, rimarrà lungo il cuore di una generazione di inglesi. E poi c'è, poco distante, quell'idilliaca tomba nell'isolotto al centro del Round Oval, un laghetto ornamentale. Una tomba semplice, ma con un nuovo monumento, un faro per il mito Diana: da cui i 15 mila sono stati tenuti ben lontani.

Fabio Galvano

## Valtellina franc colonna

Circa persone e una trentina ed escavatori impegnati a rimuovere i detriti delle frane (più di 500 metri cubi fra sassi, terra e alberi) che hanno investito in due riprese, l'altra mattina e ieri alle prime luci dell'alba, parte dell'abitato Ardenna, piccolo centro della Bassa Valtellina. La parte di paese investita dallo smottamento quella posta più in alto, inerpata sulla montagna e la frazione Gaggio fino a ieri sera continuava a restare isolata. Già venerdì scattata l'emergenza per una vasta colata detritica che coinvolge una decina di vie molte case. Per motivi di sicurezza parecchie famiglie - 70 persone - avevano passato la notte fuori casa, in alberghi. La decisione era stata presa concordemente dalla prefettura di Sondrio e dal sindaco Giuseppe Songini perché situazione era stata giudicata, a ragion veduta, a rischio. La conferma del pericolo giunta alle 5,15 di ieri quando un'altra colata di fango, sassi e tronchi di alberi è scesa trasportata dal torrente Velasca.

Come hanno spiegato i vigili del fuoco state le piogge abbondanti e l'ultimo intenso temporale ad aver provocato nuovo smottamento. La piazza Roma, in centro paese, appena sfiorata nella giornata di venerdì è stata così invasa per circa un terzo dal materiale. Il fango è entrato anche nella chiesa di San Lorenzo dove si sarebbe dovuto celebrare un matrimonio, ovviamente rinviato e il municipio ha continuato ad essere il centro operativo per coordinare i soccorsi. Qui c'è stata infatti una lunga riunione coordinata dalla prefettura di Sondrio tra i responsabili delle varie squadre.

L'acqua e il fango ieri sono giunti anche nella parte più bassa del borgo fino alla via Libertà, a un chilometro dalla Statale 38. La visibilità lungo la strada principale della Valtellina non è però interessata dallo smottamento e la circolazione quindi è regolare.

Il problema immediato dei tecnici è quello di cercare di rimuovere il materiale a monte, dove nella primavera scorsa si erano verificati numerosi incendi di origine dolosa che avevano dissestato completamente il terreno. (Ansa)

## Con TIRRENIA in Sardegna in sole 3 ore e 1/2



■ **ARIES e TAURUS**, i nuovi traghetti **TIRRENIA** più grandi e più veloci del mondo, vi portano da Civitavecchia ad Olbia in sole 3 ore e 1/2 ■ partire da **L. 40.000**.

Con i traghetti **ARIES ■ TAURUS** potete viaggiare in modo confortevole ■ raggiungere velocemente la meta delle vostre vacanze. 1800 passeggeri, 500 auto, ampi bar, poltrone con schienale reclinabile all'85%.

► Da quest'anno inoltre, è possibile raggiungere **Golfo Aranci**, con partenza da Fiumicino, in sole 3 ore e 1/2 circa con **SCATTO e GUIZZO**.

► La **TARIFFA SPOT** offre la possibilità di viaggiare sui traghetti tradizionali a sole **L. 250.000** (un'auto e due passeggeri, andata e ritorno, escluse le tasse portuali) sulle linee: **CIVITAVECCHIA-OLBIA, CIVITAVECCHIA-CAGLIARI, GENOVA-PORTO TORRES, GENOVA-OLBIA, NAPOLI-PALERMO**.

La tariffa è valida solo in alcuni giorni e su un numero limitato di posti.

**Tirrenia**  
navigazione  
IRI - Finmare



Si sospetta un attentato. Cacciari: «E' strano, il giorno prima c'era stato un incendio nel vicino palazzo Labia»

# Venezia sventa una seconda Fenice

## Salvata dalle fiamme la chiesa di San Geremia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta Venezia si è salvata dall'incubo. Non un rogo devastante come al Teatro La Fenice. Ma la chiesa di San Geremia, che accoglie le reliquie della santa patrona, Lucia vergine e martire di Siracusa, ha rischiato di bruciare. Il fuoco intorno alle 13: in pochi minuti le impalcature, erette da alcuni mesi per i restauri alla facciata, sono state avvolte dal fumo, facendo temere il peggio. Il bilancio: un incendio che ha rischiato di distruggere la chiesa di San Geremia, ma che è stato sventato. Ma qualche ora dopo, un altro allarme: un secondo incendio si è sviluppato nei giardini del museo vetrario di Murano e anche in questo caso, grazie a una segnalazione immediata, i vigili del fuoco hanno potuto circoscrivere rapidamente il focolaio e limitare i danni.

La nuvola di fumo che si è levata da San Geremia è stata avvistata in tutta la città, quando già i pompieri erano riusciti ad arginare l'incendio. Il via vai delle squadre al lavoro s'incrociava con quello dei volontari che trasportavano fuori dalle navate quadri, banchi di preghiera, arredi sacri. La sede della Rai, ospitata in un palazzo adiacente, Palazzo Labia, è stata affreccata dal Tiepolo, era invasa dall'acqua degli idranti, ma salva dalle fiamme.

Con tutta probabilità si tratta di incendio doloso. Le fiamme si sono spaccate a sette metri d'altezza, all'interno delle impalcature in legno, a facciata piena secondo le tecniche cinquecentesche come imposto dai Beni artistici per la città d'arte. Alcuni testimoni avrebbero udito uno scoppio, prima di veder salire le lingue di fuoco. E solo due ore fa aveva corso rischi identici Palazzo Labia: il fuoco appiccato a un paio di guanti imbottiti di benzina aveva innescato il portone della Rai, ma anche in quel caso era stato subito domato. Ora la polizia pone in collegamento quell'episodio con l'incendio di ieri all'impalcatura della chiesa.

E anche il sindaco Massimo

L'immediato intervento dei pompieri ha limitato i danni alle volte e alle travi della torre campanaria

Cacciari, che prima si era rimboccato le maniche per aiutare i volontari a portare in salvo ingiunzioni e portamenti, ha dichiarato la preoccupazione: «Bisogna capire come mai un'impalcatura prenda fuoco e come mai il giorno prima, a pochi metri di distanza, fosse stato bruciato il portone del palazzo. E' strano. In questo caso, non si può parlare di fragilità di Venezia, perché un'impalcatura o un portone non possono prendere fuoco da soli. Fortunatamente, stavolta è di giorno; se accadeva di notte, l'allarme sarebbe stato certamente meno tempestivo e i danni probabilmente molto più gravi».

Sarà un perito nominato dalla procura, Gianpiero Zucchetto, ad accertare le cause. Certo è che del caso, oltre ai magistrati, si stanno occupando anche gli agenti della Digos. Gli investigatori non si sblanciano e così pure i Vigili del fuoco, secondo i quali le prime verifiche non hanno ancora permesso di accreditare alcuna delle ipotesi al vaglio. Sarà dunque solo un'accurata analisi dei materiali bruciati, in programma nei prossimi giorni, a permettere di individuare l'origine delle fiamme.

Per quanto riguarda la testimonianza relativa allo scoppio udito in coincidenza con l'incendio, i pompieri non escludono che possa essere stato causato dallo stesso rogo. Non risulta inoltre che al momento vi fosse nel cantiere, ora posto sotto sequestro, alcuno degli operai dell'impresa che svolgeva i restauri, la «Pasqualucci di Marghera», che ieri aveva il cantiere chiuso.

Quanto a Santa Lucia, il suo riposo nella chiesa sembra tormentato da oltre un secolo. Nel 1848 la chiesa bruciò sotto i bom-

Qualche ora più tardi un altro allarme: fuoco nei giardini del museo del vetro di Murano

bardamenti austriaci contro la città che era insorta. Nell'81 le spoglie della santa erano state trafugate da uomini vicini alla banda Maniero per chiedere favori processuali in cambio della restituzione. Ancora più di recente c'era stata l'ennesima spedizione di un gruppo di abitanti di Siracusa che pretendono per sé la reliquia della santa, rapita - secondo loro - per essere venduta ai veneziani.

I vigili del fuoco mentre spengono l'incendio che ieri ha avvolto la chiesa veneziana di San Geremia

Lofo

Campania è stata smascherata una holding del falso «grillato» che contava anche su rappresentanza in Inghilterra



NAPOLI. Una vera e propria «holding del falso» capace di gestire in regime di monopolio il mercato degli articoli in pelle con marchi contraffatti di stilisti di fama e notissime aziende italiane e straniere: borse, cinture, scarpe, portacchiavi «valigie firmate» da griffes prestigiose - come Prada, Gucci, Cartier, Chanel, Fendi, Ferré, Tod's - vendute in negozi da commercianti compiacenti oppure da ambulanti sulle bancarelle. La merce veniva esposta in locali per gli acquirenti all'ingrosso, aiutati nella scelta da dettagliati «cataloghi», divisi per tipologia del prodotto e per qualità della contraffazione. Gli affari andavano bene anche grazie alle

### LA CHIESA DI SAN GEREMIA

Costruita nel IX secolo, fu rifatta nel XIII e consacrata nel 1292. La facciata risale al 1871, quando venne ricostruita dopo un incendio provocato dal bombardamento austriaco del 1848. Il campanile è invece uno fra i più antichi della città e risale al XII secolo.

#### LE OPERE

Sulle pareti figurano opere di vari pittori, per la maggior parte del Settecento. Tra quelli di maggior pregio, «Vergine che assiste alla incoronazione di Venezia fatta dal vescovo S. Magno» di Jacopo Palma il giovane e un «San Vincenzo Ferreri» della scuola dei Piazzetta.

#### LE RELIQUIE

Custodisce quelle di Santa Lucia, vergine siciliana a cui si rivolge chi ha problemi agli occhi. Vennero trafugate il 7 novembre 1981 da un gruppo di malfidati della banda di Felice Maniero e poi trovate in un campo alla periferia di Mestre.



A Napoli 5 arresti: scoperte 100 società fantasma specializzate in articoli in pelle delle grandi griffes

## Chiudere la «holding del falso»

Aveva rappresentanti e sedi anche a Londra e in Corea

esportazioni, soprattutto verso la Gran Bretagna e la Corea, e ad una rete capillare di «rappresentanti» in viaggio ogni settimana verso Milano - con una sorta di convenzione stipulata con una compagnia aerea - per mantenere contatti stabili con il Nord Italia.

E' un'organizzazione strutturata secondo criteri imprenditoriali quella scoperta dai carabinieri a Napoli, con oltre un centinaio di società fittizie (con le più disparate ragioni sociali) per ingannare compratori in buona fede - soltanto nel capoluogo lombardo ne sono state individuate una trentina, nate e sparite nel giro di pochi giorni - una fitta rete di fabbrichette e di laboratori artigianali, un consistente «indotto» e, inoltre, fornitori abituali e produttori di marchi. E un «consiglio di

amministratori» costituito dai promotori della fiorentissima attività, del quale facevano parte due cognati del boss di Forcella, Luigi Giuliano: tutti e due si chiamano Salvatore Amoroso - uno di 32 e l'altro di 27 anni - e sono imparentati tra loro per aver sposato due sorelle del capoclan della camorra. Con loro sono stati arrestati anche altri tre «manager» della fiorente holding del falso: si tratta di Vincenzo Capuano, di 40 anni, di Vincenzo Cennamo, di 47, e di Giovanni Tomaselli, di 38. Tutti e cinque sono accusati dai carabinieri della compagnia Napoli Centro di associazione per delinquere finalizzata alla contraffazione di prodotti e alla consumazione di truffe in tutto il territorio nazionale. Molti operatori - è spiegato in una nota della procura della Repubblica di Napoli - vedevano improvvisamente «scompare» i propri interlocu-

tori al termine di operazioni per importi di centinaia di milioni.

La holding della falsificazione era capace di inondare il mercato di prodotti delle griffes più famose, sempre al passo con la moda. Il volume di affari è testimoniato dal valore dei materiali e delle strutture di produzione sequestrate, stimato dagli inquirenti nell'ordine di «svariati miliardi». I cinque arrestati - presi nel corso dell'operazione battezzata «Veronica», dal nome del personaggio televisivo che in un'emittente locale rappresenta un'operaia in una fabbrica di borse - sono stati trovati inoltre in possesso di disegni e contanti per circa un miliardo e di migliaia di disegni, tutti di provenienza illecita: in molti casi erano firmati in bianco ed erano pronti per essere immessi in circuito.

Mariella Cirio

www.renault.it

Il tuo hi-fi.

La tua auto.



### Nuova Espace 98.

#### ESPACE

##### Di serie:

Climatizzazione con regolazione differenziata destra/sinistra.  
ABS e doppio airbag.  
Stereo con 6 altoparlanti.  
7 posti.  
Sedili anteriori girevoli.  
Funzionalità dei sedili posteriori.  
Espace da L. 49.200.000\*

È dedicata a chi immagina il proprio spazio come ambiente da condividere anziché unicamente da vivere, come tuoga dove la mente

può interagire anziché semplicemente agire. È la Nuova Gamma Espace: una nuova serie di piaceri, anziché solo di automobili.

#### ESPACE DOLCE VITA

In aggiunta all'equipaggiamento Espace:  
Stereo con lettore multimed.  
Sedili anteriori Captain Chair.  
Sedili posteriori scorrevoli.  
Interni in velluto.  
Lunotto posteriore apribile.  
Espace Dolce Vita da L. 54.400.000\*

A ciascuno il suo spazio.

RENAULT  
L'AUTO DA VIVERE









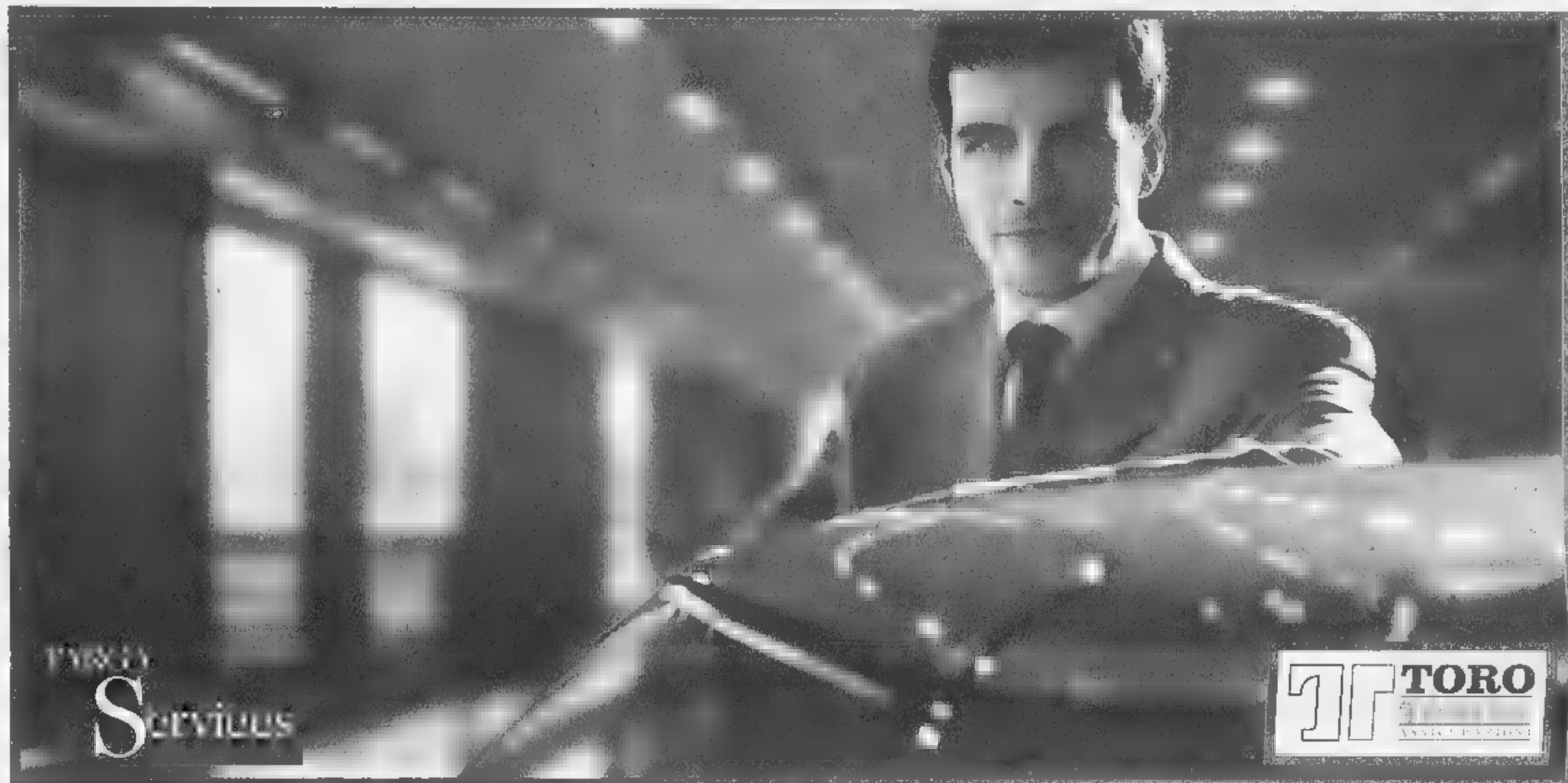






TargaServices presenta

# SimplicITER<sup>TS</sup>



## Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

**CON SIMPLICITER RISOLVE TUTTO IL CONCESSIONARIO.**

■ Simpleiter è la nuova polizza assicurativa di ToroTarga Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

■ Simpleiter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

■ In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovrete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

■ Potete stipulare Simpleiter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

**SIMPLICITER VI GARANTISCE IMMEDIATA  
E SEMPLICE RITORNA ALLA PRECEDENTE.**

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpleiter vi offre tre soluzioni:

■ 1) per un anno intero, la possibilità di riavere

un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

■ 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

■ 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

**CON SIMPLICITER NON PERDETE  
NESSUNO DEI VOSTRI SERVIZI DI MOBILITÀ.**

● Simpleiter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

■ In caso di danno totale, Simpleiter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura

riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

● Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri e proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza e altro ancora.

**SIMPLICITER E I SUOI SERVIZI  
CONCESSIONARIO.**

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

**Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi**



**FIAT**



**A FIANCO DI CHI GUIDA.**



Napolitano difende il disegno per regolarizzare circa 200 mila clandestini

# «Nessuna sanatoria agli immigrati»

## Ma le opposizioni: verranno a frotte

ROMA. La sola parola «sanatoria» per gli immigrati, sia pure temperata dall'aggettivo «selettiva», ha immediatamente scatenato la polemica. Il governo, su sollecitazione del ministro dell'Interno Napolitano, si appresta a regolarizzare circa 200 mila extracomunitari entrati in Italia clandestinamente. Si tratta soprattutto degli ambulanti che restano esclusi dalla sanatoria di qualche anno fa, quella del governo Dini.

Il ministro Napolitano taglia corto: «Non è alle porte nessuna sanatoria. Si terrà conto di specificità nell'integrazione del decreto sui flussi per il 1998». Protestano invece le opposizioni. Maurizio Gasparri, Dc: «Catastrofico». Mario Borghese, Lega: «Dopo il sussidio di povertà, i clandestini, ci mancava solo questa». Raffaele Costa, Forza Italia: «È un errore. Anche se Napolitano non vuol sentire parlare di sanatoria, è mezzo per far sì che decano di migliaia di extracomunitari si stabiliscano definitivamente in Italia senza troppi controlli. Napolitano non è certo malafede, sicuramente è un ingenuo».

La nuova legge sull'immigrazione, come si ricordava, prevede che nelle nostre ambasciate si concedano visti di lavoro a lavoratori extracomunitari. Per il 1998 si parla di 10 mila visti. Ma molti sono già al lavoro in Italia, senza visto. Dice il ministro dell'Interno: «Ci sono situazioni di inserimento lavorativo di fatto che è possibile obiettivamente regolarizzare, come ci chiedono d'altronde i rappre-

sentanti del mondo delle imprese».

È il capitolo, questo, dei lavoratori immigrati già presenti in Italia al momento dell'entrata in vigore della legge (6 marzo 1998). Per questa fascia di immigrati, valutata dal Viminale in 200-250 mila persone, non scatta l'espulsione facile. Anzi - su sollecitazione di un ordine del giorno del Senato - il governo cercherà di favorire le domande di regolarizzazione. Così, precisa il Documento di programmazione votato due giorni fa dal Consiglio dei ministri, sarà sufficiente «dimostrare di avere un rapporto di lavoro in corso ovvero un formale impegno di assunzione».

Ma il governo intende andare incontro anche a chi non ha un datore di lavoro. Ossia ai lavoratori autonomi sia pure immigrati, spregiudicatamente chiamati «vu' cumprà». Battano spiegate e mercatini, ma, essendo clandestini, vendono mercanzie evadendo ogni obbligo fiscale.

A costoro, stranieri presenti in Italia che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo, sarà concesso un permesso di soggiorno provvisorio per un anno. Dovranno dimostrare di avere attrezzature e capitali liquidi.

Infine, per chi non ha un datore di lavoro (clandestinamente) e nemmeno è ambulante (sempre clandestinamente), e insomma è un disoccupato in cerca di occupazione, il governo si appresta a concedere un permesso di soggiorno provvisorio di un anno «per permettergli la ricerca del lavoro».

Dovrà però uno sponsor, ossia un'associazione di volontari o un ente pubblico che garantisca sulla sua condotta e sia in grado di dargli assistenza sanitaria e alloggio.

Su questo piano le opposizioni sparano a zero. «Il mio giudizio è catastrofico», dice Maurizio Gasparri - anche era tutto previsto. È un ulteriore passo verso il baratro. Le espulsioni secondo me non funzionano affatto, perché la legge è stata vanificata da alcuni codicilli imposti da Rifondazione. E ora gli stranieri sanno che possono venire a frotte. Una sanatoria mancherà mai». E dice l'on. Borghese, Lega: «Le ditte-fantasma che fittiziamente hanno dichiarato in passato di assumere extracomunitari per consentire altre sanatorie, hanno accumulato centinaia di miliardi di morosità con l'Inps. Il governo regolarizza, gli spacciatori extracomunitari diventano cittadini regolari, la mafia imprenditrice ringrazia e Pantalone padano paga...».

In Puglia, ieri, sono stati rintracciati oltre 200 clandestini tra iracheni, curdi, albanesi, turchi, serbi, bengalesi. Nella sola provincia di Lecce, da gennaio a oggi, sono stati bloccati seimila clandestini. Un elicottero della marina militare, impegnato in mare appunto per operazioni di monitoraggio, è precipitato per avaria al largo della Puglia. L'equipaggio fortunatamente è salvo.

Francesco Grignetti

## LA SANATORIA IN TRE DOMANDE

### Quanti?

Clandestini interessati alla sanatoria: 235 - 250 mila (stima ministero Interno)

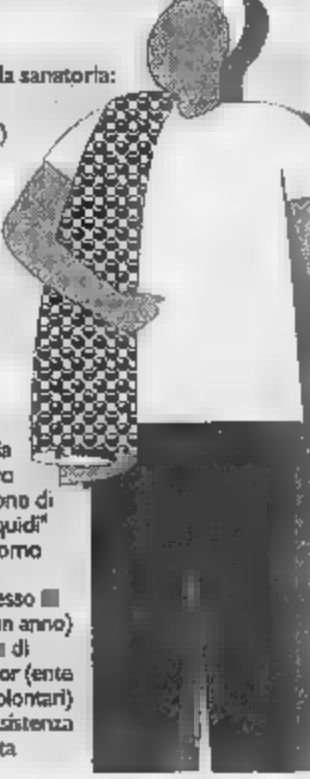
### Chi?

Tutti quelli che con «elementi oggettivi» possono dimostrare di trovarsi in Italia già alla data del 6 marzo 1998

### Come?

Occorrerà un «impegno formale di assunzione» da parte del datore di lavoro oppure «dimostrazione di attrezzature e capitali liquidi» nel caso di lavoro autonomo

Possibile anche un permesso di soggiorno temporaneo (un anno) per il clandestino in cerca di lavoro, ma solo con sponsor (ente pubblico o associazione volontaria) che garantisca alloggio, assistenza sanitaria e buona condotta



Forte dei Marmi

## La città regina del mare

ROMA. È Forte dei Marmi la località che offre ai turisti i servizi migliori ed il massimo rispetto dell'ambiente. Questo il risultato dell'indagine annuale sulle località turistiche, realizzata da Telefono Blu Sos turismo, che ha preso in considerazione 200 comuni balneari italiani (hanno risposto poco più di 100). Vasto e Misano Adriatico si piazzano rispettivamente in seconda e terza posizione.

L'Emilia Romagna è la regione più attrezzata, con quattro località nelle prime 10 (Misano adriatico, Cervia, Bellaria, Lido di Ravenna).

Lo studio, durato sei mesi, si è basato su un questionario di quindici domande inviato alle amministrazioni comunali, per verificare l'accessibilità, il livello dei servizi ed il rispetto dell'ambiente.

Il punteggio finale ha premiato gli scali per gli accessi alle località turistiche (autostrade e aeroporti), l'importanza dell'ambiente come attrazione turistica, nelle sue varie componenti: limiti al turismo sregolato, gestione razionale di parcheggi, acqua, energia, rifiuti e rumori. Sono stati inoltre presi in considerazione i servizi commerciali e gli impianti sportivi.

Forte dei Marmi al primo posto per i servizi, ma non solo. È il primato anche per quanto riguarda i prezzi, è la località dove costa di più affittare ombrellone e due sdraio: 60 mila lire per un giorno, 500 mila lire per la settimana. Sono i dati dell'Osservatorio Turistico dell'Apt Emilia Romagna che ha presentato un raffronto (curato da Trademark Italia) dei costi di spiagge nelle principali località balneari della penisola. Al secondo posto nella classifica dei prezzi più alti c'è Sanremo (50 mila lire per un giorno, 350 mila per una settimana). Nella località ligure il costo settimanale non prevede sconti (prezzo giornaliero per sette) e viene applicata la stessa tariffa sia in alta che in bassa stagione. (r. cri.)

## LA NUOVA TIRIA PROVVISORIA

**S**OLE, caldo, liscio con olio: in Sicilia non sono più sinonimo soltanto di turisti, ma anche di sbarchi clandestini. In questi giorni, anzi in queste notti, si moltiplicano i viaggi della speranza nel Canale di Sicilia. Arrivano a ritmo incassante, la rotta preferita parte da Siracusa, il principale porto della Tunisia, si termina a Pantelleria e Lampedusa, due isole siciliane avamposto d'Europa verso l'Africa.

A Siracusa c'è una lista d'attesa per chi deve partire e la tariffa da pagare ai «traghetti» è di un milione e mezzo per ciascun passeggero. Un prezzo variabile, qualche scotto è possibile per i bambini e le donne. E dopo lo sbarco a Pantelleria o Lampedusa, per migliaia di immigrati vi è la «quarta» cortesia di evitare ogni sanzione. Infatti, in attesa delle procedure per l'espulsione curate dagli uffici stranieri nelle questure, scattano meccanismi incredibili che il più delle volte riescono a far rimanere in Italia i clandestini. Salvatore Martello, sindaco di Lampedusa e albergatore, invita Prodi e Dini a stabilire nuove intese con i governi nordafricani. E in questo caso un ruolo dovrà giocare anche il ministro dell'Interno Napolitano. «Per esempio - fa presente Martello - se l'ambasciata di uno Stato estero non riconosce un clandestino come proprio cittadino non lo può rimpatriare e pertanto questi rimarrà in circolazione nel nostro Paese, libero di andare dove più gli aggrada».

Il sindaco di Lampedusa lamenta gli scarsi risultati ottenuti nel Canale di Sicilia dalla rete di controlli della Marina militare, della guardia costiera e delle motovedette di carabinieri, polizia e Guardia di finanza. Un'analisi, questa, condivisa dal sindaco di Pantelleria Alberto Di Marzo che lancia «allarme igienico sanitario»: il nostro primo obiettivo è quello di garantire la sicurezza sanitaria. Stiamo vedendo di avere il personale medico per i



## In Sicilia sbarchi senza soste

### A Pantelleria e Lampedusa è emergenza

controlli ma, ad esempio, nei posti di prima accoglienza c'è carenza di servizi igienici. E l'altro giorno ha scritto una lettera di fuoco al presidente della Camera Luciano Violante invitandolo a fare il modo che la legge sull'immigrazione sia rivista specie per la parte che riguarda l'immediata espulsione dall'Italia al momento impossibile se non dopo l'accertamento delle reali identità e nazionalità dei clandestini. Ben istruiti in proposito, gli extracomunitari giungono così lo sbarco di un documento. Così la questura scatta la normativa del «doglio di via» per l'uscita dall'Italia entro due settimane. Nel frattempo, attraverso i mille e velocissimi canali del business internazionale dei viaggi della speranza, i clandestini tornano in possesso dei propri documenti e cominciano più o meno tranquillamente la trafila per ottenere il permesso di soggiorno. Lo spuntano al 90 per cento.

**Gli amministratori: il foglio di via è inutile, occorre un accordo con i Paesi nordafricani**

«Gli sbarchi sono aumentati rispetto al passato», assicura il sindaco di Lampedusa, evidenziando che ai tradizionali flussi dalla Tunisia, dal Marocco e, in misura minore, dall'Algeria, da qualche tempo se ne uniscono i nuovi dalla Sierra Leone, dove c'è la guerra, dall'affamata Costa d'Avorio, dalla Nigeria. Nel frattempo le coste pugliesi registrano continui sbarchi da Oriente, specie di albanesi, curdi,

pakistani e altri disperati che arrivano dal Bangladesh e dallo Sri Lanka. Mutano le dimensioni delle carrette utilizzate dai negrieri del Duemila: più grandi perché vengono più lontano e possono trasportare un maggior numero di passeggeri quelle da Est, piccole motobarche lunghe anche soltanto una decina di metri (come le ultime due intercettate ieri al largo di Lampedusa con 67 clandestini e a due miglia a Sud-Ovest da Pantelleria con 58), in cui si viaggia ammassati, gli uni sugli altri con vite e destini comuni: un passato di fame e la speranza, flebile come una fiammella, di un futuro migliore. Tante le storie di angoscia. Un bimbo di 4 anni è caduto in mare ed è annegato, all'inizio del mese, mentre con i genitori, un vecchio cargo proveniente dalla Sierra Leone, era diretto in Sicilia.

Antonio

Decine gli immigrati clandestini che da alcuni mesi sbarcano ogni giorno a Lampedusa o Pantelleria

## «Non hui» Schengen

### Evangelisti: rimarrà solo chi ha i titoli per restare

MASSA CARRARA. Fabio Evangelisti, deputato dei democratici di Sinistra, presidente del Comitato per gli accordi di Schengen, ha pochi dubbi: la nuova legge sarà un deterrente contro l'immigrazione clandestina. «Non parliamo di sanatorie e tantomeno di immigrazione selvaggia. Da lato si cerca di regolamentare le posizioni di chi si è in Italia da anni, dall'altro si vuol mettere argine proprio a chi entra nel nostro Paese clandestinamente, istituendo i centri di accoglienza».

Eppure ci sono molte proteste, anche da parte degli altri partner europei, sull'Italia frontiera colabrodo, a cominciare dai tedeschi. Che cosa replica?

«Mi sembra che la Germania abbia un po' attenuato i toni. Forse ora le proteste sono riprese per motivi propagandistici. Non dimentichiamo che a settembre si vota in Baviera, ed un mese dopo in tutta la Germania. Probabilmente è già iniziata la campagna elettorale».

Ma, anche se non piace il termine, è prevista una sanatoria per chi è in Italia illegalmente. «Non ci sono colpi di spugna. Perché sanatoria? Si vuol soltanto vagliare tutte le posizioni degli immigrati che si trovano nel nostro Paese. E regolarizzare le posizioni di coloro che sono entrati clandestinamente, ma ora hanno i titoli per restare».

È vero che dai centri di accoglienza ci si potrà allontanare tranquillamente?

«Specificiamo subito che la nuova legge prevede di ospitare nei sette centri di accoglienza chi è entrato clandestinamente ed è senza documenti. L'immigrato sarà trattenuto un mese prima di essere espulso».

Ma ci si potrà allontanare?

«Noi non vogliamo criminalizzare nessuno, l'immigrato può muoversi, non ha commesso nessun reato appena giunto in Italia. Però è controllato».

Non c'è un pericoloso taglio garantista nella nuova legge?

«E' senza dubbio meglio questa legge che chiudersi gli occhi come avveniva prima. Un anno fa sono stato a Lampedusa per rendermi conto di quello che accadeva. Ho visto com'è difficile arginare il fenomeno. Gli immigrati si avvicinavano con barche decemetonni, che poi facevano affondare. In base al codice di navigazione dovevano essere raccolti, la prefettura emetteva il decreto di espulsione, ma loro avevano quindici giorni di tempo per allontanarsi, e la maggior parte risaliva la Penisola. Nei centri di accoglienza non saranno in prigione ma, ripeto, possono essere».

È questa allora la soluzione giusta?

«Nessuno può chiudersi dentro una fortezza, questo dev'essere chiaro a tutti. Bisogna stabilire rapporti con i Paesi dove ci sono i flussi migratori, creare contatti. Soprattutto rendere più fluidi i rapporti. Arrivare al punto che gli immigrati vengano da noi per un certo periodo e poi tornino a casa».

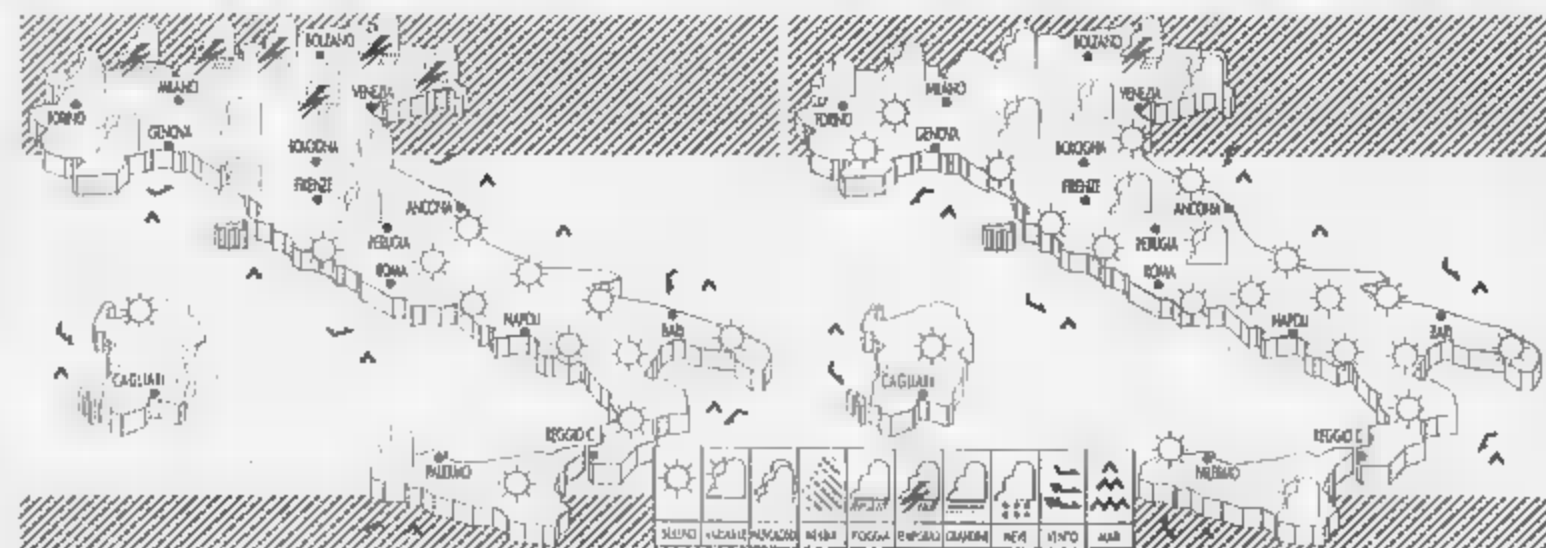
Carlo Galasso

## IL TEMPO



**IL CALDO** In attesa di un cambiamento del tempo previsto per martedì e mercoledì prossimi, su gran parte della Penisola continueranno il caldo e il cielo sereno, fatta eccezione per le zone alpine e prealpine dove insisteranno annuvolamenti irregolari a tratti intensi con associati dei piovaschi temporaleschi pomeridiani e serali.

**Tendenza per i dopodomani.** Nel corso giornata avrà della nuvolosità sulle Alpi centro occidentali e sulle regioni di Nord Ovest, seguita da pioggia locale e temporali sulle Alpi. Sul resto della Penisola ancora sereno o poco nuvoloso con temperature in aumento.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali ed in particolare sulle zone alpine e prealpine centro orientali e sul Veneto, si avrà della nuvolosità irregolare a tratti anche intensa con dei piovaschi temporaleschi pomeridiani e serali con rischio di qualche nubifragio sull'Alto Veneto.

**DOMANI.** Schiarite sulle regioni di Nord Ovest, ancora annuvolamenti sul Nord Est con temporali residui sul Trentino Alto Adige. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni, salvo locali formazioni di nubi pomeridiane sulle appenniniche del Centro Nord.

## Marcella Loffredi

CITTA' ITALIANE							
	min	max		min	max		
Ancona	17	27	Bologna	21	31	Barì	20
Bozzone	18	29	Firenze	19	33	Napoli	18
Verona	20	31	Fiume	15	30	Poltanza	16
Trieste	23	29	Ancona	18	32	S. M. Leuca	22
Venezia	21	30	Perugia	18	31	R. Calabria	23
Milano	21	32	Pescara	20	34	Palermu	21
Torino	21	32	A. Aquila	14	30	C. Calabria	19
Cuneo	20	28	Roma Urbe	17	30	Messina	25
Genova	20	26	Roma Camp.	19	32	Aigheire	18
Imperia	19	26	Campobasso	21	31	Cagliari	20

CITTA' ESTERE					
	min			min	max
Amsterdam	11	20		16	26
Atene	21	34	variabile		30
Bangkok	18	23	sereno		20
Berlino	15	25	sereno		35
Bruxelles	13	21	variabile		25
Bucarest	12	31	variabile		15
Sudapest	15	29	variabile		35
Buenos Aires	9	15	variabile		25
Copenaghen	11	22	nuvoloso		15
Dubino	9	18	pioggia		35
Francfort	18	25	sereno		27
Ginevra	17	29	pioggia		35
Giulietta	10	22	variabile		20
Helsinki	12	22	nuvoloso		17
Johannesburg	22	37	sereno		34
Il Cairo	22	37	sereno		22
Istanbul	20	28	sereno		19





## Fernanda Pivano: i giovani sono l'unica speranza perché il mondo possa ancora cambiare

«Cesare mi insegnò il mestiere di traduttore. Ma nessun amore né con lui ■ neppure con Hemingway»



«Vasco Rossi adesso rappresenta l'anima dei ragazzi. Jovanotti è l'anima non violenta. Ligabue la viscerale»



A sinistra ■ scrittrice Fernanda Pivano

**F**ERNANDA Pivano è nella sua casa milanese e sta cercando di fare i bagagli perché a giugno, come ogni estate si trasferisce a Roma nel suo appartamento ■ Trastevere.

Come ■ ogni estate si trasferisce da Milano a Roma? Perché a Roma ho un piccolo bunker ■ aria condizionata e un terrazzino che venti anni fa era pieno delle rose di Bugliasso e le piante aromatiche liguri della mia infanzia. Adesso ne sono rimaste poche ■ abbastanza da alimentare la mia nostalgia. Poi c'è un bel cortile giardino ■ alberi di aranci e cespugli di pitosforo che quando sono fioriti mi ricordano i profumi della mia giovinezza.

Lei è ligure? «Sì, sono nata a Genova e per i miei ■ anni, l'anno scorso, mi hanno dato la cittadinanza onoraria ed ■ stato molto commovente».

A quanti anni si è spostata a Torino?

«Nei '29, avevo 12 anni. Era la città più diversa da Genova che si potesse immaginare. Non c'era il mare, non vedevo ■ Genova ■ grande parco di magnolie. A Torino stavo in un viale alberato sempre immerso nella nebbia. Andavo al liceo D'Azeglio dove ■ pulizie ■ fatto solo ogni tanto. A Torino ■ mattina piangevo perché non c'era il mare e io piangevo perché vedevo piangere la mamma. A Torino c'era una popolazione ■ nella vita

## «La mia vita beat tra Pavese e Vasco»

e negli stereotipi della corte oppure un'aristocrazia del ■ molto chiusa.

E lei che gente vedeva? «La gente che ■ muoveva nell'ambito del mio papà che aveva una banca e faceva l'agente di cambio. Poi da più grande, devo dire che ero diventata molto ballina in quell'epoca, ho avuto il privilegio di avere come professore di liceo Cesare Pavese che mi ha insegnato a studiare sulla storia della letteratura di Montaigne e di De Sanctis».

Avete avuto una storia d'amore?

«No, solo leggende. Però sono orgogliosa del fatto che quando è tornato dal confino e non poteva più insegnare nei licei mi aveva dato lezioni private di letteratura comparata. Mi aveva insegnato il mestiere del traduttore facendomi vedere un libro di Faulkner che stava traducendo e insegnandomi a sottolineare di rosso le parole che dovevo cercare sul vocabolario e di nero quelle che erano le ripetizioni. Mi ha inse-

gnato a conservare nella traduzione italiana le ripetizioni dal testo originale cosa che è sempre stata ■ mio trucco professionale».

Dopo Pavese, Hemingway?

«Sì, ■ lui non è mai venuto a Torino. Mi ha mandata a chiamare perché aveva saputo che ■ SS tedeschi mi avevano arrestato perché avevo trovato in una retata alla casa editrice Einaudi il mio contratto di traduzione per "Addio alle armi" che era stato vietato dal governo ■ fascista e nazista».

E invece Hemingway fu un suo grande amore?

«No, un altro grande privilegio che ho avuto perché mi ha dato una lezione di vita indimenticabile e una lezione di scrittura. Certo avrei voluto ■ più intelligente per poter usare meglio queste lezioni. Ogni mattina a Cortina ■ a Cuba dalle 5 del mattino a mezzogiorno mi permettevo di stare ■ ■ lui mentre lavorava e mi insegnava a tagliare intere pagine per raggiungere quella scrittura semplice di co-

se semplici di personaggi semplici che sono stati la sua gloria».

E come mai lei oggi si interessa a Vasco Rossi?

(Ride di gusto) «Purtroppo non conosco Vasco Rossi. Conosco bene Fabrizio De André che considero un grandissimo poeta oltre che un musicista ■ bene Jovanotti ■ Ligabue».

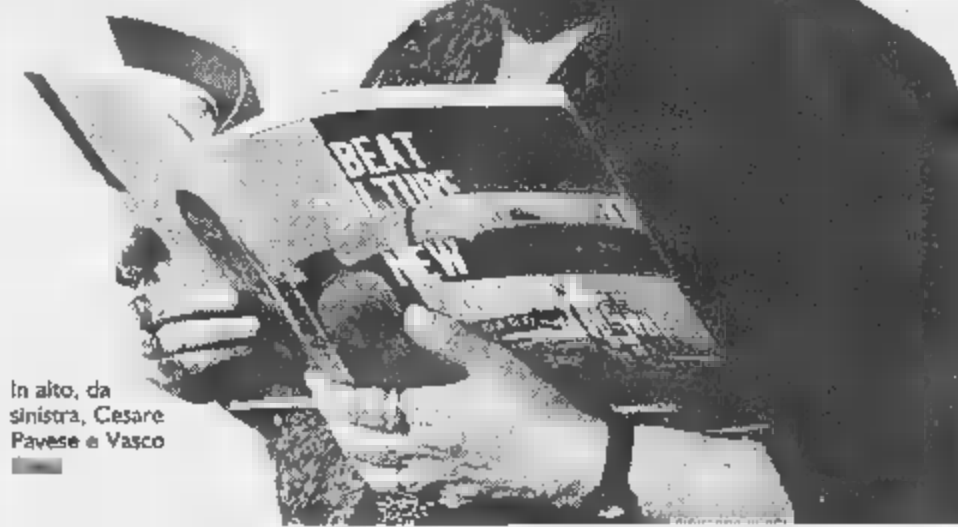
Come mai?

«Jovanotti rappresenta l'ansia pacifista e nonviolenta dei giovani tramortiti dalla vita contemporanea. Ligabue rappresenta la loro realtà viscerale e se si vuole un po' malandrina. Per quanto riguarda Vasco Rossi non lo conosco ancora ma spero molto di conoscerlo perché se ha raccolto attorno a sé 110 mila persone evidentemente rappresenta l'anima dei giovani».

Ma i giovani le ■ sempre piaciuti?

«Sono l'unica speranza che abbia- mo che cambi il mondo».

Lei pensa che si possa cambiare il mondo?



In alto, da sinistra, Cesare Pavese e Vasco

«Questa è l'illusione che mi ha tenuta in vita per 26 e più anni con i miei amici americani che erano Kerouac ■ Ginsberg».

Lei Nanda Pivano si considera una beat?

«Ho vissuto l'utopia beat fino al collo, ma non mi sono né drogata, né ubriacata né ho scoperto sulla scia della liberazione sessuale».

A che punto siamo oggi?

«Mica tanto bello! Siamo a un punto in cui quando i giovani mi chiedono il blue print, il progetto del futuro, sono imbarazzata mentre negli Anni 60 sapevo cosa dire».

Sono cambiati i giovani?

«No, è cambiata la società. Siamo in

una società in cui i governanti sono in prigione o sono appena usciti o stanno per entrarci. I generali rubano i miliardi per giocare al lotto, altri generali in Somalia ammazzano i prigionieri di botte. I ministri della sanità hanno nascosto lingotti d'oro nei divani. Cosa dico io ■ giovani? A loro volta i giovani hanno un esempio terribile come ragazzi che buttano le pietre dai ponti per ammazzare la gente o che si accoltellano negli stadi di football».

Lei come vive oggi?

«Lavorando finché Dio me lo permette, fino alle ■ mattino tutte le notti per campare perché sono sola ■ mondo ■ basandomi sulle

mie utopie non ho una lira ■ banca».

Come passa la domenica?

«Lavorando grazie ■ Dio perché ■ telefono non suona».

E che cosa sta facendo?

«Preparo introduzioni e presentazioni di libri. Ho smesso di tradurre per via degli occhi e sto scrivendo un'autobiografia che non sarà mai pubblicata perché sono arrivata al 1971 e

ho già scritto 2500 pagine. Nessun editore riuscirà a pubblicarla».

Si occuperà di concerti ■ di musica?

«Mi pare che l'attenzione dei giovani sia concentrata lì. I giovani mi vengono intorno e mi chiedono gentili e questo mi consola un po' della fatica che ho fatto».

E' contenta Fernanda Pivano della sua vita?

«No, avrei voluto morire a 30 anni sull'isola di Etai che è nelle Nuove Ebridi».

Perché?

«Perché era molto bella».

Alain Elkann

### PERSONAGGI

#### DALLE SFILATE ALLA MUSICA

A destra Dolce e Gabbana: i due stilisti apriranno questa sera una discoteca

Arredata con tessuti zebraati e velluti  
«Un posto non snob che sarà riservato agli adolescenti»

Sarà inaugurata questa sera a Legnano



## Dolce e Gabbana vestono la loro nuova discoteca

DAL NOSTRO INVIATO

Quotarsi in borsa, investire ■ società concorrenti, collezionare show room e negozi nei quattro angoli del mondo. Niente di tutto questo solletica Dolce e Gabbana. I «guardoni della moda», assidui frequentatori di locali notturni - osservatorio privilegiato ■ ■ si ispirano - annunciano l'apertura della loro discoteca. A Legnano. Stasera i due danno il via alla maratona delle sfilate maschili per la prossima estate - ■ calendario da oggi fino al 2 luglio con 74 presentazioni - inaugurando con una grande festa un nuovo mega loft, fedele allo stile che li distingue. Al party danzante parteciperanno Isabella Rossellini e il figlio Robertino, Simona Ventura ■ 1500 ragazzi. Tutti ■ ballare fino a notte fonda al Postgarage. Uno spazio industriale di mille metri quadrati - a mezz'ora da Milano - che rispecchia lo stile gattopardesco degli stilisti più amati dai giovani. «Ristorante, discoteca ■ bar sono arredati con tessuti zebraati, velluti e damaschi rossi, lampadari veneziani. E c'è pure un biliardo federato di finto leopardo. Non manca il mega scher- ■ che strametterà spezzoni ■ concerti, programmi di Mtv. L'ambiente è suddiviso in ■ per rilassarsi, chiacchierare, bal-

lare... Insomma, abbiamo ricostruito il nostro mondo, lo stile ■ vita che amiamo, in una balera modello Anni Cinquanta», dicono gli stilisti che in questa astuta operazione di marketing e comunicazione hanno investito, insieme con altri soci, due miliardi. Ma perché proprio a Legnano? «In provincia c'è gente più vera, una splendida gioventù. Non volevamo un locale snob, alla moda, ma un posto per adolescenti. Un ritrovo dove ospitare, a rotazione, piccoli gruppi musicali sconosciuti. Niente rumore assordante. Nessuno biglietto d'entrata. Si pagano solo le consumazioni», confidano i due - che oggi presentano la collezione - confermando l'abilità ■ captare in anticipo i desideri del pubblico.

La disco-mania, infatti, dilaga. E molti, in questi giorni, disertano la classica passerella per presentare le collezioni nei locali. Persino Armani lunedì sera fa sfilare il suo Emporio sulla pista dell'Alcatraz, ■ via Valtellina. Evento ■ cui seguiranno danze scatenate fino all'alba. Bagno di follia pure per Versus, che intratterrà circa 2000 persone al Rolling Stones, con una kermesse rock orchestrata da Boy George e Jimmy Ray.

Anche Ferré - che invita Tommaso, Pino Daniele e Renè Fleming - per Giffèffe diserta la pas-

rella ■ migra ai bordi della piscina Caimmi.

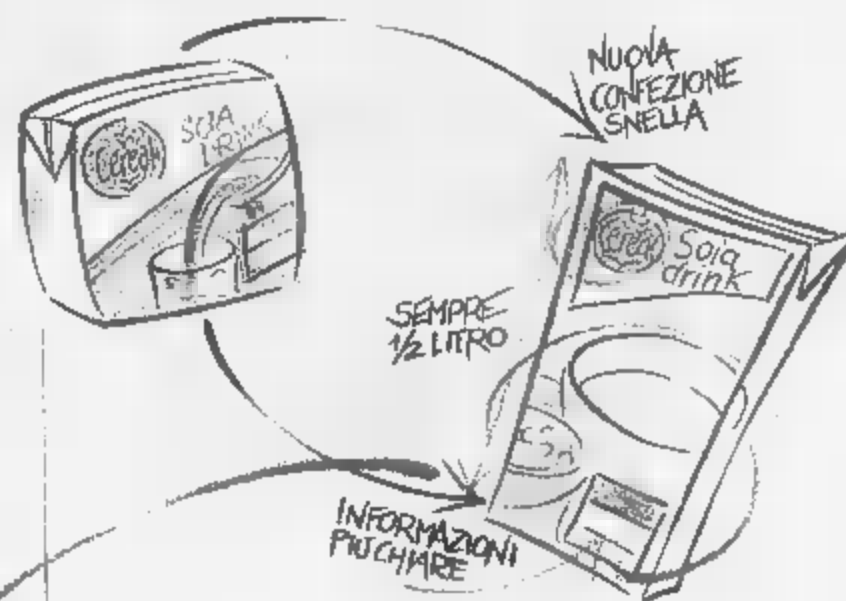
I soliti «noti» abbondano ancora una volta mischiandosi al cir- ■ della moda. Così, al Superstudio, dove il marchio D Squared ha costruito una roulotte metallica, arriverà la Spice Girl Melanie. Gianni Morandi ■ invece atteso nell'atelier di Gianni Campagna, sarto di Pierce Brosnan e Jack Nicholson. E mentre Fabrizio Ravanelli debutta in passerella per Carlo Pignatelli - che gli ha preparato ■ abito top secret - i personaggi di «Quelli che il Calcio» brindano da Renato Baldassarri, autore dell'abito formale per teen ager. Fendi si accaparra Alessandro Gassman? Versace vuole Claudia Koll, Alba Parietti, Benedetta Mazzini e i il gruppo dei Backstreet Boys.

Fra le poche ■ snobbare le star c'è l'irriverente Vivienne Westwood, sicura di scandalizzare la platea con una linea di costumi da bagno piuttosto ardita. Realizzata sulla falsariga della braghetta cinquecentesca che, con le imbottiture di paglia, enfatizzava la virilità.

Intanto le fans della moda giapponese fremono per una new entry nel calendario milanese. Quella di Issay Miyake che, per la prima volta, sfilerà in Italia la collezione maschile.

Antonella Amapane

# A prima vista sembra un'altra.



## Al primo sorso la riconosci.

La qualità non è mai stata in forma migliore.

Il gusto leggero di Soia Drink Céréal ■ inconfondibile è la qualità è la stessa di sempre: garantita da Céréal, anche se il marchio è un po' cambiato. La bevanda al 100% vegetale e senza lattosio che ti ha conquistato al primo sorso ha solo cambiato faccia. Con la nuova confezione, più comoda e più bella, bere Soia Drink Céréal è sempre un piacere.



Il fine ■ l'uomo, il principio ■ la terra.



## L'Aga Khan: «Ridatemi l'Ici»

La Ciga immobiliare Sardegna (Cis), controllata dall'Aga Khan Karim, ha chiesto al Comune di Arzachena la restituzione dei soldi che aveva versato per l'Ici sui terreni. Un piano, poi abortito, di ulteriore sviluppo turistico della Costa Smeralda. La richiesta riguarda 290 milioni e 59 mila lire oltre agli interessi maturati e maturandi indebitamente versati dalla società per il 1997 a titolo di imposta comunale sugli immobili relativa ad aree

non fabbricabili e quindi escluse dall'ambito di applicazione del tributo. Il progetto di ampliamento della Costa Smeralda prevedeva investimenti per oltre mille miliardi. I ritardi nella risposta, accumulati in oltre 15 anni, da parte della Regione e l'acquisto e la gestione delle strutture alberghiere realizzate in Costa Smeralda da parte di gruppi Usa non interessati a nuovi investimenti hanno fatto accantonare in maniera definitiva il progetto.

## LA BORSA

MILANO Mibtel	-123
22855	
N. YORK Dow Jones	+130,78
8943,79	
LONDRA F. Times	+65,30
5877,40	
TOKYO Nikkei D.	-151,50
15210,04	

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	+8,33
1773,77	
MARCO in Italia	+0,52
985,70	
MARCO/DOLLARO	+0,0205
1,8090	
YEN/DOLLARO	+6,45
142,25	

## La Reale con il vento in poppa

Un utile di esercizio cresciuto del 36,77% a 38 miliardi di lire a premi per 3467 miliardi di lire spiccano fra le cifre del bilancio 1997 approvato ieri dall'assemblea della Reale Mutua Assicurazioni, presieduta a Torino da Carlo Albani Castellarco Visconti. Nello scorso esercizio i premi emessi complessivi nei rami danni e vita hanno superato i 1993 miliardi e quelli da lavoro diretto hanno fatto registrare un incremento del 14,54%. A fine dicembre

scorso, il patrimonio della società superava i 1056 miliardi. Durante l'esercizio 97, gli assicurati hanno fruito oltre 15 miliardi per benefici di mutualità. La Reale ha annunciato di aver concluso convenzioni con oltre mille carrozzerie e perfezionato accordi con 500 periti per le pratiche di pronta liquidazione nelle operazioni di pagamento dei danni. E' stata inoltre costituita una nuova società per i servizi di assistenza telefonica.

## il fisco

## ECONOMIA E FINANZA

Domenica 28 Giugno 1998 18

## il fisco

per essere o diventare esperti tributari



Boom di richieste, aumentata l'offerta di azioni. Al Tesoro un assegno da 40 mila miliardi

## Un milione e 700 mila in fila per Eni 4

### COSI' LA QUARTA TRANCHE

PREZZO	L. 11.430 per azione ordinaria
QUANDO SI SVOLTA	da lunedì 22 a venerdì 26 giugno
RICHIEDENTI	circa 1.720.000 risparmiatori individuali di cui oltre 1.100.000 dipendenti ENI
QUANTITA' AZIONI RICHIESTE (RISPARMIATORI INDIVIDUALI)	circa 1.465.000.000 azioni, di cui dipendenti ENI: circa 1.100.000.000 di azioni
OVERSUBSCRIPTION	AL QUANTITATIVO MINIMO FISSATO (600 MILIONI DI AZIONI): 2,5 volte
STRUTTURA DEFINITIVA OPV	risparmiatori individuali: circa 890.000.000 di azioni corrispondenti a un lotto minimo per ogni richiedente, di cui ai dipendenti ENI: 36.000.000 di azioni

Prezzo: 11.430 lire. Ciampi: ora Bnl

### COSI' LE OPV PRECEDENTI

DATA	ENI 1	ENI 2	ENI 3
1/11/95	21/10/96	23/6/97	
% CAPITALE COLLOCATO	15%	15,8%	17,6%
DI COLLOCAMENTO	---	---	---
INCASSO TOTALE	6309 MLD	---	---
NUMERO DI SOTTOSCRITTORI	194.357	---	---

### ANALISI

## L'ex popolo dei Bot adesso sogna in Borsa

CHE la richiesta di azioni Eni risultasse un multiplo del quantitativo offerto era scontato. Il titolo del cane a zampe ormai dei più popolari sia per la consistenza dell'azienda in sé, tra le più ricche al mondo, sia per la consistenza di giacimenti da sfruttare, sia per la soddisfazione che il titolo ha finora riservato ai sottoscrittori delle prime tranches. Quella volta, poi, la riduzione del lotto minimo offerto può aver richiamato fasce di piccoli risparmiatori che probabilmente hanno considerato invitante l'occasione per la loro «prima volta» sul mercato delle azioni.

Se, tuttavia, dal successo della quarta tranche dell'Eni qualche indicazione può trarre, la relativa al potenziale che il mercato azionario italiano ancora ha. Pur essendosi trattato di un titolo dei più affidabili, infatti, l'offerta del Tesoro ha rivelato la presenza di una domanda potenziale ancora molto consistente che non trova soddisfazione solo a motivo di una Borsa troppo piccola. La prevalenza della domanda sull'offerta - oltre beninteso oggettive ragioni che hanno determinato un apprezzamento dei titoli - agisce sul prezzo fino ad un certo punto. Di fronte ad un raddoppio delle quotazioni in circa un anno, è comprensibile che la domanda cominci ad esitare, ma questo non significa che non rimanga pronta a cogliere ogni occasione ritenuta a basso rischio. Prima di

entrare in una Borsa che, dopo i massimi, ha presentato una sensibile volatilità è comprensibile che chi non ha dimestichezza col mercato delle azioni ci pensi su due volte, ma poi di fronte all'occasione dell'offerta pubblica di un titolo buono e già collaudato ogni remora finisce per essere superata.

L'indicazione da trarre, dunque, è duplice. La prima è che, al di là delle comprensibili oscillazioni, la tenuta delle quotazioni può contare una domanda potenziale ancora ampia e ben lontana dall'esaurimento, dato che la riduzione del fabbisogno finanziario pubblico e la scadenza delle obbligazioni emesse avranno ancora a lungo ad alimentare la ricerca di impieghi finanziari alternativi ai Btp ed ai Cct.

La seconda è che questa disponibilità di risorse per impieghi azionari costituisce per le imprese l'opportunità di reperire capitale di rischio in condizioni molto favorevoli e, quindi, l'opportunità per finanziare gli investimenti necessari per riposizionarsi strategicamente sul grande mercato europeo e per lasciare alle spalle logiche e metodi indotti dall'alto costo del capitale, dall'elevata inflazione e dall'instabilità valutaria. L'opportunità, insomma, per guardare lontano e progettare in grande.

Alfredo Recanatoli

essere agganciato, e quindi maggiore o allineato, a quello dell'Opv.

Ma vediamo i dettagli illustrati nella veduta stampa al Tesoro. Le richieste da parte di risparmiatori individuali sono 1.720.000 per 1 miliardo 465 milioni di azioni. Le richieste dei dipendenti sono state oltre quarantamila (per 50 milioni di azioni) che nell'offerta saranno tutte

garantite. L'offerta globale passerà quindi da 1 miliardo a un miliardo 36 milioni di azioni: con l'esercizio delle green shoe, si aumenterà di 101 milioni di azioni per arrivare a complessivi 1.137 miliardi.

Per quanto riguarda gli investitori istituzionali, le richieste sono state pari a 520 milioni di azioni, oltre il doppio di quello indicato (250). Per il momento

verranno assegnati 146 milioni di azioni, ma l'esercizio della green shoe la quota salirà a 247 milioni.

Con l'aumento dell'offerta, le richieste dei sottoscrittori saranno quindi accentrate subito «in toto», in particolare quelle dei risparmiatori individuali. Quelle degli investitori istituzionali, invece, avranno come prima «risposta» l'assegnazione di

146 milioni di azioni. Con l'esercizio della green shoe (che sarà comunicato entro il 28 luglio prossimo) varrà a 101 milioni di azioni) verranno assegnate praticamente quasi tutte le azioni indicate: 247 milioni su 250. Il 40% dell'offerta istituzionale è italiana.

per i sottoscrittori delle azioni Eni ci sono ancora due appuntamenti. Lunedì prossimo, in conseguenza delle richieste superiori al quantitativo massimo disponibile, si procederà alle assegnazioni utilizzando il criterio di riparto che garantirà il lotto minimo a tutti i sottoscrittori individuali. La decisione di dimezzare il lotto minimo, rispetto ai precedenti collocamenti di azioni Eni, ha consentito comunque di soddisfare un numero maggiore di risparmiatori.

Martedì 7 luglio, invece, avverrà il pagamento delle azioni assegnate «senza spese aggiuntive - precisa una nota del Tesoro - a carico del richiedente». Il prezzo di offerta delle azioni per tutti gli investitori, fissato in 11.430 lire, - come si è detto - pari al prezzo ufficiale - mercato di venerdì scorso, il prezzo di offerta sarebbe infatti stato il minore fra il prezzo della Borsa dell'ultimo giorno di offerta, il prezzo fissato sabato della scorsa settimana in 11.650 lire e il prezzo applicabile all'offerta riservata agli investitori istituzionali.

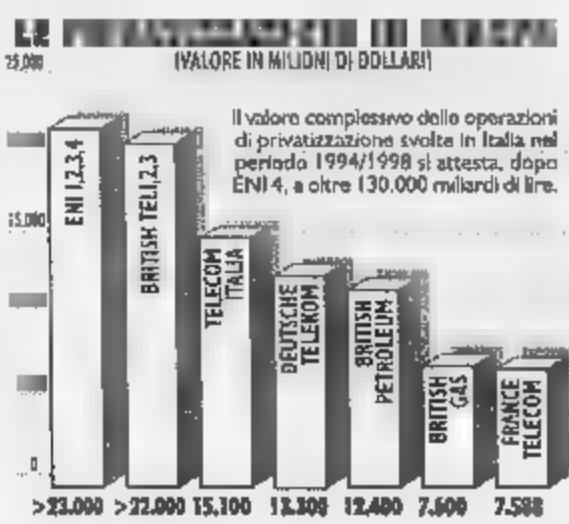
Francesco

## Un miracolo a sei zampe

### E' la più grande privatizzazione d'Europa

ROMA. Con il lancio della quarta tranche, l'Eni si colloca al primo posto in Europa diventando la più grande operazione di privatizzazione mai effettuata, e al 1° posto in Italia per numero di sottoscrittori. In dettaglio, il valore complessivo delle quattro operazioni ha generato introiti per 23.000 milioni di dollari (oltre 40 mila miliardi di lire); al secondo posto della «classifica» si colloca la British Telecom (tre tranches) con 22.000 milioni di dollari; al terzo posto, è ancora presente il nostro Paese con Telecom Italia (15.100 milioni di dollari); seguono la Deutsche Telekom (13.300 milioni di dollari), la British Petroleum (12.400), la British Gas (7600) e la France Telecom (7588 milioni di dollari).

Prima in Italia per quantità di adesioni, l'Eni ha fatto registrare un vero e proprio «boom» con 3.127.000 sottoscrittori, precedendo anche Telecom Italia (2.050.350 sottoscrittori), l'Ina (420.000), la Comit (1 mln), il Credito Italiano (292.000) e l'Imi (375.000). Ammonta così a circa 100.000 miliardi la capitalizzazione dell'Eni, che ora è anche la prima società quotata.



La richiesta di 100 mila aziende. Fossa: okay

## I piccoli a Confindustria «Vogliamo contare di più»

PERUGIA. Le piccole aziende - fino a 250 dipendenti - associate a Confindustria (oltre 100 mila e 110 mila), rappresentano il 98 per cento del totale, impiegano il 98 per cento degli addetti e, forti di queste cifre, chiedono «pari dignità» all'interno dell'associazione. Questo il messaggio emerso dalla prima conferenza organizzativa del Comitato nazionale della piccola industria di Confindustria, conclusa ieri a Perugia. Un documento riassume le proposte «sarà inviato alla presidenza della Confindustria. E' cominciato un iter - ha spiegato il presidente del comitato, Mario Casoni - che dovrà portare ad un diverso rapporto di piccola industria all'interno dell'associazione. Non di consultazione, ma di piena partecipazione». Il presidente dell'associazione degli industriali, Giorgio Fossa, era presente ai lavori del comitato. «Si è detto d'accordo sulle istanze più significative» ha riferito Ca-

soni. La richiesta principale avanzata dalla piccola industria è una «Carta dei valori». Nel sistema Confindustria - ha detto Casoni - stessa dignità e stessa attenzione devono essere riposte per un'azienda di 50, 500 o 5000 dipendenti. Dobbiamo creare una «dizione oggettiva, statutaria, per cui tutti abbiamo gli stessi diritti e le stesse condizioni. La piccola industria - ha proseguito - dovrà valutare l'impatto che i provvedimenti governativi e le decisioni di Confindustria hanno per il sistema degli associati. Non chiediamo un diritto di veto, ma un ruolo ben definito e proporzionato alla nostra forza». Casoni ha definito poi il fisco «il problema dei problemi. Le nostre imprese possono continuare con una fiscalità di tali dimensioni, che fra l'altro crea il «commero», il nostro peggior concorrente. Metto tasse e che tutti le paghino».

Sono più «ricchi» gli assegni di vecchiaia: 15 milioni l'importo medio

## Deficit Inps di 20 mila miliardi

Stabile il numero delle pensioni, cresce il costo

ROMA. E' di 20.601 miliardi il deficit ufficiale dell'Inps nel 1997, aumentato di oltre 10 miliardi rispetto al '96. Ma l'allarme è dato dalla crescita della spesa per le pensioni: tra il '96 e il '97 è incrementata del 6,1%, più del doppio rispetto al tasso di inflazione, per una somma complessiva che supera i 194 mila miliardi. I dati del rendiconto generale per il 1997 dell'Istituto previdenziale (che accompagna il bilancio consuntivo '97) registrano una situazione deficitaria in tutte le principali gestioni, con l'eccezione della cassa commercianti e della neonata gestione dei parasubordinati. In questo quadro è evidente un dato positivo: le pensioni di vecchiaia, quelle normali, sono diventate più «ricche»: il loro importo medio nel '97 ha superato i 15 milioni (erano di 14 nel '96 e di 13 nel '95).

La spesa. La crescita della spesa è legata soprattutto all'incre-

mento dei singoli importi di pensione, dovuto a «storie» contributive più lunghe e regolari, mentre in passato era legata al forte aumento dei nuovi trattamenti. Fra il '96 e il '97 il numero totale delle pensioni è aumentato solo di 100.748 unità. Nel '96, 15.220.417 pensioni erano state all'Inps 183.347 miliardi; nel '97, 15.321.165 pensioni (incremento dello 0,7%) costano 194.611 miliardi (+6,1%).

Lavoratori dipendenti. Riguardo ai singoli settori, dal consuntivo emerge che il fondo lavoratori dipendenti chiude con un deficit di 10.962 miliardi (erano 2887 nel '96) e una situazione patrimoniale ancora in rosso (34.785 miliardi, ma nel '96 erano 45.747).

Cultivatori diretti. I dati confermano inoltre la difficoltà della gestione coltivatori diretti, che pure ha un deficit di esercizio di 8398 miliardi in calo sul '96 (9300 miliardi), ma con un disa-

vanzo patrimoniale di 94.826 mld (86.428 nel '96).

Artigiani. In rosso anche gli artigiani (-1400 miliardi di esercizio) mentre la situazione patrimoniale per i primi anni di tanti anni scende al di sotto dei 10.000 miliardi, per attestarsi su un saldo positivo di 10 miliardi (10.040 nel '96; 10.623 nel '95).

Commercianti. Anche la situazione dei commercianti peggiora. Il margine positivo d'esercizio del settore si riduce: 562 miliardi nel '97, erano 998 nel '96 e 3094 nel '95.

Parasubordinati. Conti in nero, invece, per la gestione lavoro parasubordinato («forzati» del 10%): +2528 miliardi per l'esercizio. Ma non ci sono sorprese: questa gestione non eroga ancora pensioni, si limita a incassare i contributi.

La classifica dei pensionati. L'importo medio annuo a favore dei pensionati iscritti al «fondo vo-

## RICCHI I PENSIONATI

FONDO VOLO. Cinquantadue milioni e 916 mila lire: è l'importo medio a favore dei pensionati iscritti al «fondo volo», la gestione Inps più «ricca».

AGRICOLTURA. E' la Cenerentola. All'ultimo posto della graduatoria, si trova la categoria «coltivatori diretti, coloni e mezzadri», con un importo medio annuo di 8.835.000 lire, in aumento del 5,9% sul '96.

TELEFONICI. Sono i pensionati più «ricchi» dopo i piloti, 36.406.000 lire medie all'anno (+6,6% sul '96), seguiti a poca distanza dagli elettricisti, con 33.959.000 di lire (+6,6%), e i lavoratori dipendenti ma identificati con l'ex fondo trasporti, a 29.308.000 lire (+5%).

LA FORZA LAVORO. I lavoratori dipendenti invece si collocano a quota 13.977.000 lire, superando gli artigiani (10.840.000 lire), e i commercianti (9.493.000).

LA FORZA LAVORO. I lavoratori dipendenti invece si collocano a quota 13.977.000 lire, superando gli artigiani (10.840.000 lire) e i commercianti (9.493.000).

A metà strada i minatori, il cui fondo registra un importo medio annuo di 20.184.000 lire (unico settore in cui sale il numero delle pensioni rispetto al '96: +1,3%). All'ultimo posto «questa graduatoria si trovano i coltivatori diretti, coloni e mezzadri», con un importo medio annuo di 8.835.000 lire, in aumento del 5,9% sul '96.

[r. e. s.]



# "Chisto tene 'e palle"

di **ALCANTARA**

**BULLOCK  
CAMPIONE  
D'EUROPA  
VINCE**



TEST COMPARATIVI  
DI RESISTENZA ALLA  
DISATTIVAZIONE DEI  
MISURATORI ANTIFURTO  
EUROPEI

14-15 MARZO 1998



NINO D'ANGELO

"UN MILIONE DI PERSONE  
LO USA, SICURO DI  
RITROVARE L'AUTO DOVE  
L'HA LASCIATA".\*

\* 1 MILIONE DI PERSONE DELLA MARCHIA AUTO

# BULLOCK

ANTIFURTO PER AUTO

## L'ANTIFURTO CON LE PALLE

SCELTO DALLI MIGLIORI CASE AUTO E DALLE FORZE DI POLIZIA

IN VENDITA PRESSO GLI  
AUTISTI  
LE FERRAMENTA E I  
CENTRI COMMERCIALI

PER INFORMAZIONI:

Numero Verde 1678-57066

1678-57066

di sicurezza



A Carmagnola domenica 5 il via alla 2ª edizione della manifestazione

# Le cascine aprono al pubblico

## Breve viaggio nella civiltà contadina

«Oggi ho una gran voglia di fare qualcosa di diverso». Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha espresso questo desiderio. Magari per non fare qualcosa di diverso sarà quello di mettersi a piedi a passare una giornata a poltrire. Ma per la maggior parte delle persone siamo sicuri che fare qualcosa di diverso vuol dire, oltre a «trasgredire» nel senso più bonario del termine, proprio fare

una esperienza che si ripeterà chissà quando.

Ecco perché la città di Carmagnola ha avuto un'idea che è veramente all'avanguardia: permettere al pubblico di fare qualcosa di diverso, vedere qualcosa di nuovo ma gli inconvenienti del traffico della confusione.

L'iniziativa si chiama «Domenica in Cascina», un modo per allontanarsi dai soliti itinerari e l'appuntamento è per do-

menica 5 luglio. Si tratta della seconda edizione di una manifestazione che dal suo esordio ha subito incontrato il favore del pubblico.

Anche quest'anno, quindi, le campagne attorno a Carmagnola saranno teatro di una manifestazione che propone cascine da visitare in modo da accontentare gli interessi e le curiosità di tutti, visto che il pianeta agricoltura continua ad essere, per chi

ne fa parte, un mondo a sé, fatto più che altro di ricordi e di atmosfere raccontate. Il programma della giornata prevede la visita guidata alle cascine dove verranno offerti assaggi di prodotti locali e si potranno seguire le spiegazioni su tutti i tipi di lavorazione effettuati in azienda.

E, in linea con il carattere ecologico della giornata, perché non prendere una bicicletta ed effettuare il giro delle cascine le due ruote? Pedalando tra i percorsi campagna eviteremo il traffico automobilistico.

E per chiudere degnamente la bella giornata all'aria aperta, alla sera grande festa sull'aia, sì, proprio come quelle che si facevano una volta ed le ricordiamo soltanto vediamo un buon film.

Si terrà presso la cascina Quattrocolo di via del Bruccio 37, in frazione San Bernardo maxicena e ballo con orchestra.

Ma veniamo alle cascine aperte nella giornata del 5 luglio. Sono l'azienda Luigi Gerbino di via Teglia, quella di Antonio Bo in via Cavallieri e quella di Domenico Fumero in S. Cristoforo: tutte e tre situate in frazione Cavallieri, a sinistra della strada provinciale per Bra, a circa 10 km dal centro città. Queste aziende sono specializzate nella produzione orticola tipica di Carmagnola, peperone. Sono sede di numerose prove varietà di lotta integrata per la difesa delle colture nel rispetto della salubrità del prodotto.

L'azienda di Domenico Cassis, cascina Marengi, in via del Porto 347, sulla provinciale per Pinerolo, a sinistra in direzione per Casalgrasso, è invece specializzata nell'allevamento



del bestiame bovino di razza frisone per la produzione del latte (circa 100 capi). La stalla è stata ristrutturata lo scorso anno.

La cascina Franco Quattrocolo è invece specializzata nell'allevamento di bestiame bovino di razza piemontese (8140 capi) per la produzione di certificati.

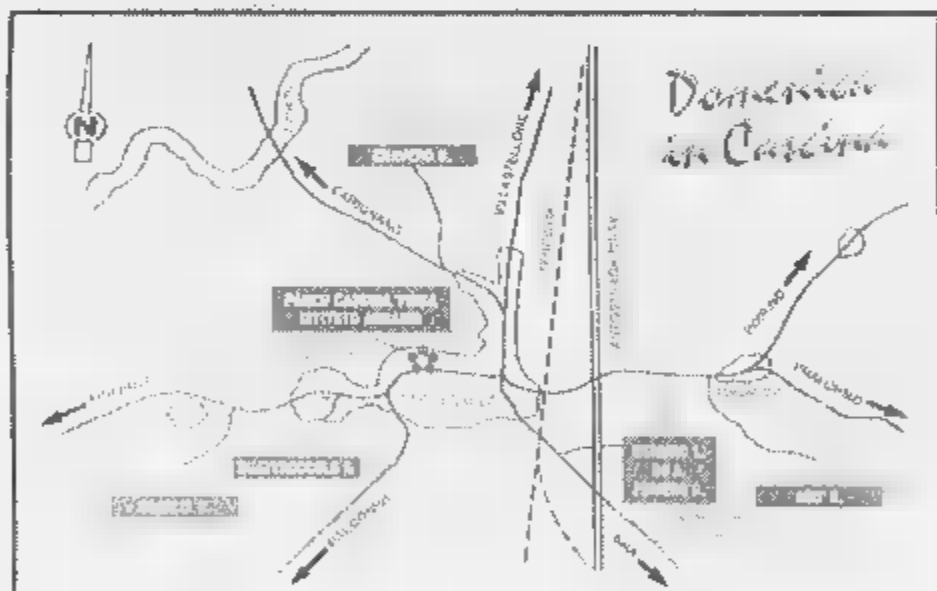
Le altre aziende che hanno aderito all'iniziativa sono quelle di Giuseppe Agù, in fra-

zione Tuninetti, che alleva bestiame bovino per la produzione di latte destinato alla trasformazione nell'annesso caseificio in cui si ottengono formaggi e burro direttamente venduti in azienda e sul mercato settimanale del mercoledì.

L'azienda Agripemonte di Bartolomeo Cravero di Pochettino in frazione Salsasio la cui particolarità è la vendita del proprio prodotto direttamente al pubblico: alleva bestiame di

razza piemontese in purezza e si è dotata di idonee strutture per la macellazione e commercializzazione delle carni prodotte in azienda.

Come si può vedere, una giornata proprio diversa dal solito quella di domenica 5 luglio. Un modo per avvicinarsi più da vicino il mondo contadino. Per informazioni, contattate l'ufficio agricoltura del Comune di Carmagnola al numero telefonico 011-9724220.



**Macellerie presso le quali si possono acquistare i biglietti per la**

ABRATE RICCARDO	VIA VALOBRA 18
AGASSO ENZO	VIA DEL PORTO 187
BERTERO ELIODORO	VIA VALOBRA 47
BURZIO MARIO	VIA VALOBRA 35
CORTASSA SILVANO	VIA GARDEZZANA 8
LA BOUTIQUE DELLA CARNE (F.lli Carena)	P.ZZA S. AGOSTINO 15
MORSETTI MARIO	VIA DEL PORTO 162
NOVARESIO RENATO	P.ZZA RISORGIMENTO 7
PERUGLIA CARLO	VIA VALOBRA 73

Per informazioni rivolgersi a:

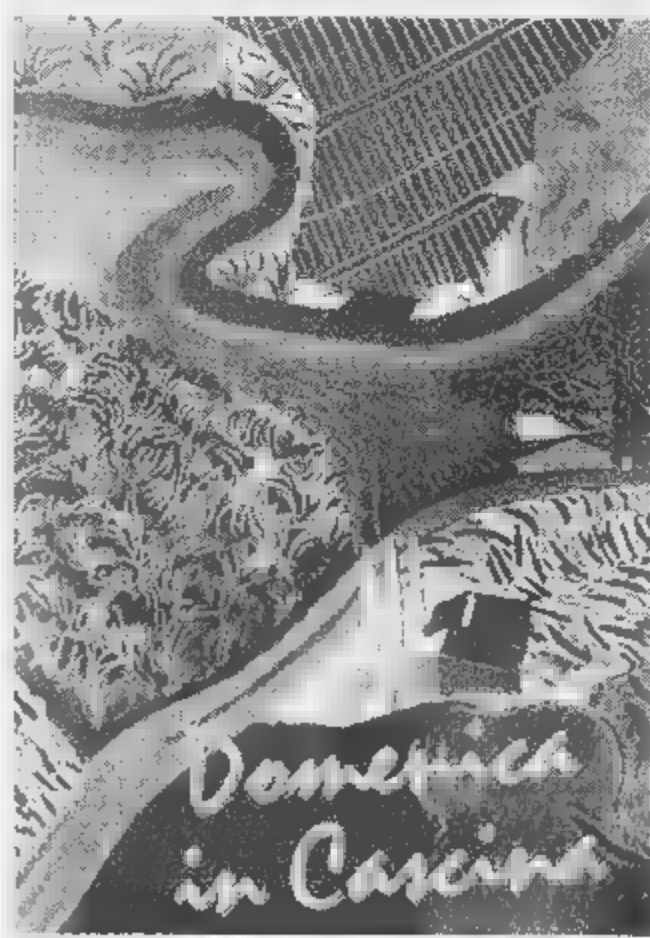
### COMUNE DI CARMAGNOLA

Assessorato Agricoltura - Tel. 011/972.42.20 - 972.42.18

Nella giornata di Domenica 5 Luglio è in funzione un Punto Informazione presso Istituto di Agraria

Parco Cascina Vigna - via San Francesco di Sales, 190

**COMUNE DI CARMAGNOLA**  
Assessorato all'Agricoltura



## CASCINE APERTE

5 LUGLIO 1998

CARMAGNOLA

FRAZ. MOTTA, S. BERNARDO, SALSASIO  
CAVALLIERI E FUMERI, TUNINETTI

IN COLLABORAZIONE CON

COOPERATIVA  
MACELLAI  
CARMAGNOLA

Coldiretti

ISTITUTO AGRARIO  
I.P.S.A.  
UBERTINI



## PROGRAMMA:

### VISITA ALLE CASCINE

La visita alle sette cascine presentate nel depliant può avere luogo dalle ore 9.30 alle ore 18.00 di domenica 5 luglio 1998.

La visita prevede:

- accoglienza in cascina con assaggi di prodotti locali (a cura delle Aziende Agriturismo)
- visite guidate alla cascina e all'azienda (a cura Coldiretti e studenti Istituto di Agraria)
- illustrazione delle produzioni dell'azienda

### FESTA SULL'AIA

La Festa sull'Aia avrà luogo nella Cascina dell'Azienda Agricola di Quattrocolo Franco (via del Bruccio 37, Frazione San Bernardo) a partire dalle ore 18.30.

La Festa sull'Aia prevede:

- cena a base di carni selezionate piemontesi
- musiche con orchestra e balli sull'aia

Per la cena è necessaria una prenotazione fino a copertura dei posti disponibili (500). Il costo della cena è di L. 20.000. Le prenotazioni si effettuano entro sabato 4 luglio, ore 12.00, e fino ad esaurimento posti, presso:

- Assessorato all'Agricoltura, Municipio, tel. 011.972.42.20 - 011.972.42.18
- Coldiretti Carmagnola, via Marconi 58 tel. 011.972.17.15 - 011.972.35.88
- Macellai Carmagnolesi aderenti alla Cooperativa Macellai Carmagnola



## GENERALI

L'ACQUISIZIONE  
DEL L'AZIONE

Deleghe immutate, in consiglio entrano Broggin e Zanti. Bsi più vicina

## Pax a Trieste, Bernheim in sella

«Nessuna guerra tra Lazard e Mediobanca»

DAL NOSTRO INVIATO

Scoppia la pace alle Assicurazioni Generali dove, in ossequio alle antiche tradizioni, i vertici presentano all'assemblea un fronte compatto, impenetrabile a qualsiasi malevolo sospetto. «Guerra Mediobanca?» dice il presidente Antoine Bernheim che è anche vicepresidente Mediobanca e partner di Lazard, secondo azionista del Leone dopo via Filodrammatici: «Con Cuccia sono grande amico da trentacinque anni, un'amicizia che non è mai venuta meno, senza ombra. E così Maranghi e Cingano. Non dico che non ci possano essere posizioni divergenti. Ma per quanto concerne la Generali c'è un accordo totale. Quando Lazard arrivò come azionista il dottor Fabio Padua, amministratore delegato della compagnia, mi disse che Mediobanca non era mai intervenuta nella gestione. E questa è la posizione di Cuccia».

Minimizza qualsiasi dissapore Bernheim, ripetendo orgogliosamente in più occasioni che le Generali non sono dirette dall'esterno, ma solo nell'obiettivo di difendere l'interesse degli azionisti, che è il consiglio che decide in autonomia. E, a azionista che sottolinea come lui, un estero, siede sulla poltrona di presidente, replica: «Un estero? Siedo in consiglio da anni, non so se mi si possa ancora definire persona estera». Cosicché non stupisce che, secondo le previsioni in ossequio all'armonia tra i

CUCIA.

«Non ho mai sentito venti di guerra. Con monsieur Cuccia, a cui sono legato, siamo amici da 35 anni e non c'è mai stata in alcun momento più piccola ombra che abbia intaccato i nostri rapporti. Così Cingano».

«E' un eccellente professionista, che non ha lasciato Mediobanca per motivi non professionali ma per motivi soggettivi. Per evitare situazioni conflittuali ho pensato che fosse meglio che Braggiotti restasse in una società amica. Mediobanca piuttosto che entrasse in una società dove avrebbe potuto fare una grossa concorrenza a Mediobanca e a Lazard».

CUT PAULY TONKIN

**BANCA ROMA-COMIT.** «E' un problema delle banche. Il problema delle Generali è quello di difendere le posizioni commerciali. Non sappiamo l'operazione è veramente seppellita. Il nostro compito è difendere gli accordi di Bancassurance. Il management Comit e della Banca Roma non d'accordo sull'operazione fanno, altrimenti no».

«Per Fondiaria? Sai non c'è stato nessun contatto; se ce lo chiedono, studieremo. Penso che sia interessante per le Generali e, lo dovessimo ritenere rilevante, daremo seguito. Ma ci sarebbe un problema antitrust».



Antoine Bernheim

due grandi azionisti, il consiglio in scadenza venga rinnovato, compreso il presidente Bernheim, per altri tre anni. Ad eccezione di due consiglieri che escono per limiti di età (trentant'anni): Feliciano Benvenuti e Antonio Ratti. Sostituiti da Gerardo Broggin, professore e avvocato di grandi società e dal triestino Massimo Zanti, amministratore delegato di Telital.

A rafforzare l'immagine dell'unità contribuiscono i due amministratori delegati, Gianfranco Guty e Fabio Cerchiai. I quali, nelle risposte all'assemblea, si citano spesso a vicenda chiamandosi «amici» e «collega». Né, in sede di consiglio, mutano le deleghe ai vertici, qualcuno aveva ipotizzato. Al con-

trario viene deciso di intensificare le riunioni del Comitato esecutivo che, accanto a Bernheim, Guty e Cerchiai, comprende il vicepresidente Francesco Cingano, l'ex presidente Eugenio Coppola di Canzano, Luigi Lucchini, Guido Rossi e Tito Bastianello (che prende il posto di Benvenuti).

I prossimi mesi diranno se quei dissapori che «guerra» che avrebbero diviso Bernheim e Mediobanca in due momenti, nella vicenda Comit-Bancaroma e nel passaggio di Gerardo Braggiotti sotto gli standard di Lazard, sono superati. Se, insomma, quell'empatia che tiene uniti un terzo di secolo due uomini difficili e intelligentissimi come Cuccia e Bernheim sia più

forte degli eventi esterni. O se la composizione sia solo una tappa. La riconferma di Bernheim alla testa di Generali presuppone un braccio di ferro avrebbe avuto forse esiti incerti, comunque dannosi.

Sia sia, Bernheim getta acqua anche sulla sua presunta opposizione all'intesa Comit-Bancaroma. «La posizione di Generali è stata di osservare quello che accadeva, perché opportunità vanno studiate e colte - spiega -. Non abbiamo mai preso posizione sistematica né in un senso né nell'altro. Personalmente, ho espresso la mia opinione a Mediobanca. Nel senso che non sono sicuro che il gigantismo sia sempre la scelta migliore, dipende da...».

Ma, ripeto, non sono mai state posizioni aprioristiche. L'intenzione di difendere gli interessi degli azionisti. Poi, un'altra domanda sull'argomento, sempre Bernheim ricorda: «E' Banca Roma che ha detto di no. Mi sembra che lo stesso Guty sia rimasto stupito, se so se sappia il perché di quel no».

«Da parte mia vi è stata solo una necessaria esortazione al management a valutare in profondità una eventuale aggregazione, sia sotto il profilo del prezzo che sotto quello dei rischi - conferma a sua volta Guty, che di Comit è vicepresidente. Bernheim non si sottrae neppure alla questione «Braggiotti, che liquida rapidamente...».

do che «date le molte offerte che Braggiotti aveva avuto, difficile lasciarlo passare alla concorrenza, meglio che restasse in una maison amica di Mediobanca».

Fronte unito, la famiglia Generali marcia dunque compatta verso il futuro. Il presidente ripercorre la battaglia di Francia e l'acquisizione di Amb, elenca i molti progetti: crescere nel danno, in Francia e in Inghilterra, cogliere le opportunità. Guty, nel chiarire ad un azionista il perché delle recenti deleghe ad aumentare il capitale, promette «da un anno siamo partiti, non fermeremo, a giorni dovrebbe concludersi anche l'acquisizione della banca della Svizzera Italiana dove siamo rimasti gli unici in Europa». Mentre Cerchiai illustra la strategia di rafforzamento in Spagna e America Latina. E Fondiaria? «Al momento non c'è nulla al riguardo - dice Bernheim -. Nel caso, vedremo. Anche l'Antitrust italiano è assai restrittivo. Infine i dati, ottimi. L'utile consolidato del '98 salirà a 1260/70 miliardi, il monte premi (con Amb) a 64 mila miliardi, il Roe all'11%. La capogruppo ha visto nei primi quattro mesi dell'anno i premi crescere del 17% (soprattutto per il Ramo Vita individuale), il rapporto costi/premi è migliorato, il buon andamento della Borsa ha consentito utili da realizzo per 530 miliardi, la plusvalenza sul portafoglio titoli è salita ancora e sfiora i 20 mila miliardi».

Valeria Sacchi

## Business Week

«Un futuro  
brillante  
per Fiat»

YORK.

«Il futuro della Fiat appare straordinariamente brillante», lo scrive Business Week in conclusione di un'analisi delle prospettive del gruppo sotto la guida di Paolo Fresco e Paolo Cantarella.

Paolo Cantarella

«Il nuovo duo si presenta formidabile - scrive la rivista economica d'America - con il tessitore d'affari internazionale Fresco attento ai collegamenti strategici (con possibili nuove società partner, per crescere ancora a livello mondiale) e Cantarella, che è i nuovi modelli Fiat continueranno a essere vincenti».

Di Fresco, Business Week sottolinea le doti diplomatiche, le attitudini di «global player» e l'impegno (preso nel presentarsi all'assemblea Fiat) alla creazione di valore, alla trasparenza e all'attenzione prioritaria al cliente, termini in cui tutto questo viene concepito negli Usa, mentre Cantarella viene elogiato in particolare per il progetto della world-car in Paesi extraeuropei, che «colloca la Fiat in posizione di vantaggio nei mercati a più alta crescita del futuro». (r. e. s.)

Una società per i media e una per edilizia, servizi e sport

## La Fininvest si fa in due

Berlusconi: solo ragioni economiche

MILANO. La Fininvest divide in due società il patrimonio, ma l'assetto di controllo del gruppo, interamente posseduto dalla famiglia Berlusconi, resta invariato. La scissione è stata annunciata ieri pomeriggio dalla società e anche la Gazzetta ufficiale ha pubblicato l'estratto del progetto. E' stato specificato che le ragioni dell'operazione sono strettamente economiche, nessun accenno invece alla questione del conflitto di interesse. Berlusconi in persona ha inoltre dichiarato che non c'è rapporto con l'eventuale quotazione in Borsa della Fininvest, che comunque resta una delle ipotesi allo studio.

L'operazione, dice la nota della società, sarà fiscalmente neutra e «senza ripercussioni sugli assetti azionari di controllo». Secondo il progetto, i titoli della nuova società vanno divisi tra tutti i soci della società, scissa in misura proporzionale alla partecipazione che in quest'ultima possiedono.

Nella holding di nuova costi-



Silvio Berlusconi divide in due la Fininvest

tuzione, che si chiamerà Fininvest spa, saranno concentrate le partecipazioni in Mediaset, Arnoldo Mondadori editore, Mediolanum, Pagine Italia, Madusa film, Emittenti titoli. La vecchia Fininvest, invece, assumerà la denominazione di Silvio Berlusconi Holding e terrà in portafoglio le risorse imprenditoriali e finanziarie nei settori edilizio-mobiliare, commerciale, dei servizi e delle attività sportive.

La scissione, che avverrà attribuendo alla nuova società le attività ai valori contabili di bilancio al 31 dicembre 1997,

dovrà essere approvata da un'assemblea «nei prossimi giorni» dice la nota.

Il progetto, ha affermato la Fininvest, «si inquadra nell'ampio processo di razionalizzazione in corso da tempo e tende a focalizzare meglio i «core business» della società». Tra le ragioni che hanno spinto il gruppo di Berlusconi a concentrare le attività in due distinte holding («con proprie missioni societarie», sono citati lo sviluppo dei mercati, la complessità dei singoli settori imprenditoriali, la segmentazione delle fonti di finanziamento e la possibilità di aumentare la redditività muovendosi su comuni strategie di business».

L'operazione consentirà dunque alla Fininvest spa di sfruttare importanti sinergie trasversali nel settore dei media (tv, pubblicità, editoria, cinema, annuario informativo) e dei servizi al pubblico (strumenti finanziari, assicurativi e previdenziali). (r. e. s.)

Michele: l'impegno totale dei miei figli Pietro e Giovanni lo dimostra

## I Ferrero non vendono il gruppo

«False le voci di contatti con multinazionali»

ALBA. L'impero dolciario Ferrero, con quasi 8 mila miliardi di fatturato a livello mondiale, continuerà ad essere un'azienda di famiglia. Una nuova, secca smentita alle voci dei mesi scorsi di presunti contatti con multinazionali per cedere il gruppo, è venuta ieri dalla famiglia Ferrero in occasione della «Festa degli anziani» dell'azienda. L'hanno ribadito Giovanni e Pietro Ferrero, amministratori delegati del gruppo, parlando a nome del padre Michele, che non ha potuto essere presente per un'indisposizione. Nel messaggio ai dipendenti, letto durante l'incontro, Michele Ferrero, con riferimento alla guida dell'industria assunta dai figli, ha affermato: «Il loro impegno va chiaramente a smentire le voci riportate un po' di tempo fa su qualche organo di stampa. I contatti tra il nostro gruppo e multinazionali. Sono notizie fantasiose, probabilmente promosse da qualche nostro



Michele Ferrero resta alla guida del gruppo

concorrente sleale, che ha interesse a provocare incertezze e timori tra i nostri collaboratori».

E ancora: «L'assunzione di responsabilità da parte di Pietro e Giovanni al vertice del gruppo e la loro determinazione a dare continuità alla gestione, mantenendone la connotazione di azienda familiare, è la chiara conferma dell'assurdità di tali insinuazioni. Vi invito, quindi, a operare con fiducia e serenità nella certezza che la famiglia

Ferrero sarà sempre con voi».

Pietro, che da pochi mesi è anche presidente della Ferrero Spa (società operativa italiana del gruppo), di cui il fratello Giovanni è vicepresidente, parlando del notevole sviluppo dell'industria, ha aggiunto: «Il nome "Ferrero" figura tra i più grandi protagonisti del mercato globale. A noi, più giovani, spetta l'arduo compito di raccogliere un testimone così impegnativo e di portarlo avanti. Mio fratello e io siamo consapevoli che si tratterà di un'impresa non facile, perché le dimensioni raggiunte ci rendono più visibili alla concorrenza e perché i mercati con i quali ci confrontiamo diventano più competitivi. Oggi è sempre più difficile individuare e occupare saldamente le «nicchie di mercato» disponibili, mentre i nostri concorrenti ci attaccano in più parti del mondo, copiando le nostre strategie e tavole persino i prodotti». (r. e. s.)

La Stampa  
e Nice-Matin  
insieme  
in Costa Azzurra.

Il flirt  
più interessante  
dell'estate.

Insieme a  
12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Speechio.

LA STAMPA

nice-matin

LE PREMIER QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE

LA PREMIERE QUOTIDIEN D'ITALIE EN FRANCE



# Sulle Riviere più belle le case più prestigiose

## La Rosa dei Venti - Sanremo

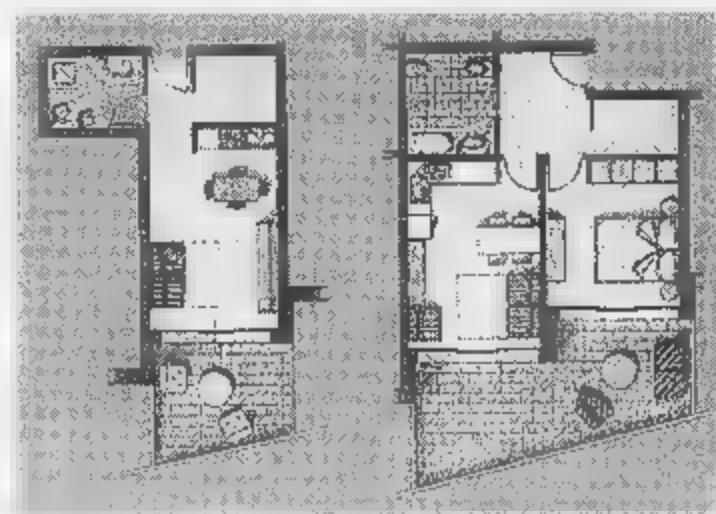


Un'isola lontana a due passi da casa.

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" potrete usufruire di tutti i servizi "à la carte" di un Grand Hotel: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato ■ centralizzato degli ingressi.

Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da L. 115.000.000 ■ bilocali con grandi terrazze da L. 180.000.000.

Affrettatevi, la Vostra isola vi aspetta!



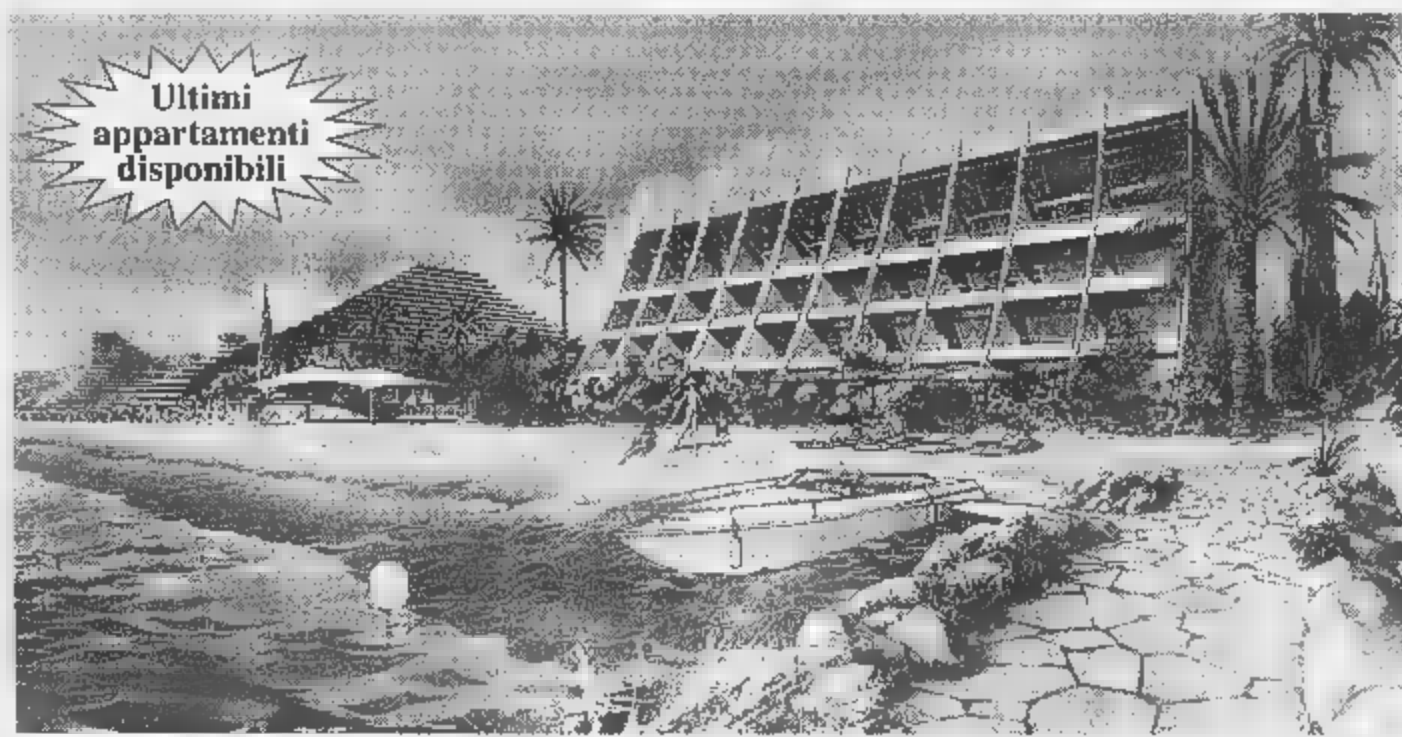
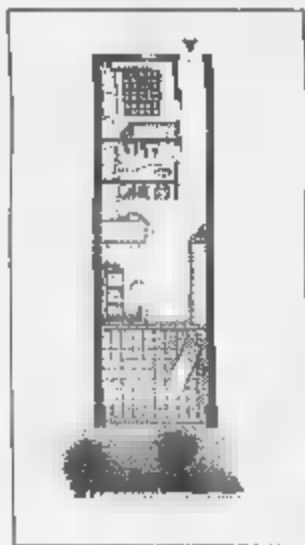
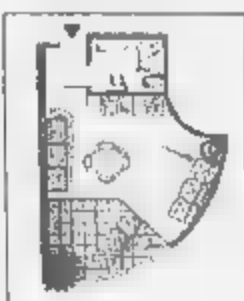
## Acquamarina - Villeneuve Loubet

La vostra casa al mare direttamente sulla spiaggia.

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.

Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole un soggiorno.

E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancora più favorevoli. Infatti per realizzare questo sogno vi bastano appena ■ milioni per un monocale ■ 139 ■ ni per un bilocale con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.



### Les Terrasses de l'Horizon



Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da Fr. F. 250.000. bi-trilocali da Fr. F. 375.000.

# SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

## Cannes

Acquistare un appartamento a Cannes significa, prima di ogni altra cosa, investire su Cannes: cioè investire in una città vincente, una città in primo piano da oltre un secolo. Sagor vi propone delle opportunità uniche per prezzo, qualità e collocazione.

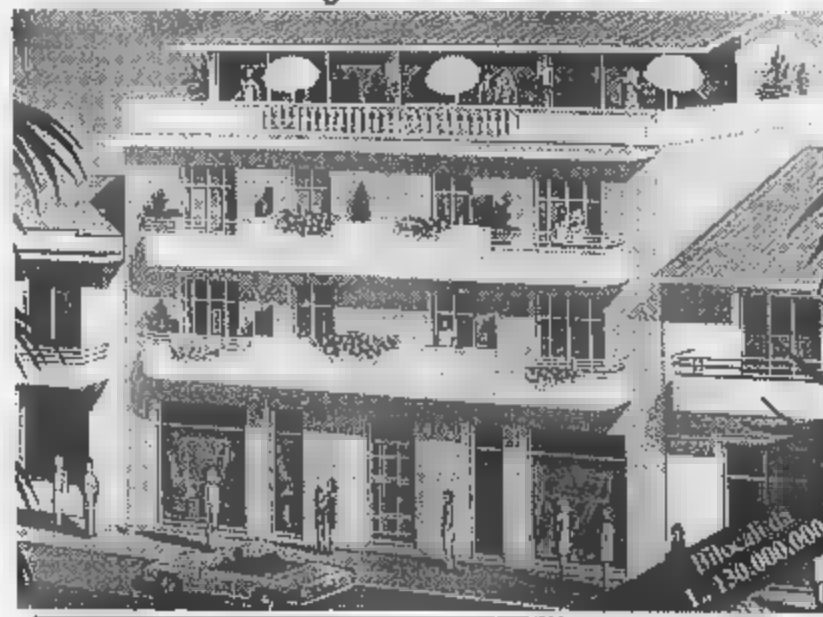
### Beach Palace



A soli 50 metri dalla spiaggia più luminosa e bella di Cannes, a pochi passi dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, un'opportunità unica. In uno stabile prestigioso, appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi e soleggiate terrazze, finiture di pregio, con ampie possibilità di personalizzazione. Garages e posti auto abbinabili. Finanziamenti al tasso del 4,8%. Prezzi eccezionali: Monolocali da Fr. F. 385.000. Bi-Trilocali da Fr. F. 450.000.

web: www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

### Golfe Riviera



A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Appropiatene!

Numero Verde

167-019318



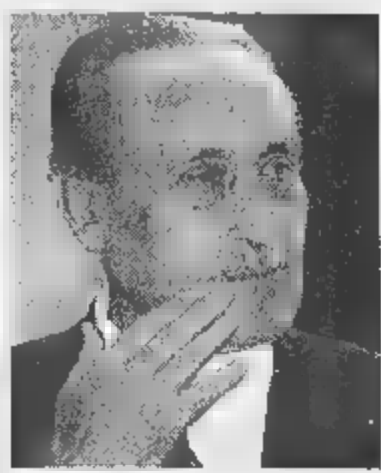
# Zucchero, i bieticoltori ricorrono. Organizzazioni agricole soddisfatte a metà

## Pinto: difenderemo il made in Italy

### Scontro sulla legge che tutela il prodotto nazionale

ROMA. Il nuovo fronte si chiama: «Made in Italy», dal nome del disegno di legge che tutela la produzione nazionale di olio extravergine d'oliva. Un disegno di legge su cui la Commissione Ue ha espresso riserve ma che il ministro delle Riforme Agricole, Michele Pinto, è intenzionato a difendere fino in fondo. Per il varo della legge è infatti necessario il via libera preventivo della Commissione - che dovrebbe arrivare il 5 di agosto - ma Pinto che ha già presentato argomenti che sembrano molto fondati, dovrà iniziare da subito l'azione di pressione diplomatica. Il provvedimento italiano si oppone alle sofisticazioni del prodotto e stabilisce, tra l'altro, che possa essere venduto con le indicazioni «made in Italy», «prodotto in Italia» e «fabbricato in Italia», solo l'olio d'oliva il cui ciclo di produzione, lavorazione e confezionamento sia avvenuto sul territorio nazionale. «Questo non è il solo terreno di battaglia. Pinto, infatti, ha annunciato che l'Italia non attenderà l'iniziativa della Commissione europea per ricercare soluzioni adeguate». Al vaglio anche l'ipotesi di aiuti nazionali che però incontra difficoltà dal punto di vista finanziario. Insomma, la trattativa continua, anche se i bieticoltori italiani hanno annunciato un «no» alla Corte di giustizia dell'Ue dove peraltro è già depositato «il ricorso degli industriali contro la regionalizzazione».

Intanto il giorno dopo l'accordo



Il ministro Michele Pinto

complessivo non mancano le critiche da parte delle organizzazioni agricole. Se Cia e Coldiretti «parzialmente soddisfatti», decisamente «scontenti» si dice la Confagricoltura che sottolinea la necessità di non subire il «taglio alla produzione dell'olio d'oliva» e chiede perché sia stata accantonata la proposta inglese che avrebbe consentito di compensare l'effetto della soppressione del prezzo regionalizzato per le barabbie. Per la Coldiretti l'esito è solo parzialmente soddisfacente, anche se emerge dalla novità: «Si è sentito molto più del passato l'impegno anche politico-diplomatico del governo». La Cia guarda con preoccupazione al «consolidarsi della

tendenza alla riduzione delle spese agricole». Per il Copagri l'introduzione delle quote nazionali «ci dovrebbe privilegiare dalle furberie degli spagnoli». Riassumiamo le principali misure del pacchetto agricolo adottato per l'Italia. **OLIO D'OLIVA.** La quota nazionale sale a 543.164 tonnellate. Gli aiuti sono pari a 1400 miliardi di lire ma c'è una riduzione del sostegno ai produttori del 5% (circa 96 lire per chilo in meno). Soppressi l'intervento Aima e l'aiuto al «no» non è previsto nessun recupero del taglio del 40 per cento degli aiuti 1997/98.

La riforma dell'Ocm entrerà in vigore con il raccolto 1999. L'Italia conferma una quota di 132.800 tonnellate e finanziamenti per 700 miliardi di lire. È previsto un regime «di acquisto delle quote per gli agricoltori che intendono abbandonare l'attività».

Scompare il regionalizzato del prezzo. I produttori italiani perdono circa 70 miliardi.

Gli aiuti calano del 7,5%.

Diminuiscono del 5,3% le sovvenzioni per il riso «padano». C'è l'impegno della Commissione a presentare entro il dicembre 1998 proposte per rispondere agli squilibri.

Viene ottenuta la possibilità di distillare uva da tavola. Per le prossime due campagne l'Italia può autorizzare nuovi impianti vitivini per 2442 ettari.

Maurizio Tropeano

## «Ora un piano olivicolo nazionale»

### Ruggiero (Unaprol): con le quote abbiamo un riferimento preciso

PERUGIA. «La riforma mercato dell'olio d'oliva recepisce la posizione espressa in questi mesi dai produttori e ridà ottimismo ad un settore importante dell'economia italiana (6000 frantoi, 500 cooperative, 7000 aziende, cui il 70 per cento nel Meridione). Un settore che, dopo la crisi del '97, ha perduto il 15-20% degli occupati soprattutto in Calabria e Puglia», afferma Nicola Ruggiero, presidente dell'Unione nazionale associazioni produttori olive, da Perugia dove si svolge l'assemblea Unaprol. «In particolare, l'adozione del sistema delle quote nazionali diventa finalmente un preciso riferimento per i produttori. Così come il contemporaneo innalzamento della quota di produzione comunitaria è un segnale concreto per affrontare la questione dell'autoapprovvigionamento interno, finora coperto dalla olivicoltura europea dice Ruggiero. Ma secondo l'Unaprol vi sono ulteriori punti chiave recepiti dalla Commissione europea. «L'eliminazione dell'aiuto al sistema di controllo - Sig (Sistema informativo geografico) - confronti di tutti i Paesi produttori sull'esempio di quello vigente in Italia, sono due tasselli importanti per costruire il mercato dell'olio d'oliva - evidenzia Ruggiero -». A questi, si deve aggiungere lo slittamento del blocco degli impianti al 1° dicembre del '98 che permette alle aziende una più corretta pianificazione. Il punto che maggiormente sta a cuore ai produttori, però, è il cosiddetto «riporto» previsto dalla bozza di riforma. «Si tratta delle possibilità data a ciascun Paese di gestire nel bilancio la propria quota di produzione "compensando" gli anni di scarsità e di carica - spiega Ruggiero -». L'Italia, infatti, a differenza di qualcun altro, non ha produzione costantemente in aumento, piuttosto improbabile in questo tipo di coltivazione, e sarebbe francamente assurdo «regalare» parte della propria quota ad altri. E ora l'Unaprol lancia una nuova sfida: il piano olivicolo nazionale.

Carlo Alberto Delaini

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Internet-Francia '98: sito per essere aggiornati, per giocare e vincere

Un gioco online legato al Mondiale di Francia '98 mette in palio centinaia di premi tecnologici e una WebCar Volkswagen

Per gli appassionati di calcio che navigano su Internet e per quelli che vorrebbero iniziare a navigare c'è un'opportunità legata al Mondiale di Francia '98: dal 16 giugno al 12 luglio ci si può collegare al sito [www.sports.fr/france98](http://www.sports.fr/france98), per avere in tempo reale tutte le informazioni sui mondiali e partecipare al gioco/concorso promosso da TVC Italia. Ci sono in palio centinaia di premi: abbonamenti Internet 100 e più, stampanti Lexmark 1000, notebooks multimodali Oyster, fino alla mitica WebCar Volkswagen Sharan, un'auto multimediale che è il massimo della tecnologia. La WebCar è infatti dotata di computer, modem/fax, impianto satellitare TV/Internet, impianto navigazione satellitare GPS.

I livelli di gioco proposti sono due: il primo è riservato a tutti i navigatori e dà la possibilità di giocare tutte le partite del Mondiale cercando di indovinare, per ogni partita, chi segnerà per primo e il risultato finale del match. Si può giocare fino ad un minuto prima dell'inizio della partita e per una sola volta: solo la prima E-mail inviata è quella valida. Rispondendo esattamente alla prima domanda, il vincitore ha diritto ad un omaggio da ritirarsi presso il concessionario TVC Italia della sua città. Se indovina anche la seconda risposta può vincere ogni giorno un abbonamento Internet 100 e più, oppure uno degli altri premi in palio: 10 stampanti Lexmark 1000, 10 PC palmari Everex, 5 color digitel Sanyo, 10 schede PCMCIA modem/fax.

Il secondo livello di gioco è riservato a tutti coloro che acquistano, nel periodo dal 16 giugno al 12 luglio, un notebook TVC Italia Oyster, completo di Fax Modem e abbonamento Internet TIN, al prezzo di L. 2.900.000 (anziché L. 3.390.000). A questi nuovi navigatori verrà comunicato un indirizzo Internet riservato, in cui potranno pronosticare fino al 12 luglio, il risultato della partita finale del Mondiale di Francia 1998. I premi in palio tra cui la mitica WebCar Volkswagen (Superpremio), schede fax-modem, notebooks Oyster e centinaia di altri premi tecnologici, verranno estratti a sorte tutti coloro che avranno abbonato il pronostico.

Il sito Internet [www.sports.fr/france98](http://www.sports.fr/france98) è curato da Fabio Fabbri, per ulteriori informazioni sul gioco si può telefonare al n. verde TVC Italia 167-250309 (<http://www.tvc-it.com>).

### Roberto Beccari è il nuovo direttore generale Tag Heuer Italia

Da aprile 1998 Roberto Beccari è entrato in TAG Heuer Italia. Titolare della casa di orologi sportivi, assumendo il ruolo di Direttore Generale. Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi, Milano, Roberto Beccari ha svolto attività di marketing e commerciale presso le aziende LEVER (1979-1982), AUTOGRIFF (1982-1985), R.J. REYNOLDS ITALIA, azienda dove, dal 1989 al 1992, è stato Direttore Marketing. La stessa carica ha ricoperto per la CITICORP FINANZIARIA. Dal 1992 ad oggi Roberto Beccari ha lavorato presso POMELLATO nel ruolo di Direttore Commerciale Italia ed Estero. Un percorso professionale che lo ha visto coinvolto in gruppi internazionali dove il «code business» è rappresentato dalla commercializzazione di marchi ad alta immagine e di prestigio.

TAG Heuer costituisce oggi il naturale punto di approdo. Dal 1985, anno dell'acquisizione del marchio, TAG Heuer, parte del gruppo TAG, ad oggi, l'azienda ha conosciuto una crescita considerevole. Attualmente TAG Heuer è la quinta marca svizzera di orologi in termini di fatturato. Il recente ingresso alla Borsa di Zurigo e New York segna una nuova tappa fondamentale del suo successo. TAG Heuer ha sede a Marin in Svizzera.

Relativamente alla Tag Heuer italiana, Roberto Beccari dichiara che «il mercato dell'orologeria in Italia è uno tra i più complessi del mondo sia per la sua ampia dimensione che per l'affollamento competitivo che coinvolge tutti i segmenti. In questo scenario, TAG Heuer vuole oggi aumentare la propria quota di mercato valorizzando l'unicità del suo posizionamento nell'ambito degli orologi sportivi di prestigio: una linea di prodotti che abbiano la qualità di una tecnologia d'avanguardia ad un design che esprime lo stile di vita di chi li indossa».

### Conferita Sorin Biomedica Cardio, con il programmatore PMP 2000, una «Segnalazione d'Onore» nell'ambito del XVIII Premio ADI Compasso d'Oro

La Giuria XVIII Premio ADI - Compasso d'Oro - ha conferito una Segnalazione d'Onore al programmatore PMP 2000 realizzato da Sorin Biomedica Cardio in collaborazione stilistica Giugiaro Design.

Il programmatore PMP 2000, utilizzato durante le visite di controllo dei pazienti dotati di pace-maker Sorin, rappresenta una vera innovazione nel settore medico poiché coniuga un'avanzata tecnologia con disegni ad alto livello.

Questo ambizioso riconoscimento è quindi il frutto di una perfezione progettuale - volta ad ottimizzare la gestione del paziente portatore di pace-maker - e di una «voce» al design che si traduce in uno strumento estremamente compatto, ergonomico in cui le componenti, funzionali, versatili, facili ed immediate nell'utilizzo.

Sorin Biomedica Cardio, società che appartiene al gruppo FIAT, opera nel campo high-tech della biomedicina e svolge da oltre 30 anni un ruolo rilevante in questo settore altamente specializzato della medicina.

### Ideal Standard, progetti per vivere meglio

Uno spazio di 1 metro è sufficiente per 1 metro o 20 centimetri, da oggi può diventare un bagno. Small, l'ultimo progetto di Ideal Standard è la linea di sanitari con mobili tra le più piccole al mondo, studiata per risolvere il più grande problema: lo stesso tempo il più difficile da risolvere: la mancanza di spazio. Small è una grande idea dell'azienda leader nell'arredobagno che conferma allo scoglio del terzo millennio il suo impegno nel rendere l'abitare sempre più produttivo dei propri spazi.

Oggi questa nuova linea di sanitari, che prevede il lavabo nella soluzione centrale ma anche ad angolo destro e sinistro, offre a vaso bidet, mobile in varie composizioni, specchi mensola o luci, permette di creare un bagno confortevole e bello da vivere in uno spazio fino ad oggi impensabile. Small è l'ultimo di una serie di progetti Ideal Standard che hanno come filo conduttore il grande obiettivo di rendere il più felice l'uomo assecondando ogni suo desiderio.

XL disegnata nel 1935 da Paolo Tichet è una linea che rivoluziona il concetto di sanitario: non più oggetti da nascondere, ma da mostrare. Il vaso e il bidet, le forme strette, allungate e per questo così eleganti diventano i veri protagonisti dell'arredo. Una linea per chi ama davvero il bello.

Forse presentata nel 1945 si rivolge a tutti coloro che «vanno oltre le mode». Enzo Mari nel disegnare questa collezione ha reso attuale tutta la comodità e la bellezza delle forme classiche.

Fabula nel 1977 per tutte le persone che desiderano un benessere diverso per ogni stagione della vita. Un ambiente bagno dall'arredo non più definitivo ma, giacché ad una opzione, capace di cambiare, modificarsi, per rispondere alle richieste e ai desideri che si evolvono nel tempo.

Ideal Standard un'azienda che mette al centro l'uomo.

### Frau Alta Alimentazione: la tradizione dei buoni integratori naturali

Frau Alta Alimentazione è l'azienda che ha saputo imporsi la forza dell'innovazione nel mercato dell'alimentazione naturale, portando con sé una vasta e pluriennale esperienza nel settore della ricerca farmaceutica e dell'alta tecnologia.

Nel nome Alta Alimentazione è racchiusa l'idea vincente, gli integratori dietetici Frau, infatti, di altissima qualità e purezza, «buonissimi», da mangiare e contengono la più alta concentrazione di principi attivi naturali, «quanto» stati formulati proprio per rispondere ad una nuova esigenza di vita, sempre più diffusa: quella di un benessere naturale, psicofisico, di uno stile di vita sano e di «fuori», che non dipende né «dentro», né dalla città in cui si vive, né dalle condizioni economiche e di lavoro. Un tipo di benessere che gli inglesi chiamano, molto semplicemente, «wellness».

Ed è proprio per andare incontro a questa esigenza di vita, essere al tempo stesso alla portata di tutti che Frau Alta Alimentazione distribuisce i suoi prodotti attraverso i canali del Largo Consumo, nei migliori supermercati e ipermercati.

Oggi, Frau Alta Alimentazione è tra le primissime aziende a capitale privato nel settore degli integratori dietetici, con una vasta gamma di prodotti specifici che aiutano a risolvere, in modo squisitamente naturale, tutti i piccoli grandi problemi che affliggono il benessere psicofisico.

In aggiunta ai 23 prodotti già esistenti (Alga Slim, Aspartame, Bol Sonno, Biovetta, Carbone Vegetale, Carota Plus, Cellulinea, Folivit, Miodi al Ginseng, La Buona Regola, Leci Snell, Leclina di Sola in granuli e tavolette, Levito di Birra in fiocchi e tavolette, Pappa Reale, Scuola & Sport, Vigore, Frizzamino C+B, Frizzamino Multiminerale+Multivitaminico, Guida Sveglia Gum, Sporting Gum), Frau Alta Alimentazione propone oggi 5 prodotti, sempre all'avanguardia del benessere naturale, che saranno disponibili nei punti vendita a partire da Maggio.

- Athletic Body Creatina pura 100%
- Athletic Body Aminoacidi Ramificati
- Dolce Dieta
- Frizzamino Magnesio + Polassio
- Fumo San Gum

## IL CASO

### AGRICOLTURA E TERRIFICIO

DAL NOSTRO INVIATO

Seimila miliardi di investimenti per controllare la forza amica, che però, troppo spesso diventa un male devastante: l'acqua. Il conto lo presenta l'Associazione Nazionale Bonifiche, ovvero l'ente che in Italia gestisce oltre 100 mila chilometri di canali, 16 mila chilometri di fossi ed argini, 600 impianti idrovivari e più di mille impianti di sollevamento. Una richiesta massiccia, ma che potrebbe, come ha sottolineato Arcangelo Lobianco, presidente dell'Associazione, essere esaudita grazie ad un provvedimento imposto sul reperimento di risorse finanziarie attraverso mutui con ammortamento totale a carico dello Stato, limiti di impegno compatibili con le risorse e disposizioni. Un progetto a cui dovrebbe riconoscere priorità specifica, visto che si tratta di garantire la sicurezza del territorio su cui la popolazione vive e lavora. E, in quest'ottica, non va dimenticata la rilevanza del ruolo dell'agricoltura per la difesa del suolo, il conto che, sui 30 milioni di ettari del nostro Paese, la superficie agraria e forestale è pari a circa 28 milioni di ettari, di cui 22 costituiti da terreni collinari o di montagna. Il degrado dei boschi e dei prati, che deriva dall'esodo delle campagne, impone infatti una fondamentale opera agricola contro l'erosione realizzabile attraverso la ricostituzione delle aree boschive, dei pascoli e con l'adeguamento dei fossi per il deflusso delle acque. Ma gli interventi di sistemazione agraria, soprattutto collina, indispensabili anche per contenere, in caso di alluvione, le frane e limitare l'erosione, causa di disastri gravissimi, come quelli che hanno recentemente colpito la Campania. «E' possibile che solo in presenza di grandi emergenze, con la perdita di vite umane si risvegli la sensibilità per i problemi della difesa del suolo?», chiede Lobianco dal palco dell'assemblea delle Bonifiche, svoltasi a Roma. L'Associazione ha già da tempo elaborato un piano pluriennale di interventi, ma le risorse finanziarie per la difesa del suolo, peraltro di modesta misura, non sono finora state integralmente destinate ad opere di manutenzione straordinaria. «E' evidente - insiste il presidente delle Bonifiche - l'urgenza di una diffusa azione di prevenzione che va realizzata attraverso costanti ed organici interventi di manutenzione, indirizzati ad attenuare il rischio idraulico, a consolidare i terreni, ad assicurare l'efficienza dei sistemi esistenti. Si tratta di interventi di consolidamento del suolo e regolazione

Le Bonifiche chiedono mutui con ammortamento a carico dello Stato

## «Per l'acqua 6000 miliardi»

### Lobianco: progetto di massima priorità



Il presidente delle Bonifiche Arcangelo Lobianco

delle acque, che garantiscono, in questo campo, la sicurezza. Paese. Un sistema idraulico, è questo il messaggio che viene dall'assemblea, che va adeguato per rispondere alle esigenze che nascono dalla profonda trasformazione del territorio conseguente alla convulsa espansione urbana, alla cementificazione, all'abbandono delle cam-

pagne e delle montagne. «Tra i diversi soggetti istituzionali che la legge 183/89 indica come abilitati ad operare per la difesa del suolo - conclude Lobianco - ci sono anche i consorzi di bonifica e irrigazione, ma il contributo che essi danno alla difesa del suolo viene spesso misconosciuto, quando, invece, è fondamentale, dato che questi enti ga-

rantiscono un effettivo presidio del territorio e offrono le garanzie che nascono dalla partecipazione dei privati, dalla piena conoscenza delle varie aree e dalla lunga esperienza operativa su quell'imponente patrimonio di opere che gestiscono in tutto il nostro Paese».

Vanni Cornero

Forte richiesta a prezzi redditizi, ma l'Italia non ha coltivazioni sufficienti

## Erbe aromatiche, profumo di soldi

### Ogni anno le importazioni superano i 500 miliardi

Una delle coltivazioni che meglio si adattano ai terreni marginali di collina e di montagna è quella delle erbe aromatiche e medicinali. E in effetti nel nostro Paese c'è stato da qualche anno uno sviluppo in questo senso, legato all'incremento della domanda di medicinali tratti dalle erbe invece che da procedimenti chimici.

«Tuttavia - dice Massimo Maffei, professore di fisiologia vegetale all'università di Torino - la coltivazione italiana di queste piante non supera i tremila ettari. Superficie decisamente inferiore alla media europea, dove Paesi come l'Ungheria dedicano alla coltura delle erbe medicinali più di dieci volte il territorio utilizzato nel nostro Paese».

Inoltre in Italia ogni regione coltiva «sue» erbe, con una parcellizzazione che danneggia molto la possibilità di collocare i prodotti all'industria farmaceutica, che ha bisogno di grandi quantitativi di produzioni regolari. Da noi si coltivano soprattutto il bergamotto (oltre 100 tonnellate nella sola Calabria) e l'origano, si utilizzano le scorze degli agrumi per ottenere le essenze; nel Centro ci sono colture di zafferano e di giaciglio (150 tonnellate in Toscana), mentre in Liguria, Emilia Romagna e nelle Marche prevalgono basilico e lavandino (in Liguria

circa 90 tonnellate). Più a Nord, infine, troviamo le colture piemontesi di menta piperita (30-35 tonnellate di olio essenziale, dragoncello e iperico, coltivato quest'ultimo su una decina di ettari).

Ma oltre a queste citate ne troviamo un'altra settantina, che vengono coltivate in modo meno intensivo e su superfici molto limitate. Detto tutto questo, non c'è da stupirsi se il saldo del commercio con l'estero è negativo, con un passivo che varia da 450 a 500 e più miliardi di lire l'anno.

«Come è stato osservato anche al convegno che si è svolto a Coimbra in Portogallo il 26 aprile scorso - dice il professor Massimo Maffei - la coltivazione delle erbe aromatiche e medicinali perché possa redditizia deve assumere la fisionomia d'una vera e propria coltura agricola, che si possa trattare con le moderne macchine, le quali dovrebbero poter essere utilizzate anche per la raccolta del prodotto. Queste colture possono anche seguire molto bene la giusta tendenza dell'agricoltura verso la «sostenibilità» con un ambiente, ricorrendo all'ingegneria genetica e utilizzando programmi di lotta biologica integrata».

Gianni Stornello



LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi la Conca del Sogno di Massalubrense e il Grand Hôtel di Cesenatico»

## IL RISTORANTE

## Pane, pesci e vista sul mare

A lingua di terra si protende scoscesa sul mare. A destra roccia, a strapiombo, tutta coperta verde della macchia mediterranea. Qua e là, si staglia il punteggiare giallo delle ginestre. Rumori? Forse la risacca, un motoscafo che attracca lento, qualche voce di cristiano che, al di là di destra e di sinistra, viene fino qua, in questo angolo... di sogno. Certo, staccati attenti, perché allo porto di luglio: la domenica, magari, ci trovate il napoletano (ma anche il milanese e il romano) che, trascinandosi i piedi nudi sul cemento del terreno, fanno capire a tutti di non sapere che ai cellulari, ormai, si può mettere la silenziosa, educata vibrazione...

Veniteci, quindi, appena fuori dalla grande calca; godetevi l'ozio, magari in costume da bagno, appollaiati sotto gli ombrelloni della ghiaccia isolata spiaggetta, ma veniteci. Potete arrivare dal mare a questo anfratto napoletano, oppure da terra. Siete nel Comune di Massalubrense, ma ne siete anche distanti: sarete discesi lungo serie di curve dolci, gonfite ma dal panorama affascinante, che da Torbiana vi conducono verso Nerano, in fondo in fondo, infine, Marina del Cantone. Arrivati a Nerano, scendendo, sulla vostra sinistra, vedrete l'ottimo ristorante Quattro Passi. Alla curva successiva piegate decisamente a sinistra seguendo le indicazioni per il campeggio Sirenuse. Vi fermate all'ingresso, lasciate il vostro nome e cognome e avrete il permesso di proseguire lungo una stradella stretta e poi sterrata che vi porterà a livello del mare. Siete in mezzo alla bosaglia, intatta e selvaggia. Un muretto

di sassi (sembra quello dell'incontro di Don Abbondio con i Bravi) limita la strada, facendo da confine a orticelli e scampoli di vigneto. Unico rumore, gli uccelli qualche gallina.

Parcheggiate nell'ombra un po' soffocata di questa selva e fate due passi a piedi, ne sarà valsa la pena. La nostra meta gastronomica è un ambiente simpatico, alla moda, rustico, semplice ma corretto, cordiale, accattivante. Lo provano, tra l'altro, tutti quegli stranieri dai nomi sconosciuti, trattati voi, con un re, con amabile deferenza.

Sediate in plastica bianca, tavolini semplici, tetto di canna, ombrelloni a strisce bianche o gialle: un ambiente carino per una cucina, ovviamente, tutta impostata sul pesce che chiudete un occhio se il menu viene suggerito a voce. Io ho aperto con alici e salmone fresco marinati e poi eccovi i deliziosi gamberetti fatti andare in padella insaporiti con pepe, la bruschetta, le frittelle, il pane e quelle al formaggio, la treccia di mozzarella di bufala campana, saporite, giustamente salse. Si va avanti al meglio con il platone di linguine ai frutti di mare (sarà un classico, magari, ma qui lo sanno fare) e si prosegue con una meravigliosa zuppa di pesce che qui usano servire con il sugo ben tirato, gustosamente asciutto.

I gelati sono, ahimè, dell'industria ma in casa si fa una buona caprese e ghiotti profiteroles al limone. Lire a testa per un buon pranzo medio completo, dall'antipasto al dolce, una buona bottiglia da dividere in due.

Provato il 5 giugno 1998



Deliziosi la zuppa di pesce, i gamberi e le frittelle  
Da sogno il panorama ma deludono i dolci

Ottima accoglienza  
tennis, piscina e belle camere  
in un «tre stelle»  
a volte un po' datato

## L'ALBERGO

## Il comfort si vede all'arrivo

ORO non lo sanno; nel pieghevole illustrato lo dicono; magari non lo fanno nemmeno apposta... ma hanno fatto la storia. E non solo quella dell'hotellerie adriatica e italiana (visto che il Grand Hôtel è nato nel 1929) no, proprio quella ben più importante, del costume. Qui, ai primi Anni Settanta, forse era il 1973, la titolare di una boutique milanese scopriva il suo seno sulla spiaggia e finiva sotto processo. «Cesenatico St-Tropez», disse e si titolava sui giornali di allora o gli inviati speciali scesero a frotte a intervistare il commissario di polizia, il questore e a cercare, vanamente, la proprietaria delle prime tette al vento nella storia della Repubblica.

E' con questo ricordo, personale e tutti gli italiani attorno alla cinquantina che rimasto colpito quando sul Corriere della Sera ho letto, nella pubblicità pagina settimanale dedicata agli alberghi, «lusso esclusivo sulla bella Riviera Romagnola». Chissà che ambiente dorato! Chissà che meraviglia! Chissà che lusso: chi crede, del resto, alla pubblicità?

Be', la prima che si nota al vostro arrivo è la targa della categoria alberghiera all'entrata dell'hôtel: sono solo 3 stelle. Niente Lusso, quindi, posto semplice, contraddittorio, anche positivo, ma, soprattutto, diversificato. Già, perché quello 7 camere per ognuno dei 3 piani che sono state appena ristrutturate effettivamente sono una bellezza; il resto risale agli ultimi interventi, una ventina di anni fa, senza particolari cadute ma, nemmeno, senza particolari pregi. Il pregio maggiore, comunque, è già all'arrivo. Sarete stati davvero bravi a seguire il ginepraio di cartelli che vi faranno arrivare fino a

qua (come cavolo fare distinguere spiaggia di Levante e di Ponente, visto che una è a Sud l'altra a Nord, boh!), ma poi sarà un piacere parcheggiare nella piazza direttamente sul mare. Se voi non soccorrono per le valigie e se non vi portano la macchina nel garage della casa, vorrà dire che per RasPELLI riconosciuto fanno. Ma tutti, comunque, troverete il campo da tennis, la piscina, la spiaggia (sdraio e ombrelloni sono a pagamento), il garage (10.000 lire) ed il parcheggio. Sarà un piacere prendere l'aperitivo nella bella terrazza sulla piazza; anche le sale interne, pur se oggi caratterizzate da arredo un po' datato, sono «super» per un hotel a 3 stelle (e saranno comunque insufficienti nel momento in cui il Grand Hôtel dovesse salire a quattro). Però, ci sono fiori freschi e piante verdi, qualche console e qualche specchiera antica... E infine, dicevo, le 21 camere in tutto (oltre alle restanti 15 «tradizionali») che sono state rifatte. Nelle tre al rinnovate, gli inutilmente larghi corridoi stati dimezzati e le camere nuove (le «New de Luxe suite '98») ora affacciate tutte sulla piscina, sulla spiaggia. Nei corridoi, freschi, moderni, luminosi, c'è una perfetta e rinfrescante condizionale. La stessa cosa trovata in stanza, perfettamente regolabile; se, attirati dalla bellezza degli infissi basculanti, avete lasciato le finestre aperte, l'aria condizionata si escluderà sola. Per entrare avete una targhetta metallica (ma la sicurezza imporrebbe di togliere il numero dalla camera appiccicata); se lasciate nell'apposito alloggiamento all'entrata, comandate l'accensione e lo spegnimento delle luci.

Ultima prova 21 giugno 1998

PREZZI	
PENSIONE COMPLETA PER PERSONA	
SINGOLA	108.000-168.000
DOPPIA	108.000-175.000
NEW SUITE DE LUXE '98	120.000-195.000

GRAND HOTEL CESENATICO	
piazza Andrea Costa 1, Cesenatico (Forlì)	
TEL.	(0547) 80.012
FAX	(0547) 80.270
CATEGORIA	***

## DOPPIOGIOCO

[D. R. &amp; D. T.]

M A R I R I O P S  
E N C S A H R M A  
A R M A I N C I E  
S O E I A C C T N  
P A C L N I E A C  
I L G A T L P I O  
R O I T L G T E L  
T C S I C O I O P  
A T I N O O A G L

Con ogni di 9 in orizzontale (9 «mini» di Parolario) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1<sup>a</sup> riga, SOMARI = 6) e il 10 nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 153 punti. E voi? Scriveteci!

## NUOVOPAROLA

[Izzo &amp; D.D.T.]

a b c d a b c d  
1 V L O T 1 A R U T  
2 O \* N A 2 P I A E  
3 S L M E 3 V L G I  
4 P A L M 4 L I E G

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a3 si legge VILLEGGIATURA: noi abbiamo trovato altre parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può essere il valore di qualsiasi lettera: abbiamo trovato 9 parole di 9 o più lettere, fra cui PALLAVOLO e 4. E voi? Scriveteci!

## ILLO ACUTO

[SD2]

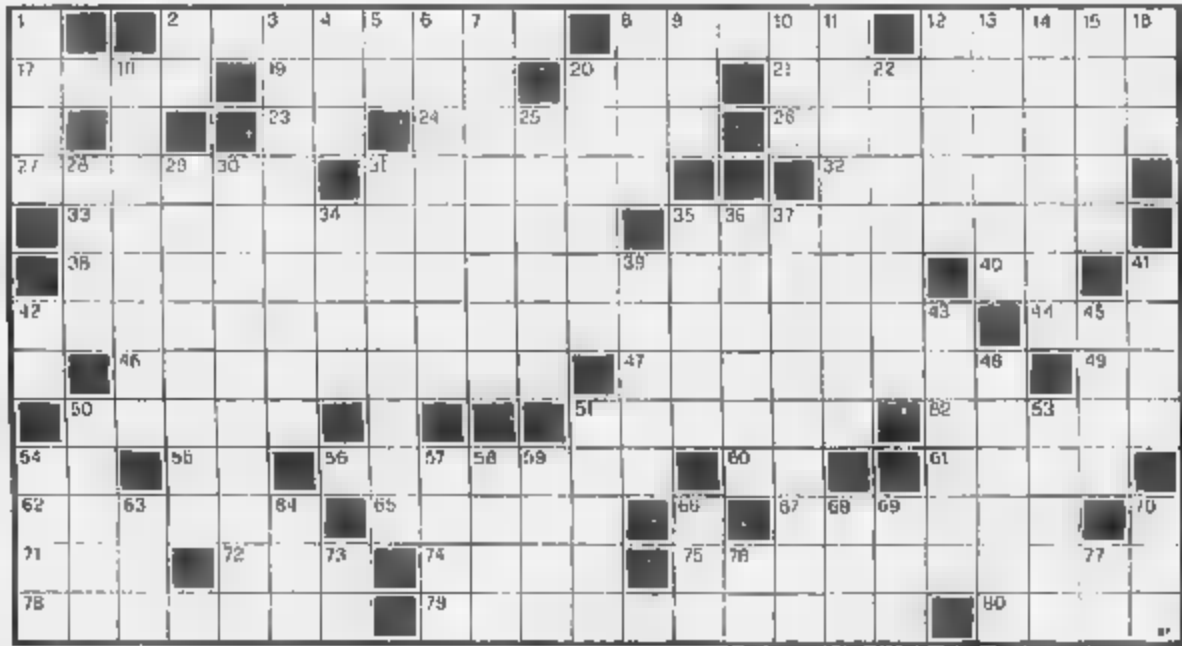
Quando ero bambino, durante le feste di Pasqua e Natale mi veniva sempre tutta la famiglia e il più volte alla fine pranzi facevamo delle belle partite a tombola. Una volta sentii il nonno Antonio che discuteva con la nonna Anna: «Secondo me - disse deciso il nonno - in una cartella della tombola ci sono più ambi che temi». Ribattei quindi la: «Ti sbagli, Antonio: ci sono più temi che ambi!». Allora guardai attentamente com'era fatta una cartella della tombola: aveva 5 righe indipendenti l'una dall'altra 5 numeri ciascuna; quindi feci un po' di conti e andai nonni: «Conosco la risposta giusta alla vostra disputa». In una cartella, ci sono più ambi o temi?

## PAROLE CROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 2. Il rimedio... a sette; 8. Fanciulli; 12. Bleca equivoca; 17. La Tarpea romana; 19. Fatti di metallo prezioso; 20. Il nome Tolstoj; 21. Il re ucciso da Bresci; 23. Sigla di Varese; 24. Il Mauro teologo del «universo»; 26. Appare all'improvviso; 27. Antico soldato; 32. Cavalleria leggera; 31. Ferree guide; 32. Nato a Tallinn; 33. Ne ha molti il programma radiologico di successo; 35. La Marca che comprendeva anche l'Oltrepò pavese e la Lunigiana; 38. Scrisse «Il diavolo al Pontelungo»; 40. Iniziali di Hitchcock; 42. Lo scrittore campano del «Novellino»; 44. S'illumina all'alba; 46. La bandiera italiana; 47. Un di trasporto... volante; 48. L'inizio di ottobre; 50. Fabbricati di anfore; 51. Località in provincia di Brindisi; 52. Lo Stato americano di Boise; 54. Un modo di scrivere secondo; 55. Un tarzo d'Italia; 56. Agenzia d'informazioni sostituita dall'Ansa; 60. Il Jefferson due volte presidente degli Stati Uniti (iniz.); 61. Isola Decaneso; 62. Località per lo scirocco; 65. L'esame voce; 67. Il bardo figlio; 71. Babà favoloso; 72. Il Canzian «Pooh»; 74. Il lago detto anche Cu...; 75. Abbozzati, sommersi; 78. La... Isola delle Mascarene; 79. Un farmaco che disinflamma; 80. Antico cantore greco.

VERTICALI: 1. Il re... di Ginevra;



2. Dopo il do; 3. Giacigli nelle celle; 4. Né né sua; 5. po' d'ordine; 6. Timido... letterario; 7. Locale di Catanzaro; 8. Gruppo musicale; 9. Scrisse «Il padrone delle ferriere»; 10. La capitale del Libano; 11. Il cantante di «Crocodile Rock»; 12. Rapporto tra i vari elementi sanguigni; 13. Il nome del grande regista Preminger; 14. La terza nota; 15. Con Camasio scrisse «Addio giovinezza!»; 16. Quartiere di Londra; 17. La madre di Isacco; 19. Il giurista della «Magna Glossa»; 20. Effettuano arrampicate; 21. In provincia di Catanzaro; 24. Gruppo musicale; 25. Scrisse «Il padrone delle ferriere»; 26. La capitale del Libano; 27. Il cantante di «Crocodile Rock»; 29. Rapporto tra i vari elementi sanguigni; 31. Il nome del grande regista Preminger; 42. La terza nota; 43. Con Camasio scrisse «Addio giovinezza!»; 44. Quartiere di Londra; 49. Crea con mente; 50. Strada alberata; 51. La Tatum famosa attrice americana; 53. Casette con api; 54. Il fiume che bagna Monaco di Baviera; 57. Soldato eccezionale; 58. Fattoria americana; 59. Elevato; 63. Carta nella «Turandot»; 64. Lieve diletto; 66. Con i costumi; 68. Partita tennis; 69. Sistema Monetario Europeo; 70. Il di Semechini; 73. Dono senza pari; 76. Mezzocena; 77. Le iniziali Debussy.

## MASTERMIND

[Gigi]

Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto; bianco = colore giusto; posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti  
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 30 Giugno 1998

## REBUS

[frase: 3, 7, 5]



## DAMA

[Fotter]

«Il gioco della dama all'uso italiano» pubblicato a Firenze nel 1830 è considerato il primo trattato in italiano sulla dama: autore Cesare Mancini, era raccolto di 40 giochi e 150 problemi senza pretese teoriche ma, come appare nel frontespizio, «degno dell'attenzione di chi ama i nobili e volgarci giochi, piacevole e innocente trattenimento». L'opera fu in pratica una anteprima della summa del sapere damistico di Michelangelo Lanci, abate orientalista, «il trattato teorico-pratico del gioco di Dama», pubblicato a Roma nel 1837. Questo libro fu la prima sistemazione ordinata e approfondita di regole, partite e aperture, molte delle quali valide ancora oggi. Lanci lo realizzò con l'aiuto di due «maestri» (diziona dell'autore) Banchieri, che dato il a una apertura, a Caporali.

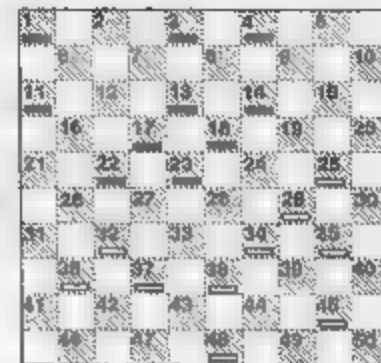


Diagramma:  
Dav - Wiersma.  
Il Nero muove e vince.

## SINCRONI

[Alo]

Torna in campo la Nazionale, impegnata dal 3 al 12 luglio a Portorose nella Milrose Cup, manifestazione a squadre per i Paesi dell'Europa Centrale. Si tratta di un test interessante per gli azzurri, che potranno far fruttare gli stage individuali di gruppo organizzati negli ultimi mesi dalla Federazione e riservati ai nostri dieci migliori rappresentanti. La manifestazione è inoltre un rodaggio in vista delle Olimpiadi (in pratica il campionato del mondo a squadre) in programma a fine settembre. Elisla, nella Repubblica dei Calmuochi. Più o meno negli stessi giorni panoramica dei campioni: il terzo millennio con i campionati italiani giovanili Under 16 a Porto Giorgio (2-8 luglio) e il campionato europeo juniores (7-18 luglio) in Austria, quale l'Italia è iscritta al campo maschile sia al campo femminile.



Diagramma:  
G. Palermo-Sorin.  
Bianco muove e vince.

# Azolin ecologico

AMATO DALLA PELLE, ODIATO DAGLI INSETTI

## La protezione naturale dagli insetti molesti

GARANZIA DA BRACCO  
ISOLA IN FARMACIA



## ADDIO AL SOPRANO IRIS ADAMI

Il soprano Iris Adami Corradetti è morta a 94 anni. Scoperta da Toscanini, cantò con Beniamino Gigli e Tito Schipa. La consacrazione fu la Butterfly di Puccini. Tra i suoi allievi più famosi, Katia Ricciarelli.



## SOCIETÀ E CULTURA

### SPETTACOLI



## LA CAMPILIANA

### IO E IL MONDO

Barbara Cartland (97 anni), regina del romanzo rosa, racconta per la prima volta, sull'inserto Weekend del Daily Telegraph, la sua vita e i suoi incontri: dal duca di Windsor a Louis Armstrong, al timido Marconi.

ANNO 132 NUMERO 175 23

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

Da sempre al centro di controversie e malintesi, ora

viene consacrato nei Meridiani Mondadori

# SILONE

## la rivincita del profeta

IGNAZIO Silone entra nei Meridiani Mondadori, ed è un piccolo avvenimento per uno scrittore che, senza essere mai dimenticato (soprattutto il memorialista principe di *Uscita di sicurezza*), è stato e continua a essere oggetto di controversie e malintesi. Il primo volume di *Romanzi e saggi* a cura di Bruno Falsetto, che comprende gli scritti tra il 1927 e il 1944 (un altro seguirà), gli rende pienamente giustizia. Silone, attraverso la lettura di *Fontamara*, *Vino e pane*, *Il seme sotto la neve* e del trattato *La scuola dei dittatori*, rivendica intanto con forza il suo ruolo di testimone del secolo. Nessuno scrittore italiano ha saputo denunciare con tanto anticipo, senza il rischio di poi, i contrapposti totalitarismi, la torbida complicità e acquiescenza che hanno esercitato sull'intelligenza europea. E occupa un posto unico nella nostra storia letteraria per avere scritto e pubblicato, in forza della sua condizione di esule, romanzi esplicitamente «contro» negli anni del fascismo trionfante.



Testimone del '900, seppur denunciare in anticipo gli opposti totalitarismi. Anche la qualità della sua scrittura andrebbe riconsiderata.

E' il giovane portavoce dei «cafoni» abruzzesi che viene accolto nel 1927, a 27 anni, nel Comitato centrale del partito comunista, si reca più volte a Mosca con Togliatti, dove assiste alla lotta senza quartiere di Stalin contro Trocki. Si avverte che sull'Urss sta incombe un enorme, idoleico ziqqurat della menzogna. E' lo stesso che, dopo un tormentoso travaglio, tronca nel 1931 i rapporti con il partito comunista che lo bollerebbe da allora in poi con l'epiteto di rinnegato. Questa lotta su due fronti viene filtrata nei romanzi: l'epopea pezzante dei contadini di *Fontamara* schiacciati dal terremoto, dai «galantuomini» e dal fascismo, la resistenza solitaria di Pietro Spina, protagonista di *Vino e pane* e del *Seme sotto la neve*, nel distinguono del comunismo, nella condivisione desolata con la sua gente. Mentre nella *Scuola dei dittatori* Silone - come osserva l'amico devoto Gustav Herling in una intervista introduttiva - si atteggia con inedito humour a «Machiavelli dei sudditi» anziché del Principe.

Sono titoli di merito difficilmente contestabili, ma è anche la qualità della scrittura che dovrebbe essere riconsiderata. Prendiamo *Fontamara*, che è stato a lungo visto come un prototipo di romanzo realista e sulla base di questa valutazione è stato tacciato di inverosimiglianza, fama, i fellahin i coolies i peones i mugic i cafoni, si somigliano in tutti i paesi del mondo».

Quella che si consuma nei silenzi e nei gesti del cafone Berardo Viola, si esibirà altrove con qualche eccesso predicatorio - di visionarietà ragionativa - e tornerà con rinnovata potenza nell'*Avventura di un povero cristiano*, nei dialoghi che contrappongono Celestino V, il suo «glorioso» gran rifiuto, a Bonifacio VIII, icona del potere (persuasivo il suggerimento di Herling che Silone si sia qui ricordato del Grande Inquisitore di Dostoevskij). Così, sul versante saggistico, *La scuola dei dittatori* si impone per levità e sagace stringatezza. Il dittatore, opportunista «genio», che deve tutto al suo istinto; la democrazia che si autodivora; lo stalinismo parassitario e corrotto; il giacobinismo che diventa totalitarismo con l'alibi dell'arretratezza delle masse; la risorsa preziosa, sempre mortificata, dell'autogoverno locale; il volto delle masse impaurite che non distinguono tra Terrore bianco, rosso o nero... Con quell'inoppugnabile, lapidario sigillo apposto da Tommaso il Cinico alle «lezioni», in cui l'umanità prevale sulla dottrina: «Non credo che l'uomo onesto debba necessariamente sottrarsi alla Storia». A parte la stringente attualità di certi passi, non si saprebbe suggerire nulla di meglio a un giovane che voglia essere introdotto alla storia sanguinosa del '900.

Ma come dobbiamo prendere, il cospetto di una coscienza così vigile e intemerata, le rivelazioni di questi giorni su Silone? (Un uomo che - racconta Herling - considerato dal punto di vista caratteriale «manteneva i segreti e non parlava troppo»). Lo studioso Dario Biocca, sulla rivista *Nuova storia contemporanea*, approfondisce le ricerche di archivio sui rapporti di Silone, già affiorati tempo fa, con un funzionario dell'Ovra, la polizia fascista. Risulta dai documenti proposti che tra il 1928 e il 1930 gli passava informazioni sulla vita interna del partito comunista, sulle rivalità e rese dei conti tra le diverse fazioni in Italia e nell'Urss. Sembra che le rivelazioni, di carattere generale, escludessero la delazione e non abbiano quindi nuociono a nessuno. Sembra che Silone intendesse soccorrere il fratello minore

Romolo, arrestato come presunto autore di un attentato dinamitardo, minacciato di morte e condannato infine a 12 anni (morirà in carcere nel 1932 per i postumi delle torture e la tubercolosi). Silone si sentiva responsabile delle sue scelte politiche e delle sue sventure. Le carte, per quanto inquietanti, esigono ulteriori ricerche e verifiche (soprattutto quell'incredibile appunto che lo vorrebbe «informatore» fin dal 1919). Resta il fatto che Silone contemporaneamente lavorava a *Fontamara* (pubblicato in tedesco nel 1933) e che non rinuncerà all'esilio svizzero a battersi contro il fascismo, aderendo agli ideali del socialismo democratico.

Come si spiega la contraddizione? Con un impegno creativo e militante acuito dal rimorso di un temporaneo cedimento? Sospendiamo il giudizio su chi, nella stretta di eventi terribili, è stato chiamato a salvare, insieme alla vita, la propria anima. Sia come sia, non risulta compromessa la verità della testimonianza letteraria, morale e storica (quest'ultima, per la sua parte più bruciante, è stata sostanzialmente confermata dall'avversario Togliatti, oltreché dagli eventi). Se le ombre prendessero maggiore sostanza, renderebbero appena più intricata e dolorosa, aggiungerebbero appena qualche chiosa, alla «avventura umana».



Gustav Herling. In alto Ignazio Silone visto da Loredano, a sinistra lo scrittore nel 1930

Lorenzo Mondo

Ignazio Silone

## IL SUO MANIFESTO

«Gli artisti veri non fanno propaganda»

Dal primo volume di *Romanzi e saggi* di Ignazio Silone, in uscita nei Meridiani Mondadori a cura di Bruno Falsetto, pubblichiamo stralci di una lettera inedita dello scrittore, scritta originariamente in francese, all'intellettuale Rainer Biemel il 2 dicembre 1937. E' quasi un manifesto della sua concezione dell'arte.

2 settembre 1937

MIO Biemel, (...) A proposito della funzione dell'arte, poeta tedesco ha già detto che se anche gli uomini arrivassero a disprezzare la seta e a preferire la canapa, il baco da seta non smetterebbe di filare. Così c'è una forte probabilità che si vada verso degli anni molto tristi, in cui la maggioranza degli uomini sarà angosciata per la sicurezza della propria vita e tutto potrà essere di nuovo sottomesso a un regime di guerra; ciononostante, a modo loro, gli artisti veri non hanno alcun bisogno di diventare dei propagandisti per servire l'umanità, perché sarà sufficiente che restino degli artisti. Nella mia vita l'arte ha avuto una funzione decisiva nel momento in cui avevo quasi del tutto perduto la voglia di continuare a vivere. Verso i trent'anni ho attraversato una crisi profonda, allo stesso tempo fisica e spirituale, di cui ho approssimativamente dato conto nei primi capitoli di *Pane e vino* (così il titolo primitivo, poi modificato in *Vino e pane*, ndr), là dove racconto del disgusto di Spina nei confronti della politica. La mia crisi è stata ben più difficile, e durata quasi un anno e mezzo, e l'ho trascinata in diversi sanatori, e infine a Davos, che lei probabilmente ha attraversato. La montagna incantata di Thomas Mann. Avendo fin allora vissuto in politica, ed essendone disgustato, mi domandavo: «valesse la pena di rinunciare a vivere. Ho dovuto far fronte a questa domanda per un anno e mezzo, tutti i giorni quasi tutte le notti. Tutto il mio essere doveva, come un uomo che si strappa la pelle. Più volte i miei amici hanno creduto che stessi per soccombere».

La guarigione è stata *Fontamara*, *Pane e vino* e altre opere che non sono state ancora pubblicate. E' stato difficile e salutare, come una nuova nascita.

Ora il lavoro artistico mi appare come la sola maniera degna che sia a mia disposizione per vivere in qualità di uomo. (...)

Il bisogno di sincerità e di verità mi porta a creare un mondo semplice, chiaro, evidente; e non un mondo irreale, fantastico o lunare, ma il nostro mondo terrestre, il mio paese terrestre, e nel mio paese, la regione dove sono nato e che conosco e amo come il bambino conosce il suo nome; mi sento portato a ri-creare questo pezzo del nostro pianeta come io lo vedo, vale a dire nel suo volto segreto che è veramente doloroso, stanco, estenuato, oppresso, sanguinante, sotto gli orpelli ufficiali, sotto gli orpelli «naturalisti» (...)

Mi si è rimproverato di porre delle domande e di non risolverle. *Fontamara* finisce con un punto interrogativo, *Pane e vino* con il segno della croce, alla fine di un capitolo in cui Spina ammette la sua diffidenza verso i simboli trascendentali. Credo che l'essenziale, oggi, sia porre le domande. Nei paesi della Propaganda è proibito domandare. Non ci sono domande, solo delle risposte. Risposte a senso unico. Gli allora parlanti (che costituiscono le istanze più elevate dei paesi della Propaganda) non hanno orecchie per ascoltare domande, ma solo una grande bocca per dare delle risposte.

«Stare attenti, umane genti, al quia» è detto nella Divina Commedia. La Propaganda cerca di mettere fuori discussione un gran numero di cose. Fare delle domande è sufficiente a metterla in pericolo. Un rivoluzionario è un uomo che fa delle domande. (...)

Singolare travestimento musicale: un cd a Londra e un concerto all'Opéra di Marsiglia

## Caro Mozart, tu vuoi fare l'egiziano

Dal «Flauto magico» al «Requiem» un repertorio in chiave araba

LONDRA. APAGENO ha battuto alle ortiche il vestito di piume per la kaffiah. Di lui sono riconoscibili, all'inizio, soltanto le cinque note del piffero con cui chiama gli uccelli per acciamparli. La melodia di Mozart si intreccia quindi alle parole di Abu Nouas, nel 726, maestro di poesia bacchica e omosessuale. L'innocente burino boscareccio a cui nel *Flauto magico* interessa soltanto incontrare una femmina con cui fare tanti piccoli burini è diventato un raffinato intellettuale che inneggia all'amore in arabo. Un cd intitolato *Mozart in Egypt*, 12 pezzi appena usciti a Londra per l'etichetta Virgin Classics, è tutto questo. Ma non solo, queste fra Oriente e Occidente sono anche un concerto, intitolato *Mozart l'Egyptien*, che sarà eseguito in prima assoluta domenica prossima alle 22 all'Opéra di Marsiglia. Biglietti già esauriti, l'esecuzione verrà trasmessa in

contemporanea su un maxischermo nell'area del porto. Mozart sapeva che mettere insieme Oriente e Occidente è una rivoluzione: aveva sudato le camice per far ingoiare al pubblico la scandalosa combinazione di ha-rem e lingua tedesca nel *Ratto dal serraglio*. Ma oggi la rivoluzione gliela fanno in casa: sono variazioni in arabo sui temi della sua musica - tanto di ronzante argghul d'Oboe - due canne giunte a noi dal tempo dei Faraoni, rabab (lontano del violino, a due corde), tabla e segat (i piccoli cembali che si suonano con la punta delle dita).

Sulla tratta Vienna-Cairo duecento anni non sono niente. Questo volo che mangia il tempo non comprende soltanto le più direttamente legate alla curiosità di Mozart per l'Egitto, *Thamos, re d'Egitto* o *L'oca del Cairo* i simboli massonici del *Flauto magico*. Ci sono anche un quartetto d'archi, un concerto per pianoforte e orchestra, e, meraviglia delle meraviglie, il *Requiem*. L'ouverture riveduta del *Ratto dal serraglio* è solo l'inchino iniziale dell'omaggio che rielabora alla araba i suoi temi musicali. Wolfgang Amadeus l'eclettico, il giramondo abituato a succhiare la cultura musicale di ogni Paese, potrebbe esserne lusingato.

Il produttore del cd è il francese Hughes de Courson, che dallo scrivere canzoni per Françoise Hardy è passato al folk-rock e quindi si è dato alle fusioni culturali più iperboliche (ha fatto già incontrare Bach e la musica africana). I coproduttori sono egiziano, Naredine Dalil, e un bulgaro, Tug. Quarantacinque musicisti egiziani suonano i loro strumenti tradizionali con cui accompagnano la musica di Mozart, oppure se ne ispirano per improvvisazioni mirabolanti, a cui si sovrappone il Mozart da spartito eseguito dalla Bulgarian Symphony Orchestra e il coro dei bambini di Radio Sofia.

Wolfgang Amadeus Mozart: nel nome della sua musica l'incontro tra Oriente e Occidente

L'opera buffa *L'oca del Cairo* era una tentazione troppo forte per resistere. Mozart tracciato soltanto la linea melodica e schizzi per l'accompagnamento. Completarla è stile orientale, lasciando che un contraltore canti in italiano ma aggiungendo le linee ondeg-



gianti della godulka, strumento bulgaro che è un lontano cugino del rabab, suona quasi come un'operazione ovvia. Il tema più conosciuto di Mozart, il primo movimento della sinfonia numero 40, era una sfida, specialmente perché oggi è in mille modi

hip stonati di telefonini e computer che lo riproducono come se fosse un campanello. Il cd vi intercala «la canzone più antica e più nota in tutto il mondo arabo», «Lamma bada yatachenna»: ipnotico l'effetto dell'oud (l'antico del liuto), del ganoun (una sorta di cetra), e del ney (il flauto arabo). Ma la vera perla è l'inizio del *Requiem*, che parte come una cerimonia Dhikr, durante la quale i presenti usano un sistema di respirazione ritmica che li manda in una placida trance. Le prime battute di ispirazione al canto di pace dello sceicco fino all'ingresso del coro di Mozart. Quindi entra una bambina copta, Monica, con una canzone la cui melodia era usata in epoca faraonica durante la mumificazione e che oggi viene cantata di venerdì santo: il testo cristiano riproduce le ultime parole di Cristo ai due ladroni. Il cerchio si chiude.

Chiara



ANTEPRIMA. Un intervento del segretario di Stato Usa: il nuovo ruolo della superpotenza

## La pace, una guerra continua

Albright: così la forza ci salva dalla violenza

Pubblichiamo in anteprima, nella traduzione di M. Marzoli, l'articolo del segretario di Stato americano Madeleine Albright ospitato nel nuovo numero di *Nuntium*, la rivista della Pontificia Università Lateranense in uscita in questi giorni. L'intervento s'inserisce in un dibattito a più voci sul tema «La forza e il diritto» al quale partecipano religiosi e filosofi. Prima di essere chiamata da Bill Clinton alla Segreteria di Stato, Madeleine Albright ha rappresentato il suo Paese presso le Nazioni Unite, Docente di Affari internazionali all'Università di Georgetown, esperta di Affari sovietici e problemi relativi all'intero scacchiere dell'Europa dell'Est, ha pubblicato i saggi *The Soviet Diplomatic Service: Profile of an Elite* (1958) e *The Role of the Press in Political Change* (1983).



Soldati Onu durante la missione di pace in Bosnia. A destra il segretario di Stato americano Madeleine Albright, studiosa dell'Est europeo e della Russia

Il conflitto più importante nel mondo di oggi, è chiaro, non è fra gli appartenenti a differenti religioni o culture. È piuttosto fra coloro che, prescindendo dalla loro religione o cultura, credono nella legge, desiderano la pace e sono tolleranti e coloro che, spinti dall'ambizione, disperazione o odio, commettono invece atti di aggressione e violenza. È interesse dell'America contribuire a un ambiente globale in cui i valori democratici siano condivisi ampiamente, le economie siano aperte, i conflitti militari limitati e tutti coloro che calpestano i diritti degli altri siano redarguiti. Il nostro scopo è quello di afferrare l'opportunità presentata dalla storia e dalla tecnologia per riunire tutti i Paesi del mondo intorno ai principi basilari della democrazia, del libero mercato, del rispetto della legge e dell'impegno in favore della pace.

Naturalmente, non si tratta di un gioco da fare con segnapunti e orologio perché esso non ha mai fine. Ma ogni volta che un conflitto è sedato, un'arma nucleare è smantellata, ogni volta che un Paese inizia a rispettare le regole globali del commercio e dell'industria, ogni volta che un trafficante di droga viene arrestato, un crimine di guerra condannato, il processo di integrazione co-

struttiva fa un passo avanti e si rafforzano i legami del sistema internazionale.

In questo non vi è nulla di nuovo: infatti, la base per il tipo di sistema internazionale che stiamo cercando di costruire esisteva già a partire dagli Anni 40. È presente nella carta delle Nazioni Unite, nel Trattato di Rio con il quale le nazioni americane si impegnavano alla difesa reciproca contro le aggressioni esterne, e nel Patto Atlantico che unì le democrazie dell'Europa e del Nord America nella difesa della libertà.

Creiamo questi accordi dopo il terribile fallimento del mondo nel prevenire l'avvento di Hitler e la carneficina della Seconda Guerra Mondiale. Il prin-

cipio che anima ciascuno di essi è che la forza della legge, sostenuta da gruppi di nazioni che agiscono insieme, è la sola vera alternativa alla legge della forza bruta.

Ma la generazione del dopoguerra comprese anche che non è sufficiente proibire semplicemente l'aggressione e il terrore. Le nazioni rispettose della legge dovevano essere pronte a difendere i loro principi, possibile attraverso i mezzi pacifici, se necessario attraverso la forza. La Carta delle Nazioni Unite fu concepita come un programma per realizzare un mondo più pacifico e regolato dalla legge, ma anche come un codice per regolare il potere militare dei suoi membri contro

coloro che minacciano la pace e la legge.

È ciò che ha permesso alla comunità internazionale di respingere l'aggressione contro la Repubblica di Corea nel 1950 e contro il Kuwait nel 1991. È ciò che oggi ci permette di costruire una pace durevole in Bosnia, di fare ciò con una coalizione guidata dalla Nato che ha messo insieme quasi tutte le potenze piccole e grandi di un continente, un tempo diviso, sotto una bandiera comune per una causa comune.

La minaccia reale da parte di una forza è ciò che ci permette oggi di contenere il pericolo ancora rappresentato da Saddam Hussein in Iraq. Come ha affermato il Segretario Generale del-

Il grande conflitto non è fra le culture o le religioni, ma fra legge e aggressione

MASSIMO GRAMILLINI

ZAP ITALIE IN TV

**OK, LA SCORREGGIA È GIUSTA**  
«I falsi sono come i fagioli: parlano di dietro». «E' proprio il caso di dirlo: questa mi ha steso».  
(TV DELL'ODORE: la connessa Iva Zanicchi commenta con arguzia il raffinato botto di voluttà. Okay il prezzo è giusto, 24 giugno, Retequattro)

È il Mondiale delle donne, dentro e davanti alla tv. In aumento il numero delle giornaliste, ma soprattutto quello delle tifose: circa il 40% del pubblico della nazionale. Un vero attacco all'ultimo fortissimo della Mascolinità. Le ragazze, nutrite a pane e gazzetta con contorno. Biscardi non si accontentano più del tifo accademico e svagato che caratterizza le loro mamme, ma discutono di schemi e formazioni,

portando nelle fumisterie maschili del Bar Sport il loro naturale pragmatismo. Ne abbiamo sentita irrompere telefonica in tv locale per bloccare l'ennesima discussione sul matrimonio impossibile fra Baggio e Del Piero. «E gli altri giocatori dovrebbero correre il doppio per far fare bella figura a quei due?». Negli sguardi attoniti dei maschi in studio si poteva leggere il segnale definitivo della resa.

**FANNO UN 4-1-3-2**  
(Il commentatore De Stasi scopre l'ennesima truffa dei Mondiali: l'Arabia Saudita gioca in tredici. Tmc, 24 giugno)

**ULIVO PIZZUL**

Dopo vent'anni la Rai si è accorta che Bruno Pizzul non trascina le cose. L'inaudita scoperta sarebbe da imputare all'Auditel, che segnala un flusso costante di tifosi verso Tmc, dove le partite dell'Italia sono raccontate da Massimo Caputi e Giacomo Bulgarelli. Pensano Agropoli per motivi misteriosi, il grande Giacomino è l'unico ex calciatore che funziona in tv: preparato, ironico, sincero. E con quella cadenza bolognese che rende dolci anche le critiche. La Rai ha tentato di correre ai ripari ingaggiando Paolo Rossi. Una mossa che

sembra suggerita dai pubblicitari: tutta forma e niente sostanza. Ma il pubblico di pubblicitari non lo vogliono capire) a queste aride strategie di marketing non abbocca più. In Italia, Austria, Bulgarelli commentava così l'orrenda ciabattata di un azzurro: «Non si può venire ai Mondiali per giocare in questo modo». Zap su Paolo Rossi, voce alla camomilla: «Certo... in effetti... Può capitare anche a un campione...». La gente scappa dalle telecamere della Rai per gli stessi motivi per cui sta cominciando a scappare dall'Ulivo: di democristianismo reale.

**MALDINI È UN UOMO MOLTO RELIGIOSO, PER GLI SEI BA DETTO VERAMENTE UNA BESTEMMIA SAPRA SIGNIFICANDO RIMEDIARE CON QUATTRO MEMENTO E DUE BADERNOSTRI**  
(don Aldo Biscardi assolve in diretta Cesare Maldini, 23 giugno, Processo ai Mondiali, Tmc)

**SCHILLACK, CHE COS'È PER TE IL MEZZOGIORNO?**  
«Schillack, che cos'è per te il Mezzogiorno?». «È normale che io sono un meridionale, per cui è normale che io gioco per il Sud, ma in particolare per tutta l'Italia».  
(Premio Biscardi/Pietro alla cortina. Gigi Nacco e Totò Schillaci. Interviste Italia 90, Blob, 24 giugno)

**CHE È?**  
«De Napoli, che cos'è il Mezzogiorno per De Napoli?». «Per Napoli?». «No, per De Napoli. Per te, insomma. Che cos'è il Mezzogiorno?». «Perché, è qui mezzogiorno».  
(Premio Totò e Peppino alla cortina. Ri-Gigi Nacco e Nando De Napoli. Interviste Italia 90, Blob, 24 giugno)

Massimo Gramellini

L'ITALIA AL GIORNALE

## Dal calcio alla musica, atrocità in tv. La coerenza di Croce

**Imparare a pronunciare**

Le interessanti indignazioni di questi giorni per tutti i nomi calcistici pronunciati con atroci errori alla Rai potrebbero proficuamente estendersi anche ai programmi musicali. Lì, solo gran parte dei compositori ed esecutori viene sconsigliata da pronunce inverosimili, ma con esitazioni e intoppi quasi su ogni sillaba: come se i nomi anche più noti capitassero per la prima volta in quel momento sotto gli occhi di una persona intontita. Possibile che fra i molti dipendenti Rai non si trovi qualcuno in grado di far segnare le pronunce giuste ogni mattina agli inizi dei programmi? Basterebbero pochi minuti, a meno che i dischi non vengano tirati fuori di volta in volta a casaccio.

Alberto Arbasino

**Un maestro di vita morale**

Vorrei replicare alle ingenerose accuse di Giulio Andreotti nei confronti di Benedetto Croce accusato di essere tacito in Senato sulle leggi razziali del '38, ricordando al senatore democristiano che Croce scrisse nell'aprile del '38 a Julius Hammer sul tema del razzismo (lettera resa nota dalla stampa svedese e oggetto di minacciosi attacchi della stampa italiana) e soprattutto le tante pagine polemiche che, dal '33, nella Critica il filosofo dedicò al razzismo nazista e poi fascista.

È lecito quindi pensare che Croce non fosse affatto bisogno di alzarsi in Senato a parlare, come fece nel '29 contro il Concordato, per testimoniare una linea di cristallina coerenza che negli anni del fascismo fecero di lui un maître-à-penser, anzi un proprio maestro di vita morale.

Pier Franco Quaglini, Torino  
direttore del Centro Panunzio

**L'uso malizioso del bambino negli spot**

Parla tanto, anche troppo, di pedofilia, si grida alla pena di morte per quanti si macchiano di questo crimine vergognoso, ma non si presta la dovuta attenzione all'uso dei bambini per fini di mercato, estranei ai loro mondo e ai loro interessi.

In questa escalation del minore in copertina si è arrivati a un punto pericoloso. Mi riferisco a quella pubblicità nelle quali la bocca viene ripresa in primissimo piano e la bevanda è il cibo vengono assaporati lentamente, all'insegna del piacere, termine quanto mai abusato.

Ebbene, alle bocche semiminori di qualche tempo si sono sostituite quelle dei bambini, altrettanto assorti a gustare la merendina prelibata.

Le varie associazioni in difesa dei minori farebbero bene ad attivarsi nella denuncia di questi episodi con la dovuta energia, denunciando all'opinione pubblica quelle aziende che ricorrono a messaggi ambigui inaccettabili per accrescere le proprie quote di mercato.

Licia Caronia, Palermo

**Vino, bevanda contro barbarie**

La notizia che sulle etichette di vino apparirà la scritta «nuoce alla salute» sollecita alcune riflessioni. Il vino è bevanda che viene dalla nostra eredità culturale e poetica, greco-romana; pensiamo al vinusos Homerus di Orazio.

Quindi il provvedimento fa parte di quel fastidio verso le nostre tradizioni che caratterizza il post-moderno; perché la cultura del '900 era solo apparentemente anti-classica. Quanto classicismo racchiudeva il rigore stilistico della Bauhaus!

La tesi che l'alcol nuoce agli alcolisti non regge, nell'era del-

Egregio Signor Del Buono, con la recentissima legge «Simone» che stabilisce l'uso di pene diverse dal carcere per i reati che prevedono detenzione sino a 3 anni, i politici hanno solo raggiunto, superando il fondo. Con la scusa liberale che è troppo affollata (ma bastava costruire delle altre?) hanno disposto la liberazione di migliaia di delinquenti (anche nei confronti di già condannati) senza neppure prevedere che la reiterazione dei reati possa far scattare il carcere...

Luigi Favero, Torino

GENTILE Signor Luigi Favero, non sono affatto sicuro di avere deciso esattamente il suo nome e il suo cognome, ma, se ho sbagliato, la prego di accettare la mia anticipata richiesta di scusa. Ma continuiamo perché il suo è un argomento importante. «È evidente - dice lei - che riuscendo a far passare un'amnistia, hanno voluto in questo modo evitare il rischio che i politici (e sono tanti) che potrebbero essere condannati per Tangentopoli (e in futuro per altri reati) si trovino a scontare il carcere. Perché Di Pietro o Pannella? Segni, invece di raccogliere firme per referendum civilmente giusti ma che non possono aver presa sul grande pubblico, non raccolgono firme per abolire questa legge? Avrebbero certamente il 90% della gente a favore e gli altri po-

l'informazione in tempo reale! Perciò la legge mi sembra irrazionale e dettata da fanatismo etico.

Quanto a noi «greci», che siamo rimasti in pochi in mezzo ai barbari, vi invito a ritornare alla caraffa.

Roberto Griandì, Torino



Contro chi si dovrebbe fare la rivoluzione?

licanti dovrebbero prendere atto che non rappresentano la volontà popolare e quindi dovrebbero andarsene (altrimenti sarebbero paragonabili al Re di Francia prima della Rivoluzione francese). Faccio notare che quanto precede prescinde completamente dalla fede politica: quanto il comportamento è stato uniformemente corporativo. E come la mettiamo con l'Europa, per la quale Ciampi ci ha fatto pagare salato? Se ci espellono, chi è responsabile? Signor Del Buono, cosa ne pensa? Dobbiamo subire, e come diceva il grande De Filippo, «non ci restano che gli occhi per piangere» o dobbiamo fare la rivoluzione?...

L'argomento è molto importante, la legge discutibilissima, ma lei lo tratta con un'eccessiva frettolosità. È proprio sicuro di quel 90% a favore? Non credo nella rivoluzione, e soprattutto che noi ci siamo portati. La rivoluzione la potranno fare quelli burlati fuori dalle gallerie e mescolati ai nuovi e vecchi poveri, tra quelli privati proprio di tutto, persino della speranza. Noi che ancora ce la caviamo, noi onesti, contro chi si dovrebbe fare la rivoluzione? Gli altri, invece, lo sanno perfettamente contro chi farla.

Oreste del Buono

**Il male e il dolore migliorano l'uomo**

Dopo la pubblicazione della mia lettera su *La Stampa* del 23 aprile, ove cercavo aiuto per poter rispondere alle domande mia figlia sul perché Gesù non fermò il terremoto, molti lettori hanno messo buona vo-

qualche teologo che però, e mi dispiace, non è venuto. Pazienza, forse non si è ritenuta questa utile pagina (che definirei «di servizio») la sede più opportuna. Eppure credevo che questo fosse il compito della teologia, cioè spiegare (o almeno tentarlo) quello che non appare ben chiaro.

Quanto al fatto che la sofferenza ci avvicini a Dio, ho trovato ben chiare le parole del musulmano sig. Bahr Ahbey che su *La Stampa* del 7 maggio dice che il male e il dolore non migliorano affatto l'uomo, anzi.

E per ciò che riguarda la preghiera, ovviamente nego l'alto valore di conforto che essa può dare, sapesse quel lettore quante volte io nel piccolo, e tanti genitori disperati hanno pregato per mesi e con intensità assoluta perché i loro figli non morissero, e però, purtroppo, ciò che doveva succedere successe.

Amelia D'Alo, Varzi (Pv)

**La biblioteca musicale di San Pietro a Maiella**

Un decreto tuttora vigente del 5 maggio 1918, n. 1852, all'articolo 244 dispone che le biblioteche dei conservatori debbano essere equiparate nella normativa a ogni altra biblioteca nazionale. Di ciò hanno scritto anche *Il giornale del Sud* in occasione della giornata delle biblioteche e *Il giornale di Milano* il 12 giugno.

Su quali basi allora l'attuale direttore del napoletano Conservatorio di San Pietro a Maiella, Roberto De Simone, in un'intervista apparsa su *La Stampa* del 21 giugno a firma di Sandro Cappelletto imputa la triste situazione della biblioteca alle colpe di un immaginario diktat? Secondo tale fantomatico diktat la biblioteca di un conservatorio in quanto biblioteca scolastica doveva essere vincolata a un'apertura di

sole 12 ore e a una fruibilità dei testi limitata ai soli alunni: e infatti così è torto accade.

Dall'arbitrio alla consuetudine, tali norme procedono con la benedizione dell'ignoranza popolare e con conseguenze che sono attualmente oggetto di due interrogazioni parlamentari. Auguriamoci dunque che la biblioteca musicale più importante del mondo possa finalmente fruire della guida delle leggi che le spettano.

Carla Falcone, Roma  
Fondazione Opera di San Pietro a Maiella

Un bibliotecario che lavora 12 ore a settimana non può garantire il funzionamento di alcuna biblioteca. Questo è il nodo contrattuale da sciogliere, l'impegno progettuale da decidere.

Gli studiosi e i musicisti chiedono libero accesso ai tesori nascosti di San Pietro a Maiella, nella situazione attuale De Simone teme di non poter garantire la sicurezza delle partiture custodite. E chiudersi continua, garantendo soltanto brutte figure, e cui l'ultima con i responsabili del Mozarteum di Salisburgo: non è stato possibile trovare delle pagine autografe di Mozart.

La politica di rilancio dei beni culturali italiani coinvolgerà anche la più importante biblioteca musicale del mondo, o un Pergolesi viene ancora giudicato meno degno, meno redentizio di un Raffaele? Latitiamo ancora impegni ufficiali delle autorità competenti.

(s. cap.)

Le lettere vanno inviate a:  
**LA STAMPA**  
Via Morena 32, 10126 TORINO  
fax 011-511111  
e-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)



Una mostra ■ Firenze racconta il mondo e le ambizioni della grande sovrana russa

## Caterina, amori e collere di un'imperiale ipocrita

**N**O, non era bella Caterina la Grande, signora di tutte le Russie, Semiramide del Nord. Basta entrare nei saloni di Palazzo Strozzi, in un padiglione di specchi da luna park, e siamo attorniti dagli ossessivi ritratti di questa troneggiante signora dalla pappagorgia trionfale e dagli occhietti puntuti di volpe, che brandisce gli scettri tampestati di pietre preziose come fossero coltelli da cucina, volitiva disinvoltura. E lei stessa, che doveva essere per lo meno spiritosa (a differenza del suo predecessore Nicola I che faceva destituire dalle Accademie i ritrattisti che non lo soddisfacevano) «Rossini mi ha ritratto come una cuoca svedese, e grossolana».

Era tenera nel fondo, soprattutto con i nipotini che riceveva ogni giorno «orari fissi, e se non c'erano sussidari sufficientemente nobili, glieli scriveva lei, insieme a fiabe e pièces teatrali con cui dilettava la corte. Tenera, ma incapace di trattenere il suo spirito caustico, come assicura un altro viaggiatore, il Ségur, ben fotografando quella doppiapazza insolita di carattere: e siccome voleva piacere a tutti, mostrarsi comunque dolce e amabile, quanto si sentiva salire la collera, si ritirava in un gabinetto come per esalare un sospiro importuno e ne usciva rilassata e sorridente. Ma l'ambizione, che le scodinzolava intorno come uno dei suoi adorati cagnini, non se la scorda nessuno dei suoi visitatori. Cappelli di pelliccia da viaggio o mise pseudo-attillate da amazzone, non importa: la sua smania di dominare magari anche di piacere trasudava dalle sue guance pienotte e dai gesti affettati, teatrali, che colpirono tutti i viaggiatori del tempo:

«Era un'attrice consumata», ammette il diplomatico da Corberon. «E' al contempo ipocrita, tenera, orgogliosa, fastosa, amabile, ma nell'animo rimane fedele a se stessa». C'è in questo ritratto l'inevitabile voglia di celebrarla, la vernice lucida e equivoca della piaggeria.

anche il rammento curioso per un carattere imprevedibile, sfuggente. Naturalmente tutto questo non è possibile metterlo in mostra: per quanto la ricca parata fiorentina si fregi di tale prestigio, ritratti, porcellane (fatte venire apposta da Meissen o da Sèvres), corniole (la leggendaria «febbre del cammeo», contagiosa come la scabbia): ci lavorava ogni giorno almeno tre ore, abiti, miniatura, e splendidi mobili dell'atelier Roentgen, ebbene è pressoché impossibile ricomporre quel tessuto connettivo, fatto anche di leggende pantografate o gonfiate. La sua ambizione («costruisco, costruirò, promuoverò le arti, impazzisco per i libri di architettura, tutta la mia camera ne è ingombra») lei la prende davvero come passione bruciante: una missione.

Quando, quattordicenne, soltan-



*Instancabile collezionista, faceva incetta di porcellane e di mobili. Riempiva i suoi palazzi con tele di Leonardo, Rembrandt, Dürer*

to principessa, imparentata benissimo (con il sovrano svedese come zio, e dall'altra parte l'inflessibile zio-re Federico II di Prussia, qualche legame dunque anche con gli Hannover già insediati in Inghilterra e uno schizzetto debito di Romanov, secondo quegli incesti di famiglia che le permetteranno di possedere una suocera-cugina, quando Sofia-Caterina dunque viene a mostrarsi al futuro inetto sposo accompagnata da una mamma impiccione proprio come su un set di Hollywood, ha già capito tutto. E naturalmente parla di sé in terza persona, come Giulio Cesare: «All'età di quattordici anni si pre-



Qui accanto, un ritratto anonimo di Caterina II realizzato negli Anni 80 del '700; a sinistra, il principe Aleksandr Lanskoy, uno dei favoriti dell'imperatrice

nimità, l'incoscienza, l'ineffabile del succube e a lei l'ingegno, il coraggio, e la fermezza dell'uomo nato per la corona». Come un film di Eisenstein, lui continua, rammollito e sciocco, a idolatrare: Federico di Prussia, a copiarli le divise, a giocare ai soldatini prussiani (senza nemmeno troppo rendersi conto di essere in guerra con quello Stato temibile capito per ora a guardare i suoi militari che maneggiano le armi). Tanto, a studiare da zarina illuminata c'è già lei. Non riesce nemmeno a dargli un figlio, ma lei non si preoccupa: attornia via via di fidanzati sempre più giovani e illustri, uno dei fratelli Orlov, Mamonov, improvvisato generale della Guardia a cavallo, il favorito Potemkin, stratega di grido (ognuno con la targhetta sotto del «regio sul letto imperiale» quasi si trattasse di una vera reggenza) e al momento buono «toglie di mezzo Pietro, facendolo strangolare. E intanto, «ingorda» di collezionismo, come ammette lei stessa, non smette di acquistare dove può collezioni di quadri prestigiosi e un po' generici, anche se qualche perla l'azzecca: Poussin, Tiziano, Veronese. E soggioga a tal punto Diderot, che questi riesce a far litigare gli eredi Grotz, permettendole di incamerare i libri di Leonardo, i van Dyck, Rembrandt o Dürer, con gran lutto dei francesi beffati. E Caterina II, ambiziosa, gongola.

Marco Vallora

**Caterina ■ Russia.**  
Firenze, Palazzo Strozzi.  
Tutti i giorni ore 11-19.  
Sino al 23 agosto  
Catalogo Electa

## FATTI E GENTE

## Dai figli di Bassani una denuncia

ROMA. I figli di Giorgio Bassani si sono rivolti al giudice tutelare del tribunale civile di Roma per denunciare l'impossibilità di «avere un rapporto sereno» con il padre. E' la nuova azione giudiziaria di una famiglia, che tre anni fa iniziò una battaglia legale per ottenere l'interdizione dello scrittore, da tempo affetto da una malattia cerebrale progressiva che gli impedirebbe di intendere e di volere. I figli hanno presentato in seguito anche un esposto contro la nuova compagnia di Bassani, Porzia Prebys, per sequestro di persona e circonvenzione di incapace. La denuncia dei figli arriva alla vigilia della decisione del Tribunale di Roma, che a metà luglio esaminerà i risultati della perizia psichiatrica sulla scrittura.

[Adnkronos]

## Morto Pierre Boutang filosofo e scrittore

PARIGI. Il filosofo e letterato francese Pierre Boutang è morto ieri a 81 anni. Durante la vita fu seguace del marxismo leninista. Nominato al liceo di Rabat, dopo il conflitto fu esiliato, senza pensione, bagaglio letterario e politico. Fu anche critico, romanziere e traduttore di Socrate e Platone. Fra i suoi romanzi si ricordano «La maison au dimanche» (1947), «Quand le loup s'appelle» (1947), «L'année du loup» (1976).

[Ansa]

## L'opera segreta di Ugo Garzelli

MILANO. Presso la casa di Ugo Garzelli, nella villa di Sesto San Giovanni, si sta per cominciare la giornata di studi sul suo lavoro. Garzelli, con la partecipazione tra gli altri di Bianca Garzelli, Francesco Naponi, Daniele Farina, Giancarlo Lunardi e Roberto Mussapi Garzelli (sua sorella), sull'anno 1914-1915 e a fine di una vasta produzione letteraria mai pubblicata in vita, che ora da Jaca Book viene data in un volume di 1.200 pagine.

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

# 1988-1998 DECENNALE FONDAZIONE ROSSELLI

Convegno Internazionale  
con l'Alto Patrocinio  
del Presidente  
della Repubblica Italiana  
e con il Patrocinio  
del Parlamento Europeo

Si ringrazia per il sostegno:

Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino  
C.E. Rappresentanza in Italia - Ordine Mauriziano - Ferrero S.p.A.  
Finmeccanica - Italgas - Fiat Group S.p.A. - Compagnia di S. Paolo  
Fondazione CRT - Pirelli S.p.A. - SNIA BPD S.p.A. - Teutro Regio

Segreteria: tel. 011/819.15.15 r.a.

IL SAPERE INTERESSA  
ALLA POLITICA?

Politica Globale,  
competizione di sistemi,  
competizione di saperi

2-3-4 LUGLIO 1998  
PALAZZINA DI STUPINIGI  
TORINO

Relatori

Daniel Bell  
Raymond Boudon  
Michel Crozier  
Ronald Dworkin  
Jon Elster  
Luciano Gallino  
Mario Monti  
William Niskanen  
Amartya Kumar Sen  
Alain Touraine

Presidenza Onoraria del Convegno: Norberto Bobbio (Socio Fondatore, Fondazione Rosselli)

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1998

Ore 15,00

Apertura: Aldo Rosselli (Presidente Fondazione Rosselli)

Introduzione: Riccardo Viale (Direttore Fondazione Rosselli)

Prima Sessione

"CONOSCENZA E SOCIETÀ"

Presidente: Riccardo Viale (Direttore Fondazione Rosselli)

Relazioni di: Daniel Bell (American Academy of Art and Sciences, Cambridge, U.S.A.)

Raymond Boudon (Université de Paris-Sorbonne)

Luciano Gallino (Presidente Comitato Scientifico Fondazione Rosselli)

Discussione

VENERDÌ 3 LUGLIO 1998

Ore 9,30

Seconda Sessione

"I COSTI CONOSCITIVI DELLA DEMOCRAZIA"

Presidente: Guido Martinotti (Presidente Comitato del Programma Fondazione Rosselli)

Relazioni di: Ronald Dworkin (University College, Oxford)

Alain Touraine (CNRS-CADEX, Paris)

Discussione

Ore 15,30

Terza Sessione

"CONOSCERE PER GOVERNARE"

Presidente: Emilio Papa (Università di Bergamo)

Relazioni di: Jon Elster (University of Columbia)

Amartya Kumar Sen (Trinity College, Cambridge, U.K.)

William Niskanen (Cato Institute, Washington)

Discussione

SABATO 4 LUGLIO 1998

Ore 9,30

Quarta Sessione

"LA LOGICA TECNOCRATICA DELLA CONOSCENZA"

Presidente: Gerardo Mombelli (C.E. Rappresentanza in Italia)

Relazioni di: Michel Crozier (CNRS, Paris)

Mario Monti (Commissario Europeo dell'U.E.)

Discussione

Intervengono in qualità di discussori: E. Agazzi, A. Bagdasarian, G. Bosetti, A. Cavalli, R. Chiaberge, F. Debonedetti, M. Ferrera, J. Gutwinski, A. Martinelli, G. Martinotti, A. Melucci, D. Menotti, F. Pizzetti, S. Ricossa, M. Salvati, M. Stoppino, G.L. Vaccaro, G. Vattimo.

Barbella Gagliardi Saffirio DMB&B



Rita Pavone  
unica  
donna  
invitata

## Su Canale 5 gara di vecchi miti, dai Giganti a Focaccia

**RTA** Più che nome, un marchio; e anche l'unica donna invitata a ripercorrere i successi fra i '60 e i '70, con gli abissi del «Geghegè» e i romandisimi di «Fortissimo». Sarà presto protagonista in teatro della feline «La strada», nel ruolo che fu di Giulietta Masina.

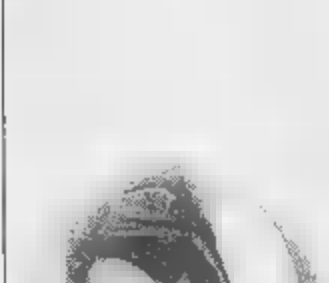


■ ■ ■ Saranno per sempre schiavi di «Ho scritto l'anno sulla sabbia» del '68. Entrambi napoletani, vite differenti e s'incontrano solo d'estate per ■ ■ ■ il vecchio hit



■ ■ ■ Canta sola canzone, «Stasera mi butto», che esplose nel 1966. Sostiene (in ■ ■ ■ italiano più incomprensibile di quello ■ ■ ■ Alan Friedman) di vivere attualmente fra Scandinavia, Italia e New York: «Ma voglio finir la mia vita da voi»

■ ■ ■ Subito dopo Johnson Righiera, ■ ■ ■ il più giovane (e bello) delle vecchie glorie. «Gli occhi verdi dell'amore» e «Lady Barbara» sarebbero perfette ■ ■ ■ remake del '70, visto che non sono state ancora rutilizzate e consumate

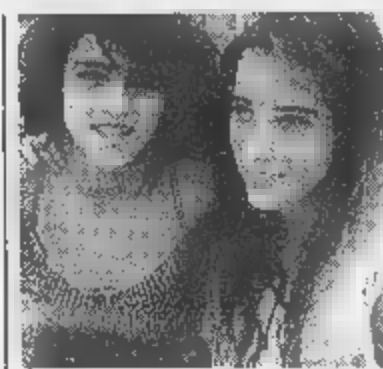


## PRIME CINEMA

## L'esordio inconsueto di Pradal

## Lezioni di vita in Costa Azzurra

**A** DOLESCENTI vagabondi sotto il gran sole dell'estate, tra la campagna e il mare del Sud della Francia: l'insensatezza di Nizza sulla Costa Azzurra, la Baia degli angeli ormai così brutta agli occhi ■ ■ ■ del viaggiatore o del turista, viene vista dal regista debuttante Manuel Pradal, 32 anni, ■ ■ ■ il territorio avventuroso e incantato dell'apprendistato alla vita. Genitori e adulti ■ ■ ■ esistono, ■ ■ ■ sono appena bersagli, vittime. Marie è una bellissima ragazza quattordicenne che ha da poco scoperto il ■ ■ ■ potere di seduzione sugli uomini, che lo esercita, lo sperimenta, lo porta alle estreme conseguenze. Orso è un quindicenne ladro, che da solo o con gli amici svaligia le ville della Costa, ruba sui treni notturni in viaggio tra Italia e Francia, rapina i marinai americani in licenza, fa casino allo stadio, aggredisce, finisce in riformatorio e ne fugge. I due s'innamorano, passano alcuni giorni di eremitaggio passionale in un posto deserto molto bello. Poi attacca a piovere: l'estate ■ ■ ■ finita, ■ ■ ■ insieme con l'estate passa un momento cruciale dell'adolescenza.



La protagonista ■ ■ ■ film

suoi ■ ■ ■ i ragazzi immigrati dall'ex Jugoslavia o dall'Albania che vagano senza scopo per spiagge e colline. Sono scelti molto bene gli interpreti, tutti non-attori, perlopiù jugoslavi, rom, polacchi, italiani, anche americani delinquenti, fanno singolari lontanissime dall'estetica televisiva e dall'antropologia del ceto medio. Anche se imperfetto, il film resta inconsueto e interessante.

Lietta Tornabuoni

**MARIE DELLA ■ ■ ■ DEGLI ANGELI** (Marie Baie des Anges) ■ ■ ■ Manuel Pradal con Valérie Guenard, Frédéric Maigras, Nicolas Weibers, Amira Casar, Psicologo Francia, 1997 Cinema Charlie Chaplin ■ ■ ■ di Torino; Pinlux 4 ■ ■ ■ Milano Antares 2, Garden di Roma

## Bill Murray, spia per caso

## Coinvolto in un torbido intrigo si conferma ottimo attore comico

**D**OMANDA: «Cosa sei? Cia, Mafia?». Risposta: «Tutt'e due». Domanda: «Lei ■ ■ ■ un attore ■ ■ ■ un essere umano?». Risposta: «Nessuno dei due. Sono un poliziotto». Tratto da un romanzo di Robert Farrar, «L'uomo che sapeva troppo poco» è una commedia divertente. Bill Murray, ■ ■ ■ americano arrivato a Londra per far visita al fratello, viene spedito da quest'ultimo, impegnato in un pranzo d'affari, a partecipare alla trasmissione televisiva «Teatro della vita» che imita la realtà: intanto i capi dello spionaggio inglese e russo ■ ■ ■ alleati nell'organizzare un attentato politico a livello di Capi di Stato per resuscitare i vecchi tempi della guerra fredda ■ ■ ■ del loro potere; nel frattempo il ministro inglese della Difesa assolda delinquenti per recuperare le compromettenti lettere d'amore da lui scritte a una ragazza. Convinto che tutto ■ ■ ■ uno

spettacolo, Bill Murray, coinvolto inconsapevolmente nel doppio complotto politico, si mostra tanto coraggioso da venir considerato un autentico genio del male, si diverte molto, s'innamora, s'arricchisce, e conferma le proprie qualità d'attore brillante, di comico dotato di gran comunicativa. Dettaglio: il killer russo fa di mestiere il macellaio, lo strumento dell'attentato è una variopinta matryoshka piena d'esplosivo.

[L. T.]

**L'UOMO CHE ■ ■ ■ TROPPO POCO** (The Man Who Knew Too Little) ■ ■ ■ Jon Amiel con Bill Murray, Peter Gallagher, Joanne Whalley, Richard Wilson, Alfred Molina Commedia Usa, 1997 Cinema Repossi ■ ■ ■ Torino Apollo ■ ■ ■ Milano Cola ■ ■ ■ Firenze, Maestoso di Roma

Estate, sapore di glorie  
«Condannati alla stessa canzone»

DAL NOSTRO INVIATO

Dietro le quinte di questa gara di canzoni per l'estate, non c'è l'ombra di un discografico. Sembra una ■ ■ ■ patriata. Non c'è niente da vendere, qui, né da promuovere: qui girano solo canzoni sconosciute: il Rocky Roberts di «Stasera mi butto» o i Giganti di «Una ragazza in due», il Piero Focaccia di «Stessa spiaggia stesso mare» o gli Homo Sapiens di «Bella da morire». Non incidono dischi da un mare di tempo. Però loro, gli oldies (come li chiamano ■ ■ ■ affetto gli americani) o vecchie glorie ■ ■ ■ come li chiamiamo noi, sono quelli che continuano a riempire l'estate della memoria e della gioia di vivere ■ ■ ■ milioni di italiani.

L'estate li ripaga sdoganandoli da vite spesso ridiventate normali, e torna a proiettarli nel giro delle feste ■ ■ ■ piazza o nel cono di luce di quella grande piazza che è diventata la tv. Se il merito (o la colpa) sia di «Anima Mia» piuttosto che della crisi della discografia, ■ ■ ■ non ■ ■ ■ sa; il fenomeno ■ ■ ■ va facendo massiccio: dalle Alpi alle Madonie, in tre mesi i loro concerti dal vivo fanno girare tre miliardi; ■ ■ ■ Canale 5 - che venerdì li ha ridotti a una Riccione per registrare la gara «Sapore d'estate», condotta, con Enrico Papi, da un'altra vecchia gloria che è Sandra Mondaini - è stato costretto a dividere la truppa fra egareggianti e ospiti; perché poi c'è chi reclama giuste primogeniture, come ■ ■ ■ Rita Pavone, e chi è tornato sulla cresta dell'onda, come Maurizio Vandelli ■ ■ ■ Equipe ■ ■ ■ o Little Tony che addirittura lamenta superlavoro e bada ■ ■ ■ non stancarsi troppo.

La serata andrà in onda nella prima quindicina di luglio; una data già fissata il 91 e saltata per il timore di un confronto con l'incredibile diretta da San Siro di «Baglioni 2-la vendetta», ■ ■ ■ Raidue. Ma questi ■ ■ ■ senza-uffici-stampa-al-seguito hanno passato l'inverno ■ ■ ■ tirare su l'audience di «Buona Domenica» ■ ■ ■ «Domenica in», a turno, e anche Costanzo ha finito per invitarli. Perché le loro canzoni durano da trent'anni, e la gente ■ ■ ■ guarda un po' ■ ■ ■ ostina ■ ■ ■ cantarle ■ ■ ■ a volerle sentire. «Riappariranno ogni tanto, come a Lourdes», scherza Franco 1 col fido Franco IV: nati come i Simon & Garfunkel di ■ ■ ■ nostra, confessano che per colpa di «Ho scritto l'anno sulla sabbia» si persero il '68, ■ ■ ■ proprio il Sessantotto, che era l'anno di quella ■ ■ ■ «Giravamo come pazzi fra Forderone e Lecce, non ci siamo accorti di niente». ■ ■ ■ anni

uno, ■ ■ ■ l'altro, da trent'anni si vedono solo in queste occasioni. «Viviamo ancora ■ ■ ■ quel brano, c'invitano ogni anno a ricordarlo. ■ ■ ■ come ■ ■ ■ si vive, con questo peso? «Ah, è un dolce peso, anche nobile. Aiuta a non invecchiare. Grazie ad «Anima Mia» ■ ■ ■ stato restituito qualcosa alla generazione over 40, che aveva perduto anche la propria cultura. Entrambi ■ ■ ■ rimasti nel mondo della musica, Franco IV milita addirittura ■ ■ ■ formazione polifonica a cappella di musica rinascimentale.

Chi ha cambiato completamente vita, però da ■ ■ ■ vuole ricominciare, è Enrico Maria Papes, leggendario basso dei «Giganti». Questa è una generazione che se ne frega dell'«a-nagrafe», e bada all'istinto: 58 anni, ■ ■ ■ due volte, barbetta alla Ho-Chi-Min, confessa: «Non ce la faccio più, a cantare "Tema". L'eco del successo mi ha accompagnato in negativo, ho lottato perché ■ ■ ■ gente mi accettasse per quel che ■ ■ ■ e non

per quel che credevano: non ■ ■ ■ un caso che io abbia passato trent'anni ad aprire bar e ristoranti, per cercare un rapporto autentico con gli altri. E ora ho ricominciato, con Checco, ■ ■ ■ Giganti. E' una fatica boa, cantare "Una ragazza ■ ■ ■ due" e far capire che stai scherzando». A Riccione, ■ ■ ■ ragazzino della compagnia è Johnson Righiera, classe 1960. Condannato ■ ■ ■ «Vamos ■ ■ ■ la playa», tre milioni di dischi nell'83, poi ■ ■ ■ separazione dal «fratello» Michael, la discesa agli inferi della droga, ■ ■ ■ carcere. Vuol ricominciare pure lui, ha inciso un 45 giri: «Non siamo stati capaci di gestire il successo improvviso: perderlo è facile, riaccuiparlo terribile. Comincio ora ■ ■ ■ sentirmi padrone ■ ■ ■ me».

Dietro le quinte di «Sapore d'estate», qualcuno ti si avvicina come le anime ■ ■ ■ Dante nell'«Inferno», a ricordare la propria vita ■ ■ ■ opere. Altri (sempre di più) non ■ ■ ■ hanno bisogno. Maurizio Vandelli, che fu il

principessa prima di De Gregori, non fa che parlare del bambino di sette mesi (il suo primo), del quale ■ ■ ■ pazzo. Poi sbotta: «Maledetti Sessanta, non finiscono ■ ■ ■ fare un disco, sono in gabbia. Perché da me la gente vuol sentire "29 settembre": in edicola ce ne sono mille versioni e io non prendo una lira. Poi, ci ■ ■ ■ g'impresari in malafede, che riverberano sul mercato, per ■ ■ ■ serate, fiote di Potemkin; e mettono in giro false voci per bloccare quelli più richiesti e vendere invece i propri artisti: dicono che non canti più, o che

hai l'Aids, per prendersi loro ■ ■ ■ serate. Sabotaggi che testimoniano comunque che c'è ■ ■ ■ vortice di domande, che il mercato tira. Ricominciamo, allora? Adriano Pappalardo dice di sì. Sta per uscire un suo disco che s'intitola «Ricomincio da ricominciare»: «Sono stato sdoganato grazie alla Gialappa's e a Mina, faccio furore fra i ragazzini. E' stata durissima, ■ ■ ■ mia vita, sempre a dieta di successo: la dieta tiene in forma». E ride, quell'enorme gola spiegata e felice.

Marinella Venegoni

Claudio Baglioni:  
su RaiDue andrà  
in onda la diretta  
del suo concerto  
da San Siro il 9 luglio



## E martedì parte il «Disco»

## Riccione, si votano gli hit da spiaggia

**RICCIONE.** Tradizione che ■ ■ ■ rinnova, «Un disco per l'estate '98» andrà in onda ■ ■ ■ diretta da questa spiaggia su Canale 5 ■ ■ ■ martedì 30 giugno, mercoledì 1 e giovedì 2 luglio alle 21, con la conduzione di Paolo Bonolis e la partecipazione straordinaria di Renato Zero e del suo piedone ingessato: accompagnato dall'orchestra di Denis Morselli, il re dei sorcini interpreterà una manciata di canzoni del proprio infinito repertorio, oltre all'inedito «Appena in tempo» che è anche sigla di coda. La tradizione consiste soprattutto nella gara fra i cantanti, ■ ■ ■ per ogni sera, votati tramite Abacus. Hanno acconsentito al replay estivo ■ ■ ■ Sanremo i tipici cantanti da gara, di popolarità media o perduta e dimenticata, da riconquistare: Neri Per Caso, Mietta, la vincitrice di Sanremo Annalisa Minetti che non ■ ■ ■ riuscita a decollare come chiunque all'ultimo Festival, compreso Alex

Conducono Bonolis ■ Zero  
Tra gli ospiti Dana, il trans  
che ha vinto l'Eurofestival

Baroni che infatti è in gara anche lui. Inoltre: Loredana Berté, Gatto Panceri, I Ragazzi Italiani, Syria, Paola Turci, Massimo Di Cataldo, Luca Laurenti e Niccolò Fabi in coppia con Max Gazzè. Numerosi gli ospiti, il più interessante dei quali da un punto di vista sociomusicale ■ ■ ■ senz'altro il 2 luglio Dana International, transessuale israeliano che ha vinto l'Eurofestival e da allora è motivo ■ ■ ■ scan-

dalo per i tradizionalisti del ■ ■ ■ Paese. Il 30 giugno, ci saranno le All Saints, Biagio Antonacci ■ ■ ■ Patty Pravo; il primo luglio è atteso Nek; il 2 Renzo Arbore, Michele Zarrillo, I Pooh e Angelo Branduardi, oltre naturalmente a Dana. Rimediamenti degli ospiti saranno possibili. Il programma va in onda in diretta radiofonica anche su Radio Dimensione Suono, con il commento di Anna Pettinelli.

**arrivi pedalando...** Fino al 15 Luglio **la tua vecchia bici vale 300.000 lire** **Dragster o Torpedo.** Cosa aspetti a farti un'ultima pedalata da un concessionario Italjet? **italjet moto** **...riparti scattando !!** **Dragster 50 cc.** **Torpedo 50 cc.**

Elenco concessionari Piemonte - Torino: MOTOFORM, JIRE TORINESE via Santa Giulia, 21 - Torino tel. 011/882852 - GP MOTO via Monginevro, 90 - Torino tel. 011/3655536 - COSMOTO via Cherubini, 12/D - Torino tel. 011/853900 - JOYERHO MOTO via Monastir, ■ ■ ■ Torino tel. 011/6045978 - SCOOTERMANIA via Saluzzo, 46 - Torino tel. 011/669877 - MOTO STYLE - corso Francia, 12 - Biella (TO) tel. 015/584831 - MOTOSALONE F.LLI CUPPERTI corso Nazione, Unità 102 - Cuneo (TO) tel. 011/9210756 - CANAL corso Langa, 54 - Avigliana (TO) tel. 011/9328831 - JA E P via Indipendenza, 7 - Pinerolo (TO) tel. 011/9450656 - MANCUSO GIOVANNI corso Vercelli, 76 - Ivrea (TO) tel. 015/615810 - NA VI MOTO via Trieste, 10/B - Casale Monferrato (TO) tel. 011/4760294 - PO MOTO via Garibaldi, 28 - Caviglioglio (TO) tel. 011/9722377 - TAVELLA ALDO via Corte Cavallotti, 16 - Cavour (TO) tel. 011/6697 - ALESSANDRIA: AUTOPIU ■ ■ ■ TER via dell'Artigianato, ■ ■ ■ Alessandria tel. 0131/3459142 - DARDO GIUSEPPE via Circonvallazione, 65 - Acqui Terme (AL) tel. 0122/6755 - MOTO RACING TEAM viale San Matteo, 19 - Casale Monferrato (AL) tel. 0122/74527 - NOVI MOTO via Papa Giovanni XXIII, 28 - Mon Ligure (AU) tel. 013/2037 - CANO: BASSO MOTO via A. Relli, 33 - San Michele Mondovì (CN) tel. 0174/222033 - GALVAGNO FRANCO corso San Secondo, 25 - Biella (BI) tel. 0172/44704 - BIELLA: BONATO MOTOR via Arrendola, 395 - Cossato (BI) tel. 012/922594 - POZZA MARINO RICCARDO via F.lli Rosselli, 74 - Biella tel. 015/403105 - NOVARA: CARUSI LUCIANO S.S. del Sempione, 11 - Riga Novara - Domodossola (NO) tel. 0324/241346 - FARINA SALVATORE corso Riformamento, 26 - Novara tel. 0324/477364 - GF DI FAINI corso Cavotti, 40/B - Dornelleto (NO) tel. 011/2942715 - ASTI: L'OTTORICABBI GIULIANO corso Torino, 299 - Asti tel. 0141/410482 - VERCELLI: ABC ■ ■ ■ via Lura, 6 - Caviglioglio (VC) tel. 0161/946267 - ARESO ANTONIO corso Palestro, 64 - Vercelli tel. 0161/256801 - MOTOHARKET GRANIERI p.zza F.lli Rimondi, 8 - Gattinara (VC) tel. 0163/831018.







Dal rapporto col padre a «Grease»: si racconta il nuovo conduttore di «Tira e molla»

# Ingrassia, staffetta con Bonolis

## Parte domani la sfida in tv

ROMA. Teatro Sistina per il padre, Ciccio Ingrassia, al fianco di Franco Franchi e Domenico Modugno nell'indimenticabile terzetto di briganti e somari del «Rinaldo in campo», il teatro Sistina per il figlio Giampiero, in «Grease» con Loretta Cuccarini, per far rivivere, «Grease», quella stagione musicale americana che va da Pat Boone a Elvis Presley. A quarant'anni di distanza si ripete il successo in famiglia. Ciccio Ingrassia, insieme all'amico Franco, abbandonate le piazze e le strade dei loro faticosissimi esordi in Sicilia, sono partiti dal palcoscenico del Sistina, per diventare due miti della comicità popolare, inaspettando un film dietro l'altro, vent'anni di ininterrotto record al botteghino.

Giampiero Ingrassia, unico figlio di Ciccio, approdando al Sistina dopo quindici anni di gavetta teatrale e televisiva, è stato scelto dal duo Costanzo-Corrado per prendere, da domani, il posto di Bonolis a «Tira e molla», famoso traino del Tg5 di Mentana, ed è entrato così nell'universo dei teledivi.

Ma una foto del teatro Sistina, con le luci sotto, come fosse un ex voto, il padre né il figlio hanno mai pensato di appenderla alle pareti di casa. «Un grazie, mai, le dovremmo dire entrambi alla ditta Garinei e Giovannini, non al Sistina», dice Giampiero Ingrassia. «Io poi, di grazie, ne dovrei aggiungere molti altri. Uno per Corbucci che mi ha fatto fare «Classe di ferro», uno per Saverio Marconi che ha voluto debuttarsi con lui nel musical, uno per Loretta Cuccarini che mi ha accettato in «Grease», e infine uno, enorme, per Corrado Costanzo che mi ha scelto tra seicento concorrenti per sostituire Bonolis».

«Sono nato tra il primo e il secondo tempo di «Rinaldo in campo»

I film di Ciccio? Non li considero un modello»

Nella foto grande Giampiero Ingrassia, che conduce «Tira e molla estate», al posto di Bonolis; qui accanto, suo padre Ciccio Ingrassia



E un grazie a suo padre per le raccomandazioni? «Mai avute. Io non gli ho mai chiesto di fare una telefonata, lui non s'è mai offerto di farla. Questione di famiglia». Forse, nel suo caso, bastava il cognome. «Mah. Esser figlio d'arte è un'arma a doppio taglio: sai, vai a fare perché c'è l'ambiente, ma tutti ti guardano con sospetto perché ti considerano avvantaggiato. E' normale».

Nato a Roma nel '61 tra il primo e il secondo tempo di «Rinaldo in campo», annuncio al pubblico di Modugno a primo applauso conseguente, Giampiero Ingrassia, mancato avvocato alle prese, adesso, durante il giorno con la registrazione di «Tira e molla» la notte «Grease», sostiene di aver ereditato dal padre la passione per la recitazione e dalla madre, una pianista che smise di suonare col matrimonio, quella per la musica. «Suonichio la batteria, ma a muovermi in scena cantando e recitando l'ho imparato due anni fa con alla

scuola di Proietti, stando attento alle lezioni ma scartando ciò che era superfluo».

Suo padre, dice, gli ha mai dato nessun insegnamento diretto: «Per fortuna non ci assomigliamo. Lui ha una comicità fisiologica, io un'attore da commedia: l'aspetto diverso e la situazione mutata ci hanno fatto percorrere strade lontane l'una dall'altra». Lei è un uomo carino che piace alle donne: suo padre che non lo è mai stato l'ha invidiato qualche volta? «Per carità. E' contentissimo». Che le ha detto quando ha saputo che voleva fare la sua stessa carriera? «Mi ha raccomandato di badare alla salute perché il nostro è un mestiere duro: mai far tardi, mai bere troppo, mai perder tempo. E poi mi ha invitato a lavorare duro, mantenere i piedi in terra, restare fedele a me stesso».

Che suo padre facesse l'attore Giampiero Ingrassia l'ha scoperto prestissimo. Sua madre racconta che una volta, avrà avuto due anni, fu molto turbato dal

vedere suo padre Ciccio in tv durante una «Canzonissima» e, contemporaneamente, scoprirlo in carne e ossa entrare nel salotto.

Lui, della sua infanzia, ricorda l'incubo di andare al ristorante la famiglia assediata da una folla che chiedeva autografi: «Allora gli attori erano pochi, mio padre e Franco erano notissimi: uscire con i miei era come partecipare a una caccia nel ruolo della preda». Anche a lei, adesso, capita di dover distribuire autografi? «Al primo me lo chiesero quando partecipai a «Grand Hotel» nell'85: ero giovanissimo. Il bello è che, qualche volta, incontrando una ragazza stupenda, mi sono sentito confessare che, per vedermi in tv al sabato, da piccola, non usciva la sera perché era innamorata di me. L'avessi saputo prima!».

Fidanzato con una dentista: «Un lavoro che mi inquieta ma che non impedirei mai a moglie di proseguire, affascinato dagli attori americani degli Anni

Settanta: «Dustin Hoffman, De Niro, Duvall, Gene Hackman, soprattutto Al Pacino», dei film di suo padre ama specialmente quelli firmati dai grandi registi: «Kaos» dei Taviani, «Amarcord» di Fellini, «Todo modo» di Petri, «La violenza quinto potere» di Vancini. E tra le pellicole comiche, quelle per le quali il duo Franchi e Ingrassia è entrato nella microstoria cinematografica: «Mi piacciono quelle in bianco e nero: «I due parà», «L'onorata società». Ma certo non sono i miei modelli: viviamo tempi diversi e io non possiedo la loro immediata comicità, né quella di mio padre né quella di Franco». Ma il dialetto siciliano lo conosce? «Benissimo. Papà e mamma tra loro lo parlano ancora, e in «Classe di ferro» ho recitato perfino in siciliano, con grande soddisfazione». Perché? «Perché, pur essendo vissuto a Roma, sento siciliano, specie quando si parla male di loro».

Simonetta Robiony

Un «Titanic 2»

## DiCaprio: il suo Jack risorgerà

LONDRA. Ebbene sì, ci sarà un «Titanic 2». Contro ogni logica e per la gioia dei più fanatici fans di Leonardo DiCaprio, Jack risorgerà e la grande storia d'amore con Rose continuerà in un film che sarà il seguito della pluripremiata opera di James Cameron.

Nella speranza di ripetere il successo del kolossal, ha rivelato ieri la stampa britannica, i produttori di Hollywood hanno già messo al lavoro gli sceneggiatori per allungare la storia. Invece di scomparire tra i flutti del freddo Atlantico, suggerisce la fine del film, «Daily Stars» e «Sun» il bello e squattrinato Jack sopravvive. Nella nuova puntata - che dalle anticipazioni presenta elementi da telenovela - viene ripescato in coma e dopo tre anni riacquista la coscienza non la memoria. E' sullo sfondo creato da questa amnesia che si innesca un nuovo incontro con l'avvenente ed ex ricca Rose, in campo di battaglia della Francia della prima guerra mondiale.

Non è dato sapere se sarà di nuovo Kate Winslet a vestire i panni di Rose nei quali potrebbero anche calarsi star come Winona Ryder o Gwyneth Paltrow. L'unica certezza, invece, è che Jack sarà di nuovo impersonato da DiCaprio il quale, secondo il «Mirror», ha riacquisito la serenità dopo fatto la pace con la bionda modella Christine Zang che di recente lo aveva lasciato per i suoi eccessi mondani.

Lieto fine, dunque? Macché. Un po' sadici, gli autori hollywoodiani stanno scrivendo un altro «the end» drammatico. I dettagli non sono noti, ma è già certo che l'idillio tra Jack e Rose sarà breve e segnato da un destino tragico. Tanto per cambiare. (s. n.)

## NOTIZIE

**FIDE IL DELIO.** Emilio Fede è il Richard Gere della televisione italiana. Questo il giudizio espresso dall'Art Director's Club negli Oscar della comunicazione che «Gente Moneta», in collaborazione con Brw Partners pubblica ogni mese. Gli oltre 150 opinion leader e creativi italiani hanno eletto il direttore di Tg4 personaggio maschile televisivo più bello con il 19% di preferenze. Nettamente surclassato Paolo Bonolis che ha ricevuto solo il 4% di consensi; vinti anche Alessandro Cecchi Paone (12%), Fabio Fazio (7%). E «la più bella del reame»? E' Gaia De Laurentiis. La giovane conduttrice di «Target» e «Cine» ha battuto Alessia Marcuzzi (13%), Eleonore Casagrande (10%).

**PAPA GNO.** Un ritardo ad una sessione fotografica è costato a Enrico Papi un braccialetto che il conduttore ha dovuto regalare, per scusarsi, a Sandra Mondaini. I due teledivi si trovavano venerdì a Riccione per realizzare un servizio fotografico in vista del programma che condurranno insieme su Canale 5 il 10 luglio, «Sapore d'estate», revival musicale di successi estivi. Puntualissima la Mondaini, mentre Papi si è presentato con 40 minuti di ritardo. Per perdonarlo, la moglie di Vianello, ha posto una condizione: «Vado a scegliere un regalo - gli ha detto - quello che voglio, che poi pagherai tu».

**RIUSCIRÀ AD** arrivare a Spoleto Zhang Yuan, autore e regista di «East place, West place», il cui debutto al Festival di 2 luglio? Come dissidente, le autorità cinesi ostacolano, facendolo passare dagli arresti domiciliari al ritiro del passaporto. Al centro del contendere, oltre alla posizione ideologica di Zhang Yuan, il tema del dramma, che racconta un ambiguo e torbido rapporto omosessuale.

**RIUSCIRÀ AD** arrivare a Spoleto Zhang Yuan, autore e regista di «East place, West place», il cui debutto al Festival di 2 luglio? Come dissidente, le autorità cinesi ostacolano, facendolo passare dagli arresti domiciliari al ritiro del passaporto. Al centro del contendere, oltre alla posizione ideologica di Zhang Yuan, il tema del dramma, che racconta un ambiguo e torbido rapporto omosessuale.

# Vacanze con Mitsubishi.

## Parti subito, paghi quando torni.



18.000.000  
in 36 mesi  
interessi 0%

## COLT

E in più paghi la prima rata  
■ 90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,3 12V ■ 1,6 16V.

## CARISMA

■ In più paghi la prima rata a  
90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,6 16V, 1,9 TD  
e il rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000  
in 36 mesi  
interessi 0%



Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67% - Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino al 31 luglio.

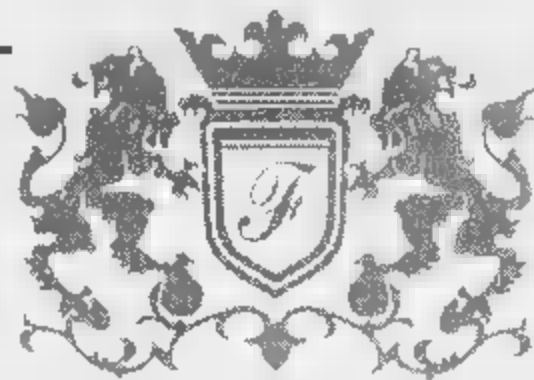
• VALLE D'AOSTA • SAINT CRISTOPHE (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 016540450 • PIEMONTE • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 0118989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 0117709694-011835281 • ASTI - FILCAR - TEL. 0141476168 • CERRETO CASTELLO (BI) - HYCAR - TEL. 015881381 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR DUE - TEL. 032289488 • MADONNA DELL'OLMO (CN) - TOP CAR - TEL. 0171411747 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 012429317 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131619972 • S. MAURO TORINESE (TO) - AUTOSTANDAR - TEL. 0112731915 • TRONTANO (VB) - STYL CAR CON. - TEL. 032447481 • LIGURIA • VALLECROSCIA (IM) - BERTAINA JAPAN MOTORS - TEL. 0184254590

Mitsubishi  
Motors.  
Il meglio,  
il massimo.





**NOVITA'!...**  
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE



## Entrate nell'Universo della **Franco Costruzioni s.r.l.**

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE  
COSTRUZIONI...MA NON CI RIESCONO...  
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

**R**aisins dorés 2

**G**olden green

**R**éserve 1

**R**aisins dorés 3

**R**éserve 2

**R**occabella

**R**uche dorée

# Sogno una casa... te la stiamo costruendo

**N  
U  
O  
V  
E  
  
R  
E  
S  
I  
D  
E  
N  
Z  
E  
  
P  
R  
E  
Z  
Z  
I  
  
B  
A  
S  
S  
I  
S  
I  
M  
I**

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI  
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.**

**Alloggio Tipo A**  
**£. 148 milioni**

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 5. Servizio    |
| 2. Cucina                 | 6. Terrazzi    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 7. Ripostiglio |
| 4. Camera                 | 8. Giardino    |

**Alloggio Tipo B**  
**£. 162 milioni**

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 5. Camera      |
| 2. Angolo cottura         | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 7. Terrazzi    |
| 4. Camera                 | 8. Ripostiglio |
|                           | 9. Giardino    |

**Alloggio Tipo C**  
**CON MANSARDA**  
**SOVRASTANTE**  
**VERO AFFARE**  
**£. 185 milioni**

- |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| 1. Soggiorno              | 6. Terrazzi               |
| 2. Cucina                 | 7. Ripostiglio            |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Scala interna          |
| 4. Camera                 | per mansarda              |
| 5. Servizio               | 9. Mansarda sovrastante   |
|                           | abbinata all'appartamento |

**Box: £. 20 milioni**

### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

ANCORA LA  
FRANCO  
COSTRUZIONI  
S.R.L. CON PREZZI  
**SEMPRE PIU'**  
**BASSI** E  
QUALITÀ  
**SEMPRE PIU'**  
**ELEVATE.**  
SE VOLETE  
SCEGLIERE  
VENITE  
SUBITO!!!...  
È LA FINE DEI  
MOMENTI BUONI  
E DEI PREZZI  
BASSI...

Fortunati i primi  
che possono  
scegliere...  
Approfittate di queste ultime  
residenze a prezzi così bassi,  
in una ripresa già esistente.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

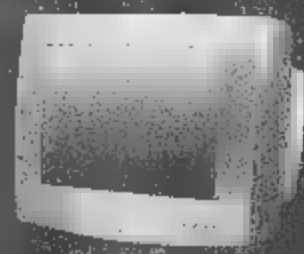
Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



**LUNEDÌ**  
ORARIO DI APERTURA  
DALLE ORE 15  
ALLE ORE 20

# IL PIANETA DEI COMPUTER

**DAL MARTEDÌ  
AL SABATO**  
ORARIO CONTINUATO  
IN CORSO GROSSETO  
DALLE ORE 9  
ALLE ORE 20



269.000  
LIRE  
IVA COMP.



89.000  
LIRE  
IVA COMP.



Abbonamento  
Internet 100 E PIÙ

89.000  
LIRE  
IVA COMP.



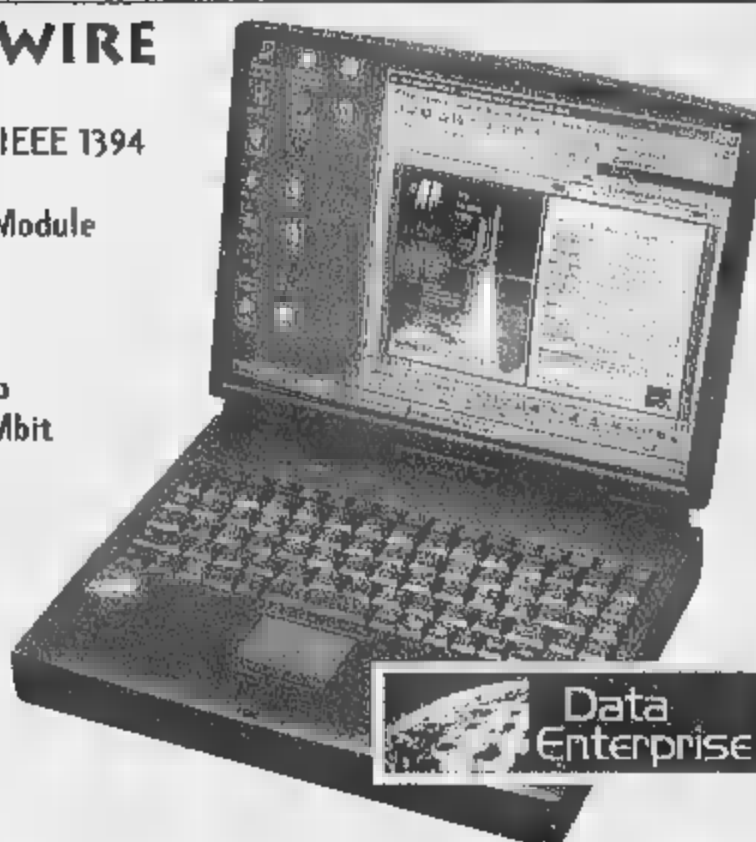
Abbonamento  
Internet 100 E PIÙ

199.000  
LIRE  
IVA COMP.

## In Anteprima Mondiale Il Portatile più Potente del Mondo!

### STEALTH FIREWIRE

- Intel PII 266/300 Mhz
- Porta FireWire 200 Mbit/s IEEE 1394
- Display 14.1" XGA TFT
- Chipset i440BX - IMM CPU Module
- 64 MB RAM (Max 192 MB)
- HD 3GB (Max 15 GB)
- DVD
- VGA 128 Bit uscita video
- Scheda Rete Integrata 100Mbit
- Modem Integrato 56K
- Audio Yamaha 3D sound casse e microfono integrati
- Porte Doppia PCMCIA, Infrarossi IrDa, doppia USB, Game, Ser/Par, KB/Mouse
- Batterie Li-Ion 2 o 3 ore



Data  
Enterprise

Portatili ■ Partire da L. 2.990.000 IVA COMP.

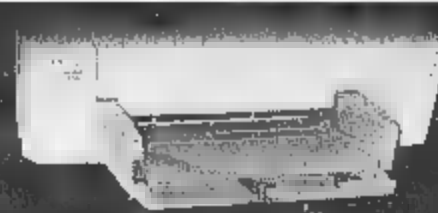
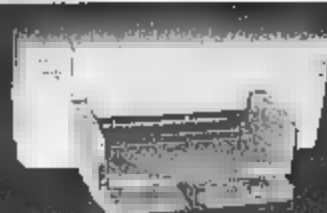
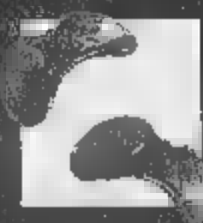
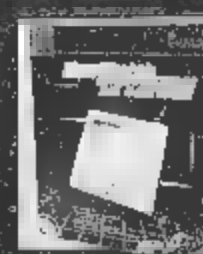
149.000  
LIRE  
IVA COMP.

98.000  
LIRE  
IVA COMP.

149.000  
LIRE  
IVA COMP.

198.000  
LIRE  
IVA COMP.

219.000  
LIRE  
IVA COMP.



189.000  
LIRE  
IVA COMP.

559.000  
LIRE  
IVA COMP.

265.000  
LIRE  
IVA COMP.

646.000  
LIRE  
IVA COMP.

1.099.000  
LIRE  
IVA COMP.

449.000  
LIRE  
IVA COMP.

1.039.000  
LIRE  
IVA COMP.

## Campagna Rottamazione: L. 600.000 di supervalutazione e Zero Interessi\*

### Data Enterprise Business Intel PII 233 MMX

Caso Middeltower ATX  
Mainboard AL440LX  
Processore Pentium® II 233Mhz di Intel  
HD 3,2 Gb Ultra ATA DMA 33  
Ram 32 Mb DIMM  
Scheda Video AGP 4 MB  
CD-ROM Scheda Audio e Casse  
Tastiera per Win 95  
Mouse

Windows 95 con Manuale e CD  
3 Anni di Garanzia a Domicilio

L. 2.499.000-

L. 600.000

1.899.000  
LIRE  
IVA COMP.

### Enterprise Business Intel PII 266 MMX

Caso Middeltower ATX  
Mainboard AL440LX  
Processore Pentium® II 266Mhz di Intel  
HD 3,2 Gb Ultra ATA DMA 33  
Ram 32 Mb DIMM  
Scheda Video AGP 4 MB  
CD-ROM Scheda Audio e Casse  
Tastiera per Win 95  
Mouse

Windows 95 con Manuale e CD  
3 Anni di Garanzia a Domicilio

L. 2.798.000-

L. 600.000

2.198.000  
LIRE  
IVA COMP.

### Enterprise Business Intel PII 300 MMX

Caso Middeltower ATX  
Mainboard AL440LX  
Processore Pentium® II 300Mhz di Intel  
HD 3,2 Gb Ultra ATA DMA 33  
Ram 32 Mb DIMM  
Scheda Video AGP 4 MB  
CD-ROM Scheda Audio e Casse  
Tastiera per Win 95  
Mouse

Windows 95 con Manuale e CD  
3 Anni di Garanzia a Domicilio

L. 2.899.000-

L. 600.000

2.299.000  
LIRE  
IVA COMP.


**OFFERTA SPAZIALE**  
Data Enterprise  
Intel PII 266  
+ Monitor Philips 14  
+ Stampante Canon BJC 4550  
**2.290.000**  
LIRE  
IVA COMP.

# VIDEORO

TV - VIDEO - HOME CINEMA - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAT - TELEFONO - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

TORINO: VIA GORIZIA, 58 - TEL. 011/363163 - C.SO GROSSETO 18 - TEL. 011/2253011





20,15	Mondiale	Tmc
20,25	Mai dire gol France '98	Italia 1
20,30	Blob Mundial	Raitre
21,00	Nigeria-Danimarca	Raiuno, Tmc, Radiouno
22,50	Il processo di Biscardi - Spec. Mondiale	Tmc
23,10	Occhio al Mondiale	Raiuno
23,50	Speciale Mondiali	Italia 1
1,00	Replica di una partita	Tmc



29

«Segno e mi diverto  
La Francia? Avrà paura»

**Marcin Annałd**





**MOTOROLA 8700**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 210g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 409.000**



**PHILIPS DIGA**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 158g.  
Ampio display. Copritastiera.  
**L. 289.000**



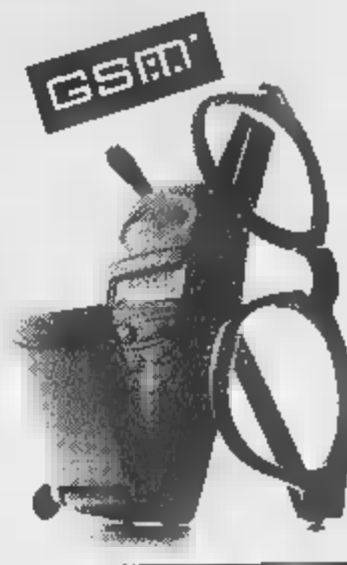
**PANASONIC G 600**  
Display grafico. Peso 128g.  
2 batterie al Litio. Vibrocall.  
**L. 759.000**



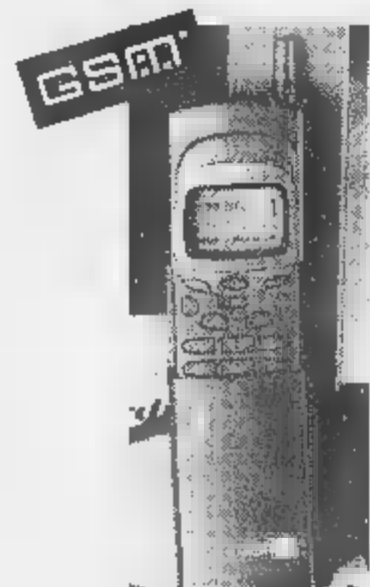
**BOSCH COM 607**  
Autonomia Stand by 80h.  
Peso 161g.  
**L. 399.000**  
Acc. L. 119



**MITSUBISHI MT 20**  
Batteria 40h. Stand by. Peso 230g.  
Con sportellino.  
**L. 269.000**



**ERICSSON GF 788**  
Autonomia Stand by 60h. Peso 99g.  
Flip protezione. Batteria.  
**PREZZO SCHOCK**



**OMNITEL 8110 (NOKIA)**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.  
Carica batterie veloce da viaggio.  
**L. 798.000**  
Acc. L. 238.000 + 4 x L. 140.000



**ERICSSON GA 628**  
Autonomia Stand by 85h. Peso 210g.  
50 numeri in memoria. 11 suonerie.  
**L. 430.000**  
Acc. L. 70.000 + 4 x L. 90.000



**PHILIPS SPARK**  
Autonomia Stand by 70h. Peso 129g.  
Memoria guidata.  
**L. 379.000**



**ALCATEL FACILE**  
Peso 208g. Autonomia stand by 70h.  
Trasmissione vocale con 480 e-mail.  
**L. 390.000**  
Acc. L. 110.000 + 4 x L. 70.000



**CON PREPAGATA OMNITEL COMPRESA NEL PREZZO**

**ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL**

# CENTRI CONVENIENZA **Gallenco** GRUPPO **GET**

**LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!**



**ERICSSON OFF 706**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 155g.  
Flip Protezione. Tastiera.  
**PREZZO SCHOCK**



**NOKIA 5110**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 187g.  
**L. 490.000**  
Acc. L. 90.000 + 4 x L. 100.000



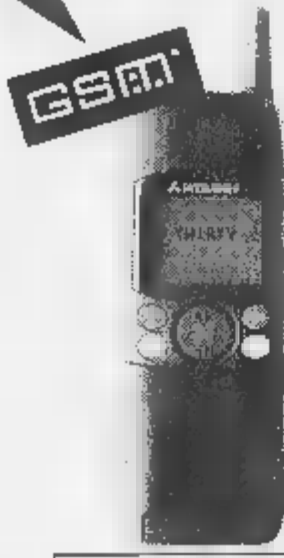
**MITSUBISHI MT 30**  
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.  
Sportello copritastiera. 255 memoria.  
**L. 369.000**  
Acc. L. 49.000 + 3 x L. 80.000



**PHILIPS GENIE**  
Autonomia Stand by 80h. Peso 99g.  
250 memoria. Batteria Litio.  
**L. 769.000**  
Acc. L. 189.000 + 4 x L. 150.000



**ERICSSON GH 688**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 160g.  
Display 3 linee. Colorialice.  
**L. 569.000**  
Acc. L. 169.000 + 4 x L. 100.000



**MITSUBISHI MT 35**  
Autonomia Stand by 55h. Peso 170g.  
Sportello copritastiera. Vibrocall.  
**L. 469.000**  
Acc. L. 109.000 + L. 90.000



**MOTOROLA 8900**  
Autonomia Stand by 40h. Peso 169g.  
10 suonerie. Vibrocall.  
**L. 399.000**



**SIEMENS 56**  
Autonomia Stand by 30h. Peso 165g.  
Batteria al Litio.  
**L. 299.000**



**MOTOROLA D 470**  
Autonomia Stand by 60h.  
Flip Protezione tastiera attiva.  
**L. 289.000**



**OMNITEL BY MOTOROLA**  
Star Tac Affari. Autonomia Stand by 40h.  
Ultraleggero con prepagata valore.  
**L. 740.000**  
Acc. L. 340.000 + 4 x L. 100.000

**OMNITEL FACILE AFFARI! ETACS da L. 199.000**

CENTRI CONVENIENZA **Gallenco** GRUPPO **GET**

VIA V. LOMBARDO, 43 E TEL. 43733441 ROMA.  
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL BALDIO" TEL. 9471185  
MONCALCINI V. VITTORIO DI BOLOGNA 19/21 TEL. 643815

Confronta analoghi da L. 199.000  
Superior Philips L. 59.900  
TAT da L. 359.000  
Senza arrivare i nuovissimi  
**DECT - Grundig, Nec, Philips, Panasonic, Samsung, Siemens.**

PREZZI VALORI E S.O. FINO AD ESURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. PER INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DI VENDITA E APPROVAZIONE BANCARIA









Stefano Semeraro

ma-Air Dolomiti Ronchi 5-4, 3  
Semenzato Rn-Gardenia Gr 11-  
6-7; Auriga Ce-Mediolanum  
3-1, 6-5; Danesi Nettuno-Ita  
Ro 15-3, 12-2; Harpinato Gh M

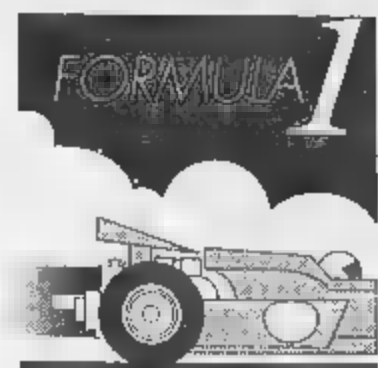
Philipoussis: «Ogni volta che avevo una palla break, lui ne tirava uno. Pazienza, ho capito cosa significa giocare con i più forti» e non mi sento troppo inferiore. Peccato per i due anni che ho perso con

**Stefano Semeraro**

ma-Air Dolomiti Ronchi 5-4, 3  
Semenzato Rn-Gardenia Gr 11-  
6-7; Auriga Ce-Mediolanum  
3-1, 6-5; Danesi Nettuno-Ita  
Ro 15-3, 12-2; Harpinato Gh M

Stefano Semeraro





## MAGNY COURS

DAL NOSTRO INVIATO

La sfida si fa dura, serrata, determinante per il Mondiale. Ferrari contro McLaren, Schumacher contro Hakkinen. Un testa a testa che oggi viene sublimato nel Gran Premio di Francia con i due piloti rivali che partono davanti a tutti, quasi uno a fianco dell'altro.

Con un colpo di coda il velocissimo finlandese ieri ha strappato la pole position al tedesco, ma la differenza di metri guadagnati nello schieramento hanno soltanto un valore psicologico. In verità, come sempre succede in F1, in gara varranno la consistenza delle vetture, le strategie, l'uso corretto delle gomme e anche la resistenza e la bravura dei corridori.

Il circuito di Magny Cours è fra i più infidi del campionato. La pista è scivolosa, mette sovente in difficoltà la sofisticata monoposto da all'ora. Basta un cambiamento di qualche grado della temperatura per sovvertire situazioni acquisite. Nella passata stagione, ricorda, proprio Schumacher, per un improvviso scroscio d'acqua rischiò di perdere, finendo nel prato, una gara già largamente vinta. Solo l'abilità fumabolica e la freddezza del tedesco consentirono un recupero quasi miracoloso. Ma i testa-coda, le uscite, sono sempre in agguato.

La battaglia sembra riservata alle coppie McLaren e

Hakkinen e Schumacher in prima fila, Coulthard e Irvine in seconda oggi nel GP di Francia a Magny Cours

# McLaren e Ferrari: la sfida è alla pari

## E Michael punta al poker

### IL VIA ALLE LINEE 14

G.P. di Francia, ottava prova del Mondiale di F1. Da percorrere 72 giri del circuito di 4250 metri, pari a km 305,814. Ecco lo schieramento:

1°	McLaren 8	1'14"329	7°	Ferrari 15	1'16"977
2°	M. Schumacher (Ferrari 3)	1'15"159	8°	Barrichello (Stewart 16)	1'17"024
3°	Coulthard (McLaren 7)	1'15"333	9°	Verstappen (Stewart 19)	1'17"604
4°	Irvine (Ferrari 4)	1'15"527	10°	Panisi (Prost 11)	1'17"671
5°	Villeneuve (Williams 1)	1'15"630	11°	Diniz (Arrows 15)	1'17"850
6°	R. Schumacher (Jordan 10)	1'15"925	12°	Rosset (Tyrell 20)	1'17"908
7°	Hill (Jordan 9)	1'16"245	13°	Salvo (Arrows 17)	1'17"970
8°	Frentzen (Williams 2)	1'16"319	14°	Takagi (Tyrell 21)	1'18"221
9°	Fisichella (Benetton 5)	1'16"375	15°	Nakano (Minardi 22)	1'18"273
10°	Wurz (Benetton 6)	1'16"460	16°	Tuero (Minardi 23)	1'19"146
11°	Alesi (Sauber 14)	1'16"627			
12°	Trulli (Prost 12)	1'16"892			

Classifica: Hakkinen p. 46; M. Schumacher 34; Coulthard 29; Irvine 19; Fisichella 13; Wurz 12; Frentzen e Villeneuve 8; Barrichello 4; Salvo e Alesi 3; Herbert, Diniz e Magnussen 1.

Ferrari, stretta al via in una spinta di sandwich automobilistico. Hakkinen in pole (la quinta della stagione, sesta nella carriera), poi Schumacher, quindi Coulthard e la seconda McLaren e Irvine con l'altra Ferrari in seconda fila. Dietro c'è un più velleitario che minaccioso Villeneuve - che comunque con il quinto posto ha conquistato il miglior piazzamento in qualificazione dopo il quarto in Australia, dall'inizio del campionato - poi le due Jordan di Ralf Schumacher e Hill. Più lontani Frentzen e i gemelli della Benetton, cioè Fisichella e Wurz, handicappati da vetture che qui

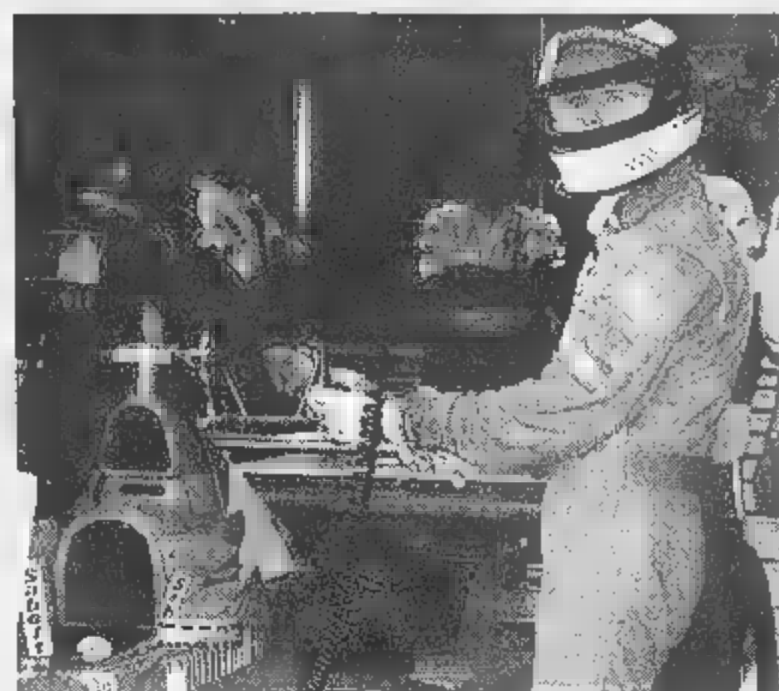
hanno un'aderenza precaria e puntano a una corsa regolare per entrare nei primi sei. Gli altri, a cominciare dal solito combattivo (e indomabile) Jean Alesi, hanno il ruolo di outsider.

Per battere Schumi nel giro veloce, ieri Hakkinen ha dovuto spremere al massimo la sua sfrecciata d'argento. Alla fine, con un tempo di 1'14"329, alla media di 204,193 chilometri orari, il finlandese volante ha avuto la meglio. I distacchi (230 millesimi su Michael e 598 su Irvine) e i più ridotti complessivamente della stagione, molto simili a quelli che si erano prodotti in Argenti-

na, quando il tedesco aveva vinto.

A conti fatti è comunque questa la miglior prestazione globale della F3000: prova nel campionato. Segno il «pacchetto» funziona, grazie alle nuove gomme Goodyear e all'aerodinamica più affinata delle vetture di Maranello. Non si può ancora dire che le differenze state tutto colmate, ma la Ferrari ora è molto vicina al team anglo-tedesco. E il fatto di mettere la McLaren sotto pressione, lo è già visto in Canada, ha tutta una serie di valori positivi.

Questo non significa che Hakkinen e Coulthard non continuano



Schumacher al box controlla sul monitor i tempi degli avversari in attesa di scendere in pista

### Il tedesco

Noi miglioreremo la McLaren non so

MAGNY COURS. I termini usati dai piloti di F1 sono sempre gli stessi: sul piano tecnico prevalgono sottosterzo, sovrasterzo, assetto, bilanciamento. Quando bisogna parlare delle corse, usano aggettivi come «fiduciosi» e «ottimisti». Per la gara di oggi Hakkinen e Coulthard così come Schumacher e Hakkinen sono fiduciosi e ottimisti. Chi avrà ragione?

«Abbiamo fatto ulteriori progressi - dice il campione della Ferrari - E normalmente il giorno del Gran Premio andiamo meglio che in prova. Sono convinto che succederà. Stessa cosa anche in questa occasione. Anzi credo che d'ora in poi il campionato sarà più aperto: la Ferrari ha in programma ancora molte evoluzioni sulla vettura, mentre penso che la McLaren non possa migliorare ulteriormente. E' chiaro che ancora una volta sarà importantissima la tattica da adottare, ma non sono preoccupato. Anche se dovessi piazzarmi secondo dietro a Mika, con 16 punti di svantaggio e otto corse ancora da disputare, mi sentirei in grado di lottare».

Dall'altra parte della barricata si ostenta una estrema tranquillità. Tra l'altro sono stati ripristinati i controlli antidoping, passati senza problemi da tutti i sorteggiati e soprattutto da Hakkinen, controllato per primo perché in pole position: «Malgrado una pista che non favorisce le qualità delle nostre auto - dice Hakkinen - siamo i più veloci. La prova è difficile ma sento di poter vincere».

Neppure Villeneuve si sente tagliato fuori. Anche se il canadese si lamenta con la Goodyear che a suo avviso ha preparato pneumatici troppo rigidi, più favorevoli alle Ferrari. Mai nessuno è contento. Sempre meglio della Prost, in piena sintonia con Trulli e Panis. Tanto è vero che la Peugeot ha preparato un ribaltone, affidando da ieri al piemontese Corrado Provera, direttore della comunicazione, anche il suo reparto sportivo, per cercare di rimediare al momento negativo. (c. ch.)

Nel GP d'Olanda successi del 15enne ravennate e del 19enne pesarese

## Melandri e Rossi, teenagers d'oro

Anche Biaggi sul podio, battuto solo da Doohan

ASSEN. Promossi a pieni voti, i piloti italiani ieri sulla pista di Assen, dai tecnici definita l'Università del motociclismo per le difficoltà tecniche che comporta, hanno sfiorato l'en plein.

Ha iniziato in mattinata Marco Melandri, conquistando il successo nella classe 125 e stabilendo un invidiabile record: da ieri è il più giovane pilota ad imporsi in un GP iridato. Ha proseguito un'ora più tardi Valentino Rossi, vincendo il suo primo Gran Premio da quando corre nella classe 250 (peccato che Capriossi e Harada siano stati messi ko) e guai al motore della loro Aprilia e ha concluso nel pomeriggio Max Biaggi che si è piazzato al secondo posto nella 500 alla spalla dell'australiano Doohan ma, quel che più conta, tornando in vetta alla classifica mondiale. Il che, per un debuttante come lui, di fronte a campioni che da anni sono abituati a guidare questi «mostri» a due ruote, è come toccare il cielo con un dito.

Ma il settimo appuntamento della stagione in terra d'Olanda (che per tradizione si svolge sempre al sabato) ha dato anche altre indicazioni: ad esempio che Benetton, dopo i successi in F1 degli anni passati, comincia a vincere (Melandri) anche nelle moto. Poi il passo falso di Cadalora, scivolato dopo pochi giri con la Suzuki (al punto che ieri sera la Casa giapponese e Luca hanno firmato il divorzio e l'italiano non sarà in gara a Donington) e infine la figuraccia dello statunitense Kocinski (Honda) che non ha perso la cattiva abitudine degli anni passati di piantare i suoi propri meccanici (venendo lì ha fatto lavorare sino a notte e poi ha comunicato loro che non avrebbe per motivi di salute) e di Ivan Goi, pupillo della rockstar Vasco Rossi, che ha chiuso quattordicesimo, nell'anonimato più completo.

Ma ieri telecamere, fotografi, microfoni e taccuini erano tutti per lui: Marco Melandri da Ravenna. Che in queste ultime gare aveva fatto le prove generali per poter piazzare la zampata vincente lo avevano capito tutti, anche se non sembrava. Il meglio sugli indemoniati giapponesi guidati da Sakata, Tokudome e Manako. E invece Marco, che è carattere è un timido da far spavento, quando si siede su una moto diventa leone e ieri ha dimostrato tutta la sua classe: visto fuggire Sakata, è stato l'unico a incollarsi all'alfiere dell'Aprilia e, dimostrando una grande maturità, non è mai caduto nell'errore di passare in testa a fare l'andatura ma ha lasciato questo compito al suo rivale. Lo ha

controllato, studiato a fondo per tutti i 17 giri, poi ha attaccato di prepotenza, per dimostrare di non temere il giapponese. Sakata ha abboccato all'amo, lo ha guardato negli occhi e lo ha ripassato di prepotenza, sicuro ormai di avere la corsa in pugno. Ma Melandri aveva in serbo ancora una sorpresa, preparata nel segreto del box con il manager teutonico e i tecnici della telemetria: «Nella chicane prima dell'arrivo, ritardando la frenata al limite, se entri per primo nessuno ti riprende più. Mi è detto: Provaci Marco. E' andata bene e adesso sono qui a festeggiare una vittoria meravigliosa. E quando ho tagliato il traguardo mi è passata davanti agli occhi tutta la vita, un'emozione bellissima. Vincere ad Assen ti ripaga di tutti gli sforzi che hai fatto. Ma vi rendete conto? Ho battuto Sakata in volata. Mai pensato di accontentarmi del secondo posto? No, questa volta proprio no. Sapevo che potevo arrivare primo. Dediche? Certamente, a mia madre. L'ho persa quando avevo 4 anni. Oggi penso: felice anche lei».

### MAX GUIDA IL MONDIALE 500

Classe 125. 1. Melandri (Ita-Honda) 17 giri ■ 38'27"39; 2. Sakata (Gia-Aprilia) a 0,026; 3. Manako (Gia-Honda) ■ 9'82; 4. Cecchinello (Ita-Honda) ■ 10'33; 5. Tokudome (Gia-Aprilia) a 10'41; 6. Gian-santi, 7. Locatelli; 11. Borsoli, 14. Goi; 18. Ceroni, 21. Iommi. Ritirati: Scalvini, Manne. Mondiale piloti: Sakata p. 131, Melandri e Manako 97; Cecchinello 66, Azuma 65, Tokudome 57. 8. Scalvini 48, 9. Gian-santi 46. Marche: Honda p. 160, Aprilia 134, Yamaha 50. Classe 250. 1. Rossi (Ita-Aprilia) 16 giri in 38'31"90; ■ Fuchs (Ger-Aprilia) a 19'18; 3. Aoki (Gia-Honda) a 19'51; 4. D'Antin (Spa-Honda) a 21'68; 5. Ukawa (Gia-Honda) a 21'72; 9. Boscuro; 10. Rolfo; 14. Clementi; 17. Bulega. Ritirati: Capriossi, Perugini. Mondiale piloti: Harada p. 104, Capriossi 90, Rossi 85, Ukawa 73, Aoki 64; 9. Perugini 45; 11. Lucchi 36; 16. Rolfo 21; 18. Boscuro 18. Marche: Aprilia 163, Honda 121, Yamaha 74. Classe 500. 1. Doohan (Aus-Honda) 20 giri in 41'17"78; 2. Biaggi (Ita-Honda) a 0,580; 3. Crifar (Nze-Yamaha) a 1'151; 4. Barros (Bra-Honda) ■ 5'151; 5. Checa (Spa-Honda) ■ 13'827. Ritirati: Abe, Gibernau, Cadalora, Boria. Mondiale piloti: Biaggi p. 118, Doohan 116, Criville 113, Checa 106, Aoki 56; 20. Cadalora 10. Marche: Honda 175, Yamaha 91, Suzuki 66. Prossima gara: il 5/7 GP G. Bretagna (Donington).



Sopra: la gioia di Marco Melandri sul podio dopo aver conquistato la sua prima vittoria mondiale. Il giovane ravennate ha dedicato il successo alla madre scomparsa quando Marco aveva 6 anni (foto Viola)

Azzurri quarti e azzurre settimane dopo la prima giornata di Coppa Europa

## May e D'Urso, vittorie d'autore

E Fiona ha migliorato anche il record del tripla

PIETROBURGO. La prima giornata di Coppa Europa si chiude nel segno di Fiona May e Giuseppe D'Urso mentre a livello di squadra gli azzurri si ritrovano quarti (con la Russia seconda ancora a tiro) e le azzurre invece penultime, a rischio di retrocessione, anche se appena 4 punti avanti c'è l'Ucraina, quarta.

La May, nella gara che ruota le è familiare, il salto tripla, ha incrementato il primato italiano di 31 cm, ■ 14,34 a 14,65, facendo meglio anche di quest'inverno quando, al coperto, saltò 14,56. Fiona ha risolto la gara al primo salto. La ceca Kasperkova, campionessa del mondo in carica, ha accusato il colpo: è pur rispondendo immediatamente con 14,63, ■ ■ riuscita e far meglio dell'azzurra che ha colto così, oltre al record, il primo ■ importante da triplista.

Se la May ha fulminato le avversarie al primo salto, D'Urso è ■ killer più sottile, e spettacolare, dei 1500. Alla campana era ultimo e pareva chiuso dai rivali nel momento in cui si scatenava la bagarre. Invece il siciliano è riuscito a infilarsi all'interno e, sul rettilineo opposto, a risalire in terza posizione. Davanti lo spagnolo Estevez spingeva, ma D'Urso non mollava e, acciuffato a 70 metri dal traguardo, lo ha passato cogliendo una vittoria (3'44"58) che può ulteriormente contribuire a rilanciarlo anche moralmente.

Fatto salvo il 2° posto di Fabrizio Mori (48"57) alle spalle del ■ Mashchenko (48"49) nel 400 hs, ennesimo capitolo ■ sfida alla quale ieri è mancato

il terzo incomodo, il francese Diagne bloccato da infortunio, gli azzurri hanno recitato quasi tutti secondo copione. Ha deluso all'esordio internazionale Bocchini, 4° sul 100 con un 10"59 che è lontano dal suo miglior crono (10"08). E altrettanto sotto tono sono apparsi Pantini nel peso (5° con 18,41) e Vincenti sui 3000 (7° in 7'53"69). Tra le donne, sfortunata la Levorato costretta a correre due volte i 100 (la prima era arrivata 4° ma la pistola dello starter aveva funzionato in modo difettoso e la seconda è finita 7°), qualcosa in più ci si aspettava dalla rientrante Guida sui 5000 (6° in 15'38"68) e dalla Dolcini nell'asta (6° con 3,60).

Detto degli italiani, meritano la citazione i risultati del russo Sosunov nel lungo (8,38) e, tra le donne, della ceca Bartova nell'asta (4,35), e delle russe Mikhalova sugli 800 (1'58"01) e Privalova sui 100 (11"04). Oggi, seconda e conclusiva giornata (dalle 12 locali, 10,30 italiane; tra parentesi gli azzurri): asta (Giannini); martello (Sgrulletti); lungo (May); disco (Fortuna); peso (Rosolen); 110 hs (Pizzoli); alto (Bradamante); 1500 P (Palmas); 800 (Longo); 3 ■ s. (Lambertini); ■ hs F (Macchiuti); 200 F (Levorato); tripla (Donato); giavellotto (Sonego); 2 ■ (Atten); 3000 F (Real); 5000 (Di Pardo); 4 × 400 P; 4 × 400. (g. b.) Classifiche. Maschile. 1. Gbr p. 53; 2. Rus 47; 3. Ger 44,5; 4. Ita 43,5; 5. Cec 42; 6. Fra 40; 7. Spa 33; 8. Fin 21. Femminile. 1. Rus 68; 2. Ger 66; 3. Fra 52; 4. Ucr 48; 5. Cec 47; 6. Gbr 48; 7. Ita 44; 8. Slo 23.

## PARTI SUBITO

...vieni come sei!

**TUNISIA** partenze dal 4 al 11  
CLUB SALAMMO  
Pensione completa+bevande+pasti da **L. 990.000**

**VIETNA** partenze dal 12 al 19  
VACANZA CLUB  
Mezza Pensione da **L. 1.090.000**

**SHARM el SHEIKH** partenze dal 20 al 27  
Pensione da **L. 1.150.000**

**RODI** partenze dal 27/6 al 24/7  
VACANZA CLUB  
Mezza Pensione da **L. 1.290.000**

PARTENZE PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI  
Informazioni e prenotazioni presso le migliori agenzie

**GOING**  
Viaggi e vacanze nel mondo



Sette giorni  
da spendere  
bene.

# La settimana Crai



**PASTA AGNESI**

GR. 500

**940**

KG. 1

**1880**

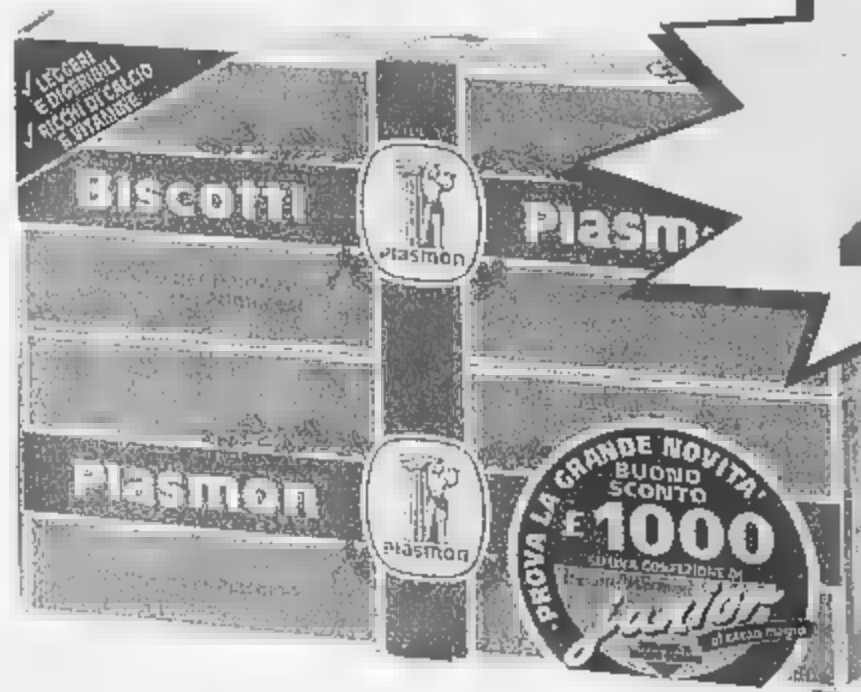
**FANTA**  
(DOLCE, AMARA, POMPELMO)

**SPRITE**

PET - LT. 1,5

**1690**

L. 1.127 al LT.



**BISCOTTI  
PLASMON**

18 - MT. 360

**4290**

L. 11.917 al KG.



**LISOFORM  
CASA**

**2290**



**CAFFÈ**

**LAVAZZA ORO**

250

**4580**

L. 18.320 al KG.

*...e tante altre offerte!*

Offerte valide dal 21 giugno al 6 luglio 1998.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita potranno subire variazioni in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI





# Multe dei vigili ai venditori di trombe, in piazza San Carlo esplodono anche i mortaretti

## I divieti non frenano la festa

### Frastuono assordante e traffico bloccato per ore

Come se avessimo vinto. Un Mundial-delirio in piena regola, mai così accanito per una promozione nei quarti di finale. E così assordante all'indomani della prudente ordinanza che vietava la vendita delle trombe da stadio.

Incuranti dei divieti o forse addirittura incentivati dai medesimi (già intorno alle 18,30 il ritmo della se ne scorrazzava per le vie salotto con il clacson spiegato e il baule foderato di uno stendardo contro il vice-sindaco) gli azzurri torinesi reduci dalla vittoria con la Norvegia hanno letteralmente trasformato piazza San Carlo nella succursale del «Delle Alpi». Già un quarto d'ora dopo il fischio finale che ha spedito la nazionale nell'Olimpo delle otto migliori squadre del mondo, via Roma era presa d'assalto da torme di tifosi dagli abiti - anche - auto, le facce e i cagnolini a seguito - tricolore.

A poco sono servite le dieci multe con le quali i vigili avevano punito i venditori abusivi di bandiere e ogni sorta di kit da tifoso: in capo ad un'ora non c'era finestra del centro, ma soprattutto auto lanciata in via Roma con tanto di equipaggio-acrobata seduto sui finestrini o sul sedile, da cui non sventolasse il trionfante rettangolo bianco-rosso-verde. «Sì, siamo ancora più felici di quanto non lo fossimo nella vittoria della semifinale del '94 - urlava Renzo Farinelli, 21 anni, un grande sorriso sopra la maglietta turchese di Del Piero - perché stavolta sentiamo farcela e anche se non la mettiamo, dico lo stesso...». Attorno a lui, per la prima volta, a pochi passi dal Cavaliere d'Bronze esplodevano bengala e mortaretti. Per la gioia delle eleganti signore che dal loro tranquillo sabato di shopping si sono viste catapultate nella curva Maratona: «Non capisco perché non hanno chiuso via Roma - urlava (urlavano tutti ieri sera, indispensabile per farsi capire) Giorgia Renaldi, 47 anni, impiegata - la chiudono sempre anche per le partite di campionato e stavolta invece guarda qui, chi li tiene più?».

Già, chissà per quale motivo stavolta non si è pensato di chiudere via Roma per tempo? Risponde il super-odietto (dai tifosi più rumorosi ovviamente) vice-sindaco Carpanini: «Queste decisioni di solito le prende la centrale dei vigili, subito si poteva prevedere la portata dei festeggiamenti...». Le multe contro chi attenta all'ordine collettivo? «L'ordinanza parlava di divieto di vendita delle trombe marines, non di loro. Per quanto riguarda i clacson, durante la partita Italia-Camerun si è preso nota di circa settanta targhe, ma questo perché quell'incontro è finito molto più tardi. Bisogna anche lasciare ai cittadini libertà di gioire di queste conquiste, sempre che la loro

gioia non impedisca agli altri di dormire». E così ai tifosi subalpini della triade Vieri-Baggio-Del Piero (i più amati secondo gli striscioni) ieri si è lasciata mano libera, al punto che già intorno alle 20 il monumento equestre di piazza San Carlo era pericolosamente assediato da tifosi (nonostante si fosse parlato di proteggerlo con le transenne) e il rumore delle trombe e dei clacson - oltrepassato ogni prevedibile soglia dell'entusiasmo da post-partita. Proprio in

quel momento il presidente dell'Acchi Christillin tentava (suonando anche lui, ma una sola volta e timidamente, il clacson) di uscire dal portone del circolo del Whist. La scena aveva del surreale.

Dopo le 20, se possibile, la febbre da Mundial-promozione è ancora cresciuta. Ed è lì che - complice qualche birra bevuta per resistere ai 29 gradi che arroventavano il centro - la fantasia del tifoso ha dato il meglio. E così, dai cofani delle auto sono usciti trionfi confezionati

con materiale d'accatto: dalla barca della Norvegia ricavata i contenitori polistirolo alla similitudine della Coppa del Mondo cesellata nella stagnola per alimenti. «Arriviamo da Porta Palazzo, lì abbiamo raccolto quel che potevamo - diceva Matteo Lingua, 19 anni, studente con la faccia bistrata di bianco rosso e verde rubati dal beauty case della mamma - vero che siamo degli artisti? Quasi bravi come quel genio di Alex». Tutto questo nella stessa giornata in cui Skjalg Le-

psov, ingegnere norvegese 37 anni si è sposato con Carmen Barbieri, 30 anni, vicedirettore dell'ufficio di Vercelli della Motorizzazione civile. Lapsov lavora a Torino e i due si sono conosciuti in «terra franca» a Pisa, durante una vacanza in compagnia di comuni amici. Si sono sposati a Filandari, nel Varesino.

In piazza, infine, a soli quindici giorni da quella «luttuosa» domenica del rigore mancato c'erano anche i tifosi del Torino. Troppo

tempo ormai esclusi, magari all'ultimo minuto, dai festeggiamenti ufficiali: «Per una volta, finalmente possiamo essere contenti: certo che l'Italia non è come il nostro Torino, che vuole, bisogna pur accontentarsi...» diceva, fra il meste e il contento, al volante della sua «Due cavalli» (naturalmente granata) Cesare Moschino, 38 anni, geometra. Sul sedile posteriore, in attesa di battere dalla gioia, il gagliardetto con su scritto «Cuore Torino».

**Le pagelle**  
**Consegnate ai dirigenti**

Le materie sono sette. I voti variano dall'uno al cinque. E la promozione può valere quindi milioni di lire in più l'anno. Ecco la «pagella» che martedì per la prima volta verrà assegnata ai dirigenti e direttori di Palazzo civico.

E. Minucci A 34

**LA STORIA**  
**Allesia**

**Con le ossa di vetro**

Allesia ha 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi femori non hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi anni si è rotta le gambe otto volte. E il papà fonda una associazione.

M. Accasciato A PAG. 35

**POSTE**  
**Rapina**

**Ma sul furgone solo lettere**

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi e valori. Tutto predisposto, compreso il sequestro dell'autista delle Poste. Ma i banditi hanno sbagliato i conti: sul furgone c'erano solo alcune centinaia di lettere.

G. Bramardo A 37

**DOMANI**  
**Tuttosoldi**  
**I mutui prima casa**

Dall'indagine di «Tuttosoldi» emerge un ulteriore calo del tasso dei mutui prima casa, ma il traguardo del 5% è ancora lontano. Le nuove formule offerte dagli istituti di credito, quando converte il contratto, i punti di forza del «chirografario». Lunedì su «Tuttosoldi».



Immagini di una festa: sopra l'entusiasmo dei tifosi al Lingotto, dove era collocato uno dei maxi-schermi. A sinistra piazza San Carlo paralizzata dal carosello di automobili: ed infine solo gli ottavi finali

# Quel tranquillo sabato di tensione

## Città vuota, 140 visitatori all'Egizio: tutti stranieri

«No, signore. La bandiera norvegese non gliela posso vendere, neanche se me la paga più di quella italiana. Perché non ho nemmeno una». Neanche in occasione della partita Italia-Norvegia? Ma le pare sportivo? «Macché sport, qua sono affari. Io da giorni qui all'angolo a vendere tricolori, a 10 mila lire l'uno, mica perché me l'ordina Scalfaro. Fino a due settimane fa vendevo Sindoni. Ma oggi è Vieri il mio pezzo forte». Però vende anche bandiere marocchine e brasiliane... «Ma non vedi quanti marocchini ci sono a Torino?». I brasiliani? «Sono pochi, ma fanno tendenza. Ma tu, norvegese, che mondo vieni?». Anche le bandiere romene vanno forte? Lei le espone... «Come no, le comperano i nomadi. Tifano pure loro».

Anche i tre zingarelli questuanti fra i corsi D'Azeglio e Vittorio. Alle 16, abbandonati i lacrimosi cartelli che decantano le loro disgrazie, si sono riuniti attorno a una radiolina. «Tanto fa caldo e c'è poco giro. Quasi un coprifuoco. Pure ai Murazzi: deserto. Solo una coppietta che si sbaciucchia. Ignara di Gegè, magro, abbronzato, con due occhiaie così, munito di bandiera, stretta in vita. Tifoso? «Non vedi?»

E la partita non la vai a vedere? «A casa non vado e i soldi, eh, io non li spendo al bar... Ma se l'Italia vince farò casino anch'io!».

Senza sirene, però. Il Sindaco le ha proibite. «Davvero? Forse l'uso, non la vendita dice un rivenditore improvvisato, che al Balon ne ha decine sul banco, a lire 10 mila l'una. Così, al gol azzurro del diciottesimo minuto, Porta Palazzo urla lo stesso di clacson. Il mercato è affollato ugualmente. Alle finestre i tricolori si alternano alle lenzuola bianche, che denunciano la protesta del quartiere contro la microdelinquenza. «Qui - dice una residente di corso Regina - la partita non dimenticherò i problemi».

Mentre nel resto del centro pare Ferragosto. Dehors vuoti. Lo struscio nelle «vasche» di via Roma e via Po è al minimo. In piazza San Carlo sono ben grami gli affari dei volontari che vendono aquiloni a favore dell'Associazione Italiana contro le leucemie. «Giornata sbagliata» ammette la volontaria Valeria Valerio, che però si consola con un tv ai quarzi, sintonizzato con lo stadio di Marsiglia. Nelle piazze Castello e San Giovanni il pubblico che li affollava due settimane fa è scomparso. In piazza Vittorio, nonostante sia sabato, non c'è gara per accaparrarsi il parcheggio a 750 lire l'ora. «Dalle 14,30 - dicono i Carabinieri - locale posto mobile - ne andati anche i balordi. Effetto partita. E voi? «Noi stiamo attenti. Perché quando la città si distrae cresce il pericolo di furti e rapine».

Anche perché si circola a meraviglia. Alle 16,50, dal monumento di Vittorio Emanuele II alle «Nuove» si scivola rapida come a notte profonda. Per dirigersi verso l'aristocratica Crocetta, tappata in casa con tv acceso, dove il più elegante mercato della città pare far affari lo stesso. Molto più frequentato della Rinascente, che pure il sabato in genere è affollata, «Non però dall'inizio della partita - spiega Cristina Fedrigo, una commessa - anche se viene trasmessa per altoparlante. Per la gioia di chi non vuole perderla o di chi la deve comunque sorbire». Da Del Piero non si sfugge? Falso. Al Museo Egizio non c'è eccitazione, né tv. «Dalle 14 alle 17 - dicono alle biglietterie - solo 140 visite: tutti stranieri».

Maurizio Lupo

**TORINO - PIAZZA MASSAUA**  
ultimi alloggi immersi nel verde

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA**

alloggio mq 109,9	L. 285.000.000
mutuo agevolato	L. 80.000.000
mutuo ordinario	L. 70.000.000
differenti	L. 135.000.000
al preliminare	L. 25.000.000

Gestione Servizi Immobiliari  
Centro Comm.le Le Fornaci  
s. Torino 34/36 Beinasco (To)  
**Tel. 011.397.17.67**

# L'applicazione in una fabbrica portò a un notevole aumento della produzione

## Col relax fai da te si lavora di più

### Un convegno sulle tecniche del training autogeno

Chi l'ha sperimentato dice: «E' marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con sé e con gli altri». Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, si prova di scettico. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza a scuola come la matematica e le lingue straniere. Lo applicano addirittura in fabbrica o in ufficio per rendere meno dura la giornata. In Italia tentativo compiuto alcuni anni fa naufragò clamorosamente per la rivolta dei sindacati: il training autogeno in fabbrica portò a un aumento della produzione, l'aumento della produzione - protestarono i sindacati - significa «sfruttamento».

Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Ecat, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. training

autogeno - spiega il presidente Luciano Palledino - è da sempre considerato una tecnica minore, una sorta di tranquillante a buon mercato. Invece esistono prove che il ricorso a tecniche di rilassamento interage sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e su quello endocrino. Training autogeno significa introspezione. Una molla che innescava una «nell'organismo». Non è psicanalisi perché non c'è dipendenza da un terapeuta, non è magia perché fonda la sua base nella ricerca scientifica: «Si tratta semplicemente di una terapia che consente il recupero delle energie psicofisiche, della memoria, e nelle sedute di gruppo - dei rapporti interpersonali».

Scopo del convegno di ieri era chiamare a raccolta gli specialisti del settore, ma soprattutto lanciare un appello perché, come in Austria, si utilizzi il training nelle scuole: «Ci vogliono diciotto settimane per imparare bene le tecni-

**GIUGNO 15,10**  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI GALOPPO**  
**PREMIO DEL CAMO**  
Ore 15,35 - 2ª CORSA metri 1.200

Giovani promesse si affrontano sull'impegnativa pista di Vinovo

1	BLU GREY	kg. 57,5	M. Diaz
2	CHARMING VITTORIA	kg. 56,5	S. Urru
3	FLOWING TIDE	kg. 56,5	W. Gamberato
4	FRUCCIA	kg. 56,5	J. Harcojada
5	HEARCHEN IMP	kg. 56,5	P.S. Perlanti
6	MARA DANCER	kg. 56,5	S. Deltori

Il tecnico vi consiglia: 6-4-1

**INGRESSO 7.000** (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/962.39.09  
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUB. ASSOCIATA DEBONCHI



Lo stipendio aumenterà o no in base ai giudizi che i superiori daranno del loro operato

## Comune, i dirigenti sotto esame

### La «promozione» vale 15 milioni

Le materie sono sette. I voti variano dall'uno al cinque. E la promozione può valere quindici milioni lordi in più l'anno.

Eccoli, i segni particolari della «pagella» che martedì 30 giugno, quasi come un esame di maturità di Palazzo civico, per la prima volta verrà assegnata ai dirigenti e direttori del Comune. Rispettivamente 130 e 22 dipendenti che, entro quella data, sapranno se il loro stipendio (alla voce «indennità di risultato») aumenterà o diminuirà in base ai giudizi che i diretti superiori hanno stilato sul loro conto. A valutare le capacità dei dirigenti (il cui stipendio varia da un minimo di 62 milioni lordi a un massimo di 76 più l'indennità di risultato) saranno i direttori, mentre questi, a loro volta, verranno giudicati dall'assessore di riferimento.

Stavolta, dunque, l'Amministrazione ha deciso di stabilire in modo scientifico il rendimento dei suoi più alti funzionari (grazie ad un giudizio analitico sulle «performance» del dipendente in questione. «Finalmente siamo riusciti a dare corpo a un progetto», spiega l'assessore alla Gestione dell'azienda Comune Paolo Peveraro che il 30 giugno riceverà in busta rigorosamente chiusa i giudizi - che prevede una redistribuzione più equa delle cosiddette indennità di risultato e un aumento della responsabilità da

IL TAR

### Riammessi al concorso

Una sentenza del Tar ha stabilito che siano riammessi i concorrenti al posto di istruttore amministrativo in Comune che avevano risposto ad almeno 42 quiz su 60. La commissione del concorso, invece, aveva accettato soltanto chi aveva dato 48 risposte giuste. La giunta ha, di conseguenza, deciso di riammettere con riserva tutti i candidati che avevano risposto a 42 quiz. La Cgil Funzione pubblica sottolinea la sentenza del Tar come una vittoria anche per l'impegno del sindacato nei ricorsi. Ma ora chiede che il Comune, dopo aver sostituito i membri della commissione, prenda provvedimenti anche nei confronti dei responsabili che gestiscono le questioni del personale. Il sindacato sottolinea che la controversia ha comportato rallentamenti e lungaggini per il completamento del concorso che è stato bandito nel settembre 1995.

parte di coloro che gestiscono interi settori o divisioni del Comune. Aggiunge: «Non chiamiamo le pagelle per favore. Sono schede di valutazione che si compilano da anni, ormai, in tutte le grandi aziende. E visto che Palazzo civico ha 13 mila dipendenti, mi sembra un provvedimento perfettamente idoneo. E poi non dimentichiamo che chi viene giudicato può anche esprimere "dissenso" o "consenso" rispetto alla valutazione ricevuta».

Ma vediamo nei dettagli le «materie» sulle quali si dovrà stabilire chi, fra i top manager di Palazzo civico, più merita quel premio che varia da 15 milioni in più nella busta paga annua. Nella

prima casella sta scritto «Capacità tecnico-professionale» e fianco la legenda spiega: «Conoscenza teorico-pratica e competenza dimostrata nello svolgimento della mansione del proprio ruolo. Capacità di aggiornamento». Poi si passa alla «Collaborazione e integrazione» che viene tradotta in «atteggiamento di attenzione e cooperazione verso gli altri». Quindi c'è la «Capacità organizzativa», che segue quella di «Guida e sviluppo», fra parentesi «legge d'autorevolezza, ascendente e prestigio nei confronti degli altri». Poi si arriva a «materie fondamentali come «Soluzione dei problemi», «Creatività applicativa», «Rendimento e affidabilità».



L'assessore Paolo Peveraro L'esame riguarderà 152 dipendenti del Comune



del controllo possa davvero funzionare in modo completo bisognerebbe introdurre una forma di controllo di tipo contrario, vale a dire dare la possibilità ai dirigenti di valutare a loro volta l'operato dei direttori e questi la chance di dire la propria sull'operato degli assessori. D'altronde, all'università funziona proprio così, no? Gli studenti giudicano i professori. E allora perché non si può fare altrettanto in Comune?». Risponde con altrettanta ironia Peveraro: «Ottima idea, quella dell'assessore Corsico, spero però per lui che in questo riesca a superare l'esame».

Emanuela Minucci

## Un convegno Stranieri Solo lavoro dequalificato

Torino, tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molto elevate e così il numero dei disoccupati con il rischio che crei uno stock di senza lavoro per lungo tempo. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego - Nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

Secondo i dati della Direzione provinciale del lavoro il 70 per cento dei disoccupati extracomunitari in Piemonte è in provincia di Torino. Negli uffici di Collocamento del Piemonte sono iscritti 14 mila stranieri su circa 300 mila disoccupati totali; in provincia di Torino i disoccupati sono 200 mila e questi 14 mila stranieri. Un dato che si impenna ulteriormente in città: 100 mila iscritti al Collocamento cui 8400 extracomunitari. E solo il 38 per cento degli avviamenti al lavoro complessivi di stranieri si realizza a Torino e provincia.

Questo, come ha sottolineato Ida Rossi della Direzione provinciale del Lavoro, non significa che non ci sia una stabile quantità di stranieri che lavora in modo regolare, anzi il numero è cresciuto grazie anche al fatto che c'è stata emersione dal lavoro nero dopo l'ultima sanatoria. Gli avviamenti a partire dal settembre '97 sono raddoppiati.

Questi lavoratori non entrano in conflitto con i disoccupati italiani perché sono relegati in attività a bassa qualifica. Ma gli immigrati lamentano proprio il fatto che le loro qualifiche professionali non vengano riconosciute costringendoli a lavori dequalificati.

Negli scorsi mesi la Cgil ha realizzato un corso per operatori dei servizi al fine di facilitare l'accesso al lavoro per gli immigrati. Ne è nato un progetto che potrebbe diventare uno degli elementi portanti del nuovo collocamento pubblico che si creerà nei prossimi mesi in attuazione alla legge Bassanini. Gli estensori, infatti, propongono agli enti locali una convenzione.

Spiega Luciano Scagliotti: «In una città come Torino, caratterizzata da conflitti nei confronti degli stranieri, è fondamentale dare lavoro per evitare tensioni sociali. E' quasi banale ricordare che la maggior parte dei contrasti tra italiani e non investe persone escluse da attività regolari. Aggiunge: «Si deve trovare il modo affinché il sistema economico tragga vantaggio dalla presenza degli stranieri».

Si pensa a una attività che faccia incontrare domanda e offerta con uno sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri e a una consulenza specifica. Inoltre le imprese possono essere incentivate a assumere stranieri sulla base di una reale convenienza rappresentata, ad esempio, dalla conoscenza di lingua o da una rete di relazioni nei Paesi di provenienza.

[m. cas.]

## Progetti e tempi Occupazione la ricetta di Costa

Progetti, «tempi certi» per attuarli. Questa la ricetta dell'onorevole Raffaele Costa per lottare contro la disoccupazione a Torino. Rinunciando, afferma, a scelte «troppo ideologizzate».



E, dopo la premessa, l'esortazione: la giunta comunale dovrebbe far occupare, a breve, al governo un documento di «cento righe» con idee e progetti precisi. Nero su bianco.

Per Costa il problema disoccupazione in città è diventato emergenza per tre motivi di fondo: le scelte sbagliate di Prodi, Ciampi e Treu, la politica comunale che riesce a far decollare le opere pubbliche, la latitanza delle banche cittadine.

«Occorre una meditazione collettiva», costruttiva - sostiene il deputato - la rinuncia da parte di molti a scelte ideologiche, a collocazioni di partito, a pregiudizi, a interessi preconcetti. Bastano, per dare ossigeno alla città, poche mirate delibere della giunta municipale e dei consigli di amministrazione delle società collegate a Palazzo Civico. Ovvero le aziende speciali: Atm e Amiat, o quelle trasformate in spa, Aem e Acquedotto. Accanto a ciò è però importante la collaborazione degli istituti di credito locali, della Fiat e della Regione.

Costa nel suo pubblico appello, ricorda che in tema di lavoro si è mossa anche la Chiesa. Per questo propone un «nuovo comandamento»: «Chi non sa la sente di fare bene e chi non riesce a mantenere le promesse si dimetta».

L'atto d'accusa, come detto, coinvolge il governo, da Prodi ai ministri, che hanno fatto scelte ispirate a modelli della vecchia sinistra: «Tutela ad ogni costo dell'esistente, rigidità dei contratti, assistenzialismo, aumento delle entrate fiscali. Di qui i risultati negativi, determinati, tra l'altro, dal tentativo del governo centrale di nascondere i soldi per le grandi opere pubbliche, allo scopo di dimostrare all'Europa che i conti del Paese vanno meglio».

Tentativo pericoloso - avverte Costa - con i rischi che sono «sotto gli occhi di tutti, avendo inciso anche sul mercato torinese del lavoro».

Sotto questo profilo, per l'ex ministro, «grandi sono le responsabilità della maggioranza di Palazzo Civico: ritardi e rinvii nell'apertura dei cantieri del metrò, del passante, «incapacità» nel far decollare il piano regolatore, l'alta velocità ferroviaria.

Ma non manca la critica nei confronti di Regione (amministrata dal centrodestra) che può restare ancora nel «limbo di una crisi incomprensibile, soprattutto per la durata».

Giuseppe Sangiorgio

Posizioni ancora lontane, ma c'è la volontà di risolvere la crisi entro il prossimo Consiglio

## Un «grande centro» per la Regione

### Frenetiche trattative in vista di martedì



Ghigo, il presidente della giunta regionale

«Contattati» anche Spagnuolo e Picchioni

glieri del Polo. Aspettiamo una proposta complessiva». Aggiunge Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Finora proposte serie non ce ne sono state. La federazione va bene ma deve

CON IL CAMMINO «CASACCA»

Antonello Angeleri	da Forza Italia	all'Udr di Cossiga
Anna Benso	da Forza Italia	all'Udr di Cossiga
Sergio Deorsola	dal Ccd	■ Cdr ■ Mastella
Caterina Ferrero	da Forza Italia	al Cdu
Daniela	■ Lega Nord	a Forza
Renato	da Cdu	■ Rinnovamento Italiano
Rolando Picchioni	da Cdu	■ Rinnovamento Italiano
Pier Luigi	dall'Ulivo	al Polo con i Pensionati per l'Europa

essere garantita la pari dignità di tutti e 22 i componenti».

Arriverà? Forza Italia sta lavorando all'elaborazione di un documento politico che sancisca la nascita di un grande cen-

tro con un preambolo che punti ad evidenziare come questa federazione sia alternativa alla sinistra e all'Ulivo. Spiega Michele Vietti, segretario regionale del Ccd: «Prendiamo atto con

soddisfazione che gli esponenti piemontesi dell'Udr si schierino in posizione alternativa anche all'Ulivo». E il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso, ha anche sondato le disponibilità di Carlo Spagnuolo e Mario Angeli (socialisti) e Rolando Picchioni e Renato Montabone (addesso di Rinnovamento Italiano ma eletti nelle liste di Forza Italia-Cdu). Assisteremo a nuovi passaggi di casacca da un Polo all'altro? Gli interessati lo escludono. Certo comunque che per la sopravvivenza della Giunta Ghigo diventano indispensabili lo stesso Angeleri e Anna Benso, passati da Forza Italia a Cossiga, e Pier Luigi Rubatto, il pensionato eletto nelle file dell'Ulivo e poi passato al Polo con la formazione Pensionati per l'Europa. Egli, giorni scorsi si è premurato di far sapere: «Se il Polo non si occuperà maggiormente dei problemi sociali del Piemonte valuterò di volta in volta l'atteggiamento e il voto in aula».

Maurizio Tropeano

## Specchio dei tempi

«Resta chiuso il Circolo tanto caro agli ex combattenti» - «Sarebbe meglio non rendere pubblica la bocciatura» - «Va stroncato l'ignobile sfruttamento animali» - «Poco divulgati i «pregi» di Torino»

avere vinto la resistenza degli addetti ai lavori, è stato richiesto anche un referendum al quale hanno aderito ben 11 soci e tutti sicuri, in quanto, ognuno degli aderenti, ha versato la somma di cinquantamila lire per dare la sicurezza dell'adesione e della accettazione per la nuova quota annuale. Nulla da fare, il locale resta chiuso, la quota rimborsata. Torino perde ancora qualcosa che aveva radici profonde nel cuore di tanti combattenti.

Silvano Parenti

Una lettrice ci scrive: «Sono la mamma di un ragazzo non ammesso all'esame di licenza media. Devo dire, secondo il mio giudizio, che la decisione degli insegnanti è stata molto superficiale e forse ingiusta, non tanto per i suoi risultati scolastici che sono in-

sufficienti, anche se qualche volta si può aiutare (il quasi sufficiente potrebbe qualche volta diventare sufficiente anche solo per stimolare a studiare), ma per il suo «travaglio» di ragazzo di 13 anni con problemi di vita molto più grandi della sua giovane età. «Tali problemi non sono ingiustiziati dalla mania di genitori apprensivi che tengono, come mi sono sentita dire, i figli nella «bambagia» incapaci di crescere e maturare, ma sono problemi che la scuola non vuole prendersi perché incapace di affrontarli e oltre alla beffa una vita difficile per me e per i miei figli vi è la doppia beffa di essere colpevolizzati soltanto perché si vuole svolgere il ruolo di genitore responsabile e cosciente dei propri problemi. «La mia non è una lettera di

rammarico per la bocciatura di mio figlio, perché ciò non è dramma, ma mi chiedo e chiedo alle autorità scolastiche se nel 2009 con la legge sulla privacy sulla tutela dei minori, bisogna rendere pubblica una bocciatura che invece dovrebbe essere vissuta e superata nel privato perché il più delle volte colpisce adolescenti con un carattere debole».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Come molti torinesi, anch'io, purtroppo, ho visto più di una volta per strada degli extracomunitari con cani maltemuti chiedere l'elemosina, sfruttando il facile pietismo della gente. Ultimamente poi i cani erano cuccioli e pochi giorni (di razza di moda in questo momento: husky una volta, dalmata l'altra) allattati dalla

madre chiaramente stremata ed in cattive condizioni di salute. Mi sono rivolta alla Lega del Cane, mi è stato detto di telefonare al Pronto Intervento (tel. 4.60.60.60) che è tenuto a sequestrare i cani e a portarli al canile».

«Invito perciò chi ha a cuore la salvezza dei più deboli, a segnalare immediatamente questi fatti, contribuendo a stroncare un ignobile commercio di animali innocenti».

Paola Chissotti

Un lettore ci scrive: «Ho partecipato al congresso di Sindonologia testé conclusosi e, di conseguenza, ho avuto modo di contattare studiosi provenienti da tutto il mondo. «Uno» costoro, ingegnere navale proveniente da Palma di Maiorca, che per la prima volta visitava Torino, mi ha detto di essere entusiasta di questa nostra città che ha trovato magnifica. Peccato, ha proseguito, che non ne divulgasse i suoi pregi. A Palma, mi disse, si vedono manifesti di Milano, Roma, Venezia, Napoli, ma non uno di Torino. Spero che, se qualche persona di quelle preposte al turismo mi legge, provveda in merito».

Ugo Viscardi

ACLI CASA

Nuovo complesso residenziale in

PIOSSASCO

(Via Brulio / Via Saluzzo)



Si comunica ■ SOCI ■ agli interessati che sono aperte le prenotazioni per un nuovo complesso residenziale ■ 18 alloggi ■ piena proprietà.

Inizio lavori ottobre '98, consegna fine '99.

MUTUO SAN PAOLO «PRIMA CASA»

Personale in cantiere: SABATO MATTINA DALLE 10 ALLE 13 e GIOVEDÌ POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.

Per informazioni e prenotazioni: via Perrone, 3 bis - 10122 Torino. Tel. 549080 - 540164



Colpita da un male raro, i genitori creano un'associazione ■ lanciano appelli via Internet

## Alessia, la bimba con le ossa di vetro

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei, con la sua sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia ■ e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi femori non hanno consistenza, deboli come grissini; negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora ■ costretta a vivere sulla carrozzella. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato insieme a un amico un'associazione, l'Eamass, acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto ■ tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere ■ disposizione la nostra esperienza ■ la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamass), ha un indirizzo di posta elettronica (ester@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci siamo resi conto che qualcosa in nostra figlia non andava quando aveva due anni. Ol-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso ■ e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni ■ questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ■ i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testosterone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso ■ colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome ■ Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato ■ quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute al ospedale Regina Margherita. «I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave - Così ho iniziato ■ documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

■ quando ho trovato cinque righe su un volume ■ ho intuito il problema di mia figlia».

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive ■ pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa ■ sono tessuto senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia ■ Alessia ■ quasi identica ■ quella dell'altra bimba che vive ■ provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppiare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa. L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave insegnante di scuola elementare. Con il ■ e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione «Eamass» per mettersi in contatto con tutte le famiglie che vivono lo stesso dramma

la gamba si è girata su se stessa, ■ stato impressionante. Il dolore è meno fitto rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini ■ bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi ■ di più ■ più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia ■ una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamass» è nel contempo una mano tesa ad altri papà ■ mamme che vivono lo stesso incubo ■ un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffè latte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. Si incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

## IL CASO

## INCHIESTA DI RAPINA

SCRIVONO i magistrati torinesi della Corte dei conti: «Nessun dubbio sulla sua responsabilità, la sua condotta ha avuto conseguenze dannose per l'erario». E lo condannano a risarcire allo Stato un miliardo (per l'esattezza 1.143.516.000), più rivalutazione e interessi. Al telefono Salvatore Maurizio Mattarella, 42 anni, novarese, mormora: «Cose da pazzi, è una vicenda assurda».

Ex direttore dell'Ufficio del registro di Arona, era stato arrestato nell'estate '96 ■ coinvolto in uno scandalo. Secondo l'accusa in cambio della mancata notifica di accertamenti su valori immobiliari avrebbe preteso da alcune società somme oscillanti tra le 400 mila e i 4 milioni. Il danno arrecato alle casse dello Stato si aggirava sui 600 milioni, mentre la differenza tra le stime eseguite dall'Ute novarese e quelle dichiarate solo su due società novaresi, era stato quantificato dall'accusa in oltre cinque miliardi.

Brutta storia, con risvolti

La Corte dei conti: omise di accertare il valore di immobili. Lui: «Sono innocente»

## Un miliardo per risarcire lo Stato

Condannato ex direttore dell'Ufficio del registro

Lo scandalo nel '96 ad Arona. Avrebbe preteso denaro da contribuenti privati e società Patteggiò ■ anno e sei mesi Ora è in pensione

amari, che fece scalpore in tutta Arona. Mattarella si difese parlando di assoluta buona fede, di situazione difficile dell'ufficio, «per mole di lavoro notevole, personale di collaborazione scarso e non sufficientemente preparato». L'accusa: corruzione ■ abuso d'ufficio.

A dar il via all'inchiesta erano state alcune precise denun-

## Il pm Corsi convoca Botta

L'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta, si è presentato ieri mattina davanti al pm Vittorio Corsi. Nei giorni scorsi Botta era stato raggiunto da un invito a comparire emesso in seguito alla denuncia del ■ autista, Zahid Ahmed. Il pm sta valutando l'esistenza del reato ■ uso privato dell'auto blu. L'autista avrebbe spiegato di essere stato impiegato dall'assessore per la consegna di pacchi natalizi, per la campagna elettorale e per il trasporto di terze persone. Da giustificare 1400 chilometri. Che cosa replica Botta? «Sono costernato di ritrovarmi sotto indagine dopo aver denunciato l'autista per straordinari mai effettuati. E' chiaro che si tratta di una ritorsione per altro annunciata pubblicamente di fronte a terzi».

Indagini coordinate dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco che poi parlò di intercettazioni telefoniche ■ controlli incrociati, fatti dagli uomini della Mobile. A mettere nei guai il direttore dell'Ufficio del registro la denuncia ■ alcuni cittadini ai quali lui avrebbe chiesto denaro in cambio dell'omessa notifica all'ufficio erariale novarese degli accertamenti sulle stime

immobiliari dichiarate dai contribuenti privati e società.

In sostanza, sul documento veniva applicato il timbro «valore congruo», vale a dire «stimabile», non soggetto quindi ad ulteriori accertamenti e destinate all'archiviazione.

Va detto che nel giugno del '97 la vicenda penale si chiuse con il patteggiamento ad un anno e ■ mesi di reclusione di

Mattarella e il risarcimento del danno erariale ■ cento milioni di lire. Ma il procuratore regionale della Corte dei conti dopo quella sentenza ha citato l'ex direttore dell'Ufficio del registro. Difeso dall'avvocato Paolo Scaparoni, Mattarella si è trovato al centro di un nuovo processo, per i danni all'erario.

Pochi giorni fa è stata depositata la sentenza. I magistrati (presidente Francesco De Filippis, consiglieri Ugo Reppucci e Raffaele Dellino) in dodici pagine ricostruiscono la vicenda. E concludono: «Non c'è dubbio, ■ la responsabilità, Mattarella è venuto meno ai suoi doveri di ufficio. Con conseguenze dannose per l'erario». Quantificata in un miliardo di lire.

Lui, Mattarella ripete al telefono: «Sono in pensione, non potrò mai pagare quella somma. Ho patteggiato la pena, ma continuo a dire che sono innocente. Non ho altro da aggiungere. Tranne che questa è una storia all'italiana».

Ezio

## Martedì a Roma

Qualità ■ quantità ■ il ministro Berlinguer

Una delegazione nazionale di maestri e genitori sarà a Roma martedì prossimo per dire al ministro Berlinguer che sono contrari alla riforma del ciclo elementare. La protesta era partita nel marzo dell'anno scorso per iniziativa di 57 maestri di 22 scuole torinesi che avevano lanciato un appello sottoscritto poi da 2478 adesioni in Italia.

Fra le richieste: non ridurre ■ un ■ il ciclo delle elementari, consentire la nomina ■ insegnanti supplenti nella prima settimana ■ assenza, ripristinare il numero di 25 alunni per classe (20 se vi sono alunni portatori di handicap), non moltiplicare le figure di riferimento del bambino e assegnare tutti gli insegnanti di sostegno necessari. La petizione che chiedeva l'incontro con il ministro Berlinguer ha anche ■ firma dello storico Alessandro Galante Garrone.

TRA le decine e decine ■ lettori che collano sogni di tesori ritrovati, capita talvolta un vero colpo di fortuna. Da settembre dello scorso anno due coniugi in provincia di Alessandria (facciamo i nomi su loro richiesta per motivi di sicurezza e riservatezza) sono in paziente attesa di una risposta ■ questo prezioso servizio che La Stampa tramite Saper spendere ci offre. Scrivono: «Possediamo da molti anni un quadro (uniamo le foto) che dovrebbe ■ parte del dipinto «Le amiche» attribuito ■ Paolo Liberti, detto «Il Libertino», dipinto su tela cm. ■ per 78, montato in cornice di legno sciolto ■ dorato. Gradiremmo conoscere se l'attribuzione ■ vera e ■ così, il suo valore».

Buone notizie dal professor Ferdinando Vigliano Cossalino, consulente tecnico del giudice per l'arte antica: «Il dipinto ■ senza dubbio di origine veneta. Il pittore Pietro Liberti, detto il Libertino, visse tra il 1614 ■ il 1687. L'attribuzione del quadro a lui è molto probabile, anche se una conferma definitiva può venire soltanto dopo averlo visto dal vivo. E il valore può raggiungere i quindici milioni, comunque non meno di dodici».

★Fortuna anche per Adriana che ci scrive da Ivrea e sottopone

## CAPITOLINO

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto ■ serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, ■ sediolina, due poltroncine, una credenzina, un'angoliera. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino è sorpreso: «E' piuttosto ■ - commenta - trovare un salotto così completo ■ così ben conservato. E' senza dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

★Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allego fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti ■ come in girotondo e collegati con un nastro di legno ■ una testa scolpita sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La nonna mi

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente conservata, ma non so il valore».

■ curioso e insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo ■ ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la ■ qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

★Seguo da anni la sua rubrica ■ e per la ■ serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che ■ stanno a cuore. Nel caso ■ la gentilezza di rispondermi ■ sarei grato ■ menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperveranti, nella città in cui vivo. Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 67 anni) ho visto in casa due soprammobili di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

alte ■ 48, con la parte superiore - la testa - soltanto posata sul piedistallo. ■ assicurata con una staffa posteriore in ferro. Mio padre diceva che provenivano dalla Francia, ma non ne ho alcuna documentazione. ■ sono fatto un'idea che potrebbe essere ■ sbagliatissima: poiché sulla figura maschile c'è uno stemma che è senza dubbio il Biscione Visconteo, potrebbe trattarsi di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano (1351-1402) che sposò Isabella di Valois, figlia del re di Francia Giovanni II? Il nome dello scultore è P. de Pauveau. Sono oggetti di valore?».

Dice il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Lo scultore P. de Pauveau fu attivo nel secolo scorso in Francia; infatti le due sculture in marmo risentono di quel gusto neogotico che ha caratterizzato un periodo ben preciso dell'Ottocento. Sono due ritratti piuttosto insoliti ■ sembra abbiano origine da qualche cappella nobiliare ■ da un reliquiario. Non ■ facile stabilire l'identità dei personaggi e l'ipotesi avanzata dal lettore è interessante oltre che affascinante, ma avrebbe bisogno di una verifica. ■ valore di mercato delle due sculture ■ sugli otto milioni».



## MUSEO DELL'AUTOMOBILE "C. BISCARETTI DI RUFFIA"

Corso Unità d'Italia, ■ TORINO

APERTO DA MARTEDÌ A DOMENICA: 10,00 - 18,30

La storia dell'automobile in 170 esemplari originali dalla metà dell'800 ai nostri giorni

BOOKSHOP PARCHEGGIO INTERNO SALA PNEUS BAR

Ristorante GIAMAICANO  
Piatti tipici e divertimento  
Aperto da 12,00  
Martedì chiuso  
Arta condizionata  
JAMA JAMAICAN Cuba Libre  
Viale 14  
Tel. e fax 011 447664970

Per ■ pubblicità su ■ STAMPA  
PK publikompass  
C.so Massimo d'Azeglio ■ Torino  
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

## NOTIZIE dalle AZIENDE

## Le nuove Ford ■ i portici del centro

Bellissima sorpresa per chi tra sabato 6 e domenica 7 giugno ■ è trovato a passeggiare sotto i portici del centro!

La concessionaria Auribus di Torino espone infatti tutti i ■ modelli della Ford KA Collection ■ Puma, in tutte le versioni e varianti colori, nella centralissima ■ Bruno Buozzi, proprio all'angolo ■ via Roma.

Le vetture esposte hanno attirato l'attenzione ■ pubblico fino a tarda serata, e le numerosissime persone interessate hanno anche avuto ■ possibilità ■ prenotare una nuovissima Ford KA per una prova gratuita completa di 24 ■.

■ Gruppo, dal 1951 auto e servizi.



## Porte aperte ■ chi si sposa da Oikos Margaria

Una domenica diversa per i promessi sposi: a Rosta, nel magnifico spazio ■ Oikos Margaria, che da molti anni è un sicuro punto di riferimento nell'arredamento dei torinesi, si è svolta una manifestazione che ha coinvolto centinaia di persone e soprattutto giovani coppie. In primo piano una eccezionale esposizione della nuova collezione Misura Emma ■ armadi, pareti attrezzate, proposte abitative ■ grande attualità che, dopo i consensi degli addetti ai lavori ■ recente Salone del Mobile scendono "sul campo" a cogliere quelli del pubblico. In particolare chi ■ alle prese con ■ prima casa da arredare trova ■ soluzioni, assistenza e idee su misura che, senza rinunciare alla migliore qualità, sono interessanti anche nel prezzo. Una conversazione sull'arredamento ■ consigli e orientamenti ■ scelta e una sfilata di abiti da sposa o da cerimonia (presentati da "Moda preziosa" di Avigliana e "Esser Uomo Esser Donna" di Rivoli) hanno movimentato ancor più il festoso pomeriggio da Oikos Margaria. Tutti i partecipanti interessati hanno avuto in omaggio la videocassetta ■ il film Misura Emma "Come arredare casa tua". L'esposizione Misura Emma continua per tutto maggio e giugno, dal lunedì al sabato, nel negozio Oikos Margaria di Rosta, corso Moncalerio, 75.

## L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi  
Storie di scimmie



Storie di scimmie  
di Elisabetta Visalberghi  
collana «Argomenti di scienze»  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori  
L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o escludendolo con assegno all'editore La Stampa, Ufficio «Edizioni Libere», ■ Marengo 32, 10126 Torino. Fax 655.306

1 VOLUME ■ LA STAMPA (DISTRIBUITA DA RCS) ■ E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI



# Revisione auto

**DEGLI ANNI 88/89/90 o CON ULTIMA REVISIONE NEL 1993**

**Alla Di Viesto grazie alle due linee di collaudo in meno di un'ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa, vi risolviamo il problema della revisione.**

E se volete, potrete contare su un check-up di pre-revisione a prezzi assolutamente vantaggiosi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa e su un comodo express service per interventi immediati limitati a piccoli malfunzionamenti emersi durante la prova di collaudo.

## Calendario 1998

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	TERMINE ENTRO CUI
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
1-2-3	30 NOVEMBRE
4-5	31 DICEMBRE

Valido per auto immatricolate negli anni 1988 e 1989 o con ultima revisione fatta nel 1993

Valido per auto immatricolate nell'anno 1990

Numero **167-139495**

Linea diretta con Centra Revisioni

Orario Prenotazioni.

Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19  
sabato: 8,30-12

ANCHE PER LE AUTO DEL 1990

**REVISIONI  
ANCHE IL SABATO  
MATTINA**

**DI VIESTO** SpA



Concessionaria  
per Torino e Provincia  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
telefono (011) 2253.311





L'assalto di notte al casello di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

# Il furgone postale conteneva solo lettere

## I banditi stavolta fanno cilecca

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. Si erano ben studiati il piano, i percorsi, le pistole, passamontagna e dritture un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i tre rapinatori che venerdì sera hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di via Reiss Romoli il contenuto di 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno ancora cercando, mentre nella zona di Rivali sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia di Rivali.

I fatti la scorsa sera, alle 22.20. Il mezzo delle Poste partito circa un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltanto l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza.

Non appena oltrepassato il

## Opuscolo pari-opportunità

Ai tredicimila dipendenti di Palazzo civico è stato consegnato, proprio in questi giorni, insieme con l'ultima busta paga, l'opuscolo elaborato dal Comitato per le «Pari Opportunità» che ricorda «tutti coloro che lavorano in Comune che non devono essere discriminati fra i sessi». Il documento, fortemente voluto sia dalla presidente del Comitato, l'assessore Eleonora Artesio, sia dal vicepresidente del consiglio Comunale Susanna Pucini e rappresentanti della minoranza come Giuliana Gabri (Alleanza Nazionale) riserva particolare attenzione al capitolo sulle «molestie sessuali». A questo proposito, ha destato l'attenzione dei dipendenti il fatto che in qualche modo si dichiarino «perseguitati» anche coloro i quali sistemano sulla scrivania calendari sexy o qualunque immagine possa costituire offesa verso la donna.

casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada dalla Croma dei malviventi. «Ho dovuto accostare», ha spiegato ai carabinieri del nucleo operativo della compagnia Oltredora - per evitare l'incidente. Si sono avvicinati con le pistole in pugno e mi hanno costretto a scendere. Erano in tre, con i passamontagna.

I pochi automobilisti in transito non si sono preoccupati di quanto accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine con il cellulare.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre uno dei complici si è messo alla guida del furgone. È rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzo, lasciato la tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone sempre con il volto coperto dai passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

«Ho avuto paura, ero da solo con le pistole sempre puntate addosso. Sono fuggiti lasciandomi sul Ducato ormai vuoto. E ho avvisato i carabinieri appe-



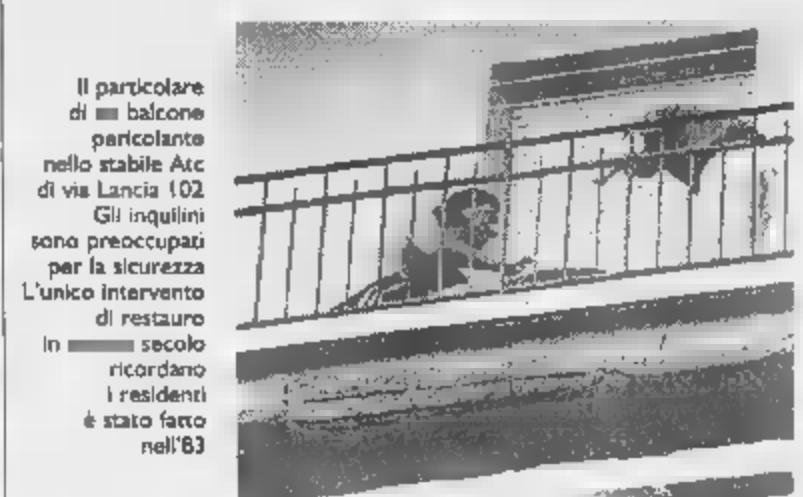
Gli inquirenti sono convinti che ci sia una banda specializzata in colpi a furgoni postali

na sono riuscito a liberarmi». Le indagini dei carabinieri sono ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (quello nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati. Come quello del mese di marzo, quando un blindato delle Poste fu bloccato alle 4.30 del mattino da una Thema e un Fiorino, poco oltre lo stesso casello, appena entrato sull'autostrada Torino-Aosta. Mitragliatore, pistole, addirittura un bazooka puntato contro l'autista - lo scambista per impossessarsi dei 60 sacchi in cui erano contenuti pensioni, buste paga

e valori per circa 250 milioni. Indagini difficili della questura, ma fino ad oggi senza esito. Quel furgone blindato stava compiendo esattamente il percorso inverso di quello rapinato venerdì sera: dal deposito di via Nizza stava viaggiando verso Aosta. E già nel mese di marzo era stata presa in considerazione dagli inquirenti l'ipotesi di una banda specializzata proprio negli assalti ai mezzi delle Poste che percorrono quel tratto strada a cavallo del casello di Settimo, dove la tangenziale diventa autostrada. Un'ipotesi che ora, alla luce del più recente episodio, riprende consistenza.

Giacomo Bramardo

In via Lancia degrado e paura



## Lo stabile si sbriciola Allarme degli inquilini

### Nelle due case ex Iacp 156 famiglie «In 50 anni manutenzione precaria»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. Sono qualcosa i residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente via Lancia numeri 92 e 102. Centocinquantesi famiglie - tutti, gli stessi che hanno deciso di segnalare al giornale una situazione di degrado sempre più marcata. Ne fanno una questione di decoro, i condomini.

anche di sicurezza: chi garantisce che il giorno o l'altro anche le armature metalliche, esposte al logorio della ruggine, non cedano? Loro volta, portandosi dietro qualcosa? Questa è sabbia, cemento - osserva sconsolata la signora Iolanda Taurone, residente al numero 102 - altro che l'Albania».



Iolanda Taurone inquilina



Giorgio Ardito presidente Atc

I fatti: gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa. Nell'83 la loro ristrutturazione, l'unica che si ricordi. Da cinque anni a questa parte, le crepe, i primi segni di un disfacimento che impone interventi consistenti e tempestivi. Per la verità acciacchi sono tanti, spiega la signora Taurone, rappresentante del comitato degli inquilini. Ma nulla desta tanta irritazione e preoccupazione quanto i tratti di muro scrostati e soprattutto le travi di sostegno del balcone, buona parte delle quali lascia ormai intravedere l'armatura metallica interna.

Sollecitata al riguardo, l'Atc ordina un sopralluogo da parte di un suo geometra. Il quale, preso atto della situazione, dispone l'intervento di una ditta con l'incarico di mettere in sicurezza gli stabili: in parole povere, picconare le parti più danneggiate degli edifici agevolando la caduta dei materiali instabili. L'operazione dovrebbe precludere

ad una accurata reintonacatura dei tratti scoperti. Accurata e costosa. Mentre invece, protestano i condomini, non si sono prospettate queste cose.

Vero o falso? Un fatto è certo: i muri scrostati stanno lì, le armature metalliche dei sostegni fanno brutta mostra di sé. Per vederle bisogna entrare nel cortile, dove gli operai della ditta incaricata stanno terminando la giornata di lavoro. ramazzano via frammenti di intonaco ma anche blocchi grossi come

un pugno. Interpellato al riguardo, il presidente dell'Atc - si riserva di appurare i fatti. «Francamente una situazione che non conosco», spiega in provincia di Torino abbiamo 32 mila alloggi da seguire più alcune migliaia di gestioni solo la bollettazione. Posso invece dire che abbiamo raddoppiato gli stanziamenti per la manutenzione ordinaria, complice il ritorno in attivo dell'Istituto. I miliardi e quocente milioni di utili, a fronte dei 400 miliardi di passivo iscritti nel vecchio bilancio».

Manutenzione ordinaria e straordinaria, nel caso via Lancia? «Beh, da quanto mi viene detto propenderei per la seconda ipotesi. Ma i condomini ne fanno solo una questione di decoro, allora dico subito se ne riparerà fra vent'anni abbiamo ancora inquilini con stufa a carbone. Sicurezza, abitabilità, bonifiche ambientali: questi sono le priorità». Purtroppo si tratta di un problema squisitamente economico - aggiunge l'architetto Enrico Sibour, responsabile della manutenzione. Dato questo, la messa in sicurezza degli edifici non si esaurisce qui ma prevede l'impiego di un prodotto tale da proteggere le armature metalliche scoperte e scongiurare i rischi temuti dagli inquilini».

Alessandro Mondo

L'incidente nel Canavese causato da uno stop non rispettato dal conducente di un Tir

## «Come posso perdonare quel camionista?»

### Lo sfogo del capofamiglia che ha perso moglie e figlio

«Sono sempre stato cosciente, ricordo tutto della tragedia»

«Andrea mi aveva aiutato a costruire la nostra casetta»



Rosolino Sagana che si è salvato insieme all'altro figlio di 6 anni. L'autista del Tir si è messo le mani sulla testa, a me non sono rimaste nemmeno le lacrime»

stro. Vicino a lui c'è il padre Vincenzo: «Lo lasci riposare, dice sottovoce. Ma Rosolino Sagana vuole parlare, vuole raccontare. Quasi come fosse l'unico modo per uscire da quel maledetto incubo in cui si è trovato improvvisamente. Le parole si percepiscono a malapena, ma il racconto è lucido. Il Tir in mezzo alla strada, il tentativo di un'inutile frenata,

botta violenta, le cinture di sicurezza che imprigionavano e che riusciva a sciacciare, i primi soccorritori che dicevano di aspettare l'arrivo dell'ambulanza. Poi le sirene. E' un accavallarsi di immagini maledettamente chiare che ritornano continuamente nella mente quest'uomo distrutto dal dolore. «Non ho mai perso conoscenza, ricordo tutto di quello

che è capitato, ogni istante, ogni terribile momento. Anche quando ho capito quello che era successo ad Andrea vedendo le ferite, anche quando chiamavo Elena e lei non mi rispondeva. E quando ho sentito Stefano che piangeva e allora mi sono reso conto che quello che stava meglio».

E ricorda quando durante il tragitto Andrea ha voluto cam-

biare di posto per far stare all'ombra Stefano: il bambino non lo sapeva, ma così avrebbe salvato la vita al fratellino. Tant'è che le condizioni del piccolo - che si trovava dall'altro lato rispetto all'impatto - stanno lentamente migliorando. A preoccupare i medici del reparto di Pediatria dell'ospedale di Ivrea, dove è ricoverato, è soprattutto la botta all'addome. Ma la prognosi è già stata sciolta e se non subentreranno complicazioni presto potrà uscire. «Ora mi è rimasto solo lui», sibila il padre.

La famiglia Sagana era partita al mattino presto dalla villetta di via Amendola 14 a Settimo Torinese. Tutti e quattro avrebbero raggiunto la seconda casa nella frazione Ronchi, tra Pertusio e Cuorgnè: «Quando l'abbiamo comprata, aveva solo le mura. Per rimetterla in piedi mi aveva aiutato anche Andrea. Era così felice». L'impatto si è verificato una manciata di chilometri prima che arrivassero.

Giampero Maggio

Il tradizionale match gastronomico prevede 30 portate, 50 concorrenti

## «Noi ciccioni, ma belli e felici»

### A Cavour si eleggono Miss e Mister grassone '98

Immaginate 50 persone dai 100 chili in su godersi un pantagruelico pasto di 30 portate servite ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, la proclamazione da parte della giuria di «Miss e Mister Mondo Grassone '98».

Impressionati? Al «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour, si può vedere questo ed altro. Nata nel '48, l'ispirazione di Giovanni Genovesio - titolare della locanda «La Posta» di Cavour - la manifestazione è stata rispolverata nel dalla famiglia. Un successo prima e dopo, come dimostra la partecipazione di candidati e di pubblico non soltanto italiani. Due le condizioni per partecipare a questa edizione, organizzata con la collaborazione della Pro Cavour, del Club over 100 e della Stampa: l'iscrizione a «peso-forma» di almeno 100 chili. La detentricice del titolo nel '96, Nancy Esposito, arrivava da New York: 161 chili. Il campione maschile, Pier Paolo Sorvino, torinese di origine napoletana, si imponeva con i suoi 207 chili distribuiti su un'altezza di due metri.

Ma anche quest'anno ci sarà da combattere, armati di coltello e forchetta, per aggiudicarsi il premio al peso assoluto dopo la seconda pesatura. I candidati sono una quarantina, provenienti da tutto il mondo con un solo obiettivo: vincere l'agguerrita concorrenza e «saggiare» come si deve la

formidabile cucina di Cavour. «Ricordatevi che anche i grassi hanno un'anima», ha ammonito durante la presentazione del concorso Angela Masini, attrice e modella, dall'alto dei suoi 150 chili. «Noi stiamo bene e felici così». La Masini - che ha recitato nel film di Verdone, «Viaggi di nozze» - vanta un curriculum di tutto rispetto: «Per 12 anni sono stata imbalsamata come «Miss Ciccione regionale» nel concorso organizzato dalla Locanda Ruchino a Cantavenna, due volte ho vinto il titolo di Miss Italia. Quest'anno punto al massimo».

Cibo a volontà, quindi, solo. La due giorni godereccia prevede infatti una serie di iniziative diversificate: ieri una conferenza alla quale hanno partecipato esperti nella Scienza dell'alimentazione, oggi - dopo il pranzo dei Grassoni - un'esibizione di lottatori di Sumo sopra i 125 chili, sfilate di moda per «taglie forti», danza del ventre, flamenco e quant'altro. Alle 16.30, la proclamazione di «Miss e Mister Mondo Grassone 1998». Per chi è curioso, la famiglia Genovesio ha messo a disposizione i dati sui pranzi storici consumati in alcune competizioni. Mitico quello del maggio '55: in quella occasione furono consumati da 50 concorrenti 92 chili di asparagi, 48 zamponi, 27 trote, 47 polli, 12 capretti, 42 chili di fragole, una quantità imprecisata di dolci e ben 300 bottiglie di vino. Buon appetito!

[a. mon.]

Allarme da un convegno: tempi lunghi per rogatorie

## «L'Europa troppa divisa sulla questione-giustizia»

In manciata di secondi con un fax o un servizio di banca elettronica si possono spostare miliardi «sporchi» o illecitamente guadagnati, ma per ottenere le rogatorie internazionali i magistrati aspettano anche 6-7

In questo piccolo esempio è racchiusa la contraddizione di un'Europa che si è data una moneta, ma che da un punto di vista politico e giudiziario è estremamente divisa. E' quanto emerso dal convegno «Dall'Euro alla cittadinanza - Lo spazio giuridico e giudiziario europeo» organizzato dal Centro di iniziativa per l'Europa in collaborazione con Libera, l'Associazione nazionale magistrati, l'Ordine degli avvocati e la Camera Penale.

Ha spiegato l'onorevole Rinaldo Bonfanti: «Il diritto penale è visto da vari Paesi l'ultimo baluardo della propria sovranità. Un atteggiamento anche comprensibile che però fa a pugni con la realtà di un crimine organizzato sempre più internazionale che ha fatto saltare la sovranità dei singoli Stati».

Ha aggiunto: «Si può parlare di globalizzazione del crimine e gli operatori del diritto sanno bene che la diversità dei sistemi giuridici e giudiziari sono sfruttate dalle organizzazioni criminali, mentre rendono lenta e difficile l'azione della giustizia».

Nel '96, dopo che i magistrati di Milano avevano denunciato le difficoltà di operare in questa situazione l'Unione europea e i vari Stati (con l'Italia tra i più attivi) hanno iniziato un lungo cammino per arrivare a definire nuovi strumenti. Bontempi: «Dall'Italia abbiamo esportato il reato di associazione mafiosa, poi è stato messo a punto un piano contro il crimine organizzato e varie azioni comuni in materia, ad esempio, di corruzione privata». Queste e altre linee di intervento sono state recepite nella convenzione di Amsterdam che dovrà essere ratificata dai parlamenti nazionali. Bontempi: «I tempi rischiano di essere lunghi; certo è meglio di prima quando non c'era nulla di comune, ma per avere diritto virtuale».

## PREMIATO L'AVV. CUTTICA



## I cent'anni del rally To-Al-To

Giri manovella, motori scoppiettanti e un pizzico di nostalgia per la rievocazione della «Torino-Alessandria-Torino», il rally di cui ricorre quest'anno il centenario. Una data che ieri gli organizzatori hanno voluto ricordare davanti alla sede del nostro giornale: al vicepresidente de La Stampa, Umberto Cuttica, è stata consegnata una targa quale segno di riconoscimento per la collaborazione dimostrata nella manifestazione. «Iniziativa come questa - ha detto l'avvocato Cuttica - servono a ricostruire la memoria storica, patrimonio che alle generazioni non deve mancare». Stamane il museo viaggiante è ritornato in città per un'ultima sfilata, dai Murazzi a Torino Esposizioni.



## IN

L'ingresso alla Casa della divina provvidenza dove si ■■■■ ogni giorno centinaia ■ pasti ■ poveri di tutte le nazionalità. L'accesso ■■ mensa è regolato dal principio ■■ vasi comunicanti: appena si liberano tre tavoli vengono fatte entrare 12 persone

■ **LAVORI STRADALI.** Difficoltà per la circolazione domani in corso Regina Margherita, dove il traffico sarà alternato su una sola carreggiata, e in via Giordano Bruno, con carreggiate ristrette. Iniziano, infatti, i lavori di ristrutturazione in corso Regina, nel tratto del sottopasso della Ferrovia Torino Milano. ■ Principe Oddone, e in via Giordano Bruno, nel tratto tra via Arduino e corso Sebastopoli.

■ ■ ■ Sopralluogo, martedì mattina, della corte d'assise di Murazzi dove nel luglio scorso è annegato il marocchino Abdellah Douimi. I giudici hanno ascoltato finora decine di testimoni chiamati dall'accusa. Hanno sentito versioni contrastanti, e hanno notato che non tutti i testi hanno raccontato tutto quello che sapevano. Accogliendo anche una richiesta avanzata tempo fa da alcuni difensori, hanno deciso di verificare con i loro occhi quello che è accaduto sulla riva del Po. Ai Murazzi torneranno i cinque imputati (Iavarone, Trevisan, Demartis, Montruccio e Leanza) che mimarono la scena di quella notte di luglio quando il giovane marocchino finì in acqua e un gruppo di persone gli impedì, secondo l'accusa, di risalire a riva lanciandogli addosso bottiglie e ■ aspirapolvere. Poi inizieranno gli interrogatori degli imputati. Primo Pierp Iavarone.

■ **FAMIGLIA.** «La famiglia, una scommessa da cogliere», è il titolo del dibattito che si tiene oggi a San Mauro, Villa Speranza, in via della Consolata 24. Organizzano i Padri Somaschi, si parlerà fra l'altro di minori a rischio.

■ **CICLISMO.** Campionato italiano di ciclismo per avvocati, magistrati ■ notai. Appuntamento oggi alle ■ al circolo Ronchi Verdi di corso Moncalieri 466. La manifestazione, alla 14ª edizione, prevede un tratto turistico (fino ■ San Mauro) e uno agonistico da San Mauro a Torino.

cora è sorretto dall'illusione, chi ■■■ non è scivolato nell'abitudine ■■■ del pasto gratis. Alle 18,30, il controllore incravattato ■■■ il la: «Avanti, con calma. A passettini s'avanza verso il portone, i primi scompaiono nell'androne

Una decina di metri, scalini, una vetrata. Oltre, una saletta con tavoli da quattro sui quali ci sono posate, tovaglioli, le caraffe d'acqua. Volontari ■■■■ spaghetti al pomodoro, insalata, barrette di cioccolato. Passano anche un goccio di vino. Vediamo tutto questo dalla soglia: eravamo a metà della fila, i 102 posti a sedere ■■■■ esauriti. «Per voi, dunque, stasera, rimane il sacchetto» dice un giovane volontario. Così, dal 103° in su, sacchetto con pane, tubetto di crema alla mela spalmabile, piccola confezione ■■■■ nocciola e barretta di cioccolato. «A loro da molto tempo ordina il controllore, tutti riceviamo quanto ne vogliamo» lui, il controllore, è som- ■■■■ di grazie Attilio. Qualcuno si ferma a mangiare nella via, in piedi ■■■■ per terra, la maggior parte sciamia via incontro ad un'altra notte nei dormitori, nei tuguri, sulle panchine, negli alloggi della carità religiosa e pubblica ■■■■ chissà dove: quanti sogneranno che domani la povertà ■■■■ cui sono fuggiti ■■■■ finirà anche qui, nella Torino che in patria avevano creduto ■■■■ il regno del Bengodi?

### **Giacchino**

## IN VIA LUNARE

In città funzionano, solo di mattina, altre due mense. Una è in via Ne-  
■ 5, dietro la parrocchia di S. Alfonso. Una stanza con tavoli per 40  
posti, si mangia in tre turni a partire dalle 11. Solita prevalenza di slavi,  
tra i pochi italiani un posteggiatore di piazza S. Carlo. Il menù del gior-  
■ della nostra visita: minestrone, pasticcio di formaggio e melanzane,  
acqua e mele. ■ è serviti a tavola. Come nella mensa ■ via Brugnone,  
dietro l'istituto Rosmini, attiva da 35 anni. Risotto, pizza, banane, ac-  
■ e un bicchiere di vino. La maggioranza è composta da italiani. Qui  
ci sono i barboni veri. Con loro, due ■ ospiti del manicomio e non po-  
chi giovani, per lo più tossicomani. Un vecchio clochard dice: «È l'uni-  
co posto vivibile per me e i miei compagni. Nelle altre mense ci ■  
Luppi stranieri, i marocchini sono i peggiori, ci picchiano ■ derubano

to il giorno per quello, fate come loro (ossia, il cronista e un taciturno slavo) senno' quelli fuori (canno oltre la vetrata) non entreranno mai». Ecco spiegato il silenzio nella men-

■. Alle 13 tocca alle retroguardie: gli ultimi sono ■ bielorusse di mezz'età e un ragazzo italiano

■ dalla tossa: «Da un mese dormo in strada». Ha il numero 399. E' proprio l'ultimo della giornata. Le bielorusse pranzano rapide, gli sguardi pensosi, vestiti di malinconia dicono che non sono ■ abituali frequentatrici del luogo ■ ne tradiscono l'intimo smarrimento

per aver trovato un'Italia che immaginavano ben diversa. Fuori dalla mensa, chi bighellona nella sala d'accoglienza, chi si lava ■ sbarba nelle toilette. Poi, tutti si disperdono attorno a Porta Palazzo.

Molti dell'armata che ha sostituito ■■■ miseria con l'altra si ritroverà alle 18 in via S. Antonio ■■■ Padova 9, la messa dei frati è l'unica in funzione la sera. Tutti in coda, in strada. Prevalenza di slavi, l'età è più bassa che al Cottolengo, tanti sono marocchini che arrivano da Porta Nuova e dintorni. Tanto per cambiare, i furbj ■■■ indisciplinati sono solo i maghrebini: un tizio in giubbotto verde e cravatta mantie- ■■■ l'ordine andando su e giù per la fila: «Signori, per favore, state al vostro posto». Forse perché c'è molta gioventù, l'armata ■■■ quasi allegra, due romeni si fermano incantati dal ben di Dio in mostra nelle vicine vetrine della pasticceria «Antica forneria», al numero 3. Le vetrine svelano chi è noivizio della mensa: la ammirata estasiato chi an-

Alla mensa pubblica della Piccola casa della Divina provvidenza, cioè del Cottolengo, non sfamano soltanto: fanno anche da ufficio postale, aiutano la cura dell'igiene personale. Anche e sodie sono presto occupate. Pochi gli italiani, nessun africano nero, maggioranza di uomini e donne (non poche) venuti dall'Est in cerca (■) fortuna inesistente ■ non ancora trovata. Vestiti decorosi e stropicciati, scarpe leggere, voci basse, sorrisi pallidi, sguardi spenti. Un quartetto di romeni gioca con carte stinte dall'uso. ■ ucraine studiano il pavimento, un ragazzo albanese fa il giocoliere con tre ■ ■ ■. Prevale la giovane e media età, rari gli anziani rari e tutti italiani: ecco la una signora in tailleur grigio a una grassona raccontar per un mese ricoverata al Martini ■ ■ ■. Nuovo, che nacchia.

I bisognosi del pasto gratuito continuano ad arrivare, all'ingresso un volontario in camicia azzurra distribuisce carciofini (un numero). Il nostro è il 267. Alle 11, apre la mensa, l'armata si mette in coda davanti alla porta a vetri presidiata da un altro volontario che chiama al microfono: «Dal 10 al 30... dal 31 al 95», e annunciasce, «piano, piano intanto c'è posto per tutti». La fila è disciplinata, si distinguono però i narcosismi sopraggiunti: arroganti, litigiosi, cercano di passare davanti, sono moltiplicatori tra silenzi e timore. Oltre «la porta c'è la mensa con tavoli da quattro posti. Ci si siede dopo... preso il cibo... e fatto la

coda al bancone dove una ■■■■ e  
altri tre volontari servono il pranzo.

L'accesso alla mensa è regolato dal principio dei vasi comunicanti: appena si liberano tre tavoli, dodici persone — fatte entrare. Stama-  
■ il menù prevede rigatoni al po-  
modoro e spezzatino con patate e  
carote, pane a volontà. Il bicchiere è  
■ carta, ■ tavoli ■ corallo di  
plastica ■ l'acqua (fuente vino, ■  
passato miccia di risse tra maro-  
chini e slavi). Prima di sederti un  
volontario dà una passata al tavolo  
con ■ straccio umido. Il cibo è  
buono, abbondante al punto che  
nessuno riesce a spazzolarlo tutto.  
Abbondanza programmata: molti  
hanno borse, sacchetti, sporte, vi  
mettono il pane per la sera, l'anzia-  
na con ■ tailleur grigio estrae dal  
sacco di plastica una pignatta, vi  
versa lo spezzatino. Per il succitato  
principio dei vasi, si deve mangiare  
in fretta: i due marocchini vicini  
chiacchierano, ridono, il volontario  
che regola gli ingressi li ammoni-  
sce: «Basta, parlate dopo, avete tut-  
to il tempo».

È l'associazione nata nel 1949 per volontà di un gruppo di artigiani con lo scopo di tutelarli in sede sindacale, previdenziale, assistenziale e fiscale anche attraverso appositi servizi quali:

- ☐ Assistenza legale
- ☐ Credito
- ☐ Assistenza per dichiarazioni dei redditi ■ IVA
- ☐ Assistenza sanitaria (ERAY)
- ☐ Medicina del lavoro
- ☐ Assistenza fiscale (IRAP-F24)
- ☐ Assistenza pensionistica completamente **GRATUITA**

- ☐ Assistenza alle imprese
- ☐ Consulenza sindacale
- ☐ Elaborazione paghe
- ☐ Contabilità ordinaria
- ☐ Contabilità semplificata
- ☐ Ambiente ■ sicurezza

**I NOSTRI UFFICI:**

SEDE: VIA CERNAIA 20 TORINO - TEL. 011/561.34.24 FAX 011/561.39.44

**TORINO**

Via Vandalino 82/30	011/403.48.78
Via Tempio Pausania 13	011/307.588
Corso Novara 14	011/248.98.56
Corso Lombardia 165	011/739.23.54
Via Frassineto 12	011/385.23.96

**PROVINCIA**

Orbassano – Via Torino 3	011/901.75.78
Pinerolo – C.so Porporato 25	0121/322.559
Rivarolo – Via Piave 18	0124/298.81
Settimo – Via Chiomo 25	011/897.11.32
Nichelino – Via S.Francesco d'Assisi 78	011/627.48.80
Ivrea – Via C.Olivetti 2	0125/425.145
Chivasso – Via D.Cosola 34	011/917.27.10
Moncalieri – C.so Trieste 31/18	011/640.72.42
Carmagnola – Via San Francesco Sales. 3	011/971.64.53



**COOPERATIVA ARTIGIANA DI [REDACTED] "UNIONE" DI TORINO ■ PROVINCIA**  
C.so Palestro, 13 - Torino - Tel. 011/549.525 - 535.060 - Fax 011/549.525.

## “La chiave di **\_\_\_\_\_** al credito”

Per informazioni, iscrizioni rivolgersi direttamente in sede o presso gli uffici e delegazioni della Confartigianato Torino - Via Cernaia 20 Torino - tel. 011/561.34.24 fax 011/561.39.44. La Cooperativa di Garanzia "Unione" offre ai propri soci assistenza e consulenza finanziaria per l'accesso al credito artigiano, fornendo alle banche convenzionate garanzie fidejussorie per l'ottenimento di finanziamenti a tasso agevolato con durata fino a 60 mesi.

## Finanziamenti

- ☐ Credito esercizio per esigenze di liquidità
- ☐ Apertura di credito in c/c
- ☐ Smobilizzo portafoglio S.B.F.
- ☐ Adeguamenti L. 626

**Tassi**      ☐ Riferimento artigiano 6,3%      ☐ Prime Rate Abi 7,875%

### L. HED LITTLERHEADING

Per acquisto immobili, macchinari, attrezzature ■

**L.R. 21/97 ex L. 30/94 art. 15**

## Progetti di investimento

**2081/93 LEE OBIETTIVO 1° e 2°****Tassi** da 1,75% al 5,60%

**PRODOTTI ARTIGIANCASSA L.R. 21/97 ART. 14**

- ☐ Trasformazione di debiti da breve a medio termine
  - ☐ Credito all'esportazione
  - ☐ Acquisto di macchinari attrezzature anche usate
  - ☐ Investimenti per l'innovazione tecnologica
- Tassi** dal 3,90% al 5,5%

## INTERNATIONAL ACADEMY OF MUSIC

- ☐ Per Investimenti aziendali L. 488/92

**La Cooperativa "Unione" è convenzionata con i maggiori Istituti di Credito operanti in Torino ■ Provincia.**



L'incuria del prato obbliga il velivolo del 118 a posarsi su un campo sportivo

# Erba alta, l'elicottero non atterra

## Trasportava un ferito al San Giovanni Bosco

L'erba è troppo alta, l'elicottero non atterra. O meglio, atterra ma da un'altra parte, perdendo tempo prezioso.

Qualcosa di più di uno sgradevole incidente di percorso: si tratta di un volo qualsiasi, quelli che possono anche permettersi il lusso di aspettare a mezz'aria che la pista si sgombrì. Il velivolo in questione trasporta un ferito in serie condizioni, reduce da un violento incidente d'auto a Favria Canavese: politrauma in seguito all'espulsione dalla vettura, dicono i medici, quello che in gergo si definisce un «Codice 2». Geme e si lamenta, il ragazzo scampato a quella che poteva trasformarsi in una delle tante tragedie sulle strade del sabato sera. Ma bisogna fare: necessità di virtù, l'erba - quell'erba - che cresce rigogliosa proprio dove dovrebbe, in barba all'asfalto e ai fumi puzzolenti delle auto che sfrecciano sul corso - è davvero troppo alta per rischiare...

L'incredibile episodio è verificato nella prima serata - in prossimità del Giovanni Bosco, meta dell'elicottero del 118. Il velivolo ha volteggiato per qualche minuto sopra l'area destinata all'atterraggio - un modesto spiazzo su corso Taranto quasi angolo con via Tartini, delimitato da blocchi di cemento in mezzo ai quali si apre un cancello dipinto di bianco e di rosso (l'unico segno che quell'area ambisce ad essere qualcosa di più di un prato abbandonato - se stesso) - salvo desistere e ripartire alla ricerca di un luogo più consono per far atterrare un elicottero: non è prato, tanto per intenderci, per di più malcurato; infestato di arbusti e fiori, con l'erba che arriva fino alle ginocchia e chissà cos'altro in quell'abbandono.

Una zona priva delle più elementari misure di sicurezza e resa ancora più insidiosa dal calar della sera. Basta un colpo d'occhio per capire che là in mezzo l'erba non la taglia più da mesi. E allora si comprende la decisione responsabile del



A sinistra il prato adibito a pista per l'ospedale San Giovanni Bosco, con l'erba altissima. In alto l'elicottero atterrato nel campo sportivo alle spalle dell'ospedale

re qualcosa di più di un prato abbandonato - se stesso) - salvo desistere e ripartire alla ricerca di un luogo più consono per far atterrare un elicottero: non è prato, tanto per intenderci, per di più malcurato; infestato di arbusti e fiori, con l'erba che arriva fino alle ginocchia e chissà cos'altro in quell'abbandono.

Una zona priva delle più elementari misure di sicurezza e resa ancora più insidiosa dal calar della sera. Basta un colpo d'occhio per capire che là in mezzo l'erba non la taglia più da mesi. E allora si comprende la decisione responsabile del

pilota: basta un sasso qualsiasi, un pezzo di ghiaia impazzita per danneggiare la fusoliera e pregiudicare l'atterraggio d'emergenza.

A quel punto non c'era più tempo da perdere. Bisognava trovare una soluzione alternativa e in fretta: il campo sportivo - quello localizzato alle spalle del grande ospedale - potrebbe funzionare, avrà pensato qualcuno. Ma era chiuso, e del resto chi mai si sarebbe immaginato di farvi atterrare un elicottero? Così è toccato ai Vigili urbani reperire il custode e fargli aprire quella benedetta porticina.

Una scena surreale: alle ore

20,45 sono state accese le luci sul prato, nell'area è stata fatta entrare l'ambulanza destinata a trasportare il ferito; alle 20,57 l'elicottero è atterrato rombando fra le curiosità dei passanti, il pilota ha comunicato alla centrale: «E' la prima ed ultima volta che atterro qua». A quel punto, finalmente, tutto è andato come doveva andare: l'ambulanza ha caricato il ferito ed è ripartita a sirene spiegate verso l'ospedale. In mezzo al campo, immobile e silenzioso fra le due porte, è rimasto il grosso elicottero. Quando è ripartito, anche il custode ha fatto il capo.

[ale. mon.]

Consacrata ieri dal cardinal Saldarini

IN BREVE

Il cardinal Giovanni Saldarini durante la cerimonia di consacrazione della chiesa intitolata a Santa Rosa da Lima. ■ Sei anni fa la messa veniva celebrata in un garage



## Via Bardonecchia ha la nuova chiesa

Sei anni fa il cardinal Saldarini aveva fatto una promessa: sarebbe tornato a consacrare la nuova chiesa. E quella promessa l'ha mantenuta. Il parroco Ettore Rolli ieri pomeriggio era commosso davanti alla folla che aspettava l'inizio della celebrazione. In chiesa erano in tanti, nonostante il caldo afoso e la partita dell'Italia ai Mondiali. Presente, per l'occasione, anche il vicesindaco Carpanini e gli architetti che hanno progettato e realizzato l'edificio.

Per anni i fedeli della parrocchia di via Bardonecchia hanno assistito alla messa nella piccola chiesa di via Beaulard, ricavata nel garage di un condominio. Ora la chiesa nuova esiste: è stata costruita tra i vecchi capannoni in disuso della Ceat Cavi ed è stata intitolata a Santa Rosa da Lima.

Ma si sono voluti tempo e

tanto impegno per vederla realizzata, la collaborazione della Curia e del Comune. Nel '95, aperti da poco i cantieri, il cardinal Saldarini era venuto a testimoniare la sua solidarietà, stringerci i mani come ha detto Margherita Calciati, ingegnere, che ha seguito i lavori.

E durante la messa il cardinale ha ricordato i sacrifici del parroco e della comunità per arrivare a questo: «Non posso non esprimere la mia riconoscenza per il vostro coraggio e la vostra generosità, testimonianza di fede e di impegno cristiano».

Dopo la messa la consacrazione, sul sagrato davanti alla chiesa, è iniziata una grande festa organizzata dall'Associazione culturale cristiana «Mi Perù» che con danze e musiche tradizionali ha ricordato la terra lontana della patrona: Santa Rosa da Lima.

■ **regionale del partito socialista** che fa capo a Demicheli, oggi, (9-13) all'hotel Atlantic ■ **Borgaro.** Le assise, convocate dal segretario Riccardo Nigro, valuteranno la proposta politica avanzata ■ **Berlusconi** di aderire alla Federazione dei partiti cattolici, laici e socialisti, distinguendo dalle Sdi di Boselli, che è parte integrante dell'Ulivo.

■ **MEANA, ANNIVERSARIO.** La pro loco, il gruppo Ana, la banda musicale ■ l'Anpi Stellina ricordano oggi con una manifestazione il cinquantenario dell'inaugurazione del Sacro Cuore di Gesù, una grande statua dello scultore Guido Capra eretta sul monte Rocca Bianca a quota 1558 metri. La manifestazione inizia alle 11 con un'esibizione di parapendio mentre alle ore 15 verrà scoperta una targa commemorativa.

■ **SAN GIORIO, COMUNICAZIONE.** Il Comune di San Giorio ■ l'Anpi Valle Susa ricordano oggi con una manifestazione l'eccidio dei cinque martiri del Geat, avvenuto 54 anni fa nel vallone del Grivio ad opera dei nazifascisti. Il programma prevede per le ore 11,15 la deposizione di un omaggio floreale al cippo che ricorda i partigiani caduti, seguirà la commemorazione nei pressi del rifugio Geat.

■ **BRANDIZZO, BOZZETTO.** Il treno... ovvero una tribù che viaggia è il tema del bozzetto del graffiti che dovrà essere realizzato su foglio 50x70 ■ consegnato entro giovedì 1° luglio presso la sede dell'Associazione Arte e Cultura di Brandizzo, piazza Carlo Tempia. Possono partecipare tutti i ragazzi dai 15 anni in su. I lavori selezionati verranno poi realizzati il 19 luglio (dimensioni 3 metri per 1) sul muro che costeggia la stazione di Brandizzo. Per informazioni telefonare allo 0368/73.40150.

■ **CHIVASSO, RALLY.** E' stato presentato l'altra mattina a Chivasso il «3° Rally Team 971 Revival» in programma il 19 luglio sulle strade del Torinese e del Monferrato, con partenza e arrivo in piazza della Repubblica ■ Chivasso, per un totale di 145 chilometri. Si tratta di una manifestazione nazionale di regolarità.

■ **CIRI',** Debora Fiore, studentessa di Corio Canavese, di 16 anni, è stata eletta Miss Ciri' ■ 8. La manifestazione, alla sua prima edizione, è stata promossa da alcuni commercianti ciriacesi ■ si è svolta nel parco di Villa Remmert ■ titolo di damigella d'onore è andato ad altre due studentesse, Grazia Marinelli, di Mathi ed Erica Carrera di Ciri'.

■ **PINEROLO, PIU'.** Lo storico pippino cipressino di strada Carmagnola è stato abbattuto ieri. Inutile la battaglia fatta dagli abitanti della zona e dagli alunni delle elementari che avevano inviato una petizione in Comune per invitare i tecnici a fare una nuova pizzeria.

■ **PIETRO,** Oggi pomeriggio a San Pietro Val Lemina si terrà una giornata dedicata a «Giochi d'altri tempi» con la corsa nel sacco, il lancio dell'uovo, il tiro delle frecce e una gincana trattenitrice. La giornata di festa terminerà con una serata di ballo liscio nel Palachiale. La manifestazione è stata organizzata dalla pro loco.

Volpiano, sospetti sull'acquisto di un terreno

## Assessore e fratello indagati dal giudice

Due fratelli sotto accusa, in un'inchiesta del pubblico ministero Vittorio Corsi che ha arroventato il clima in consiglio comunale a Volpiano. Sono Carlo ed Eros Bongioanni, primo assessore pds comunale all'urbanistica, il secondo imprenditore: per entrambi il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio ■ l'accusa di abuso in atti d'ufficio. L'ipotesi indicata nel capo ■ imputazione ■ riferisce ad ■ presunto favore dell'assessore all'imprenditore, Eros Bongioanni avrebbe acquistato terreno agricolo un appezzamento dalle parti del campo dove atterrano gli elicotteri dei carabinieri: quel terreno è stato poi inserito nel piano regolatore come zona industriale. E' stato soltanto un caso? Il pm Corsi e i carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con lui, sono convinti ■ no. Pensano cioè che Eros Bongioanni abbia stipulato il compromesso per il terreno sapendo in anticipo dal fratello che sarebbe diventato «industriale».

I due indagati, assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Mauro Anetrini, ■ stati sentiti dal pubblico ministero e avrebbero respinto l'accusa. Eros Bongioanni avrebbe spiegato al magistrato di aver firmato il compromesso dopo che il piano era stato approvato: la data indicata sull'atto confermerebbe la ■ tesi. Il fratello ■ avrebbe da parte sua spiegato di aver parlato con vari operatori (tra cui anche Eros) in Comune, del piano regolatore e delle scelte che sarebbero state fatte. Nessun favoritismo in famiglia, né abusi. Tocca al giudice delle indagini preliminari decidere.

La richiesta del magistrato per i fratelli Bongioanni ■ di poco il rinvio a giudizio dell'ex assessore Enzo Rolli e di tre imprenditori (sospetti su un appalto per la sistemazione del campo sportivo) per abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta. E Rolli con una contro-denuncia aveva invitato il magistrato a indagare anche sugli altri amministratori.

Da oggi linee potenziate con l'ospedale San Luigi

## Atm, servizi migliori per Mirafiori Sud

Migliora il servizio del trasporto pubblico nel quartiere di Mirafiori Sud, mentre sono previste temporanee deviazioni di percorso per le linee 57, 57b e 77.

Da oggi infatti aumenti l'offerta di collegamenti nei giorni festivi ■ il prolungamento e la variazione del percorso della linea 37 e la modifica del percorso festivo della linea 14. Da oggi quindi sarà assicurato anche di domenica il collegamento diretto tra l'ospedale San Luigi e la zona di Mirafiori Sud e rafforzato quello tra piazza Caio Mario ■ piazza Bengasi.

Questi i nuovi percorsi.

Linea 37: effettua il percorso attuale da Rivalta fino a viale Risorgimento angolo strada Torino, quindi prosegue in via Polcone, strada del Drosso (Torino), via Negarville, via Playa, ■ Unione Sovietica, piazza Caio Mario, via Vigliani, strada della Cacca, strada Castello di Mirafiori, via Monastir, via Gandiolo, corso Dante (Moccalieri), via Sestriere, piazza

Bengasi, fa capolinea in corso Maroncelli (ritorno: via Ventimiglia, via Corradino, percorso inverso).

Linea 14: segue nei giorni festivi lo stesso tracciato dei giorni feriali: via Giordano Bruno, stazione ferroviaria del Lingotto, via Pio VII, via Artom, capolinea in via De Maistre.

Qualche disagio invece a causa della chiusura al traffico del centrovia di corso Regina Margherita per la posa di condutture dell'Acquedotto e dell'Italgas. Da domani sarà variato il percorso delle linee 57, 57b e 77.

Linee 57 - 57b. Direzione corso Matteotti: da corso Palermi angolo largo Brescia proseguono per via Bologna, corso XI Febbraio, via XX Settembre, percorso normale. Linea 77. Direzione Venaria: da lungodora Firenze angolo corso Regio Parco proseguono per lungodora Firenze, via Bologna, ■ XI Febbraio, corso Regina Margherita, percorso normale.

Incendio nella notte

## Incendio nella notte

Incendio di probabile origine dolosa ieri sera al Mercato ittico di corso Ferrara 46, vicino al mattatoio. Tre furgoni che erano posteggiati all'interno del cortile sono andati a fuoco poco prima della mezzanotte. A dare l'allarme ■ stati alcuni passanti che hanno visto le fiamme divampare fino sul tetto dei capannoni.

Nel giro di pochi minuti le autobotti dei vigili del fuoco erano sul posto e l'incendio è stato quasi subito domato. Per qualche tempo, però, si è temuto che potessero andare a fuoco tutti i veicoli parcheggiati nell'autorimessa. I pompieri, che hanno subito sospettato si trattasse di un incendio provocato volontariamente, hanno richiesto l'intervento della forza pubblica.

Sul fatto la magistratura aprirà un'inchiesta. «Quando ben tre veicoli si infiammano di punto in bianco non si può che pensare ad un'origine dolosa del rogo», ha dichiarato ■ vigili del fuoco non appena il pericolo ■ scampato.

Turismo e cultura

## Oggi il tour dei castelli pinerolesi

PINEROLO. Alle 10,30 i castelli del Pinerolesino aprono le porte al grande pubblico. L'iniziativa promossa dalla Ati ■ dal consorzio «Qui Pinerolesino» vuol far scoprire per un giorno, ma la manifestazione ■ ripeterà anche il 12 luglio, i castelli e i parchi della zona. Alla inaugurazione del tour, nel parco del Torrione, ci sarà ■ presidente della Provincia Mercede Bresso, il sindaco di Pinerolesino Alberto Barbero ed il ■atore Elvio Fassone. «Una iniziativa che ha trovato subito d'accordo i proprietari di questi monumentali edifici ■ spiega Ezio Gaj, responsabile della Ati ■ Pinerolesino ■ potrà visitare il parco ■ Miradolo, il castello di Osasco, Macello ■ Buriasco».

Il biglietto per ogni singola visita è di 5 mila lire ma si sono anche biglietti cumulativi per più visite. Un pulmino della Cavourse partirà da piazza Vittorio Veneto alle 9,30 e alle 14,30. Ma sarà anche possibile nella stessa piazza affittare delle biciclette.

Sepolto in Valle Orco

## L'ultimo saluto al presidente degli spazzacamini

LOCANA. Un ultimo grido «Spacciamini!» davanti al monumento allo spazzacamino in Valle Orco ha salutato ieri Giovan Battista Sola, presidente dell'Associazione ■ Spazzacamini, spentosi lo ■ martedì. Centinaia di amici e conoscenti sono saliti sino alla frazione Daviona, dove la ■ Sola ■ trasformata in un ■ che raccoglie le testimonianze dei bambini che venivano calati nei cunicoli per ripulire la fuliggine. Poi il corteo funebre si ■ spostato nella chiesa di Fornolosa, troppo piccola per contenere tante persone. Una cerimonia semplice e commovente, poi Giovan Battista Sola è stato sepolto nel cimitero ■ Fornolosa.



Battista Sola

I sindaci di Brusasco, Cavagnolo, Monteu e Verrua

## «Siamo sempre più esposti al pericolo delle alluvioni»

BRUSASCO. Presa di posizione dei sindaci di Brusasco Giulio Bosso, di Cavagnolo Mario Corato, ■ Monteu da Po Laura Galstaido e di Verrua Savoia Beppe Valesio i quali si ■ rivolti al ministero dei Lavori Pubblici e a tutta una serie di enti al fine di ottenere interventi urgenti lungo l'alveo del Po nel tratto Verrua Savoia-Monteu da Po. In questa zona della collina chivassese l'alluvione del 5-6 novembre 1994 provocò ingenti danni a causa dello straripamento ■ corso d'acqua.

«Come amministrazioni ci eravamo subito attivati presso gli organi competenti per l'urgente ripristino delle opere di difesa spondale e di rimozione dei sovralluvionamenti presenti in alveo - dicono i sindaci dei quattro Comuni - a tutt'oggi purtroppo si riscontra che la situazione dell'alveo del Po nella zona non è assolutamente migliorata, anzi si sono accentuate

le condizioni di pericolo, in quanto le piene ordinarie che si sono succedute stagionalmente, hanno rimarcato le tendenze evolutive già manifestatesi precedentemente». Continuano: «Si sono inoltre innescati nuovi processi erosivi comportando notevoli danni economici ai patrimoni boschivi comunali ■ privati, in quanto interi pioppeti ormai giunti a maturazione vengono a trovarsi parzialmente su isole fluviali: nel ■ suddetto, oltre al danno economico, si possono prefigurare anche problemi legati al regolare deflusso delle acque, costituendo un grave pericolo per i ponti. I quattro sindaci richiedono infine un sopralluogo da parte degli organi competenti, al fine di valutare congiuntamente come ben poco sia stato realizzato per garantire la dovuta sicurezza alle attività economiche ■ ai centri abitati dei nostri Comuni».

[d. and.]

IL CASO

## IL RILANZO DEL PAESATO

ANTICHE insegne per riqualificare l'immagine e dare un ■ retrò ai centri storici del Piemonte. Basta con i neon superluminosi sistemati sotto cornicioni del XVII secolo e le maxiscritte dalle tonalità troppo accese. Si torna ai colori tiepidi disegnati su quei pannelli metallo che fino ■ cento anni fa caratterizzavano gli esercizi ■ Torino e della provincia.

Nomi che sono diventati quasi leggendari, come «Osteria dei cacciatori», «Corona Grossa», «Savoia» o la classica «Trattoria Belvedere». Il progetto parte da Venaria, dove la ■ settimana è stata allestita una mostra di antiche insegne nella scuola elementare «Edmondo De Amicis». Lavori-campione ■ studi prodotti da 17 giovani disoccupati, tutti specializzati in architettura ■ arti grafiche, che hanno attirato nelle aule dell'edificio centinaia ■ persone provenienti anche ■ altri centri della provincia. Un'idea sponsorizzata dalla Regione e partita dall'assessore al Lavoro e al Turismo di Venaria, in collaborazione con il Centro d'iniziativa locale per l'occupazione ■ l'Ente nazionale Giuseppini del Murialdo.

«Questo progetto ha un duplice obiettivo -



Un'antica insegna che dovrebbe essere recuperata

spiega Rocco Sassano, assessore al Lavoro del Comune ■ Venaria. Cercare ■ supportare il già esistente ■ di recupero del centro storico, ma, soprattutto, fornire ai giovani coinvolti nella realizzazione dei pannelli un'opportunità di professionalizzazione personale, insomma, insegnargli una professione che il tempo ha quasi cancellato». E proprio questi 17 ragazzi, negli ultimi mesi hanno avuto la fortuna ■ lavorare gomito a

gomito con Luigi Ajmone, pensionato ed ultimo discendente di una famiglia torinese di pittori-letteristi che, pennelli alla mano, si è messo a disposizione gratuitamente per tenere questo corso insegnando con pazienza i vecchi metodi del lavoro. «Ora dovremmo trovare il modo d'incentivare i 94 commercianti del centro offineché sostituiscono le loro insegne con quelle artigianali - continua Sassano - Vogliamo che questo progetto decoli anche in altre città e soprattutto ■ Torino». «Quelle delle insegne era un'idea che avevamo già proposto cinque anni fa per rilanciare la zona storica - ricorda Gianni Battista, presidente dell'Ascom di Venaria, che conta oltre quattrocento iscritti - Non dimentichiamo che con i lavori di ristrutturazione della reggia di Diana, la città diventerà un polo turistico notevole, attraversata ogni anno da migliaia di turisti e le vie del centro, soprattutto via Mensa e piazza dell'Annunziata (dove sono già previsti una serie di interventi a cominciare dal recupero delle facciate dei palazzi che saranno ridipinte con il classico colore travertino, dovranno rinnovarsi».

Gianfranco Giacomino



Pinasca, giovane esce di curva con il motorino e finisce in un burrone

# Muore tradito dalla velocità

## Trovato esanime da un amico

**PERRERO.** Sulla strada che da Salza scende a Perrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era studente della scuola professionale Ski di Villar Perosa. E' questa la scena che è apparsa ieri all'alba a Daniele che da alcune ore, disperato, stava cercando il compagno di una serata passata a Salza. I due erano partiti insieme per tornare a Pinasca, dove Turaglio abitava in via 25 Aprile 5 con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Ski di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 25 anni. Il giovane aveva un hobby singolare: le ginocchia tralistiche; la sua casa è piena di coppe e oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di Pietro Val Lemina. A ricostruire le ultime ore del ragazzo è la mamma: «Aveva passato la serata a casa di Elisa, la sua amica del... poi a mezzanotte si erano salutati. Lei gli aveva raccomandato di tornare subito a casa, ma lui ha preferito salire fino a Salza, voleva vedere se erano stati ultimati i preparativi per il concerto di questa sera». La disgrazia è avvenuta sulla via del ritorno. Da una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Perrero pare che Daniele precedesse di poco l'amico. Turaglio ha iniziato la discesa con ogni probabilità è stata la velocità elevata a tradirlo. Al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Quando l'amico ha scoperto l'incidente ha chiamato il 118. I soccorsi so-

## Tamponato corteo nuziale

**LAURIANO.** E' stata sfiorata la tragedia ieri intorno alle 13 per un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina ai confini tra San Sebastiano Po e Lauriano. Ivo Bendato, 32 anni, residente a Torino in via Piazzi 33, al volante della Ford Fiesta (con lui c'erano Giuseppe Medico e Gabriella Rizzo) seguiva un corteo nuziale diretto a Cavagnolo quando è pieno rettilineo è stato tamponato violentemente da una Fiat Tipo e scaraventato nel fossato a lato della strada. Al volante dell'auto c'era Luca Cataldo, 22 anni, e Brusasco in via Mazzini 38. Tutti gli occupanti delle due auto sono rimasti feriti e con un'ambulanza della Croce Rossa di Lauriano trasportati all'ospedale di Chivasso. Sul posto intervenuti i carabinieri di Casalborgone.

no stati tempestivi: da Perosa è arrivata la prima ambulanza e dall'ospedale di Pinerolo è partita un'unità mobile attrezzata per la rianimazione, poi ha avvertito i genitori dell'amico. E'

stato straziante - racconta la madre di Claudio - mio figlio indossava il casco, ma ha battuto la tempia contro una pianta. I medici hanno fatto di tutto per salvarlo, io ero lì sul ciglio del



Claudio Turaglio, aveva 17 anni

precipizio. Speravo nel miracolo e che tutte quelle mani intorno a Claudio servissero a far ribattere il giovane cuore.

**Giulio**

Attimi di paura a Forno, la piccola non corre pericoli

## Rimbalza dal balcone passando fra le sbarre

**FORNO.** Attimi di paura ieri pomeriggio per una bambina di circa un anno e mezzo, precipitata dal balcone della abitazione in frazione Turati a Forno Canavese.

Emanuela (nome di fantasia) stava giocando sul balcone intorno alle 16 quando improvvisamente si è infilata nelle sbarre orizzontali della ringhiera cadendo nel vuoto da circa tre metri di altezza. Dopo l'impatto, la bambina ha perso i sensi

rimanendo immobile per alcuni secondi. Il nonno non ha perso un attimo di tempo e ha subito cercato di rianimarla in attesa dell'arrivo dei medici del 118. La piccola, poco dopo, ha iniziato a piangere e a muovere le gambe e le braccia. Trasportata con l'elicottero all'ospedale «Regina Margherita» di Torino, è stata sottoposta ad una serie di controlli nel reparto di chirurgia. Le sue condizioni non sono preoccupanti.

A Collegno

## Borghese Oltredora fa il make-up

**COLLEGNO.** Quasi 60 miliardi per il make-up completo dell'area Oltredora a Collegno, nel tentativo di cancellare l'etichetta di quartiere popolare. Dalla ristrutturazione delle case e il miglioramento della viabilità, alla realizzazione di un centro sociale e di un nuovo ponte sulla Dora. Dei 1703 alloggi, ben 912 sono di edilizia residenziale pubblica, costruiti dalla città di Torino con i fondi della legge 25/80.

Orbassano

## Si discute il consigliere del verde

**ORBASSANO.** «Tolgo il disturbo, me ne vado». E' polemica al Comune di Orbassano: Giordano Bonomici, consigliere dei verdi, ha abbandonato per protesta la maggioranza che regge il sindaco Graziano Dell'Acqua.

Motivo? «Non mi identifico più in questa amministrazione, che ha disatteso gli impegni siglati all'inizio con il programma elettorale» dice l'unico esponente in consiglio del gruppo verdi.

E le critiche non sono solo rivolte al primo cittadino, ma anche all'assessore all'Ecologia Silvia Gay: «Abbiamo chiesto più volte le sue dimissioni, perché pur essendo vicina al gruppo dei verdi, in questi anni non ha saputo gestire efficacemente una politica ambientale a favore della città».

Sotto accusa la raccolta differenziata, il mancato recupero delle aree verdi, e in generale la viabilità.

Il sindaco, invece, respinge energicamente le critiche: «Ho sempre cercato di essere disponibile con il consigliere per discutere le opere da realizzare, ma ci sono delle priorità e vanno rispettate».

Aggiunge: «Le accuse rivolte all'assessore sono inaccettabili. Ha lavorato con impegno: ha bonificato la discarica dei Frascchi, il progetto del Parco del Sangone e le altre iniziative rivolte all'educazione ambientale lo dimostrano pienamente».

L'uscita di Bonomici dalla coalizione composta da Pds, socialisti, progressisti e popolari, provocherà ripercussioni in Consiglio? «Nessuna» risponde Dell'Acqua. Perché c'è pieno rispetto tra gli altri partiti di maggioranza. (m. pag.)

Nichelino

## La polemica sugli anziani in cura di cura

**NICHELINO.** E' polemica tra il consorzio intercomunale e socioassistenziale di Nichelino e l'Azienda sanitaria locale numero 8.

Motivo? «La cura non deve essere l'unico rimedio per gli anziani non autosufficienti, ma solo la soluzione estrema» sostiene Leonardo Maresca, presidente del Cisa, il consorzio che comprende anche i Comuni di Vinovo, Candiolo e None.

Qual è l'alternativa all'ospizio? «Permettere alle famiglie di assistere i propri congiunti in casa erogando un contributo, cioè un assegno di cura», afferma Maresca. Che aggiunge: «L'aiuto economico però servirà esclusivamente all'acquisto di servizi sanitari. Purtroppo questa soluzione non può essere ancora proposta alle famiglie perché l'Asl 8 non intende sottoscrivere la convenzione».

Secondo il Consorzio socioassistenziale di Nichelino l'assegno di cura porterebbe due vantaggi: «Si abbattano i costi di assistenza e si risparmi agli anziani il dramma di allontanarsi dalla propria famiglia» dice il direttore del Cisa Virgilio Scansetti.

E non solo: «Si tratta di un distacco netto: a Nichelino non esistono case di cura» ricorda l'assessore Giuseppe Catizone.

Ma il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, spiega le motivazioni del disaccordo. «La legge dice», prevede già un contributo: l'indennità di accompagnamento. Il servizio sanitario deve erogare prestazioni e non elargire aiuti economici al buio, senza garantire un controllo adeguato su come questi verranno impiegati».

BIANCA E NERA

I carabinieri della compagnia di Venaria dall'altro ieri si sono trasferiti nella nuova sede di via Dante dove ora i cittadini dovranno recarsi per qualsiasi tipo di pratica. I locali dell'ex caserma via Medici del Vascello, se l'amministrazione raggiungerà l'accordo con il Demanio, dovrebbero ospitare il nuovo comando della Polizia municipale.

**GRUGLIASCO, COMMERCianti.** E' polemica, a Grugliasco, tra i commercianti e il centro storico e l'assessore al Commercio per l'orario di apertura dei negozi durante le domeniche di settembre. Il titolare della gioielleria «Pacella» afferma: «Avevamo chiesto all'assessore Capanelli di poter aprire domenica 13 settembre, in occasione di una manifestazione che stiamo organizzando, ma lui invece ci ha concesso il 5 settembre, solo per allinearsi con la scelta della shopville Le Gru».

**COLLEGNO, FESTA.** Musica, performance teatrali e una mongolfiera per osservare il quartiere dall'alto. E' festa oggi a Collegno, nella frazione Oltredora, per la presentazione del progetto di riqualificazione urbana coordinato dall'assessore all'Urbanistica Paola Valentini.

**CIRI', CAVALIERI.** Quattro dipendenti della Saig sono stati insigniti del titolo di cavalieri della Repubblica. L'onorificenza, consegnata dal deputato olivista Mario Pia Valetto, è andata a Silvana Carrara, Cesare Magero, Bruno Iorino di Ciri' e ad Antonio Caccioppo di Nole Canavese.

**FERROVIA.** Hanno preso il via i lavori di costruzione del nuovo sottopasso ferroviario che permetterà la soppressione del passaggio a livello sulla linea internazionale Torino-Modane che si trova vicino alla stazione. Il nuovo sottopasso sarà agibile entro la fine dell'anno e sarà il primo anello di una nuova circoscrizione che toglierà l'intasamento del traffico dal centro storico sottolinea il sindaco Gianpaolo Corciarino.

# Ti sei ricordato di revisionare

# la tua autovettura?

## NEL 1998 SONO TENUTE ALLA REVISIONE

AUTOVEICOLI	SCADENZE 1998	CIFRA
31 GENNAIO	1	
28 FEBBRAIO	TO 0000 2	
31 MARZO	3	
30 APRILE	TO 0000 4	
31 MAGGIO	5	
30 GIUGNO	TO 0000 6	
31 LUGLIO	7	
30 SETTEMBRE	TO 0000 8	
30 SETTEMBRE	9	
31 OTTOBRE	TO 0000 0	

AUTOVEICOLI	SCADENZE 1998	DELLA TARGA
30 GIUGNO		
31 LUGLIO	TO 0000 7	
30 SETTEMBRE		
30 SETTEMBRE	TO 0000 8	
31 OTTOBRE		
30 NOVEMBRE	TO 0000 9	
30 NOVEMBRE		
30 NOVEMBRE	TO 0000 3	
30 DICEMBRE		
30 DICEMBRE	TO 0000 5	

tutte le autovetture e gli autocaravan immatricolate negli anni **1988, 1989 e 1990**



o revisionate nel **1993**

o precedenti, con scadenza mensile.

ATTENZIONE!

Le autovetture immatricolate nel **1990** sono tenute alla revisione da giugno a dicembre 1998 come da tabella a lato.



AUTOVEICOLI	SCADENZE 1998
31 MARZO	1/2/3
30 GIUGNO	TO 0000 4/5/6
30 SETTEMBRE	7/8/9
31 OTTOBRE	TO 0000 0

È altresì disposta la revisione generale degli autocarri immatricolati entro il 1994 e revisionati nell'anno 1996 o precedenti e di tutti i motocicli immatricolati entro il 1963.

I nostri **CENTRI REVISIONI** ti offrono diversi pacchetti di servizi ■ tu potrai scegliere quello più congeniale alle tue esigenze.

Vieni a trovarci ■ ti dimostreremo la nostra **qualità professionale**, ottenuta anche grazie all'utilizzo di equipaggiamenti di qualità.

## GONELLA CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI

10100 TORINO - VIA DELL'INDUSTRIA 101 - TEL. 011/24.00.00 - FAX 011/24.00.01

## CENTRO REVISIONI SICURAUTO

10100 TORINO - VIA DELL'INDUSTRIA 101 - TEL. 011/24.00.00 - FAX 011/24.00.01



**SARINHO**

**\*\*\*\* Hotel Méditerranée**  
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto, sale congressi e meetings, sale banchetti.  
*Passaggio diretto a Porto Sile.*

**SAVONA**

**\*\*\*\* Mare Hotel**  
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065  
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf, ristorante Aspicurcun-a con servizio in giardino. *Specialità pesce.*

**IMOLI**

**\*\*\* Hotel Monique**  
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268  
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalo. *Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.*

**IMPERIA**

**\*\*\* Hotel Corallo**  
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264  
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatore.  
*Impagabile vista sul mare.  
Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.*

**VARAZZE**

**\*\*\*\* Hotel Cristallo**  
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264  
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

**SPERDUNO**

**\*\*\* Hotel Villa Eden**  
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

**SARINHO**

**\*\*\*\* Hotel Nazionale**  
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577  
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. *Aperto tutto l'anno. In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione F.F.S.S.*

**SARINHO**

**\*\*\*\* Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE  
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601  
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

**COMPIGNETTI**

**\*\*\* Hotel Rocce del Capo**  
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

**IMPERIA**

**\*\*\* Hotel Ariston**  
Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774  
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso. *Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.*

**SARINHO**

**\*\*\* Parco Hotel**  
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222  
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pulman, sala banchetti. *Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.*

**BORDIGHERA**

**\*\*\*\* Grand Hotel Del Mare**  
Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalo. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

**BORDIGHERA**

**\*\*\* Villaggio Baia La Ruota**  
Via Mad. della Ruota, 34 - Tel. 0184/265222  
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalo, canoe. *Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.*

**VENTIMIGLIA**

**\*\*\* Hotel La Riserva** di Castel d'Appio  
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533  
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub. *Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra. Fa parte della catena Charme & Relax.*

**SARINHO**

**\*\*\* Hotel Eden**  
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701  
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

**BORDIGHERA**

**\*\*\* Hotel Piccolo Lido**  
Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297  
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"...il frangere delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

**BORDIGHERA**

**\*\*\* Hotel Della Punta**  
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555  
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.*

**VENTIMIGLIA**

**\*\*\* Hotel Posta**  
Via Sottaconvento, 15 - Tel. 0184/351218  
Bar, camere climatizzate, TV, telefono. *Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



Basket: per la prossima stagione continua il gemellaggio con Varese

# L'Auxilium guarda nel futuro

## Cerca un pool di sponsor e richiama Marietta

Mentre Biella festeggia l'entrata in serie A2 grazie alla rinuncia di Caserta e Napoli, Torino prova a resistere in B1. La situazione è nota: formalizzata la collaborazione con Varese, terza quest'anno in A1, società storica nel panorama cestistico nazionale, la dirigenza gialloblù è al lavoro per sensibilizzare le forze economiche locali che le possano consentire di ripartire con nuovi progetti e buone basi finanziarie.

La squadra parteciperà in ogni caso alla prossima serie B1: sarà il gruppo più meno forte dipenderà anche da quali risposte arriveranno dalla città nei prossimi giorni. Per il momento si sa soltanto che Romeo Sacchetti non è più l'allenatore della prima squadra: probabilmente troverà un ingaggio ad Asti, società in procinto di acquistare i diritti della serie B2.

Ma chi arriverà al posto di Sacchetti? Il candidato numero uno è Guido Tassone, che quest'anno ha allenato il gruppo dei cadetti-juniors, ha già declinato l'invito. Sono stati allora presi contatti con Enrico Marietta, cresciuto nel settore tecnico torinese prima di emigrare nei campionati femminili e quindi a Lucca, dove quest'anno ha ottenuto la salvezza in B2. Le due parti si incontreranno a metà settimana: prima di accettare, Marietta vorrà comprensibilmente avere certe garanzie sullo spessore tecnico



Luca Jacomuzzi si sta ancora interrogando se restare in serie B1 nell'Auxilium o accettare altre offerte da società di campionati professionistici

della squadra che gli verrà eventualmente messa a disposizione. E qui cominciano i problemi: partiti Calamia e Cucinelli per Varese, avrebbero dato al presidente Chiadò la loro disponibilità a massima Muyanga e Rolando, mentre Jacomuzzi, Cortese e Carchia al momento nichiano. Chi più chi meno potrebbe trovare offerte economicamente migliori di quella torinese: «Qui però po-

trebbero far parte di un progetto di rilancio, che li vedrebbe coinvolti in prima persona nella squadra della loro città», commenta Chiadò. Del resto, è evidente che non nuotiamo nell'oro.

Gira rigira, il punto dolente è sempre quello economico. La soluzione potrebbe arrivare da un pool di aziende di medio spessore, le quali, un esborso relativo (50-70 milioni ciascuna) consentirebbero all'Au-

xilium di trovare i fondi necessari per una stagione più che dignitosa: «Siamo in attesa di qualche risposta - puntualizza Chiadò -. La prima squadra è importante, ma a noi interessa tornare a investire nel settore giovanile».

Se tutto andrà per il meglio, Guido Petromilli fungerà da coordinatore dei centri minibasket, mentre tutte le rappresentative giovanili, a parte quella juniores, saranno appaltate a società collegate, quali Moncalieri e Venaria. Progetto a largo raggio, quindi, nel quale Varese darà una mano con corsi di aggiornamento per istruttori allenatori, oltre a impegnarsi in prima persona nella propaganda del basket a Torino e provincia: «Studieremo qualche iniziativa che veda coinvolti campioni come Pozzeco e Andrea Meneghin», dichiara Gianni Chiapparo, ds della società lombarda. Credo però che sia fondamentale riuscire a fare uno sforzo per trattenere a Torino gente come Jacomuzzi, Carchia e Cortese: dovranno essere soprattutto loro il riferimento di chi si affaccerà al basket per la prima volta. Per quanto riguarda invece la prima squadra, se ce ne sarà bisogno faremo arrivare a Torino qualche giovane: meglio loro che gente scarsamente motivata. Che l'esperienza dell'anno passato serva a qualcosa.

Domenico Latagliata

Battuti i Draghi nella finale di Ferrara

# I Tigers campioni dell'Italian League

I Tigers Torino sono i vincitori della prima edizione dell'Italian Football League, campionato che quest'anno si è affiancato alla Golden League, che ha subito conquistato una propria autonomia e credibilità.

Nella finale unica, giocata sul neutro di Ferrara, la squadra di Massimo Martinetti ha battuto per 45-12 i Draghi Udine, formazione rivelazione di questo finale campionato. Dopo il successo nel Superbowl datato 1992 ad opera degli allora Giaguari, il football americano torinese torna dunque sul gradino più alto di una manifestazione nazionale.

Dimenticate le peripezie societarie che avevano portato lo scorso anno alla sparizione degli stessi Giaguari e alla nascita dei Tigers, può davvero parlare di una nuova era, arricchita anche dalla competitività dei Blacks, cioè l'altra squadra cittadina che è stata eliminata proprio dai Draghi nello spareggio play-off necessario per l'accesso alle semifinali.

Alla finale di ieri i Tigers si

sono presentati nel ruolo di favoriti: miglior attacco, miglior difesa e un quarter-back, Franz Gerbino, che solo un paio di anni fa, prima di un gravissimo infortunio a ginocchio, era nel giro della Nazionale. Quando è poi accaduto sul campo ha dato ragione alle previsioni della vigilia, il divario è apparso evidente fin dalle prime battute: 27-6 a metà gara, nonostante i friulani fossero passati in vantaggio. Sulla spinta di Paolo Rigazzi (nominato a fine gara miglior giocatore della difesa) e di Luca Della Casa (miglior attaccante), i torinesi hanno dimostrato alla distanza tutto il loro valore: touchdown in serie così arrivati per merito di Cantini, Sparapano, Gerbino, Sella e dello stesso Rigazzi. I Draghi, tra le cui file si distinguono soprattutto il quarter-back Merlini, non hanno mai avuto la forza di reagire se non nelle battute finali, quando hanno però soltanto ridotto lo svantaggio anche per l'ingresso sul terreno di gioco delle seconde linee torinesi. (d. lat.)

Stamane sul Po c'è il Trofeo dei Parchi

# In gara venti barche tra Cerea e Murazzi

Barche a motori gemellati in due diverse manifestazioni a distanza sono il 1° Trofeo dei Parchi su Po a Torino e il Gran Premio automobilistico F3 Monza, entrambe abbinate a una lotteria (che dispenserà 1 miliardo al vincitore) e destinate inoltre a raccogliere fondi per restaurare la Cappella del Guarini nel Duomo del capoluogo piemontese.

Stamane, dalle 8,30 alle 12,30, dalla Canottieri Cerea ai Murazzi del Po saranno in gara 20 barche a quattro rappresentanza dei parchi fluviali e lacustri italiani, fra i quali i torinesi Avigliana, Candia e Po Torino. La regata, organizzata dall'Associazione Sport in collaborazione con le società remiere torinesi e piemontesi, prevede mille metri di percorso, formula spettacolare: cinque batterie eliminatorie, altre quattro di recupero, poi tre semifinali e tre finali (dal 1° al 3° posto, dal 4° al 6° e dal 7° al 9°). L'equipaggio vincitore si aggiudicherà il trofeo in palio dalla Federanottaggio per i 110 anni di vita. (r. sir.)

## SPORT FLASH

**Festa del Calcio, stadio delle Alpi**

Il pomeriggio (h. 14,30) Stadio delle Alpi si conclude con le finali la Festa Internazionale Calcio Giovanile, che ha coinvolto formazioni anche straniere delle categorie pulcini '87 e '88, esordienti '85 e giovanissimi '83.

**Ciclismo, la Ferrero 4ª nella cronometro**

La torinese Roberta Ferrero è giunta quarta a Perignano (Livorno) nel campionato italiano femminile di cronometro individuale, vinto da Imelda Chiapparo davanti a Gabriella Pignatelli.

**Nuoto, campionati regionali**

Oggi (dalle 9,30 alle 15,30) presso la piscina Olimpica di corso Sebastopoli 111 si disputano i Campionati regionali estivi.

**Golf, la Coppa del Circolo del Sestriere**

Al Circolo Golf del Sestriere si disputa stamane la Coppa Piero Gallaci (18 buche stableford, categoria unica). Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza all'Admo.

**Hockey prato, Catania non è arrivato a Torino**

L'incontro tra Cus Torino e Catania, valido per l'assegnazione del 9° posto del massimo campionato, non si è disputato a causa del mancato arrivo della società siciliana. Probabile che al Cus Torino vada la vittoria a tavolino.

**Gara di mountain bike**

Si disputa oggi una cicloturistica di mountain bike nel parco regionale della Vauda. Ritorno a Vauda Canavese alle 13.

**A Pinerolo, Festa dello Sport**

Seconda e conclusiva giornata oggi a Pinerolo per la Festa dello Sport, manifestazione di tornei ed esibizioni di numerose discipline, organizzata da Arci e Uisp. Oggi sono in programma gare di volley, calcio, basket, ping pong e dimostrazioni di aerobica.

Vittoria gialloblù 17-11

# De Rosa in 10 gol e Floru dilaga contro il Nervi

Diciamolo sinceramente: l'atmosfera che si è respirata durante il match tra Osa e Nervi (17-11) non è stata proprio quella delle grandi occasioni, sia per la concomitanza televisiva della partita di calcio Italia-Norvegia che ha diradato il pubblico sugli spalti, sia per lo stato d'animo delle due compagini, ormai fuori dalla zona playoff. I torinesi hanno avuto però il merito di dare la propria impronta al match fin dal primo tempo (4-3). Assolutamente dominato dal gialloblù il secondo parziale (6-0), con tre rigori realizzati da De Rosa. Il timido risveglio ligure è arrivato nel terzo e quarto tempo (4-4, 3-4) non ha inciso sul risultato finale, almeno non meno noiosa l'attesa della sirena di chiusura. De Rosa, con 10 reti personali (15 rigori), ha consolidato il suo primato nella classifica cannonieri (65 gol) tenendo a distanza Hagiu (ieri 3 gol). Gli altri marcatori gialloblù contro il Nervi sono stati Musso (4), Bosnic (2) e Noia.

## CICLISMO

Esordienti e Allievi

**Corse giovanili**  
**Vigone**  
**Nole Canavese**

La domenica ciclistica propone due interessanti gare giovanili sulle strade della provincia torinese. Il primo impegno riguarda, in mattinata, gli Esordienti che disputano a Vigone il 2° trofeo «Albino Audisio» (doppia gara, km 31 e 31, prima partenza alle 9). L'altro appuntamento, nel pomeriggio, riguarda gli Allievi, scena a Nole Canavese nella 18ª Coppa Cive Novero, prova unica campionato provinciale della categoria. In programma 5 giri del circuito Nole-Grosso-Ponte Masino-Nole più un giro finale maggiormente impegnativo, comprendente il salite di Corio e del Padre, per un totale di km. Il ritorno è fissato per le ore 13 a Nole e la partenza verrà data alle 15. Fuori provincia sono invece impegnati gli Juniores che corrono a Dagnente, nel Noverese (km 106, via alle 9). Intanto, Mario Pafundi (Sassi-Katzen) è finito terzo nella 2ª tappa del Giro della Basilica per Juniores, che si conclude oggi a Matera.

Alle 12 riceve il Cagliari

# Il Cus torinese nel primo round per tornare in A

Per non da meno dei loro colleghi uomini, le ragazze del Cus Torino danno oggi l'assalto alla massima serie (h. 12, Via Panettieri). La squadra allenata da Picco ospiterà infatti il Ferrini Cagliari nel match di andata della finale del campionato di serie B. Il ritorno giocherà tra otto giorni a Cagliari: in caso di una vittoria a testa, conterà la differenza reti. Toccando ferro, non ce ne dovrebbe essere bisogno. Le cussine si trovano infatti in serie B «per caso», in seguito alla disgraziata retrocessione dell'anno scorso, e hanno finora dominato la scena: nessuna sconfitta, 13 vittorie consecutive, 3 soli gol al passivo e più di 100 realizzazioni. Una corazzata inaffondabile. I suoi punti di forza, oltre alle straniere Meyer e Provvan, le Maresca, Fasanò, Battaglia, Monteleone e Altara. Il Cagliari, a canto suo, è invece serie A per la prima volta nella storia. Ma sulla carta ha poche speranze.

IAAF 24 GIUGNO 1998

**MEETING**  
Internazionale di Atletica Leggera  
REGIONE PIEMONTE

**BASTINO**  
3° MEMORIAL

IAAF FIDAL CUSI YMEMORIAL BARRA

IL COMITATO ORGANIZZATORE  
**RINGRAZIA**  
ENTI ISTITUZIONALI - SPONSOR  
COLLABORATORI VOLONTARI  
E ATLETI  
**UN ARRIVEDERCI AL '99**

VUOI FARE ATLETICA LEGGERA?  
**VIENI AL CUS TORINO**  
Tel. 38.55.566 - 38.69.11  
Fino a settembre al Parco Ruffini potrai provare  
**GRATUITAMENTE** con tecnici nazionali,  
diplomati ISEF Torino. Ti aspettiamo.  
prof. Cinzia Besco, prof. Cosimo Rapallo,  
prof. Antonella Botta, prof. Paolo Moisé

**BASTINO** **SANPIOIO** **ENTENTE**

**Sanson** **MONDO** **asics**  
SPONSOR TECNICO

**AA** **gan** **UNIONE INDUSTRIALE TORINO** **SKF**

H. LUXOR Tor Pinerolo **studio PRO** Ristorante da Giovanni

COMITATO ORGANIZZATORE MEETING CITTÀ DI TORINO Via CUS TORINO via F. Segrè, 1 10121 TORINO - ITALY Tel. 011/56.69.11 - 38.55.56 FAX 011/625.94.01

# EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA

**CHIERI**

VIA TETTI FASANO - VIA SCOFFERINO

A Chieri, in mezzo verde, nell'area immediatamente adiacente al Centro Commerciale "IL GIALDO", in eleganti palazzine di tre piani, facciate in mattoni paramano, vendiamo appartamenti luminosi ed accuratamente composti di: soggiorno, 1/2 camere, cucina, servizi e ampi terrazzi.

Cantine e box auto.

Una realizzazione edilizia di grande pregio, con materiali e finiture di elevata qualità. Ogni appartamento è dotato di isolamento termocustico, portoncino blindato, riscaldamento autonomo a gas metano, ampi terrazzi e verde condominiale. Giardini in uso esclusivo gli alloggi al piano terreno.

Consegna prevista: dicembre e marzo 1999



**PREZZI SUPERAGEVOLATI**  
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE IN VIA TETTI FASANO - CHIERI - TEL. 011.942.26.45

È UNA PROMOZIONE È UNA REALIZZAZIONE PER INFORMAZIONI

**GED** **IL FARO** **SPAI**  
CEPORDIO ITALIA EDI/SP/MAZZATA A CURA PROPRIETARIA PER L'EDILIZIA IMMOBILI Tel. 011/ 544.533



# Unione Musicale: concerto gratuito

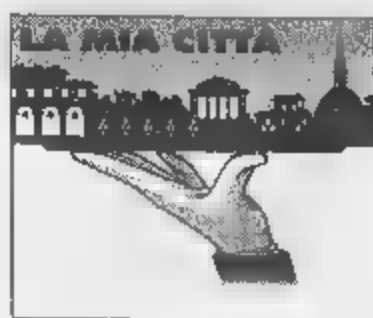
## Brunello suona con Lucchesini



## Finiscono in bacheca le «offerte» del canile

**Direzione:** Corso Massimo d'Azeglio 14  
**Sportelli:** Via Roma 80 - Via Marengo 32  
**Telefono** 011 666.52.11 - **Fax** 866.53.00 - 10126 TORINO





## Nei piani di manutenzione si terrà conto delle lamentele «Accontenteremo i lettori» Le loro segnalazioni in Comune

Un'altra piccola, ■ significativa vittoria per i lettori de «La Mia Città». L'assessorato alla Viabilità e ai trasporti ha deciso che, d'ora in poi, tutte le segnalazioni pubblicate in questa pagina in materia di traffico entreranno «d'ufficio» nei piani d'intervento estivi della divisione di piazza San Giovanni.

«Sin da quando è nata la rubrica - ha spiegato ieri l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - il nostro settore ha sempre prestato un'attenzione particolare alle proteste inviate dai cittadini. Sino a renderci conto che il vostro osservatorio costituiva per i nostri uffici uno strumento prezioso per risolvere in maniera rapida ed efficace - per quanto sia possibile in una metropoli come Torino - gli infiniti interventi che riguardano il traffico. Con l'arrivo dell'estate abbiamo deciso che queste segnalazioni meritavano di essere seguite con la stessa urgenza dedicata alle lettere o alle richieste provenienti da organi amministrativi come le circoscrizioni. Non ci ■ mesi migliori di quelli in cui la città si svuota per cercare di migliorare, ad esempio, le condizioni dell'asfalto o delle strisce pedonali, o ancora intervenire sui tempi dei semafori.

Al di là dei problemi segnalati dai lettori e inseriti nei piani di manutenzione, l'assessorato all'Urbanistica ha ritenuto comunque di affrontare direttamente alcuni rispondendo attraverso «La Mia Città».

**CORSO SAN MAURIZIO.** Di fronte alle numerose proteste arrivate durante l'ostensione della Sindone, l'assessorato precisa che «terminata l'ostensione ■ viabilità di corso San Maurizio, viale Partigiani, viale 1° Maggio e piazza Castello è stata ripristinata la situazione di traffico, dopo tre giorni di lavoro, in data 18 giugno».

**MATTEOTTI.** «Il parcheggio a spina di pesce ■ Matteotti ■ spiega l'assessorato - è stato trasformato di 2,5 metri per consentire la realizzazione di una pista ciclabile tra marciapiede e parcheggio. La tra-

giata Sud di corso Matteotti è più ampia di quella Nord di tre metri, pertanto con tale modifica attualmente le due carreggiate hanno sezioni simili. La posizione della pista ciclabile tra ■ marciapiede ■ il parcheggio è quella che garantisce più sicurezza ai ciclisti. In caso di necessità il parcheggio può essere riorganizzato ■ linea ■ riportando ■ sezione della carreggiata alle dimensioni precedenti.

**STRISCE PEDONALI.** «Le strisce pedonali, linee d'arresto, stop, precedenza nell'area centrale della città, ove vi è la sosta a pagamento, ■ attualmente oggetto di ■ apposito appalto di manutenzione gestito



L'assessore Franco Corsico

dall'Atm che ha già avviato i lavori. Le vie indicate rientrano tra quelle ove la segnaletica deve essere ripristinata con priorità. Nei corsi Palestro ■ Valdocco la tracciatura dei passaggi pedonali è già in corso».

### CORSO SELLA



### «La scala verrà ricostruita»

Uno squallore la scala distrutta che collega i due livelli di corso Quintino Sella, si sono lamentati più lettori. «E' in corso di ultimazione il progetto definitivo della sistemazione viabile di un tratto del corso che prevede il rifacimento totale della strada e delle sedi pedonali, ■ l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nell'ambito di questo intervento è previsto ■ rifacimento della scala, assicura l'assessorato all'Assetto Urbano.

### Le risposte dell'Amiat

**VIA BOLOGNA.** Al signor Martelli che segnalava il vespasiano bloccato con assi all'angolo con via Alessandria, l'Amiat comunica che il vespasiano sarà demolito entro la fine dell'anno: non è più recuperabile.

«E' possibile pulire ■ giardino all'angolo ■ via Pinerolo? ■ chiedeva un lettore. «Viene pulito tre volte la settimana - replica l'Amiat - Abbiamo rimosso l'erba tagliata dal prato».

**LARGO ■** Anche nel giardino di largo Orbasano, assicura l'Amiat, la pulizia ■ trisettimanale e l'erba rimasta dopo lo sfalcio è stata portata via».

«Chi toglie gli escrementi lasciati dalle pattuglie a cavallo? ■ chiedeva Antonio Ferrara. «Puliamo la via tutti i giorni con lo spazzamento manuale e meccanizzato ■ replica l'Amiat».

**CONSERVATORIO.** Claudia Mare definiva «vergognosa» la situazione davanti al Conservatorio. Desolata la risposta dell'Amiat: «Puliamo due volte al giorno, senza risultati apprezzabili a causa della frequentazione incivile del luogo».

**VIA ■** La signora Testa si lamentava della posizione dei cassonetti. «I cassonetti per le raccolte differenziate di via Bologna 74 sono stati posizionati dopo avere verificato le necessità delle utenze vicine. Poco distanti sono presenti altre ecostazioni, in largo Palermo, corso Novara 102 ■ 104, via Borsezio 11».

**VIA ■** Analogo problema in ■ Vespucci. «Il numero e la posizione dei cassonetti sono adeguati alle esigenze degli utenti ■ zona. Abbiamo anche delimitato ■ le strisciate a terra la corretta posizione dei contenitori - dice l'Amiat - Gli spostamenti in posizione pericolosa per le manovre dei veicoli sono un'iniziativa illecita da parte di alcuni utenti».

### AVVISI AL CITTADINO

#### Pagamento Ici alle Poste: gli orari

In vista della scadenza dei versamenti ICI/98, fissata per il 30 giugno, le Poste Italiane comunicano il programma di apertura pomeridiana delle agenzie di Torino e provincia.

**Fino alle ore 18.00:** Torino Stazione Porta Nuova (via Sacchi 1 bis) - Torino Vaglia ■ Risparmio (via Arsenale 5) - Torino Succursale ■ (via Saluzzo 37) - Alpignano - Beinasco - Borgata Paradiso ■ Collegno - Caluso - Carmagnola - Cascine Vica - Chieri - Chivasso - Cirié - Collegno - Cuorgnè - Grugliasco - Ivrea Centro - Lanzo T.se - Leini - Moncalieri - Nichelino - Orbassano - Pinerolo - Rivarolo C.se - Rivoli T.se - San Mauro T.se - Settimo T.se - Susa - Venaria Reale Centro.

**Fino alle ore 18.35:** Torino Succursale n.6 (corso Racconigi 43) - Torino Succursale n.15 (via Avogadro 8) - Torino Succursale 16 (via Lessolo 19) - Torino Succursale n. 19 (via Bruino 1) - Torino Succursale n. 30 (via Fogliuzzo 28) - Torino Succursale n.33 (corso Taranto 28/E 1) - Torino Succursale n.34 (via Genova 11).

### LE FESTE

#### DI TURNO. Orario 7-19,30

Attrio stazione Porta Nuova  
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via Passo Buole 58/H; corso Grossello 256; corso Re Umberto 134; via Verbenne 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopol 143.

**(19,30-9)**  
via Nizza 65, piazza Massaua 1, c. Belgio 151/B, via Sacchi 4.

**APERTA 24 ORE**  
Venaria, via da Vinci 50 (Portici).

### CORSE E CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

**Ostacoli ■ Vinovo.** Due corse del programma di oggi pomeriggio all'ippodromo sono infatti riservate ai saltatori. Sono uno steeple chase ed una siepi.

La differenza, fra le due specialità, non è piccola: le corse siepi prevedono infatti ostacoli più leggeri, che perdonano i cavalli che sbagliano il salto.

Lo steeple-chase è invece molto più severo perché, agli ostacoli in siepi, ■ alterna altri di tipo solido, comprese travi ■ muretti.

Qui un errore di salto può costare carissimo, anche la frattura ■ un arto, che per un cavallo vuol dire spesso la morte.

Il pronostico dello steeple guarda alla Francia con Commeaux e Kraina, quello delle siepi allo specialista Malibu Mile avanti a King Warrior.

Il resto del programma pomeridiano prevede anche un'ottima corsa per puledri di 2 anni ed un avvicinate quartè.

Qui la strada per i milioni potrebbe passare dal regolare Carnauba's Sword, preferibile a Nebbiuno e ad Aluvar.

La sorpresa è ancora Properzia de Rossi, nonostante il peso.

[a. con.]

#### 19 CORSA ore 15,10

1. Dillium Scacco, 2. Earth Strenth, 3. Nedda Gabler, 4. Noch, 5. Sharp Account, N.F.: Sharp Account, Noch, Nedda Gabler.

#### 20 CORSA ore 15,35

1. Blu Grey, 2. Charming Victoria, 3. Flowing Tide, 4. Fragoline, 5. Harkon Imp, 6. Mara Dancer, N.F.: Flowing Tide, Harkon Imp, Fragoline.

#### 30 CORSA ore 16,00

Steeple Chase. 1. Commeaux, 2. Texan Redale, 3. Kraina, 4. Ernest, 5. Futura de La Croix, 6. Sol and Light, 7. Immunet, 8. Pol Topaze, 9. Davalos, 10. Norway, 11. Queen of Sofia, N.F.: Commeaux, Kraina, Ernest.

#### 40 CORSA ore 16,25

1. Borago, 2. Refresco, 3. Nicandro, 4. Wilbur Walsh, 5. Petit Clochard, 6. Naa Brok, N.F.: Borago, Refresco, Nicandro.

#### 50 CORSA ore 16,55

1. Classic Crash, 2. Guilleval, 3. Ivonne Papa, 4. Janovic, 5. Jemette's Man, 6. Maria Jose, 7. Muravera, 8. Naisza, N.F.: Muravera, Jemette's Man, Classic Crash.

#### 60 CORSA ore 17,25

1. African More, 2. Barbancia, 3. Brass Taxis, 4. Grey Fire, 5. Acquaxia, 6. Rallio Umbro, 7. Jucytor, 8. Stoly, N.F.: Grey Fire, Acquaxia, American More.

#### 70 CORSA ore 17,55

Siepi. 1. Malibu ■, 2. King Warrior, 3. Mist Night, 4. My Norman, 5. Point Blank, 6. Lydia, 7. Miss Mura, 8. Blue Son, 9. Averon, 10. Dancing Forest, 11. Incanlevole, 12. Montecitorio, N.F.: Malibu Mile, King Warrior, Mist Night.

#### 80 CORSA ore 18,25

Quartè. 1. Properzia de Rossi, 2. Carnauba's Sword, 3. Nebbiuno, 4. Juro's Boy, 5. Midnight Groom, 6. Aluvar, 7. Lady Catherine, 8. Riddick, 9. Arat, 10. Guardingo, N.F.: Carnauba's Sword, Nebbiuno, Aluvar, Properzia de Rossi.



## LIONS INFORMA

A cura del Distretto Lions 108-1a/1 in collaborazione con

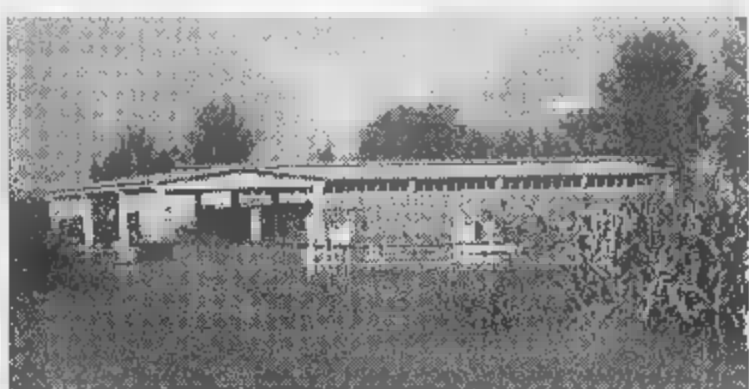


### Il saluto di Marcello Ottimo: un anno al servizio dei Lions

Care amiche, cari amici, in questi giorni scade il mio mandato di Governatore del Distretto, un incarico di cui spero di esser stato all'altezza e che comunque ha rappresentato per me un onore e soprattutto una sfida. Una sfida non personale ma nel nome dei Lions per la crescita e diffusione dei valori che la nostra associazione incarna da oltre 80 anni. Nel giugno del 1997 mi ero infatti impegnato pubblicamente affinché il nostro lavoro al servizio della crescita civile e sociale ■ tutti i cittadini venisse conosciuto maggiormente all'esterno dei Lions così come mi ero assunto il compito di sostenere insieme ai soci Lions tutte quelle iniziative volte a porre in maggior risalto due componenti fuori della nostra Associazione: le donne ed i giovani. In questo senso penso di aver dato ■ mio contributo concreto e fattivo, forse non determinante, ma comunque con intensa coinvolgimento personale.

L'esistenza di questa rubrica mensile su La Stampa, non è che un esempio. Fermo restando il nostro impegno principale, la creazione e lo sviluppo del Servizio, ■ a molti Lions abbiamo infatti pensato di puntare anche sulla necessità di farci conoscere di più, non fosse altro che per sfatare molti luoghi comuni sugli scopi e sulle attività dell'associazione. Sono perciò convinto che questo appuntamento mensile, unito alla comunicazione ■ molte nostre iniziative, abbia contribuito a riportare la nostra immagine nella giusta prospettiva o, quantomeno, a far conoscere quello che veramente siamo e facciamo.

Grazie anche a tutti i soci, che hanno collaborato concretamente affinché ciò avvenga, ritengo di aver trasmesso che essere Lions non significa chiacchiere e cose ma servizio secondo giustizia, fedeltà, altruismo, amicizia, generosità, che sono



La Cooperativa «La Prateria» di Domodossola

poi i valori che ispirano l'azione dei Lions, i principi che determinano il perché profondo e autentico della nostra appartenenza all'associazione di servizio più grande e capillare del mondo. Anche sugli altri due fronti, quella della donna e dei giovani, la strada è stata aperta e comunque consolidata. Ad esempio la valorizzazione di una parte sino ad oggi non sufficientemente considerata nel nostro Distretto, cioè la componente femminile, ha fatto ottimi passi avanti. E non mi riferisco solo alla partecipazione ed al coinvolgimento delle signore che da sempre sono una componente molto attiva ■ nostro mondo, o alla nascita ed allo sviluppo di club misti o di sole donne, quanto ad iniziative pensate appositamente per loro. Il Premio Lions Donna dell'anno ne è l'esempio migliore. Per la prima volta, e spero per molti anni ancora, abbiamo voluto attribuire un riconoscimento ufficiale dedicato a personalità del mondo femminile torinese che si sono particolarmente distinte nella loro attività o professione. Un premio con un doppio significato. Da un lato, coerentemente con gli scopi della nostra Associazione,

voleva essere un tributo a quelle donne che quotidianamente, e spesso nell'ombra, contribuiscono con concretezza al progresso sociale, culturale e scientifico del nostro Paese, valorizzando così il ruolo del mondo femminile. Dall'altro voleva ribadire che la vecchia tradizione maschilista dei Lions sta sfumando, adeguandosi giustamente alla realtà di oggi. E a giudicare sia dall'attenzione riservata dalla stampa cittadina che dal successo della serata del 12 marzo scorso, ■ della premiazione ufficiale, penso che anche questa volta il nostro Distretto abbia fatto centro.

Anche per quanto riguarda il «Progetto Giovani», varato quest'anno per avvicinare le nuove generazioni ai valori del lionismo, soprattutto ai valori culturali e sociali, ■ cose sono andate bene. Fermo restando l'assoluta autonomia del LEO, ottimamente guidati, lasciandoci dire, da Silvia Sertorio, quando ci è stato richiesto abbiamo cercato di supportare ■ meglio le loro iniziative sia di immagine che di servizio. Un successo dei «nostri ragazzi» è stato la scelta dei Leo torinesi a rappresentare

i Leo europei nel progetto ■ un video che sarà distribuito in 10.000 copie a tutti i Lions Club del mondo per incentivare la creazione di nuovi Leo Club. Il soggetto scelto per il video è stata l'esperienza della cooperativa «La Prateria», un ulteriore esempio di collaborazione riuscita con i Lions, forse il fiore all'occhiello del nostro Distretto. 12 quindici con un sentimento ■ orgoglio che chiude questa esperienza di Governatore, nella speranza di aver lasciato un piccolo ma significativo segno nella storia del Distretto, Distretto che quest'anno ha compiuto il suo 45 compleanno, l'80° per il Lions Club International.

Marcello Ottimo  
Governatore del Distretto Lions 108-1a/1

### IV Festa della Prateria

Si chiude oggi ■ tre giorni di festeggiamenti della Cooperativa La Prateria di Domodossola, che ormai da quattro anni, l'ultima domenica di giugno, riunisce migliaia di persone che insieme vogliono testimoniare in un grande appuntamento pubblico il loro sostegno ad una esperienza seria e concreta al servizio dei disabili. Ed è anche il modo migliore per far sapere a tutti che l'impegno ed il lavoro di molti possono sconfiggere l'handicap. Nata ufficialmente nel '94 dall'esperienza ventennale dei centri ■ recupero di Gravelona Tice e Domodossola, grazie anche al sostegno dei Lions, la Prateria è l'esempio evidente di come la collaborazione ed il volontariato disinteressati possano trasformarsi in una iniziativa concreta in favore delle persone più svantaggiate. La Prateria è infatti una cooperativa sociale dove i ragazzi portatori di handicap possono lavorare e contemporaneamente trarre profitto dalla loro attività, riappropriandosi così di una socialità spesso negata, ed abbandonando le mode e vecchie lamentele legate all'handicap.

## TRA I DUE LITIGANTI...



Piccole controversie tra consumatori e imprese commerciali o artigiane trasformano sovente i litiganti in «cane ■ gatto» senza alcun vantaggio per nessuna delle parti.

vengono aiutati da ■ esperto ■ trovare ■ soluzione ■ vantaggiosa ■ soddisfacente per entrambe. L'adesione alla proposta di conciliazione è volontaria ed in



qualunque momento e possibile ritirarsi. Inoltre i partecipanti al procedimento possono farsi

assistere dalla propria Associazione, il costo del servizio è contenuto, 50.000 lire ■ IVA per le controversie sino a 5 milioni e 100.000 lire ■ IVA per le controversie da ■ a 10 milioni.



## SERVIZIO CONCILIAZIONE

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

In collaborazione con le Associazioni dei consumatori, dei commercianti ■ degli artigiani, la Camera di commercio di Torino ha istituito il Servizio di Conciliazione, per risolvere con minime formalità ■ poca spesa le piccole controversie di consumo di valore non superiore ■ ■ milioni di lire. La procedura ■ conclude di norma ■ ■ seduta e può essere attivata sia dai consumatori sia dagli imprenditori compilando i moduli disponibili presso la Camera di commercio e presso le Associazioni. Nella conciliazione le parti, presenti di persona,

Le imprese che espongono questo adesivo si impegnano a garantire affidabilità e trasparenza ai loro clienti.



## PER RISOLVERE I CONFLITTI TRA CONSUMATORI E IMPRESE

La Commissione di Conciliazione della Camera ■ ■ di Torino è ■ creata in collaborazione con le Associazioni dei consumatori (Adicconsum, Adica, ADU-Associazione Consumatori e Utenti, Comitato Difesa Consumatori, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Unione Nazionale Consumatori) e con le Associazioni imprenditoriali (Associazione Commercianti, Confesercenti, Unione Artigiani).

All'iniziativa aderiscono anche le Associazioni artigiane ACAI, CNIA, CISA ■ UNILA.



Salvo  
**LA STAMPA**  
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO  
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi  
Abbonamenti  
Copie arretrate  
Previdita  
biglietti spettacoli







## TRAME

A cura di CRISTINA

**ADRENALINA.** Azione. 17, l'umanità è in pericolo per un virus... nascono dei campi di quarantena... [Wizards 1]

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore è un avvocato a Pechino per affari: una mattina si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. [Ambrosio 1, Arlecchino]

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell. [Olimpia 1]

**ARAZONA DREAM.** Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. [Eclisse]

**BROTHERS IL MITO.** Commedia. Elwood Blues esce di prigione e rimette insieme la band. [Ideal]

**66.** Drammatico. La storia di Billy Brown, giamaicano in prigione nonostante la sua innocenza. [Olimpia 2]

**CODICE MERCURY.** Azione. Bruce Willis difende un bambino audace braccato dall'Interpol. [Ambrosio]

**CONVERSAZIONI PRIVATE.** Drammatico. La Ullmann dirige la storia di un matrimonio coniugale negli anni '20, tra amore e delirio morali. [L'Espresso]

**DEEP IMPACT.** Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa. [Ambrosio 2, Fiamma, Repesi]

**DESTINO.** Autore. Chahine racconta la storia di Averro, filosofo arabo vissuto nella Spagna medievale. [Empire]

**DUE MARITI PER UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli. [Venezia]

**L'ETA' INQUIETA.** Drammatico. Nord della Fiandre, protagonista la vita di un gruppo di adolescenti. [Studio 1]

**FACE OFF.** Azione. La lotta tra un agente FBI (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. [Vittoria]

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese. [Reposi 4]

**FRIGIDAIRE.** Fiaba. Un gruppo di amici, la fantasia e la poesia, vogliono salvare la chimera dalla volgarità della commercializzazione. [Capitoli 1]

**FULL MONTY.** Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarellisti. [Eclisse]

**GATTACA.** Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, «normale» finge di far parte della «razza perfetta». [Adua 400]

**IL GRANDE BOWSKI.** Commedia gialla. Lebowsky viene coinvolto in una vicenda rapinatrice. [Thatcher, Romano]

**GRAZIE.** Attacco. Commedia. Governo Thatcher, le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori di un villaggio dello Yorkshire. [Massimo 1]

**HALF BAKED.** Commedia demenziale. Un gruppo di amici improvvisano spacciate (a domicilio) per pagare la cauzione di un loro compagno. [Cristallo]

**OLI IMPENITENTI.** Commedia. Lennon e Mathew stavolta sono istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera. [Doria]

**DOC.** Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Yimou un venditore di libri s'innamora di una giovane che ha una relazione con un riccone. [Konga]

**MARIE DELLA.** Degli angeli. Psicologico. Il gruppo di adolescenti vagabondi e il loro apprendistato a vita, sulla Costa Azzurra. [Capitoli 2]

**LA PAROLA.** Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Clak]

**QUALCOSA E' CAMBIATO.** Commedia. Nicholas E' uno scrittore sconosciuto, misticale. [King]

**ELEMENTO.** Fantascienza. La Terra, nell'anno 2100, è minacciata da una nave spaziale che ha una relazione con un riccone. [Konga]

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sessantenne che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Eclisse Grande]

**THE INGLE.** Il buco. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fastidioso edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. [Contrasto]

**TITANIC.** Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani, le classi sociali diverse. [Adua]

**IL TOCCO DEL MALE.** Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua... Tempo dopo, una serie di omicidi. [Reposi 2]

**L'UOMO CHE TROPPO POCO.** Commedia. Bill Murray, coinvolto in un complotto politico con tanto di killer, crede di partecipare a una funzione tv. [Reposi 1]

**VIAGGIO SENZA RITORNO.** Drammatico. La fuga disperata di un quartetto di rapinatori, durante la quale ciascuno emerge il lato oscuro e peggiore. [Nazionale 1]

**LA VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Benigni affronta il tema della prigionia in un lager. [Eclisse Rosso]

**WILL HUNTING - GENIO RIBELLE.** Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. [Eclisse 1]

## DAL 9 LUGLIO I CONCERTI IN PIAZZETTA REALE

## Il festival del jazz porta a Torino il grande Joao Gilberto

la prima volta a Torino, si esibisce Joao Gilberto, inventore con Antonio Carlos Jobim del Samba Bossa Nova. Di nuovo un pianista l'11, il grande Michel Petrucci, con un sestetto dove spicca la tromba di Flavio Boltra e la batteria di Steve Gadd. Suoni tradizionali per il jazz il 13 con Medes e Martin-Wood mentre il 14 ecco il

talentoso e in Brad Mehldau (ai Giardini Reali) e subito dopo il chitarrista George Benson, personaggio spicco che alterna la musica pop al jazz con grande maestria. Attesa per il 15 quando sul palco si presenta Steve Winwood (ex Traffic) con Tito Puente e Arturo Sandoval ovvero i Latin Crossings, un progetto di fusion inedito e interessante. Infine il 16 con Jackie McLean Quintet e a seguire The Phil Woods Big Band.

Non meno importanti i nomi che si presentano sul palco dei Giardini Reali alle 18 e alle 23, dal Regina Carter a Dianne Reeves, dal supergruppo Cubanismo a Steve Grossman, da Abraham Burton e i suoi Rawbone a gruppi italiani formati da ottimi solisti. Tutti questi live sono ad ingresso gratuito. Da vedere il sito Internet all'indirizzo <http://www.jazztorino.com>, altre informazioni al numero 011/561.39.25. [s. n.]

## PRIME VISIONI

**Adua 200**  
c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. Il grande Labovawski, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 15, 20, 22, 23, Ingr. 12.000.

**Adua 400**  
c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. Gattaca - La porta dell'immortalità, di A. Niccolò. Or. 16, 18, 18, 20, 22, 23, Ingr. 12.000.

**AMOROSO**  
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. L'angelo rosso, con R. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**AMOROSO MULTISALA 2**  
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. Deep Impact, con R. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**AMOROSO MULTISALA 3**  
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. Codice Mercury, con Bruce Willis. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**ARLECCHINO**  
c. Sommeiller 22, tel. 011.561.71.90. L'angelo rosso, regia di J. Ansel. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**CAPITOLI**  
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. R. P. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**CENTRALE**  
c. C. Alberto 27, tel. 011.540.110. Note (Il base), di T. Ming-Liang. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**C. CHAPLIN 1**  
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. Frigidaire, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**C. CHAPLIN 2**  
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**C. CHAPLIN 3**  
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. La parola amore esiste, regia M. Calabrese. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**C. CHAPLIN 4**  
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**DORIA**  
via Gramsci 9, tel. 011.542.422. Impenitenti, regia M. Colledge con J. Lennon, W. Mathau. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**ELISEO**  
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. Arsenale, regia di E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis, E. Dunaway. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**ROBOTO**  
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. Vita e morte, regia M. Colledge con J. Lennon, W. Mathau. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

**EMPIRE**  
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.16.42. Il diavolo, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

## LISTA TORMASUONI consiglia

●●● BELLO

●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE

●●● MEDIOCRE

●●● BRUTTO

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

●●●

## STUDIO RITZ

v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. L'età inquietante (La vie en rose), regia B. Dumont. Or. 16, 16, 16, 20, 20, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 1

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 2

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 3

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 4

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 5

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 6

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 7

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 8

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 9

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 10

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23, Ingr. 12.000.

VALENTINO 11

Teatro Nuovo, c. G. Cesare 67, tel. 011.856.521. L'angelo rosso, regia G. Fabbri. Or. 15, 15, 17, 20, 20, 25, 22, 23







**ROMA.** La Domus Aurea, ■ splendida casa neroniana sul Colle Oppio, «oll' limits» per romani e turisti da tanto tempo, sarà riaperta al pubblico dalla prossima estate. Sarà la regina delle giornate della cultura di fine giugno del prossimo anno, «uno dei luoghi più incantevoli che l'abbia prodotti».

L'annuncio è stato dato dal ministro per i ■ Culturali, Walter Veltroni, durante l'inaugurazione del museo di Palazzo Massimo, presente anche il Presidente della Repubblica. E in attesa dell'evento, a tro annuncio: il 12 ottobre prossimo si potrà ammirare nella Sala delle Bandiere del Quirinale «Dama con l'ermellino» di Leonardo, mai esposta in Italia. Arriverà dal museo di Cracovia, che ci stodiace il dipinto, grazie ad un accordo sottoscritto con il governo polacco. Conto alla rovescia dunque, per due importanti appuntamenti culturali. E il secondo, la riapertura della dimora aurea sarà un evento di rilevanza mondiale, come sottolinea Veltroni. Perché la domus voluta da Nerone e sepolta da Traiano, è stata scancellata per secoli dalla toponomastica di Roma.

(A)



# Dal polso

Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.



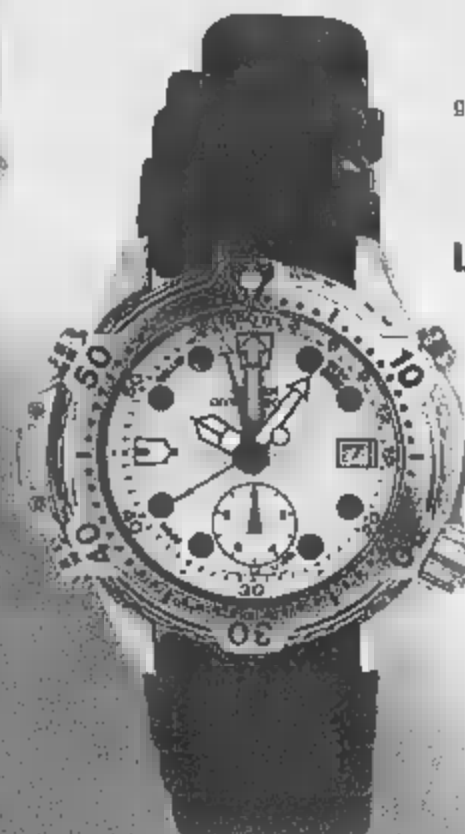
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.

**L. 550.000**



Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.

**L. 485.000**



Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.

**L. 650.000**



Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.

**L. 390.000**

Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt, ghiera girevole unidirezionale.

**L. 390.000**



Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100 mt.

**L. 390.000**

Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.

**L. 320.000**



## ...al cuore

Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.



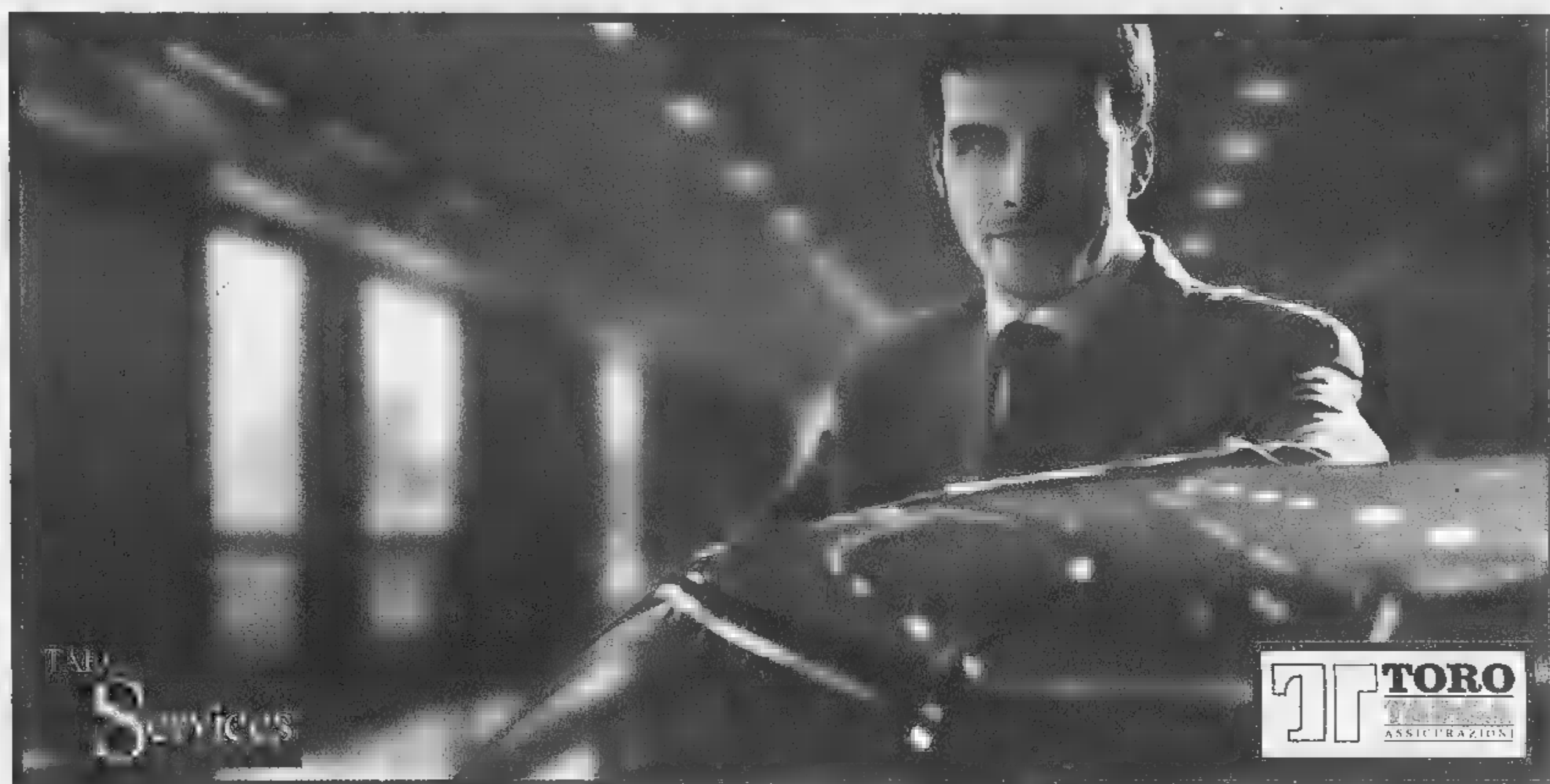
# CITIZEN

E' il tuo Tempo



TargaServices presenta

# Simpliciter<sup>TS</sup>



## Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

### OGGI SIMPLICITER RISOLVE TUTTO IL CONCESSIONARIO.

■ Simpliciter è la nuova polizza assicurativa di ToroTarga Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

● Simpliciter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

■ In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovrete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

■ Potete stipulare Simpliciter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

### SIMPLICITER VI GARANTISCE UN'AUTO NUOVA IDENTICA ALLA PRECEDENTE.

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpliciter vi offre tre soluzioni:

- 1) per un anno intero, la possibilità di riavere

un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

■ 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

■ 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

### CON SIMPLICITER NON PERDETE NESSUNO DEI VOSTRI SERVIZI DI MOBILITÀ.

■ Simpliciter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

● In caso di danno totale, Simpliciter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura

riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

■ Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri e proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza e altro ancora.

### SIMPLICITER E I SUOI SERVIZI TARGASERVICES.

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi



FIAT



A FIANCO DI CHI GUIDA.





Come avessimo vinto. Un Mundial-dello in piena regola, così accanito per una promozione nei quarti di finale. E mai così sordante all'indomani dell'ordinanza che vietava la vendita delle trombe.

Incuranti dei divieti o forse addirittura incentivati dai medesimi (già intorno alle 18.30 una Roma gialla se ne scorrazzava per le salotto con il clacson spiegato e il baule federato di uno standard contro il vice-sindaco) gli azzurri torinesi reduci dalla vittoria Norvegia hanno letteralmente trasformato piazza San Carlo nella succursale del «Delle Alpi». Già un quarto d'ora dopo il fischio finale che ha spedito la nazionale nell'Olimpo delle otto migliori squadre del mondo, via Roma era presa d'assalto di tifosi dagli abiti - ma anche le auto, le facce e i cognolini al seguito - tricolore.

A poco servite le dieci multe con le quali in mattinata i vigili avevano punito i venditori abusivi di bandiere e ogni sorta di kit da tifoso: in capo ad un'ora non c'era finestra del centro, ma soprattutto auto lanciata in via Roma con tanto di equipaggio-acrobata seduto sui finestrini o sul sedile, da cui non sventolasse il trionfante rettangolo bianco-rosso-verde. «Sì, siamo ancora più felici di quanto non lo fossimo nella vittoria della semifinale del '94 - urlava Renzo Farinelli, 21 anni, un grande sorriso sopra la maglietta torinese di Del Piero - perché stavolta sentia-

Multe dei vigili ai venditori di trombe, ma in piazza San Carlo esplodono anche i mortaretti

## I divieti non frenano la festa

Frastuono assordante e auto bloccate come se si fosse già vinto il Mondiale



mo di farcela e anche se porta male le dico: «Stesso...». Attorno a lui, per la prima volta, a pochi passi dal Cavall' d' Brons esplodevano bengala e mortaretti. Per la gioia delle eleganti signore che dal loro tranquillo sabato di shopping si sono viste catapultate nella curva Maratona: «Non capisco perché non hanno chiuso via Roma - urlava Giorgio Ronaldi, 47 anni, impiegato - la chiudono sempre anche per le partite di campionato e stavolta invece guarda qui... queste». Già, chissà per quale motivo stavolta non si è pensato di chiudere via Roma per tempo? Risponde il super-odiatore (dai tifosi più runo-

mi ovviamente) vice-sindaco Carpanini: «Queste decisioni di solito le prende la centrale dei vigili, subito non si poteva prevedere le partite festeggianti...». E le multe contro chi attenta all'ordine collettivo? «L'ordinanza parlava di divieto di vendita delle trombe marine, non del loro uso. Per quanto riguarda i clacson, durante la partita Italia-Camerun si è preso nota di circa settanta targhe, ma questo perché quell'incontro è finito molto più tardi. Bisogna anche lasciare ai cittadini la libertà di gioire di queste conquiste, sempre che la loro gioia non impedisca agli altri di dormire».



Da sinistra: il carosello in piazza San Carlo e l'entusiasmo al Lingotto dove era collocato un maxi-schermo

## Ore 16, quasi un capifluco

Nel pomeriggio al Museo Egizio 140 visitatori: tutti stranieri

«No, signore. La bandiera norvegese non gliela posso vendere, neanche se me la paga più di quella italiana. Perché non ne ho nemmeno una». Neanche in occasione della partita Italia-Norvegia? «Le pare sportivo? Macché sport, qua sono affari. Io da giorni sono qui all'angolo a vendere tricolori, 10 mila lire l'uno, mica perché l'ordina Scalfaro. Fino a due settimane vendeva Sindoni. Ma oggi è Vieri il mio piazzista».

Torino, 16. Quasi un capifluco. Pure ai Murazzi: deserto. Solo una coppietta che si sbaciucchia. Ignara di Gogè, magro, abbronzato, con due occhiaie così,

munito di bandiera, stretta in vita. Tifoso? «Non vedi? La partita non la vai a vedere? A non vado e i soldi, eh, io non li spendo al bar... Ma se l'Italia vince farò casino anch'io».

Senza sirene, però. Il Sindaco le ha proibite. «Davvero? Forse l'uso, non vendita» dice un rivenditore improvvisato, che al Balon ne ha decine sul banco, a lire 10 mila l'una. Così, il gol è del diciottesimo minuto. Porta Palazzo urla lo stesso di clacson. Il mercato è affollato ugualmente. Alle finestre i tricolori alternano alle lenzuola bianche, che denunciano la protesta del quartiere contro la

Progetti e tempi

## Occupazione in ricerca di Costa

Progetti, «tempi certi» per attuarli. Questa la ricetta dell'onorevole Raffaele Costa per lottare contro la disoccupazione a Torino. Rinunciando, afferma, a scelte «troppo ideologizzate».



Raffaele Costa

E, dopo la premessa, l'esortazione: la giunta comunale dovrebbe far recapitare, a breve, al governo «documento di «scento righe» con idee e progetti precisi. Nero su bianco».

Per Costa il problema disoccupazione in città è diventato emergenza per tre motivi di fondo: le scelte sbagliate di Prodi, Ciampi e Treu, la politica comunale che «a far decollare» opere pubbliche, la latitanza delle banche cittadine.

«Occorre una mediazione collegiale costruttiva - sostiene il deputato - la rinuncia parte di molti scelte ideologiche, a collocazioni di parte, a pregiudizi, interessi preconcetti. Bastano, per dare ossigeno alla città, poche mirate delibere della giunta municipale e dei consigli di amministrazione delle società collegate a Palazzo Civico». Ovvero le aziende «speciali» Atm e Amiat, o quelle trasformate in spa, Aem e Acquedotto. Accanto a ciò è però importante la collaborazione degli istituti di credito locali, della Fiat e della Regione.

Costa nel suo pubblico appello, ricorda che in tema di lavoro si è mossa anche la Chiesa. Per questo propone un «comandamento»: «Chi se la sente di fare bene e chi non riesce a mantenere le promesse si dimetta».

L'atto d'accusa, detto, coinvolge il governo, da Prodi ai suoi ministri, che hanno fatto scelte ispirate a modelli della vecchia sinistra: «Tutela ad ogni costo dell'assistente, rigidità dei contratti, assistenzialismo, aumento delle «fiscali». Di qui i risultati negativi, determinati, tra l'altro, «dal tentativo del governo centrale di nascondere i soldi per le grandi opere pubbliche, allo scopo di dimostrare all'Europa che i conti del Paese «meglio»».

Tentativo pericoloso - avverte Costa - con risvolti che sono sotto gli occhi di tutti, avendo inciso anche sul mercato torinese del lavoro.

Sotto questo profilo, per l'ex ministro, «grandi sono le responsabilità della maggioranza di Palazzo Civico: ritardi e rinvi nell'apertura dei cantieri del metrò, del passante, «incapacità» nel far decollare il piano regolatore e l'alta velocità».

Ma non manca la critica nei confronti di una Regione (amministrata dal centrodestra) che non può restare ancora nel limbo di una crisi incomprensibile, soprattutto per la durata.

Giuseppe Sangiorgio

Posizioni ancora lontane, ma c'è la volontà di risolvere la crisi entro il prossimo Consiglio

## Un «grande centro» per la Regione

Frenetiche trattative in vista di martedì



Enzo Ghigo, il presidente della giunta regionale

«Contattati» anche Spagnuolo e Picchioni

ghieri del Polo. Aspettiamo una proposta complessiva». Aggiunge Mariangela Cotto, capogruppo del Cdu: «Finora proposte serie non ne sono. La federazione bene ma deve

CHI HA CAMBIATO POSIZIONE			
Antonello Angelieri	da Forza Italia	all'Udr di Cossiga	
Anna Benso	da Forza Italia	all'Udr di Cossiga	
Sergio	dal Ccd	Cdr di Mastella	
Caterina Ferraro	da Forza Italia	Cdu	
Daniela Galli	dalla Lega Nord	a Forza Italia	
Renato Montabone	Cdu	Rinnovamento	
Rolando Picchioni	da Cdu	a Rinnovamento Italiano	
Pier Luigi Hubetto	dall'Ulivo	al Polo	I Pensionati per l'Europa

essere garantita la pari dignità di tutti e 22 i componenti».

Arriverà? Forza Italia sta lavorando all'elaborazione di un documento politico che sancisca la nascita di un grande cen-

tro con un preambolo che punti ad evidenziare questa federazione sia alternativa alla sinistra all'Ulivo. Spiega Michele Vietti, segretario regionale del Ccd: «Prendiamo atto con

soddisfazione che gli esponenti piemontesi dell'Udr si schierino in posizione alternativa anche all'Ulivo». E il coordinatore regionale azzurro, Roberto Rosso, ha anche sondato le disponibilità di Carla Spagnuolo e Mario Angeli (socialisti) a Rolando Picchioni e Renato Montabone (adesso di Rinnovamento Italiano) eletti nelle liste di Forza Italia-Cdu. Assistiamo a nuovi passaggi di casacca da un Polo all'altro? Gli interessati lo escludono. Carlo comunque che per la sopravvivenza della Giunta Ghigo diventano indispensabili lo stesso Angelieri e Anna Benso, passati da Forza Italia a Cossiga, e Pier Luigi Rubatto, il pensionato eletto nelle file dell'Ulivo e poi passato al Polo con la formazione Pensionati per l'Europa. Egli nei giorni scorsi si è premurato di far sapere: «Se il Polo non si formerà maggiormente dei problemi sociali del Piemonte valuterò di volta in volta l'atteggiamento e il voto in aula».

Maurizio Tropeano

Più soldi ai promossi

## In Comune dirigenti

Costa esprime

Le materie sono sette, i voti variano dall'uno al cinque. E la promozione può valere fino a 15 milioni l'anno in più l'anno.

Eccoli, i segni particolari della «pagella» che martedì prossimo, quasi come un esame di maturità, per la prima volta verrà assegnata a dirigenti e direttori del Comune. Rispettivamente 130 e 22 dipendenti che sapranno il loro stipendio (alla voce «indennità di risultato») aumenterà in base ai giudizi che i diretti superiori hanno stilato sul loro conto. A valutare le capacità dei dirigenti (il cui stipendio varia da un minimo di 62 milioni l'anno a un massimo di 76 più l'indennità di risultato) saranno i direttori, mentre questi verranno giudicati dall'assessore al riferimento. A Palazzo Civico ci sono 13 mila dipendenti. Le materie su cui si misureranno i top manager riguardano «Capacità tecnico-professionale», «Collaborazione e integrazione», «Capacità organizzativa», «Guida e sviluppo», «Soluzione dei problemi», «Creatività applicativa» e «Rendimento e affidabilità».

La madre chiaramente stremata ed in cattive condizioni di salute. Mi sono rivolta alla Lega del Cane, e mi è stato detto «telefonare al Pronto Intervento (tel. 4.60.60.60) che si tenuto a sequestro i cani e a portarli al canile».

«Invito perciò chi ha a cuore la salvezza dei più deboli, e segnatamente immediatamente questi fatti, contribuendo così a stroncare un ignobile commercio di animali innocenti».

Paola Chiosso

Un lettore ci scrive:

«Ho partecipato al congresso di Sindacologia testé conclusosi, e di conseguenza, ho avuto modo di contattare studiosi provenienti da tutto il mondo. «Uno di costoro, ingegnere navale proveniente da Palma di Maiorca, che per la prima volta visitava Torino, mi ha detto di essere entusiasta di questa nostra città che ha trovato magnifica. Peccato, ha proseguito, che non ne divulgare i suoi pregi. A Palma, mi disse, si vedono manifesti di Milano, Roma, Venezia, Napoli, ma non uno di Torino. Spero che, se qualche persona di quelle proposte al turismo mi legge, provveda in merito».

Ugo Viscardi

## BOLLETTINO METEO

Domenica 28 Giugno

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso, possibili temporali specie sul rilievo. Dalla serata, miglioramento, temperatura stazionaria. Venti deboli. Nord-Ovest. Visibilità buona.

CITTÀ	
MASSIMA	30,1
MINIMA	19,7
UMIDITÀ (ore 14)	87%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	30,1 mm
MEDIA (1913-1994)	90,8

Osservatorio Meteorologico d'Armi

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 17 minuti; domani alle ore 8 e 10 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 6
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

AEROPORTO DI	
MASSIMA	20,8
PRESSIONE (ore 20)	hPa
RI	del
MASSIMA	35,3
MINIMA	4,7
UN ANNO	
MASSIMA	21,1
MINIMA	14,5

occorrono 320 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

Il sole nella costellazione di Toro tra le Pleiadi e le Iadi.

MARTE: il sole continua ad allontanarsi da questo pianeta di circa 1° al giorno.

GIUVENILE: il doppio di Sirio e 63 volte più della Polare.

URANO: sorge in direzione Est-Nord Est 3 ore e mezzo prima.

IL PIANETA: alle 14 la Luna crescente passa a soli 0,8° a Sud del Regolo. Si ha l'occultazione della stella che è osservabile dall'Italia.

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così! Il Circolo chiuso definitivamente! Da agosto 1997 c'era brutto sentire. Con il pretesto che la mensa non veniva abbastanza frequentata è stata abolita. Pretesto strano perché noi soci ne approfittavamo e in modo particolare sottufficiali vedovi e vedove di sottufficiali che trovavano qualcosa che ne alleviava la solitudine. In effetti ella sera poteva esserci un calo sensibile di presenze ma a pranzo e nei fine settimana affollatissima. Non parliamo poi delle cerimonie che si svolgevano durante tutto l'anno come comunioni, matrimoni, anniversari, sempre con molti invitati, inoltre, e tutte le feste di calendario venivano organizzate in trattamenti allietati anche orchestre quindi, oltre a pagare il prezzo richiesto, c'era il piacere di trovarvi in famiglia».

«Adesso? Nulla di tutto questo, un locale ristrutturato che ha assorbito molte risorse per abbellirlo e reso perfettamente efficiente come era un fiore all'occhiello è tristemente vuoto, inattivo».

«Ci sono assemblee per vedere di uscire fuori da questa assurda situazione, ci sono stati momenti in cui sembrava di

avere vinto la resistenza degli addetti ai lavori, è stato richiesto anche un referendum al quale hanno aderito ben 400 soci e tutti sicuri, in quanto, ognuno degli aderenti, ha versato la somma di cinquantamila lire per dare la sicurezza dell'adesione e della accettazione per la nuova quinquennale.

Nulla da fare, il locale resta chiuso, la quota rimborsata. Torino perde ancora qualcosa che aveva radici profonde nel cuore di tanti ex combattenti».

Silvano Parenti

Una lettrice ci scrive: «Sono la mamma di un ragazzino non ammesso all'esame di licenza media. Devo dire, se con il mio giudizio, che la decisione degli insegnanti è stata molto superficiale e forse ingiusta, tanto per i suoi risultati scolastici che in-

sufficienti, anche se qualche volta si può aiutare il quasi sufficiente o i non del tutto sufficiente potrebbero qualche volta diventare sufficienti anche solo per stimolare a studiare, ma per il suo «travaglio» di ragazzino di 13 anni con problemi di molto più grandi di quanto gliene siano».

«Tali problemi non sono ingiustiziati dalla mania di genitori apprensivi che tengono, come mi sono sentite dire, i figli nella «bambagia» incapaci di maturare, ma sono problemi che la scuola non vuole prenderli perché incapace di affrontarli e così oltre alla beffa di una vita difficile per me e per i miei figli vi è la doppia beffa di un colpevolizzato soltanto perché si vuole svolgere il ruolo di genitore responsabile e cosciente dei propri problemi».

«La mia non è una lettera di

rammarico per la bocciatura di mio figlio, perché ciò non è un dramma, ma mi chiedo e chiedo alle autorità scolastiche se nel 2000 la legge sulla privacy sulla tutela dei minori, bisogna rendere pubblica una bocciatura che invece dovrebbe essere vissuta e superata nel privato perché il più delle volte colpisce adolescenti con carattere debole».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Come molti torinesi, ch'io, purtroppo, ho visto più una volta per strada degli extracomunitari con cani maltrattati chiedere l'elemosina, sfruttando il facile pietismo della gente. Ultimamente poi i cani erano cuccioli di pochi giorni (di razza di moda in questo momento: husky una volta, dalmata l'altra) allattati dalla

madre chiaramente stremata ed in cattive condizioni di salute. Mi sono rivolta alla Lega del Cane, e mi è stato detto «telefonare al Pronto Intervento (tel. 4.60.60.60) che si tenuto a sequestro i cani e a portarli al canile».

«Invito perciò chi ha a cuore la salvezza dei più deboli, e segnatamente immediatamente questi fatti, contribuendo così a stroncare un ignobile commercio di animali innocenti».

Paola Chiosso

Un lettore ci scrive:

«Ho partecipato al congresso di Sindacologia testé conclusosi, e di conseguenza, ho avuto modo di contattare studiosi provenienti da tutto il mondo. «Uno di costoro, ingegnere navale proveniente da Palma di Maiorca, che per la prima volta visitava Torino, mi ha detto di essere entusiasta di questa nostra città che ha trovato magnifica. Peccato, ha proseguito, che non ne divulgare i suoi pregi. A Palma, mi disse, si vedono manifesti di Milano, Roma, Venezia, Napoli, ma non uno di Torino. Spero che, se qualche persona di quelle proposte al turismo mi legge, provveda in merito».

Ugo Viscardi



**TEATRO** ■ **CONCERTI** ■ **MUSICA** ■ **FESTIVAL** ■ **OPERE**

**SONO VIVI** Gahrani, 46 tel. 5747945. Tra sale situate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 ■■ 4 discorsi ■■■ musicali varie

■■■■■ ■■■■ ■■■ ■■ Alonte Pastaccio, 1  
5754137 Alle 22 concerto di musica soul ■■■ Har-

**BOWS.**

**TEPERE EXPO** lungotevere ■■ Castel Sant'Angelo  
San Pietro. All'interno "destinazione telematica" un'area

**NOMA ESTATE AL FORD ITALICO** vale l'Ultima  
Jago De Boss (Fiammetta) tel.447233226. Alle 21 con-  
certo jazz e cover dei Beatles music + Last Best  
**NOMA ESTATE ALL'HARMONY** **COLUMBES**  
di Otto Opitz (ing. via Labianca) tel.4920181. Alle 21  
concerto dance con Elivo Schiavone  
**NOMA LIVE FESTIVAL** "El Scatolo del Palazzo de la  
Crimia del Realto (Esp.) tel. 5922100. Alle 21 conce-  
rtino a Bruce Springsteen con M+Stier Band.  
**STAZIONE GHIACCIA** - VIA PUGNACCI 172 (razioni di il  
rena Story) tel.79845359-7986350. Alle 22 conce-  
rti del vivo del B.Locale ficitato da un'ex accusatoria o  
ve music produttoria gli occhi di tutti la birra qui  
tro diversi tipi.

**VINCE** **VI** Gahani, 46 tel. 574935. Tra le sale tie-  
rate al Barocco e a Dante, dalle 22 alle 4 | discote-  
che musicali varie

**VINO** **VI** alla Monte Testaccio, ti  
7574137. Alle 22 concerto di musica soul music + Her-  
dows.

**TEVERE EXPO** Ungovatore **VI** Castel Sant'Angelo  
San Paolo. All'interno "Descrizione tedesca" un'arte



# TRAME

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere di un ragazzo con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

(Alhambra 1, Barberini 1, 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 1, Odeon 2, Sisto)

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. In attesa di "Eyes Wide Shut", viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

(Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Pasquino, Rivoli)

**ARIZONA DREAM.** Autore. Esordio americano di Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.

(Greenwich 1, Intrastevere 1, Quattro Fontane 1)

**BLUES.** Commedia musicale. Seguendo il cult movie di John Ford, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e si rimette insieme la band.

(Barberini 3, Lux 3)

**BUFFALO 66.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. Si cala, egli si è convinto che i guai dipendano da Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superbowl, a decise di vendicarsi.

(Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3, Titanon 3)

**CONVERSAZIONI PRIVATE.** Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli anni Venti e si incentra sulla storia dell'intellectuale Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.

(Mignon 1)

**DUE MARITI PER UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è confusa da due fratelli assai diversi fra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).

(Rouge el Noir, Sala Trasi)

**L'ETA' INQUIETA.** Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.

(Mignon 2)

**GADJO DILLO.** Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.

(Greenwich)

**GLI IMPENITENTI.** Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nell'occasione istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera.

(Quirinale 2)

**MARE LARGO.** Drammatico. Ambientato nel 1954 durante il conflitto bellico, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.

(Quattro Fontane 4)

**MARIE DELLA BAIJA DEGLI ANGELI.** Commedia drammatica. L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnes Varda narra la storia d'amore tra la qualiferaletta Marie e l'altrettanto giovane ladrocinco Orso. Teatro loro avventure, la loro Azzurra.

(Antares 2, Garden)

**LA MUX REGINA.** Sentimentale. Judi Dench, nominata all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria. Il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore John Brown.

(Capranichetta)

**POLVERE DI NAPOLI.** Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi ("Scappa a se", "Le ragazze", "Fred", "Richard Gere", "Clara e Geri") che compongono il nuovo film di Antonio Capuano.

(Doria 3)

**SOLO SE IL DESTINO.** Commedia. Un architetto sfiorato in amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi sono entrambi alla ricerca del partner "giusto".

(Savoy 4, Titanon 2)

**PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di essere ripreso. La notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.

(Holiday, Paris)

**TEATRO DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia "I sette contro Tebe" di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.

(Farnese)

**HOLE.** Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un laticinio edificato a Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang ("Viva l'amore").

(Edon, Lux 2)

**L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO POCO.** Commedia. A Londra per il compleanno del fratello, l'americano Bill Murray viene coinvolto per equivoco in una vicenda di spionaggio.

(Cala di Rienzio, Maestoso 2)

**VIAGGIO SENZA RITORNO.** Azione. I giovani americani Ray e Addy vogliono sbarcare in America. Ma, una volta arrivati, scoprono che hanno fatto un errore: il loro sogno, hanno tuttavia bisogno di un amico e decide di compiere una rapina. Durante l'azione, viene ucciso un poliziotto.

(Europa)

## PRIME VISIONI

**ACADEMY HALL** (1100) (1100)  
via Stamira 5 tel. 44237778

**La parola amore esote** di Mino Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** (379) (379)  
piazza Verbania 5 tel. 8541195

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

**ADRIANO** (184) (184)  
piazza Cavour 22 tel. 3211896

**Chiusura attiva**

**ALCAZAR** (210) (210)  
via Merry del Val 11 tel. 66012154

**Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 12.000

**ALHAMBRA Sala 1** (248) (248)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154

**L'angelo** di Jon Amiel, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

**ALHAMBRA Sala 2** (229) (229)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154

**Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**ALHAMBRA Sala 3** (140) (140)  
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154

**Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

**AMBASADE** (102) (102)  
via Accademia Aghia 57 tel. 5408901

**Chiusura attiva**

**AMERICA** (760) (760)  
via Natale del Grande 6 tel. 5616168

**Chiusura attiva**

**ANTARES Sala 1** (400) (400)  
viale Adriatico, 15-21 tel. 6184368

**Donna in topless parlano delle loro vite** di Harry Sinclair, con Ian Hughes. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 12.000

**ANTARES Sala 2** (129) (129)  
viale Adriatico, 15-21 tel. 6184368

**Marie della Baja degli Angeli** di Manuel Pradal, con Valeria Brichkin. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 12.000

**APOLLO** (740) (740)  
via dei Galilei e Salaria 20 tel. 8620806

**The Jackal** di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 16.45-19.30-22.30 L. 12.000

**ARCHIMEDE** (250) (250)  
via Archimede, 71 tel. 3237508

**A fior di pelle** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

**ARISTON** (104) (104)  
via Cicerone 19 tel. 3212597

**per lavoro**

**ATLANTIC Sala 1** (544) (544)  
via Tuscolana 745 tel. 7610656

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 2** (905) (905)  
via Tuscolana 745 tel. 7610656

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 3** (140) (140)  
via Tuscolana 745 tel. 7610656

**Chiusura attiva**

**ATLANTIC Sala 4** (100) (100)  
via Tuscolana 745 tel. 7610656

**Chiusura attiva**

**ATLANTIC Sala 5** (140) (140)  
via Tuscolana 745 tel. 7610656

**Chiusura attiva**

**ATLANTIC Sala 6** (230) (230)  
via Tuscolana 745 tel. 7610656

**Chiusura attiva**

**AUGUSTUS Sala 1** (400) (400)  
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS Sala 2** (100) (100)  
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 1** (544) (544)  
piazza Barberini 24-25 tel. 4827707

**L'angelo** di Jon Amiel, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 2** (544) (544)  
piazza Barberini 24-25 tel. 4827707

**Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**BROADWAY Sala 1** (174) (174)  
via del Corso 36 tel. 2303408

**The Jackal** di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 12.000

**BROADWAY Sala 2** (200) (200)  
via del Corso 36 tel. 2303408

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 1** (400) (400)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 1** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 2** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 3** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 4** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 5** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 6** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 12.000

## Storia d'amore nell'Australia dell'Ottocento

lucente, della bellezza precaria del vetro. I due vivono perlopiù a Sydney, nel periodo in cui i rigidi costumi vittoriani andavano mutando assorbiti dalla modernità. L'Australia stava diventando una nazione. La storia è narrata scolasticamente, piattamente, ma tra soldi, fede, gioco e fortuna è una strana, esotica e amorosa («Aspettatevi quel che non vi aspettate», dice la regista) da risultare interessante.

di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes, Cate Blanchett, Claren Hinds, Tom Wilkinson. Produzione stellata, 1997.

[Savoy 2]

**ACADEMY HALL** (1100) (1100)  
via Stamira 5 tel. 44237778

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 1** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 2** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 3** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 4** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 5** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 6** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 7** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 8** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 9** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 10** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 11** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 12** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 13** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 14** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 15** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 16** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 17** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 18** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 19** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 20** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 21** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 22** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 23** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296

**Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 24** (100) (100)  
via Beatrice 2 tel. 5292296</



In Canavese si registra anche un alto numero di infortuni sul lavoro

# «Stampaggio, troppo lavoro nero»

## L'accusa arriva dal sindacato

**BUSANO.** Aziende specializzate nello stampaggio a caldo che fanno largo il lavoro nero e che in fatto di sicurezza non sono proprio all'avanguardia. E' il quadro desolante che la Fiom-Cgil Alto Canavese traccia delle ditte altocanavesane che lavorano in questo settore.

Spiega il sindacalista Alfredo Ghella: «Purtroppo in giro ci è tutta una serie di aziende che puntano solo sullo sfruttamento del lavoratore il cui tenore di vita è in forte peggioramento. L'allarme è stato lanciato seguito all'aumento degli infortuni sul lavoro riscontrato negli ultimi tempi. Un incremento calcolabile nell'ordine del 15-20 per cento. E questo - spiega ancora Ghella - perché almeno una quarantina di aziende che lavorano sullo stampaggio, come regola violano continuamente la norma sulla 626, cioè la legge sulla sicurezza. Qui siamo ai livelli del Terzo Mondo».

Parole dure, riferite ad una realtà che produce comunque molta ricchezza in questa fetta di territorio. Elementi, però, che trovano riscontro anche nelle numerose cause che ogni anno vengono dibattute nella Pretura di Rivarolo, proprio su fatti legati a infortuni negli ambienti di lavoro.

Solo qualche anno fa, poi, molti industriali della zona, dopo un sopralluogo effettuato nelle loro aziende dall'ex Usl per verificare i livelli di sicurezza, furono denunciati. A preoccupare è anche l'eccessiva tendenza all'utilizzo del lavoro nero. Secondo i dati in

## Presentato l'esposto sulla OP

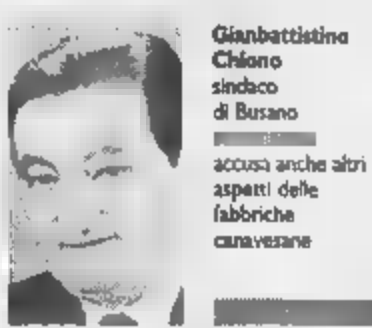
**SCARMAGNO.** Dopo gli esposti della Olivetti Lexikon e della OP Computers, sul tavolo del procuratore capo di Ivrea Giorgio Vitari c'è ora anche l'esposto presentato dai lavoratori di Scarmagno. Ieri mattina una delegazione ha varcato l'ingresso della Procura per consegnare il documento, corredato da circa 500 firme (ma raccolta di adesioni continua nei prossimi giorni). «Chiediamo un intervento tempestivo - dicono i lavoratori della OP Computers - per impedire la degenerazione della situazione in corso da settimane, da quando cioè l'azienda ha espulso 449 persone dai reparti. E chiediamo di far chiarezza sulla cessazione della OP della Olivetti alla Piedmont International». Intanto continuano le mobilitazioni, alla vigilia di settimana che si annuncia decisiva per la ripresa delle trattative. E' possibile che a Scarmagno venga organizzato un incontro con le forze politiche locali.

alla Fiom-Cgil Alto Canavese, i lavoratori che vengono impiegati in rappresenterebbero almeno il 30 per cento del totale (cioè quasi un migliaio di circa tremila dipendenti delle 40 aziende altocanavesane specializzate nello stampaggio). Una soluzione potrebbe arrivare se le aziende si unissero in una sorta di consorzio: «I soldi per investire, questi imprenditori li hanno, preferiscono continuare a farsi la guerra tra di loro. Invece dovrebbero unirsi, magari puntando alla specializzazione e producendo tre o quattro prodotti soltanto».

Mentre Gianbattista Chiono, sindaco di Busano (uno dei Comuni, insieme a Favria, Rivara e Forno, dove si concentra maggior la presenza di aziende per

stampaggio) sposta il tiro. «Vanno valutati anche altri aspetti: la questione del rumore, ad esempio, legata al particolare tipo di lavorazione e che rende la gente sempre meno tollerante». Effettivamente molte fabbriche lavorano a ridosso delle abitazioni: questo perché non si è pensato, in passato, a definire delle aree industriali ben precise, soprattutto tra Comuni confinanti. E sulla questione legata al rumore, un esempio per tutti è quello che un po' di tempo fa successo a Forno. Qui un gruppo di cittadini aveva mandato un esposto in Procura contro la Dada G.B., lamentandosi dell'eccessivo inquinamento acustico.

In antitesi, invece, si pone la Fils di Busano, che - come si chiamerà Berco 3 come la multinazio-



**Secondo i dati Cgil non è posto con la legge il 30 per cento dei dipendenti**

nale - che ha parte della Krupp Thyssen - che l'ha appena acquistata. E' previsto un raddoppio della forza lavoro (oggi sono 144 i dipendenti nell'azienda di Busano) fronte di un investimento previsto per il prossimo triennio di circa 50 miliardi. Investimento che punta essenzialmente all'innovazione tecnologica (l'obiettivo è automatizzare tutte le linee in modo da alleggerire il lavoro manuale) e alla questione sicurezza. La Berco 3, infatti, sarà la prima azienda specializzata nello stampaggio a caldo del territorio ad applicare la certificazione Iso 14000 fornendo in questo modo garanzie di sicurezza sugli impianti e di assenza di inquinamento ambientale.

Giampietro Maggio

Proposte in vista dei Giochi del 2006

# Un trampolino a Prigelato

**PRIGELATO.** Inutile negarlo, in tutto il Pinerolese si tifa per ospitare i prossimi Giochi olimpici 2006. Una sensazione che si intuiva da tempo, anche se adesso gli esperti marketing faranno anche un'indagine conoscitiva per tradurre in cifre queste attese.

L'altra Pinerolo, nel lussuoso salone delle feste del Circolo Sociale, dove gli amministratori locali e i dirigenti di «Torino 2006», l'organizzazione che ha il compito di appoggiare la candidatura piemontese sono incontrati, si è fatto il punto su ciò che la zona può concretamente offrire. La novità è stata annunciata dal dottor Luigi Chialbrera, presidente della Ati del Pinerolese e della Valsusa e rappresentante degli enti locali: «A Prigelato, vista la conformazione anfrattosa della montagna, si potrebbe realizzare un trampolino per il salto con gli sci».

Una proposta nuova che va ad arricchire il pacchetto di offerte che la zona è già in grado di proporre. Prigelato dal canto suo ha già un incantevole anello di fondo mentre Pinerolo e Torre Pellice hanno i due palazzetti per il ghiaccio: «Certamente la proposta è interessante - ha sottolineato Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Val Chisone e Germanasca - ma non è pensabile che la realizzazione della successiva gestione di certe opere siano affidate agli enti locali. Le Olimpiadi dovranno por-



Il presidente Erminio Ribet

tare aiuti duraturi all'economia della zona». Ed in molti sperano in una seggiovia che possa ricordare Prigelato al comprensorio della Via Lattea.

Il direttore generale di Torino 2006, Guido Molineri, ha poi illustrato gli aspetti legati alla manifestazione. Mentre il consigliere provinciale Daniele Colomba ha sottolineato la necessità di individuare aiuti economici per la viabilità sia stradale che ferroviaria verso Torre Pellice. E che ci sia un grosso interesse sulla candidatura della zona lo si vede anche dalle piccole cose: il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ha annunciato l'adozione di una bollatrice per spedire la posta - il logo della manifestazione sportiva. [a. gia.]

Volpiano, sospetti sull'acquisto di un terreno

## Assessore e fratello indagati dal giudice

Due fratelli sotto accusa, in un'inchiesta del pubblico ministero Vittorio Corsi che ha arroventato il clima in consiglio comunale a Volpiano. Sono Carlo ed Eros Bongioanni, il primo assessore pdi comunale all'urbanistica, il secondo imprenditore: per entrambi il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di abuso in atti d'ufficio. L'ipotesi indicata nel capo di imputazione si riferisce ad un presunto favore dell'assessore all'imprenditore, Eros Bongioanni avrebbe acquistato come terreno agricolo un appezzamento dalle parti del campo dove atterrano gli elicotteri dei carabinieri: quel terreno è stato poi inserito nel piano regolatore come zona industriale. E' stato soltanto un caso? Il pm Corsi e i carabinieri della polizia giudiziaria che collaborano con lui, sono convinti di no. Pensano cioè che Eros Bongioanni abbia stipulato il compromesso per il terreno sapendo in anticipo dal fratello che sarebbe diventato «industriale».

I due indagati, assistiti dagli avvocati Giovanni Lageard e Mauro Anetrini, sono stati sentiti dal pubblico ministero e avrebbero respinto l'accusa. Eros Bongioanni avrebbe spiegato al magistrato di aver firmato il compromesso dopo che il piano era stato approvato: la data indicata sull'atto confermerebbe la tesi. Il fratello assessore avrebbe da parte sua spiegato di aver parlato con vari operatori (tra cui anche Eros) in Comune, del piano regolatore e delle scelte che sarebbero state fatte. Nessun favoritismo in famiglia, né abusi. Tocca al giudice delle indagini preliminari decidere.

La richiesta del magistrato per i fratelli Bongioanni è quella di poco il rinvio a giudizio dell'ex assessore Enzo Rolle e di imprenditori (sospetti su un appalto per la sistemazione del campo sportivo) e abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta. E Rolle - una contro-denuncia aveva invitato il magistrato a indagare anche sugli altri amministratori.

A Susa, seduta calda dopo una delibera

## Polemiche in Consiglio per i contributi a enti

**SUSA.** Ancora polemiche in Consiglio comunale a Susa. Mario Tonini, consigliere d'opposizione del gruppo dei moderati ha contestato la legittimità della discussione di un punto all'ordine del giorno perché «stata fatta una variazione e non sono stati rispettati i cinque giorni di preavviso come prevede il regolamento».

Il sindaco Germano Bellardi ed il segretario comunale hanno però deciso di continuare la seduta. Alessandra Brezzo del «Movimento dei moderati» ha però contestato la legittimità del quarto punto all'ordine del giorno che prevedeva l'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione del bilancio di previsione 1998. «Questi stanziamenti di avanzo di amministrazione previsti dai contributi alle varie associazioni possono essere rilasciati solo dopo il 30 settembre» ha precisato Alessandra Brezzo, assessore all'Urbanistica ed ha sottolineato «manderemo la nostra

opposizione alla verifica del Comitato regionale di controllo». In particolare la maggioranza intende utilizzare i 210 milioni di avanzo di amministrazione per elargire contributi all'asilo infantile, alla scuola materna delle suore Giuseppine e ad altre associazioni di Susa.

Questo punto all'ordine del giorno è stato approvato con gli 8 voti della maggioranza più uno della minoranza (Mauro Costa) e tre astenuti (Sandro Plano, Anita Tournour Viron e Stefano Girard). Si è invece opposti i tre esponenti del gruppo dei moderati: Brezzo, Baccarini e Tonini.

Il Consiglio comunale di Susa ha poi approvato la mozione della minoranza che prevedeva la richiesta al ministero per la partecipazione del Comune di Susa al servizio di leva civile. In particolare due giovani ogni 10 mesi potrebbero effettuare il servizio di leva civile nel corpo dei vigili urbani di Susa. [f. mor.]

Festa e rassegne

## A Chivasso è di casa Nociolino

**CHIVASSO.** Nocciolini e Chivasso sono due nomi che non possono essere disgiunti. Questi minuti e romantici dolcetti dal sapore di nocciola furono inventati nel lontano 1800 dal maestro pasticciere Giovanni Podio: tutt'oggi vengono prodotti dai pasticciere chivassesi. E Chivasso ancora ospiterà una importante rassegna: la quarta festa dei nocciolini organizzata dall'Ascom locale. Dopo l'inaugurazione di ieri pomeriggio, oggi alle 9 grande festa del commercio con bancarelle nel centro storico unitamente ad arte, musica, folklore, gastronomia e apertura degli stand dei produttori di nocciolini sempre in piazza della Repubblica. In piazza del Popolo appuntamento con Lodobus: laboratorio di giochi d'aria ed attività varie, spazio riservato ai bambini e dimostrazione del compostaggio domestico presso lo stand di Legambiente. In via del Collegio ci sarà mostra di pittura a cura dei pittori di via Platè e nel pomeriggio un incontro gastronomico e musicale con Floriano e la sua band.

Turismo e cultura

## Oggi i tour dei noccioli pinerolesi

**PINEROLO.** Alle 10,30 i castelli del Pinerolese aprono le porte al grande pubblico. L'iniziativa promossa dalla Ati e dal consorzio «Qui Pinerolese» vuol far scoprire per un giorno, ma la manifestazione - ripeterà anche il 12 luglio, i castelli e i parchi della zona. Alla inaugurazione del tour, nel parco del Torrione, ci sarà il presidente della Provincia Mercede Bresso, il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero ed il senatore Elvio Fassone. «Una iniziativa che ha trovato subito d'accordo i proprietari di questi monumentali edifici - spiega Ezio Gaj, responsabile della Ati di Pinerolo - e si potrà visitare il parco di Miradolo, il castello di Osasco, Macello e Buriasco».

Il biglietto per ogni singola visita è di 5 mila lire ma ci sono anche biglietti cumulativi per più visite. Un pulmino della Cavourse partirà da piazza Vittorio Veneto alle 9,30 e alle 14,30. Ma sarà anche possibile nella stessa piazza affittare delle biciclette.

PROVINCIA PLEIN

**MEANA.** La pro loco, il gruppo Ana, la banda musicale e l'Anpi Stellina ricordano oggi con una manifestazione il cinquantenario dell'inaugurazione del Sacro Cuore di Gesù, una grande statua dello scultore Guido Capra eretta sul monte Rocca Bianca a quota 1558 metri. La manifestazione inizia alle ore 11 con un'esibizione di parapendio mentre alle ore 16 verrà scoperta una targa commemorativa.

**GIORIO, COMMEMORAZIONE.** Il Comune di San Giorio e l'Anpi Valle Susa ricordano oggi con una manifestazione l'eccidio dei cinque martiri del Geat, avvenuto il 54 fa nel vallone del Gravidio ad opera dei nazifascisti. Il programma prevede per le ore 11,15 la deposizione di un omaggio floreale al cippo che ricorda i partigiani caduti, seguirà la commemorazione nei pressi del rifugio Geat.

**CHIVASSO, APPALTO.** Lo pomeriggio il Consiglio comunale di Chivasso ha approvato il capitolato del nuovo appalto inerente la gestione del gas metano tutto il territorio cittadino. Inoltre ha deliberato la proroga fino al 1 settembre prossimo della gestione del metano alla società Cogim.

**BRANDIZZO, BOZZETTO.** «Il treno... ovvero una tribù che viaggia» è il tema del bozzetto del graffiti che dovrà essere realizzato su foglio 50x70 consegnato entro giovedì 9 luglio presso la sede dell'associazione Arte e Cultura a Brandizzo, piazza Carlo Tumpia. Possono partecipare tutti i ragazzi dai 15 anni in su. I lavori selezionati verranno poi realizzati il 19 luglio (dimensioni 3 metri per 1) sul muro che costeggia la stazione di Brandizzo. Per informazioni telefonare allo 0368-73.40150.

**CHIVASSO, RALLY.** E' stato presentato l'altra mattina a Chivasso il 3° Rally Team 971 Revival in programma il 19 luglio sulle strade del Torinese e del Monferrato, con partenza e arrivo in piazza della Repubblica a Chivasso, per un totale di 145 chilometri. Si tratta di una manifestazione nazionale di regolarità.

**CIRI', MISS.** Debora Fiore, studentessa di Corso Canavese, di 16 anni, è stata eletta Miss Ciri' 1998. La manifestazione, alla sua prima edizione, è stata promossa da alcuni commercianti ciriatesi e si è svolta nel parco di Villa Remmert. Il titolo di damigelle d'onore è andato ad altre due studentesse, Grazia Marinelli, di Mithi ed Erica Carrara di Ciri'.

**PINEROLO, PLOPPO.** Lo storico plopino cipressino di stradale Carnagnoia è stato abbattuto ieri. Inutile la battaglia fatta dagli abitanti della zona e dagli alunni delle elementari che avevano inviato una petizione in Comune per invitare i tecnici a fare una nuova perizia.

**SAN PIETRO VAL LEMINA.** Oggi pomeriggio a San Pietro Val Lemina si terrà una giornata dedicata a «Giochi d'altri tempi» con la corsa nel sacco, il lancio dell'uovo, il tiro delle frecce e una gincana trattristica. La giornata di festa terminerà con una serata di ballo liscio nel Palachiale. La manifestazione è stata organizzata dalla pro loco.

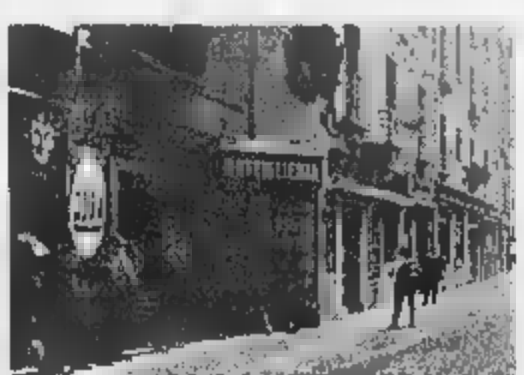
## IL CASO

### IL RILANCIO DEL PAESATO

**ANTICHE** insegna per riqualificare l'immagine e dare un tocco retrò ai centri storici del Piemonte. Con i neon superluminescenti sistemati sotto cornicioni del XVII secolo o le maxiscritte dalle tonalità troppo accese. Si torna ai colori tiepidi disegnati su quei pannelli metallo che fino a cento anni fa caratterizzavano gli esercizi di Torino e della provincia.

Nomi che sono diventati quasi leggendari, come «Osteria dei cacciatori», «Corona Grossa», «Savoia» o la classica «Trattoria Helvedere». Il progetto parte da Venaria, dove in scorsa settimana è stata allestita una mostra di antiche insegne nella scuola elementare «Edmondo De Amicis». Lavori-campione e studi prodotti da 17 giovani disoccupati, tutti specializzati in architettura e arti grafiche, che hanno attirato nelle aule dell'edificio centinaia di persone provenienti anche da altri centri della provincia. Un'idea sponsorizzata dalla Regione a partire dall'assessorato al Lavoro e Turismo a Venaria, in collaborazione con il Centro d'iniziativa locale per l'occupazione e l'Ente nazionale Giuseppini del Muraldo.

«Questo progetto ha un duplice obiettivo -



Un'antica insegna che dovrebbe essere recuperata

spiega Rocco Sassano, assessore al Lavoro del Comune di Venaria - Cercare di supportare il già esistente piano di recupero del centro storico, ma, soprattutto, fornire ai giovani coinvolti nella realizzazione dei pannelli un'opportunità di professionalizzazione personale, insomma, insegnargli una professione che il tempo ha quasi cancellato. E proprio questi 17 ragazzi, negli ultimi mesi hanno avuto la fortuna di lavorare gomito a

gomito Luigi Ajmone, pensionato ed ultimo discendente di una famiglia torinese di pittori-letterati che, pennelli alla mano, si è messo a disposizione gratuitamente per tenere questo corso insegnando pazienza i vecchi metodi del lavoro. «Ora dovremmo trovare il modo d'incentivare i 94 commercianti del centro affinché sostituiscono le loro insegne con quelle artigianali - continua Sassano - Vogliamo che questo progetto tocchi anche in altre città e soprattutto a Torino». «Quella delle insegne era un'idea che avevamo già proposto cinque anni fa per rilanciare la zona storica - ricorda Gianni Betta, presidente dell'Ascom di Venaria, che conta oltre quattrocento iscritti - Non dimentichiamo che con i lavori di ristrutturazione della reggia di Diana, la città diventerà un polo turistico notevole, attraversata ogni anno da migliaia di turisti e le vie del centro, soprattutto via Mensa e piazza dell'Annunziata (dove sono già previsti serie di interventi) cominceranno dal recupero delle facciate faticate dai palazzi che sono ridipinti il classico colore travertino, dovranno rinnovarsi».

Giacomino

Sepolto in Valle Orco

## L'estremo saluto presidente degli spazzacamini

**LOCANA.** Un ultimo grido «Spacifur-nec!!!» davanti al monumento allo spazzacamino in Valle Orco ha salutato ieri Giovan Battista Sola, il presidente dell'Associazione Spazzacamini, spentosi scorso martedì. Centinaia di amici e conoscenti sono saliti sino alla frazione Davione, dove la casa di Sola è stata trasformata in un museo che raccoglie le testimonianze dei bambini che venivano calati nei camini per raspare via la fuliggine. Poi il corteo funebre si è spostato nella chiesa di Fornolosa, troppo piccola per contenere tante persone. Una cerimonia semplice e commovente, poi Giovan Battista Sola è stato sepolto nel cimitero di Fornolosa.

I sindaci di Brusasco, Cavagnolo, Monteu e Verrua

## «Siamo sempre più esposti al pericolo delle alluvioni»

**BRUSASCO.** Presa di posizione dei sindaci di Brusasco Giulio Bosso, di Cavagnolo Mario Corrado, di Monteu da Po Laura Gasstato e di Verrua Savoia Beppe Valesio i quali si sono rivolti al ministero dei Lavori Pubblici e tutta una serie di enti al fine di ottenere interventi urgenti lungo l'alveo del Po nel tratto Verrua Savoia-Monteu da Po. In questa zona della collina chivassina l'alluvione 5-6 novembre 1994 provocò ingenti danni a causa dello straripamento del corso d'acqua.

«Come amministrazioni ci eravamo subito attivati presso gli organi competenti per l'urgente ripristino delle opere di difesa spondale e di rimozione dei sovralluvionamenti presenti in alveo - dicono i sindaci dei quattro Comuni - a tutt'oggi purtroppo si riscontra che la situazione dell'alveo del Po nella zona non è assolutamente migliorata, anzi si è accentuata

le condizioni pericolose, in quanto le piene ordinarie che si sono succedute stagionalmente, hanno rimarcato le tendenze evolutive già manifestatesi precedentemente». Continuano: «Si sono inoltre innescati nuovi processi erosivi comportando notevoli danni economici ai patrimoni boschivi comunali e privati, in quanto interi piospetti ormai giunti a maturazione vengono a trovarsi parzialmente su isole fluviali: nel caso suddetto, oltre al danno economico, si possono prefigurare anche problemi legati al regolare deflusso delle acque, costituendo un grave pericolo per i ponti». I quattro sindaci richiedono infine un sopralluogo da parte degli organi competenti, al fine di valutare congiuntamente come ben poco sia stato realizzato per garantire la dovuta sicurezza alle attività economiche e ai centri abitati dei nostri Comuni. [d. and.]



In Canavese si registra anche un alto numero di infortuni sul lavoro

# «Stampaggio, troppo lavoro nero»

L'accusa arriva dal sindacato

**BUSANO.** Aziende specializzate nello stampaggio a caldo che fanno largo uso del lavoro nero e che in fatto di sicurezza non sono proprio all'avanguardia. È il quadro desolato che la Fiom-Cgil Alto Canavese traccia delle ditte alto-canavesane che lavorano in questo settore.

Spiega il sindacalista Alfredo Ghella: «Porto in giro ci sono tutta una serie di aziende che puntano solo sullo sfruttamento del lavoratore il cui tenore di vita è forte peggioramento. L'allarme è stato lanciato in seguito all'aumento degli infortuni sul lavoro riscontrato negli ultimi tempi. Un incremento calcolabile nell'ordine del 15-20 per cento. «E questo», spiega ancora Ghella, «perché almeno una quarantina di aziende che lavorano nello stampaggio, come regola violano continuamente le norme sulla sicurezza, come la legge sulla sicurezza. Qui siamo ai livelli del Terzo Mondo».

Parole dure, riferite ad una realtà che produce comunque molta ricchezza: questa fetta di territorio. Elementi, però, che trovano riscontro anche nelle numerose cause che ogni anno vengono dibattute nella Pretura di Rivarolo, proprio su fatti legati a infortuni negli ambienti di lavoro.

Solo qualche anno fa, poi, molti industriali della zona, dopo un sopralluogo effettuato nelle loro aziende dall'ex Usl per verificare i livelli di sicurezza, furono denunciati. A preoccupare è anche l'eccessiva tendenza all'utilizzo del lavoro nero. Secondo i dati in mano

## Presentato l'esposto sulla OP

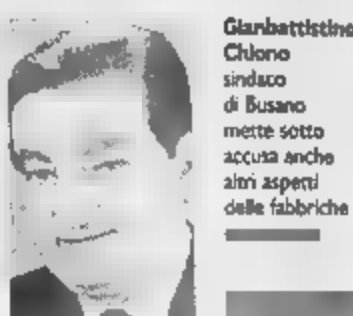
**SCARMAGNO.** Dopo gli esposti della Olivetti Lexikon e della OP Computers, sul tavolo del procuratore capo di Ivrea Giorgio Vilari c'è ora anche l'esposto presentato dai lavoratori di Scarmagno. Ieri mattina una delegazione ha varcato l'ingresso della Procura per consegnare il documento, corredato da circa 500 firme (ma la raccolta di adesioni continua nei prossimi giorni). «Chiediamo un intervento tempestivo», dicono i lavoratori della OP Computers - per impedire la degenerazione della situazione in corso da settimane, da quando cioè l'azienda ha espulso 449 persone dai reparti. E chiediamo di far chiarezza sulla cessione della OP dalla Olivetti alla Piedmont International. Intanto continuano le mobilitazioni, alla vigilia di una settimana che si annuncia decisiva per la ripresa delle trattative. È possibile che a Scarmagno venga organizzato un incontro con le forze politiche locali.

alla Fiom-Cgil Alto Canavese, i lavoratori che vengono impiegati rappresentano almeno il 30 per cento del totale (cioè quasi un migliaio sui circa tremila dipendenti delle 40 aziende alto-canavesane specializzate nello stampaggio). Una soluzione potrebbe arrivare se le aziende si unissero in una sorta di consorzio: «I soldi per investire, questi imprenditori li hanno, ma preferiscono continuare a farsi la guerra tra di loro. Invece dovrebbero unirsi, magari puntando alla specializzazione e producendo tre o quattro prodotti soltanto».

Mentre Gianbattista Chiono, sindaco di Busano (uno dei Comuni, insieme a Favria, Rivara e Forno, dove si concentra maggiormente la presenza di aziende per lo

stampaggio) sposta il tiro. «Vanno valutati anche altri aspetti: la questione del rumore, ad esempio, legata al particolare tipo di lavorazione e che rende la gente sempre meno tollerante. Effettivamente molte fabbriche lavorano a ridosso delle abitazioni: questo perché non si è pensato, in passato, a definire delle aree industriali ben precise, soprattutto tra Comuni confinanti. E sulla questione legata al rumore, un esempio per tutti è quello che po' di tempo fa era successo a Forno. Qui un gruppo di cittadini aveva mandato un esposto in Procura contro la Dada G.B., lamentandosi dell'eccessivo inquinamento acustico».

In antitesi, invece, si pone la Fils di Busano, che a settembre si chiamerà Berco 3 come la multinazio-



Gianbattista Chiono sindaco di Busano mette sotto accusa anche altri aspetti delle fabbriche

**Secondo i dati Cgil non è a posto con la legge il 30 per cento dei dipendenti**

nale - che ha parte della Krupp e della Thyssen - che l'ha appena acquistata. È previsto un raddoppio della forza lavoro oggi sono 144 i dipendenti nell'azienda di Busano a fronte di un investimento previsto per il prossimo triennio di circa 10 miliardi. Investimento che punterà essenzialmente all'innovazione tecnologica e all'obiettivo di automatizzare tutte le linee di modo da alleggerire il lavoro manuale e alla questione sicurezza. La Berco 3, infatti, sarà la prima azienda specializzata nello stampaggio a caldo del territorio ad applicare la certificazione Iso 14000 fornendo in questo modo garanzie di sicurezza sugli impianti e di inquinamento ambientale.

Gianpiero Maggio

Torre, avevano un chilo di cocaina

# Condanna a 5 anni per due spacciatori

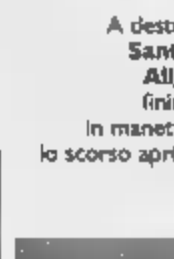
**TORRE CANAVESE.** L'avessero venduto, da quel chilo di cocaina si potevano ricavare 25 mila dollari, per un valore di quasi 4 miliardi. Invece è costato una condanna a 5 anni di reclusione per i due giovani arrestati dai carabinieri, dopo il ritrovamento della droga nei boschi di Torre Canavese. Michele Calabria, 21 anni, di Forno, e Santo Aligi, 29 anni, di Sant'Illario dello Ionio (Reggio Calabria) e indicato dagli inquirenti come uno dei principali fornitori di cocaina nel Canavese, hanno scelto di essere giudicati con rito abbreviato davanti al gip di Ivrea, Cecilia Marino. Dure le richieste del pm Fornace, il magistrato che aveva seguito l'inchiesta, e dura la sentenza: 5 anni di reclusione ciascuno.

Le indagini erano scattate nell'estate scorsa. Da tempo i carabinieri della Compagnia di Ivrea sospettavano un traffico di cocaina verso il Canavese. Fin quando, all'inizio settembre, non era stato scoperto un bidone di plastica per l'olio, nascosto nei boschi attorno a Torre, con dentro appunto la cocaina.

Il primo a finire in manette era stato Michele Calabria, sorpreso dagli uomini dell'Arma mentre andava a recuperare la droga. E già nei giorni successivi all'arresto era stato interrogato Aligi, proprietario dell'alloggio di Forno in cui viveva Calabria. La mancanza di altri collegamenti fra i due, però, aveva in parte frenato le indagini. Soltanto alcuni mesi dopo, in-



A sinistra Michele Calabria arrestato nell'autunno del 1997



A destra Santo Aligi finito in manette lo scorso aprile

fatti, ad aprile, le manette scattate anche ai polsi di Santo Aligi. Quasi 7 mesi passati a controllare movimenti e spostamenti di persone, ma soprattutto a seguire il negozio dove era stato venduto il bidone di plastica. Il contenitore è stato mostrato ai gestori di diversi negozi specializzati in tutto il Piemonte: fin quando non è stato trovato quello giusto, a Torino.

Una volta identificato Aligi, e raccolti altri elementi, i carabinieri sono tornati dal pm Fornace, che ha chiesto ed ottenuto l'arresto anche del giovane calabrese. Ieri l'ultima puntata della vicenda, con le condanne del gip. (m. rev.)

IN ILLEVA

**FARMACE.** Oggi in Canavese sono di turno: Fasano (Ivrea, via Palestro, 6), San Marco (Quincinetto, via Piemonte, 14), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella, 12), Bertoldo (Sparone, via Locana, 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea, 5), San Salvatore (Romano, viale Marconi, 6), Comunale (Montanaro, via C. Battisti, 26).

Un giovane biellese è stato arrestato l'altro ieri dagli agenti del commissariato, per rapina impropria al supermercato «Continente» di Burolo. Si tratta di Valentin Fiorin, 27 anni, di Mongrando. Un addetto alla sorveglianza lo aveva sorpreso mentre fuggiva dopo aver preso 15 orologi, un walkman e batterie per telefonino. Non appena è stato acciuffato, Fiorin ha reagito colpendo la guardia; poi è stato bloccato, per essere arrestato dai poliziotti.

Tre donne di Milano sono state condannate in prima istanza al tentativo di furto di una pelliccia di visone, 3 anni alla pellicceria Scardova di Ivrea. Per Brigida Weiss la pena è di un anno di reclusione; la sorella Deborah e Sonia Grida, di 29 e 31 anni (tutte difese dall'avvocato Ecclesia), hanno patteggiato 10 mesi.

I ladri hanno tentato di forzare il bancomat della filiale calusesse della Banca Sella, in via Bettola, 61. Ma è scattato l'allarme e i malviventi sono fuggiti senza bottino.

**VIDRACCO.** È stato arrestato dai carabinieri, e rimesso in libertà dal gip De Marchi (su istanza dell'avvocato Angioletta Bertoldo), Giovanni Rai, 45 anni, di Vidracco. L'uomo è accusato di resistenza a pubblico ufficiale.

**IVREA.** L'ex responsabile eporediese di Forza Italia, Grazia Pavia, dimessasi la settimana scorsa, rettificata le notizie apparse su La Stampa mercoledì scorso. «Il responsabile della sezione - precisa - si chiama delegato cittadino (non "segretario")», viene nominato dal coordinatore regionale su proposta del coordinatore provinciale (non è, quindi, eletto dal direttivo). Va rilevato, comunque, che i termini e le frasi usate sono quelli indicati proprio da rappresentanti del direttivo di Forza Italia. «Inoltre le motivazioni che hanno portato alle mie dimissioni - aggiunge Pavia - sono complesse e personali; senza smentire, però, l'esistenza di contrasti con i vertici provinciali del partito».

**BANCHETTE.** Ancora disagio per la popolazione di Banchette dopo la chiusura, alcuni giorni fa, dei lavori, di via Samone. I disagi maggiori vengono riscontrati soprattutto tra i commercianti di via Roma che, dopo la chiusura della strada, avrebbero subito un calo delle vendite. Gli automobilisti provenienti da Banchette, per raggiungere Ivrea vengono dirottati da via Circonvallazione su via Castellamonte.

**PONT.** Viene discussa in Consiglio comunale la proposta del consigliere di maggioranza Gian Pietro Bertoli, di allargare i confini del parco nazionale del Gran Paradiso includendo anche una parte di Pont Canavese. La seduta è stata convocata per martedì prossimo alle 21.

## DOVE & QUANDO

**19.** L'ensemble di Bruno Genaro, percussionista di fama internazionale, e alle 21,30 in concerto nel cortile interno di piazza Ottolenghi a Ivrea. L'ingresso costa 12 mila lire.

**20.** Dalle 19, al Centro Libertas di via Dante a Montanaro, si svolge la manifestazione «Mens sana in corpore sano», durante la quale chiunque può cimentarsi gratuitamente nelle discipline ginnico-sportive che l'associazione propone nei suoi corsi annuali.

**21.** Alle 21 il gruppo Entr'acte, composto da musicisti del teatro alla Scala di Milano, si esibisce nel salone del castello di Masino in un programma cameristico incentrato su autori dell'Ottocento e dei primi del Novecento. Il biglietto costa 10 mila lire, prenotazioni allo 0125/77.81.00.

**Fresco d'inaugurazione.** resterà aperto per tutto luglio, agosto e metà del mese di settembre, a Caresole Reale, lo «Sportello della montagna». Promosso dall'associazione Amici del Gran Paradiso nella ristrutturata Ca' del Meist, lo «sportello» è un punto d'informazione sugli itinerari escursionistici e alpinistici (la base alle guide alpine della zona. Per avere informazioni ci si può rivolgere allo 0124/95.32.62).

**IN GIORNATA.** Giornata dedicata ai padroni, a Burolo, con gli antichi riti che si perpetuano: nella mattinata i priori ricevono i pani e i cerei che vengono poi benedetti al termine della Messa e - i pani - distribuiti alla popolazione. Alle 15 si svolge il Palio dei rioni, in serata gastronomia e danze. Anche a Burolo c'è festa: alle 16 ci sono giochi per i bambini in piazza del Castellazzo, quindi la finale del torneo di calcio e, alle 21, la serata in musica con i tipi e gli amici. A Cintoine, nella tarda mattinata, si svolge l'incanto benedico di oggetti vari; alle 21 si balla con gli Ellissi di Luna. Messa con la partecipazione vescovo di Ivrea, alle 11 a San Giovanni Canavese: nel pomeriggio tornei di calcio e alle 21 la serata con i Silver Stars. A Vico le danze, in serata, sono a cura del gruppo I Fauni. Nella borgata Doss di Burolo, alle 16, vengono premiate le foto partecipanti al Memorial Angela Bertoldo; alle 21 ballo. La Nuova Idea, a Burolo, d'Ivrea, alle 17, ha luogo gara di monopattino; alle 20,30 processione e fiaccolata e alle 21 appuntamento con il liscio.

**Dalle 9 alle 18,** sulla piazza del Peso di Foglizzo, il Comitato Legambiente del Progetto Cernobyl organizza un mercato con tessuti dipinti a mano, vasi, oggetti artigianali e libri. Il ricavato contribuirà a coprire le spese per l'ospitalità dei bambini bielorussi a Foglizzo e Montanaro.

**LE BALILLA.** I possessori delle «mitiche» Fiat Balilla si ritrovano alle 10 a Cuceglio per il loro raduno. Da qui partono per un giro in Canavese: tappe a Chiavero e Borgofranco e rientro a Cuceglio dove, alle 18, vengono effettuate le premiazioni.

**CITA'.** Tocca a Pont Canavese essere meta, oggi, del circuito turistico allestito dalla Provincia. Si possono visitare le chiese, tra cui l'antica Santa Maria in Doblezio, la Torre Ferranda, i musei etnografico e della plastica, il laboratorio del rame. In via Destefanis, rassegna di pittura.

**Al Palatenda allestito nell'area delle scuole elementari di Cuorgnè,** alle 21, l'Accademia Attori propone la commedia «Effetti collaterali». Il biglietto costa 12 mila lire.

**I BOSCAIOLI.** In mattinata, a Carella di Prutiglione, i boscaioli delle valli dell'Alto Canavese si sfidano in alcune gare di potenza e abilità; alle 16 giochi per i bambini e alle 17 si balla con gli Acquamarina.

**Organizzato dal Gruppo Alpini locale,** si svolge, ai Piani di Tavagnasco, la Festa del rododendro: alle 12,30 banchetto all'aperto, poi pomeriggio di musica e canti alpini.

**MERCATINO.** Si svolge per tutto l'arco della giornata, sotto i portici di Agliè, il mercatino delle cianfrusaglie organizzato dall'Avis. Anche nel centro storico di Locana oggi è giornata di «Mercà d'le banastre», per l'organizzazione della Pro Loco. Piccola antiquariato in rassegna pure in località Lido di Candia, accompagnata dalla mostra della pittrice Miranda Maran.

**CALCIORALIA.** Domani alle 15, al Centro sociale di vicolo del Castello a Rivarolo, il Centro di aggregazione giovanile propone un torneo di calciballila per ragazzi tra gli 11 e i 15 anni.

**Visite guidate oggi (10-12,30; 15-18)** alla chiesa medievale di San Giorgio in Valperga, organizzata dall'associazione Amici di san Giorgio. Nel pomeriggio la visita è estesa all'adiacente Castello. Per informazioni: 0124/617.714.

Si decide la stagione dopo 13 anni di chiusura

# Ivrea, in Consiglio il «caso» Giacosa

**IVREA.** Finora era stato oggetto di discussione nell'attuale Consiglio comunale solo per l'approvazione degli ultimi interventi di ristrutturazione. Domani, invece, il teatro civico «Giuseppe Giacosa» approda nell'assemblea di Ivrea - con il suo pesante fardello di oltre 13 anni di chiusura, 6 miliardi di soldi spesi, un incidente mortale durante i lavori e una lunga serie di disavventure - finalmente per parlare di «stagione», quindi di «se» si farà alla riapertura del sipario.

In realtà, ogni discorso viene fatto a scatola chiusa, dal momento che i lavori non sono ancora terminati. La frase «il prossimo anno» Giacosa sarà aperto, cui si avevano abituato le amministrazioni passate, era stata messa nel cassetto della giunta Giovanni Maggia, per essere rispolverata soltanto l'estate scorsa. Ma il primo termine fissato per la chiusura del cantiere, quello della primavera, gli è passato. Ora tutti sembrano disposti a scommettere su settembre, massimo ottobre. E si tratta, quindi, di programmare

la prima stagione teatrale dopo 13 anni di astinenza forzata.

Nel Consiglio comunale di domani l'assessore alla cultura Armando Michelizza illustrerà gli indirizzi generali di gestione per la stagione '98-'99. Già a Ivrea erano stati organizzati incontri e dibattiti per discutere del futuro artistico del contenitore. Più che proposte, però, da quelle riunioni erano emerse polemiche e spetti. Soprattutto, erano in molti a ritenere che il capitolo della gestione fosse già chiuso, con l'affidamento al Teatro Settimo. E' bastato che il Teatro Settimo si organizzasse una rassegna - aveva replicato allora Michelizza - per far nascere i sospetti. In realtà noi volevamo volare un po' più alto, capire a cosa serva una politica culturale per una città».

L'attesa, ora, è grande. Per anni Ivrea e il Canavese hanno aspettato il poter tornare a possedere teatro, e vuole partire con il piede giusto. Difficile, comunque, visti i costi, che il Comune se ne assuma la gestione diretta. (m. rev.)

Sepolto in Valle Orco

**IL PRESIDENTE**

**LOCANA.** Un ultimo grido «Speciafur-neel!!!» davanti al monumento allo spazzacamino in Valle Orco ha salutato ieri Giovan Battista Sola, il presidente dell'Associazione Spazzacamini, spentosi lo scorso martedì. Centinaia di amici e conoscenti sono militi sino alla frazione Davione, dove la casa di Sola è stata trasformata in un museo che raccoglie le testimonianze dei bambini che venivano calati nei camini per raspare via la fuliggine. Poi il corteo funebre si è spostato nella chiesa di Fornolosa, troppo piccola per contenere tante persone. Una cerimonia semplice e commovente, poi Giovan Battista Sola è stato sepolto nel cimitero di Fornolosa.



Giovanni Sola

Nel Canavese

# Festa romana sulla strada francigena

**IVREA.** Quattordici tappe musicali, tredici località coinvolte, quattordici settimane: sono i numeri che riassumono la prima edizione del «Festival di musica classica della Via Francigena canavese», organizzata dall'associazione culturale «Aldo Canzano». La Via Francigena, altrimenti detta Roma, è l'antico percorso lungo il quale, nel Medio Evo, i pellegrini del Nord Europa s'incamminavano per raggiungere la città-cuore della cristianità, Roma innanzitutto e poi Gerusalemme. L'idea degli organizzatori è stata quella di abbinare a quei luoghi carichi di storia, ma distanti dalle grandi arterie di collegamento odierne, la musica proposta dai giovani allievi di accademie e orchestre di tutta Europa. Anzi, di tutto il mondo, dal momento che oggi, per la prima tappa della rassegna, sono a Burolo i ragazzi della Scuola Suzuki di Barrington, negli Stati Uniti: alle 18,30, in chiesa parrocchiale, presenteranno brani di Mozart, Vivaldi, Puccini, Paganini e altri celebri autori classici; alle 21, nel salone plurisecolare comunale, proporranno una serata dedicata alle musiche tradizionali americane.

Loranzè

# Aggredisce prostituta denunciata

**LOLANZE.** A Front Canavese l'ha trovata un automobilista di passaggio. In un italiano stentato A. R., 19 anni, prostituta nigeriana, ha chiesto aiuto: «Sono stata rapinata a picchiata, chiamate i carabinieri». E i militari sono intervenuti, identificando il presunto aggressore e denunciandolo per rapina, sequestro di persona e lesioni. È un uomo di Loranzè, R. R., 33 anni; ora il fascicolo che lo riguarda è sul tavolo dei magistrati eporediesi.

I fatti risalgono al pomeriggio di giovedì scorso. R. R. avrebbe fatto salire la prostituta sul suo furgone a Torino, in strada Settimo. Dopo aver avuto un rapporto sessuale, l'avrebbe minacciata con un coltello per farsi consegnare 400 mila lire. Quindi l'avrebbe picchiata, causandole lesioni che i medici hanno giudicato guaribili in 2 settimane, e fatta scendere a Front. Dopo la denuncia della giovane nigeriana i carabinieri hanno perquisito la casa dell'uomo, trovandovi i soldi rapinati.



SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A £. 3.500.000 PER MODELLI IN PRONTA CONSEGNA

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

# FUTURAUTO

Nuova sede: BUROLO - IVREA

S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555

Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 45752

Scendete in strada, c'è rivoluzione. A dir la verità, sono anni che la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic. versioni tra cui scegliere: dai 75 al 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTEC. È una bella rivoluzione, la nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta stile.

VERSIONE	1.4i New Age	1.4i Anniversary	1.6i LS	1.6i ES V-MATIC	1.6i VTEC
POTENZA MAX (CV)	75	75	104	116	158
	21.200	27.200	da 31.800*	39.300*	43.800*
PREZZO INCENTIVATO*	25.000*	da 29.050*	34.100*	41.000*	

\*Quotazioni a prezzi netti. Prezzi Honda sono prezzi consigliati con la Concessionaria Futurauto. \*Prezzi Honda sono prezzi consigliati con la Concessionaria Futurauto.





Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

## A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi idoli, Eras Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eras», racconta. Lei con la sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi famosi non hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzina. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'Eamas, acronimo di European Association of Friends of Cune Albright Syndrome: il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, curare tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica. L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamas), ha un indirizzo postale elettronico (ester@inrete.it) e sede legale a Carignano, via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci resi conto che qualcosa in nostra figlia andava quando aveva due anni. Ol-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata una terapia ormonale a base di testolattone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere sono sconosciute all'ospedale Regina Margherita. I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave - Così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe su un volume e ho intuito il problema di mia figlia.

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa sono tessute senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppiare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa». L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave con il marito e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione Eamas per mettersi in contatto con chi ha lo stesso dramma.

la gamba si è girata su se stessa, è stato impressionante. Il dolore è stato rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, e nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione Eamas è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ne sarebbero trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpe di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffelatte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Accusato

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. Si ben studiati il piano, con percorsi, pistole, passamontagna e addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i rapinatori che venerdì sera hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro di ammissione di via Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due collettori caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno ancora cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia di Rivoli.

I fatti la scorsa sera, alle 22,20. Il furgone delle Poste era partito un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro via Reiss Romoli. A bordo c'era soltan-

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Ferrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, uno studente della scuola professionale Skf di Villar Perosa, con l'hobby delle «gincane trattristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi con un amico salito a Salza per vedere se stati ultimati i lavori per il concerto di questa. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia nera di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e due sorelle, Monica, 22 anni, Daniela, 25 anni.

l'autista, Mauro Bindotti, anni, di Aosta. «Doveva un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre uno dei complici si è messo alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzo, lasciata la tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone sempre con il volto coperto dai passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri sono in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ma parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel marzo.

Giacomo Bramardo

## FLASH

**Torino attira stranieri ma offre lavoro**

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

**Sfida ai grassoni all'ultima forchettata**

Immaginate 50-60 persone da 100 chili in su godersi un panettone chiodato di ben 30 portate servite da una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, e la proclamazione da parte della giuria di Miss e Mister Mondo Grassone '98. E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

**Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza**

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con sé e gli altri». Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scettico. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza a scuola e in fabbrica. Ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucat, l'European committee for the analytically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interagisce sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e quello endocrino».

**Denuncia degli inquilini «Cadono a pezzi»**

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sferina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquanta famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iscp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

## IN BREVE

**Nuoto, Federica Campionessa**

CUNEO. Regalarsi per il diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.

Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire con il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).



**Cassiere di banca**

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni, sorpresa, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

**Combattere lo spaccio**

GENOVA. Attentato incendiario con una Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè - ha commentato la donna - E' un modo per dirmi di farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci. Non gravi i danni».

**Artificiale ora pensione**

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ex ostetrica vercellese in pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'équipe del cardiocirurgo

Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di cuore umano, ma finora l'intervento è stato possibile.

Ora, dalla sua Vercelli, dove vive con il marito Francesco De Giulio e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

**Ospedali del Ponente «Pochi»**

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'imperiese non hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri.

**Agricola Morghengo rubate 80 mucche**

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «chimonese» state rubate la notte dall'Agricola Morghengo, a Caltignone, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno ucciso gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

**Riapre il castello di Chatillon proprietà del barone**

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane, inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel e lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, escono dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 4 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



**Riso sugli sposi «Rispettiamo la fame»**

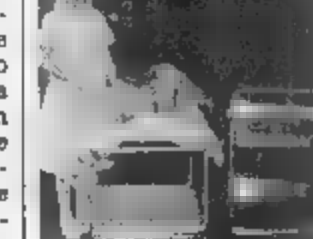
CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaud, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - il Terzo Mondo» che in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherno per chi fatica a trovare cibo.

**Bilancia, processi uniti Deciderà la procura**

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bilancia e sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svolto ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavano. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.

**Quest'estate l'ospedale non chiude per ferie**

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie l'ospedale «San Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque una riduzione di numero di letti o accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli con il turn over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi». Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.





Presidenza  
del Consiglio  
dei Ministri  
Direzione Generale  
dello  
Spettacolo



Regione Piemonte  
Provincia di  
Alessandria

Città di  
Acqui Terme

# ACQUI IN PALCOSCENICO

## XV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME 28 GIUGNO - 1 AGOSTO 1998

**domenica 28 giugno**

### VIVERE DI DANZA

Palcoscenico aperto a giovani formazioni. Interpreti e coreografi a confronto

**sabato 1 luglio**

### CARMEN

Balletto dell'Opera ■ Chemnitz

musiche di Schedrin da Bizet - coreografia di Ricardo Fernando

Sassonia

in esclusiva per l'Italia

**domenica 5 luglio**

*Orchestra del Conservatorio di Torino*

**giovedì 11 luglio**

### COMEDIA - PERSEPHASSA - STEP TEXT

Italia

Aterballetto

coreografie di Mauro Bigonzetti, William Forsythe

**venerdì 10 luglio**

### RHAPSODY IN BLUE

Italia

Omaggio a Gershwin nel centenario della nascita

Compagnia di Danza Teatro di Torino

coreografie di Jaime Rogers e André de la Roche

con André de la Roche

e consegna del

**Premio Danzadanza 98**

alla presenza delle Autorità ad

**Maurizio Parisi**

**venerdì 17 luglio**

### FUEGO Y FLAMENCO

Spagna

Compañía Española de Antonio Marquez

coreografie di Antonio Marquez

Musiche di J.L. Greco, M. Ravel, P. Sarasate

**sabato 18 luglio**

### BARRIO-BALLET

Colombia

prima nazionale

Ballet de Cali

direttore artistico Gloria Castro Martinez

coreografia Gustavo Herrera

**mercoledì 22 luglio**

### TANGO Y FUGA

Argentina

prima nazionale

Compagnia Tangokinesis

direttore artistico Ana Maria Stekelman

musiche di Bach, Villoldo, Rudnitzky, Piazzolla, Perez Prado

con Eleonora Cassano

**domenica 26 luglio**

*Orchestra del Conservatorio di Torino*

**sabato 1 agosto**

Balletto classico del Teatro dell'Opera di Stato Moldavo

Moldavia

con l'Orchestra Sinfonica Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava

in esclusiva per l'Italia

## ACQUI TERME - TEATRO APERTO

Piazza Conciliazione - ore 21.30

Il "TRENO DELLA DANZA" collegherà nei giorni del festival Acqui Terme con Torino e Genova

Direzione artistica: **LOREDANA FURNO**

**ITALIA INTERNAZIONALE ■ DANZA ■ Acqui Terme 28 giugno - 11 luglio**

**CLASSICO:**

■ PINO ALOSA (29 giugno/5 luglio)

■ LOREDANA FURNO (29 giugno/5 luglio)

■ ROBERT BERNARDINI (6/12 luglio)

■ JACQUELINE DE MIN (13/26 luglio)

**CONTEMPORANEO:** ■ RUXANDRA RACOVITZA (29 giugno/1 luglio)

■ LORIS PETRILLO (13/26 luglio)

**JAZZ:**

■ ANDRÉ DE LA ROCHE con WORKSHOP (1/5 luglio) ■ MAX MASOTTI (18 luglio)

■ HEATHER PARISI (10/11/12 luglio)

■ CRISTINA GOLIN (10/26 luglio)

Coordinamento:

**COMPAGNIA TEATRO DI TORINO**  
LOREDANA FURNO

Informazioni:

Compagnia ■ Danza Teatro di Torino

Via Ormea 51 - 10125 Torino

Tel. 011/4730189 - Fax 011/4732996

Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura Tel. 0144/770272



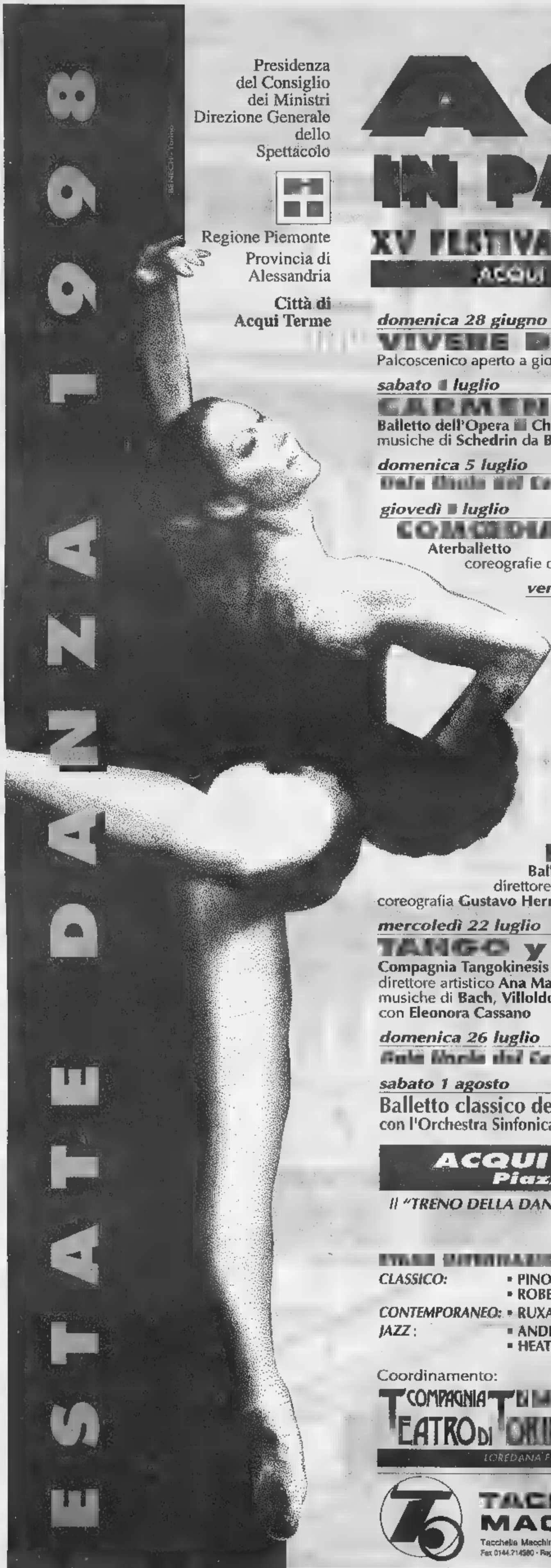
**TACCHILLA  
MACCHINE**

Tacchella Macchine S.p.A. - Tel. 0144.71121/24  
Fax 0144.714580 - P.zza. Sant'Anna - 15010 Cassine AL (Italia)



**REGIONE PIEMONTE**

**Spirito Europeo**





**SALE (AL)**  
STATALE 211  
0131 - 84.108

**BALLO LISCIO**  
PIERALDO  
PIZZA  
PIZZA

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

**arsal**  
SACCO  
DAL 1915 IN  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226533

**OROLOGI  
QUADRI**

Domenica 28 Giugno 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360

AL 35

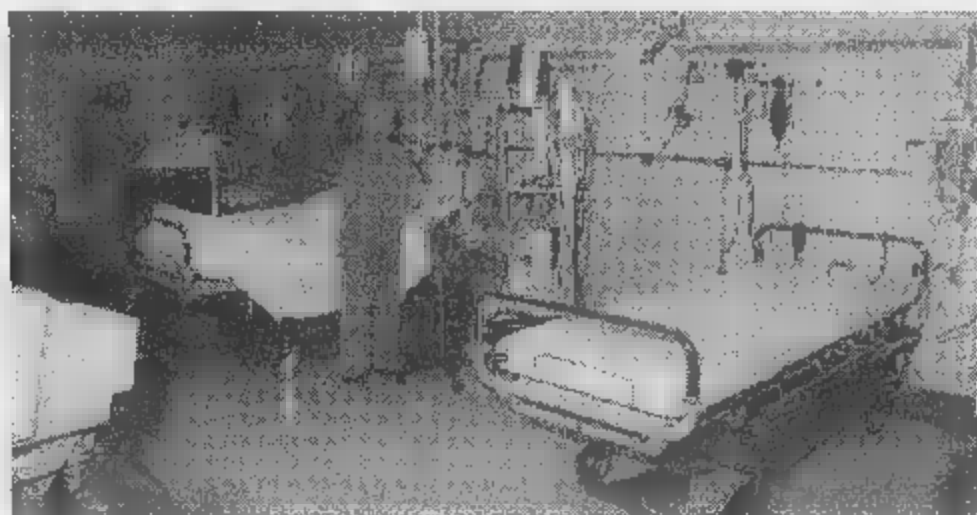
Per la prima volta dopo anni l'organico a pieno regime: «Faremo i turn over»

## L'ospedale non chiude per ferie

### Nei reparti nessun accorpamento o riduzione

**ALESSANDRIA.** Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti o accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda», spiega il manager Paolo Tofanini. «Abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli con il turn over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi».

Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari, personale che ha coperto le dimissioni lamentate dai reparti in questi ultimi anni. «Furtoppo però il problema è che alcuni loro hanno chiesto il trasferimento per riavvicinarsi



**Tofanini: «Ormai siamo un'azienda». Nell'ultimo anno assunti 200 tra medici ed infermieri e sette primari**

Cardiologia  
Un problema ora è «trattenere» gli infermieri che chiedono il trasferimento e si prepara la laurea breve

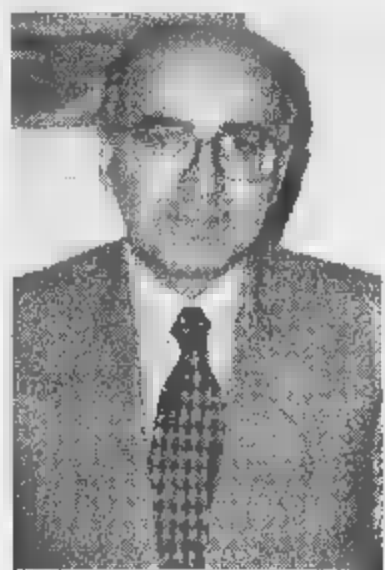
si luoghi di residenza - aggiunge Massimo Desperati della direzione sanitaria -. Così ci troviamo nella situazione di aver preparato personale che se ne va dopo sei mesi, o comunque

quando le regioni dalle quali provengono indicano bandi di concorso con trasferimenti. Il problema della formazione degli infermieri professionali si fa sentire soprattutto nelle alte

specialità, per esempio in cardiologia, dove spesso sono necessari otto o un anno per preparare un infermiere al lavoro in sala operatoria. «Le aziende spesso fanno bandi

di trasferimento - prosegue Desperati -, appena scade la graduatoria dell'ultimo concorso lo faremo anche noi».

Intanto al SS. Antonio e Biagio ci si prepara al diploma infermieristico, la laurea breve in campo sanitario che ha sostituito le tradizionali scuole per infermieri. La sede sarà nell'ex scuola vigilatrice d'infanzia all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» dice Tofanini: «Dal primo di ottobre inizieranno i corsi che dipendono dall'università di Novara. Il professore Cannas sarà delegato a coordinare i corsi alessandrini, che fanno parte co-



Il «manager» Paolo Tofanini

munque dell'ateneo triparente. In Piemonte le lauree brevi in scienze infermieristiche sono state attivate anche al Santa Croce di Cuneo, i cui corsi dipendono però dall'università di Torino.

«Per la sede dei corsi e gli alloggi degli studenti o dei professori si sta pensando anche al progetto Borsalino - conclude il manager dell'ospedale -, in quella sede si potrebbero ricavare spazi adeguati e attivare corsi specifici per il centro di riabilitazione polifunzionale».

**Antonio Mariotti**

## PRIMO PIANO

### Alessandria Comuni «spaccati» sull'assistenza

Si spacca il Consorzio socio-assistenziale costituito poco più di un anno (da 27 Comuni dell'Alessandrina, compreso il capoluogo). Un gruppo di paesi ha deciso di abbandonare: delibe- già adottata da Castelletto, Montecastello, Rivarone e Lu; martedì decide Fubine e sembra pronto ad analogo «strappo» anche Cuccaro. **PAG. 36**

### Alessandria Ladro patteggia e sviene in aula

Sorpreso a rubare è stato giudicato per direttissima in Pretura; ha patteggiato sei mesi benefici legge. Mentre il giudice stava decidendo, si è sentito male ed è svenuto. Soccorso, ha dovuto essere trasportato in ospedale. Appena è ripreso è stato portato in carcere. **---**

### Acqui Da domani ritorna l'emergenza rifiuti

L'assemblea dei sindaci del Consorzio smaltimento acque ha bocciato la proposta che preveda il conferimento alla discarica Amiat di Basse di Stura. Intanto spunta un progetto per realizzare a Spigno un impianto che produrrà combustibile solido dall'immondizia. **PAG. 42**

### Le sugre In Valle una fontana da cui zampilla vino

Dall'antica fonte acqua sulfurea di Valle S. Bartolomeo oggi sgorga vino. E poi «Piazza in piazza» a Sale, giochi, balli, divertimenti in moltissimi altri paesi della provincia. **PAG. 43**

### Grigi In società entrano inviati di Spinelli?



Potrebbe essere l'ex stopper Bari, Juventus e Genoa, Nicola Caricola, uno dei volti nello staff dei grigi di patron Amisano (foto). Caricola è uomo di fiducia di Spinelli, che potrebbe inviare in riva al Tanaro anche l'ex dirigente del Genoa, Siri. **PAG. 43**

I carabinieri hanno arrestato il presunto responsabile: guidava sotto l'effetto della droga?

## In coma, travolta da auto pirata

### Ha 13 anni, è di Sale. Il grave incidente a Borgosesia

**BORGOSIESA.** E' in condizioni disperate nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara una ragazza alessandrina investita l'altra da un'auto: Giorgia Vinotti, 13 anni, residente a Sale in via Bocchio, è in stato di coma a causa di un trauma cranico cerebrale.

Dopo l'incidente, il conducente del veicolo si era dato alla fuga ed ha potuto rintracciato e fermato alcune ore dopo: è stato arrestato e già rimesso in libertà. Secondo le informazioni fornite dagli investigatori guidava sotto l'effetto della droga senza patente, in quanto gli era già sospesa.

Urtata dall'auto anche la sorella maggiore della giovane, Cinzia, che ha riportato ferite lievi. Il grave episodio si è registrato a Borgosesia, alcuni minuti dopo mezzanotte. Lungo via XXV Aprile procedevano quattro giovani: stavano rientrando verso il vicino campo dove sono piazzate le roulotte dei giorai del luna park impiantato in occasione della festività patronale di Borgosesia

## IN AUTOSTRADA Tir si ribalta in galleria

**OVADA.** Un grosso autocarro ha urtato violentemente contro una galleria dell'A26, si è rovesciato ed ha bloccato per un tempo il transito sulla carreggiata dove si è formata una coda di automezzi di oltre sette chilometri. E' accaduto l'altra sera sotto la galleria Broglio, fra Ovada e Masone. L'autocarro Fiat 190 carico di bancali vuoti, dopo aver urtato il muro di sinistra ha sbandato ed è andato a sbattere contro quello di destra per poi finire a traverso sulla sede stradale rovesciandosi. Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco e gli agenti della Polizia Stradale. Belforte che hanno bloccato il transito su tutta la carreggiata per poi permettere successivamente il passaggio una sola corsia, ma nel frattempo si formata una lunga coda. Nei vari urti il rimorchio dell'automezzo è andato quasi distrutto. Per il conducente, Alvaro Gastone Todisco, anni, di Milano, solo contusioni. **(g. l. f.)**

in piazza Milanaccio. Alle loro spalle, qualche auto ha allargato il giro, spingendosi a piazza Libertà.

sbalzate ad alcuni metri di distanza. Nell'impeto, la più giovane ha battuto violentemente la testa.

Il conducente dell'auto investita, una Golf di colore rosso, nonostante l'evidente gravità dell'accaduto si è fermato, dandosi alla fuga in direzione di viale Rimembranze.

Così, mentre i mezzi di soccorso si concentravano su via XXV Aprile per portare cure alle due giovani, le pattuglie delle forze dell'ordine si sono messe sulle tracce dell'automobilista «pirata». Trasportate all'ospedale di Borgosesia, Giorgia Vinotti è stata trasferita al nosocomio di Novara, in fin di vita. La sorella Cinzia, diciassettenne, ha invece riportato un lieve trauma cranico con prognosi di una decina di giorni.

Le ricerche della Golf si protratte per alcune ore sino a che i carabinieri della compagnia di Varallo hanno proceduto al fermo di Giacomo Dominietto; questi, 36 anni residente a Borgosesia, ha negato le imputazioni (deve rispondere innanzitutto di lesioni colpose gravissime e omissione di soccorso), ma le prove in possesso dell'autorità competente sembrano evidenti. Arrestato nella notte, ieri pomeriggio il magistrato ha disposto la scarcerazione.

**Paolo Quadrelli**

Novi, ragazzo ferisce un uomo di 30 anni

## Accoltella il vicino sul ballatoio di casa

**NOVI LIGURE.** E' stato l'ennesimo litigio tra i componenti di due famiglie in una a tre piani via Rossini la causa scatenante dell'accoltellamento di un uomo di 30 anni, che è tuttora ricoverato nel reparto di Chirurgia dell'ospedale «San Giacomo», con prognosi di ventigiorni.

La drammatica vicenda è consumata venerdì sera, poco dopo le 20, e ha destato nel tranquillo quartiere alla periferia di Novi, sulla strada vecchia per Pasturana, i carabinieri del nucleo operativo stanno indagando per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e non forniscono le generalità delle persone coinvolte nella lite.

sa soltanto che, all'ora di cena, sul pianerottolo del casaleggiato, un ragazzo di 18 anni ha avuto un violento diverbio con l'inquilino della porta accanto, un individuo sulla trentina che forse gli aveva fatto un'osservazione. Da tempo, tra i due non correva buon sangue e c'era tensione anche tra i fa-

miliari dei due giovani, che litigavano spesso per futuri motivi. E' volata qualche parola troppo e il ragazzino ha perso la testa. E' rientrato a casa, ha afferrato un grosso coltello da cucina e ha colpito al torace l'antagonista. Le grida dei due avevano intanto richiamato l'attenzione del vicinato e qualcuno ha subito dato l'allarme, temendo il peggio.

Il ferito è rimasto sul pianerottolo in attesa dei soccorsi, mentre l'accoltellatore ha capito l'assurdità del gesto appena compiuto, è rientrato nel suo appartamento e ha cercato di nascondere l'arma da taglio. Dopo pochi minuti, però, i carabinieri hanno suonato alla porta e lo hanno accompagnato alla caserma di piazza Pascoli.

Il giovane è stato denunciato a piede libero, l'accusa di lesioni personali aggravate. L'uomo ferito è stato invece accompagnato all'ospedale di Novi ed è stato trattenuto in osservazione in Chirurgia. Fortunatamente, le sue condizioni non destano preoccupazione. **(m. d.)**

## MONDIALE

**VALLE LA FEMMINA  
AZZURRA**

In piazza Garibaldi, tra il cauto incedere delle vetture «ante 1918» e gli scatenati supporter azzurri

## Auto storiche nei caroselli dei tifosi in festa

### La Torino-Alessandria arriva subito dopo la vittoria dell'Italia

**ALESSANDRIA.** Centinaia di tifosi in auto, moto, bici e a piedi, hanno animato il dopo partita del Mundial nella zona di piazza Garibaldi. La tensione, accumulata nei settanta minuti intercorsi tra il gol di Christian Vieri ed il triplice fischio di chiusura si è dissolta con caroselli, sventolio di bandiere, clacson strombazzanti.

Lasciati i bar dove avevano seguito la partita contro la Norvegia davanti ai maxi-schermi, oppure la più comoda poltrona di casa, i tifosi, in prevalenza giovani, si sono ammassati con tutti i mezzi sulla piazza, sotto l'occhio attento ma certo non fiscale dei vigili urbani.

A lungo il perimetro della piazza ed alcune delle vicine vie sono stati territorio azzurro ed anche i tifosi più tiepidi oppure al massimo uno sguardo distratto hanno accolto benevolenza l'indubbio confusione



creata dai rumorosi caroselli. E, alla fine, qualche auto ha allargato il giro, spingendosi a piazza Libertà.

Si sfogano - diceva Mauro Sguazzer, mentre osservava i tifosi che sfilavano davanti al suo bar - per la vittoria e già qualcuno pensa ad una finalissima col Brasile, considerando quella odierna solo una tappa verso il trionfo finale. Allora saranno

molti di più in strada. «Se così sarà - dicono Graziella Biraghi e Ornella Pasino, bloccate in piazza - allora ci saremo anche noi. Sarò davvero bella e azzurra».

Mentre i tifosi davano sfogo alla loro gioia, sono arrivate in centro una trentina di auto d'epoca che partecipano allo Sport, Paolo raid Torino - Alessandria - Torino, gara di regolarità di cui



ricorre quest'anno il centenario. Le vetture giunte in via Dante - dove ha portato il saluto della città l'assessore allo Sport, Paolo Bobbio - sono tutte costruite prima del '18, vere nonne e bisnonne della auto di oggi. In serata gli equipaggi al Residence San Michele, domani mattina premiazione sul piazzale di Cavanna-Fiat, poi ritorno a Torino. **(f. m.)**



Domani l'incontro. La Calvo: «La loro è una decisione politica»

# Spaccatura sull'assistenza

## Sei paesi vogliono lasciare il Consorzio

**Martedì 30**
**Assemblea calda all'Ascom**

ALESSANDRIA. E' stata convocata per le 21 di martedì l'assemblea generale ordinaria degli iscritti alla Associazione commercianti alessandrina. Si terrà nel salone della sede di via Modena 44.

I lavori saranno aperti dalla relazione del presidente Luigi Boano, che illustrerà la situazione del commercio ed indicherà gli obiettivi dell'Ascom provinciale, quindi si passerà alla presentazione e discussione dei bilanci consuntivi 1997 e preventivo '98; si prevederà anche la nomina del collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea di martedì è molto attesa. Nei mesi scorsi uno dei vice presidenti dell'Ascom, Salvatore Cordaro, aveva, prima con alcune lettere, poi con un intervento durante la riunione del direttivo e dichiarazioni alla stampa, duramente attaccato la presidenza e la direzione della associazione. In più occasioni aveva chiesto la convocazione di una assemblea, si attende di vedere se tornerà alla carica. [f. m.]

ALESSANDRIA. Si spacca il Consorzio socio-assistenziale costituito poco più di un anno fa da 27 Comuni dell'Alessandrina, compreso il capoluogo. Un gruppo di Comuni ha deciso di abbandonare. La relativa delibera sono già state adottate dai consigli comunali di Castelletto Monferrato, Montecastello, Rivarone e Lu, il 30 giugno - ultimo giorno utile secondo lo statuto - deciderà quello di Fubine, e sembra pronto ad analogo «strappo» anche Cuccaro.

«E' una decisione politica, vedremo cosa riusciranno a fare, a noi la cosa non creerà problemi», commenta il sindaco di Alessandria, Francesco Calvo.

Ma ufficialmente gli interessati parlano di problemi di funzionalità e sono orientati a chiedere di aderire all'analogo Consorzio valenzano, formato da pochi Comuni, costituitosi nell'80, e ormai collaudato.

Certamente, però, all'origine della decisione sono anche le dure polemiche originate ad inizio anno dalla richiesta di Alessandria, imposta con la minaccia di uscire dal consorzio, di poter avere nel consiglio di amministrazione, oltre al presidente Mario Torgani, anche due consiglieri su

quattro. Facendo poi eleggere nel consiglio stesso la moglie dell'assessore comunale ai Servizi sociali, scelta che molti sindacati ritengono «gratuito».

Per le 15 di domani, nella sede del Consorzio socio-assistenziale in via Galimberti 2, il presidente dell'assemblea Carlo Tagliacofe, sindaco di Predosa, ha convocato l'assemblea, mettendo al primo punto dell'ordine del giorno la verifica della situazione tecnico-amministrativa che ha portato allo «strappo».

Il presidente Tagliacofe spera di poter convincere i dissidenti a rinunciare, sembra però molto probabile che non saranno presenti in assemblea i sindaci i cui Consigli comunali hanno già deliberato.

E' anche da considerare che i due componenti del Consiglio di amministrazione «sfrattati» per accettare le richieste alessandrine erano graditi ai sindaci di quei Comuni che gravitano verso Valenza e che ora decidono di uscire. Stanchi inoltre dei ritardi nell'attuazione dei concorsi per assumere il personale indispensabile a far funzionare i servizi del consorzio.

**Franco Marchiaro**

Se ne vanno Lu  
Castelletto Monf.  
Montecastello  
Rivarone, Fubine  
e forse Cuccaro

I presidenti  
Mario Torgani  
(a sinistra) e  
Carlo Tagliacofe

## Il portavoce del dissenso «Meglio con i valenzani»

ALESSANDRIA. Il primo dei Consigli comunali a decidere, il 4 giugno, di abbandonare il Consorzio socio-assistenziale è stato quello di Castelletto Monferrato, il cui sindaco Giampaolo Cellerino viene considerato il portavoce del dissenso.

«Non legato ad alcun carro - dice Cellerino - non ho matrici politiche oppure risentimenti verso qualcuno. La decisione di uscire dal consorzio alessandrina è, a mio parere, più che giustificata, per motivi di funzionalità, nel tentativo di avere garantiti i servizi».

I Comuni all'origine dello «strappo» sentono legati al Basso Monferrato, Castelletto Monferrato, poi, ha già sinergie con San Salvatore Monferrato a studio con Valenza la costituzione di un comando unico per i vigili urbani.

«Appare evidente - dice anco-



Il sindaco  
Castelletto  
Monferrato  
Gian Paolo  
Cellerino

ra Cellerino - che il consorzio valenzano che, con la nostra adesione arriverà a gestire i servizi di una decina di Comuni, ha più flessibilità. Senza polemiche, quindi, facciamo questa scelta: c'è spazio per tutti e si cerca di fare il meglio possibile per i nostri amministrati. Questo ufficialmente, ma sulla decisione hanno certamente influito le polemiche ed i risentimenti degli scorsi mesi, ed i troppi ritardi. [f. m.]

Giovane patteggia 6 mesi per il furto compiuto in un negozio

## Il pretore legge il verdetto e l'imputato sviene in aula

ALESSANDRIA. Sorpreso a rubare, Salvatore Chiudamo, 21 anni, abitante in città a piazza Santa Maria di Castello 10, è stato giudicato per direttissima dal vice pretore onorario David Albini. Ha patteggiato una condanna a sei mesi di reclusione, senza benefici di legge.

Mentre il giudice stava decidendo la pena, il giovane si è sentito male ed è crollato a terra. Soccorso, ha dovuto essere trasportato in ospedale, dove dopo qualche ora si è ripreso. E' stato quindi accompagnato al carcere di San Michele.

L'altro giorno Chiudamo era entrato nel negozio «Nuova immagine» di via Maggiori dove, assieme alla titolare, c'era anche il fratello, un poliziotto. L'agente era in quel momento in borghese e quindi il giovane alessandrina non l'ha riconosciuto ed ha pensato di poter agire indisturbato. Il ladro è così riuscito a prelevare dal retro del negozio la borsa della madre della titolare, Antonietta Trovato, abitante in Maria Bensi 83, che conteneva docu-

## Condannato tossicomane

ALESSANDRIA. Giampaolo Momoli, un tossicodipendente di 39 anni, abitante in via Martin della Benedetta, che per due volte aggravi di un barbone tedesco, è stato condannato dal tribunale a tre anni, due mesi di reclusione e due milioni di multa (stessa pena prevista dal pm Brusco). Rispondeva di rapina aggravata e lesioni.

L'8 febbraio '97 ai giardini pubblici, insieme ad un complice rimasto sconosciuto, avvicinò il tedesco Peter Joachim Nitschowsky, 40 anni, che vive alla casa di accoglienza «Don Orione» di Tortona e, minacciandolo con un coltello, si fece dare 200.000 lire. Lo ferì anche ad una mano (lesioni giudicate guaribili a sette giorni). In precedenza (7 dicembre '96) Momoli, che era da solo, visto il barbone in Roma dove stava chiedendo l'elemosina ai passanti, gli diede spintoni e lo fece cadere per potergli rubare i soldi che aveva in una scatola posata sul marciapiede. [a. c.]

menti a 300 mila lire.

Il poliziotto l'ha però notato e, quando Salvatore Chiudamo ha cercato di fuggire, l'ha inseguito e bloccato. Quindi è intervenuta una pattuglia ed il giovane è stato dichiarato in arresto ed accompagnato in questura. Perquisito, è stato trovato in possesso di portafoglio che

aveva rubato a Margherita Prati, abitante a Castelletto Monferrato, spalto Castelfidardo 53.

Denunciato per furto aggravato, Chiudamo è finito in carcere da dove ieri mattina è stato accompagnato in pretura per il processo direttissimo, che si è definito appunto con il patteggiamento. [f. m.]

Oggi una tradizione

## La «Rosa 'd San Peder» a Valmadonna

ALESSANDRIA. Domani sera si rivive un'antica tradizione popolare, la «Rosa 'd San Peder», la passeggiata durante la notte di San Pietro. La organizzazione alessandrina dell'Arcigola Slow Food e l'appuntamento è a Valmadonna, il sobborgo dove la tradizione è maggiormente sentita.

L'appuntamento è per le 21,30 dinanzi al ristorante «Le Fonti» di Valmadonna da dove i partecipanti, che si annunciano numerosi, partiranno mezz'ora dopo per la passeggiata tra le colline. Si ritorna quindi al ristorante ed il laboratorio teatrale del Liceo scientifico «Galileo Galilei» presenterà brani dello spettacolo «Sogni di una notte di mezza estate».

Dopo la camminata e lo spettacolo dell'Arcigola assicura, per le 23,30, spuntino a base di salami, formaggi locali e agnelli; non mancheranno un bicchiere di Barbera e, per i golosi, una fetta di torta da intingere nel vino moscato. A questo punto, sarà notte inoltrata, si apriranno le danze. [f. m.]

## DA NON PERDERE

**Gita**  
In viaggio a Lucca  
La biblioteca civica «Soldini» di Castelnuovo Scrivia organizza per oggi una gita a Lucca. Il rientro per le 22 circa. [m. t. m.]

## Commemorazione Celebra padre Sorge

Oggi alle 18 nella chiesa di Sant'Ignazio di Castelnuovo Scrivia il gesuita padre Bartolomeo Sorge celebra una messa commemorativa del Santo. [r. al.]

## Borsa di studio Per laureati in Scienze

Scade martedì la presentazione delle domande di partecipazione alla borsa di studio di 18 milioni riservata a giovani laureati in Scienze naturali e Biologia. Informazioni: 0131.304578.

## Dibattito Prospettive dell'Ulivo

I parlamentari Renzo Penna, Silvana Damari, Enrico Morando e Lino Rava partecipano al dibattito «Le prospettive dell'Ulivo», oggi, alle 9,30, nella sala comunale di Pozzolo. A seguire, si inaugura la sede dell'Ulivo, in via Roma 17. [m. d.]

## Celebrazione Anniversario dell'Arma

In occasione del 184° anniversario dell'Arma dei Carabinieri, la sezione Salvo D'Acquisto di Cocconato organizza per oggi una manifestazione con raduno alle 10 in piazza Boario, messa in cortile alla caserma a corteo con la banda Bersagliera fino al monumento dei Caduti. [m. g.]

## Occupazione Posti in Comune e Asl

Domani, alle 10,30, chiamata pubblica all'ufficio del Collocamento di Novi. L'Asl 22 cerca 3 impiegati d'ordine con conoscenze di computer, IV livello, tempo determinato, 6 mesi, part time. Per il Comune di Basiglio, un operaio generico, cantoniere, III livello, tempo determinato, mesi 2. [m. pu.]

## Ripulitura torrente Erro

Valle Erro: Operazione «Sponde Pulite 3», oggi a cura dell'Associazione anti incendi boschivi «Valle Bormida» di Castelletto d'Erro. Saranno ripuliti alcuni tratti del torrente Erro. Tra le 8 e le 9 iscrizioni, dalle 9 alle 12,30 raccolta dei rifiuti, dalle 13 alle 15,30 pranzo con carne alla brace, verdure alla griglia e vini della Cantina «Viticoltori dell'Acquese». [g. l. f.]

## AL GIORNALE

### Brutte notizie: Bruxelles

Brutte notizie. Lussemburgo per i biotecnologi: la regionalizzazione non è stata confermata e purtroppo sono state concesse misure compensative. Ciò comporterà un taglio secco del prezzo delle bietole del 13,5 per cento, perché a questa perdita si accumula la riduzione degli aiuti nazionali già programmata dal regolamento zucchero. Delusione, amarezza per un mancato risultato che era, per così dire, a portata di mano.

C'erano tutte le condizioni per ottenere degli aiuti a compensazione del taglio del prezzo regionalizzato che comporta un taglio al prezzo delle bietole di 600 lire al quintale. Purtroppo è mancata, ancora una volta, la capacità di contrattazione della delegazione italiana che ha pasticciato e quindi non ha voluto andare fino in fondo per ottenere quanto spetta alla biotecnologia italiana, che, diversamente da quanto si vuole credere a Bruxelles, a delle regioni espresse dalla lobby delle industrie saccharifere italiane, non riesce a produrre tutto il fabbi-

### AL GIORNALE

sogno interno. Ora chiederemo al ministro Pinto un impegno preciso perché risolva entro settembre quanto non è riuscito a risolvere nella settimana di trattativa. E' davvero a rischio la prosecuzione nella coltivazione della bietola da parte di 1700 aziende in provincia (12.500 gli ettari interessati) in situazioni «pesanti» di mercato, di incertezza per il futuro della politica agricola comunitaria, l'assenza di industrie di trasformazione locali, diventa difficile per molti la scelta sugli investimenti sostitutivi che assicurano adeguata remunerazione. Il danno all'agricoltura è ripercuote sull'intero Paese, per motivi di occupazione e di approvvigionamento estero del prodotto. La regionalizzazione tagliata consiste proprio in un aiuto facente parte integrante del prezzo della bietola, riconosciuto ai produttori dei Paesi deficitari nella produzione interna, come l'Italia, appunto. Il taglio costerà alla biotecnologia 70 miliardi.

**Francesco Vecovio**  
Presidente Bacino biotecnologico  
Lombardia e Piemonte

## UTILI

**Alessandria:** Cn 0131.252.242; Cr Verde 0131.252.255. **Acquafredda:** Cn 0144.322.300; Cr Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr Verde 0143.636.430. **Balsoriva:** Cr Verde 0143.689.877. **Basiglio:** Cr Verde 0131.826.641. **Borgo S. Martino:** Cr Verde 0142.429.626. **Bosco Marengo:** Cr Verde 0131.270.027. **Cabellio L.:** Cr Verde 0143.67.300. **Calizzano:** Cr Verde 0142.452.258; Cr Verde 0142.453.210. **Castelletto Monferrato:** Cn 0131.823.535. **Cerrina:** Cr Verde 0142.946.000. **Castelluccio:** Cn 0131.791.6167. **Castelluccio:** Cn 0143.642.293. **Castelluccio:** Cr Verde 0141.993.677. **Castelluccio:** Cr Verde 0143.20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143.60.420. **Pontestura:** Cr Verde 0141.486.588. **Pontestura:** Cr Verde 0141.927.317. **Pontestura:** Cr Verde 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cr Verde 0131.233.060. **S. Sebastiano G.:** Cr Verde 0131.786.686. **Serravalle S.:** Cr Verde 0143.65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cr Verde 0131.811.333. **Misericordia:** 0131.811.247. **Valenza A.:** Cr Verde 0131.924.060. **Vignate:** Cr Verde 0142.933.340. **Vignate:** Cr Verde 0143.67.300. **Cr Verde:** 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cr Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cr Verde 0131.0337.248.202.

**FARMACIE DI TORINO**  
Ad Alessandria è di turno la farmacia Invernizzi, v. Vochnani 37 (0131.251.816), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.



Quei Bulgarini non sono bulgari  
i Nasatti dal «botanico» tasso

## B

(di Alessandria). Teoricamente rimanda ai bulgari, popolazione asiatica slavizzata, dalla sinistra fama nel corso del Medio Evo. Tuttavia G.D. Sorra è riuscito a provare che gran parte delle presunte derivazioni dai bulgari nell'area piemontese sono in realtà degli alterati di «borgo». Sarà quindi più logico pensare che BULGARINI rifletta l'originaria provenienza da un borgo cittadino oppure da uno dei tanti toponimi di tale nome.

## C

(di Arquata Scrivia). Si nota il suffisso germanico (-engo) con le funzioni designare il casato: quello dei Caffaro, di prevalente mente figura e meridionale, ripreso dall'arabo «kafir», infedele, miscredente (ovviamente dal punto di vista musulmano). CAUSA (di Alessandria). Perché non CODA, se la base è la voce coa? Questo stesso cognome si presenta infatti nelle due rami principali, di cui l'una è del tipo italiano, l'altra vorrebbe esprimere per la latinizzazione cauda, la ricerca di prestigio, un movimento eternamente presente nel sentire comune, particolarmente acuto quando il proprio comune sembra banale e vuoto di significato. Ma sappiamo che le cose stanno altrimenti.

## D

(di Casale Monferrato). Escluderemmo la derivazione dalla voce italiana naso. Ci sembra invece più probabile un riflesso dalla botanica, visto che il piemontese conosce la voce nas, con significato di «tasso» (Taxus baccata).

## P

(di Ovada). Formalmente coincide con la corrispondente voce italiana. Però la sua sfera di applicazione include la nozione del vigore fisico e mentale, da cui l'espressione «fed bon nerv», cioè «saldo, gagliardo».

## G

(di Casale Monferrato). Il vezzeggiativo Ghisa, Ghiso, elemento dell'antroponomia germanica dal tema wisas, condurre.

## I

(di San Salvatore). E' un'eredità della tradizione ger-

## ECONOMICI

CERCAI personale autotreno per Alessandria e provincia con qualifica di: completa della formazione, massofisioterapia ed assistenza A.D.E.S.T. Tel. ufficio 0131.253.106

## LA STAMPA

Per la pubblicità su **LA STAMPA** pubblkompas  
GIOVEDÌ **tuttolibri**  
I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta

## ASTI

Sabato 4 luglio '98  
ore 21,30  
**ROBERTO VECCHIONI**  
In concerto  
Ingresso L. 27.000

## CERCHIAMO

**OPERATORI DI CUCINA**  
Cerchiamo persone di età compresa tra i 20 e i 32 anni che abbiano maturato esperienza nel settore ristorazione oppure provenienti da scuole alberghiere, disposti ad un lavoro impegnativo, ricco di rapporti interpersonali e di grande soddisfazione. Se sei interessato, inviaci il tuo curriculum, con fotografia, al seguente indirizzo:

VE S.r.l. - Strada Prov.le per Viguzzolo, 2 - TORTONA (AL).



Serravalle Scrivia, i rifiuti adesso vanno portati a Novi

## Discarica «ingombranti» blindata dopo l'incendio

**SERRAVALLE SCRIVIA.** Discarica chiusa per incendi. La giunta di Serravalle ha deciso di impedire, per motivi di sicurezza, l'accesso all'area comunale in località Gamberato, utilizzata per il conferimento di rifiuti ingombranti dopo l'ultimo rogo che lunedì scorso ha interessato la zona. Nell'ultimo mese si sono sviluppati due incendi le cui fiamme, in un caso, hanno raggiunto anche i 10 metri di altezza, alimentate dall'immondizia che abitualmente viene scaricata. Già l'estate scorsa era scoppiato un altro incendio domato da alcuni operai del Comune.

Gli amministratori hanno così deciso di correre ai ripari innanzitutto chiudendo la discarica, di cui usufruivano sia i residenti e le ditte di Serravalle sia gli abitanti di numerosi Comuni limitrofi, in particolare della val Borbera. «Una misura già adottata in passato - ha spiegato l'altra - in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Parodi - che però non scoraggiava i trasgressori che continuavano ad abbandonare i rifiuti davanti ai cancelli. Adesso, per impedire questo malcostume, saranno intensificati i controlli».

Intanto la giunta l'altra sera ha portato all'approvazione del Consiglio comunale la sistemazione della discarica con una previsione di spesa di 70 milioni. Dopo la rimozione di tutti i rifiuti sarà realizzata una nuova recinzione della zona con una diversa dislocazione dello spazio adibito a discarica. Tra gli operai del Comune sarà poi organizzata una turnazione a fasce orarie per la sorveglianza della zona a cui parteciperanno anche i vigili urbani ed i carabinieri.

A causa della temporanea chiusura di quest'area, residenti e aziende di Serravalle dovranno ora recarsi in discarica a Novi. Un disagio evidenziato in Consiglio comunale dalla Lega Nord i cui tre consiglieri hanno votato contro l'iniziativa della giunta.

Massimo Putzu

CONSORZIO RIFIUTI

### Un utile di sei miliardi

**NOVI.** Sfiora i sei miliardi l'utile d'esercizio '97 del Consorzio rifiuti Ovadesse-Valle Scrivia. Lo si rileva dal conto consuntivo, che è stato approvato all'unanimità. Nella relazione introduttiva, il direttore Anselmo Rinaldi evidenzia che «l'andamento della gestione è stato in linea con il programma di investimenti di servizi definiti per il triennio 1998-2000». L'attivo a bilancio deriva sia dal passaggio a titolo gratuito di beni regionali (ex Fio) al consorzio novese, sia da riduzioni di costi ed incrementi ricavi. L'utile complessivo è stato di 6 miliardi e 647 milioni. Oltre 4 miliardi saranno destinati ad investimenti, il resto confluirà in un fondo di riserva vincolato. Tra i programmi dell'anno presieduto da Oreste Soro, spicca l'acquisto di un terreno da destinare a deposito di sostanze inerti. L'area misura circa 55 mila metri quadrati e confina con la discarica novese, in strada Roscomarengo. (m. d.)

NOVI LIGURE

Premi a «Novinfior»

**I premi della Novinfior e il derby**

**NOVI.** A «Novinfior» è il gran giorno delle bande musicali. Oggi, alle 10.30, la «Romualdo Marcon» di Novi e il gruppo di Aosta si ritroveranno in piazza Saffi e sfileranno in viale Saffi, piazza Indipendenza, via Girardengo e piazza Dellepiane. Nel pomeriggio, si uniranno anche le bande di Arquata e Ovada, che daranno vita al raduno in memoria del maestro Peglia. Alle 17.30, la «Marcon» suonerà in largo Valentini, la banda di Aosta in piazza Indipendenza, quella di Ovada in via Marconi, mentre il gruppo di Arquata in piazza Carenzi. Un'ora dopo, i componenti delle quattro bande raggiungeranno piazza Dellepiane, per il concerto finale, preludio alla serata conclusiva di «Novinfior». Alle 21, davanti alla chiesa della Collegiata, si terrà la sfilata di moda promossa dai negozianti. Infine, premiazione dei più bei balconi e vetrine fiorite. (m. d.)

ARQUATA SCRIVIA

Nel centro storico

**Contributi per il recupero della facciata**

**ARQUATA SCRIVIA.** Nel Novese, dopo Novi Ligure e Serravalle Scrivia, anche Arquata Scrivia ha deciso di concedere contributi ai proprietari di edifici del centro storico e prospicienti vie a piazza pubblica che intendano procedere al recupero delle facciate. Le richieste per l'ottenimento dei contributi dovranno essere presentate entro il 4 agosto all'ufficio Urbanistica del Comune dove sono disponibili i fascicoli della domanda e copia del relativo disciplinare. I contributi saranno assegnati fino ad un massimo di 5 milioni con una deliberazione della giunta comunale in base al parere espresso dalla commissione edilizia. Lo stesso ufficio Urbanistica, aperto al pubblico al lunedì, mercoledì e sabato dalle 10.30 alle 12, fornisce informazioni per la detrazione fiscale del 41% attraverso interventi compiuti nel settore edilizio. (m. pu.)

Il paese rivendica la sua «centralità» nel mito coppiano

## Castellania by Coppi

Lanciata la sfida a Novi e Tortona

**CASTELLANIA.** Tortona e Novi si disputano da tempo il mito di Coppi, forse anche per attingere ai finanziamenti Cee che dovrebbero permettere nelle due città la realizzazione di un museo, un centro multimediale, un centro federale per il ciclismo, un percorso protetto sulle strade coppiane e, pare, anche una megalattica «Coppilandia».

«Sembra strano che a nessuno venga in mente che Fausto e Serse Coppi sono nati a Castellania e qui sepolti in un mausoleo», dice Gino Bailo, grande amico dei due fratelli, con i quali pedalava.

Spiega Bailo: «Abbiamo costituito un'associazione e intendiamo ribadire che proprio a Castellania sono concentrati gli sforzi degli inguaribili "matati" del mito coppiano». L'associazione si chiama «Fausto e Serse Coppi a Castellania» e ha già ottenuto un numero considerevole di adesioni.

«La figura di Fausto Coppi rappresenta ancora oggi un punto di riferimento importante per il ciclismo e per la nostra cultura - affermano i promotori - La nostra generazione, forse l'ultima che può ricordarlo da vicino, ha il dovere di dare un contributo affinché la sua immagine e i suoi luoghi nati vengano valorizzati e rimangano presenti nel tempo. Ai nostri propongono dunque di partecipare allo sviluppo culturale, sportivo e turistico di Castellania».

Fra i primi obiettivi da realizzare ci sono l'apertura della casa natale dei due campioni; l'allestimento - nell'edificio scolastico messo a disposizione dall'amministrazione comunale - di un importante «centro di documentazione», un centro di ristoro in un ambiente esclusivo e al servizio dei visitatori, per i quali sarà anche attivato, grazie all'opera di volontari, un servizio di accoglienza. Il «nido» del «grande airon», alla associazione, sta, dunque, per essere valorizzato: chi vuole aderire può telefonare in municipio (0131/837127).

Ettore Piracini



I fratelli Serse e Fausto Coppi, sono nati e sepolti a Castellania

«Castelli aperti»: guida alle dimore visitabili oggi

## Villa Schella di Ovada splendidi murini e dolini

**ALESSANDRIA.** Nelle prime due giornate di apertura della rassegna «Castelli aperti», organizzata dal consorzio «Langhe Monferrato Roero», con la Provincia di Alessandria, Asti e Cuneo, ha registrato complessivamente l'affluenza di diecimila visitatori. L'iniziativa, a cui aderiscono 57 castelli, prosegue fino al 18 ottobre con il sistema delle aperture differenziate. In particolare, oggi, nell'Alessandrina sono aperti: il castello dei Paleologi di Acqui, Torre Ratti di Borghetto Borbera, Villa Vidua di Conzano, il forte di Gavi, Villa Marengo a Marengo, i manieri di Melazzo, Novi Ligure, Piovra, Prasco, Roccagrimalda, Tagliolo, Tricobbio, Palazzo Callori di Vignale (incomitanza con il festival internazionale «Vignadanza»), il castello medievale di Formigaro.

Oggi, poi, un evento interessante è rappresentato dall'ap-

ertura di Villa Schella di Ovada, di cui è visitabile lo splendido parco storico all'inglese dove si possono ammirare narcisi botanici e orticoli a una stupenda collezione di dalia messe a dimora dalla proprietaria, signora Zagnoli, in collaborazione con il vivaio Anna Peyron castagneto Po e il Garden Club di Genova Associazione Giardini Italiani. Villa Schella è aperta dalle 15 alle 19 (biglietto di ingresso: 3 mila lire). Sarà ancora visitabile domenica 27 settembre, speciale per le dalia.

Nell'astigiano oggi sono aperte le dimore storiche di Castell'Alfero, Cisterna, Monastero Bormida, Montiglio, Soglio. E nel Cuneese, Barolo, Bra, Busca, Castellar, Castiglione Falletto, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Garressio, Govone, Grinzane Cavour, Magliano, Mango, Manta, Monasterolo, Monticello, Raccanigi, Rocca, Roddi, Savigliano e Serralunga d'Alba. (s. m.)

IN BREVE

Viguzzolo

**Denunciato furto d'auto per incassare la polizza**

Luca Bassi, 20 anni, via Bracciera, è stato denunciato dai carabinieri per una lunga serie di reati. Aveva denunciato che gli era stata rubata la «Golf». I carabinieri però, dopo aver svolto alcune indagini, hanno scoperto che invece era uscito di strada nei pressi di Varzi. Aveva pensato di denunciare il furto dell'auto per sfruttare l'assicurazione. (m. t. m.)

Castellnuovo Scrivia

**Invece di pagare multa insulta i carabinieri**

Il Paolo Dellacà, 23 anni, via Tortona, è stato fermato dai carabinieri che lo hanno multato per un'infrazione al codice della strada. Anziché pagare ha iniziato ad inveire contro i militari che lo hanno denunciato per minacce e violenza a pubblico ufficiale. (m. t. m.)

Furti nelle cascate

in a Montegioco

Alberto De Nicolò, 87 anni, abitante alla cascina Praggasso di Montegioco, ha denunciato ai carabinieri un furto nella propria abitazione: sottratti oggetti d'oro per di 2 milioni. Furto anche alla cascina Riccarda, di proprietà di Vittoria Valente, 47 anni, a Tortona. I ladri sono entrati forzando la porta d'ingresso: hanno rubato documenti vari e denaro contante per 3 milioni. (m. t. m.)

San Salvatore

**I 50 anni di sacerdozio del parroco di Fossetto**

Da 50 anni sacerdote: il traguardo che taglia oggi don Antonio Accornero, parroco di Fossetto dal 1955, che alle 17 viene festeggiato dai fedeli della frazione. (r. c.)

Nei Liguri

**La Comunità montana cerca tre forestali**

La Comunità montana valli Borbera e Spinti intende assumere, a tempo determinato, tre operatori forestali qualificati da adibire a interventi che comportino l'utilizzo di macchine forestali. Occorre presentare le domande, in carta semplice, all'Ufficio protocollo della Comunità entro le 12 del 4 luglio. (m. pu.)



## Tortona: nuova filiale, stessa professionalità.

La Cassa di Risparmio di Alessandria, nel desiderio di continuare, allargare e approfondire il dialogo con tutta la città, apre una seconda filiale a Tortona nel

**Quartiere Oasi Paghisano**  
**Via Mario Silla 5/b**  
**Tel. 0131-814202 - Fax 0131-815288**

Tutti coloro che abitano e lavorano nel quartiere potranno dunque usufruire di un nuovo importante servizio, comodo e conveniente, in grado di migliorare la qualità della vita e del lavoro. E potranno cogliere questa vantaggiosa occasione non solo per scoprire le proposte e le iniziative che dedichiamo ad ogni fascia di età o categoria, ma anche per apprezzare la nostra professionalità e disponibilità all'assistenza personalizzata.

Guardate al futuro con fiducia, c'è una grande realtà al vostro fianco.



**CASSA DI RISPARMIO**  
**DI ALESSANDRIA SPA**

la numero uno, qui da noi.



# Un grazie ai Genovesi perché non si sono risparmiati.

Cari Genovesi, grazie per la  
generosa e simpatica accoglienza  
che ci avete riservato. Siete venuti  
davvero in tanti. Speriamo che vi  
siate divertiti e speriamo di vedervi  
tornare ancora più numerosi.

Oggi. Domani. E dopodomani.  
E dopodopodomani. E dopo...



Genova Campi. Dalle 10 alle 20.



**POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO  
FINO A L.10.000.000**



Non tutti sfruttano le chances riservate agli studenti in Europa e nel mondo

## La ricca estate dell'universitario

### Studio, viaggi e sport: ecco le opportunità

Il programma è più o meno lo stesso, per i 72 mila studenti dell'ateneo di via Po come per i 23 mila del Politecnico: incassare l'ultimo esame della sessione estiva e poi via, scappare in vacanza. Non tutti, però, sfruttano appieno, una volta fuori dalle aule, le chances riservate agli studenti per le vacanze. Sulle scelte di puro svago, gli universitari possono infatti ottenere più di uno sconto. Oppure possono abbattere la visita in Paesi stranieri con corsi di studio della lingua (organizzate da quasi tutti gli atenei d'Europa), o ancora seguire, stando all'estero, corsi su specifiche materie che torneranno utili in autunno. La parola d'ordine per pianificare questo tipo di vacanze? Darsi da fare. C'è un unico ufficio nel quale i ragazzi possono presentarsi ed ascoltare le possibilità offerte loro. Bisogna far tappa davanti a più di uno sportello, e telefonare qua e là, per sistemarsi al meglio.

Con il progetto «Erasmus», l'Università degli Studi manda quest'anno 650 ragazzi a studiare nei 211 atenei «partners» in Europa, e il Politecnico circa 250. Per partecipare, però, le domande si sono chiuse a febbraio.

I ragazzi dell'ateneo di via Po possono presentarsi al Servizio relazioni internazionali dell'università, in via Verdi 15 bis (angolo via Rossini). Qui c'è la banca dati Noopolis, la cui consultazione è gratuita. «Lo studente può interrogare per lo studio di materie e temi specifici negli atenei di tutto il mondo, scoprendo, oltre a corsi estivi, stages e borse di studio». La risposta alle domande dei ragazzi viene consegnata dopo una settimana. Orario ufficio: 9-11 da lunedì a venerdì; martedì, mercoledì e giovedì anche 13,30-15. Telefono: 670.22.26.

**UNIQUE.** L'ateneo di via Po organizza per gli studenti stranieri «Torino università estate», dal 13 al 15 luglio: corsi di italiano e di storia o

#### IN TRENO CON MALE DI MARE

- **CARTAVERDE.** Costa 40 mila, dura un anno, sconto del 20% su quasi tutti i biglietti ferroviari.
- **INTER-RAIL.** Per l'estero in 2ª classe, dura 22 mesi o 1 anno. L'Europa è divisa in 8 zone, consente libera circolazione in quella zona con chilometraggio illimitato (per l'intercity a cuccette si paga il supplemento). Una zona 380 mila. Valida un mese, due zone 500 mila, tre 570, tutte 630. Sconto dal 50% per raggiungere la frontiera (all'andata e al ritorno).
- **EURODOMINO.** Tra, cinque o dieci giorni di viaggio in Europa scelti in un mese in 1ª o 2ª classe. Costa 230, 324 o 520 mila. Sconto del 25% per la frontiera (andata e ritorno).
- **BIGE.** Biglietti scontati rilasciati dai tour operators per giovani fino ai 26 anni.

**Il problema maggiore è arrivare alle informazioni perché non esiste un unico sportello a cui rivolgersi**

cultura piemontesi. Lo stesso fanno quasi tutti gli atenei d'Europa. In qualche caso, i corsi (in genere a pagamento) aperti solo agli stranieri intenzionati a seguire le lezioni invernali, in altri gli universitari sono ammessi comunque. La via più rapida per informazioni: su Internet, [www.braintrack.com](http://www.braintrack.com), si accede a 4750 link delle istituzioni universitarie di 143 Paesi, divise per continenti. Di lì, si possono consultare le pagine: relazioni internazionali, viaggi per stranieri e corsi estivi. Per le università italiane, [www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV.HTML](http://www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV.HTML). Ancora suggerimento. Il Servizio relazioni internazionali di via Verdi consiglia di contattare, per scoprire corsi estivi presso enti vari ed università, anche consolati, an-

basciate e centri culturali dei Paesi in cui i ragazzi vogliono andare in vacanza.

Le associazioni internazionali di studenti universitari organizzano (pressoché tutte) scambi di ragazzi, corsi, e iniziative per l'estate. Ad esempio, l'«Summer university» dell'Aegea prevede corsi di lingua e cultura in 250 città europee (a Torino, dal 12 al 26 luglio). Per l'Aegea: [associazioni.polito.it](mailto:associazioni.polito.it). Vaghe. Ecco altre associazioni internazionali: studenti da contattare: Aiesec (Association internationale des étudiants en sciences économiques et commerciales), presso la facoltà Economia, tel. 670.61.71. Best (Board of european students of technology), Politecnico, tel. 564.79.82. Easa (European architecture student assembly),

564.79.67. Easa (The european law students association), 53.10.86. Inf. Ingegneria, 564.79.07. Msoi, Movimento studenti per l'organizzazione internazionale, 696.17.81. Sism, Segretariato italiano studenti medicina, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica delle Molinette, nel sottopiano di via Genova 3. Altri numeri utili: Consulta regionale europea, 5757.351; Centro interculturale Città di Torino 442.9700; Servizio relazioni internazionali del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)); tel. 564.62.46.

Tra le molte iniziative estive, segnaliamo: Intercultural management summer course '98, a Rotterdam dal 6 al 9 luglio, telefono 31 10 241 44 57, per studenti dell'ultimo anno di università; European master in transport, dal 1º al 15 settembre presso l'università di Liegi e Southampton, per laureati.

■ **TURISMO.** Per chi vuol chiudere i libri, il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 385.55.66) organizza da luglio a settembre (ma agosto è ormai esaurito) corsi di vela per principianti in Sardegna. Durano una settimana, sette persone più lo skipper in barca lungo i porti dell'isola, costo 500 mila lire più la camera (circa 10 mila lire al giorno). Cusi, Cus nazionale (stesso telefono) propone invece campus al mare e in montagna (sempre di una settimana), con corsi di vela, tennis, nuoto, ippica, escursionismo. Chi resta in città ricordi i corsi di nuoto del Cus in corso Sebastopoli, 3 giorni alla settimana per 80 mila lire il mese. Infine, consigliamo di consultare l'Informagiovani di via Ascani, e di procurarsi il catalogo «Partire» dell'estate '98 del Cts, Centro turistico studentesco e giovanile di via Montebello ([www.cts.it](http://www.cts.it)) che offre agli studenti associati (la tessera costa 45 mila lire) molte proposte scontate.

Giovanna Favre

Mostra-mercato

## Fisarmoniche nel paese di Fenoglio



Fisarmoniche a San Benedetto Belbo

**SAN BENEDETTO BELBO.** Oggi il paese dello scrittore Beppe Fenoglio sarà invaso dalle fisarmoniche per la seconda «Mostra-mercato della fisarmonica d'autore», organizzata dal Comune con l'associazione «Il cerchio magico»: quattrocento «fise», dalle più antiche agli ultimi modelli elettronici, saranno esposte nel padiglione coperto aperto dalle ore 11 alle 20. L'ingresso è libero.

Parteciperanno produttori e collezionisti del Piemonte, Lombardia e Marche fra cui i maggiori costruttori di questo strumento legato alla tradizione della musica popolare, provenienti da Stradella e da Castelfidardo.

Durante la giornata saranno presenti «dimostratori» di grande livello esecutivo per provare il suono degli strumenti.

Nell'area antistante al padiglione si svolgerà un mercatino non bancarelle in uso gratuito per scambiare o vendere le fise di privati.

Altre bancarelle saranno allestite nel centro storico di San Benedetto Belbo per l'usato musicale. (v. p.)

Canti e danze

## Folkestate gran finale in Valsesia

**ALAGNA.** Dopo una settimana tra spettacoli, parate e concerti, si chiude oggi «Folkestate '98», in Alta Valsesia (Vercelli).

In mattinata (ore 11,30) a Riva Valdobbia, nella piazza centrale del paese si esibiranno tra canti e danze i sardi Selargius.

Il finale sarà ad Alagna, come da copione consolidata. Alle 10,30 messa nella parrocchiale di San Giovanni, con la partecipazione dei gruppi in costume. Alle 14,30 è prevista la gran parata per la via di Alagna e la conclusione in piazza Belvedere con i ballerini ed i cantanti di Sakatvelo (danze e melodie del folk georgiano di Tbilisi) e con i francesi Les Corrévrots et Vaudés (danze folk campagnole della fine del diciottesimo secolo, al tempo delle ghirlande, provenienti dai Vosgi del Sud). Ed ancora il fascino degli arcaici strumenti sardi, per accompagnare le voci dei Selargius (Cagliari). Partecipano anche formazioni locali. Il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» con preziosi costumi per danze e canti valsesiani risalenti dal Cinquecento all'Ottocento. Die Walser im Land, insieme corale di origine «walser», l'antico popolo proveniente dall'Alto Vallese svizzero che si è insediato in tempi remoti ad Alagna.

Quest'anno, «Folkestate» ha visto la presenza dei gruppi etnici locali e stranieri non soltanto in Comuni della Valsesia vercellese, ma anche in quella novarese, più una trasferta ad Orta San Giulio.

La rassegna è stata allestita da un comitato con la partecipazione della Comunità Montana Valsesia, dei gruppi folk locali, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e delle singole Amministrazioni comunali dove si sono svolte le manifestazioni. (g. bar.)

A Cisterna

## Una festa riservata al Bonarda



Proseguono i festeggiamenti a Cisterna

**CISTERNA.** Proseguono i festeggiamenti della «Settimana mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli». In mattinata l'Artea, associazione naturalistico-escursionistica organizza «Un tuffo nel verde delle rocche di Cisterna»: la partenza è alle 9 nella piazza del Comune (prenotazioni allo 0173/979.343).

Alle 10,30 nel Castello si terrà un convegno su temi enologici. Alle 12,30 la Bottega del vino offrirà l'aperitivo Arneis e Favorita, accompagnato dalle golosità preparate dalla macelleria Gambin.

Il pomeriggio sarà animato da musiche, cantastorie e burattini nel castello. Le bancarelle esporranno vino Bonarda e prodotti locali. Alle 19 si apriranno gli stand gastronomici dei quattro borghi e alle 21 l'«Equipe campagnola» darà il via alle danze.

I festeggiamenti proseguiranno domani con gli stand gastronomici e le danze animate dal complesso «Ricky show». L'appuntamento è alle ore 20. La festa si chiuderà il prossimo 4 luglio con la cena a lume di candela (prenotazioni 0141/979.118). (cl. o.)

# In una Snaidero trovi sempre quel che cerchi



## anche una lavastoviglie Techna in regalo\*

Dal 15 giugno al 15 settembre chi acquista una Snaidero riceve in regalo una lavastoviglie Techna di Rex del valore di 2.032.000 lire. E' un'offerta valida su tutti i modelli Snaidero del valore minimo di 10.000.000 di lire I.V.A. inclusa. Ma i vantaggi non finiscono qui: l'esclusiva formula Credit Snaidero ti permetterà di ottenere finanziamenti agevolati. Chiedi al rivenditore l'estensione a cinque anni della garanzia su tutti i mobili della tua nuova cucina. il cuore della casa

snaidero

#### BOZZI ARREDAMENTI

Via Tortona 12  
Villaromagnano (AI)  
tel. 0131.892108

#### FERRARIO CASA ARREDAMENTI

Via Pernigotti 5-15070 Belforte  
Monferrato (AI) tel. 0143.821595  
a 200 mt. dal casello di Ovada

#### IVIGLIA ARREDAMENTI

Via Roma 7/A  
15039 Ozzano Monferrato (AI)  
tel. 0142.487105

#### PARRAVICINI ARREDAMENTI

C.so Valentino 63  
15033 Casale Monferrato (AI)  
tel. 0142.55653



Le band-tributo in piazzetta della Lega, arie sudamericane a Voltaggio

## Jazz all'ex ospedale militare

S'inaugura oggi il ciclo «Aperitivi musicali»

## Furno «Acqui in palcoscenico»

Via libera nel teatro all'aperto ai giovani talenti del balletto

Comincia stasera la rassegna «Acqui in palcoscenico»: il primo appuntamento è cartellone, alle 21,30 nel teatro all'aperto di Acqui (in piazza della Conciliazione) s'intitola «Vivere di danza». E' uno spazio aperto ai giovani talenti della danza e delle coreografie, nonché alle scuole, che avranno modo di confrontarsi anche nell'ambito della danza contemporanea. Conda edizione di «Acquidanza», il concorso è in programma dal 1° al 5 luglio per la danza moderna e dal 1° al 26 luglio per la classica. Possono partecipare danzatori tra i 14 ed i 17 anni per la categoria Juniores e dai 18 ai 23 per la Seniores.

Il concorso, si terrà nell'arco di sei giorni nelle sale degli stages e sul palcoscenico del teatro all'aperto di piazza della Conciliazione. Ci saranno eliminatorie, semifinali e finali: la fase conclusiva in due serate, il 5 lu-

glio per la sezione moderna e il 6 per la classica.

Al mondo della danza giovanile sono dedicati anche gli stages di luglio diretti da Loredana Furno, con docenti d'eccezione quali la stessa Furno, Pino Aloia, Robert Bestonzo, Jacqueline De Min per la danza classica e Ruxandra Racovita e Loris Petrillo per la contemporanea. Prevista anche una serie di «workshop» jazz con André De La Roche, Heather Parisi e Christina Golin.

A Vignale, replica, alle 21,30, sotto la grande vela in piazza del Popolo lo spettacolo con le nuove creazioni dei coreografi americani Max Luna III («Rapsodia americana») e Austin Hartel («Rapsodia in blu»), su musiche di Gershwin.

Completano la serata altre tre coreografie di grande qualità. (g. l. f.)

ALESSANDRIA. S'inaugurano oggi, alle 18,30, nei giardini dell'ex ospedale militare, gli «aperitivi musicali» organizzati dal Comune, con degustazioni a cura delle organizzazioni agricole. Sono sette appuntamenti: oggi il gruppo jazz The Swingmakers.

In piazzetta della Lega, con inizio alle 21, seconda serata del band-tributo. La '60/70 Rock Band propone il meglio dei Deep Purple, mentre i Kiss Covers riproducono anche nel «look» horror i Kiss.

Ballo liscio alla Familiare col dj Franco Tasca, danze anche alla Soma del rione Cristo.

ACQUI. Liscio al Nuovo Kursal con l'orchestra Miracolo Italiano, domani liscio con Pao. Si balla anche al Gianduja.

BOSCO. Al Master, mi- di Gianni Canova e Andrea «il conte». In sala liscio, suona l'Orchestra del Cuore.

CASALE. Alla Motonautica disco live, revival e scuola di ballo latino-americano. (r. sa.)

OVADA. Al Mamunja discopub, c'è anche una sfilata di moda.

Alle 21, al bar trattoria Tre Rose c'è l'orchestra Blue Moon. (r. sa.)

Liscio stasera alla Cometa con Pierdada e i Cardinal, domani con Ricky Renna.

Happy music, hit, etnica e underground al Club House con tre dj. (d. sa.)

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, in strada Caraffa, liscio con Tony Scanso. (r. bo.)

TORTONA. Liscio-teca pomeridiana allo Chalet Castello.

TERRUGGIA. Al parco di Villa Poggio, disco «maxischermo» per il mondiale. (r. sa.)

Si conclude la stagione al Valentia: nel pomeriggio col dj Super Fabri, alla sera con Alex Cabrio. (r. c.)

VIGNALE. Tornano le gare di ballo nel parco dell'ex colonia elioterapica, vicino alla piscina comunale: dalle 21. (d. sa.)

Suona la Midnight Blues Band al Cowboys Guest Ranch; domani Lela, Lidia e Paolo.

MILANO. Musiche sudamericane per flauto e chitarra con il Duo Novocento, alle 21,30, nell'atrio del palazzo Duchessa di Galliera. Ingresso libero. (m. pu.)

Altri. «I fuochi di Bui», spettacolo ispirato a Rabelais, va in scena alle 21,30 alla cascina Valdapo di Quargento. A «La Corte di Ottavio» (via Sissarda) alle 11 i burattini di Chango Gonzales, alle 15 il «Laboratorio di Maschera». (r. sa.)

A CURA DI Vescovi

Sagre in provincia: anche un raduno del «cane lupo»

## A Valle fontana di vino

«pizza in piazza» a Sale

«Un tempo... in un sobborgo... una piazza in festa». ■ annuncia così ■ Valle San Bartolomeo dove, ■ l'egida degli Amici del Museo ■ della Circonscrizione Al-Nord, sono in programma i vecchi giochi in piazza (dal tiro alla fune alla ■ nel sacco, gli antichi mestieri, le bancarelle, i salami della «ribotta» e la musica con le danze. E dall'antica fonte dell'acqua sulfurea sgorgerà, ■ per miracolo, il vino. A cura ■ Marco Canepari prosegue nel Museo la mostra «Giochi del tempo della nonna».

■ conclude in piazza Anna Frank, ■ Sale, la seconda edizione di «Pizza in piazza»: degustazione di pizza e altri piatti tipici. Intervengono le orchestre di Massimo Capra e Lillo Baroni. (m. t. m.)

Con una serata allietata dall'Orchestra di Carlo Santi, terminerà stasera la sagra di Bosco Marengo. (r. c.)

Si chiude la festa di San Pietro oggi a Cassano. In piazza Dante funziona il ristorante e poi liscio ■ Raffaella Platino. Sempre Cassano ospita un raduno interregionale di moto d'epoca.

Si conclude stasera la festa d'estate a Pasturana con tombolone alle 15, serata danzante e stand gastronomici.

Prosegue a Gavi la festa di Antepima estate ed il raduno di camper. In corte, dalle 15,30, c'è ■ con il Duo di Picche. Alle 19,30 ■ gastronomia locale. (m. pu.)

A Ovada prosegue al campo sportivo Sant'Evasio la Festa de L'Unità. Divertimenti vari, gastronomia e danze con l'orchestra I Saturnini. (r. bo.)

A Rivalta Bormida, sagra



Ampla scelta di sagre in provincia della tradizione, giochi e danze

delle «bugie» al moscato, organizzata dalla Pro loco. Dalle 10 alla Cantina sociale s'inizia la distribuzione: pomeriggio in musica con i Solisti. Alle 16 tiro ■ l'arco e ■ freccette, gioco delle bocce e lancio dei ferri. Alle 17 esibizione della scuola di ballo Sabor Latino.

A Visone c'è la festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Alle 10 nell'oratorio di San Rocco apre la mostra della pittrice Anna Maria Cagnolo, poi la messa con la Corale diretta da Carlo Grillo. Nel pomeriggio, gare di bocce e, in piazza d'Armi, giochi popolari. Domani ■ processione, poi concerto della banda di Acqui ■ fuochi d'artificio. (g. l. f.)

A Casale, La festa del quartiere Valentino Sant'Anna prosegue alle 15 con la mostra mercato ■ scambio per ragazzi, in piazza Aldo Moro. Alle 21 nel piazzale Coop danze con i Miraggi, ed elezione della miss.

A Ottiglio c'è la «Festa equestre» in mattinata fiera e mostra, poi «pole bending», pranzo e, alle 15,30, «barrel racing» e, in chiusura, gincana. A Ozzano la festa «Ozzano laboriosa» prosegue al centro sportivo con la mostra mercato degli animali da cortile. Nel pomeriggio si esibisce il quintetto Voci dal Roero, alle ■ apertura stand gastronomici e alle ■ concerto dei Contrasto. (r. sa.)

A Cerrina, la festa patronale di San Giovanni prosegue con ■ liscio e l'orchestra del maestro Rondoni. Domani il liscio della Bersagliera. (m. g.)

A Pontestura, dalle ■ in piazza Castello c'è il «Raduno Nazionale del Pastore Tedesco».

La Festa del Grano, a Ticino, prevede esposizione di vetture d'epoca, macchinari agricoli e da giardinaggio e, nel pomeriggio, un'esibizione del clown Tata. In serata si balla con Maurizio Saletti. (r. sa.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

ANCORA DOMANI, con inizio alle 21,30 in piazza Santo Stefano ad Alessandria, Orchestra e Coro del Conservatorio «Vivaldi», diretti da Marcello Rota, eseguono musiche di Vivaldi, Haendel e Bach. (b. v.)

## LA BUONA TAVOLA

## Pollo alla cacciatore solo con il «ruspante»



Il pollo alla cacciatore è un classico della cucina ■ Langhe e Piemonte in genere, ma viene preparato anche in molte altre regioni italiane.

La qualità della materia prima è essenziale alla buona riuscita di questo piatto. Evitate i galli ■ le galline troppo adulte e coriacee ma anche i giovani polli di allevamento non ruspanti e di bassa qualità. E' un piatto per ogni stagione: ■ autunno e ■ inverno viene rifinito ed aromatizzato con un trito di erbe «forti», quali salvia e rosmarino, ed accompagnato con la polenta ■ un purè di patate. In estate viene rifinito ■ un trito di erbe «gentili», quali il basilico, la maggiorana ■ la menta e ■ pagnato da verdure cotte ■ salate in padella ■ da un riso lessato scordito.

La ricetta sotto indicata è la classica ■ Alba, ma esistono infinite varianti soprattutto di origine provenzale e mediterranea. E' facile trovare ricette con verdure, olive, capperi e vari

aromi. Purtroppo la cucina sbrigliata ha reso il pollo alla ■ cacciatore anonimo, soprattutto per l'impiego di conserve o salsa pronte eccessivamente cotte.

Ingredienti: un pollo, 30 grammi ■ burro, ■ bicchiere scarso di olio di oliva, 2 grosse cipolle, 2 spicchi d'aglio, 2 foglie di alloro, un rametto ■ rosmarino, un bicchiere di vino bianco ■ o di brodo, 700 grammi circa di pomodori perini ben maturi e dolci, un piccolo ciuffo di prezzemolo, alcune foglie tenere di salvia o ■ basilico, sale e pepe.

Preparazione: pulite bene il pollo, lavatelo e se necessario fiammeggiatelo per eliminare i residui di piumaggio, tagliatelo in ■ pezzi (coscia, sottocoscia, petto e ala con il suo sottocosto).

Tagliate molto sottili le cipolle ■ mettetle a rosolare in ■ tegame con l'olio, il burro, un rametto legato di rosmarino, le foglie di alloro e gli spicchi d'aglio interi ■ leggermente schiacciati.

Dopo pochi minuti aggiungete il pollo (volendo potrete infarinarlo molto leggermente) e fategli dorare in ogni parte badando che la cipolla non prenda colore. Aggiungete ■ vino o il brodo e proseguite la cottura per 15 minuti. Intanto scottate i pomodori, strizzateli ■ tritateli a coltello, aggiungendo ■ pizzico di zucchero se necessario.

Eliminate il rametto di rosmarino, l'alloro ■ l'aglio e mettetle la polpa di pomodoro, mescolate e aggiungete altro brodo, salate ■ pepate e proseguite la cottura per altri 30 minuti ■ (dipende dalle dimensioni ■ dalla qualità del pollo). Preparate il trito ■ prezzemolo ed erbe aromatiche e distribuitelo nella terrina mescolando delicatamente e controllando che il sugo sia abbondante e non troppo liquido. Accompagnare questo piatto con ■ barbara giovane e vivace ■ una freisa amara ■ un dolcetto d'Acqui.

Luigino Bruni

## STASERA AL CINEMA

(0131) 252.644. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30. L. 12.000 (posto unico).

(0131) 252.079. **In & Out** di F. Con K. Kline, J. Casazza, T. Selleck. Ore 22. L. 10.000; 7000.

**Grande**. Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

**Sala Ferrera**. Tel. 234.240. **Full Monty - Squattrinati** organizzati ■ Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Ore: 20,30; 22,20. L. 12.000; 9000.

**CORSO**. Tel. 268.080. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Annet, con R. Gere, B. Ling. Ore: 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

341.272. **Film vietato ai minori anni 18**. Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lira 9000 (posto unico).

**GALLERIA**. Tel. 252.112. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. ■ 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lira 12.000 (posto unico).

**MODERNO**. Tel. 252.707. Ore: 18,40,15; 22,15. **L'arresto del diavolo**. Ore: 17; 18,40; 22,20. Lira 12.000 (posto unico).

**ARISTON**. Tel. (0144) 322.685. ■ CHIUSO.

(0144) 322.400. **Tre uomini e una gamba**. Ore: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

**ARMATA ROSA**. ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

**MODERNO**. Tel. 824.889. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria**. Ore: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

**CASALE MONFERRATO**.

**COVA ADARIO**. Tel. (0142) 452.291. **La maschera di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu. Ore 21,45. L. ■ (posto unico).

**POLI**. Tel. (0142) ■ Il teoco dei male, con J. Goodman, D. Sutherland, D. Washington. Ore 20,15; 22,20. L. ■

**MODERNO**. Tel. (0142) 452.816. ■

**COMUNALE**. ■ (0141) 966.376. ■ CHIUSO.

■ Tel. (0141) 701.459. ■ CHIUSO.

**LUX**. Tel. 702.788. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore: 20; 22,30. L. 10.000/9000.

**SOCIALE**. Tel. 701.496. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Annet, con R. Gere, B. Ling. Ore: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

**INIS**. ■ (0143) 321.472. ■ uomini e gamba, ■ e Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore: 15,30; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000; ■

■ (0143) 78.290. Ore: 20,15; 22,15. **Arancia meccanica** di S. Kubrick, con M. McDowell. Lira 10.000.

**SEVILLA**.

**COMUNALE DTS**. Tel. (0143) 81.411. **Sforza**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Ore: 20; 22,15. Lira 10.000; 8000.

**ARISTON**. Tel. (0143) 62.895. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

**MODERNO**. Tel. (0131) 952.679. **Flubber - Un professore in navetta** di L. Mayfield, con R. Williams. Ore: 21,45. L. 7000 (posto unico).

**ARISTON**. Tel. (0383) 648.124. **Viola baci tutti**, ■ G. Veronesi, con ■ Argent, ■ Ceccherini. Ore: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. (0383) 648.124. **Viola baci tutti**, ■ G. Veronesi, con ■ Argent, ■ Ceccherini. Ore: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. (0383) 648.124. **Viola baci tutti**, ■ G. Veronesi, con ■ Argent, ■ Ceccherini. Ore: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. (0383) 648.124. **Viola baci tutti**, ■ G. Veronesi, con ■ Argent, ■ Ceccherini. Ore: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. (0383) 648.124. **Viola baci tutti**, ■ G. Veronesi, con ■ Argent, ■ Ceccherini. Ore: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON**. Tel. (0383) 648.124. **Viola baci tutti**, ■ G. Veronesi, con ■ Argent, ■ Ceccherini. Ore: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ADUA 200** c. ■ Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Labovsk. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, l. 856.521. Gallica la porta dell'universo. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**AMBROSIO** ■ c. s. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'angolo rosso. Ore: 15,15; 17,40; 20,05; ■ Sala 2: Deep Impact. Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Codice Mercury. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** c. S. Sommeiller 22, tel. 581.71.60. L'angolo ■ Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, t. ■

■ v. C. Alberto 27, tel. 540.110. The (Il buco). Ore: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/a, l. 436.07.23. Frida. Ore: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

**C. CHAPLIN 2** v. ■ 32/a, tel. 436.07.23. Marie della bala degli ■ Ore: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

**CRISTALLO** via Giotto 5, tel. 550.71.00. Nell'occhio. Ore: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. GO Impenitenti. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.



L'Amc: «Era in una delle tubazioni più vecchie della città»

## Sanata la «fallo» idrica acqua regolare a Casale

CASALE. «La situazione è tornata completamente alla normalità - ha precisato ieri mattina l'ingegnere Gallina dell'Azienda Municipalizzata di Casale -». Già venerdì sera la tubazione in viale Bistolfi era stata riparata e l'acqua ha iniziato a tornare regolarmente nelle case. In mattinata non ci sono giunte segnalazioni di acqua torbida. Può darsi che gli utenti, conoscendo la situazione, abbiano provveduto direttamente a far scorrere l'acqua.

Per quanto riguarda la «fallo» che ha provocato l'emergenza da giovedì, precisa: «Si tratta di una tubazione dei primi del Novecento, una delle più vecchie, forse l'usura ha provocato la rottura e l'acqua ha iniziato a fuoriuscire abbondantemente. Normalmente un guasto simile portava (oltre 50 litri al secondo) si riesce in tempi brevi a localizzare. Invece in questo caso l'acqua finiva direttamente in un canale della fogna e non c'erano tracce esterne, addirittura nemmeno la terra ad un metro dalla fallo, durante gli scavi, era bagnata. Va dato merito ai tecnici dell'azienda che, senza sosta, anche di notte, hanno lavorato con impegno».

Nell'arco di tre ore sono andati persi quasi 6 milioni e mezzo di litri d'acqua potabile. «Si può solo parlare di danni legati ad un maggior consumo di energia elettrica e alle ore di straordinario del personale - sottolinea il direttore dell'Amc, ingegnere Maurizio Garaventa -». Positivo l'utilizzo dei pozzi di riserva di Torranova che hanno dimostrato di essere una garanzia. Durante l'emergenza è mancata l'acqua in alcune zone della città, soprattutto ai piani alti, in alcuni paesi, dove però molte famiglie, dotate di pozzi elettrici, hanno ridotto i disagi. [r. sa.]



L'emergenza acqua causata da una fallo è finita. Per i tecnici dell'Amc hanno utilizzato speciali apparecchiature

Colline, cavatappi e mattarello i simboli del logo

## Un marchio di identità per l'Alto Monferrato

OVADA. L'Associazione Alto Monferrato ha un marchio che sarà utilizzato anche sulla segnaletica della «Strada del Vino dell'Alto Monferrato». È scelto da una commissione di tecnici fra 49 proposte a seguito del concorso bandito dall'associazione. I risultati sono stati resi noti in un incontro al «Parco Pertini» con il presidente, vice presidente dell'associazione, Lino Rava ed Eugenio Burruano. Il marchio scelto è quello della «Nuova Set» di Genova, ideato da Carla De Fortis.

Nella scelta si è tenuto conto che il logo deve avere massima duttilità d'impiego in base a varie esigenze. Dice il consulente Elio Archimede: «Il simbolo, che ha alla base due colli-



stilizzate, dalle quali parte una strada che sale e si identifica in un cavatappi - un caratteristico mattarello da menù, risponde a questa esigenza. [r. bo.]

Consorzio bocchia l'ipotesi Torino, studia l'acquisto dei terreni ■ Gavonata

## Acqui torna in emergenza rifiuti

E a Spigno progetto per farne combustibile

ACQUI TERME. Di nuovo in emergenza rifiuti, da domani. L'assemblea dei sindaci del Consorzio acquese ha bocciato la proposta formulata dall'omologo Consorzio alessandrino, alla convenzione per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti solidi urbani stipulata tra la Provincia di Torino ed Alessandria, che prevede il conferimento nella discarica Amiat di Besse di Stura.

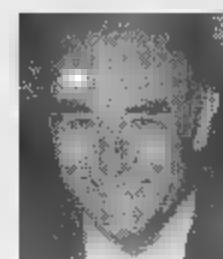
Nella prossima assemblea dei sindaci dell'Acquese sarà invece discussa l'ipotesi di acquisto dei terreni della cava d'argilla della Silea a Gavonata di Cassine da parte del Consorzio stesso: c'è già un accordo preliminare tra le parti.

Intanto spunta un progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di selezione e recupero rifiuti in Valle Bormida. Sarà discusso dalla Conferenza dei servizi martedì pomeriggio all'assessorato Ambiente della Provincia. Prescelta l'area ex Salem a Spigno (attualmente di proprietà della Società Liguria Gas con sede a Cairo Montenotte): oltre alla selezione ed al recupero dei rifiuti, verrà prodotto il «Cdr», combustibile derivato dal trattamento dei rifiuti. Il progetto, dell'ingegner Giovanni Ferro di Savona, è stato presentato dal Consorzio F.A.R.O. (sede ■ Novi, strada Pavese 43). Previsto un «input» di 200 mila tonnellate annue di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e provenienti dalla raccolta differenziata. Produzione indicativa: circa 130 mila tonnellate annue di combustibile, da destinare ai cementifici Merone di Marnate, in provincia di Varese, ■ Morano Po. Un impianto simile è attivo in Filandia, altri ■ in via di realizzazione a Milano ■ Parma.

Gianluca Ferraro

## Scarti «bruciati» nei cementifici?

Ambientalisti: meglio degli inceneritori  
Buzzi: si può fare, ma con degli incentivi

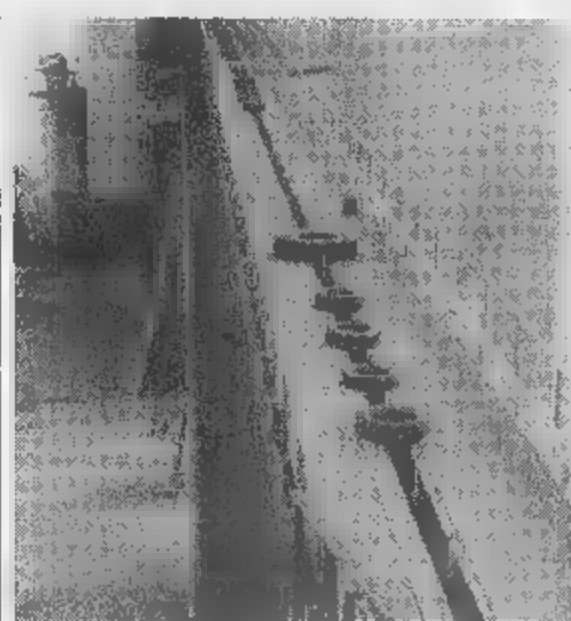


CASALE. Costa meno ed è meno inquinante utilizzare i rifiuti urbani nelle cementerie che non smaltirli nelle discariche ■ negli inceneritori. Lo sostengono gli ambientalisti casalesi Secondo Guaschino e Aldo Greppi che suggeriscono agli amministratori pubblici alessandrini il metodo già illustrato una decina di anni fa in una pubblicazione della Regione. «Nel fascicolo - dicono - vengono riportati i dati tecnici delle prove fatte alla Unicem di Guidonia». Il prodotto che si ottiene dai rifiuti urbani (pari al 44% del totale dei rifiuti) viene chiamato «cdr», ovvero combustibile derivato dai rifiuti.

«Il confronto tra l'utilizzo degli inceneritori ■ quello dei cementifici - dicono Guaschino ■ Nebbia - evidenzia la superiorità tecnica e ambientale della combustione dei rifiuti. Intanto perché i siti per gli inceneritori sono difficili da trovare e costosi da costruire, mentre i cementifici già ci sono. Gli inceneritori producono diossina (le i cementifici no), oltre che cenere che vanno smaltite in una discarica. E, ancora, nel caso degli inceneritori, convertendo il calore in energia elettrica ■ si ha un rendimento intorno al 36%, mentre nei cementifici, utilizzando direttamente il calore, il rendimento è del 100%.

Ne hanno parlato anche con l'ing. Sandro Buzzi, presidente della cementeria omonima che ha acquistato anche la maggioranza ■ Unicem oltre che dell'Associazione tecnico-economica del cemento. Dice l'industriale: «Va precisato che solo una parte dei rifiuti urbani potrebbe essere utilizzata come combustibile: quindi per i rimanenti ■ comunque pensare a discariche ■ inceneritori. Ritengo, in ogni caso, che sia una strada percorribile: a livello associativo cerco di promuovere una sperimentazione in questa direzione. L'ho fatto presente sia agli amministratori della Provincia di Milano sia al ministro dell'Ambiente».

Sicuramente, però, i cementifici vogliono essere pagati per ricevere rifiuti da utilizzare come



Pneumatici bruciati in un cementificio. In alto, l'ing. Buzzi

combustibile. «Se non c'è un incentivo economico non ■ mette in moto il meccanismo - dichiara l'ing. Buzzi -. Bisogna allettare i cementifici a costruire gli impianti appositi, anche perché, in realtà, questo tipo ■ combustibile non ha lo stesso valore ■ quello normale». Ma l'industria assicura anche che la quota «allettante» sarebbe in ogni caso inferiore ■ quella spesa per smaltire i rifiuti in discarica o in inceneritore.

Aggiungono i due ambientalisti: «I cementifici piemontesi potrebbero bruciare in modo pulito il 10% dei Rsu prodotti nella regione, l'importante, certo, è che i fumi dalla ciminiera escano depurati». [s. m.]

Casale, oggi porte aperte alla casa di riposo in piazza Battisti

## Grande festa al pensionato

Da mattina a sera spettacoli e gelato

CASALE. Oggi, a pochi giorni dall'apertura del moderno reparto di 20 posti per anziani parzialmente autosufficienti ■ di riposo spalanca le porte per la manifestazione «Una città nella città». È un'iniziativa per far conoscere la struttura e gli ospiti di piazza Cesare Battisti ■ del pensionato civile di via Cavour - spiega il presidente Giorgio Doniezzi -. Durante l'ultima riunione del consiglio si è sottolineato come ci ■ distacco fra gli ospiti del pensionato e la popolazione. Per un giorno intero ■ disponibili per dare spiegazioni, ■ sarà uno stand informativo, e si potranno visitare i nuovi reparti. Qui ci ■ persone che hanno ancora molto da dare,

serve solo un piccolo aiuto. Cerchiamo volontari, ce ne sono già cinque o sei, che vogliono dedicare parte del loro tempo libero per far uscire gli ospiti o accompagnarli ai giardini, magari al museo, insomma li aiutino ad integrarsi meglio».

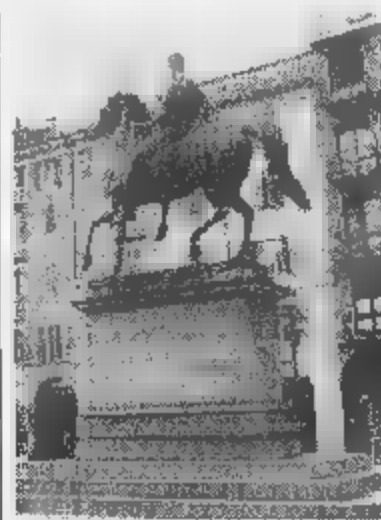
La manifestazione di oggi che ■ svolge nel cortile, con ingresso da piazza Cesare Battisti, inizia alle 11 con l'inaugurazione della mostra di disegni degli alunni delle scuole materne ed elementari. Segue ■ intrattenimento musicale e uno spettacolo del gruppo «Ops: mimi ma non solo». Nel pomeriggio alle 15,30 distribuzione di gelato a tutti, momento musicale ed esibizione della scuola di ballo «Centro Danza Maria Club».

La ■ di riposo ha attualmente 300 ospiti (85 dei quali al pensionato civile) ■ da anni ha attivato ■ di interventi per migliorare la struttura ed i servizi. A luglio aprirà il nuovo reparto per ■ posti ■ stan- ■ da due persone, saloni comuni all'avanguardia e collegamenti ■ computer per tutte le prestazioni. Il costo per gli ospiti è poco meno 1 milione e 700 mila lire più l'integrazione di 67 mila giornaliere dell'Asl.

Sono stati anche conclusi i lavori nella struttura che accoglierà gli «sex manicomiali» ■ già sono in cantiere interventi per una nuova ala, oltre all'apertura di un centro destinato a malati di Alzheimer che saranno seguiti dalle 8 alle 18. [r. sa.]

Antonella Zaio miss

Dama vivente  
Fra le Pro loco  
vince Morano



In piazza Mazzini finale della «Dama»

CASALE. La Pro loco ■ Morano si è aggiudicata la terza edizione della «Dama vivente» battendo in finale per 2 a 0 la formazione di Ozzano. Dunque i moranesi hanno bissato il successo dello scorso ■ imponendosi nuovamente sulla squadra ozzanese che nulla ha potuto contro il forte mossiere avversario.

La fase finale della manifestazione, promossa dall'Unpli (Unione delle Pro loco), si è svolta venerdì sera a Casale, in piazza Mazzini davanti ad un buon pubblico. Nella finalina la Pro loco di Frassinello ha vinto per 2 a ■ contro Occimiano.

Prima della cerimonia di premiazione, presieduta dall'assessore Gianni Calvi, si è svolta l'elezione di Miss Scacchiera '98. In una prima selezione las giuria ha scelto 6 fra 25 ragazze in gara. Quindi, dopo la seconda sfilata, ha votato per la bella Antonella Zaio, 19 anni, di Villabellera, studentessa. Speaker della serata e delle sfilate delle ■ è stata Maria Luisa Butera di Pomaro. «Una manifestazione in crescita - ha sottolineato Sergio Poggio, delegato Unpli di zona - con la presenza di ben venti Pro loco. Senz'altro il prossimo ■ ripeteremo l'iniziativa portando le fasi di qualificazione in due paesi nuovi e finali ■ Casale». [r. sa.]

Carmen Acunto, del club «Silvana Bay», gareggia in lancio del disco e peso

## Una atleta casalese in azzurro

In agosto ai Mondiali per disabili di Birmingham

CASALE. L'atleta casalese Carmen Acunto, ■ anni, dell'associazione sportiva «Silvana Bay», dal 10 al 17 agosto sarà ■ Birmingham in Inghilterra per partecipare ai Mondiali di atletica per disabili. «Una convocazione fantastica - ha precisato il suo allenatore Marco Di Cori -. Carmen nel '98 ha collezionato ■ serie ■ record impressionanti e la chiamata in maglia azzurra per l'appuntamento più importante della stagione è il coronamento di tanti sacrifici e tante vittorie. In effetti da due anni la portabandiera della società guidata da Franco Osenga non ha più trovato rivali nei vari meeting e campionati nazionali a cui ha preso parte. Da febbraio è riuscita per ben quattro volte a migliorare il record nazionale di lancio del disco, raggiungendo 18,31 che, nelle ultime Olimpiadi di Atlanta, ha valso la medaglia d'oro. Anche nel peso, l'altra specialità in cui si cimenterà ai mondiali, la vede detenere il record nazionale con un valido 6,30. «Sarà una cosa molto speciale - precisa la giovane che abita a San Salvatore -. Credo che imparerò cose importanti, ■ come sportiva che come persona. Sono convinta che il difficile inizia ora, ma io mio fianco negli allenamenti e in gara ho dei validissimi assistenti (Enrico Zacco, Marco Coppo, Filippo Cannino ■ Daniele Greco ndr). Confermare le mie misurazioni, sarebbe già una grande vittoria». [r. sa.]



L'atleta casalese, del club «Silvana Bay», Carmen Acunto

il telefonino  
TIM

ALESIANDONA - Piazza Garibaldi, 30 - Tel. 0131/234685

FAI COME ME  
E POTRAI GODERTI  
MEGLIO LE VACANZE

SI, ANCH'IO  
MI AFFIDERÒ AI SERVIZI  
DE «IL TELEFONINO» TIM



«Il Telefonino» offre ogni servizio tecnico e commerciale per la telefonia mobile TIM. In un ambiente confortevole troverete tutta la professionalità ■ la competenza per soddisfare, con le soluzioni più idonee, ogni Vostra esigenza.

In Piazza Garibaldi, 30:

- sistema multimediale per la gestione delle code;
- sale attese in ambiente climatizzato, dotate ■ TV;
- telefono sostitutivo di cortesia;
- vendita, assistenza, sottoscrizione contratti ■ manutenzione dei telefonini TIM.



L'ex bianconero gode della piena fiducia di Spinelli

## Caricola il volto nuovo nello «staff» dei grigi?

ALESSANDRIA. Potrebbe essere l'ex stopper ■ Bari, Juventus e Genoa, Nicola Caricola, uno dei volti nuovi nello staff dei grigi per la stagione '98-99.

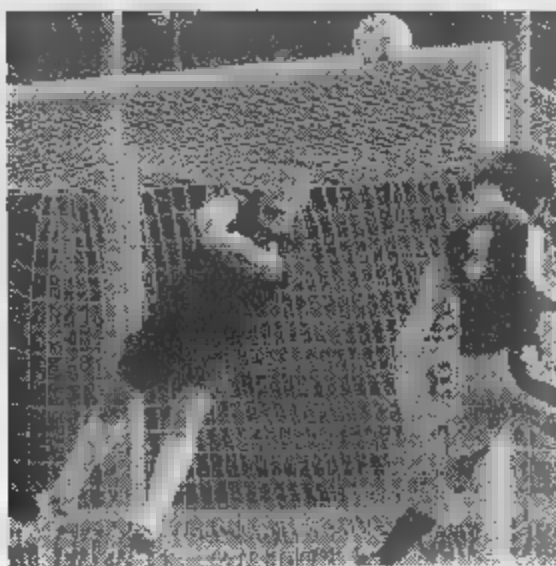
La notizia si è diffusa ieri in città, ma non ha trovato conferma ufficiale anche perché non sono stati ancora definiti i dettagli tra i dirigenti dell'Alessandria e gli imprenditori liguri (con a capo Aldo Spinelli) per l'eventuale collaborazione.

Renzo Melani sostiene che «è questione ■ ore, poi ogni cosa verrà svelata» ed invita ad avere fiducia. Se l'operazione andrà in porto, sarà importante chiarire subito i ruoli di ciascun personaggio che si affiancherà al presidente Gino Amisano.

Caricola è comunque un uomo di fiducia di Spinelli, che potrebbe inviare in riva al Tanaro anche l'ex dirigente accompagnatore del Genoa, Siri, che gestisce nel capoluogo ligure ■ serie ■ concessionarie d'auto. Proprio Siri è nel calcio professionistico da oltre vent'anni ■ si era avvicinato al «Grifone» già durante la presidenza Fossati.

Ma l'ingrosso di Caricola e Siri sancirebbe l'acquisto di quote dell'Alessandria da parte di Spinelli o un semplice aiuto dell'imprenditore ligure all'amico Amisano? E' questa la risposta che tifosi ■ addetti ai lavori attendono con ■ certa impazienza. Intanto, potrebbe ritornare alla carica anche Ricky Sogliano, che ha ufficialmente lasciato l'Ancona e non sembra aver accantonato del tutto l'ipotesi di una collaborazione con i grigi.

Da Acqui, poi, Ortensio Negro ha più volte rilanciato la proposta di rilevare il 35 per cento delle quote dei grigi (con il supporto di una cordata locale, di cui potrebbero fare parte



Paolo Toccafondi (a fianco) resta in grigio. Sotto: Nicola Caricola e Ricky Sogliano che pare ancora interessato all'Alessandria



pure Cerafoli e Pettazzoli per la ristrutturazione del settore giovanile dell'Alessandria.

In questo clima di complessiva incertezza, si è almeno risolta la questione Toccafondi. Il portiere toscano resta in forza ai grigi, che hanno vinto con il Foggia la battaglia «alle buste».

Melani ha riscattato anche

l'altro numero uno, Betti, che verrà però collocato sul mercato a un club di serie C1. Infine, dopo il passaggio di Bellini alla Pistoia, il centrocampista Orocini lascerà nelle prossime ore l'Alessandria, destinazione Modena ■ Lucca.

Massimo Delfino

Spareggio per la D: a Guanzate i termali partono dallo 0-1 dell'andata

## L'Acqui spera nel «colpaccio»

Il presidente: «In trasferta diamo il meglio»

ACQUI. C'è l'assalto a Guanzate. (Como) oggi per i tifosi e i giocatori termali, impegnati nell'ultimo spareggio per il balzo in serie D. Si parte dall'handicap dell'1-0 dell'andata.

Per l'Acqui è l'ultima spiaggia, il coronamento di una stagione encomiabile, che ha visto la squadra conquistare il secondo posto in Eccellenza, alle spalle della Novese, tagliando il traguardo dei 57 punti.

«Comunque vada, posso dire sin d'ora che i miei ragazzi sono stati grandi - puntualizza l'allenatore Benzi - . Hanno fatto cose memorabili, pur senza essere assistiti dalla fortuna, indispensabile per vincere. Per questo, li voglio ringraziare tutti».

Parrebbe che il mister considerasse la gara ■ Guanzate già disputata: «Assolutamente no, ma mi rendo conto che in 90', condizionati dal caldo e dalla tensione, non si può esprimere ■ rendimento ■ un'annata» ribatte il tecnico. Benzi ha sempre sostenuto che il pari sarebbe stato il giusto epilogo dell'incontro d'andata e ha trovato solidarietà nel trainer avversario, che ha riconosciuto di aver beneficiato del favore della sorte.

«Ora ne abbiamo bisogno noi - ammette il mister acquese - . Occorrerebbe solo quel tanto ■ fortuna da segnare un paio ■ gol». Sulle possibilità dell'Acqui, il ds è fiducioso: «Abbiamo il 49 per cento - sostiene Pinuccio Botto - ■ lo affermo con convinzione perché ho visto una squadra viva ■ combattiva, che può capovolgere il pronostico».

Anche il presidente non demorde: «Non sono rassegnato perché in campionato abbiamo ottenuto risultati esaltanti in trasferta, dove spesso ci siamo mossi meglio che in casa - ricorda Ortensio Negro - . Per di più,

Barletto e Petrini sono uomini imprevedibili che possono trovare l'acuto in ogni momento. Se il caldo non li abatterà, possono regalarci il successo».

Per Benzi le possibilità non superano il 35 per cento: «Ma i miei ragazzi possono fare qualsiasi miracolo». Un'ultima annotazione: per la gara non c'è in palio un premio speciale, che ■ già stato previsto ad inizio d'anno. «Gli incentivi non servono - conclude l'allenatore dei bianchi - : tutti saremo disposti ■ pagare di tasca nostra pur ■ tagliare questo traguardo».

In quanto alla formazione, non ci saranno ritocchi a quella di domenica all'Ottolenghi.

Rodolfo



Un'azione della gara d'andata fra Acqui e Guanzate, vinta dagli ospiti

## La Valenzana saluta Bui

Con il Cuneo un solo obiettivo chiudere in bellezza i play-off

VALENZA. L'ultimo atto dei play-off riserva una prova tremenda alla Valenzana, chiamata a contrastare il Cuneo.

«Durante la stagione l'abbiamo ■ alle corde, pareggiando al Comunale e vincendo fuori - ricorda il ds Ezio Maggi - , segno che gli avversari non sono mpariti».

Inutile dirlo, il presidente vuole il risultato a sensazione: «Sarebbe bello chiudere in bellezza - spiega patron Omodeo - : i miei ragazzi possono fare qualsiasi cosa, quando ci si mettono e oggi hanno un debito verso il mister che li lascia».

Gianni Bui siederà per l'ultima volta in panchina, dopo due anni memorabili in cui ha ottenuto la promozione in D e la partecipazione ai play-off per la C2. «Non chiedo molto, solo una prova gagliarda - sottolinea il tecnico - : fisicamente sono a posto e possono dare l'ultimo acuto sotto forma di una vittoria o, perlomeno, di una prova encomiabile».

«E' un dovere che abbiamo verso i tifosi, dimostrando che non abbiamo snobbato i play-off - prosegue Bui - . Con un pizzico di fortuna, saremmo noi al posto del Cuneo». Per la formazione, il tecnico ha qualche problema:



Biasotti sarà assente per squalifica

assenti Biasotti, per squalifica; Perziano, ancora in viaggio di nozze; Tomero, Freguglia e Antona, infortunati o malati. Per i due posti riservati ■ diciannovenni sono in ballottaggio tre giocatori: Casarin, Antico e Taverna.

[r. c.]

### SPORT FLASH

#### Calele tornel

Finali in programma a Lobbi ■ Tassarolo

■ disputano oggi, ■ inizio alle 16,30, a Lobbi le finali del torneo «Coda» per Esordienti. Per il terzo posto, in campo Aurora Alessandria ■ Gs Orti, la finalissima è Acqui-Dehon Spinetta.

Alle 22, al «Centro sportivo Ferrugottini» di Tassarolo, finalissima del memorial Giulio Traversa.

#### Ciclismo

Si corre ■ Costa d'Avada per il campionato mtb

A Costa d'Avada si corre oggi il «Cross Country Santa Lucia», gara di campionato provinciale mountain-bike.

#### Tiro ■ Parco

Arcieri ■ Spinetta per il torneo nazionale

Al campo comunale di Spinetta, comincia alle ■ una gara nazionale ■ arcieri da tutto il Nord Italia. A Montecaprarò c'è invece una gara di tiro da campagna.

#### Tennis

Campionato Veterani il Tc «Cassa» a Fiviera

Per il campionato Veterani, a Firenze il Tc Cassa di Risparmio Alessandria incontra il circolo Amici Coverciano. In Coppa Italia femminile, alle 16 si giocano: Dlf-Sporting Borgaro, Canottieri Tanaro-Stampa Sporting Torino ■ Csc I. Barberis-Dlf Asti.

#### Golf

La Coppa Crevani Sport al Riasco di Tassarolo

Il club Riasco di Tassarolo ospita ■ggli la Coppa Crevani Sport, sulle 18 buche. A Villa Carolina di Capriata, è in programma la Coppa del Consiglio, mentre al Margara di Fubine e alla Serra di Valenza si disputano Trofeo Villanova e Coppa Blindo Offica.

#### Bocce

Quadrette in gara nel torneo «Minetto»

A Costa d'Avada s'inizia domani il 7° torneo notturno di bocce a quadrette Trofeo «Oreficeria Minetto».

### Penultima riunione



NOVI. Il «Premio Encis», per cavalli arabi di tre anni, ■ la prova più attesa della penultima riunione ippica, in programma oggi (con inizio alle 15,30) al «Romanengo» di Novi. Si gareggia su un percorso piano, di 2200 metri, e la dotazione è di 13 milioni ■ 200 mila lire.

Sull'anello in terra battuta dell'impianto di via Crosa Maccarina, si disputano anche il «Premio Anaco», per purosangue debuttanti di due anni, il «Premio Gazzetta dello Sport», il «Gran Prix Corrado Negrissolo» e il «Premio Etioles».

Sono poi in calendario due prestigiose corse ad ostacoli: spicca il «Premio Spatia», ■ Bellamonti, un cross-country con montepremi di 7 milioni. Al «Romanengo», funzionano il bar-ristorante, il totalizzatore, i picchetti a l'agenzia ippica. Si potrà scommettere anche sulle competizioni in programma negli altri ippodromi italiani.

### CALCIO

#### I 70 anni del club



BOSCO MARENCO. Dopo il torneo Giovanissimi (finalina alle 15, finalissima alle 16), l'Audace Boschese festeggia il 70° compleanno anni con una partita tra vecchie glorie, che si disputa alle 18.

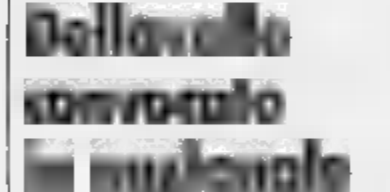
Sul campo gli atleti che hanno fatto la storia del club: dal portiere Ezio Cizza al centrocampista Giorgio Boscolo, dal mediano Marcello Sciacca a Sergio Marchetti, da Rossano Falciani a Giuseppe Allegrone.

E poi, via via, Fabrizio Ferraro, Riccardo Mauro, Rino Ferraro, Francesco Legnaro, Marco Penizza, Graziano Borella, Baggio Micale, Pietro Masini, Gianni Masini, Gianni Merlano, Gianfranco Arbusti, Flavio Manfredi, Fabrizio Manfredi, Claudio Cerruti, Antonio Fazio.

E ancora: Mauro Bricola, Alberto Tarditi, Luigi Conforto, Paolo Robotti, Marco Corradin, Fausto Scabbio, Ivano Tinca.

Infine: Luca Ubaldeschi, Mario Boffito, Italo Ferrari, Massimo Bavassano, Gianni Pizzo, Giuseppe Graci, Maurizio Bondone e Piero Mortara.

### Oggi Italia-Francia



CASTELFERRO. Oggi sono fermi i campionati di tamburello per ■ confronto internazionale che si svolge in Francia, a Montpellier. Oltre alla nazionale maggiore, sono impegnate le rappresentative femminile e giovanile Under 16.

Il direttore tecnico, Rinaldo Fedrigo, aveva inizialmente convocato Andrea Petroselli del Castelferro-Grafoplast, poi sostituito da capitano Riccardo Dellavalle.

Per affrontare i francesi, il tecnico azzurro ha a disposizione anche Manuel Beltrami del Castellaro, Alberto Marconi del Medole, Andrea Marazzan del Solferino, Michele Tomsel del Corbetta, Alberto Crosato del Castellaro e Gianni Damoli del Valpolicella.

Per quanto riguarda i giovani, il selezionatore Mimmo Basso ha chiamato tre giocatori della Monalese: Fausto Gavello, Giuliano Arisio e Alessio Basso, poi Ioris, Somadossi ed Ecchier del Mezzolombardo ■ Tommasi del Sommacampagna.



VALDOSTANA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/986546-7-8 - Fax 0125/986540  
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. ■ S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030  
13048 SANCHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41  
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

### CANAVESE - TORINO - RIVIERA LIGURE

Pont Canavese - Cuorgnè - Castellamonte - Caluso - Chivasso  
Torino - Chieri - Villanova e Villafranca d'Asti - Asti - Alessandria  
Varazze - Savona - Imperia - Sanremo

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

**il telefonino**  
**TIM**

ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi, 30 - Tel. 0131/234685

MI SONO INNAMORATA DEL NEGOZIO "IL TELEFONINO" TIM

"Il Telefonino" offre ogni servizio tecnico e commerciale per la telefonia mobile TIM. In un ambiente confortevole troverete tutta la professionalità e la competenza per soddisfare, con le soluzioni più idonee, ogni Vostra esigenza.

In Piazza Garibaldi, 30:

- sistema multimediale per la gestione delle code;
- sale attese in ambiente climatizzato, dotate di TV;
- telefono sostitutivo ■ cortesia;
- vendita, assistenza, sottoscrizione contratti e manutenzione dei telefonini TIM.





DOLCE & GABBANA









**NOVITA'!...**  
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

**TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI...MA NON CI RIESCONO...**  
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

## Entrate nell'Universo della **Franco Costruzioni s.r.l.**

**R**aisins dorés 2

**G**olden green

**R**éserve 1

**R**aisins dorés 3

**R**éserve 2

**R**occabella

**R**uche dorée

## Sogno una casa... te la stiamo costruendo

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI  
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.**

**Alloggio Tipo A**  
**£. 148 milioni**

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 5. Servizio    |
| 2. Cucina                 | 6. Terrazzi    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 7. Ripostiglio |
| 4. Camera                 | 8. Giardino    |

**Alloggio Tipo B**  
**£. 162 milioni**

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 5. Camera      |
| 2. Angolo cottura         | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 7. Terrazzi    |
| 4. Camera                 | 8. Ripostiglio |
|                           | 9. Giardino    |

**Alloggio Tipo C**  
**CON MANSARDA**  
**SOVRASTANTE**  
**VERO AFFARE**  
**£. 185 milioni**

- |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|
| 1. Soggiorno              | 6. Terrazzi               |
| 2. Cucina                 | 7. Ripostiglio            |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Scala interna          |
| 4. Camera                 | per mansarda              |
| 5. Servizio               | 9. Mansarda sovrastante   |
|                           | abbinata all'appartamento |

**Box: £. 20 milioni**

### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

ANCORA LA  
FRANCO  
COSTRUZIONI  
S.R.L. CON PREZZI  
**SEMPRE PIU'**  
**BASSI E**  
**QUALITÀ**  
**SEMPRE PIU'**  
**ELEVATE.**  
SE VOLETE  
SCEGLIERE  
VENITE  
SUBITO!!!!...  
È LA FINE DEI  
MOMENTI BUONI  
E DEI PREZZI  
BASSI...

Fortunati i primi  
che possono  
scegliere...  
Approfittate di queste ultime  
residenze a prezzi così bassi,  
in una ripresa già esistente.

**N**  
**U**  
**O**  
**V**  
**E**  
  
**R**  
**E**  
**S**  
**I**  
**D**  
**E**  
**N**  
**Z**  
**E**  
  
**P**  
**R**  
**E**  
**Z**  
**Z**  
  
**B**  
**A**  
**S**  
**S**  
**I**  
**S**  
**I**  
**M**  
**I**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la sua sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi ferri non hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzella. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'«Eamas», acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata su Internet (www.pagina.inrete.it/eamas), ha un indirizzo di posta elettronica (ester@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, siamo conto che qualcosa in nostra figlia non dava quando aveva 4 anni. Ol-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva. Molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testosterone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche».

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. «I medici ci hanno detto chiaramente che sapevano comportarsi - prosegue Claudio Nave - Così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe su un volume e ho intuito il problema di mia figlia».

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle ossa sono tessuto senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppicare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa. L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave. Con il marito e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione «Eamas» per mettere in contatto con chi vive lo stesso dramma.

la gamba si è girata su stessa, è stato impressionante». Il dolore è meno finto rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffè-latte». Impresa ardua, le diagnosi precoci.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con i colleghi statunitensi, e a settembre a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. Erano ben studiati il piano, i percorsi, pistole, passamontagna e addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. I tre rapinatori che venerdì sera hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di via Reiss Romoli. Il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora sono mobilitate le indagini sui militari della compagnia di Rivoli.

I fatti la scorsa sera, alle 22.20. Il mezzo delle Poste era partito circa un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltanto

INCIDENTE  
Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Perrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era uno studente della scuola professionale Skf di Villar Perosa, l'hobby delle «gincane trattoristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi con un amico era salito a Salza per vedere erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: il fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca, la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e le due sorelle, Mofica, 22 anni, e Daniela, 25 anni.

to l'autista, Mauro Bindotti, 41 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre uno dei complici è messo alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il torzetto, lasciata la tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone sempre - il volto coperto dai passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri sono ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ma parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di marzo.

Giacomo Bramardo

## SAPER APPRENDERE

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sedioline, due poltroncine, una credenzina, un'angoliere. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vigliani è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto completo e così ben conservato. E' un dubbio: il salotto di epoca liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno a dodici milioni».

Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allego fotografia. La cornice impone in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati con un nastro di legno a una scultura sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La nonna mi

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente conservata, ma non so il valore».

«E' curioso e insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la sua qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel caso avesse la gentilezza di rispondere, le sarei grato se menzionasse solo le mie iniziative: ciò per difesa contro i ladri, impervisanti, nella città in cui vivo». Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 67 anni) ho visto in due sovrappiù di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

## IN BREVE

## Nuoto, l'italiana sfida la campionessa belga

CUNEO. Regolarsi per il diciannovesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farcelo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.

Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni: comincerà da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta a Cuneo (parco della Gioventù).



## Cassiere di banca anziana

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni; sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città mesi scorsi.

## Combattere lo spaccio di droga

GENOVA. Tentato incendio con una Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Pirelli ha commentato la donna». E' un modo per dirmi di fermi gli affari miei: voglio restare qui, ma non servirà a fermarli. Non gravi i danni.



## ora chiede pensione

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccato (nella foto), ostetrica vercellese in pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al 26 giugno del '95. Ada Maria Staccato, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'equipe del cardiocirurgo Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive con il marito Francesco De Giulio e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali Ponente. Pochi i finanziamenti

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative legislative e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolineano che gli abitanti dell'imperiese hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri.

## Agricola Morghengo rubate mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Caltignaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, chiusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere. In quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il castello di Ussel proprietà barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel (lo donò alla Valle d'Aosta, ferì il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 10 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle opere di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, escono dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



## riso sugli sposi «Rispettiamo la fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolvono le nozze, fatta da don Giorgio Chibauda, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - chi nel Terzo Mondo è anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherzo per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, processi uniti Deciderà la procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi di cui è stata Donato Bilancia, sulla competenza territoriale. E quando il processo sarà aperto il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavanone. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



## Quest'estate l'ospedale non chiude per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti e accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli tutti. Over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi». Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari. Lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.

## Torino attira stranieri ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## Sfida tra grassoni all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in su godersi un pan-tagnuello pasto di ben 30 portate servito ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, la proclamazione da parte della giuria di «Miss e Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con sé e con gli altri. Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, prova di scetticismo. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza a scuola e in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucatt, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Pelladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interagisce sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e su quello endocrino».

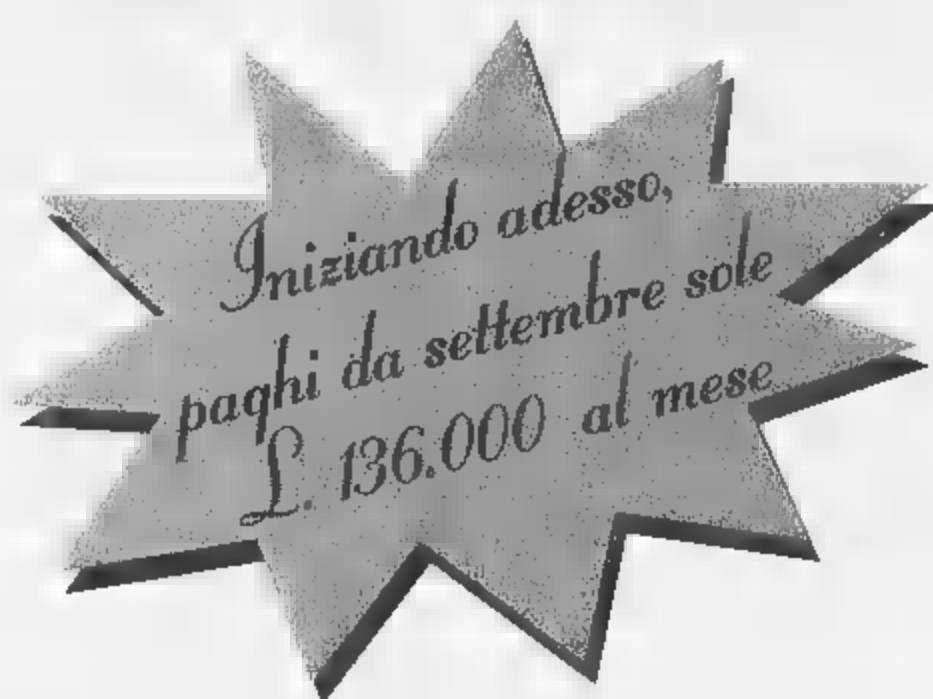
## CASE ATC Denuncia degli inquilini «Cadono a pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquantesime famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 101 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.





*Stai per esplodere  
la bella stagione!  
Disinnesca  
i centimetri  
di troppo con il  
Programma  
Estate Figurella.*



Per far sbocciare un nuovo corpo non servono più diete stressanti, ginnastica intensiva o massaggi inconcludenti... Figurella ti dà la possibilità di ritrovare la tua forma ideale in poco tempo e senza sforzo. Due sole sedute a settimana e il corpo torna tonico e scattante, soprattutto nei punti critici... I programmi di snellimento proposti dai Centri Figurella, infatti, sono naturali, personalizzati e mirati. Così i centimetri in eccesso vengono eliminati proprio nei punti desiderati, con risultati garantiti e duraturi. Se vuoi ritrovare l'armonia, vieni da Figurella a far nascere una nuova te stessa. **TELEFONA SUBITO AL PIÙ VICINO CENTRO FIGURELLA E PRENOTA UN APPUNTAMENTO. RICEVERAI INFORMAZIONI DETTAGLIATE, UN'ANALISI GRATUITA DELLA TUA FIGURA E UN PROGRAMMA STUDIATO SU MISURA PER TUE ESIGENZE.**



**Figurella®**  
SNELLEZZA PROGRAMMATA

*Per ritrovare il senso della misura*

**AOSTA - TEL. 0165.236120**



Châtillon, una mostra racconta la vita dell'inventore della penna a sfera

## A Ussel la favola di Marcel Bich

Riaperto il castello, lavori per 5 miliardi

CHÂTILLON. Quindici anni dopo il dono del barone Marcel Bich, celebre inventore della penna a sfera, è stato riaperto al pubblico il castello di Ussel, ristrutturato con una spesa regionale di oltre 5 miliardi. Lavori che hanno richiesto tempi biblici, tanto da suscitare in passato anche qualche protesta da parte della famiglia Bich, stupita per come veniva trattato un dono alla comunità valdostana.

Ma alla fine il castello è uscito dal pantano della burocrazia, esaudendo così, sia pure con qualche anno di troppo, il desiderio di Marcel Bich, che voleva renderlo utilizzabile alla comunità locale quale testimonianza della storia valdostana. Teri mattina c'è stata la cerimonia ufficiale di inaugurazione, sotto gli occhi della vedova e dei figli di Marcel Bich. Tante autorità, ma anche molti curiosi, arrivati in cima alla ripidissima stradina di accesso per visitare quella che sembra destinata ad essere la mostra "regina" dell'estate valdostana. Titolo: «La meravigliosa avventura del barone Bich».

Il castello, che risale alla metà del XV secolo, ospita reperti fotografici e oggetti che ripercorrono per intero la fantastica ascesa del magnate di origini valdostane, che, alla pari di chi diffuse la Coca Cola, riempì il mondo di oggetti come la penna sfera e gli accendini e getta destinati a cambiare le abitudini dell'umanità. A lui è stata dedicata la mostra, curata da Patrizia Nuvolari e Ugo La Pietra, richissima di tutto ciò che porta il celebre marchio «Bic», pubblicità compresa. Tra i pannelli zeppi di foto, disegni, testi e penne biro di ogni specie, ieri mattina c'era anche un ospite speciale, molto speciale: Bruno Bich, terzo degli undici figli di Marcel, che dal 1993 (un anno prima della morte del padre) ha preso in mano le redini dell'impero finanziario diventando presidente della «Société Bich». Abito beige e famigliari al seguito, Bruno Bich è un buon umore. E al cronista che si avvicina con taccuino e pennarello «Tratto», chiede subito: «Ma lei non scrive con Bic?». Un sorriso, poi aggiunge: «Sono molto soddisfatto di questa esposizione. Le idee base di mio padre sono state ben catturate. E' molto interessante, anche le pubblicità americane dimostrano l'internazionalità del prodotto, la qualità nell'utilizzo di tutti i giorni». Cosa ricorda della Valle d'Aosta? «Mio padre me ne parlava spesso, lui



La cerimonia di inaugurazione del castello di Ussel. Sotto, l'interno dove è stata allestita la mostra e in basso Bruno Bich figlio di Marcel

**Il barone dalle origini valdostane nell'83 donò il maniero alla Regione**

era molto attaccato a questi luoghi e quando raccontava i suoi soggiorni in Valle era sempre pieno di entusiasmo», risponde Bruno Bich. L'industria è già stata a Ussel, nel 1987 e tra il 1992 e il 1993, «per fare il punto sulla situazione dei lavori», ricorda. Nel futuro della Bic, c'è anche uno stabilimento valdostano? «No - sorride il magnate delle penne a sfera - ne abbiamo già uno qui vicino, a Milano».

La mostra dedicata a Bich resterà aperta fino al 27 settembre, tutti i giorni con orario continuato dalle 9 alle 19. E' anche corredata da un catalogo con testi scritti da Enzo Biffi Gentili, François Burkardt, Lino Colliard e Gillo Dorfles.

Il barone Bich nacque nel 1914 a Torino, da una nobile famiglia valdostana. A 18 anni si trasferirono tutti in Francia dove, alla fine della Seconda guerra mondiale, Marcel iniziò la sua carriera di imprenditore.

Fu una scalata ininterrotta verso il «gotha» dell'industria mondiale: nel 1953 fondò la



«Société Bich» per produrre e vendere la penna a sfera. Milioni di persone, in tutto il mondo, cambiarono le loro abitudini e adottarono nella vita di tutti i giorni una penna che non si ricaricava ma costava pochissimo.

Nel 1973 l'ingegno di Marcel Bich portò alla produzione dell'accendino e, due anni dopo, del rasoio monolama. Oggi l'impero «Bic» produce ogni giorno milioni di penne a sfera, milioni di rasoi e 4 milioni di accendini.



Sergi

Caroselli in città per festeggiare la vittoria azzurra



Un maxischermo in un locale di Aosta e la «testa» del carosello delle auto con i tifosi in piazza della Repubblica (Foto Lupo)

## Tra clacson e bandiere

### Con le auto in piazza Chanoux

AOSTA. Passa gli azzurri, con un solo gol, con un povero gioco, ma passano. E il cielo di Aosta si trasforma, arrivano le nubi, un piccolo temporale e i tuoni ad annunciare gli squilli di tromba di clacson. E il carosello può cominciare, può infilarsi in ogni via, davanti agli sguardi attenti, ma comprensivi, dei vigili urbani.

Sfreciano le auto, con i finestrini pieni di gente avvolta nelle bandiere. All'incrocio tra avenue Conseil de Commis e via Festaz, automobilisti diestratti dalla festa non vedono il semaforo. Il giro è lungo, una dietro l'altra, la auto tagliano la città, la aprono per sciami di motorini impazziti e sibilanti di clacson striduli ed altre diavolerie fino in piazza della Repubblica e, poi, via a far tappa in piazza San Francesco, ultima chance del centro cittadino per poter transitare in auto: i divieti impediscono la pesserella davanti al municipio.

Lo fa un solitario tifoso azzurro con canotta e jeans neri e bandierone due volte lui.



Trotterella da via Porta Pretoria fino in via De Tillier richiamando ogni tanto l'attenzione con un fischietto. La gioia è grande per la vittoria dell'Italia. Durano due ore i caroselli, sempre nelle bandiere, nelle urla, nei fischi e nelle strombazzate.

Come lasciar fuori però piazza Chanoux? Si potrebbe fare a piedi, ma il piccolo tratto di divieto di via Xavier de Maistre è così invitante...E allora dai, quattro auto, una in fila all'altra che sembrano legate, a far due giri e buttarsi nelle bandiere verso la stazione. (sa. b.)

## PRIMO PIANO

### Sulla giunta l'incognita Agnesod

Tutto sembra ormai deciso per la giunta regionale: i nomi dell'Uv avranno l'ultimo «si» domani dal Comité fédéral. Rimane l'incognita di Gino Agnesod, che dal Turismo potrebbe passare alle Finanze alla presidenza del Consiglio. Da questo «nodo» dipende anche l'ingresso in giunta dei consiglieri Fedele Borra e Ego Ferron. PAG. 30

### Signayes

### Dura protesta per la discoteca

I cittadini di Signayes chiedono alle autorità di trovare una soluzione per quanto accade sulla statale 27, accanto alla discoteca «Mizara»: auto parcheggiate sulla statale, assenza marciapiedi e musica insopportabile. PAG. 37

### Cogne

### La Sampdoria oggi in campo

La Samp scende in campo oggi a Epinel. E' la prima partita dell'estate dei blucerchiati contro una rappresentativa valdostana. PAG. 43

# RAI

## RADIO TELEVISIONE ITALIANA

## SEDE REGIONALE SIEGE REGIONAL

Via Chambéry, 38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche
- segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione ■ 0165 30.82.10

## IN RADIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO LA VOIX DE LA VALLÉE

A CURA DELLA REDAZIONE TGR  
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE

....

**PROGRAMMAZIONE REGIONALE**  
a cura della **STRUTTURA PROGRAMMI**  
ORE 14,15 RADIODUE

## IN TV:

TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45

**STRUTTURA PROGRAMMI**

■ martedì ■ venerdì ore 19,55 RAITRE



# Definito il programma politico della maggioranza regionale

## Resta l'incognita Agnesod

### Presidenza del Consiglio o Finanze?

AOSTA. Incontro a tre (union valdostano, fédération e democratici di sinistra), ieri sera, per l'ultima consultazione prima del pronunciamento del Comité fédéral dell'Uv (previsto per domani) sui componenti della giunta che governerà la Valle per i prossimi cinque anni. Un incontro preceduto, sempre ieri, da una serie di confronti a vari livelli, per sondare le reazioni scaturite dalle indicazioni di venerdì, in coda al Comité exécutif, sui nomi dei futuri assessori.

Le certezze, oltre alla riconferma di Dino Viérin alla presidenza della giunta, di Roberto Vicquary alla Sanità e di Roberto Louvin alla Cultura, riguardano il passaggio di Claudio Lavoyer ai Lavori Pubblici al Turismo con la delega anche dei Trasporti, di Franco Vallet all'Agricoltura e Forestazione ai Lavori Pubblici con la delega anche dell'Ambiente. Ancora: Piero Ferraris assessore all'Industria, Carlo Perrin (oggi presidente del movimento unionista) all'Agricoltura. I dubbi sarebbero su Gino Agnesod, che lascia il Turismo e avrebbe due possibilità, la presidenza del Consiglio o l'assessorato alle Finanze.

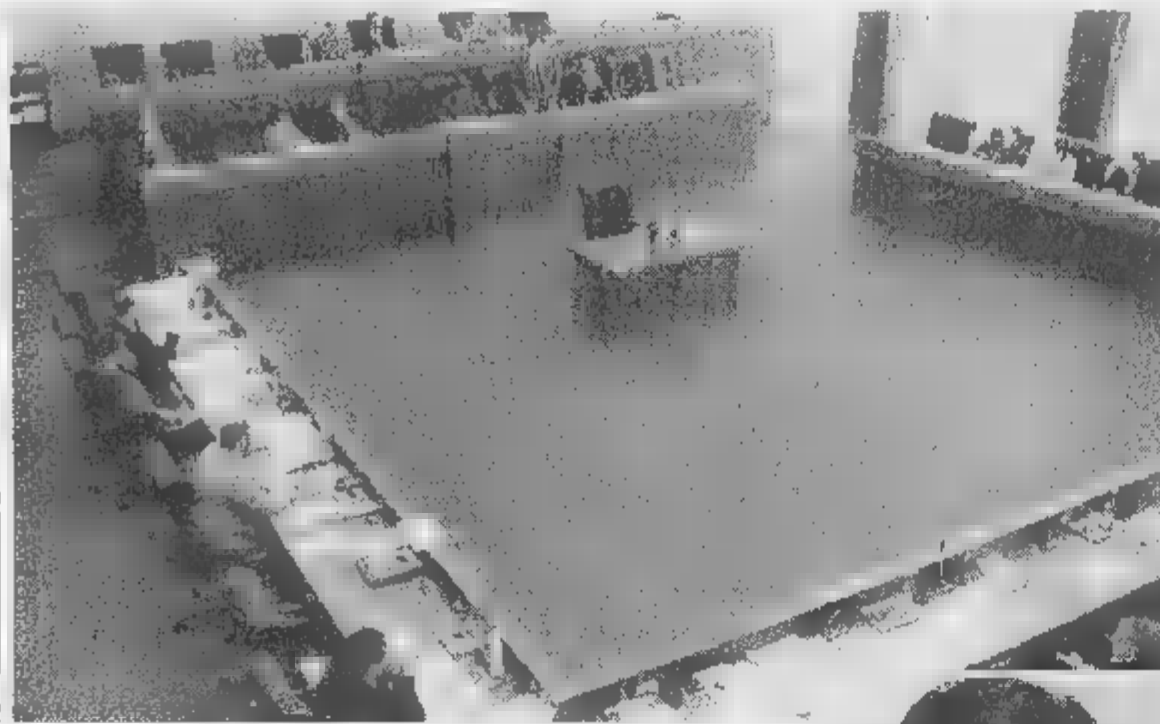
Una grande incognita resta quindi quella della presidenza del Consiglio nel caso in cui non fosse assegnata ad Agnesod. Dal futuro incarico dell'attuale assessore del Turismo dipende quindi l'entrata in giunta di Fedele Borro, già indicato come assessore alle Finanze. Una candidatura questa che ha comunque destato sorpresa rispetto a quella di Ego Perron, uscito quarto nella lista unionista dalla consultazione elettorale di maggio. Altra certezza, l'assegnazione della vicepresidenza del Consiglio ad un esponente della fédération: il nome accreditato è quello di Leonardo La Torre.

Nell'incontro di ieri sono stati definiti gli altri incarichi istituzionali assegnati alla fédération: ai democratici di sinistra e al programma di maggioranza che il presidente della giunta esporrà martedì al Consiglio.

Un testo corposo cui «capello politico» è centrato sul ruolo delle autonomie speciali, inteso non in senso di chiusura, ma di apertura verso l'Europa anche in virtù del fatto che, a livello nazionale, si sta lavorando alla revisione della Carta costituzionale. Un programma ambizioso che si prefigge di concretizzare scelte già ipotizzate in passato e altre innovative.

Uno dei grandi temi da tempo sul tappeto è quello dell'ospedale. Il programma di maggioranza punta a superare lo scoglio che divide i sostenitori dell'ampliamento dell'attuale ospedale di viale Ginevra e quelli che vogliono una nuova struttura. La soluzione individuata consiste nella realizzazione e nel potenziamento di centri sanitari sparsi sul territorio, in linea con il piano sanitario regionale.

Per quanto riguarda l'Industria il programma punta sulle piccole e medie imprese e una politica di non concentrazione



L'aula del Consiglio regionale. Martedì il presidente della giunta, Dino Viérin, comunicherà all'assemblea i nomi dei futuri assessori. A fianco, Carlo Perrin

industriale e di rispetto dell'ambiente e ribadisce l'importanza di portare avanti il disimpegno del porto franco d'impresa.

Nel settore Lavori pubblici l'innovazione è il riferimento alla costituzione di un'agenzia per la gestione degli appalti esterni all'assessorato. Ribadita anche l'importanza del turismo, defini-

to dalla nuova maggioranza epistolare d'angolo della Valle. Il programma del governo regionale affronta il grande tema dell'università sottolineando la scelta di «investire sull'intelligenza» mediante una maggior apertura all'esterno.

Beatrice Mosca



## Riunione domani

### L'urbanistica all'attenzione del Consiglio

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta si riunisce domani alle 15 per la ripresa dei lavori della seduta di venerdì. Oltre a questioni finanziarie (applicazione avanzata di amministrazione '97, variazione dei bilanci di previsione '98 e pluriennale '98/2000, relazione previsionale e programmatica '98/2000 e adeguamento del compenso ai revisori dei conti) l'assemblea si confronterà con due importanti argomenti urbanistici.

Il primo riguarda l'accordo di programma tra il Comune e la Regione per la realizzazione di opere tra avenue Conseil de Communis e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (conversione dell'albergo «Alpina», riqualificazione di piazza Narbonne e via Ribitel e costruzione di un parcheggio interrato nell'area del mercato cittadino).

Il secondo fa riferimento alla variante specifica al piano regolatore dell'area «F8» ed in particolare all'approvazione della convenzione per la realizzazione degli interventi previsti in prossimità del Gros Cidac.

Ieri la consegna ufficiale da parte della Regione, dopo il restauro durato 11 anni

## La cappella di San Grato al Comune

### Diventerà un punto di informazione per i turisti



L'antica cappella dedicata a San Grato in via De Tiller sarà gestita dal Comune

AOSTA. Sarà l'amministrazione comunale l'ente gestore della cappella di San Grato, in via De Tiller, «consegnata» ufficialmente ieri mattina ufficialmente dalla Regione al Comune. Quest'ultimo la affiderà al suo assessorato al Turismo.

«Vorremmo» ha esordito il sindaco, Pierluigi Thiebat, «che diventasse un punto di informazione per i residenti e turisti, considerata anche l'ubicazione strategica nel «cuore» della città».

Di «passaggio del testimone informale» ha parlato l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Louvin che ha commentato, inoltre, «Questo luogo culto ha ritrovato l'antico splendore, dopo decenni di totale abbandono; un restauro che ha permesso di esaltarne il valore religioso e la perfetta integrazione con l'ambiente circostante. Louvin ha sottolineato come con l'approvazione del Giubileo la cappella dedicata a San Grato possa costituire un comodo riferimento informativo per i numerosi turisti che visiteranno Aosta».

sté che visiteranno Aosta.

Presente anche Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni Culturali: «L'intervento di restauro - ha spiegato - ha permesso di recuperare affreschi di notevole valore, danneggiati in termini incisi, in particolare il dipinto sulla facciata che, per quello che rimane, raffigura l'Aosta del tardo Medioevo».

Il ripristino della chiesetta, cominciato nell'87 e terminato 11 anni dopo, è stato eseguito dopo un approfondito studio sulla «medievale» moderna, un'accurata ricerca documentaria sulla topografia antica e un'indagine stratigrafica nelle fondazioni e sugli elevati dell'edificio. «Quale miglior biglietto da visita per accogliere ed informare i turisti?», dice Renato Favre, assessore comunale al Turismo, che aggiunge: «Avrei intenzione di utilizzarla, in questa stagione turistica, anche per l'organizzazione di manifestazioni culturali, coinvolgendo i commercianti e i residenti dell'antistante piazzetta San Grato».

## L'OPTIDINE

### L'ingegno nascosto

Ci sono epoche in cui l'uomo e il suo ingegno vengono nascosti. Il motivo è forse in una sorta di vergogna per quanto fatto in precedenza. Per gli scempi, per l'allucinante miopia dei «bei tempi andati» quando si radevano al suolo boschi, si sfruttavano all'inverosimile miniere e via distruggendo.

In questo nascondere sotto il tappeto le malefatte di ieri e di oggi ci sono anche ipocrisia e stupidità. Il risultato è di avere una fine di secolo deludente sotto il profilo artistico, povera per urbanistica e architettura, ingarbugliata con orizzonti oscuri per la politica.

C'è qualcosa di tristemente vero nel continuo richiamo ai «valori del passato», vero e buio come il fatto di riuscire a lanciare il proprio sguardo in avanti. E così l'architettura valdostana si è impantanata in un «ritorno al futuro» che ha perduto però l'unica grande sapienza architettonica della tradizione, la proporzione dei volumi.

Non è un guaio esclusivo dell'architettura valdostana quello di aver perso di vista il presente e di non voler vedere il futuro. La cecità è indotta da rifiuto di tutto ciò che non sia legno e pietra. Di più, di tutto ciò che non sia legno e pietra, ma con un certo «ordine», che ricordi insomma l'antico. C'è una grande paura, questo piccolo cielo valdostano, di perdersi per sempre, di riconoscersi più.

Così, pur di fare i retti in losa, si scrivono leggi e piani urbanistici che le rendono obbligatorie. Per salvare il territorio però vengono comperate in Norvegia. Il legno viene dalla Slovenia, dall'Austria, dalla Francia, ma basta per frenare il tremore di chi teme di perdere se stesso. Quale destino assurdo attenda mai una società così votata a ripetersi all'infinito cambiando al massimo il colore dei calzini?

L'architettura è una delle più belle avventure umane. E' rischiosa, questo è vero, perché nei periodi di esaltazione del progresso si corre il rischio di imboccare la tragica via della sperimentazione. Cervinia è in alcune sue parti stata «costruita» così. Tuttavia nulla è peggio dell'immobilismo, nulla è più orrido di copiare ciò che fu, di ingigantirlo e tradirlo scimmiettandolo.

C'è qualcosa di valdostano nello stile del municipio di Aosta? Neppure una porta. Eppure era ed è un buon esempio architettonico. Architetti, progettisti, dov'è il vostro ingegno, sotto quale tappeto? (e. mar.)

## INTERE AL GIORNALE

### Furberia per incassare più soldi i clienti

Egredo signor Cretaz, dopo la risposta pubblicata su *La Stampa* del 27 giugno, sono obbligato a replicare anche a costo di farle una pubblicità gratuita, perché altrimenti farei la figura del cretino. 1. Prendo atto che tutti i prezzi erano esposti, mi sarò sbagliato, certamente non mi sono ingorato gli occhiali per leggerli, dato che avevo già prenotato i posti; comunque, mi permetta di dirLe che il fatto che essi non fossero ben leggibili, Lei stesso afferma, dimostra una certa trascuratezza nei confronti della clientela. 2. Se fosse vero che la bottiglia di acqua minerale viene venduta a lire 3000 (ho dedotto che costasse 5 mila perché una gentile signora, avendo sete, dopo colazione, ha commentato di aver pagato tale cifra per averla, che la stessa Le fosse portata in giardino), devo constatare che la birra media alla spina mi è stata addebitata a lire 17 mila e non a 13 mila, come da dedotto, avendo pagato per

per due bottiglie di acqua lire 23 mila; il che mi sembra ancora più eccessivo.

3. Il «semifreddo» da 10 mila lire, di cui Lei parla non è stato richiesto, né da me, né dai miei ospiti: tutti hanno chiesto gelato al cioccolato e tale era quello che ci è stato portato; posso sbagliarmi sulla polenta, di cui sono un esperto, anche se sembrava una pappe di polenta, ma non certamente sul duro e compatto gelato servitomi. 4. La sua precisazione sul «semifreddo» mi ha chiarito la politica economica da Lei attuata senza alcun pudore: non far pagare i coperti, non presentare la lista delle vivande (tanto fuori ne esiste una parvenza), far finta di dimenticarsi della lista delle bevande con la scusa di «evitare lunghe attese in sala» (evidentemente è difficoltoso fare delle fotocopie), poi, con le bevande, il cui prezzo è variabile come il listino Borsa e con la possibile confusione tra gelato e «semifreddo», furberamente si incassano più soldi quanti se ne sarebbero incassati comportandosi lealmente. Giuseppe Bettini, Aosta

## SERVIZI UTILI

### FARMACIE TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse): farmacia Comunale 4, in St-Martin de Corbières. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoidicato per oggi.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)

Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)

Distr. 6-8: Brusil-Cervinia

Distr. 9: Champoluc

Distr. 10: Saint-Martin

Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin

Distr. 14: Grassano-Saint-Jean

### BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 giugno

Aosta: Fina, Shell, Agip, via Paravara; Esso, Nra, Agip, via Chambéry; IP, Parigi, Fina, St-Martin de Corbières

Arand: Fina, Elf, Agip, Donnas; IP, Fina, Elf, Agip, Gressan; Fina, Elf, Agip, Tamol; IP, Politeama; Fina, Elf, Agip, Quart Esso (S.S. 26); Sere, Elf, St-Christophe; IP, Vincent, Shell, Verres; IP

## STASERA AL CINEMA

### CERVINIA

DES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

### CHAMPOULUC

CINEMA VOX. Sala 1 La cité des anges. Sala 2: Cosmos e Euse Brothers 2940. Sala 3: Chiavasso. Or. 16; 21.

### CHAMPOULUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 30.74.63.

### MARTIGNY

CASINO. Tel. (0041) 277.221.774. Emdue. Or. 16; 30; 20.30.

### CORRO

Tel. (0041) 277.221.774. pacificatur. Or. 14; 30; 20.30.

### CHAMPOULUC

Tel. (0335) 825.858. Deep Im. pact. Or. 21.30. L. 6000.

### CHAMPOULUC

Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

### CHAMPOULUC

Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

### CHAMPOULUC

Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

### CHAMPOULUC

Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

### CHAMPOULUC

Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

### CHAMPOULUC

Tel. (0125) 425.064. CHIUSO.

## TV IN VALLE

### Raitre

14; 19.35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta

### France 2

13.30; 20.15 Journal

13.30 Malgrat se défend, film tv

14.55 Les vacances de Finapesteur

Lester, film tv

16.30 Abus de confiance, film tv

18.10 Jug, film tv

19.00 1000 enfants vers l'an 2000

19.05 Stade 2

20.50 Coupe du monde Football

23.25 Millennium, série

0.10 Niki, série

0.55 Cobra, série

### Television Suisse Romande

13.00 - Tj-Midi

13.20 Foot de table

13.50 Automobillama

15.50 Pacific Blue, film

16.40 Jag, série

16.50 Racine

18.40 Tandem du choc

19.30 Tj-sol

20.05 Mise au point

20.45 Navarro, série

22.10 Une étrangère parmi nous, film

23.55 Burning

## MONT BLANC

### COMMERCIALE

Commerciale indipendente fronte statale parte locato 5%

parte libero - parcheggio

vendesi muri

tel. 0165/44579

fax 0165/363139

### VALLE DEL CERVINO

#### ANTIV

#### ST. ANTON

Commerciale fronte statale

immobile di pregio

ampio parcheggio

vendesi muri e licenze

tel. 0165/44579

fax 0165/363139

### CHAMPOULUC

#### AOSTA

Ample autorimessa

costruzione comode

mq. 24 e mq. 47

magazzino/garage di mq. 47

vendesi locali liberi

tel. 0165/44579

fax 0165/363139

## LUNEDÌ

### tuttosoldi

### MERCOLEDÌ

### tuttopagina

### GIOVEDÌ

### tuttolibri

### I supplementi de

### LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta



VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA



# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

Numero Verde

1670-11959

• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

L. 14.900  
CON LA STAMPA



CHI ETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.



## In Canavese si registra anche un alto numero di infortuni sul lavoro

# «Stampaggio, troppo lavoro nero»

## L'accusa arriva dal sindacato

**BUSANO.** Aziende specializzate nello stampaggio a caldo che fanno largo uso del lavoro nero e che in fatto di sicurezza non sono proprio all'avanguardia. E' il quadro desolante che la Fiom-Cgil Alto Canavese traccia delle ditte altocanavesane che lavorano in questo settore.

Spiega il sindacalista Alfredo Ghella: «Purtroppo in giro ci sono tutta una serie di aziende che puntano solo sullo sfruttamento del lavoratore il cui tenore di vita è in forte peggioramento. L'allarme è stato lanciato in seguito all'aumento degli infortuni sul lavoro riscontrato negli ultimi tempi. Un incremento calcolabile nell'ordine del 15-20 per cento. Questo spiega ancora Ghella - perché almeno una quarantina di aziende che lavorano nello stampaggio, come regola violano continuamente le norme sulla sicurezza, cioè la legge sulla sicurezza. Qui siamo ai livelli del Terzo Mondo».

Parole dure, riferite ad una realtà che produce comunque molta ricchezza in questa fetta di territorio. Elementi, però, che trovano riscontro anche nelle numerose cause che ogni anno vengono dibattute nella Pretura di Rivarolo, proprio su fatti legati a infortuni negli ambienti di lavoro.

Solo qualche anno fa, poi, molti industriali della zona, dopo un sopralluogo effettuato nelle loro aziende dall'ex Usl per verificare i livelli di sicurezza, furono denunciati. A preoccupare è anche l'eccessiva tendenza all'utilizzo del lavoro nero. Secondo i dati in

## Presentato l'esposto sulla OP

**SCARMAGNO.** Dopo gli esposti della Olivetti Lexikon e della OP Computers, sul tavolo del procuratore capo di Ivrea Giorgio Vitari c'è anche l'esposto presentato dai lavoratori di Scarmagno. Ieri mattina una delegazione ha varcato l'ingresso della Procura per consegnare il documento, corredato da circa 50 firme (ma la raccolta di adesioni continua nei prossimi giorni). «Chiediamo un intervento tempestivo - dicono i lavoratori della OP Computers - per impedire la degenerazione della situazione in corso da settimane, da quando cioè l'azienda ha espulso 449 persone dai reparti. Chiediamo di far chiarezza sulla cessione della OP dalla Olivetti alla Piedmont International. Intanto continuiamo le mobilitazioni, alla vigilia di una settimana che annuncia decisiva per la ripresa delle trattative. E' possibile che a Scarmagno venga organizzato un incontro con le forze politiche locali.

alla Fiom-Cgil Alto Canavese, i lavoratori che vengono impiegati in nero rappresenterebbero almeno il 30 per cento del totale (cioè quasi un migliaio sui circa tremila dipendenti delle 40 aziende altocanavesane specializzate nello stampaggio). Una soluzione potrebbe arrivare se le aziende si unissero in una sorta di consorzio: «I soldi per investire, questi imprenditori li hanno, ma preferiscono continuare a farsi la guerra tra di loro. Invece dovrebbero unirsi, magari puntando alla specializzazione e producendo tre o quattro prodotti soltanto».

Mentre Gianbattista Chiono, sindaco di Busano (uno dei Comuni, insieme a Favria, Rivara e Forno, dove si concentra maggiormente la presenza di aziende per

stampaggio) sposta il tiro. «Vanno valutati anche altri aspetti: la questione del rumore, ad esempio, legata al particolare tipo di lavorazione e che rende la gente sempre meno tollerante. Effettivamente molte fabbriche lavorano a ridosso delle abitazioni: questo perché non si è pensato, in passato, a definire delle aree industriali ben precise, soprattutto tra Comuni confinanti. Sulla questione legata al rumore, un esempio per tutti è quello che un po' tempo fa era successo a Forno. Qui un gruppo di cittadini aveva mandato un esposto in Procura contro Data G.B., lamentandosi dell'eccessivo inquinamento acustico».

In antitesi, invece, si pone la Fils di Busano, che a settembre si chiamerà Berco 3, la multinazio-



Gianbattista Chiono sindaco di Busano mette sotto accusa anche altri aspetti delle fabbriche canavesane

**Secondo i dati Cgil non è a posto con la legge il 30 per cento dei dipendenti**

nale - che ha parte della Krupp e della Thyssen - che l'ha appena acquistata. E' previsto un raddoppio della forza lavoro (oggi sono 144 i dipendenti nell'azienda di Busano) a fronte di un investimento previsto per il prossimo triennio di circa 50 miliardi. Investimento che punta essenzialmente all'innovazione tecnologica (l'obiettivo è automatizzare tutte le linee in modo da allargare il lavoro manuale) e alla questione sicurezza. La Berco 3, infatti, sarà la prima azienda specializzata nello stampaggio a caldo a territorio ad applicare la certificazione Iso 14.000 fornendo in questo modo garanzie di sicurezza sugli impianti e di assenza di inquinamento ambientale.

Gianpiero Maggio

## Torre, avevano un chilo di cocaina

# Condanna a 5 anni per due spacciatori

**TORRE CANAVESE.** L'avessero venduto, da quel chilo di cocaina si potevano ricavare 5 mila dollari, per un valore di quasi 4 miliardi. Invece è costato 5 anni di reclusione per i due giovani arrestati dai carabinieri, dopo il ritrovamento della droga nei boschi di Torre Canavese. Michele Calabria, 22 anni, di Forno, e Santo Aliji, 22 anni, di Sant'Ilario dello Ionio (Reggio Calabria) indicati dagli inquirenti come uno dei principali fornitori di cocaina nel Canavese, hanno scelto di giudicarsi a Ivrea, Cecilia Marino. Dure le richieste: pm Fornace, magistrato che aveva seguito l'inchiesta, e dura la sentenza: 5 anni di reclusione ciascuno.

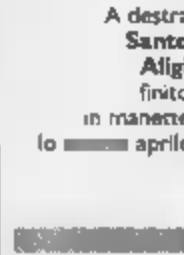
Le indagini erano scattate nell'estate scorsa. Da tempo i carabinieri della Compagnia di Ivrea sospettavano un traffico di cocaina verso il Canavese. Fin quando, a inizio settembre, non fu scoperto un bidone di plastica per l'olio, nascosto nei boschi attorno a Torre, con dentro appunto la cocaina.

Il primo a finire in manette era stato Michele Calabria, sorpreso dagli uomini dell'Arma mentre andava a recuperare la droga. E già nei giorni successivi all'arresto era stato interrogato Aliji, proprietario dell'alloggio di Forno in cui viveva Calabria. La mancanza di altri collegamenti fra i due, però, aveva in parte frenato le indagini.

Soltanto alcuni mesi dopo, in-



sinistra Michele Calabria arrestato nell'autunno del 1997



A destra Santo Aliji finito in manette lo scorso aprile

fatti, ad aprile, le manette scattate anche ai polsi di Santo Aliji. Quasi 7 mesi passati a controllare movimenti e spostamenti di persone, soprattutto a cercare il negozio dove era stato venduto il bidone di plastica. Il contenitore è stato mostrato ai gestori di diversi negozi specializzati in tutto il Piemonte: fin quando non è stato trovato quello giusto, a Torino.

Una volta identificato Aliji, raccolti altri elementi, i carabinieri sono tornati dal pm Fornace, che ha chiesto ed ottenuto l'arresto anche del giovane calabrese. Ieri l'ultima puntata della vicenda, con le condanne dei giudici. [in. rev.]

## IN VIETI

■ **Oggi** ■ Canavese sono di turno: Fasano (Ivrea, via Palestro, 6), San Marco (Quincinetto, via Piemonte, 14), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella, 12), Bertoldo (Sparone, via Locana, 68), Lerda (Rivarolo, via Ivrea, 5), San Solutore (Romano, viale Marconi, 6), Comunale (Montanaro, via C. Battisti, 26).

■ **BURLO.** Un giovane biellese è stato arrestato l'altro ieri dagli agenti del commissariato, per rapina impropria al supermercato «Continente» di Burlo. Si tratta di Valerio Fiorin, 27 anni, di Mongrando. Un addetto alla sorveglianza lo aveva sorpreso mentre fuggiva dopo aver preso 15 orologi, un walkman e 3 batterie per telefonino. Non appena è stato acciuffato, Fiorin reagiva colpendo la guardia; poi è stato bloccato, per essere arrestato dai poliziotti.

■ **Tre donne** di Milano sono state condannate in pretura per il tentato furto di una pelliccia di visone, 3 anni fa alla pellicceria Scardova di Ivrea. Per Brigida Weiss la pena è di un anno e reclusione; la sorella Deborah e Sonia Grida, di 29 e 35 anni (tutte difese dall'avvocato Ecclesia), hanno patteggiato 6 mesi.

■ **CAUSO, LADRI.** I ladri hanno tentato di forzare il bancomat della filiale caluziese della Banca Sella, in via Bettoni, 61. Ma è scattato l'allarme e i malviventi sono fuggiti senza bottino.

■ **VIBRACCO, IN MANETTE.** E' stato arrestato dai carabinieri, e rimesso in libertà dal gip De Marchi (su istanza dell'avvocato Angioletta Bertoldo, Giovanni Rat, 46 anni, di Vibracco. L'uomo è accusato di resistenza a pubblico ufficiale.

■ **L'ex responsabile** apodese di Forza Italia, Grazia Pavia, dimessasi la settimana scorsa, rettifica le notizie apparse su La Stampa mercoledì scorso. «Il responsabile della sezione - precisa - si chiama delegato cittadino (non "segretario"), e viene nominato dal coordinatore regionale». La proposta del coordinatore provinciale (non è, quindi, eletto dal direttivo). Va rilevato, comunque, che i termini e le frasi usate sono quelli indicati proprio da rappresentanti del direttivo di Forza Italia. «Inoltre le motivazioni che hanno portato alle mie dimissioni - aggiunge Pavia - sono complesse e personali; senza smentire, però, l'esistenza di contrasti con i vertici provinciali del partito».

■ **DISAGI.** Ancora disagi per la popolazione di Banchette dopo la chiusura, alcuni giorni fa, causa lavori, di via Samone. I disagi maggiori vengono riscontrati soprattutto tra i commercianti di via Roma che, dopo la chiusura della strada, avrebbero subito un calo delle vendite. Gli automobilisti provenienti da Banchette, per raggiungere Ivrea vengono dirottati da via Circonvallazione a via Castellamonte.

■ **PONT.** Viene discussa in Consiglio comunale la proposta del consigliere di maggioranza Gian Pietro Bertoli, di allargare i confini del parco nazionale del Gran Paradiso includendo anche una parte di Pont Canavese. La seduta è stata convocata per martedì prossimo alle 21.

## DOVE E QUANDO

■ **L'ensemble** Bruno Genero, percussionista di fama internazionale, è alle 21,30 in concerto nel cortile interno di piazza Ottonetti a Ivrea. L'ingresso costa 12 mila lire.

■ **PROV.** Alle 19, Centro Libertas, via Dante Montanaro, si svolge la manifestazione «Mens sana in corpore sano», durante la quale chiunque può cimentarsi gratuitamente nelle discipline ginnico-sportive che l'associazione propone nei suoi corsi annuali.

■ **CASTELLO.** Alle 21 il gruppo Ent'acte, composto da musicisti, teatro alla Scala di Milano, si esibisce nel salone del castello di Masino in programma cameristico incentrato su autori dell'Ottocento e primi del Novecento. Il biglietto costa 10 mila lire, prenotazioni allo 0125/77.81.00.

■ **Fresco d'inaugurazione.** Resterà aperto per tutto luglio, agosto e metà del mese di settembre, a Ceresole Reale, lo «Sportello della montagna». Pro-

■ **dall'associazione Amici del Gran Paradiso nella ristrutturata Ca' Meist.** lo «sportello» è un punto d'informazione sugli itinerari escursionistici e alpinistici fa da base alle guide alpine della zona. Per avere informazioni ci si può rivolgere allo 0124/95.32.62.

■ **Giornata dedicata ai petrosi, a Burlo,** con gli antichi riti che si perpetuano: nella mattinata i priori ricevono i pani; i ceri che vengono poi benedetti al termine della Messa; i pani - distribuiti alla popolazione.

Alle 16 si svolge il Palio dei rioni, in serata gastronomia e danze. Anche a Clesio: alle 16 ci sono i giochi per i bambini in piazza del Castello, quindi la finale del torneo di calcio e, alle 21, la serata in musica con Tino e gli amici. A Clesio, nella tarda mattinata, si svolge l'incanto benefico. Oggetti vari; alle 21 si balla con gli Eclissi di Luna. Messa con la partecipazione del vescovo di Ivrea, alle 11 a San Giovanni Canavese; nel pomeriggio tornei di calcio e alle 21 la serata con i Silver Stars. A Clesio le danze, in serata, sono a cura del gruppo I Fauni. Nella borgata di Puvone, alle 16, vengono premiati le foto partecipanti al Memorial Angela Bertolotti; alle 21 ballo con La Nuova Idea. A Bellavista d'Ivrea, alle 17, ha luogo una gara di monopattino; alle 20,30 processione e fiaccolata e alle 21 appuntamento con il liscio.

■ **PER CERNIOT.** Dalle 9 alle 18, sulla piazza del Peso di Foglizzo, il Comitato di Legambiente del Progetto Cerniote organizza un mercato con tessuti dipinti a mano, vasi, oggetti artigianali e libri. Il ricavato contribuirà a coprire le spese per l'ospitalità e bambini bielo-

■ **Fogizzo** ■ Montanaro. I possessori delle «mitiche» Fiat Balilla si ritrovano alle 10 a Cuceglio per il loro raduno. Da qui partono per un giro in Canavese, con tappe a Chiaverano, Borgofranco e rientro a Cuceglio dove, alle 18, vengono effettuate le premiazioni.

■ **Tocca** ■ Pont Canavese ■ meta, oggi, circuito turistico allestito dalla Pont Canavese. Si possono visitare le chiese, tra cui l'antica Santa Maria in Dobblazio, la Torre Ferranda, i musei etnografico e della plastica, il laboratorio del rame. In via Destefanis, rassegna di pittura.

■ **Al Palatense** allestito nell'area delle scuole elementari di Cuorgnè, alle 21,15, l'Accademia Attori propone la commedia «Effetti collaterali». Il biglietto costa 12 mila lire.

■ **IBOSCAIOI.** In mattinata, a Carella di Pratiglione, i boscaioli delle valli dell'Alto Canavese si sfidano in alcune gare di potenza e abilità; alle 16 giochi per i bambini e alle 17 si balla con gli Acquamarina.

■ **RODODENDRI.** Organizzato dal Gruppo Alpini locale, si svolge, ai Piani di Tavagnasco, la Festa del rododendro: alle 12,30 banchetto all'aperto, poi pomeriggio di musica e canti alpini.

■ **MERCATO.** Si svolge per tutto l'arco della giornata, sotto i portici di Aglie, il mercatino delle cianfrusaglie organizzato dall'Avis. Anche nel centro storico di Locana oggi è giornata di «Mercà d'le banastres», per l'organizzazione della Pro Loco. Piccolo antiquariato in rassegna pure a località Lido di Candia, accompagnata dalla mostra della pittrice Miranda Maran.

■ **Domani** alle 15, al Centro sociale di vicolo del Castello a Rivarolo, il Centro di aggregazione giovanile propone un torneo di calciobalilla per ragazzi tra gli 11 e i 15 anni.

■ **Visite guidate** oggi (10-12,30; 15-18) alla chiesa medievale di San Giorgio a Valperga, organizzata dall'associazione Amici di San Giorgio. Pomeriggio la visita è estesa all'adiacente Castello. Per informazioni: 0124/617.714.

## Si decide la stagione dopo 13 anni di chiusura

# Ivrea, in Consiglio il «caso» Giacosa

**IVREA.** Finora era stato oggetto di discussione nell'attuale Consiglio comunale solo per l'approvazione degli ultimi interventi di ristrutturazione. Domani, il teatro civico «Giuseppe Giacosa» approda nell'assemblea di Ivrea - il suo pesante fardello di oltre 13 anni di chiusura, 6 miliardi di soldi spesi, un incidente mortale durante i lavori e una lunga serie di disavventure - finalmente per parlare di «stagione», quindi di «si farà alla riapertura del sipario».

In realtà, ogni discorso viene fatto a scatola chiusa, dal momento che i lavori sono ancora terminati. La frase al prossimo il Giacosa sarà aperta, cui ci avevano abituato amministrazioni passate, è stata messa nel cassetto dalla giunta di Giovanni Maggio, per essere rispolverato soltanto l'estate scorsa. Ma il primo termine fissato per la chiusura del cantiere, quello della primavera, è già passato. Ora tutti sembrano disposti a scommettere su settembre, massimo ottobre. E si tratta, quindi, di programmare

la prima stagione teatrale dopo 13 anni di astinenza forzata.

Nel Consiglio comunale di domani l'assessore alla cultura Armando Michelizza illustrerà gli indirizzi generali di gestione per la stagione '98/'99. Già a marzo erano stati organizzati incontri e dibattiti per discutere del futuro artistico del contenitore. Più che proposte, però, da quelle riunioni erano polemiche e sospetti. Soprattutto, erano in molti a ritenere che il capitolo della gestione fosse già chiuso, con l'affidamento al Teatro Settimo. Ma il teatro con il Teatro Settimo si organizzasse rassegna - replicato allora Michelizza - per far nascere i sospetti. In realtà noi volevamo volare un po' più alto, capire a cosa serva una politica culturale per una città.

L'attesa, ora, è grande. Per anni Ivrea e il Canavese hanno aspettato di poter tornare in possesso del teatro, e si vuole partire con il piede giusto. Difficile, comunque, visti i costi, che il Comune se ne assuma la gestione diretta. [in. rev.]

## Sepolto in Valle Orco

# L'ultima salma il presidente degli Alpini

**LOCANA.** Un ultimo grido «Speciafurneell» davanti al monumento allo spazzacamino in Valle Orco ha salutato ieri Giovan Battista Sola, il presidente dell'Associazione Spazzacamini, spentosi lo scorso martedì. Centinaia di amici e conoscenti sono saliti alla frazione Davione, dove la casa di Sola è stata trasformata in un museo che raccoglie le testimonianze dei bambini che venivano calati nei camini per raspare via la fuliggine. Poi il corteo funebre si è spostato nella chiesa di Fornolosa, troppo piccola per contenere tante persone. Una cerimonia semplice e commovente, poi Giovan Battista Sola è stato sepolto nel cimitero Fornolosa.



Battista Sola

## Nel Canavese

# Tanta musica sulla strada francigena

**IVREA.** Quattordici tappe musicali, tredici località coinvolte, quattordici settimane: sono i numeri che riassumono la prima edizione del Festival di musica classica del direttivo di musica classica della Via Francigena canavesana, organizzata dall'associazione culturale «Aldo Canzano». La Via Francigena, altrimenti detta Roma, è l'antico percorso lungo il quale, nel Medio Evo, i pellegrini del Nord Europa s'incamminavano per raggiungere le città-cuore della cristianità, Roma innanzitutto e poi Gerusalemme. L'idea degli organizzatori è stata quella di abbinare a quei luoghi carichi di storia, e distanti dalle grandi arterie di collegamento odierne, la musica proposta nei giovani allievi di accademia e orchestra di tutta Europa. Anzi, di tutto il mondo, dal momento che oggi, per la prima tappa della rassegna, sono a Burlo i ragazzi della Scuola Suzuki di Barrington, negli Stati Uniti: alle 18,30, in chiesa parrocchiale, presentano brani di Mozart, Vivaldi, Puccini, Paganini e altri celebri autori classici; alle 21, nel salone plurisecolare comunale, propongono una serata dedicata alle musiche tradizionali. [in. rev.]

## Loranzè

# Aggredisce prostituta

**LOLANZE.** A Front Canavese l'ha trovata un automobilista di passaggio. In un italiano stentato A.R., 19 anni, prostituta nigeriana, ha chiesto aiuto: «Sono stata rapinata e picchiata, chiamate i carabinieri». E i militari intervenuti, identificando il presunto aggressore e denunciandolo per rapina, sequestro di persona e lesioni. E' un uomo di Loranzè, R.R., 33 anni; il fascicolo che lo riguarda è sul tavolo dei magistrati eporediesi.

I fatti risalgono al pomeriggio giovedì 18. L'uomo avrebbe fatto salire la prostituta sul suo furgone a Torino, in strada Settimo. Dopo aver avuto un rapporto sessuale, l'avrebbe minacciato con un coltello per farsi consegnare 400 mila lire. Quindi l'avrebbe picchiata, causandole lesioni che i medici hanno giudicato guaribili in 2 settimane, e fatta scendere a Front. Dopo la denuncia della giovane nigeriana i carabinieri hanno perquisito la casa dell'uomo, trovandovi i soldi rapinati.



Scendete strada, c'è la rivoluzione. A dir la verità, sono anni la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, numerose versioni tra cui scegliere: 1600 cv, ineguagliabile 1.6 VTEC. E' bella rivoluzione, la nostra, e inimitabile. Partecipare è una scelta stile.

	1.6i 16v	1.4i 16v	1.5i 16v	1.8i 16v	1.8i 16v
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	160
PREZZO 1000	24.200	27.200	31.800	36.300	43.200
PREZZO 2000		25.000	29.050		41.000

\*Prezzi chiavi in mano iva e bolli inclusi.

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A €. 3.500.000 PER MODELLI IN PRONTA CONSEGNA

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

# FUTURAUTO

Nuova sede: BURLO - IVREA

S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555

Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 45752





Non tutti sfruttano le chances riservate agli studenti in Europa e nel mondo

## La ricca estate dell'universitario

### Studio, viaggi e sport: ecco le opportunità

Il programma è più o meno lo stesso, per i 72 mila studenti dell'ateneo di via Po come per i 23 mila del Politecnico: incassare l'ultimo esattore della vacanza e poi via, scappare in vacanza. Non tutti, però, sfruttano appieno, una volta fuori dalle aule, le chances riservate agli studenti per le vacanze. Sulle scelte di puro svago, gli universitari possono infatti ottenere più di uno sconto. Oppure possono abbattere la visita in Paesi stranieri: occasioni di studio della lingua organizzata da quasi tutti gli atenei d'Europa, o ancora seguire, stando all'estero, corsi su specifiche materie che torneranno utili in autunno. La parola d'ordine per pianificare questo tipo di vacanze? Darsi da fare. Non c'è un unico ufficio nel quale i ragazzi possono presentarsi ed ascoltare le possibili offerte loro. Bisogna far tappa davanti a più di uno sportello, o telefonare qua e là, per sistemarsi al meglio.

Con il progetto «Erasmus», l'Università degli Studi manda quest'anno ragazzi a studiare nei 211 atenei «partner» in Europa, e il Politecnico circa 250. Per partecipare, però, le domande si sono chiuse a febbraio. **NOOPOLIS.** I ragazzi dell'ateneo di via Po possono presentarsi al Servizio relazioni internazionali dell'università, in via Verdi 15 bis (angolo Rossini). Qui c'è la banca dati Noopolis, la cui consultazione è gratuita. «Lo studente può interrogarla per lo studio di materie e temi specifici negli atenei: tutto il mondo, scoprendo, oltre a corsi estivi, stages e borse di studio». La risposta alle domande dei ragazzi viene consegnata dopo una settimana. Orario ufficio: 9-11 da lunedì a venerdì; martedì, mercoledì e giovedì anche 13,30-15. Telefono: 670.22.26.

L'ateneo di Po organizza per gli studenti stranieri «Torino università estate», dal 13 al 26 luglio: corsi di italiano e di storia e

#### IN TRAMITA CON ENTITÀ DI 35 ANNI

■ **CARTAVERDE.** Costa 40 mila, dura un anno, sconto del 20% su quasi tutti i biglietti ferroviari.

■ **INTER-RAIL.** Per l'estero in 2ª classe, dura 22 giorni a un mese. L'Europa è divisa in zone, consente libera circolazione in quella zona con chilometraggio illimitato (per l'intercity e cuccette si paga il supplemento). Una 380 mila. Valido un mese, due zone 500 mila, tre 570, tutte 630. Sconto del 50% per raggiungere la frontiera (all'andata e al ritorno).

■ **EURODOMINO.** Tre, cinque o dieci giorni di viaggio in Europa scelti in un mese in 1ª o 2ª classe. Costo 230, 324 o 520 mila. Sconto del 25% per la frontiera (andata e ritorno).

■ **BIGE.** Biglietti scontati rilasciati dai tour operators per giovani fino ai 26 anni.

**Il problema maggiore è arrivare alle informazioni perché non esiste un unico sportello a cui rivolgersi**

cultura piemontesi. Lo stesso fanno quasi tutti gli atenei d'Europa. In qualche caso, i corsi (in genere a pagamento) aperti solo agli stranieri intenzionati a seguire lezioni invernali, in altri casi gli universitari sono ammessi comunque. La via più rapida per informazioni: su Internet, [www.braintrack.com](http://www.braintrack.com), si accede a 4750 link delle istituzioni universitarie di 143 Paesi, divise per continenti. Di lì, si possono consultare le pagine e relazioni internazionali, servizi per stranieri e corsi estivi. Per università italiane, [www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV.HTM](http://www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV.HTM). Ancora un suggerimento. Il Servizio relazioni internazionali di Verdi consiglia di contattare, per scoprire corsi estivi presso enti vari ed università, anche consolati, am-

basciate e centri culturali dei Paesi in cui i ragazzi vogliono andare in vacanza.

Le associazioni internazionali di studenti universitari organizzano (pressoché tutte) scambi di ragazzi, corsi, e iniziative per l'estate. Ad esempio, la «Summer university» dell'Agee prevede corsi di lingua e cultura in 250 città europee (a Torino, dal 12 al 26 luglio). Per l'Agee: associazioni politico-sociali. Ecco altre associazioni internazionali di studenti da contattare: Aiesec (Association internationale des étudiants - sciences économiques et commerciales), presso la facoltà di Economia, tel. 670.61.71. Best (Board of european students of technology), Politecnico, tel. 564.79.82. Easa (European architecture student assembly),

564.79.67. Elsa (The european law students association), 53.10.86. Isf, Ingegneria senza frontiere, 564.79.07. Msoi, Movimento studenti per l'organizzazione internazionale, 696.17.81. Sism, Segretariato italiano studenti medicina, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica delle Molinette, nel sottopiano di via Genova 3. Altri numeri utili: Consulta regionale europea, 5757.351; Centro interculturale Città di Torino 442.9700; Servizio relazioni internazionali del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)); tel. 564.62.45.

Tra le molte iniziative estive, segnaliamo: Intercultural management summer course '98, a Rotterdam dal 6 al 8 luglio, telefono 31 10 241 44 57, per studenti dell'ultimo anno di università; European master in transport, dal 1º al 15 settembre presso le università di Liegi e Southampton, per laureati.

**SPORT & TURISMO.** Per chi vuol chiudere i libri, il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 385.55.66) organizza da luglio a settembre (ma agosto è ormai esaurito) corsi di vela per principianti in Sardegna. Durano una settimana, sette persone più lo skipper in barca lungo i porti dell'isola, costo 500 mila lire più la cambusa (circa 6 mila lire al giorno). Il Cusi, Cus nazionale (stesso telefono) propone invece campus al mare e in montagna (sempre di una settimana), con di vela, tennis, nuoto, ippica, escursionismo. Chi resta in città ricordi i corsi di nuoto del Cus in corso Sebastopoli, 3 giorni alla settimana per 60 mila lire il mese. Infine, consigliamo di contattare l'informagiovani di via Ascarotti, e di procurarsi il catalogo «Partire dell'estate» del Cus, Centro turistico studentesco e giovanile di via Montebello ([www.cts.it](http://www.cts.it)) che offre agli studenti associati (la tessera costa 45 mila lire) molte proposte scontate.

Giovanna Favro

Mostra-mercato

## Fisarmoniche nel paese di Fenoglio



Fisarmoniche a San Benedetto Belbo

**SAN BENEDETTO BELBO.** Oggi il paese dello scrittore Beppe Fenoglio sarà invaso dalle fisarmoniche per la seconda «Mostra-mercato della fisarmonica d'autore», organizzata dal Comune con l'associazione «Il cerchio magico»: quattrocento «fise», dalle più antiche agli ultimi modelli elettronici, saranno esposte nel padiglione coperto aperto dalle ore 9 alle 20. L'ingresso è libero.

Parteciperanno produttori e collezionisti del Piemonte, Lombardia e Marche fra cui i maggiori costruttori di questo strumento legato alla tradizione della musica popolare, provenienti da Stradella e da Castelfidardo.

Durante la giornata saranno presenti «dimostratori» di grande livello esecutivo per provare il suono degli strumenti.

Nell'area antistante al padiglione si svolgerà un mercatino con bancarelle in uso gratuito per scambiare o vendere le fise di privati.

Altre bancarelle saranno allestite nel centro storico di San Benedetto Belbo per l'usato musicale. (v. p.)

Canti e danze

## Folkestate gran finale in Valsesia

**ALAGNA.** Dopo una settimana tra spettacoli, parate e concerti, si chiude oggi «Folkestate '98», in Alta Valsesia (Vercelli). In mattinata (ore 11,30) a Riva Valdobbia, nella piazza centrale del paese si esibiranno tra canti e danze i sardi Selargius.

Il finale sarà ad Alagna, come da copione consolidato. Alle 10,30 messa nella parrocchiale di San Giovanni, con la partecipazione dei gruppi in costume. Alle 14,30 è prevista la gran parata per le vie di Alagna e la conclusione in piazza Belvedere con i ballerini ed i cantanti di Sakatvelo (danze e melodie del folk georgiano di Tbilisi) e con i francesi Les Corrévros et Vaudés (danze folk campagnole della fine del diciottesimo secolo, al suono delle ghironde, provenienti dai Vosgi del Sud). Ed ancora il fascino degli arcaici strumenti sardi, per accompagnare le voci dei Selargius (Cagliari). Partecipano anche formazioni locali. Il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» con preziosi costumi per danze e canti valsesiani risalenti dal Cinquecento all'Ottocento. Die Walser Im Land, insieme corale di origine «walser», l'antico popolo proveniente dall'Alto Valle svizzero che si è insediato in tempi remoti ad Alagna.

Quest'anno, «Folkestate» ha visto la presenza dei gruppi etnici locali e stranieri non soltanto in Comuni della Valsesia vercellese, ma anche in quella novarese, più una trasferta ad Orta San Giulio.

La rassegna è stata allestita da un comitato con la partecipazione della Comunità Montana Valsesia, dei gruppi folk locali, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e delle singole Amministrazioni comunali dove si sono svolte le manifestazioni. (g. bar.)

A Cisterna

## Una festa riservata al Bonarda



Proseguono i festeggiamenti a Cisterna

**CISTERNA.** Proseguono i festeggiamenti della «Settimana mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli». In mattinata l'Artea, associazione naturalistico-escursionistica organizza «Un tuffo nel verde delle rocce di Cisterna»: la partenza è alle 9 nella piazza del Comune (prenotazioni allo 0173/979.343).

Alle 10,30 nel Castello si terrà un convegno su temi enologici. Alle 12,30 la Bottega del vino offrirà l'aperitivo con Arneis e Favorita, accompagnato dalle golosità preparate dalla macelleria Gambin.

Il pomeriggio sarà animato da musiche, cantastorie e burattinai nel castello. Le bancarelle esportano vino Bonarda e prodotti locali. Alle 19 si apriranno gli stand gastronomici dei quattro borghi e alle 21 l'«Equipe campagnola» darà il via alle danze.

I festeggiamenti proseguiranno domani con gli stand gastronomici e le danze animate dal complesso «Ricky show». L'appuntamento è alle ore 20. La festa si chiuderà il prossimo 4 luglio la «lume di candela» (prenotazioni 0141/979.118). (cl. o.)

# IMIX

... Raramente trovi assistenza  
per TUTTE le marche di  
personal computer e stampanti.  
Tutte?...

...tcheutte!



Sette giorni  
da spendere  
bene.

# La settimana Crai



**PASTA AGNESI**

GR. 500 **940**

KG. 1 **1880**

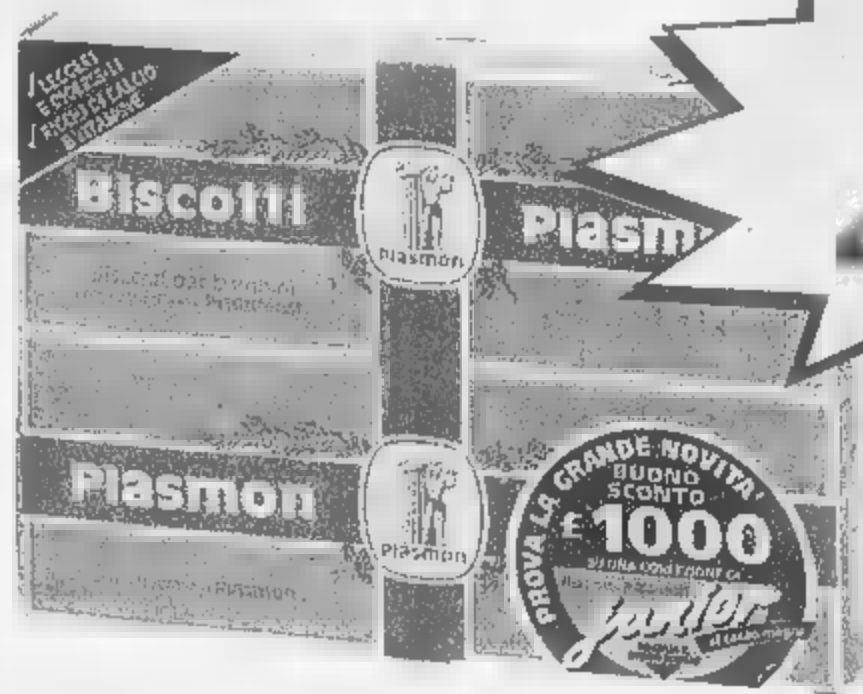
**FANTA**  
(DOLCE, AMARA, POMPELMO)

**SPRITE**

PET - LT. 1,5

**1690**

L. 1.127 al LT.



**BISCOTTI  
PLASMON**

12 - 360

**4290**

L. 11.917 al KG.



**LISOFORM  
CASA**

1000

**2290**

**CAFFÈ  
LAVAZZA ORO**

GR. 250

**4580**

L. 18.320 al KG.



*...e tante altre offerte!*

Offerte valide dal 28 giugno al 6 luglio 1998.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita potranno subire variazioni in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,  
di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

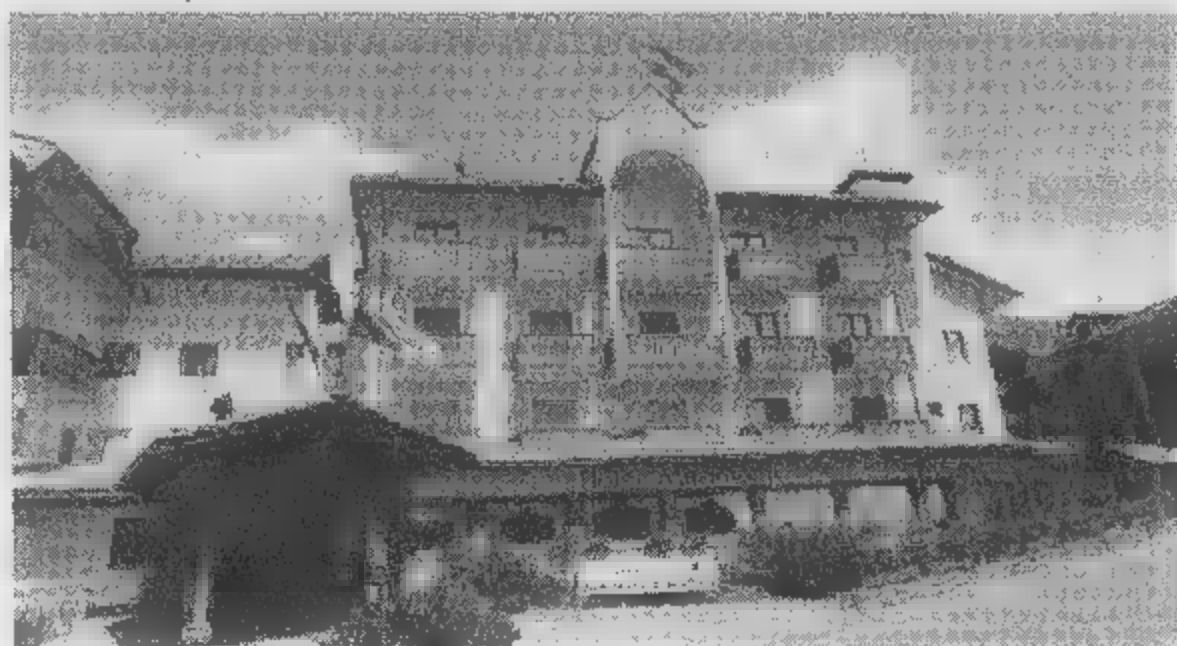
*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



Test per i blucerchiati oggi contro una formazione mista valdostana



L'albergo Miramonti a Cogne, base  
ritiro estivo della Sampdoria.  
In Valle d'Aosta è il mister della squadra  
genovese, Luciano Spalletti.  
In basso, il centravanti e goleador  
blucerchiato Vincenzo Montella

COGNÉ. Clima disteso, grande determinazione e intensità negli allenamenti hanno caratterizzato i primi giorni di ritiro della Sampdoria, la prima squadra di serie A ad essere al lavoro in vista degli impegni internazionali dell'interotto.

Il mister Luciano Spalletti, ha a disposizione un gruppo di giovani smaniosi a disputare un buon campionato nello speranza di essere tra le squadre rivelazione della stagione.

Oggi la Samp sarà la squadra italiana che inaugurerà la serie delle amichevoli. Alle 16,30 sul campo di Epinel, i blucerchiati affronteranno una formazione che il selezionatore Nando Stat- ti ha radunato per l'occasione con giocatori del Sarre Vallée d'Aosta, dell'Aosta, del Valle d'Aosta, del St-Christophe, dello Charvensod/S.Orso e con l'innesto del valdostano Livorno Gianni Cuc. E' questo l'unico vero test della squadra genovese prima di affrontare l'avven- tura europea il 4 luglio contro la vincente tra gli slovacchi del So- hots e gli irlandesi dell'Omag Town. E per arrivare in discre- ta condizione mister Spalletti alterna sedute atletiche la mat- tina e partitelle nel pomeriggio.

## Amichevole con la Samp

### Sul campo di Epinel alle 16,30

«Sono soddisfatto - dice Spal- letti - di questi primi giorni di lavoro. Qui a Cogne ho trovato splendidi il paesaggio sia l'accoglienza dei residenti. Il campo di Epinel è in perfette condizioni e le attrezzature che ci vengono messe a disposizione

sono di ottima qualità».

Per l'amichevole oggi il tec- nico è intenzionato a schierare tutti gli uomini a disposizio- ne per saggiare la condizione. «Deciderò all'ultimo la forma- zione - prosegue il mister - perché devo verificare la condi- zione di alcuni ragazzi. Per quanto riguarda il modulo non credo sia questione di numeri. 3-4-3 può andar bene così» altri atteggiamenti tattici, tutto si può modificare. Dipenderà dagli avversari e dalle condi- zioni della squadra».



[p. 1.]

Doppio, titolo a Granito-Bressan

## Tennis, Chéraz campione «NC»

AOSTA. Sono Diego Chéraz nel singolo NC «B» e Fabio Bressan e Luca Granito nel doppio mas- schile, i vincitori delle ultime due finali dei campionati val- dostani che si sono conclusi ieri al Circolo del tennis di Aosta.

Nella finale del tabellone mas- schile NC «B» Diego Chéraz ha avuto la meglio su Bruno Ar- duini al termine di un comba- tutti set, con il punteggio di 6/3, 2/6, 6/0.

Nell'ultima finale in pro- gramma, disputata ieri mat- tina, i favoriti Fabio Bressan e Luca Granito hanno avuto ra- gione della coppia Gianluca Riccardi-Gianluca Boretta- z con il punteggio di 7/5, 6/3.

«Sono stati i campionati dei giovani» come sottolinea Gian- luca Battilani. «Un dato è emer- so chiaro. Si è avuto un passa- gio di consegne tra la "vecchia guardia" e i giovani, come stan- no a testimoniare le vittorie di Odra Papaleo e Gianluca Cup- pari. Un cambio generazionale significativo per il tennis val- dostano».

Sempre in tema di giovani da segnalare la bella prestazione di Arianna Bellotto (12 anni) che a Torino ha raggiunto la fi- nale del torneo Under 12 del D.L.F. dove è stata sconfitta per 6/1, 6/1 dalla forte torinese Ele- na Sacco.

Sempre a Torino, al Centro Ginnastico, Odra Papaleo in semifinale dopo essere bat- tuto la testa di serie numero 4 del tor- neo.



Dall'alto Diego Chéraz, il giocatore di pallavolo neo campione valdostano di tennis in categoria NC «B» e Fabio Bressan, che con Luca Granito ha vinto il titolo nel doppio

[p. 1.]

## SPORT FLASH

## Podismo

La «Martze de la fiocca» al via ad Avise

Appuntamento ad Avise oggi per il campionato valdostano, con la settima edizione della «Martze de la fiocca». La gara comincia alle 10 da Avise per concludersi, dopo 11 chilometri di salita, in località Baulin. Pre- miatazione alle 15. [s. b.]

## Bocce

Tre gare a Gressan Fénis e Aosta

Sono in programma tre gare, oggi: a Gressan prova 1ª ter- me per categoria C, a Fénis selezio- ne per i campionati italiani del- la categoria D e ad Aosta prova femminile organizzata dal Ccs Cogne. [s. b.]

## Baseball

L'Aosta Bugs in cerca del 4° titolo interno

Quarto confronto casalingo consecutivo oggi per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2. I rossoneri puntano al po- ker di successi interni contro il Forte Mortara Novara, dopo le vittorie ottenute di fila sul Chiavari, sul Vercelli e sul Tor- tona. L'inizio è previsto per le 16 al campo di rugby zona Tzamberlet. [s. b.]

## Triathlon

Trasferita a Imperia per il Valle d'Aosta

Sono impegnati oggi a Imperia i giovani del Valle d'Aosta Tri- athlon nella Coppa delle Regioni. Giunia Marco Chenevier, Si- mona Soldà e Francesco Orlan- do sono impegnati in gara a staffetta sulla distanza super- sprint. [p. 1.]

Oggi la «classica» in linea. Salita di 20 km

## Sfida tra scalatori alla Pila-Pont Suaz

AOSTA. Partenza, questa mat- tina alle 10, di una delle classi- che in linea del ciclismo val- dostano: la Pila-Pont Suaz - Pila.

La gara, organizzata dal Velo Club Gressan, si svilupperà sul tradizionale tracciato che da Pont Suaz porta a Gressan per raggiungere Peroulaz, da dove i corridori incroceranno la stra- da che finisce ai 1800 metri di Pila.

Dopo la partenza i corridori si trasferiranno a Gressan lungo uno dei pochi tratti pianeggian- ti della gara, per poi cominciare l'impegnativa salita, che nella frazione che conduce a Perou- laz presenta molti tornanti e pendenze che faranno sicura- mente selezione tra i concor- renti. Una salita di quasi 20 km per scalatori, dove però anche i passisti-scalatori potranno re- citare un ruolo da protagonisti.

Di qualità il parco partenti, con tutti i migliori valdostani che hanno confermato la pre- senza. Non dovrebbe mancare lo spettacolo tra Paolo Riva, lo scorso anno vincitore in meno di un'ora, il sempre più sor-



Angelo Maruca, il favorito

prendente Carlo Champvillair, fresco vincitore della cronosca- lata di Cogne e uno dei più for- ma di questa parte di stagio- ne, il biker campione valdosta- no Paolo Viérin e Angelo Maruca, atteso a una bella prova.

Al termine ci saranno premi per i primi tre di ogni categoria oltre ad altri premi a sorteggio tra cui un week-end a Parigi per due persone. [p. 1.]

Prime mosse dei termali, possibile l'ingaggio di «promesse» bianconere

## St-Vincent aspetta Chiarenza

Il nome del tecnico suggerito dalla Juventus

AOSTA. Sarà il primo turno della Coppa Italia, domenica 30 agosto, a dare il via all'attività ufficiale del calcio dilettantistico per la stagione 1998/99. Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta ha, inoltre, fissato le date di inizio dei campionati: 13 set- tembre per Eccellenza, Promo- zione e Prima categoria, mentre la Seconda (gestita dai comitati provinciali) dovrà cominciare entro l'11 ottobre.

L'unica compagine regionale a partecipare al campionato di serie D sarà ancora il Valle d'Aosta. I responsabili della so- cietà blucerchiata hanno già avuto molti incontri per defini- re le strategie per la prossima stagione, senza tuttavia aver ancora concluso trattative di mercato. L'unica novità riguar- da l'allenatore. Sulla panchina blucerchiata dovrebbe sedersi Vincenzo Chiarenza, il tecnico suggerito dalla Juventus. I rap- porti di collaborazione sempre più stretti con la società bian- conera dovrebbero consentire anche l'arrivo a St-Vincent di giovani «promesse» del club

campione d'Italia. Il sodalizio presieduto da Franco Grillo punterà ad un campionato di vertice, con la ferma volontà di far dimenticare ai tifosi le delu- sioni dell'ultimo torneo.

Casellina vuota per le squa- dre valdostane in Eccellenza, con l'Aosta e il Sarre che hanno fatto domanda di ripesaggio, che devono risolvere ancora parecchi problemi prima di presentarsi ai nastri di partena- za della Promozione. I rossone- ri devono chiarire tutti gli in- terrogativi rimasti dopo la de- cisione di mettere in liquida- zione la società, mentre i gial- loblu devono trovare una soluzione alla volontà del pre- sidente Piero Sterpone di ab- bandonare il sodalizio. E tutto si risolverà per il meglio, i tifosi potranno godersi il derby.

In Prima categoria ci saranno sei formazioni regionali. Alle ri- conferme del Verrès (nella ci- età rossonera potrebbero es- serci sostanziali novità a livello dirigenziale), dello Charvensod/Sant'Orso (confermato alla guida tecnica Luciano Rasset),



del Saint-Christophe (possibile protagonista) e dell'Aymaville- s/Gressan/Pila (molti interroga- tivi da sciogliere) si aggiungeranno i neo promossi Issogne (sulla panchina ci sarà ancora Daniele Perracal) e Saint-Pier- re (possibile l'arrivo di Mauro Cusani).

Nel campionato di Seconda categoria al via Quart, Pont Don- naz, Valle del Lys, Grand Para- dis, Champdepraz/Montjovet e Coubma Freide. [s. b.]

Il tecnico Vincenzo Chiarenza sarà sulla panchina del termali per il campionato 1998/99

Successi per gialloblu e Mizar

## Uisp, il Sarre si riconferma

AOSTA. Si sono conclusi, con i successi del Sar- re e delle Fiamme Oro Mizar, i campionati re- gionali di calcio organizzati dall'Uisp per gli Over 35 e per gli Amatori.

Il Sarre ha ribadito ancora una volta la pro- pria supremazia negli Over 35, imponendosi nei due incontri di recupero sul Saint-Christo- phe per 3-2 e sulla Sangiorgese per 4-2.

Nella classifica finale i gialloblu, che sono a quota 32, hanno preceduto il Verrès (22 punti), l'Issogne (19), l'Olimpia (18), lo Châtillon (12), il Saint-Christophe (7) e la Sangiorgese (4). Nella graduatoria dei marcatori Avondoglio del Verrès, con 12 gol, si è lasciato alle spalle De Maria (11 reti), Verduci (9), Troilo (8), Lombardi, Anserini, Pernel (7), Macri (6), Mastroianni e Furfaro (5).

Nel campionato che è invece riservato agli Amatori la vittoria è andata alle Fiamme Oro Mizar dopo una lotta appassionante con i vete- rani dell'Issogne.

Al terzo posto la squadra del Framavetri che si è lasciata alle spalle lo Champdepraz, le Fiamme Azzurre, l'Arnad, l'Aquila Nera, il Montjovet, il Squiponja e il Rifugio Prarayer.

Capocannoniere del torneo è stato Spinella, proprio della squadra vincitrice, il Framavetri, che ha realizzato 16 reti. Al secondo posto Tre- visan (con 15 gol); al terzo Addario e Barsanti (14); poi Lucianaz (13); Pinet e Péguin (11); Ramires (10); chiudono la graduatoria dei go- leador Perino e Serrone (8). [s. b.]

# CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.



LA STAMPA

A lire 1000 la Liguria Estate ti offre un'abbonamento a 990. Contattaci subito per il tuo abbonamento. La tua copia ti verrà consegnata entro 3 giorni. La tua copia ti verrà consegnata entro 3 giorni.





DOLCE & GABBANA



A DELL'UNIONE INDUSTRIALE ASTI



# UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI TUTTO PER LE AZIENDE

## Un'iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori ■ di BIESSE SISTEMI s.r.l. NUOVI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI PER LE AZIENDE

Verranno presentati domani presso L'Unione Industriale

Nel mondo di oggi i sistemi di telecomunicazione non rappresentano più semplicemente il modo di comunicare con l'esterno, ma diventano il punto di raccordo tra l'Azienda ed il Cliente, tra chi produce e chi consuma ed assumono quindi un ruolo strategico all'interno dell'impresa. Un valido ed efficiente sistema di telecomunicazioni può costituire un formidabile vantaggio competitivo; un sistema inefficiente può essere fonte di perdite di affari tanto più pe-

ricoloso quanto più difficilmente diagnosticabile. Fino a pochi anni fa l'esigenza di far interagire i flussi di informazioni tra le diverse aree aziendali era sentita solo dalle grandi aziende multinazionali; oggi un corretto e veloce scambio di dati è un elemento fondamentale di business. E che dire poi di Internet? Per le imprese è sempre più uno strumento di business: accedervi significa essere visibili, ottenere e

scambiare informazioni, in altre parole operare. Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, in collaborazione con Biesse Sistemi S.r.l., organizza per domani 28 giugno presso la sede dell'Unione un incontro in cui, grazie alla presenza di esperti molto qualificati, verranno presentati, anche con dimostrazioni pratiche, i nuovi prodotti e servizi di telecomunicazione. Questo il programma della riunione, che avrà inizio alle ore 16,45.

## LE NOVITA' SULLA PREVENZIONE INCENDI ILLUSTRATE ALL'UNIONE INDUSTRIALE

E' intervenuto il Comandante VV.FF. Arch. Franco Sasso

Presso la sede dell'Unione Industriale ■ è tenuto, lo scorso 24 giugno, un incontro delle aziende associate per fare il punto sulle novità legislative recentemente emanate in materia di prevenzione incendi.

Alla riunione, alla quale ha preso parte un folto numero di partecipanti in rappresentanza delle aziende aderenti, ■ intervenuto in qualità di relatore l'Arch. Franco Sasso, attuale sostituto del Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti. L'Arch. Sasso dopo aver affrontato gli aspetti procedurali legati al rilascio del certificato di prevenzione incendi secondo quanto innovato dal Decreto Presidente della Repubblica n. 37 del 12 gennaio scorso ■ è poi soffermato sulle tematiche inerenti i criteri di sicurezza antincendio ■ di gestione dell'emergenza in azienda



Il Relatore dell'incontro Arch. Franco Sasso

come previsto dal Decreto Ministeriale 10 marzo 1998. Dopo la brillante esposizione del Comandante, Arch. Sasso, si è dato ampio spazio alle aziende intervenute per la formulazione di quesiti inerenti l'applicazione delle sopra ricordate nuove normative.



La sala gremita di partecipanti

### PROGRAMMA

Ore 16,15 Registrazione dei partecipanti	Ore 17,40 I Servizi di Videocomunicazione: esserci senza andarci. Dimostrazione pratica di una videocomunicazione. Dr. Paolo De Lama Telecom Italia
Ore 16,30 Benvenuto. Dr. Pierluigi Bosso Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Asti. I nuovi servizi di Telecomunicazione Fonia e Dati Azienda. Ing. Federico Braggio - Amministratore Delegato Biesse Sistemi Srl	Ore 18,00 ■ apparati attivi di rete in Azienda. Come velocizzare l'accesso all'informazione e lo scambio di dati dalle reti aziendali. Dr. Giovanni Marci Direttore Commerciale XLAN Italia
Ore 16,40 ■ Cablaggio Strutturato in Azienda. Che cosa si intende per cablaggio. Perché scegliere un cablaggio strutturato. Come sceglierlo, come gestirlo. Ing. Fabrizio Salvini Dir. Tecnico NETRAIN srl	Ore 18,20 Internet: applicazioni aziendali e presentazione di casi significativi di utilizzo. Dr. Sergio Chiarla Presidente INETNET srl
Ore 17,00 Evoluzione nei sistemi di comunicazione. I nuovi centralini per la digitale. Ing. Roberto Orsi Direttore Commerciale Italia SELTA Spa	Ore 18,40 Euro e Millennium Bug: Come affrontare i problemi informatici organizzativi dell'anno 2000. Tekke Kiewit - Paolo Paulissich
Ore 17,20 Sistemi di integrazione Dati/Fonia. Come ridurre significativamente i costi di comunicazione ed ottimizzare le prestazioni per fonia e trasmissione dati tra sedi distaccate e tra le filiali e la sede principale. Ing. Marco Pompi Direttore commerciale ANTEC srl	Ore 18,50 Dibattito
	Ore 19,15 Conclusioni
	Ore 19,20 Aperitivo

# ASSEMBLEA GENERALE 1998

Martedì 23 giugno si è tenuta nella splendida cornice dell'Hasta Hotel l'Assemblea annuale dell'Unione Industriale. Il presidente dell'Unione, Ing. Walter Valentino, ha colto questo importante momento per l'imprenditoria astigiana per fare il punto sulla situazione del settore industriale ■ dell'economia sia nel suo complesso che nella ■ locale. Riportiamo alcuni tra i più significativi passaggi dell'ormai tradizionale "Relazione del Presidente" letta dall'Ing. Valentino all'Assemblea.

#### Il punto sull'economia

L'orizzonte economico si prospetta oggi più sereno di quanto non fosse l'anno scorso.

alcuni fondamentali dell'economia sono adesso sotto controllo e per altri ci sono le premesse di un aggiustamento.

la macchina della produzione industriale ■ sta gradualmente rimettendo in moto.

l'entrata nel club dell'Euro discioglie il Paese importanti prospettive di sviluppo economico, di modernizzazione e di crescita civile, se vorremo a saperci cogliere.

Ma passiamo ora ad analizzare, dal punto di vista dell'andamento dell'economia, il 1997 ed i primi mesi del corrente anno, che sono stati caratterizzati da due eventi manifesti: quasi agli antipodi del globo e di portata diametralmente opposta. Mi riferisco, da un lato, alla sostenuta crescita economica dei Paesi occidentali e, dall'altro, alla crisi della economia del sud-est asiatico, di recente industrializzata, dopo anni di continuo e talora tumultuoso sviluppo.

I Paesi più industrializzati non hanno però risentito in misura traumatica di tale crisi, che ha, anzi, determinato un miglioramento delle aspettative inflazionistiche, per effetto ■ del minor costo dei beni importati, espressi in moneta svalutata, sia della stabilità dei prezzi ■ e materie prime. Problemi di ben maggiore portata potrebbero determinarsi ■ nei prossimi mesi, qualora dovesse ulteriormente appesantirsi la fase recessiva in cui è entrato il Giappone e lo yen continuasse a perdere terreno nei confronti del dollaro e dell'Euro.

L'economia statunitense ha fatto registrare una crescita rilevante, sostenuta sia dagli investimenti che dalla ripresa della produzione industriale, nonostante qualche segnale di indebolimento dei consumi privati.

Anche l'evoluzione delle economie europee ha evidenziato tendenze sostanzialmente positive.

Complessivamente, i Paesi dell'Unione Europea hanno registrato nel 1997 un incremento del PIL del 2,6%, superiore all'1,8% del 1996.

Per quanto riguarda il nostro Paese, dove essere in primo luogo rilevata la

decisa azione sul versante del risanamento dei conti pubblici, con l'abbattimento del deficit entro i limiti della soglia di Maastricht (dal 6,7% al 2,7% del PIL), accompagnato da una rilevante riduzione del livello di inflazione.

L'economia italiana nello scorso anno ha manifestato i primi segni di ripresa, che sono andati accentuandosi nel secondo semestre. Gli interventi di politica economica, anche se ■ sono stati tutti di carattere strutturale, il progressivo calo dei tassi di interesse e la riduzione del tasso di inflazione hanno dato respiro al "Sistema Italia". Il Prodotto Interno Lordo su base annua si è attestato intorno all'1,5%, superiore all'obiettivo di crescita programmato (+1,2%).

La produzione industriale ha fatto registrare un aumento del 2,2% dopo il calo dell'1,7% del '96. La domanda estera ha ripreso a svolgere un ruolo importante come motore di spinta del prodotto nazionale.

La domanda interna, malgrado il forte effetto frenante esercitato dal lievitare incessante del prelievo fiscale, è ripartita in modo selettivo, grazie soprattutto allo specifico apporto fornito dagli acquisti di mezzi di trasporto (+31,8%).

Il tasso di inflazione, infine, si è attestato sul 1,7%, dal 3,9% del '96. Questo significativo abbassamento di oltre due punti ha consentito al sistema di avvicinarsi al tasso medio comunitario. Il costo del lavoro è aumentato del 5,0% ponendosi perciò largamente al di sopra del tasso d'inflazione.

Il recupero di reddito conseguito, benché largamente penalizzato dal crescente prelievo fiscale, ■ costituito il supporto alla ripresa interna della domanda.

Il tasso di disoccupazione è rimasto sui livelli analoghi a quelli registrati nel '96: 12,2% contro il 12,1%.

Il migliorato clima congiunturale non si è riflesso ancora, infatti, sul mercato del lavoro.

Per quanto ■ all'andamento dell'economia ■ nostra Provincia, il 1997 ha fatto registrare un trend altrettanto lievemente sfasato rispetto a quello nazionale.

Infatti, le indagini trimestrali condotte dal nostro ufficio studi hanno individuato nel primo trimestre del 1997 il punto più basso dei livelli produttivi, cresciuti

poi nel corso dei successivi sei mesi per scendere nuovamente a fine anno.

La crisi dell'edilizia. Il comparto dell'edilizia ha poi sofferto nella nostra provincia, così come a livello nazionale, di tre fattori altamente negativi:

■ il perdurare della crisi nel settore dei lavori e delle commesse pubbliche;

■ la crisi ormai strutturale dell'edilizia residenziale, dovuta sia a fattori di mercato che ad aspetti fiscali ed amministrativi;

■ il continuo dilagare del lavoro nero, che nel settore dell'edilizia, ha assunto ormai livelli assai preoccupanti.

Lavoro nero purtroppo non vuole dire solo evasione fiscale o contributiva, ma anche assoluta inosservanza delle norme di sicurezza e tutela della salute nei cantieri di lavoro e, in ultima analisi, forme di concorrenza sleale che rischiano di porre definitivamente fuori mercato la nostra impresa.

Il ruolo delle amministrazioni locali. A queste tre piaghe dobbiamo purtroppo aggiungere, soprattutto per il comune capoluogo, l'immobilità dell'Amministrazione locale nel redigere i piani urbanistici e nel dare applicazione a quel poco che le v ■ norme urbanistiche consentano.

Questa realtà penalizza pesantemente non ■ le aziende edili, ■ tutto il comparto produttivo. Si ■ al paradosso che imprese localizzate in zone industriali non a rischio ambientale, pienamente in regola con tutti gli adempimenti burocratici, debbano attendere da anni il rilascio di una concessione edilizia per l'ampliamento dei propri capannoni e della loro capacità produttiva. In un mercato ormai globale, in ■ realtà prossima di sistema Europa integrato, questi tempi biblici e queste inefficienze avvengono ed assillano qualunque tessuto economico.

E quindi esigenze non più differibili che gli Amministratori locali ■ e speriamo che i neo eletti se ne facciano davvero carico ■ pongano seriamente mano alla demolizione, pezzo per pezzo, di tutta la burocrazia annidata nella macchina amministrativa. Sicuramente politiche locali volte ad attrarre ed incentivare nuove iniziative non si fanno con i concorsi a premio, né tanto meno con interventi estemporanei, scorciatoie e di pura immagine.

Sovente si realizzano anche con iniziative a costo zero, ■ che pongono l'apparato pubblico in grado di dare risposte chiare, precise, certe e rapide a chi vuole sviluppare ed insediare nuove attività.

Gli esempi del Gallas e di certe regioni della Francia mi sembrano più che eloquenti.

L'Euro: opportunità e rischi. La rincorsa affannosa, impressa a tappe forzate a carico di tutti i ceti produttivi del Paese, ha raggiunto un traguardo indispensabile ■ grandissimo signifi-

cato: l'entrata dell'Italia con i Paesi più virtuosi d'Europa nella pattuglia fondatrice dell'Euro.

Ma, come è stato da più parti evidenziato, questo traguardo ■ può chi-

dere la fase dell'impegno per un Paese sul quale ricombe l'enorme maglione di un debito pubblico che è il 120% del PIL. Esso costituisce, anzi, l'ovvio di un nuovo ciclo in cui vanno consolidati i risultati raggiunti o deve essere iniziato un processo di sviluppo sostenuto, compatibile col risanamento.

L'entrata nell'Euro sancisce la fine di una lunga fase culturale della nostra politica economica e l'apertura di un'altra fase, rigidamente coerente con le regole virtuose dell'economia.

Ora abbiamo di fronte ■ sentiero non meno impervio.

La scommessa sta nel creare un circolo virtuoso che coniughi tra di loro: ulteriori traguardi di risanamento; inflazione stabile; forte rilancio degli investimenti; crescente avanzo primario dello Stato; disinserimento del facile pedale del prelievo fiscale per risolvere il problema del debito pubblico.

E' una scommessa che sicuramente si vede sfavillare rispetto ai maggiori partners comunitari, meno gravati dal debito pubblico e più elastici perciò nel reperire risorse adeguate per lo sviluppo.

In ogni caso, gli sforzi fin qui perseguiti hanno dato ogni frutto possibile, il limite è stato strizzato per quanto era possibile.

Ora bisogna cambiare passo e adottare ■ strategie più organiche. L'aggiornamento progressivo della soffocante pressione fiscale e i conseguenti minori introiti devono essere compensati con l'accelerazione parallela di un profondo processo di privatizzazione delle grandi holdings pubbliche e con la riduzione della spesa pubblica contenuta al netto degli interessi.

L'orario di lavoro. Dal punto ■ vista sindacale, l'argomento che ha monopolizzato l'attenzione di tutti gli operatori economici è quello della riduzione per legge dell'orario di lavoro a 35 ore.

vicenda, nei suoi antefatti e nei suoi successivi passaggi, è troppo nota per chi mi ci soffermi in questa sede. Rilevo soltanto la natura esclusivamente politica, e quindi svincolata da ogni logica sindacale od economica, di ■ provvedimento che, qualora tradotto in legge, ci allontanerebbe dai modelli economici più competitivi per la loro capacità di adattamento e flessibilità, ■ determinando così una grave penalizzazione per la competitività ■ nostro sistema produttivo.

L'occupazione, di conseguenza, anziché aumentare, come sostengono i fautori della riduzione d'orario, subirebbe un effetto opposto.

Sul punto, la posizione di Confindustria, ribadita dal Presidente Fossa nell'assemblea di maggio, ■ assoluta chiusura e credo sia dovere di tutti noi non mancare di far sentire il nostro appoggio, soprattutto attraverso la coerenza dei comportamenti.

Le relazioni industriali. Il miglioramento del quadro congiunturale ■ avuto ■ conseguenza una diminuzione della vertenzialità relativa alle procedure di ristrutturazione e riorganizzazione, ai processi di messa ■

mobilità, al ricorso alla Cassa integrazione ed ai contratti di solidarietà.

Per converso, particolare impegno è stato posto nel seguire la contrattazione aziendale di secondo livello, assistendo le aziende nella ricerca di soluzioni patrizie aderenti alla logica della contrattazione ed alla nuova cultura delle relazioni industriali, vale a dire nell'istituzione di premi aziendali variabili e legati al raggiungimento di obiettivi predefiniti. Se in alcuni casi i risultati raggiunti possono ritenersi lusinghieri, in altri i termini del contendere, le modalità variazionali ed il disinteresse manifestato dal sindacato per le esigenze produttive o le sorti delle aziende sono ■ quelli degli anni settanta.

Purtroppo, nella nostra provincia, la ■ che è il sindacato più forte e rappresentativo, è governato da esponenti di Rifondazione Comunista, mentre CISL e UIL faticano più del dovuto a delineare un ruolo autonomo e ad affrancarsi da tentazioni veterosindacali.

L'occupazione al mercato del lavoro confermano il già ricordato allentamento delle tensioni sul fronte occupazionale. Il ricorso alla Cassa integrazione ordinaria ha avuto un decremento dell'8% rispetto al 1996, mentre la straordinaria, in aumento ■ 16%, si è tuttavia mantenuta ■ livelli assoluti piuttosto bassi.

I ■ del primo quadrimestre del corrente anno confermano e rafforzano l'andamento discendente, che si attesta, in proiezione d'anno, ad un -50%.

Il dato degli iscritti nelle liste di collocamento rilevato a dicembre ■ di circa 13.000 unità, con un aumento del 3% sull'analogo mese del 1996.

I dati sul mercato del lavoro provinciale non consentono tuttavia di avere un quadro realistico della domanda e dell'offerta. Non vi è infatti alcuna coincidenza tra persone iscritte nelle liste di collocamento e persone disponibili ad accettare un'offerta ■ lavoro.

Ciò è ben noto alle aziende, che trovano ■ non poche difficoltà a reperire nuovo personale, soprattutto per quanto riguarda determinate qualifiche.

Esiste comunque un indubbio problema di disoccupazione giovanile, spesso frutto della scelta di curricula scolastici poco aderenti ■ esigenze ■ mondo produttivo.

A questo riguardo assume valore strategico lo stabilire un più stretto contatto con il mondo della scuola.

Di recente abbiamo terminato, con il coordinamento del Distretto scolastico, una serie di incontri con le scuole per aiutare i giovani vicini alla conclusione del ciclo scolastico della scuola ■ a darla ad un approccio concreto al mondo del lavoro. Con l'anno prossimo, a seguito di accordi stipulati tra Confindustria e Ministero della Pubblica Istruzione, questo impegno diventerà sistematico e dovrà essere affrontato da noi imprenditori ■ disponibilità, serietà, professionalità ed anche con il coinvolgimento personale, se vorremo assicurarci le risorse ■ per il futuro delle nostre aziende.

#### Il quadro organizzativo

Ad oggi, l'Unione associa 254 aziende per complessivi 11.500 dipendenti.

Essa continua a mantenere la sua caratteristica di organizzazione composta prevalentemente da piccole e medie imprese: il 90% delle associate ■ occupa infatti meno di 100 dipendenti.

Il 40% è addirittura al di sotto dei 10. E' insomma lo specchio del tessuto industriale provinciale, l'80% del quale ■

in essa la propria "casa comune". Questa consapevolezza deve però indurci a fare ancora ■ più ■ fronte dell'associazione.

Infatti, affinché l'Unione possa svolgere al meglio i suoi compiti istituzionali di rappresentanza e di diffusione della cultura industriale in ogni aspetto della realtà ■, occorre che essa sia sempre più rappresentativa.

La cultura d'impresa. Dobbiamo essere consci che con l'Euro si apre per ■ imprese un'era nuova in cui converranno nuove opportunità, ma anche nuovi rischi.

La strada che ci troviamo di fronte è un percorso obbligato, senza scorciatoie. ■ è la strada contrassegnata dalla necessità di avere un'economia forte, in grado di competere alla pari nel confronto con gli altri Paesi.

Sul piano provinciale dobbiamo tendere a consolidare e migliorare i risultati raggiunti, operando in modo che l'industria, che ne costituisce il comparto economico più importante, possa diventare sempre più competitiva.

Ma non possiamo dimenticare che questo non è un sentire comune. Vi sono ancora nel Paese coloro che, orfani della prima Repubblica, immaginano di ■ in uno scenario di spesa facile, di ipertrofia, di posto di lavoro garantito per tutti.

E' l'Italia delle 35 ore, dei redditi mirati o del santonismo, che ritiene che la disoccupazione si possa sconfiggere per decreto, che continua a guardare indietro, a non voler vedere quello che ci attende. Dobbiamo quindi preservare nel compito, invero improbo, di difendere i valori fondamentali della cultura d'impresa. Oggi è sotto gli occhi di tutti che i valori costitutivi di una cultura industriale - l'orientamento agli obiettivi, l'efficienza e la flessibilità, la mobilità, il rischio come gratificazione e come stimolo personale - non sono patrimonio della comunità civile.

Dobbiamo essere noi, direttamente e tramite la nostra organizzazione, i portatori attivi di un'azione di stimolo di questi valori. Dobbiamo influenzare coloro che hanno responsabilità decisionali ■ coloro che fanno opinione sulla nostra storia si concretizzano in valori diffusi. Il successo o meno delle nostre imprese o del Paese sta anche nella determinazione con la quale sapremo perseguire questo obiettivo.



Il Presidente Ing. Valentino durante la lettura della relazione



Il tavolo di Presidenza dell'Assemblea



Panoramica della sala gremita di pubblico



Nuova Golf  
in democrazia,  
tutti possono stare alla guida.



Nuova Golf a partire da 27.379.200 lire.  
(prezzo IVA compresa versione Golf 1.4 55kW/75 CV, 3 porte, esclusa A.P.I.E.T.)

Generation Golf 

**SCAGNETTI**

ASTI

Corso Alessandria 216/218  
Tel. 0141/275275

Corso Volta 101  
Tel. 0141/272126



Aperto anche il sabato  
tutto il giorno

**Interessi zero\* e ecoincentivi.**



**Polo X: finanziamento da 7 fino a 11 milioni in 24 mesi a interessi zero\*  
o ecoincentivi con sconto fino a L. 2.450.000**

Ecco due proposte di sicuro  
interesse per le generazioni di  
domani che fanno felici anche le  
generazioni di ieri.

Con Polo X si possono scegliere,  
separatamente, ben due offerte:  
il finanziamento o lo sconto

ecoincentivi per la rottamazione.

La Polo X è bella, comoda,  
sicura. Con servosterzo, alzacristalli  
elettrici anteriori, chiusura  
centralizzata e sintonizzatore CD  
Sony di serie.

Interessante vero?

**FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.**

Versione	Potenza kW/CV	Prezzo/000**
1.0 X 3P	37/50	21.451
1.0 X 5P	37/50	22.447
1.0 X Air 3P	37/50	23.479
1.0 X Air 5P	37/50	24.475

\*\* Prezzo di listino chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

\* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo L. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X 3 porte esclusa A.P.I.E.T.  
Acconto Lit. 10.451.200. Commissione e bolli Lit. 270.000. Finanziamento Lit. 11.000.000. Importo rata Lit. 458.333. Numero rate 24. TAN L.  
TAEG 2,24%. L'offerta è valida fino al 30/06/98, salvo approvazione Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori  
informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.







**NOVITA'!!!**  
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE  
COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO...  
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

## Entrate nell'Universo della *Franco Costruzioni s.r.l.*

*R*aisins dorés 2

*G*olden green

*R*éserve 1

*R*aisins dorés 3

*R*éserve 2

*R*occabella

*R*uche dorée

## Sogno una casa... te la stiamo costruendo

**N  
U  
O  
V  
E  
  
R  
E  
S  
I  
D  
E  
N  
Z  
E**

**P  
R  
E  
Z  
Z  
I  
  
B  
A  
S  
S  
I  
S  
I  
M  
I**

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI  
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.**

Alloggio Tipo A  
£. 148 milioni

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 5. Servizio    |
| 2. Cucina                 | 6. Terrazzi    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 7. Ripostiglio |
| 4. Camera                 | 8. Giardino    |

Alloggio Tipo B  
£. 162 milioni

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno              | 5. Camera      |
| 2. Angolo cottura         | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 7. Terrazzi    |
| 4. Camera                 | 8. Ripostiglio |
|                           | 9. Giardino    |

Alloggio Tipo C  
CON MANSARDA  
SOVRASTANTE  
**VERO AFFARE**  
£. 185 milioni

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| 1. Soggiorno              | 6. Terrazzi  |
| 2. Cucina                 | 7. Ripostiglio                                       |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Scala interna<br>per mansarda                     |
| 4. Camera                 | 9. Mansarda sovrastante<br>abbinata all'appartamento |
| 5. Servizio               |  |

Box: £. 20 milioni

### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

ANCORA LA  
FRANCO  
COSTRUZIONI  
S.R.L. CON PREZZI  
**SEMPRE PIU'**  
**BASSI E**  
QUALITÀ  
**SEMPRE PIU'**  
**ELEVATE.**  
SE VOLETE  
SCEGLIERE  
VENITE  
SUBITO!!!...  
È LA FINE DEI  
MOMENTI BUONI  
E DEI PREZZI  
BASSI...

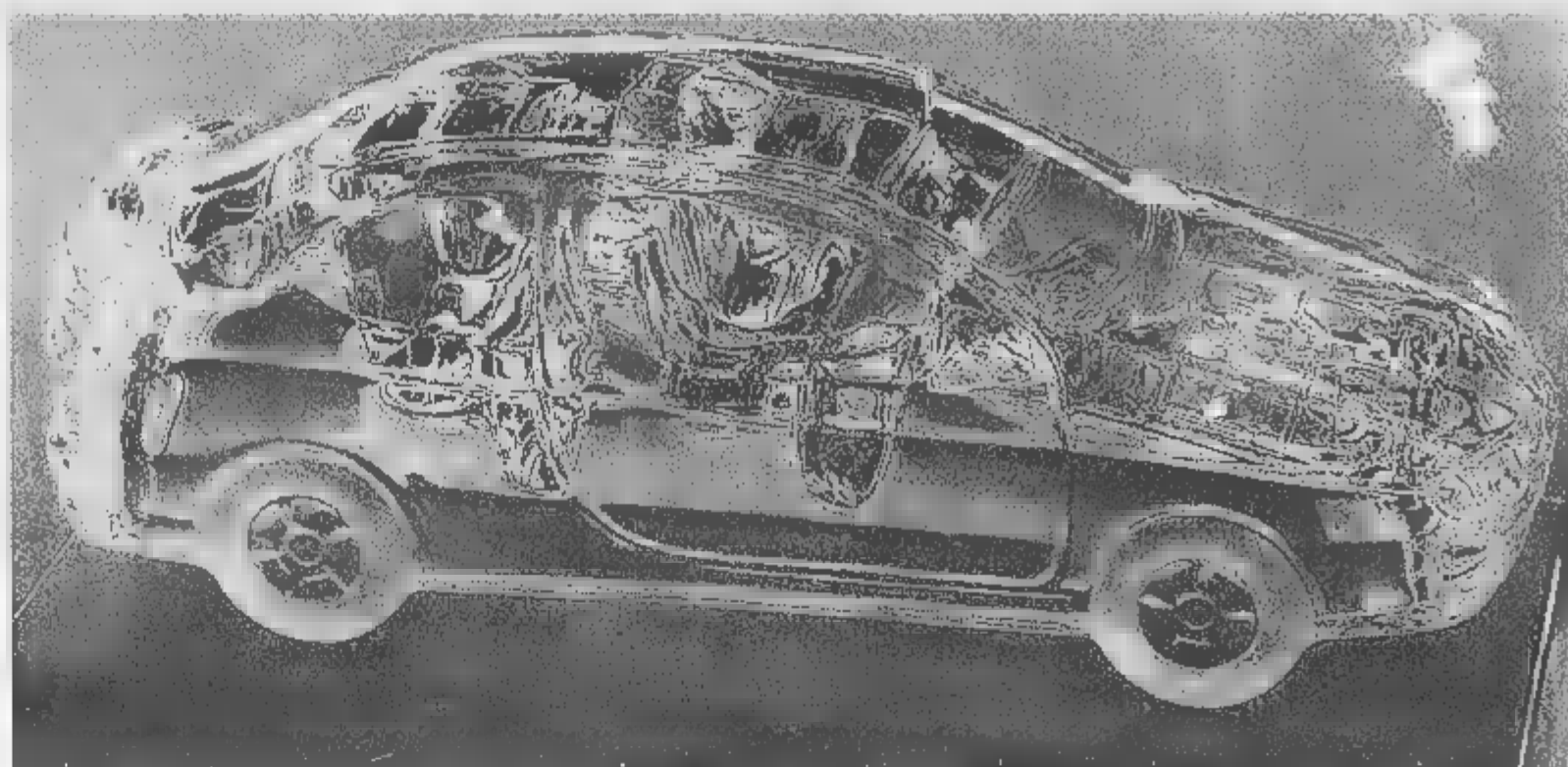
Fortunati i primi  
che possono  
scegliere...  
Approfittate di queste ultime  
residenze a prezzi così bassi,  
in una ripresa già esistente.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



# Nel più grande Centro Occasioni di Asti c'è un modo nuovo di vedere l'usato.



Nel più grande Centro Occasioni di tutta la provincia di Asti, potete scoprire tutte le novità offerte dall'Usato Stars sulle auto di qualunque marca. Ogni vettura è di ottima qualità e perfettamente revisionata, e in più è Stars: **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti **check-up gratuito dopo un mese o 2.000 Km dall'acquisto**, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo.

Venite a trovarci: da **ERREBI** la vostra auto di sicuro c'è.

**STARS**

Concessionaria Renault

**errebi**

Corso Alessandria, 445 - Asti Tel. 0141/446411



**RENAULT**

## POTENZA E PRODUTTIVITÀ



**F.LLI MARTINENGO**

Concessionaria **NEW HOLLAND**

Corso Alba 133 - ASTI - Tel. 0141-208705



Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera», racconta. Lei con la sedia a rotelle, inseparabile condanna: Alessia, 10 anni, soffre di «malattia» e «tremenda», «sindrome di Albright». I suoi femori hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzella. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'«Eamas», acronimo di European Association Friends of Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il «stesso dramma, mettere a disposizione il nostro esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamas), ha un «indirizzo di posta elettronica (ester@inrete.it)» e sede legale, a Carignano, in Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, e i miei due figli, uno di 12 anni e uno di 8, abbiamo una nostra famiglia. Quando aveva due anni, Ol-

## SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testosterone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre si problemi di ossa, che nel caso hanno colpito le gambe, poi aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a svilupparsi quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche. A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. I medici hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave - così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

quando ho trovato cinque righe su un volume - ho intuito il problema di mia figlia».

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della «età». Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa - tessuto senza consistenza - cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppiare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi di medicina. Ho letto di tutto, fino



Alessia e la sorella Carla Nave. Con il marito e i figli, hanno messo in contatto con chi vive lo stesso dramma

la gamba si è girata su se stessa, è stato impressionante». Il dolore è «fatto rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà».

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi sono di più e più in fretta, e loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo «mano» ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffè-latte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho visto in comunità, un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Accusato

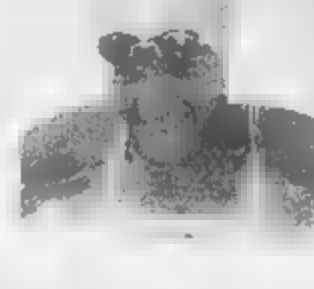
## IN BREVE

## PILLOLE DI LUNA ALLA MONTA

## Nuoto, la campionessa belga

CUNEO. Regalarsi per il diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.

Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si scontra con il lusso di sfidare il «mitico» Popov, per proseguire con il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andra Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).



## Cassiere banca salva

## anziana da una truffa

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni: sorpresa, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

## Combatte lo spaccio

## Molotov nel negozio

GENOVA. Tentato incendiario con un Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè - ha commentato la donna - E' un modo per dirmi di farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci. Non gravi i danni».

## Dal '95 col

## pensione



VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ex ostetrica vercellese in pensione, è donna che da più tempo al mondo vive «un'età artificiale», il Novacor. L'intervento risale infatti al 26 giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'équipe del cardiocirurgo

Mario Vignani. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive con il marito Francesco De Gili e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali Ponente

## «Pochi i

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estre-

## Agricola Morghengo

## rubate mucche

NOVARA. Quanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, «Caltignaga», a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno diviso il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir «sono fuggiti». Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere. «Quell'occasione erano stati rubati quaranta capi».

## Riapre il castello Ussel

## proprietà barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane, inventore della penna «stera», acquistò il castello di Ussel e lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, sono dalle fabbriche Bich alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



## riso sugli sposi

## «Rispettiamo la fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che coinvolgono a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaud, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo la fame» - dice don Giorgio - «nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherno per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, processi uniti

## procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bilancia sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavanone. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



## Quest'estate l'ospedale

## non chiude per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo «l'organico» viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti e accorpamento di divisioni. Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi. Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.

## FLASH

## OCCUPAZIONE

## Torino attira stranieri

## ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## CANTO

## Sfida tra grassoni

## all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in giù, godersi un pentagruelico pasto di ben 30 portate servite da una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, e la proclamazione da parte della giuria di «Miss e Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## CANTO

## Un po' di training autogeno

## contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia più nella vita» nel lavoro. Per stare meglio con sé e con gli altri. Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scettico. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna a utilizzarla «scuole» e in fabbriche. Se è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucat, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interage con il sistema neurovegetativo, sul sistema immunitario e quello endocrino».

## CANTO

## Denuncia degli inquilini

## «Cadono i pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquanta famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

## INCIDENTE

## Giovane muore in moto

Sulla strada che Salza scende Perrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, studente della scuola professionale Skf di Villar Perosa, l'hobby delle «gincane trattristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi con un amico salito Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia nera di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, biella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, Daniela, 25 anni.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

## INCIDENTE

## Giovane muore in moto

dalla Cromia scura dei malviventi: «Ho dovuto accostare - ha spiegato ai carabinieri del nucleo operativo e della compagnia Oltredora - per evitare l'incidente. Si sono avvicinati con le pistole in pugno e mi hanno costretto a scendere. Erano in tre, con i passamontagna».

I pochi automobilisti in transito non si sono preoccupati di quanto accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

## SAPER SPENDERE

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, 4 sediolini, due poltroncine, una credenza, un'angiolina. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vigliani è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' un dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

«Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho visto lo specchio del quale vi allego fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati con un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La mia

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente conservata, ma non so il valore».

«E' curioso - insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la sua qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel caso avesse la gentilezza di rispondermi, lo trovo grato se menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperveranti, nella città in cui vivo». Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 57 anni) ho visto in case due soprammobili di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

alte cm. 48, con la parte superiore - la testa - soltanto posata sul piedistallo, ma assicurata con una staffa posteriore in ferro. Mio padre diceva che provenivano dalla Francia, ma non ho alcuna documentazione. Mi sono fatto un'idea che potrebbe essere sbagliatissima: poiché sulla figura maschile c'è uno stemma che è senza dubbio il Biscione Visconteo, potrebbe trattarsi di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano (1351-1402) che sposò Isabelle di Valois, figlia del re di Francia Giovanni II? Il nome dello scultore è P. de Pauveau. Sono oggetti di valore?».

Dice il professor Ferdinando Vigliani Cossolino: «Lo scultore P. de Pauveau fu attivo nel secolo scorso in Francia; infatti le due sculture in marmo risentono di quel gusto neogotico che ha caratterizzato un periodo ben preciso dell'Ottocento. Sono due ritratti piuttosto insoliti e sembra abbiano origine da qualche cappella nobiliare o da un reliquario. Non è facile stabilire l'identità dei personaggi e l'ipotesi avanzata dal lettore è interessante oltre che affascinante, ma avrebbe bisogno di una verifica. Il valore di mercato delle due sculture è sugli otto milioni».

Simonetta





CS STUDIO - ASTI

Asti, Palazzo Anfossi

CAV. UFF. ANGELO FERRANDO

**ITALIANA**  
ASSICURAZIONI

**dal 29 giugno 1998**  
**una nuova sede per noi**  
**un migliore servizio per voi**

Siamo lieti di informarVi che gli uffici dell'Agenzia Generale di Asti "Alfieri" retta dal Sig. Cav. Uff. Angelo Ferrando sono stati trasferiti nella nuova sede di Via Garibaldi, 4 (Palazzo Anfossi)

Sarà nostro piacere accoglierVi nei giorni a Voi più comodi, per una visita ai nuovi uffici; sicuri di poterVi così presentare un nuovo e più funzionale servizio logistico.

**ITALIANA**  
ASSICURAZIONI

Cav. Uff. Angelo Ferrando  
Agente generale procuratore  
Agenzia "Alfieri" ASTI

Via Garibaldi, 4 (Palazzo Anfossi) - Tel. (0141) 59.20.70 - 43.64.04



# Da giovedì «rivoluzione» bis del traffico in centro ad Asti. Le altre novità Torna il doppio senso in corso Dante E riapre il tratto piazza I Maggio-via Fontana

ASTI. La rottura col passato della giunta Florio misura anche in sensi di marcia, meglio se doppi visto le modifiche al traffico che dal 2 luglio inter- gli astigiani. Dopo un anno esatto dall'apertura della nuova rotonda di largo Martiri, il centro città si prepara quindi ad assistere ad un altro cambiamento.

Sin dalla prima riunione l'esecutivo di centro destra si era detto orientato a sospendere il Piano urbano del traffico e quello che sta per scattare è probabilmente solo un assaggio: altre novità, presto, busseranno alla porta. C'è, per esempio, un'ipotesi di isola pedonale pomeridiana e serale in un tratto di corso Alfieri a piazza San Secondo, che potrebbe diventare uno dei prossimi temi di dibattito sulla viabilità. Ma che cosa accade da giovedì 2 luglio? **IN CORSO DANTE.** Si torna al doppio senso di marcia nel tratto compreso tra via Matteo Prandone (di fronte alla caserma Colli di Felizzano) e via Fontana. Pertanto chi arriva da piazza I Maggio potrà percorrere Alfieri sino appunto a via Fontana dove dovrà svoltare obbligatoriamente lungo la medesima. Invariata la via lungo la corsia in uscita dalla città: si continuerà cioè a percorrere il tratto piazza Alfieri-piazza Primo Maggio.

**IN CORSO DANTE.** Viene istituito il doppio senso di marcia tra corso Alfieri e via Verdi, esattamente come un tempo. Chi giunge da piazza Alfieri (lato portici Pogliani) potrà nuovamente svoltare anche a sinistra e imboccare corso Dante verso largo Martiri della Liberazione. Con un'avvertenza però: non sarà possibile svoltare a sinistra in via Verdi e in via Massimo D'Azeglio. Gli automobilisti che percorrono corso Dante in discesa, giunti all'incrocio corso Alfieri, non potranno più dirigersi a sinistra piazza Primo Maggio, ma dovranno immettersi un tempo in piazza Alfieri (lato bar Cocchi) e compiere il giro della piazza per poter raggiungere corso Alfieri in direzione piazza Primo Maggio.

Il Comune ha stabilito una fase sperimentale dell'innovazione, sistemando lungo le strade interessate segnali provvisori. «Verificheremo - è spiegato in una nota del Comune - l'impatto sulla circolazione e la possibilità di apportare piccole modifiche».

Franco Cavagnino



Corso Dante nel 1990, prima delle modifiche alla circolazione degli ultimi anni

## Ma l'opposizione all'attuazione

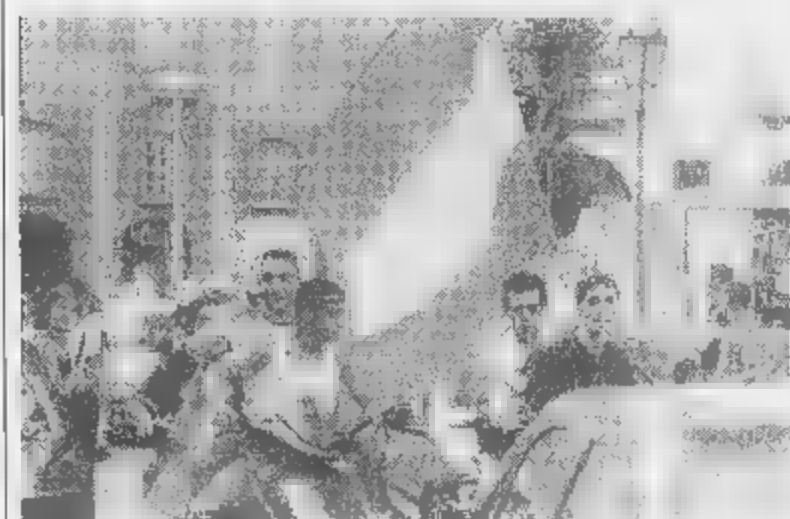
Rifondazione: «Così torneranno gli intasamenti e l'inquinamento»

ASTI. Sull'archiviazione del piano urbano del traffico e la decisione di rivedere la delibera sul nuovo parcheggio di piazza Campo del Palio si discuterà presto in Consiglio comunale. Un'interpellanza è stata presentata dai rappresentanti Rifondazione Bestente e Caron, i quali ricordano che, per legge, la giunta Florio dovrà ora predisporre un nuovo piano sulla viabilità. «Per ora - scrivono - il sindaco procede con interventi tampone e iniziative estemporanee. Corso Dante sarà riaper-

to nei due sensi di marcia: risulterà agli intasamenti cronici di piazza Martiri, a cui non sono più abituati dopo la predisposizione della rotonda alla francese» e l'unico. Si torna all'inquinamento di tutta la zona. Critiche anche per il mancato decollo del posteggio in Campo del Palio: prevedeva la sosta gratuita (previa presentazione dell'abbonamento ferroviario) per i pendolari. Sul piano del traffico anche Fassone (Ds) ha firmato un'interrogazione. (L. n.)

## Anche ad Asti festa per gli azzurri Coroselli d'auto e cori: «Vai Italia»

Il traffico è finito in tilt, lunghe code dopo la vittoria sulla Norvegia



ASTI. L'Italia annulla il pericolo norvegese e Asti si riversa in piazza a festeggiare la qualificazione ai quarti, sognando una nuova finale mondiale, come a Spagna '82 e Usa '94.

Coroselli d'auto e di moto, bandiere al vento, manifestazioni di gioia popolare si sono vissute ieri nel tardo pomeriggio in piazza Alfieri, ingolfata dal traffico abituale del sabato.

I clacson urlano la loro felicità, che sa più che altro di liberazione, dopo 90' di sofferenza.

Alle 16,30 la piazza si presenta semideserta, nonostante sia giorno di mercato. Gli ambulanti sono attaccati alla radio: «Agli affari penseremo poi», dicono. L'unico angolo a prender vita è quello del Cocchi. Nel «dehors» adiacente, la gente è accalata ad assistere alle imprese degli azzurri davanti a uno schermo da 40 pollici. C'è anche il popolare Primo Lambertini, «strillone» in pensione: indossa una maglietta bianconera e in mano ha una bandiera italiana.

I primi commenti riguardano Flo, il tenuto «vichingo» del gol, che ha steso il Brasile: «Ma Canavaro non gli farà toccare palla», è il giudizio generale. Un lancio magico di Di Biagio, il «torello» Vieri infila la porta norvegese e dal Cocchi si leva un boato infinito.

A inizio ripresa la gente comincia a invocare Baggio, unendosi al «velodrome» di Marsiglia. Le invocazioni cadono nel vuoto quando Maldini, esaurite le sostituzioni, fa entrare il «Baggio» nazionale. «Quel Chiesa porta 'stiga'. Con lui agli Europei usciti fuori», commenta Luigi Borello, studente universitario. Baggio è poesia, Chiesa una frase secca «la sua corsa». Ma l'Italia tiene e vince 1-0.

Si può festeggiare. (e. a.)

Un momento della festa di pomeriggio nella centrale piazza Alfieri. Sperando che l'Italia continui a vincere

## PRIMO PIANO

### Comune

#### Intervista a Baudo assessore all'ordine

Viaggio alla scoperta degli assessori della Giunta Florio: il vicesindaco Antonio Baudo parla di sicurezza dei programmi. «Ordine ed un Comune più snello» lo slogan dell'esponente di An. A PAGINA 36

### Villafranca

#### Consiglio rovente sul caso Ecodeco

Era la serata «Ecodeco» al Consiglio comunale di Villafranca, all'ordine del giorno la richiesta della minoranza di revocare la delibera favorevole alla richiesta di insediamento. Ma la seduta è stata caratterizzata dal «giallo» delle firme dei tecnici sulla delibera. A PAGINA 37

### Appuntamenti

#### Una domenica di feste e spettacoli

Domenica di feste e spettacoli nell'astigiano. In città, tradizionale mercatino dell'antiquariato e festa in via Cavour. A Dussino si inaugura la mostra sugli «spaventapasseri» mentre a Castelnuovo Don Bosco concerto con musiche di Bach. A PAGINA 39

## Si è sentito male subito dopo il «buco» a casa di un'amica. Parla la madre Stroncato a 28 anni da overdose Il dramma a Moncalvo, vittima un giovane di Asti

MONCALVO. E' morto nel bagno di casa della fidanzata. Accanto la siringa servita per iniettarsi l'ultima dose di eroina. Vincenzo Pollina, 28 anni (abitava ad Asti in via Tesso: zona Nord) non ce l'ha fatta ad uscire dal tunnel della droga.

Una vita spezzata, nonostante gli sforzi di tutta una famiglia che lo ha sempre seguito nei momenti di difficoltà. E' Fina, la donna che gli è stata più vicina in questi mesi. E' stata lei a prestargli i primi soccorsi, venerdì sera, nel appartamento moncalvese. Ha subito intuito che Vincenzo stava male, poco dopo essere andato in bagno.

Ha avuto un presentimento. Il giovane era reduce da un lungo periodo di terapia disintossicante. «Da sette mesi sembrava un altro», ricorda la madre, Francesca. Ma tutti sapevano che quella poteva essere solo una tregua, anche incoraggiante, nella lunga battaglia contro la maledizione dell'eroina. Una «piovra» che ti prende il cervello e non ti molla più.

Lo sapeva anche Fina, e così quando ha chiamato Vincenzo rispondevo, è riuscita a forzare la porta del bagno. Lo ha visto riverso, gli occhi più lucidi. Lo ha chiamato, ha cercato scuoterlo.

Tutto inutile. Poi è andata a chiamare aiuto. Sono arrivate l'ambulanza, un medico, i carabinieri.

Per Vincenzo non c'era più nulla da fare. Inutile anche la in ospedale, ad Asti.

Lo ha ucciso, probabilmente, una dose di eroina troppo pura; oppure il suo fisico, da tempo non più assuefatto alla droga e comunque già debilitato non ha retto a questa nuova sollecitazione.

«Si fa presto a dire che era un tossico. Ma che ne sa la gente di tutte le disperazioni, le angosce, le difficoltà che incontra un ragazzo così».

A difenderne la memoria è la madre Francesca, una donna forte, immigrata ad Asti molti anni fa dal profondo Sud (Valledolmo), ora vedova e che ha cresciuto i quattro figli (gli altri



La vittima, Vincenzo Pollina, 28 anni

sono Giuseppe, Antonella e Anna) con grande dignità.

La stessa con cui ha vissuto il dramma del figlio eroinomane, in sette lunghi anni.

«Aveva incominciato a farsi quando era militare - rivela la donna - Da allora è stato un cal-

vario».

Ieri c'era una piccola folla di amici alla camera mortuaria dell'ospedale, dove la salma di Vincenzo è stata composta con dolcezza dall'infermiere, Pierangelo Rota. Qualcuno ha portato un fiore, altri hanno stretto le labbra in un moto di pianto. C'era chi ricordava la passione di Vincenzo per la musica (i Pink Floyd, in particolare). E il suo sorriso, anche se a volte venato di tristezza.

«Mio figlio non ha mai rubato per procurarsi la droga, non ha mai fatto del male a nessuno. Abbiamo cercato di aiutarlo noi, come potevamo» è l'accorata puntualizzazione della madre.

La data dei funerali è ancora stata fissata. E' probabile infatti che venga disposta l'autopsia.

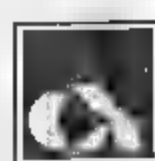
Ora le indagini: si cercherà di capire dove Vincenzo si sia procurato quell'ultima micidiale dose e soprattutto chi gliel'ha venduta.

Franco Blnello

## CONTO PENSIONI MANDA IN PENSIONE I PROBLEMI.

4 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE IL CONTO PENSIONI C.R. ASTI: TRANQUILLITA' - COMODITA' - VANTAGGI - SICUREZZA.

Dal 1 luglio '98 il pagamento delle pensioni diventerà **MENSILE**.  
Un motivo in più per scegliere il CONTO PENSIONI C.R. ASTI.



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO ASTI SpA

\* 78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.





## INTERVISTA

VIAGGIO  
NEL GOVERNO  
DELLA CITTÀ

Alla scoperta degli assessori della giunta Florio: il vicesindaco Antonio Baudo (An)

## Ordine e un Comune più snello

«Nessuna caccia all'uomo, applichiamo le leggi»

ASTI. Forse è dei pochi che in questo periodo non organizza i suoi impegni in base al calendario dei Mondiali di calcio: «Non sono un appassionato, li seguo distrattamente». Antonio Baudo sta finendo il suo ufficio di vicesindaco al secondo piano di piazza San Secondo. «Non credevo che la realtà amministrativa fosse così sfaccettata» è la prima considerazione.

È la prima volta che un esponente della sua area politica arriva in giunta.

Vuol dire che sono finiti gli schemi. Quando entrai per la prima volta in Consiglio, nell'85, c'era un pesante clima di discriminazione anche personale nei miei confronti. Ora le cose sono cambiate, la gente conta per quello che vale.

Le è stato affidato un assessorato nuovo, quello alla sicurezza. Di che si tratta? Chiariamo subito: non solo ordine pubblico, ma soprattutto una serie di piccole cose, certe forme di maleducazione come l'«fraccassoni», o di chi non si preoccupa che il proprio cane imbratti i marciapiedi. Ma anche altro: mi hanno segnalato che a Pontesuro c'è un ponticello pericolante per alcune assicelle rotte. Va aggiustato senza perdere tempo: il mio compito sarà sollecitare chi di competenza perché lo faccia nel più breve tempo.

Ordine pubblico: è stato argomento di campagna elettorale.



Antonio Baudo a fianco e sopra insieme l'assessore Domenico Demetrio e il consigliere Sergio Ebarnabo, (a destra) entrambi di An

rale. Appena eletto il sindaco Florio, da alcune piazze cittadine sono scomparsi i venditori extracomunitari.

Non ci sono state né «squadracce» né «caccia all'uomo» come qualcuno ha detto. Abbiamo solo fatto applicare le leggi che ci sono contro gli abusivi. Non può lasciare che si imponga il «pizzo» a chi vuole solo posteggiare l'auto. E poi cercheremo di creare le condizioni per sanare i casi di maggior degrado. Penso anche a chi approfitta di queste situazioni, affidando un alloggio a decine di persone: i vigili faranno controlli.

Un'altra sua competenza, è la «semplificazione amministrativa».



Gli uffici sono sommersi da una mole enorme di lavoro: spesso per rispondere ad altri enti che chiedono una serie di certificati. Dobbiamo ridurre la

carta, evitare che il cittadino faccia troppe code e diversi sportelli. La legge Bassanini già ci dà alcune soluzioni, altre le cercheremo noi: stiamo già contattando le altre amministrazioni pubbliche. Poi c'è il progetto di dare all'Anagrafe locali più idonee per permettere al personale di lavorare meglio.

Forse anche la macchina comunale ha bisogno di rendersi più agile. Faccio un esempio: a Casabianca da anni aspettano l'autorizzazione per installare l'impianto di riscaldamento nelle scuole, tutto a spese loro. Il Comune doveva solo dare la carta, ma lo ha ancora fatto. Al-

■ **Il vicesindaco** Antonio Baudo, 49 anni, sposato, è assessore alla Sicurezza, Protezione civile, Decentramento, Servizi democratici, Semplificazione amministrativa.

■ **Il consigliere** Domenico Demetrio, 55 anni, sposato, è assessore alla Sanità, Cultura, Sport, Turismo, Urbanistica, Edilizia.

■ **Il consigliere** Sergio Ebarnabo, 55 anni, sposato, è assessore alla Giustizia, Polizia, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca scientifica.

■ **Il consigliere** Roberto Rampone, 55 anni, sposato, è assessore alla Cultura, Sport, Turismo, Urbanistica, Edilizia.

■ **Il consigliere** Roberto Rampone, 55 anni, sposato, è assessore alla Cultura, Sport, Turismo, Urbanistica, Edilizia.

Domani al Country

Dibattito  
su donne  
e politica

ASTI. Chi la vive da protagonista e chi invece di riflesso: «Donne e politica: viverla o subirla?». L'invito a parlarne «a cuore aperto» arriva da due astigiane da tempo attivamente impegnate nella vita pubblica, l'onorevole Maria Teresa Armosino (Forza Italia) e il consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu).

L'appuntamento è per domani alle 18 al Country Club di Castiglione.

Sono attese donne (e poche) fanno rimarcare le organizzatrici dell'incontro protagoniste in prima persona e le molte consorte di mariti esponenti alla politica, che ne subiscono perché le conseguenze.

Una «merenda sinora» per confrontarsi, capire, approfondire il difficile rapporto tra donna e politica, anche al di fuori degli schemi e degli stereotipi di appartenenza politica - dicono Cotto e Armosino - l'invito è esteso a tutte le amministrazioni e consorzi di amministratori, segretari politici di qualsiasi appartenenza, passando per lo scacchiere politico nazionale e locale.

Il consigliere Cotto non è nuovo all'organizzazione di appuntamenti che offrono spunti originali: negli ultimi due anni si sono susseguiti quelli con gli amministratori più giovani della provincia e poi i sindacati «taglie forti» e ultimamente anche con i parroci.

(m. t.)

Montanaro, accusato di aver fatto votare Polo, replica alle accuse

## «I vertici leghisti si dimettano»

«Un atto di responsabilità visti i risultati»

ASTI. «Ho accettato il piacere di ruolo di "eretico", perché lo considero una persona libera dai condizionamenti, nonché uomo che ha il coraggio di esporsi con le proprie idee, andando contro il pensiero dominante e il conformismo».

Piero Montanaro, cantautore, leghista, difende la scelta di aver votato Florio al ballottaggio, disubbedendo agli «ordini» del vertice del Carroccio di distribuire le urne. La decisione, però, ha avuto un diretto riflesso sulla mancata rielezione della moglie Germana Bongo alla presidenza della Circoscrizione Asti Ovest: la Lega avrebbe deciso di puntare sull'altra rappresentante del movimento, Nicoletta Marchio. La Bongo si è dimessa dal Consiglio di circoscrizione, la prima seduta è saltata, nei giorni scorsi, per mancanza del numero legale.

E allora Piero Montanaro ha deciso di scrivere una lunga lettera ai giornali, ripercorrendo la propria vicenda personale, quella della moglie e i rapporti con la Lega guidata dal segreta-



Piero Montanaro e il segretario Sebastiano Fogliato

rio provinciale Sebastiano Fogliato. «Per la mia eresia - scrive - ho chiesto e chiedo di essere processato nella sede opportuna, la mia presenza e non la mia assenza, come è avvenuto nei giorni scorsi, per cui, se ho sbagliato, si punisca il sottoscritto nel modo più consona, ma i miei familiari, che non hanno condiviso la mia presa di posizione, ma seguito alla lettera le indicazioni della dirigenza leghista». La Bongo, infatti, domenica 7 giugno non è andata a votare.

Secondo Montanaro il vertice del Carroccio «visti i risultati elettorali, coi successi annesi e connessi, responsabilmente dovrebbe dare le dimissioni».

Scriva Montanaro, ritornando alla «querelle» sul voto per Polo: «Mentre io proponevo una quasi necessaria "scappatella" elettorale come scelta democratica (non è bello che siano gli altri a decidere per me chi dovrà amministrare la nostra città) e come male minore, la dirigenza leghista locale (che fino a poche ore prima aveva negato ogni appartenimento) andava a proporre un "matrimonio" politico considerato, prima del ballottaggio, impossibile».

«Questo tentativo - prosegue - veniva gestito talmente male che il nostro candidato a sindaco, Bonino, al primo Consiglio comunale, usciva addirittura dalla Lega per passare ai Pensionati. Ivan Delipiano, candidato a consigliere tra i primi eletti, si dissociava pubblicamente dal movimento, chiedendo giustamente ai propri elettori».

(l. n.)

Trasferimento del personale

## Il direttore Biondi sulla vertenza Enel

«Spostamenti continui»

ASTI. Ancora un confronto tra le istituzioni astigiane e l'Enel sul piano di ristrutturazione che l'azienda ha messo a punto a livello nazionale. Dopo il confronto di giovedì a Torino con Pier Paolo Pontacolone, alle Attività produttive del Comune, Luigi Biondi, direttore del settore Distribuzione Enel per il Piemonte-Valle d'Aosta, è stato ricevuto venerdì, in Provincia, dal presidente Giuseppe Gorio e dal vice Giovanni Borriero.

Al confronto col sindacato regionale sul piano di riorganizzazione - indica Gorio - Biondi ha affermato che l'Enel si presenterà con le risorse finanziarie sufficienti a garantire la qualità dei servizi, senza diminuire il livello operativo ed efficienza sul territorio astigiano. Sulla questione del personale è possibile riuscire a contenere decisamente la necessità di spostamenti fuori provincia. Una lettera di chiarimento, sul piano di ristrutturazione, era arrivata a Gorio, nei giorni scorsi, dal capo divisione nazionale della Distribuzione Enel, Severini.

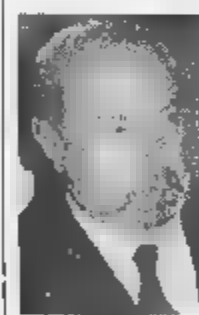
Domani alle 18.30, intanto, Pontacolone riferirà sull'esito del confronto con Biondi ai capi-gruppo del Consiglio comunale e ai rappresentanti del sindacato degli elettricisti. Erano stati questi ultimi, nei giorni scorsi, a chiedere di essere ricevuti a palazzo civico prima che il Consiglio (convocato per domani e martedì) discutesse l'ordine del giorno di Rifondazione sulla situazione Enel ad Asti.

(l. n.)

In rappresentanza del Comune

## Al Consorzio rifiuti Bonaccorsi (F. Italia) al posto di Biondi

«Spostamenti continui»



Il consigliere comunale Francesco Bonaccorsi, 55 anni, imprenditore ha accettato l'invito di Florio ad entrare al Consorzio

in municipio, l'esponente «azzurro» prende il posto occupato in precedenza da Enrico Bestente (Rifondazione). In Consiglio dal '94, Bonaccorsi, 55 anni, imprenditore, commenta con un pizzico di ironia la decisione di accettare l'invito di Florio: «Quella del Consorzio non è una carica molto appetibile: bisogna lavorare sodo, perché la portata dei problemi da risolvere è ingente». Poi aggiunge: «E' giusto che Asti dia un contributo per il superamento dell'emergenza rifiuti. Io sono una persona concreta, non mi tiro indietro». Nel '94 Bonaccorsi fu tra gli oppositori al progetto della giunta Bianchino sulla discarica. Quarto: col consiglio di amministrazione guidato da Silvano Roggero (Ds) preannuncia di voler collaborare: «Conosco personalmente Roggero e anche il vice Biondi - dice Bonaccorsi - lavorerò con loro: le polemiche non m'interessano».

(l. n.)

Per i finanziamenti

## Asti-Cuneo disegno di legge alla Camera

«Spostamenti continui»

ASTI. Il disegno di legge che prevede finanziamenti per l'Asti-Cuneo è approdato alla Camera (commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici) dopo essere stato licenziato in Senato.

L'esame della pratica - indica il deputato piemontese Terecio Delfino, Udr - si è iniziato nei giorni scorsi e riprenderà martedì: non insorgeranno difficoltà, il disegno di legge potrebbe essere approvato entro una decina di giorni. «Bisogna assolutamente evitare - scrive Delfino in una nota - che le forze politiche contrarie (Verdi e Rifondazione) trasferiscano il provvedimento nell'aula della Camera, causando gravi ritardi all'avvio dei lavori».

In commissione Delfino ha ricordato che l'intervento a favore dell'Asti-Cuneo va incontro a esigenze reali, la cui fondatezza è da tempo dimostrata. E' pertanto necessario evitare qualsiasi tipo di ritardo nell'approvazione della legge, anche per non deludere le aspettative esistenti.

(l. n.)



## Grazie a don Paolo da 50 anni

E' difficile fare un regalo ad una persona che non ama circondarsi di cose, quando però le circostanze lo richiedono gli amici si trovano a disagio: come esprimere l'affetto e la gioia per la ricorrenza? Questa è la difficoltà in cui ci siamo trovati noi - gruppo del Rinnovamento nello Spirito - nei confronti del nostro assistente spirituale, padre Paolo Re, che festeggia cinquant'anni di vita sacerdotale della famiglia religiosa degli Oblati di San Giuseppe. Questa lettera vuole esprimere l'attestato di ringraziamento solenne da parte di quella porzione di Chiesa che lui ama tanto zelo e slancio.

Caro padre Paolo, noi ti diciamo grazie per la fedeltà alla tua vocazione, perché nonostante infinite difficoltà che hai incontrato sul tuo cammino non hai cessato di svolgere il tuo ministero con convinzione e ardore.

Ti diciamo grazie perché anche all'interno del nostro gruppo ci assisti con una solle-

citudine tutta paterna e materna: grazie per il tuo sorriso che si apre pieno di stupore e di innocenza; ciascuno di noi è riscalda il cuore di chi non si sente troppo amato; grazie perché ci testimoni una fede semplice e robusta che tintinna riecheggiando un continuo «Eccomi!» rivolto a Dio.

Ti diciamo grazie perché non smetti mai di considerarti un povero peccatore davanti a Dio e davanti a noi, ma non per questo smetti di prestare le tue mani, la tua voce, il tuo cuore e la tua intelligenza allo Spirito perché vengano distribuiti con abbondanza quei sacramenti che sei stato chiamato ad offrire ai fedeli. Grazie perché, come servo di Dio, non ti risparmi quando ti chiede aiuto e come profeta non esiti ad illuminare le vie che portano alla Verità. Preghiamo per te in questa importante ricorrenza e per i tuoi confratelli che a te celebrano il loro cinquantenario anniversario di sacerdozio. Invochiamo di te la benedizione di Dio, la tua amicizia e la sua alleanza, perché il servizio che

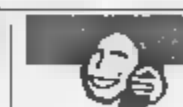
offri alla Chiesa e ad ogni sintomo uomo continui a diffondersi come profumo soave. Ti vogliamo bene.

Il tuo gruppo

## Adesso parcheggio oricatti

Se il buongiorno si vede dal mattino, credo che siamo sulla strada giusta, con grande piacere il nostro candidato a sindaco, Bonino, al primo Consiglio comunale, usciva addirittura dalla Lega per passare ai Pensionati. Ivan Delipiano, candidato a consigliere tra i primi eletti, si dissociava pubblicamente dal movimento, chiedendo giustamente ai propri elettori.

Giuseppe Berruti



## NUMERI UTILI

**EMERGENZA** 118

**AUTOAMBULANZE**

CROCE: 0141.593.345. Nizza: 0141.725.380. Moncalvo: 0141.955.333. Montalbano: 0141.997.555. Montebello: 0141.83.666.

**CALORE** Asti: 0141.417.741. Cuneo: 0141.824.222. Annone: 0141.401.388. Castelnovo B.S.: 011.9927.301. Cossiga: 0141.907.503. Castiglione: 0141.966.779. Isola: 0141.958.665. Moncalvo: 0141.669.237. B.S.: 0141.88.250. Moncalvo: 0141.921.313. Montebello: 0141.953.175. Montebello: 0141.994.693. S.Damiano: 0141.975.910. Villafraia: 0141.943.777. Villanova: 0141.948.445.

**DI TURNO**

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8.30 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141.353.839. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30 il giorno successivo la farmacia Savona, corso Savona 136, tel. 0141.530.263. Canelli: Fariotti, via G.B. Giuliano 1. Moncalvo: Arzzone, via XX Settembre 11. Nizza: Bianchi, via Park 1.

**GUARDIA MEDICA**

Asti: 0141.353.558. Cuneo: 0141.928.444. Canelli: 0141.832.525. Castelnovo B.S.: 011.967.688. Cossiga: 0141.907.503. Castiglione: 0141.961.414. Montebello: 0141.917.444. Montebello: 0141.999.788. Montebello: 0141.83.263.

Nizza: 0141.721.721. Rocca d'Arazzo: 0141.408.160. Damiano: 0141.975.910. Villanova: 0141.948.555.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

Asti: 0141.530.186. Bubbio: 0144.5103. Castiglione: 0141.823.893. Castiglione L.: 0141.878.161. Cossiga: 011.967.512. Montebello: 0141.966.096. Montebello: 0141.917.100. Nizza: 0141.953.035. Sen Damiano: 0141.975.064. Villanova: 0141.948.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232.31.743. Nizza: 0141.823.481. Nizza: 0141.721.185.

**POLIZIA** pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141.418.111. S.Damiano: 0141.212.356. Nizza: 0141.721.704. Asti: 0141.361.269.

**ATL** Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357. Nizza: 0141.538.200.



## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Entro il 1° giugno chi è interessato a ricevere piante, nell'ambito della campagna di forestazione promossa dalla Regione, dovrà fare domanda all'Urp (municipio). L'istanza deve essere presentata in carta (bollo da 20 mila lire nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-14/15.30-18; sabato 9-12.30. Sempre all'Urp si possono ritirare i moduli per il Comune. La disposizione del cittadini (che dovranno necessariamente piantare gli alberi sul territorio comunale) sono 21 specie. Si possono scegliere, tra l'altro, acan montani, querce, ciliegi selvatici, ipocastani, larici, abeti rossi, piassi selvatici.

Ulteriori informazioni all'Urp (tel. 0141-399.399) o al servizio Aree verdi (tel. 0141-399.320).

ASTI. La Provincia nominerà un proprio rappresentante nel collegio sindacale della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti. Interessati devono segnalare la disponibilità all'incarico entro il 1° giugno: per ulteriori informazioni sui requisiti richiesti (in ogni caso non si potrà essere paroli) telefonare al 0141-433.211.

CASTAGNOLE. Con la riapertura della casa di riposo di via Asti è stato ripristinato il servizio di ricovero ai cittadini bisognosi. Pagando 12 mila

lire, anziani, disabili e indigenti potranno consumare tre pasti giornalieri. Ogni caso sarà vagliato dall'ufficio Servizi del Comune.

BALDICHIERI. Un finanziamento regionale di 70 milioni sarà utilizzato per realizzare la nuova fogneria in via Gabaleone che si collegherà al depuratore. Con 14 milioni il Comune provvederà ai lavori per la manutenzione dello sfiato durante la costruzione.

NIZZA. Dovrebbe aprire i battenti entro l'estate il centro «asciutto» «Una goccia nel mare» creato dalla famiglia di giovani tossicodipendenti che vogliono aiutare coloro che vivono il dramma della droga. Il centro avrà sede in via Crova 2: la giunta comunale, per contribuire all'iniziativa, ha affittato i locali. La spesa mensile è di 100 mila lire.

CASTAGNOLE. Sarà più agevole, d'ora in poi, fare la raccolta differenziata di carta e plastica. Il Comune ha disposto l'apertura di una decina di aree ecologiche, disseminate sul territorio. I contenitori saranno tra l'altro collocati in piazza Giovannone, Fossato, San Rocco, piazza Lucchini, San Bartolomeo, Martini, via Vicini e Abbate. Il sito di strada Topolino verrà utilizzato prevalentemente per i materiali ingombranti.



A disposizione 22 poltrone nel nuovo Consiglio. Prima scadenza il 4 luglio

## La Camera di commercio si allarga

### Aperta la corsa alla successione di Garipoli

ASTI. Novità in arrivo alla Camera di commercio: l'ente che raggruppa le attività imprenditoriali (agricoltura, industria, commercio, artigianato, servizi) si prepara a darsi una nuova organizzazione.

Alla giunta e al presidente, quest'ultimo di nomina prefettizia, si sostituiranno un Consiglio, che avrà il compito di eleggere poi gli organi esecutivi, giunta e presidente. Viene così allargata la rappresentanza delle categorie, e riportata formalmente in loco la scelta di chi deve guidare l'ente.

In questi giorni si sono avviate le procedure. Entro il 4 luglio, tutte le organizzazioni di categoria devono far pervenire una serie di dati in base ai quali sarà poi possibile stabilire quale «peso» ogni associazione ha all'interno della sua categoria: esemplificando, agli artigiani, toccheranno 4 posti nel futuro consiglio, che andranno divisi tra le varie associazioni di categoria in base al loro «forza». Finora, però, è pervenuta alla Camera di commercio nessuna documentazione: è probabile che tutti preferiscano aspettare gli ultimi giorni.

L'attuale giunta è composta da otto consiglieri, più il presidente, Salvo Garipoli: Francesco Esposito (commercianti), Vittorio Vallarino Gancia (industriali), Luigi Cavallotto (agricoltori), Giancarlo Elia (lavoratori) Gianfranco Grassini

### IL RICONFERMA DELL'ENTE DI PIAZZA MEDICI

SETTORI ECONOMICI	NUMERO	OCUPAZIONE	VALORE AGGIUNTO **
AGRICOLTURA	11.711	13,2	207,3
INDUSTRIA	1.484	26,9	1.074,2
ARTIGIANATO	5.577	21,4	694,2
COMMERCIO	5.157	18,1	547,1
COOPERATIVE	219	1,2	55,3
TURISMO	806	3,2	93,4
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1.147	7,0	266,4
CREDITO		2,2	191,1
ASSICURAZIONI	291	0,7	28,1
SERVIZI ALLE IMPRESE	1.594	5,4	215,4
ALTRI SETTORI	313	2,7	189,3
TOTALE	28.501	100	3.561,7

\* IN PERCENTUALE; \*\* IN MILIARDI

(artigiani), Bruno Porta (coltivatori diretti), Guido Martignetti (commercio con l'estero), Mario Sacco (cooperazione agricola).

Il futuro Consiglio dell'ente camerale avrà invece 22 seggi che saranno così ripartite: quattro a testa a agricoltura, industria, artigianato; 2 al commercio, 2 ai trasporti, uno ciascuno a cooperative, turismo, servizi, più un seggio di diritto per le organizzazioni sindacali dei lavoratori e per le associazioni di tutela dei con-

sumatori.

La ripartizione dei seggi è stata fatta in base ad una serie di indicatori che riguardano numero di imprese, indice di occupazione e valore aggiunto. Un quadro, che permette anche una valutazione dell'economia astigiana: l'industria resta il comparto che dà più lavoro (quasi il 27 per cento degli occupati), ma forte è anche l'artigianato (21 per cento), mentre l'agricoltura è al 13 per cento.

Questo Consiglio, che avrà

Agricoltura, artigianato, industria avranno 4 seggi a testa



Il presidente Salvo Garipoli

compiti di indirizzo e approvazione dei bilanci, eleggerà al suo interno una giunta composta da sei membri e il presidente. L'anno si conoscerà chi il presidente che guiderà l'ente di piazza Medici che organizza, tra l'altro, la Douja d'Or e il festival delle Sagre.

[F. L.]

Castello d'Annone

I bambini «recupitano» in materno

CASTELLO D'ANNONE. I bambini della materna non hanno atteso il prossimo anno scolastico per prendere confidenza col nuovo edificio costruito in collina.

Nel nuovo plesso, realizzato grazie al contributo di La Stampa-Fondazione Specchio dei tempi (un miliardo e mezzo milioni) elargito a seguito dell'alluvione, i piccoli hanno traslocato definitivamente il 22 giugno, a una settimana dalla conclusione della sessione scolastica. «La scuola - scrivono i bambini in una lettera - è in una zona molto soleggiata, con luminose vetrate che danno su un grande giardino. E' stata predisposta per accogliere due sezioni: circa 50 bambini dai 3 ai 6 anni».

I piccoli ricordano che «l'edificio era già stato inaugurato a novembre, ma il trasloco è stato fatto in maniera graduale». In questi mesi le insegnanti, con i bambini - si legge nella lettera - hanno discusso e progettato il trasloco, spostando a poco a poco tutto il materiale. Così facendo i bambini non hanno risentito del cambiamento, anzi non vedevano l'ora di sperimentare la scuola nuova.

I locali al piano terra della vecchia materna, sulla statale per Alessandria, ospiteranno presto il distretto sanitario (lasciando il primo piano); anche lo spazio riservato alla Croce Rossa sarà ampliato.

[L. N.]

Morto a 22 anni in un incidente sul lavoro

## Nizza ricorda il «suo» Stefano



Un'immagine di Stefano Berta con i bambini durante la sua attività in parrocchia

NIZZA. Profonda emozione in città per la scomparsa di Stefano Berta, l'elettrotecnico di 22 anni, morto venerdì in un incidente sul lavoro alla cascina «La Court» di Castelnuovo Calvi. Smarrimento tra gli amici ed un ricordo anche da parte dei consiglieri comunali, riuniti in serata a palazzo Monferrato. Stefano, aveva da poco terminato il servizio militare proprio in municipio, grazie alla legge sull'alluvione ed il sindaco Flavio Pesce a nome di tutti gli amministratori ha avuto parole di solidarietà per la famiglia.

L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di venerdì: il giovane, perito elettrotecnico, lavorava come apprendista alle dipendenze della ditta Tusac-

ciu di Canelli e stava piazzando un cavo nel vecchio fienile della cascina di Castelnuovo Calvi. Pare stesso camminando all'indietro, per tendere il filo ed è caduto nel buco da cui un tempo si faceva rotolare il fieno. Ha battuto il capo ed è morto sul colpo. Vani i soccorsi del 118, della Croce Verde di Monferrato e dei colleghi di lavoro. Ora il suo corpo è stato composto all'obitorio del Santo Spirito a Nizza.

I funerali, probabilmente si svolgeranno domani. Stefano Berta, attivo catechista della parrocchia di San Giovanni, lascia la madre Giuliana, il padre Giovanni, grossista alimentare ed il fratello Roberto agronomo alla Coldiretti.

[E. C.]

### IN BREVE

#### Asi

Scontro auto-motorino ferito un giovane

Scontro in corso Dante, all'incrocio con via Verdi. La Panda di Antonio Riva, 70 anni, via Micca 8, diretta verso via d'Azeglio, è scontrata per cause in parte di accertamento da parte dei vigili urbani, con lo scooter Malaguti di Enrico Marino, 24 anni, via Mattarella 8. Il giovane è caduto, riportando contusioni: guarirà 15 giorni.

#### Costigliole

Don Teobaldo Siccaldi è sacerdote da 50 anni

Frazione Annunziata di Costigliole festeggia oggi don Teobaldo Siccaldi (nato a Villa San Secondo) per i 50 anni di sacerdozio e i 38 trascorsi a Costigliole. Alle 17 il vescovo Poletto celebrerà la messa in parrocchia (saranno cresimati i bimbi della frazione).

#### Trieste

L'Ati di Asti alla Borsa del Turismo dell'Est

L'Ati «Asturismo» è presente alla «Borsa del turismo dell'Est». Gli astigiani hanno presentato proposte ai tour operatori di vari paesi, e offerto degustazioni a cura del Consorzio dell'Asti Spumante.

Riunione sul progetto dell'impianto rifiuti. Il «giallo» delle firme

## In Consiglio a Villafranca la rovente notte dell'Ecodeco

VILLAFRANCA. Cento spettatori, undici consiglieri (assente Sergio Sesia), l'insediamento del nuovo segretario comunale Giorgio Musso, venerdì in un Consiglio comunale «incandescente» prescendendo dall'assente. Al centro il sindaco e senatore Giovanni Saracco.

Era la serata «Ecodeco»: all'ordine del giorno la richiesta della minoranza di Guido Cavallotto di revocare la delibera di intenti che il 27 febbraio ha dato parere favorevole alla richiesta di insediamento per realizzare un impianto di trattamento dei rifiuti assimilabili agli urbani. In discussione inoltre la petizione (1800 firme) raccolta dal Comitato «Villafranca per noi» contro il progetto.

Il Consiglio è stato in parte aperto al pubblico, con scambi di accese battute in tutto il corso della seduta. La riunione si è iniziata alle 21. La maggioranza ha dato comunicazione di opere pubbliche e conto consuntivo. Di Ecodeco si è parlato dalle 23.25 fino all'1.35.

I «gialli» delle firme. Uno



Il sindaco e senatore Giovanni Saracco

riguarda la delibera di febbraio: il Comitato (copie alla mano) sostiene che nell'originale non comparevano le firme dei tecnici (nella delibera stessa se ne sarebbe acquisito il parere), mentre nella copia affissa all'Albo pretorio, ci sono.

Venerdì è arrivata in Comune

Ma la richiesta di revoca della delibera è stata respinta

la richiesta di chiarimenti sul documento. Il giudizio del segretario Musso: «Un atto inteso non necessita del parere tecnico». E la firma apposta dopo? Saracco: «Si faranno accertamenti». Cavallotto: «Sotto l'aspetto politico è una gravità inaudita».

Un altro «mistero», riguarda le firme della petizione: una lettera protocollata ne sostiene l'esistenza, il plico non è depositato in municipio. Il Comitato «Mancando il regolamento comunale non serve consegnare». Saracco: «Al regolamento si sta lavorando». Sulla possibilità di convocare il referendum anche la maggioranza si è detta favorevole.

Il dibattito, Nette le posizioni, ribadite nel Consiglio molto articolato. Tra le considerazioni (maggioranza): Marina Porta: «Davvero pensate che ci siano trasformati in una banda di delinquenti?». Saracco: «Se la situazione astigiana sui rifiuti non fosse patologica, non ci sarebbe questo clima. Peraltro siamo ancora a una fase istruttoria, il progetto. Dopodiché potrete contare sulle votazioni» del sindaco, che pare non vi bastino, ma della Conferenza dei servizi della Provincia.

Replica la minoranza con Cavallotto: «Stasera si è discusso nel merito della vicenda e i villafrafrancesi vi confermano e quanto sono contrari. Perché vi ostinate a non tenerne conto?». Elso Rei Rosa (indipendente, favorevole a febbraio): «Avete intenzione di ripresentare la delibera e come?»

Il pubblico. Esasperato, sfinito dal caldo e dall'attesa. Molti, dal tono duro e contrari all'Ecodeco, gli interventi. Il Comitato ha inoltre riferito che il Piano regolatore vincola il recupero dell'ex cava Rdb (dove potrebbe sorgere l'impianto) solo per attività agricola.

La votazione finale. La pratica va ai voti: la richiesta di revoca è appoggiata solo dai 4 consiglieri di minoranza e viene respinta. Ora si attende il progetto Ecodeco.

Manuela T...

Costigliole: l'opera sarà realizzata a Bracco Lù

## Monumento alla centofina tra ritardi e polemiche

COSTIGLIOLE. I ritardi sul progetto del monumento alla donna contadina, collocare a Bracco Lù, dovuti ai tempi tecnici dell'approvazione del bilancio regionale. Lo chiariscono, in una lettera, gli assessori alla Cultura e Provincia (Piera Accornero) e Comune (Dante Chiola). La scultura («Soglia») dell'artista romano Claudio Palmieri, vincitore del premio «Mastrianni» indetto dalla Regione, avrebbe dovuto essere collocata, secondo le prime indicazioni, all'inizio del '98, la primavera e l'estate: si pensava a far coincidere l'inaugurazione con la celebrazione del '68 contadino, nata proprio a Costigliole.

Ancora negli ultimi tempi, tuttavia, all'impresa incaricata delle operazioni di fusione per la realizzazione della scultura di Palmieri non erano giunti i milioni promessi dalla Regione. Quest'ultima, indicano Accor-

nero e Chiola, affiderà entro l'estate l'incarico esecutivo alla ditta di fiducia della scultura, quale il 10 giugno ha fatto pervenire i progetti di massima del basamento, secondo gli accordi intervenuti in un incontro, avvenuto a Roma il 15 aprile, con i funzionari della Provincia.

Le due manifestazioni slittano: probabilmente all'autunno. «Dal punto di vista storico», scrivono i due assessori - un'eventuale inaugurazione del monumento e la celebrazione del '68 contadino in autunno è corretta, poiché i moti, iniziati il 18 agosto '68, proseguirono fino alla primavera-estate 1969».

Nel frattempo Accornero e Chiola ribadiscono che tra «Provincia, Regione, Comune, il consigliere provinciale Dafarra e lo scultore Palmieri ci sono stati numerosi incontri, sempre improntati alla migliore collaborazione».

[L. N.]

Due posti a Francia '98

Domani a Canelli i biglietti per la partita Italia-Francia

CANELLI. Domani, alle 12, in municipio, si svolge l'asta dei due biglietti per i Mondiali di calcio francesi messi «all'incanto» dal Comune.

I due tagliandi consentiranno di assistere, nel settore tribuna vip, alla partita dei quarti finale «Francia '98», prevista per venerdì 3 luglio a Parigi. Il costo base di ciascun biglietto è di 5 mila (abbassato rispetto al mezzo milione iniziale). Le offerte, in busta chiusa completa di cifra e dati anagrafici, dovranno pervenire al Comune di Canelli, Roma; info. al numero 0141/820.226. Gli interessati potranno partecipare all'asta anche di persona. I ticket sono stati donati al Comune da un'azienda spumantiera canellese: il premio non ritirato di una lotteria interna alla ditta. Oltre alla partita il biglietto dà diritto al drink di benvenuto, posto auto, cena di gala e omaggio commemorativo.

Manuela T...

Vuoi aprire un ristorante tipico messicano?

**Las Rosas - CUCINA MEXICANA**

Ti offre la possibilità di diventare suo affiliato

Per informazioni MEXICO S.R.L. TORINO

telefoni: 011-290485 ore serali  
0335-6087130

Responsabile: **MEXICO S.R.L.**

La Stampa 1997 in CD-ROM.

**tutto LA STAMPA Compact**

Numero Verde 1678-02005

**CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI**

Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554

STRAORDINARIA VENDITA IN

**ASTA**

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

**LA VENDITA COMPRENDE:**

DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA VECCHIA LAVORAZIONE.

**APERTA FINO A DOMENICA 28 GIUGNO**

**DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30**

**OGGI DOMENICA 28 GIUGNO ALLE ORE 16.00**

**TUTTI I LOTTI RIMASTI INVENDUTI SARANNO LIQUIDATI A LIBERA OFFERTA**

LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL

INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



La normativa «Haccp» sull'autocertificazione della sanità dei prodotti

## C'è il manuale per la qualità

Come tenere sotto controllo i «punti critici»

La normativa sul controllo di qualità, detta Haccp, appare ora un po' meno misteriosa: grazie a un lavoro capillare compiuto dai tecnici della Coldiretti (otto riunioni in vari paesi della Provincia), i coltivatori hanno preso confidenza con i manuali ed i «punti critici», imparando come destreggiarsi nell'autocertificazione della sanità dei prodotti lavorati.

«Abbiamo indetto incontri a Moncalvo, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Canelli, Asti, Costigliole, Vesime e Nizza», racconta il responsabile florio Malandrone - in media hanno partecipato un'ottantina di agricoltori ad ogni appuntamento.

Soddisfatti di vedere come, anche senza la nuova normativa, la loro attività di trasformazione del prodotto, fosse già assolutamente in regola, a garanzia del consumatore.

Ma cos'è in sostanza, l'analisi dei punti critici e dei rischi nella produzione di alimenti? L'Haccp è previsto da un decreto legge del maggio scorso che porta il numero 155/97, e disciplina l'igiene dei prodotti agroalimentari nei confronti dei consumatori. Riguarda tutte le aziende dove si manipolano, trasformano e confezionano prodotti alimentari per uso umano. I coltivatori dovranno fare una autocertificazione (nulla a che spartire con gli analoghi provvedimenti della

FARMACIA

## Le spighe della qualità

Novità in vista anche per le aziende agrituristiche: la Coldiretti (tramite l'associazione Terranostra), sta lavorando con il ministero per snellire le procedure a carico dei titolari delle aziende che offrono ospitalità nel verde. Nei giorni scorsi, il segretario del gruppo astigiano, Mauro Parrella, ha partecipato a una riunione a Roma: si è discusso di come incoraggiare gli agrituristi a continuare valorizzando al meglio la loro attività, per garantire al visitatore comfort e accoglienza serena, sapendo in anticipo quanto si spenderà. Un'idea di «Terranostra» è la classificazione degli agriturismi: si pensa alla creazione di una sorta di metodo di riconoscimento della qualità offerta dagli operatori, sul tipo di quelle usate dagli alberghi, con la categoria identificata in stelletta. Per il turismo si è scelto il simbolo della spiga di grano, da una spiga fino a cinque per gli agriturismi più raffinati.

legge Bassanini), in cui si dichiara che il prodotto (dal vino alle marmellate, ai sottaceti), è esente da agenti inquinanti che potrebbero attaccarlo, durante una delle tante fasi lavorative.

Qualche esempio: ci sono cosiddetti «punti critici» nella vinificazione e riguardano in particolare la «solfiorosa» e la conservazione in vetro. Ma conta anche la corretta manutenzione sanitaria dei locali di confezionamento degli alimenti, l'igiene della persona, della materia prima e delle attrezzature. «Precisiamo subito che non occorrono registri particolari - prosegue Malandrone - non si deve vidimare nulla negli uffici pubblici, deve soltanto la-

vorare tenendo d'occhio il manuale di autocontrollo. Nessun costo aggiuntivo né per attrezzature, né per pratiche burocratiche».

Alla Coldiretti, i tecnici hanno predisposto copie dei manuali, che sono in distribuzione per gli associati. «Questo manuale - aggiunge il responsabile - deve essere in dotazione dell'azienda dal 27 giugno».

E ancora: «Deve restare a disposizione, in caso agenti di polizia giudiziaria, da quelli della Repressione frodi ai tecnici Asl, chiedono di prenderne visione». Anche gli acquirenti dei prodotti, in particolare catene di grande distribuzione o le enoteche potrebbero richiedere di esaminare il «vademecum».

## AGRINEWS

## «Giovaniinsieme '98» dal 31 luglio al 2 agosto

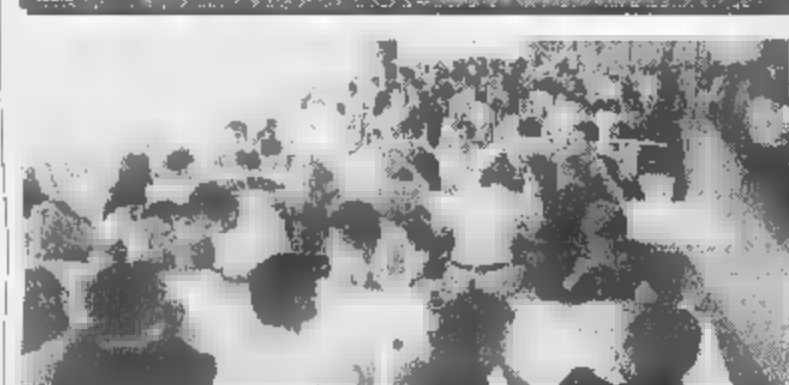
Si sta preparando «Giovaniinsieme '98» la grande festa dei giovani agricoltori che si terrà a Torino dal 31 luglio al 2 agosto: concerti, momenti di discussione e una gara nazionale di motorizzazione. Le iscrizioni si raccolgono nelle sedi della Coldiretti entro il 15 luglio. Costo della partecipazione è di 100 mila lire. I concorrenti sono divisi in due categorie: la A per chi ha già partecipato a concorsi simili, e la B, aperta a tutti. Le prove si terranno all'azienda agricola Dentis, che si trova fra strada Antica Collegno e via della Berlia.

## Regione

## A metà luglio domande per la forestazione

Appena la Regione avrà completato la delibera (entro la metà di luglio), si apriranno i termini per presentare le domande per ottenere i premi di forestazione. In vista dell'iniziativa, curata dall'assessorato all'Economia montana e foreste, mercoledì alla Coldiretti si è tenuta una riunione organizzativa, in modo da preparare la raccolta.

## L'ASSEDIO DI CANELLI



Gran successo per l'«osteria» sercantesca, allestita con la Coldiretti, all'Assedio di Canelli. Hanno partecipato: Caseificio di Roccaverano, azienda La Badia, Ernesto e Fabio Fidanza, Dante Piano, Fratelli Robino, Giuseppe Bocchino, Ca' d'Carusini di Garberoglio e cantine Mondo.

## «GENUINA» A VARIGLIE



Il grande prato di Variglie ha ospitato domenica scorsa la 2ª rassegna «Genuina», kermesse enogastronomica e folkloristica. Grande afflusso di pubblico, gran curiosità fra i bambini per le macchine agricole del passato, gli animali da cortile e il bestiame di «piemontese», presentato dagli allevatori della zona.

L'Inps sta inviando i nuovi moduli «F 24»

## Ecco tutte le scadenze per versare i contributi

Sono in arrivo gli «F 24»: l'Inps, in questi giorni sta inviando moduli per il pagamento dei contributi le cui scadenze sono a metà di luglio, settembre, novembre di quest'anno e gennaio del prossimo. Meglio entrare nel dettaglio per capirne di più, ricordando a tutti gli interessati che riceveranno il bollettino (bordo di verde), che è opportuno rivolgersi al patronato per pagare correttamente le dovute.

Con l'entrata in vigore di alcuni provvedimenti legislativi è cambiato profondamente il sistema di pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai coltivatori diretti titolari di partita Iva.

In particolare i titolari di azienda (coltivatori e imprenditori agricoli a titolo principale), ai quali l'Inps ha fatto il controllo incrociato dei dati, stanno ricevendo quattro modelli di pagamento (Fisco, Inps, Regione), denominati «F 24», già precompilati in alcune parti e uniti ai fascicoli di istruzione. Sostituiscono i soliti bollettini di

conto corrente postale. Le loro scadenze sono appunto, 15 luglio, 15 settembre, 15 novembre e 15 gennaio '99.

Per i titolari d'azienda coltivatori diretti senza partita Iva, i versamenti dei contributi previdenziali continueranno ad essere effettuati tramite normali bollettini di conto corrente. Le scadenze di questi ultimi, sono le seguenti: 10 luglio; 10 settembre; 10 novembre; 10 gennaio '99. Purtroppo questo nuovo sistema di pagamento può causare alcuni inconvenienti.

E' stato segnalato che numerosi titolari d'azienda con partita Iva hanno ricevuto i soliti bollettini invece dei nuovi «F 24». Prima di fare il versamento, è opportuno verificare se al titolare spetta una compensazione.

Inoltre, in questo caso, è necessario trasmettere all'Inps il numero di codice fiscale e quello di partita Iva, in modo da ricevere correttamente il prossimo anno il modello «F 24». Per ogni dubbio, il patronato della Coldiretti è a disposizione.

Federazione Provinciale dell'Agricoltura del Piemonte

## UFFICIO PROVINCIALE:

Viale alla Vittoria, 103 ASTI - Tel. 0141/59.42.35 / Fax 0141/35.51.38

## UFFICI DI ZONA:

## Canelli:

Via Michele Pavia, 16  
Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.52

## Nizza Monferrato:

Via C. Alberto, 95  
Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/72.14.88

## Castelnuovo Don Bosco:

Via Aldo Viglione, 18  
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

## San Damiano:

Via Roma, 23  
Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

## Moncalvo:

P.zza C. Alberto, 25  
Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

## Valle Bormida:

Via Delprino - Vesime  
Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

## Montechiaro:

Via Mairano, 22  
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

## Villanova:

Via S. Martino, 15  
Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.38

BAL CH &amp; LOMB

For your eyes only



OTTICA WALTER TARIF

Corso V. Alfieri 244 - ASTI

CONTATTOLOGIA

Controllo computerizzato della vista

Per appuntamenti: 0141 - 592521



pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

ASTI

Corso Alessandria, 546

A m 200 uscita autostrada Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38

Fax 0141/27.48.45

Presenta le collezioni

B&B  
ITALIAVenite a vedere e confrontare  
che la **qualità vera** costa meno di  
quello che pensate

Arredo casa ed ufficio chiavi in mano.

Centro Cucine

Dada  
Bofficucine  
Arc linea

In esclusiva

Poltrona  
FrauArtemide  
LUCI

zanotta

Ilo  
LETTI

INTERFLEX

Knoll

GIORGETTI

Molteni &amp; C

B&B  
ITALIAUNIFOR  
UFFICIO

Tisettanta



I RAPPORTI DELLA PUNTATA DI LUNEDÌ

## Festa del Malvasia a Casorzo

Mercatini ad Asti, San Damiano e Cocconato

**E**CCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano.

**Nelle piazze San Secondo** ■ Statuto e in via Garibaldi, dalle 8 alle 19 si svolge il mercatino dell'antiquariato.

■ Prosegue «Vivi la via», la festa in via Cavour dell'associazione «Vie del portofino». Dal mattino mercatino di prodotti enogastronomici, stand gastronomici, musica, spettacolo ■ la compagnia «Nosenzo».

**ASTI.** Visita guidata dalle 15 alle 18 alla sinagoga in via Ottolenghi. L'iniziativa è curata dalla cooperativa Artifacts (tel. 0347/489.16.52. Ingresso libero a offerta).

**ASTI.** «Asti da vedere Asti da scoprire» itinerario guidato alla scoperta dei tesori architettonici astigiani. Partenza alle 17 da piazza San Martino. Quota: 2500 lire.

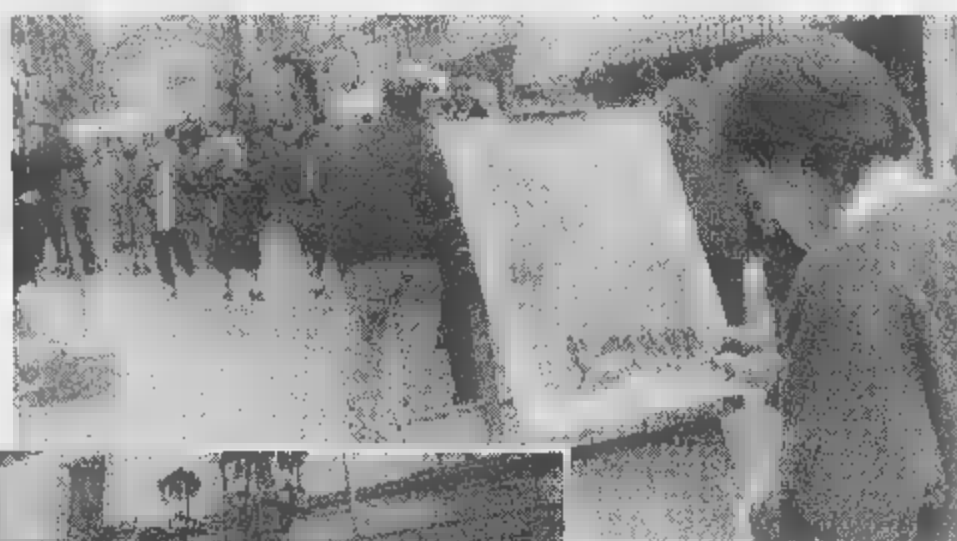
**Festa del Malvasia:** alle 9 ritrovo alla Cantina sociale e visita ai vigneti. Alle 12 ritrovo di auto e moto d'epoca, alle 12 alla cantina sociale pranzo. Alle 13 danze, alle 16,30 visita agli impianti.

■ Alle 21 nel salone della Torretta si terrà il concerto «Liberiamo i bambini dalla minaccia», contro il proliferare delle mine. Suonerà il gruppo «Passi falsi». Ingresso libero.

**MONTEMARZO.** Festa dei cento anni della Società cooperativa agricola: alle 10,45 sfilata con la banda, alle 11,30 rinfresco; alle 13 pranzo ■ musica.

**SAN** ■ Da mattina a ■ «Sota al ciocchê rus»: antiquariato e collezionismo. Le vie del centro storico accoglieranno per l'intera giornata più di cento bancarelle ■ gli oggetti più svariati: da stampe ■ gioielli

In via Cavour (a destra) oggi si svolge la festa «Vivi la via». Sotto, la sinagoga astigiana, aperta nel pomeriggio per una visita guidata



antichi, da bambole d'epoca a ceramiche dipinte.

**CALLIANO.** Sagra dell'agnello d'asino: degustazioni alle 12 ■ alle 19; dalle 21 danze con i «Ines e i papillon».

**CALLIANETTO.** Alle 12 e alle 19 Sagra del Fritto misto. Alle 21 musica con Barbara e Maurizio.

**DUSINO** ■ Alle 15,30 s'inaugura la mostra di spaventapasseri; alle 16 giochi, poi musica ■ «Idea 3».

**CASTELNUOVO** ■ Alle 19 nella confraternita di San Bartolomeo Luciano Fornero ed Ercole Ceretta eseguiranno il

«Concerto barocco», musiche di Bach, Haendel, Corelli. Ingresso libero.

**COCCONATO.** Dalle 9 alle 18 nella centrale via Roma torna «Libri in collina - Mostra mercato dell'editoria piemontese», allargata anche alle librerie antiquarie. Franco Piccinelli presenterà in anteprima il ■ nuovo romanzo «L'ultimo appello» (edizioni Il Punto).

■ Si conclude la rassegna di teatro dialettale: recita la compagnia «da Ciuanda».

■ Sagra della pizza ■ danze con «I Melodici». Domani

ci saranno i «Liscio simpatia». ■ **MONTEMARZO.** Festa in frazione Stazione: alle 9, camminata nei boschi, alle 14,30 gara ■ bocce alla baronda. Alle 15,30 «dancing dell'amaretto», gara di tiro ■ riproduzioni in gomma del dolce monbaruzzese. Cena con minestrone. Danze con l'orchestra «I Primavera».

■ Festa degli alpini. Alle 18 raduno nella sede in via Lanero. Poi sfilata ■ la Banda cittadina. Alle 11,30 deposizione ■ fiori al monumento ai Caduti. Pranzo sotto l'Ala.

■ Alle 16 messa accompagnata dai canti dei ragazzi e alle 21 si danza con i «Liscio simpatia» nel piazzale della chiesa. Funziona ■ servizio bar.

■ Si apre l'esposizione dei concorrenti al premio «Arte '98», alle 12 nella piazza davanti al municipio. Alla «Crota d'Calos», esposizione di oggetti di Bruna Stupino, Claudia Sterpone, Bruna Domini ■ Manuela Di Giorgio.

Tour in alcune località di villeggiatura

## Anche l'«Asti» va in vacanza

L'Asti Spumante va alla conquista del mercato italiano: dopo le fortunate «uscite» in terra straniera, ultima la presentazione primaverile in Cina, da giovedì 2 luglio, sarà il protagonista di serate all'insegna dell'enogastronomia in ■ località turistiche del Nord Italia.

Una formula simile ■ quella usata dalla Regione per la promozione delle fiere autunnali del tartufo: musica, degustazioni, distribuzione di materiale pubblicitario ed informazioni sul territorio dei 52 Comuni dove si produce ■ Moscato. «Questa volta abbiamo coinvolto direttamente Pro loco ed associazioni dei paesi ■ spiega il presidente dell'Assomoscato Evasio Polidoro Marabese - ad ogni serata partiamo con un pullman a due piani ■ di cose buone, di cuochi volenterosi ■ di gadget da distribuire. Le Pro loco avranno anche occasione di ricordare al pubblico le loro feste patronali ■ le manifestazioni più significative. Tra l'altro è previsto ■ scambio di doni ed un gemellaggio ideale tra le città ospitanti ed i paesi piemontesi.

Regista delle trasferte, il presentatore televisivo Meo Cavallero (è anche sindaco di Quaranti, dei paesi produttori), che con la ■ «Music Story orchestra» darà vita ad uno spettacolo musicale. Insieme al suo gruppo, gli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», ormai avvezzi a far da cornice con i loro colorati vessilli, ■ tutte le principali feste piemontesi.

Questo il calendario. Tra parentesi il Pro loco che parteciperà ad ogni serata: giovedì 2 luglio Finale Ligure (Mombaruzzo, Maranzana, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Incisa); 16 luglio Bordighera (Alice Bel Colle, Ricaldone, Strevi, Cassi-



Meo Cavallero «regista» ■ ■ ■

ne, Quaranti, Castelletto Molino, 19 luglio Lago d'Orta (Vesime, Sessame, Cossale, Bubbio, San Giorgio Scarampi, Monastero Bormida); 20 luglio Alasio (Acqui, Bistagno, Grogna, Terzo, Visone); 23 luglio Sanremo (Canelli, San Marzano, Loazzolo, Moasca, Cassinazzo); 26 luglio Salice d'Ulzio (Castagnole Lanze, Costigliola, Coazzolo, Calamandran, Calosso); 30 luglio Celle Ligure (Santo Stefano Belbo, Cossano, Rocchetta Belbo, Castino, Perletto); 5 agosto Santa Margherita Ligure (Carno, Mango, Castiglione Tinella, Neviglie, Trezze); 11 agosto Limone Piemonte (Nizza, Castel Boglione, Castel Rocchero, Rocchetta Palafra, Montabone).

Tra le altre iniziative estive per promuovere l'Asti Spumante, i produttori hanno anche pensato al mercato giovanile: in programma, «Tour mirati» nelle varie discoteche di Riviera, all'insegna delle bollicine. (a. ce.)

## IN BREVE

## Nizza

Studente ■ hino ospite alla Camera

Il giovane marocchino Freidi Yasin (14 anni, allievo delle medie ■ Nizza) è stato recentemente ricevuto alla Camera, dal presidente Luciano Volante. L'incontro si è svolto nell'ambito di un progetto nato per far conoscere, agli immigrati extracomunitari in particolare, i meccanismi che governano lo Stato italiano. Freidi ■ stato ■ Roma con il padre, ■ rappresentanza del Centro islamico di Nizza, che raccoglie oltre duecento musulmani abitanti in Valle Belbo. Ha sede in via Crova (c'è anche la moschea) ■ promuove varie attività culturali. (e. ce.)

## Canelli

Vacanza nell'Astigiano per 30 bimbi bielorusi

Una trentina di bambini bielorusi resteranno ospiti di altrettante famiglie canellesi fino alla fine di luglio. L'iniziativa è stata curata dall'associazione «Canelli per i bambini nel mondo». I piccoli, provenienti dalla cittadina bielorusa di Luninetz a un centinaio di chilometri dalla centrale ucraina di Chernobyl, parteciperanno a gite al mare e ad attività ricreative organizzate da enti e gruppi di volontariato canellesi. Lo scopo del progetto «Chernobyl» è quello di far trascorrere ■ ragazzi ■ periodo di vacanza in ambienti non contaminati dalla radiazione sprigionata il 12 anni fa, dopo l'incidente al reattore nucleare ucraino. (fi. l.)

## Canelli

Viaggio a Lourdes con il gruppo Unitali

Il gruppo canellese dell'Unitali si organizza, dal 13 al 19 luglio, un pellegrinaggio a Lourdes. Il viaggio, in treno, è riservato ■ pellegrini o ammalati. Prenotazioni alla parrocchia di San Tommaso, tel. 813.408. (fi. l.)

Nuovo allarme nell'Astigiano per i danni causati dalla farfallina di vigneti e frutteti

## Metalfa, un flagello senza nemici

L'assessore Pensabene: «Efficace solo la lotta biologica»

Con un leggero anticipo sul suo normale ciclo vitale, la metalfa è tornata a colpire: da varie ■ dell'Astigiano arrivano bollettini «di guerra» che segnalano la presenza della melata bianca ■ vigneti, frutta, giardini ed ovviamente gerbidi.

L'insetto da alcuni anni ha trovato casa a Portacomaro, Scorzolengo, Castagnole Monferrato, Montaldo Scarampi, Vinchio, Cortiglione. ■ l'elenco dei paesi potrebbe essere ancora più lungo. Cosa fare? Mentre le casalinghe si affannano a lavare le piante con detersivi al limone, i coltivatori sperimentano insetticidi. Con il rischio però di vanificare il progetto di lotta biologica della Provincia, che da due anni ha fatto lanci di «neodrynus» un parassita della farfallina.



L'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene

Nei giorni scorsi ■ sindaco di Montaldo, Enzo Forno ha lanciato un appello, mettendo in dubbio i risultati della lotta biologica. Risponde con una lettera che riassume il lavoro svolto, l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Pensabene. «Ancor oggi non esistono trattamenti chimici

registrati per combattere la metalfa. Da parte ■ abbiamo tentato ■ via consigliata da tutti gli scienziati, quella biologica. E' chiaro che i tempi sono di almeno due o tre anni. Però il «neodrynus» si è riprodotto bene e si è adattato al nostro clima. Lo produrranno dunque in loco, per poterlo usare in tutta la Provincia».

Pensabene lancia anche una frecciata polemica alla Regione: «Abbiamo avuto la preziosa disponibilità del Servizio di sperimentazione e lotta fitosanitaria - ricorda - ma nessuna altra risposta». Soldi ■ sostanziosi, non se ne sono visti. Ed è ovvio che gli insetti non conoscono frontiere. Per ■ effetto una lotta biologica dovrebbe essere diffusa su tutto il territorio. (e. ce.)

Lettera alla Camera

Il vino ■ bene

Mira londa

■ appello

NIZZA. «Il vino è il frutto buono di questa terra ■ questa gente»: la scritta campeggia su un appello, firmato per primi da tutti i consiglieri comunali nicesi, che sarà recapitato ■ Murida Bolognese, presidente della commissione affari sociali della Camera. «Ora ne distribuiremo copie ■ tutte le organizzazioni agricole e non ■ spiega il sindaco Flavio Pesce - per raccogliere firme di protesta contro la proposta di legge che prevede la famosa etichetta «nuoce alla salute». L'iniziativa è stata proposta venerdì sera in apertura di Consiglio, siglata da un brindisi ■ la Barbera. Tutti gli amministratori sono intervenuti per stigmatizzare il comportamento del Governo, poco attento ai fabbisogni dell'agricoltura. (e. ce.)

■ **Lettera alla Camera** ■ **Il vino ■ bene** ■ **Mira londa** ■ **■ appello**

I RAPPRESENTANTI DEI BANCHI A SETTEMBRE



Foto di fine anno scolastico degli «orsetti» della Lina Borgo

**ASTI.** Le scuole sono ormai terminate e l'anno scolastico per chi non è impegnato con gli esami, è ormai consegnato ai ricordi ■ alle... fotografie. Ecco nell'immagine una foto di gruppo di fine anno scolastico del gruppo d' ■ «orsetti» della scuola materna

Lina Borgo di Asti che posano insieme ■ le insegnanti che li hanno seguiti da settembre ■ giugno. Le maestre sono Lia Gregruoldo e Rita Devasini. E dopo l'arriverci a settembre di rito, è finalmente arrivato il tempo delle vacanze

Oggi a San Damiano

Incontro la Camera

■ giorni ■

■ agricoltura

SAN DAMIANO. Alle 10 nella

sala consiliare conferenza su «La prospettiva nel settore agricolo. Ruolo del credito: agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e femminile». L'iniziativa è organizzata dal Comune ■ in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura. I lavori saranno aperti dagli interventi del sindaco Alberto Marinetto e di Giovanni Garavello, ■ all'Agricoltura. Interverranno poi Luigi Tabasso, consulente bancario, Giuseppe Zuppano, direttore dell'ufficio regionale dell'Agricoltura di Asti ■ Nicola Cavanna, direttore del Medio Credito di Asti e Alessandria. «Durante la conferenza - spiega Tabasso - verrà ricordata la situazione dei giovani agricoltori in relazione al programma di Regione ■ Cassa per la proprietà contadina e la costituzione di nuove imprese agricole o la ristrutturazione ■ quelle esistenti». (e. ce.)



aliscafi LINEE VETOR

ORARIO 1998

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO	
Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00
Sabato	
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15	
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00	
Domenica	
da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15	
da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00	
DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO	
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15	
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00	
(1) Escluso Martedì e Giovedì	

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE	
Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10
Sabato	
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30	
da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10	
Domenica	
da Anzio 09,00 11,30 16,30	
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10	
DAL 14 SETTEMBRE AL 1° SETTEMBRE	
Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30
Sabato/Domenica	
da Anzio 08,05 09,00 16,00	
da Ponza 09,40 16,30 17,30	

MODALITÀ - VANTAGGI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE	
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	08,30 17,30	Da Formia	08,30 17,00	Da Formia	08,30 16,30
Da V. Iene	10,00 19,00	Da V. Iene	10,00 18,15	Da V. Iene	10,00 17,50

GLI ORARI POSSONO VARIARSI ANCHE PREAVVISI ALCUNO

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE	
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

**HELIOS**  
VIALE E. VERDI 100  
00144 ROMA (RM)

Porto Anzio, 18 - 00042 ANZIO (RM)

LINEE - ANZIO - PONZA		LINEE - FORMIA - PONZA	
ANZIO. Tel. 06/9845085 - 9848330		FORMIA. Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711	
Fax 06/9845097		Banchina Azzurra. Tel. 0771/267098	
PONZA. Tel. 0771/80549		PONZA. Tel. 0771/80549	
INTERNET: HTTP://WWW.SHAP.IT/VECTO		VENTOTENE. Tel. 0771/85195/16 - 85153	

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Non tutti sfruttano le chances riservate agli studenti in Europa e nel mondo

# La ricca estate dell'universitario

## Studio, viaggi e sport: ecco le opportunità

Il programma è più o meno lo stesso, per i 72 mila studenti dell'ateneo di via Po e per i 10 mila del Politecnico: l'ultimo esame della sessione estiva e poi via, scappare in vacanza. Non tutti, però, sfruttano appieno, una volta fuori dalle aule, le chances riservate agli studenti per le vacanze. Sulle scelte di puro svago, gli universitari possono infatti ottenere più di uno sconto. Oppure possono abbattere la visita in Paesi stranieri con occasioni di studio della lingua (organizzate da quasi tutti gli atenei d'Europa), o ancora seguire, stando all'estero, corsi su specifiche materie che torneranno utili in autunno. La parola d'ordine per pianificare questo tipo di vacanze? Darsi da fare. Non c'è un unico ufficio nel quale i ragazzi possono presentarsi ed ascoltare le possibilità offerte loro. Bisogna far tappa davanti a più di uno sportello, e telefonare qua e là, per sistemarsi al meglio.

Con il progetto «Erasmus», l'Università degli Studi manda quest'anno i ragazzi a studiare nei 211 atenei partners in Europa, e il Politecnico 250. Per partecipare, però, le domande si sono chiuse a febbraio. **NOOPOLIS.** I ragazzi dell'ateneo di via Po possono presentarsi al Servizio relazioni internazionali dell'università, in via Verdi 15 bis (angolo via Rossini). Qui c'è la banca dati Noopolis, la cui consultazione è gratuita. «Lo studente può interrogarla per lo studio di materie o temi specifici negli atenei di tutto il mondo, scoprendo, oltre a corsi estivi, stages e borse di studio». La risposta alle domande dei ragazzi è consegnata dopo una settimana. Orario ufficio: 9-11 lunedì e venerdì; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15. Telefono: 670.22.26.

**UNIVERSITY.** L'ateneo di Po organizza per gli studenti stranieri «Torino università estate», dal 13 al 26 luglio: corsi di italiano e di storia e

### IN TRENO CON NUMERO DI 26 ANNI

- **CARTAVERDE.** Costa 40 mila, dura un anno, sconto del 20% su quasi tutti i biglietti ferroviari.
- **INTER-RAIL.** Per l'estero in 2ª classe, dura 22 giorni a un mese. L'Europa è divisa in 3 zone, consente libera circolazione in quella zona con chilometraggio illimitato (per InterCity e cuccette si paga il supplemento). Una costa 380 mila. Valido un mese, due 500 mila, tre 570, tutte 630. Sconto del 50% per raggiungere la frontiera (all'andata e al ritorno).
- **EURODOMINO.** Tre, cinque o dieci giorni di viaggio in Europa scelti in un mese in 1ª o 2ª classe. Costo 230, 324 o 520 mila. Sconto del 25% per la frontiera (andata e ritorno).
- **BIGE.** Biglietti scontati rilasciati dai tour operators per giovani fino ai 26 anni.

**Il problema maggiore è arrivare alle informazioni perché non esiste un unico sportello a cui rivolgersi**

cultura piemontesi. Lo stesso fanno quasi tutti gli atenei d'Europa. In qualche caso, i corsi (in genere a pagamento) sono aperti solo agli stranieri intenzionali a seguire lezioni invernali, in altri casi gli universitari sono ammessi comunque. La più rapida per informazioni: su Internet, [www.braintreach.com](http://www.braintreach.com), si accede a 4750 link delle istituzioni universitarie di 143 Paesi, divise per continenti. In Italia, si possono consultare le pagine su relazioni internazionali, servizi per stranieri e corsi estivi. Per le università italiane, [www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV/HTML](http://www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV/HTML). Ancora un suggerimento. Il Servizio relazioni internazionali di via Verdi consiglia di contattare, per scoprire corsi estivi presso enti vari ed università, anche consolati,

basciate e centri culturali. Paesi in cui i ragazzi vogliono andare in vacanza. Le associazioni internazionali di studenti universitari organizzano (pressoché tutte) scambi di ragazzi, corsi, e iniziative per l'estate. Ad esempio, la «Summer university» dell'Agee prevede corsi di lingua e cultura in 250 città europee (a Torino, dal 12 al 26 luglio). Per l'Agee: [www.associations.polito.it/agee](http://www.associations.polito.it/agee). Ecco altre associazioni internazionali di studenti: contattele: Aiesec (Association internationale des étudiants en sciences économiques et commerciales), presso la facoltà di Economia, tel. 670.61.71. Best (Board of european students of technology), Politecnico, tel. 664.79.82. Easa (European architecture student assembly),

564.79.87. Elsa (The european law students association), 53.10.86. Isf, Ingegneria frontiere, 564.79.07. Msci, Movimento studenti per l'organizzazione internazionale, 696.17.81. Simu, Segretariato italiano studenti medicina, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica delle Molinette, nel sottopiano di Genova 3. Altri numeri utili: Consulta regionale europea, 5767.351; Centro interculturale Città di Torino 442.9700; Servizio relazioni internazionali del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)); tel. 564.52.45.

Tra le molte iniziative estive, segnaliamo: Intercultural management summer course '98, a Rotterdam dal 6 al 9 luglio, telefono 31 10 241 44 57, per studenti dell'ultimo anno di università; European summer in transport, dal 1º al 15 settembre presso le università di Liegi e Southampton, per laureati.

**SPORT & TURISMO.** Per chi vuol chiudere i libri, il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 385.55.56) organizza da luglio a settembre (ma agosto è ormai esaurito) corsi di vela per principianti in Sardegna. Durano una settimana, sette persone più lo skipper in barca lungo i porti dell'isola, costo 500 mila lire più la cambusa (circa 6 mila lire al giorno). Il Cusi, Cus nazionale (stesso telefono) propone invece campus al mare e in montagna (sempre di una settimana), corsi di vela, tennis, nuoto, ippica, escursionismo. Chi resta in città ricordi i corsi di nuoto del Cus in corso Sebastopoli, 3 giorni alla settimana per 80 mila lire il mese. Infine, consigliamo di contattare l'Informagiovani di via Ascarotti, o procurarsi il catalogo «Partire» dell'estate. Il Cts, Centro turistico studentesco e giovanile di via Montebello ([www.cts.it](http://www.cts.it)) che offre agli studenti associati (la tessera costa 45 mila lire) molte proposte scontate.

Giovanna Favro

## Mostra-mercato Fisarmoniche nel paese di Fenoglio



Fisarmoniche a San Benedetto Belbo

**SAN BENEDETTO BELBO.** Oggi il paese dello scrittore Beppe Fenoglio sarà invaso dalle fisarmoniche per la seconda «Mostra-mercato della fisarmonica d'autore», organizzata dal Comune con l'associazione «Il cerchio magico»: quattrocento «fise», dalle più antiche agli ultimi modelli elettronici, saranno esposte nel padiglione coperto aperto dalle ore 9 alle 20. L'ingresso è libero.

Parteciperanno produttori e collezionisti del Piemonte, Lombardia e Marche fra cui i maggiori costruttori di questo strumento legato alla tradizione della musica popolare, provenienti da Stradella e da Castelfidardo.

Durante la giornata saranno presenti «demonstratori» di grande livello esecutivo per provare il suono degli strumenti.

Nell'area antistante al padiglione si svolgerà un mercatino con bancarelle in uso gratuito per scambiare o vendere le fise di privati.

Altre bancarelle saranno allestite nel centro storico di San Benedetto Belbo per l'usato musicale. [v. p.]

## Canti e danze Folkestato gran finale in Valsesia

**ALAGNA.** Dopo una settimana tra spettacoli, parate e concerti, si chiude oggi «Folkestato '98», in Alta Valsesia (Vercelli).

In mattinata (ore 11,30) a Riva Valdobbia, nella piazza centrale del paese si esibiranno tra canti e danze i sardi Selargius.

Il finale sarà ad Alagna, come da copione consolidata. Alle 10,30 nella parrocchiale di San Giovanni, con la partecipazione dei gruppi in costume. Alle 14,30 si preavvisa la gran parata per le vie di Alagna e la conclusione in piazza Belvedere con i ballerini ed i cantanti di Sakatvelo (danze e melodie del folk georgiano di Tbilisi) e con i francesi Les Corrévrots et Vaudés (danze folk campagnole della fine del diciottesimo secolo, al suono delle ghirande, provenienti dai Vosgi del Sud). Ed ancora il fascino degli arcaici strumenti sardi, per accompagnare le voci dei Selargius (Cagliari). Partecipano anche formazioni locali. Il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» con preziosi costumi per danze e canti valsasiani risalenti dal Cinquecento all'Ottocento. Die Walser im Land, insieme corale di origine «waisers», l'antico popolo proveniente dall'Alto Vallese svizzero che si è insediato in tempi remoti ad Alagna.

Quest'anno, «Folkestato» ha visto la presenza dei gruppi etnici locali e stranieri non soltanto in Comuni della Valsesia vercellese, ma anche in quella novarese, più una trasferta ad Orta San Giulio.

La rassegna è stata allestita da un comitato con la partecipazione della Comunità Montana Valsesia, dei gruppi folk locali, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e delle singole Amministrazioni comunali dove si sono svolte le manifestazioni. [g. bar.]

## A Cisterna Una festa riservata al Bonarda



Proseguono i festeggiamenti a Cisterna

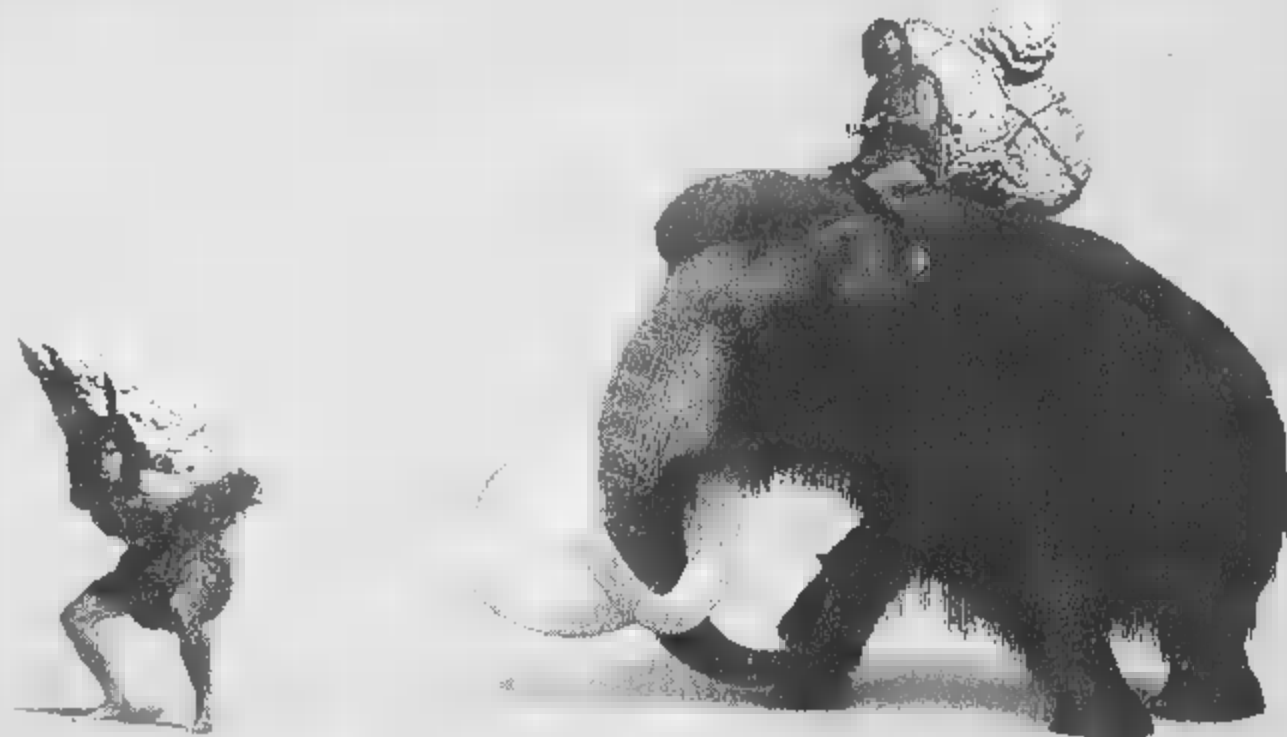
**CISTERNA.** Proseguono i festeggiamenti della «Settimana mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli».

In mattinata l'Artea, associazione naturalistico-escursionistica organizza «Un verde delle rocce di Cisterna»: la partenza è alle 9 nella piazza del Comune (prenotazioni allo 0173/979.343).

Alle 10,30 nel Castello si terrà un convegno su temi logici. Alle 12,30 la Bottega del vino offrirà l'aperitivo con Arneis e Favorita, accompagnato dalle golosità preparate dalla macelleria Gambin.

Il pomeriggio sarà animato da musiche, cantastorie e burattinai nel castello. Le bancarelle esporranno vino Bonarda e prodotti locali. Alle 19 si apriranno gli stand gastronomici dei quattro borghi e alle 21 l'«Equipe campagnola» darà il via alle danze.

I festeggiamenti proseguiranno domani con gli stand gastronomici e le danze animate dal complesso «Ricky show». L'appuntamento è alle ore 19. La festa si chiuderà il prossimo 4 luglio la sera a lume di candela (prenotazioni 0141/979.118). [cl. o.]



Garunga (Solido)

Garunga-go (Molto solido)



New Daily. (New Daily)

**Now Daily Basic 35.10**  
**Cabinato 103 CV.**  
**L'offerta più solida,**  
**Il più solido degli investimenti.**

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come roccia.

Sarà per la grande robustezza del telaio con longheroni d'acciaio,

per la maneggevolezza, per il suo volume di carico,

per la efficienza.

Oggi anche con una dotazione serie davvero robusta:

• Motorizzazione 2800 Turbo

• Idroguida

• 4 freni a disco

• Cassone fisso

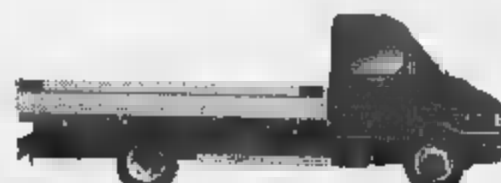
**L. 34.500.000**

**esclusa IVA**

(IVA esclusa)

Offerte valide fino al 30/6/1998.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.



**new**  
**Daily IVECO**  
**Solido come roccia.**

[www.iveco.com](http://www.iveco.com)

Iveco viaggia con **Urania**

È un'iniziativa Concessionaria provincia di Asti:

**GARELLI E SCAVINO S.p.A.**

**ASTI - Tel. 0141/272204**



Stasera «Asti Musica» propone il concerto della vocalist Ginger Brew

# Arriva una regina del gospel

Domani ci sarà il blues di Paolo Bonfanti

ASTI. L'astigiano Paolo Conte vola a New York e miete applausi al JVC Jazz Festival. Ad Asti si esibisce invece una delle sue vocalist, Ginger Brew. Sarà lei la protagonista dell'appuntamento di stasera della rassegna «Asti Musica», alle 21,30 in piazza Cattedrale, con ingresso libero. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'associazione «Musicus», che ha sede a Mombercelli, specializzata nella promozione di artisti gospel.

Ginger Aramansa Brew proviene da una famiglia di artisti. Ha studiato a New York, poi a Oxford e in Messico, seguendo gli spostamenti del padre ambasciatore del Ghana, ma anche scrittore e poeta e appassionato di jazz, soul e blues. Come solista Ginger Brew ha inciso con la Flying Records. Ha collaborato con gruppi africani noti a livello internazionale come «Boombaya» e «Osibisa» e con jazzisti come James Carter, Dom Um Romao (ex Weather Report), Arthur Miles, Gianni Basso, Bobby Durham, Art Farmer.

Agli inizi degli anni '90 ha collaborato per tre anni con Paolo Conte, come vocalist in



Ginger Brew stasera ad «Asti Musica». Paolo Bonfanti suonerà domani



«Parole d'amore scritte a macchina» nelle tournée del cantautore. Recentemente ha lavorato per Radio Rai al programma «Ci vorrebbe il Gospel» presentato da Paolo Rossi. Dallo scorso anno ha ripreso a cantare per Paolo Conte.

Questa sera presenterà un ampio repertorio con il com-

plesso Gospel Sound. Domani sera (sempre alle 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero) toccherà invece al blues con il quartetto di Paolo Bonfanti. Genovese, anni, Bonfanti ha iniziato a suonare la chitarra a 15 anni. Di lì poi perfezionando seguendo un corso al Berklee College di Boston; si

è laureato al Dams di Bologna con una tesi sul blues.

Negli anni '80 ha collaborato con Big Fat Mama, con cui ha inciso tre dischi, suonando in numerosi club e nelle più importanti manifestazioni musicali, aprendo i concerti di personaggi come Johnny Winter, Fogues, Stevie Ray Vaughan, Los Lobos, e collaborando con musicisti italiani come Fabio Treves (con lui ha inciso «Jum-pin») e statunitensi, Johnny Mars, Zora Young, Louisiana Red, Eddie C. Campbell.

Con alcuni musicisti inglesi ha fondato il gruppo Downtown, poi ha collaborato con un complesso piuttosto noto sulla scena europea, i «Red Wine», con cui ha anche inciso un disco («Full Taste»), con il chitarrista bluesman Beppe Gambetta, suo concittadino. Nella sua esperienza c'è anche il rock, con Dick Hamilton e Gene Parsons, ex Byrds. Sei anni fa ha inciso il primo cd solista «On my backdoor», someday, cui ne sono seguiti altri due. Caratteristica di Bonfanti è quella di offrire un blues vivo, non accademico, pur rimanendo fedele alle origini. [c.f.c.]

## Il tenente Lugano caduto in Etiopia

Era detta contrada della Maddalena l'attuale via Gioberti che portava dalla contrada Maestra alla chiesa dei domenicani già dedicata a S. Maria Maddalena e affidata dal vescovo di Asti, Guglielmo II, nel 1183, alle benedettine. I domenicani, frati predicatori presero possesso della chiesa dopo il 1219, data presunta del passaggio di San Domenico di Calaroga da Asti: in realtà essi acquistarono altro terreno e fondarono la nuova chiesa con annesso convento verso il 1235 nell'area compresa tra via Testa, casa Garola e le antiche mura.

Anche dopo la soppressione napoleonica di chiesa e convento, demoliti tra il 1802 e il 1806, la cerchia delle mura non ebbe sbocchi a Nord e sulla ideale prosecuzione dell'attuale via Gioberti rimasero i resti del complesso domenicano fino al 1915-19, all'epoca del progetto di sfondamento dei bastioni a Nord, non realizzato fino alla delibera podestaria del 5 settembre 1931 riguardante la «formazione di una piazzetta allo sbocco di via Gioberti».

La sistemazione della piazza Lugano nell'area pianeggiante dietro le mura, con le due gradinate laterali che consentiva-

no l'accesso dalla piazza alle antiche mura, permise di erigere, nell'isola spartitraffico, il monumento al bersagliere d'Italia. Nel 1940 la piazzetta fu intitolata a Paolo Lugano, caduto poco prima dell'inizio della seconda guerra mondiale. Lugano nacque ad Asti il 26 maggio 1912, frequentò il liceo ginnasio «Alfieri» per poi passare all'Accademia militare di Modena e alla scuola di Applicazione di Parma. Con il grado di tenente, fu inviato in Africa Orientale dove le operazioni di rastrellamento richiedevano corpi specializzati formati in gran parte da ascari, esperti conoscitori dei luoghi. Lugano ebbe il comando di una compagnia di ascari per le operazioni di polizia, sezione mitragliatrici pesanti. Il suo reparto venne attaccato dalle forze sovversive, il 7 settembre 1937. Colpito subito a un braccio, Lugano corse a una mitragliatrice, i cui serventi erano rimasti uccisi e solo continuò a sparare contro i nemici finché non cadde colpito sull'arma stessa che aveva impugnato, all'Amba Sokota. Fu uno dei primi caduti italiani dopo la conquista dell'Etiopia.

Giuseppe Crosa

### ADDURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno: Domenica 28: Pier Paolo Gherlone, fiscalista, segretario provinciale Cdu, assessore al Comune di Asti; Daniela Cotto, giornalista; Giancarlo Caracciolo, avvocato.

Lunedì: Loretta Binello, impiegata; Federico Redento, funzionario commerciale; Elisabetta Bovio, medico; Paolo Carrato, medico, giocatore tamburello Monale; Mauro Bello, imp. Calata; Renato Branda, sindaco di Canelli; Carla Buonvicino, direttrice asilo nido.

Martedì 30: Luisa Boffano, insegnante; Danilo Amerio, cantante; Rinaldo Viarengo, geometra; Franco Gentile, tecnico del soccorso alpino.

Mercoledì 1° luglio: Bruna Ghidella, impiegata; Bruno Curletto, presidente Collegio geometri; Giuseppe Troya, geometra; Sara Scaccia, studentessa; Sara Sassone, bimba.

Giovedì 2: Antonella Pronesti, musicista; Ettore Squillari, presidente Cantina sociale Castelnuovo Calcea.

Venerdì 3: Paolo Morra, segretario comunale; Mario Gola, geometra; Domenico Malandro, geometra.

Sabato 4: Paolo Del Bono, industriale; Alessandro Queirolo, dentista; Carla Balzarini, insegnante; Giovanni Mario Accornero, imprenditore; Giuseppe Balzarini, insegnante; Ezio Fassio, commercialista; Cristiana Rissone, commercialista; Luigi Capellino, dipendente Avir.

**LA STAMPA** DOMENICA 28 GIUGNO 1998

**Gratis al Concerto di Roberto Vecchioni**

**Sabato 4 luglio 1998 in piazza Cattedrale**

**ASTI MUSICA**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 4 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti (non valida la fotocopia). Quindici biglietti omaggio verranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

Prosegue l'operazione «gratis ad Asti Musica» con «La Stampa» in collaborazione con l'agenzia «Piemontese» di Castagnole Lanze: raccogliendo i tagliandi pubblicati nella pagina spettacoli, come quello qui sopra, si avrà la possibilità di assistere gratuitamente al concerto di Roberto Vecchioni, sabato 4 luglio in piazza Cattedrale. Fino a quel giorno saranno pubblicati coupon che quello ritagliato qui sopra: basterà ritagliarli e inviarli (o portarli direttamente) in redazione, entro le 12 di sabato 4 luglio. Chi avrà raccolto di più otterrà dei biglietti gratuiti a disposizione per ascoltare Vecchioni. I vincitori saranno avvisati telefonicamente, poi potranno presentarsi direttamente alle casse in piazza Cattedrale, per ottenere il loro biglietto omaggio.

### Piazza San Martino

**Donnal opera la biglietteria di Asti Teatro**

ASTI. Si apre domani la biglietteria di Asti Teatro 20. Quest'anno lo sportello è in piazza San Martino 5, di fianco alla chiesa di San Michele, sede dell'associazione «Arte e tecnica». Il numero di telefono è 0141/31.383.

La sede resterà attiva fino a venerdì 3 luglio, con orario: 10-12 e 15-18 (sabato e domenica chiusa). Da lunedì 6 fino a giovedì 9 la biglietteria sarà invece aperta al teatro Alfieri (telefono 0141/557.667), con orario 11-14 e 18-20.

Per tutta la durata del festival si potranno poi acquistare i biglietti negli spazi degli spettacoli, un'ora prima dell'inizio delle rappresentazioni.

I biglietti costano 20 mila lire (18 mila i ridotti); è previsto un carnet a 5 biglietti (per più persone o più spettacoli) a 75 mila lire. Gli abbonamenti a 5 spettacoli costano 100 mila lire (75 mila i ridotti). La riduzione vale per insegnanti, studenti, iscritti ad associazioni o circoli.

### Palazzo Ottolenghi

**S'inaugura l'Accademia «Giulia Lajolo»**

ASTI. Si inaugura stasera con il concerto l'attività dell'Accademia pianistica «Giulia Lajolo». L'appuntamento è a palazzo Ottolenghi alle 20,45. I giovani pianisti astigiani Matteo Curralo, Marina Della Piana, Alex Ferraris, Giuseppe Guerra, Giancarlo Marchisio, Elena Piazza e Chiara Ruffinengo, proporranno brani di Schubert, Brahms e Chopin. L'ingresso è libero.

L'Accademia è intitolata alla pianista Giulia Lajolo, per anni docente all'Istituto «Verdi», morta all'inizio dell'anno all'età di 41 anni, a causa di una grave forma di polmonite. La notizia aveva suscitato grande commozione. La pianista e il marito, Francesco Actis, anch'egli docente all'Istituto, avevano appena pubblicato un cd con brani per pianoforte a quattro mani del loro repertorio. Actis ha deciso di ricordare la moglie proseguendo l'opera, con la collaborazione degli allievi. [r.s.]

### DINTORNI

**SETTE IN DELLO.** Al castello di Mango (Cn), è stata inaugurata ieri la mostra «I magnifici 7 della Valle Belbo». È un gruppo di scultori formato dal canelense Paolo Spinoglio, la tedesca Rick Antje, il d'Alghero Roggero Fossati, gli astigiani Rolando Carbone e Roberto Palumbo, l'acquarese Vittorio Zitti, e la brasiliana Telma Camargo de Araujo. Fino al 2 agosto. Info: 0141/89.291.

Lo scultore Paolo Spinoglio inoltre espone opere al castello di San Marzano Oliveto il 4 luglio alle 18, inaugurerà una personale al Castello del Paleologo ad Acqui Terme.

**LANGA E AL PUNTO ARTE.** Al «Punto arte Ranaboldi», Loazzolo, via Umberto I 6, Eugenio Grosi presenta «Di Langa, di fiori e...», dipinti a olio su tela. Gresi è nato a Trino (Vc) 66 anni fa, vive e lavora a Torino. Si è formato alla scuola di Lia Laterza, acquisendo, in seguito, autonomia interpretativa. Fino al 12 luglio.

**PALAZZO.** In occasione del ventennale «Asti Teatro» è allestita a palazzo Mazzetti la mostra «Asti Teatro Immagine» del fotografo astigiano Giorgio Piccinino. L'iniziativa è del Comune, con la «Fondazione italiana per la fotografia» e il patrocinio della Regione. In 95 immagini riassume i momenti più significativi della manife-

Lo scultore canelense Paolo Spinoglio espone a Mango, San Marzano e Acqui Terme

stazione dal '79 al '93. Fino al 25 luglio; orario: da martedì a giovedì: 9-13 e 16-19. Venerdì 9-13 e 16-22. Sabato e domenica 10-19.

**ARCHIVIO.** Prosegue con successo la mostra all'Archivio storico del Comune, a palazzo Mazzola, dedicata a Secondo Pia, avvocato-fotografo astigiano che per primo, nel 1898, fotografò la sacra Sindone. Sono esposte settantina di fotografie che Pia scattò tra la fine del secolo e l'inizio del 900, testimonianza eccezionale su un patrimonio artistico e architettonico che negli anni è andato trasformandosi e impoverendosi. La mostra è corredata da un catalogo che oltre alle immagini contiene saggi critici sull'opera di Pia e l'elenco delle opere che l'avvocato-fotografo, che fu anche sindaco di Asti nei primi Anni Venti, donò al Comune. La

mostra chiude il 30 settembre. Orario: da lunedì a venerdì 10-13. Martedì-giovedì 10-13 e 15,30-17,30. Sabato e domenica 10-12,30 e 16-18.

**CANELLI.** C'è tempo fino al 30 giugno per visitare, alla galleria «La Finestrella», via Alfieri 10, Canelli, la mostra dedicata a Carmen Baracchi Anney. Pittrice piemontese, nata nel 1903 e morta nel '73, che ha saputo far rivivere le atmosfere romantiche. Orario: 10-12/16-19.

**FINO AL 13 LUGLIO.** È allestita, alla galleria «Eidos», via Garatti 18, la personale del pittore Mimmo Germanà. Orario: 10,30-12,30/16-19.

**IL FOTOCUBO.** Cassa Risparmio di Asti ha organizzato una mostra di Brigitte Bogli, socia del sodalizio. Le immagini sono ospitate, fino all'11 luglio, alla libreria «AlphaBeta», corso Dante 109.

**COSTIGLIOLE.** Continua, al castello di Costigliole, la mostra «Massimo d'Azeglio Pittore». Fino al 26 luglio, dalle 13 alle 15 alle 19.

**CISTERNA.** Rosita Peregalli espone al Salone oscuro del castello di Cisterna. In mostra composizioni e ritratti con le stoffe. Fino al 12 luglio. Martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica: 15,30-18,30.

Armando Brignolo

**OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI**

**ASTI** Tel. 0141.594.147. **L'angelo rosso.** Colpevole fino a prova contraria. Or. 15,30; 17,40; 20, 22,30. Lire 12.000.

**POLITEAMA.** Tel. 0141.530.086. **Tre uomini e una gamba.** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 18,20; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

**RITZ.** Tel. 0141.530.086. **Il grande Lebowski.** di J. Coen, con J. Bridges e S. Buscemi. Or. 17,40; 20,22,30. Lire 12.000.

**NUOVO SP.** Tel. 0141.555.040. **Titanic.** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Or. 18; 21,30. Lire 12.000; 8000.

**SALA F.** Tel. 0141.598.457. **Re-maniac equivo-co.** Or. 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

**LUMIERE (R. BOSCO).** Tel. 410.858. **RIPOSO.**

**SOCIALE.** Tel. 0141.701.406. **L'angelo rosso.** Colpevole fino a prova contraria. di J. Coen, con R. Gere. Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**701.459. CHIUSO PER FERIE.**

**CRISTALLO.** Tel. 0141.975.124. **CHIUSO PER FERIE.**

**0141.975.016. CHIUSO PER FERIE.**

**SPLENDOR.** Tel. 0141.982.288. **CHIUSO PER FERIE.**

**ARISTON.** Tel. 0144.322.885. **CHIUSO LAVORI.**

**CRISTALLO.** Tel. 0144.322.400. **Tre uomini e una gamba.** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000.

**COVA.** Tel. 0142.452.291. **La maschera di ferro.** con L. Di Caprio. Or. 21,45. Lire 7000.

**POLI.** Tel. 0142.452.081. **Monetella di Tito Brask.** Or. 20,30; 22,20. Lire 12.000.

**0142.452.016. RIPOSO.**

**ALESSANDRIA** Tel. 0131.252.644. **Thiane.** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Or. 21,30. Lire 12.000.

**AMBRA.** Tel. 0131.252.079. **In e Out.** Or. 22. Lire 10.000; 7000.

**- SALA GRANDE RIPOSO.**

**- SALA FERRERO.** Telefono 0131.234.240. **Full Monty.** Giochi organizzati, di Peter Cattaneo. Or. 20,30. Lire 12.000; 9000.

**CORSO.** Telefono 0131.268.080. **L'angelo rosso.** Colpevole fino a prova contraria. di J. Coen, con Richard Gere. Or. 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000.

**CRISTALLO.** Tel. 0131.341.272. **Vita e baci rosso.** Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000.

**GALLERIA.** Tel. 0131.252.112. **Tre uomini e una gamba.** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 18; 18; 20; 22,15. Lire 10.000.

**Tel. 0131.252.707. L'avvocato.** di J. Coen, con J. Bridges e S. Buscemi. Or. 16; 18; 20; 22. L. 10.000 (7000).

**EDEN.** Tel. 0173.363.021. **Il grande Lebowski.** di J. Coen, con J. Bridges e S. Buscemi. Or. 16; 18; 20; 22. L. 10.000 (7000).

**MOBETTA.** Tel. 0173.440.340. **CHIUSO PER FERIE.**

**A TORINO**

**LIETTA TORINABUONI.** CONSIGLIA BUONO INTERESSANTE/OPORTUNO MEDIOCRE BRUTTO

**AQUA.** c.so G. Cesare 105, tel. 011.856.521. **Il grande Lebowski.** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

**ADRA 480.** c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Gattaca.** La porta dell'universo di A. Niccolò. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso.** Colpevole fino a prova contraria. di J. Coen, con R. Gere. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 2.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Deep Impact.** di J. Leder. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 3.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 4.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 5.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 6.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 7.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 8.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 9.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 10.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 11.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 12.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 13.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 14.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 15.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 16.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 17.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 18.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 19.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 20.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 21.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 22.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 23.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 24.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 25.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 26.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 27.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 28.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 29.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 30.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 31.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 32.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 33.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 34.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 35.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 36.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 37.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 38.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 39.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 40.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 41.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 42.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 43.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 44.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 45.** c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Code Red.** di J. Woo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cine



# Oggi due appuntamenti per il gran finale di «Città aperte»

## Scoprire i «tesori» di S. Marzano

### Il castello degli Asinari e la Confraternita

**SAN MARZANO OLIVETO.** Finale «in bellezza» per «Città aperte '98» in Astesana e Monferrato l'iniziativa di turismo culturale curata dall'associazione «Astesana e Monferrato» di cui è presidente lo storico canelinese Gianluigi Bera. Le ultime tappe della manifestazione sono oggi San Marzano Oliveto e Castelnuovo Calcea. Per la prima volta, proprio in occasione di «Città aperte '98», saranno visitabili, con l'aiuto di guide, vari monumenti.

**SAN MARZANO.** La chiesa parrocchiale, costruita nel Settecento sui ruderi di una più antica chiesa, è stata progettata dall'architetto astigiano Benedetto Alfieri, cugino del drammaturgo Vittorio. Per molto tempo la chiesa apparteneva al Comune che ne curò edificazione e manutenzione. Al suo intorno numerose opere d'arte tra cui una pala d'altare dipinta prima del 1655.

**IL CASTELLO.** Adiacente alla parrocchiale risale alla fine del Trecento e fu edificato dalla famiglia Asinari, potente e ricco casato astigiano. Ora è di proprietà dei conti Braga che recentemente hanno concesso al Comune l'uso del parco, del cortile interno e dei locali al pianterreno, prospicienti la piazza della chiesa parrocchiale. Oggi il maniero, aperto al pubblico, ospita due mostre d'arte: nel parco interno ci sono le statue dello scultore torinese Paolo Spinozio (da anni ha lo studio a Canelli); nelle sale del castello sono esposti i



Uno scorcio di San Marzano Oliveto. In paese si possono visitare la chiesa parrocchiale del Settecento, il castello di fine Trecento e la Confraternita dei santi Pietro e Paolo

quadri e i vetri artistici dell'artista canelinese Massimo Berruti del laboratorio Azzurro Cielo.

**LA CONFRATERNITA.** Dedicata ai Santi Pietro e Paolo, è nel centro storico, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale. D'epoca sei-settecentesca conserva un portale del XVIII secolo in stucchi e affreschi pregevoli. Verrà restaurata dal Comune e adibita ad auditorium.

Infine una curiosità: in paese, sulla strada per Nizza, c'è la chiesa metedista risalente all'Ottocento. (Questa mattina vi

si celebrerà un matrimonio con rito protestante; nel pomeriggio, il pastore Bruno Giaccone aprirà il Tempio ai visitatori).

**GASTRONOMIA.** Il tour «Città aperte» serve anche per conoscere la realtà agroalimentare di San Marzano. Nel punto di accoglienza, allestito nel centro storico, ci saranno anche gli stand dei produttori di mele del consorzio «Qualità» che va sotto il marchio «Divina», sono: Paolo Amerio, Oria, Bianco, Bruno Caire, Luigi Cantarella, Giuseppe Fiore,

Luigi Lovisolo, Renzo Lovisolo, Mauro Roggero, Mauro Sartoris, Claudio Spertino, Mario Vidotto e Lidia Vola. In degustazione anche i vini (con Barbera e Moscato d'Asti) dei produttori locali: l'Arbiola, la Fedaggeira, Dario Bersano, Alfiero Boffa, Franco Mondo e Cò d'Carussini.

C'è anche la possibilità di menù a prezzi convenzionati al ristorante Venezia (Lire 35 mila, telefono 0141/856.321) e all'agriturismo «Le due casine» (0141/824.525).

## Un tuffo nella storia a Castelnuovo Calcea

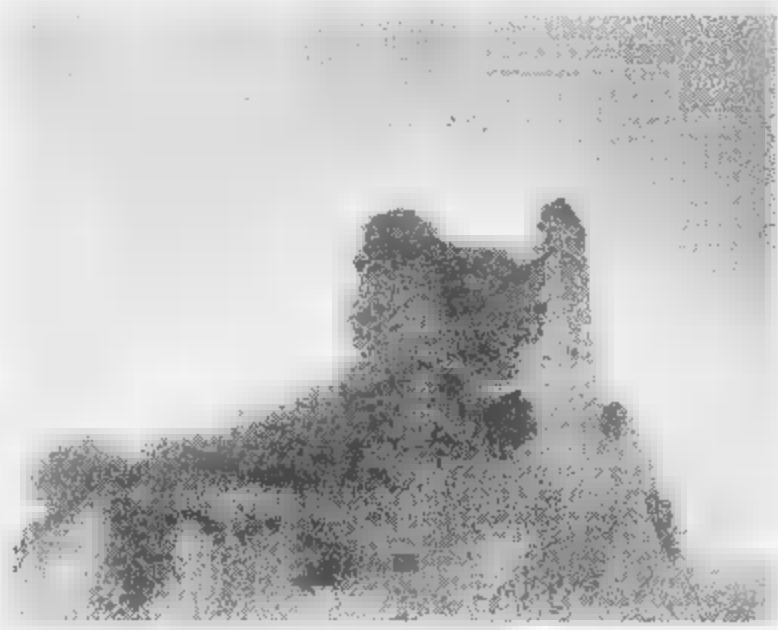
### Per 4 secoli punto strategico della contea di Asti

**CASTELNUOVO CALCEA.** Per quasi quattro secoli, dalla fine del Trecento alla prima metà del Settecento, il paese fu una sorta di «enclave» dello Stato di Milano nel cuore della contea di Asti. Una posizione privilegiata che preservò Castelnuovo dalle guerre che si susseguirono nel Basso Piemonte. L'abitato, su un colle che domina la piana, conserva monumenti preziosi e poco conosciuti.

**SANTO STEFANO.** È una delle chiese barocche astigiane meglio conservate. Ospita opere d'arte pregevoli tra cui statue lignee del Seicento e Settecento, e tele del XVIII secolo. In occasione di «Città aperte» sarà possibile visitarla con una guida d'eccezione: il parroco, don Michele Alessio, che da anni, con dedizione e competenza, attende alla cura e al restauro delle opere d'arte contenute nella chiesa.

**CONFRATERNITA DEI BATTUTI.** Si trova alla base della chiesa parrocchiale. Vi è riposta una statua del Cristo Morto che viene portata in processione ogni cinque anni.

**RUDERI DEL CASTELLO.**



I ruderi del castello, forse di epoca carolingia, crollato ad inizio secolo

Possono essere rintracciati nella località ancora oggi conosciuta come «cascina castello». In stato di abbandono il maniero, forse di epoca carolingia, crollò ai primi del Novecento.

Rimane in piedi una torretta a base circolare. Una cinquantina di anni fa fu anche demolito un bel ponte medievale.

**MUSEO DELLE CONTADINERIE.** Una «chicca» per gli

appassionati di tradizioni contadine. Il museo, allestito nella cascina della famiglia Poglio, è stato curato da Piergiorgio Poglio, agricoltore, poeta e appassionato ricercatore di memorie castelnovesi. Scomparsa qualche anno fa, in giovane età, Poglio ha lasciato una preziosa eredità culturale. Il museo è articolato in due sezioni: da una parte le testimonianze della vita quotidiana nelle campagne; dall'altra quelle dell'attività vinicola nel passato.

**GASTRONOMIA.** A Castelnuovo Calcea il programma di «Città aperte» prevede degustazioni di vini e prodotti tipici. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, nella sede di regione Opessina, la cantina sociale Barbera dei Sei Castelli (riunisce i tre enopoli di Agliano e Castelnuovo Calcea) sarà aperta ai turisti (tel. 0141/964.004).

Degustazioni e visite in cantina anche all'azienda Antico Convento, in via Marconi, tel. 0141/957.133. Menù a prezzo convenzionato all'agriturismo La Mussia, in via Opessina 4, 35 mila tutto compreso, telefono 0141/957.201.



**Grat. Città Aperte, nel punto vendita di Castelnuovo Calcea, degustazioni gratuite dei nostri vini Doc.**

**CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI S.C.R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA TRA VITICOLTORI**  
Regione Salere, N°6 - Agliano (AT) - Tel. ■ Fax 0141/96.40.04  
Punto vendita: (presso ex Cantina Sociale di Castelnuovo Calcea)  
Regione Opessina, 41 - Tel. ■ Fax 0141/95.71.37  
Castelnuovo Calcea (AT)

## L'originale mela di San Marzano Oliveto



Amerio Paolo, Reg. Saline ■ tel. 0141/85.63.35  
Blanco Orlano, Reg. Chierina 11 tel. 0141/85.62.31  
Caire Bruno, Valle Asinari 43 tel. 0141/85.62.55  
Fiore Giuseppe, Reg. Italiana 17 tel. 0141/85.62.23  
Lovisolo Luigi, Reg. Saline 16 tel. 0141/85.62.82  
Lovisolo Renzo, Reg. Saline 40 tel. 0141/85.65.46  
Roggero Mauro, Reg. Saline 20 tel. 0141/85.62.33  
Sartoris Mauro, Reg. Saline 33 tel. 0141/85.66.21  
Spertino Claudio, Reg. Saline 30 tel. 0141/85.62.39  
Vidotto Mario, Reg. Italiana ■ tel. 0141/85.66.66  
Vola Lidia, Reg. Mariano 25 tel. 0141/85.63.05



**di Ferrero Guido & C. snc**  
Sede e stabilimento:  
via Vittorio Veneto, 5  
Tel. 0141/90.71.86  
**Cocconato (AT)**



**Prosciutto crudo del Piemonte  
Salame cotto**

## Azienda Agrituristica



**LA LUNA NERA**  
di Armando Elisa

E' gradita la prenotazione

Via Cascinetta, 25  
Tel. 0141/99.53.21 - 99.50.22  
**Viale (AT)**

**Gallo - Sacco**  
Elettrauto  
Autoradio - Antifurti  
Climatizzatori  
Assistenza clienti  
**Canelli**  
Viale Risorgimento  
Tel. 0141/82.34.05

**Gandolfo**  
Adriano  
78-98  
20 anni di attività  
Macchine e mobili per ufficio  
**Canelli**  
Viale Risorgimento, N° 33-35-37  
Tel. e fax 0141/83.49.85  
0141/82.45.95

**Ristorante**  
Piccolo San Remo  
(chiuso il lunedì)  
**Canelli**  
Via Alba, 179  
Tel. 0141/82.39.44

**Oscar & Mirko**  
abbigliamento  
a Canelli  
in viale Risorgimento  
N° 59 e in viale Italia  
ang. via Saracco N° 55

**Fido e Co.**  
Toilette per cani  
Alimenti ed articoli per animali  
**Canelli** - Piazza Europa 24  
Tel. 0141/83.19.04  
**REVELLO**  
Materiali elettrici e illuminazione  
**Canelli** - Reg. Secco,  
Tel. 0141/83.48.65

autocarrozzeria autorizzata  
**Audi**  
**LAZZARINO**  
riparazione e sostituzione  
PARABREZZA  
dall'auto al tir  
**Canelli**  
Via Riccadonna 80  
tel. e fax 0141 - 83.12.82  
E MAIL: paul @ netcity.it

**Gazebo**  
Il salotto del liscio  
**Canelli**  
Tel. 0141/82.31.16

**radio franco**  
TVC HI-FI  
VIDEOREGISTRATORI  
Filmati multimediali  
Sistemi stereo  
**Canelli**  
via Alfieri, 11  
Tel. 0141/82.39.70

**CM Calcestruzzi**  
Lavori edili, stradali, idraulici  
**Canelli**  
Regione Dota, 52  
Tel. 0141/82.41.05

**Maccarini**  
Concessionaria **OPEL**  
Finanziamenti agevolati su tutta la gamma Opel  
**Canelli - viale Italia - Tel. 0141/82.21.19**  
Alessandria - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/26.20.75-26.21.74  
Tortona - Strada S. per Genova, 3 - Tel. 0131/86.22.67  
Valenza - Via dell'Artigianato zona D3 - Tel. 0131/94.34.32  
Nizza Monferrato - P.zza Garibaldi 45 - Tel. 0141/70.23.53  
Acqui Terme - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/32.15.61

**LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI**  
Da oggi, la Piemontese Assicurazioni è ancora più vicina.  
La nuova agenzia di zona è a Sua completa disposizione per illustrare una vasta gamma di servizi e nuove opportunità che intendiamo offrire con la cortesia che ci contraddistingue.  
Vicino a casa vostra per diventare "Il vostro assicuratore di famiglia".  
**AGENZIA DI CANELLI**  
Via Giovanni XXIII, 59  
Tel. ■ Fax 0141/82.31.07  
Agente Generale **Alberto Goslino**



Intervista al campione di Cocconato. Le mille sfide di un personaggio senza tempo

# Pinot, una vita per il tambass

## Da 50 anni in campo. «Mara e Cerot i miti»

**COCCONATO.** Sarà in campo anche oggi, puntuale, c'è da scommetterci, come gli accade da quasi 50 anni. «Pinot» non manca mai a questo appuntamento. Adesso, poi, ha anche una squadra che porta il nome del suo mobilificio. Campionato di C: ultimi 5 punti appena (ma c'è stata pure una penalizzazione per una partita iniziata e mai conclusa).

Dettagli. Per Giuseppe «Pinot» Ferrero, classe 1939, da Cocconato, rimettitore-bettitore, il tamburello non ha tempo. Quello che conta è che oggi (16.30, a Cunico) lui sia ancora lì a guidare la truppa contro i vecchi rivali del Basaluzzo: maglietta bianca che tira un po' sul davanti, pantaloncini immancabili, la solita grinta. E gli immancabili brontolii. Lui, come un Bartali monferrino. «Eh sì, bel paragone, peccato che io come atleta non sia stato un Bartali, nel mio sport. Ma, qualcosa credo di aver dato».

Un inguaribile romantico, che si emoziona quando rivede le sue foto d'allora, giovanotto, anni '50-'60. E il brontolio ruco di sigarette e nicotina diventa soliloquio. «Dio, come sei diventato vecchio, Pinot. Eppure, sembra ieri...».

La prima partita, quando è stata?

Estate 1951: avevo dodici anni e alla festa di Cocconato mi misero in squadra, terzino naturalmente, con il grande Giovanni Conrotto, mio prozio, classe 1894. Un campione fantastico, quattro titoli italiani nel tambass e due nel pallone a braccia. Un record ineguagliato.

E dopo, quante ne ha fatte di sfide?

Qualche migliaio. Ho sempre giocato, tranne un periodo di pausa che mi sono preso verso la fine degli anni '80».

Perché?

Nella mia prima vita ho fatto il giocatore di tambass fino a 44 anni. Poi, mi sono trovato a inventarmi un mestiere. Ho ripreso a lavorare nella falegnameria di casa. Ci siamo allargati, l'impresa è diventata l'attuale mobilificio di Castelnuovo Don Bosco. C'è stato un momento in cui lavoravo e basta, anche di domenica. Al tambass, se non mi gioca alla festa, non si gioca mai.

E poi?

Ad un certo punto ho deciso che potevo mollare il tambass. Si vive una volta sola, mi sono detto. E lo sport come le donne: bisogna prenderle quando ci sono. E allora, visto che l'attività tira, alla domenica, sono tornato sui campi.

Lei e il dottor Oscar Bonasso, il dentista di Murisengo, inventaste il torneo «muro del Monferrato».

Era l'autunno '64. Ci siamo



«Quella volta che a Portacomaro persi tutto anche il 1100 nuovo»

Giuseppe «Pinot» Ferrero, 59 anni, un arbitro prima e partita. Sopra il campione di Cocconato alcune «vecchie glorie» a Basaluzzo. Si riconoscono tra gli altri Angelo Erosi («Il Moro»), Luigi Casalone, Angelo Uva, Ercole Quilico, Piero Chiesa, Paolo Scattolon e Ermanno Besso

metti: dobbiamo fare qualcosa

nuovo. Prima di allora c'erano solo i tornei estivi, nelle feste di paese: Cocconato, Castell'Alfero, Portacomaro, Montechiaro, Grazzano, Revigliasco, Montemagno. Nient'altro. Con il torneo monferrino si arrivò al vero campionato. E poi il tifo, straordinario, incredibile.

Lei vinse il titolo nel '86.

Con me c'erano Erosi, Ravera, Zuccotti e Marcello Quilico. Si giocava a muro a libero. Quell'anno fu il Portacomaro, il nostro rivale irriducibile. Loro erano imbattibili in casa, sotto il bastione, noi fortissimi a libero. E nella finale, che vincemmo 19-7, sul nostro campo c'erano oltre tremila spettatori. Per la prima volta, pagando 300 lire a biglietto, sfondò il tetto del milione.

Era il Portacomaro di Ponzone e Carlin Verrua.

Che campo quello e che giocatori. Non ci mai neppure Mara. Eppure era il numero uno, un atleta incomparabile. Una volta ci restammo un'intera settimana, lì a Portacomaro.

Mara mi disse: «Pinot, metti i soldi, al resto pensiamo io e Cagna (era detto «il braccio d'oro»). Io pagavo i portacomaresi vin-

## In C derby a Settime

Fermi i campionati tamburellici di serie A e B, si gioca oggi nei tornei del «muro», di serie C e D.

Queste le gare (si gioca alle 16.30).

**Torneo a muro:** Portacomaro-Castell'Alfero; Rocca d'Arazzo-Grazzano B; Moncalvo-Vignale; Grazzano A-Calliano. Riposa: Tende-Castell'Alfero.

**Serie C:** Grillano-Polispportiva Monese; Vini Dezzani Cocconato-Castelferro; C.R.O. Ovada-Revigliasco; Mobilificio Pinot Ferrero-Basaluzzo; Settime-Antignano.

**Serie B:** Girone 2: Plea-Tecnodelta Tigliote; Mombello T.se-Alfiano A; Vini Dezzani Cocconato B-C.M. Castello di Cortanze; Azano-Vini Dezzani Cocconato A. Riposa A.T.S. Torino.

**Serie D:** Girone 3: Gabiano-Madonnina; Tonco B-Mombellese B; Mombellese A-Tonco C; Viarigi-Solonghella.

cevano. Alla fine persi anche il 1100 nuovo di mio padre e dovetti tornare a casa in autostop.

Mara il più grande?

Lui e Aldo Cerot Marelli inarivabili. Cerot, che vince ancora adesso a 49 anni, lo chiamo «Scioglibraccio», per quella facilità di movimento.

E gli altri?

Tanti i fenomeni: da Beppe Bonanate, Renzo Tommasi, alla coppia del Castelferro, Petro-

soli e Dellavalle. Vorrei ricordare anche Franco Capusso, il bombardiere a sil mancino, che ci guarda dal cielo.

E lei, fino a quando giocherà?

Spero che la palla non si fermi mai: qualche volta la vedo arrivare e mi dico: «Dai Pinot, provaci». E' bello vederla volare.

Franco Binello

Atletica

## Astigiani ok agli Assoluti di Cella Ligure

ASTI. Si sono fatti onore gli atleti astigiani che hanno gareggiato a Cella Ligure in un meeting internazionale di atletica leggera.

Alla manifestazione erano presenti rappresentanti ventisette nazioni. Negli Assoluti Stefania Giulivi si è classificata 14ª nei 200 (26"74), vincendo la sua serie. Undicesimo Gian Luca Lupo nei 400 ostacoli con il tempo di 54"51, assai vicino al record provinciale stabilito da Ezio Terzuolo negli anni Settanta (54" netti). Manuela Dal Col ha chiuso in 8ª posizione i 500 ostacoli femminili (1'07"42). Quattordicesima Antonella Giulivi nei 100 ostacoli (15"70) e decimo Fabio Piccardi nei 110 (15"46).

Nell'attività minore si registrano anche i secondi posti di Roberto Dal Col negli 800 (1'58"73), e di Mauro Graziano nei 200 (22"77). Vincenzo Ippolito è arrivato 5º negli 800 (1'53"50).

**Rappresentativa.** Si disputano oggi a Torino i campionati piemontesi riservati alle rappresentative provinciali Cadetti. Asti sarà presente una sua squadra, formata dagli atleti della Virtus Cassa di Risparmio, Avis Villanova e Vittorio Alfieri.

Beppe Colasuonno e Pier Carlo Molinaris hanno convocato: Simone Reto, Elisa Casile e Federica Ferrero (80 piani), Silvia Valente, Caterina Anselmo, Mauro Montrucchio e Claudio Marinaro (600), Manuela Solaro ed Elisa Rosso (alto), Federica Macario, Michela Di Paola e Matteo Torchio (lungo), Arian Casale (disco-giavellotto), Gian Luca Protti (disco), Alessio Arduini (300), Silvia Tébani (marcial) ed Elena Genta (80 ostacoli).

(e. a.)

Podismo al Palucco

## Passuello e Galeasso ancora primi



Cinzia Passuello sta attraversando un buon momento di forma

Prosegue il fitto calendario di appuntamenti del podismo astigiano. Dopo il successo della Stradadamo Alpina con 300 podisti al via, sono stati infatti quasi duecentocinquanta i podisti che hanno preso parte alla seconda edizione di «Andoma a pé par r'Palucco».

Soddisfatti gli organizzatori: la Pro loco Amici del Palucco, l'Atletica Avis Villanova, la Circolazione Revignano-Vagliarano e la Fidal provinciale. Come nella gara di Damiano i vincitori sono stati gli stessi: Marco Galeasso e Cinzia Passuello che sul suggestivo e duro percorso di circa dieci chilometri hanno messo in fila tutti.

Galeasso ha preceduto Matteo Avataneo, Marcello Sorbara e Silvio Gambetta: tra le donne, alle spalle della Passuello, la anglo-torinese Susan Griffiths e la villanovese Rossella Tamagnone.

Nelle tre categorie Veterani, successo dell'albese Giuseppe Pennella tra gli AM=40 davanti a Francesco Cipolla; dominio dei torinesi negli AM=50 con Nardone e La Regina mentre gli AM=60 doppietta astigiana Pavan e Redditi.

A Carboneri, frazione di Montiglio, venerdì 3 luglio si corre il Stracarboneri, gara open organizzata dalla locale Società agricola operaia. Il ritrovo è davanti alla sede della Società alle 18, la partenza verrà data alle 19: iscrizione 5 mila. Dopo la gara cena con piatti tipici locali.

(a. r.)

Tennis

## Country e Dlf in Coppa e campionato

ASTI. Sono quattro le squadre astigiane che scendono oggi in campo alle 10 nei campionati di tennis.

Over 45. Comincia l'avventura nel tabellone nazionale della formazione «over 45» del Dopolavoro ferroviario. Nell'impianto di via al Mulino la compagine locale affronta il Pinaro di Andora. La squadra è composta da Gigi Bona, Vito Marsoro, Gigi Gai e Giorgio Colombo. Un turno molto difficile per la formazione di casa: nell'Andora milita Pietro Marsano, che ventiseienne anni fa vestì la maglia azzurra in Coppa Davis. Nell'edizione passata il Dlf piazzò al quarto posto ma quest'anno è orfano di Franco De Ambrogio, passato a una società milanese.

Over 55. Medaglia bronzo la stagione scorsa, il Dlf ospita il Firenze. Vittorio Monaco e compagni partono favoriti: questo confronto dei trentaduesimi finale. Insieme a Monaco nel singolare giocherà Luigi Martino. Pier Sandro Succo dovrebbe formare il doppio con Lino Gerbi. Capitano è Valeri Perseo.

Coppa Italia. Due sono le formazioni che si qualificano per il secondo turno della Coppa Italia «non classificati»: Country maschile e Dlf femminile. Entrambe impegnate in trasferta.

Il Country gioca a Nichelino contro il Polo Torino. Dovrebbero disputare i quattro singolari Andrea Ginella, Emiliano Cairo, Matteo Plachi e Luca Ponzone. Capitano è Davide Giusti.

Il Dlf, la grande sorpresa del torneo, si cimenterà a Torino contro il Circolo Emili. Lucia Gualco, Tonina Giambelluca e Laura Giordano sono le tre titolari.

(e. a.)

**V.I.T.A. S.p.A.**  
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966548-7-8 - Fax  
10015 (TO) - Via Cuneo - P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030

13048 SANTHIA (VC) - Corso XXV Aprile 41  
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/8 - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

**CANAVESE - TORINO - RIVIERA LIGURE**

Pont Canavese - Cuorgnè - Castellamonte - Caluso - Chivasso  
Torino - Chieri - Villanova e Villafranca d'Asti - Asti - Alessandria  
Varazze - Savona - Imperia - Sanremo

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio



A meno di 1000 mt.  
da Piazza Alfieri  
Zona Nord  
vendesì  
splendida villa  
con giardino e piscina.

Trattativa riservata.  
Telefonare al  
n. 0338 - 4496325







Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella ■■■ di Alessia ci ■■■ le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la ■■■ sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I ■■■ famosi non hanno consistenze, deboli come grissini: negli ultimi ■■■ anni si ■■■ le gambe otto volte, ■■■ è costretta a vivere sulla carrozzella. Come ■■■, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante ■■■ scuola media, ha fondato ■■■ insieme a un amico un'associazione, l'«Eamas», acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - ■■■ metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono ■■■ nostro ■■■ dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata ■■■ Internet (www.paginere.it/eamas), ha un indirizzo di posta elettronica (ester@inrete.it) e una sede legale, ■■■ Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci siamo resi conto che qualcosa in nostra figlia non andava quando aveva due anni. Ol-

## SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti ■■■ solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato ■■■ cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può ■■■ ad esempio ritardata ■■■ una terapia ormonale a base di testolattone». La scommessa, ora, ■■■ riuscire ad affrontare ■■■ combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a ■■■ disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. «I medici ci hanno detto chiaramente che ■■■ sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave -». Così ho iniziato a documentarmi ■■■ testi di medicina. ■■■ letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe su un volume e ho intuito ■■■ problema di mia figlia.

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, ■■■ oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. ■■■ tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa sono tessute senza consistenza: cellule ■■■ parte corticale».

La storia di Alessia ■■■ quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppicare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ■■■ L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave con il papà Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione «Eamas» per mettere in contatto con chi vive lo stesso dramma.

gamba si è girata ■■■ se stessa, è stato impressionante. Il dolore è ■■■ fitto rispetto a quello di ■■■ caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. ■■■ è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenece come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo ■■■ mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ■■■ casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta. Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffelatte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Accusato

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. Si ■■■ ben studiati il piano, con percorsi, pistole, passamontagna ■■■ addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i tre rapinatori che venerdì sera hanno bloccato ■■■ svuotato ■■■ tangenziale ■■■ automezzo delle Poste, si ■■■ dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento ■■■ via Reiss Romoli il contenuto ■■■ 21 sacchi ■■■ dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno ancora cercando, mentre nella ■■■ di Rivoli sono già stati ritrovati ■■■ i sacchi (vuoti) esportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia di Rivoli.

I fatti la scorsa sera, alle 22,20. Il mezzo delle Poste era partito ■■■ un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltanto

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Ferrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro ■■■ parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni. ■■■ uno studente ■■■ scuola professionale Skf di Villar Perosa, con l'hobby delle «gimcanne trattristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi con un amico era salito ■■■ Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. ■■■ giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto ■■■ rimasta una striscia ■■■ di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e la due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 25 ■■■.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre ■■■ del complice ■■■ alla guida ■■■ furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino ■■■ quando il terzetto, lasciato la tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui ■■■ i rapinatori ■■■ con il racconto dell'unico testimone sempre ■■■ il volto coperto dal passamontagna ■■■ avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri sono ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ■■■ parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi ■■■ casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di marzo.

Giacomo Bramardo

## SAPER SPENDERE

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una ■■■ fotografia. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sedioline, due poltroncine, ■■■ credenzina, un'angiolina. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ■■■ sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' ■■■ dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

«Buone notizie anche per Maria della provincia ■■■ Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allego fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati con un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore ■■■ specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La nonna mi

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra ■■■ Parigi del 1900. La cornice ■■■ perfettamente conservata, ■■■ non ■■■ il valore».

«E' curioso ■■■ insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la sua qualità ■■■ rarità potrebbe ben figurare in ■■■ museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere ■■■ lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel ■■■ la gentilezza di rispondermi, le sarei grato ■■■ menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperversanti, nella città in cui vivo». Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 67 anni) ho visto in casa due soprammobili di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

alte cm. 48, con la parte superiore

- la testa - soltanto posata sul piedestallo, ma assicurata con una staffa posteriore in ferro. Mio padre diceva che provenivano dalla Francia, ■■■ non ne ho alcuna documentazione. Mi sono fatto un'idea che potrebbe essere sbagliatissima: poiché sulla figura maschile c'è ■■■ stemma che è senza dubbio il Biscione Visconteo, potrebbe trattarsi ■■■ Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano (1351-1402) che sposò Isabella di Valois, figlia del re di Francia Giovanni II? Il nome dello scultore è P. de Pauveau. Sono oggetti di valore?».

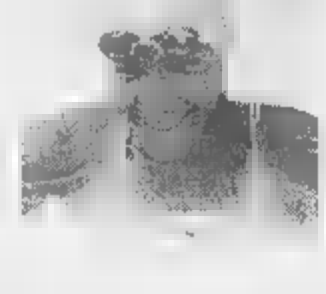
Dice il professor Ferdinando Vigliano Cossalino: «Lo scultore P. de Pauveau fu attivo nel secolo scorso in Francia; infatti le due sculture in marmo risentono di quel gusto neogotico che ha caratterizzato ■■■ periodo ben preciso dell'Ottocento. Sono due ritratti piuttosto insoliti e sembra abbiano origine da qualche cappella nobiliare ■■■ da un reliquario. Non è facile stabilire l'identità dei personaggi e l'ipotesi avanzata dal lettore ■■■ interessante oltre che affascinante, ■■■ avrebbe bisogno ■■■ una verifica. Il valore di mercato delle due sculture ■■■ sugli otto milioni».

## IN BREVE

## Nuoto, Federica Biscia la campionessa belga

CUNEO. Regolarsi per ■■■ diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stellata» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo ■■■ promossa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.

Per una grande giornata ■■■ vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si ■■■ concorso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire con il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).



## Cassiere di banca salva anziana ■■■ truffa

BIELLA. Solo l'intuito di ■■■ cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si ■■■ presentata allo sportello chiedendo ■■■ incassare 40 milioni: sorpresa, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

## Combatte lo spaccio Molotov nel negozio

GENOVA. Attentato incendiario con una Molotov, la ■■■ notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè - ha commentato la donna -». E' ■■■ modo per dirmi di farmi gli affari miei ■■■ voglio restare qui, ma non servirà a fermarci. Non gravi i danni.



## col ■■■ ufficiale chiede una pensione

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ■■■ ostetrica vercellese in pensione, e la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al ■■■ giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 ■■■ e soffre ■■■ di diabete, ■■■ stata operata a Pavia dall'équipe del cardiocirurgo

Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per ■■■ trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive con ■■■ marito Francesco De Giulio e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali ■■■ Ponente «Pochi i finanziamenti»

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, ■■■ inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'imperiese «non hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri».

## Agricola Morghengo rubate ■■■ mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Caltigiana, ■■■ pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir ■■■ sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il castello ■■■ Ussel proprietà ■■■ barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel ■■■ lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, escono dalle fabbriche Bich alla velocità ■■■ 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



## riso sugli sposi «Rispettiamo ■■■ fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaud, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - chi nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherzo per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, processi uniti ■■■ procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bilancia e sulla competenza territoriale. E' quanto si ■■■ appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavanone. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti ■■■ Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



## Quest'estate l'ospedale chiude per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di ■■■ di letti o accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo ■■■ coprirli con il turn ■■■ personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi. Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni».

## FLAT

## OCCUPAZIONE

## Torino attira stranieri ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in ■■■ ca di lavoro. Ma le opportunità che offre non ■■■ molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo ■■■ sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## Sfida tra grassoni all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in su godersi un panagruelico pasto di ben 30 portate servite ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, ■■■ la proclamazione da parte della giuria di «Miss ■■■ Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in ■■■ ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con ■■■ e con gli altri. Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento ■■■ introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, ■■■ prova ■■■ scettico. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza a scuola e in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucat, l'European committee for the analytically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso ■■■ a tecniche ■■■ rilassamento interagisce sul ■■■ neurovegetativo, su quello immunitario ■■■ su quello endocrino».

## CASI DI

## Denuncia degli inquilini «Cadono ■■■ pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquantesime famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.







E a poca distanza è stato già demolito l'ex «Market 2000»

## Via La Marmora a nuovo

### Il Cda ha «ridisegnato» l'arteria

BIELLA. Ultimi giorni di disagio per chi percorre via La Marmora. Fra due settimane quella che già era una delle strade più importanti della città e che è stata «ridisegnata» con la realizzazione del Cda, sarà riconsegnata agli utenti nella sua sistemazione definitiva, raddoppiata nella zona giardini: due carreggiate con aiuola spartitraffico e pavimento in cubetti; di sienne nella parte vecchia, carreggiata Nord; di portico, nella parte nuova, carreggiata Sud.

A delimitare la strada nella zona giardini saranno due nuovi «rotonde alla francese». Una verrà realizzata allo sbocco di via Garibaldi, dove esisteva già un piccolo rotondo, e una all'incrocio con via Torino e via Bertoldo dove nei giorni scorsi, con l'apertura della carreggiata Sud è stato necessario modificare provvisoriamente l'impianto semaforico.

Mentre la rotonda dell'incrocio con via Garibaldi avrà assetto definitivo, quella di via Torino sarà «a termine», destinata a regolare l'incrocio che risulterà angolato in modo anomalo dall'ostruzione di «casa Ramella» solo fino a quando l'edificio, che impedisce la continuazione di un'arteria a doppia carreggiata, non sarà abbattuto.

Il destino di «casa Ramella» è comunque segnato. O l'abbatteranno i privati che con un piano particolareggiato potranno recuperare la volumetria esistente costruendo più a Sud, nell'area dell'ex concessionaria Peugeot o lo farà il Comune con un piano di pubblica utilità. La decisione avverrà in settembre. Le ruspe non potranno però entrare in prima di un anno. La nuova «rotonda» dovrebbe quindi essere attiva per almeno un anno e mezzo e, con l'apertura del Cda, diventerà un nodo strategico della viabilità cittadina.

Altre novità, nella zona adiacente, si avranno più a Sud, in via Torino, dove, all'altezza dell'incrocio con via Zera, sono iniziati i lavori di abbattimento dello stabile che aveva ospitato in passato il «Market 2000» e che da anni era in condizioni di abbandono. Le ruspe apriranno una nuova strada che sarà la continuazione di via Zera e si chiamerà via Asti. Arriverà provvisoriamente fino a via Sant'Eusebio (da dove, sia pure con un percorso tortuoso, è già oggi possibile raggiungere via Don Sturzo. In futuro è previsto l'abbattimento di un altro



Qui sopra il tratto di via Torino dove è stato abbattuto l'ex Market 2000 e sopra veduta dall'alto di via La Marmora «ridisegnata» dal Cda (PROGETTI)

stabile (quello che ospita attualmente la ditta Secl) e la creazione di una via attraversamento da via Carso a corso Galimberti.

Intanto, dopo un mese di sperimentazione, l'amministrazione comunale, ha dato l'ok definitivo alle due rotonde alla francese sulle due sponde del

ponete Cervo a Chiavazza. Nei prossimi giorni ai due incroci verranno rimosse le strutture mobili che consentivano «correzioni in corso» e saranno costruite, con piccoli ritocchi rispetto alla situazione attuale, aiuole e spartitraffico.

Pozzo

Al Villaggio i controlli della squadra mobile

## Nella notte scatta il blitz anti-rissa

BIELLA. Blitz l'altra notte al Villaggio La Marmora, il rione teatro nei giorni scorsi di una furibonda rissa tra due famiglie vicine d'appartamento, con sei persone finite al pronto soccorso.

Un episodio isolato, che ha suscitato preoccupazione nel quartiere. E così la Questura ha deciso un piano di controlli e prevenzione, con l'obiettivo di tenere a bada un gruppo di persone, appartenenti a famiglie divise da vecchie ruggini, ma inserite in un ambiente dove basta niente per far divampare la lite.

L'altra notte gli agenti sono stati impegnati a lungo nelle strade del Villaggio e quello spiegamento di auto, luci scia-bolanti e divise ha suscitato impressione tra la gente, mettendo in moto il giorno dopo voci di perquisizioni, fermi e anche di chiusura di un circolo del quartiere.



Il questore Valentinetti coordina un piano anti-crimine

«Nulla di tutto ciò - spiega il capo della Mobile, Corrado Mattana - ma una semplice operazione di controllo e prevenzione, come molte altre compiute nel quadro di un più vasto piano anti-crimine voluto dal questore». Secondo indiscrezioni, il blitz sarebbe stato invece giustificato dall'arrivo dalla Calabria di parenti di una delle famiglie coinvolte nella lite, proprio per aumentare la «massa d'urto» in caso di ulteriori confronti.

Diversa la realtà: non ci sono

stati arrivi dal Sud e i componenti di uno dei gruppi che si sono affrontati la settimana scorsa ha chiuso casa ed è in vacanza.

L'unica notizia che trova conferma negli ambienti della Questura riguarda la notifica, alle persone coinvolte nella rissa della scorsa settimana di provvedimenti di «ammissione a misura preventiva»: in pratica si tratta di un vero e proprio avvertimento a desistere da certi comportamenti per non aggravare la propria situazione.

Il blitz, al di là dell'impressione suscitata, rischia però di rinfocolare antiche polemiche: il Villaggio La Marmora si è conquistato negli anni una serenità che oggi ne fa un esempio per la città intera: «accetta malincuore episodi, seppur isolati, che evocano immagini di disagio che il quartiere ha superato».

[f. p.]

La donna coinvolta in una finta operazione di beneficenza

## Sventa truffa da 40 milioni

### Cassiere di banca «salva» un'anziana

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni; sorpresa, l'impiegato ha indagato i motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. E sono bastati quei pochi minuti spesi a parlare con la cliente per mandare a monte il piano di due truffatori, peraltro mesi e mesi con successo nei mesi scorsi in due occasioni.

L'anziana è stata avvicinata in strada da un giovane, bello ed elegante: «Devo devolvere 100 milioni in beneficenza in ricordo di mio padre - ha detto - accento inglese - mi consigli quale istituzione lasciare il denaro». Ed è che, come da copione, spunta un giovane elegante che «per caso», ha ascoltato il discorso e si offre di aiutare la bella straniera. «Ma per la donazione occorre un rogito notarile il cui costo si aggira sui 40 milioni».



Truffa sventata ai danni di un'anziana, difficilmente la polizia riuscirà a risalire alla giovane coppia che ha raggruppato la pensionata

La giovane donna a quel punto assume un'espressione deludente. Ed è che, come da copione, spunta un giovane elegante che «per caso», ha ascoltato il discorso e si offre di aiutare la bella straniera. «Ma per la donazione occorre un rogito notarile il cui costo si aggira sui 40 milioni».

E la pensionata accetta e si fa accompagnare alla banca. Entra, mentre i due l'aspettano fuori: si sentono già i 40 milioni in tasca. E invece l'impiegato, che conosce l'anziana, sente puzza di bruciato. Avvisa la polizia, ma quando gli agenti arrivano, la coppia giovane ed elegante è svanita.

[f. p.]

PRIMO PIANO

Verrone  
Troppi allagamenti lungo la Trossi

«Basta un temporale di un quarto d'ora e per noi scatta già l'allarme allagamenti. A Verrone nessuno riesce a spiegarci perché sia sufficiente qualche ora di pioggia perché il fango invada subito le case che sorgono lungo la statale Trossi».

A PAG. 37

Cossato  
Pericolo incidenti  
Comune interviene

Cossato è la prima città biellese nella classifica degli incidenti stradali stilata recentemente dalla Provincia: 48 contro i 42 di Biella nel '97. Un dato che ha posto l'amministrazione di fronte alla necessità di affrontare il pericolo-traffic.

A PAG. 37

Tennis  
Al torneo «Fila» oggi la finale

Il «ciclone» Andrew Ilie non si placa. Nella semifinale giocata ieri ha impegnato solo un'ora per guadagnarsi, con un pre-torale 6/1, 6/4, l'accesso all'ultimo atto del Fila challenger.

A PAG. 43

Da mercoledì ospiterà la «Conference youth»

## Biella diventa «capitale» della gioventù europea

BIELLA. Prima l'economia, poi la lotta contro il razzismo, ora la musica come linguaggio internazionale. Biella ospita quest'anno la 11ª edizione della «Conference della gioventù». Promosso per la prima volta a Tourcoing, l'appuntamento coinvolge gruppi provenienti da tutte le città «gemellate» e propone temi con un denominatore: abbattere le barriere tra i popoli.

Da mercoledì a martedì 7 luglio, 55 ragazzi appunto provenienti da 10 città europee (tra queste anche la tedesca Bortrop, che ospiterà l'edizione '99), saranno suddivisi in gruppi. Il primo, guidato da Daniele Vincini, si occuperà di perquisizioni con i ritmi della terra e del cuore; il secondo, seguito da Flavio Lanza, approfondirà il settore delle corali; il terzo, con la collaborazione dell'istituto Perosi, studierà la relazione tra note e computer e l'ulti-

mo, coordinato da Giulio Monaco, si addenterà nell'universo della danza rinascimentale. Dalla settimana di lavoro dovrà scaturire una «performance» musicale che sarà presentata martedì 7 luglio alle 17 nel chiostro di San Sebastiano. La «Conference della gioventù» propone comunque un vario programma. Mercoledì alle 21, a San Sebastiano, si svolgerà una serata di cori biellesi. Venerdì 3 luglio, alle 18, è previsto il ricevimento ufficiale in municipio e, alle 21,30 al teatro Sociale-Villani, gala di musica classica a cura del circolo Lessona.

Sabato 4, dopo la visita alla città dell'arte di Pistoletto, via Italia sarà trasformata in palcoscenico con 13 postazioni fisse. Poi la degustazione di cibi biellesi all'ex «Bvo» ed infine un concerto, in serata a piazza Cisterna, organizzato da Babylon.

[d. p.]

Gli azzurri non convincono, ma tutta la provincia si veste di tricolore

## Vieri-gol e in città si fa festa

### Caroselli d'auto e balli per la vittoria dell'Italia

BIELLA. La vittoria dell'Italia sulla Norvegia, seppure non entusiasmante sotto il profilo del gioco, accende il cuore dei biellesi per gli azzurri-mondiali. L'arbitro tedesco fischia la fine e, dopo alcuni minuti, le strade del centro diventano palcoscenico per caroselli di auto, balletti e cori improvvisati. E tante bandiere tricolori, di ogni grandezza. Il sindaco Gianluca Susta ha visto l'incendio in tv a casa. «Un commento? L'Italia si adegua al gioco dell'avversario per forza di cose non è stata bella partita - risponde - La definirei cinica e anche i norvegesi non hanno fatto molto per renderla diversa. I cambi? Di Livio per Moriero sta nell'ordine naturale delle cose. Pessotto per Albertini offre più spinta. Chie- per Del Piero un cambio psicologico, direi «politico». Maldini non ha inserito Baggio per non «istituzionalizzare» la



Biellesi in festa per la vittoria dell'Italia: caroselli d'auto un po' ovunque

staffetta. Se giocheremo con la Francia è giusto che cominci Del Piero, ma se poi gioca ancora così, il mister deve dare il via libera a Baggio. Sandro Turetti, direttore sportivo della Biellese: «Positivo il risultato, penso che in una manifesta-

zione come i mondiali si debba solo pensare alla vittoria. Del resto l'Italia non ha mai giocato alla grande prima e non possiamo pensare che lo faccia adesso. Non ho capito molto il cambio di Del Piero, però finora ha fatto bene Maldini, e chi

vince ha sempre ragione». Marco Atripaldi, general manager della Pallacese Biella, ha seguito il match al Palaverde di Treviso, in occasione della Summer League: «Non riusciamo mai a vincere» parla con un po' di tranquillità.

Si sarebbe dovuto fare di più, chiudere il match nella ripresa con Delpiero. La Norvegia ci ha impegnato solo in occasione del colpo di testa parato da Palgiuca. Se il prossimo avversario sarà la Francia, molte cose dovranno cambiare».

[d. p.]









Negli insediamenti che sorgono lungo la statale



In allarme i residenti lungo la statale Trossi a Verrone per i continui allagamenti durante i temporali. La gente teme il ripetersi dell'alluvione del maggio scorso (nella foto: Michelotti)

## Trossi, «sos» alluvione

### Allagamenti per ogni temporale

VERRONE. «Basta un temporale un quarto d'ora e per noi scatta già l'allarme allagamenti». Lo dice preoccupato Luciano Ugliano, residente in strada Trossi 28, a Verrone, che aggiunge: «Nessuno, neppure i tecnici, riesce a trovare una spiegazione. E' come se improvvisamente, queste piccole rogge, siano deviate i corsi d'acqua tutto il Biellese. Da anni, cioè da quando abito qui, mai nulla, neppure in occasione di precipitazioni particolarmente intense, come quella del '94».

Ma Luciano Ugliano, che a fine maggio ha avuto la sua inondazione da fango e acqua, con danni per svariati milioni, non è il solo a vivere nella paura. Come lui Francesco Saullo, titolare dell'«Auto-Grillo», che ha sede sulla statale Trossi. «Ogni volta che il cielo si fa nuvoloso, non ho nemmeno voglia di tornare a casa, per paura di trovare il giorno dopo l'azienda inondata», spiega il meccanico. Con le piogge maggiori andate proprio così, per poco, il guaio non si ripete l'altra sera, malgrado il tempo sia durato poco.

Aggiunge Saullo: «Comunque il sindaco del paese Silvia Nuccio, che si è reso conto di questo nuovo problema, ha garantito che i tecnici comunali stanno lavorando proprio per risalire alle cause». Gli inconvenienti sarebbero legati ad una serie di interventi di urbanizzazione, che hanno portato alla «pavimentazione» di molti ruscelli prima semplicemente scavati nella terra. L'acqua corre molto più velocemente nei punti in cui i canali si incrociano. Un esempio lo si riscontra proprio nelle vicinanze dei saloni dell'«Auto-Grillo». Qui si incontrano le due diramazioni del rio Bazzella, Est ed Ovest: il primo confina con Benna, l'altro con la monte di Verrone. Poi ci sono il Rialone e il Ledda, che a loro volta ricevono l'acqua dai paesi a monte, tra cui Sandigliano, Verrone, Benna e Gaglianico. Questi corsi d'acqua hanno poi dei tratti interrati, con tubazioni purtroppo non più sufficienti, proprio a causa della portata maggiore.

Pier Giorgio Farina abita da poco tempo a Verrone, in via Trossi 43, ma è preoccupato: «A distanza di pochi giorni dal disastro di fine maggio sono stato assalito dalla paura martedì notte, quando l'acqua ha minacciato di entrare in casa».

«Mai successo una cosa simile in vent'anni che abito qui», spiega il parrucchiere Giuseppe Scioia, che sulla vicenda riesce anche a sorridere: «Sembra che qualcuno abbia deviato su queste rogge le acque della diga di Mongrando o del Cervo. Scherzi a parte, questa situazione non ci lascia vivere tranquilli, nonostante gli interventi messi in atto dal Comune, sia pure a carattere provvisorio».

Il Comune sta lavorando: «In

Franco Piras

Si vuole combattere il record negativo fatto emergere dalla Provincia

## Cossato, piano anti-incidenti

### Il sindaco: «Più sicurezza per i pedoni»

COSSATO. Cossato è la prima città biellese nella classifica degli incidenti stradali stilata recentemente dalla Provincia: 48 contro i 42 di Biella nel '97. Un dato allarmante che ha posto l'amministrazione di fronte alla necessità di affrontare il pericolo-trafficco. «La principale causa di questo triste primato», spiega l'assessore verde alla viabilità, Giuliano Mosca, «è la mancanza di circonvallazioni per entrare in paese. Questo comporta il transito di veicoli a forte velocità (soprattutto nelle ore serali) lungo le vie Mazzini, Maffei e Matteotti, strade diritte e larghe quindi molto scorrevoli».

In verità, un primo positivo passo è stato già fatto, riducendo la larghezza delle carreggiate attraverso il rifacimento di alcuni tratti di marciapiede a disposizione apposite strisce pedonali rialzate, nei tratti prossimi agli edifici pubblici (come



Sono previste nuove rotatorie e attraversamenti stradali rialzati

Il sindaco Sergio Scaramal vuole dall'Anas la gestione di alcune strade

il distretto della Usl e le scuole). «Nelle prossime settimane», continua Mosca, «renderemo finalmente pubblico il piano di traffico con sostanziali novità: rotatorie, passaggi pedonali rialzati ed altre varianti, che permetteranno un medio termine una maggior sicurezza in sintonia con una corretta mo-

derazione della velocità». Aggiunge il sindaco Sergio Scaramal: «La nostra amministrazione ha fra i principali obiettivi della propria politica comunale la sicurezza dei pedoni attraverso specifici interventi sul territorio urbano. Ora abbiamo chiesto ed otterremo di rendere comunali alcune

strade a veloce percorribilità (le vie Mazzini, Matteotti, Lamar-mora) di modo che sia più facile intervenire a livello pratico». Scaramal individua due direzioni verso cui sviluppare una politica di corretta viabilità: da un lato, agire a livello legislativo «comunalizzando» le principali arterie (evitando così inutili ed obbligatorie lungaggini burocratiche con l'Anas); dall'altro, intervenire a livello pratico con il prossimo piano del traffico. «La situazione è preoccupante», ammette il sindaco, «ma crediamo di avere gli strumenti adatti per fronteggiarla. Intanto inizieremo nei prossimi giorni a rispondere ad alcune lamentele dei cittadini, che ci hanno segnalato punti pericolosi da risolvere. Poi partiremo con il piano di interventi preparato dall'assessore che prevede principalmente rotatorie alla francese e rialzamenti pedonali».

[c. g.]

Sul progetto contestato era persino caduta la giunta

## Monumento, torna la pace

### L'inaugurazione stamane a Tavigliano

TAVIGLIANO. Sarà inaugurato oggi il contestato monumento. Caduti che nel '95 fecero cadere la giunta comunale. Il programma prevede per le 10 l'incontro alla «Sala operaia» del Comune, cui seguirà alle 10.30 una funzione religiosa. Poi tutti in corteo verso via Sella per il taglio del nastro.

Il monumento, costato circa 45 milioni, è stato al centro di vivaci polemiche: contestato dalla maggior parte dei consiglieri, portò alle elezioni anticipate. Il sindaco si dimise, il Comune fu commissariato e, nel giugno del '96, gli abitanti di Tavigliano abitarono alle urne. Per il sindaco Sandro Boffa Ballaran fu una grande rivincita: costretto ad andarsene dai colleghi di giunta, riconfermato dagli elettori. Commenta oggi il sindaco: «Non ho mai capito le ragioni di quella polemica. Ad un certo punto, una parte della maggioranza è diventa-

ta ostile a un progetto discusso e approvato in Consiglio e si è arrivati addirittura alla crisi». Con la rielezione di Boffa Ballaran, che è alla guida del paese da 28 anni, i taviglianesi hanno implicitamente approvato anche il suo progetto al monumento: «Questo mi ha spinto a continuare la battaglia con maggiore determinazione», aggiunge il primo cittadino. «Ormai era diventata una questione di principio, e soprattutto di rispetto per i Caduti».

Il monumento ricorderà i morti della prima guerra mondiale, i dispersi, i caduti civili dell'ultimo conflitto. Medrina sarà Alda Ghisolin Sella, sorella di un caduto in Russia. Dopo la riconferma di Ballaran, la polemica nell'amministrazione è finita anche perché i consiglieri d'opposizione hanno sempre disertato le riunioni dell'assemblea.

[r. mo.]



Il monumento ai Caduti che viene inaugurato stamane

E intanto la Pallacanestro Biella punta sulla pista spagnola

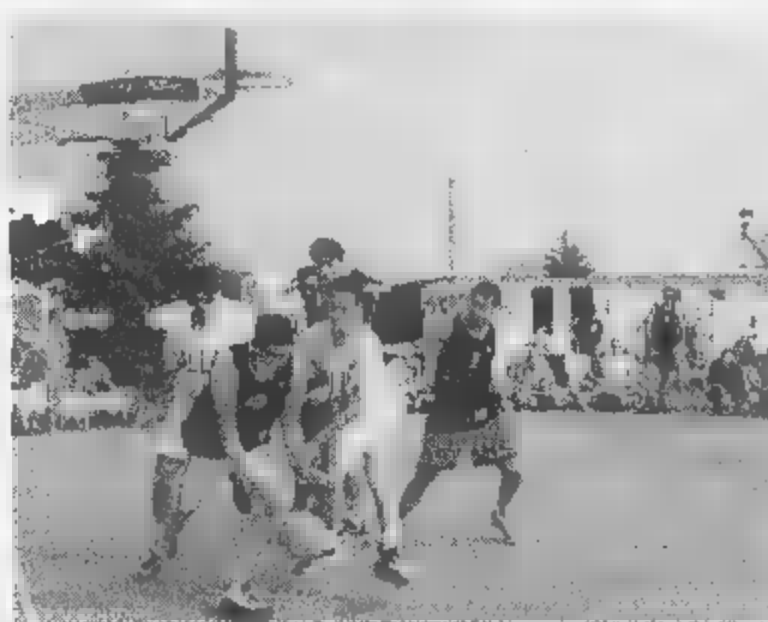
## Basket d'estate a Mottalciata oggi finali e festa in piscina

MOTTALCIATA. Basket, tifo per la nazionale di calcio, musica da discoteca, grigliate e, per finire, il bagno in piscina a mezzanotte. Sono questi gli ingredienti che stanno animando la maxi-festa in programma al Fun-club di Mottalciata. L'«Hot basket», il torneo «3 contro 3», ha designato le formazioni, divise tra Amatori e Senior, che si contenderanno, oggi, il titolo di campione. Il successo finale sarà di serie di scontri ad eliminazione diretta. Intanti vincitori e sconfitti si troveranno uniti nel tifo per l'Italia di Maldini, il cui successo ha scatenato grande entusiasmo.

La giornata finale della terza edizione dell'«Hot basket» vede favoriti i «Virgola Becks» di Martinotti, Cremona e Minessi, (anche quest'ultimo sarà il Funghetto solo oggi per il terzo nella manifestazione) e i «Nefana palana» di Bini, Pastore e Nagni. Tra i nomi più gettonati per l'intonazione terzetti è «Viagra» a farla da padrone: «Viagra, no grazie», «Atletic Viagra» e «Mercenari Viagra». Oggi si inizia alle 10, le premiazioni sono in programma alle 18: nel mezzo tantissima allegria. Per quanto riguarda invece la pallacanestro di A2, i dirigenti rossoblu stanno per tornare da Treviso dove, alla Summer league, hanno dato un'occhiata ai giocatori più interessanti e intavolato numerose trattative.

«Sono giornate molto intense durante le quali abbiamo immagazzinato moltissimi dati», raccontano molti procuratori di giocatori - racconta Marco Atripaldi, direttore sportivo della Pallacanestro Biella - «Ora ci concediamo un paio di giorni di riflessione poi avvieremo trattative».

Difficilmente però i giocatori visti in settimana prova a



Non è mancato lo spettacolo a Mottalciata nel torneo di basket estivo. Padrino della manifestazione André Reid, che non rientra più nei piani della Pallacanestro Biella (foto: Michelotti)

Biella, compreso il colored André Reid, saranno confermati. Rimane tuttavia valida la pista spagnola che, oltre a Rodriguez,

Toledo e Allemani, si è allargata ad Enrique Moraga, un pivot classe '75, titolare nella nazionale giovanile campione di Spagna con il Tdk Manresa. «Il giocatore sembrava aver concluso con Montecatini invece è tornato sul mercato e quindi ci interessa moltissimo», spiega Atripaldi. «Altri nomi non ne posso fare perché le nostre trattative rischiano di scontrarsi con società importanti. Per nostra scelta dovremo ricorrere ad un «mix» che tenga conto dell'età e dell'esperienza del giocatore, ma anche della disponibilità del nostro budget. Gli atleti americani con esperienza nel nostro campionato hanno un costo difficilmente abbordabile. Comunque dagli States ci sono offerte molto interessanti, anche se non disporremo di portare a Biella un giocatore Usa già conosciuto».

Walter De Blasio

Dopo l'assemblea

## Vigliano

### nuova direttiva della Pro loco

VIGLIANO. Assemblea «multimediale» per la nuova Pro loco. Con tanto di grafici al computer il presidente Claudio Salvati ha illustrato un anno di attività dell'ente, tra cui uno spazio in Internet ed ha indicato le linee programmatiche per il '98-'99. Tra gli obiettivi la ristrutturazione della sede (l'ex lavatoio), largo Stazional e del teatro Erios, la valorizzazione del paese attraverso varie iniziative culturali, il tutto con il coinvolgimento sempre maggiore degli abitanti.

L'assemblea ha anche rinnovato le cariche. Del consiglio direttivo fanno così parte Maurizio Bacchi, Michele Biletti, Orfeo Boscaro, Giacomo Filippetti, Damiano Gardiano, Pier Franco Garizio, Paolo Lanza, Dario Perassi, Nicoletta Rolando, Oriano Roccati e Claudio Salvati.

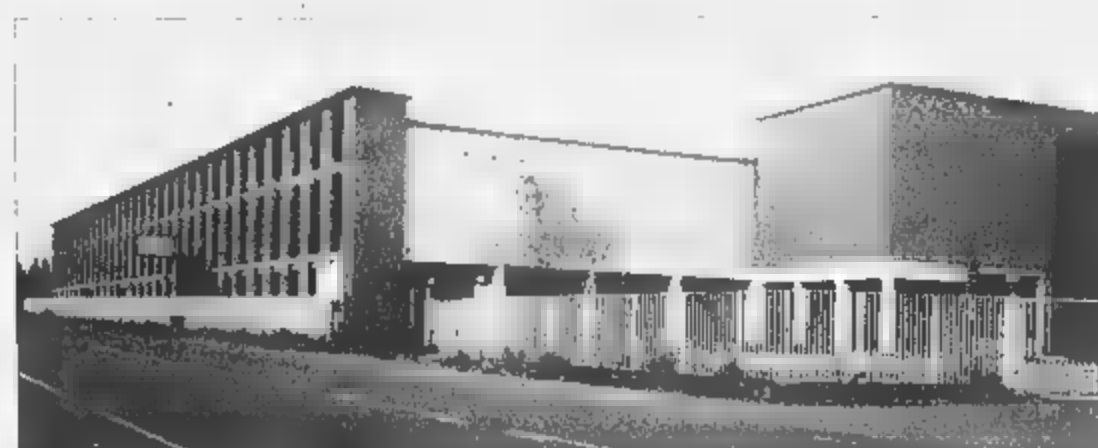
I membri di diritto nominati dalle 11 associazioni della Pro loco sono: Ruggero Banfo (Carrettieri), Cesare Barrioglio (Amici di San Michele), Agostino Bernardi (Anas), Paolo Bobbala (P.G.S. Pallavolo), Angela Buzzone (Vigliano Basket Team), Gianni Cavallaro (C.S.C. Santa Lucia), Silvano Ceria (Polisportiva Viglianese), Sergio Foglia Taverna (Un Sorriso per Cernobyl), Silvio Garizzo (banda musicale), Cristina Vazzoler (Comune), Mario Zamuner (S.B. Moncavallo).

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da Maurizio Fossati, Daniele Lanza e Stefano Mondini. Il Collegio dei probiviri da Vittorio Donati, Renato Fossati e Giuliano Viale.

Al termine delle votazioni il nuovo consiglio direttivo si

## TRIBUNALE DI BIELLA

### FALLIMENTO N. 2161/93 FILATI UNIVERSAL SRL IN LIQUIDAZIONE - VERRONE



Il Cancelliere sottoscritto comunica che il Giudice Delegato dott. Paolo Cigliola ha ordinato, con decreto del 12.04.1998, la vendita senza incanto dei seguenti immobili siti nel COMUNE DI VERRONE (BI).

LOTTO UNICO

Immobili industriali descritti nel N.C.T. alla Part. 1 n. 797, Fg 1 n. Ente Urbano di 58.00, n. 81 Seminativo cl. 1 n. 0.40 RD, 440 RA, 500, n. 58 Ente Urbano di are 76.70, ovvero la sola parte a nord-ovest di are 11.30 in unico corpo di are 69.70 ed è descritto nel N.C.U. al Fg 1 n. 48 n. NCT, è censito alla Part. 61, Fg 1 n. 30 Strada Trossi; Piani T-1-2 e la porzione del Fg 1 n. del NCT è stata denunciata con Mod. 44 n. 393 del 23.01.1987 Fg 1 n. 6/2 Strada Trossi; Area urbana di mq. 1130 Piano T; Interno 2.

Per quanto relativo alle coerenze, alle variazioni catastali, alle iscrizioni ipotecarie, alle concessioni edilizie, alle domande di condono edilizio, alle norme urbanistiche, alle trascrizioni, allo stato dei fabbricati ed alle servitù si fa riferimento alla perizia del C.T.U. Geom. Gianni Seira che viene qui interamente richiamata.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) Le offerte, non inferiori al prezzo base espressamente qualificate come irrevocabili, dovranno essere presentate Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Biella, entro il 30.9.1998 ad ore 12.30 ed accompagnate dal deposito di una somma pari al venti per cento del prezzo offerto, da imputarsi quanto al dieci per cento a cauzione e quanto al dieci per cento a spese presunte, con assegno circolare non trasferibile intestato a «Fallimento Filati Universal srl in liquidazione».
- 2) Gli immobili verranno posti in vendita in un LOTTO UNICO al prezzo base di L. 1.576.140.800.
- 3) Nell'ipotesi più offerte verrà indetta una gara sulla base dell'offerta più alta con un aumento minimo.
- 4) Il residuo prezzo di aggiudicazione, oltre l'I.V.A. 20% sul prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro tre mesi dall'aggiudicazione sul libretto depositato a risparmio aperto al fallimento n. 010/09087/12 presso il CREDITO ITALIANO di BIELLA.
- 5) Dopo l'aggiudicazione non sono ammissibili offerte in aumento di sesto ai sensi dell'art. 584 c.p.c.

\* \* \*

Per ulteriori informazioni, gli interessati invitati a prendere visione della perizia dell'ordinanza di vendita depositata in Cancelleria Fallimentare. Le visite loco saranno esclusivamente il 15.9.1998 ore 15.00 e gli interessati alla visita sono invitati a contattare preventivamente il Curatore Fallimentare Prof. Enzo M. Napolitano, Dottore Commercialista con Studio in Via Arnulfo 18, 13900 Biella, tel. 015.33480 fax 015.21308 E-mail: napolitano@biella.alpcom.it.

Biella, li 21.4.1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

prot. n. EN/615/98



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

## ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE

Il 9 giugno si è svolta l'annuale Assemblea Generale dell'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi della Provincia di Biella - ASCOM presso la sede legale in Piazza Vittorio Veneto 14/A Biella. All'ordine del giorno, fra l'altro, era previsto il rinnovo parziale di alcune cariche sociali relative al triennio giugno - giugno 2001. Dall'esito delle votazioni sono risultati eletti, quali Consiglieri, i Sigg.ri Lafranco Giuseppe, Pozzo Adriano, Arnaldi Antonio e Treppo Cesare in rappresentanza degli Operatori del Commercio al dettaglio in sede fissa, il sig. Pavesi Costantino per il Commercio all'ingrosso in sede fissa, il sig. Gian Franco Gossa per quanto riguarda gli operatori del Commercio al dettaglio in sede fissa e infine il sig. Bianchi Franco in rappresentanza degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Sono inoltre stati rieletti quali componenti il collegio dei Provvisori i Sigg.ri Fortunio Boraine, Bruno Coda Cap e Bellotto Sergio. L'assemblea è anche stata l'occasione per il Presidente Giovanni Pozzi fare il punto della situazione per quanto riguarda l'attività del 1997. Pozzi ha ricordato innanzitutto la introduzione del Decreto Bersani: «Tra i primi, è corretto ammettere, senza troppe perifrasi, che la legge cosiddetta "Bersani", quella del riordino delle regole commerciali, sia stata calata dall'alto, in modo traumatico, senza concertazione, con una fretta che, dopo anni o decenni di attesa, appare a dir poco strana o sospetta. Non vi nascondo che, pur fermamente convinta che non possiamo pensare di agire al di fuori o senza la realtà confederale, provo motivi di delusione per non aver compreso il comportamento altrettanto delusi dei nostri vertici confederali, passanti da momenti di sunto firme ad atti di totale sottomissione. Né sono i pochi momenti di un'abilitazione, non sufficientemente motivati, che possono dare un significato ad una battaglia dalla quale comunque non ci siamo estraniati. Subdola la motivazione di difficile contestazione: la modernizzazione, troppo selvaggia l'ultima, con il rischio di rendere vuota la prima e vedremo se ugual fervore verrà adottato in altre occasioni».

Pozzi ha poi proseguito ricordando agli associati le numerose collaborazioni con le altre istituzioni locali: «Nel 1997 sono sorti nuovi Enti alcuni quale diretta conseguenza del consolidarsi della realtà provinciale. Un esempio è la Camera di Commercio in cui la nostra ASCOM è stata chiamata a designare ben 5 Consiglieri. Vista l'impegno richiesta dalla carica di Consigliere voglio peraltro ringraziare i Signori Alberto Avidano, Bruno Alberini, Costantino Pavesi, Teresa Caseta per la loro disponibilità».

Anche per tutti gli altri Enti l'ASCOM ha assicurato, con la presenza, la propria collaborazione e la propria competenza: ricordo, per tutti il Comitato di Distretto, l'ATL ed il GAL».

Il Presidente Pozzi è quindi passato ad illustrare le varie manifestazioni patrociniate durante il 1997: «In particolare sono state realizzate per l'Associazione Biellese Ristoratori la 7ª Edizione dell'Autunno Gastronomico Biellese ed i "I Sapori del Lago", mentre per il Gruppo Orati e Ornologiai vi è stato l'ennesimo successo di pubblica per la mostra dei migliori pezzi dei nostri Orati abbinata alla Collezione Lucci ed alla Collezione di Bijoux Americani, tenute nella pittoresca cornice del Chiostro di San Sebastiano, seppure dai risultati forse meno eclatanti va anche ricordata l'iniziativa per il periodo natalizio in centro».

Nel corso del 1997 vi sono poi anche state occasioni importanti di incontro tra gli operatori come il convegno sugli Studi di Settore organizzato in questa sede (relatore Dott. Gabriele Mello Rella) e i due convegni realizzati in collaborazione con le Associazioni Artigiane, uno sul tema del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (relatore Onorevole Diego Musi) e l'altro sulla spinta tema della Finanziaria (relatore Dott. Gabriele Mello Rella). L'intervento del Rag. Pozzi si è quindi concluso con questo augurio: «Guardiamo al futuro, nonostante tutto, con ottimismo e, dovendo ancora reggere la guida istituzionale dell'Associazione nel prossimo anno, non solo ringrazio i miei più diretti Collaboratori, Vice Presidenti e Consiglieri, per il loro indispensabile e prezioso appoggio, ma li esorto a continuare con uguale impegno ed entusiasmo».

Grazie ancora a tutti Voi, ed insieme formuliamo gli auguri più fervidi per le fortune della nostra ASCOM».

## ENTI BILATERALE DEL BIELLESE

### RICERCA N.1 IMPIEGATA/O

Le/i candidate/i ideali avranno un'età tra i 19 e i 24 anni e dovranno essere in possesso di DIPLOMA DI RAGIONERIA, PERITO AZIENDALE o titolo di studio compatibile. Costituiscono elemento di preferenza: la conoscenza ed il possesso di tecnologie informatiche, lingue estere, laurea. Inviare curriculum a: Ente Bilaterale del Biellese P.zza V. Veneto, 14/A - BIELLA

## SALDI: ISTRUZIONI PER L'USO

dall'anno prossimo scatteranno le modifiche del "Decreto Bersani". Dal 10 luglio al 10 settembre i commercianti possono effettuare i saldi, in occasione dei quali il pubblico può acquistare prodotti di carattere stagionale e articoli di moda a prezzi fortemente ribassati. L'unico onere cui l'operatore deve adempiere è la comunicazione al Sindaco, almeno cinque giorni prima, indicando la data di inizio e la durata dei saldi. Altra vendita speciale è la vendita per liquidazione che consiste in una vendita al pub-

blico di merce o una parte di essa di un commerciante che cessa l'attività, in caso di trasformazione o rinnovo locale, di cessazione della vendita di determinate merci per rinuncia di una o più tabelle merceologiche. Chi intende effettuare una liquidazione è tenuto a darne comunicazione al Sindaco almeno 15 giorni prima della data di inizio della stessa.

Queste in breve le disposizioni che regolano le vendite speciali, ma con l'introduzione del "Decreto Bersani" sulla riforma del Commercio

tali norme verranno sensibilmente modificate. Infatti il Decreto prevederà dal prossimo anno ad adeguare le vendite straordinarie alle reali esigenze del commercio e a correggere le carenze che hanno consentito l'incremento dell'abusivismo.

Nell'art. 15 viene delegata alle Regioni, dietro parere consultivo degli Enti locali, Organizzazioni del Commercio e dei consumatori, la disciplina delle vendite straordinarie e cioè le modalità di esecuzione, i periodi dell'anno in cui effettuare e la durata delle vendite di liquidazione e di fine stagione.

Le principali novità riguarderanno i saldi. Le date verranno fissate di concerto con le Associazioni dei commercianti in periodi dell'anno più idonei alle necessità delle aziende e smaltire velocemente gli articoli fuori stagione senza pregiudicare le normali vendite, come invece avviene attualmente soprattutto nel periodo dei saldi invernali. Si analizzerà l'opportunità di mantenere o ridurre l'attuale durata dei saldi e si definiranno tutti quegli aspetti suscettibili di interpretazione che attualmente fomentano l'abusivismo. Sulle vendite promozionali la riforma appare invece sbilanciata.

## AGENTI E RAPPRESENTANTI ASCOM - FENACOM

Durante l'ultima Assemblea dei Soci FENACOM si è proceduto al rinnovo della carica di Presidente ed è stato eletto il sig. Franco Bianchi al posto del dimissionario Giancarlo Cantele, mentre per la carica di Vice presidente è stato nominato il sig. Claudio Contessa.

Ricordiamo agli associati che è a disposizione un servizio di consulenza in merito alle problematiche dell'attività, alle disposizioni introdotte, alla contrattualistica ed alla previdenza.

Pertanto chi vuole intraprendere l'attività di agente e rappresentante o chi è già in attività può rivolgersi ai nostri Uffici per un consulto ed un valido aiuto nel disbrigo delle varie pratiche. Il responsabile per la categoria Agenti e Rappresentanti di Commercio, dott. Giovanni Mandelli, offre un servizio di consulenza per quanto concerne le pratiche ENASARCO, FIRR e contrattualistica in genere, tutti i Venerdì dalle ore 14 alle 17, e su appuntamento dal Lunedì al Mercoledì.

Se non siete soci, contattateci. Vi forniremo tutte le delucidazioni sulle nuove modalità di iscrizione e sulle agevolazioni offerte per associarsi. Per appuntamenti e chiarimenti: Sign. Graziella Bianco Tel. 015/355041.

## IL BIELLESE A TAVOLA 3 - 4 - 5 LUGLIO 1998

L'Associazione Biellese Ristoratori ASCOM ha il piacere di renderla partecipe di una nuova manifestazione gastronomica destinata agli amanti della nuova cucina.

### "Il Biellese a Tavola"

Quando? Nel mese di Luglio nei giorni venerdì 3, sabato 4 e domenica 5.  
Dove? A Biella Piazza Cortili interni del quattrocentesco Istituto Rosminiano "Beata Vergine d'Oropa".  
Chi? I migliori Ristoratori Biellesi si avvicenderanno per proporLe il seguente...

### Programma:

#### VENERDÌ 3 Luglio - ore 20.00

Tema gastronomico: "Radici e tradizioni delle Valli Biellesi"

#### Menù

Aperitivo  
Torta "Borgna"  
"Capuni"  
Insalata di nervetti  
Zucchini in carpione  
Lingua con salsa del pover'uomo  
Agnolini al sugo di carne  
"Sciumbraga"  
Consiglio ai funghi  
Pepernata  
Torta di pere  
Pesca ripiena  
Caffè

L. 50.000

TUTTO COMPRESO

#### SABATO 4 Luglio - ore 19.00

È l'unica serata che dovranno riservare totalmente agli Ospiti Europei con il patrocinio del Comune di Biella, denominata "FESTA dell'EUROPA"

#### DOMENICA 5 Luglio - ore 20.00

Tema Gastronomico: "Innovazioni della cucina tradizionale biellese"

#### Menù

Aperitivo con stuzzichini  
Golanina di coniglio  
su insalata e fiori selvatici  
Riccioli di Farlo  
con piccole verdure e leggero carpione  
Fiore di zuccina  
ripieno di funghi porcini  
Ravioli di caprino e berragine  
al burro aromatico e timo  
Filetto di vitello nel fieno  
e cruda di salte con salsa all'Erbace  
Crostina di fichi bianchi  
con zabaione al vino Orbellio  
Caffè

L. 50.000

TUTTO COMPRESO

Come prenotare? Prenoti subito anche perché per garantirLe una piacevole serata, i posti a disposizione sono limitati.

Dove prenotare? Basta una telefonata all'AGENZIA TURISTICA LOCALE - Piazza Vittorio Veneto 3 - tel. 015-351128.

# ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO  
E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

## CONFCOMITERO

### SERVIZI A PORTATA DI MANO

#### I.C.E.

Istituto Commercio e Turismo

Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

Ente Mutualità Volontaria Piemonte

#### FORMULAPIÙ

Minimvap

#### NORMALABOR 2000

Previdenza rischi sicurezza e salute

ENTE NAZIONALE DEL COMMERCIO

#### C.A.A.F. - 50&PIÙ

Centro Assistenza Fiscale

Ente Nazionale Assistenza Commercianti

Federazione Nazionale Anziani

Commercio e Turismo

#### ASSISTENZA

Mandati di agenzia, contrattualistica

commerciale

Servizio libri paga e stipendi,

definizione vertenze sindacali,

disciplina contrattuale

Studio e progettazione di strategie

di marketing per i Gruppi aderenti

Tramite convenzioni con i principali

Istituti Bancari

#### ASSISTENZA

I.V.A., redditi, contenzioso tributario

#### ASSISTENZA

Cessione aziendale, rilascio

autorizzazioni amministrative,

rinnovo autorizzazioni e vulture

licenze, locazioni commerciali

#### CONSULENZA ASSICURATIVA

Servizio di brokeraggio e assistenza

tutte le polizze

#### FORMAZIONE

Organizzazione e realizzazione corsi

personalizzati di marketing, informa-

tica, organizzazione aziendale

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	COSSATO	VALLEMOSSO	CAVAGLIA
P. V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25	Via Roma, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920	0161/966110

## I MAESTRI DEL COMMERCIO

Il giorno 22 novembre 1998, presso la sala consiliare del Comune di Biella, si terrà la undicesima edizione della Manifestazione "I Maestri del Commercio".

Durante tale manifestazione verranno attribuite onorificenze consistenti, a nota, in un diploma e un distintivo così assegnati: Aquila d'Argento, per gli operatori con almeno 25 anni di attività; Aquila d'Oro, per gli operatori che possono vantare un'anzianità di almeno 40 anni; Aquila di Diamante, per gli operatori che hanno svolto un'attività di almeno 50 anni. Col termine operatori, si fa riferimento tanto ai titolari d'azienda quanto i loro coadiutori, purché associati a 50&PIÙ FENACOM. Per "anni di attività" si intendono anche i periodi nei quali l'operatore ha lavorato dipendente in aziende commerciali, turistiche o di servizio.

L'onorificenza può essere attribuita anche "alla memoria" alla vedova,

al vedovo o ai parenti di un operatore che, al momento del decesso, risultava in regola con il pagamento della quota associativa e poteva vantare un'anzianità di servizio di almeno 25 anni. Per i titolari d'azienda l'attività commerciale deve essere documentata da un certificato della Camera di Commercio, mentre per i coadiutori da un certificato di iscrizione negli elenchi esercenti attività commerciale rilasciato dalla apposita commissione presso la Camera di Commercio. Gli interessati possono ritirare il Regolamento per l'attribuzione delle onorificenze, rivolgendosi direttamente ai nostri Uffici 50&PIÙ FENACOM, che sono a disposizione per qualunque chiarimento ed aiuto per l'esplicitamento delle pratiche (piazza Vittorio Veneto 14/a Biella - Tel. 015/355041, rug. Francesco RONZANI). Vi ricordiamo infine che il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per il 30 settembre 1998.

# EUR MUTUI BIVER

a condizioni ancora più convenienti

tassi . partire dal

## 4,75%

per l'acquisto, la ristrutturazione  
o la costruzione della CASA

Chiedi  
informazioni  
ai nostri  
sportelli!

**BIVERBANCA**  
CASSA DI RISPARMIO E CREDITO DI VERCELLI



Varallo, si è aperta ieri pomeriggio a Palazzo d'Adda la mostra tratta dall'omonimo libro

# Gli inglesi sulla «Regina delle Alpi»

Tutti gli appuntamenti in Valsesia e nel Vercellese

**VARALLO.** Il fascino del Monte Rosa, la «Regina delle Alpi», è racchiuso in una splendida mostra inaugurata ieri a Palazzo d'Adda. L'esposizione si snoda attraverso grandi pannelli e ripropone l'argomento in maniera non dissimile da quella esposta nell'omonimo libro, «The Queen of the Alps» delle Edizioni Zeisch, nato dalla collaborazione tra Riccardo Cerri e Laura Osella Grevaroli, presentato su due fronti: ieri al mattino al rifugio Pastore dell'Alpe Pile di Alagna a cura della sezione varallese del Cai e nel pomeriggio negli stessi spazi della mostra a Palazzo d'Adda a cura dell'Unione alagnese. Libro e mostra rappresentano un dettagliato studio sui tour alpini, sul Rosa, degli escursionisti inglesi dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi anni Novanta. L'allestimento grafico della mostra è stato realizzato da Luigi Garavaglia, già curatore della rassegna «I Maestri Primallesi».



Il Monte Rosa è il grande protagonista della mostra aperta ieri a Palazzo d'Adda di Varallo sulle escursioni alpine degli inglesi dell'Ottocento

La mostra documentaria vede il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, della Comunità Montana Valsesia e dell'Unione Alagnese. «The Queen of the Alps» che porta sottotitolo, «Girovagando a Sud del Rosa» resterà aperta fino al 22 luglio. Orario durante i prefestivi: festivi dalle ore 16,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Feriali (escluso lunedì) dalle 16,30 alle 19. Ingresso libero.

In seguito, la mostra diventerà itinerante. Per ora sono state programmate quattro località vallesiane: Alagna, Scopello, Cravagliana e Rimasco. Poi l'itinerario proseguirà a Gressoney, Macugnaga, Orta, Trento, Milano e a Torino, al Museo nazionale della Montagna.

Tra gli altri eventi di oggi: Quarona è in cartellone una caccia al tesoro: inizio alle 14,30 ed una mostra di pittura di Alberico Gnoci al salone Serna dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Continua intanto in parco Vinzio a Grignasco il Festival

dell'Unità. Alle 12,30 pranzo con specialità locali, alle 19 cena, alle 21 si balla.

Gli appuntamenti odierni nel Vercellese. C'è la visita guidata all'abbazia cistercense di Santa Maria di Lucedio (Trino), a cura di Ar.Tur.O. Visite guidate alle 15 e alle 16,30. Informazioni e prenotazioni allo 0161.212.616.

Ad Asigliano intanto la Famiglia Asianola ha organizzato la Festa di San Giovanni. Alle 12,30 pranzo all'Auditorium di Santa Marta. Per le 16,30 in piazza Vittorio Veneto, nell'area della mostra di macchine agricole d'epoca, si svolgerà una

trebbiatura del grano all'antica.

A Motta dei Conti si svolge la 139.ma festa nel nome del Battista. Alle 10,30 processione dalla chiesa della confraternita di San Giovanni, alla parrocchiale. Il Quadro votivo, sosta al monumento dei Caduti. Messa nella parrocchiale alle 11. Nel pomeriggio, alle 16 un altro corteo religioso porterà il Quadro votivo alla chiesa della confraternita. Alla balla nell'arena municipale con la Erre City Folk.

Giovanni Barberis

## Borgosesia

### Il cartellone della patronale

**BORGOSIESA.** Prosegue tra cene in compagnia e le partite degli ottavi di finale del Mondiale di calcio la festa patronale di Borgosesia. Tutto il cartellone delle iniziative. «A l'è San Perù al Borgo» è stato organizzato dal Comitato carnevale in collaborazione con l'amministrazione comunale e le varie iniziative si svolgono nell'ex parcheggio del pullman di via Lenot.

A Borgosesia la festività di San Pietro verrà festeggiata ufficialmente domani, quando uffici, aziende e negozi resteranno chiusi. Intanto il programma della patronale per oggi prevede cucina tipica nello stand di via Lenot sia a pranzo sia a cena e gli appuntamenti gastronomici verranno replicati domani. Poi per tutta la settimana solo di sera. Per quanto riguarda gli intrattenimenti musicali, questa sera saranno protagonisti gli «Attenti a quel duo», domani «Gli Amici del liscio» martedì «Revival». In piazzale Milinaccio intanto è sempre attivo il luna park. (f. fo.)

## IN BREVE

### Notizie utili

#### I distributori di benzina aperti oggi

Questi i benzinai di turno oggi ultima domenica di giugno: a Vercelli resteranno aperti le stazioni di servizio: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolo (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchielli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massana; Q8, corso Marcello Prestinari 191, mentre a Borgosesia è in servizio il distributore Tamoil, S.S. n. 11. Questi gli impianti self-service a Vercelli: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prostinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchielli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Cugnolo; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli mentre gli impianti self-service in funzione sempre sono Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Monfrigione. Infine a Trino tocca turno C: Shell, corso Italia 2 a Varallo al turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi con self service 24 ore.

### Giovani

#### Oggi in piazza Mazzini maxi-concerto delle scuole

Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 20, maratona musicale degli studenti vercellesi riuniti. Nella palestra di piazza Mazzini, grazie alla concessione del Comune, i ragazzi si esibiranno in concerto. Più di dieci le band in cartellone, molte delle quali si sono formate al Centro Vercelli Musica. (d. b.)

### Editoria

#### Oggi a Trino il libro sui tipografi

Oggi alle 10,30 nel salone della biblioteca civica il Circolo culturale trinese presenterà il libro: «Trino, i suoi tipografi e l'abbazia di Lucedio». Il volume è opera dell'avvocato trinese Costante Sincero (fratello del cardinale), che nel 1897 ha pubblicato la storia di Trino fino al Savoia, dell'abbazia di Lucedio e della prestigiosa esperienza dei tipografi trinesi. (r. co.)

### Politica

#### Crescentino, in Consiglio il piano impianti sportivi

Sarà discussa nel consiglio comunale martedì il progetto preliminare per il completamento degli impianti sportivi. La seconda fase degli interventi prevede la realizzazione di un padiglione indoor coperto per diverse attività sportive ed un bocciodromo coperto. Oltre al conto consuntivo del '97, la riunione ha all'ordine del giorno alcuni regolamenti in materia tributaria. (r. s.)

## TRINO

Oggi le premiazioni

### Pat e Fidas gran festa di compleanno

**TRINO.** Oggi avranno luogo, in piazza Garibaldi, i festeggiamenti per il 35° anniversario di fondazione della Pubblica Assistenza trinese e per il 40° del gruppo di donatori di sangue Fidas (il 27 luglio '58 la prima donazione). La Pat dal '63 ad oggi ha eseguito circa 20 mila interventi con una percorrenza di 817.000 chilometri.

I sodalizi accoglieranno gli invitati nel campo base, allestito a scopo dimostrativo dal nucleo di Protezione civile della Pat. Dopo il saluto delle autorità, si svolgerà la premiazione di donatori e volontari, seguita dalla Messa e dal corteo con la deposizione di corone al monumento ai Caduti ed al cippo dei volontari. Dopo il pranzo sociale, nel pomeriggio è previsto un concerto del «Ciar d'la Valara».

Saranno premiati con la daglia d'oro i volontari Pat con almeno 10 anni di servizio, verranno consegnati diplomi ai donatori di sangue con almeno 10 donazioni ed altri premi sino ad arrivare alla stella d'oro per chi ha 150 donazioni. (r. co.)

Ieri mattina traffico molto intenso in direzione della Liguria

## Sull'esodo l'effetto Italia

Autostrade deserte durante la partita

**VERCELLI.** Da rosso che avrebbe dovuto essere il tinto d'azzurro il primo esodo dell'estate. Quella di ieri era la prima giornata calda nella mappa dei giorni critici degli esodi vacanzieri e in mattinata sull'autostrada Voltri-Sempione nella direzione verso il mare il traffico è stato molto sostenuto. Nel pomeriggio invece, tra le 15 e le 18,30, sia la A26 che la Torino-Milano erano praticamente deserte: la partita dell'Italia ha fatto ritardare le partenze di parecchi tra coloro che hanno scelto l'ultimo week-end di giugno per l'inizio delle ferie estive.

Comunque il bilancio della giornata è ampiamente positivo, anche grazie al blocco del Tir - in vigore anche oggi - che da soli rappresentano un quarto dei veicoli circolanti: tante auto in movimento sulle tre autostrade che attraversano la provincia, ma nessun incidente di rilievo.

Come detto, il traffico è stato molto intenso sulle corsie della A26 in direzione Liguria, una



Primo esodo estivo: la Liguria con code e traffico ma solo la mattina perché il match dell'Italia ha fatto azzerrare la circolazione delle auto

delle mete preferite dei vercellesi per le vacanze. Numerosi le code e i rallentamenti via via che si avvicinava Genova, porto di partenza dei traghetti per le isole: il capoluogo ligure infatti ieri è stato uno dei punti più caldi dell'intero sistema autostradale italiano.

Tutto tranquillo invece la Torino-Milano dove, sempre ieri mattina, il movimento delle

auto è stato definito normale dalla Polizia stradale di Villarboit.

Oggi la situazione dovrebbe rovesciarsi nel senso che le previsioni parlano di una mattinata senza grossi problemi di viabilità. E di traffico intenso dalla direzione mare verso Nord a partire dalle 17 per il rientro di chi si è mosso solo per il fine settimana. (f. co.)

Varallo, il programma delle rassegne che si aprirà l'11 luglio

## Nove giorni di big all'Alpàa

Tra gli ospiti Spagna, Ron e Mingardi

**VARALLO.** Quattro grandi nomi del mondo dello spettacolo per il mondo dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che aprirà i battenti sabato 11 luglio per concludersi domenica 19.

La lista dei big quest'anno è davvero spicco: Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. La più coinvolgente manifestazione vallesiana offre dunque un carnet di appuntamenti ad ingresso gratuito che non ha concorrenza, alle stesse condizioni, in Piemonte.

Dopo l'inaugurazione dell'11, si parte subito alla grande lunedì 13: la cantante Spagna, vincitrice del Festival di Sanremo nel 1995. Questo è l'unico concerto che si potrebbe definire «a rischio» dal momento che la pomposa scenografia della star non si sta sul palco. Varallo. Natalino Gilardi, presidente dell'Alpàa, ieri mattina durante la presentazione ufficiale ha comunque dichiarato: «Spagna ci sarà, di sicuro. La nostra organizzazione riuscirà a superare anche questo osta-

colo, in qualche modo faremo trovare allo staff della cantante tutto lo spazio necessario per montare le strutture».

Il giorno dopo toccherà ad Andrea Mingardi e forse il meno trainante dei quattro - commenta Gilardi - ma a noi è piaciuto molto il fatto che il cantautore sia accompagnato da una band di 25 elementi.

Altre 24 ore ed ecco il concer-

to Ron (mercoledì 15): in questo prima della firma del contratto è stato sollevato qualche problema per le dimensioni del palco ma tutto si è risolto. L'appuntamento con Paola Turci è per giovedì 16.

Ma l'Alpàa non significa soltanto concerti anzi, proprio quest'anno il programma è ricco di novità anche particolarmente suggestive. (f. fo.)

Sacerdote e grande alpinista scrisse la guida «Valsesia e Monte Rosa»

## Il Cai oggi ricorda don Ravelli

La cerimonia alle 15 all'altare di roccia sul Tovo

**BORGOSIESA.** Gli «Amici del Monte Tovo» ricordano oggi una indimenticabile figura valsesiana, quella di don Luigi Ravelli, sacerdote ma anche storico, scrittore e soprattutto alpinista. Per commemorare i suoi dalla morte, avvenuta il 22 agosto 1963 a Forost di Borgosesia, si svolgerà una cerimonia a suffragio: il momento di preghiera sarà celebrato alle 15 dal parroco don Ezio Carretti, all'altare di roccia realizzato sul Tovo con pietre provenienti da tutte le montagne italiane.



Don Luigi Ravelli

no alla morte. Accademico del Club alpino, insieme ai fratelli Gugliemina compì la «prima» lungo la parete est della Punta Giordani sul Rosa. Fondatore della sezione valsesiana della «Giovane montagna», fra i riconoscimenti assegnati al religioso

anche la stella dell'Ordine del Cardo e il titolo di Cavaliere «Pro ecclesia et pontifice» attribuitagli da Papa Pio XI.

Il nome di don Ravelli è indissolubilmente legato alla guida alpinistica, artistica e storica «Valsesia e Monte Rosa» che il religioso borgosesiano realizzò (la prima edizione è del 1924) sulla base delle sue esperienze dirette. Sul lavoro ha scritto lo storico Giuseppe Lampugnani: «Don Ravelli ha coscientemente riconosciuto tutto il terreno, ha controllato tutti gli itinerari, ha risalito tutte le vette, ricalcati tutti i ghiacciai, compulsato tutti gli archivi, contemplate ed osservate con occhio d'artista tutte le opere luminose dell'arte valsesiana, sviscerate tutte le leggende». La guida resta ancora oggi la testimonianza più completa sulla storia e la geografia dell'intero territorio valsesiano. (p. q.)

Saluggia, il sindaco cambia tutto ed è polemica

## Istituti servizi sociali rivoluzionati ai «vertici»

**SALUGGIA.** «Avete lavorato bene, ma vi mandiamo a casa». E' questo sintesi, il riassunto di Giovanni Olivero in merito alla vicenda che ha visto contrapposizioni tra la nuova amministrazione comunale e l'Istituzione per i servizi sociali creata dalla giunta Pozzi circa un anno prima della scadenza del mandato elettorale. L'Istituzione ha il compito di gestire il sociale, con un bilancio di circa 10 milioni l'anno e alcuni dipendenti comunali a disposizione. Adesso, a poco più di sei mesi dall'insediamento, il gruppo guidato dal generale Incisa di Camerana ha deciso per il rinnovamento sostenuto: via presidente, direttore e consiglio di amministrazione.

L'ormai ex presidente Olivero è però convinto che questo cambio sia stato deciso soltanto per motivi politici, senza tenere conto dei risultati ottenuti. E per dimostrarlo suocicola serie episodi sfruttati dalla

maggioranza per cercare di mettere in cattiva luce l'operato dei dirigenti dell'Istituzione. Accuse dalle quali, sempre secondo Olivero, i membri del consiglio di amministrazione avrebbero mai potuto difendersi in modo ufficiale.

E il sindaco come risponde? «Semplice: ogni nuova amministrazione quando entra in carica rinnova tutte le nomine; invece per quanto riguarda l'Istituzione, che gestisce servizi importantissimi, non potevamo fare niente. Ci è dunque sembrato giusto chiedere le dimissioni dai vertici per nominare personaggi di nostra fiducia, che presto faremo».

C'è chi teme che questo il primo passo per chiudere l'asilo nido: «Tutt'altro - risponde il generale Incisa - lo potremmo fare. Dovremmo migliorare tutti i servizi, altrimenti ci accuseranno di aver sbagliato cambiando i dirigenti». (f. fo.)

## Tra fantasia e scienza



**Primo Levi**  
Il fabbricante di specchi  
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Ottolenghi  
«Documenti e testimonianze» 4  
pp. XVIII-198  
con 10 disegni di Emanuele Luzzati  
L. 25.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto acquistando il volume presso il numero 80 e Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Servizi Libreria», Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-5548.933)

DE «LA STAMPA», DA RES E GRANDI OPERE, SOLO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

LUNEDÌ  
tuttosoldi  
MERCOLÈ  
tuttoscienze  
GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Non tutti sfruttano le chances riservate agli studenti in Europa e nel mondo

## La ricca estate dell'universitario

### Studio, viaggi e sport: ecco le opportunità

Il programma è più o meno lo stesso, per i 72 mila studenti dell'ateneo di via Po come per i 23 mila del Politecnico: incassare l'ultimo esame della sessione estiva e via, scappare in vacanza. Non tutti, però, sfruttano appieno, una volta fuori dalle aule, le chances offerte agli studenti per le vacanze. Sulle scelte di puro svago, gli universitari possono infatti contare su più di uno sconto. Oppure possono approfittare della visita in Paesi stranieri con occasioni di studio della lingua (organizzate da quasi tutti gli atenei d'Europa), o ancora seguire, stando all'estero, corsi su specifiche materie che torneranno utili in autunno. La parola d'ordine per pianificare questo tipo di vacanze? Darsi da fare. Non c'è un unico ufficio nel quale i ragazzi possono presentarsi ed ascoltare le possibilità offerte loro. Bisogna far tappa davanti a più di uno sportello, e telefonare qua e là, per sistemarsi al meglio.

**ERASMUS.** Con il progetto «Erasmus», l'Università degli Studi manda quest'anno 850 ragazzi a studiare in 211 atenei partners in Europa, e il Politecnico circa 250. Per partecipare, però, le domande si sono chiuse a febbraio.

**NOOPOLIS.** I ragazzi dell'ateneo di via Po possono presentarsi al Servizio relazioni internazionali dell'università, in via Verdi 15 bis (angolo via Rossini). Qui c'è la banca dati Noopolis, la cui consultazione è gratuita. «Lo studente può interrogarla per lo studio di materie e temi specifici negli atenei di tutto il mondo, scoprendo, oltre a corsi, stages e borse di studio». La risposta alle domande dei ragazzi è consegnata dopo una settimana. Orario ufficio: 9-11 da lunedì a venerdì; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15. Telefono: 670.22.26.

L'ateneo di via Po organizza per gli studenti stranieri «Torino università estate», dal 13 al 26 luglio: corsi di italiano e di storia e

#### IN TIEMPO CON MEMO DI 24 ANNI

- **CARTAVERTÉ.** Costa 40 mila, dura un anno, sconto del 20% quasi tutti i biglietti ferroviari.
- **INTER-RAIL.** Per l'estero in 2ª classe, dura 22 giorni o mese. L'Europa è divisa in 8 zone, consente libera circolazione in quella zona con chilometraggio illimitato (per l'intercity a cuccelle si paga il supplemento). Una zona 380 mila. Valido un mese, da 500 mila, tre 570, tutte 630. Sconto del 50% per raggiungere la frontiera (all'andata e al ritorno).
- **EURODOMINO.** Tre, cinque o dieci giorni di viaggio in Europa scelti in un mese in 1ª o 2ª classe. Costo 230, 324 o 520 mila. Sconto del 25% per la frontiera (andata e ritorno).
- **BIGE.** Biglietti scontati rilasciati dai tour operators per giovani fino a 26 anni.

**Il problema maggiore è arrivare alle informazioni perché non esiste un unico sportello a cui rivolgersi**

cultura piemontesi. Lo stesso fanno quasi tutti gli atenei d'Europa. In qualche caso, i corsi (in genere a pagamento) sono aperti solo agli stranieri intenzionati a seguire le lezioni invernali, in altri casi gli universitari ammessi comunque. La via più rapida per informazioni: su Internet, [www.braintack.com](http://www.braintack.com), si accede a 4750 link delle istituzioni universitarie di 143 Paesi, divise per continenti. Di lì, si possono consultare le relazioni internazionali, servizi per stranieri e corsi estivi. Per le università italiane, [www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV/HTML](http://www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV/HTML). Ancora suggerimento, il Servizio relazioni internazionali di via Verdi consiglia di contattare, per scoprire corsi estivi presso enti vari ed università, anche consolati, am-

basciate e centri culturali dei Paesi in cui i ragazzi vogliono andare in vacanza.

Le associazioni internazionali di studenti universitari organizzano (pressoché tutte) scambi di ragazzi, corsi, e iniziative per l'estate. Ad esempio, la «Summer university» dell'Agee prevede corsi di lingua e cultura in 250 città europee (a Torino, dal 12 al 26 luglio). Per l'Agee: [associazioni.polito.it](mailto:associazioni.polito.it). Vaghe. Ecco altre iniziative internazionali di studenti da contattare: Aiesec (Association internationale des étudiants en sciences économiques et commerciales), presso la facoltà di Economia, tel. 570.61.71. Best (Board of european students of technology), Politecnico, tel. 564.79.82. Easa (European architecture student assembly),

564.79.67. Elsa (The european law students association), 53.10.86. Isf, Ingegneria senza frontiere, 564.79.07. Msoi, Movimento studenti per l'organizzazione internazionale, 696.17.81. Siam, Segretariato italiano studenti medicina, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica delle Molinette, nel sottopiano di via Genova 3. Altri numeri utili: Consulta regionale europea, 575.7351; Centro interculturale Città di Torino 442.9700; Servizio relazioni internazionali del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)); tel. 564.62.45.

Tra le molte iniziative estive, segnaliamo: Intercultural management summer course '98, a Rotterdam dal 6 al 9 luglio, telefono 31 10 241 44 57, per studenti dell'ultimo anno di università; European master in transport, dal 1º al 15 settembre presso le università di Liegi e Southampton per laureati.

**SPORT & TOURISM.** Per chi vuol chiudere i libri, il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 385.55.66) organizza dal 1º luglio a settembre (ma agosto è ormai esaurito) corsi di vela per principianti in Sardegna. Durante una settimana, sette persone più lo skipper in barca lungo i porti dell'isola, costo 500 mila lire più la camera (circa 6 mila lire al giorno). Il Cus, Cus nazionale stesso telefonando propone invece campus al mare e in montagna (sempre di una settimana), con corsi di vela, tennis, nuoto, ippica, escursionismo. Chi resta in città ricordi i corsi di nuoto del Cus in corso Sebastopoli, 3 giorni alla settimana per 80 mila lire il mese. Infine, consigliamo di consultare l'Informagiovani di Assarotti, e di procurarsi il catalogo «Partire» dell'estate '98 del Cus, Centro turistico studentesco e giovanile di via Montebello ([www.cts.it](http://www.cts.it)) che offre agli studenti associati (la tessera costa 7 mila lire) molte proposte scontate.

Giovanna Favro

Mostra-mercato

## Fisarmoniche nel paese di Fenoglio



Fisarmoniche a San Benedetto Belbo

**SAN BENEDETTO BELBO.** Oggi il paese dello scrittore Beppe Fenoglio sarà invaso dalle fisarmoniche per la seconda «Mostra-mercato della fisarmonica d'autore», organizzata dal Comune con l'associazione «Il cerchio magico»: quattrocento «fise», dalle più antiche agli ultimi modelli elettronici, saranno esposte nel padiglione coperto aperto dalle ore 9 alle ore 20. L'ingresso è libero.

Parteciperanno produttori e collezionisti del Piemonte, Lombardia e Marche fra cui i maggiori costruttori di questo strumento legato alla tradizione della musica popolare, provenienti da Stradella e da Castelfidardo. Durante la giornata saranno presenti «dimostratori» di grande livello esecutivo per provare il suono degli strumenti.

Nell'area antistante al padiglione si svolgerà un mercato con bancarelle in uso gratuito per scambiare o vendere le fise di privati.

Altre bancarelle saranno allestite nel centro storico. San Benedetto Belbo per l'usato musicale. [v. p.]

Canti e danze

## Folkestate gran finale in Valsesia

**ALAGNA.** Dopo una settimana tra spettacoli, parate e concerti, si chiude oggi «Folkestate '98», in Alta Valsesia (Vercelli).

In mattinata (ore 11,30) a Riva Valdobbia, nella piazza centrale del paese si berranno tra canti e danze i sardi Selargius.

Il finale sarà ad Alagna, come da copione consolidata. Alle 10,30 messa nella parrocchiale di San Giovanni, con la partecipazione dei gruppi in costume. Alle 14,30 è prevista la gran parata per le vie di Alagna e la conclusione in piazza Belvedere con i ballerini ed i cantanti. Sakatvelo (danze e melodie del folk georgiano di Thilisi) con i francesi Les Corrévrots et Vaudés (danze folk campagnole della fine del diciottesimo secolo, al suono delle ghironde, provenienti dai Vosgi del Sud). Ed ancora il fascino degli arcaici strumenti sardi, per accompagnare le voci dei Selargius (Cagliari). Partecipano anche formazioni locali. Il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» con preziosi costumi per danze e canti valsesiani risalenti dal Cinquecento all'Ottocento. Die Walser Im Land, insieme corale di origine walser, l'antico popolo svizzero che si è insediato in tempi remoti ad Alagna.

Quest'anno, «Folkestate» ha visto la presenza dei gruppi etnici locali e stranieri non soltanto in Comuni della Valsesia vercellese, ma anche in quella novarese, più una trasferta ad Orta San Giulio.

La rassegna è stata allestita da un comitato con la partecipazione della Comunità Montana Valsesia, dei gruppi folk locali, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e delle singole Amministrazioni comunali dove si sono svolte le manifestazioni. [g. bar.]

A Cisterna

## Una festa riservata al Bonarda



Proseguono i festeggiamenti a Cisterna

**CISTERNA.** Proseguono i festeggiamenti della «Settimana mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli».

In mattinata l'Artea, associazione naturalistico-escursionistica organizza «Un tuffo nel verde delle rocche di Cisterna»: la partenza è alle 9 nella piazza del Comune (prenotazioni allo 0173/979.343).

Alle 10,30 nel Castello si terrà un convegno sui temi enologici. Alle 12,30 la Bottega del vino offrirà l'aperitivo con Arneis e Favorita, accompagnato dalla golosità preparata dalla macelleria Gambin.

Il pomeriggio sarà animato da musiche, cantastorie e burattinai nel castello. Le bancarelle esporranno vino Bonarda e prodotti locali. Alle 19 si apriranno gli stand gastronomici dei quattro borghi e alle 21 l'«Equipe campagnola» darà il via alle danze.

I festeggiamenti proseguiranno domani con gli stand gastronomici e le danze animate dal complesso «Ricky show». L'appuntamento è alle ore 20. La festa si chiuderà il prossimo 4 luglio con la cena a lume di candela (prenotazioni 0141/979.118). [cl. o.]



**aliscafi**  
LINEE VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 31 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza 09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

Domenica
da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza 09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

Domenica
da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio 08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza 09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica
da Anzio 08,05 09,00 16,00
da Ponza 09,40 16,30 17,30

SERVIZIO VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 17,30
Da V. Iene 10,00 19,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 17,00
Da V. Iene 10,00 18,15

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 16,30
Da V. Iene 10,00 17,50

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,30
Da Ponza 15,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,30
Da Ponza 15,20

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,00
Da Ponza 14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

**HELIOS**  
VIAGGI TURISMO

Via Porta Isonzo, 10 - 00142 ALGRO (RM)

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9845320  
Fax 06/9845097  
Tel. 0771/80549  
INTERNET: <http://www.aliscafi.it>

LINEE: FORMIA - PONZA

FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711  
Banchina Azzurra - Tel. 0771/257098  
PONZA: Tel. 0771/80549  
VENTOTENE: Tel. 0771/65156/6 - 65253



**Salone**  
**LA STAMPA**

Via Roma 80 - Torino  
Telefono 534.914

**Libreria internazionale del Salone**

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica: 6-12



**ZOOMARK**  
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

**VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FEDELI AMICI A PREZZI FAVOLOSI**

**Continuano le grandi promozioni sugli alimenti ad alta energia !!!**

**Inoltre: canili - box - igiene - a quasi SCONTATISSIMI**

- Toelettatura specializzata con possibilità di lavaggio self-service ■ pensione per cani e gatti
- Vendita cuccioli di tutte le razze e piccoli animali in genere
- Arrivi settimanali ■ piante, pesci ed invertebrati

... visitateci, diventeremo amici !

• EFFICIENZA • QUALITÀ • CONVENIENZA •

**RIELLA VIA CANOELLO, 60 - Tel. 015/405724**

ORARIO CONTINUATO: 9-19



## Vercelli, stasera

## In basilica c'è il Coro di Matteo

LIGAND

Il Coro moscovita proporrà la tematica religiosa della notte pasquale nella liturgia russa (Canone di San Giovanni Damasceno). L'inizio è previsto per le 21,15.

Il Coro del Patriarcato ortodosso è stato fondato negli Anni Ottanta dallo stesso Anatoly Grigdenko, già notissimo virtuoso di contrabbasso e di violoncello. L'insieme corale si è sempre impegnato nel recupero di testi antichi, adottando lo stile «Znamenny» e l'interessante modo alla «Demesstvenny» a due o tre voci, maniera unica di cantare, classica del sedicesimo e diciassettesimo secolo, riportata in auge proprio dal direttore Anatoly Grigdenko.

# Thriller mozzafiato col finale a sorpresa

**J**OHNN HOBBS (Denzel Washington), detective pluridecorato della squadra omicidi, e il ■■■ collega Jonesy (John Goodman), dopo aver catturato un serial killer satanico e aver presenziato al processo, assistono ■■■ alla sua esecuzione. Improvvisamente la coppia di poliziotti si trova alle prese con una nuova ■■■ serie di omicidi commessi con la stessa, peculiare tecnica del killer giustiziato. Il tenente Stanton (Donald Sutherland), loro superiore, non è certo se questi nuovi omicidi siano opera ■■■ di un imitatore o piuttosto di ■■■ poliziotto corrotto. Gli investigatori scoprono prove circostanziate che coinvolgono Hobbes negli omicidi; il detective si trova così a fare i conti con un mistero sconcertante che lo condurrà a una docente di teologia (Embeth Davidtz), la cui conoscenza ■■■ degli aspetti soprannaturali implicati nel caso si rivelerà determinante. Le indagini di Hobbes costringono il detective a mettere in discussione i propri principi sulle forze della luce e delle tenebre, fino a trovarsi faccia a faccia ■■■ ■■■ verità schiacciante; il male è eterno, e con conosce limiti.

Il regista Gregory Hoblit, che già si ■■■ distinto un paio di anni

«Schegge di paura», si ripresenta con questo thriller dal finale controcorrente, privo cioè del rassicurante assicurazione di colpevole alla giustizia. Ma non c'è da temere: questi pochi indizi non ■■■ sciuperanno la sorpresa: il regista è bravo da far vedere il finale all'inizio del film senza che tuttavia ■■■ riesca a comprenderlo. Si tratta insomma ■■■ un film pieno di colpi di scena pervaso da un'atmosfera coinvolgente. Il fatto che devii dichiaratamente verso ■■■ soprannaturale potrà forse dispiacere agli amanti della verosimiglianza, ma asseconda un'inclinazione all'occulto tipica di questo ■■■ millennio. D'altronde questa tendenza già si era riscontrata nel lungometraggio «L'avvocato del diavolo». Ma Hoblit riesce a cavarsela meglio di Taylor Hackford, sfruttando tutte le potenzialità di un antagonista negativo, diabolico ■■■ poliforme. Tanti sono pertanto i colpi ■■■ che si susseguono un'atmosfera suggestiva.

**Piero Abrate**

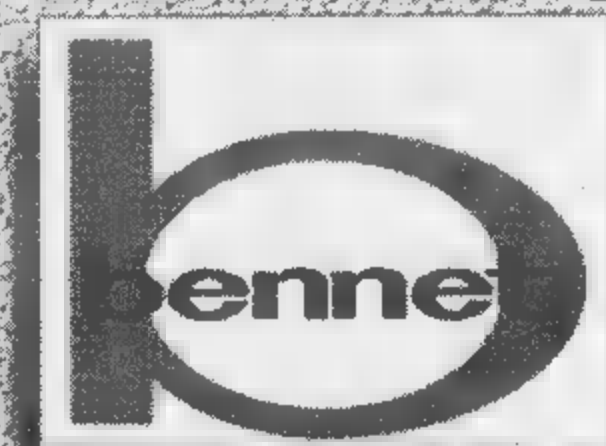
**IL TITOLO DEL MALE**  
regia di Gregory Hoblit  
con D. Washington, John Goodman, Donald Sutherland, Embeth Davidtz



# Domenica 28 giugno!

## Veniteci a trovare. Vi aspettiamo a Biella.

*Il Superstore  
sarà aperto  
dalle ore 9.00  
alle 13.00  
e dalle 14.30  
alle 19.30.*

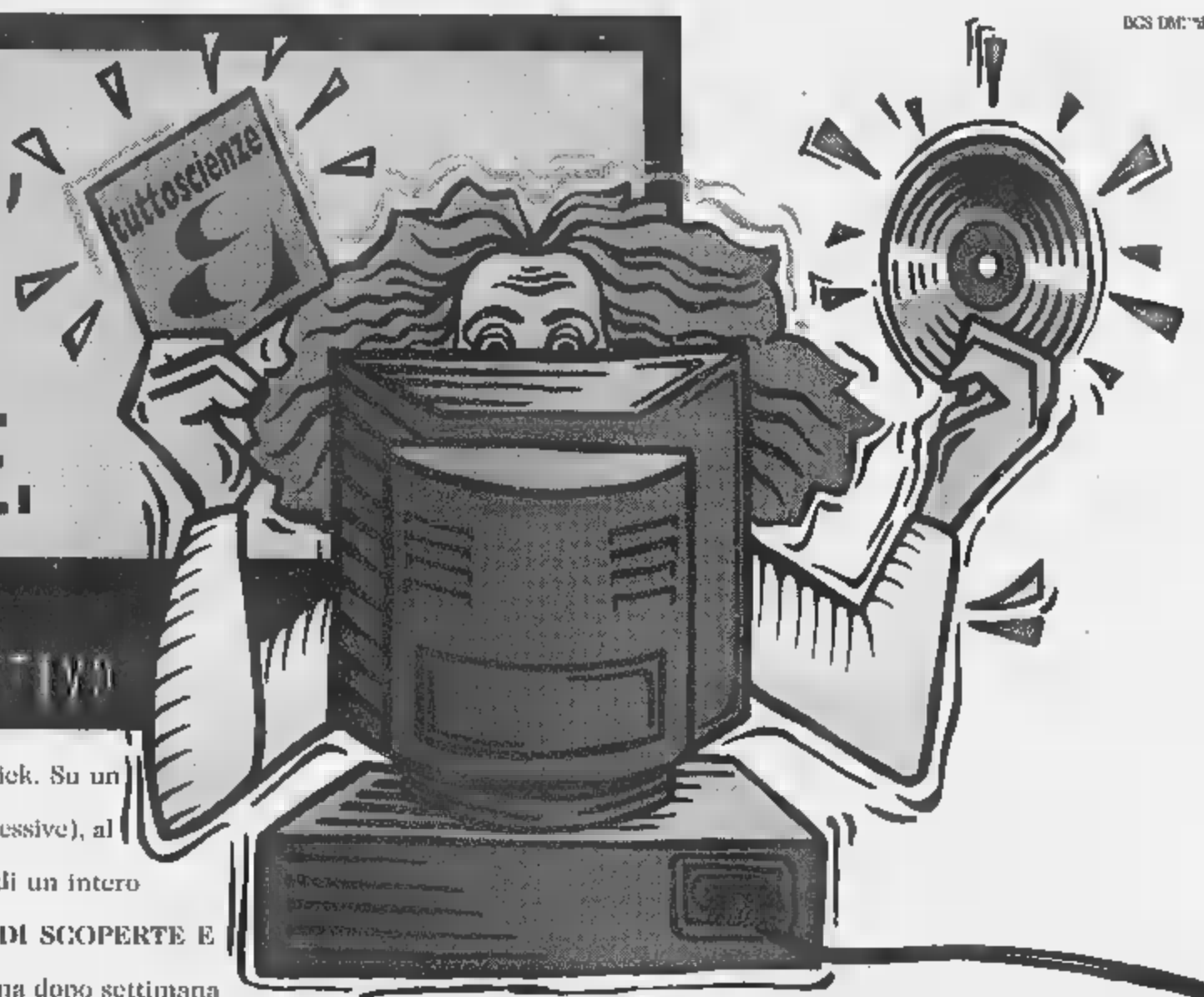


**UN MONDO  
DI BENE**

**Ci trovate in via P. Torrione**

### TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI  
TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni

1670-11959

A SOLE  
**L. 14.900**  
CON LA STAMPA



**CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM TUTTOSCIENZE '97**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In collaborazione con  
**HYPERSYSTEMS**

In collaborazione con  
**DEE.T.I.** Gruppo Editoriale Dea  
Centro Studi e Laboratori Tecnocomunicazioni S.p.A.

**LA STAMPA**



## Ottimo tennis nel torneo Atp dei «Faggi»: il favorito australiano è in grande spolvero

Nell'altro match di ieri il francese si è sbarazzato dello spagnolo Juan Balcells

Nelle foto di Micheletti i due finalisti che oggi si giocheranno la vittoria del trofeo Fila: da sinistra il francese Jan Baptiste Perlant che se la vedrà con Andrew Ilie, ieri l'australiano ha impressionato per l'ottimo tennis in mostra



BIELLA. Il «ciclone» Andrew Ilie si placa. Nella semifinale giocata ieri ha impiegato solamente un'ora per guadagnarsi, con un pretenso 6/1, 6/4, l'accesso all'ultimo atto del Fila Challenger, il valido per la classifica mondiale Atp. Nella finale in programma oggi, con inizio alle 14 sul campo centrale del circolo tennis di Faggi, il numero del tabellone deve vedersela con il francese Jan Baptiste Perlant.

Entrambi i finalisti hanno avuto vita facile contro i rispettivi avversari: mentre Ilie ha faticato più di tanto per superare l'esperto argentino Martín Rodríguez, numero 172 della classifica mondiale, Perlant ha impiegato un'ora e dieci minuti per eliminare lo spagnolo Juan Balcells, 305 al mondo, con un altrettanto pretenso 6/0, 6/3.

Il match tra Ilie e Rodríguez è

## Ilie-Perlant è la finale

## Oggi la sfida decisiva del «Fila»

stato in equilibrio solamente nei primi due giochi, poi l'australiano ha infilato otto punti consecutivi che gli hanno consentito di vincere il primo set di mettere una seria ipoteca anche sul secondo. Nella successiva frazione, l'argentino è riuscito a risalire dallo 0 a 3 sino al 2 a 3, raggiungendo, poi, la parità sul 4 a 4. A quel punto Ilie ha strappato il servizio all'avversario ed è andato a chiudere sul punteggio di 6/4. A senso

unico è risultato anche il match tra Jan Baptiste Perlant e Juan Balcells, che in questo torneo verrà ricordato per aver eliminato l'ultimo italiano ancora in gara, Vincenzo Santopadre, sfruttandone in pieno la giornata negativa. Dopo un primo durato solamente mezz'ora, è dominato dal francese per 6/0, vi è stato un parziale risveglio dello spagnolo il quale, in svantaggio per 1 a 3, riagganciava la parità, 3 a 3. Perlant è però ri-

scito, nel settimo più lungo gioco dell'incontro, a strappare il servizio allo spagnolo e spegnere così anche la ultima velleità. La finalissima del Fila challenger, che vanta un montepremi di 25 mila dollari, ha quindi un solo grande favorito: Andrew Ilie. Il ventiduenne «ciclone» australiano, dall'inizio del '98 ad oggi, ha recuperato ben posizioni nel ranking mondiale grazie soprattutto al successo ottenuto nel Gran prix

di Coral Springs dove, partito dalle qualificazioni, ha battuto in finale il «Davisman» Davide Sanguinetti. Pensare che Ilie, alto 1 metro e 76 per chilogrammi di peso, era stato consigliato dai dottori di lasciare i campi di tennis a causa di un problema alla schiena che rischiava di procurargli guai peggiori alla colonna vertebrale. Invece, dopo una forzata sosta di 15 mesi, è tornato in campo all'inizio del '98 e, la settimana prima di arrivare a Biella, aveva già raggiunto la settantaquattresima posizione mondiale. Non dimenticato che Ilie, agli Australia-open e al Roland Garros quest'anno, ha passato le qualificazioni e ha raggiunto il terzo turno del tabellone principale fermato solo da Marcello Rios, 1 al mondo, e da Moyá, «principe» della terra rossa. [w. d. b.]

## Giro dilettanti

## Denis Lunghi ora aspetta i mondiali

ROMANO D'EZZELINO. Come era facilmente prevedibile, l'ultima tappa del Giro Dilettanti non ha provocato sorprese. Così il campione d'Italia Under 23 Di Luca si è imposto pieno merito nella più importante corsa a tappe del calendario nazionale, succedendo nell'albo d'oro a vincitore illustri Moser, Battaglin, Baronchelli, Casagrande e Pantani. L'ultimo successo di giornata è andato al toscano Massimiliano Martini. Denis Lunghi è arrivato in gruppo ed ha concluso il Giro al 7° posto. Un piazzamento più che onorevole, che prima della partenza da Follonica sarebbe probabilmente stato sottoscritto ad occhi chiusi dal biellese. Se non che, vincendo la prima tappa a Follonica, Denis ha dato l'impressione di poter aspirare al podio finale. Un obiettivo che è rimasto a lungo alla portata del ventiduenne corridore di Quarenza e che purtroppo è svanito nel tappone di venerdì. Incappato in una giornata-no, Lunghi ha accusato di colpo il peso della sua lunghissima stagione, perdendo contatto dai migliori quando Di Luca ha operato il suo allungo vincente.

Ora Denis Lunghi osserverà un lungo periodo di riposo, poi si metterà a disposizione della nazionale cadetta in vista dei campionati mondiali Under 23 che si svolgeranno in ottobre in Olanda. [f. bo.]

## A Billiemme

## Beach volley fa l'esordio a Vercelli

VERCELLI. La capitale del riso non ha particolari e suggestive attrattive per quanto riguarda gli arenili. La spiaggia di Malibù o la Riviera romagnola sono decisamente lontane, eppure quest'oggi il beach volley sbarca a Vercelli. Merito della società Green Volley che organizza per quest'oggi il primo torneo «Centro d'incontro Billiemme».

E sarà proprio il circolo di via Montebello a ospitare le gare che prenderanno il via sin dalla mattina. Sedici le squadre ammesse all'edizione inaugurale (è possibile che nei prossimi anni il numero potrà essere più elevato). La formula prevede quattro gironi all'italiana, prima degli scontri diretti a partire dai quarti di finale. Le formazioni composte da quattro giocatori dovranno essere miste, con l'obbligo di schierare in campo una ragazza.

I team potranno formarsi da giocatori affermati quanto da sportivi alla loro prima esperienza con la pallavolo da spiaggia.

Dopo il sorteggio sarà per la definizione dei gruppi si inizierà questa mattina con la fase eliminatoria. Nel pomeriggio gli incontri decisivi mentre la chiusura è prevista intorno alle 19. Succosi i premi per i vincitori: oltre ad una coppa verranno assegnati buoni acquisti. Tutte le squadre avranno comunque un ricordo della manifestazione. [p. m. f.]

## Attaccante argentino, era in forza al Mariano in Serie D

## Lacagnina è della Biellese

## Terraneo richiesto dall'Alessandria

BIELLA. Anche per la Biellese è arrivato il momento degli acquisti pesanti. Dopo aver prelevato il difensore Severi dal Verbania, un ragazzo di chi si dice un gran bene, ecco il secondo colpo del clan laniero. Colpo sul quale la società glissa, ma che in realtà è stato messo a segno nei giorni scorsi.

Infatti l'anno prossimo José María Lacagnina, ventiquenne argentino da alcune stagioni in Italia, vestirà la maglia bianconera della Biellese. Lacagnina, attaccante tutto pepe, è stato prelevato dal Mariano, club di Interregionale nel quale era cresciuto Terraneo.

Questo significa che qualcuno davanti partirà e i candidati sono lo stesso Terraneo e Giannini. L'uomo bianconero, soprattutto, è al centro di alcune richieste di mercato che gli fanno onore. Oltre al Mestre in settimana si è fatto avanti il Giorgione (ha perso Eddy Baggio) mentre l'altro giorno Sandomeni ha fatto dei passi in avanti (non si può certo dire che non sia nel mirino dei club



Emanuel Terraneo

veneti... E, ultima della serie, pur solo tastando il terreno al momento, l'Alessandria lo sta facendo pensierino sul «Vier» della Biellese.

Comunque anche altro bolle in pentola. Ad esempio Giannini potrebbe finire a Verbania e Legnano (ad entrambi i club il ragazzo piace parecchio) men-

tre invano Bacchin ha chiesto al Voghera di accontentarlo per Mascheroni (è rimasto sulla prima decisione di giocare nel Moncalieri) e per Ferretti ai primi posti nella lista degli acquisti del club rossoneri, ma la Biellese ha già detto di no.

Invece è sfumato l'acquisto del difensore Dario Dainelli, classe '79, Primavera dell'Empoli. Il ragazzo è stato «soffiato» dal Modena, club di C1, che sta imperversando sul mercato.

Infatti i canarini hanno mandato a monte anche un ingaggio della Pro, quello del difensore Maino, del Treviso. Il terzino, 32 anni, stava per accordarsi con Prunelli & C. quando si è visto presentare un contratto da parte della società emiliana. A quel punto la differenza categoria ha fatto il resto.

Infine il Borgosesia è molto vicino a Sironi, ex Cantalupo. L'intesa è già stata raggiunta, ma prima della firma il giocatore attende dalla società brianzola il pagamento di alcune apertanze. [r. syn.]

## Pink, chiesta Valeria Rosso al Romagnano

## Lanza e Ferretti verso la conferma

BIELLA. Sono giorni importanti per la Pink che deve valutare qualità e curriculum di diversi allenatori per scegliere chi andrà a sostituire la panchina lasciata libero da Marco Gazzotti.

Per ora non si fanno nomi, ma il club sta seguendo due piste: da una parte quella di tecnici con grande esperienza sia in B1 sia in A2, dall'altra quella di coach emergenti che abbiano però un buon curriculum tecnico (magari impegnati nel settore della nazionale giovanile). Dalla società limitano a dire: «Stiamo valutando diversi nomi, ma preferiamo andare con calma. A quando la decisione? Probabilmente nella prima settimana di luglio».

Capitolo giocatrici. L'intenzione della Pink è di confermare l'intera rosa e di allargarla con un paio di acquisti (primo fra tutti una schiacciatrice potente per rimpiazzare il posto lasciato a metà stagione da Mirra d'Ercole). Frontini (ha richieste in categoria superiore), Arese, Serrano, Martino e Menin sono dichiarate disposte a ri-



Doriana Frontini potrebbe lasciare la Pink in quanto ha richieste in categoria superiore

manere a Biella se sarà allestita una squadra di vertice. Sono da sondare le intenzioni della palleggiatrice Ferretti e di Lanza.

Intanto la Pink ha richiesto al Romagnano Valeria Rosso (è di Vighiano), di ruolo universale, nel giro della nazionale juniores. Mercato delle giovani: Mangiardi e Seren Rosso sono corteggiate dal Romagnano. Per la Vincenzi (in prestito alla Sanmarinese) ci sono richieste da Valenza e dal Romagnano, ma rimanere a Novara è il futuro della Semenzato dipenderà molto da un eventuale arrivo in questo ruolo. [g. co.]

## Resta a Vercelli. E' in arrivo Polverini

## L'Amatori riparte dal portiere Cupisti

VERCELLI. L'Amatori ricomincia da tre. O quasi. Dopo la fuga in massa verso Barcelos (i Bertolucci brother e Crudelli) e Novara (Gonella), la società gialloverde sta correndo ai ripari. Anche se manca ancora l'ufficializzazione sembra ormai scontato che i primi acquisti riguardino Pierluigi Bresciani e Polverini. L'altro «ingaggio» per Sandro Cupisti: l'estremo difensore ha deciso di restare un'altra stagione a Vercelli.

Le trattative con Bresciani e Polverini sono ben avviate, unico intoppo l'intenzione del Prato di tenersi stretto Bresciani, a costo anche qualche sacrificio economico. Ma la partenza di Polverini verso l'Amatori e il conseguente indebolimento della formazione fiorentina, potrebbe sbloccare la situazione.

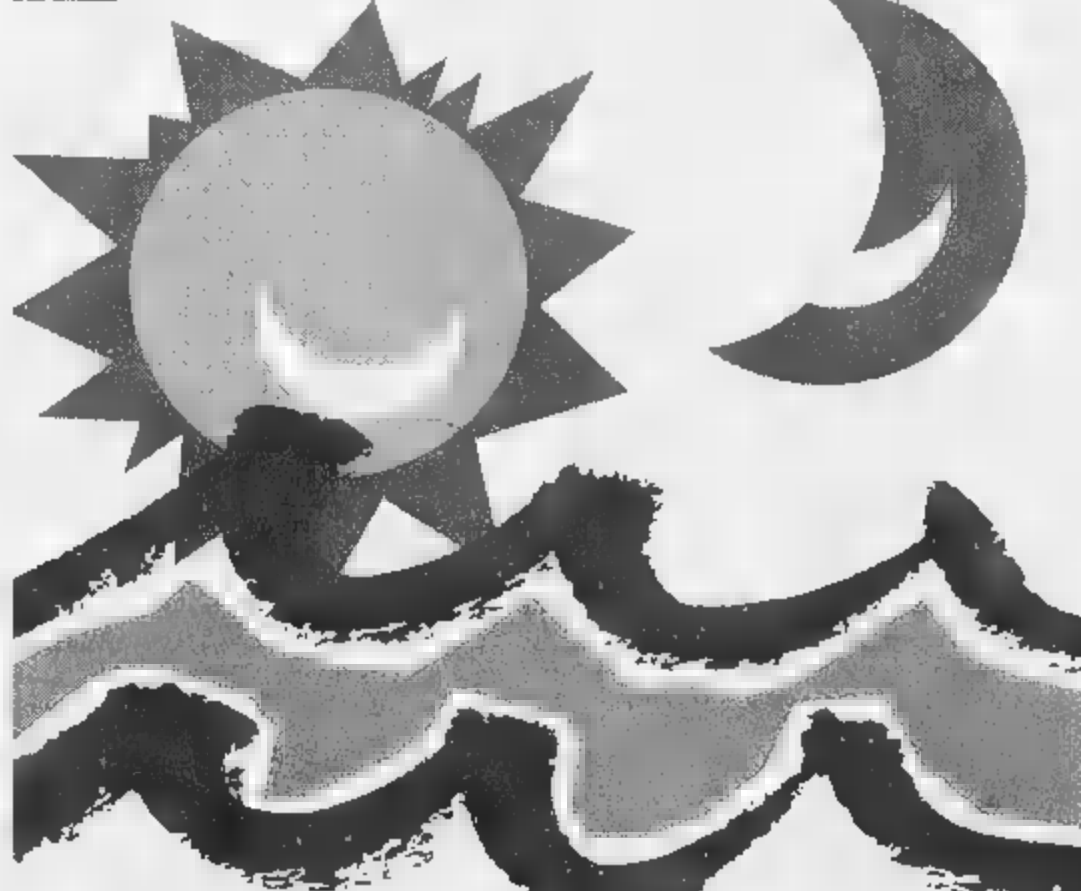
Dunque da questo tris d'assi (più la conferma di mister Caricato in panchina) può ricominciare la rifondazione gialloverde. Per gli altri tasselli soltanto voci: i nomi più gettonati sono quelli di Dario Rigo e Roberto

Roldan ai quali, tra l'altro, sarebbe legato, sin da questa stagione, l'arrivo di Gianni Toraggio in qualità di direttore sportivo, da più parti dato praticamente per scontato.

Ma al momento il neo campione d'Italia Rigo è ancora del Novara che non sembra intenzionato a lasciarlo partire, soprattutto verso l'Amatori. Roldan dopo la breve (e sfortunata) parentesi in azzurro sarebbe intenzionato a rientrare l'avventura italiana in una società la quale è agguagliato nell'88 la Coppa Cers. Ma tutto è ancora in fase embrionale.

L'Amatori è anche sondando il mercato ma dalla Penisola Iberica, Portogallo e, soprattutto, Spagna non arrivano segnali confortanti. L'unico giocatore disposto a trasferirsi sarebbe l'attaccante dell'Igualeda Polan per il quale, tuttavia, il Salernitano sembra favorito sulla concorrenza (se mai esista). Irraggiungibili Ivan Tibau, Chicco Mariotti e Gabriel Cairo «blindati» contrattati plurinomiali. [p. m. f.]

BGS DB&amp;B



## CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno **La Stampa** in Liguria c'è **Liguria Estate**. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.









Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

## A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra», al concerto di Eros, racconta. Lei con la sua sedia a rotelle, inseparabile compagna. Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi famosi hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzina. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'«Eamas», di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo», spiega, «è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamas), ha un indirizzo di posta elettronica (ester@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, mi siamo accorti che qualcosa in nostra figlia andava quando aveva due anni. Ol-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso a pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori hanno trovato una «risolutiva», ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata», dicono, «può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testosterone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da astrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere sono sconosciute all'ospedale Regina Margherita. «I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi», prosegue Claudio Nave. «Così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe: «un volume e ho intuito il problema di mia figlia».

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa sono tessute senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppiare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa. L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave. Con il marito e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione «Eamas» per mettersi in contatto con chi vive lo stesso dramma.

gamba si è girata su se stessa, è stato impressionante. Il dolore è meno finto rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che lo stesso incubo è un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffè latte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega torinese, e a settembre...».

Accusato

## Nuoto, Federica Biscia sfida la campionessa belga

CUNEO. Regularsi per il diciottesimo compleanno vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa campionessa Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.

Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire con il bronzo Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriani. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).

## Cassiere banca

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni: sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente scrupolosa. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

## spaccio Molotov nel negozio

GENOVA. Tentato incendio con Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè», ha commentato la donna. «E' un modo per dirmi di farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci». Non gravi i danni.

## Dal '95 col cuore una pensione

VERCELLI. E' un compleanno nella foto, ex ostetrica vercellese in pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'équipe del cardiocirurgo

Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive il marito Francesco De Giulio e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali del Ponente «Pochi i finanziamenti»

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'Imperiese «non hanno le stesse opportunità assistenziali rispetto a quelli delle altre province liguri».

## Agricola Morghengo rubate 80 mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Caltignaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il barone Ussel proprietà barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello Ussel a la Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, escono dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.

## riso sugli sposi «Rispettiamo fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaudo, parroco del Cuore Immacolato Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo», dice don Giorgio, «chi nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherno per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, processi Deciderà procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bicicci e sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavanone. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



## Quest'estate l'ospedale non per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio e agosto. Infatti per il primo l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti o accorpamento di divisioni. Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni il turno over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi. Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.

## FLASH

## OCCUPAZIONE

Torino attira stranieri ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## Sfida tra grassoni all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in giù godersi un panaguelico pasto di ben 30 portate servito ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppiapastura, e la proclamazione da parte della giuria di «Miss Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «speso-forma» di almeno 100 chili.

## Un po' di training autogeno contro ansia e inchiacea

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio e sé e gli altri». Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scettico. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza a ieri in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucat, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interage sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e su quello endocrino».

## Denuncia degli inquilini «Cadono a pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e sfarina fra le dita, fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquantesime famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

## Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. Si erano ben studiati il piano, con percorsi, pistole, passamontagna e addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i tre rapinatori che venerdì sera hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di via Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia di Rivoli.

I fatti la scorsa sera, alle 22,20. Il mezzo delle Poste era partito circa un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltan-

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Ferrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era uno studente della scuola professionale Skf di Villar Perosa, con l'hobby delle «gimcane trattoristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi con un amico era salito a Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia nera di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 25 anni.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre uno dei complici si è alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzo, lasciato la tangenziale, ha formato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone sempre il volto coperto dai passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di marzo.

Giacomo Bramardo

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sediolini, due poltroncine, una credenzia, un'angouliera. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' senza dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai milioni».

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente vata, ma non so il valore».

«E' e insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la sua qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento. Valore: 10 milioni».

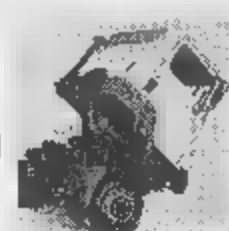
«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel caso della gentilezza e rispondermi, le grato se menziono solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, impervasanti, nella città in vivo. Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 67 anni) ho visto in due sovrapposti di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,



1,

Se **la classifica 1997 della convenienza**, i lettori di **LA MOTO** hanno proclamato NISSAN la "casa automobilistica preferita dagli italiani" e se la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro ■ le più moderne soluzioni tecniche.

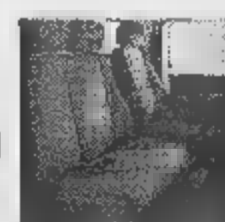
2,



**Patente ■**  
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che ■ guida con la

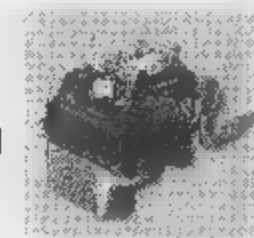
PATENTE 3.

3,

**Insonorizzata**

Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida ■ sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (esclusa Practic). Con tanto comfort ■ sicurezza sembrerà di guidare una vettura.

4,



**Turbo intercooler**  
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". 4 motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5,

1 anno di garanzia senza limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto a traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al Numero Verde 167-863003.

# Nissan ECO-T

## Siamo il numero 1

### (e 2,3,4,5,6,7...)



6,

LA GAMMA ECO-T			
Modello P.T.T.	Motori	Pesi (kg)	
100-2.5 P	4 cil. 2111, 106 cv	2.8	3.2
100-2.5	4 cil. 2111, 106 cv	2.8	3.2
100-2.5 HD	4 cil. 2111, 106 cv	2.8	3.2
100-5.6	4 cil. 2111, 106 cv	2.8	3.2
125-6.0	4 cil. 2111, 136 cv	2.8	3.2
125-8.0*	4 cil. 2111, 136 cv	3.2	3.6
160-9.0**	6 cil. 2411, 159 cv	3.2	3.6
200-11.5	6 cil. 2411, 205 cv	3.1	3.6
200-12.0	6 cil. 2411, 205 cv	3.1	3.6
200-12.0 B	6 cil. 2411, 205 cv	3.1	3.6
200-13.0	6 cil. 2411, 205 cv	3.3	3.7

\* Disponibile con P.T.T. di 7.5 ton \*\* Disponibile con P.T.T. di 7.5 a 8 ton  
B. Arancione di 10 ton

**65 versioni 15 modelli**

massima versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro.

Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.



7,

Da lire  
**33.350.000**



Veicoli industriali Nissan. Il motore dell'economia.

## TARGA

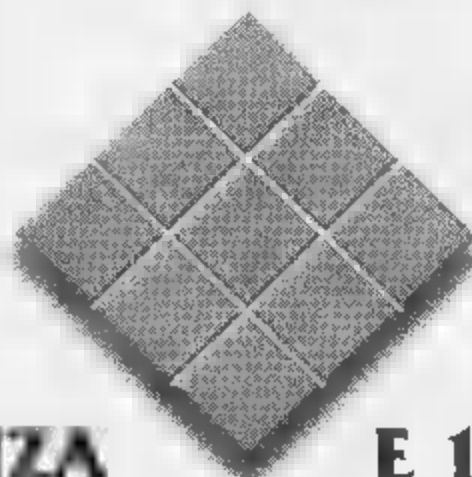
CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SAVIGLIANO - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

# Piastrelle RINALDI



**QUARANT'ANNI DI ESPERIENZA**  
**PROPORVI E CONSIGLIARVI AL MEGLIO NELLA SCELTA DI:**

**E 1000 mq. DI ESPOSIZIONE PER**



I PRODOTTI  
DI MAGGIOR PREGIO  
E DELLE MIGLIORI MARCHE  
PER LE AMBIENTAZIONI  
PIU' ESCLUSIVE.  
SARETE SORPRESI  
DALLA QUALITÀ  
DEI NOSTRI PRODOTTI  
E SBALORDITI  
DAL LORO PREZZO.

- ◆ Piastrelle in monocottura, klinker, cotto, pietra
- ◆ Arredo bagno, mobili
- ◆ Sanitari e vasche idromassaggio
- ◆ Rubinetteria
- ◆ Cucine in muratura
- ◆ Pavimenti in legno
- ◆ Caminetti, barbecue

**UN ESEMPIO? OFFERTA BAGNO COMPLETO DI:**

- piastrelle mq. 25
- listello in finitura pregiata ml. 9
- serie sanitari (lavabo colonna WC, bidet, cassetta risciacquo, rubinetteria)
- vasca 170x70 in acciaio smaltato
- specchio con pensile

**Il tutto senza rinunciare alla garanzia delle migliori marche a L. 990.000 + IVA**

**SAREMO PRESENTI ALLA FIERA DI CUNEO**

**VIA LANGHE, 4 - CARRU' (A 3 KM DAL CASELLO AUTOSTRADALE) - TEL. 0173/75335 FAX 759143**



# CUNEO E PROVINCIA

Telefoni &  
Telefoni

TUTTE LE NOVITÀ DELL' TELEFONIA  
CELLULARE  
MONDOVI  
0174/55.31.26

**SHOTTOPIZZA**  
Il Ristorante a casa tua  
Consegna rapida a domicilio  
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0171/693860  
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

Domenica 28 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

35

I figli dell'industriale alla festa degli «anziani»

## Alba rimane al centro degli interessi Ferrero

ALBA. Alla festa degli «anziani», svoltasi ieri all'auditorium, per la prima volta non è intervenuto, a causa di una improvvisa indisposizione, l'industriale dolciario Michele Ferrero. L'hanno sostituito i figli Pietro e Giovanni, amministratori delegati del gruppo, e la moglie Maria Franca, presidente della Fondazione, che promuove iniziative culturali a favore degli anziani dell'azienda. Pietro Ferrero, che da pochi mesi è anche presidente della Ferrero spa, la società operativa italiana del gruppo, parlando per la prima volta ai dipendenti, ha confermato il ruolo centrale dello stabilimento di Alba, riscuotendo molti applausi.

«Ci troviamo a celebrare questa giornata ad Alba, in terra che ha visto nascere la nostra azienda, terra alla quale anch'io sono molto attaccato - ha detto Pietro Ferrero -. D'accordo con la famiglia, mio fratello Giovanni ed io abbiamo assunto incarichi al vertice del consiglio di Ferrero spa (Giovanni è stato nominato vicepresidente) per dare un segnale e affermare che questa società, quest'area in particolare, detengono ancora ai nostri occhi un ruolo di primo piano nell'ambito del gruppo. Da qui, anche in futuro, continueranno a venire quelle risorse che - inserite - punti chiave - costituiscono per noi un riferimento solido. Ci garantiranno il supporto di cui abbiamo bisogno per superare le sfide che il nostro gruppo deve affrontare per perpetuare il successo negli anni a venire, oltre le soglie del 2000».

Dopo avere parlato di produzione e di mercati, ha aggiunto: «Un pensiero specifico riguarda questo grande stabilimento di Alba, l'unità produttiva dove io ho mosso i primi passi della mia vita professionale e dove è collocato il cuore delle nostre attività di ricerca, che stanno alla base del successo del nostro gruppo». E' seguita la premiazione di 243 «anziani Ferrero» con 40, 30 e 25 anni di lavoro nell'industria dolciaria. Sono anche state consegnate borse di studio a figli di



Giovanni e Pietro Ferrero premiano gli «anziani» nell'auditorium gremito. Alla sinistra era assente (per indisposizione) l'industriale Michele Ferrero.



«Questa terra ha visto nascere la nostra azienda e la difendiamo»

dipendenti che frequentano l'Università: Giulia Bettio di Pozzuolo Martesana (Milano), Emanuela Secco, Daniele Taretto e Stefano Grosso di Alba, Gianfranco Di Girolamo di Pino Torinese.

domani gli stabilimenti Ferrero saranno chiusi per ferie quattro settimane. Intanto, si è

svolto all'Unione industriale di Cuneo il primo incontro tra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali: è stata presentata la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, in scadenza il 30 giugno. Il rinnovo riguarda i 6.200 dipendenti italiani. Sono stati fissati altri incontri, sempre all'Unione industriale, per il 21 e 22 luglio, 9 e 10 settembre per proseguire nella trattativa. Rimane da definire il numero degli stagionali che verranno assunti dopo le ferie: la Ferrero si è impegnata ad assumerne da 500 a 600 con contratti a termine.

Giuseppina Fiori

Cortei di auto nella «Granda» dopo il successo degli azzurri

## Esplode la gioia per l'Italia

Cuneo, clacson e trombe da stadio

CUNEO. Anche le tribune dell'arena da beach volley di piazza Galimberti state state dagli scatenati sostenitori dell'Italia di Maldini. La festa era cominciata con l'inizio della partita. In tutta la «Granda» centinaia di persone avevano scelto di vederla al bar e molti dehors si sono trasformati in curve da stadio. Ma quando il tedesco Heynemann ha fischietto la fine della partita di Marsiglia, decretando la vittoria degli azzurri, gli appassionati, armati di trombe da stadio o dei clacson delle auto, si riversati nelle strade. Nel capoluogo bandiere, faccie dipinte a tante auto hanno sfilato in Nizza, piazza Galimberti, via Roma e in tutte le strade laterali.

La stessa si è ripetuta a Saluzzo, dove gli scatenati sostenitori di Vieri e Del Piero, si erano dati appuntamento davanti al duomo; ad Alba con carosello in corso Langhe, corso Piave, piazza Savona, dove qualche «ultra» più accaldata e scatenata degli altri si è gettato nella fontana.

A Mondovì - città di recenti tradizioni più verde Padania che azzurro Italia - il centro dei festeggiamenti è stato corso Statuto. Tutte le città e i paesi della «Granda» hanno avuto il loro momento di gioia. Ora l'appuntamento è per i quarti di venerdì pomeriggio, quando l'Italia di Maldini se la vedrà con la vincitrice dell'ottavo tra la Francia e il Cile. (L. f.)



Alcuni degli scatenati protagonisti del carosello di auto ieri pomeriggio a Cuneo. (FOTO BERNINI)

## Ambasciatore norvegese a Dogliani: «Giusto così»

DOGLIANI. «L'Italia ha meritato di vincere, anche se tutte e due le squadre hanno giocato bene». Geir Grung, ambasciatore norvegese, ha assistito alla partita Italia-Norvegia a Dogliani, a cascina San Giacomo, ospite della famiglia Einaudi ieri pomeriggio, per il matrimonio di Laura, 31 anni, pronipote del presidente della Repubblica, Luigi Einaudi.

Non è sembrato troppo deluso per la sconfitta e l'eliminazione della sua nazionale. «La Norvegia ha giocato bene - ha commentato con molto «fair play» -, anche se purtroppo il ritardo del mio aereo non mi ha permesso di seguire l'incontro fin dalle prime battute. Mi pare tuttavia che il gol dell'Italia sia stato meritato».

Geir Grung ha partecipato alle nozze perché lo sposo, Bartolomeo Pietromarchi, 30 anni, appartiene a una famiglia di ambasciatori e diplomatici da generazioni. Inoltre Karin Einaudi, mamma della sposa, è norvegese.

La cerimonia nuziale è stata celebrata poco prima delle 18, nella cappella della cascina San



Giacca, dal parroco di Dogliani, don Luigino Galleano, Laura Einaudi (figlia dell'ingegner Roberto e nipote del professor Mario, a sua volta figlio del presidente) indossa un abito bianco lungo, ricamato, e portava i capelli raccolti sulla nuca. Bar-

tolomeo Pietromarchi, invece, come il padre e i testimoni, ha scelto il «tights» scuro: ha aspettato la futura moglie davanti all'ingresso della cappella. La ragazza è arrivata, al braccio del papà, dal portone della tenuta, preceduta da alcune damigelle

che spargevano fiori a terra. La cerimonia, che è durata meno di mezz'ora, è stata sottolineata dalle note di un'orchestra da camera. Fare le letture durante il rito c'era anche il sindaco, Bernardino Chiappella. (p. s.)

Il diplomatico ha partecipato al matrimonio della pronipote del presidente Luigi Einaudi

Sopra il sindaco di Dogliani con l'ambasciatore norvegese Geir Grung. A sinistra gli sposi

Illeso il figlio Marco (9 anni) che viaggiava sul sedile accanto alla donna ambulante ortofrutticola

## Madre di 2 bimbi muore sull'auto fuori strada

L'incidente ieri pomeriggio in frazione S. Giovanni Perucca a Trinità

TRINITÀ. Una donna di 44 anni è morta ieri pomeriggio alle 18,30, in un incidente sulla statale all'altezza di San Giovanni Perucca, tra Fossano e Mondovì, poco oltre l'abitato della frazione.

Maria Rosa Dardanella stava dirigendosi verso Mondovì, a bordo di un «Escort» di 9 anni. Aveva percorso appena un chilometro da casa sua, in via Spartitori, quando, giunta all'altezza dell'indicazione per la cascina Garavani, l'auto, per cause in corso d'accertamento, ha iniziato a sbandare, schiantandosi contro un palo dell'illuminazione pubblica e terminando la corsa contro un albero.

La donna è stata proiettata fuori dall'abitacolo ed è morta sul colpo. Il bambino è uscito da solo dalla vettura ed è corso verso la cascina, a pochi metri di distanza dal luogo dell'incidente. Nel frattempo alcuni au-

MAGLIANO ALPI

## Incrocio meno pericoloso

All'incrocio fra la statale e la provinciale di Gratteria è stata completata la rotonda. L'opera non è ancora definitiva, come indicano i numerosi segnali e cartelli presenti, evidenziano il cantiere, ma è stato eliminato il pericoloso quadrivio. La sistemazione dell'incrocio è stata chiesta più volte dal Comune, proprio per le insidie del quadrivio: negli ultimi anni ci sono stati numerosi incidenti mortali con feriti in modo grave. Alla Provincia era stato chiesto un intervento, che si è concretizzato nelle scorse settimane. Ma per discutere dei disegni legati alla viabilità nel Monregalese e nel Cebano, soprattutto lungo la statale 28 del colle di Nava, l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto ha invitato il capo compartimento dell'Anas di Torino, Luigi Gambardella, a fare un sopralluogo congiunto in tutti i punti considerati più critici e pericolosi per l'incolumità degli automobilisti. (p. s.)

tomobilisti che avevano assistito alla scena hanno dato l'allarme, mentre i residenti dell'azienda agricola si sono presi cura del bimbo, le cui condizioni di salute non destano preoccupazioni.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Trinità, i vigili del fuoco di Mondovì e del distaccamento di Fossano, oltre all'equipe sanitaria dell'elicot-

tero del «118». Il piccolo Marco è stato portato prudenzialmente all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano per accertamenti.

Due anni fa, il giorno Pasqua, Maria Rosa Dardanella aveva perso il marito, Ferruccio Sappa, stroncato da un infarto mentre in casa. La donna era molto conosciuta nella frazione di Trinità e anche in tutto il Fossanese e il Monregalese per la sua attività di ambulante ortofrutticola. Frequentava infatti sistematicamente i mercati di Trinità, Mondovì, Morozzo e Margherita. E proprio a Pasqua del '96 la donna seppe la notizia della morte del marito, mentre era al mercato di Trinità.

La salma di Maria Rosa Dardanella è stata portata nella camera mortuaria della casa di riposo di Trinità. L'ambulante lascia, oltre al figlio Marco, la piccola Lorena, 8 anni, che ieri era in vacanza con lo zio. (L. a.)

boite dor  
GIOIELLI CUNEO



Diamante

DIRETTORE RESPONSABILE



179



Vuoi aprire un ristorante tipico messicano?

**Las Rosas - CUCINA MEXICANA**

Ti offre la possibilità di diventare suo affiliato

**Per informazioni MEXICO S.R.L. TORINO**  
telefonati: 011-290485  serali  
0335-6087130

**Responsabile:**  



Una lettera aperta dell'arciere di borgo Salice ai vincitori di San Bernardo

## Palio: giusto uno spareggio

### Fossano, domani sera si decide sul ricorso

FOSSANO. Ancora parole, o meglio scritte, a proposito del Palio. Nei giorni scorsi era stato presentato ricorso da parte di borgo Salice affinché i rivedessero alcune decisioni irregolari che avrebbero compromesso la giusta assegnazione dell'ambito stendardo.

Ora è la volta di Danilo Toti, arciere di borgo Salice: ha scritto una lettera aperta indirizzata a borgo San Bernardo (vincitore della 19ª Giostra dell'Oca). Nel testo, Toti, esprime alcune considerazioni sull'assegnazione del Palio: «Sicuramente i giudici hanno preso lucciole per lanterne e il culmine lo hanno raggiunto nella finale dei cavalli con ex-aequo inesistente, dando come risposta al mio reclamo "non abbiamo visto e non possiamo decidere chi è secondo e chi terzo, quindi ex-aequo". Ritengo sia stato fatto, seppure in buona fede, un grosso errore di valutazione che ha danneggiato in maniera esagerata e irrimediabile borgo Salice. Mi sono illuso per un attimo che l'Abbate San Bernardo andasse dai giudici a dire che il loro cavallo era giunto terzo, come avevo fatto io andando a confermare la loro decisione sul numero delle oche da abbattere».

Continua la lettera: «Dite che il Palio l'avete rubato, e questo sono d'accordo, ma secondo me uno spareggio sarebbe più giusto. Se il verdetto sarà confermato, come potremo affrontare le prossime edizioni della manifestazione? Dubbi sulla sua regolarità? Per anni è stato un arciera, e conoscendo la vostra lealtà, dovrete restituire lo stendardo a chi è per quest'anno assegnato».

Domani alle 21, al castello, si riunirà il Comitato dei borghi per decidere sul ricorso. (n. c.)



## Si discute sul vespasiano

### L'ultimo servizio pubblico via da piazzetta «delle uova»

FOSSANO. L'ultimo vespasiano della città, in piazzetta «delle uova», ha i giorni contati: lo ha annunciato venerdì l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco rispondendo a una interrogazione del consigliere della maggioranza Guglielmo Riora, in cui si lamenta la carenza di servizi igienici pubblici.

L'assessore ha detto che si sta cercando la migliore localizzazione di nuovi servizi; al momento, oltre al vecchio vespasiano, in città ci sono due impianti prefabbricati, uno in piazza Romanisio e uno in piazza D'Armi.

Il vespasiano hanno fatto il loro tempo - ha aggiunto Balocco -; quello di piazzetta delle uova verrà sostituito con nuovi servizi igienici in via Craveri, nei locali comunali sotto l'acquedotto. Stiamo studiando la sistemazione di un servizio igienico in piazza Castello e di altri impianti prefabbricati in zona periferica.

Nel corso della riunione di venerdì sono state discusse altre interrogazioni e interpellanze dei consiglieri Giorgio Samorì (gpi), sulla inadeguatezza della camera mortuaria al



Il consigliere della maggioranza  
Guglielmo Riora (a sinistra)  
e quello dell'opposizione  
Roberto Giobergia

cimitero e di Roberto Giobergia (Ccd) sul ritardo dei lavori di sistemazione in via Piano, sul futuro della commissione tasse e tributi, sull'inopportunità del petrocinio comunale a un'iniziativa dell'Azione Cattolica a cui fu invitata la terrorista Laura Braghetta, sul ruolo di Fossano nei circondari e sulla sistemazione dei rifiuti di lavorazione della Fomb. (l. a.)

Di notte a Cuneo

## Prostituta bloccata rapinatore

CUNEO. Appartatosi a una prostituta, si è messo d'accordo sul prezzo della prestazione e ha così deciso di rubare alla giovane il telefonino.

La sua fuga è però durata pochi secondi. La «lucciola» l'ha bloccato grazie all'aiuto di un abitante della zona, è riuscita a chiamare la polizia e a fare arrestare il «cliente».

Protagonista della rapina è S. F., 33 anni, residente alla periferia di Caraglio. Il fatto è avvenuto l'altra notte, poco dopo l'una, in corso De Gasperi. L'uomo, a bordo di un motorino, si è avvicinato a una prostituta albanese con la quale si è appartato nella zona dietro al piazzale della dogana dei camion.

Non essendosi d'accordo sul prezzo della prestazione è nato il litigio. L'uomo ha stratonato la «lucciola» e ha tentato di rubarle la borsetta (contenente circa mezzo milione). La giovane ha opposto resistenza e ha cercato di divincolarsi. A questo punto il caraglio le ha sfilato il telefonino e ha iniziato la fuga.

La ragazza ha avuto pronta reazione e si è messa all'inseguimento del «cliente». L'azione è stata notata da un abitante della zona che è intervenuto in aiuto della «lucciola» e ha avvisato la questura. Pochi istanti dopo è l'arresto da parte degli agenti della volante.

Un quarto d'ora dopo i poliziotti sono stati chiamati dal personale delle Ferrovie, al bar della stazione, dove è stato sorpreso El Mostapha Daouane, 30 anni, marocchino, fissato dimora, che stava tentando di rubare all'interno del frigo nella cucina del bar.

L'uomo è stato bloccato: dovrà rispondere di tentato furto aggravato. (r. s.)

Ieri mattina l'inaugurazione a Ceva



Un momento dell'inaugurazione della nuova caserma della Polstrada

## Nuova caserma per la Polstrada

CEVA. Agenti schierati a piedi, uomini con le moto e con le auto delle pattuglie. In tutti, un po' d'emozione sulle note dell'inno Mameli e l'«alzabandiera».

La cerimonia per l'inaugurazione della nuova caserma della Polizia Stradale del distaccamento di Ceva, ieri mattina, è stata una festa per tutti. Festa per la città che, come ha sottolineato il sindaco Alfredo Vizio, nel saluto ufficiale, è legata alla «sua» Polizia, alla quale «dove gratitudine e riconoscenza per l'impegno profuso sempre, soprattutto nei momenti difficili, come quello dell'alluvione '94».

La nuova sede della Polstrada è stata realizzata nell'ex palazzina degli uffici dello stabilimento «Ilsa», proprio dopo il disastro di quattro anni fa. L'impresa «Bianchino» ha eseguito i lavori, trasformando

l'antico fabbricato, abbandonato da tempo a se stesso, in una funzionale e accogliente struttura con ampi spazi operativi, com'è stato possibile verificare durante la visita ufficiale della caserma, dopo il taglio del nastro. Nel distaccamento cevano lavorano oggi dodici poliziotti, che già qualche si sono trasferiti in via Pio Bocca.

Alla cerimonia di ieri mattina erano presenti numerose autorità, dal vice prefetto di Cuneo Mario Daniele al questore Isidoro Adornato, dall'assessore provinciale Marco Botto in rappresentanza del presidente Quaglia ai vertici provinciali di Carabinieri e Guardia di finanza. E poi i sindaci della zona, le associazioni d'arma, tanti familiari di agenti in servizio e a riposo e altrettanti cittadini cevani. (p. s.)

## DALLA REGIONE

### Alcorno Stura

Trentunenne entra nell'Ordine delle Clarisse

Oggi, alle 15, Anna Chiara Giuliano, 31 anni, entra nell'Ordine delle Clarisse (suore clausura); cerimonia solenne nella cappella del convento di Vicoforte Mondovì. (l. a.)

### Festa delle guardie venatorie Federaccia

Oggi, 9, al Marengo, per la festa delle guardie venatorie Federaccia, seminario di aggiornamento e intervento del consigliere nazionale Franco Tino (responsabile della vigilanza volontaria), del magistrato della Corte d'Appello di Torino Francesco Bartolini e dell'avvocato Antonio Viglione di Mondovì. (p. s.)

### Mondovì

Antiquariato in piazza Ellero

Oggi, in piazza Ellero, si svolgerà il tradizionale appuntamento della quarta festività del mese con il mercatino dell'antiquariato: in corso Statuto la «Domenica dell'arte». (p. s.)

### Bastia

Cerimonia annuale al sacro di San Bernardo

Oggi cerimonia annuale al sacro di San Bernardo, ritrovo alle 10, messa e interventi ufficiali (il sindaco Francesco Rocca, il presidente regionale dell'Associazione Volontari della Libertà, Luigi Scimé, la partigiana combattente della Divisione Osoppo Friuli Paola Del Din Carnielli). (p. s.)

## Chiuse tutte le porte

Sembra il colpo

di un colpo

a Caramagna

CARAMAGNA. Continua in tutto il nord della provincia e nella cintura di Torino la caccia alla donna e al complice che l'altro pomeriggio hanno tentato di rapinare la filiale della Cassa di risparmio di Savigliano, in via Luigi Ornato.

La donna sui 30-35 anni, quasi all'orario di chiusura, ha cercato di farsi aprire dagli impiegati la porta riservata ai portatori di handicap.

Il personale dell'istituto di credito ha visto dietro alla donna, proprio di fronte alla banca, un uomo che si stava calando il passamontagna. Le porte sono state immediatamente bloccate e i due sconosciuti sono fuggiti.

Dopo pochi minuti sono giunti i carabinieri. Sono stati istituiti numerosi posti di blocco, ma i due sono scappati. (m. b.)



Conto MIP.

Pensato per manager, imprenditori e professionisti.

Conto MIP, una proposta chiara e concreta che al costo di sole 440 lire al giorno\*, ti offre tanti vantaggi: operazioni gratuite e tassi indicizzati al Ribor, Carta Bancomat e Carta di Credito "Cariverona Card" gratuite, polizza titoli senza spese di gestione e Caribanking Family senza canone di esercizio. Ma i vantaggi non finiscono qui: Conto MIP ti apre le porte a tante altre opportunità a condizioni agevolate pensate esclusivamente per Manager, Imprenditori e Professionisti. Vuoi saperne di più? Rivolgiti al più vicino sportello Cariverona!

**CONTOMIP**  
MANAGER IMPRENDITORI PROFESSIONISTI

\*Addizionale trimestrale di L. 40.000

Numero Verde 167-841941 UNICREDITO

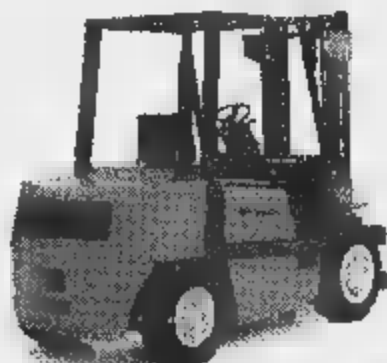
**CARIVERONA**  
BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, TREVISO, BELLUNO E ANCONA

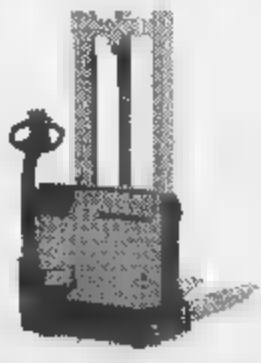
## GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.



Installazione e Riparazione Impianti elettronici e apparecchiature speciali in ogni tipo



RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - 11100 (CN) - Tel. 0173/281104





# LA STAMPA

## cd-rom

PER NON PERDERVI

**un** ANNO  
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

**in** UN ANNO  
di NOTIZIE.



**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare  
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate  
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa  
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000
- Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile  
intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393



**167-802005**



Domani sera nella sala Fenoglio di Alba (ore 21) si terrà un incontro promosso dal ccd

## Cuneo-Asti, esame decisivo alla Camera

*Lega determinante per il «via libera» in Commissione*

ALBA. Il futuro della Cuneo-Asti potrebbe decidersi nei prossimi giorni e molto dipenderà dal comportamento della Lega. Si è iniziato giovedì, infatti, alla Commissione ambiente, territorio e Lavori Pubblici della Camera, l'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, nel quale — previsti i fondi necessari per il finanziamento dell'autostrada. La discussione alla Camera è avvenuta in sede referente, ma ci sono richieste per trasformarla in sede deliberante: la gran parte dei gruppi è d'accordo; prevista l'opposizione di Verdi e Rifondazione. Contrari anche — ma per ragioni di principio e non di merito — i rappresentanti leghisti. Se la Commissione non fosse in sede deliberante, il progetto di legge dovrebbe essere discusso in aula, quindi difficilmente prima dell'estate, «con il rischio» vedrebbe notevolmente aumentati i tempi. Per questa ragione l'Amministrazione provinciale ha fatto appello all'onorevole Domenico Comino perché il Carroccio, che a Cuneo dice di volere il collegamento Asti, abbia un comportamento corrispondente anche a Roma e voti



I sindaci hanno ripreso il presidio davanti alla prefettura per sollecitare l'approvazione del finanziamento per l'autostrada

la sede deliberante. Altrimenti i voti di Verdi, Rifondazione e Lega insieme saranno sufficienti a mandare all'aula la discussione del decreto legge. E anche l'assessore all'Urbanistica e Infrastrutture di Cuneo, Mauro Mantelli, anticipa

che domani il sindaco Rostagno invierà una lettera al presidente della commissione della Camera, confermando il pieno sostegno dell'amministrazione al progetto autostradale. Anche il Polo è d'accordo: dice l'on. Teresa Delfino: «Nei

giorni scorsi ho più volte sollecitato il presidente della commissione della Camera ad avviare rapidamente l'esame del provvedimento perché approvato prima della pausa estiva. Ho ribadito l'assoluta urgenza di operare con modalità

stringenti, assicurando l'approvazione in Commissione in sede legislativa. Anche secondo Delfino occorre evitare che il disegno di legge venga trasferito in aula, poiché comporterebbe ulteriori ritardi.

L'esame del disegno di legge, già approvato dal Senato, è stato illustrato alla commissione della Camera da Maria Rita Lorenzetti. L'articolo 3 prevede interventi nel settore autostradale, in particolare per quanto concerne le due tratte Asti-Cuneo e Siracusa-Gela. Concessionaria della Asti-Cuneo è la Satap. Il costo stimato dell'opera è poco meno di 2.000 miliardi, la realizzazione, qualora iniziasse nel 1998, dovrebbe terminare nel 2005.

E di autostrada si parlerà domani alla sala Fenoglio (ore 21), nell'incontro «Asti-Cuneo: parte?». Faranno il punto della situazione il senatore Tomaso Zanoletti e il presidente della provincia Giovanni Quaglia. Zanoletti è stato il primo firmatario di una proposta di legge, che è stata congiunta al disegno di legge del Governo alla Commissione della Camera. L'incontro è organizzato dal ccd di Alba.

### Alba

**Produttori vinicoli a Stresa per tour promozionale**

Produttori vinicoli e delegazioni di Alba, Neive, Treiso e Serralunga parteciperanno oggi alla trasferta a Stresa, sul Lago Maggiore, prima tappa di un tour promozionale in varie località. È organizzato dai «Produttori moscato d'Asti» da Meo Cavallero. [g. f.]

### Alba

**Stage di danza internazionale al Teatro Sociale**

Da domani al 15 luglio il Teatro Sociale ospiterà uno stage di danza internazionale. È articolato in lezioni e spettacoli, coinvolgendo principianti, ballerini esperti e ospiti professionisti. [g. f.]

**I Gotta hanno incontrato i loro omonimi tedeschi**



Una ventina di Gotta braidesi hanno varcato le Alpi per ricambiare la visita fatta l'anno scorso dai loro omonimi tedeschi. Il secondo raduno dei Gotta si è svolto a Rodermark, vicino a Francoforte, dove dal Seicento abitano molte famiglie — questo cognome, probabilmente «parenti» del ceppo di origine germanica stabilitosi sulla collina di Bandito nell'Alto Medioevo. La delegazione braidese, guidata da Aldo Gotta, è stata accolta con grande cordialità da «genitori» e dal sindaco della città ospite, Alfons Maurer. [g. n.]

### Bra

**Processo a padre e figlio per ingiuria**

Riprende domani in pretura il processo per ingiuria a Bartolomeo Mauro Tassone, padre e figlio, titolari e autisti della ditta concessionaria del trasporto colastico Cherasco. Il padre di un ragazzo della frazione San Giovanni li accusa di aver ripetutamente insultato e schernito il bambino, durante il tragitto in pullman. [g. n.]

### Sommariva Perno

**Il raduno degli alpini del Roero**

Raduno degli alpini del Roero stamani in paese. Le «penne nere» incontreranno alle 9 in piazza Europa e alle 9,45 deporranno una corona d'alloro nei giardini intitolati alla Divisione Cuneense. Seguiranno la messa (ore 11) e, dopo i discorsi dei dirigenti dell'Ana, del sindaco Andrea Cane, il pranzo al Ristorante del Viale. [g. n.]

### Cherasco

**Rinviiata la caccia al tesoro automobilistica**

È stata rinviata (si terrà probabilmente a settembre) la caccia al tesoro automobilistica in programma stamane — partenza da Roero. [g. n.]

### Cravanzano

**Fiera commerciale e sbandieratori**

Per la festa di San Pietro oggi, alle 8, inaugurazione della Fiera commerciale. Alle 11, in piazza, aperitivo offerto dalla Pro loco, alle 14,30 sfilata degli sbandieratori del borgo della Motta, alle 15,30 giochi popolari. Alle 18,30, distribuzione di frittelle e vino. [g. c.]

Si discutono le scelte politiche di Guida

## A Bra schermaglie tra An e il sindaco

BRA. Ad Alleanza nazionale non piacciono gli ultimi «movimenti» politici del sindaco Franco Guida, ma nei prossimi giorni si saprà se il partito di Fini ritira o meno il suo appoggio alla maggioranza. Si è concluso con una schermaglia interlocutoria (e con l'impressione che la Giunta non corra grossi rischi) il dibattito aperto l'altra in consiglio comunale della richiesta di chiarimenti avanzata dall'esponente di An, Claudia Castiglione. La quale, pur non essendo l'argomento all'ordine del giorno, in apertura di seduta ha chiesto la parola per esternare «l'imbarazzo» del gruppo e il disorientamento degli elettori fronte alle notizie di stampa che danno Guida, sindaco di un'alleanza di centrodestra, tra gli appartenenti a una formazione definita «di centro che guarda a sinistra», quindi incompatibile con il nostro orientamento. Ma Guida, pur confermando la sua adesione al nuovo gruppo, ha replicato che, data la fluidità della situazione politica, è troppo presto per dire come e dove questo collocherà (Anche Berlusconi cita De Gasperi, vedo perché non dovrebbe citarlo chi viene dalla dc) e ha rivendicato il diritto di continuare a far poli-



Claudia Castiglione (An)

Il sindaco Franco Guida

tica a fianco di come Giovanni Quaglia, sostenuto nel governo della Provincia da un schieramento ampio, di cui fanno parte anche consiglieri del centrodestra, con la sola esclusione di An. I chiarimenti forniti dal sindaco sono stati giudicati «più che soddisfacenti» da tutti i capigruppo della maggioranza (Gian Carlo Balestra di Forza Italia, Massimo Vuerich dei Laici per Bra, Guglielmo Bruno di Progetto Bra), che peraltro non li avevano sollecitati. Claudia Castiglione si è invece dichiarata «personalmente insoddisfatta» della risposta, ma ha rimandato il giudizio a una successiva consultazione con i dirigenti del partito. [g. n.]

Invito da Farigliano

## «Comunità del gusto» fra i vigneti

FARIGLIANO. Oggi, sulle colline della Langa montegalese, i visitatori potranno scegliere fra alcune iniziative per scoprire ambiente ed enogastronomia. A Farigliano si svolge «3ª Comunità del gusto», passeggiata a tappe fra i vigneti, per gustare piatti tipici innaffiati dal dolcetto Dogliani doc. Il ritrovo è alle 8,30, nella piazza del paese, con caffè gratis nei bar farigliesi per gli iscritti. Si parte alle 9,30. Le tappe: cioccolata e cascina Stralla, salame casalingo alla «Scapita», vitello tonnato al Bracco Rosso, ravioli burro e salvia a cascina Corradini, carne a cascina Barroero, formaggi alla «Revella», dolci in paese.

Passeranno per Farigliano, partendo da Torino, le Ferrari che partecipano al 1° raduno nelle Langhe, giro turistico-culturale tra le colline del Barolo. Dopo Farigliano (alle 10), le toccheranno Clavesana (con visita alla Cantina sociale), S. Cassiano (azienda Ceretto), La Morra (pranzo 13).

A Bonvicino, dalle 8,30, gli artisti «Bianchi per caso» di Mondovì eseguiranno in piazza Principe un dipinto murale che riprodurrà il secolare olmo del paese, abbattuto 15 anni fa. La vendita di altre pitture finanzierà il restauro di quattro busti in legno, i «reliquari». [p. s.]

Oggi a Ceresole

## Si ricorda il giudice coraggioso



Il magistrato Bruno Caccia venne ucciso 15 anni fa a Torino

CERESOLE. Il paese d'origine della famiglia Caccia ricorda oggi il magistrato assassinato 15 anni fa a Torino — una manifestazione promossa dal Comune, dalla Pro loco, dalla Biblioteca civica e da «Libera», associazione contro le mafie fondata dal sacerdote Luigi Ciotti e dal giudice Gian Carlo Caselli, il procuratore di Palermo, stretto collaboratore di Bruno Caccia nelle inchieste che gli costarono la vita, dovrebbe intervenire alla cerimonia con il procuratore di Torino Maddalena e altri magistrati.

Dopo la messa, alle 10,30 in parrocchia, familiari, colleghi e amici di Caccia si trasferiranno nella sala di piazza Vittorio Emanuele, per ascoltare le testimonianze — chi meglio ha conosciuto il giudice, al quale si renderà omaggio con un breve concerto di musiche per archi. [g. n.]

Iniziativa nel Roero

## Poeti per l'estate dei ragazzi

CANALE. Sono meno della metà degli Stati membri dell'Ue (7 contro 15), ma ambiscono una dimensione europea i paesi del Roero che anche quest'anno si uniscono insieme per organizzare nel modo migliore il tempo libero dei più giovani. Il programma dell'Estate ragazzi, che si appena decollato — sta per avviarsi nel territorio dei Distretti sociosanitari di Canale di Magliano Alfieri, ha un titolo accattivante, «Roero, il giro d'Europa in 10 giorni», e propone obiettivi di lavoro comune alle ultime leve dei centri interessati: oltre ai due «capofila», Montà, Castagnito, Castellinaldo, Guarene, Govone.

Il progetto è stato elaborato con il coordinamento degli educatori dei servizi e la collaborazione di varie realtà istituzionali e di volontariato: i Comuni, le parrocchie, l'équipe per i minori dell'Asl 18, la cooperativa sociale «Ro & Ro». Prevede, oltre al classico aiuto per lo svolgimento dei compiti — vacanze, l'attivazione di laboratori, tornei sportivi, gite, un soggiorno in montagna e una grande festa finale, il 25 luglio, a Canale. Già inaugurata a Magliano Alfieri e a Castagnito, l'Estate ragazzi prenderà il via domani a Canale, Montà e Guarene, martedì a Canale e Govone, il 7 luglio a Castellinaldo. [g. n.]

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

I NOSTRI PREZZI

# VI RAPISCONO

## KONFY' STORE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, leni imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche «corner» di intimo, jeans e sportwear.

Polo RALPH... TOMMY... Vieni a scoprire il prezzo! FILA - LOTTO - TACCHINI INTERESSI O «SCEGLI IL TIPO GIUSTO» A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto. Il tutto anche a comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30



## A Cisterna

**Una festa  
riservata  
al Bonarda**

**EDICOLA** - Giocattoli. Cu-  
neo. Corso Nizza, Aviatlesi-



# ASSELLE

## MOBILI

**PREZZI DI FABBRICA**

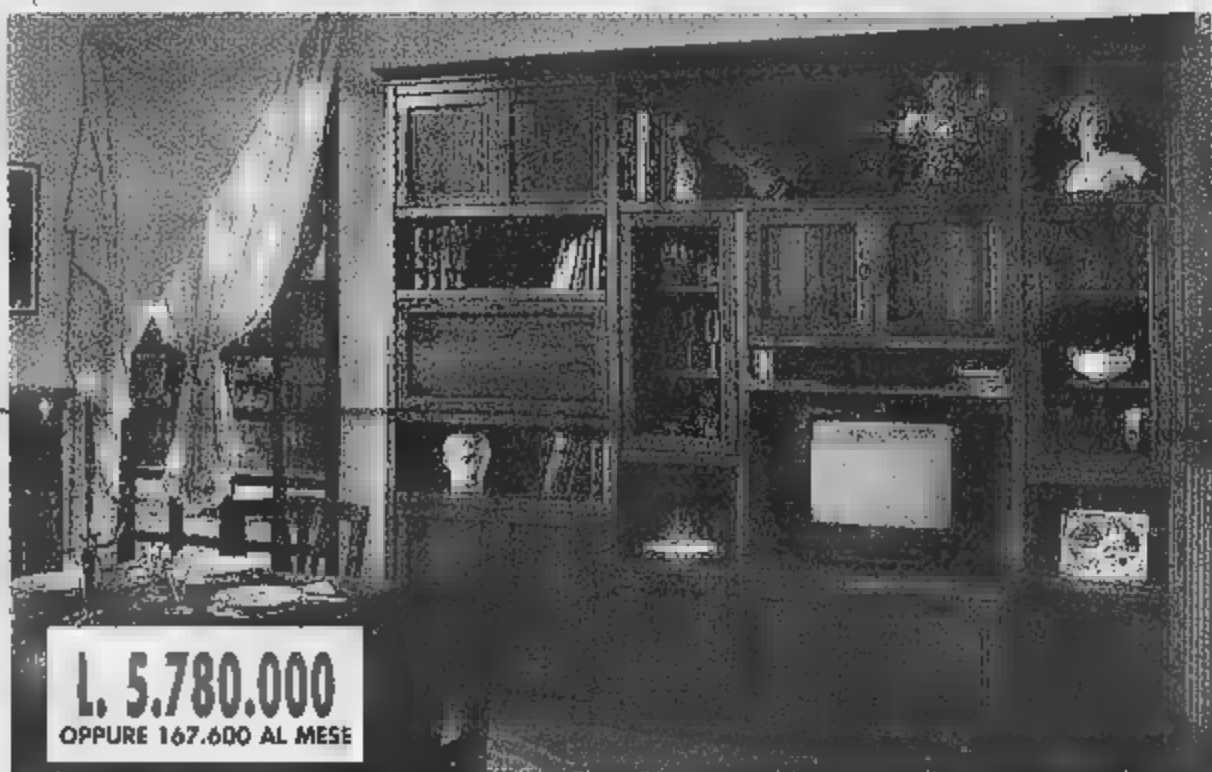
**APERTO  
LA  
DOMENICA**

**Strada  
Bra-Fossano  
CERVERE**

**Telefono 6 linee  
0172/474646**



**LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA**



PARETE MASSICCIA  
"ARTE POVERA"  
IN NOCE.  
Iva, trasporto e montaggio  
compresi nel prezzo.

**L. 5.780.000**  
oppure 167.600 AL MESE



PARETE SOGGIORNO  
"ARTE POVERA"  
Come foto.  
Iva, trasporto  
e montaggio compresi  
nel prezzo.

**L. 2.190.000**  
oppure 77.000 AL MESE  
come grafico

## APERTO LA DOMENICA



**CAMERA  
ARTIGIANALE  
LEGNO  
MASSICCIO  
ARTE POVERA  
DISPONIBILE  
A MISURA**



**L. 2.950.000**  
oppure 83.700 AL MESE

SALA "ARTE POVERA"  
COMPLETA  
Come foto.



**L. 1.850.000**  
oppure 51.900 AL MESE

CREDENZONE IN  
LEGNO VECCHIO  
C/VETRI PIOMBATI  
L. 195.

**PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI**



## NOTTE

### Curiosità d'epoca

In frazione Gallo di Grinzane Cavour oggi, dalle 8 alle 20, mercato delle pulci. Alle 9.30 raduno di cavalli con sfilata, alle 15. Alle 19, «merenda siniora» allietata dai «brav'omi». A Demonte bancarelle di vecchie dalle 11 alle 19. Mercato dell'antiquariato e del collezionismo a Narzole.

### Castelletto Uzzone «Sagra delle bugie»

Oggi, dalle 14, quarta «Sagra delle bugie» con rappresentazione di antichi mestieri, dimostrazione di bachicoltura e distribuzione di prodotti tipici.

### Sommariva Bosco

#### Cena e cabaret

Nel cantone di San Sebastiano, oggi, alle 15 in piazza Battisti, saggio della scuola di danza Tina Lamanna e giochi popolari. Alle 19.30, cena allietata dal complesso «Galaxia» e dal cabaret Riccardo Abrate.

### Castiglione Taro

#### Giochi e musica

Oggi, alle 16 in piazza giochi per bambini e alle 20, rallegrata dal complesso «Slippers».

### Belli

#### Suonano le orchestre

Stasera alle 21, sulla piazza di Monteu Roero si balla con «l'cantin del brich». A San Rocco di Montà, dalle 21, danza l'orchestra di Luigi Gallia. In frazione Annunziata di Villanova Mondovì, alle 21, liscio con l'orchestra «Nando Francis»; domani cabaret con Pino Minier.

### Alfani

#### Concerto bandistico

Stasera, alle 21, in piazza Don Delpodio, concerto della banda «Il risveglio» diretta da Valerio Semprevivo, con brani classici e altri di derivazione afro-americana.

### Canale

#### Saggio degli allievi

Stasera, alle 21, nel Teatro Nuovo, saggio degli allievi dei corsi di danza della coreografa Mariangela Lovisolo.

### Racconigi

#### Recital al pianoforte

Stasera (ore 21) nel Salone d'Ercole del castello, Giuseppe Maiorca al piano proporrà brani di Beethoven e Mussorgski.

### Bernese

#### Sestetto di ottoni

Oggi nel salone parrocchiale mostra di lavori artigianali e alla Società Operaia, mostra mitologica. Alle 21 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo concerto di classica con il sestetto di ottoni «New brass ensemble».

Stasera prende il via la rassegna di cinque concerti curata da Antidogma

## Manta, melodie dalla Mongolia

### L'ensemble Egschiglen nel parco del castello

MANTA. Apre stasera con un concerto «musica etnica» la rassegna «Gli spazi immaginari 5» che rientra nel 21° Festival di Antidogma Musica e nella 31ª stagione della Camera Casella. Il ciclo di cinque concerti si avvale della collaborazione di Piemonte in Musica, Polifonici di Saluzzo, Goethe Institut di Torino, Ordine Mauriziano, Spazio Arte Manta e del Fai e del patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Presidenza del Consiglio dei ministri.

Come già avvenuto lo scorso anno quando «stato presentato un ensemble pigmei, la rassegna musicale offre un incontro con una realtà etnica molto diversa da quella occidentale: stasera, alle 21, nel parco del Castello di proprietà del Fai, giungeranno dalla Mongolia gli «Egschiglen» una formazione fondata nel 1991 nella capitale, Ulan-Bator, all'interno di una produzione teatrale di storie, leggende e miti di quella regione.

Lo scopo è di salvaguardare la tradizione culturale e di diffonderla: i componenti dell'ensemble sono tutti artisti laureati al conservatorio di Ulan-Bator che, per la loro formazione,



Gli Egschiglen, formazione mongola nata nel 1991 a Ulan-Bator

non solo esprimono la «voce» della tradizione, ma sono anche aperti ad influenze differenti. Da qui la varietà del repertorio che spazia dalle odi «canti dei Monti Altai alle danze» alle

melodie tradizionali della Mongolia fino alle musiche contemporanee, «songs e brani classici, tutti riarrangiati secondo il particolare stile esecutivo della formazione che utilizza stru-

menti tradizionali.

Una caratteristica particolare dell'esecuzione è l'uso della vocalità «khoomji»: una tecnica che consente agli artisti di cantare con due potenti toni di voce diversi, uno profondo basso e uno acuto alto, contemporaneamente. L'ensemble è a organico variabile, attualmente è composto da otto elementi fra cui una danzatrice. Il repertorio contempla «numero elevato di canzoni sul tema dei cavalli» della natura, prediletto dalla tradizione popolare mongola. Ingresso 10 mila lire.

La rassegna proseguirà il 21 luglio, alle 21, in Santa Maria del Monastero con un concerto di lieder in collaborazione con il Goethe Institut, quindi il 5 luglio nel parco del castello si esibirà l'Orchestra giovanile del Piemonte, diretta da Guido Maria Guida. Il concerto sarà preceduto il 4 luglio da un «invito all'ascolto» di musiche di Beethoven (ore 18) in Santa Maria del Monastero. Il 10 luglio «Stafferia» nell'abbazia di Staffarda per «recital lirico». Chiusura il 14 luglio nel parco del castello della Manta con una performance di musica, danza e arti figurative. (v. p.)

Busca fra grigliate e Miss Padania

## «Disco inferno» stasera a Borgo

SAN. Stasera al «Cahira» note dal vivo con il disco «Inferno» che proporranno un repertorio di brani che hanno caratterizzato la disco music Anni '70.

Prosegue oggi la «Festa della birra» sulla piazza Diaz, organizzata dal «Black Buffalo» con il rione «il teatro». Oggi pomeriggio, ore 15, festa della Padania «elezione di miss accompagnata dalla musica del dj Elvik. Alle 21, cover dei Nomadi con i «Derivas». Domani sera gran finale con il folk irlandese degli «Tzigane». Grigliate, birra, fumì, giochi e taccole dalle 19.

CUNEO. Al «Nuvolari Libera tribù» prosegue la rassegna per giovani band «Lo Stato delle Voci». Questa (ore 23) musica elettronica: sul palco si alterneranno gli «In Da Space», «Proctons», «You're Gag Klans». Ospiti i «Nig Nig» da Torino. Ingresso libero.

BRONERO. Al «Tribal pub» oggi, dalle 17, happening metal «tre gruppi di Genova: «Pogrom», «Demanix» e «Desecrate».

Stasera, alle 21, nel cortile della sala contrattazio-



Il leader del Disco Inferno

ni, nell'ambito della festa dell'Unità, concerto del «Quartetto jazz» con Remo Ramondelli al pianoforte, Marcello Burdese alla tromba, Francesco Bertone al contrabbasso e Bruno Astesana alla batteria. La serata è dedicata a Piero Mosca. Al circolo internoduce oggi alle 16.30 maxischermo per assistere ai Mondiali e dalle 23 intrattenimento musicale «Jack's back». Ingresso con tessera.

Oggi a Cortemilia

## Raduno di 500 e la «pop» di Pangrazio

CORTEMILIA. Oggi la capitale della nocciola festeggia Vinum con un raduno di «Fiat 500» con un importante appuntamento culturale che animerà l'intero pomeriggio.

A partire dalle 16 il centro storico si trasformerà in un grande palcoscenico calcato da attori della compagnia teatrale «Sergio Tofano» e dai ballerini del Laboratorio della danza di Torino. Gli artisti presenteranno alcune «tratte dal poema eroico» «Pangrazio da Bergolo, servitore del marchese Albano da Moncalone», scritto nel 1885 dal medico cortemiliese Luigi Rodella. «Il libro - spiega Giovanni Destefanis, insegnante cortemiliese - cui si deve la riscoperta dell'opera - è il frutto della fantasia e della vena poetica di un medico-scrittore di fine '800 che ha vissuto ed esercitato nel Cortemiliese. Pangrazio, umile servo di bonario marchese Albano da Moncalone, combina di tutti i colori le sue gag divertono il lettore». (g. p.)

A Lurisia oggi s'inaugura la 3ª rassegna dei cori di montagna

## Il Monte Pigna palco naturale per i canti della «Soreghina»

LURISIA. Una cornice mozzafiato, l'aria limpida, la quiete, lo sguardo che può spaziare sulle montagne e colline che si perdono verso l'orizzonte. In uno scenario da cartolina oggi esordisce la terza edizione della rassegna di cori di montagna, con i concerti che si svolgeranno tutte le domeniche, alle 12, sulla cima del Monte Pigna (1500 metri), a Lurisia.

L'iniziativa è proposta grazie alla collaborazione fra la Pro loco di Lurisia Terme e la Società Cabinovia di Lurisia: teatro delle esibizioni è proprio il pianoro all'uscita della stazione d'arrivo delle cabine (il servizio funziona dalle 8 alle 18).

Il primo coro a esibirsi, oggi, è la Corale Soreghina di Genova. Il calendario della manifestazione prevede poi, negli appuntamenti delle settimane successive, la Corale Alpina Savonese (domenica 1° luglio), il coro Montagne Verdi di Calizzano (domenica 12), la Corale Valle Maira di Busca (domenica

## DIANO Passeggiata gastronomica

Si conclude oggi la settimana «vini» San Giovanni: alle 12.30 dallo slargo sulla provinciale partirà una marcia enogastronomica che condurrà i partecipanti attraverso le colline e i «vigneti» del paese, le aziende vinicole offriranno degustazioni in abbinamento con i tipici piatti della zona, salumi, frittate, tume, agnolotti al pin, polenta «la bagna del diavolo», torta di nocciola con zabaglione (35 mila lire). Dalle 14.30 nel centro storico saranno allestiti banchi di degustazione del Dolcetto di Diano doc. Alle 15, in piazza, avrà inizio la festa occitana, con mercatino «courante, balet per ballare sulle note del gruppo «Estoril Drolo». Alle 16, si terrà una distribuzione di ravioli, alle 21, a chiusura della manifestazione, ancora danza con l'orchestra «La lucciola». (g. n.)

26), la Corale di Monastero Vasco (domenica 1° agosto).

Dopo i concerti sarà possibile gustare polenta «carne alla brace, preparati all'aperto, nei prati intorno alla stazione della cabinovia.

«Questa rassegna» rappresenta la solita manifestazione coristica ospitata nella piazza

del paese e nelle sale polivalenti - sottolineano gli organizzatori -. Lo scenario unico nella quale viene ambientata la rendita originale e irripetibile, perché solo la musica e il canto romperanno il silenzio e la quiete della natura particolare che si trova in questa parte delle Alpi Marittime. (p. s.)

Neviglie in festa

## Tra dipinti e brindisi al moscato

NEVIGLIE. Arte e vino oggi nel paese delle Langhe con un concorso di pittura e brindisi con il moscato. A partire dalle 18 prenderà via il concorso su tema libero, articolato in due sezioni: estemporanea per le opere realizzate nel corso della giornata e mostra di quadri già realizzati in precedenza dagli artisti. I dipinti saranno esposti per le 18 del centro storico lungo un percorso, che partendo dalla parrocchiale con il prezioso quadro delle «Nozze mistiche di Santa Caterina» di Macrino d'Alba raggiungerà i banchi di degustazione, in un ideale collegamento tra il mondo della cultura e quello del vino. Alle 11 il sindaco Silvano Piccolo presenterà un opuscolo realizzato dal Comune sul paese, mentre alle 18 si svolgerà la premiazione del concorso di pittura (tre premi da 600.000, 300.000 e 250.000 per ognuna delle due sezioni). I produttori offriranno degustazioni di moscato abbinato a gorgonzola, dolcetto e chardonnay. (g. f.)

Stasera in piazza

## Curiosa video sulla Boves di un tempo

BOVES. Stasera, alle 21, in piazza dell'Olmo, l'assessorato alle Manifestazioni, in collaborazione con la Cassa Rurale e Artigiana di Boves, presenterà il video di Sandro Gastinelli «Boves, come eravamo, terza parte». L'ingresso è libero.

Quest'ultima fatica è dedicata ai volti e alle curiosità di un mondo scomparso, e va ad aggiungersi alle altre due precedenti che hanno riscosso un ottimo successo.

«Gli avvenimenti che si vedranno attraverso le immagini - spiega Gastinelli - non seguono un ordine cronologico, ma si snodano, ironia senza cadere nel ridicolo, come la storia» raccontata da personaggi diversi al tavolo di un'osteria.

Gastinelli si è aggiudicato numerosi e prestigiosi premi, l'ultimo dei quali è il «Vallis agri» alla «edizione del Film festival della montagna» di Trento, con il lungometraggio «Parla del ky». (b. s.)



FIAMMA Tel. 0171.693.554. Stora. Or.: locale e festivo 17; 19.30; 22.

Tel. 0171.692.936. S.A. Confidentiale. Or.: festivo e festivo 17; 19.30; 22.

ITALIA Tel. 0171.692.951. Tre uomini e una gamba. Or.: 18; 20; 22; 24; 26; 28; 30; 31.

Tel. 0171.691.771. CHIUSO.

DISCO. CHIUSO.

EDEN Tel. 0173.363.021. Il grande Lebowski. Or.: festivo 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7.000.

0173.440.340. CHIUSO.

COMUNALE Tel. 0175.346.901. M. r. g. Or.: festivo 21.15; festivo 15.15; 17.15; 19.15; 21.15.

0171.262.211. PERVE NUTO.

Tel. 0172.412.317. 007 il do. Or.: festivo 19.30; festivo 17; 19.30; 22.

VITTORIA Tel. 0172.412.771. La parola amore usata. Or.: festivo 20; 22; festivo 17; 19.30; 22.

IMPUGNA LUX Tel. 0171.944.231. Monty. Festivo e domenica 20; 22.

CANALE NUOVO. CHIUSO.

FERRINI Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX Tel. 0171.211.726. M. g. Or.: festivo e festivo 20; 22.

0172.488.324. CHIUSO PER FERIE.

0171.918.393. CHIUSO.

0172.62.407. PERVENUTO.

EXCELSIOR. PER FERIE.

0172.712.477. L'angelo rosso. Or.: festivo 19.30; festivo 17; 19.30; 22.

CHIUSO. LUX Tel. 0171.927.534. CHIUSO.

BERTOLA Tel. 0174.47.898. L'ucmo. Or.: 20; 22, 15.

BERTOLA SALA 2. Stora. Or.: 20; 15; 22.30.

ARISTON. Tel. 0174.391.31. Breakdown. La trappola. Ore 21.15.

ROBY. Mimic. Festivo 21; sabato e festivo 20; 22.

GIVICO. Tel. 0175.43.756. Il tocco del male. Or.: 20; 22, 15.

Tel. 0175.42.608. Or.: festivo 16; 18; 20; 22.

RIPOSO.

0172.712.957. Or.: una g. Unico spettacolo ore 22.

0172.712.477. L'angelo rosso. Or.: festivo 19.30; festivo 17; 19.30; 22.

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Or.: 15.45; 18.20; 20.20; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Gattaca la porta dell'universo. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

LUX c.s.o. V. Emanuele II. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo rosso. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 2: Deep Impact. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: Mercury. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. L'angelo. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. The Hole (il buco). Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32e, tel. 438.07.23. Frida. Or.: 15.55; 18.20; 20.15; 22.25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32e, tel. 438.07.23. della degli uccelli. Or.: 16.05; 18.15; 20.25; 22.35.

CIAR c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. La parola amore usata. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CRISTALLO via Gole 5, tel. 650.71.00. Half Bad. Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 543.422. Gli Impianti. Or.: 15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La strada perduta. Or.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 611.54.47. Jackie Brown. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ETIOLE via B. Suozzi ang. via Roma, tel. 630.353. The Full Monty. Or.: 15; 16.55; 18.55; 20.45; 22.40.

FAVO via Po 30, tel. 540.110. Il quinto elemento. Or.: 15; 17.30; 20.20; 22.30.

FIAMMA c.s.o. Trapani 57, tel. 385.2057. Deep Impact. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

IRKAT c. Beccaria 4, tel. 521.4315. Blues Brothers. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

KING via Po 21, tel. 842.59.96. Qualcosa di cambiato. Or.: 15; 17.30; 20.22.30.

LEON via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Keep cool. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis, tel. 537.100. Conversazioni private. Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic. Or.: 14.20; 17.55; 21.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, L. 817.10.48. Grazie signora Thatcher. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, L. 8124173. Viaggio senza ritorno. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 81241.73. Adrenalina. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Arancia moicantica. Or.: 15; 17.30; 20.22.30.

2 v. Arsenale 31, L. 532.448. Buffalo 66. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

REPOSI via XX Settembre 15, L. 531.400. Sala 1: L'uomo che sapeva troppo poco. Or.: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Sala 2: Il buco del male. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: Deep Impact. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

Sala 4: Film. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

ROMANO c.s.o. Sabotino, tel. 552.01.45. Il grande Lebowski. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Inq. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, L. 8100160. L'età inquietante (La vie de Jesus). Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, L. 850.02.05. Due mariti per un matrimonio. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VITTORIA via Roma 335, tel. 5521789. Face off. Or.: 16.15; 18.45; 22.25.

Visite guidate oggi alle nobili dimore cuneesi

## Itinerario nella storia con i «manieri aperti»

O. Si rinnova oggi l'invito «scoprire le dimore storiche della «Granda», Astigiano e Alessandrino che partecipano all'iniziativa «Castelli aperti» promossa dalle amministrazioni provinciali con la Regione e coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero, già premiata nelle prime domeniche del dalla presenza di oltre diecimila visitatori.

I castelli aperti oggi nel Cuneese sono: il maniero dei Marchesi Palletti di Barolo, Palazzo Traversa a Bra, il castello del Roccolo di Busca, i Marchesi di Saluzzo a Castellor, Palazzo dei Conti Giuridi di Costigliole Saluzzo, Villa Tornaforte a Cuneo, il Castello reale Casotto, quello di Govone, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Castiglione Falletto, il castello dei Marchesi Busca a Mango, il Castello della Manta, quello del Solaro a Monasterolo di Savigliano, la residenza dei Savoia e Villa Berroni a Racconigi, i manieri Rocca de' Baldi, Roddi, Serralunga d'Alba, Monticello, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini d'Acceglio a Savigliano e il forte di Vinadio. La storia e le architetture che si possono incontrare in questo itinerario sono molto varie: ci sono manieri molto antichi come quello medievale di Monticello



Il castello di Monticello

che appartiene ai conti del Roero dal 1372, la maggior parte però risale al Settecento e presenta architetture barocche, spesso decorazioni e sculture, quelle che ornano la facciata della residenza sabauda di Govone, progettata dal Guarini.

Le visite guidate, che si avvalgono del personale del Cogat, si svolgono indicativamente dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. I prezzi vanno da 3 mila a 10 mila lire. Ulteriori informazioni al numero verde della Regione 167-329329. (v. p.)



## Dalle 9 beach volley con sette coppie nazionali e i favoriti californiani Sulla sabbia c'è Italia-Francia Spettacolare sfida oggi in piazza Galimberti

CUNEO. Piazza Galimberti come «Venice beach». Oggi dalle 9 saranno anche i californiani Chapman e Ryan ad animare l'«open» di beach che da qui si svolge a Cuneo. Gli atleti a stelle e strisce saranno i grandi favoriti, ma le coppie nazionali ce la metteranno tutta per ribaltare il pronostico. E il panorama di stelle che gli organizzatori, Giorgio Salomone e Sergio Parola, è riuscito a mettere insieme è davvero al primo piano a cominciare da Masciarelli-Frascia, forse il più interessante duo italiano, oppure Grigolo-Sanguanini e Fabio Galli-De Cecco e altre quattro di notevole valore.

Il programma di oggi sarà anche arricchito dalla sfida Italia-Francia. Masciarelli e Frascia con il palleggiatore che dovrebbe essere Paolo Tofoli, ma si saprà soltanto pomeriggio, che la maglia azzurra tenteranno di battere il trio francese Fabiani, Tillie e Donzoni, una sfida spettacolare in una grande giornata di beach volley. Gli organizzatori hanno trovato poi sponsor importanti. Dal punto di vista tecnico, grazie al negozio di abbigliamento fassinese Fruttero sport, tutte le attrezzature della manifestazione vengono fornite dall'Adidas, mentre al montepremi hanno contribuito aziende da sempre vicine allo sport come Banca regionale europea, Lanutti trasporti e Caldaie Bonfiglioli Vignolo. (f. f.)



A sinistra il monregalese Lorenzo Arioli in azione. Sopra Giorgio Salomone alcuni giocatori (a destra) un tuffo di Paolo Bina. Foto: [non visibile]

## NUOTO

Biscia (fresca diciottenne) sui 100 rana contro la stella Becue

## Nel meeting degli «800 anni» Federica vuole farsi un regalo

CUNEO. Grande appuntamento oggi nella rinnovata piscina scoperta di Parco della Gioventù per il Meeting Internazionale di nuoto che assegnerà il trofeo «800 Anni di Cuneo». Cinque le specialità previste, 100 farfalla, dorso, rana, 200 misti e 100 stile libero, per le categorie Assoluti, Ragazzi ed Esordienti. Per quest'ultima categoria, come è tradizione della società Cuneo Nuoto organizzatrice della manifestazione, è previsto un contemporaneo meeting regionale per far gareggiare gli esordienti B, i giovanissimi alle loro prime esperienze agonistiche, che tro-  
stimoli dalla presenza di grandi campioni, come Emanuele Merisi, modaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta e primatista italiano nei 100 e 200 dorso, di Andrea Oriana, pluricampione del delfino, del ventitreenne Lorenzo Vismara, l'uomo nuovo della velocità che ha già battuto Popov. Ma le gare, che iniziano alle 9,15 per protrarsi fino a sera, soprattutto qualificate dal-



Il velocista Lorenzo Vismara, un altro grande protagonista oggi in vasca a Cuneo

la presenza di due regine, che scenderanno in acqua per affrontarsi nei 100 rana stamane alle 11: Brigitte Becue, più volte campionessa e primatista continentale nei 100 e 200, bronzo ai mondiali a Roma e finalista a quelli di Perth, nata nel '72 a Brugge, in Belgio, da tempo regina incontrastata

d'Europa, e Federica Biscia, cuneese, allieva di Francesco Marangio, già detentrica di 7 titoli assoluti, orgoglio della Cuneo Nuoto. La «reginetta di casa» ha appena compiuto 18 anni e vuole farsi un regalo, centrando una vittoria importante per festeggiare davanti ai suoi tifosi. (g. sp.)

## GRANDA SPORT

## Becue

Coppie di categoria A all'Autonomi di Fossano. Oggi, a partire dalle 8,30, sui campi dell'«Autonomi» Fossano si disputa un'importante prova a coppie per atleti di categoria A, valida per la Coppa Italia. Sono anche in programma gare all'impianto cuneese «La Novella» (coppie C), Altipiano Mondovi (terme D) e, dalle 14,30, alla «Vittoria» di Saluzzo (coppie D). Con inizio degli incontri alle 14,30. Racconigi ospita il campionato provinciale individuale femminile. (r. a.)

## Auto d'epoca

Oggi raduno e sfilata il Circolo delle Langhe. Oggi dalle 9, organizzato dal «Circolo delle Langhe», a Garosio si svolge un raduno-sfilata di auto e moto d'epoca. Franco dei partecipanti all'albergo Giardino. (s. c.)

## Campionato italiano a Prato nevoso

Oggi a Prato Nevoso si svolge il «2° Alpi Moto» campionato italiano di velocità in salita per kart e moto. Sono previste anche la motoconcentrazione e le prove di minimoto in notturna. (p. s.)

## MILIONI IN GIOCO

Oggi Dogliotti rischia con Flavio Dotto una di andata a Santa Sofia

STEFANO BELBO. Lo sferisterio Augusto Mauzo di Santo Stefano Belbo ospita oggi alle 16 l'incontro clou della sesta di ritorno campionato serie A di pallone elastico. Saranno di fronte la Traspada Autostella di Dogliotti e Massone e l'Hofel Royal di Dotta e Rosso I; due pretendenti allo scudetto si affrontano in una gara dal pronostico incerto. Dotta si presenta all'appuntamento con tre punti di vantaggio, ma Dogliotti, che deve ancora recuperare un incontro e ha riposato, è virtualmente molto vicino al rivale. All'andata si impose Dotta per 11-8, ma Dogliotti si infatigò. Oggi si gioca anche a Taggia dove, alle 17, Ugo ed Aicardi dell'Etim Travel affrontano Sciorrella e Novaro della Conad Imperia.

Intanto nell'anticipo di venerdì a Cuneo Bellanti ha battuto il monticellese Molinari per 11-9. (a. s.)

## CALCE IN SETTIMANA

A Veglia di Cherasco Tria di Cavale nel Memorial Barberis

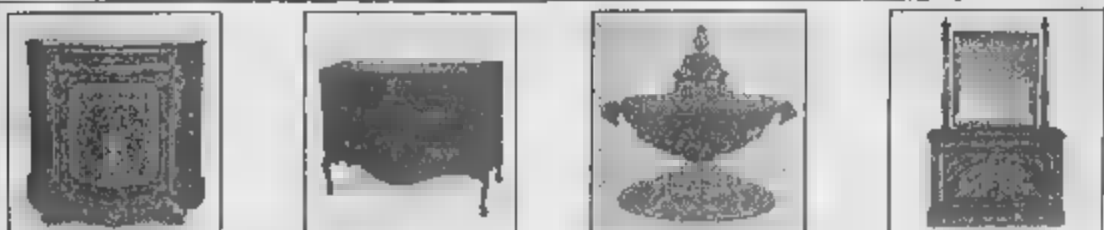
CHERASCO. Sul campo della Polisportiva Veglia proseguono le sfide del quindicesimo torneo notturno di calcio-VII ememorial Domenico Barberis. Nel girone C, la «Macog» (tripletta) Careddu e gol di Brondello ha superato (4-3) il «Bussio» Bra (Costamagna e bis di Dabene). Grazie alle reti di Antonio Minetti e «Pejo» Rinero, la «Somoter-Due C» ha sconfitto (2-1) il «Giusto Bertello», a segno con José Anania. Nel quarto gruppo, vivace 3-3 fra «Cek-Pia» (tripletta di Amiano) e «Ristorante La vaporiera» (bis di Sandalo e gol di Lonano). «La Pondiaria» (Angeli, Priolo, Bruno) ha battuto (3-1) il Macellai (Dovetta).

Domani, dalle 21, si sfidano «Ballario» (Votignasco-Giac-Centallo) (entrambe già qualificate alla seconda fase) e «Ot-tica Solferino» Bra-«il gambero rosso» Cervere (già eliminata). (r. a.)

## TRIESTE

La carovana prende il via alle 8,30 da Pollenzo Settecento in gara a Bra nella settima Gran fondo

BRA. Attraversa quaranta paesi di Langa e Roero la settima Gran fondo internazionale per ciclisti che si svolge oggi, con partenza a trapianto a Bra. I corridori potranno scegliere, durante la gara, se affrontare il percorso classico di 190 chilometri oppure quello «ridotto» di 128. «La manifestazione si ritagliando uno spazio di primo piano nel calendario delle Gran fondo - annuncia soddisfatto Gian Massimo Vuerich, «patron» del Comitato organizzatore - Oltre all'aspetto sportivo, puntiamo moltissimo a quello turistico e promozionale, poiché la «Bra-Bra» coinvolge in larga parte il suggestivo territorio roero e langarolo. Il quartier generale della Gran fondo è dislocato nel cortile delle Elementari, in via Marconi: i «ritardatari» possono ancora iscriversi fino alle 7 di stamane. Subito dopo la consegna dei pettorali e l'appello, la «carovana» si trasferirà a Pollenzo: di lì, alle 8,30, verrà dato il via ufficiale della settima «Bra-Bra». Saranno in gara almeno settecento ciclisti. Arrivano da mezza Italia, ma anche da Francia e Svizzera» spiega Beppe Ma-  
«anima» dell'ufficio Turismo e Manifestazioni del Comune. Fra coloro che presiederanno gli incroci, assistenti tecnici, segreteria, cucina (all'arrivo, dopo la doccia, i corridori pranzano nel cortile delle Elementari) e addetti ai servizi vari, saranno impegnate oltre 100 persone. Sono previsti tre punti di rifornimento, a Murazzano, Verduno e Montà. Direttore di corsa il braidese Lino Monchiero, che è anche presidente della Federazione provinciale. La «Bra-Bra» che è organizzata dal Comune, con il sostegno di Crb, Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero e di numerosi sponsor - è anche l'ultima prova della «Trifondo» piemontese, dopo le gare di Lanzo Torinese e il Giro dell'Ossola-«Diallo» Formazza. (r. a.)



## CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI

Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554

STRAORDINARIA VENDITA IN

## ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

LA VENDITA

DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI ANTICA VECCHIA LAVORAZIONE.

IMPORTAZIONE

APERTA FINO A DOMENICA 28 GIUGNO DALLE ORE 10.00 / 13.00 DALLE ORE 15.00 / 19.30

ULTIME ORATE DI VENDITA:

OGGI DOMENICA

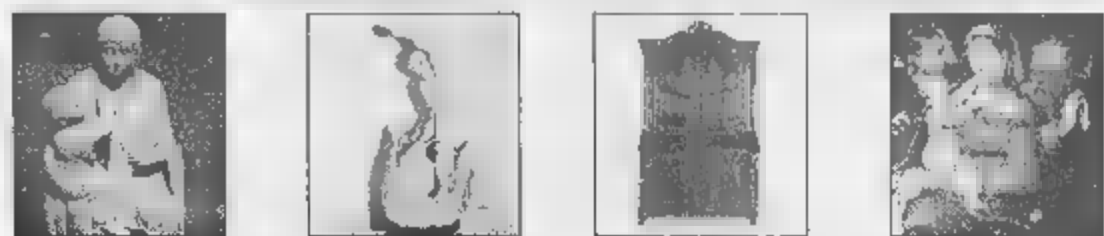
28 GIUGNO ALLE ORE 16.00

TUTTI I LOTTI RIMASTI INVENDUTI

SARANNO LICITATI A

LIBERA OFFERTA

LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



La Stampa

1997

in CD-ROM

tutto

LA STAMPA

Compact

Numero Verde 1678-02005

**IDEA IDROTERM**

RISCALDAMENTO BAGNO PIASTRELLE

*l'ideale con l'incentivo in più*

l'assistenza del nostro personale esperto per ottenere l'agevolazione del 4% di sgravio fiscale

CUNEO Via Valle Po, 141 (0171) Tel. 410.600 Fax 410.601  
ALBA Corso Piave, 14 (0173) Tel. 282.887 Fax 281.794





DOLCE & GABBANA



# DIVANI & SOFA srl

*Vi invita alla*

## APERTURA

*del nuovo mobilificio ad*

**ANDORA** - SV - Via Merula 22/A - Tel. 0182/68.10.38

(EX ELETTROMOBILI 2) A 200 MT. DALL'IMBOCCO DELL'AUTOSTRADA  
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

**SCONTI REALI DAL 30% AL 60%  
PER CAMBIO GESTIONE**

**SU**

**CUCINE COMPONIBILI - CAMERE - SOGGIORNI  
SALOTTI - CAMERETTE - MOBILI DA GIARDINO**

**CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE**

**PAGAMENTI  
RATEALI**

**SABATO E DOMENICA  
ORARIO  
CONTINUATO DALLE  
9,30 ALLE 19,30**

**APERTO  
AD  
AGOSTO**

ORGANIZZAZIONE **DITTO E DIANA** - TEL. 0337/218445 - 0337/545945



Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

# L. 990.000\*



Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire\* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esedra (lavabo con colonna, bidet e vaso con

sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

**Ideal  
Standard**

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

**LA SPEZIA** - MIRCO DELCETTI S.R.L.  
NEGOZIO IDRAULICA ed ESPOSIZIONE  
via Carducci 10  
0187506090

**LA SPEZIA** - MIRCO DELCETTI S.R.L.  
NEGOZIO IDRAULICA ed ESPOSIZIONE  
Lungo Bisagno Istria 11-12r  
010816395

## PASSA DA NOI!

**VIENI QUANDO PREFERISCI: SIAMO SEMPRE APERTI**  
DAL LUNEDÌ AL SABATO MATTINO ORE 9/12.30 DOMENICO 15/19  
*mentoneventimigliaasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia*

**PAVIMENTI & RIVESTIMENTI**  
**SANITARI & RUBINETTERIE**  
**IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE**  
**RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO**

gruppo **BOREA**



Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la sua sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi femori hanno consenzienza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzella. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'Eammas, acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo», spiega, «è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, stimolare la ricerca scientifica». L'associazione si è approdata su Internet (www.pagos.inrete.it/eammas), ha un indirizzo di posta elettronica (ester@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci siamo resi conto che qualcosa in nostra figlia non andava quando aveva due anni. O-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il numero della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 100 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad oggi i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva, molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata», dicono, «può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testosterone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. «I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi», prosegue Claudio Nave. «Così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe su un volume e ho intuito il problema di mia figlia».

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle ossa», tessuto «consistente di cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppicare, ed è quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle gambe. L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave con il marito e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione Eammas per mettere in contatto con chi vive lo stesso dramma.

la gamba si è girata su se stessa, è stato impressionante». Il dolore è meno fittissimo rispetto a quello di caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, i bambini crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tappa come i genitori. L'associazione Eammas è nel contempo mano ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffelatte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia». A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assalire un furgone pieno di soldi e valori. Si erano ben studiati il piano, con percorsi, pistole, passamontagna e addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i rapinatori che venerdì sera hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Olmedo la stanno ancora cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (svuotati) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia di Rivoli.

I fatti la scorsa sera, alle 22.20, un mezzo delle Poste era partito circa un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltanto l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo», rischia, ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza.

Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Perrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era studente della scuola professionale Sfr di Villar Perosa, l'hobby delle «gimane tratoristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi con un amico salito a Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burro.

Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Sfr di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 25 anni.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo», rischia, ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza.

Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre dei complici si è messo alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzo, lasciato sulla tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone, strada Villar Perosa. E' qui che i rapinatori, con il racconto dell'unico testimone, sempre con il volto coperto dai passamontagna, avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri sono in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ma parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di marzo.

Giacomo Bramardo

L'APRENDIZATO

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sedioline, due poltroncine, una credenza, un'angoliere. Per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' senza dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

«Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allego fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati da un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La nonna mi

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente conservata, ma non so il valore».

«E' curioso e insolito questo specchio», afferma l'esperto, «che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel primo la gentilezza di rispondere, le sarei grato se menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperversanti nella città in cui vivo». Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 67 anni) ho visto in casa due soprammobili di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

alte cm. 48, con la parte superiore - la testa - soltanto posata sul piedistallo, ma assicurata con una staffa posteriore in ferro. Mio padre diceva che provenivano dalla Francia, ma non ho alcuna documentazione. Mi sono fatto un'idea che potrebbe essere sbagliatissima: poiché sulla figura maschile c'è uno stemma che è senza dubbio il Biscione Visconteo, potrebbe trattarsi di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano (1351-1402) che sposò Isabella Valois, figlia di Francesco I di Francia. Valois, figlio di Francesco I di Francia, fu il nome dello scultore di P. de Fauveau. Sono oggetti di valore?».

Dice il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Lo scultore P. de Fauveau fu attivo nel secolo in Francia; infatti le due statue in marmo risentono di quel gusto neogotico che ha caratterizzato un periodo ben preciso dell'Ottocento. Sono due ritratti piuttosto incolti e sembra abbiano origine da qualche cappella nobiliare o da un reliquario. Non è facile stabilire l'identità dei personaggi e l'ipotesi avanzata dal lettore è interessante oltre che affascinante, ma avrebbe bisogno di una verifica. Il valore di mercato delle due statue è sugli otto milioni».

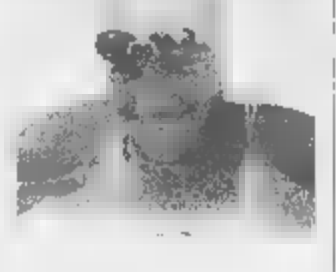
Simonetta

IN BREVE

## Nuoto, Biscia campionessa belga

CUNEO. Regalarsi per il diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.

Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni: comincerà da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire con il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriani. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).



## Cassiere banca una

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni; sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda i fatti analoghi avvenuti in città mesi scorsi.

## Combattere lo spaccio Molotov nel negozio

GENOVA. Tentato incendio in un negozio di Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori. Il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Pre», ha commentato la donna. «E' un modo per dirmi di farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci». Non gravi i danni.

## Dal '95 col cuore artificiale chiede pensione

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ostetrica vercellese in pensione, e la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al 26 giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'equipe del cardiocirurgo



Mario Vignolo. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive il marito Francesco De Giuli e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione, accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali Ponente Pochi i finanziamenti

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'imperiese «non hanno l'opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri».

## Agricola Morgher rubate 80 mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morgher, a Caltrignaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il castello di Ussel proprietà barone

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel e lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, escono dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno. 20 milioni di penne a sfera, di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.

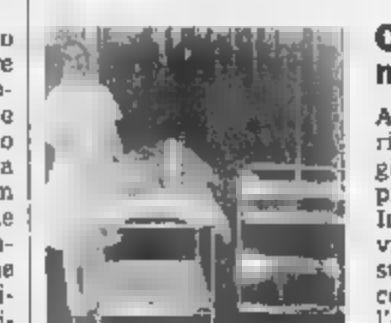


## riso sugli sposi «Rispettiamo fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaud, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo», dice don Giorgio, «chi nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherzo per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, processi uniti Deciderà la procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bionica e sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavanone. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



## Quest'estate l'ospedale non chiude per

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque una riduzione di numero di letti e accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato», un'azienda ormai - spiega il

manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda il turn over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi. Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.

## FLAMM

## OCCUPAZIONE

Torino attira stranieri ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## Sfida tra grassoni all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in su godersi un panatrucciolello pasto di ben 30 porzioni servite ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppiapastura, e la proclamazione da parte della giuria di «Miss e Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con sé e con gli altri. Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scetticismo. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna a utilizzarla a scuola e in fabbrica. Si è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucat, l'European committee for the analytically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove», spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interviene sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e su quello endocrino».

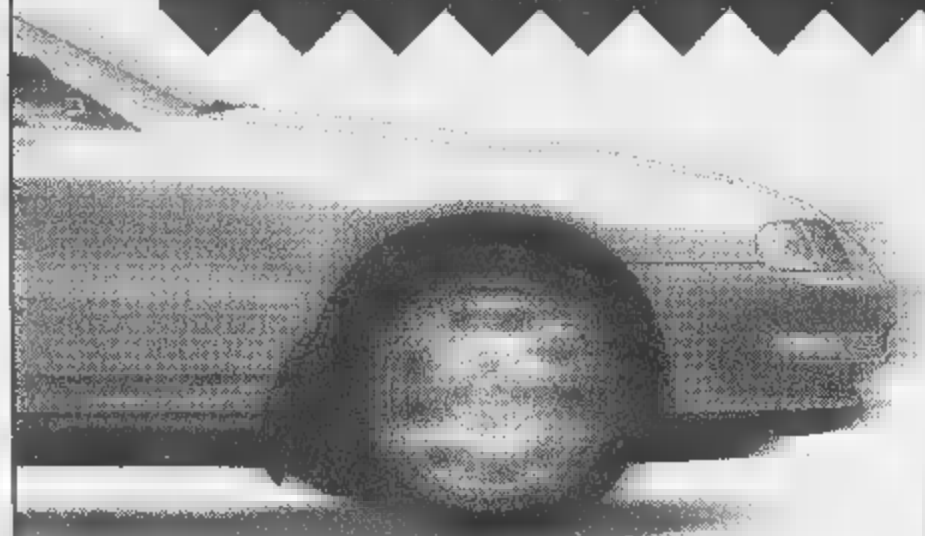
## Denuncia degli inquinanti «Cadono a pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquanta famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacc, localizzati rispettivamente in via Lancibia ai numeri 92 e 102. Gli inquilini in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione,

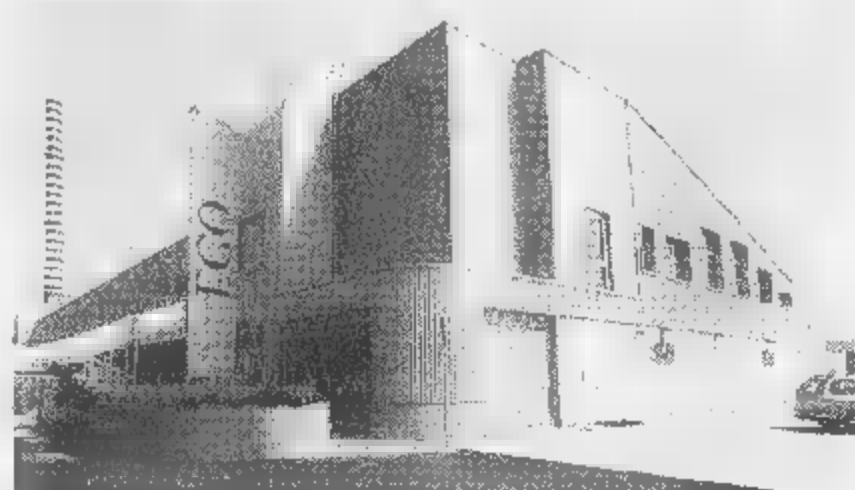


# Se ci vai, ci tornerai.

Foto: Pino Piccardi - Jorge Moro



## EGO: 4.500 MQ DI IDEE PER TE, LA TUA FAMIGLIA, LA TUA CASA.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un nuovo mondo di moda: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare. Vieni anche tu e vedrai con i tuoi occhi quello che le parole non possono spiegare. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

**Moda:** Prandina, Nervesa, Planet Grid, Montezemolo, Alea, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Gran Sasso, Barbour, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis,

Energie, Pepe Jeans, Seven, Donna Enrica, Elena Mirò, Giorgio Ciscato, Gazebo, Donna Sì, Kauten, Fausta Tricot, Emanuel Schvili, Sfizio, Lady Carlotta, Ile Janis, Bambola Fritta, Toy Girl, Elsy, Monnalisa, Lovable, Fila, Sofia Mare **Casa:** Valentino, Pierre Frey, Daunenstep, Pretti, Jalla, Saniflor, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Mottura, Kenzo, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Lanerossi, Bellora, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Point à la ligne, Wallflor, Dorma, Laura Ashley, Zucchi, Sati, Telerie Gonzaga, Ungaro.



**1ª DOMENICA DEL MESE:  
APERTURA POMERIDIANA**

**EGO**  
*Mode e modi di essere*

VIA ITALIA, 2 • VADO LIGURE SV (LUNGO LA SUPERSTRADA) • TEL. 019.215801 R.A.

**ORARIO:** Lunedì e Martedì: 15,30/20,00 • Mercoledì e Giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 Venerdì e Sabato: 10,00/20,00



Domenica 28 Giugno 1998 LV 35

Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

## Ospiterà la conferenza del Duemila Città del Mediterraneo Genova diventa capitale

**Candidatura accolta ■ Marsiglia  
Lo sviluppo economico e sociale**

GENOVA. Sarà Genova ad ospitare, nel Duemila, la «Conferenza delle città del Mediterraneo», significativo appuntamento internazionale che quest'anno ha visto i sindaci di 22 tra i più importanti centri del bacino riuniti a Marsiglia, ieri, venerdì.

La scelta della candidatura genovese, accettata ieri mattina appunto a Marsiglia, è stata annunciata con particolare soddisfazione dal sindaco Giuseppe Pericu, unico italiano, affiancato da una delegazione di tecnici e di esperti, a partecipare alla riunione di cooperazione tra Paesi affini. A lui spettava il compito di aprire i lavori, insieme con il sindaco di Marsiglia, e nella prolusione Pericu, sottolineando, tra l'altro, l'importanza di una relazione concreta e diretta tra Genova, inconfutabilmente il primo porto del Mediterraneo, e le altre città marinare, per creare le condizioni idonee a favorire un forte sviluppo economico e sociale di tutta l'area, in maniera pacifica e nel reciproco rispetto.

Nel corso del suo intervento, Pericu ha lanciato un messaggio perché venga data piena operatività ai programmi di cooperazione con i Paesi terzi che si affacciano sul nostro stesso mare. La Conferenza organizzata dal comune di Marsiglia, in collaborazione con quello di Lione, ha costituito un'occasione unica per la creazione di una relazione concreta e diretta tra città in un certo modo omologhe, con l'obiettivo di impostare le condizioni per un forte sviluppo economico e sociale di tutta l'area, attraverso programmi di cooperazione e lo scambio di informazioni.

La portata innovativa della Conferenza consiste nella creazione di una rete di città che condividono caratteristiche e problematiche simili, senza il passaggio attraverso gli Stati nazionali, fatto che valorizza il concetto di municipalità come luogo concreto in cui devono essere affrontati i problemi reali di qualità della vita e dal quale devono arrivare le risposte alle esigenze dei cittadini. In un certo senso, quindi, le affinità di vita, risorse economiche, caratteristiche geografiche, vengono esaltate e rafforzate, indipendentemente dalle diversità nazionali. La «genie di mare» si compatta e fa fronte contro gli analoghi problemi economici e sociali.

La Conferenza ■ Marsiglia si è articolata in due sessioni. Nel-

la prima giornata è stato affrontato un dibattito su tre temi che concentrano problematiche comuni per le città affacciate sul Mediterraneo: l'acqua, la salute pubblica e la gestione e la prevenzione dei rischi urbani. Ieri, invece, Pericu e i sindaci delle altre 21 città hanno firmato una dichiarazione di intenti per il raggiungimento degli obiettivi di cooperazione e sviluppo. Nel corso della giornata, è stato presentato il progetto «intracomitè», che vara la prima rete informativa per lo scambio di notizie tra le città mediterranee.

Oltre al sindaco di Genova e a quello di Marsiglia, Jean-Claude Gaudin, il padrone ■ casa, sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Lione Raymond Barre, e quello ■ Barcellona, Joan Clos. Il prossimo appuntamento, quindi, è tra due anni a Genova.

Alessandra Pieracci

## Leader delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado Attentato notturno nei vicoli Molotov contro il negozio di Rita Paglia



Il negozio dopo l'attentato

GENOVA. Attentato incendiario, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, una pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «Questo è un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè - ha commentato la donna - E' un modo per dirmi ■ farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci».

Rita Paglia ha un box di prodotti per la ■ e detergenti all'interno del mercato di piazza dello Statuto, nella zona di Prè. L'altra notte qualcuno ha gettato contro la saracinesca una bottiglia di plastica piena di liquido infiammabile. Il fuoco ha annerito la serranda, bruciato uno verbino, danneggiato ■ muretto dell'ingresso del negozio e fatto fondere i vicini contenitori della varichina allineati su uno scaffale. Per poco, i danni contenuti non si sono trasfor-

mati in un pericoloso incendio: accando alla candeggina, infatti, c'erano i bottiglioni di alcool e di ammoniaca.

L'ultima azione di Rita Paglia è stata l'organizzazione della protesta degli abitanti del quartiere contro la legge Simeone, quella che prevede, in caso di condanne inferiori ai tre anni, la sospensione della pena detentiva.

«Da 4 mesi ho trasferito il mio negozio a Prè - ha spiegato la commerciante - premevo sulle forze dell'ordine ho ottenuto che le volanti della Polizia si facessero vedere più spesso in piazza dello Statuto. Venerdì mattina, parlando con alcuni negozianti, ho detto ad alta voce che i gruppi di nullafacenti nella via disturbano il commercio. Ma io non mi spavento per i loro avvertimenti, sono dieci anni che combatto per il centro storico. ■ E mercoledì prossimo parlerò dei nostri problemi anche al

«Costanzo Show».

«Questo attentato - ha dichiarato ieri il portavoce del comitato della zona, Cesare Simonetti - è la risposta alle ferme prese di posizione di Rita Paglia e dei comitati contro il degrado e la delinquenza imperanti nel centro storico e ■ cui nessuno mette riparo». «Se lo Stato non interverrà come è suo dovere - conclude la nota - non ci lasceremo comunque intimidire e proseguiremo a batterci anche da soli ■ una battaglia contro la criminalità organizzata italiana ed extracomunitaria».

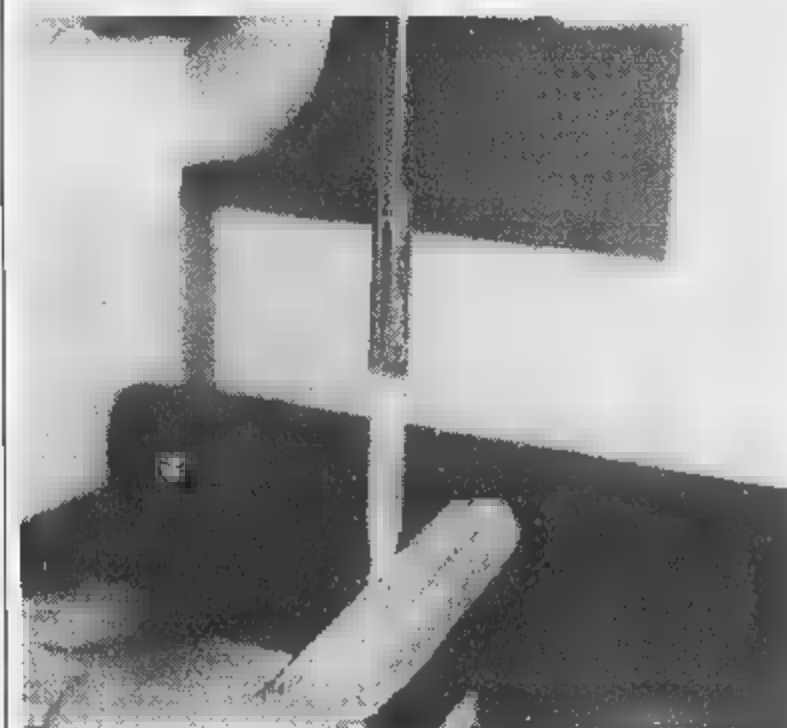
Nel centro storico, teatro nel 1993 di guerriglie tra spacciatori, immigrati, polizia e abitanti, il clima oggi non è tranquillo.

L'alta concentrazione di immigrati (circa 12 mila persone tra regolari e no, secondo le stime della Questura), il degrado urbanistico e sociale stanno riattivando i focolai di un disagio mai eliminato. [a. p.]

Rabbia della disperazione e sanguinoso scontro tra corso Gastaldi e via Barrili

## In fin di vita per un posto all'incrocio

**Lite tra romeni per poter lavare i vetri al semaforo**



La spatola lavavetri usata dal giovane romeno per aggredire il connazionale

GENOVA. E' stato fermato venerdì mattina in una ■ di Bolzaneto, dov'era ospite insieme con la moglie sedicenne, il giovane rumeno che, per un posto di accattonaggio al semaforo ■ tra ■ Gastaldi e via Barrili, mercoledì scorso ha ridotto in fin di vita un suo connazionale, spaccandogli la testa con la spatola lavavetri.

Un colpo solo, vibrato con la rabbia della disperazione, che ha trasformato un diciottenne (da ■ mese) mingherlino e malridotto in un potenziale assassino. Una tragedia maturata in una situazione di indigenza tale che nemmeno l'arma del delitto, uno strumento di lavoro, può essere gettata via, e resta lì, nel borsone delle poche cose personali, prova evidente di colpevolezza. Un'esplosione di violenza tra membri di una stessa comunità, 60 nomadi che, sbrattati da via Ballaydier, si sono rifugiati in un edificio in disuso vicino al cimitero di Bolzaneto. E forse, dietro la lite di

mercoledì scorso, c'è qualcosa di più: gli investigatori della Mobile cercano le prove di un'organizzazione per l'assegnazione dei posti di accattonaggio, un «racket» dei semafori sulla pelle dei miserabili.

L'aggressore si chiama Milos Zlatko Costel Caldaras, da pochi mesi a Genova con la moglie-bambina, spuntata secondo ■ rito gitano. E' stato sorpreso alle 10 in una casa di Bolzaneto, al terzo piano di uno stabile davanti alla stazione ferroviaria. In quel momento era solo. Alla vista della polizia, Milos Caldaras si ■ spaventato, poi ha ammesso: «Sono io. Ho ancora nella borsa ■ spazzola».

Nell'appartamento abita una signora che un mese fa ha conosciuto la moglie-bambina di Milos e, colpita dal suo aspetto perbene, le ha offerto ospitalità, e forse uno stipendio, in cambio di un aiuto domestico. La scorsa settimana, la signora ha permesso alla ragazza di farsi raggiungere dal marito. [a. p.]

### LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

**Tour in mare  
con le balene**



Partono le escursioni nel Santuario dei cetacei. Fuochi artificiali ■ Rapallo, sagra a Scogli di Chiavari, musica, poesie e cinema (foto Virna Lisi) a Genova. ALLE PAGINE 38-40-42



Luca Sepe

**SANREMO**  
A settembre era un illustre sconosciuto. Uno dei mille ■ più cantanti che hanno tentato la strada del successo attraverso l'Accademia della canzone ■ Sanremo; ■ novembre ha conquistato uno dei tre posti, messi in palio dall'Accademia, riservati alle Nuove proposte del Festival; ■ febbraio ha sfondato e il suo nome è comparso al quarto posto sul tabellone con la classifica dei vincitori. Luca Sepe, 20 anni di Napoli non può che avere di Sanremo, della Liguria, un ricordo straordinario. ■ miei ricordi, inevitabilmente, ■ legati al Festival. Del resto, come potrebbe essere altrimenti? Sanremo mi ha dato tutto. Della Liguria mi sono rimasti impressi gli odori. Diversi da quelli della Campania. Tutta un'altra cosa, ad esempio, rispetto a Milano».

Odori, ma anche colori. «E' una terra che sprigiona sensazioni ■ suggestioni nuove. Ci venivo da ragazzino, ad Arma di Taggia dove ho alcuni amici. Cantavo già e sognavo il Festival. Ci speravo, ce l'ho fatta».

Luca Sepe lo dice apertamente, senza paura di urtare la suscettibilità di suoi colleghi, magari più importanti che ■ ■ to hanno avuto dal «Sanremone» e così poco hanno restituito: «Credo a Sanremo. ■ vicino al Festival che mi ha dato tanto».

Canzoni, atmosfera, successo. Ma cos'è che gli è rimasto maggiormente impresso? «Sarà una risposta scontata - dice - ma ■ la verità: ■ pesto. Mai mangiato un pesto tanto buono come quello che mi hanno servito nei ristoranti di Sanremo».

Era uno sconosciuto, ora è un cantante affermato, conteso da Rai ■ Mediaset. Nel '98 tornerà a Sanremo. Ma questa volta fra i «big», come vuole la tradizione che premia le migliori promesse dell'anno precedente con il «pass» per la Serie A. Un passaggio obbligato nella strada del successo che è toccato a tutti. Compresi artisti del calibro di Ramazzotti, Zucchero e Vasco Rossi. [g. p. m.]

Quartiere di Castelletto

**Quattro ■  
in regola  
espulse**

GENOVA. Entravano in Italia dall'Ecuador come turisti, poi però andavano ■ lavorare presso famiglie del quartiere residenziale di Castelletto, impiegate soprattutto nell'assistenza agli anziani. Ora quattro colf extracomunitarie sono state colpite dal provvedimento di espulsione e i loro datori ■ lavoro rischiano salate multe, mentre si cercano i proprietari dell'appartamento di via del Campo dove le donne alloggiavano più ■ meno provvisoriamente. Le immigrate clandestine sono state scoperte dalla sezione centro storico dell'Ufficio prevenzione generale della questura. I poliziotti l'altra mattina hanno controllato un appartamento di via del Campo dove era stato segnalato un notevole andirivieni di donne straniere. All'interno, gli agenti hanno trovato 4 donne ■ documenti. «Li hanno i nostri datori di lavoro - hanno spiegato - in attesa della sanatoria per regolarizzarci. [a. p.]

Carenze dell'azienda

**Autisti dell'Am  
non di  
per protesta**

GENOVA. Si presenteranno in servizio indossando capi del proprio guardaroba e lasciando a casa la «divisa». Dopodomani gli autisti dell'Amt organizzeranno questa singolare forma di protesta guidando gli autobus in abiti civili. La singolare manifestazione è stata decisa dal sindacato autonomo Faisa Cisl per sottolineare la carenza dell'azienda: in questi giorni si stanno distribuendo le divise invernali. Secondo la Faisa Cisl questa carenza nasce dalla soppressione dell'ufficio preposto al magazzino e alla distribuzione delle divise. Il 6 luglio, sempre la Faisa Cisl organizza, invece, uno vero e proprio sciopero, ■ l'astensione degli autisti dalle 9,30 alle 11,30 mentre l'altro personale si fermerà per le ultime due ore del turno. In questo caso lo sciopero è stato organizzato contro il disegno di legge regionale sul trasporto locale e contro la subconcessione delle linee. [m. c. c.]

Vivace polemica dopo la sortita di Adriano Sansa sul mancato accordo

## «Una polemica tardiva e sterile»

**Cornigliano: Marta Vincenzi risponde all'ex sindaco**

GENOVA. «Nella politica i tempi sono fondamentali, un sindaco deve agire con determinazione ■ denunciare eventuali azioni contrastanti, farlo a distanza di tempo mi sembra sterile». E' senza appello il commento del presidente della Provincia alle dichiarazioni polemiche rilasciate ieri da Adriano Sansa sulla vicenda delle Acciaierie. Marta Vincenzi, che allora stava svolgendo il suo primo incarico a capo dell'ente di piazza Mazzini, aveva seguito insieme al Comune le trattative per la chiusura dell'altoforno, a partire dallo storico accordo del luglio del 1995 affinché entro il gennaio successivo venisse firmato l'accordo di programma per definire tempi e modi della dismissione, della bonifica delle aree e, soprattutto, della riconversione produttiva.

Marta Vincenzi ■ entra nel merito delle affermazioni dell'ex sindaco, secondo il quale l'accordo ■ venne firmato perché la «sua» maggioranza,



Polemiche vivaci a Genova dopo l'intervento dell'ex sindaco Adriano Sansa ■ vertenza delle acciaierie

■ al termine del ciclo amministrativo, voleva riservare questo successo al futuro candidato del centro sinistra. Ma il presidente della Provincia, pur ricordando «la sincera volontà di Sansa di arrivare ad una conclusione», aggiunge che l'allora sindaco era «politicamente debole e forse ■ aveva contri-

buito abbastanza al cambiamento». Anche Leila Maiocco, del Comitato salute e ambiente di Cornigliano, preferisce evitare polemiche, «in tutti questi anni ci sono state tante volontà diverse ■ tanti interessi economici», ■ guarda invece all'incanto del 13 luglio fra enti locali, sindacati e imprenditori: «Se si arrivasse alla decisione di chiudere l'altoforno, sarebbe una sconfitta per la città perché avverrebbe solo per motivi ambientali mentre in tutto questo tempo la città non ■ stata in grado di proporre un piano ■ nomico di sviluppo e ora il Comune dovrà contrattare direttamente con Riva l'acquisizione delle proprie aree». Intanto i Socialisti democratici condividono ■ la posizione assunta quattro giorni fa dall'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio, che aveva confessato il proprio pessimismo sulla chiusura dell'altoforno ■ denunciando situazioni ■ ancora definite nel Ponente. [m. c. c.]

### VENTIQUATTRE ORE

**ECCELLENTE**

**Accame: «Un'inchiesta sulla sicurezza in mare»**

Le commissioni parlamentari Trasporti «devono aprire con urgenza ■ un'inchiesta sulla sicurezza in mare con particolare riguardo alle navi superautomatizzate». E' quanto chiede Fulco Accame del Comitato per la sicurezza in mare (Sogugli) con un comunicato con il quale ricorda «il gravissimo guasto che ha fermato il traghetto Excellent nel suo viaggio inaugurale» dove «il mancato funzionamento di un congegno è riuscito a mettere in pericolo l'intera nave e senza che a bordo vi fosse la possibilità di riparare urgentemente l'avaria». Per Accame il «problema di fondo riguarda la sicurezza in mare. E' inconcepibile che il guasto di una valvola provochi l'arresto ■ tutti i motori, blocchi la nave e addirittura arresti l'impianto elettrico con tutte le conseguenze del caso».

**TRUFI**

**Esce dall'antiquario con statuetta sotto il braccio**

Un uomo ■ 61 ■ ni, Francesco F., ha cercato di rubare una statuetta di bronzo raffigurante due cavalli, valore un milione e mezzo, nascondendola sotto la giacca e uscendo tranquillamente da un negozio d'antiquariato di Palazzo Ducale, Vigliero, l'altro pomeriggio alle 17,45. E' stato bloccato e denunciato dalle volanti della questura.

**TRASPORTI**

**Nuovi orari e chiusure della metropolitana**

Chiusa la stazione ■ Principe della metropolitana da martedì sino al 21 di agosto per lavori. Funzionerà quindi solo la tratta Brin-Di Negro, con un nuovo orario e un numero maggiore di corse nelle ore di punta. Da domani sino al 6 settembre, cambiano gli orari di apertura delle biglietterie Amt: via D'Annunzio, via Bobbio e via Reti dalle 7,30 alle 12,30 escluso sabato e festivi, piazza Verdi, piazza Acquaverde, via Biancheri dalle 7 alle 19 tutti i giorni, piazza della Vittoria dalle 6,40 alle 18,40, feriali e festivi. [m. c. c.]





## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO GENOVA

**Notturno permanente 20-8,30:** Gherzi, corso Buenos 676; Pasco, via Balbi 118.  
**Genova centro orario 8,30-20:** Fieschi, via Fieschi 58; Del Castello, via Assarotti 120; S. Tommaso, corso U. Bossi 46; Nicotri, via Coccia 1; Opasini, via S. Giorgio 1.  
**S. Fruttuoso-Marsalì 8,30-20:** S. Agata, via Canevari 106a. **Orario 8,30-13/15-19,30:** Piva, via Bertuccioni 3/a; S. Siro, via Galeazzo 1/a.  
**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** Centrali, via Maggio 97; Comunal, Quinto 34. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** S. Rocco, Borgoratti 123.  
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** N. S. Assunta, via Molassana 90.  
**Sampierdarena 8,30-21,30:** Bisio, via Buranello 240; S. Gaetano, via Rolando 54.  
**Comigliano-Sestri 8,30-21,30:** S. Giacomo, via Comigliano 67; Comunal, via S. G. Balista 42.  
**Val Polcevera 8,30-21,30:** Moderna, via Pastorelli 32. **Città orario 8,30-12,30/15,30-20:** Molara, via Poli 56; Garbino, via Canepari 179.  
**Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:** Menini, via Opisso 188. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** Garbino, via Cordani 1.

**Sori, via Carli 18, telefono**  
**RECCO**  
 Savi, p.zza N. Da Recco, telefono 0185 74.055.

**Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185 771.061.**  
**SANTA MARGHERITA**  
 Buzzi Machi, Palosio 44, tel. 0185 287.002.

**RAPALLO**  
 Moderna, via Marsala 4, tel. 0185 50.600.  
**ZOAGLI**  
 Valera, piazza XXVI Dicembre 8, telefono 259.041.

**S. Stefano, via Roma 102 (Livagna) tel. 0185 353.628.** Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 0185 353.278.

**LEVANTE**  
 Garino, via XXV Aprile, tel. 0185 41.131.

**Marcona, via Longhi 66, telefono 49.232.**

## AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata: 118.** Genova: tel. 651.12.36. Camogli: tel. 770.205. Riva: tel. 771.119. Recco: tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. Rapallo: tel. 50.433. 60.700. **Orario:** 118. 322.422. 309.655. **Copertino:** tel. 384.620. Lavagna: tel. 309.947. Sestri Levante: tel. 41.020. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **neglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 32.91. **Sori:** tel. 700.917.

**Martino:** 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini (podiatrici):** tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 532.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

## LA MEDICA

**Notturna prelevata a festa:** Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cagnago e Varese Lg. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

## MERCATI

**Lunedì:** P.zza Palema, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli.

## AUTOLINEE

**AMT Genova:** 558.2414; **Tigulio-Trasp. Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

## F.S. Informa 1478.88088

**Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

## CAP LINE DI PORTO

**Genova:** tel. 287.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

## CORPO FORESTALE

**Genova:** 580.429 - 586.553. **Casazza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Chiavari:** tel. 92.035. **Recco:** tel. 97.043. **Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



**OGGI:** Transitorio aumento di nuvolosità per il passaggio di un veloce sistema frontale dal Nord della Francia, possibilità di brevi temporali nell'entroterra le più calde con possibilità di brevi temporali nell'entroterra, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve aumento. **Domani:** Condizioni di tempo poco perturbato. **11.000 metri:** IERI. Temp. del mare 24°C; umidità rel. 88%; pioggia 6 mm; vento Sud Est, velocità 5-8 km/h; cielo poco nuvoloso-foschia; mare quasi calmo, pressione bar. 1016 mb. (tend.: stazionaria).

**Sala A.** Tel. 010.595.9146. **I private,** regia L. Umani, con P. August, M. Vol Sydow. Or. 20,30; 22,45.

**AMERICA - Sala B.** Tel. 010.595.9146. **Signore e signori,** regia P. Germi, con V. Lisi, G. Or. 20,30; 22,30.

**1.** Tel. 010.247.35.49. **CHIUSURA ESTIVA.**

**ARISTON 2.** Tel. 010.247.35.49. **CHIUSURA ESTIVA.**

**AUGUSTUS.** Tel. 010.566.810. **off.** regia J. Wood, con J. Travolta, N. Cage. Orario: 20; 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **DA LUNEDÌ CHIUSURA ESTIVA.**

**ANTICO - Sala 1.** Tel. 010.254.18.20. **L'uomo che sapeva troppo,** regia A. Hitchcock. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**ANTICO - Sala 2.** Tel. 010.254.18.20. **Tutti uomini e gambe,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX - Sala 3.** Tel. 010.254.18.20. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or. 17,30; 20; 22,30; sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

**4.** Tel. 010.254.18.20. **Viaggio senza ritorno,** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,50.

**ANTICO - Sala 5.** Tel. 010.254.18.20. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. V. Redgrave. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX - ANTICO - Sala 6.** Tel. 010.254.18.20. **L'angelo** regia J. Amiel, con R. Gere, B. Ling. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**ANTICO - Sala 7.** Tel. 010.254.18.20. **Sette** regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**PORTO ANTICO - Sala Marina.** Tel. 010.275.69.30. **CHIUSURA ESTIVA.**

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala.** Tel. 010.275.69.30. **CHIUSURA ESTIVA.**

**CORALLO 1.** Tel. 010.586.419. **Donne in topless che parlano della loro vita,** regia H. Sinclair, con D. Cormack, J. Tebeck. Or. 20,45; 22,40. Sab. e dom. 17; 18,50; 20,45; 22,40.

**CORALLO 2.** Tel. 010.586.419. **Marie del le Baln degli Angeli,** regia M. Pradal, F. Malgras, V. Giacante. Or. 20,45; 22,40. Sab. dom. 17; 18,50; 20,45; 22,40.

**EUROPA.** Tel. 010.377.95.35. **tarazioni della luna,** I luglio **CHIUSURA ESTIVA.**

**LUX.** Tel. 010.561.691. **La** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**Tel. 010.362.82.98.** **Tre uomini e una gamba,** regia M. Verrier, con Al. Giovanni e Giacomo. Or. 20; 22,30; sab. dom. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **DA LUNEDÌ CHIUSURA ESTIVA.**

**OLIMPIA.** Tel. 010.581.415. **mariti per un matrimonio,** con H. Reeves, C. Diaz, V. D'Onofrio. Or. 17,30; 22,30.

**ORFEO.** Tel. 010.564.849. **Il grande Lebowski.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010.314.141. **The hole (N buco),** regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, M. Tien. Or. 17,19; 21; 22,45.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 010.582.461. **Al Force** regia W. Petersen. Or. 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30. **LUNEDÌ 29 CHIUSURA ESTIVA.**

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2.** **L'angelo** con Richard Gere. Or. 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3.** **Gli impenitenti.** Or. 20,10; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**Tel. 010.562.137.** Or. 20; 22,30. **DA MERCOLEDÌ 7 LUGLIO CHIUSURA ESTIVA.**

**LUCI ROSSE AND.** Tel. 010.413.838; **ALCIDE.** Tel. 010.814.965; **CENTRALE 1 e 2.** Tel. 010.580.380; **CHIUSURA CRISTALLO.** Tel. 010.281.565; **010.299.987.**

**CINECLUB**  
**Mezzanotte nel giardino del bene e del male,** regia C. Eastwood, con M. Spacey, J. Cusack. Or. 21.

**D'ESSAI.** Tel. 010.570.23.45. **CHIUSURA ESTIVA.**

**LANA.** Tel. 010.219.768. **CHIUSURA ESTIVA.**

**Tel. 010.505.936.** **RIPOSO.**

**Tel. 010.589.640.** **CHIUSURA ESTIVA.**

**ARENA ESTIVA.** Tel. 010.698.12.00. **Deep Impact.** Or. 21,30.

**CARLEA - PARROCCHIALE.** Tel. 010.967.71.30. **CHIUSURA ESTIVA.**

**S. SIRO.** Tel. 010.320.25.64. **Tre uomini e una gamba,** r. M. Verrier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,15; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**VOLTRI.** **SAVO.** Tel. 010.613.61.38. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,40; 22,30; 13,30; 17,20; 20,40; 22,30.

**CENTRALE.** Tel. 0185.286.033. **Il matrimonio del mio migliore amico,** regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or. 20,30; 22,30.

**AVGUSTUS.** Tel. 0185.619.51. **RIPOSO.**

**BRIFONE.** Tel. 0185.507.81. **Anastasia** (cartoni animati). Or. 20,30; 22,20.

**CANTERO.** Tel. 0185.363.274. **CHIUSO PER FERIE FINO AL 17 LUGLIO.**

**MIGNON.** Tel. 0185.309.694. **Figli di Anibale,** regia D. Ferraro con D. Abatantuono, M. Orlando, V. Cervi. Or. 20,30; 22,30.

**SESTRI LEVANTE.** **ARISTON.** Tel. 0185.41.505. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzini, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or. 20,30; 22,20.

**TEATRI**  
**CARLO FELICE.** Tel. 010.589.329 - 010.591.697. **RIPOSO.**

## STASERA AL CINEMA E TEATRO

**TEATRO - Teatro della Corte.** Tel. 010.534.22.00. **CHIUSURA ESTIVA.**

**TEATRO - S. Duse.** Tel. 010.534.22.00. **CHIUSURA ESTIVA.**

**POLITEAMA.** Tel. 010.839.589. **RIPOSO.**

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Triam.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.** **Per il Forte Sperone Le piacevoli notti di Ser Boccaccio...** in scena dal 3 luglio ore 21; L. 20.000; 12.000.

**TEATRO TOSSE - Bino Campana.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.**

**TEATRO TOSSE - Sala Agorè.** Tel. 010.247.07.93. **RIPOSO.**



Cerimonia ieri mattina con il sindaco: sala conferenze e sede della Pro loco

# Prima pietra e via ai lavori a Recco

## Via d'Este, nasce il nuovo centro polifunzionale

RECCO. Ieri mattina è stata posata la prima pietra, veramente era un mattone, del centro polifunzionale in via Ippolito D'Este. Un edificio in parte ad un piano con un corpo a due, il tutto collegato da un'ampia vetrata. Vi troveranno posto sala conferenze, gli uffici della Pro loco e ci sarà uno spazio espositivo.

L'edificio sorge sulla base di una costruzione iniziata oltre trent'anni fa allo scopo di realizzare una costruzione, con gli scopi pressappoco di quelli attuali, e mai terminata. «Avremmo voluto realizzarla già tre anni fa quando ci siamo insediati come amministrazione», ha spiegato il vicesindaco Bonfiglioli. C'era il progetto inadeguato, lo abbiamo migliorato. La costruzione non ruberà linee al passato: avrà le caratteristiche consone ai tempi in cui nasce.

Dopo la benedizione del cantiere, il sindaco Mariolina Diena ha inserito una pergamena e una moneta in un mattone fatto che poi, con perizia inaspettata, ha murato sulla piccola base predisposta. Subito dopo il sindaco ha invitato i presenti a prendersi per mano e a formare un cerchio attorno al cantiere. «Così ci impossessiamo simbolicamente di questa area della costruzione che sta nascendo. Sulla facciata dell'e-



A sinistra il sindaco Mariolina Diena posa la prima pietra del complesso; a destra il plastico osservato da alcuni bambini [Fotoservizio Alfredo Barni]

edificio verranno murati alcuni bassorilievi recuperati dal vecchio palazzo Massone. «E' un segno della vecchia Recco che abbiamo voluto preservare», ha spiegato l'architetto Benedetto Besio che ha realizzato il progetto.

Il distributore di benzina che attualmente è adiacente all'area verrà spostato e al suo posto verrà realizzato uno spazio

pedonale, una piazzetta con fontana. L'ingresso agli uffici della Pro loco, «i lavori di muratura devono concludersi in 180 giorni», dice l'assessore ai lavori pubblici Servetto. Poi le rifiniture impegneranno diversi mesi ma prevediamo che l'edificio sia completato entro il mese di mezza. Si realizza così una struttura che ha fatto discutere per anni. Non era mai

stata completata per la mancanza di tutti i permessi necessari, poi anche per carenza di fondi. Costruire a ridosso di un torrente non è facile. Le leggi attuali ormai la cosa è fatta. Il sindaco non ha però dimenticato il grave handicap che attualmente incombe sulla Recco turistica e balneare: il divieto di balneazione che ha dovuto emettere dopo alcuni pre-

lievi che hanno dato esito positivo per la presenza di colibatteri. «Ormai l'emergenza è finita, a giorni verrà effettuato un nuovo prelievo poi potrà revocare l'ordinanza». Sulle cause dell'inquinamento e sui possibili sabotaggi alla rete nera il sindaco dice solo: «Ho presentato denuncia ai carabinieri».

Giuliano Vignolo

Centro di via

## E' pronto il progetto a Rapallo

RAPALLO. In un incontro tra amministrazione comunale e i commercianti del centro storico, sono state gettate le basi per la creazione di un Centro integrato di via. Secondo i parametri individuati dalla Regione, il Civ rapallese verrà realizzato nel centro storico e consentirà di accedere ai fondi comunitari a disposizione della Comunità europea (13 miliardi) alla Regione per il recupero di zone degradate nei centri storici e di aree industriali dismesse.

Le soluzioni possibili per il Civ sono diverse, parcheggi, aree verdi e altre prospettive. La creazione di un consorzio «ad hoc» darà inoltre un punteggio significativo per ottenere i finanziamenti. I commercianti interessati hanno quindi costituito un consorzio cui hanno aderito 75 operatori e hanno approvato il progetto definitivo da inviare alla Regione per ottenere il finanziamento Cee. Il progetto prevede il rifacimento di tende ed insegne, uniformando le all'interno del Civ e migliorando così l'arredo urbano del centro; informatizzazione di tutti gli esercizi commerciali, posizionamento di telecamere a circuito chiuso per il controllo delle strade e impianto di filodiffusione esterna. Gli operatori commerciali potranno accedere a mutui quinquennali con rateizzazioni esigue. Il progetto ammonta a 600 milioni e quello del Comune, per il riordino del centro, 11 miliardi. [g. vi.]

In via S. Andrea

## Lavori di scavo oltre proteste a Chiavari

CHIAVARI. Gli abitanti di via S. Andrea di Rovereto hanno scritto una lettera al sindaco Vittorio Agostino, ai presidenti di Regione e Provincia per lamentare i disagi a cui sono costretti da tempo per il susseguirsi di lavori di scavo sulla strada per la frazione. Praticamente è dal giugno dello scorso anno che l'Aurelia e la strada per Rovereto sono interessate da scavi.

«Nel tratto tra la località Liguria e l'incrocio con via Romana», scrivono i residenti di S. Andrea - ci sono state svariati interruzioni con anche 5 semafori in funzione contemporaneamente. I circa 30 firmatari della lettera dicono che i titolari di attività commerciali hanno subito notevoli danni con gravi ritardi nell'approvvigionamento, merce, impossibilità ad effettuare trasporti urgenti con autotrasporti. «Sino ad oggi abbiamo sopportato i disagi senza lamentare nella consapevolezza che i lavori fossero indispensabili. Ora però è venuto il momento di dire basta visto che la situazione si prolunga oltre ogni limite di sopportazione». I firmatari chiedono: un aumento degli addetti e un aumento delle ore lavorative, che venga lasciato il passaggio ad un'auto limitare al minimo le interruzioni, evitare la sosta in mezzo alla carreggiata delle attrezzature non utilizzate e il deposito di ogni materiale lungo i bordi della strada. [g. vi.]

### DALLA VITINIA

#### In Consiglio comunale il consuntivo del '97

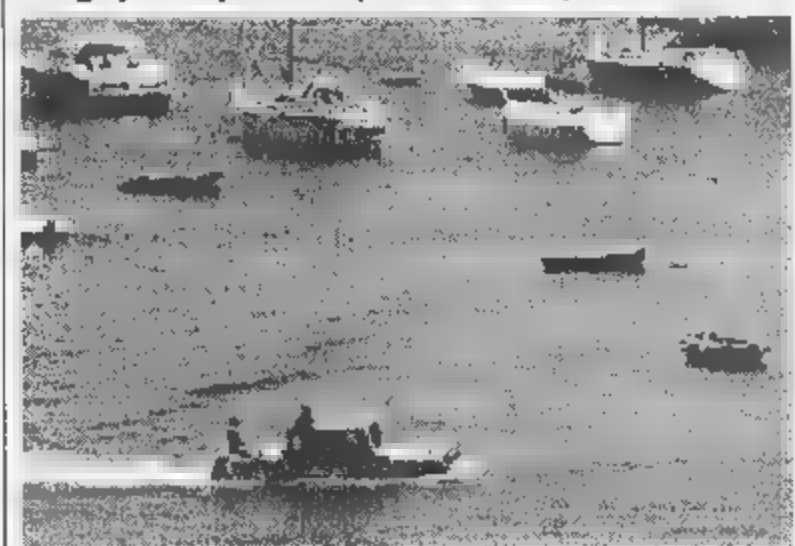
Domani, alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale. Dopo l'approvazione del consuntivo '97 e una variazione al bilancio, il Consiglio affronterà quello che può definirsi un record di mozioni: sono infatti 43 all'ordine del giorno, tutte presentate dal consigliere Broglio.

### SANTA MARITTIMA

#### Mercatino dell'antiquariato in piazza Gramsci

In via Gramsci oggi, dalle 8 alle 23, venti ambulanti specializzati in antiquariato espongono i loro pezzi pregiati. E' il mercatino dell'antiquariato diventato ormai un appuntamento fisso per Santa Margherita. Gli espositori arrivano dalla Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia e Toscana.

#### Tra gli yacht spunta un fuoristrada anfibio



Non è da tutti i giorni vedere un'auto navigare tra le onde. Se poi l'auto la si vede nella baia di Portofino, il fatto è ancora più inusuale. Questa volta dall'obbiettivo di Alfredo Barni è una fuoristrada che sta cercando un approdo tra gli yacht ormeggiati. «Il termine fuoristrada» è veramente ezeccato.

#### Raccolta firme contro i combattimenti tra cani

L'Ayasia, associazione di protezione della vita, «combatte» il fenomeno dei combattimenti tra cani. L'associazione sta infatti raccogliendo firme, in un banchetto itinerante, dopo informazioni sui rapimenti, i cani che poi vengono utilizzati, dopo che gli sono stati estratti i denti, per l'allenamento dei cani killer per le scorte.

### COMUNITA' EUROPEE

#### Scatta il centro ricreativo per bambini

Domani inizia per il secondo anno consecutivo il «Centro ricreativo estivo» per bambini dai 6 ai 13 anni. L'organizzazione del servizio è affidata alla scuola Maria Luigia di Chiavari. La sede del centro è presso i locali della scuola materna; funziona dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, fino al 31 luglio.

### RAPALLO

#### Il mago dei tatuaggi espone le proposte visive

Esordio il giovane artista chiavarese Nadir al Circolo culturale «Proposte visive». Nadir è nato in Liguria, soprattutto tra i giovani, per la sua attività di esperto in tatuaggi. Le opere mancheranno di suscitare, per la loro originalità, curiosità e interesse.

### LA BIBLIOTECA

#### Carceri e libri, convegno in biblioteca

Domani pomeriggio alle 17 nella sala della biblioteca comunale si parlerà di «Carceri e libri». Il convegno sarà incentrato sul recupero dei detenuti attraverso la cultura e la formazione di addebi al servizio bibliotecario per il carcere di Chiavari. [g. vi.]

### IL CASO

#### LA POLITICA PUBBLICA TURISTICA

ARENZANO. Il sindaco di Arenzano porta in Consiglio comunale la polemica sull'ampliamento del porticciolo turistico. Nella seduta di venerdì scorso Pierfranco Ambrogio, eletto nelle file dell'Ulivo, ha aperto la riunione con un lungo discorso in cui ha voluto smentire le voci di presunti «favoriti» nei confronti delle iniziative progettuali della società Porto di Arenzano, cui la civica amministrazione detiene la maggioranza. La querelle era scoppiata sull'ipotesi di ampliamento dello scalo turistico.

«Non è affatto vero, d'altronde, che il Comune abbia assunto una posizione di preconcetto favoritismo nei confronti delle iniziative progettuali della società - ha detto il primo cittadino - e d'altronde non è vero che sempre il comune di Arenzano abbia tenuto una condotta ambigua o addirittura volutamente pregiudizievole nei confronti della società, secondo quanto essa stessa assume e sostiene del tutto arbitrariamente anche in sedi legali».

Il primo cittadino ha difeso la linea mantenuta dall'amministrazione di fronte al progetto di ampliamento. Ambrogio ha ribadito che il piano particolareggiato presentato dalla società era in palese contrasto, sia con la normativa del vecchio piano regolatore già adottato dal consiglio comunale, sia con le normative del nuovo piano regolatore.

Il primo cittadino ha ricordato il ricorso presentato dalla società Porto di Arenzano al Tar e l'arbitrato in seguito alla decisione del Comune «di sospendere ogni determinazione» su questo argomento. Il sindaco ha assicurato che la sua amministrazione manterrà il rispetto rigoroso della normativa vigente e di tutti gli interessi coinvolti e quindi attende il lavoro della commissione che lavora sulle controdeduzioni al nuovo piano regolatore. Ambrogio ha poi precisato che il Comune, pur essendo socio di maggioranza della società, era stato informato della presentazione in Regione del progetto di

Proteggerà il Papa a Chiavari durante la Messa

## Colmata, il grande muro

### continua a prendere forma

CHIABARI. Il muro ciclopico che difenderà la colmata, non solo per la messa del Papa il 19 settembre ma a venire, sta prendendo forma. Una trentina di mezzi lavorano ininterrottamente dalle 5 alle 22 per scavare le fondamenta del muro, cui 4 metri sono sotto il livello del mare, gettare grandi massi nella trincea e colare di cemento a cui è viene aggiunto un additivo per la presa rapida.

I primi cinquanta metri di basamento, nella parte a levante della colmata, sono ormai pronti per accogliere la struttura in cui verranno gettati cemento e massi per i quattro metri di muro fuori dall'acqua. Intanto le ruspe stanno spianando la parte di colmata già esistente, distro i campi della bocciafiore chiavarese e viene effettuato il riempimento tra i campi di calcio e il muro in costruzione. I lavori vengono effettuati in

tre punti diversi: in piazza Milano stanno allargando lo scavo dove nascono il sito sotterraneo per recuperare i grandi massi in cemento armato, quelli che difendevano la strada prima della costruzione della passeggiata e li portano sulla colmata per essere utilizzati per la costruzione del muro. La terra e il pietrisco che viene recuperato nello scavo serve per il riempimento della parte di colmata che nasce con la costruzione del muro. L'unico inconveniente che potrebbe causare un rallentamento dei lavori potrebbe essere un'improvvisa mareggiata. I mezzi meccanici infatti lavorano a pochi metri dal mare aperto difesi solo da una scogliera che attualmente è esigua. Sui tempi di realizzazione nessuna scommessa. Il sindaco Agostino è comunque pronto a chiedere tra i turni di lavoro per coprire tutta la zona. [g. vi.]

Mentre il Comune di Lavagna pensa a una società di gestione dopo il fallimento della Cala

## Porto più grande, Arenzano litiga

### Contrasti anche a Moneglia, Pegli controlla il terminal



Il porto turistico di Lavagna attende una nuova gestione per un vero rilancio

modifica: l'amministrazione di via Fieschi, infatti, sta redigendo il piano delle coste.

E mentre prosegue la polemica sul porticciolo turistico, altre querelle si scatenano

pre per progetti di ampliamento di costruzione o per la gestione di altri scali lungo la costa ligure: nella vicenda del porto di Lavagna, che dopo il fallimento della società co-

struttrice «Cala dei genovesi», non ha ancora trovato un nuovo gestore, l'episodio più clamoroso è il progetto del sindaco di Chiavari di amministrare lo scalo della cittadina confinante. L'ultimo atto della vicenda risale a pochi giorni fa quando lo stesso sindaco di Lavagna ha proposto, proprio sul modello di Chiavari, la costituzione di una società a partecipazione comunale per gestire il porticciolo dove attualmente lavorano venti persone. Intanto a Moneglia continua la lotta del comitato di abitanti, che è costituito quando l'amministrazione locale ha proposto la costruzione di un porticciolo turistico a Levante del paese. Anche l'ipotesi più recente di localizzare lo scalo sul lato ponente, non ha trovato consensi molto superiori. Intanto, a Genova, gli abitanti di Pegli «controllano» l'espansione del terminal del Vte: il proseguimento oltre il sesto modulo del molo potrebbe restringere l'accesso al futuro porticciolo del quartiere confinante. [m. c. c.]

Vittorio Emanuele II al centro della contesa che divide la città

## In cortina per difendere la statua

### Manifestazione a Chiavari, no allo spostamento



Giovanni Marabotti

spostamento rientra in un progetto di sistemazione delle due piazze: dove è adesso Vittorio Emanuele, metro più, metro meno, dovrebbe essere messa una fontana e il traffico auto-

mobilitico che arriva dal viale delle palme verrebbe deviato tra la fontana e il palazzo municipale. «Intendiamo manifestare, nel rispetto assoluto all'autorità costituita, il nostro dissenso allo spostamento del monumento», spiega Giovanni Marabotti, presidente del comitato per i festeggiamenti. Non vogliamo fare la guerra al sindaco ma agire nel contesto di diritto/dovere che ogni cittadino ha di dissentire «meno e non accettare supinamente le azioni che l'amministrazione comunale intende adottare». Questa mattina alle 10 i partecipanti ai festeggiamenti si ritrovano in piazza Matteotti per deporre una corona al monumento a Garibaldi. Si formerà un corteo, con tanto di banda musicale, fino a piazza Mazzini: deposizione di una corona al monumento a Mazzini poi ancora in corteo verso piazza N.S. dell'Orto. [g. vi.]



Alberghi pieni e traffico difficile grazie al sole e al «ponte» di San Pietro

# La Riviera «invasa» dai turisti

## Sono arrivati i primi vacanzieri di luglio

ALASSIO. Più che il ponte di San Pietro, l'arrivo dei vacanzieri di luglio. È l'ultimo fine settimana di giugno ma, per molti, significa l'inizio delle vacanze. Scuole chiuse, scrutini ormai terminati da Torino, Milano, Basso Piemonte e Lombardia la «clientela» turistica ha cominciato la vacanza intensa come «villeggiatura».

In effetti, rispetto agli ultimi anni, la tendenza è quella del periodo più lungo da trascorrere in Riviera. Il turismo del fine settimana, quello dei «mordi e fuggi», certamente non è terminato ma ci sono segnali positivi per quello che riguarda il «turismo stanziale». Sono tornate, insomma, le famiglie, commentano gli albergatori di Alassio. Una tendenza che sembra interessare, con alti e bassi, anche le altre città della costa savonese. Preoccupano, però, i primi dati statistici che, anche se non hanno il carisma dell'ufficiatà, sono da valutare attentamente: in calo la clientela straniera, soprattutto quella tedesca, da sempre la più affezionata del sole della Riviera.

**VIABILITÀ.** I problemi sono quelli di sempre e, al momento, non sono di facile soluzione. Mancano i parcheggi nelle zone vicine al mare ma, soprattutto, mancano le vie di accesso con il Basso Piemonte. Venerdì sera e ieri mattina l'Autostrada dei Fiori, pur non registrando passaggi da record, ha vissuto momenti difficili per il traffico in arrivo. Per fortuna non ci sono stati incidenti ma le auto dirette in Riviera (molte anche nella vicina Costa Azzurra) sono state rallentate per qualche tamponamento e per il grosso afflusso di turisti.

**DEL.** Dopo settimane di previsioni negative,



Spiagge affollate dai turisti per il fine settimana in Riviera

smentite poi dalla realtà. Rai o Mediaset hanno messo sul cielo di Liguria il sole pieno. Previsione azzeccata. Ieri il caldo ha spinto sulle spiagge migliaia di persone mentre i meteorologi sono ottimisti anche per oggi e domani. Tutto, insomma, lascia presagire un buon fine settimana turistico almeno per

quello che riguarda il tempo atmosferico. Unica nota negativa: l'umidità, piuttosto alta, che sta provocando qualche disagio e qualche malore soprattutto negli anziani e in chi soffre di malattie respiratorie.

**TRA PIETRO E PAOLO.** Secondo gli operatori turistici la doppia festività di Giovanni (24) e San Pietro e Paolo (29) ha aiutato la Riviera turistica. In molte città del nord Italia, infatti, i patroni proprio Giovanni e il «duo» Pietro e Paolo. Con uffici pubblici e spesso privati chiusi molti hanno pensato bene di effettuare un fine settimana più lungo in attesa delle ferie vere proprie.

**PREVISIONI.** Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, lo ripete da settimane: «La stagione è cominciata male e può dare molte soddisfazioni. Le potenzialità ci sono le prenotazioni pure». La prima «onda» di vacanzieri di luglio, anche se non ha fatto registrare il tutto esaurito (ma in molte località della Riviera è stato comunque difficile trovare un posto letto), ha comunque soddisfatto gli operatori turistici, sia gli albergatori che i bagni marini. La strada della collaborazione, della professionalità e delle nuove idee per dare un prodotto sempre migliore, insomma, sembra stia pagando il settore delle vacanze.

Stefano Pezzini

Cortei di auto e motorini, tricolori appesi ai davanzali

# La magica atmosfera dopo il gran gol di Vieri



Piazza Mamei ieri alle 19: colpo d'occhio che fa ritornare ai tempi del Mondiale vinto nell'82 e alle notti magiche del '90

SAVONA. E l'Italia va, Volano gli azzurri di Cesare Maldini verso i quarti finale e in tutta la provincia migliaia di tifosi scendono in piazza a festeggiare.

Cortei di auto e motorini, bandiere che sventolano, tricolori appesi ai davanzali delle finestre. Un colpo d'occhio che fa ritornare ai tempi del mondiale vinto in Spagna nell'82, alle notti magiche del '90 e al mondiale americano del '94. Saranno

di buon auspicio? E' quello che si augurano i tifosi di Vieri e Del Piero, di Roberto Baggio e Pagliuca.

Anche ieri una vittoria sofferta, striminzita. Ma anche la Norvegia è stata domata. E al fischio finale, la gioia è stata ancora più incontenibile. A Savona il centro è rimasto a lungo paralizzato, in particolare piazza Mamei che è per tradizione il luogo di ritrovo dei tifosi, alcuni dei quali si sono

persino arrampicati sul monumento ai Caduti, lasciandolo a tricolori. Un corteo festoso di auto e motorini, accompagnato dalle strombazzate dei clacson e lo sventolio delle bandiere, ha attraversato via Paleocapa, piazza Marconi, piazza Saffi, via Boselli. La situazione è tornata normale dopo un paio di ore. Festeggiamenti anche in Riviera e in Valbormida, che sono proseguiti fino a tarda notte. (c. v.)

## IL CASO

### SEGRETIATI I NUOVI INDIZI

Conflitto tra i pm di Genova, Savona e Sanremo: decide il procuratore generale

## Il serial killer insiste: «Sono malato»

### Il difensore lascia l'incarico, arriva Nino Marazzita?



Il serial killer Donato Bilancia

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi di confessioni da Donato Bilancia e sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavanone al quale hanno partecipato il procuratore capo di Genova Francesco Meloni, il procuratore aggiunto Francesco Lalla, i procuratori capo di Savona Vincenzo Scolastico e di Sanremo Mariano Galliano.

Nel corso della riunione è stato ribadito il contrasto tecnico esistente tra le varie Procure. Per il momento solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti nel capoluogo ligure mentre quelle di Savona e di Sanremo continuano a insistere, ciascuna per la sua competenza, sul fatto che non deve essere Genova a giudicare.

La procura di Genova ha fatto chiaramente intendere agli altri colleghi di aver acquisito

gli elementi per sostenere, anche nel processo, la teoria di un «unico disegno criminoso» che lega tutti i delitti commessi da Bilancia. E non solo attraverso le confessioni che il killer ha reso al pm Enrico Zucca, anche attraverso nuovi atti raccolti negli ultimi giorni da polizia e carabinieri, ancora «segreti».

## Walter sta crollando

Donato Bilancia, 17 spietati e inutili omicidi premeditati e confessati in ogni particolare, sta per crollare psicologicamente. La vita in cella non gli piace. Sente la mancanza di bar, spiagge, donne e bische. La notizia è trapelata ieri dal carcere di Chiavari dove il killer è detenuto. Soffre per la detenzione nonostante abbia ottenuto «meno restrittive». Da qualche tempo, infatti, non è più in isolamento e non è «guardato a vista» 24 ore su 24 come avveniva prima. Bilancia si era lamentato già quando era detenuto nella casa circondariale di Marassi, a Genova. Tramite il suo legale aveva fatto sapere di non reggere quel regime troppo rigido ma, in un primo tempo, gli era stato risposto che era indispensabile. Il detenuto, infatti, era giudicato «a rischio» per il timore che potesse anche tentare il suicidio. Successivamente aveva ottenuto il trasferimento nel carcere di Chiavari giudicato meno rigido. (m. nu.)

tati. Nonostante tra i giudici non si siano verificati momenti di forte tensione, come è accaduto durante l'ultimo vertice di Sanremo, le posizioni non sono cambiate di una virgola. Se la procura generale dovesse affidare l'inchiesta a Genova, le procure di Sanremo e Savona sono pronte a ricorrere

alla Cassazione. I pm di Savona, a proposito dei delitti del prostituito avvenuto in Riviera, non credono che vi siano collegamenti di alcun genere «cambiavale di Sanremo e biscezzieri di Genova».

Nel frattempo si è appreso che anche il secondo difensore del presunto serial killer, avv.

Patrizia Franco, potrebbe dimettere il mandato, così come aveva già fatto, pochi giorni fa, l'avvocato Enrico Franchini, il legale che aveva «guidato» la prima confessione di Bilancia. L'avvocato Franco ha voluto confermare l'indiscrezione, legata soprattutto alla strategia difensiva scelta dal serial killer, che punta deciso a farsi riconoscere l'infirmità mentale totale o parziale.

Si parla invece con insistenza di una prossima nomina, quella dell'avv. Nino Marazzita del foro di Roma, uno specialista di casi difficili e controversi. «Sono disponibile a difenderlo - ha detto oggi il legale romano - Per il momento, comunque, non è nulla di ufficiale». Resta il mistero sull'attendibilità delle confessioni di Bilancia. Le contraddizioni e le zone d'ombra mancano. Soprattutto per quanto riguarda la presenza di eventuali complici. Compresa una donna, a suo tempo identificata dai carabinieri.

Massimo Numa

Lo scritto ai Geometri: «Nessun errore»

## «Giallo» al Chiabrera primi indizi sui pirati

SAVONA. Si aggrava la vicenda della versione di greco copiato al liceo Classico «Gabriello Chiabrera» di Savona. Ieri è stato inviato al procuratore capo presso la procura, Maurizio Piccozzi, il primo rapporto dei carabinieri. Per ora «contro ignota». Gli inquirenti, però, avrebbero raccolto numerosi e precisi indizi per identificare sia i «beneficiari» della tentata copiatura fuorilegge, sia i complici. A passare materialmente la traduzione del passo di Demostene «Per la libertà dei Rodiesi», tratto da un testo di traduzioni dell'editore «Tea», sarebbe stata una ragazza, piuttosto carina, notata dai commercianti della «grazie» a una minigonna mozzafiato, proprio nel momento in cui posava le fotocopie della traduzione-pirata sul davanzale della finestra. Esclusa (quasi) del tutto la complicità di bidelli e professori. Con un solo interrogativo ancora irrisolto: chi ha dato le coordinate giuste per individuare a colpo sicuro il testo di Demostene nel libro dei traduttori? Solo un addetto ai

lavori poteva districarsi nel mare magnum dei discorsi del politico ateniese. E' l'ultimo tassello di un mosaico ormai quasi completo.

Se gli autori verranno identificati saranno subito iscritti nel registro degli indagati, in base ai previsti da un Regio Decreto del 1925. Per i minorenni la competenza sarà del Tribunale dei minori di Genova; gli altri saranno indagati dalla procura. Infine i carabinieri hanno ricostruito ogni istante della prova d'esame. In mano hanno già l'elenco dei candidati che hanno raggiunto il bagno nelle ore «sospette». Per alcuni, se verrà dimostrata la copiatura dalla versione, potrebbero scattare provvedimenti immediati.

Si «sgonfia» invece il caso denunciato dai genitori di alcuni candidati ai Geometri. I responsabili dell'«Alberti» hanno precisato che le prove scritte non solo erano «perfettamente regolari» ma che rientravano nei programmi dei corsi sperimentali svolti dai ragazzi durante l'anno. (m. nu.)

## NOLI

### Allarme nella notte

«Violenta carnale» Ma per fortuna ora va sporcato

NOLI. Si è temuto un tentativo di violenza carnale. In realtà, per fortuna, è stato tutto un equivoco. Il fatto si è rivelato un normale incontro fra fidanzati. Lei sarebbe stata avvicinata a mezzanotte da un giovane marocchino che avrebbe cercato di metterle le mani addosso. Il fatto è stato segnalato la scorsa notte in centro a Noli. Qualcuno, forse un abitante del quartiere, ha chiamato i carabinieri avvisando che in piazza Garibaldi stava succedendo qualcosa di grave fra una ragazza italiana e un giovane marocchino.

Il controllo fatto dalle forze dell'ordine ha poi rivelato che non era in corso nessun tentativo di violenza. Il buio della notte e l'ora tarda hanno forse provocato, per fortuna, solo quello che i carabinieri hanno definito «un banale equivoco senza violenza». Ma che ha allarmato qualcuno. (a. r.)

## VADO LIGURE

### Modellismo navale

A Villa Groppallo gli strumenti della guerra

VADO L. Nella pinacoteca di Villa Groppallo, è aperta sino al 5 luglio la «Mostra di modellismo navale e strumentazione nautica antica». La mostra, che dà inizio alle manifestazioni estive, è organizzata dal Comune in collaborazione con il Centro Studi Attività Marine e l'Istituto Tecnico Navale «Leon Pancaldo» e grazie all'iniziativa di alcuni espositori-promotori (Carlo Boarino, Remo Falciani, Carlo Galanti, Tommasino Fiorito), appassionati cultori di questa forma di collezionismo.

La mostra, che si segnala per notevoli curiosità (come i micro-modelli forniti da Marco Maritano già nei primi giorni di apertura) è stata visitata da oltre 200 persone, tra cui molti turisti turchi, francesi, olandesi, cinesi. L'allestimento, che è corredato di alcuni mobili di stile navale «prestati» dalla ditta «Bertolotto» di Dondò, resta quindi aperto al pubblico sino al 5 luglio. (n. d. m.)

## LAVINIA

### Ieri in via Fontanassa

Grande festa natalizia. Piacimento e gioia al Santa Chiara

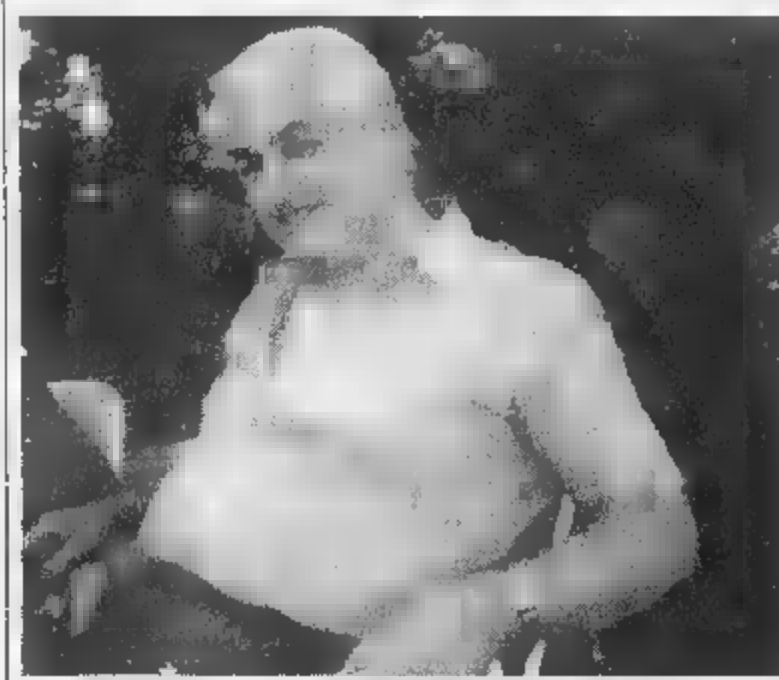
SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Fontanassa. Bruno Briano, 58 anni, in sella al motorino stava dirigendosi verso il centro città quando per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani ha perso il controllo della guida ed è caduto. L'uomo ha riportato un trauma cranico e dopo le prime cure all'ospedale San Paolo, è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici si sono riservati la prognosi.

E' grave anche l'incidente avvenuto l'altra sera in via XX Settembre, coinvolti una moto Aprilia e uno scooter. Due i feriti: Graziano Foini, 19 anni, abitante in via degli Incisa e Dario Zerbetto, 20, residente in via Privata degli Angeli. Quest'ultimo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo per la sospetta lesione della milza. Per Foini la prognosi è di 10 giorni. (c. v.)

Savona: il salesiano ha celebrato la prima funzione nel lontano 1948

## Don Marino, 50 anni da sacerdote

### Oggi messa nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice



Un'immagine recente di don Marino Codi, «anima» dei Salesiani di via D. Bosco

SAVONA. Don Marino Codi, salesiano, don Bosco, festeggia oggi il 50° di ordinazione sacerdotale. Alle 11 nella chiesa di Maria Ausiliatrice, don Marino celebrerà la messa di giubileo assieme al nipote, don Manlio Sodi, che celebra i venticinque anni di sacerdozio. Don Marino è stato dal 1943 al 1948 nell'oratorio salesiano di Savona, prima di essere ordinato a Montebelluna. Don Marino ha celebrato la sua prima messa a Savona il primo agosto del 1948, prima di girovagare in altri oratori salesiani, prima di ritornare nuovamente a città nel 1979. Stasera alle 21,30 nel Teatro dei Salesiani in suo onore è previsto un concerto della Corale Alpina diretta dal maestro Eugenio Alipede, prima del concerto del presidente del Coni Lelio Speranza consegnerà a don Marino una statuetta, a nome del Coni, raffigurante la Lupa di Roma. (r. p.)

È impresa locale in forte espansione settore forniture per ufficio cerca  
**RAPPRESENTANTE SU SAVONA CITTA'**  
Per informazioni  
tel. 0335/81.12.981

**La Stampa 1997 in CD-ROM.**  
**tutto LA STAMPA Compact**

1678 - 02005



## Ogni giorno da Imperia il «Corsaro» porta i turisti a osservare i giganti delle onde In mezzo al mare, a cercar balene

### Altra opportunità da Sanremo, con il Diana II

Il capitano Albert Sturlese, alla fine risponde al telefono cellulare la sua sembra arrivare da lontano. «Sono circondato dai delfini, saltano attorno alla barca, si divertono...» matti nella schiuma sollevata dalle fiancate. Le ultime parole arrivano accompagnate da scariche. Poi cade la linea. A una decina di miglia al largo, il cellulare non sempre «prende» con facilità. Un altro tentativo e di nuovo la voce lontana: «Balene? Oggi no, non ne abbiamo ancora viste. Però nei giorni scorsi sì, un paio molto al largo, a circa diciassette miglia e poi quattro capodogli immensi, quelli erano piuttosto vicini alla costa».

Parla dalla cabina di comando del «Corsaro» il capitano Sturlese. Il «Corsaro» è la sua barca, la prima che nel Mediterraneo ha organizzato il Whale Watching. La base è a Imperia. Ogni giorno alle 13,30 parte dalla banchina di Porto Maurizio. Può ospitare un massimo di 12 persone. Il biglietto costa 12 mila lire per gli



adulti, la metà per i bambini.

L'esperienza che si può avere è unica: l'incontro con la balenottera comune, il secondo animale più grande del pianeta, una massa di 22 metri, come dire un palazzo di 8 piani che si immerge pacificamente e riemerge sbuffando. Fortunatamente, lungo la costa della Liguria moltissime. Non a caso l'altro ieri è proposta dei Verdi,

Gli sbuffi delle balene, spettacolo affascinante per grandi e piccoli

**Una riserva marina che comprende tutta la Liguria**

è stata finalmente approvata dalla Camera l'istituzione del cosiddetto «santuario dei cetacei», una riserva marina che comprende tutta la Liguria e dove la protezione delle poste balene sarà massima. Ora, attraverso il Wwf, la legge che pone l'Italia all'avanguardia dal punto di vista della salvaguardia delle specie marine, verrà estesa anche ai Paesi confinanti.

Ma il «Corsaro» (il cui proprietario Sturlese ha collaborato alla stesura della nuova legge e sul quale vengono svolte ricerche scientifiche in collaborazione con l'Università) non è l'unica barca con cui si può correre alla ricerca dell'avventura. A Sanremo c'è anche il Diana II che organizza escursioni, a bordo del quale si può anche mangiare. Il biglietto costa 60 mila lire per gli adulti e 40 per i ragazzi sotto i 12 anni, pranzo incluso. La partenza è fissata alle 12,30 al Portovecchio di frontiera. Il ritorno è previsto verso le 19.

Il Diana II parte tutti i giovedì e la domenica, in ogni condizione di tempo, fino al 13 di settembre. A bordo è sempre presente una biologa marina che illustra ai passeggeri le specie di animali che si incontrano durante la navigazione. E' necessaria la prenotazione: il telefono della Riviera Line è 0184-505055.

Giulio Geluardi

Stasera Roberto Vecchioni torna a Sanremo

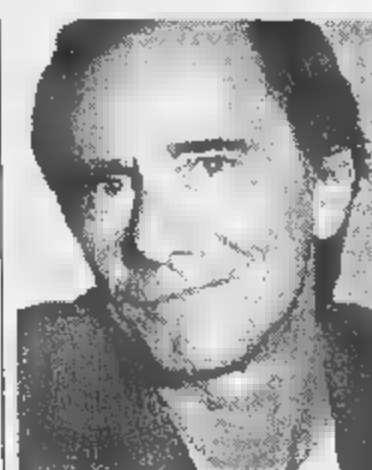
## Le trovate del «prof» per infiammare il Casinò

L'autore, pur ricalcando vecchi schemi propone sempre dei temi originali

SANREMO. Torna a Sanremo il «professore» della canzone d'autore italiana ospite questa sera del Roof Garden del casinò. Un professore vero, visto che, nonostante i successi (ed i guadagni), ha continuato a insegnare latino e greco in un liceo milanese. Propone un recital, «Bandolero stanco», che prende il nome dal suo penultimo album.

La produzione di Vecchioni, pur non discostandosi da quella che lo caratterizza da alcuni lustri, si propone ugualmente originale e apprezzabile. Canzoni che hanno il pregio di rivolgersi contemporaneamente a platee raffinate e ad altre con minori pretese. E in ciò Roberto Vecchioni è agevolato anche da una lunga esperienza di autore a beneficio di altri cantanti di successo.

Questa sera al Roof Garden il cantautore sarà accompagnato da tre soli musicisti. Sono Lucio Bardi e Fabio Moretti, alle chitarre, e Gilberto

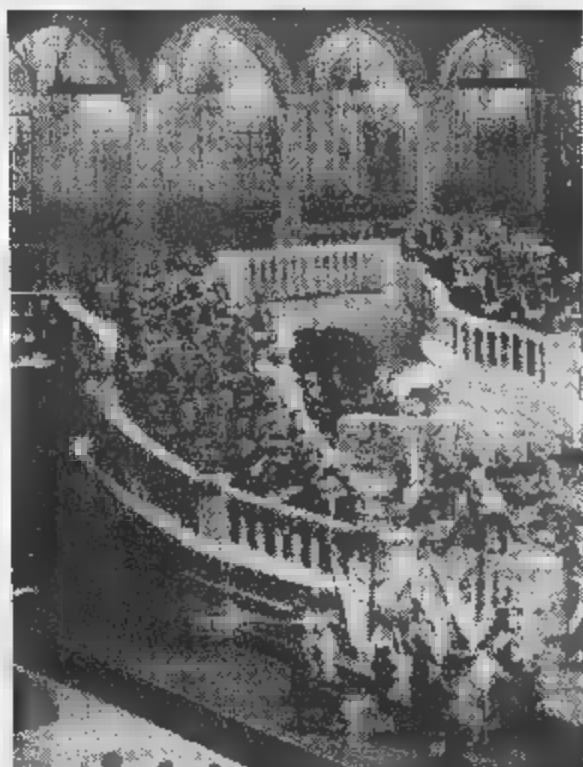


Roberto Vecchioni, cantautore frequentemente ospite a Sanremo

Martellieri al pianoforte. A Sanremo, Vecchioni è tornato moltissime volte. Soprattutto per prendere parte alla «Rassegna della canzone d'autore» di cui è diventato un fedelissimo: vi figura, ininterrottamente, dal lontano 1974. [m. c.]

Presentato il cartellone, scenario il piazzale di Palazzo Grimaldi

## Pronti 6 concerti di gran classe con la Filarmonica di Montecarlo



La Filarmonica di Montecarlo durante un concerto

MONACO. Sei concerti, sei gran galà, per l'estate musicale dell'orchestra filarmonica di Montecarlo. E una cornice da favola a far da sfondo: il piazzale del palazzo di Ranieri sulla Rocca del Principato. Sei appuntamenti di prestigio per il gruppo orchestrale fondato nel 1863 che annovera fra i suoi direttori del passato, personaggi come Toscanini, Strauss, Stokowski.

I musicisti schierati sullo scalone di marmo che dà l'accesso al «Palais»: il pubblico sul piazzale e, tutto intorno, luci soffuse e fari puntati verso il cielo per valorizzare un ambiente già ricco di valori architettonici e di suggestioni.

Il cartellone è stato presentato dal direttore dell'orchestra, René Croesi che ha sottolineato come il complesso, nel proporsi al pubblico internazionale, abbia saputo coniugare tradizione e modernità.

Si parte il 15 luglio con la violinista coreana Sarah Chang, autentico «enfant prodige», chiamata a soli 8 anni per una audizione da Riccardo Muti a Zubin Mehta presso la New York Philharmonic. Direttore James De Preist. Domenica 19, il pianista italiano Giovanni Bellucci. Sul podio, l'israeliano Eliahu Inbal. Ancora De Preist a dirigere il 22 luglio il concerto del violinista Boris Belkin. Il pianista francese Philippe Bianconi si esibirà il 26 con la direzione del polacco Marek Janowski. Il 5 agosto performance del pianista americano Tzimon Barto. La chiusura, il 9, vedrà sul podio Giuseppe Sinopoli per il concerto del soprano Inga Nielsen nel «Don Giovanni». [g. p. m.]

Tre serate dal 28 al 30 agosto, gruppi di 5 Paesi oltre agli italiani

## E Sanremo scommette sul folk

Con ucraini, ciprioti, ungheresi, polacchi e spagnoli

SANREMO. Canzoni, fiori, giochi d'azzardo e grandi appuntamenti sportivi non bastano più per «vendere» il marchio di Sanremo nel mondo. Lo pensano gli amministratori comunali che, dopo aver lanciato il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, ora puntano sull'«inedito Festival internazionale del folklore», inserito in extremis (dalla Giunta) nel ricco calendario delle manifestazioni.

Tre serate all'insegna del colore e dell'allegria, collocate a fine estate, dal 28 al 30 agosto. Il palcoscenico sarà quello dell'Auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia. E l'ingresso sarà rigorosamente libero. Insomma, uno spettacolo per tutti, com'è logico che sia trattandosi di folklore, l'espressione più vera delle tradizioni popolari.

Sei i gruppi protagonisti di questa prima edizione, in rappresentanza di altrettanti Paesi.

Si e tutti hanno già collezionato esperienze in manifestazioni internazionali. Per l'Italia, ci saranno gli «Strinari» di Catanzaro, una trentina di elementi in tipico costume calabrese e con un vasto repertorio di danze e canti.

**3 idee per oggi**

**1. Fuochi d'artificio** stasera a San Pietro, frazione di Rapallo. Ma in programma anche un grande ballo all'aperto. **2. FOLK.** «La notte dei tamburi» a Laigueglia: 40 percussionisti suonano jazz nelle piazze del centro. **IMPERIA.** A Bordighera, nell'ex chiesa anglicana, mostra fotografica di Monet. Immortalati i soggetti della Riviera. [g. m.]

La «legione» straniera sarà composta dagli ucraini del gruppo «Galicina» (52 anni di vita, 44 componenti), dai ciprioti del «Farnagusta Municipality Folk Dance Group» (nato nell'84, il formato da una trentina di elementi), dagli ungheresi del «Valazusta» di Budapest (ha tanti giovani ed è specializzato nell'esecuzione di danze del bacino carpatico), dai polacchi del «Podlasie» (in 35 anni di attività si sono esibiti 1650 volte di cui la metà all'estero), e dal gruppo «Anate», proveniente dalle Canarie (40 componenti che, dall'83, si dedicano a ricerca, conservazione e diffusione del folklore delle loro terre).

A Sanremo i gruppi folk vantano già una tradizione per le presenze al Corso fiorito, ma il neo Festival rappresenta un passo in più. Il tentativo di ampliare il panorama delle offerte turistiche legate agli intrattenimenti. [g. m.]



Azienda Promozione Turistica - Riviera dei Fiori Sanremo

## Battaglia di Fiori 1998 Domenica 5 luglio

37° edizione



### Compagnie

I Panairoi:  
I Sciancalassi:  
La Benela:  
A Mar Parà:  
I Ciacciarui:  
I Ciu Beli da Nì:  
Maridan:  
Cheli de Nervia:  
Cheli da Boccifila:  
A Marina:  
Schenui:

### Soggetti

L'Immensità  
Sympathy for the devil  
La banda  
Proposta  
Bocca di Rosa  
Biliardo  
I Watuzzi  
Cuore Matto  
Celentanomania  
Yellow Submarine  
Woodstock

### Cantanti partecipanti

Umberto Bindi - Betty Curtis  
Tony Dallara - Piero Focaccia  
Rosanna Fratello - Ricky Gancio  
Bruno Lauzi - Gian Pieretti  
Joe Sentieri - Edoardo Vianello  
Wess

ore 14,30 Apertura Manifestazione: sfilata delle prestigiose Ferrari e auto d'Epoca con la presentazione delle concorrenti a «Miss Battaglia di Fiori»

ore 15,30 Inizio sfilata dei Carri: Primo giro: presentazione al pubblico delle opere realizzate Secondo giro: inizio Battaglia con lancio di fiori

ore 21,00 Spettacolo musicale con la partecipazione dei Cantanti: Umberto Bindi - Betty Curtis Tony Dallara - Piero Focaccia - Rosanna Fratello - Ricky Gancio - Bruno Lauzi Gian Pieretti - Joe Sentieri - Edoardo Vianello - Wess

Piazza del Comune: premiazione dei Carri - Elezione di Miss Battaglia di Fiori

Madrina della manifestazione PAMELA PRATI

dal 1° al 5° Mostra Mercato  
«Villaggio e Giardini»  
Giardini pubblici di Ventimiglia

Inform. e/o Prenot. FRANCO DI CAGNO tel 0184-265204 - fax 0184-265205

Per informazioni più complete visitate il nostro sito Internet  
http://www.battagliadifiori.com - e-mail: 1998@battagliadifiori.com

**HYUNDAI**  
Auto Frisina  
Ventimiglia

**ENL**

ORGANIZZAZIONE: GIANNI DI BIASE  
DIREZIONE  
ARTISTICA: FRANCO DI CAGNO

**BROADCAST**  
MONACO

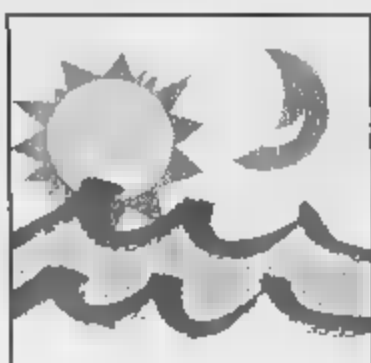
### PREVENDITE BIGLIETTI

• LIGURIA LIBRI E DISCHI  
Via XX Settembre, 292 • Genova • 010.543.651  
• CHARLESTON DISCHI  
Piazza Chabrolle • Savona • 019.830.803  
• DIESIS MUSICA SETTE  
Via XXV Aprile • Spolonia • 019.743.161  
• IL DISCO  
Via Porto • Finale (Finlizia) • 019.600.078

• LOLLIPOP  
Via Garibaldi, 64 • Lanzo • 019.675.688  
• TOP MUSIC  
Via Dante, 8/R • Borghetto S. S. • 019.675.488  
• B.M. DISCHI  
Via E. D' Aste, 4 • Albenga • 0182.503.926  
• CASA DEL DISCO  
Via Vitt. Veneto, 70 • Alassio • 0182.640.479  
• TUTTOMUSICA  
Via Unità Nazionale, 1 • Imperia • 0183.274.680

• POPOFF  
Via Caudia • Sanremo • 0184.533.979  
• BABILONIA  
Via Vitt. Emanuele, 90 • Bordighera • 0184.260.584  
• FOTO CARLO  
Via Col. Aprosio • Vallecrosia • 0184.291.002  
• FOTO CARLO  
Via Cavour, 51 • Ventimiglia • 0184.355.704  
• AGENZIA AVAST (Stazione FFSS)  
Piazza Baitelli • Ventimiglia • 0184.358.197





Stasera concerto a Ventimiglia del capostazione di Cuneo diventato cantautore di successo

## Gian Maria Testa «apre» la Battaglia

A disposizione dei lettori 50 biglietti-invito de La Stampa

VENTIMIGLIA. Gianmaria Testa, il capostazione, il protagonista questa volta alle 21,30 in piazza del Comune. Per i lettori che intendono assistere al concerto sono ancora disponibili alcuni biglietti-invito de La Stampa: verranno distribuiti a chi, quest'oggi, alle 16, passerà a ritirarli nella nostra redazione sanremese di via Gioberti 47 a Sanremo. Unica condizione: avere in mano una copia de «La Stampa». Per tutti gli altri che avranno il biglietto gratuito, c'è la possibilità di utilizzare il tagliando in questa stessa pagina per avere uno sconto di 5000 lire. Gianmaria Testa solo recentemente è diventato noto al grande pubblico. Ha un precedente molto recente al Roof Garden del Casinò di Sanremo dove ha prima sorpreso e poi incantato i presenti, anche quelli con minore dimestichezza con la canzone d'autore. Quella di cui ora è considerato, a ragione, una delle maggiori e più nuove espressioni.

Davvero singolari gli inizi di questo cantautore, costretto ad incidere i suoi dischi in Francia per poi distribuirli in modo approssimativo nei negozi italiani. La consacrazione è arrivata con canzoni come «Città lunga» o «Polvere di gesso».

Le sue creazioni sono fatte di aeroplani a vela, di sogni amari e anche di originali soluzioni linguistiche. Ecco così un «io mi vado a promenade sul boulevard». Il concerto di Gianmaria Testa si inserisce in quelle manifestazioni che ingenerano definizioni collaterali che fanno da preludio alla Battaglia dei fiori di domenica prossima. La marcia di avvicinamento prosegue martedì 30 con l'imitatore Alfredo Papa e gli attori cabarettisti Sergio Vastano e Franco Oppini (ingresso libero). Giovedì 2 luglio, invece, concerto di Leone Di Lernia.

Un'altra possibilità offerta ai lettori che desiderano assistere alla Battaglia dei fiori è quella di uno sconto di 5000 lire, sempre utilizzando il tagliando qui a fianco. Per informazioni telefonare al 265204. (m. c.)

**LA STAMPA** DOMENICA 28 GIUGNO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

### 37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta  
Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO DI **JEAN MARIE TESTA**  
Ventimiglia, 28 giugno - ore 21  
piazza del Comune  
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicurarsi anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Bredacos» Monaco di Gianni Di Biase  
Direzione Artistica di Franco di Cagno



Gian Maria Testa, protagonista di un recital molto atteso

**LA STAMPA** DOMENICA 28 GIUGNO 1998 COMUNE DI SAVONA

### dal 1° luglio al 31 agosto

by **RADIO SAVONA INTERNATIONAL**

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRAMAR 2000 e ad usufruirne durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

NON VALIDE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**£. 3000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**£. 2000**  
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI  
COUPON VALIDO IL

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

**ACQUARIO DI GENOVA** ■ PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.  
DOMENICA 28 GIUGNO 1998

**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

**Bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambini dai 4 ai 12 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzionato a 16 lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

### LA STAMPA

### Referendum ai lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatal	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

**FIREFWORKS** **CRALING**

## 2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

### Fiori di Fuoco

SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30

[www.sanremo.it](http://www.sanremo.it)

MERCULETTI • VIGOR • FONTANA • B. • (Germania)  
OMAR • VIGOR • (Germania) • MARINI • LUGLIO • COSTA • VIGOR  
JOE • VIGOR • (Germania) • (Germania)  
SANTO • LUGLIO • (Germania) • (Germania) • (Germania)

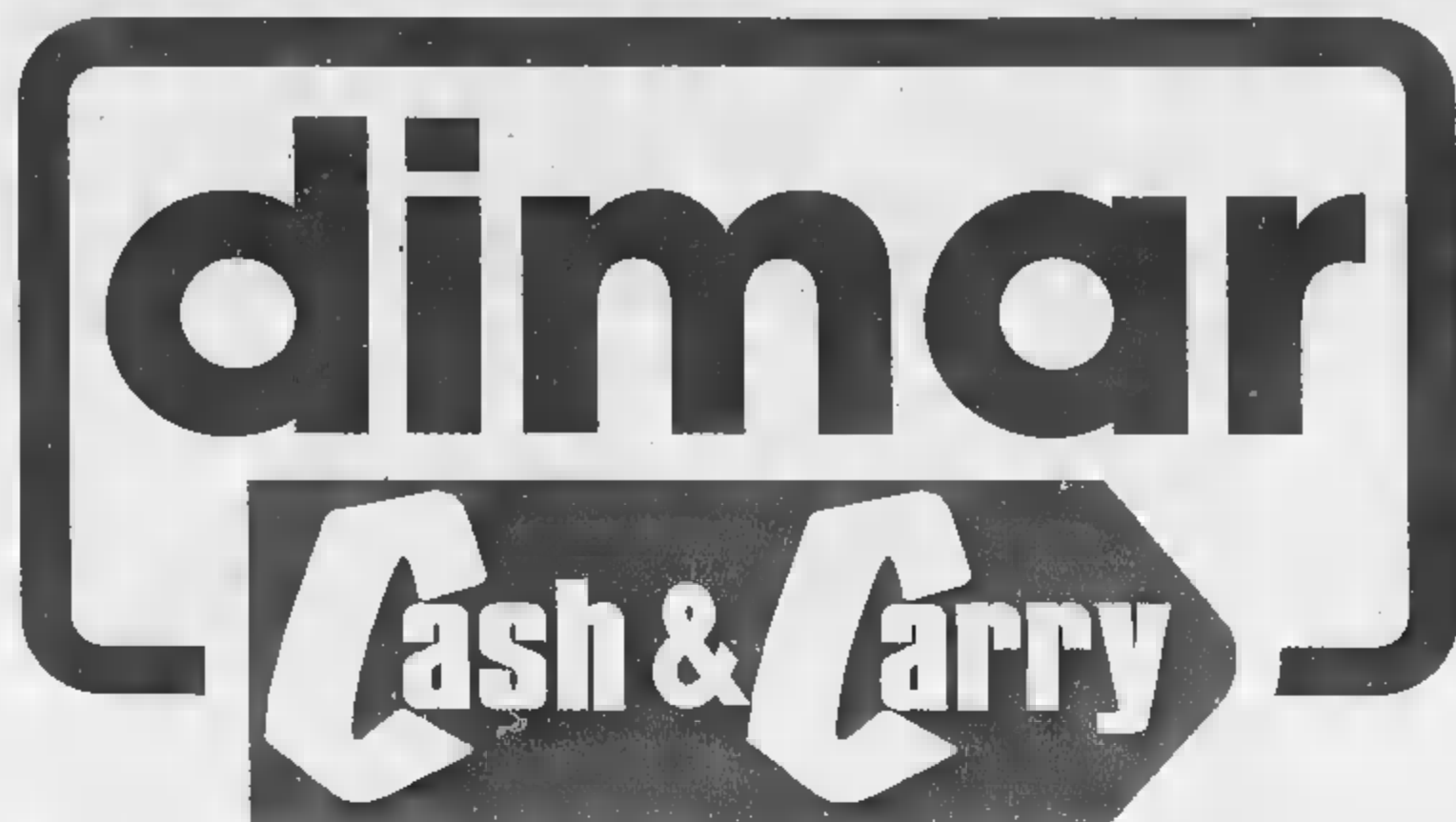
Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

**TRAVEL** **CONAD**

**RADIO FUOCHI**  
in diretta su  
**RADIO SANREMO 93.3**

**SANREMO**  
FESTIVAL DEL FIORI  
ITALIA

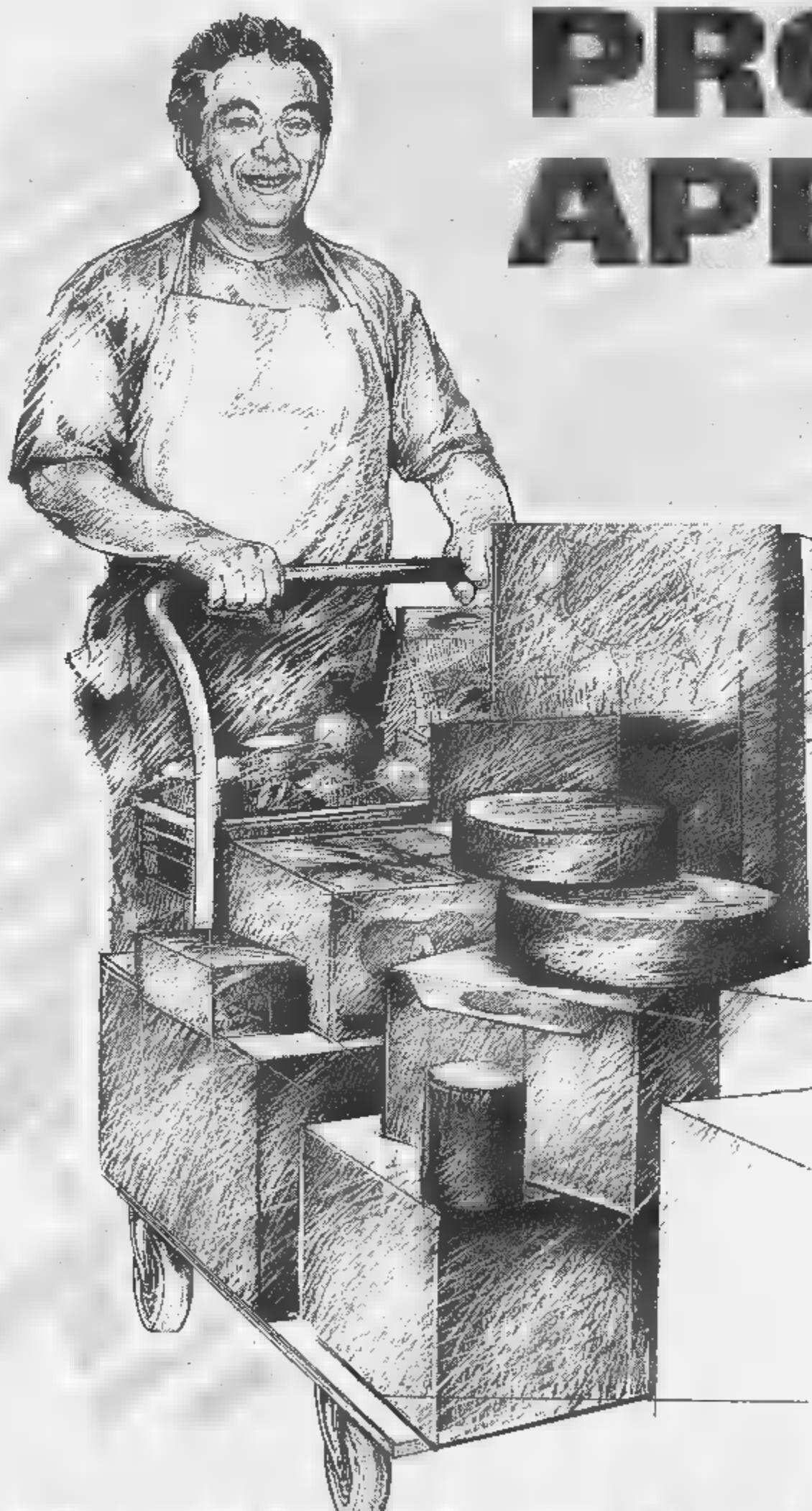




**La soluzione  
più completa  
ai tuoi problemi  
di acquisto!**

**ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010**

# PROSSIMA APERTURA



**ORARIO DI VENDITA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
8,30 - 18,30  
CON ORARIO CONTINUATO**

## RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Tipici e mensa aziendali • Comunità • Commercianti.

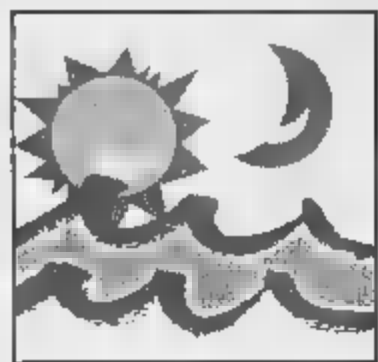
## I PRIVATI SONO tassativamente ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO







Tra gli appuntamenti della serata la festa di S. Pietro a Rapallo con sagra e fuochi artificiali

## A S. Agostino la chitarra di Armando Corsi

### Il coro del Carlo Felice nella chiesa di Rivarolo

E' ancora il Festival internazionale di poesia a tenere banco fra le tante iniziative culturali genovesi con appuntamenti di grande spicco, ogni sera, a Palazzo Ducale.

Questa sera, le poesie saranno abbinate alla musica. E musica, in serata, anche in piazza Negri, nel centro storico, proprio davanti al Teatro della Tosse con il graditissimo ritorno in concerto nel capoluogo ligure del chitarrista Armando Corsi che duetterà con il fisarmonicista Antonello Salis. I due ottennero lo scorso anno uno straordinario successo nel Castello di Aplice, in provincia di Imperia.

Fra le altre novità di questi giorni, il buon successo riscosso dal cinema all'aperto Nettuno alla Fiera del Mare, ad Arenzano e a Pegli. Altro appuntamento della serata a Genova, il Concerto del Coro del Teatro Carlo Felice nella Chiesa di San Bartolomeo della Certosa, a Rivarolo, in Valpoccevera.

Poesie e musica, alle 21, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, nell'happening internazionale del Festival di poesia «Genovantotto» promosso dal Circolo Viaggiatori nel Tempo che sta riscuotendo grandi consensi di pubblica e critica non solo nel capoluogo ligure.

Questa la manifestazione ospita Arien Duinker, Marco Sonzogni e David Wheatley. Nel corso della serata concerto del Trio Pedziwiatr, con Joana Pedziwiatr al violino, Laura Boccardo al flauto ed Edoardo Valla al violoncello. L'ensemble eseguirà brani dal '700 ai compositori contemporanei. Ingresso libero.

In piazza Negri, nel centro storico, a Sant'Agostino, terzo e ultimo appuntamento con la rassegna «Notte e Note» promossa dal Comune di Genova in collaborazione con l'associazione culturale le Muse. In cartellone, alle 21, il chitarrista Armando Corsi e il fisarmonicista Antonello Salis in concerto. Un'autentica ghiottoneria per gli appassionati della chitarra classica e della fisarmonica con due autentici fuoriclasse della scena italiana.

Nella Chiesa di San Bartolomeo della Certosa a Rivarolo, alle 21, concerto del Coro del Teatro Carlo Felice diretto da Fulvio Angius. Il programma del concerto, promosso dal Consiglio Circostrizionale della Valpoccevera, in collaborazione con il Comune dell'Opera nell'ambito della rassegna «Verso il 2000 nel canto e nello spirito», comprende brani di Spataro, Banchieri, Da Palestrina, Bruckner, Penderecki.

Alla Fiera internazionale di Genova, nell'arena estiva all'aperto, davanti al Centro Congressi, alle 21, il Nuovo Cinema Nettuno presenta il film «The Boxer», di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis, Emily Watson, Brian Cox.



Il chitarrista Armando Corsi

All'area Peglicinema Eden, alle 21, «Deep Impact». Al cinema America, in via Colombo, alle 20,30, proiezione del film, in copia restaurata, «Signore e signori», di Pietro Germi, con Gastone Moschin, Virna Lisi, Alberto Lionello, Olga Villi. Il film, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1966 è stato restaurato sotto la direzione di Giuseppe

Rotunno. Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, musica dal vivo con i Free Way, un nuovo gruppo che alla bravura dei musicisti (Maurizio Marafioti alla chitarra, Nello Langella alla tastiera) unisce le splendide voci di Carla Delugas e Francesca Cangiano.

S. RICCO. Muscolata a Comago con stand gastronomici e, alle 21, musica e ballo nel salone della Società Operaia Sacro Cuore di Gesù.

Festa di San Pietro, con stand gastronomici, ballo all'aperto e spettacolo pirotecnico nella frazione rapallese. Musica e drink, al discobar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagano.

SAN SALVATORE. Musical «Un mosaico di voci», alle 21, nel sagrato della Basilica. La serata è organizzata dall'Associazione Mosaico di Chiavari, la partecipazione dell'attrice Paola Ponzini e della chitarrista Gabriella Solari. Ingresso libero.

Festa dell'Agriturismo della Valle Chiappella, in località Celestia, a San Colombano Certenoli, in Fontanabuona. Musica e danze all'aperto. CROCEFIESCHI. Si conclude questa sera a Crocefieschi, in Valle Scrivia, la manifestazione sportiva della vallata con danze, animazioni e cabaret.

[m. b.]

## Una mare di libri sulla passeggiata di Riva

### A Bogliasco torna il mercatino dell'antiquariato Giochi, musica e sorprese al Parco della Valletta

Canoa superstar oggi in diverse «starine» genovesi per promuovere un sport molto «gettonato» anche in Liguria. Ecco gli appuntamenti della giornata a Genova e provincia.

Il Centro sociale autogestito «Terra di Nessuno» del Lagaccio organizza oggi al Parco Giochi della Valletta una festa con giochi, sorprese e in serata cena con la musica dei gruppi Meganoidi e Scaccapensieri. Festa della canoa e del kayak, oggi a Nervi, ad Arenzano e nel Porto Antico, la possibilità di effettuare prove in mare. A Palazzo Ducale, alle 16,30, conferenza su «Itinerari alla scoperta di Genova», a cura dell'associazione Valore Liguria.

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, è aperto il grande Luna Park estivo con tantissime nuove attrazioni. Escursioni in battello della Cooperativa battellieri nel Porto Antico, occasione del Festival internazionale di poesia. Nel giro turistico curato da alcune gui-

de, verranno lette poesie e parti di romanzi. Appuntamento alle 18,30 a Ponte Spinola. Biglietto lire 15 mila.

In San Luca, nel centro storico, proseguono gli appuntamenti in vista della festività di San Pietro. Oggi alle 18 estrazione dei premi della lotteria benefica promossa dalla parrocchia, in serata, alle 21, canzoni popolari con Stella Rinaldi e due rappresentazioni teatrali dialettali. Concerto di Chick Corea, mercoledì 1 luglio, al Teatro Carlo Felice. Il grande pianista americano si esibirà al pianoforte accompagnato da Bob Sheppard (soprano, tenore e clarinetto basso), Steve Davis (trombone), Avishai Cohen (basso), Adam Cruz (batteria e percussioni). I biglietti sono in vendita a 50 mila lire e 30 mila lire ai botteghini del Teatro Carlo Felice.

Al Victor Estate La Terrazza, antipastaria, spaghetteria, drink e in serata musica latino-americana e revival anni 70.

Alla Fondazione Katinka-Prini, in salita Dinegro 7 (piazza Mazzini), la mostra «Nizza-Genova» con le opere «storiche» di Vivien Isard ed Elisabeth Mercier. Al Giardino Incantato di Sampierdarena è aperta fino al 30 giugno una bella mostra di Angelo Ruta, illustratore, fumettista, diplomato in scenografia all'Accademia di Brera. Ruta alterna curiosamente la intensa attività grafica con quella di acrobata del Circo Madrano.

BOGLIASCO. Mercatino dell'antiquariato, oggi, dalle 8,30, in Piazza XXV Aprile a Bogliasco. RECCO. Sul lungomare è aperta la rassegna «Recco e libri a mare», promossa dal libro della cittadina del Golfo Paradiso, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. La rassegna, aperta nelle ore serali e fino al 31 luglio, offre anche una rassegna di oltre cento testate di periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontari.

[m. b.]

## Cesi dunnani

### A Palazzo Ducale duo in concerto

Lunedì sera tranquillo sul fronte degli spettacoli e dei concerti, in vista delle novità teatrali e musicali in arrivo nei prossimi giorni, da Chick Corea atteso mercoledì sera al Carlo Felice al «Decameron» che debutterà venerdì sera a Forte Sperone, sulle alture del Righi. Fra le iniziative da segnalare, l'interessante mostra organizzata dal Centro Franco Italiano Galliera al Savoia di Nervi, con le straordinarie immagini cinematografiche dei più grandi fotografi dell'agenzia francese Magnum e quella che si aprirà martedì al Cinema Palazzo dedicata ai comuni della provincia.

Concerto di Giovanna Savino al flauto e Marco Cecchinelli al pianoforte, alle 21,30, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale in occasione del Festival Internazionale della Poesia che stasera è dedicato alla Spagna con la partecipazione del poeta Carlos Bousoño. Conduce la serata Gabriele Morelli. Ingresso libero. Al Nuovo Cinema Nettuno, l'arena estiva alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21, proiezione del film «Arizona Dreams», di Johnny Depp, Fay Dunaway, Jerry Lewis. Regia di Emir Kusturica. Dalle 19, in servizio bar-pizzeria.

Il Centro Culturale Franco Italiano Galliera ha organizzato presso la Residenza Savoia 6 Savoia, una bella mostra dedicata al cinema francese nelle gigantografie dei fotografi della prestigiosa agenzia Magnum. L'agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 da Henry Cartier-Bresson, Robert Capa, George Rodger, David «Chim» Seymour, è una cooperativa formata da una quarantina di professionisti dell'immagine, tutti soci proprietari. La Magnum ha sedi a Parigi, New York, Londra, Tokio e Milano. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, tutti i giorni, fino al 20 luglio. Alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico, davanti all'Acquario, va in scena la commedia musicale «Bad Night Shows», di Patrizia Bonifico con le musiche di Alessandro Delfino.

Nella Sala del Cinema Palazzo, in Salita Santa Caterina, si inaugura martedì, la mostra «34 X 67» Ballata di immagini nel 67 comuni della Provincia di Genova.

La mostra, promossa dall'assessorato provinciale Gualtiero Schiaffino, è stata curata dalla fotografa genovese Giuliana Traverso con la partecipazione di cinquantina di artisti.

[m. b.]

Molti concerti all'insegna dello spazio: canta anche il metronotte che raccontò un incontro con gli alieni

## I Buio Pesto vanno in tour con Cosmolandia

### Nuovo album della band genovese con testimonial Franco Malerba

BOGLIASCO. Dopo il doveroso omaggio a chi gli ha dato i natali, con il «Basilico Tour», i Buio Pesto hanno deciso quest'anno di puntare in alto. Molto in alto, al punto di battezzare il loro ultimo, divertentissimo album e il tour «Cosmolandia».

Massimo Morini, leader, guida spirituale e padre-padrone della band di Davide «Papa» Paglierini, Davide Agno, Danilo Stralino e Nilo Cancilla non fa mai, però, nulla per caso. Se «Cosmolandia» dev'essere, ci vuole anche un testimonial famoso da coinvolgere. Solo a Massimo Morini poteva riuscire - come poi è puntualmente accaduto - di convincere a entrare in sala di incanto eppoi persino nelle piazze e nei teatri un uomo riservato e prudente come l'ingegner Franco Malerba, da Busalla, primo astronauta italiano a bordo dello Space Shuttle Atlantis ed europarlamentare di Forza Italia a Strasburgo.

Non solo: nel Cd «Cosmolandia», che sta andando a gonfie vele nei negozi di Genova e di



La band genovese dei Buio Pesto ha inciso il nuovo album «Cosmolandia» da cui prende nome anche il tour estivo

molti centri liguri, canta anche il metronotte Fortunato Zaffetta che nello spazio. Come si sa, lui giura esserci in compagnia di un gruppo di alieni innamorati del capoluogo ligu-

re e della bella di Torriglia. Così dell'altro mondo, insomma, quello dei Buio Pesto, appunto, che la settimana prossima i concerti di Rapallo e di Ronco Scrivia hanno cominciato un

lungo giro estivo di concerti.

Il clou del tour sarà a settembre, a Recco, poi tra iniziative benefiche e nuove promozioni, la band di Massimo Morini si lancerà in nuove, clamorose,

avventure.

Quali? Finora tutto è top secret, ma il gruppo non nasconde di volerci riprover con Sanremo Giovani (Morini, invece, come direttore artistico è d'orchestra al Festival ci va ogni anno). In agenda c'è anche l'idea di un concerto «européen» davanti al Parlamento di Strasburgo e altre cose che i Buio Pesto tireranno fuori al momento opportuno.

Per il momento, però, ci sono i tanti impegni estivi ai quali far fronte quasi ogni sera. Fra le nuove canzoni più richieste dal pubblico, le versioni «genovesi» di «Albachiar» di Vasco Rossi e di «Questo piccolo grande» che ha divertito molto anche il cantautore.

Molto d'effetto anche «Non mi annoio» di Jovanotti «Black or white» di Michael Jackson. Un disco, «Cosmolandia» tutto da ascoltare, è una divertente novità in un panorama estivo abitato alquanto piatto e scialbo.

[m. b.]

In serata il clou con la distribuzione della frittura di pesce e la muscolata in piazza

## Scogli in festa con il modellino del Titanic

### Oggi nel quartiere di Chiavari la banda, regata velica e giochi

CHIAVARI. «Il Titanic è ormeggiato nel quartiere degli Scogli», scritto sul volantino che preannuncia la prima festa del programma di manifestazioni estive organizzate dal Comune. Oggi nel quartiere Scogli si svolge la festa di San Pietro e Paolo, organizzata nell'antico quartiere dell'associazione sportiva Pro Scogli.

La festa è iniziata ieri il gruppo teatrale di Camogli che ha superato il solito in una singolare ricostruzione dell'affondamento del famoso transatlantico. Alcuni particolari quasi inediti sulla figura del comandante Smith sono stati messi in risalto dal gruppo di attori che cantano e recitano con disinvoltura. La parte teatrale è stata il prologo dell'esposizione del modello del Titanic, 2 metri e 70 centimetri di lunghezza, costruito in dieci anni di lavoro da Duilio Curradi. Il modello rimane esposto fi-

no a questa sera nella sala del museo marinaro.

Oggi la parte più folcloristica dell'annuale festa del quartiere. Alle 9,45 arriva la banda, alle 10 la messa in onore dei caduti del quartiere officiata da don Nando Negri e dal parroco di Bacezza don Stefano Queirolo. Poco prima delle 11 la benedizione delle imbarcazioni dal ponte della barca, alle 11,50 deposizione in mare di una corona. Alle 11 partenza della regata velica «Il trofeo d'estate» organizzata dallo Yacht club di Chiavari. Alle 11,20 interventi di Ernani Andreatta, conservatore del museo navale, del presidente della Pro Scogli Andrea Bacigalupo e del sindaco Vittorio Agostino. Il pomeriggio inizia con una serie di giochi per bambini ispirati all'antica tradizione chiavarese, alle 17 la tradizionale distribuzione di frittura di pesce e muscolata in piazza Gagliardo.

[g. vi.]



La piazza Gagliardo, nel quartiere Scogli, sede della manifestazione

A San Salvatore di Cogorno partono gli appuntamenti culturali estivi

## In scena «Un mosaico di voci»

### Questa sera sul sagrato della Basilica dei Fieschi

COGORNIO. Sul sagrato della basilica dei Fieschi questa sera alle 21 un recital di poesie e musica dal titolo «Un mosaico di voci», manifestazione organizzata dall'Associazione Mosaico di Chiavari. Letture di Paola Ponzini, voce e danza fiabica Nadia Morgia, chitarra Gabriella Solari, al pianoforte Cinzia Colazzo.

Questo è solo uno dei tanti appuntamenti culturali che si svolgeranno nell'atmosfera incantata ed ovattata del sagrato della basilica fieschiana. Martedì ci sarà il concerto finale degli allievi dei corsi di educazione musicale organizzati dal Centro Simone Molinaro. Domenica 5 luglio concerto del Classic String Jazz Quintet, formazione nata al teatro Carlo Felice. Il quintetto intende rivelare con simpatie trascrizioni in stile jazz, l'ascolto cameristico di brani famosi che hanno reso celebri autori del calibro di



La Basilica dei Fieschi

Gershwin, dei Beatles, Hey Jude, Yesterday, i mancinoni con la Panthera rosa e Speedy Gonzales, di Joplin.

Il «Mosaico» in programma questa sera è realizza-

to da Paola Ponzini, attrice che si è messa in luce nel 1978 nella parafraresi simbolica «Il fantasma della libertà», trascrizione animata dell'artista Aurelio Caminati di un quadro di Goya. Stimata dalla scrittrice Elena Bono, ha lavorato a Palazzo Ducale a Genova, al Centro Culturale Galliera e in varie città italiane. Nadia Morgia, laureata in Sociologia, si è dedicata alla musica popolare e ha cantato per cinque anni con il gruppo «La regina della terra». Gabriella Solari, diplomata in Arti applicate, in chitarra e in didattica della musica, da anni svolge attività concertistica in formazioni cameristiche. Cinzia Colazzo, diplomata in pianoforte al conservatorio Paganini a Genova, ha partecipato a numerosi concorsi pianistici nazionali piazzandosi sempre ai primi posti. Ha svolto attività concertistica all'auditorium E. Montale di Genova.

[g. vi.]





**SAVONA.** La Rari vince contro l'Universo Bologna (13-10) ■ i parziali di 2-3; 3-2; 4-2; 4-3. Congliendo l'obiettivo della vigilia, quella vittoria che permette adesso all'Athens ■ andarsi a giocare tutta la stagione a Civitavecchia, ovvero centrare l'obiettivo play-off.

Ma nei conti del tecnico savonese non c'erano gli arbitri, che in Bari-Bologna, negli ultimi tempi ne hanno fatto di tutti i colori, mandando — tutte le furie i duecentocinquanta presenti sulla gradinata di Corso Colombo. La più grossa, è stata l'espulsione di Mirko Vicevic, da parte della signora Taccini di Torino, per brutalità, nel terzo tempo, reso di aver dato una sennò a un avversario. Il

contatto Mirco l'ha avuto, ma non crediamo che ci fossero gli estremi per l'espulsione definitiva che costerà allo straniero della Rari due giornate. Stessa sorte è toccata a Bettini, questa

volta espulso dal romano Picchetto. Peccato che gli stessi arbitri non abbiano visto una gommitata di De Rosa a Cavallera. Tutto è nato da questo episodio se la partita è poi degenerata.

La Rori è partita alla grande. Nella prima frazione i bianchi rossi sono andati subito a segno con Cavallera e Onofrietti, poi una serie di errori dei locali hanno permesso a Plazonic di realizzare una doppietta che ha riequilibrato le sorti dell'incon-

Una volta è un caso, due ■■ sospetto, tre una coincidenza. Sono bastati invece due risultati, a distanza di sette giorni, e non è possibile definirle «coincidenze», per fare scendere la Pro Recco da un più che meritato terzo posto al quinto. I biancocelesti di Marco Baldineti ieri hanno rispettato il pronostico, imponendosi in rimonta a Siracusa sull'Ortigia per 9-8, ma le sorprese, dopo quelle di sette giorni orsono con la vittoria della Fiorentina a Pescara, sono arrivate dalla piscina delle capitali, dove la «rivitalizzata» Roma (in crisi fino ■■ sabato scorso) ha superato la leader Posillipo, fino a ieri pomeriggio unica squadra immune da sconfitte. Invece doveva proprio arrivare la penultima giornata, e la classica «torta», per avviarsi a chiudere una regular season piena di sospetti. Con Fiorentina terza, Roma quarta e Pro Recco quinta. Come tutti, da due settimane, a Recco ipotizzavano. Una fase finale di regular ■■ veramente di basso profilo, che ancora una volta penalizza una squadra ligure (nel caso il Recco) e premia le «potenti» a livello federale Roma e Roma. Le reti della Pro Recco firmate Ghisellini (3), Gyongyosi (2), Mannai, Magalotti, Jelenic e Mangiante. [d. s.]

tro, mentre a 4' dalla conclusione della prima frazione Foresti, chiudeva con un gol d'astuzia.

Nella ripresa l'Universo Bologna va in gol due volte con Kissa, tra le due reti ci mette lo zampino Zeljko Vicevic, poi due marcature da manuale di Raffaele Onofrietti (premiato dalla Fin regionale per le Universiadi), **■ ■ ■ ■ ■** agli avversari Vio, Bettini e al nuotatore dell'Amatori Savona Angiollieri, per i risultati conseguiti in campo internazionale portava le squadre in pareggio.

Nella terza frazione la Rari si sprona. Mistrangelo fa numerosi cambi e la squadra gira mille, nonostante in vasca ci sia un clima di tensione. Iniziano le prime scaramucce. Ne fa le spese Cavallera che riceve una gomitata, ma riesce ugualmente a seguire, dopo Petronelli. Poi realizza Lorenzo, lo imitano Mirco Vicezza, Nicche e Giardini. Nell'ultima frazione in vasca succede di tutto. Gli arbitri non riescono a tenere ■ partita in pugno (e pensare che il Bologna è salvo). Il Savona gioca sul



A tre giornate dal termine resta invariato il vantaggio (due punti e una partita ■ meno) tra Bogliasco e Chiavari.

I biancocelesti di De Crescenzo difendono il secondo posto, che assegna un biglietto per i play off promozione, battendo con qualche difficoltà (perdevano con tre gol di scarto a metà del secondo tempo) ■ Bergamo alla Comunale: 14-10 (3-5 11-1 6-1 4-3).

Identico comportamento per il Chiavari che parte un po' distratto contro la pericolante Imperia ma alla fine tira fuori i suoi assi e «doppia» gli avversari: 15-7 (1-1 2-2 6-2 6-2).

I padroni di casa si segno con quasi tutta la rosa. Ecco i marcatori: Tufan e Crovetto (3), Felugo e Milat (2), Monteverde, Trusso, Chiari, Scannavino e Troccoli (1).

Nell'Imperia doppiette per Ravera e Maggiori, singoli per Garibaldi, La Cava e Striano. Nel Chiavari è entrato a metà del quarto tempo il portiere della Juniores Semovigo.

[द. १.]

CLASSIFICA									
SQUADRA	P	PARTITE				PUNTI			DIF.
		V	N	P	F	S	T	G	
ROMA	68	22	2	1	377	212	+165		
PESCARA	65	21	2	2	389	240	+149		
BOLOGNA	51	16	3	6	283	229	+54		
ROMA	50	16	2	7	310	252	+58		
PRO RECCO	50	16	2	7	280	244	+36		
SAVONA	38	12	2	11	279	264	+15		
CAN. NAPOLI	38	12	2	11	230	254	-24		
BOLOGNA	28	8	4	13	228	274	-46		
CATANIA	27	7	6	12	230	257	-27		
CIVITAV.	25	7	4	14	250	297	-47		
CIVITAVEC.	19	4	4	10	206	273	-67		
ANZIO	16	5	2	18	251	320	-79		
PAGURDS	15	4	3	18	226	302	-76		
COMO	13	3	5	18	213	291	-78		

## Continua il braccio di ferro per il controllo della società. La delusione di Dal Cin

**Martedì scade il termine per l'iscrizione al campionato**

**SANREMO.** La Sanremese è terribilmente ■ rischio: entro martedì dovrà essere perfezionata l'iscrizione alla C2. Ma chi provvederà e, soprattutto, chi verserà la tassa d'iscrizione di 22 milioni pretesa dalla Lega?

La domanda è più che legittima visto il ritardo con cui la vicenda-Sanreminese stenta a trovare soluzione. Frenetiche le ultime ore: giovedì ■ stata formalizzata l'offerta del gruppo Dal Cin per l'acquisto di quattro quote sociali (si dice per ■ milioni l'una) e, ■ fatto, la trasformazione della Sanre- ■ in società satellite della Reggiana, venerdì c'è stato un «summit» tra rappresentanti dei due gruppi dirigenziali che si fronteggiano all'interno della società (Planamente e Delbò da una parte, Griguolo dall'altra). Una riunione - presenti l'assessore al Turismo, Antonio Bissoletti, e il consigliere comunale Gian Maria Tinelli, ex presidente della Carlin's Boys - che, tra offerte ■ controfferte, momenti di rottura e recupero della trattativa, non ha ancora

Dopo il calciomercato ai Bagni La Plays ■ Savona, è scaturita l'idea di un altro appuntamento regale, quello alla Sala Rossa del Comune, messo ■ calendario prima dell'inizio dei campionati '98-'99 con tutti i presidenti, gli arbitri e i capitani delle società savonesi. Un impegno in cui avrà larga parte anche la Fige. Intanto ■ Zinola il Trofeo Stefano Baglietto è entrato nei gironi di semifinale con questi risultati: Cema Carrelli-Artigiana Gomme 6-2 con reti di Buttiglieri (2), Minio e Persenda per i vincitori, Ramcognini e De Micheli per gli sconfitti. Bagni San Pietro-Hotel Suisse 4-1. Reti Andrea Tino (3), Recchia e Marzano. Bagni San Pietro: Tabbia, Giachino, Lucchetta, Landucci, Recchia, Vittori, Andrea Tino, Antonio Tino, Manca. Classifica marcatori: 1 ■ reti Andrea Tino; 9 Bonomo; 7 De Micheli, Buttiglieri, Vittori e Marzano. Stasera (21), Hotel Suisse-Artigiana Gomme e Bagni S. Pietro-Cema Carrelli. [n. d. m.]

prodotto effetti. Il contrasto sarebbe sul metodo di acquisizione delle quote: le quattro vendite ■ Dal Cin avrebbero dovuto essere, secondo un primo schema ■ accordo, quelle ■ Griguolo, Pissavini, Planamente e Lorenzi, egualmente divise tra i due schieramenti contrapposti. Ma Planamente avrebbe

ribattuto che le quote saranno cedute in blocco, comprese le due in possesso di Radio Dimensione Suono (rappresentata da Delbò), il network radiofonico ■ romano che aveva tentato, inutilmente, di acquisire la maggioranza della Sanremese.

In più sarebbe stata richiesta al gruppo Dal Cin la garanzia

liquidare ai giocatori il saldo delle loro spettanze (circa 130 milioni). Planamente ha rilanciato, addirittura, una terza proposta. «Ci sono margini per un'altra soluzione», dice (ancora Radio Dimensione Suono?).

Da Reggio Emilia, intanto, Michele Dal Cin, figlio di Franco Dal Cin, che dovrebbe prendere in mano, in prima persona, il club biancazzurro, ha confermato l'interesse per la Sanremese, ma è stato molto critico sull'impressione ricevuta dalla sua visita a Sanremo. «La nostra disponibilità esiste e non vogliamo venire ■ Sanremo a farla da padroni. Ma in tutta sincerità il quadro della Sanremese è desolante, con attrezzature inesistenti ■ conduzione, sino ad oggi, non certo manageriale», ha detto.

Soluzioni, ipotesi, chiacchiere. Insomma, c'è il tutto. Ma sembra sbloccarsi nulla. ■ l'appuntamento ■ martedì è dietro l'angolo. Con la C2 più che mai a rischio.

**Bruno Nussli**

**Andora: massacrante disciplina con test di nuoto, ciclismo, atletica**

## Dalla spiaggia la corsa dei 400 prova per il campionato italiano

Una kermesse di oltre ■■■■ ore. Così si può sintetizzare ■ campionato regionale per società riservato ■ Giovannissimi in programma oggi dalle ■. Punto di «raccolta» per i numerosi baby (da ricordare che si sono iscritti anche corridori provenienti da Toscana, Lombardia, Piemonte ed Emilia) ■ «Velodromo del Mare» di Andora che compie in questi giorni il suo primo compleanno. E l'assegnazione di questa importante gara è un premio soprattutto per i dirigenti che tanto hanno fatto per lo sviluppo del ciclismo giovanile. Oggi il velodromo ospiterà le prove di ginkama mentre quelle su strada si svolgeranno nelle vie principali della città. Tra i socialisti favoriti ovviamente quelli levantini da sempre protagonisti di queste competizioni. Del resto i risultati colti nelle ultime settimane, in particolare dalla Folhas, sono testimonianza evidente dell'ottimo stato di salute. (E. O.)

per la Coppa del Mondo. Poi lo jugoslavo Damjan Zepić e gli altri azzurri Giampaolo Sala (terzo lo scorso anno) e Gabriele Pertuzati. Torna invece, tra le donne, Carla Garbarino, blasonata, campionessa italiana «metà degli Anni '80» più decisa a chiudere, ma solo temporaneamente, con questa disciplina.

**CONCENTRAMENTO**

*Hockey in line, sfida ligure-piemontese*

## Hockey in line, sfida ligure-piemontese

E' in programma oggi a partire dalle 15 al palazzetto dello Sport di Zinola il concentramento della 5ª giornata del campionato ■ 2ª divisione nazionale di hockey in line. Saranno presenti Alessandria, Roller Club Asti, The Undertakers Arona, Novi Ligure e lo Skatin Club Savona, organizzatrice della manifestazione savonese.

Lo Skating si presenta tra le mura di casa con due brillanti risultati ottenuti lo scorso fine settimana. I Carenini-boys domenica hanno superato per 8-2 l'Alessandria con quattro reti di Gabriele Monaco, due di Jonny Grosso ed una ciascuno di Massimo Giachero e Paolo Anthoni. Nella seconda gara i savonesi trascinati

Carlin's dignitosa nella prima gara quando perse per 1-0 con la Selezione toscana Euro-sprint. Incontro ad alta tensione quello fra i toscani e il Torino concluso sul 2-2 ■ due

Monaco (ancora a segno con un  
tutto per 10-1 il The Undertaker  
reti, oltre a quelle di Monaco, so-  
ate da Grosso, Giachero e Antiohi-  
con una doppietta. Ma c'è di più.  
b Savona detiene il primato per  
il passivo dei gol, ■ il portiere  
ha subito nove centri

dalle 16 alle 19, con questo pro-  
sandra-Roller Club Asti, Roller  
Ligure, Hockey Novara-Alessan-  
ria-Skating Club Savona, Skating  
olle Asti. L'obiettivo per ■ squa-  
a qualificazione ai play-off. [r. p.]

ponendosi le due torinesi. Ma mentre Juventus ha prima superato per 8-0 l'Ospedaletti A per poi impattare per 2-2 con il Lascaris Torino in un sentitissimo derby visto che la seconda

da formazione non è altro che una **juventina**, il Torino ha prima rifilato un 7-0 all'Ospealetti B e quindi un 8-0 alla Goliardica. Nella stessa categoria l'Ospealetti A ha pareggiato (1-1) con il Casat Arcore. Il Ventimiglia ha invece battuto (2-1) la Goliardica e ha poi impattato (2-2) con l'Ospealetti B.

Il torneo è seguito, oltre che da numerosi appassionati, da alcuni osservatori di società professionistiche. Così dopo Aldo Maldera e Francesco Zaffatti del Milan, quasi due «fe delissimi», sono arrivati anche Jacolino, tecnico della Primavera della Juventus, e Bonifazi dell'Atalanta.

«Nonostante i Mondiali - osserva il responsabile della manifestazione, Piero Mellano - il numero degli spettatori è lo stesso dell'anno scorso».

**Marco Corradi**

196

# IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
 Uscita casella autostrada Albengo collegamento con Aurelia Bis  
**SERVIZIO RISTORANTE-BAR**

**17<sup>a</sup>** **ore 15,30** **GIUGNO 1998**

*Premi:*

**1° PREMIO AUTODORIA CONCESSIONARIA PIUGNOT** - Coppa, 3° PREMIO **COENA ANTICINQUE** - Barchetta Santa Spirita - TOTIP, 2° PREMIO **FRANTOIO BASILETTO E SISCO** - Villanova d'Albengo, 4° PREMIO **MACELLERIA ENZO** - Villanova d'Albengo, 5° PREMIO **BAR ATTILIO** - Villanova d'Albengo, 6° PREMIO **MACELLERIA VOLA** - Villanova d'Albengo, 7° PREMIO **BAR ALI TEMPI PRESS** - Villanova d'Albengo, 8° PREMIO **DIFFRETTI ARIADAMENTI** - Villanova d'Albengo.

*Pronostici offerti da:*

**CERRA UNA VOLTA CAMPING** - Villanova d'Albengo

**Promozione riservata alle corse DOMENICA 5 LUGLIO 1998 ore 20,45**

L'Apostrophe (questo venerdì) mette anche per le corse le macchine a partire dalle ore 20,30. Sono possibili ottenere alle trasmissioni televisive della partita Stati Uniti/Italia ore 21,00

**FUNZIONE TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO**







Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

# L. 990.000\*



Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire\* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esedra (lavabo con colonna, bidet e vaso con

sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'Operazione Bagno Completo è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

*Ideal  
Standard*

La casa si giudica dal bagno.

L'Operazione Bagno Completo la trovi da:

**SANREMO - BOREA SpA**  
0184 501967 ESPOSIZIONE via Roma 124 132  
0184 504343 NEGOZIO IDRAULICA via N. Bixio 19  
0184 514345 DEPOSITO CENTRALE Valle Armea  
0184 501966 UFFICI piazza Sardi

**IMPERIA - BOREA SpA**  
0183 293711 NEGOZIO - EXPO via Argine Sin. 126  
**VENTIMIGLIA - SCILP RIVIERA Com. Srl**  
0184 33955 NEGOZIO IDRAULICA  
0184 23752 EXPO c.so Limone Piemonte 128

## PASSA DA NOI!

A SANREMO IN VIA ROMA SIAMO SEMPRE APERTI  
DALL'INIZIO AL SABATO MATTINO FINE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19

mentone ventimiglia sanremo imperia caiairo savona genova la spezia

PARTIMENTI ■ RIVESTIMENTI

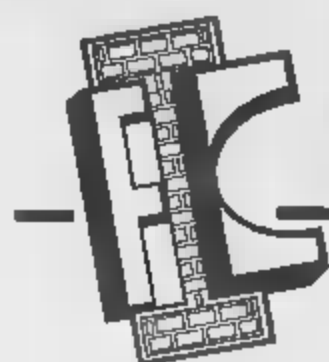
SANITARI ■ RUBINETTERIE

IDRAULICA ■ TRATTAMENTO ACQUE

RISCALDAMENTO ■ CONDIZIONAMENTO

gruppo **BOREA**





# FONDO CASA®

## Franchising Immobiliare

OGNI AFFILIATO ALLA FONDOCASA S.p.A. È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE

# Se cerchi di Vendere o Comprare Casa, fermati nel punto Affiliato Fondo Casa a te più vicino.

Siamo presenti in:

<p><b>GENOVA</b></p> <p>Affiliato: R. &amp; R. GENOVA 1 s.r.l. Via C. Menotti, 106r - GENOVA (GE) Tel. 010/55.21.731 r.a. E-mail: genova@fondocasa.it</p> <p>112) SESTRI - (Sestri) ordinati vani 8 composti da: ingresso, doppio, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, terrazzo, ottimo riscaldamento, stabile ristrutturato. Lit. 230 Milioni.</p> <p>116) SESTRI - Confinissimo 5 vani alla genovese, da ristrutturare, piano alto, soleggiato, vista aperta. Lit. 95 Milioni.</p> <p>541) CORNICIANO - ottimo investimento ingresso, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, luminoso, piano alto. Lit. 95 Milioni.</p> <p>526) PEGLI LUNGOMARE - in palazzina liberty proponiamo elegante appartamento composto da: ingresso, salotto doppio, 3 camere, studio, doppi servizi, balcone vista mare.</p> <p>817) SESTRI - ottimi vani 6.5 ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, piano alto con ascensore, soleggiatissimo, balcone vista mare. Lit. 160 Milioni.</p>	<p><b>ARENZANO</b></p> <p>Affiliato: STUDIO DR Viale Doria, 27-29 - ARENZANO (GE) Tel. 010/913.00.40 r.a. E-mail: arenzano@fondocasa.it</p> <p>16) ARENZANO - in contesto residenziale ultraperfettissimo: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, mare/monti, garage.</p> <p>3) ARENZANO - perfetto signorile: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone. Possibilità box triplo.</p> <p>14) ARENZANO - alture immediate, come nuovo: ingresso ampio, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, giardino, posto auto. Lit. 270 Milioni.</p> <p>18) ARENZANO - (Colletta) ristrutturato vani 8 riscaldamento autonomo, ampio terrazzo al piano. Occasione imperdibile.</p> <p>3) ARENZANO - zona Stazione Ferroviaria, stupendo ultraperfettissimo, vani 5 e 1/2, balconata, panoramica.</p>	<p><b>VARAZZE</b></p> <p>Affiliato: SIMI s.r.l. Via S. Caterina, 48 - VARAZZE (SV) Tel. 019/57.324 r.a. E-mail: varazze@fondocasa.it</p> <p>20) VARAZZE - Fossello - Appartamento con ingresso indipendente, 2 camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo/giardino, Giardini. Posto auto. Perfetto. Lit. 370 Milioni.</p> <p>66) VARAZZE - Centro, ingresso, 3 camere, sala, cucina abitabile, bagno, Balconato. Canilina. Terrazzo/autonomia. Vista mare, ristrutturato. Solo Lit. 350 Milioni.</p> <p>74) VARAZZE - 500 mt. mare, appartamento con ascensore, ingresso, cucina abitabile, bagno, malinconico, bagno, 3 terrazzi. Canilina. Ristrutturato. Solo Lit. 280 Milioni.</p> <p>71) VARAZZE - 800 mt. mare, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Terrazza di 20 mq., balconi. Terrazzo/autonomia. Perfetta. Ottima opportunità.</p> <p>04) VARAZZE - A 7 Km. dal mare, caratteristica villa trifamiliare di recente costruzione composta da 3 appartamenti indipendenti. Terrazzo/autonomia. Giardino.</p>	<p><b>ALBISOLA</b></p> <p>Affiliato: SIMI s.r.l. Via S. Caterina, 48 - Albisola Superiore (SV) Tel. 019/400.20.48 r.a. E-mail: albisola@fondocasa.it</p> <p>39) ALBISOLA CAPO - Comodissimo Stazione FS secondo piano con ascensore ampio balcone, 2 camere, bagno, dispenza, 2 balconi, abitabile subito, con canilina. Luminoso. Lit. 200 Milioni.</p> <p>11) ALBISOLA CAPO - Centralissimo. Ottimo anche uso studio professionale con ingresso, quattro vani e servizi. Terrazzo/autonomia. Lit. 220 Milioni.</p> <p>22) ALBISOLA CAPO - 3 mt. Spagnola Terzo piano ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno. Terrazzo/autonomia. Molto luminoso. Lit. 140 Milioni.</p> <p>1) ALBISOLA MARE - Fronte spiaggia, perfetto ed ampio rifugio con riscaldamento autonomo, possibilità Garage. Interessante opportunità. Lit. 240 Milioni.</p> <p>21) ALBISOLA - Zona Bruciatore. Spazi, vista panoramica mare. Il posto ingresso, cucina, 3 camere, balconata, canilina. Ristrutturato. Opportunità.</p>	<p><b>SAVONA</b></p> <p>Affiliato: R. &amp; R. GENOVA 1 s.r.l. Via C. Menotti, 106r - GENOVA (GE) Tel. 019/55.21.731 r.a. E-mail: savona@fondocasa.it</p> <p>22) SAVONA - La Ruffa. In buone condizioni, monolocale con angolo cottura, bagno e veranda. Secondo piano con ascensore. Canilina. Posto auto condominiale. Lit. 120 Milioni.</p> <p>11) SAVONA - Via Torino. Terzo piano con ascensore. Ingresso, cucina, 2 camere, bagno, dispenza, 2 balconi. Canilina. Veramente interessante. Lit. 135 Milioni.</p> <p>38) QUELINO - Centro. In perfetta condizione internamente. Ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno. Terrazzo/autonomia. Molto luminoso. Lit. 140 Milioni.</p> <p>SAVONA - Centro. Terzo piano. Ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi. Ottimo rifugio. Ottimo anche investimento. Lit. 150 Milioni.</p> <p>TR) SAVONA - Corso Rocco, mansarda con ascensore. Ingresso, cucinotto, 2 camere, ampia dispenza, terrazzo, vista apertissima e mare. Da ristrutturare. Lit. 155 Milioni.</p>	<p><b>Settore Commerciale</b></p> <p>Affiliato: INTERCOM s.r.l. Via Istria, 69 - Genova (SV) Tel. 019/840.21.72 r.a. E-mail: arenzano@fondocasa.it</p> <p>93) SAVONA - benestante con ampia metratura ideale, familiare, posizione unica, parcheggio privato, a norma con leggi vigenti. Richiesta interessante.</p> <p>62) BORGIO VEREZZI - ristorante pizzeria con ampio dehors in regola con normative vigenti. Arredi in ottimo stato. Ideale per conduzione familiare.</p> <p>91) ALASSIO - abbigliamento intimo, dimostrabili, arredi nuovi, posizione unica in zona di ottimo traffico. Esclusivista grillo maschile e femminile.</p> <p>75) ALASSIO - bar e ricevitoria nel centro storico, posizione unica, arredati perfettamente, ottimo giro d'affari. Ideale investimento.</p> <p>18) CARO - polstereria posizione centrale con ottimo passaggio. Tradizione centenaria, qualità e prodotti. Ottimo investimento.</p>
<p><b>GENOVA</b></p> <p>Affiliato: R. &amp; R. GENOVA 1 s.r.l. Via C. Menotti, 106r - GENOVA (GE) Tel. 010/55.21.731 r.a. E-mail: genova@fondocasa.it</p> <p>95) SPOTORNO - In zona residenziale con vista mare, appartamento di 85 mq. completamente ristrutturato con 3 ampie terrazze, camera e postobagno.</p> <p>111) SPOTORNO - 2° stazione direttamente da impresa appartamento di 75 mq. con: ingresso, soggiorno, bagno, terrazzo, giardino, posto auto privato. Solo Lit. 310 Milioni.</p> <p>94) SPOTORNO - Centralissimo appartamento di 100 mq. con: ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, terrazzo di 80 mq. box e canilina. Ristrutturato di alto pregio. Unica.</p> <p>53) NOLI - A due passi dalla spiaggia nel cuore del centro storico, appartamento in stabile d'epoca di 65 mq. con suggestivo soffitto a volta. Ottima disposizione. Da ristrutturare. Occasione.</p> <p>28) BERGEGGI - Centro, in tipico contesto ligure, villetta a due livelli con salotto, cucina, camera, i servizi, terrazzo, box auto. Ristrutturata. Vista mare. Lit. 350 Milioni.</p>	<p><b>FINALE LIGURE</b></p> <p>Filiale di: Viale Doria, 27-29 - Finale Ligure (SV) Tel. 019/58.07.10 r.a. E-mail: finale@fondocasa.it</p> <p>175) FINALE - Zona mare, negozi proponiamo bilocale composto da: ingresso, soggiorno con 2 balconi, cucina, bagno, balcone. Canilina. Lit. 200 Milioni.</p> <p>15) FINALE LIGURE - Zona pianeggiante, ideale prima casa appartamento con: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Terrazzo/autonomia. Lit. 280 Milioni.</p> <p>132) FINALE LIGURE - Entrepier, in un parco, porzione di 75 mq. composta da: ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, bagno. Magazzino sovrastabile. Da ristrutturare. Solo 135 milioni.</p> <p>164) FINALE LIGURE - Zona residenziale proponiamo bilocale con: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, 2 terrazzi, giardino. Posto auto privato. Garage. Ottima opportunità.</p> <p>25) FINALE LIGURE - Zona via Brunengio, appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi. Lit. 250 Milioni.</p>	<p><b>PIETRA</b></p> <p>Filiale di: Viale Repubblica, 209 - Pietra Ligure (SV) Tel. 019/51.59.51 r.a. E-mail: pietra@fondocasa.it</p> <p>13) PIETRA LIGURE - Sul mare. Ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, il balcone. Stupenda vista mare.</p> <p>20) PIETRA LIGURE - Comodo negon e servizi proponiamo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, 2 balconi. Terrazzo/autonomia. Lit. 240 Milioni.</p> <p>179) PIETRA LIGURE - Per immediata realizzo proponiamo bilocale di: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi. Ordinato. Soltanto Lit. 225 Milioni.</p> <p>40) PIETRA - Opportunità prima casa alloggio composto da: ingresso, cucina, camera, servizi, 3. Ottima esposizione. Terrazzo/autonomia. Lit. 265 Milioni.</p> <p>16) PIETRA - 3 mt. mare. Dispongono il bilocale con giardino. Ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, posto auto. Solo Lit. 200 Milioni.</p>	<p><b>PIETRA LIGURE 2</b></p> <p>Filiale di: Viale Garibaldi, 62 - Pietra Ligure (SV) Tel. 019/52.56.50 r.a. E-mail: pietra2@fondocasa.it</p> <p>41) PIETRA LIGURE - In complesso residenziale di 100 mq. con: ingresso, cucinino, camera, bagno, balcone. Terrazzo/autonomia. Soggiogato. Lit. 225 Milioni.</p> <p>42) PIETRA LIGURE - In un ampio balcone sul mare proponiamo: ingresso, soggiorno, camera, bagno, cucinotto, bagno, ultimo piano. Occasione imperdibile!</p> <p>14) PIETRA LIGURE - In posizione privilegiata con stupenda vista mare. Proponiamo villa indipendente disposta su un unico livello giardino. Posto auto. Lit. 300 Milioni.</p> <p>32) PIETRA LIGURE - Zona stazione F.S. bilocale con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. Vista panoramica. Lit. 235 Milioni.</p> <p>57) PIETRA LIGURE - Centro. Opportunità residenziale: ampio quadrilatero con servizi, balconata angolare, terrazzo, canilina. Posto auto. Lit. 200 Milioni.</p>	<p><b>LOANO</b></p> <p>Affiliato: G. &amp; G. s.a.s. Via Garibaldi, 122 - Loano (SV) Tel. 019/57.55.13 r.a. E-mail: loano@fondocasa.it</p> <p>157) LOANO - 500 mt. mare. Ampio bilocale composto da: ingresso, cucinino, camera, bagno, balcone. Terrazzo/autonomia. Soggiogato. Lit. 225 Milioni.</p> <p>144) LOANO - Vista mare proponiamo bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, canilina, posto auto. Privato. Affare. Lit. 175 Milioni.</p> <p>12) LOANO - In zona comoda negozi e servizi, dispendioso bilocale con: ingresso, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Lit. 200 Milioni.</p> <p>301) LOANO - A pochi passi dal mare, in ottime condizioni composto da: ingresso, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Lit. 290 Milioni.</p> <p>13) LOANO - Vicinissimo, trilocale nuovo con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino, 2 posti auto, box. Lit. 350 Milioni.</p>	<p><b>CERIALE</b></p> <p>Affiliato: LA TUA CASA s.n.c. Piazza della Vittoria, 14 - CERIALE (SV) Tel. 019/263.16.15 r.a. E-mail: ceriale@fondocasa.it</p> <p>12) CERIALE - A 10 mt. dalla spiaggia. Occasione: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata, vista mare. Soffitta e posto auto condominiale. Lit. 180 Milioni.</p> <p>63) CERIALE - Nel cuore del centro cittadino proponiamo rustico indipendente con terrazzo. Possibilità di trasformazione in più unità immobiliari. Lit. 230 Milioni.</p> <p>39) CERIALE - Immediato al centro in complesso prestigioso bilocale monolocale con terrazzo di ca. 40 mq. incantevole vista mare. Taverna posto auto. Terrazzo/autonomia. Lit. 160 Milioni.</p> <p>48) CERIALE - In zona residenziale di recente realizzo: terrazzo/autonomia: ingresso, soggiorno/cottura, camera, cameretta, bagno, terrazzo e canilina. Ammodernato. Lit. 210 Milioni.</p> <p>24) CERIALE - Nella prima collina. Ultimo piano con ascensore, proponiamo: ingresso, soggiorno/cucinino, camera, cameretta, bagno, balconata vista mare. Garage. Lit. 100 Milioni trattabili.</p>
<p><b>ALBENGA</b></p> <p>Filiale di: Via del Mare 94 - Albenga (SV) Tel. 0182/55.60.60 r.a. E-mail: albenga@fondocasa.it</p> <p>15) ALBENGA - Zona Centrale. Ideale prima casa: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispenza, 2 balconi, terrazzo, soffitta. Lit. 310 Milioni.</p> <p>132) ALBENGA - 3 mt. mare. Ingresso, camera, camera, bagno. Ottima opportunità. Negozi e servizi. Lit. 200 Milioni.</p> <p>13) ALBENGA - Adiacenze. Villa composta da: ingresso, cucina, salotto, 3 camere, servizi, terrazzo, lavanderia, 2 balconi. Prezzo 200 Milioni.</p> <p>16) ALBENGA - In contesto verdeggianti. Ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, giardino, taverna. Lit. 160 Milioni.</p> <p>148) ALBENGA - 3 mt. mare. Stupenda vista mare composta da: alloggio mq. 90 circa, garage, dependance, camera. Buone condizioni. Lit. 420 Milioni.</p>	<p><b>ALASSIO</b></p> <p>Affiliato: ALASSIO MARE s.r.l. Via Dante, 216 - Allassio (SV) Tel. 0182/64.70.47 r.a. E-mail: allassio@fondocasa.it</p> <p>24) ALASSIO - Direttamente nel budello allassino, bilocale con: ingresso, sala, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Terrazzo/autonomia. Lit. 280 Milioni.</p> <p>127) ALASSIO - In pieno centro abitativo, appartamento con: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Piano con ascensore. Buono stato. Lit. 300 Milioni.</p> <p>31) ALASSIO - A 10 minuti dal mare, comodo ai negozi, quadrilatero con: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi. Prezzo competitivo. Lit. 200 Milioni.</p> <p>36) LAGUGLIA - In zona tranquilla e panoramica, appartamento con: cucina di 60 mq. e giardino di 300 mq. Ineguagliabile vista mare. Eccellente opportunità. Lit. 360 Milioni.</p> <p>9) SOLVA - Prima collinetta, trilocale composto da: ingresso, camera, camera, bagno, terrazzo/eserizio. Incomparabile. Vista Golfo. Terrazzo/autonomia. Lit. 200 Milioni.</p>	<p><b>ANDORA</b></p> <p>Affiliato: ANDORA MARE s.r.l. Via Andrea Costa, 54 - Andora (SV) Tel. 0182/66.10.22 r.a. E-mail: andora@fondocasa.it</p> <p>18) ANDORA - A soli 500 mt. mare. Ampio bilocale composto da: ingresso, cucinino, camera, camera, bagno a terrazzo di 35 mq. Terrazzo/autonomia. Da vedere. Lit. 200 Milioni.</p> <p>ANDORA - (Capo Minos) Porzione di villa con ingresso indipendente, salotto con caminetto, cucina, due bagni e doppi servizi. Mare e box.</p> <p>28) ANDORA - (Zona centrale) Bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio. Posto auto. Imperdibile opportunità. Solo Lit. 190 Milioni tratt.</p> <p>120) ANDORA - In complesso residenziale con piscina. Ordinalissimo bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconi. Canilina. Affare. Lit. 245 Milioni.</p> <p>121) ANDORA - (Zona collinare) Trilocale su due piani: ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno e tre balconi. Terrazzo/autonomia. Vista mare. Affare. Lit. 290 Milioni.</p>	<p><b>DIANO MARINA</b></p> <p>Affiliato: RIVIERA DEI FIORI s.a.s. Via Colombo, 17 - Diano Marina (SV) Tel. 0183/40.46.53 r.a. E-mail: dianomarina@fondocasa.it</p> <p>155) DIANO MARINA - "Le quattro strade", l'ideale di 65 mq. con: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, veranda, canilina e posto auto. Lit. 250 Milioni.</p> <p>88) DIANO MARINA - 300 mt. mare, bilocale su 2 piani: due ingressi, 7 vani, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo, giardino e posto auto. Terrazzo/autonomia. Lit. 480 Milioni.</p> <p>103) DIANO MARINA - Su Capo Berta, magnifico bilocale in villa con: terrazzo/autonomia, posto auto e suggestiva vista golf. Ideale come casa vacanza. Lit. 200 Milioni.</p> <p>144) DIANO MARINA - "Le quattro strade", incantevole monolocale mansardato, arredato, in ottime condizioni. Esposizione totale. Possibilità di balconi, posto auto. Lit. 150 Milioni.</p> <p>4) DIANO CASTELLO - A pochi metri dal mare, grandissimo bilocale di 80 mq. con: doppi servizi, auto. Incantevole vista mare. Molto luminoso. Solo Lit. 230 Milioni.</p>	<p><b>IMPERIA</b></p> <p>(Prossima Apertura) Tel. 0183/40.46.56 r.a.</p> <p>14) IMPERIA - Manica Porto Maurizio, signorile appartamento 50 mq. rifinito ristrutturato. Ingresso a vani ampio balcone. Terrazzo/autonomia. Lit. 390 Milioni.</p> <p>134) IMPERIA - Comodo al mare, bilocale con: angolo cottura, camera, bagno. Spese condominiali. OPPORTUNITÀ. Lit. 150 Milioni.</p> <p>63) IMPERIA - Zona Capoberta, villetta di 110 mq. con: doppi servizi, terrazzo mq. 100, ideale prima casa. Suggestiva vista mare. Lit. 220 Milioni.</p> <p>137) IMPERIA - Zona Piani, villetta nuova mq. 80 soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, magazzino 100 mq. Terrazzo 1000. Incantevole.</p> <p>158) IMPERIA - Piazza della Vittoria, comodo a servizi, unica opportunità per affito mq. 150, terrazzo mq. 130. Ideale prima casa. SUGGERITA VISTA MARE.</p>	<p><b>SANREMO</b></p> <p>Affiliato: STUDIO SANREMO UNO s.a.s. (Prossima Apertura) Via O. Raimondo, 15 - Sanremo (IM) Tel. 0182/55.47.22</p> <p>1) SANREMO - A 2 km. bilocale composto da: ingresso, salotto, camera, ampio balcone, ottime condizioni. Lit. 200 Milioni.</p> <p>2) SANREMO - Adiacenze casinò. Zona residenziale appartamento vista mare con: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ampio balcone, canilina. Ottima opportunità.</p> <p>3) SANREMO - Via Duce. Abbruzzati. Alloggio di 100 mq. posto auto. Cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, balcone con vista mare.</p> <p>4) SANREMO - Zona Fieschi. Paneggiatura. Appartamento composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, pendola, mare. Prezzo 200 Milioni.</p> <p>5) SANREMO - Via Vallarona. Altro composto da: ingresso, 3 camere, ampio salotto, cucina, doppi servizi, terrazzo mq. 100, vista mare, 2 box, posto auto. Trattative riservate.</p>
<p>LA PIU' GRANDE RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING DELLA LIGURIA</p>					



Sette giorni  
da spendere  
bene.

# La settimana Crai



**PASTA AGNESI**

GR. 500

**940**

KG. 1

**1880**

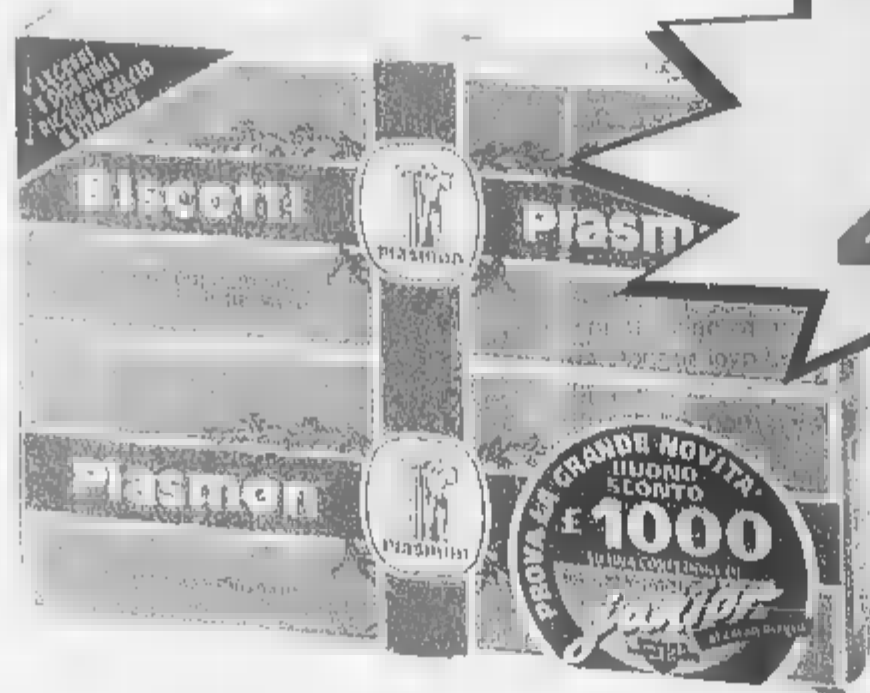
**FANTA**  
(DOLCE, AMARA, POMPELMO)

**SPRITE**

1,5 - LT. 1,5

**1690**

L. 1.127 al LT.



**BISCOTTI  
PLASMOR**

x 4 - GR. 1000

**4290**

L. 11.917 al KG.



**LYSOFORM  
CASA**

**2290**



**CAFFÈ  
LAVAZZA ORO**

250

**4580**

L. 18.320 al KG.

...e tante altre offerte!

Offerte valide dal 24 giugno al 6 luglio 1998.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita potranno subire variazioni in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.



# DAL 26 GIUGNO AL 9 LUGLIO GRANDI NELLA SCELTA LEGGERI PER CONVENIENZA

Detergente piatti  
liquido Sole  
concentrato  
1,5l

**2.100**  
€ 1,08

Acqua Gassata  
Vera  
1,5l

**590**  
€ 0,3

Olio extra vergine di oliva  
Isnardi Foglio  
1l

**6.880**  
€ 3,54

Birra Dreher  
v.p. 66cl  
(L/1 1.485)

**980**  
€ 0,5

Poltrona monoblocco  
in resina schienale alto  
5 posizioni

**19.900**  
€ 10,25

Sedia regista  
in legno

**24.900**  
€ 12,82

# SUPERSTORE CONAD

*Una Spesa alla Grande, in Tutto...*

**IMPERIA Via Airenti, 5**



Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la sua sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi femori non hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzella. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'«Eamas», acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione si appropria su Internet ([www.pages.inrete.it/eamas](http://www.pages.inrete.it/eamas)), un indirizzo di posta elettronica ([eamas@inrete.it](mailto:eamas@inrete.it)) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso a pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva, molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testosterone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.



Alessia e la mamma Carla Nave. Con il marito e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione «Eamas» per chi vive lo stesso dramma.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia cominciano a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. «I medici hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi», prosegue Claudio Nave. «Così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

quando ho trovato cinque righe su un volume in cui ho intuito il problema di mia figlia.

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, si è scomparso, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa sono tessute senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppicare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa. L'ultima volta

la gamba si è girata su se stessa, è impressionante. Il dolore è meno finto rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo: un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffelatte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

## FLASH

## OCCUPAZIONE

**Arriva attira stranieri**  
ma offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## CAVOUR

**Sfida tra grossani**  
all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone da 100 chili in un panificio, a godersi un pan-taglino pasticcato di ben 30 porzioni servito ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, e la proclamazione da parte della giuria di «Miss e Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## CONVEGNO

**Un po' di training autogeno**  
contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con me e con gli altri. Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scettico. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza a scuola e in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Eucat, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Spadaro - che il ricorso a tecniche di rilassamento interageranno sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e su quello endocrino».

**Denuncia degli inquilini**  
«Cadono a pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquantesi famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iapc, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assolto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi e valori. Si sono ben studiati il piano, con percorsi, pistole, passamontagna e addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. I tre rapinatori che venerdì hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, sono dovuti accontentarsi di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno ancora cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) esportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora i carabinieri indagano i militari della compagnia di Rivoli.

I fatti della scorsa sera, alle 22.20, il mezzo delle Poste era partito circa un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltanto

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Ferrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era uno studente della scuola professionale Skf di Villar Perosa, con l'hobby delle «gimane trattristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la serata con la sua ragazza poi un amico era salito a Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia di quindici metri. Poi l'auto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 25 anni.

l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre dei complici si è messo alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzo, lasciata la tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone sempre con il volto coperto dal passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ma parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto - si tratta della tangenziale nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di

Giacomo Bramardo

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sediolini, due poltruncine, credenzina, un'angoliere. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vigliani Cossolino è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' senza dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

«Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allegro fotografia. La cornice imponente in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati con un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore» - specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La donna mi

alte cm. 48, la parte superiore - la testa - soltanto posata sul piedistallo, ma assicurata - uno staffa posteriore in ferro. Mio padre diceva che proveniva dalla Francia, ma non ne ho alcuna documentazione. Mi sono fatto un'idea che potrebbe essere sbagliatissima: poiché sulla figura maschile c'è uno stemma che è senza dubbio il Biscione Visconteo, potrebbe trattarsi di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano (1351-1402) che sposò Isabella di Valois, figlia del re di Francia Giovanni II? Il nome dello scultore? P. de Pauveau. Sono oggetti di valore?».

Dice il professor Ferdinando Vigliani Cossolino: «Lo scultore P. de Pauveau fu attivo nel secolo scorso in Francia; infatti le due sculture in marmo risentono di quel gusto neogotico che ha caratterizzato un periodo ben preciso dell'Ottocento. Sono due ritratti piuttosto insoliti: sembra abbiano origine da qualche cappella nobiliare o da un reliquario. Non è facile stabilire l'identità dei personaggi e l'ipotesi avanzata dal lettore è interessante oltre che affascinante, ma avrebbe bisogno di verifica. Il valore di mercato delle due sculture è sugli otto milioni».

Simonetta

## IN BREVE

## Nuoto, Federica Biscia sfida la campionessa belga

CUNEO. Regolarsi per il diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.



Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriani. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta a Cuneo (parco della Gioventù).

## Cassiere banca da una

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni: sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

## Combattere lo spaccio

GENOVA. Attentato incendiario con una Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storico del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani. Pre-ha commentato la donna. E' un modo per dirmi di farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci». Non gravi i danni.



## Dal '95 col cuore artificiale chiede pensione

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ex ostetrica vercellese in pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale. Novacor. L'intervento risale infatti al 26 giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'equipe del cardiocirurgo Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla casa di Vercelli, dove vive con il marito Francesco De Giuli e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento - perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali «Pochi»

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'Imperia «non hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri».

## Agricola Morghengo 80 mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «simousine» state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Caltignaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il castello Ussel

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel e lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, escono dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 10 rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio, Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



## sugli sposi «Rispettiamo la fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghilardo, parroco del Quore Immacolato. «Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - chi nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare riso è uno scherno per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, prunedici uniti

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bilancia e sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavano. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasformato gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



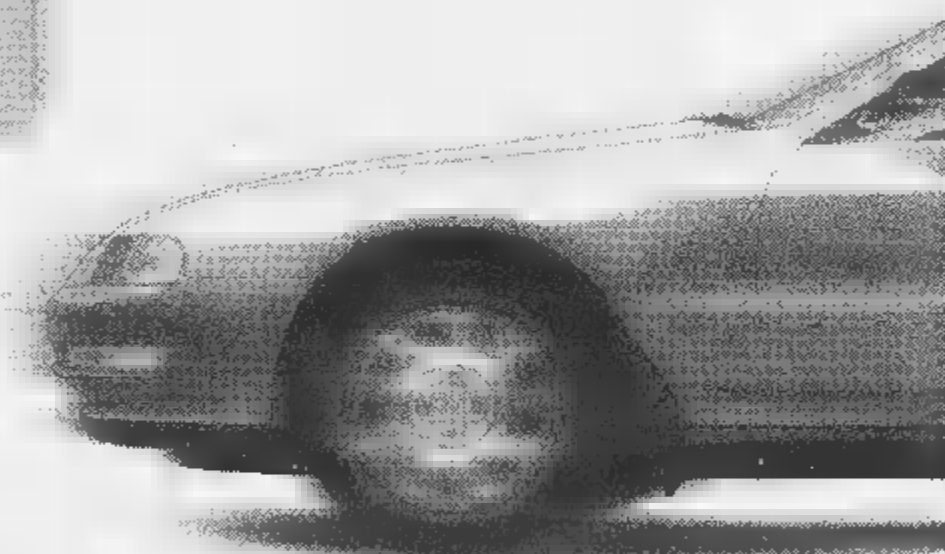
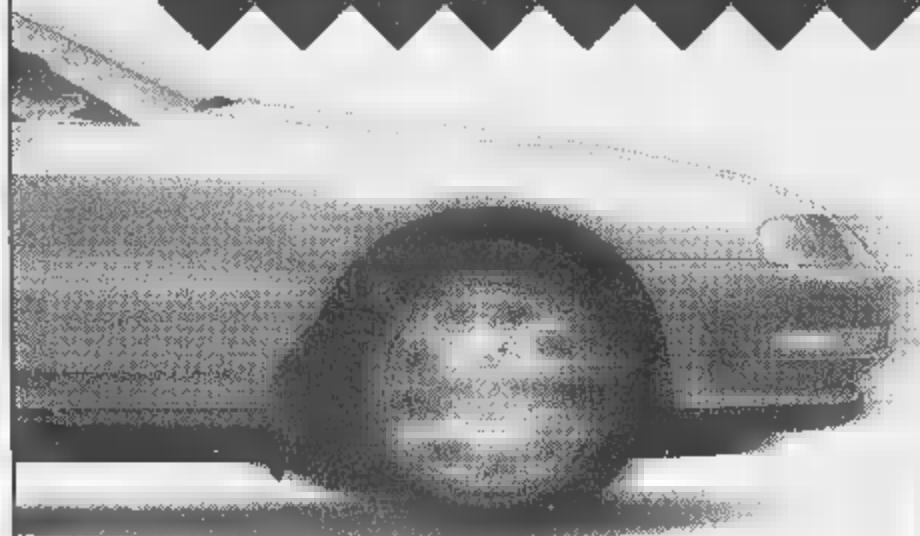
## Quest'estate l'ospedale non chiude per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti o accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli con gli ultimi mesi. Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono assunti da un anno a questa parte, senza contare i primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni».

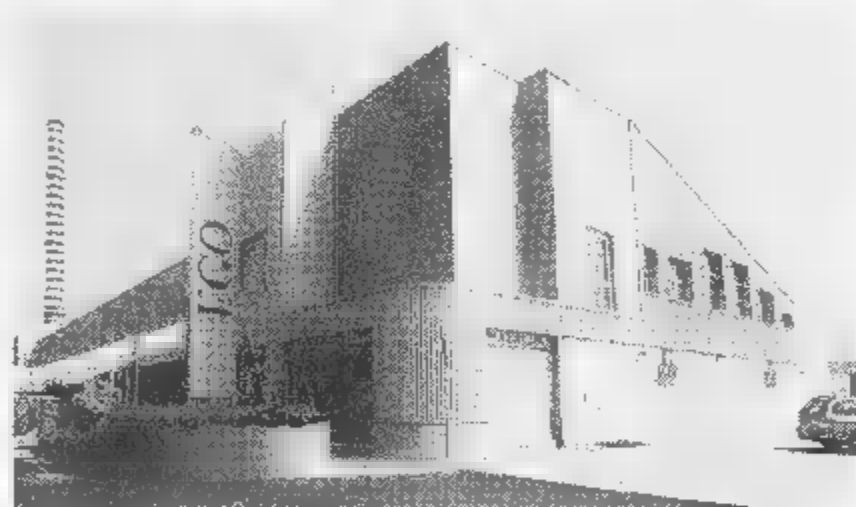


# Se ci vai, ci tornerai.

Foto: Pino Piccardi - Jorge Mora



## EGO: 4.500 MQ DI IDEE PER TE, LA TUA FAMIGLIA, LA TUA CASA.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un nuovo mondo di moda: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare. Vieni anche tu e vedrai con i tuoi occhi quello che le parole non possono spiegare. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

**Moda:** Prandina, Nervesa, Planet Grid, Montezemolo, Alea, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Gran Sasso, Barbour, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis,

Energie, Pepe Jeans, Seven, Donna Enrica, Elena Mirò, Giorgio Ciscato, Gazebo, Donna Sì, Kauten, Fausta Tricot, Emanuel Schvili, Sfizio, Lady Carlotta, Ile Janis, Bambola Fritta, Toy Girl, Elsy, Monnalisa, Lovable, Fila, Sofia Mare **Casa:** Valentino, Pierre Frey, Daunenstep, Pretti, Jalla, Saniflor, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Mottura, Kenzo, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Lanerossi, Bellora, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Point à la ligne, Wallflor, Dorma, Laura Ashley, Zucchi, Sati, Telerie Gonzaga, Ungaro.



**1ª DOMENICA DEL MESE:  
APERTURA POMERIDIANA**

**EGO**  
*Mode e modi di essere*

VIA ITALIA, 2 - VADO LIGURE SV (LUNGO LA SUPERSTRADA) - TEL. 019.215801 R.A.

**ORARIO:** Lunedì e Martedì: 15,30/20,00 • Mercoledì e Giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 • Venerdì e Sabato: 10,00/20,00



Domenica 28 Giugno 1998 15

**E PROVINCIA**

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

# Sanremo e tutta la Riviera cominciano ad essere invase dal popolo delle vacanze **Ponte di San Pietro, esplode l'estate**

## Albergatori ottimisti, stranieri in aumento

**SANREMO.** Domenica 28 giugno, San Pietro. Per l'ultimo ponte, le spiagge della Riviera, vuole la tradizione, fanno la «prova generale» prima dell'esplosione dell'estate 98. Migliaia di turisti, soprattutto provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'estero, da venerdì sera infatti hanno cominciato a ripopolare alberghi, pensioni, camping, residences e seconde case.

**Meteo.** La temperatura è favorevole al popolo dei vacanzieri. A Sanremo il termometro oscilla tra i 27-29 gradi. Il «Meteo di Portofino» per oggi prevede addirittura «possibilità di qualche temporale di calore», nuvolosità variabile, ma non minacciosa. Vento? 15 nodi.

**Spiagge.** Gli amanti della tinte tinte ieri hanno fatto il pieno. Per oggi è previsto il bis. Grande affollamento sulla battigia e in acqua da Ventimiglia a Diano Marina. Il meteo annuncia ama-

re poco mosso, visibilità discreta. Le condizioni climatiche favorevoli ieri pomeriggio e nel corso della notte hanno fatto da cornice alla tradizionale Regata dell'Asinara, con partenza ed arrivo ad Arma Taggia. Tutti gli stabilimenti balneari hanno aperto i battenti. Ancora qualche piccolo ritocco a cabine, sdraio, ombrelloni poi tutto sarà pronto per ricevere alla grande i turisti.

**Alberghi.** I responsabili dell'industria delle vacanze giurano in una «estate boom». Ottimisti, anche se limitatamente al periodo 15 luglio-20 agosto, i titolari degli hotel. Ha detto Giuseppe Li Pira, presidente Federberghi: «Le mie previsioni di primavera si stanno rivelando. Abbiamo registrato un'ottima Pasqua e, come tradizione vuole, quando le cose vanno bene a Pasqua si registra sempre un'estate da record. Gli albergatori di Sanremo e della Riviera, quindi, de-

### S. BARTOLOMEO **Rapina al supermarket**

**Rapina ieri** al supermarket Eurospin sul lungomare Delle Nazioni a San Bartolomeo. Due uomini, secondo la polizia si tratterebbe di extracomunitari, si sono presentati alla cassiera poco prima dell'ora di chiusura, intorno alle 20, intimandole di consegnare il denaro. Secondo la testimonianza della donna i rapinatori erano armati, anche se gli agenti della squadra mobile ritengono che si trattasse di pistole giocattolo alle quali è stato tolto il tappo rosso obbligatorio per legge. La donna, terrorizzata, ha aperto la cassa e ha consegnato ai malviventi l'incasso della giornata, circa tre milioni. I banditi, che sembra abbiano agito a volto scoperto, poi usciti di lì e fuggiti su un ciclomotore. E' immediatamente intervenuta la polizia che ha istituito alcuni posti di blocco. E' la seconda rapina, nel giro di poco tempo, nell'Imperiese. Nei giorni scorsi preso di mira il Lidl di via Argine Destro ad Imperia.

stare tranquilli e smetterla di temere il peggio. Già in questo week-end di giugno i turisti hanno invaso molte nostre case. Tutti i centri balneari sono zeppi di villeggianti. Piene le strade,

posteggi esauriti. Ieri solo dalle 16 alle 18.30 non si è visto nessuno in giro. Città deserte: eravamo tutti incollati davanti alla tv a guardare vincere la Nazionale.

**Stranieri.** stanno arrivando parecchi. «Per la prima volta ha detto Li Pira - siamo invasi dagli olandesi. Stanno battendo anche i tedeschi, da sempre i nostri migliori clienti». Seguono a ruota i francesi. E gli spagnoli? «Ne vediamo tanti - dice Li Pira - ma soprattutto in transito. Viaggiano sui pullman. Da noi, a Sanremo e in altri hotel della Riviera, si fermano soprattutto una sera. Fanno tappa per poi continuare il viaggio verso le città d'arte italiane: Venezia, Firenze, Roma, Siena. C'è anche chi spinge sino a Pompei».

**Casino.** Le slot-machines della casa da gioco stanno registrando ottimi incassi. Le gare di chemin de fer hanno riportato a Sanremo giocatori e clienti di classe. L'ottimismo traga di introitare 130 miliardi a fine '98 sembra più vicino.

Roberto Basso

### LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Testa e Vecchioni  
star in Riviera



Domenica all'insegna dei cantautori: Gian Maria Testa a Ventimiglia e Roberto Vecchioni (foto) al casinò di Sanremo. Il programma della filarmonica di Monaco e i divertimenti della serata in Riviera. ALLE PAGINE 39-40-42



Luca Sepe

**SANREMO.** A settembre era un illustre sconosciuto. Uno dei mille e più cantanti che hanno tentato la strada del Festival di Sanremo; a novembre ha conquistato i tre posti, messi in palio dall'Accademia, riservati alle Nuove proposte del Festival; a febbraio ha sfondato il suo nome è comparso al quarto posto sul tabellone con la classifica dei vincitori. Luca Sepe, 20 anni, Napoli non può che avere di Sanremo, della Liguria, un ricordo straordinario. «Mi ricordo, inevitabilmente, legati al Festival. Del resto, come potrebbe altrimenti? Sanremo mi ha dato tutto. Della Liguria mi sono rimasti impressi gli odori. Diversi da quelli della Campania. Tutta un'altra cosa, ad esempio, rispetto a Milano».

**Odori.** anche colori. «Una terra che sprigiona sensazioni e suggestioni nuove. Ci venivo da ragazzino, ad Arma di Taggia dove ho alcuni amici. Cantavo già e sognavo il Festival. Ci speravo, ce l'ho fatta».

**Luca Sepe** lo dice apertamente, senza paura di urtare la suscettibilità di suoi colleghi, magari più importanti che così tanto hanno avuto dal «Sauremone» e così poco hanno restituito: «Credo a Sanremo, sono vicino al Festival che mi ha dato tanto».

**Canzoni, atmosfera, successo.** Ma cos'è che gli è rimasto maggiormente impresso? «Sarà una risposta scontata - dice - ma è la verità: il peso. Mai mangiato un pesto tanto buono come quello che mi hanno servito nei ristoranti di Sanremo».

**Era uno sconosciuto.** è un cantante affermato, conteso da Rai e Mediaset. Nel '99 tornerà a Sanremo. Ma questa volta fra i «big», come vuole la tradizione che premia le migliori promesse dell'anno precedente con il «pass» per la Serie A. Un passaggio obbligato nella strada del successo che ha toccato tutti. Compresi artisti del calibro di Hamazzotti, Zucchero e Vasco Rossi. (g. p. m.)

### ITALIA-NORVEGIA



### Un'esplosione di gioia in Riviera

E' stato un boato unico, da Cervo a Ventimiglia: centinaia di tifosi (soprattutto giovanissimi) che hanno festeggiato la vittoria dell'Italia sulla Norvegia. A Sanremo è stata «invasa» piazza Colombo, a Imperia (come si può vedere nella foto di Roberto Ruscillo) piazza Dante con relativo e (immancabile) bagno nella fontana. Per fortuna, non si sono registrati né incidenti né danneggiamenti. Il carosello di auto poi proseguito nelle vie delle città. (giu. gel.)

Scontro l'altra notte ■ San Bartolomeo al Mare, le prime indagini dei carabinieri

## Incidente in moto, ragazza è grave

### Sul ciclomotore con l'amico: travolta da un'auto

**SAN BARTOLOMEO.** Una giovane di 17 anni lotta la vita all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure: l'altra notte mentre era in sella al proprio motorino si è scontrata con un'auto. Nell'urto, violentissimo, si è procurata un trauma cranico e lo spapolamento di un femore. E' in coma. Sul motorino, lei, c'era anche un ragazzino ligure, in vacanza da qualche giorno in Riviera, che se l'è cavata con qualche graffio.

L'incidente è accaduto verso le 11 in via Roma a San Bartolomeo al Mare, la strada che dal semaforo sull'Aurelia porta verso l'autostrada. La ragazza si chiama Manuela Albavara, nota nella cittadina perché i genitori sono proprietari del ristorante-minigolf La Playa, in via Corsica 16.

Non è ancora stata chiarita la dinamica dell'incidente sul quale stanno indagando i carabinieri di Imperia. Di che la giovane si trovava in compagnia di Matteo Fagnola, 16 anni, che con lui, sullo stesso motorino,



La strada ■ San Bartolomeo dove l'altra notte è accaduto il grave incidente

viaggiava via Roma. Non si sa esattezza chi fosse alla guida del mezzo. Per cause ancora in via d'accertamento, il motociclo

si è scontrato con una vettura. E' subito intervenuta un'ambulanza che ha raccolto i feriti e li ha portati all'ospedale di Impe-

■ Qui i sanitari, viste le condizioni ■ Manuela Albavara, hanno disposto il ricovero a Santa Corona. Dieci giorni ■ prognosi, invece, per Matteo Fagnola mentre l'automobilista (di cui ■ sono state note le generalità) è rimasto illeso.

Le indagini sull'accaduto sono portate avanti dai carabinieri che l'altra notte non si occupavano del grave incidente di San Bartolomeo. Dalle 21 alle 2, infatti, decine di militari sono stati impegnati in un vasto pattugliamento che ha toccato tutte le località più importanti della provincia di Imperia. In particolare i carabinieri hanno controllato le più frequentate dalle prostitute e dagli extracomunitari. Nel servizio sono stati eseguiti 61 posti di blocco, controllati 217 automobilisti e 492 persone: in tutto sono state denunciate alla magistratura 23 persone per reati vari. E' stato anche arrestato un senegalese ricercato per ricettazione. (giu. gel.)

### IL CASO

### VERIFICA CONTROVERSA

La destituzione era legata al patteggiamento per omissione in atti d'ufficio

## Cervo, Vigo è di nuovo sindaco

Il Tar accoglie il ricorso contro la sua rimozione

**CERVO.** Diciassette giorni dopo la sua dichiarazione di decadenza «di diritto» dalla carica, Terasio Vigo è tornato ad essere sindaco di Cervo. Il Tribunale amministrativo regionale della Liguria ha esaminato il ricorso contro l'atto del Ministero dell'Interno, che lo aveva privato della carica, e si è pronunciato favorevolmente, accogliendo la richiesta di «sospensiva» avanzata dal primo cittadino, in carica da 23 anni consecutivi.

Vigo, per tardato a richiederla a un esecutore la demolizione ■ una tettoia, che in parte era abusiva, ■ stato denunciato per omissione in atti d'ufficio ■ successivamente, durante il procedimento giudiziario avviato nei suoi confronti, aveva patteggiato la pena. Anche se la questione, in dottrina ■ in giurisprudenza, è sempre fortemente controversa, questo fatto era stato interpretato dalla Cassazione (che ■ la definitiva sen-

tenza sul delicato caso) ■ un'ammissione ■ colpevolezza ■ ■ quindi il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunzio, aveva dovuto dichiarare la decadenza di Vigo di diritto dalla carica.

La notizia che il Tar aveva accolto il ricorso, presentato attraverso lo studio legale Gerbi, Terasio Vigo ha appreso la notizia nella sua abitazione di Genova, dove ha lavorato ■ lungo alla Culm, la compagnia portuale, ■ vive con moglie, che insegna appunto nel capoluogo regionale e la figlia che sta sostenendo gli esami di maturità. Anche se ancora non ha fatto ritorno a Cervo, risulta che, dopo l'amarezza legata alla sua rimozione, abbia ora espresso soddisfazione per il positivo provvedimento amministrativo adottato dal Tar.

Favorevoli i commenti del vice sindaco, Vittorio Desigoli, al quale il prefetto D'Acunzio aveva assegnato il compito di sindaco facente funzioni, in attesa delle elezioni, previste per



Terasio Vigo ritorna sindaco a Cervo

il prossimo autunno: «Abbiamo accolto ■ grande soddisfazione la notizia dell'accoglimento del ricorso. Terasio Vigo è ai vertici dell'amministrazione cervese da quasi cinque lustri.

A tutti noi amministratori (ma non soltanto a noi) sembrava pazzesco che potesse essere destituito in questo modo. Purtroppo ci ■ delle regole, che si possono combattere solo con ricorsi. Ed è quanto ■ avvenuto».

Aggiunge ancora Desigoli: «In questo breve periodo ■ sconvolgimento, per far fronte agli impegni amministrativi rimasti in sospeso, ci siamo impegnati tutti, e in particolare il personale del Comune. Per questo devo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato». E annuncia che, entro il 10 luglio, Vigo tornerà a presiedere il Consiglio per l'approvazione del Consuntivo. Quello della scorsa settimana ■ stato presieduto dallo stesso Desigoli, tra le vibranti polemiche da parte di Gaetano Taramazzo, leader dell'opposizione, il quale aveva però auspicato che il Tar accogliesse il ricorso di Vigo.

Angelo Basso

**VUOI SMETTERE DI FUMARE?**  
NON HAI LA VOLONTA' PER FARLO?  
ALLORA TELEFONA SUBITO  
**ALL'ANTISMOKING CENTER**  
TELEFONO 0183/767135  
GRAZIE AL METODO  
ELETTRONICO BREVETTATO  
**ELEKTROMERIDIAN**  
PUOI FARCELA IN SOLI 20 MINUTI  
RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI CON FORMULA  
**SODDISFATTI O RIMBORSATI**



Appello al sindaco dall'assemblea, Bonello confermato segretario cittadino

## Ora la sinistra «plunge» Berio

### Il congresso Ds: «Si apra ad altri partiti»

IMPERIA. E' già clima di elezioni. Forza Italia ha rinnovato i quadri, e lo stesso - sull'opposto versante politico - ha fatto l'Unione di Imperia dei Democratici di Sinistra, in un Congresso dal quale sono scaturite anche critiche all'Amministrazione comunale. Sono stati rivolti appelli al sindaco Berio e alla Giunta, «perché si aprano anche ad altre componenti del centro sinistra». Sono intervenuti il coordinatore regionale Mino Ronzitti e il segretario provinciale Lorenzo Trucchi. Hanno partecipato molti delegati, espressi dalle assemblee. Segretario comunale è stato confermato Franco Bonello.

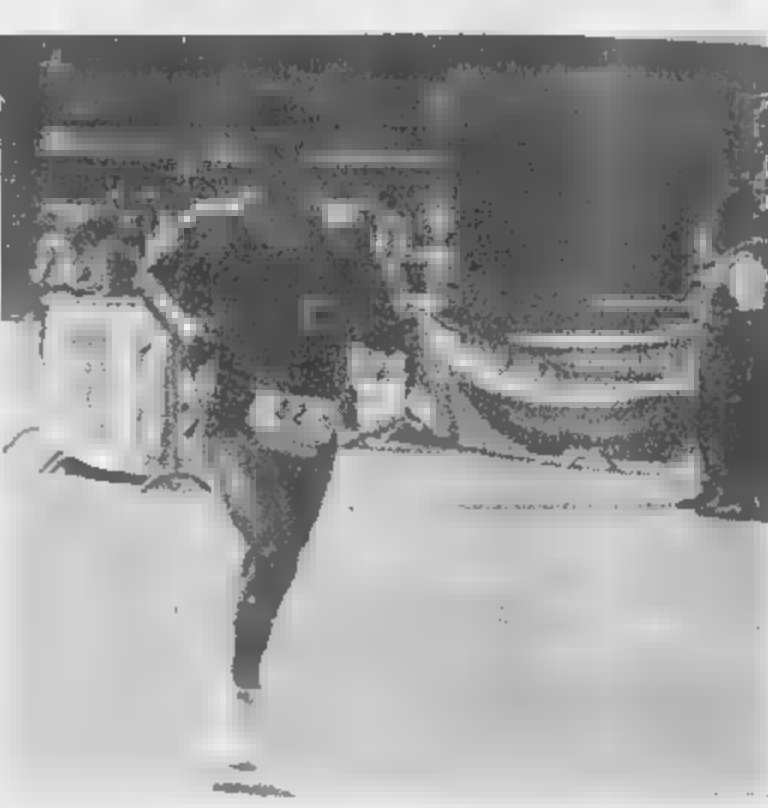
Ma non è l'unica iniziativa: a Savona si è costituito il Movimento Unione del Nord Ovest Alpazur (aperto anche a Imperia, Cuneo e Nizza) pronto a creare Circoli, a stringere accordi con associazioni e a costituire Gruppi consiliari, e il Comitato per il referendum maggioritario prosegue sulle piazze la raccolta di firme: oggi a Pieve di Teco, zona portici, dalle 13 alle 15 alle 18; domani a Imperia (18-23) in piazzetta fratelli Serra e a Borgo Peri.

Democratici della Sinistra. Del direttivo imperiese, oltre a Bonello, faranno parte: Attilio Acquarone, Sergio Barbagallo, Carlo Campus, Antonio De Bonis, Giorgio Dulbecco, Fiorenzo Marino, Osvaldo Martini, Luigi Massabo, Stefano Montanari, Federico Sossi (laburisti); Mar-

Benedetti, Davide Berio, Pasquale Bonavera, Renato Erasmo, Ivan Gianesini, Gianfranco Grosso, Flavio Negro, Fausto Odasso, Franco Puppo, Felice Ricca, Roberto Rum, Giuseppe Raitisio, Luciano Sasso, Gerolamo Saglietta, Mario Spalla, Paolo Strullino, Federica Baddellino, Luigia Borgia, Susi De Bortoli, Carmela Lanza, Franca Natta, Carla Nottero, Valeria Canetti (pds); Giovanni Romano, Fernando Vallari, Giovanna Angrisani, Raffaella Bosio (socialdemocratici). Membri di diritto: Gian Paolo Nante, segretario Unità di base Porto Maurizio; Giovanni Trucchi, segretario Unità di base Oneglia; Piero De Negri, tesoriere. Collegio dei garanti: Nardo Arqua, Franco Lamonica, Jolanda Marrone, Stefania Meggiolano, Giovanni Siracusa, Carlo Trucchi, Carlo Zanchi (pds), Giovanni Bianco (laburisti), Paolo Votano (soc.).

Commenta Bonello: «Il pds è riorganizzato, ha due sezioni con oltre 400 iscritti e segretari giovani e preparati (Trucchi e Nante). E oggi si sono federati con il pds anche i laburisti (100 iscritti) e i socialdemocratici (40). Dal Congresso è emerso lo stimolo all'amministrazione comunale a completare la realizzazione di progetti importanti, come Palasport, impianti sportivi di Baite, gestione del Cavour, nuova sede del Museo navale e scorporo dei trasporti dall'Amat, da trasformare in un'azienda speciale». (s. d.)

## LUNGOMARE VESPUCCI



### C'è il triathlon, traffico in «tilt»

Traffico semiparalizzato ieri mattina e tante proteste degli automobilisti per il blocco del Lungomare Vespucci, dove si sono svolte le prove del triathlon valido per l'assegnazione della Coppa delle regioni, categorie Allievi e Junior. Tra gli applausi del pubblico, gli atleti hanno gareggiato in piscina sui 400 metri, sui 10 km, in bicicletta e infine in una prova podistica di 2,5 chilometri sull'apposito anello ricavato su una corsia del «Vespucci». (b. v.)

Elevata la percentuale degli studenti idonei

## «Ruffini», tutti i promossi della sezione Ragionieri

IMPERIA. Si conclude oggi la pubblicazione dei nomi degli studenti che hanno ottenuto la promozione nella sezione ragionieri dell'Istituto Tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia. Un primo elenco era comparso nell'edizione di ieri. Elevata risulta essere la percentuale dei ragazzi che sono felicemente riusciti a superare lo scrutinio e che, quindi, potranno godersi in pace le meritate vacanze estive. Nei prossimi giorni, continuerà la pubblicazione dei promossi anche nelle altre scuole superiori del capoluogo.

**Classe 3ª A commerciale.** Giuliana Ameglio, Paolo Ballardini, Chiara Banaudo, Caterina Belfiore, Arianna Cabras, Alberto Castello, Giovanni Chimenti, Laura Ciurleo, Alessandra Colombo, Simona Conio, Alessandro Cuomo, Maria Della Valle, Simona Di Bernardo, Luana Donzella, Alessandro Gazzano, Maurizio Guardone, Serena Ladu, Marco Mela, Valeria Messiga, Marco Murri, William Purita, Valeria Rampone, Francesca Re, Emanuela Schiavo, Federica Siccardi, Sabrina Vassallo.

**Classe 3ª A programmatori.** Lisa Agnese, Marco Barla, Davide Bianchi, Emanuele Brizio, Sara Casero, Enrico Chieppa, Christian Corini, Paolo D'Angelo, Maria Fiocchia, Lara Gallo, Perla Maichino, Davide Marchese, Enrica Mela, Paola Olivieri, Dejan Pean, Massimo Pel-

legrino, Francesco Raineri, Giò Schimmelpenninck, Manuela Trevis, Cristiano Varesano, Sara Vescino.

**Classe 3ª A commerciale serale.** Raffaele Bracco, Savina Brunengo, Maurizio Galante, Marianna Lanteri, Massimo Mela, Emanuele Napoli, Bianca Giovanna Orsoli, Matteo Sacco, Raffaella Starace, Pierangelo Verdini.

**Classe 3ª commerciale.** Elisa Anobile, Elisa Aretti, Fabiana Bettoni, Monica Carmignati, Roberto Corrales, Simone Grassini, Elisa Guglielmo, Angela Leone, Loris Leone, Maria Elena Maggio, Simona Magliana, Elena Mauriello, Andrea Nalbene, Giovanni Battista Novaro, Gianna Raineri, Maurizio Ramolino, Alessandro Rampone, Serena Ricci, Davide Rob, Antonella Rommeri, Sara Siffredi.

**Classe 3ª B programmatori.** Danilo Bonsignorio, Eric Campagna, Pamela Di Fresco, Katia Gandolfo, Luana Maggio, Silvia Martini, Davide Massa, Laura Mazzaraco, Elena Messico, Alessio Molina, Serena Piernarini, Roberto Pochiero, Fabrizio Raco, Michela Regis, Annalisa Rosso, Tamara Sturiale, Alberto Tallona, Laura Vissicchio.

**Classe 4ª A commerciale.** Silvia Brancatisano, Claudia Condoles, Manuela Durante, Luca Fero, Maurizio Giordano, Stefania Gironda, Mara Moro, Fabio Morro, Cristina Pastorelli, Silvia Pavini, Mara Razzoli,

Simona Rubeudo, Ornella Rubino, Roberta Sciorrella, Sabrina Sgrò, Alberto Vallarino.

**Classe 4ª A programmatori.** Giada Bologna, Stefania Bonzano, Monica Bruschetta, Francesco Burgisano, Manuela Cara, Marco Garello, Letizia Giordano, Andrea Greco, Alessandra Guliti, Fabio Merlo, Elio Peirone, Cristina Peluso, Elisa Pisarello, Simona Quaranta, Alessandra Saccone, Manila Tagliaferri, Michela Terrizzano, Silvia Tosi, Sabrina Verda, Marco Zerbona.

**Classe 4ª A commerciale serale.** Paolo Gambi, Alessandra Guaglianone, Ketty Kantor, Laura Palotta, Chiara Palladino, Marcello Scola, Salvatore Segreto, Matteo Verda.

**Classe 4ª commerciale.** Francesco Abbo, Francesco Bergamo, Enrico Cotta, Michele Degl'Innocenti, Eliana Errico, Roberta Fioretti, Daniela Jannetta, Barbara Ingrao, Mar-Lupi, Stefania Pellegrino, Roberto Raco, Simone Strano, Marco Zunino.

**Classe 4ª programmatori.** Angela Ardisone, Fabio Ardisone, Massimo Borison, Elena Calagno, Francesca Davigo, Paolo De Lucia, Elena Di Lotte, Andrea Egidi, Fabio Florio, Cinzia Gandolfi, Luigi Liccardi, Tiziana Maggio, Armando Magliano, Arianna Maiolino, Marika Mela, Thomas Naldi, Luigi Re, Raffaela Rittore, Gisella Sofi, Veronica Valente, Alessandro Venturino. (a. b.)

## DALLA CITTA'

### IMPERIA

**Nata una nuova azienda a Chiusanico in Valle Impero**

L'agriturismo cresce in provincia di Imperia, quanto riferisce l'associazione «Terranostrum» a Chiusanico, una frazione di Gazzelli, nella Valle Impero, apre una nuova azienda nel settore agriturismo. Condotta da Antonio Fasolo, un giovane imprenditore agricolo, produce olio extra vergine taggiasco e offre ospitalità in rustici, completamente ristrutturati con tutti i comfort. (a. b.)

### IMPERIA

**Domani il 30° di sacerdozio del vescovo Oliveri**

La diocesi di Albenga e Imperia è in festa: oltre all'anniversario di sacerdozio di numerosi preti (tra cui monsignor Francesco Drago, parroco di San Maurizio), domani ricorre il trentesimo sacerdotale del vescovo, monsignor Mario Oliveri. Per l'occasione, alla liturgia che si terrà alle 10,30 nella cattedrale di Albenga, sono stati invitati sacerdoti, religiosi e tutti i fedeli. (b. v.)

### IMPERIA

**I conti del '97 domani sera in Consiglio a Diano**

Domani alle 21,30 si riunisce il Consiglio comunale di Diano Marina. Tra gli argomenti in discussione, il Conto Consuntivo del '97, il regolamento del servizio di Netzezza urbana e quello del servizio di smaltimento dei rifiuti. Dopo la ratifica delle delibere di Giunta, si passerà alle risposte ad alcune interrogazioni, presentate da esponenti e maggioranza e di opposizione. (a. b.)

### LAVORI

**Diano, via alle opere per l'ampliamento del cimitero**

Sono iniziati i lavori di ampliamento del cimitero di Diano Marina. Lo comunica il vice sindaco Elio Novaro. L'impegno di spesa è di 600 milioni, espropri compresi. Saranno realizzati, entro gennaio o al massimo febbraio, una cinquantina di loculi e altrettanti posti nella terra. Spiega Novaro: «Contemporaneamente al primo lotto, stiamo già attuando la progettazione del secondo». (a. b.)

Operazione dei carabinieri di Imperia dopo alcune segnalazioni

## Aveva in casa droga e armi arrestato giovane di 28 anni

IMPERIA. Del continuo via vai, soprattutto di giovani, si erano accorti i vicini che, insospettiti, avevano avvertito i carabinieri. E' così che i militari della stazione di Imperia nei giorni scorsi hanno scoperto in casa di Mauro Ciccione, 28 anni abitante a Imperia in via Pindemonte, cacciatore, un arsenale composto di fucili e pistole, oltre a una trentina di grammi fra hashish e marijuana.

I carabinieri, al comando del maresciallo Pietro Nieldu, coadiuvato dal maresciallo Alessandro Cappe hanno perquisito la casa di Ciccione a Imperia: un'abitazione, sempre di proprietà, a Chiusanico. L'operazione è stata coordinata dal maresciallo Mauro Bosticco. Sono stati recuperati alcuni fucili di cui due da caccia perfettamente funzionanti, uno ad aria compressa e i rimanenti di un tipo che in dialetto ligure viene definito «strascino», in condizioni peraltro non buonissime: queste ultime due armi da fuoco, che possono ripiegare su se stesse e quindi risultano es-



I marescialli Nieldu (a sinistra) e Cappe mentre mostrano le armi recuperate

sere facilmente occultabili sotto i vestiti, sono simili a quelle che vengono utilizzati dai bracconieri. Dalla perquisizione sono saltate fuori anche due pistole, una 7,65 e una 38 special. Tutte le armi erano regolarmente denunciate ma si trovavano in posti diversi da dove in effetti avrebbero dovuto esse-

re. Da qui la denuncia.

Poi la droga. Il giovane è stato denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti: nel appartamento, i carabinieri hanno trovato hashish e marijuana. In tutto 30 grammi. La droga è stata sequestrata. Per il giovane si aprono le porte del carcere. (giu.gel.)

### DIANO MARINA

**Lo show alle 21**

**Al Palavela suor Elvira contro la droga**

DIANO MARINA. Balletti e canti ma anche testimonianze. Il Palavela di Diano apre le porte questa sera alla Comunità Cenacolo, che da tempo aiuta i giovani ad uscire dal tunnel della droga. In uno show dal titolo eloquente, «Dalle tenebre alla luce», ballerini e cantanti metteranno in scena un programma di grande prestigio. Poi seguiranno i racconti (toccanti, come sempre in questi casi) di esperienze vissute e di traguardi raggiunti.

Sul palco si esibiranno anche giovani della provincia di Imperia e della stessa Diano Marina, ormai da tempo affidati alle cure di Suor Elvira, nota anche come la «suora dei drogati».

Con lo spettacolo, la Comunità spera di reperire fondi che saranno tutti impiegati per proseguire nell'opera umanitaria salvare vite umane, che richiama ogni giorno di troncato dall'uso degli stupefacenti. Lo spettacolo è a ingresso libero, ma i presenti potranno lasciare una loro offerta completamente libera. (a. b.)

Venerdì prossimo

## Videochirurgia in convegno all'Ospedale

IMPERIA. Ancora una volta, Imperia diventa capitale della «videochirurgia». Accadrà venerdì prossimo, quando l'aula magna dell'ospedale del capoluogo ospiterà i lavori del convegno sul tema: «Videochirurgia domani». Lo organizza, come sempre, il prof. Francesco Alonzo, primario della Divisione ortopedico-traumatologica. Interverranno il prof. Sandro Pontremoli, magnifico dell'Università di Genova, il dr. Nicola Perrazzelli, garante dell'Ateneo genovese, e il prof. Umberto Maria Marinari, presidente della Facoltà di Medicina. Parteciperanno anche numerosi qualificati relatori, provenienti da molte regioni d'Italia.

Scopo del convegno, sottolinea Alonzo, «è un costante aggiornamento della disciplina chirurgica, che non può rimanere avulsa dai processi di incessante rinnovamento in campo biologico, sociale ed ideologico». Sarà allestita anche una esposizione tecnico-scientifica sui più moderni impianti di chirurgia specializzata. (b. v.)



## LETTERE AL GIORNALE

### «I tagli» retroattivi? Un rischio per i Comuni

Verso la fine del mese di maggio '98 sono arrivate, in molti Comuni del Nord Italia, e quindi anche dell'Imperiese, lettere in cui la divisione finanziaria agli Enti Locali del ministero dell'Interno e della Protezione civile comunicava che, «ai sensi di decreto legge del '95, poi convertito in legge», i trasferimenti erariali spettanti ai Comuni e alle Province per l'anno '95 sono stati ridotti di 670 miliardi. Il comma 4 dell'articolo 3 dello stesso decreto ha consolidato il taglio dei trasferimenti per gli anni '96 e seguenti.

Successivamente, un altro decreto legge, convertito in legge il 2 dicembre 95, all'articolo 3, comma 9, ha previsto a favore delle Province e dei Comuni, che avevano subito una detrazione superiore al 3 per cento della spesa corrente dell'anno '95, un contributo entro il limite massimo complessivo di 105 miliardi.

Il ministero dell'Interno ha provveduto quindi all'assegnazione del beneficio. Il contributo è stato, poi, consolidato per

gli anni '96 e seguenti.

Cio in applicazione prima di un decreto legge del '96, non convertito, e poi di un altro del novembre '96, convertito nella legge 24 gennaio 97, n. 5. Tali provvedimenti prevedevano che per il '96 i contributi spettanti «sulla base della legislazione vigente» fossero incrementati in misura percentuale con riferimento ai «contributi definitivamente attribuiti per l'anno '95».

Sono sorti dubbi sul consolidamento del contributo di 105 miliardi, in quanto il decreto legge n. 599 del '96 sembra non consentire il finanziamento del contributo in questione. Per risolvere i dubbi interpretativi sarà richiesto il parere del Consiglio di Stato. Nelle more della definitiva pronuncia in merito si è sospesa l'attribuzione del citato contributo e decorrerà dalla seconda rata del contributo ordinario '98.

Cio costituisce per i Comuni, che hanno inserito queste cifre a quadramento dei loro bilanci, un grave motivo di incertezza e pare un forte passivo nei loro conti, compromettendo la normale programmazione.

Ad esempio, un Comune come quello di Alassio (Savona) si vede privato di un già esiguo trasferimento di 151.811.735 lire e, considerando gli anni '96-'97-'98 oggetto delle attenzioni del ministero, si vedrebbe depauperato di oltre 450 milioni di lire, cifra che è già presente nei bilanci già regolarmente approvati.

Per tale ragione, informo quindi di aver interrogato il ministro dell'Interno per conoscere: è possibile far ricadere sui Comuni gli oneri di una eventuale leggerezza dei legislatori e come sia possibile intervenire retroattivamente su trasferimenti già inseriti in bilanci comunali approvati.

Dal ministro desidero inoltre sapere se questa sospensione dei contributi interessi tutti i Comuni italiani; e soprattutto come si intenda agire per evitare che, ancora una volta, siano i Comuni, e per di più sempre gli stessi, a pagare.

Sen. Roberto Avogadro, Alassio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47



## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico) Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camposcuro: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Diano: 494.112. Dolcedacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. S. L.: 485.754. S. S.: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taglie: 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambul. veterinaria).

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

Ore 18-24 Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

### FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 a quello che è tutto. Imperia: Novaro, via Bontate 54-56, telefono 293.723. Gentile, via Cascione 27, telefono 81.584. Sanremo: Modona, via Alighieri 131, tel. 501.248; Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, t. 261.4508. Camposcuro: Manassero, via Vittorio Emanuele III, tel. 288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Gu-glielmi, via Roma 83, telefono 495.095. Dolcedacqua: Muratovic, piazza Matteotti 2, telefono 206.133. Ospedaletti: Marozz, via Matteotti 106/108, telefono 589.015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzone 70, telefono 36.209. Riva Ligure: Novarini, piazza Buio 42, telefono 485.754. S. Stefano al Mare: Novarini, piazza Cavour 14, telefono 486.862. Arma di Taglie: Ravelli, via Quercia 42, telefono 43.058. Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, telefono 250.722.

### OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo e Imperia. Imperia soccorsi: si serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza, il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. Sanremo: t. 5361. Bordighera: t. 2751. Costalunga: t. 91.524. MEDICA: è fest. (num. verde) tel. 167.554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. (0183) 250.722.

### VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 505.858; Ventimiglia: tel. 357.473.



## DA NON PERDERE

### IMPERIA

In gita con il Cai a Pila

Organizzato dal Cai di Imperia sabato 4 e domenica 5 luglio si svolgerà una escursione a Monte Emilius, in Valle d'Aosta. Da Pila si raggiungerà il rifugio Arbole. (a. b.)

### VALLESCIO

Fiera dell'aglio

Giovedì 2 luglio avrà luogo a Vessalico la tradizionale «Fiera dell'aglio». Sulle bancarelle sarà esposta anche merce varia. (a. b.)

### IMPERIA

La festa degli Alpini

Domenica 3 luglio a Pornassio è in programma la Fiera collegata con la Festa degli Alpini. Saranno in esposizione a vendita merci varie. (a. b.)

### MONACO

La tradizione giapponese

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese attraverso 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipar-

timento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata e franchi, 15 per i bambini. (d. bo.)

### LEZIONE DI ATTIVITÀ MOTORIA

Domani alle 15,30 al Centro Sociale Polivalente «L'Arcobaleno» in via Privata Gazzano, 5, è in programma «Attività motoria». Docente sarà Emanuela Alassio. (a. b.)

### PONTEDASSIO

Conferenza sui reumatismi

Martedì 7 luglio, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, in piazza Vittorio Emanuele II, il dottor Francesco Martini terrà una conferenza sul tema: «Le malattie reumatiche». L'appuntamento è fissato per le 21. (a. b.)

### COLLETTIVA DEGLI ALLIEVI

La sede dell'Accademia «Riviera dei Fiori Giuseppe Balbo», sotto al Palazzo del parco, ospita la mostra collettiva degli allievi del 1998. Si possono ammirare le prime opere dei neo artisti locali. (d. bo.)



# E' la soluzione provvisoria del Comune per la strettoia in via Padre Semeria

## Semaforo per i bus allo svincolo

### Sensori per riconoscere i mezzi ingombranti

Arriva il semaforo intelligente, capace di riconoscere i pullman più ingombranti e i grossi camion. Per regolare la circolazione nel punto più critico, dove la carreggiata si restringe e il pericolo d'incidenti si fa più forte. E' la soluzione-tampone prevista dal Comune per il problema del transito dei bus turistici in via Padre Semeria, che collega lo svincolo autostradale al quartiere Foce. Ora la strada è "off-limits" per i mezzi di lunghezza superiore a 12 metri e oltre 16 tonnellate di peso.

Comune e Autofiori hanno finalmente installato i cartelli che indicano i divieti dopo le aspre polemiche sulla scarsità di controlli, sulla scia della tragedia che si consuma un anno fa, quando un torpedone carico di pellegrini provenienti da Lourdes e diretti a Foggia si schiantò contro un bar-ristorante di corso Matuzia, provocando la morte di una ragazza. Quel pullman non avrebbe mai dovuto arrivare sino ai piedi di via Padre Semeria. Colpa della segnaletica, poco chiara e addirittura inesistente, e della carenza di controlli.

Il ricordo della tragedia e le proteste sempre più forti, hanno finalmente convinto l'Amministrazione ad affrontare il problema. Chiudere lo svincolo ai bus turistici è un po' come fare harakiri per una città che basa gran parte della sua economia proprio sul turismo. Ma la sicurezza, la vita di chi è costretto a percorrere la lunga e tortuosa via Padre Semeria, non hanno prezzo. Così, poche settimane fa, comparso i cartelli di divieto a valle del casello. E adesso anche l'Autofiori provvedendo a sistemare la segnaletica ad hoc lungo il tratto compreso tra Arma di Taggia (diventata l'uscita obbligatoria per i mezzi ingombranti diretti a Sanremo) e Bordighera.

Ora, l'idea del semaforo "intelligente", in attesa di elaborare il progetto per l'ampliamento del tornante più stretto. E' quello a ridosso del cosiddetto

deposito delle acque minerali, il cui raggio di curvatura è così ridotto da obbligare camionisti e conducenti di bus a invadere la corsia opposta. Con un elevatissimo rischio di incidenti.

L'ufficio Viabilità di Palazzo Levue ha pensato d'installare due semafori a cavallo del tornante. In condizioni normali, funzioneranno a luce gialla lampeggiante, ma quando si avvicineranno mezzi di dimensioni superiori ai limiti fissati, scatterà il rosso. Cioè grazie a particolari sensori che saranno installati a un centinaio di metri di distanza dall'impianto.

Pullman e camionisti dovranno fermarsi e attendere il verde,

che arriverà nell'arco di un paio di minuti, il tempo di bloccare la circolazione sul lato opposto.

Si eviteranno così pericolosi incroci tra chi scende e chi sale (o viceversa), ma si ricadute sui tempi di percorrenza di via Padre Semeria. Qualcuno già immagina code snervanti in attesa del verde. Ma in Comune dicono che è l'unica soluzione urgente adottabile, e promettono eventuali aggiustamenti. La giunta ha dato il via libera all'appalto per l'acquisto dei semafori. Che, presumibilmente, entreranno in funzione a fine luglio.

Gianni Micaletto

## S. Martino, sì al sottopasso

### L'Autofiori assicura il Comune

#### «Stiamo elaborando il progetto»

SANREMO. Si farà il sottopasso pedonale di S. Martino. L'Assicurazione Autofiori dei Fiori, in risposta alle sollecitazioni del Comune, preoccupato dai gravi ritardi. Dell'opera si parla infatti da quasi dieci anni. L'apertura dello

svincolo dell'Aurelia bis l'ha resa ancor più necessaria, per il consistente aumento del traffico nel quartiere. In una nota inviata al sindaco Bottini e all'assessore ai Lavori pubblici Cugge, la direzione generale dell'Autofiori assicura che il progetto esecutivo è in fase di elaborazione sulla base delle indicazioni formulate dalla stessa Amministrazione. E al più presto, saranno contattati i tecnici di Palazzo Levue per una disamina delle relative problematiche e l'avvio delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni urbanistico-edilizie.

La fase successiva sarà l'introduzione del progetto aggiornato in una perizia di variante che sarà presentata all'Anas per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Solo allora il sottopasso potrà diventare realtà.

Ben che vada, comunque, l'opera non vedrà la luce prima del '99. L'Autofiori, che ha realizzato i primi tratti dell'Aurelia bis per conto dell'Anas (in cambio del rinnovo della concessione per l'AlO), addebita i ritardi a una serie di ostacoli tecnico-burocratici. Ed è anche per questo che è stata decisa una diversa collocazione del sottopasso: da lato sfocerà di fianco all'edicola, dall'altro di fronte all'ingresso secondario della chiesa della Mercede.

Modifiche che potrebbero anche comportare una partecipazione alle spese da parte del Comune. L'intervento è fondamentale per tutelare i pedoni e assicurare una maggiore fluidità del traffico. [g. mi.]

## ALUNNI PREMIATI AD ARMA



Sono stati premiati, nella caserma di Arma di Taggia, gli studenti che avevano svolto un tema sui carabinieri. Alla cerimonia (nella foto di Manrico Gatti un gruppo di premiati) intervennero il capitano Gabrielli. I riconoscimenti sono toccati, nell'ordine e per ogni scuola, ad Andrea Panizzi, Roberta Puglia e Lorenzo Dho della «Pastorchi» di Arma, Samuele Di Fiore, Arianna Raineri e Federico Ghu della «Ruffini» di Taggia, Cinzia Pascarelli, Tiziana Rebaudo e Valentina Niggi della «Marconi» di Riva Ligure, Ilaria Penna, Alessandro Moirano e Giulia Pia della «Alighieri» di Sanremo. Hanno ricevuto un'enciclopedia multimediale cd-rom «Omnia '98» i primi e dizionari agli altri. [m. c.]

## GRUPPI CITIZEN

### Educatrici d'infanzia, nominata la commissione

Slitterà, con ogni probabilità, l'apertura dell'asilo-nido Villa Peppina prevista per settembre. Solo ora il Comune ha nominato la commissione che valuterà le 530 candidate per 5 posti da educatrici d'infanzia. In lista di attesa ci sono anche le famiglie di un centinaio di bambini. [g. mi.]

### Scontro sul rettilineo di Aregai, ferito

E' rimasto imprigionato in un furgoncino Renault che è rovesciato dopo un pauroso incidente stradale sul rettilineo degli Aregai. A liberare Adriano Garello, 52 anni di Santo Stefano, sono stati i Vigili del fuoco di Sanremo. L'uomo, trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce rossa Villaregia, ha riportato lesioni a contusioni non gravi. Sotto choc, invece, l'occupante dell'altra auto, rimasto incolume. [m. c.]

### Si della giunta per la pistola agli agenti

Via libera dalla giunta all'armamento di tutto il corpo dei Vigili urbani. Saranno dotati di pistola anche gli agenti che non sono motociclisti. La decisione e l'avallo finale spettano però al Consiglio comunale. Della questione si parla ormai da anni. [m. c.]

## POLITICA

### Bornacin nomina il nuovo esecutivo An

Il commissario sanremese di An, senatore Giorgio Bornacin, ha provveduto al rinnovo dei quadri dell'esecutivo del partito. Lo compongono Mauro Vianello (vice-commissario vicario), Marcello Laura, Alessandro Esposito, Lorenzo Garibbo, Patrizia Secone, Rosario Michero, Pasquale Pinto, Emilio Roggero, Roberto Siccardi, Massimo Saviozzi, Stefano Pavone, Francesco Valenzise, Alessandro Pesanta, Andrea Artoli, Francesco Castagnino. [m. c.]

## LAVORO

### «Informagiovani», cambia l'orario a luglio e agosto

Cambiano, a luglio e agosto, gli orari dello sportello «Informagiovani», lo stesso che fornisce indicazioni a chi è in cerca di lavoro. Gli uffici resteranno aperti al lunedì dalle 8 alle 14, il mercoledì e il venerdì alle 13 alle 18, il martedì e giovedì dalle 12 alle 18 e dalle 14 alle 18. A settembre tornerà il vecchio orario. [m. c.]

## TRAFFICO

### Pullman in panne, bloccata via Nino Bixio

Via Nino Bixio bloccata per una buona mezz'ora ieri intorno alle 15. Un pullman ha perso decine di chili d'olio lubrificante all'altezza del passaggio a livello che porta a Pian di Nave. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno eliminato il pericolo. [m. c.]

## RELIGIONE

### Testimoni di Geova, mille sanremesi a Cairo

Mille Testimoni di Geova sanremesi prendono parte, da ieri, a Cairo Montenotte, a un'assemblea sul tema «Il modo di vivere che piace a Dio». Dopo il battesimo di 18 nuovi adepti oggi ci sarà anche la rappresentazione teatrale di un dramma biblico. [m. c.]

### Falsi allarmi in due banche del centro

Due falsi allarmi intorno a mezzogiorno di ieri hanno messo in movimento le forze dell'ordine accorse prontamente in due banche del centro. Per cause che sono state rese note, si sono attivate i sensori degli impianti di sicurezza. [m. c.]

Felicità  
Serenità

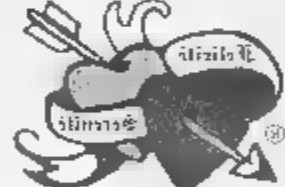


AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

Sede principale

IMPERIA: 0338-61.31.665 - 0183 29.97.87

VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26



Attilia  
Attilia

DONNA

LUGLIO, AGOSTO SE SOLA? NON RESTRINGI SADOUCATIL

ROBINO CIO' CHE CERCHI

Una vacanza INDIMENTICABILE. Un futuro SERENO.

Hai dei problemi da risolvere?

TELEFONA

C'è un modo per aggiustare tutto!!! Fra queste INSERZIONI

c'è la persona CHE CERCHI

CHIAMA

TI INFORMEREMO DI TUTTO. VENTIMIGLIA 0338.8167212 - 0184.238526

Non hai trovato una queste possibilità ciò che DESIDERI, abbiamo

POCO SPAZIO PUBBLICITARIO, ma tantissime e ottime altre possibilità

da visionare immediatamente nei nostri uffici.

CHIAMA E CONSTATERAI SUBITO - E' GRATIS l'opera

BUONO ISCRIZIONI  
SPECIALI alle donne

BUONO PER ISCRIZIONI  
PERSONALIZZATE agli  
uomini

Ritaglia questo buono  
e portale te!

BUONO DA COMPILARE

Cognome

Nome

Età Stato Civile

Residenza

Tel.

## DONNE

26 anni - nubile, diplomata, autonoma, bella, intelligente, seria, desidera un affetto sincero. Intenzionata.

38 anni - nubile, dolce e sensibile, semplice, buona posizione.

41 anni - nubile, professionista, bellezza spirituale ed intellettuale, intenzionata.

49 anni - separata indipendente, ama lo sport e la vita libera, desidera dedicarsi ad un uomo.

Due amiche (49 e 41 anni) - cerco in te: l'amore, la dolcezza, la sensibilità, la voglia di vivere, la condizione economica tranquilla. Troverai in me: comprensione, affettuosità, dolcezza e molto di più... scopri tu! Ti spetto.

50 anni - divorziata, senza figli, autonoma, dolcissima, affettuosa, bellezza particolare.

55 anni - sola, lavoro autonomo, ottima posizione, finalizzata, vari hobby.

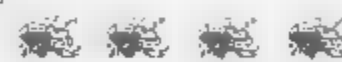
55 anni - sono sempre contenta di ciò che mi circonda; con te sarei molto più soddisfatta. Cercami.

57 anni - vedova, sola completamente, ha tutto, cerca solo affetto sincero.

59 anni - vedova, autonoma, dolce, figli indipendenti, affettuosa, semplice, bisognosa di affetto sincero e leale.

61 anni - vedova, pensionata senza figli, autonoma, elegante, gentile,

dolce, sensibile, affabile, seria, principi morali eccellenti, amante della compagnia.



## UOMINI

25 anni - celibe, statule, bello, bravo, brioso, estroverso, generoso, serio, affidabile, desideroso di compagnia.

29 anni - si può desiderare tutto ma la gioia può venire solo dalla compagnia di una giovane.

34 anni - celibe, artigiano, autonomo, amante dei rally, uomo dinamico e sportivo.

35 anni - celibe, tranquillo, adora viaggiare, sportivo, comprensivo.

36 anni - sono maturo per averli vicino e volerti tanto bene. Contattami e non resterai delusa.

39 anni - la vita non è facile, se vuoi posso darti un aiuto a viverla con più gradevolezza.

40 anni - celibe, ottimo impiego, economicamente sereno, ha buon umore e ottimismo.

48 anni - celibe, commerciante, buona posizione, piace il turismo e vari hobby.

56 anni - vedovo, dinamico, soffre di solitudine, ha una bella casa dove aspira a vivere con te.

68 anni - giovanile ed in ottima forma, con grande voglia di vivere, ti cerca affettuosa. Finalizzato.



## Ventimiglia, esposto per chiedere l'intervento del giudice Sanità: il sindacato accusa

### «Dalla Regione fondi insufficienti»

**BORDIGHERA.** Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione sulla sanità nell'estremo Ponente. Il documento dei sindacati è già pronto, e probabilmente sarà inviato ai magistrati la prossima settimana. «Si richiede un intervento affinché vengano rispettate le normative di legge in materia e i diritti costituzionalmente garantiti, le cui violazioni prevedono precise responsabilità», si legge nel documento, dove, fra l'altro, si denuncia anche che gli abitanti della provincia «non hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto ai cittadini delle altre provincie liguri».

Intanto l'altro giorno, nella sede del Consiglio regionale, si è svolta una riunione promossa dal presidente della giunta Giancarlo Mori, che ha convocato tutti i sindaci, i presidenti delle provincie e i sindacalisti per discutere dei finanziamenti sulla sanità. «Purtroppo per la nostra provincia c'erano soltanto i rappresentanti dei Comuni di Ventimiglia, Vallecrosia e Imperia, mentre quello di Bordighera era assente giustificato», dice il sindacalista della Uil Donato Basili. L'assessore Bertolani ha comunicato che lo Stato ha sottofinanziato la Regione di 8 mila miliardi nel '97, e non si sa ancora quanti in meno ne arriveranno per il '98.

Per quanto riguarda la provincia di Imperia, Basili ha ricordato che il scorso anno i sindacati avevano chiesto le dimissioni di Bertolani per il grave degrado della sanità della Usl numero 1, dovuto principalmente a un finanziamento inferiore di circa 150 miliardi annui. Ha inoltre evidenziato che era stata fatta opposizione al piano attuativo alla pianta organica predisposta dal direttore generale. «La Usl 1 è la più penalizzata dalla Regione: è l'unica a non avere servizi qualificati come un Dea di secondo livello, una risonanza magnetica - afferma Basili - Tutti i cittadini sono costretti, loro malgrado, a viaggiare a scapito del loro diritto alla salute, e che non hanno lo stesso diritto di sopravvivenza e di cura dei loro concittadini regionali».

Conclude: «È giusto che lo Stato debba ridistribuire i fondi in base alle reali necessità ed in base alla media "pesata" nazionale di spesa sanitaria, ma la stessa cosa deve essere fatta dalla Regione quando si appresta alla distribuzione dei fondi e quindi dare alla provincia di Imperia ciò che le spetta. Deve permettergli di recuperare quei 150 miliardi di cui in meno per continuare a privilegiare i grossi centri a livello regionale».

Daniela Borghi

## URTI FLAMMI

### Ripulite le spiagge, installate anche le docce

Le spiagge di Lato, a Ventimiglia, sono state ripulite e dotate di 4 docce. L'intervento dell'Amministrazione è durato due giorni, venerdì e sabato, ed è valso a valorizzare un litorale abbandonato e sporco. «A seguito delle lamentele di alcuni bagnanti per la sporcizia, le vecchie barche abbandonate, i roveti e le bottiglie, abbiamo spianato le spiagge, tolto i detriti e gli avanzati e poi installato 4 docce, servizio assente negli anni passati», dice l'assessore Gaetano Scullino. Da domani inizierà la pulizia delle spiagge dalle Calandre fino a Nervia, una delle zone più belle del litorale Ventimigliese e frequentato da moltissimi bagnanti che hanno apprezzato molto l'iniziativa di pulizia.

### Oggi alle 16 l'incontro sugli eco-villaggi

L'associazione culturale Torri Superiore, a Ventimiglia, organizza oggi, alle 16, un incontro sugli eco-villaggi. Si tratta di un'esposizione di materiale e documenti video-fotografici sugli eco-villaggi nel suggestivo borgo medioevale di Torri Superiore. Sarà possibile incontrare componenti molti eco-villaggi europei e della segreteria internazionale che ha sede nella comunità Lebensgarten, in Germania. Interverranno inoltre i rappresentanti della Banca etica di Padova e il coro Troubadour di Bordighera.

### Gita al museo della Resistenza e al Casone dei partigiani

Il Collettivo studentesco in lotta di Ventimiglia, quello imperiese Fragole e Sangue, il centro sociale La Talpa e l'Orologio e i Giovani comunisti organizzano oggi una visita al Museo della Resistenza di Imperia e al Casone dei Partigiani di Carpiaso, dove incontreranno alcuni esponenti dell'Associazione Nazionale dei Partigiani. Dice Roberto Vallepieno del Collettivo ventimigliese: «È un'iniziativa contro le campagne di revisionismo storico». Il ritrovo, a Ventimiglia, è alle 8, in piazza del Comune. (d. bo.)

La kermesse fiorita del 5 luglio presentata dai suoi protagonisti

## I carristi della «Battaglia» ospiti domani a Uno mattina

**VENTIMIGLIA.** Una delegazione di carristi della Battaglia di Fiori partirà questa sera per Roma, per partecipare alla trasmissione Uno Mattina di domani, su Rai. Il gruppo di 40 persone, compresi anche l'assessore alle Manifestazioni Giorgio Guglielmi, quello provinciale Massimiliano Iacobucci, gli organizzatori Gianni Di Biase e Franco Di Cagno, sarà ospite degli studi televisivi di Saxe Rubra, e avrà a disposizione uno spazio di 10 minuti per illustrare i «gioielli» di Ventimiglia, ossia tutto quello che la caratterizza: dalla gastronomia all'Agosto medioevale. Commentano Di Biase e Di Cagno: «Non è stato facile ottenere la partecipazione alla trasmissione mattutina, presentata da Paola Saluzzi. I carristi fanno un sacrificio a viaggiare per diverse ore, già stanchi per il lavoro nei capannoni dei carri, ma ne vale la pena: la Battaglia di Fiori guadagnerà una bella promozione a livello nazionale, una settimana prima della grande festa di domenica 5 luglio».



Un carro della Battaglia dei fiori

5 luglio. In tempo per convincere nuovi spettatori a venire a Ventimiglia. La città avrà quindi uno spazio tutto suo, per far conoscere non soltanto la Battaglia, con la sua caratteristica infioratura dei carri «a mosaico», che sarà realizzata in diretta, ma anche l'Agosto medioevale, i ba-

lestrieri e le specialità gastronomiche. Il passaggio televisivo è previsto intorno alle 8.30, quando il conduttore della rubrica, Pino Strabioli, presenterà la delegazione ventimigliese. Ecco i loro nomi: Marco Calipa, Claudio Ferrua, Consuelo Scarfò, Vanessa Zupparò, Graziella Tabiani, Antonio Parodi, Luigi Candente, Enrico Chiari, Mario Piccioni, Claudia Bruzese, Giovanni Giannini, Morena Zucchetto, Ilaria Maini, Maurizio Di Giulianantonio, Anna Zuanelli, Luciano Mottola, Salvatore Lipari, Angelo Nicomedi, Raffaele Sire, Bruno Manera, Michele Bertolina, Elena Minotti, Francesco Rugolo, Anna Bruno, Silvana Franzè, Francesco Silipo, Franco Littardi, Luciano Terecio Arabia, Manuela Scarcella, Giuseppe Chiari, Carlo Canzone. Per la parte gastronomica e culinaria andranno invece a Roma: Mauro Ghirardo, Paolo Scottichini, Antonio e Cristina Trucchi, Monica Nacciaroli, Angela Zibetti e Angelica Garini. (d. bo.)

### Senza autorizzazione Per i frontalieri intervista l'En

**VENTIMIGLIA.** Si avvicina una soluzione per i 150 operai frontalieri che non possono più andare a lavorare con i loro due bus, sprovvisti dell'autorizzazione internazionale per raggiungere il Principato di Monaco. Ieri mattina, nel corso dell'incontro del direttore della Riviera Trasporti Carlo Conti, del controllore capo Giovanni Roggeri e dei responsabili dei due bus che non possono più fare il servizio, Bartolomeo Guglielmi e Girolamo Albanese, l'En ha messo a disposizione le proprie autorizzazioni per cercare un accordo con i due «padroncini», e poter quindi continuare a trasportare i frontalieri. Dice l'assessore Gaetano Scullino: «Come Amministrazione ci siamo messi a completa disposizione, anche economica, per trovare una soluzione che vada incontro ai frontalieri che, in tre turni, devono andare ogni giorno a Monaco». (d. bo.)

### Torna «A Prea Runda» Mercato biologico a Portofino

**DOLCEACQUA.** Nel centro storico ritorna oggi il consueto appuntamento di fine estate con il mercato di prodotti biologici e di artigianato, A Prea Runda. Durante la giornata è previsto un incontro con la musica e le danze delle valli occitane. Lillo Anisano, con l'organetto diatonico, e Luca Federzoni alla cornamusa e ai flauti, proporranno un repertorio di brani tradizionali. Ai temi musicali si accompagneranno particolari danze, alcune delle quali, per la loro semplicità, possono essere eseguite anche da chi non ha mai avuto esperienze di questo genere. Dice Mauro Tornatore: «Questo tipo di musica è fatta apposta per essere ballata e, per i musicisti, il coinvolgimento del pubblico è importante e gratificante e può trasformare l'esecuzione musicale in una vera festa». (d. bo.)

### Derubato un francese Un rapinatore con il coltello in pieno centro

**BORDIGHERA.** Inquietante rapina in pieno centro, ieri sera, intorno alle 20. Mentre erano ancora in svolgimento i festeggiamenti per la vittoria calcistica dell'Italia, un giovane in moto si è accostato al finestrino di un'auto, intimando al conducente, un francese, di consegnargli il portafoglio. «Dammeli i soldi, se no ti ammazzo». Sotto la minaccia di un coltello, il malcapitato ha preferito non rischiare, e ha consegnato i suoi valori. Il rapinatore, poi, è fuggito a bordo della moto di grossa cilindrata. La identificazione è difficile in quanto indossava un casco. L'uomo particolare che la vittima avrebbe notato è la targa del mezzo: Savona. Appena è stato denunciato l'episodio, sono scattate le ricerche in tutta la regione, ma del rapinatore, che si sarebbe diretto verso Levanto, non è stata trovata alcuna traccia. (d. bo.)



Soendete in strada, c'è la rivoluzione. A dir la verità, ■ 25 anni che ■ rivoluzione circola per ■ strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni ■ cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTEC. È una bella rivoluzione, ■ nostra, bella e inimitabile. Partecipare ■ una scelta di stile.

Da L. 24.200.000\*\*

Oppure da L. 22.000.000\*\* per ■ può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l. n° 400 del 28/11/97).



First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

## LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce 18 - Tel. 0183/290564



Unione Europea  
DG-VFSE



Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOFPL



Regione Liguria



Provincia di IMPERIA

PROVINCIA ■ IMPERIA

REGIONE LIGURIA

EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 4.3 anno 1997 - viene organizzato presso il Centro EnAIP Liguria di Coldinava - S.S. 28/km 100 Pornassio. Tel. 0183/33017 un corso per

## TECNICO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO MONTANO

**Destinatari:** 15 disoccupati

**Requisiti:** Età inferiore ai 25 anni; in possesso di Diploma di scuola media superiore

**Durata:** 1000 ore di cui 248 di stage

**Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di qualifica**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. di Coldinava, a partire dal 28 giugno 1998 fino alle ore 12 del 5 settembre 1998.

**PROFILO PROFESSIONALE:** la figura professionale in uscita è quella di un esperto del territorio, conoscitore delle risorse ambientali locali, impegnato sia nella vigilanza, nella tutela ■ nel controllo di tali risorse, sia nella loro messa in valore attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi volti alla promozione del patrimonio territoriale montano.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA**

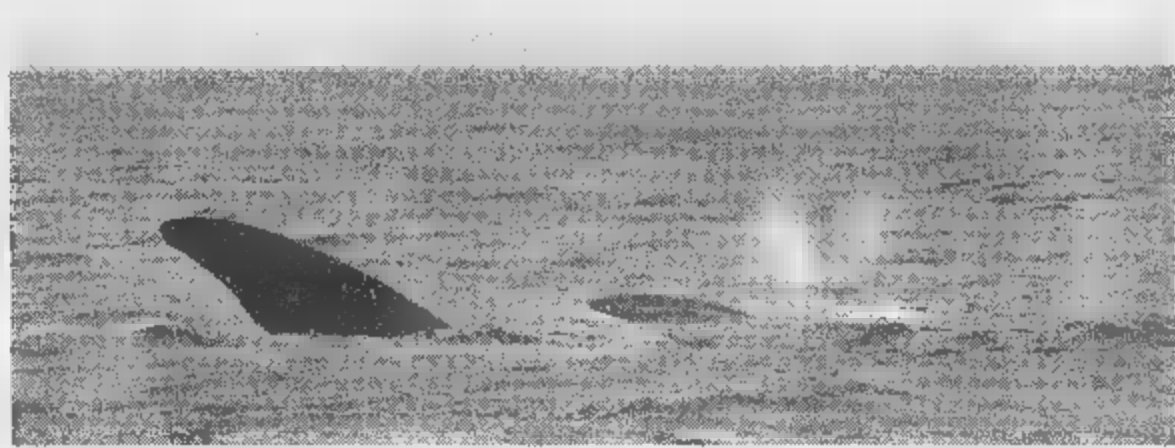


# Ogni giorno da Imperia il «Corsaro» porta i turisti a osservare i giganti delle onde In mezzo al mare, a cercar balene

## Altra opportunità da Sanremo, con il Diana II

L'esperto Albert Sturlese, alla fine risponde e al telefono sembra arrivare da lontano. «Sono circondato dai delfini, saltano attorno alla barca, si divertono come matti nella schiuma sollevata dalle fiancate». Le ultime parole arrivano accompagnate da scariche. Poi cade la linea. A una decina di miglia al largo, il cellulare non prende con facilità. Un altro tentativo: «Balene? Oggi no, abbiamo ancora visto. Però nei giorni scorsi sì, un paio molto al largo, a circa diciassette miglia e poi quattro capodogli immensi, quelli erano piuttosto vicini alla costa».

Parla della cabina di comando del «Corsaro» il capitano Sturlese. Il «Corsaro» è la sua barca, la prima che nel Mediterraneo ha organizzato il Whale Watching. La base è a Imperia. Ogni giorno alle 13,30 parte dalla banchina di Porto Maurizio. Può ospitare un massimo di 80 persone. Il biglietto costa mille lire per gli



adulti, la metà per i bambini.

L'esperienza che si può fare è unica: l'incontro con la balenottera comune, il secondo animale più grande del pianeta, una mossa di 22 metri, come dire un palazzo di piani che si immerge pacificamente e riemerge sbuffando. Fortunatamente, lungo le coste della Liguria sono moltissime. Non a caso l'altro ieri su proposta dei Verdi,

sbuffi delle balene, spettacolo affascinante per grandi e piccoli

**Una riserva marina che comprende tutta la Liguria**

è stata finalmente approvata dalla Camera l'istituzione del cosiddetto «santuario dei cetacei», una riserva marina che comprende tutta la Liguria e dove la protezione delle nostre balene è massima. Ora, attraverso il Wwf, la legge che pone l'Italia all'avanguardia dal punto di vista della salvaguardia delle specie marine, verrà estesa anche ai Paesi confinanti.

Ma il «Corsaro» (il cui proprietario Sturlese ha collaborato alla stesura della nuova legge) sul quale vengono svolte ricerche scientifiche in collaborazione con l'Università non è l'unica barca con cui si può andare alla ricerca dell'avventura. A Sanremo c'è anche il Diana, che organizza escursioni, e il bordo del quale si può anche nuotare. Il biglietto costa 60 mila lire per gli adulti e per i ragazzi sotto i 12 anni, pranzo incluso. La partenza è fissata alle 12,30 al Portovecchio di fronte alla sede della Guardia Costiera. Il ritorno è previsto verso le 19.

Il Diana II parte tutti i giovedì e la domenica, in ogni condizione di tempo, fino al 13 di settembre. A bordo è sempre presente una biologa marina che illustra ai passeggeri le specie di animali che incontrano durante la navigazione. E' necessaria la prenotazione: il telefono della Riviera Line è 0184-505055.

Giulio Geluardi

Stasera Roberto Vecchioni torna a Sanremo

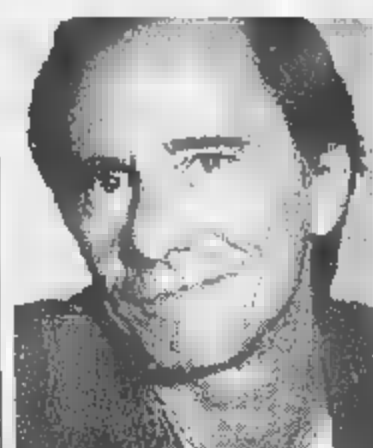
## Le trovate del «prof» per infiammare il Casinò

L'autore, pur ricalcando vecchi schemi propone sempre dei temi originali

**SANREMO.** Torna a Sanremo il «professore» della canzone d'autore italiana ospite questa sera del Roof Garden del casinò. Un professore vero, visto che, nonostante i guai (ed i guadagni), ha continuato a insegnare latino e greco in un liceo milanese. Propone un recital, «Bandolero stanco», che prende il nome dal penultimo album.

La produzione di Vecchioni, pur non discostandosi da quella che lo caratterizza da alcuni lustri, si propone ugualmente originale e apprezzabile. Canzoni che hanno il pregio di rivolgersi contemporaneamente a platee raffinate e ad altre minori pretese. E in ciò Roberto Vecchioni è agevolato anche da una lunga esperienza di autore e benefici di altri cantanti di successo.

Questa sera al Roof Garden il cantautore sarà accompagnato da tre soli musicisti. Sono Lucio Bardi e Fabio Moretti, alle chitarre, e Gilberto

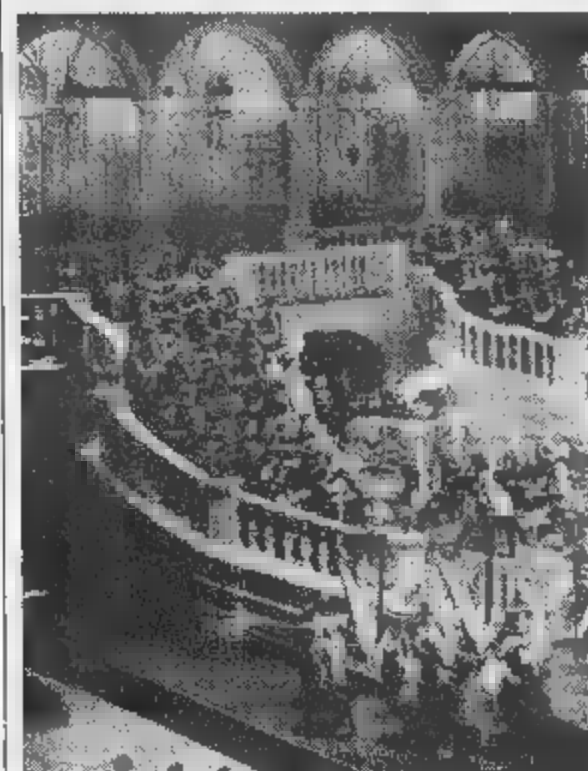


Roberto Vecchioni, un cantautore frequentemente ospite di Sanremo

Martellieri al pianoforte. A Sanremo, Vecchioni è tornato moltissime volte. Soprattutto per prendere parte alla «Rassegna della canzone d'autore» di cui è diventato un fedelissimo: vi figura, ininterrottamente, dal lontano 1974. (m. a.)

Presentato il cartellone, scenario il piazzale di Palazzo Grimaldi

## Pronti 6 concerti di gran classe con la Filarmonica di Montecarlo



La Filarmonica di Montecarlo durante un concerto

**MONACO.** Sei concerti, sei gran galà, per l'estate musicale dell'orchestra filarmonica di Montecarlo. Una cornice da favola a far da sfondo: il piazzale del palazzo di Ranieri sulla Rocca. Principato. Sei appuntamenti di prestigio per il gruppo orchestrale fondato nel 1909 che annovera fra i suoi direttori del passato, personaggi come Toscanini, Strauss, Stokowski.

I musicisti schierati sullo scalone di marmo che dà l'accesso al «Palais»; il pubblico sul piazzale e, tutto intorno, luci soffuse e fari puntati verso il cielo per valorizzare un ambiente già ricco di valori architettonici e di suggestioni.

Il cartellone è stato presentato dal direttore dell'orchestra, René Crossi che ha sottolineato come il complesso, nel proporsi al pubblico internazionale, abbia saputo coniugare tradizione e modernità.

Si parte il 15 luglio con la violinista coreana Sarah Chang, autentico «enfant prodige», chiamata a soli 11 anni per una audizione. Riccardo Muti e Zubin Mehta presso la New York Philharmonic. Direttore James De Preist. Domenica 19, il pianista italiano Giovanni Bellucci. Sul podio, l'israeliano Elisha Eshkol. Ancora De Preist a dirigere il 22 luglio il concerto del violinista russo Boris Belkin. Il pianista francese Philippe Bianconi si esibirà il 26 con la direzione del polacco Marek Janowski. Il 5 agosto performance del pianista americano Tzimon Barto. La chiusura, il 9, vedrà sul podio Giuseppe Sinopoli per il concerto del soprano Inga Nielsen nel «Don Giovanni». (g. p. m.)

Tre serate dal 28 al 30 agosto, gruppi di 5 Paesi oltre agli italiani

## E Sanremo scommette sul folk

Con ucraini, ciprioti, ungheresi, polacchi e spagnoli

Canzoni, fiori, giochi d'azzardo e grandi appuntamenti sportivi non bastano più per «vendere» il marchio di Sanremo nel mondo. Lo pensano gli amministratori comunali che, dopo aver lanciato il Cernone del mondo dei fuochi artificiali, ora puntano sull'inedito Festival internazionale del folklore, inserito in extremis (dalla Giunta) nel ricco calendario delle manifestazioni.

Tre serate all'insegna del colore e dell'allegria, collocate a fine estate, dal 28 al 30 agosto. Il palcoscenico sarà quello dell'Auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia. E l'ingresso sarà rigorosamente libero. Insomma, uno spettacolo per tutti, com'è logico che sia trattandosi di folklore, l'espressione più vera delle tradizioni popolari.

I gruppi protagonisti di questa prima edizione, in rappresentanza di altrettanti Paesi.

Si e tutti hanno già collezionato esperienze in manifestazioni internazionali. Per l'Italia, ci saranno gli «Strinari» di Catanzaro, una trentina di elementi in tipico costume calabrese e con un vasto repertorio di danze e canti.

**3 idee per oggi**

Fuochi d'artificio stasera a San Pietro, frazione di Rapallo. Ma in programma anche un grande ballo all'aperto. **FINNA.** «La notte dei tamburi» a Laigueglia: 40 percussionisti jazz nelle piazzette del centro. **IMP.** A Bordighera, nell'ex chiesa anglicana, mostra fotografica di Monet. Immortalati i soggetti della Riviera. (g. m.)

La «legione» straniera sarà composta dagli ucraini del gruppo «Galicina» (52 anni di vita, 44 componenti), dai ciprioti del «Parnassus Municipality Folk Dance Group» (nato nell'84, è formato da una trentina di elementi), dagli ungheresi del «Velezuste di Budapest» (ha tanti giovani ed è specializzato nell'esecuzione di danze «bacino carpatico»), dai polacchi del «Podlissie» (in 35 di attività si sono esibiti 1650 volte di cui la metà all'estero), e dal gruppo «Anates», proveniente dalle Canarie (40 componenti che, dall'83, si dedicano a ricerche, conservazioni e diffusione del folklore della loro terra).

A Sanremo i gruppi folk vantano già una tradizione per la presenza al Corso fiorito, ma il neo Festival rappresenta un passo in più. Il tentativo di ampliare il panorama delle offerte turistiche legate agli intrattenimenti. (g. m.)



Azienda Promozione Turistica - Riviera dei Fiori Sanremo

## Battaglia di Fiori 1998 Domenica 5 luglio

37ª edizione



La festa dei Fiori, con Costa Azzurra e Riviera dei Fiori, danno la mano.

### Compagnie

I Panairoi:  
I Sciancalassi:  
La Benela:  
A Mar Parà:  
I Ciaciarui:  
I Ciu Beli da Nà:  
Maridan:  
Cheli de Nervia:  
Cheli da Boccifila:  
A Marina:  
Schenui:

### Soggetti

L'Immensità  
Sympathy for the devil  
La banda  
Proposta  
Bocca di Rosa  
Biliardo  
I Watussi  
Cuore Matto  
Celentannomania  
Yellow Submarine  
Woodstock

### Cantanti partecipanti

Umberto Bindi - Betty Curtis  
Tony Dallara - Piero Focaccia  
Rosanna Fratello - Ricky Giano  
Bruno Lauzi - Gian Pieretti  
Joe Sentieri - Edoardo Vianello  
Wess

ore 14,30 Apertura Manifestazione: sfilata delle prestigiose Ferrari e auto d'Epoca con la presentazione delle concorrenti a «Miss Battaglia di Fiori»

ore 15,30 Inizio sfilata dei Carri: Primo giro: presentazione al pubblico delle opere realizzate  
Secondo giro: inizio Battaglia con lancio di fiori

ore 21,00 Spettacolo musicale con la partecipazione dei Cantanti: Umberto Bindi - Betty Curtis  
Tony Dallara - Piero Focaccia - Rosanna Fratello - Ricky Giano - Bruno Lauzi  
Gian Pieretti - Joe Sentieri - Edoardo Vianello - Wess

Piazza del Comune: premiazione dei Carri - Elezione di Miss Battaglia di Fiori

Madrina della manifestazione PAMELA PRATI

dal 1° al 5-7 Mostra Mercato  
«Villaggio e Giardini»  
Chioschi pubblici di Ventimiglia

Inform. e/o Prenot. FRANCO DI CAGNO tel 0184-265204 - fax 0184-265205

Per informazioni più complete visitate il nostro sito Internet  
http://www.battagliadifiori.com - e-mail: 1998@battagliadifiori.com

**HYUNDAI**  
Auto Frisina  
Ventimiglia

**BNL**

ORGANIZZAZIONE: GIANNI DI BIASE  
DIREZIONE  
ARTISTICA: FRANCO DI CAGNO

**BROADCAST**  
MINACO

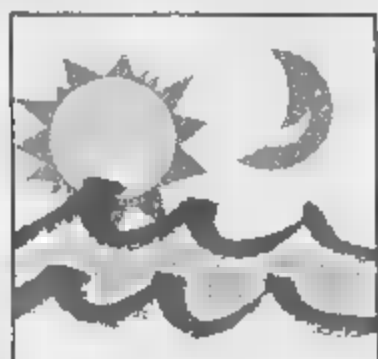
### PREVENDITE BIGLIETTI

LIGURIA LIBRI E DISCHI  
Via XX Settembre, 292 - Genova - 010.543.651  
CHARLESTON DISCHI  
Piazza Chabrolle - Savona - 019.850.803  
DISCHI MUSICA SETTE  
Via XXV Aprile - Spoleto - 019.743.161  
IL DISCO  
Via Porto - Finale (Finlpin) - 019.600.078

LOLLIPOP  
Via Garibaldi, 64 - Lanzo - 019.675.688  
TOP MUSIC  
Via Dante, 8/R - Borghetto S. - 019.675.488  
B.M. DISCHI  
Via E. D'Azio, 4 - Albenga - 0182.503.926  
CASA DISCO  
Via Vitt. Veneto, 11 - Alassio - 0182.640.479  
TUTTOMUSICA  
Via Unità Nazionale, 1 - Imperia - 0183.274.680

POPOFF  
Via Gaudì - Sanremo - 0184.533.979  
BABELONIA  
Via Vitt. Emanuele, 90 - Bordighera - 0184.260.584  
FOTO CARLO  
Via Col. Aprosio - Vallecrosia - 0184.291.002  
FOTO CARLO  
Via Cavour, 51 - Ventimiglia - 0184.355.704  
AGENZIA AVAST (Stazione FFSS)  
Piazza Barutti - Ventimiglia - 0184.358.197





Stasera concerto a Ventimiglia del capostazione di Cuneo diventato cantautore di successo

## Gian Maria Testa «apre» la Battaglia

A disposizione dei lettori 50 biglietti-invito de La Stampa

**VENTIMIGLIA.** Gianmaria Testa, il «capostazione», il protagonista questa sera alle 21,30 in piazza del Comune. Per i lettori che intendono assistere al concerto sono ancora disponibili alcuni biglietti-invito de La Stampa: verranno distribuiti a chi, quest'oggi, alle 16, passerà a ritirarli nella nostra redazione sanremese di via Gioberti 47. Sanremo. Unica condizione avere in mano una copia de «La Stampa». Per tutti gli altri che non avranno il biglietto gratuito, c'è la possibilità di utilizzare il tagliando in questa stessa pagina per avere uno sconto di 5000 lire. Gianmaria Testa solo recentemente è diventato noto al grande pubblico. Ha un precedente molto recente al Roof Garden del Casinò di Sanremo dove ha prima sorpreso e poi incantato i presenti, anche quelli con minore dimestichezza con la canzone d'autore. Quella cui è considerato, a ragione, delle maggiori e più nuove espressioni.

Davvero singolari gli inizi di questo cantautore, costretto ad incidere i suoi dischi in Francia per poi distribuirli in modo approssimativo nei negozi italiani. La consacrazione è arrivata con canzoni come «Città lunga» e «Polvere di gesso». Le sue creazioni sono fatte di aeroplani a vela, di sogni amari e anche di originali soluzioni linguistiche. Ecco così un «io mi vado a promenade sui boulevard». Il concerto di Gianmaria Testa si vuole Jean Marie Testa, inserisce in quelle manifestazioni che ingeneroso definisce collaterali che fanno da preludio alla Battaglia dei fiori di domenica prossima. La marcia «avvicinamento» prosegue martedì 30 con l'imitatore Alfredo Papa e gli attori cabarettisti Sergio Vastano e Franco Oppini (ingresso libero). Giovedì 2 luglio, invece, concerto di Leone Di Lernia. Un'altra possibilità offerta ai lettori che desiderano assistere alla Battaglia dei fiori è quella di uno sconto di 5000 lire, sempre utilizzando il tagliando qui a fianco. Per informazioni telefonare al 265204. (m.c.)

**LA STAMPA** DOMENICA 28 GIUGNO 1998 **COMUNE VENTIMIGLIA**

### 37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta  
Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

**CONCERTO DI JEAN MARIE TESTA**  
Ventimiglia, 28 giugno - ore 21  
piazza del Comune  
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadway Monaco» di Gianni Di Biase  
Direzione Artistica di Franco di Cagno



Gian Maria Testa, protagonista di un recital molto atteso

**LA STAMPA** DOMENICA 28 GIUGNO **COMUNE DI SAVONA**

### dal 1° luglio al 31 agosto

by **RADIO SAVONA INTERNATIONAL**

Presentando questo tagliando a **SAVONA INTERNATIONAL** in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente il tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione **PRIMAVER 2000** e ad usufruirne durante il giorno dei concerti elencati.

**E IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO**  
**NON VALIDE LE FOTOCOPIE**

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **£. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. COUPON VALIDO IL **28 GIUGNO 1998**.

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **£. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. COUPON VALIDO IL **28 GIUGNO 1998**.

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

**IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.** DOMENICA 28 GIUGNO 1998

**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

**Bimbi e...state con noi**  
DOMENICA 28 GIUGNO 1998

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di **15 per cento** al **PIATTO SOPRANA** e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al **PIATTO SOPRANA** al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

DOMENICA 28 GIUGNO

**DI SANREMO AGENZIA ECCOCI**  
**LA STAMPA**

### Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

**FIREFWORKS** **RAI LING**

# 2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO

## Fiori di Fuoco

**SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30**

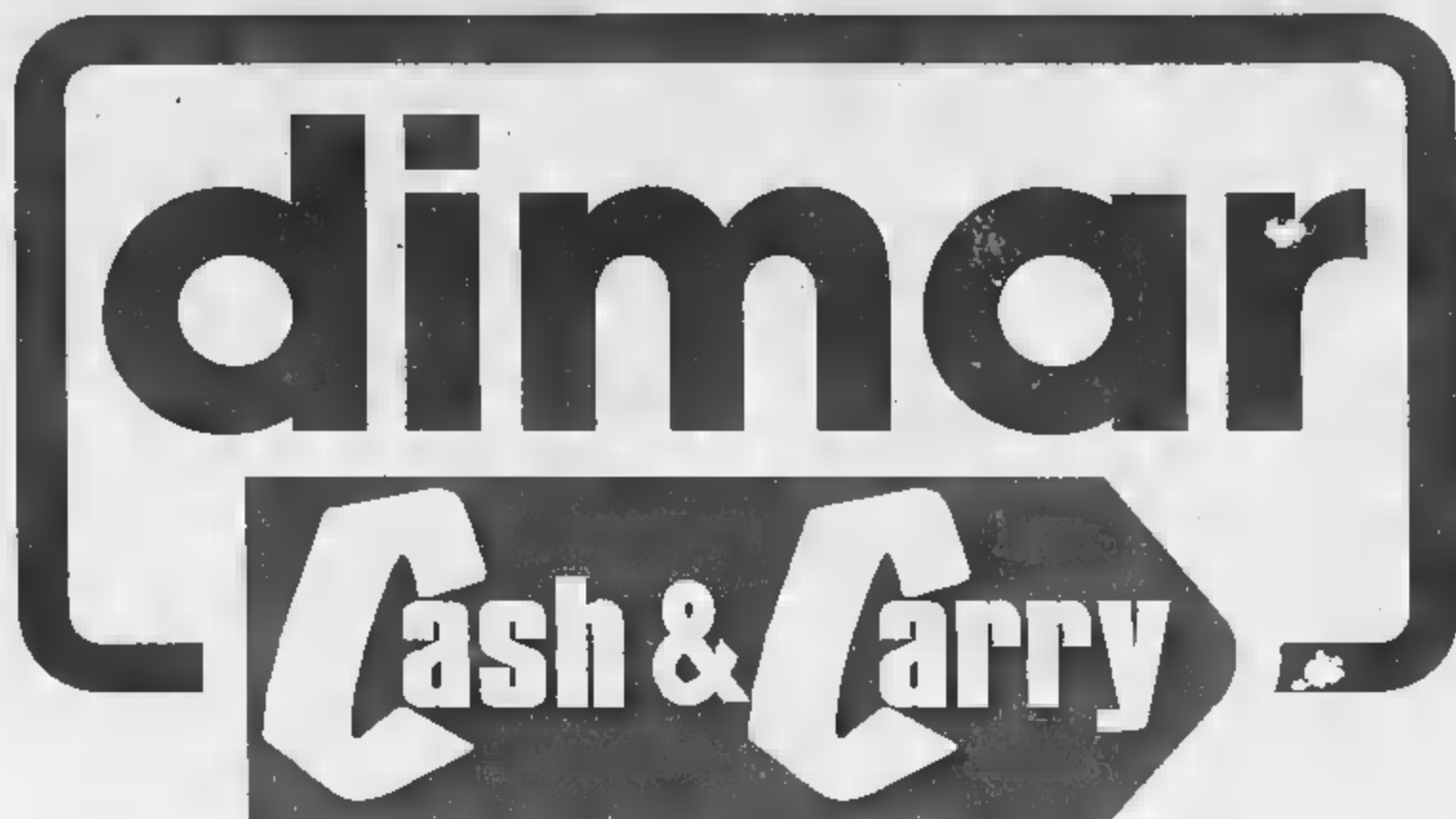
[www.sanremo.it](http://www.sanremo.it)

**MARCONI** • 1° LUGLIO • **GIANNI (Udine)** • 3° LUGLIO • **VALERIO (Udine)**  
**MONTE** • 5° LUGLIO • **LUIGI (Cuneo)** • **MARTELLI** • 7° LUGLIO • **COSTA** • 9° LUGLIO  
**GIANNI** • 11° LUGLIO • **PIRELLA** • 13° LUGLIO • **PIRELLA** • 15° LUGLIO  
**SANREMO** • 17° LUGLIO • **PIRELLA** • 19° LUGLIO • **PIRELLA** • 21° LUGLIO

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

**CONAD**

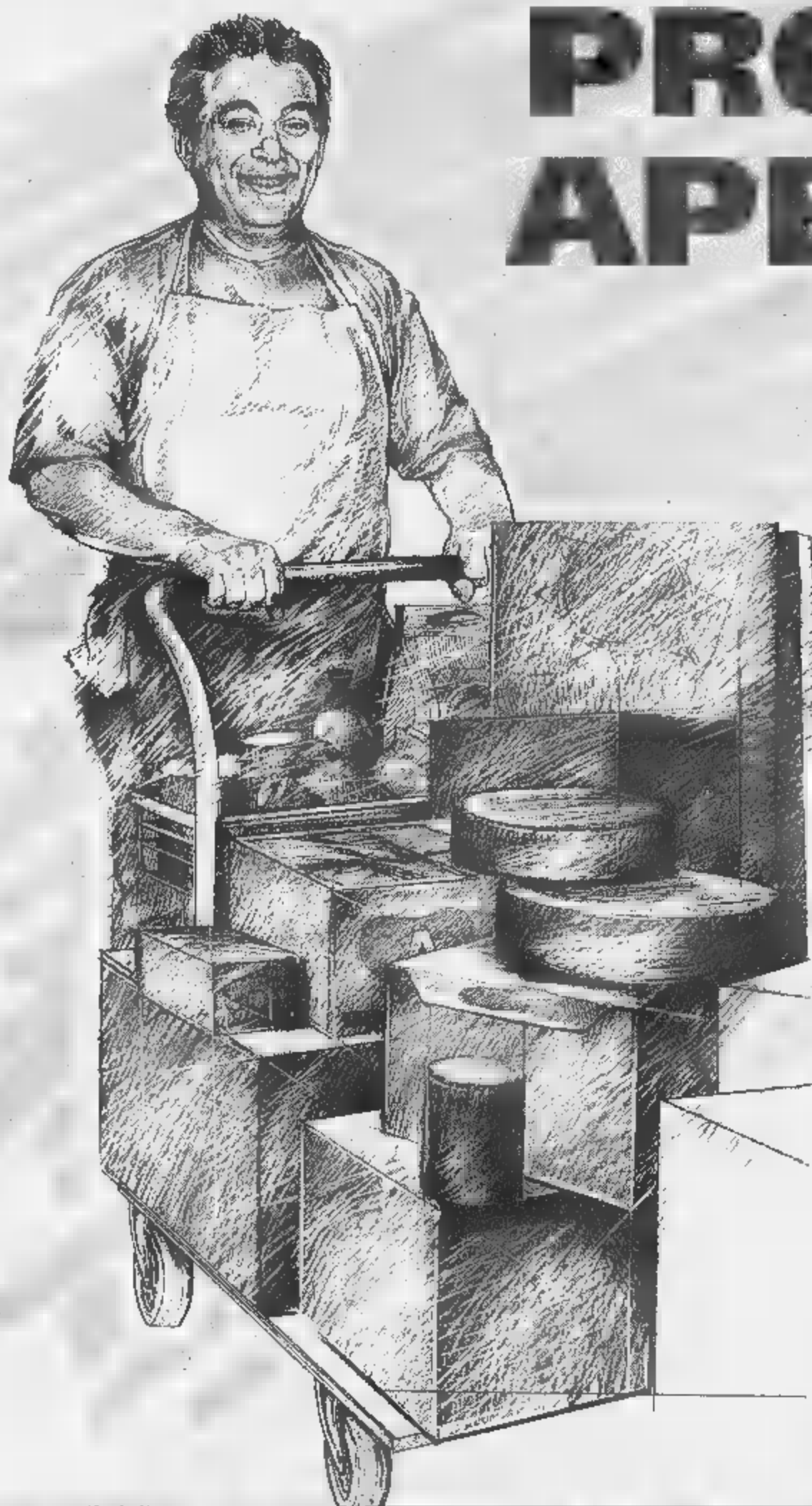




**La soluzione  
più completa  
ai tuoi problemi  
di acquisto!**

**ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/585009 • Fax 0182/585010**

# PROSSIMA APERTURA



**ORARIO DI VENDITA**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

**8,30 - 18,30**

**CON ORARIO CONTINUATO**

**RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:**

Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Ristori • mense scolastiche • Comunità • Convidenze.

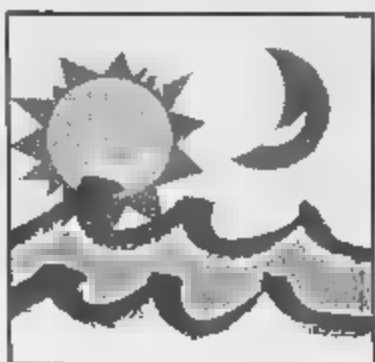
**I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.**

Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO







Le manifestazioni della domenica sulla Riviera e in Costa Azzurra. Gite nell'entroterra

## Bordighera ricorda il «suo» Monet

### La mostra fotografica all'ex Chiesa Anglicana

La domenica non è soltanto sinonimo di spiaggia, ma anche il giorno più adatto per stare all'aperto con gli amici, considerare le diverse proposte delle località italiane della Riviera (o dell'entroterra) e quelle francesi. Tanti i festeggiamenti per la ricorrenza patronale dei Santi Pietro e Paolo. Al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia c'è la mostra dei pittori russi contemporanei.

**COSIO D'ARROSCIA** Escursione storico naturalistica organizzata da «Liguria da Scoprire», ripercorre le antiche vie agropastorali. Costo 10 mila lire.

**PIRE IN TECO** La Pro Loco organizza i festeggiamenti di Sant'Eligio. Alle 10,30 raduno di automobili in piazza Borelli, alle 11 Messa all'aperto, alle 11,45 benedizione di automobili e tradizionale sfilata nel centro del paese. Alle 15 giochi a premi per bambini nell'area della Croce Rossa. Appuntamento anche con il mercato dell'antiquariato e dell'usato, sotto i portici del borgo medievale, con degustazione di prodotti locali.

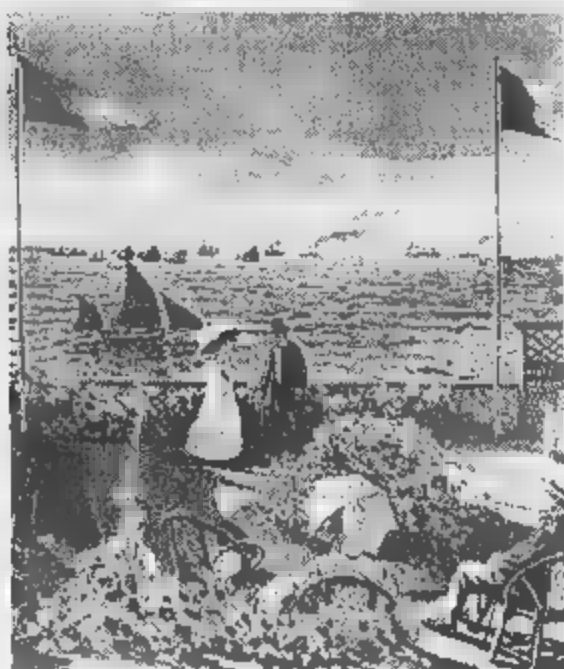
Ultimo giorno per assistere alla mostra di quadri, disegni, pupazzetti e fiori in carta degli ospiti della Casa di Riposo di Oneglia, nell'atrio del teatro Rossini. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Alle 16,30, per i festeggiamenti di S. Pietro e Paolo, concerto all'Oratorio di San Pietro con la corale Antonio Vivaldi e la Compagnia Corale Confraternita S. Pietro, (a cura del Circolo Parasio e della Compagnia via Carducci). Alle 18,30, S. Chiara, mostra mercato dell'artigianato organizzata dalle Confraternite.

Mercoledì dell'antiquariato delle curiosità, tutta la giornata, nella piazza, nel centro storico.

**BORDIGHERA** Nella Chiesa anglicana si svolge la mostra fotografica «Monet a Bordighera», aperta dalle 17 alle 22 con ingresso libero, organizzata dalla Zonta Club Ventimiglia Bordighera, dalla Fondazione Pompeo Mariani e dal Comune. Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che ha contribuito con 45 milioni per il catalogo curato da Silvia Alborno. Oggi si svolge inoltre, alle 10, nella Fondazione Pompeo Mariani di via Fontana Vecchia, un simposio dal titolo «Il viaggio meraviglioso di Monet. Conversazioni sul Maestro e Bordighera», prenderanno parte, tra gli altri, gli studiosi Joachim Pisarro ed Elizabeth W. Easton.

**PIGMA** Escursione «Colle Melosa organizzata da «Liguria da Scoprire», per conoscere il Parco delle Alpi Liguri. Costo 10 mila lire, informazioni allo 0183-290213.

Al Forte dell'Annunziata continua la mostra dei pittori russi contemporanei, sul tema «Fiori a Nature morte», organizzata nell'ambito della Battaglia di Fiori da Renato D'Agostini della galleria Il Tarlo di Ospedaletti. Orario: dalle 10 alle 12,30. Un'occasione per ammirare le opere degli artisti ex sovietici.



L'ex Chiesa Anglicana. Centro culturale ospita la mostra fotografica sui quadri di Monet

tici, i quali Erdeli e Bolshai. Il campionato del Mediterraneo dei purosangue arabi alle 9,30, allo stadio Rondelli, con le prove per i cavalli. Alle 11 presentazione degli esemplari selezionati per la vendita, alle 15 Festa dei purosangue arabi con il campionato del Mediterraneo: in chiusura, la prestigiosa parata dei campioni. Entrata a 60 franchi.

Al porto, cerimonia ufficiale di San Pietro, alle

12,30. **MONACO** Allo Sporting d'Hiver, alle 10,30, vendita all'asta organizzata da Sotheby's con mobili e orficeria europea. **NIZZA** Ai giardini Albert primo si conclude il Salone del Libro, aperto dalle 15 alle 19. Entrata libera. Gala di danza, alle 15, nel teatro Francis-Gag, nella città vecchia. **VALLENUEVE** Mostra dell'Antiquariato e dei rovinecci (8-19).

Tra le iniziative per l'estate le «animazioni» sul lungomare

## Vallecrosia, teatro e miss

### In calendario anche concerti e varietà

**VALLECROSA.** Orchestre spettacolo, varietà, prosa, cabaret e tanti altri spettacoli. E' pronto il calendario manifestazioni Vallecrosia, in anticipo quelli di Bordighera e Ventimiglia, che ancora da mettere a punto.

Dice l'assessore al Turismo, Emidio Paolino: «Come è nostra abitudine, abbiamo cercato di realizzare un calendario con una serie di eventi che possano soddisfare le esigenze dell'ampio e vasto pubblico che anima le nostre serate estive. Il nostro desiderio è quello di creare Vallecrosia, durante i mesi di alta stagione, un clima spensierato di vacanza, sia per i residenti sia per chi ha scelto la nostra cittadina come luogo di villeggiatura».

Sono previste, per la prima volta, animazioni sul lungomare, durante il pomeriggio ma anche alla sera, per far vivere di più questa zona vitale della cittadina.

Via giovedì, con la commedia dialettale della Compagnia stabile Città di Bordighera: ■



Vallecrosia ospiterà «miss Cinema»

intitola «Canta Bernardi cantas», e andrà in scena i giardini di via Roma, alle 21. Lunedì 6, alle 17, sul lungomare Marconi, animazione per ragazzi a cura del Centro estivo Maria Ausiliatrice. Giovedì 9, alle 21, animazione serale. Venerdì 10, spettacolo musicale ■ di varietà con l'orchestra Live Band

e Eleves 8 Gulliver. E domenica 12, nel centro storico, il castino U Canton de l'Antigu in versione serale, con la partecipazione della banda «Canta e Sciuscia».

Lunedì 13 luglio, sul lungomare Marconi, alle 17 animazione per ragazzi e alle 21 musica con Gianluca Reatti e la sua band. Dal 13 al 23 luglio, nel campo sportivo Don Bosco, Torneo del Turista, a cura dell'Unione sportiva Don Bosco calcio. Martedì 14, selezione per il titolo di Miss Cinema nell'ambito di Miss Italia, nei giardini di via Roma, alle 21.

Il calendario prosegue mercoledì 15, nei giardini, con lo spettacolo teatrale «Giulietta e Romeo» della Scuola di Teatro Carlo Dapporto di Sanremo. Il 16 animazione serale sul lungomare, ■ 17 Cantiamo all'italiana in riva al mare, con Mimmo Di Gioia. Le manifestazioni continuano, con diversi appuntamenti, fino al 27 agosto.

Daniela Borghi

## Una notte con il ballo, la spiaggia e i falò

### Tango sul mare a Porto, Aurigo propone il liscio Antiquariato a Riva, il teatro in piazza ad Arma

Feste, concerti, spettacoli: non manca che l'imbarazzo della scelta, perché alla domenica sera la proposta di locali comincia ad essere particolarmente ricca e varia nelle località di Riviera e in Costa Azzurra.

Nella spiaggia dei Bianchi, Finalmarina, alle 21, musica ■ altro: alle 22 Falò di San Pietro.

Il Dancing Lido, in via Aurelia 51, propone musica ■ ballo con l'orchestra Marco Folk: si balla sotto le stelle con il dolce sottofondo del mare, dehors sulla strada da dove ■ può veder ballare pagando soltanto un drink.

Al Solito Posto di via Milano, musica di sottofondo con hit internazionali e canzoni italiane, ■ drink di ogni tipo per una serata piacevole. Si balla sui ritmi della dance-music alla discoteca Sortilegio.

Dalle 16 alle 24, L'antica bancarella: mostra dell'antiquariato nel centro storico. **AURIGO** Festa patronale di S.

Pietro ■ Paolo: gli stand aprono alle 19,30, dalle 21 ballo ■ l'orchestra Mattoni e Maggioni e Sagra dei Muscoli.

**IMPERIA** Al Sailor's, dalle 22, suonano gli U-Duo (Pietro ■ Corrado). Alla Baia Saracena c'è l'orchestra Concorde, alle 23,30 gara di tango con «caschà».

**DI TASSIA** Al porticciolo turistico, alle 20, regata velica in notturna. In piazza Gestaldi, alle 21,30, rappresentazione teatrale de «Il salto dell'acciù» di Nico Orenco.

Al Birichito, serata dedicata a teenagers.

In piazza IV Novembre, alle 21, concerto dei Sigma 2. Al bar Dixi di via Matteotti 1, long drink, gelati e panini fino alle 2 di notte.

Si balla con la musica del dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci ■ splendide cubiste. Cene ■ classe in ■ ambiente raffinato, con sottofondo musicale, al ristorante La Via Romana di Giordano Ro-

molo, chef Pino Graziano. **PERINALDO** Osservazione guidata del cielo all'Osservatorio astronomico Cassini, alle 21,30.

Allo stadio Lucien Rhein, a Garavan, riprende il cinema sotto le stelle, alle 20,45.

**MONACO** Lo Sparco Café, recentemente inaugurato in Galerie Charles III, a pochi passi dal casinò, propone specialità che prendono il nome dai circuiti di Formula 1 di tutto il mondo. Si balla al Jimmy's, il tempio della notte del Principato, metà di vip e personaggi del jet set.

**BAULIEU** Al Theatre de la batterie, alle 21, spettacolo di jazz.

L'Iguane Café, nella zona del porto, propone musica dal vivo afro-americana con i Black Beat e la cantante Dimi Cath.

Alle 20, in piazza del Vescovo, spettacolo di danza classica e jazz. Entrata gratuita. [d. bo.]

## Così domani

### A Ventimiglia teatro dialettale

Ecco la mappa degli appuntamenti ■ inizio settimana. A Ventimiglia, in piazza del Comune, si celebra un evento: per la prima volta si esibiscono, nella stessa serata, le due compagnie dialettali di Ventimiglia e Bordighera. Le risate sono assicurate, e anche un pizzico di competizione tra le due storiche Compagnie.

**IMPERIA** In piazza S. Giovanni Battista alle 20,30, processione di San Pietro. Nella spiaggia dei Bianchi, alla Marina (ora 21), Festa dei Pescatori. **AURIGO** Per la Festa patronale dei santi Pietro e Paolo, serata danzante con Gabriele E-Milva.

Alle 21, processione notturna per le vie ■ Porto Maurizio, omelia in piazza Raineri, tradizionale «volata» della casa, bacio della reliquia in oratorio ■ rievocazione storica in costumi seicenteschi ■ cura del rione Pozzo di Tassia. Alla Baia Saracena, festa del locale, con spaghettata gratis per tutti a mezzanotte.

La Pro Loco e il Comune organizzano nel campo sportivo i festeggiamenti dei santi Pietro e Paolo.

**VENTIMIGLIA** Alle 21,30, il palcoscenico di piazza del Comune ospita due commedie ad atto unico della Compagnia del Teatro Ventimigliu diretto da Pierino Sismondini e della Compagnia Stabile Città di Bordighera di Antonio Pignatta. Saranno rappresentati, rispettivamente, «Tutu pe ina camin» di Grixia di Palmerini e Azarretti, in cui si narrano le vicende intricate di un impenitente pensionato, che continua a fare il «galletto» e intrattiene un idillio con la moglie ■ vecchio amico. La direzione artistica ■ di Pierino Sismondini. La compagnia di Bordighera propone invece «U segiu eleturale» di Antonio Pignatta: scritto nel '74, si è subito rivelato un atto unico di grande presa sul pubblico per le continue situazioni che cambiano suscitando grande ilarità ■ divertimento. Oltre ■ essere divertente, è di grande attualità: tratta infatti il tema delle elezioni, che hanno coinvolto recentemente Bordighera e Ventimiglia. La serata è organizzata nell'ambito della Battaglia di Fiori.

**MENTONE** Festa del Cinema: acquistate un biglietto da 40 franchi e tutte le altre visioni saranno ■ 10 franchi, fino a martedì al cinema Eden.

**MONACO** Nella Cattedrale della Rocca (ore 20,30), concerto benefico dei Piccoli cantori di Monaco. Allo Sporting Club (ore 21) Gala del Grand Cordon d'Or. [d. bo.]

Saggi della scuola oggi al Ridotto e S. Pietro

## «Respighi», gli allievi in concerto a Imperia

**IMPERIA.** Sarà per loro una domenica intensa e proprio alla vigilia della trasferta a Vence, dove sono stati invitati al saggio degli allievi del Conservatorio Municipale, nell'ambito del gemellaggio ■ questa località della Costa Azzurra: gli allievi della Scuola di Musica «Ottorino Respighi» (Sanremo e Imperia) sono attesi oggi da un duplice impegno. I più piccoli, alle 16, suoneranno al Ridotto del Cavour, mentre i compagni dei corsi superiori si esibiranno alle 21 all'Oratorio di San Pietro.

E' l'ultimo impegno della stagione, per l'istituzione, fondata ■ diretta dalla professoressa Mirella Salesi, e che in settembre terrà ■ stage di perfezionamento in Canto lirico (docente ■ il soprano Antonella Banau) ■ in Arte scenica (professoressa Manuela Gaslini).

I protagonisti del concerto al Ridotto: 1° anno preparatorio Giulia Riva, Fulvio Martinuzzi, Marta Vassallo (chitarra), Enri- ■ Remella, Marta Giordano (pianoforte), Valentina Monti (violino), Stefano Poggio, Silvia

Ferretto (flauto); 2° anno preparatorio: Silvia De Flavio, Camillo Iacometti (pianoforte), Nicola Sibilla (violino); 1° corso: Sara Vassallo (pianoforte); 2° corso: Matteo Zinzeri (flauto), Simone Castello (pianoforte), Valerio Berta (violino); 3° corso: Manuela Rubado (violino), Federica Martina (pianoforte); 4° corso: Sabrina Nieuwa (clarinetto), Riccardo Vassallo (sax contralto), Ugo Decanis (pianoforte), Sara Mantovani (violino), Anna Rinaldi (flauto). Conclude un «insieme di fiati».

All'Oratorio ■ San Pietro, con l'Orchestra da Camera diretta da Mauro Pignotti, musiche di Mozart, Bach, Villa Lobos, Beethoven ■ Haydn. A proprie ■ 2° corso, Maria Pia Bello (canto lirico); 5° corso: Christian Lavernier, Diego Campagna (chitarra), Fabio Acquarone (clarinetto), Michele Erasmo, Giorgio Bertolino (flauto); 7° corso: Toren Bruno (pianoforte), Massimo Giordano (basso); 8° corso: Alberto Virgilio (violino); 10° corso: Enrico Oliveri (pianoforte). [s. d.]

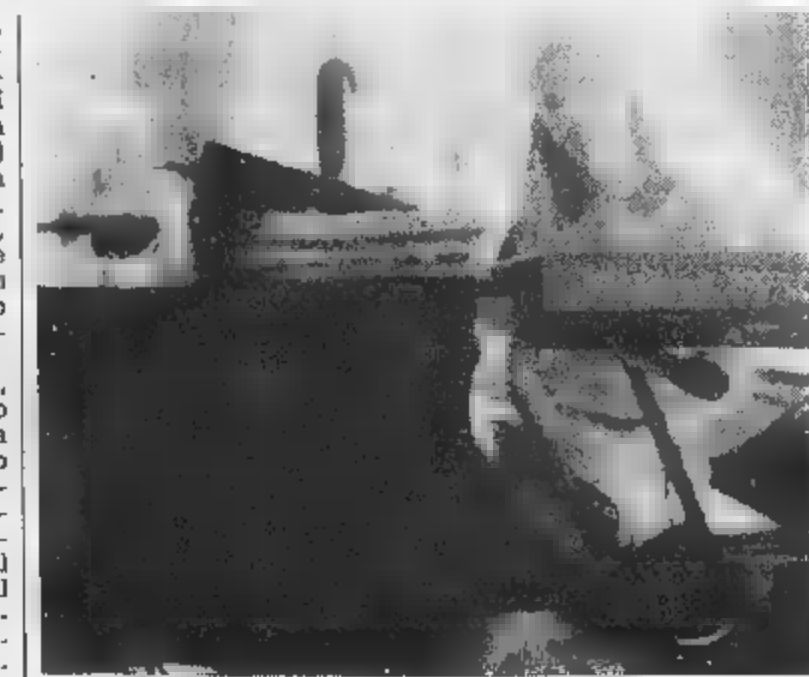
A Costa d'Oneglia questa sera (ore 21) il concerto di due giovanissimi talenti

## Musica classica sotto le stelle

### Protagonisti Giulia Cassini e Luigi Gatti

**IMPERIA.** Mozart, Vivaldi, Chopin, Beethoven, Mendelssohn, Rachmaninoff: ■ un concerto che abbraccia i grandi della musica classica quello in programma stasera (ore 21) nella piazzetta Alfieri di Costa d'Oneglia, la frazione collinare. Protagonisti due giovanissimi, appena sedicenni: la sanremese Giulia Cassini, al settimo anno di pianoforte al Conservatorio di Alessandria, ■ il violoncellista piemontese Luigi Gatti.

Nonostante la giovane età, Giulia Cassini ha già ottenuto importanti riconoscimenti, tra i quali il premio al concorso pianistico europeo ■ Moncalieri e quello al concorso nazionale di Cernusco. Nel '97, ha suonato anche nella serata «Dal mondo slavo» organizzata dal Conservatorio Paganini di Genova. Il concerto apre il calendario estivo del Comitato festeggiamenti «Madonna del Carmelo». [g. mi.]



La pianista sanremese Giulia Cassini, 16 anni, ha già ottenuto molti riconoscimenti



**IMPERIA**  
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.871. **Ottanta, la porta dell'universo.** Or. 20,15; ult. 22,30. Lire 8000.

**SAUTE.** Tel. 293.820. **Spawn.** Or. 15,45; 22,30. Lire 10.000; rid.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. **CHIUSO PER FERIE.**

**ANNA DI TASSIA**  
**IMP.** Tel. (0184) 43.440. **topolino sotto st.** Spettacolo unico: 21,15.

**OLIMPIA.** Tel. 261.955. **il grande Lowesky.** Or. 20,30; 22,30.

**DON BOSCO.** Tel.

**CRISTALLO.** Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

**DIAMO MARINA**  
**DANESI.** Tel. 495.930. Or. 20,30; **Deep Impact.** Or. 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

**SAN BARTOLOMEO**  
**ARERA SMERALDO** (estivo) via Aurelia ■ **La vita è bella.** Or. 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

**ARISTON.** Tel. 506.060. **L'angolo.** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 506.060. **per un.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

**ARISTON ROOF - 2.** Tel. 506.060. **Bionda nautica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **La vita è bella.** Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. **Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.**

**MINI.** Tel. 507.070. **Buffalo '68.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

**SANREMESE.** Tel. 507.070. **Marius e Jeannette.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ORFEO.** Telefono 662.333. **Film a rosa.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**SCUOLA IL CINEMA**

**DOVE LE ANIMAZIONI SONO SU GRANDE SCHERMO.**

**SAVONA**

**COLONBO.** Tel. 0182.640.263. **meccanica.** Or. 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** 0182.640.427. **anni in Tibet.** Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

**ALBERGO.** Tel. 0182.51.419. **di ferro.** Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000.

**ASTOR.** Tel. 0182.50.997. **L'angolo rosso.** Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

**ARENA.** Tel. 0182.50.997. **Ore 21,30. Lire 8000.**

**SPLENDOR - ARENA ALL'APERTO.** Tel. 610.783. **Giulietta e Romeo.** Or. 21,30. L. 8000; 5000.

**ARENA.** Tel. 018.504.234. **Or. 20,15; 22. L. 8000; 6000.**





Mirko Vicevic è stato espulso per aver colpito un avversario nel terzo tempo

Espulsi Vicevic e Bettini, non vista una gomitata a Cavallera, tifosi arrabbiati

# Savona-Bologna, gol e colpi bassi

## Vince la Rari ma in vasca è successo di tutto

### CLASSIFICA

CLASSIFICA							
	P	PARTE				PUNTI	
		V	R	P	F	S	DIFF.
POSILLIPO	60	22	2	1	377	212	+165
PESCARA	65	21	2	2	389	240	+149
FLORENTIA	51	16	3	6	283	229	+54
	50	16	2	7	310	252	+58
PRO RECCO		16	2	7	280	244	+56
SAVONA		12	2	11	279	264	+15
CAN. NAPOLI		12	2	11	230	254	-24
		8	4	13		274	-46
CATANIA	27	7	6	12	230	257	-27
	25	7		14	250	297	-47
ORTIGIA		5	4	16	206	273	-67
	16	5	2	18	251	320	-79
	15			18	225	302	-76
	13	3	5	18	213	291	-78

### RISULTATI

25ª giornata

SAVONA - BOLOGNA	13-10
FLORENTIA - CIVITAVECCHIA	22-11
CAN. NAPOLI - COMO	7-5
ANZIO - PAGURUS	18-14
CATANIA - PESCARA	10-17
ROMA - POSILLIPO	12-9
ORTIGIA - RECCO	

### Prossimo turno

(25ª giornata sabato 4 luglio) ore 17.30

POSILLIPO - ANZIO	
BOLOGNA - CANOTTIERI	
RECCO - CATANIA	
PAGURUS - FLORENTIA	
PESCARA - ORTIGIA	
COMO - ROMA	
CIVITAVECCHIA - SAVONA	

Ortigia, Anzio, Pagurus, Como retrocedono in A2.

SAVONA. La Rari vince contro l'Universo Bologna (13-10) con i parziali di 2-3; 3-2; 4-2; 4-3. Cogliendo l'obiettivo della vigilia, quella vittoria che permette adesso all'Athens di andarsi a giocare tutta la stagione a Civitavecchia, ovvero centrare l'obiettivo play-off.

Ma nei conti del tecnico savonese c'erano gli arbitri, che in Rari-Bologna, negli ultimi tempi ne hanno fatto di tutti i colori, mandando su tutte le furie i duecentocinquanta presenti sulla gradinata di Corso Colombo. La più grossa, è stata l'espulsione di Mirko Vicevic, da parte della signora Taccini di Torino, per brutalità, nel terzo tempo, reo di aver dato una gomitata ad un avversario. Il contatto Mirko l'ha avuto, ma non crediamo che ci fossero gli estremi per l'espulsione definitiva che costerà allo straniero della Rari due giornate. Stessa sorte è toccata a Bettini, questa volta espulso dal Picchetto. Peccato che gli stessi arbitri non abbiano visto una gomitata di De Rosa a Cavallera. Tutto è nato da questo episodio se la partita è poi degenerata.

La Rari è partita alla grande. Nella prima frazione i biancorossi sono andati subito a segno. Cavallera e Onofrietti, poi una serie di errori dei locali hanno permesso a Plazonic di realizzare una doppietta che ha riequilibrato le sorti dell'incon-

### PARABOLICA

## Rimonta a Siracusa

Una volta è un caso, due un sospetto, tre una coincidenza. Sono bastati invece due risultati, a distanza di sette giorni, e non è possibile definirle «coincidenze», per fare scendere la Pro Recco in un più che meritato terzo posto al quinto. I biancocelesti Marco Baldinetti ieri hanno rispettato il pronostico, imponendosi in rimonta a Siracusa sull'Ortigia per 9-8, ma le sorprese, dopo quelle di sette giorni orsono con la vittoria della Fiorentina a Pescara, sono arrivate dalla piscina della capitale, dove la rivitalizzata Roma (in crisi fino a sabato scorso) ha superato la leader Posillipo, fino a ieri pomeriggio unica squadra immune da sconfitte. Invece doveva proprio arrivare la penultima giornata, e la classica «storta», per avviarsi a chiudere una regular season piena di sospetti. Con Fiorentina terza, Roma quarta e Pro Recco quinta. Comunque, da due settimane, a Recco ipotizzavano. Una fase finale di regular season veramente di basso profilo, che una volta penalizza una squadra ligure (nel caso il Recco) e premia le «potenti» a livello federale Fiorentina e Roma. Le reti della Pro Recco firmate Ghibellini (3), Gyongyosi (2), Mannai, Magalotti, Jelenic e Mangiante. (d. s.)



Mangiante ha segnato un gol

### In serie A2

## Chiavari rullo Imperia crolla

A tre giornate dal termine resta invariato il vantaggio (due punti) e una partita in meno) tra Bogliasco e Chiavari.

I biancocelesti di De Crescenzo difendono il secondo posto, che assegna un biglietto per i play off promozione, battendo con qualche difficoltà l'Imperia (perdevano con tre gol di scarto a metà del secondo tempo) il Bergamo alla Comunale: 14-10 (3-5 11-1 6-1 4-3).

Identico comportamento per il Chiavari che parte un po' distratto contro la pericolante Imperia alla fine tira fuori i suoi assi e «doppia» gli avversari: 15-7 (1-1 2-2 6-2 6-2).

I padroni di casa a segno con quasi tutta la rosa. Ecco i marcatori: Tufan e Crovetto (3), Felugo e Milat (2), Monteverde, Trusso, Chiari, Scannavino e Troccoli (1).

Nell'Imperia doppiette per Ravera e Maggiori, singoli per Garibaldi, La Cava e Striano. Nel Chiavari è entrato a metà del quarto tempo il portiere della Juniores Semovigo. (d. s.)

Continua il braccio di ferro per il controllo della società. La delusione di Dal Cin

## Sanremese nel caos: a rischio la C2

### Martedì scade il termine per l'iscrizione al campionato

SANREMO. La Sanremese è terribilmente a rischio: entro martedì dovrà essere perfezionata l'iscrizione alla C2. Ma chi provvederà e, soprattutto, chi verserà la tassa d'iscrizione di 22 milioni pretesa dalla Lega?

La domanda è più che legittima visto il ritardo con cui la vicenda-Sanremese stenta a trovare soluzione. Frattanto le ultime giovedì era stata formalizzata l'offerta del gruppo Dal Cin per l'acquisto quattro quote sociali (si dice per 60 milioni l'una) e, di fatto, la trasformazione della Sanremese in società satellite della Reggiana; venerdì c'è stato un «summit» tra rappresentanti dei due gruppi dirigenti che si fronteggiano all'interno della società (Planamente e Delbo da una parte, Grigolo dall'altra). Una riunione - presenti l'assessore al Turismo, Antonio Bissoletti, e il consigliere comunale Gian Maria Tinelli, ex presidente della Carlin's Boys - che, tra offerte controfferta, momenti di rottura e recupero della trattativa, ha ancora

## A Zinola le semifinali

Dopo il calciomercato ai Bagni La Playa di Savona, è scaturita l'idea di un altro appuntamento regale, quello alla Sala Rossa del Comune, messo a calendario prima dell'inizio del campionato '98-'99 con tutti i presidenti, gli arbitri e i capitani delle società savonesi. Un impegno in cui avrà larga parte anche la Figg. Intanto a Zinola il Trofeo Stefano Baglietto è entrato nei gironi semifinali questi risultati: Cema Carrelli-Artigiana Gomme 6-2 con reti di Buttiglieri (2), Minio e Persenda per i vincitori, Ramognini e De Michelis per i sconfitti. Bagni San Pietro-Hotel Suisse 4-1. Reti Andrea Tino (3), Recchia e Marzano. Bagni San Pietro: Tabbia, Giachino, Lucchetta, Landucci, Recchia, Vittori, Andrea Tino, Antonio Tino, Manca. Classifica marcatori: 13 reti Andrea Tino; Bonomo; 7 De Michelis, Buttiglieri, Vittori e Marzano. Stasera (21), Hotel Suisse-Artigiana Gomme e Bagni S. Pietro-Cema Carrelli. (n. d. m.)

prodotto effetti. Il contrasto sarebbe sul metodo di acquisizione delle quote: le quattro vendute a Dal Cin avrebbero dovuto essere, secondo un primo schema di accordo, quelle di Grigolo, Pissavini, Planamente e Loranzi, equamente divise tra i due schieramenti contrapposti. Ma Planamente avrebbe

ribattuto che le quote cedute in blocco, comprese le due in possesso di Radio Dimensione Suono (rappresentata da Dalbo), il network radiofonico romano che aveva tentato, inutilmente, di acquisire la maggioranza della Sanremese. In più sarebbe stata richiesta al gruppo Dal Cin la garanzia di

liquidare ai giocatori il saldo delle loro spettanze (circa 130 milioni). Planamente ha rilanciato, addirittura, una terza proposta. «Ci sono margini per un'altra soluzione», dice (ancora Radio Dimensione Suono?).

Da Reggio Emilia, intanto, Michele Dal Cin, figlio di Franco Dal Cin, che dovrebbe prendere in mano, in prima persona, il club biancazzurro, ha confermato l'interesse per la Sanremese, ma è stato molto critico sull'impressione ricevuta dalla sua visita a Sanremo. «La nostra disponibilità esiste e non vogliamo venire a Sanremo a farla da padroni. Ma in tutta sincerità il quadro della Sanremese è desolante, con attrezzature inesistenti e conduzione, sino ad oggi, non certo manageriale», ha detto.

Soluzioni, ipotesi, chiacchiere. Insomma, c'è tutto. Ma non sembra sbloccarsi nulla. E l'appuntamento di martedì è dietro l'angolo. Con la C2 più che mai a rischio.

Bruno Monticone

Andora: massacrante disciplina con test di nuoto, ciclismo, atletica

## Dalla spiaggia la carica dei 400

### Prova per il campionato italiano

### CICLISMO

## I regionali ad Andora

ANDORA. Obiettivo raggiunto. Sono infatti oltre quattrocento gli iscritti all'Andora Triathlon '98 in programma con partenza alle 14 sulla spiaggia antistante il Parco delle Farfalle (ex Parco Inami). Un numero che soddisfa gli organizzatori sempre più convinti che la manifestazione ponentina sia ormai un punto di riferimento del calendario. Del resto la gara è anche valida per il campionato italiano, distanza Sprint, una delle categorie nelle quali si divide questa massacrante disciplina.

«Presenta senza soluzione di continuità prove di nuoto, ciclismo ed atletica. Oggi il nuoto si svolgerà su un apposito percorso a triangolo per complessivi 750 metri mentre la prova di ciclismo sui 20 chilometri interesserà, oltre Andora, anche Stellanello.

Infine la prova di atletica (distanza 5 chilometri) che transiterà nelle vie principali della città. Favoriti: quotazioni più alte per Gianfranco Mione, torinese, da tempo nella nazionale italiana a punto di riferimento

Una kermesse di oltre nove ore. Così si può sintetizzare il campionato regionale per società riservato ai giovanissimi in programma oggi dalle 9. Punto di «raccolta» per i numerosi baby (da ricordare che si iscriva anche corridori provenienti da Toscana, Lombardia, Piemonte ed Emilia) il «Velodromo del Mare» di Andora che compie in questi giorni il suo primo compleanno. E l'assegnazione di questa importante gara è premio soprattutto per i dirigenti che tanto hanno fatto per lo sviluppo del ciclismo giovanile. Oggi il velodromo ospiterà le prove di ginkama mentre quelle su strada si svolgeranno nelle vie principali della città. Tra i sodalizi favoriti ovviamente quelli levantini da sempre protagonisti di queste competizioni. Del resto i risultati colti nelle ultime settimane, in particolare dalla Folbas, sono testimonianza evidente dell'ottimo stato salute. (g. o.)

per la Coppa del Mondo. Poi i jugoslavo Damian Zepic e gli altri azzurri Giampaolo Sala (terzo lo scorso anno) e Gabriele Pertuzati. Torna invece, tra le donne, Carla Garbarino, allassina, campionessa italiana a metà degli Anni '80 e poi decisa a chiudere, ma solo temporaneamente, con questa disciplina.

Adesso ripresenta tra le favorite, non fosse altro per il suo curriculum. Lei dovrà vedersela con l'azzurra Silvia Gognigni, milanese, che vanta ottimi risultati e Licia Kalcich. Il montapremi è di 7 milioni mentre per quanto riguarda la televisione appuntamenti con sintesi dopomani su Rai 3 e Tele Più. (g. o.)

Nella classe 1984 il Torino sfiderà l'Atalanta mentre i toscani di Europrint la vedranno con una rappresentativa ligure

## Ospedaletti, oggi le semifinali del torneo internazionale

### Fra i giovanissimi dell'87 buone chances per la squadra di casa e per il Ventimiglia

OSPEDALETTI. Torino-Atalanta e Selezione toscana Europrint-Rappresentativa ligure sono le due semifinali del Torneo internazionale di Ospedaletti in programma questa mattina (alle 11 e alle 12) per la classe '84. Nella classe '87 Juventus, Torino e Lascaris si scontrano alle 14 e alle 15, mentre la quarta dovrebbe essere l'Ospedaletti o il Ventimiglia. A deciderlo gli incontri disputati ieri in tarda serata. Questa sera, alle 21 e alle 22, le due finalissime.

Ma vediamo in dettaglio quanto è avvenuto nei primi tre giorni della manifestazione. Nella classe '84 la Rappresentativa ligure ha inflitto un rotondo 3-0 all'Atalanta. La formazione bergamasca, nella gara d'esordio, è andata oltre l'1-0 con l'Ospedaletti A. Nella stessa categoria il Torino ha strappato per 5-0 una

## Hockey in line, sfida ligure-piemontese

E' in programma oggi a partire dalle 15 al palazzetto dello Sport di Zinola il concentrato della 5ª giornata del campionato di 2ª divisione nazionale di hockey in line. Saranno presenti Alessandria, Roller Club Asti, The Undertakers Arona, Novi Ligure e lo Skatin Club Savona, organizzatrice della manifestazione savonese.

Lo Skating si presenta tra le squadre di casa con due brillanti risultati ottenuti lo scorso fine settimana. I Carenini-boys domenica hanno superato per 8-2 l'Alessandria con quattro reti di Gabriele Monaco, due di Jonny Grosso ed una ciascuno di Massimo Giachero e Paolo Antonione. Nella seconda gara i savonesi trascinati da

uno scatenato Monaco (ancora a segno con 4 gol), hanno battuto per 10-1 il The Undertakers Arona. Le altre reti, oltre a quelle di Monaco, sono state realizzate da Grosso, Giachero e Antonione, tutti in rete con una doppietta. Ma m'è di più. Lo Skatin Club Savona detiene il primato per quanto riguarda il passivo dei gol, con il portiere Paolo Chiara che ha subito nove centri.

Gli incontri dalle 15 alle 19, con questo programma: Alessandria-Roller Club Asti, Roller Club Asti-Novu Ligure, Hockey Novara-Alessandria, Alessandria-Skating Club Savona, Skating Club Savona-Roller Asti. L'obiettivo per la squadra di Carini è la qualificazione ai play-off. (r. p.)

Carlin's dignitosa nella prima gara quando perse per 1-0 con la Selezione toscana Europrint. Incontro ad alta tensione, quello fra i toscani e il Torino concluso sul 2-2 due

espulsioni oltre a quella dell'allenatore granata Goffo. Infine la Rappresentativa ligure ha battuto per 4-0 l'Ospedaletti.

Nella classe 1987 stanno imponendosi le due torinesi. Ma mentre Juventus ha prima superato per 8-0 l'Ospedaletti A per poi impattare per 2-2 con il Lascaris Torino in un entusiasmato derby visto che la secon-

Marco Corradi

## IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casella autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

**17ª DOMENICA GIUGNO 1998**  
ore 15.30

**PREMI:**  
1° PREMIO AUTODROMO CONCESSIONARIA PRUGNOT - Albenga - Coppa. 2° PREMIO COENA ANTINCENDIO - Borghetto Santo Spirito - TOPP. 3° PREMIO FRANTOIO BAGLIETTO E SECCO - Villanova d'Albenga. 4° PREMIO MACELLERIA ENZO - Villanova d'Albenga. 5° PREMIO BAR ATTILIO - Villanova d'Albenga. 6° PREMIO MACELLERIA VOLTA - Villanova d'Albenga. 7° PREMIO BAR AU TEMPU PESSU - Villanova d'Albenga. 8° PREMIO SIPPREDI ARREDAMENTI - Villanova d'Albenga.

**Pronostici offerti da:**  
CERA UNA VOLTA CAMPING - Villanova d'Albenga  
risultato di corsa: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-11







Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

# L. 990.000\*



Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche ■ soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire\* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esedra (lavabo con colonna, bidet e vaso con

sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'Operazione Bagno Completo\* è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

*Ideal  
Standard*

La casa si giudica dal bagno.

L'Operazione Bagno Completo\* la trovi da:

**SAVONA** - MIRCO DELCETT S.r.l.  
019820488 NEGOZIO IDRAULICA ed EXPO  
0198484372 via Servettaz 39

**CAIRO M.TTE** - MIRCO DELCETT S.r.l.  
019505258 NEGOZIO IDRAULICA  
0195090930 via M. Bertalotti 79

## PASSA DA NOI!

VIENI QUANDO PREFERISCI. NOSTRI PUNTI APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
MATTINO ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19 PIÙ SABATO MATTINAI

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI

SANITARI & RUBINETTERIE

IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE

RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo **BOREA**



# KAPOVOLTO®

*festival sotto le stelle*

*moda...musica...spettacolo...*

PRESENTAZIONE  
**SABATO**

**4**  
**LUGLIO**  
**1998**

dalle ore 21,30  
alle ore 04,00



INAUGURAZIONE  
**VENERDI'**

**10**  
**LUGLIO**  
**1998**

dalle ore 23,00  
alle ore 05,00

*il venerdì*

*moda...musica...spettacolo...*



*il sabato festival sotto le stelle*



direttamente  
dal Festivalbar



Il tuo D.J. resident  
per tutta l'estate '98

PER INFORMAZIONI:

0547-4716961

0335-8451631



Kapovolto: Via Capo San Donato, 1 Finale Ligure (Savona) - Sito Internet: [www.polaris.it/kapovolto](http://www.polaris.it/kapovolto)



Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

# Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

## A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la sedia a rotelle, inseparabile condanna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi femori non hanno consistenza, deboli come grassi: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzina. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato assieme a un amico un'associazione, l'Eamass, acronimo di European Association Friends of Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - è metterci con tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamass), ha un indirizzo di posta elettronica (easter@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci siamo resi conto che qualcosa in nostra figlia andava quando

SINDROME DI ALBRIGHT

### Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testolattone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i casi Alessia hanno cominciato a quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche. A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave - e così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe su volume ho intuito il problema di mia figlia. La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazza vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa sono tessute - consistenti - a cellule senza parte corticale». La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni - spiega - figlia ha cominciato a zoppicare, ed è quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa. L'ultima volta



Alessia e la sorella Carla Nave. Con il marito e l'amico, Walter Dal Pos, hanno l'associazione «Eamass» per mettersi in contatto con i vivi lo stesso dramma.

la gamba si è girata se stessa, è stato impressionante. Il dolore è meno finto rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà. Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi sono di più e più a fretta, e i loro effetti devastanti del male. Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamass» è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffè-latte». Impresa ardua, la diagnosi precoce. Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho visto in un consulto con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. Si incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

## FLASH

## INCORRUPTE

Torino attira stranieri ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego» a nuovi cittadini organizzati da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## CAVOUR

Sfida tra grassoni all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in su godersi un pantagruelico pasto di ben 30 portate servite ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppia pesatura, la proclamazione da parte della giuria di «Miss e Mister Mondo Grassone '98». E' il Concorso internazionale dei Grassoni, in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## CONTRO

Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con se e con gli altri». Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scetticismo. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza «scuola» e in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Ecaat, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interagisce sul sistema neurovegetativo, su quello immunitario e su quello endocrino».

## CASE ATC

Denuncia degli inquilini «Cadono a pezzi»

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia delle centocinquantesime famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iocp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

Al casello autostradale di Settimo, ■ conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

### Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. ■ erano ben studiati il piano, i percorsi, pistole, passamontagna ■ addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i tre rapinatori che venerdì sera hanno bloccato ■ svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si ■ dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di via Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma ■ usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno ancora cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia ■ Rivoli. I fatti della scorsa sera, alle 22.20, li ■ delle Poste ■ partito ■ un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltan-

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Perrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era ■ studente della scuola professionale Skf ■ Villar Perosa, con il hobby delle «camicie tratoristiche». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra ■ aveva passato la serata con la ■ ragazza poi con un amico era salito a Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto ■ questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia nera di quindici metri. Poi l' ■ il parapetto ed è volato nel burrone. Claudio Turaglio abitava ■ Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, ■ Daniela, 25 anni.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva ■ viaggio tranquillo, ■ rischio, ha raccontato ■ anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

dalla Croma scura dei malviventi: ■ Ho dovuto accostare - ha spiegato ai carabinieri del nucleo operativo e della compagnia Oltredora - per evitare l'incidente. Si sono avvicinati le pistole in pugno e mi hanno costretto a scendere. Erano in tre, con i passamontagna. I pochi automobilisti in ■ non si sono preoccupati di quanto

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ■ un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato ■ sulla Croma dei banditi, mentre uno ■ complici ■ messo alla guida del furgone. E' rimasto ■ balla dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzo, lasciato ■ tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo ■ racconto dell'unico testimone sempre con il volto coperto dai passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri ■ ora in pieno svolgimento. Prosegue la ■ alla Croma, ma parallelamente ■ a lavoro anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato è già stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di marzo.

Giacomo Bramardo

## SARIN STENDINI

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sedioline, due poltroncine, una credenzina, un'angiolina. ■ per ogni pezzo c'è una foto. Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino ■ sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo ■ così ben conservato. E' ■ dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

■ Buone notizie anche per Maria della provincia ■ Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allegro fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo ■ collegati con un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La donna ■

aveva detto che questo specchio aveva vinto ■ primo premio alla mostra di Parigi ■ 1900. La ■ è perfettamente conservata, ma non so il valore».

«E' curioso e insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed ■ opera di un bravissimo scultore in legno. Per la ■ qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

■ Segue da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ha preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel caso ■ gentilezza di rispondermi, le sarei grato se menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperveranti, nella città in cui vivo». Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 67 anni) ho visto in casa due soprannobili di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

## IN BREVE

FANTASTICI LUNGO LA VALLE D'AOSTA

### Nuoto, ■ campionessa belga

CUNEO. Regolarsi per il diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città. Per una grande giornata ■ vasca sfileranno altri campioni ■ cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire ■ ■ bronzo di Atlanta Emanuele Merisi ■ l'interessante Andrea Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).



### Cassiere di banca salva anziana ■ una truffa

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni. Sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti ■ città nei mesi scorsi.

### lo spaccio ■ negozio

GENOVA. Attentato incendiario contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' ■ avvertimento dei malviventi napoletani di Pre - ha commentato la donna - E' un modo per dirmi ■ farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci. Non gravi i danni».



### Dal '95 col ■ artificiale ■ chiede ■ pensione

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ■ ostetrica vercellese ■ pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti ■ 26 giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'equipe del cardiocirurgo Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive con il marito Francesco De Giulio ■ figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

### Ospedali ■ Ponente ■ «Pochi i finanziamenti»

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'imperiese ■ hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri.

### Agricola Morghengo rubate ■ mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Cullinaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la ■ azienda ■ subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

### Riapre ■ castello ■ Ussel proprietà ■ barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone ■ Marcel Bich, dalle origini valdostane ■ inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel e lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo ■ ristrutturazione costata oltre ■ miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggi, che, oggi, escono dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



### riso sugli sposi ■ «Rispettiamo la fame»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghiboudo, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - chi nel Terzo Mondo ■ anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare ■ è uno scherzo per chi fatica a trovare cibo».

### Bilancia, processi ■ Deciderà la procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova ■ decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bilancia ■ sulla competenza territoriale. E' quanto ■ è appreso dopo ■ vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavaroni. Per ora solo le procure di Alessandria ■ di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona ■ Sanremo insistono per giudicare loro.



### Quest'estate l'ospedale non chiude per ferie

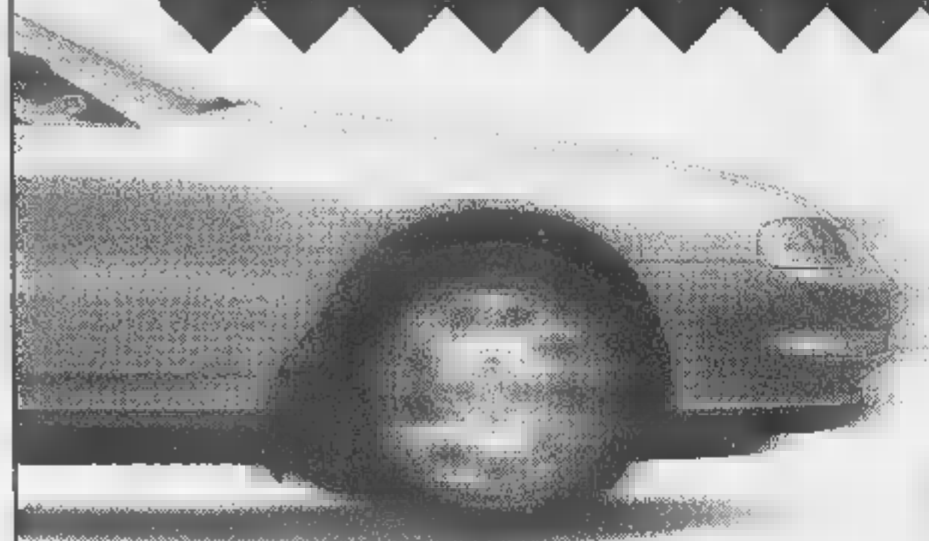
ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti o accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli con il turn over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi». Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno ■ questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.

Simionetta

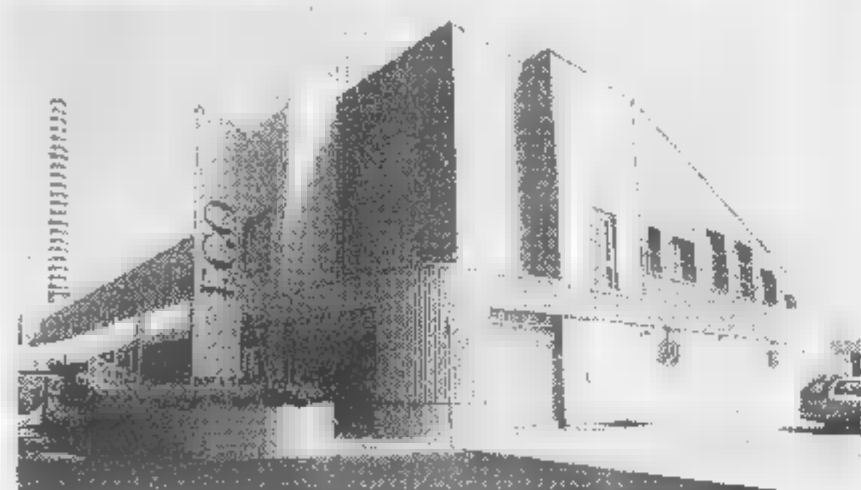


# Se ci vai, ci tornerai.

Foto: Pino Piccardi • Jorge Moro



## EGO: 4.500 MQ DI IDEE PER TE, LA TUA FAMIGLIA, LA TUA CASA.



Ogni giorno, centinaia di persone vengono da Ego e scoprono un nuovo mondo di moda: grande da non credere, facile da raggiungere, comodissimo per parcheggiare. Vieni anche tu e vedrai con i tuoi occhi quello che le parole non possono spiegare. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

**Moda:** Prandina, Nervesa, Planet Grid, Montezemolo, Alea, Tino Cosma, I Maschi, Blue Notes, Yves Saint Laurent, Navigare, Gran Sasso, Barbour, Nike, Dockers, Lee, Rifle, Levis,

Energie, Pepe Jeans, Seven, Donna Enrica, Elena Mirò, Giorgio Ciscato, Gazebo, Donna Sì, Kauten, Fausta Tricot, Emanuel Schvili, Sfizio, Lady Carlotta, Ile Janis, Bambola Fritta, Toy Girl, Elsy, Monnalisa, Lovable, Fila, Sofia Mare **Casa:** Valentino, Pierre Frey, Daunenstep, Pretti, Jalla, Saniflor, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Mottura, Kenzo, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Lanerossi, Bellora, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Point à la ligne, Wallflor, Dorma, Laura Ashley, Zucchi, Sati, Telerie Gonzaga, Ungaro.



**1ª DOMENICA DEL MESE:  
APERTURA POMERIDIANA**

# EGO®

*Mode e modi di essere*

VIA ITALIA, 2 • VADO LIGURE SV (LUNGO LA SUPERSTRADA) • TEL. 019.215801 R.A.

**ORARIO:** Lunedì e Martedì: 15,30/20,00 • Mercoledì e Giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 • Venerdì e Sabato: 10,00/20,00



	<p><b>CAIRO</b> At. 110 (5cv)</p> <p>019-51.20.48 Fax 019-51.8977</p> <p><b>SEDE UNICA</b></p> <p><i>Bamborghini</i> 100-110-120-130-140-150-160-170-180-190-200-210-220-230-240-250-260-270-280-290-300-310-320-330-340-350-360-370-380-390-400-410-420-430-440-450-460-470-480-490-500-510-520-530-540-550-560-570-580-590-600-610-620-630-640-650-660-670-680-690-700-710-720-730-740-750-760-770-780-790-800-810-820-830-840-850-860-870-880-890-900-910-920-930-940-950-960-970-980-990-1000-1010-1020-1030-1040-1050-1060-1070-1080-1090-1100-1110-1120-1130-1140-1150-1160-1170-1180-1190-1200-1210-1220-1230-1240-1250-1260-1270-1280-1290-1300-1310-1320-1330-1340-1350-1360-1370-1380-1390-1400-1410-1420-1430-1440-1450-1460-1470-1480-1490-1500-1510-1520-1530-1540-1550-1560-1570-1580-1590-1600-1610-1620-1630-1640-1650-1660-1670-1680-1690-1700-1710-1720-1730-1740-1750-1760-1770-1780-1790-1800-1810-1820-1830-1840-1850-1860-1870-1880-1890-1900-1910-1920-1930-1940-1950-1960-1970-1980-1990-2000-2010-2020-2030-2040-2050-2060-2070-2080-2090-2100-2110-2120-2130-2140-2150-2160-2170-2180-2190-2200-2210-2220-2230-2240-2250-2260-2270-2280-2290-2300-2310-2320-2330-2340-2350-2360-2370-2380-2390-2400-2410-2420-2430-2440-2450-2460-2470-2480-2490-2500-2510-2520-2530-2540-2550-2560-2570-2580-2590-2600-2610-2620-2630-2640-2650-2660-2670-2680-2690-2700-2710-2720-2730-2740-2750-2760-2770-2780-2790-2800-2810-2820-2830-2840-2850-2860-2870-2880-2890-2900-2910-2920-2930-2940-2950-2960-2970-2980-2990-3000-3010-3020-3030-3040-3050-3060-3070-3080-3090-3100-3110-3120-3130-3140-3150-3160-3170-3180-3190-3200-3210-3220-3230-3240-3250-3260-3270-3280-3290-3300-3310-3320-3330-3340-3350-3360-3370-3380-3390-3400-3410-3420-3430-3440-3450-3460-3470-3480-3490-3500-3510-3520-3530-3540-3550-3560-3570-3580-3590-3600-3610-3620-3630-3640-3650-3660-3670-3680-3690-3700-3710-3720-3730-3740-3750-3760-3770-3780-3790-3800-3810-3820-3830-3840-3850-3860-3870-3880-3890-3900-3910-3920-3930-3940-3950-3960-3970-3980-3990-4000-4010-4020-4030-4040-4050-4060-4070-4080-4090-4100-4110-4120-4130-4140-4150-4160-4170-4180-4190-4200-4210-4220-4230-4240-4250-4260-4270-4280-4290-4300-4310-4320-4330-4340-4350-4360-4370-4380-4390-4400-4410-4420-4430-4440-4450-4460-4470-4480-4490-4500-4510-4520-4530-4540-4550-4560-4570-4580-4590-4600-4610-4620-4630-4640-4650-4660-4670-4680-4690-4700-4710-4720-4730-4740-4750-4760-4770-4780-4790-4800-4810-4820-4830-4840-4850-4860-4870-4880-4890-4900-4910-4920-4930-4940-4950-4960-4970-4980-4990-5000-5010-5020-5030-5040-5050-5060-5070-5080-5090-5100-5110-5120-5130-5140-5150-5160-5170-5180-5190-5200-5210-5220-5230-5240-5250-5260-5270-5280-5290-5300-5310-5320-5330-5340-5350-5360-5370-5380-5390-5400-5410-5420-5430-5440-5450-5460-5470-5480-5490-5500-5510-5520-5530-5540-5550-5560-5570-5580-5590-5600-5610-5620-5630-5640-5650-5660-5670-5680-5690-5700-5710-5720-5730-5740-5750-5760-5770-5780-5790-5800-5810-5820-5830-5840-5850-5860-5870-5880-5890-5900-5910-5920-5930-5940-5950-5960-5970-5980-5990-6000-6010-6020-6030-6040-6050-6060-6070-6080-6090-6100-6110-6120-6130-6140-6150-6160-6170-6180-6190-6200-6210-6220-6230-6240-6250-6260-6270-6280-6290-6300-6310-6320-6330-6340-6350-6360-6370-6380-6390-6400-6410-6420-6430-6440-6450-6460-6470-6480-6490-6500-6510-6520-6530-6540-6550-6560-6570-6580-6590-6600-6610-6620-6630-6640-6650-6660-6670-6680-6690-6700-6710-6720-6730-6740-6750-6760-6770-6780-6790-6800-6810-6820-6830-6840-6850-6860-6870-6880-6890-6900-6910-6920-6930-6940-6950-6960-6970-6980-6990-7000-7010-7020-7030-7040-7050-7060-7070-7080-7090-7100-7110-7120-7130-7140-7150-7160-7170-7180-7190-7200-7210-7220-7230-7240-7250-7260-7270-7280-7290-7300-7310-7320-7330-7340-7350-7360-7370-7380-7390-7400-7410-7420-7430-7440-7450-7460-7470-7480-7490-7500-7510-7520-7530-7540-7550-7560-7570-7580-7590-7600-7610-7620-7630-7640-7650-7660-7670-7680-7690-7700-7710-7720-7730-7740-7750-7760-7770-7780-7790-7800-7810-7820-7830-7840-7850-7860-7870-7880-7890-7900-7910-7920-7930-7940-7950-7960-7970-7980-7990-8000-8010-8020-8030-8040-8050-8060-8</p>
--	---



Sotto accusa da parte degli abitanti lo scavo nel quale si sono riversati i liquami

# Miasmi nauseabondi in via Piave

## Proteste nel rione: barista chiude il locale

SAVONA. Una fogna a cielo aperto. E' la sorpresa che ieri mattina si sono trovati gli abitanti e i negozianti di via Piave, dove da tre giorni sono in corso lavori alle condotte della rete fognaria. Un fetore insopportabile, miasmi nauseabondi che hanno costretto addirittura il titolare del bar «Savona» a chiudere il locale poco prima di mezzogiorno e ad andarsene a casa. Non poteva fare altrimenti. Gli scavi sono proprio di fronte al suo locale e i liquami riversati nella profonda buca rendevano l'aria irrespirabile. Il barista si è rivolto ai sanitari dell'Asl, ma nel frattempo sono arrivati i vigili urbani che hanno fatto intervenire i cantonieri del Comune. I liquami maleodoranti sono stati aspirati. Ma intanto in via Piave divampano le polemiche. «Gli operai se ne sono andati lasciando gli scavi completamente aperti. E per tutta la notte abbiamo dovuto fare i conti con quel fetore. C'è chi è stato costretto a chiudere le finestre. E' incredibile quello che è successo. E' una protesta anche per i continui scavi che ormai da anni si ripetono in via Piave. «Sembra» dicono «ancora gli abitanti - che con i lavori dello scorso anno tutto si fosse risolto. E invece non era così».

Nei giorni scorsi, un tratto di asfalto è ceduto, all'improvviso. Si è formata una buca pro-



Proteste in via Piave dove sono in corso nuovi interventi alle condotte fognarie

fonda due metri e pericolosa che è stato subito transennato. E tre giorni fa sono iniziati i lavori in profondità che hanno comportato la chiusura del tratto di via Piave fra via Abba e via Martinengo. E' derivato un rivoluzionamento del traffico. Sono previsti, infatti, percorsi alternativi su via Milano (attraverso via Verdi e via San Lorenzo) e via Faletti. Nessuna conseguenza per gli automobilisti che vogliono raggiungere il parcheggio nell'ex area dell'italgas: via Abba continua ad es-

sere percorribile in direzione via Piave. Le macchine in uscita dal parcheggio, invece, svolgono a sinistra lungo via Faletti e via Albenga raggiungono via San Lorenzo. Ma i disagi per gli automobilisti non finiscono in via Piave. Da domani e per tre giorni, infatti, si prevedono lunghe code in via Vittorio Veneto dove è in programma l'asfaltatura del tratto di strada fra i giardini e i bagni Serenella.

di Vimercati

## L'Aurelia bis in corso Ricci

### Scelto il tracciato definitivo La Regione promette i miliardi

SAVONA. L'Aurelia bis sboccherà in corso Ricci. Lo ha deciso la giunta comunale di Savona dopo aver vagliato le ipotesi formulate dai tecnici di «Bonifica», società romana incaricata a progettare il nuovo collegamento fra Albisola Marina e S...

Il sindaco Carlo Ruggeri ha spiegato la scelta: «I progettisti ci hanno prospettato due ipotesi: una prevedeva la creazione di un tracciato a mare con lo sbocco in corso Mazzini mentre l'altra ipotizza il passaggio a monte. Abbiamo scelto questa soluzione che garantisce un minore impatto ambientale ma soprattutto dovrebbe risolvere i problemi di viabilità nella zona mare. Speriamo di poter recuperare la fascia costiera per le attività turistiche e quindi non è ipotizzabile far passare da questa zona l'Aurelia bis».

Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello ieri mattina si è assunto precisi impegni finanziari: «Per il

1999 esiste la concreta possibilità che venga finanziato il primo lotto dell'Aurelia bis». Lo stanziamento del governo dovrebbe ammontare a 118 milioni. Il Comitato interministeriale per l'economia stanzerà le somme a gennaio e quindi per quella scadenza sarà necessario avere già a disposizione un progetto esecutivo.

Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe è fiducioso: «Entro dicembre avremo già il progetto definitivo e su questa base otterremo il finanziamento. Per l'esecutivo basteranno un paio di mesi. Quanto al tracciato, l'Aurelia bis partirà da Capo Torre ad Albisola Superiore per intersecare l'autostrada vicino al casello di Albisola. L'Aurelia bis entrerà in galleria vicino a Villa Faraggiana per finire in via Scotto. Da qui, ancora in galleria, sino a Faletti. L'Aurelia bis dovrà attraversare il Letimbro e quindi allacciarsi a via Vittime di Bressola».

Cerimonia ieri mattina ad Albisola

# Ponte di Grana inaugurato da Mori

ALBISOLA

S. E' stato ufficialmente inaugurato ieri mattina, alla presenza del presidente della Regione, Giancarlo Mori, del prefetto Mi-



Il sindaco G.B. Durante

chela Tolu della altre autorità guidate dal sindaco di Albisola Superiore Giovanni Battista Durante, il ponte di località Grana.

La struttura era già in funzione da circa un anno e, secondo gli amministratori di Albisola, ha già consentito un notevole alleggerimento del traffico nel centro a lungo l'Aurelia. L'opera, sollecitata da mesi, aveva lo scopo di non concentrare il flusso del traffico in un'unica direzione.

Alla cerimonia di ieri, gli am-

NOTIZIE FLASH

INFERNO

### Trasferito al Santa Corona l'operaio caduto da

E' stato trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Sebastiano Giuffrè, 49 anni, l'operaio delle Funiche che venerdì mattina è caduto da un muro (l'altezza di circa quattro metri) mentre lavorava al decentramento. Le sue condizioni sono in lento miglioramento. Per ora la prognosi resta riservata. (c.v.)

INFILTA

### Incidente ad Albisola donna testimoni

Cerca testimoni di un incidente stradale avvenuto venerdì 19 giugno alle 19,10 ad Albisola Superiore, all'incrocio tra corso Mazzini e via Dei Levantini. A lanciare l'appello è Giovanna Renga: «Mia figlia - dice la donna - è in motorino e si è scontrata con una Fiat Bravo. Cerco in particolare una signora che le ha prestato i primi soccorsi. Eventuali testimoni possono chiamare il numero telefonico 019-827544. (c.v.)

FALSA

### Falsa donazione al Gaslini anziana donna truffata

Truffata da due sconosciuti che loro dicevano devolvono milioni alla Casa di riposo di Celle e al Gaslini. E' la disavventura capitata a C.A., 79 anni, che è stata convinta la promessa era di un compenso di 25 milioni) e prelevare in banca i soldi necessari al disbrigo delle pratiche dal notaio. La pensionata è caduta nel tranello: ha consegnato cinque milioni agli sconosciuti che sono poi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. (c.v.)

FUNERALI

### Oggi l'ultimo saluto al dottor Luciano Ivaldi

Si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Matteo a Borghetto, i funerali del dottor Luciano Ivaldi, ex direttore della farmacia dell'ospedale San Paolo. L'ex primario è stato stroncato da un infarto nella sua casa in via Privata Olivetta. Aveva 71 anni. (c.v.)

TAVOLIERA

### Trovati due etti di eroina nascosti nel bosco

Due etti e mezzo di eroina purissima nascosti sotto un albero, nei boschi di Valleggia. Sono stati trovati, l'altra notte, dagli agenti della squadra mobile coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras. La droga è probabilmente diretta agli spacciatori che riforniscono i tossicodipendenti di piazza del Popolo. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, viene mantenuto il più stretto riserbo. (c.v.)

L'azienda dei bus vuole piazza del Popolo

## La rimozione delle auto sarà affidata all'Acts

SAVONA. L'Acts effettuerà la rimozione delle auto. Dal prossimo autunno il Comune affiderà all'azienda dei bus il compito di sgombrare le strade dall'auto posteggiate in doppia fila. L'Acts ha chiesto inoltre la gestione del grande parcheggio piazza del Popolo.

**REMOZIONE** Il servizio rimozione delle auto in divieto di sosta verrà affidato all'Acts. Il Comune ha già raggiunto un'intesa di massima con l'azienda dei trasporti pubblici. Con quest'iniziativa il Comune spera di attenuare il forte disavanzo dell'Acts (circa 1 miliardo l'anno). Inoltre saranno proprio controllori e autisti dei bus a segnalare le auto che ingombrano la strada creando intralcio alla viabilità. Attualmente il servizio di rimozione viene gestito da un consorzio di officine ma a fine anno scadrà l'appalto.

**PIAZZA DEL POPOLO.** L'Acts ha chiesto inoltre al Comune la gestione del grande parcheggio piazza del Popolo che diventerebbe a pagamento. In cambio

degli incassi, l'azienda municipale fornirebbe un servizio di bus-navetta. La giunta sta riflettendo su questa richiesta destinata a far discutere. Il parcheggio di piazza del Popolo infatti è una delle ultime risorse a disposizione degli automobilisti savonesi. L'ipotesi di trasformare la piazza in parcheggio a pagamento sia pure a prezzo ridotto rappresenterebbe comunque un danno. L'Acts sembra invece aver rinunciato alle strade riservate (via Montenotte e via Niella) che aveva chiesto con insistenza alla vecchia amministrazione comunale. La giunta sta valutando la gestione complessiva dei parcheggi cittadini. Per il momento la giunta ha accordato una proroga alla cooperativa che si occupa dei parcheggi del centro città. Accantonato il progetto dell'ingegner Barlocco per la concessione di parcheggi ai residenti. La nuova giunta non considera favorevole la commissione fra i parcheggi per i residenti e quelli a rotazione. (c.v.)

Una soluzione di compromesso. Si dividono Monti e la Linea

## Due «capi» per i socialisti

### Caviglia segretario, Favetta presidente

SAVONA. Due capi alla guida dei socialisti. La segreteria è stata affidata a Paolo Caviglia la presidenza del partito a Elisabetta Favetta. Un «bicefalismo» che terrà vivo il dibattito all'interno dei socialisti democratici italiani in vista delle prossime elezioni. Intanto in Forza Italia continua il confronto fra il coordinatore regionale e i dissidenti mentre il Gruppo civico di Monti ha rotto con la Linea di Guelfi e Colla.

**DUE** Il congresso socialista si è concluso con una sorpresa. Alla segreteria è stato eletto Paolo Caviglia mentre Elisabetta Favetta è stata assegnata la presidenza. Una soluzione di compromesso per tenere unito il partito appena risorto dopo la discesa di Tangentopoli. Il cambio della guardia era stato deciso dopo le vittoriose elezioni del Comune. Una parte del partito ha gradito la linea di Topi in giunta, che era stata concordata dodici mesi fa con la segreteria socialista. Per evitare una frattura con i socialisti legati alla Favetta, si è



Paolo Caviglia, nuovo segretario sdi

scelta la strada della doppia guida. «Saranno il partito dei programmi - ha detto Paolo Caviglia - e faremo da punto di riferimento per i socialisti che avevano lasciato il partito per approdare ad altri lidi. Le scelte politiche spetteranno alla se-

greteria ma Elisabetta Favetta rappresenta un segno di continuità per la ricostruzione della «socialista».

**EC** E' già divorzio fra il Gruppo civico di Pino Monti e la Linea di Colla e Guelfi. In una riunione dei toni conciliari, le due liste civiche che si erano unite in vista delle elezioni per sostenere la candidatura di Gervasio si sono separate. La mancanza di una comune fede politica ha impedito di tenere insieme le aspirazioni dei singoli iscritti.

**FORZA ITALIA.** Continua il dibattito politico all'interno di Forza Italia. Piero Astengo sta cercando di ricucire lo strappo fra il coordinatore regionale Enrico Nan e il gruppo dei «dissidenti» che ne hanno criticato l'operato. «La politica è fatta di dibattito - afferma Astengo - e le divergenze di opinioni possono e devono diventare un momento di crescita per il movimento». I dissidenti hanno comunque deciso di riunirsi il 1° luglio all'Hotel Royal di Pietra Ligure. (c.v.)

Blitz della polizia

Allontanamento

L'orecchino

Il zingari

SAVONA. Hanno lasciato la provincia dopo due ore di trattative con la polizia e i vigili urbani. Alla fine, dal momento che l'unica area attrezzata in città non è in grado di accoglierli tutti, sono saliti sulle proprie roulotte e si sono diretti verso Torino.

Si è conclusa così la vicenda dei 130 zingari che venerdì pomeriggio erano stati allontanati. Vado Ligure dove volevano accamparsi nella zona della Coop. I nomadi erano stati scortati fino al piazzale davanti al cimitero di Zinola e autorizzati a fermarsi per la notte. L'accordo che all'alba avrebbero dovuto lasciare la città.

Ieri mattina, però, gli zingari hanno cambiato idea e chiesto alla forza dell'ordine il permesso di restare altri due giorni nel Savonese oltre a un incontro con il sindaco. Tutto si è risolto poco dopo le 10 quando gli zingari sono saliti a bordo dei propri camper e si sono diretti verso il casello autostradale sorto dalla pattuglia di polizia e vigili urbani. (c.v.)

## LETTERE AL GIORNALE

### «Esami maturità ci vuole»

La prima regola per lo svolgimento degli esami di maturità, regola caldeggiata ed indicata espressamente dal ministero, è quella di «mettere i candidati nelle migliori condizioni per affrontare le diverse situazioni di esame». Ciò, ovviamente, comporta un buon livello organizzativo dei lavori e degli adempimenti della commissione che ha, nel suo presidente, l'elemento in grado di garantire favorevoli intercambi tra i vari membri della commissione stessa, i minori interni, nei confronti dei candidati. Condizione essenziale per soddisfare, quindi, le numerose esigenze per l'aspletamento dei lavori della commissione d'esame, e l'armonia interna e un non fittizio rapporto di fiducia inteso come atteggiamento del singolo verso tutto l'esterno. Ciò premesso, mi pare che sia difficile ipotizzare congiure pericolose a danni degli esterni da parte del personale dell'istituto sede d'esame. Pur accettando che tutti, dai bidelli al preside, desiderino il meglio per i «loro» studenti, è impensa-

bile che operino deliberatamente per «gabbare» i commissari, specie quando certi comportamenti fraudolenti non possono che danneggiare i ragazzi stessi, oltre che «antieducativi» per eccellenza. Piuttosto, può darsi che certi climi poco possano, procurando apprensioni, l'esame di eccessive situazioni di ansietà, di deprecabili, tentativi di aggirare, ad ogni costo e con ogni mezzo, l'imprevisto ostacolo. Questi comportamenti, purtroppo, sono naturali. In psicologia (e solo) si dice che ogni causa ha un effetto, meglio: si scatenano una risposta ad ogni azione e provocazione. L'esperienza di scuola ci dice che tutti, ad ogni prova di verifica scolastica, hanno tasche piene di foglietti. Quasi sempre hanno il valore del placebo. E' sufficiente che autorevolmente ma serenamente l'esaminatore inviti gli esaminandi ad affrontare responsabilmente la prova e di fatto, quasi sempre, i foglietti restano ben celati dov'erano. Il ragazzo quasi sfida lo stesso, prova a mettersi in insicurezza e tenta, per stima di chi ha davanti, di dare prova di valore. Ciò lo ren-

derà più adulto e soddisfatto. Queste dinamiche comportamentali - diffusissime nelle situazioni di esame di maturità: più di quanto si pensi. E la riprova è che molti candidati, imprevedibilmente, offrono in sede di esame risultanze di gran lunga superiori ai loro livelli di media. Certo, può capitare anche il contrario ma, anche in questi ultimi casi, l'esame, al di là dei risultati, sarà comunque stato un momento di crescita personale che positivamente rimarrà nel vissuto del giovane maturando. Gabriella Rosso, Savona

### Chirurgia della mano ringraziamento

Sono stato sottoposto a una operazione alla mano destra dall'equipe del prof. Renzo Mantero che mi ha consentito un pieno recupero. Vorrei ringraziare in particolare la dottoressa Claudia Costa per la pazienza e per la sua professionalità. Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

## AMBULANZE (tutta la provincia)

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefettiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):  
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spolona).  
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).  
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgna: tel. numero verde 167.556.688.

**FARMACIE DI SAVONA**  
Sono di turno ore 8,30 alle 19,30:  
Centrale, tel. 019.850.518.  
Mangione, v. Manzoni 24, tel. 019.827.566.  
Pernandese, via Torino 77, tel. 019.820.502.  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:  
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:  
**ALASSIO**  
Ingrosso, corso Dante 344, telefono 0182.840.129.  
**ALBENGA**  
Comunale, via Dorisole, telefono 0182.51.701.  
**ALBISOLA MARINA**  
Fontana, via Biglietti 24, tel. 019.481.616.  
Stella Mans, corso Mazzini 152, telefono 019.480.243.  
**BORGHETTO S.S.**  
Comunale, Europa 33, telefono 0182.971.013.  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Mantovelli, via Roma 75, tel. 019.503.855.  
**CERALE**  
Longo, via Padre Garello 88, tel. 019.554.045.  
**CERALE**  
Neri, via Libertà 3, tel. 0182.990.032.  
**LIQUORI**  
Scherone, via Garibaldi 14, tel. 019.474.938.  
**NOVI**  
Monte Uscio, Italia 10, telefono 019.745.338.  
**SPOTORNO**  
Cintini, p. Colombo 1, tel. 019.745.342.  
**PIETRA LIGURE**  
Mezzadri, via Roma 136, tel. 019.890.231.  
**VARAZZE**  
Sera Nazzari, piazza XXV Maggio 11, tel. 019.934.662.

## STATO CIVILE

**SAVONA 27 GIUGNO**  
**NATI.** Petra Pulla, Mauro Gentia, Andrea Pescio, Irene Giachino.  
**MATRIMONI.** Nessuno.  
**MORTI.** Luciano Ivaldi, 72 anni, S. Maria, via privata Olivetta. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**  
**COLLOCAMENTO** Savona viene effettuata la selezione di un meccanico che verrà assunto dalla ditta Marino (carrelli elevatori) di corso Italia. Si tratta di un'assunzione a tempo indeterminato. Sempre al collocamento di Savona è prevista la chiamata di un idraulico e un lubrificatore utilizzati a tempo indeterminato. **Capi elettronici.** Al collocamento di Albenga è prevista la selezione di un operaio specializzato che verranno assunti a tempo determinato (tra mesi) dal Comune di Casanova Ligure. La selezione verrà effettuata il 2 luglio. Al collocamento di Cairo Montenotte è prevista la chiamata di un necroforo che verrà assunto a tempo determinato (due mesi) dal Comune di Carcare. La selezione è in programma per il 2 luglio. Al collocamento di Savona entro il 30 giugno verranno raccolte le adesioni per 10 posti da operaio (di cui 8 riservati agli dipendenti Omsav).

## DA NON PERDERE

**SAVONA**  
Domani apre il Caffè M...  
Domani verrà effettuata l'inaugurazione dell'«Gran Caffè Marconi», il bar gelateria della piazza che riapre dopo importanti lavori di ristrutturazione che hanno consentito anche la realizzazione di un ampio dehors. (c.v.)  
**SAVONA**  
Domani Pazzaglia e Baretto  
Domani alle 18,30 al Baretto di piazza del Popolo si svolgerà l'incontro con l'autore Riccardo Pazzaglia. L'iniziativa è organizzata dalla Mondadori in collaborazione con la libreria Moneta. (c.v.)  
**SAVONA**  
Colori in piazza a Valleggia  
Colori in piazza a Valleggia. Questa iniziativa organizzata per domani alle 10 dal Servizio sociali del Comune di Quiliano sul piazzale davanti alle scuole medie di Valleggia. (c.v.)



Alberghi pieni e traffico difficile grazie al sole e al «ponte» di San Pietro

## La Riviera «invasa» dai turisti

Sono arrivati i primi vacanzieri di luglio

**ALASSIO.** Più che un ponte il primo, massiccio, arrivo dei vacanzieri di luglio. E' l'ultimo fine settimana di giugno ma, per molti, significa l'inizio dell'estate. Scuole chiuse, scrutini ormai terminati da Torino, Milano, Basso Piemonte e Lombardia la «clientela» turistica ha cominciato la vacanza intesa come «villeggiatura».

In effetti, rispetto agli ultimi anni, la tendenza è quella del periodo più lungo da trascorrere in Riviera. «Il turismo del fine settimana, quello dei «mordi e fuggi», certamente non è terminato ma ci sono segnali positivi per quello che riguarda il «turismo stanziale». Sono tornate, insomma, le famiglie, commentano gli albergatori di Alassio. Una tendenza che sembra interessare, alti e bassi, anche le altre città della costa savonese. Preoccupano, però, i primi dati statistici che, anche se non hanno il carisma dell'ufficiatura, sono da valutare attentamente: è in calo la clientela straniera, soprattutto quella tedesca, da sempre la più affezionata del sole della Riviera.

I problemi? «Quelli sempre e, al momento, non sono di facile soluzione. Mancano i parcheggi nelle zone vicine al mare ma, soprattutto, mancano le vie di accesso con il Basso Piemonte. Venerdì sera ieri mattina l'Autostrada dei Fiori, pur non registrando passaggi da record, ha vissuto mo-



Spaghe affollate ■ turisti per il fine settimana in Riviera

menti difficili per il traffico in arrivo. Per fortuna non ci sono stati incidenti ma le auto dirette in Riviera (molte anche nella vicina Costa Azzurra) sono state rallentate per qualche tamponamento e per il grosso afflusso di turisti.

Dopo settimane di previsioni negative,

smentite poi dalla realtà, Rai e Mediaset hanno mosso sul cielo di Liguria il sole pieno. Previsione azzeccata. Ieri il caldo ha spinto sulle spiagge migliaia di persone mentre i metereologi ottimisti anche per oggi e domani. Tutto, insomma, lascia presagire un buon fine settimana turistico almeno per

quello che riguarda il tempo atmosferico. Unica nota negativa: l'umidità, piuttosto alta, che sta provocando qualche disagio a qualche malore soprattutto negli anziani e in chi soffre di malattie respiratorie.

Secondo gli operatori turistici la doppia attività di San Giovanni (24) e San Pietro e Paolo (29) ha aiutato la Riviera turistica. In molte città del nord Italia, infatti, i patroni sono proprio Giovanni e «duo» Pietro e Paolo. Con uffici pubblici (e spesso privati) chiusi molti hanno pensato bene di effettuare un fine settimana più lungo in attesa delle ferie vere e proprie.

Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, lo ripete da settimane: «La stagione è cominciata male e può dare molta soddisfazione. Le potenzialità ci sono e le prenotazioni pure. La prima «ondata» di vacanzieri di luglio, anche se non ha fatto registrare il tutto esaurito ma in molte località della Riviera è stato comunque difficile trovare un posto letto, ha comunque soddisfatto gli operatori turistici, sia gli albergatori che i bagni marini. La strada della collaborazione, della professionalità e delle nuove idee per dare un prodotto sempre migliore, insomma, sembra stia pagando il settore delle vacanze.

Stefano Pezzini

Cortei di auto e motorini, tricolori appesi ai davanzali

## La magica atmosfera dopo il gran gol di Vieri



Piazza Mameli ieri alle 19: un colpo d'occhio che fa tornare ai tempi del Mondiale vinto nell'82 e alle notti magiche del '90

**SAVONA.** E l'Italia va. Volano gli azzurri di Cesare Maldini verso i quarti di finale e in tutta la provincia migliaia di tifosi scendono in piazza a festeggiare.

Cortei di auto e motorini, bandiere che sventolano, tricolori appesi ai davanzali delle finestre. Un colpo d'occhio che fa tornare ai tempi del mondiale vinto in Spagna nell'82, alle notti magiche del '90 e al mondiale americano del '94. Saranno

di buon auspicio? E' quello che si augurano i tifosi di Vieri e Del Piero, di Roberto Baggio e Pagliuca.

Anche ieri una vittoria sofferta, striminzita. Ma anche la Norvegia è stata domata. Al fischio finale, la gioia è stata ancora più incontenibile. A Savona il centro è rimasto a lungo paralizzato, in particolare piazza Mameli che è per tradizione il luogo di ritrovo dei tifosi, alcuni dei quali sono

persino arrampicati sul monumento ai Caduti, lasciandolo con il tricolore. Un corteo festante di auto e motorini, accompagnato dallo strambazzare dei clacson e lo sventolio delle bandiere, ha attraversato via Paleocapa, piazza Marconi, piazza Saffi, via Buselli. La situazione è tornata normale dopo un paio di ore. Festeggiamenti anche in Riviera e in Valbormida, che sono proseguiti fino a tarda sera. [c. v.]

### IL CASO

#### SEGRETIATI I NUOVI INDIZI

Conflitto tra i pm di Genova, Savona e Sanremo: decide il procuratore generale

## Il serial killer insiste: «Sono malato»

Il difensore lascia l'incarico, arriva Nino Marazzita?

**GENOVA.** Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bilancia sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio procuratore generale Guido Zavanone al quale hanno partecipato il procuratore capo di Genova Francesco Meloni, il procuratore aggiunto Francesco Lalla, i procuratori di Savona Vincenzo Scolastico e di Sanremo Mariano Gagliano.

Nel corso della riunione è stato ribadito il contrasto tecnico esistente tra le varie Procure. Per il momento solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti nel capoluogo ligure mentre quelle di Savona e di Sanremo continuano a insistere, ciascuna per la competenza, sul fatto che non deve essere Genova a giudicare.

La procura di Genova ha fatto chiaramente intendere agli altri colleghi aver acquisito



Il serial killer Donato Bilancia

gli elementi per sostenere, anche nel processo, la teoria di un «unico disegno criminale» che lega tutti i delitti commessi da Bilancia. E non solo attraverso le confessioni che il killer ha reso al pm Enrico Zucca, ma anche attraverso nuovi atti raccolti negli ultimi giorni da polizia e carabinieri, ancora «segreti».

### «RADIO CARCERE»

#### Walter sta crollando

Donato Bilancia, 17 spietati e inutili omicidi premeditati e confessati in ogni particolare, sta per crollare psicologicamente. La vita in cella non gli piace. Sente la mancanza di bar, spiagge, donne e bische. La notizia è trapelata ieri dal carcere di Chiavari dove il killer è detenuto. Soffre per la detenzione nonostante abbia ottenuto misure carcerarie meno restrittive. Da qualche tempo, infatti, non è più in isolamento e non è guardato a vista 24 ore su 24 come avveniva prima. Bilancia si era lamentato già quando era detenuto nella «circondaria» di Marassi, a Genova. Tramite il suo legale aveva fatto sapere di reggere quel regime troppo rigido ma, in primo tempo, gli era stato risposto che «indispensabile». Il detenuto, infatti, è giudicato «a rischio» per il timore che potesse anche tentare il suicidio. Successivamente aveva ottenuto il trasferimento nel carcere di Chiavari giudicato meno rigido. [m. nu.]

Nonostante tra i giudici non si siano verificati momenti di forte tensione, come è accaduto durante l'ultimo vertice di Sanremo, le posizioni non sono cambiate: una virgola. Se la procura generale dovesse affidare l'inchiesta a Genova, le procure di Savona e Sanremo sono pronte a ricorrere

alla Cassazione. I pm di Savona, a proposito dei delitti delle prostitute avvenuti in Riviera, non credono che vi siano collegamenti di alcun genere con cambiavalute di Sanremo e biscezzieri di Genova.

Nel frattempo si è appreso che anche il secondo difensore del presunto serial killer, avv.

Patrizia Franco, potrebbe dismettere il mandato, così come aveva già fatto, pochi giorni fa, l'avvocato Enrico Franchini, il legale che aveva «guidato» la prima confessione di Bilancia. L'avvocato Franco ha voluto confermare l'indiscrezione, legata soprattutto alla strategia difensiva scelta dal serial killer, che punta deciso a farsi riconoscere l'infirmità mentale totale o parziale.

Si parla invece con insistenza di una prossima nomina, quella dell'avv. Nino Marazzita del foro di Roma, uno specialista di casi difficili e controversi. «Sono disponibile a difenderlo» ha detto oggi il legale romano. Per il momento, comunque, non so nulla di ufficiale. Resta il mistero sull'attendibilità delle confessioni di Bilancia. Le contraddizioni e le zone d'ombra non mancano. Soprattutto per quanto riguarda la presenza di eventuali complici. Compresa una donna, a suo tempo identificata dai carabinieri.

Massimo Numa

Lo scritto ai Geometri: «Nessun errore»

## «Giallo» al Chiabrera primi indizi sui pirati

**SAVONA.** Si aggrava la vicenda della versione greco copista al liceo Classico «Gabriello Chiabrera» di Savona. Ieri è stata inviata al procuratore capo presso la pretura, Maurizio Piccozzi, il primo rapporto dei carabinieri. Per «contro ignota». Gli inquirenti, però, avrebbero raccolto numerosi e precisi indizi per identificare sia i «beneficiari» della tentata copiatura fuorilegge, sia i complici.

A passare materialmente la traduzione del passo «Demostene «Per la libertà dei Rodiesi», tratto da un testo «tradizioni dell'editore «Tea», sarebbe stata una ragazza, piuttosto carina, nota dai commercianti della zona grazie a una minigonna mozzafiato, proprio nel momento in cui posava le fotocopie della traduzione-pirata sui davanzali della finestra. Esclusa (quasi) del tutto la complicità di bidelli e professori. Con un solo interrogativo ancora irrisolto: chi ha dato le coordinate giuste per individuare a colpo sicuro il testo di Demostene nel libro dei traduttori? Solo un addetto ai

lavori poteva districarsi nel mare magnum dei discorsi del politico ateniese. E' l'ultimo tassello di un mosaico ormai quasi completo.

Gli autori verranno identificati subito iscritti nel registro degli indagati, in base ai previsti da un Regio Decreto del 1925. Per i minorenni la competenza sarà del Tribunale dei minori di Genova; gli altri saranno indagati dalla pretura. Infine i carabinieri hanno ricostruito ogni istante della prova d'esame. In «hanno già l'elenco dei candidati che hanno raggiunto il bagno nelle ore «sospese». Per alcuni, se verrà dimostrata la copiatura della versione, potrebbero scattare provvedimenti immediati.

Si «sgonfia» invece il caso denunciato dai genitori di alcuni candidati dei Geometri. I responsabili dell'«Alberti» hanno precisato che le prove scritte non solo erano «perfettamente regolari» ma che rientravano nei programmi dei «sperimentali» svolti dai ragazzi durante l'anno. [m. nu.]

### Allarme nella notte

#### «Villaggio marocchino» Ma per fortuna tutto è quieto

di un quartiere

**NOLI.** Si è temuto un tentativo di violenza carnale. In realtà, per fortuna, è stato tutto un equivoco. Il fatto si è rivelato un normale incontro fra fidanzati. Lei sarebbe stata avvicinata da un giovane marocchino che avrebbe cercato di metterle le mani addosso. Il fatto è stato segnalato la scorsa notte in centro a Noli. Qualcuno, forse un abitante del quartiere, ha chiamato i carabinieri avvisando che in piazza Garibaldi stava succedendo qualcosa di grave fra una ragazza italiana e un giovane marocchino.

Il controllo fatto dalle forze dell'ordine ha poi rivelato che non era in corso nessun tentativo di violenza. Il buio della notte e l'ora tarda hanno forse provocato, per fortuna, solo quello che i carabinieri hanno definito «un banale equivoco senza violenza». Ma che ha allarmato qualcuno. [a. r.]

### Modellismo navale

#### A Villa Groppallo gli strumenti della nautica

di un quartiere

**VADO L.** Nella pinacoteca di Villa Groppallo, è aperta al 5 luglio la «Mostra di modellismo navale e strumentazione nautica antica». La mostra, che dà alle manifestazioni estive, è organizzata dal Comune in collaborazione con il Centro Studi Attività Marine e l'Istituto tecnico navale «Leon Pancaldo» e grazie all'iniziativa di alcuni espositori-promotori (Carlo Boarino, Remo Falciani, Carlo Galanti, Tommasino Fiorito), appassionati cultori di questa forma di collezionismo.

La mostra, che si segnala per notevoli curiosità (come i micro-modelli forniti da Marco Maritano) già i primi giorni di apertura è stata visitata da oltre 300 persone, tra cui molti turisti turchi, francesi, olandesi, cinesi. L'allestimento, che è corredato di alcuni mobili in stile navale spartiti dalla ditta «Bertolotto e Dondo», resta quindi aperto al pubblico sino al 6 luglio. [n. di m.]

### Ieri in via Fontanassa

#### Cade dal motorino l'uomo di via Fontanassa

di un quartiere

**SAVONA.** Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Fontanassa. Bruno Briano, 45 anni, in sella al motorino stava dirigendosi in città quando per un errore di accertamento da parte dei vigili urbani ha perso il controllo della guida ed è caduto. L'uomo ha riportato un trauma cranico e dopo le prime cure all'ospedale San Paolo, è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. I medici si sono riservati la prognosi.

E' grave anche l'incidente dell'altra sera in via XX Settembre, coinvolti un moto Aprilia e uno scooter. Due i feriti: Graziano Foini, 45 anni, abitante in via degli Incisa e Dario Zerbetto, 20, residente in via Privata degli Angeli. Quest'ultimo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Paolo per la sospetta lesione della milza. Per Foini la prognosi è di 10 giorni. [c. v.]

Savona: il salesiano ha celebrato la prima funzione nel lontano 1948

## Don Marino, 50 anni da sacerdote

Oggi messa nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice



Un'immagine di Don Marino Codi, «anima» dei Salesiani di via D. Bosco

**SAVONA.** Don Marino Codi, salesiano di don Bosco, festeggia oggi il 50° di ordinazione sacerdotale. Alle 18 nella chiesa di Maria Ausiliatrice, don Marino celebrerà la messa di giubileo insieme al nipote, don Manlio Sodi, che celebra i venticinque anni di sacerdozio. Don Marino è stato dal 1943 al 1948 nell'oratorio salesiano di Savona, prima di essere ordinato a Montebelluna. Don Marino ha celebrato la prima messa a Savona il primo agosto del 1948, prima di giovare in altri oratori salesiani, prima di ritornare nuovamente in città nel 1979. Stasera alle 21,30 nel Teatro dei salesiani in suo onore è previsto un concerto della Corale Alpina diretta dal maestro Eugenio Alipiede, prima del concerto il presidente del Coni Lelio Speranza consegnerà a don Marino la statuetta, a nome del Coni, raffigurante la Lupa di Roma. [r. p.]

Impresa locale a forte espansione settore forniture per ufficio cgrca  
**RAPPRESENTANTE SAVONA CITTA'**  
Per informazioni tel. 0335/81.12.961

**La Stampa 1997 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact**

Numero Verde  
**1678-02005**



La maggioranza: «La città vuole il sindaco eletto democraticamente»

# Viveri-commissario, è scontro

## Ad Albenga consiglio comunale rovente

ALBENGA. Tre ore di fitta ed anche polemica discussione sono state dedicate dal Consiglio comunale per un ordine del giorno presentato dalla maggioranza di Ad. La richiesta del partito del sindaco sospeso Angelo Viveri consisteva in un «appello alle autorità competenti (presidente della Camera e Ministro degli Interni) per ridare ad Albenga il proprio sindaco democraticamente eletto». A scendere in campo in difesa Viveri è stato, negli ultimi giorni, anche il segretario provinciale di ds, Roberto De Cia. Ma lo stesso leader di Ad ha rivolto un invito al prefetto di Savona Tolu per le dichiarazioni del commissario prefettizio, Andrea Santonastaso. «Per uscire dal commissariamento sono due possibilità: o il sindaco si dimette definitivamente o, con lo stesso risultato, si dimettono metà dei consiglieri eletti», aveva detto Santonastaso. Viveri chiede: «Tolu: «Sono convinto che la sensibilità del prefetto avrà già provveduto a censurare le velleità di chi aveva avuto il mandato esclusivo per far funzionare la macchina burocratica e non si rende conto di quello che dice». La strategia viveriana punta attualmente sulle conseguenze dell'approvazione di una legge parlamentare che cancelli dai reati che impediscono al sindaco di poter governare il reato di peculato (per il quale Viveri venne sospeso per la vicenda della Viacard autostradale). La legge sta procedendo fra commissioni parlamentari referenti, Camera e Senato e già ha subito modificazioni ed altre ne potrebbe subire.

Nel dibattito consigliere Marangello Vio ha detto: «Come ha dichiarato l'onorevole Sabatini in sede di discussione della leg-



Albenga, il sindaco Angelo Viveri

gina non si dovrebbe ammettere alla cancellazione il reato di peculato». Andrea Saccone, capogruppo del Polo della Libertà, ha commentato: «Bene ha fatto il commissario prefettizio a ricordare che per avere un sindaco Viveri deve dimettersi oppure possono firmare le dimissioni la metà dei consiglieri in carica: chi crede ancora nelle favole può solamente danneggiare tutti gli albeganesi. La famosa leggenda, se passasse, ha il sapore di "un colpo di spugna per Tangentopoli". L'opposizione ammette, per bocca di Vio, che la città è «stremata e allo sbando» e afferma che se la situazione non si risolve entro l'estate «sul banco degli imputati salgono autorità dello Stato e le forze politiche maggioritarie». Intanto dopo l'estate ci sarà il maxi processo a Viveri, fissato al 17 novembre.

Romano Strizioli

## A Cengio

### Al via i lavori idrogeologici

CENGIO. Interventi di prevenzione in caso di alluvione e altre emergenze di sistemazione idrogeologica. La giunta comunale di Cengio ha approvato due progetti il cui costo complessivo ammonta a oltre 420 milioni. Il primo, come spiega il sindaco, Sergio Gamba, riguarda la realizzazione di «scogliere» a protezione in località Isola, a difesa degli impianti sportivi. I lavori verranno appaltati a breve. Il secondo progetto è inerente la pulizia dei corsi d'acqua e la sistemazione idrogeologica in varie del paese a monte dello stabilimento dell'Acna. Si tratta di interventi di particolare importanza perché, in caso di abbondanti piogge, più volte si verificano situazioni a rischio.

CENGIO. Assemblea pubblica, l'altra sera nel palazzo municipale, per fare il punto della situazione sulla società calcistica i cui dirigenti, nei giorni scorsi, a causa della mancanza di volontari, avevano minacciato lo scioglimento. All'appello, tuttavia, hanno risposto in pochi. Risultato? E' stato confermato l'attuale staff, cui si è aggiunto Franco Pizzorno. In attesa di eventuali nuove adesioni, l'assessore comunale allo Sport, Giuseppe Balocco, si è impegnato a cercare nuovi volontari in maniera da scongiurare la «chiusura» del sodalizio. (l. b.)

## Mini villaggio

### Gli inglesi al Malpasso

FINALE L. Come recuperare l'area ex ferroviaria del Malpasso magari «mettere ordine» nella «mitica» spiaggia sottostante? Una società inglese ha le idee chiare. Dopo aver comprato dalle Fs l'area dismessa (alcune centinaia di milioni) ha presentato un progetto in Comune per realizzare un complesso turistico tanto di minialloggi. E' solo un grande business o un modo per tenere alto il livello turistico di uno dei punti più belli della costa ligure? Il dibattito è solo all'inizio. A dare fuoco alle polveri è Roberto Grossi di Rifondazione. Dice: «E' assurda e gravissima l'intenzione della giunta di consentire la costruzione di un villaggio turistico in questa zona. E' chiaro che in questa giunta, non senza di Monticello, ha preso il sopravvento il partito del cemento. La privatizzazione di quest'area non porterà nessun vantaggio economico alla cittadinanza. L'amministrazione comunale doveva acquistare quell'area ad un prezzo relativamente esiguo perdendo clamorosamente la possibilità di attrezzarla con strutture al servizio della vicinissima spiaggia. Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «Non vedo nulla di scandaloso in questa legittima richiesta che sarà discussa in chiave tecnica e politica valutata nei termini giusti». (a. r.)

Cairo, all'Itis

## Troppe bocciature E' polemica

CAIRO M. Un'ispezione didattica per verificare l'operato del consiglio dei docenti dell'Itis di Cairo? La richiesta, fatta pervenire al provveditore agli studi Savona, parte da un ex membro del consiglio d'istituto, nonché genitore di uno studente della 4S. Ed è proprio in riferimento agli ultimi scrutini, e, nello specifico, ai risultati ottenuti, che il genitore si è «mosso». Spiega: «I numeri parlano chiaro: su 16 studenti, 2 si sono ritirati, 5 sono stati bocciati e 2 hanno ottenuto promozione "col voto unanime del consiglio dei docenti", ovvero pur non avendo la sufficienza in alcune materie. Ciò vuol dire che il 56,25 per cento era preparato». L'uomo non vuole entrare in merito alla giustizia o meno di quelle bocciature, ma si chiede «come è possibile che si traghettino in quarta degli studenti in queste condizioni e come mai i docenti non hanno ritenuto opportuno evidenziare prima certe lacune, dando così la possibilità di considerare altre opportunità di studio o inserimento nel mondo del lavoro». E, dirlo apertamente, il genitore sospetta che «alla base di certi risultati ci sia l'esigenza di conseguire un certo numero di alunni per classe o, al contrario, di farli quando si ha la necessità di accorpare». Un'accusa che il vicepresidente, professor Cigliuti, giudica «assolutamente infondata e lesiva del nostro lavoro». Secondo i vertici scolastici le valutazioni date nella classe giuste e ponderate e, soprattutto, promozioni e bocciature non hanno nulla da spartire con pretese necessità di accorpare o sdoppiare le classi. Ma la polemica, comunque, è destinata a proseguire, forse in altre sedi scolastiche. (m. ca.)

Torneo degli Assi

## Millesimo una disfida

MILLESIMO. Prende il via domani l'XI Torneo degli Assi, sotto Palio dei Rioni, il tradizionale torneo di calcio a sei organizzato dal CSI Millesimo - Oratorio S. Luigi con la collaborazione dell'Ascom Millesimo. Sedici squadre, per un totale di 128 giocatori, che si affronteranno in due partite serali, alle 20 e 30 e alle 21 e 30, nel campo dell'oratorio, per arrivare, il primo agosto, alla finale. Ma il Torneo degli Assi è un appuntamento ben più sentito di un semplice torneo di calcio, e per golardie, tifo, partecipazione di pubblico e combattività degli «sponsor», conserva molto lo spirito di un vero palio. Lo ha dimostrato l'asta pubblica di venerdì sera attraverso la quale si sono composte le squadre. Le formazioni, infatti, non arrivano già selezionate, ma ogni giocatore si iscrive a seconda del proprio ruolo e verrà poi scelto durante l'asta pubblica nella quale i rioni, partendo da un budget di 10 mila crediti, si contendono i campioni a colpi di offerte, tiri mancini, alleanze e divertimento. E proprio il divertimento è l'altro aspetto, insieme alle rivalità fra «patron», che caratterizza il torneo, personaggi «mitici», come Lele, impegnati ogni anno ad escogitare trovate spettacolari e simpatiche. Come detto, 16 sono le squadre in competizione, ad iniziare dal Bar Sport, detentore del titolo. Lo sfideranno: Bar Moderno, Pizzeria Nino, Trattoria Nazionale, L'otto alle 8, Boys Pontevicchio, Anodica, Molino Col-la, Sav, Siri Sport, Carmen Calzature, Cesam, Paolo Macelleria, Ruffini, Lambroia, Auto Milles Bonadil. Inoltre, a contorno della manifestazione, due serate saranno dedicate al calcio femminile. (m. ca.)

## FLASH

### ALASSIO

Giovane di Cisano grave dopo una caduta dalla moto. Ha perso il controllo dello scooter su cui viaggiava ed è finito contro alcune auto in sosta. Protagonista dell'incidente, avvenuto la scorsa notte in viale Hanbury ad Alassio, Luca Losno, 25 anni di Cisano. Il giovane è al Santa Corona con prognosi riservata. (a. r.)

### PIETRA L.

Sarà varato questa mattina il traghetto «Isola di Capri». Alle 10 di oggi scenderà in mare dallo scalo dei cantieri «Rodriguez» il traghetto «Isola di Capri». La nave da oltre 70 metri sarà verificata a Genova prima di prendere servizio nel golfo di Napoli. (a. r.)

### Nomadi «cacciati» da Vispa trovano un nuovo spazio

La carovana di nomadi fatta sgombrare dal campo sportivo di Vispa è accampata a Roccavignale. Dopo aver tentato, nelle vicinanze delle aree ex Agrimont e di fronte al cimitero da dove sono stati fatti allontanare, sono approdati nell'area industriale. (m. ca.)

### ALBINO

I pompieri «catturano» un esemplare di pavone

Un pavone, scappato dalla gabbia, è stato recuperato ieri mattina dai vigili del fuoco in via Neghelli. L'uccello esotico è allontanato da via Solferino approfittando della gabbia aperta. (r. sr.)

### ALBINO

Tre marocchini arrestati per furto di autoradio

Tre marocchini sono stati arrestati e condannati per tentato furto. Avevano cercato di rubare un'autoradio da un'auto posteggiata sul viale. (m. br.)

# domenica... ci vediamo all'Ipercoop

LE OCCASIONI D'INCONTRO  
PER OGGI DOMENICA 28 GIUGNO

Dal 28 Giugno al 16 Agosto  
Aperto tutte le Domeniche  
Orario: 9-13 17-21

COSTATA  
DI BUSTO  
BUSTO ADULTO

L. 14.500

MOZZARELLA  
BUSTONE  
CASEIFICIO PUGLIESE  
KG. 1,000

L. 9.950

PIASTA DI SPAGNA  
AGNESI  
GR. 500  
AL KG. L. 1.640

L. 820

PIASTA DI SPAGNA  
IN BOTTIGLIA  
CL. 66  
AL LT. L. 1.425

L. 940

TRACAPPA STANLEY  
GRAN BICI  
STARTAC 83  
1 BATTERIA 12V  
1 BATTERIA 12V  
IN DOTAZIONE

L. 889.000

TRACAPPA 800  
TELAIO ACCIAIO NIKARDO  
TIG. 1000000  
TY22 A 18 VEL. CERCHI IN  
ALLUMINIO DA 17 POLLICI

L. 199.000

# ipercoop

Ipercoop Savona C.sp Ricci - Tel. 019/84061



## Ogni giorno da Imperia il «Corsaro» porta i turisti a osservare i giganti delle onde In mezzo al mare, a cercar balene

### Altra opportunità da Sanremo, con il Diana II

L'esperto Albert Sturlese, alla fine risponde al telefono cellulare la sua voce sembra arrivare da lontano. «Sono circondato dai delfini, saltano attorno alla barca, si divertono come matti nella schiuma sollevata dalle fiancate». Le ultime parole arrivano accompagnate da scariche. Poi cade la linea. A una decina di miglia al largo, il cellulare non sempre «prende» con facilità. Un altro tentativo e di nuovo la voce lontana: «Balene? Oggi no, abbiamo cora viste. Però nei giorni scorsi sì, un paio molto al largo, a circa diciassette miglia, poi quattro capodogli immensi, quelli erano piuttosto vicini alla costa».

Parla della cabina di comando del «Corsaro» il capitano Sturlese. Il «Corsaro» è la sua barca, la prima che nel Mediterraneo ha organizzato Whale Watching. La base è a Imperia. Ogni giorno alle 13,30 parte dalla banchina di Porto Maurizio. Può ospitare un massimo di 80 persone. Il biglietto 50 mila lire per gli



adulti, la metà per i bambini. L'esperienza che si può avere è unica: l'incontro con la balenottera comune, il secondo animale più grande del pianeta, una massa di 22 metri, dire un palazzo di 8 piani che si immerge pacificamente e riemerge sbuffando. Fortunatamente, lungo le coste della Liguria moltissime. Non l'altro ieri proposte del Verdi,

Gli sbuffi delle balene, spettacolo affascinante per grandi e piccoli

**Una riserva marina che comprende tutta la Liguria**

è stata finalmente approvata dalla Camera l'istituzione del cosiddetto «santuario dei cetacei», una riserva marina che comprende tutta la Liguria e dove la protezione delle nostre balene sarà massima. Ora, attraverso il Wwf, la legge che pone l'Italia all'avanguardia dal punto di vista della salvaguardia delle specie marine, verrà estesa anche ai Paesi confinanti.

Ma il «Corsaro» (il cui proprietario Sturlese ha collaborato alla stesura della nuova legge) sul quale vengono svolte ricerche scientifiche in collaborazione con l'Università non è l'unica barca cui si può correre alla ricerca dell'avventura. A Sanremo c'è anche il Diana II che organizza escursioni, e a bordo del quale si può anche mangiare. Il biglietto costa 10 mila lire per gli adulti e 40 per i ragazzi sotto i 12 anni, pranzo incluso. La partenza è fissata alle 12,30 al Portovecchio di fronte alla sede della Guardia Costiera. Il ritorno è previsto verso le 19.

Il Diana II parte tutti i giovedì e la domenica, in ogni condizione di tempo, fino al 13 di settembre. A bordo è sempre presente una biologa marina che illustra ai passeggeri le specie di animali che si incontrano durante la navigazione. E' necessaria la prenotazione: il telefono della Riviera Line 0184-505055.

Giulio Geluardi

Stasera Roberto Vecchioni torna a Sanremo

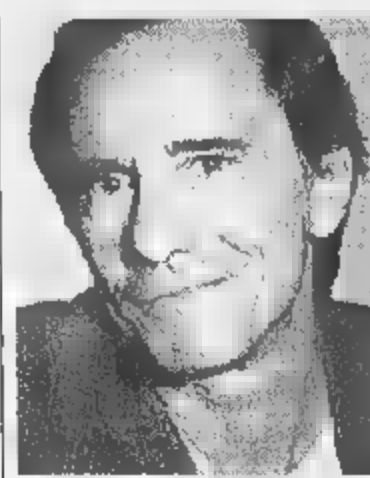
## Le trovate del «prof» per infiammare il Casinò

L'autore, pur ricalcando vecchi schemi propone sempre dei temi originali

SANREMO. Torna a Sanremo il «professore» della canzone d'autore italiana ospite questa sera del Roof Garden del casinò. Un professore vero, visto che, nonostante i successi (ed i guadagni), ha continuato a insegnare latino e greco in un liceo milanese. Propone un mitico, «Bandolero stanco», che prende il nome dal suo penultimo album.

La produzione di Vecchioni, pur non discostandosi da quella che lo caratterizza da alcuni lustri, si propone ugualmente originale e apprezzabile. Canzoni che hanno il pregio di rivolgersi contemporaneamente a platee raffinate e ad altre con minori pretese. In ciò Roberto Vecchioni è agevolato anche da una lunga esperienza di autore a beneficio di altri cantanti di successo.

Questa sera al Roof Garden il cantautore sarà accompagnato da tre soli musicisti. Sono Lucio Bardi e Fabio Moretti, alle chitarre, e Gilberto

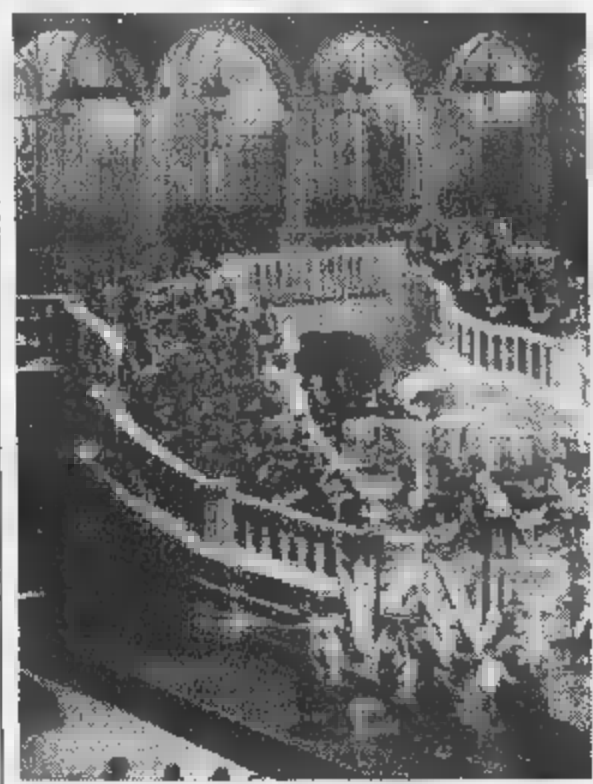


Roberto Vecchioni, un cantautore frequentemente ospite di Sanremo

Martellieri al pianoforte. A Sanremo, Vecchioni è tornato moltissime volte. Soprattutto per prendere parte alla «Rassegna della canzone d'autore» di cui è diventato un fedelissimo: vi figura, ininterrottamente, dal lontano 1974. (m.c.)

Presentato il cartellone, scenario il piazzale di Palazzo Grimaldi

## Pronti 6 concerti di gran classe con la Filarmonica di Montecarlo



La Filarmonica di Montecarlo durante un concerto

Sei concerti, sei gran galà, per l'estate musicale dell'orchestra filarmonica di Montecarlo. E una cornice da favola a far da sfondo: il piazzale del palazzo di Ranieri sulla Rocca del Principato. Sei appuntamenti di prestigio per il gruppo orchestrale fondato nel 1856 che annovera fra i suoi direttori i grandi compositori come Toscanini, Strauss, Stokowski.

I musicisti schierati sulle scalone di marmo che l'accesso al Palazzo: il pubblico sul piazzale e, tutto intorno, luci soffuse e fari puntati verso il cielo per valorizzare un ambiente già ricco di valori architettonici e di suggestioni.

Il cartellone è stato presentato dal direttore dell'orchestra, René Croesi che ha sottolineato il complesso, nel proporsi al pubblico internazionale, abbia saputo coniugare tradizione e modernità.

Si parte il 15 luglio con la violinista coreana Sarah Chang, autentico enfant prodige, chiamata a soli 8 anni per una audizione da Riccardo Muti a Zubin Mehta presso la New York Philharmonic. Direttore James De Preist. Domenica 19, scena il pianista italiano Giovanni Bellucci. Sul podio, l'israeliano Elisha Inbal. Ancora De Preist a dirigere il 26 luglio il concerto del violinista russo Boris Belkin. Il pianista francese Philippe Bianconi si esibirà il 26 con la direzione del polacco Marek Janowski. Il 5 agosto performance del pianista americano Tzimon Barto. La chiusura, il 9, vedrà sul podio Giuseppe Sinopoli per il concerto del soprano Inga Nielsen nel «Don Giovanni». (g.p.m.)

Tre serate dal 28 al 30 agosto, gruppi di 5 Paesi oltre agli italiani

## E Sanremo Hommette sul folk

Con ucraini, ciprioti, ungheresi, polacchi e spagnoli

Canzoni, fiori, giochi d'azzardo e grandi appuntamenti sportivi non bastano più per «evadere» il marchio di Sanremo nel mondo. Lo pensano gli amministratori comunali che, dopo aver lanciato il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, puntano sull'inedito Festival internazionale del folklore, inserito in extremis (dalla Giunta) nel ricco calendario delle manifestazioni.

Tre serate all'insegna del colore e dell'allegria, collocate a fine estate, dal 28 al 30 agosto. Il palcoscenico sarà quello dell'Auditorium «Franco Alfano» di parco Marzaglia. E l'ingresso sarà rigorosamente libero. Insomma, uno spettacolo per tutti, com'è logico che sia trattandosi di folklore, l'espressione più vera delle tradizioni popolari.

Sei i gruppi protagonisti in questa prima edizione, in rappresentanza di altrettanti Paesi.

E tutti hanno già collezionato esperienze in manifestazioni internazionali. Per l'Italia, ci sono gli «Strinari» di Catanzaro, una trentina di elementi in tipico costume calabrese e un vasto repertorio di danze e canti.

**3 idee per oggi**

**GENOVA.** Fuochi d'artificio stasera a San Pietro, frazione di Rapallo. In programma anche un grande ballo all'aperto.  
**IMPERIA.** La notte dei tamburi a Leigueglia: 40 percussionisti suonano jazz nelle piazzette del centro.  
**IMPERIA.** A Bordighera, nell'ex chiesa anglicana, mostra fotografica di Monet. Immortali i soggetti della Riviera.

La «legione» straniera sarà composta dagli ucraini del gruppo «Galicina» (52 anni di vita, 44 componenti), dai ciprioti del «Femagusta Municipality Folk Dance Group» (nato nell'84, formato da trentina di elementi), dagli ungheresi del «Valazust» di Budapest (ha tanti giovani ed è specializzato nell'esecuzione di danze del bacino carpatico), dai polacchi del «Podlasie» (in 35 anni di attività si esibì 1650 volte di cui la metà all'estero), e dal gruppo «Anata», proveniente dalle Canarie (40 componenti che, dall'83, si dedicano a ricerca, conservazione e diffusione del folklore della loro terra).

A Sanremo i gruppi folk vanno già una tradizione per le presenze al Corso fiorito, ma il Festival rappresenta un passo in più. Il tentativo di pluri il panorama delle offerte turistiche legate agli intrattenimenti. (g.m.)



Azienda Promozione Turistica - Riviera dei Fiori Sanremo

## Battaglia di Fiori 1998 Domenica 5 luglio

37° edizione



### Compagnie

I Panairoi:  
I Sciancalassi:  
La Benela:  
A Mar Parà:  
I Ciaciari:  
I Ciu Beli da Nì:  
Maridan:  
Cheli de Nervia:  
Cheli da Bocciglia:  
A Marina:  
Schenui:

### Soggetti

L'Immensità  
Sympathy for the devil  
La banda  
Proposta  
Bocca di Rosa  
Biliardo  
I Watuzzi  
Cuore Matto  
Celentanomania  
Yellow Submarine  
Woodstock

### Cantanti partecipanti

Umberto Bindi - Betty Curtis  
Tony Dallara - Piero Focaccia  
Rosanna Fratello - Ricky Gianco  
Bruno Lauzi - Gian Pieretti  
Joe Sentieri - Edoardo Vianello  
Wess

ore 14,30 Apertura Manifestazione: sfilata delle prestigiose Ferrari e auto d'Epoca con la presentazione delle concorrenti a "Miss Battaglia di Fiori"

ore 15,30 Inizio sfilata dei Carri: Primo giro: presentazione al pubblico delle opere realizzate  
Secondo giro: inizio Battaglia con lancio di fiori

ore 21,00 Spettacolo musicale con la partecipazione dei Cantanti: Umberto Bindi - Betty Curtis  
Tony Dallara - Piero Focaccia - Rosanna Fratello - Ricky Gianco - Bruno Lauzi  
Gian Pieretti - Joe Sentieri - Edoardo Vianello - Wess

Piazza del Comune: premiazione dei Carri - Elezione di Miss Battaglia di Fiori

Madrina della manifestazione PAMELA PRATI

dal 1° al 5-7 Mostra Mercato  
«Villaggio e Giardini»  
Giardini pubblici di Ventimiglia

Inform. e/o Prenot. FRANCO DI CAGNO tel 0184-265204 - fax 0184-265205

Per informazioni più complete visitate il nostro sito Internet  
http://www.battagliadifiori.com - e-mail: 1998@battagliadifiori.com

**HYUNDAI**  
Auto Frisina  
Ventimiglia

**BNL**

ORGANIZZAZIONE: GIANNI DI BIASI  
DIREZIONE  
ARTISTICA: FRANCO DI CAGNO

**BROADCAST**  
MONACO

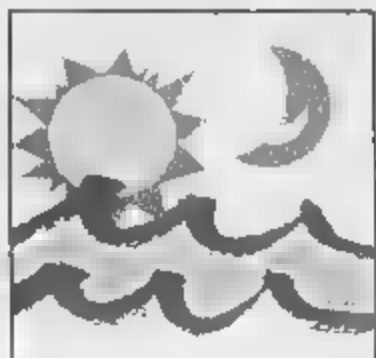
### PREVENDITE BIGLIETTI

• LIGURIA LIBRI E DISCHI  
Via XX Settembre, 292 - Genova - 010.543.651  
• CHARLESTON DISCHI  
Piazza Chabrolle - Savona - 019.850.803  
• DIESIS MUSICA SETTE  
Via XXV Aprile - Spotorno - 019.743.161  
• IL DISCO  
Via Porto - Finale (Finalpia) - 019.600.078

• LOLLIPOP  
Via Garibaldi, 64 - Leano - 019.675.688  
• TOP MUSIC  
Via Dante, 8/R - Borghetto S. S. - 019.675.488  
• B.M. DISCHI  
Via E. D'Asie, 4 - Albenga - 0182.503.926  
• CASA DEL DISCO  
Via Vitt. Veneto, 70 - Alassio - 0182.640.479  
• TUTTOMUSICA  
Via Unità Nazionale, 1 - Imperia - 0183.274.680

• POPOFF  
Via Claudio - Sanremo - 0184.533.979  
• BABILONIA  
Via Vitt. Emanuele, 90 - Bordighera - 0184.260.584  
• FOTO CARLO  
Via Col. Aprosio - Vallecrosia - 0184.291.003  
• FOTO CARLO  
Via Cavour, 51 - Ventimiglia - 0184.355.704  
• AGENZIA AVAST (Stazione FFSS)  
Piazza Battisti - Ventimiglia - 0184.358.197





Stasera concerto a Ventimiglia del capostazione di Cuneo diventato cantautore di successo

# Gian Maria Testa «apre» la Battaglia

A disposizione dei lettori 50 biglietti-invito de La Stampa

VENTIMIGLIA. Gianmaria Testa, il capostazione, è protagonista questa volta alle 21,30 in piazza del Comune. Per i lettori che intendono assistere al concerto sono ancora disponibili alcuni biglietti-invito de La Stampa: verranno distribuiti a chi, quest'oggi, alle 16, passerà a ritirarli nella nostra redazione savonese di via Gioberti 47 a Savona. Unica condizione avere in mano una copia de «La Stampa». Per tutti gli altri che non avranno il biglietto gratuito, c'è la possibilità di utilizzare il tagliando in questa stessa pagina per avere uno sconto di 5000 lire.

Gianmaria Testa solo recentemente è diventato noto al grande pubblico. Ha un precedente molto recente al Roof Garden del Casinò di Sanremo dove ha preso il sole e poi incantato i presenti anche quelli con minore dimestichezza con la canzone d'autore. Quella di cui ora è considerato, a ragione, una delle maggiori e più nuove espressioni.

Davvero singolari gli inizi di questo cantautore, costretto ad incidere i suoi dischi in Francia per poi distribuirli in modo approssimativo nei negozi italiani. La consacrazione è arrivata con canzoni come «Gitta lunga» o «Polvere di gesso».

Le sue creazioni sono fatte di aeroplani a vela, di sogni amari e anche di originali soluzioni linguistiche. Ecco così un vado a promettere sui boulevard.

Il concerto di Gianmaria Testa si inserisce in quelle manifestazioni che ingenerano delirio collaterale che fanno da preludio alla Battaglia dei fiori di domenica prossima. La marcia di avvicinamento prosegue martedì 30 con l'incantatore Alirado Papa e gli attori cabarettisti Sergio Vastano e Franco Oppini (ingresso libero).

Venerdì 2 luglio, invece, concerto di Leone Di Lernia.

Un'altra possibilità offerta ai lettori che desiderano assistere alla Battaglia dei fiori è quella di uno sconto di 5000 lire, sempre utilizzando il tagliando qui a fianco. Per informazioni telefonare al 265204. [m. c.]

LA STAMPA DOMENICA 28 GIUGNO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

## 37ª Battaglia di Fiori



La musica degli Anni Sessanta  
Ventimiglia, 5 luglio '98 - h. 14,30

CONCERTO ■  
JEAN MARIE TESTA

Ventimiglia, 28 giugno - ore 21  
piazza del Comune  
(ingresso 20.000 + 2.000 diritti prevendita)

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5000 lire al concerto, sia nella prevendita, sia la sera dello spettacolo. Assicura anche uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso sul percorso della Battaglia dei fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.

Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione e cura di «Broadway Music» di Gianni Di Biase  
Direzione Artistica di Franco Di Cagno



Gian Maria Testa, protagonista di un recital molto atteso

LA STAMPA DOMENICA 28 GIUGNO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio  
al 31 agosto

by  
RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRUAMAR 2000 e ad usufruirne durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

DOMENICA 28 GIUGNO 1998

Non sono valide le fotocopie  
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

\* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.  
DOMENICA 28 GIUGNO

LE CARAVELLE  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al salmone. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

DOMENICA 28 GIUGNO 1998  
COMUNE DI SAVONA AGENZIA ECCOCI  
LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

FIREWORKS



COMUNE DI SANREMO

CRAI

# 2° CAMPIONATO MONDIALE DI FUOCHI D'ARTIFICIO



## Fiori di Fuoco

SANREMO • 1-3-5-7-9-11 LUGLIO 1998 • Ore 22,30

www.sanremona.it

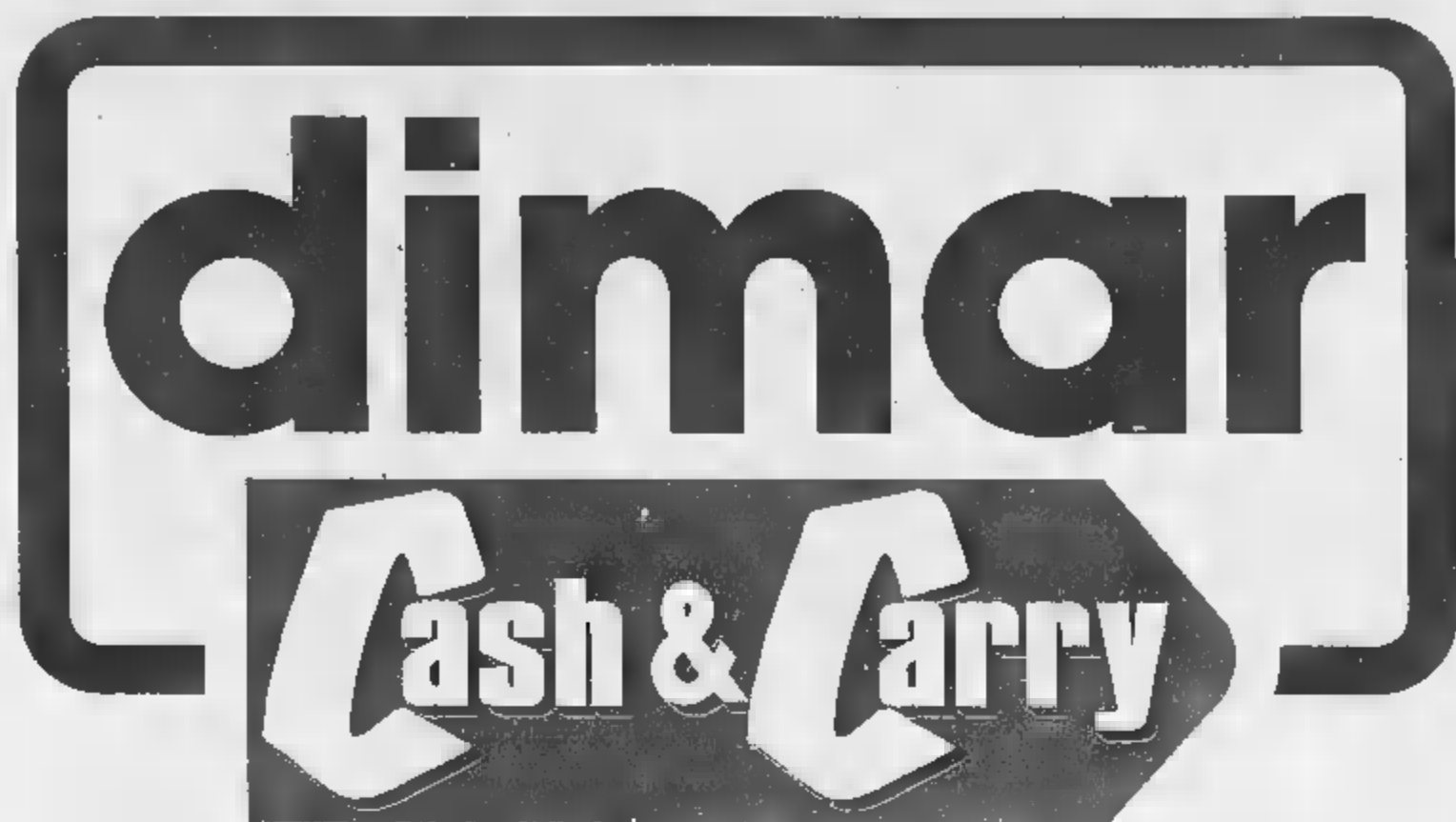
MANIFESTAZIONI: 1° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 2° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 3° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 4° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 5° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 6° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 7° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 8° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 9° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 10° LUGLIO - FIORI DI FUOCO - 11° LUGLIO - FIORI DI FUOCO

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni Comune di Sanremo - Tel. 0184/50.57.62 - Fax 0184/50.56.11

TRAVEL

CONAD

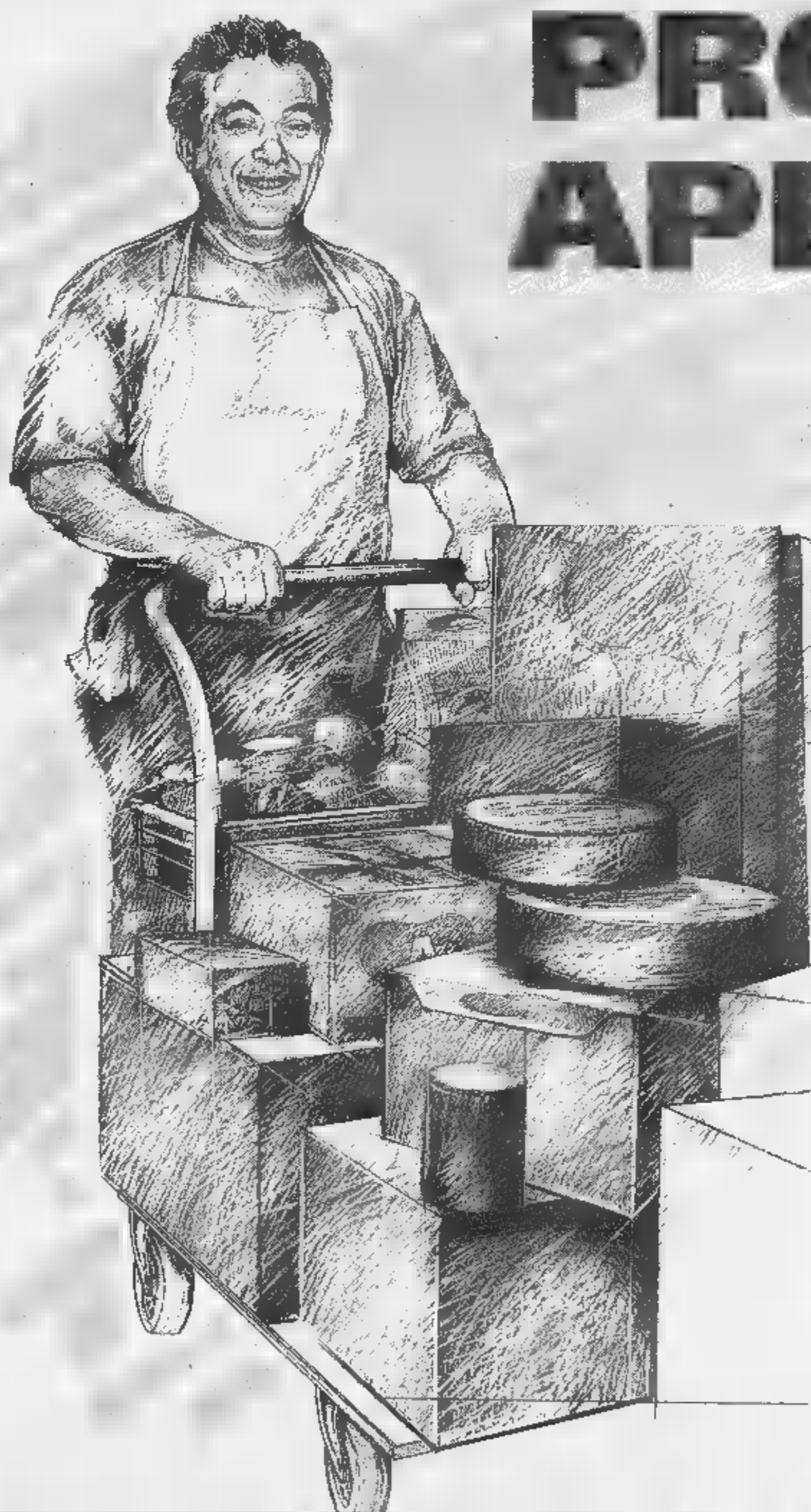




**La soluzione  
più completa  
ai tuoi problemi  
di acquisto!**

**ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010**

# PROSSIMA APERTURA



**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
8,30 - 18,30**

**CON ORARIO CONTINUATO**

## RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

Ristoranti • Alimentaristi • Drogheria • Salinieri • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spazi e mense aziendali • Comuni • Convivenze.

## I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'impresa potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.



Sagre a Cosseria, Piana, Nervi, Orco, Stellanello e Campochiesa

## Ultimo giorno di «Navicelle»

Danza a Pietra Ligure, Albenga e Alassio



Rassegne per ragazzi a Celle (Fabio Fazio chiude «Navicelle»), Alassio e Noli, festival della polifonia e del folklore a Toirano, danza ad Alassio, Albenga e Pietra, la balena di «Mare forza 10» a Loano, feste popolari a Cosseria e Piana Crixia. Queste le manifestazioni di oggi.

**CELLE L.** Chiude «Navicelle»: alle 10 alla scoperta del gioco dell'ecologia con Legambiente, ludoteca dalle 16,30 nella sala consiliare, alle 20,30 «La tv dei ragazzi» incontro con Fabio Fazio ed altri ospiti. Chiude anche la rassegna di fumetti «Avventure nella foresta» presso la biblioteca Costa dalle 9 alle 23.

**SAGRA** campagna con mostra, gastronomia e danze da La Vera Campagna.

**CRIXIA.** Fiera del commercio e dell'artigianato: gara ciclistica, tombolone, musica e gastronomia.

**GARA** di tiro con l'arco per la festa di San Pietro.

**FERRANIA.** Giochi e veglia scout per i 900 anni dell'Abbazia di borgo San Pietro.

**LO.** Per San Pietro alle 15 gli sbandieratori di Carmagnola, musica, giochi e prodotti tipici.

**CARCARE.** Gemellaggio Avis: Carcare, Novara e Termoli.

**SAVONA.** Festa di San Pietro a Zinola con bancarelle, mostra-mercato per beneficenza, gastronomia e musica da ballare. Le opere in ceramica degli allievi del corso della parrocchia di San Giuseppe sono ancora in mostra nell'atrio di palazzo Sisto IV (ultimo giorno).

**L.** Rassegna di «Modellismo navale in legno» presso i locali della scuola elementare. **NOLI.** Pupazzi gommatipiuma e attori, in via Letizia alle 21, in «Da qualche parte sulla terra». **FINALE L.** Concerto della banda Maria Pia e musica nelle spiagge dei Bianchi e dei Neri con falò alle 22.

**ORCO F.** Sagra gastronomica tradizionale della formaggata sotto la quercia.

**PIETRA L.** «Il Galà» di fine anno delle allieve del corso di «Attimo Danza» diretto da Lorella Brondo alle 16 nel giardino del Park Hotel. Mercatino dell'antiquariato, tutto il giorno, in piazza XX Settembre.

**LOANO.** «Festa regionale Anspici» con varie discipline sportive per tutta la giornata di oggi. Il tour della Balena azzurra di Cousteau è oggi nella zona del porticciolo turistico per l'ultima tappa di «Mare Forza 10» con varie iniziative dedicate al mare.

**TOIRANO.** Festival nazionale della polifonia e del folklore: alle 17 e alle 21 al parco del Marchese con il gregoriano moderno e la musica sacra. **RADUNO** degli alpini dal mattino.

Alle 21,30 in piazza



La ballerina Lorella Brondo

San Michele spettacolo di fine anno dell'associazione Dance-land diretto da Gabriella Panchetti, danza classica e balletti.

Sagra gastronomica a Campochiesa con piatti tipici dove si svolge la rassegna di prodotti agricoli Fiorcamp.

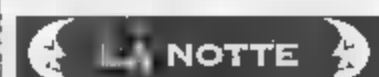
**CARTONI** animati «Viva Topolino» e spettacolo «Il gatto con gli stivali» alle 21,15 nell'area estiva Don Bosco.

Manifestazione internazionale di danza al Palalassio Ravizza (ore 21). Mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24.

**LO.** Sagra gastronomica con animazioni e serata danzante. (a.r.)

## In discoteca

Latino e live per la notte



Jazz a Celle e ad Alassio. «Pensiere Compressi» al Baquito di Finalpia, latino a La Capannina di Alassio e all'Oasi di Albenga, «Los Duendes» a la Mezzaluna.

**DISCOTECA** con l'orchestra Mister Rocco e Doctor Gio al Boschetto.

**L.** Jam session jazz con Luciano Milanese Trio al Bologno. Adam Wahid live al Charlie Max.

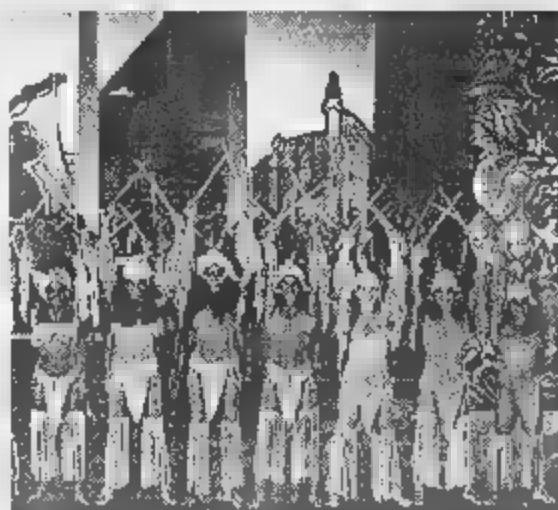
**ALBISOLA M.** Ritrovi al Porky's e al bar Testa.

**COSSERIA.** Ritrovo al The Killer.

**SAVONA.** I «Vetrofragile» dal vivo al Pirata, Piano bar al Barretto.

**VADO.** Musica al Roombastic del Daubaci.

**FINALE L.** Ritmi latini a revival a El Patio con l'orchestra. Discobar al Baquito con Mauro Pinzone e i Pensieri Com-



Bali latini e musica live per la notte nel Savonese

pressi live. Musica al Vittoria.

**BORGIO.** Ritrovo al Mulino di Verezzi.

**PIETRA L.** «Beppe Tronic Banda» a La Tenda. Discobar In a Out. Enrico Bianchi live al Malibù.

**LOANO.** Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saïta con l'orchestra Ullo & Rossi. Ritrovo con musica e birra al «Atravirago», al Tropicana e al «a letto».

**LEZIONE** ed interrogazione di latino-americano all'Oasi di Bastia. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia. (a.r.)

**JAM** session jazz al Boccaccio Club. Musica dal vivo al Cabaret. Domenica melodica a La Capannina (il 1 luglio presentazione de «La Capannina Compilation Estate '98») con il «Salsa club» e l'orchestra Eclipse.

Musica gitana e danza flamenco con i «Los Duendes» alla Mezzaluna. Discoteca al Manila e all'U'Breche con Fabietto dj. Ritrovi al Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta.

**ANDORA.** Dancing Lido (Timone) con Marco Folk. Serata con il duo Cristian e Stefano al dancing Ciak. (a.r.)

Discocabaret domani al Gilda Estate

## Lunedì, si balla sulla spiaggia

Disco-cabaret, la novità di domani al Gilda Estate. Varazze. Sempre lunedì concerto dell'Accademia musicale di Savona al Movida di Loano, appuntamenti da ballare in riva al mare ai bagni Golden Beach. Albisola Mare e ai bagni Nettuno di Boggio e jazz a Piana Crixia.

**VARAZZE.** Disco cabaret dalle 22 al Gilda Estate con Dj Robert Bond.

Si chiudono domani i festeggiamenti per i 900 anni dell'Abbazia: in serata bande e menestrelli.

**M.** Lunedì da ballare ai bagni Golden Beach, Mivida discobar.

Proseguono oggi le gare del «Giugno Carcarese».

**C.** Lunedì jazz con il Massimo Saperio Quartet per la fiera del commercio e dell'artigianato con gastronomia.

**Louis** al piano bar il Pirata. Laboratori Unire in mostra, dalle 16 alle 19 di domani, a palazzo civico.

**Colori in piazza»** a Valleggia per l'«Estate Ragazzi 1998».

**FINALE L.** Festa di San Pietro con processione dalle 21 seguita dalla festa dei pescatori.

**BORGIO V.** Solo lunedì appuntamento da ballare ai bagni Nettuno. Festa di San Pietro con processione dalle 21.

**PIETRA.** Aperto tutte le sere a tutte le notti La Sosta Pub nel centro storico: dopo le 23 a 30 lap dance ed altri spettacoli. Concerto degli allievi



Lunedì con i balli sulla spiaggia

della sezione musica moderna dell'Accademia musicale di Savona, domani alle 22, al Movida Club di via al Giardino (ingresso libero): ci saranno 15 voci, 5 chitarre, due tastiere, un percussionista e duecenti. Concertini, a rotazione, in una decina di locali pubblici del centro a cura dell'Associazione commercianti.

**ALBENGA.** San Pietro e Paolo: a Leca alle 21,30 concerto della banda Giuseppe Verdi.

**ALASSIO.** «Benvenuta Estate», concerto «musica classica in piazzetta Damonte (Borgo Cossia) alle 21. Ritrovo giovane al discodinner Le Vele in via Aurelia. (a.r.)

## TOP MODEL



## Martina Colombari all'«Académie»

Martina Colombari testimonial a Savona, per una ditta di profumi. La popolare top model, già Miss Italia, è attualmente fidanzata con il difensore della nazionale italiana Billy Costacurta, è stata invitata venerdì in città per l'inaugurazione della profumeria Académie de Beauté di via Paleocapa.

Laigueglia: ospiti Elio, Rocco Tanica e Kenwood Dennard

## Ultima notte di grande jazz

In scena quaranta percussionisti

**LAIGUEGLIA.** Alcuni musicisti del gruppo Elio e le storie tese, il batterista americano Kenwood Dennard e «The great Naco orchestra», ensemble composto da 40 artisti internazionali. E' il ricchissimo «piatto» che verrà offerto stasera in conclusione della terza edizione «Suoni, sogni e immagini» nelle notti di mezza estate. Sul palco allestito, nella suggestiva piazza Marconi, sarà di scena «La notte dei tamburi» kermesse «live» di virtuosismi di batteria e percussioni, trombe, sassofoni, trombone, flauto, chitarra, contrabbasso e tastiere.

La serata comincerà alle 21 con la premiazione dei vincitori del concorso «Perfest Memorial Naco», seconda edizione della gara internazionale per percussionisti organizzata in ricordo di Naco Bonaccorso. Alle 21,30 partirà «La notte dei tamburi», che vedrà come presentatore (e flautista) l'eccellente Elio. Sarà accompagnato da Feinz, Cesareo, Faso e Rocco Tanica, in poche parole le sue «storie tese». «On stage», dopo



Anche alcuni musicisti Elio e le Storie Tese stasera a Laigueglia

la performance Kenwood Dennard, uno tra i più importanti batteristi che ha suonato con Dizzy Gillespie, Sting e Manhattan Transfer, si esibiranno 20 percussionisti. Nel finale si terrà il concerto dei vincitori del «Perfest» edizione 1997. Si tratta dei giovani musicisti Gianni Branca («The

ethnic drumset»), Marco Padde e Dado Sezzi («Il viaggio»).

Come nelle due precedenti serate, e a conclusione del «Festival Jazz 1998», ci saranno jam session nei locali del centro storico. Un «improvvisato» congedo da parte dei musicisti ed un arrivederci all'edizione 1999. (m.br.)

Sfilata in costume

## Rievocazione storica

Borgio

**BORGIO V.** Sfilata con costumi del 1600 per la Rievocazione storica di Borgio Verezzi in programma alle 20,30 di oggi a cura del Centro storico San Pietro. La sfilata interesserà alcune vie cittadine per concludersi proprio in piazza San Pietro dove ci sarà la presentazione dei personaggi.

«Alla sfilata prenderanno parte oltre cento personaggi in costume suddivisi in due gruppi con in testa il proprio gonfalone storico, quello di Borgio Verezzi guidato dal Capo console e quello del Castrum Pietrae di Pietra guidata dal Podestà della Pietra», spiega Gianni Neri anima della manifestazione. Borgio ha sempre fatto parte della podesteria piacentina con il nome di Villa. Ogni anno il podestà di Pietra si recava a Borgio accompagnato dai notabili e dal numeroso seguito per ricevere i dovuti omaggi. L'incontro avveniva all'altezza della chiesa romanica di San Pietro. Borgio ha fatto parte della Repubblica di Genova dal 1385 al 1797. (a.r.)

**STASERA AL CINEMA**

**SAVONA**

OGGI RIPOSO

**DIANA 1.** Tel. 019.825.714. **Il tocco del rosso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 2.** Tel. 019.825.714. **L'angolo rosso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 3.** Tel. 019.825.714. **Casa Bianca.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**ELBORADO.** Tel. 019.825.714. **Tre uomini e una gamba.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**JOLLY.** Tel. 019.850.570. **Film a luci rosse.** Or. 15; 22,30. Lire 10.000; 8.000.

**ALASSIO**

Tel. 0182.540.263. **Arancia meccanica.** Or. 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

**MITZ.** Tel. 0182.540.427. **Sette anni in Tibet.** Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

**ALBENGA**

Tel. 0182.51.419. **La marmitta.** Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000; 5.000.

**ASTOR.** Tel. 0182.50.997. **L'angolo rosso.** Or. 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6.000.

**BORGIO V.** **SPINOTTO.** **ARENA VITTORIA.** **Titanic.** Or. 21,30. Lire 8.000.

**MONDO VARESE**

**ASTRA.** **Tom e Jerry.** Or. 21,30. Lire 8.000.

**SPLENDOR.** **ALL'APERTO.** Tel. 610.783. **Giulietta e Romeo.** Or. 21,30. Lire 8.000.

**ARENA MONTENAPOTE.** **ABBA.** Tel. 019.504.234. **Il tocco del rosso.** Or. 20,15; 22. Lire 8.000; 6.000.

**FINALIA LIGURE**

**ONDINA.** Tel. 019.692.910. Or. 20,30. **L'incantesimo del lago.** Or. 22,30. **La vita è bella.** Lire 10.000; 8.000.

**LAIGUEGLIA**

**CORALLO.** Tel. 0182.590.290. **Il matrimonio mi fa ridere.** Or. 21. Lire 8.000; 5.000.

**LOANO**

**LOANESE.** Tel. 019.669.961. Or. 20,30. **Tre uomini e una gamba.** Or. 22,30. **Deep Impact.**

**VARESE**

**ROMA.** **Tre uomini e una gamba.** Or. Lire 8.000; 5.000.

**SPOTONNO**

**Fuochi d'artificio.** Or. 21,30. Lire 8.000; 5.000.

**VERDI 1.** Tel. 019.97.249. **Hercules.** Or. 21,10. Lire 10.000.

**VERDI 2.** Tel. 019.97.249. **L'angolo rosso.** Or. 21,30. Lire 10.000; 8.000.

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61.978. **OGGI RIPOSO.**

Tel. 63.871. **Gattaca.** Or. 20,15; 22,30. Lire 9.000; 6.000.

Tel. 293.620. **Spawn.** Or. 15,45; 22,30. Lire 10.000; 8.000.

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61.978. **OGGI RIPOSO.**

Tel. 63.871. **Gattaca.** Or. 20,15; 22,30. Lire 9.000; 6.000.

Tel. 293.620. **Spawn.** Or. 15,45; 22,30. Lire 10.000; 8.000.

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 61.978. **OGGI RIPOSO.**

Tel. 63.871. **Gattaca.** Or. 20,15; 22,30. Lire 9.000; 6.000.

Tel. 293.620. **Spawn.** Or. 15,45; 22,30. Lire 10.000; 8.000.

**GENOVA**

**TEATRO**

**Teatro della Tosca - Sala.** **Trionfo.** Tel. 247.07.93. **riposo.** Prenotazioni per il Forte Sperone. Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio saranno il Decameron. In scena da venerdì 3 luglio ore 21. Prezzi 20.000; 12.000.

**America 1:** Conversazioni private. **America 2:** Signora e signori. **Ariston 1:** chiusura estiva; **Ariston 2:** chiusura estiva. **Augustus:** Face off. **Clayton:** sala 1. L'uomo che sapeva troppo poco. **Sala 2:** Tre uomini e una gamba. **Sala 3:** Arancia meccanica. **Sala 4:** Un semplice delitto. **Sala 5:** Deep Impact. **Sala 6:** L'angolo rosso. **Sala 7:** Sette anni in Tibet. **Maestrali:** chiusura estiva. **Grecale:** chiusura estiva. **Corallo sala 1:** Donne in loppes che parlano della loro vita. **Corallo sala 2:** Madre della bala degli angeli. **Europa:** La tentazione della luna. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** Tre uomini e una gamba. **Officina:** Due mari per un matrimonio. **Orion:** Il grande Labovskij. **Ritz:** The hole-in the buco. **Universale 1:** Ai Forci. **Universale 2:** L'angolo rosso. **Universale 3:** Imperianti. **Verdi:** Hail-Hail.

**del cinema:** Mezzanotte nel giardino del bene e del male; **Carignano 5:** chiusura estiva; **Fritz Lang:** chiusura estiva; **Lumiera:** riposo; **Nikolodol:** chiusura estiva.

**AREZZANO**

**Area Estiva Italia:** il quinto elemento. **PEGLI**

**Edes.** Tel. 698.12.00. **Deep Impact**

**CASALE**

**Parrocchiale:** riposo

**NERVI**

**S. Siro.** Tel. 32.02.554. **Tre uomini e una gamba**

**VOLTURI**

**Ambrasilano:** Tre uomini e una gamba

**Foto e testimonianze**

**Il nostro storico**

**al «Giugno Carcarese»**

**sugli Agostiniani**

**LOANO.** In occasione del quarto centenario della fondazione della chiesa di Nostra signora della Misericordia, detta chiesa degli Agostiniani, viene organizzata da oggi a Loano la mostra «La presenza degli agostiniani in Italia e nel mondo». La rassegna sarà allestita nelle sale del Kursaal (111) 18.

«Si tratta di un percorso documentario e fotografico che traccia la storia degli agostiniani e testimonia la presenza dell'ordine anche a Loano», spiega il consigliere delegato alla cultura Umberto Bolognesi. Alla mostra ci sarà proprio un'ampia pagina dedicata a Loano e alle missioni degli agostiniani in molti paesi del mondo. La mostra resterà aperta da oggi sino al 9 luglio prossimo. Sarà visitabile dalle 18 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. I festeggiamenti per i 400 anni della chiesa proseguono con varie iniziative sino a settembre. (a.r.)

**«Coltivare in Liguria»**

**Gara fotografica organizzata**

**Giorgio**

**ALBENGA.** «Coltivare in Liguria»: è questo il titolo del terzo concorso fotografico organizzato dalla parrocchia di San Giorgio con il patrocinio del Comune di Albenga. Entro il 16 luglio chi vorrà partecipare al concorso (aperto a tutti i fotografi) potrà far pervenire un massimo di quattro fotografie (formato minimo 20-25, massimo 30-40 montate su cartoncino nero opaco formato 40-50) con indicazione, sul retro, il cognome, la data di nascita, l'indirizzo dell'autore e il titolo dell'opera. Accanto alle fotografie bisognerà allegare la scheda di partecipazione a quindici lire. Il tutto va spedito al recapitato a mano al circolo Acis San Giorgio, regione San Giorgio, 17031 Albenga. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0182-51379. I vincitori delle precedenti due edizioni sono stati Piero Quarone e Paolo Tavaroli. (m.br.)





Mirko Vicevic è stato espulso per un colpo di avversario nel terzo tempo

Espulsi Vicevic e Bettini, non vista una gomitata a Cavallera, tifosi arrabbiati

# Savona-Bologna, gol e colpi bassi

## Vince la Rari ma in vasca è successo di tutto

### CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S	Diff.
ROMA	50	16	1	7	310	252	+59
PRO RECCO	50	16	2	7	280	244	+56
SAVONA	38	12	1	11	279	264	+15
CAN. NAPOLI	38	12	2	11	230	254	-24
BOLOGNA	28	8	4	13	228	274	-40
CATANIA	27	7	6	12	230	257	-27
CIVITAV.	25	7	1	14	250	297	-47
ORTIGIA	16	5	4	16	206	273	-67
RECCO	16	5	2	18	251	320	-79
COMO	13	3	5	18	213	291	-78

### RISULTATI

25ª giornata	26ª giornata
SAVONA - BOLOGNA 13-10	(26ª giornata)
FLORENTIA - CIVITAVECCO 22-11	sabato 4 luglio
CAN. NAPOLI - COMO 7-5	ore 17,30
ANZIO - PAGURUS 18-14	
CATANIA - PESCARA 10-17	
ROMA - POSILLIPO 12-9	
ORTIGIA - RECCO 8-9	

### Prossimo turno

26ª giornata
BOLOGNA - CANOTTIERI
RECCO - CATANIA
PAGURUS - FLORENTIA
PESCARA - ORTIGIA
COMO - ROMA
CIVITAVECCO - SAVONA

Ortigia, Anzio, Pagurus e Recco sono in A2.

### Rimonta a Siracusa

Una volta è un caso, due un sospetto, tre una coincidenza. Sono bastati invece due risultati, a distanza di sette giorni, e non è possibile definirlo «coincidenza», per fare scendere la Pro Recco da un più che meritato terzo posto al quinto. I biancocelesti di Marco Baldinetti ieri hanno rispettato il pronostico, imponendosi in rimonta a Siracusa sull'Ortigia per 9-8, ma le sorprese, dopo quelle di sette giorni orsono con la vittoria della Fiorentina a Pescara, sono arrivate dalla piscina della capitale, dove la «rivitalizzata» Roma (in crisi fino a sabato scorso) ha superato la leader Posillipo, fino a ieri pomeriggio unica squadra immune da sconfitte. Invece doveva proprio arrivare la penultima giornata, e la classifica «storta», per avviarsi a chiudere la regular season piena di sospetti. Con Fiorentina terza, Roma quarta e Pro Recco quinta. Come tutti, da due settimane, a Recco ipotizzavano. Una fase finale di regular season veramente di basso profilo, che — volta penalizza una squadra ligure (nel Recco) e premia le «potenti» a livello federale Fiorentina e Roma. Le reti della Pro Recco firmate Ghibellini (3), Gyongyosi (2), Mannai, Magalotti, Jelenic e Mangiante. [d. s.]



Mangiante segna un gol

### In serie A2

#### Chiavari rullo Imperia crolla

A tre giornate dal termine resta invariato il vantaggio (due punti) di una partita in meno tra Bolognese e Chiavari.

I biancocelesti di De Crescenzo difendono il secondo posto, che assegna un biglietto per i play off promozione, battendo con qualche difficoltà (perdevano con tre gol di scarto a metà del secondo tempo) Bergamo alla Comunale: 14-10 (3-5 11-1 6-1 4-3).

Identico comportamento per il Chiavari che parte un po' distrutto contro la pericolante Imperia ma alla fine tira fuori i suoi assi e adoppia gli avversari: 15-7 (1-1 2-2 6-2 6-2).

I padroni di casa a segno con quasi tutta la rosa. Ecco i marcatori: Tufan e Crovetto (3), Felugo e Milat (2), Monteverde, Trusso, Chiari, Scannavino e Troccoli (1).

Nell'Imperia doppiette per Ravera e Maggiori, singoli per Garibaldi, La Cava e Striano. Nel Chiavari è entrato a metà del quarto tempo il portiere della Juniores Semovigo. [d. s.]

Continua il braccio di ferro per il controllo della società. La delusione di Dal Cin

## Sanremese nel caos: a rischio la C2

### Martedì scade il termine per l'iscrizione al campionato

SANREMO. La Sanremese è terribilmente a rischio: entro martedì dovrà perfezionare l'iscrizione alla C2. Ma chi provvederà e, soprattutto, chi verserà la tassa d'iscrizione di 22 milioni pretesa dalla Lega?

La domanda è più che legittima visto il ritardo con cui la vicenda-Sanremese stenta a trovare soluzione. Frenetiche le ultime — giovedì era stata formalizzata l'offerta del gruppo Dal Cin per l'acquisto di quattro quote sociali (si dice per 60 milioni l'una) e, di fatto, la trasformazione della Sanremese in società satellite della Reggiana: venerdì c'è stato un «summit» tra rappresentanti dei due gruppi dirigenti che si fronteggiano all'interno della società (Planamente e Delbò da una parte, Grigolo dall'altra). Una riunione - presenti l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, il consigliere comunale Gian Maria Tinelli, ex presidente della Carlin's Boys - che, tra offerte e controfferte, momenti di rottura e recupero della trattativa, non ha ancora

### A Zinola le semifinali

Dopo il calciomercato ai Bagni La Playa di Savona, è scaturita l'idea di un altro appuntamento regale, quello alla Sala Rossa del Comune, a calendario prima dell'inizio dei campionati '98-'99 con tutti i presidenti, gli arbitri e i capitani delle società savonesi. Un impegno in cui avrà larga parte anche la Fige. Intanto a Zinola il Trofeo Stefano Baglietto è entrato nei giorni di semifinale con questi risultati: Cema Carrelli-Artigiana Gomme 6-2 con reti di Buttiglieri (2), Minio e Persenda per i vincitori, Ramognini e De Micheli per gli sconfitti. Bagni San Pietro-Hotel Suisse 4-1. Reti Andrea Tino (3), Recchia e Merzano. Bagni San Pietro: Tabbia, Giachino, Lucchetta, Landucci, Recchia, Vittori, Andrea Tino, Antonio Tino, Manca. Classifica marcatori: 13 reti Andrea Tino; 9 Bonomo; 7 De Micheli, Buttiglieri, Vittori e Merzano. Stasera (21), Hotel Suisse-Artigiana Gomme e Bagni S. Pietro-Cema Carrelli. [n. d. m.]

prodotto effetti. Il contrasto sarebbe sul metodo di acquisizione delle quote: le quattro vendute a Dal Cin avrebbero dovuto essere, secondo il primo schema di accordo, quelle di Grigolo, Pissavini, Planamente e Lorenzi, egualmente divise tra i due schieramenti contrapposti. Ma Planamente avrebbe

ribattuto che le quote saranno cadute in blocco, comprese le due in possesso di Radio Dimensione Suono (rappresentata da Delbò), il network radiofonico romano che aveva tentato, inutilmente, di acquisire la maggioranza della Sanremese. In più sarebbe stata richiesta al gruppo Dal Cin la garanzia di

liquidare ai giocatori il saldo delle loro spettanze (circa 130 milioni). Planamente ha rilanciato, addirittura, una terza proposta. «Ci margini per un'altra soluzione», dice (ancora Radio Dimensione Suono?).

Da Reggio Emilia, intanto, Michele Dal Cin, figlio di Franco Dal Cin, che dovrebbe prendere in mano, in prima persona, il club biancazzurro, ha confermato l'interesse per la Sanremese, ma è stato molto critico sull'impressione ricevuta dalla visita a Sanremo. «La nostra disponibilità esiste e non vogliamo a Sanremo a farla da padroni. Ma in tutta sincerità il quadro della Sanremese è desolante, con attrezzature inesistenti, con condutture, sine ad oggi, non certo manageriale», ha detto.

Soluzioni, ipotesi, chiacchiere. Insomma, c'è di tutto. Ma non sembra sbloccarsi nulla. E l'appuntamento — martedì è dietro l'angolo. Con la C2 più che mai a rischio.

Bruno Monticone

### TRIATHLON

Andora: massacrante disciplina con test di nuoto, ciclismo, atletica

## Dalla spiaggia la carica dei 400 prova per il campionato italiano

### ANDORA. Obiettivo raggiunto.

Sono infatti oltre quattrocento gli iscritti all'Andora Triathlon 98 in programma oggi — partenza alle 14 sulla spiaggia antistante il Parco delle Farfalle (ex Parco Inami). Un numero che soddisfa gli organizzatori sempre più convinti che la manifestazione ponentina sia ormai un punto di riferimento del calendario. Del resto la gara è anche valida per il campionato italiano, distanza Sprint, una delle categorie nelle quali si divide questa massacrante disciplina che presenta — soluzione di continuità — prove di nuoto, ciclismo ed atletica. Oggi il nuoto si svolgerà su un apposito percorso a triangolo per complessivi 750 metri mentre la prova di ciclismo sui 20 chilometri interesserà, oltre Andora, anche Stellanella.

Infine la prova di atletica (distanza 5 chilometri) che transiterà nelle «principali» della città. Favoriti: quotazioni più alte per Gianfranco Mione, torinese, da tempo nella nazionale italiana e punto di riferimento

### I regionali ad Andora

Una kermesse di oltre nove ore. Così si può sintetizzare il campionato regionale per società riservato ai giovanissimi in programma oggi dalle 9. Punto «raccolta» per i numerosi baby (da ricordare che si sono iscritti anche corridori provenienti da Toscana, Lombardia, Piemonte ed Emilia) il «Velodromo del Mare» di Andora che compie in questi giorni il suo primo compleanno. E l'assegnazione — questa importante gara — premio soprattutto per i dirigenti che tanto hanno fatto per lo sviluppo del ciclismo giovanile. Oggi il velodromo ospiterà le prove di ginnastica mentre quelle su strada si svolgeranno nelle vie principali della città. Tra i sodalizi favoriti ovviamente quelli levantini da sempre protagonisti di queste competizioni. Del resto i risultati colti nelle ultime settimane, in particolare dalla Folbas, sono testimonianza evidente dell'ottimo stato di salute. [g. a.]

per la Coppa del Mondo. Poi lo jugoslavo Damjan Zepic e gli altri azzurri Giampaolo Sala (terzo lo scorso anno) e Gabriele Pertuzati. Torna invece, tra le donne, Carla Garbarino, abissina, campionessa italiana e inetta degli Anni '80 e poi decisa a chiudere, ma solo temporaneamente, con questa disciplina.

Adesso si ripresenta tra le favorite, non fosse altro per il suo curriculum. Lei dovrà vedersela con l'azzurra Silvia Gemignani, milanese, che vanta ottimi risultati e Licia Kalchik. Il montepremi è di 7 milioni mentre per quanto riguarda la televisione appuntamenti con sintesi domanali su Rai 3 e Tele Più. [g. a.]

Nella classe 1984 il Torino sfiderà l'Atalanta mentre i toscani di Europrint se la vedranno con una rappresentativa ligure

## Ospedaletti, oggi le semifinali del torneo internazionale

### Fra i giovanissimi dell'87 buone chances per la squadra di casa e per il Ventimiglia

### CONCENTRAMENTO

### Hockey in line, sfida ligure-piemontese

E' in programma oggi a partire dalle 15 al palazzetto dello Sport di Zinola il concentrato della 5ª giornata del campionato 2ª divisione nazionale di hockey in line. Saranno presenti Alessandria, Roller Club Asti, The Undertakers Arona, Novi Ligure e lo Skatin Club Savona, organizzatrice della manifestazione savonese.

Lo Skating si presenta tra le mura di casa con due brillanti risultati ottenuti lo scorso fine settimana. I Carenini-boys domenica scorsa hanno superato per 8-2 l'Alessandria con quattro reti di Gabriele Monaco, due di Jonny Grosso ed una ciascuno di Massimo Giachero e Paolo Anthoni. Nella seconda gara i savonesi trascinati da

uno scatenato Monaco (ancora a segno con un poker), hanno battuto per 10-1 il The Undertakers Arona. Le altre reti, oltre a quelle di Monaco, sono state realizzate da Grosso, Giachero e Anthoni, tutti in rete con una doppietta. Ma c'è di più. Lo Skating Club Savona detiene il primato per quanto riguarda il passivo dei gol, con il portiere Paolo Chiara che ha subito nove centri.

Gli incontri dalle 15 alle 19, con questo programma: Alessandria-Roller Club Asti, Roller Club Asti-Novu Ligure, Hockey Novara-Alessandria, Alessandria-Skating Club Savona, Skating Club Savona-Roller Asti. L'obiettivo per la squadra di Carini è la qualificazione ai play-off. [r. p.]

Carlin's dignitosa nella prima gara quando perse per 1-0 con la Selezione toscana Europrint. Incontro ad alta tensione quello fra i toscani e il Torino concluso sul 2-2 — due

espulsioni oltre a quella dell'allanatore granata Goffa. Infine la Rappresentativa ligure ha battuto per 4-0 l'Ospedaletti.

Nella classe 1987 stanno im-

ponendosi le due torinesi. Ma mentre Juventus ha prima superato per 8-0 l'Ospedaletti A per poi impattare per 2-2 con il Lascaris Torino in un sentitissimo derby visto che la secon-

Marco Corradi

## IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666  
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis  
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

**17ª DOMENICA 28 GIUGNO 1998**  
ore 15,30

Premi:

1° PREMIO AUTODONNA CONCESSIONARIA PIUGROV - Albenga - Coppa 2° PREMIO CORREA ANTICINQ - Bagnasco Sesto Spina - Coppa 3° PREMIO FRABITO BARNETTO & SECCO - Villanova d'Albenga - 4° PREMIO MACCERELLA ENZO - Villanova d'Albenga - 5° PREMIO BAR ATTILIO - Villanova d'Albenga - 6° PREMIO MACCERELLA VOLA - Villanova d'Albenga - 7° PREMIO BAR ATTILIO - Villanova d'Albenga - 8° PREMIO SIFFREDI ARREDAMENTI - Villanova d'Albenga

Pronostici offerti da:

CERA UNA VOLTA CAMPING - Villanova d'Albenga

Presenza rivelante di corse DOMENICA 28 GIUGNO 1998 ore 15,30  
L'agenzia sportiva Villanova d'Albenga è a vostra disposizione per tutte le informazioni e per le prenotazioni. Sono possibili anche le scommesse intercontinentali. Villanova d'Albenga ore 21,00

**FUNZIONA NAZIONALE A RIVERSAMENTO**







# È TEMPO DI REVISIONE

## Per tutte le auto del 1988, 1989 e 1990



### CALENDARIO REVISIONI 1998

**AUTOVETTURE E AUTOCARRI**  
IMMATRICOLATI NEL  
1988 E 1989  
O REVISIONATI NEL 1993

ULTIMO NUMERO DI TARGA	TERMINI ULTIMI PER EFFETTUARE LA REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30
7	31 LUGLIO
8	30 SETTEMBRE
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

LE AUTOVETTURE IMMATRICOLATE  
NEL 1990 SARANNO SOTTOPOSTE  
A REVISIONE IN BASE ALL'ULTIMO  
NUMERO DI TARGA NEI SEGUENTI MESI

6	GIUGNO
7	LUGLIO
8-9	SETTEMBRE
0	OTTOBRE
1-2-3	NOVEMBRE
4-5	DICEMBRE

TUTTI GLI AUTOCARRI FINO A 35 QL  
IMMATRICOLATI NEL 1994  
O REVISIONATI NEL 1996

1-2-3	31 MARZO
4-5-6	30 GIUGNO
7-8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

*Prestige cars*

**BORGOMANERO**  
VIA NOVARA 318  
TEL. 0322/842008

Ritaglia e conserva questa promemoria

**Prestige Cars, professionisti nei controlli**, con personale tecnico altamente qualificato e con apparecchiature elettroniche in grado di effettuare nel minor tempo possibile tutte le operazioni di revisione previste dalla normativa su **le marche e tutti i modelli e autocarri fino a 35 ql.**

**Servizio di Revisione e di Pre-revisione**, con diversi livelli di controllo ed a costi particolarmente vantaggiosi, con la possibilità di effettuare **interventi immediati di assistenza** per ovviare ad eventuali malfunzionamenti emersi durante i controlli.

**ALTRI PUNTI DI PRENOTAZIONE**

**ROVER**  
**AUTONOVA**  
NOVARA - CAMERI  
TEL. 0322/842008

**HONDA**  
**MILLEMIGLIA**  
NOVARA  
TEL. 0322/842008

**PEUGEOT**  
**PALMISANO & C.**  
NOVARA  
TEL. 0322/842008

**PEUGEOT**  
**PALMISANO & C.**  
ARONA  
TEL. 0322/842008

## È TEMPO DI PRENOTARE DA...

# Prestige cars

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI



**BORGOMANERO**  
VIA NOVARA 318 • TEL. 0322/842008



**Tempi di revisione rapidissimi e prenotazioni anche telefoniche.** Grazie alla doppia linea di revisione, da Prestige Cars i tempi di attesa sono ridotti al minimo. Un servizio capillare che può contare su una rete di punti di prenotazione distribuiti in tutta la provincia, è a vostra disposizione per fornirvi le informazioni che vi occorressero anche telefonicamente.

**Prenotare è importante.** Per mettersi in regola è necessario prenotare la revisione entro la data di scadenza: **eviterete così le pesanti sanzioni previste dalla legge.**



Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la sua sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara, la sindrome di Albright. I suoi femori hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotta le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzina. Come lei, in Piemonte, c'è soltanto un altro caso, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato un'associazione, l'«Eamas», acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: «Il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il nostro dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta, censire tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica». L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamas), ha un indirizzo di posta elettronica (letter@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Pos.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci siamo resi conto che qualcosa in nostra figlia non andava quando aveva due anni. Ol-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 fa. Provoca frattura dell'osso e pubertà precoce, ma anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori hanno trovato cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testolattone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche».

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave - Così ho iniziato a documentarmi sui testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe: «un volume e ho intuito il problema mia figlia».

La disfunzione endocrina di Alessia, la crescita, è scomparsa, e oggi questa ragazzina vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle ossa sono tessuto senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni nostra figlia ha cominciato a zoppiare, ed è in quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle gambe. L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave con il marito e un amico, Walter Dal Pos, hanno creato l'associazione «Eamas» per mettere in contatto chi vive lo stesso dramma.

la gamba si è girata se stessa, è stato impressionante». Il dolore è meno fittoso rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo: grido aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpa di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffelatte. Impresa ardua, la diagnosi precoce».

Dice Claudio Nave: «In Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. S'incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

## FLASH

**Torino attira stranieri ma non offre lavoro**

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini» organizzato da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri.

## CAVOUR

**Sfida i grassoni all'ultima forchettata**

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in su godersi un panatucchio pastoso ben 30 portate servite ad una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppiapessatura, la proclamazione da parte della giuria di «Miss Mister Mondo Grassone 98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «eposo-forma» di almeno 100 chili.

## CONVEGNO

**Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza**

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio e con gli altri». Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scetticismo. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna e si utilizza «scuola» in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Ecat, l'European Committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interagisce sul sistema neurovegetativo, quello immunitario e su quello endocrino».

**Denuncia degli inquilini «Codono a pezzi»**

Intonaco che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia dei centocinquantesi famiglie residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a una cinquantina di anni fa e li dimostrano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. Si erano ben studiati il piano, con percorsi, pistole, passamontagne e addirittura un lampeggiante blu (come quello usato dalle forze dell'ordine) sul tetto dell'auto. Ma i tre rapinatori che venerdì sera hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di via Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma scura usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltredora la stanno ancora cercando, mentre nella zona di Rivoli sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora sono mobilitati nelle indagini i militari della compagnia di Rivoli. I fatti della scorsa sera, alle 22,20. Il delle Poste era partito circa un'ora e mezza prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltan-

## INCIDENTE

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Ferrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era uno studente della scuola professionale Ssk di Villar Perosa, l'hobby delle sgombrance. Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione di San Pietro Val Lemina. L'altra sera aveva passato la notte con la sua ragazza poi con un amico era salito a Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è una stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto è rimasta una striscia di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burro. Claudio Turaglio abitava a Piasca, la mamma Ivana Ghigo, bidella in pensione, il papà Alfredo, operaio alla Ssk di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 19.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni. Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo», rischia, ha raccontato anche perché sul Ducato non mi risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre l'auto sfrecciava, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre uno dei complici si è alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per circa un quarto d'ora. Fino a quando il terzetto, lasciata la tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone in strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone sempre - il volto coperto - passamontagna - avrebbero traboccato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri sono ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ma parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato è stato teatro di altri agguati, l'ultimo nel mese di marzo.

Giacomo Bramardo

## L'ARTISTE SPENDERE

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sedioline, due poltroncine, credenzina, un'angiolina. Per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Vighienno Cossalino è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' senza dubbio il bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

«Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allego fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati con un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La nonna mi

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente conservata, ma non so il valore».

«E' curioso e insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la qualità e rarità potrebbe ben figurare in un museo dell'arredamento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel caso avesse la gentilezza di rispondermi, le sarei grato menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperveranti, nella città in cui vivo. Così V.V. che spiega: «Fin da quando ero ragazzo (ora ho 60 anni) ho visto in due soprammobili di cui invio foto. Si tratta di due statuette in marmo,

alte cm. 48, con la parte superiore - la testa - soltanto posata sul piedestallo, ma assicurata con una staffa posteriore in ferro. Mio padre diceva che provenivano dalla Francia, ma non ho alcuna documentazione. Mi sono fatto un'idea che potrebbe essere sbagliata: poiché la figura maschile c'è uno

che è senza dubbio il Biscione Visconteo, potrebbe trattarsi di Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano (1351-1402) che sposò Isabelle di Valois, figlia del re di Francia Giovanni II? Il nome dello scultore è P. de Pauveau. Sono oggetti di valore?».

Dice il professor Ferdinando Vighienno Cossalino: «Lo scultore P. de Pauveau fu attivo nel secolo in Francia; infatti le due sculture in marmo risentono di quel gusto neogotico che ha caratterizzato il periodo ben preciso dell'Ottocento. Sono due ritratti piuttosto insoliti e sembra abbiano origine qualche cappella nobiliare o da un reliquario. Non è facile stabilire l'identità dei personaggi e l'ipotesi avanzata dal lettore è interessante - oltre che affascinante, ma avrebbe bisogno di una verifica. Il valore - mercato delle due sculture è sugli otto milioni».

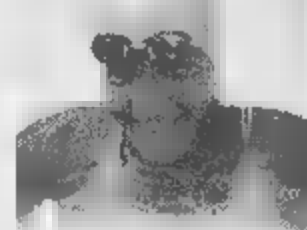
Simionetta

## IN BREVE

## Nuoto, Federica Biscia sfida la campionessa belga

CUNEO. Regolarsi per il diciottesimo compleanno un' vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becus e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa campionessa Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli anni della città.

Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere l'«mitico» russo Popov, per proseguire con il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).



## Cassiere banca salva da

BIELLA. Solo l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni; sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente «scrupoli». Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

## Combattere lo spaccio Molotov negozio

GENOVA. Attentato incendiario con una Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Paglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè - ha commentato la donna - E' un modo per dirmi di fermi gli affari miei - voglio restare qui, ma non servirà - fermarmi. Non gravi i danni».

## Dal col artificiale chiede pensione

VERCELLI. E' un compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ostetrica vercellese in pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 65 anni e soffre di miocardiopatia dilatativa, è stata operata a Pavia dall'equipe del cardiocirurgo

Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive con il marito Francesco De Giuli e la figlia Chicco, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali del Ponente i finanziamenti

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura Repubblica per l'insufficiente stanziamento Regione per la Sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'imperiese «non hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri».

## Agricola Morghengo mucche

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Caltignaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il di Ussel proprietà barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel e lo donò alla Valle d'Aosta. Ieri, il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 10 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, dalle fabbriche Bich alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 di accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



## Niente riso gli sposi «Rispettiamo la fama»

CUNEO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaudi, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - chi nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente di fame. Lanciare riso è scherno per chi fatica a trovare cibo».

## Bilancia, processi uniti Deciderà la procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Bionda sulla competenza territoriale. E' quanto è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavano. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.

## Quest'estate l'ospedale per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «San Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti o accorpamento divisioni. Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli - over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi. Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno a questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi mesi.





# ANNULLA LE DISTANZE TRA UNA GRANDE AUTO E UN VERO FUORISTRADA.



## SUZUKI GRAND VITARA. NUOVO TEMPERAMENTO 4X4.



VERO TELAIO IN ACCIAIO SCATOLATO 4X4 FULL FRAME



MOTORE 2000 16 V INIEZIONE MULTIPUNT -128 CV - CAMBIO MANUALE A 5 MARCE CON



REDUTTORE DRIVE SELECT 4X4 - DOPPIO AIRBAG SRS SYSTEM



CHIUSURA

ELETTRICI

A DISCO

AUTOVENTILATI

POSTERIORI

A 5 MARCE

BARRE

DI

CONTROLLABILI

(CAMERI)  
S.S. SEMPIONE 32  
TEL. 0321/622211

GALLIATE  
VIA TRIESTE 50  
TEL. 0321/622211

# Autonova



NOVARA  
VIA NOVARA 318  
TEL. 0322/45338

ARONA  
VIA BARACCA 13  
TEL. 0322/45338

## GRAND VITARA



GARANZIA 3 ANNI O 100.000 KM

UFFICIALI

SERVIZI FINANZIARI

ASSISTENZA 24 ORE SU 24

## SUZUKI

# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO



## ATTUALITÀ

### Ora il fisco scopre la vera evasione

I risultati della recente operazione della Guardia di finanza, rivolta a recuperare reddito prodotto in nero in molte aziende italiane, sono stati ampiamente diffusi dalla stampa: nei primi cinque mesi del 1998 sono stati individuati 1214 evasori totali, 8300 sono i miliardi di imponibile evase 1700 le violazioni all'IVA. Inoltre sono state controllate 378 aziende medio grandi e tutte sono risultate irregolari. Satisfazione per i risultati è stata espressa da Confartigianato, che con il proprio presidente Ivano Spalanzani ha voluto evidenziare che, finalmente, si passa dai controlli formali verso chi è in regola a controlli sostanziali verso soggetti spesso totalmente sconosciuti al fisco.

Lavoro nero, doppio lavoro, abusivismo sono i nemici degli artigiani che lavorano in regola e le azioni contro queste piaghe sono ben accolte da Confartigianato. Ma non basta reprimere: Spalanzani ha infatti aggiunto che contro il lavoro abusivo il Governo deve concentrare la propria azione anche riducendo il livello della pressione normativa - burocratica e fa-

vorando l'insediamento di infrastrutture e di aree attrezzate per l'insediamento produttivo. "Attraverso l'allargamento della base imponibile - ha detto Spalanzani - il recupero del gettito, dell'economia "sommersa", la battaglia all'evasione totale, all'abusivismo, al doppio lavoro e al lavoro nero, siamo fiduciosi che si possa dare finalmente avvio alla riduzione della pressione fiscale individuata come obiettivo primario dallo stesso ministro Visco". L'azione contro il sommerso e l'evasione ha conosciuto negli ultimi due anni una inversione di tendenza: si è preferito diminuire gli interventi ma mirando le verifiche verso soggetti economici di maggiori dimensioni: da 16267 verifiche nel 1995 si è passati alle 10226 del 1997, mentre si è registrato un incremento medio proporzionale dei contributi fiscali dovuti, passati da 136 milioni nel 1995 ai 215 dell'anno scorso. E proprio verso la grande evasione, le vere irregolarità che ci si deve orientare, non verso errori formali dovuti solo alla farraginosità delle nostre leggi.

## SUBFORNITURA

### Nuovo ok per la legge

Dunque nuovo via libera alla legge sulla subfornitura, dopo lo stop imposto dal presidente della repubblica Scalfaro per problemi di copertura finanziaria. Dopo il rinvio alle Camere, infatti, il testo del provvedimento è stato approvato sia dal Senato che dalla Camera a larghissima maggioranza nel testo già concordato due mesi fa, fatto salvo i contenuti dell'articolo 8, quello appunto sulla copertura finanziaria: ora sono previsti a bilancio diciassette miliardi per il 1998 e sessantotto per il biennio 1999-2000. Dovranno ora trascorrere 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale affinché il provvedimento sia esecutivo, cioè entri effettivamente in vigore. Da quel momento i contratti tra committenti e subfornitori dovranno essere stipulati obbligatoriamente in forma scritta, pena nullità, ma saranno ammesse le transazioni via fax e quelle telematiche. I committenti dovranno effettuare i pagamenti del bene entro due mesi dalla ricezione del bene e dalla dell'avvenuta prestazione pattuita. È previsto il sinistramento di un ulteriore mese

nel caso in cui le parti sottoscrivano accordi collettivi nazionali territoriali. Ma se i termini non saranno rispettati i subfornitori potranno incassare quanto dovuto con l'aggiunta degli oneri di mora. In caso di controversia, la norma stabilisce che le parti debbano sottoporsi al tentativo di conciliazione obbligatorio presso le Camere di commercio. Se il tentativo non approda a esito positivo entro un mese, si dovrà passare al giudizio di una commissione arbitrale istituita presso le Camere di commercio. La nuova norma prevede il divieto assoluto dello stato di dipendenza economica - confronti di un'altra impresa. Confartigianato, Cna, Confapi hanno espresso soddisfazione per l'approvazione della legge, destinata a fare chiarezza e a riportare ordine in un settore segnato spesso da tensioni fra committente e subfornitore. Un plauso è stato indirizzato verso le forze politiche che in parlamento hanno fatto sì che l'approvazione del testo avvenisse in tempi rapidi. Le attese ora sono rivolte all'effettiva entrata in vigore della legge.

## GESTIONE RIFIUTI

### Confartigianato denuncia la "via crucis"

Un vero calvario, una via crucis. Questo il lapidario commento di Confartigianato all'entrata in vigore dei decreti sul registro di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di trasporto dei rifiuti. Una vera cascata di burocrazia, costosa e ridondante, per le aziende. Infatti con la nuova normativa si arriverà a venti adempimenti obbligatori per le imprese in materia di rifiuti. Una "corretta gestione dei rifiuti" (questa la definizione del Ministero dell'Ambiente) che costerà alle im-

prese artigiane 2.400 miliardi ogni anno. "Con questi due decreti ha commentato il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - una volta vengono sacrificate, in nome della burocrazia, l'occupazione e l'iniziativa imprenditoriale, senza peraltro offrire garanzie efficaci per la tutela dell'ambiente". Secondo il presidente di Confartigianato più burocrazia si tradurrà in una diminuzione dell'occupazione, e i decreti Ronchi rischiano di costringere alla chiusura migliaia di piccole imprese.

Una legislazione che secondo Confartigianato non tutela l'ambiente e distrugge l'occupazione. Una situazione contro la quale Confartigianato si mobilita. Infatti Spalanzani ha denunciato questa situazione parlando all'assemblea annuale di Confartigianato Novara VCO (di cui diamo notizia in questa pagina) e evidenziando che i nemici dell'impresa artigiana non sono in Europa ma nella burocrazia italiana.

## AUTOTRASPORTI

### Contributi per la cessazione delle imprese individuali di autotrasporto

Le domande entro il 15 luglio 98

Con il decreto 10 giugno 1998, pubblicato sulla G.U. del 15 giugno, il Ministero dei Trasporti ha definito le modalità per l'invio delle istanze utili all'ottenimento del contributo per la volontaria dell'attività di autotrasportatore di per conto di terzi. Provvedimento ricompreso nella Legge 454/97 e definito "Incentivazione all'esodo volontario di autotrasportatori monoveicolari ed alla riduzione volontaria dell'offerta di trasporto". Il decreto promulgato prevede che all'imprenditore monoveicolare che rinunci irrevoca-

bilmente alla prosecuzione dell'attività di autotrasporto di conto di terzi, impegnandosi alla cancellazione della propria impresa dal Registro Dite e dall'Albo delle imprese Artigiane e dall'Albo degli autotrasportatori, sia riconosciuto un contributo economico forfetario dell'entità di 60 milioni, nel caso di possesso di una autorizzazione c/p per un veicolo superiore ai 115 q.li e fino a 260 q.li, ovvero dell'entità di 110 milioni, nel caso di possesso di una autorizzazione per un veicolo avente massa superiore ai 260 q.li.

Per imprenditori monoveicolari che possono accedere a tale beneficio, devono essere iscritti agli albi precedentemente citati, ed essere titolari di una autorizzazione c/p, da almeno 10 anni alla data del 15 gennaio 1998, e devono avere in disponibilità un unico veicolo autorizzato ed esercitare la professione senza dipendenti. Gli imprenditori in possesso dei requisiti previsti, e che intendano accedere a tale agevolazione, devono presentare una apposita domanda entro il 15 luglio prossimo, redatta secondo uno schema previsto dal

Ministero. Si specifica che trattasi di una domanda di ammissione al contributo. Successivamente, un comitato ministeriale esaminerà tali istanze, e sulla base di una graduatoria appositamente predisposta, determinerà l'ammissione al contributo. L'Ufficio Categorico Settore Trasporti Mercati della Confartigianato Sede di Novara, è a disposizione di tutti gli imprenditori interessati, per i necessari chiarimenti e per la produzione della documentazione utile all'invio della richiesta di ammissione al contributo.

## TELEVISIONE

### "Dimensione Artigianato"

Puntata numero nove quella di "Dimensione Artigianato", in onda oggi alle 14 su TeleVCO. In scaletta ampio servizio sulla 53ma assemblea annuale di Confartigianato Novara VCO, con immagini e interviste al presidente Mario Gatti e al presidente confederale Ivano Spalanzani. E poi, come sempre, notizie di attualità per le categorie artigiane e servizi sulle iniziative di Confartigianato Novara VCO. In particolare si parlerà di estetiche e accessoriatori, con le immagini della festa di fine anno della scuola Sea Punto quattro di Ornavasso, sulla nuova iniziativa di Confartigianato per una Guida storico turistica all'artigianato novarese e del VCO, e sulle novità in materia di ambiente e di rifiuti. I prossimi appuntamenti con l'informazione dedicata agli artigiani sono fissati per sabato 4 luglio, alle 13.40 su Altitalia TV e domenica 5 luglio, alle ore 14, su TeleVCO.

## Cerchi lavoro?

Partecipa agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde  
167-334488

29 giugno 1998  
BORGOMANERO  
15.00 ore, 42 ore 21.00  
3 VANTAGGI DI  
LE LEZIONI  
IMPRESE

LE LEZIONI DI GIUGNO 1998  
1. Si diventa imprenditore artigiano (8/6/1998)  
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano (15/6/1998)  
3. Il credito alle imprese artigiane (23/6/1998)  
4. I vantaggi offerti da Confartigianato alle nuove imprese (30/6/1998)



# L'ordinanza del sindaco non ha scoraggiato i tifosi degli azzurri che hanno invaso le vie cittadine **Caroselli in centro, senza «coprifuoco»**

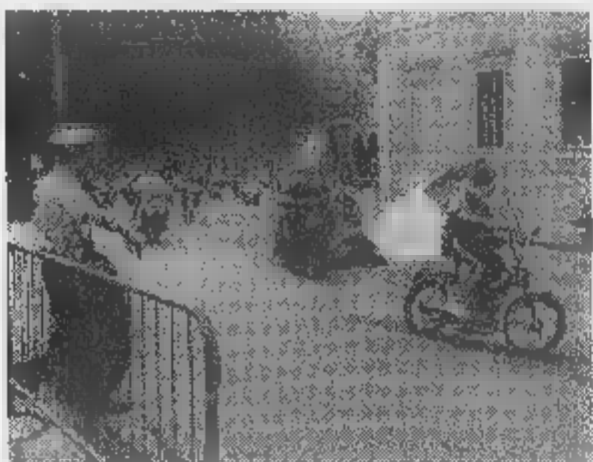
## Qualche auto ha forzato il «blocco»

NOVARA. Sono 18,22, l'Italia ha appena battuto la Norvegia a scatto l'operazione «città tranquilla». L'ordinanza del sindaco Correnti, che chiude il centro storico ai caroselli, viene messa in pratica dalla polizia municipale, con l'ausilio di carabinieri e polizia. Alle «barriere» si attende. Arriveranno, arriveranno. La situazione sembra tranquilla, almeno per ora.

In corso Cavour il solito via vai di un sabato pomeriggio afoso. Molti commercianti e commesse stanno davanti all'ingresso e commentano. «Abbiamo giocato bene, sbagliando però troppe palle gol», dice Giacomo Confalonieri. «L'importante è vincere. Il blocco del centro? Sono d'accordo col sindaco, esultare va bene, ma non nella zona pedonale e martedì pomeriggio c'erano i ragazzi in moto che facevano slalom tra le persone». Cavour. Detto, fatto: uno scooterista solitario armato di bandierina entra da piazza Cavour e s'infila a manetta nel centro. Ma l'acqua cheta diventa un fiume in piena che s'ingrossa al passare dei minuti. In fondo a corso della Vittoria si è formato un qualche clacson, poi il frastuono cresce sempre di più. Eccoli, arrivati, siamo in piena bagarre mondiale. Le auto sono tappezzate di bandiere, solo e soltanto tricolore. Beh, non tutte, c'è una del Ccd. Che c'entra? E' azzurra.

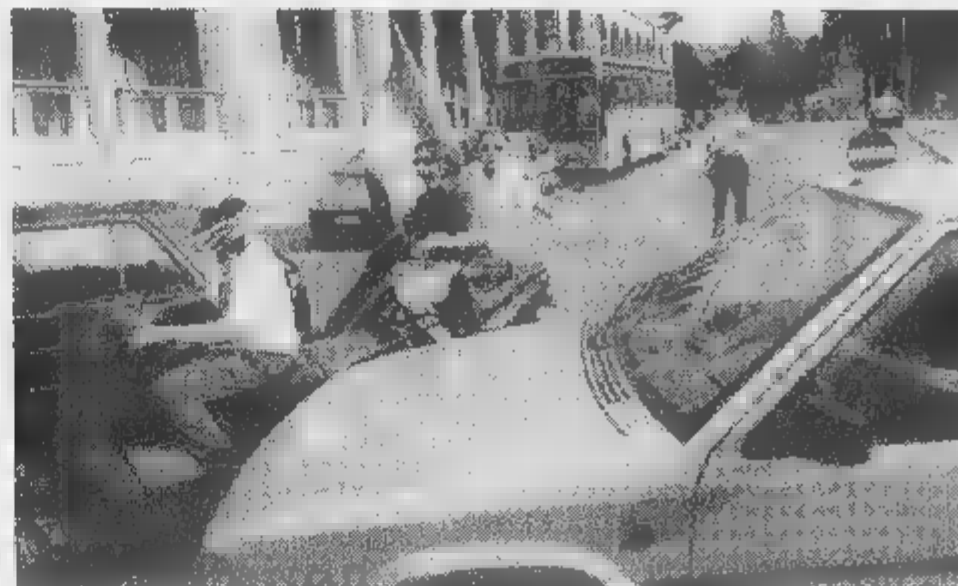
Più si va verso il centro e meno si odono i caroselli, il blocco sembra funzionare. Ma all'altezza di piazza Matteotti le transenne non ci sono e qualcuno s'infila strombazzando. Uhm a zero. Davanti al palazzo Cabrino un giovane cerca di arrampicarsi alle inferriate. Incitato dagli amici, vuole attaccare il tricolore a finestra. Un gesto di sfida? Forse, ma quando passa un'auto civetta della polizia, con tanto di dirigente a bordo, l'intrepido desiste dalla scalata, fingendo indifferenza.

Il pomeriggio mondiale continua sotto una cappa d'afa. Il parere di un addetto ai lavori, Sergio Elli, ex terzino Novara anni '80: «Abbiamo sofferto un po', rischiando nel finale di prendere un "gollonzo", ma è andata bene. Baggio in panchina? Sono le strane tattiche di Maldini e gli è andata bene. Davanti al blocco? «Blocco? Mi sembra che i caroselli ci siano, nonostante tutto. E poi è giusto che sia così, perché vietare alla gente di far festa? Tutti ne abbiamo bisogno». Il clou dei caroselli è piazza Martiri. Entusiasmo sfrenato, una coda unica di auto strombazzanti, decibel alle stelle. La Barriera Albertina è presidiata da due vigili e verso piazza Martiri non si passa. In senso inverso, invece, c'è la via libera alle carovane



Un giovane tenta di «espugnare» Palazzo Cabrino

Due momenti della festa di ieri pomeriggio alla Barriera Albertina pochi minuti dopo la vittoria ottenuta dall'Italia sulla Norvegia



di auto. Ma qualcosa non funziona se i festaioli vengono fatti entrare in via dei Cattaneo e addirittura in via del Carmine. Due a zero. I vigili allargano le braccia: «Più di tanto non possiamo fare, qualcuno riesce a eludere i nostri controlli. Forse basterebbe qualche transen-

na in più. La stessa situazione si verifica in via Perrone e in corso Mazzini, proprio dietro all'ospedale. Insomma, non è linea dura, diciamo... semirigida. Blocco rispettato, invece, in baluardo D'Azeglio, davanti all'ospedale. Dietro al Teatro Coccia c'è un'auto che vende

bandiere. Settemila la piccola, 12 il bandierone. Un affare. E vanno via come il pane. Sono passate le 19 da una decina di minuti, il carosello è all'apice e all'edicola davanti al Bar Dori si tira giù la clare: «Andiamo anche noi a festeggiare - sorride la titolare,

Gioconda Rotaro. Sono contraria al provvedimento del sindaco, ma perché bisogna imbavagliare la gente che fa festa? Guardate quanto allegria e gioia. Chi ci amministra pensi i problemi più importanti, si disoccupati, alla gente che soffre». Sono passate le 19,30, i ca-

roselli cominciano a disperdersi. Il caldo, sarà che c'è il Brasile in tv. Per oggi può bastare, tutti a casa. L'appuntamento è per venerdì prossimo: battendo la Francia, sai che festa...

Marco

### IL CASO

#### Nell'agenzia si può puntare proprio al tricolore

NOVARA. La febbre da Mundial fa crescere la voglia di scommessa, ma per ora si può giocare soltanto nelle agenzie collegate con gli allibratori inglesi. Ce n'è una nel capoluogo. Doveva partire da domani anche il Totoscommessa nazionale, ma l'attesa circolare ministeriale che doveva dare l'opportunità alle agenzie ippiche di ricevere anche le scommesse sugli incontri di calcio, non è mai arrivata. «Abbiamo ricevuto un sacco di telefonate e di richieste di informazione da parte di clienti e di curiosi - spiegano all'agenzia ippica di via San Francesco d'Assisi - ma non possiamo partire fino a quando non saremo in possesso dell'autorizzazione ministeriale. Siamo tutti in attesa, anche perché, soprattutto in questi giorni di calcio mondiale, la richiesta è molto elevata». Che la febbre da scommesse sia decisamente alta lo si può constatare di persona recandosi in via Cernaia, dov'è in funzione da tempo l'agenzia collegata ad Eurobet



Sports, la società che riceve le puntate su calcio, tennis, automobilismo e motociclismo e paga secondo le quote stabilite a Londra dai bookmakers inglesi.

Ieri mattina alle dieci c'era già la coda di gente di ogni età in attesa di scommettere, naturalmente su Italia-Norvegia: in caso di vittoria degli azzurri si vinceva una volta e

mezza la posta giocata, in caso di successo degli scandinavi si saliva a sei volte e mezza. «Sono qui per scommettere almeno mille lire sull'Italia - diceva Ippolito Grasso - e spero che Vieri e Del Piero non mi deludano». E' stato così perché Vieri ha fatto ancora centro per la gioia di tifosi scommettitori.

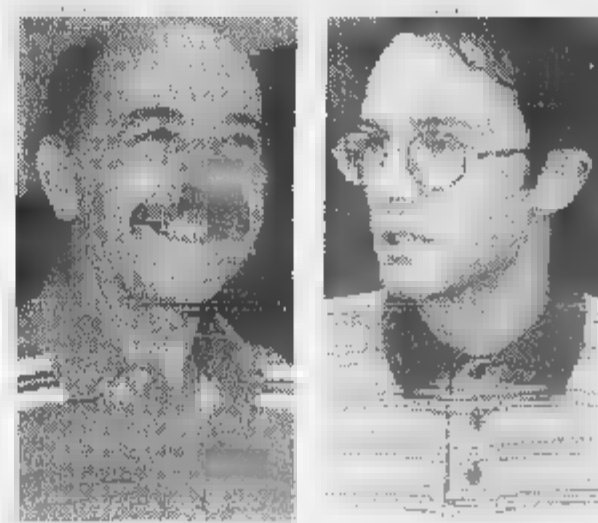
C'è anche chi, come Gabrie-

le Marangon, va controcorrente: «Ho giocato secco, sulla vittoria 2-1 della Norvegia. Me lo sento, e poi in questo modo sono sicuro che andrà bene comunque: se perde l'Italia guadagno, e vince sono contento per la nazionale». Gabriele dovrà accontentarsi delle soddisfazioni da tifoso azzurro. Ci sono anche gli scommettitori professioni-

### L'autorizzazione ministeriale non arriva e sfumano gli affari

Da sin, l'agenzia di via Cernaia il titolare Tonino Caputo e lo studente Alessandro Gemelli

## Scommesse nazionali al palo si moltiplicano quelle inglesi



«Per principio e per scarsa mania non scommetto sull'Italia; gioco invece su più partite e finora sono in attivo. Mi ha aiutato molto l'incontro Cile-Camerun dove ho azzeccato sia il risultato del primo tempo come pure quello finale. Per le partite di oggi ecco le quote: Francia-Paraguay vede i francesi nettamente favoriti, pagati 1,2 la giocata, mentre la vittoria dei sudamericani viene pagata dieci volte. Favoriti anche la Nigeria, 1,9 volte, contro la Danimarca, 3,4. E per chi ha poco feeling col calcio? Basta puntare sulla formula 1: per il Gran Premio di Francia di oggi ecco le quotazioni: Hakkinen 2,2; Coulthard 3,25; Schumacher 3,4; Irvine 1,6. Per chi vuole tentare il colpaccio può puntare su Fisichella e se gli va bene incassa 25 volte la giocata. Per il motociclismo la gara delle 250 vede favorito Harada a 2,5, seguito da Capirossi a 2,8 e Rossi a 3,4; per le 500 Dohan viene dato a 1,9, Max Biaggi a 3,4 e Criville a 7. (ma. g.)

### IL FURTO A CATTIGNAGA

Hanno rubato 80 mucche



I ladri si sono introdotti nella stalla di un'azienda agricola di Morghego, frazione di Cattignaga, e hanno portato via un Tir a due piani ottanta bovini di razza.

SERVIZIO A PAGINA 37

## EUR-TRUCKS S.R.L.

Concessionaria ISUZU

SERIE-N: da 35 q.li - 60 q.li - 75 q.li



Vendita e Riparazione Veicoli Commerciali e Industriali

EUR-TRUCKS - Via Novara, 155/B - Trecate (NO)  
Tel. (0321) 77.04.11 - Fax (0321) 77.04.22

## CENTRO BRICOLAGE

## HOBBY LEGNO

di F.lli Salsa

### OLEGGIO

TUTTO PER IL "FAI DA TE"

### NOVITA'

Vasto assortimento di materiale per restauro mobili d'antiquariato

accessori

Via Partigiani, 15 - Oleggio (NO)  
Tel. 0321/91.488

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO







Caltignaga, ladri all'opera l'altra notte nella frazione di Morghengo. Indagano i carabinieri

# Rubano 80 mucche in azienda agricola

## Divelto il cancello, le bestie sono state caricate su un Tir

**CALTIGNAGA.** Ottanta mucche di razza sono state rubate la notte scorsa nella frazione di Morghengo, presso l'azienda agricola Morghengo, via Agnello 5.

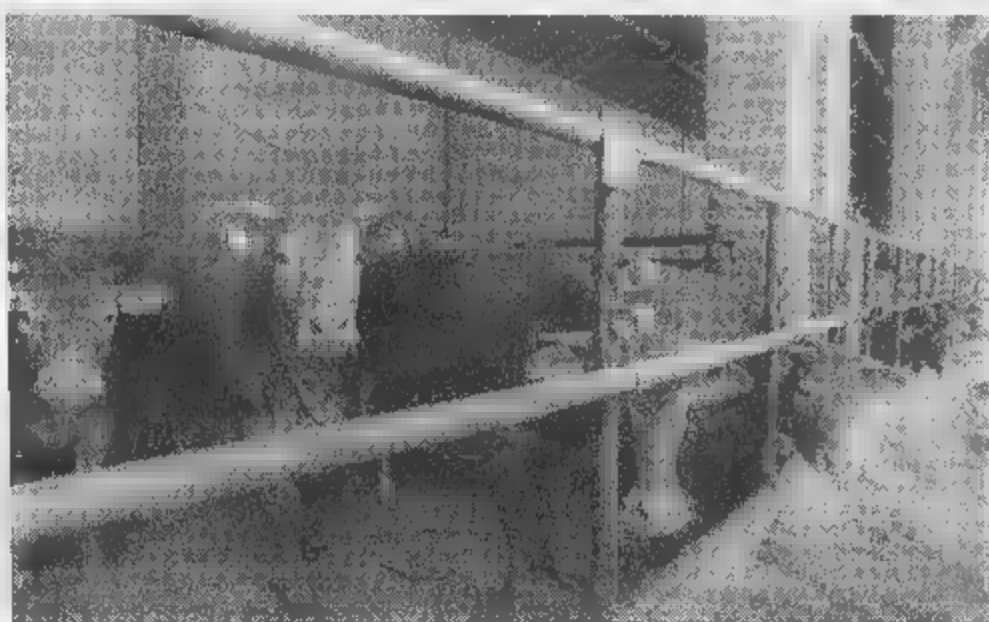
Il furto è stato messo a segno un Tir una banda specializzata che, dopo avere divelto il cancello ed eluso tutti i sistemi d'allarme, ha circondato di box dove stavano dormendo le bovine, e le ha caricate su un Tir a duplice piano, per il trasporto degli animali.

Un colpo eseguito da una banda di professionisti del settore, dice Gigi Grilli, titolare dell'azienda agricola.

«Si tratta senza dubbio di gente molto esperta, perché ha caricato le bestie in un tempo relativamente breve. Non è assolutamente facile rubare delle bovine: si avvicina uno sconosciuto incominciano a dare segni di insofferenza e non si fanno neppure toccare, perciò è trattato di gente che conosce molto bene questo settore».

Quanto possono avere impiegato i ladri per trasportare le 80 bestie sul Tir? «Noi ci avremmo messo almeno un'ora, che è il tempo minimo per potere effettuare questa operazione».

I ladri sono arrivati alla grande cascina nella campagna di Caltignaga la notte scorsa, e per prima cosa hanno divelto il cancello d'ingresso: hanno portato il Tir davanti alla stalla, poi hanno forzato le serrature dei cancelli che chiudono i box



dove sono sistemate le bestie.

I malviventi hanno potuto scegliere tra un migliaio di capi, tanti ne conta questo allevamento che è tra i più importanti a livello regionale, e si diretti verso il box dove si trovavano delle femmine dimostrate, una razza francese nota per la carne molto pregiata.

«Sono animali da carne, ed ognuna di quelle che state rubate pesa dai quattro quintali ai quattro quintali», racconta Grilli.

Ogni esemplare ha un valore commerciale che si aggira sui due milioni, perciò l'azienda su-

re del bottino supera i 150 milioni di lire.

I ladri hanno raccolto gli animali, che si trovano liberi all'interno del box, li hanno caricati sul Tir, riempiendolo all'incirca, e sono fuggiti.

Per l'azienda di Morghengo si tratta del secondo furto nel giro di pochi mesi: l'anno scorso - racconta Grilli - nella notte tra il 14 ed il 15 ottobre ci hanno rubato quaranta mucche. Stessa tecnica, soltanto che in quell'occasione erano entrati da un altro ingresso.

L'indagine per risalire agli autori del primo furto è ancora

I ladri hanno portato via 80 mucche nell'azienda agricola di Gigi Grilli



aperta, e Grilli queste volte offre a chi saprà dare informazioni utili e catturare i malviventi, la somma equivalente al valore delle bestie rubate: «Sotto il profilo economico siamo assicurati, e quindi la perdita è relativa; non è però possibile accettare furti continui di queste dimensioni».

Conclude Grilli: «Da parte nostra mettiamo a disposizione la somma equivalente al valore delle bestie rubate per chi riuscirà a fornire indicazioni che consentano alle forze dell'ordine di identificare ed arrestare i responsabili».

Marcello Giordani

### I NOSTRI COGNOMI

## Gogna richiama il fiume Iacazzi ha radici illustri

Quanti cognomi Ragazzi, Tosato, Caruso non circolano nell'ambito dell'onomastica nazionale? Poteva quindi mancare una variante piemontese? No di certo. Quindi ecco Bagaini (di Paruzzaro) dal trasparente richiamo al bagaj «bambino» e questo da associare al verbo onomatopico bagaj «balbettare», com'è proprio degli infanti. Si potesse dimostrare con documentazione che Mercalli in relazione la voce «marca smisura» potremmo affermare che mai cognome poteva riuscire più consona al noto inventore della scala Mercalli utilizzata per misurare l'intensità dei terremoti!

Copetta (di Paruzzaro) pare identico alla voce piemontese copetta «bozzolo», dal che si deduce un antico rapporto con il complesso delle attività della produzione e della lavorazione della seta.

Ruspa (di Novara) potrebbe accordarsi con l'imperativo del verbo ruspe «crazzolare». In tale ipotesi, per ora incerta, la formazione del cognome dovrebbe procedere da un composto matrice popolare «gergale», forse umoristico.

L'origine più probabile di Goretta (di Omegna) è quella ipocoristica, dal nome Gregorio-Gori. Ma non va esclusa una matrice botanica, dato che il salice suona gora, ed il vincastore goret, e l'influsso ambientale sulla formazione dei cognomi è ben accertato.

Si tranquillizzino i lettori di nome Iacazzi: non sempre i co-

gnomi possiedono il requisito della musicalità. Sarà anche cacofonico, ma il cognome Iacazzi ha delle radici illustri, derivando dal noto agionimo di San Giacomo, in piemontese Giaco, fonte di innumerevoli cognomi tutta la regione.

In molte aree settentrionali sopravvive la voce borella col medesimo significato di «spalla che si lancia contro i birilli». La voce continua il latino burra «borra, stoppia» e si riferisce alla forma arrotondata. Di qui il cognome Borella (di Paruzzaro), che però potrebbe avere anche l'ulteriore eccezione di «testa», in senso ironico.

Gogna (di Novara) riprende il nome del fiume dell'Agogna, sulla cui origine etimologica gli studiosi sono divisi fra nome etnico (Agoni) oppure gentilizio romano (Aconius).

Brancato (di Varallo Pombia) è in evidente associazione con le denominazioni regionali del «ramo» branch. In senso genealogico il cognome potrebbe riferirsi al ramo del casato (come i cognomi Radice, Tallone, Armella). La sua motivazione potrebbe essere geografica ed allora riferirsi alle diramazioni di valli o fiumi. La quarta sta a indicare la costola, lo spigolo e la sua base è il latino quadra. Con ogni probabilità il cognome Quaretti (di Quarna di Sopra) si riferisce a caratteristiche geografiche del territorio, come nel caso di Quara di Campertoglio per la cui etimologia si è suggerita la spiegazione di «angolo, costa del monte».

I sindaci chiedono soluzioni rapide, la Provincia sollecita i Consorzi

## Ghemme riapre a tutti i rifiuti?

### Barengo è al collasso, imminente l'ordinanza

**NOVARA.** Un appello alla Provincia, affinché indichi alcune possibili soluzioni per affrontare, almeno temporaneamente, l'emergenza rifiuti: essendo ancora intervenute decisioni risolutive da Palazzo Natta. L'appello arriva dal presidente del Consorzio smaltimento del Basso Novarese, Gianni Correnti, dai sindaci dei centri maggiori. La discarica di Barengo è al collasso. Questioni di giorni e si chiude. Cosa fare?

«Abbiamo chiesto al presidente Cattaneo - dice Correnti - che ci dica come gestire questa fase transitoria. C'è una soluzione? Il Tar ha sbloccato Ghemme. Per un mese o non muore nessuno se portiamo lì i rifiuti. Tanto più che il Consorzio Medio Novarese deve restituire tutto quanto con-

ferito su Barengo. Ci siamo rivolti alla Provincia perché coordina tutti gli altri enti (Usl, Arpa). Nessuno spirito polemico. Su questi temi si è sempre in ritardo. La discarica pubblica, ad esempio, non è nemmeno in vista».

E Cattaneo, che domani in Consiglio provinciale tornerà sullo spinoso tema dei rifiuti, ammette che non c'è tempo nemmeno per deliberare: «La sentenza del Tar ha azzerato tutto. Bisogna ricominciare da capo. E a questo punto stiamo valutando la possibilità di fare un'ordinanza. Per il conferimento a Ghemme, a Barengo o in tutte e due le discariche del rifiuto nel quale, senza la divisione secco/umido. Questa era prevista a Ghemme ma da allora non è entrato più un rifiuto

in discarica (perché non esiste il separatore, ndr). Così a Barengo sono arrivati anche i rifiuti ingombranti e il termine del 15 luglio si è accorciato ulteriormente: la discarica potrà restare aperta ancora pochissimi giorni».

Il presidente della Provincia aggiunge: «Prima di firmare l'ordinanza, però, attendiamo i pareri tecnici. Come abbiamo sempre fatto. Il conferimento dovrà avvenire in un tempo limitato e ragionevole: non troppo lungo ma nemmeno tale da dover presto reiterare l'ordinanza». E conclude con un monito ai Consorzi: «Tocca a loro scegliere in modo velocissimo cosa fare per il futuro. Altrimenti saremo sempre in emergenza. Non possiamo sostituirli a loro».

[c. bo.]

**EXTRADIS** ari sistemi di climatizzazione  
ricerca  
**OPERAI QUALIFICATI**  
con esperienza nei seguenti settori:  
**REFRIGERAZIONE**  
**IDRAULICO**  
**ELETTRICO**  
**MONTAGGI**  
NOVARA - Via P. Generali, 68 - Tel. (0321) 457643 r.a.

**sanaGens**  
**SVENDITA TOTALE**  
**PER**  
**RINNOVO LOCALI**  
**Intimo & Calzature**  
**DAL 22/06 AL 02/08**  
NOVARA - Via A. Moro 10/D - Tel. 0321/627769

### ALBERTO DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NOVARA

#### Avviso alle Imprese

A partire dal 31 maggio 1998 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive e inattive (compreso quello artigiano) iscritte e annodate al Registro Imprese della Camera di commercio hanno l'obbligo di versare il «dovuto annuale» previsto dalla Legge 26 febbraio 1992, n. 51 e successivi aggiornamenti.

Nel caso che l'impresa abbia più esercizi commerciali o altre attività economiche svolte in locali diversi dalla sede principale, per ogni unità o esercizio è dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 112, art. 12, convertito con Legge 15/6/1993, n. 191).

	SEDE	LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, consorzi, imprenditori agricoli e coltivatori diretti nei comparti di società semplici agricole	L. 260.000	L. 52.000
b) società di persone e società semplici non agricole	L. 742.000	L. 149.000
c) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 1.235.000	L. 198.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 247.000	L. 198.000
e) società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi		
f) per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, o frazione di 10 miliardi		
g) unità locali con sede principale all'estero		

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di commercio appositi moduli di conto corrente postale sul quale è già riportato l'importo dovuto da versare, il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1998 solo presso gli uffici postali (non presso le banche).

Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1998 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - Avvocato n. 4 - tel. 338242 dal lunedì al giovedì, orario: 9-12 mattina e 14.30-15.30 pomeriggio; al venerdì, orario: 9-12.30 mattina. Se l'importo non pagato nel tempo e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sanzione pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.

Tutte le imprese sono invitate a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.

Si avverte che il mancato adempimento di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di abbonamento o di iscrizione in annuari, repertori e per periodici assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alla cui iniziativa (per le quali non vi è l'obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea. A tal proposito si sollecitano che i bollettini originali distribuiti da questa Camera riportano il numero di c/c postale 113282.

Novara, giugno 1998.  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Lamonarca

IL PRESIDENTE  
Dr. Alberto Macchi

#### UN PRESTITO?

10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400

Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.

#### PROMETEO

FINANZIAMENTI DAL 1985

Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

ORARIO CONTINUATO

#### LUNEDÌ

#### tuttosoldi

i supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta

# Motocicli ANTONIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE

HONDA

## ...Proiettati nel futuro



XBR-S



XBR-X



AT-150



PANTHEON 125 - 150cc



FORESIGHT



Scegli il tuo scooter preferito, inizierai a pagarlo dopo tre mesi ad interessi zero!

TAN 0% TAEG MAX. 7,13%

GOZZANO (NO) Via F. Beltrami, 57 Tel. (0322) 94624 (2 linee r.a) Telefax: (0322) 913912

in offerta speciale



Sinergie ■ vantaggio di tutto il territorio. Coordinamento in Comune

# Un «patto» per risollevare il Vco

Decolla da Domo tra pubblico e privato

DOMODOSSOLA. Nati come strumento ■ sviluppo del Mezzogiorno potrebbero ora garantire il rilancio del Verbano Cusio Ossola. I Patti territoriali promossi dal Comune ■ Domodossola potrebbero diventare ■ trampolino di lancio per l'economia del Vco attraverso i finanziamenti della Comunità Europea che il Cipe ha distribuito sul territorio italiano con «pacchetti» da 100 miliardi per ogni «patto».

Giovedì, in sala consiliare ■ Domodossola, la Provincia e l'Amministrazione comunale hanno organizzato un incontro con amministratori ■ privati, ■ gli attori interessati allo sviluppo locale attraverso questa iniziativa innovativa.

«I patti territoriali - spiega la dottoressa Alberta Pasquino - consentiranno un sistema di lavoro congiunto pubblico-privato, un metodo per produrre cooperazione. Le imprese saranno incoraggiate ad investire dai contributi che riceveranno ■ gli enti pubblici potranno fare opere infrastrutturali che abbiano un legame con gli investimenti delle imprese».

Sinergie produttive ■ tutto vantaggio del territorio. Un esempio lo porge l'assessore provinciale Mauro Bardaglio: «Lunedì in Regione andremo a proporre ■ progetto dell'Italfer che prevede l'utilizzo dei detriti di cava per realizzare il rilevato delle linee dell'Alta Velocità. In pratica si potrebbe collocare i residui delle lavorazioni della cave ossolane che altrimenti rimarrebbero sul territorio con gravi danni per l'ambiente».

I Patti decolleranno solo se si avranno idee precise, progetti mirati. Un lavoro di gruppo promosso dal Comune domese con una programmazione negoziata per rilanciare il territorio



Anche le cave sono interessate da un progetto dei patti territoriali. A sin. il sindaco Mariano Catrini e l'assessore Mauro Bardaglio

provinciale. Le pratiche sono già attivate ai Ministeri del Bilancio e della Programmazione Economica. «Se tutto parte da Domodossola è solo perché questo Comune ha deciso di avviare ■ la procedura, cosa che altri non hanno fatto» ha detto il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, per smorzare polemiche campanilistiche. «L'Ossola - dice il sindaco Ma-

riano Catrini - si presta meglio perché è una zona vasta e ha interessi economici vari. Con questo progetto decolla l'intera provincia».

Si tratta, ora, di individuare chi è interessato a partecipare ai Patti territoriali del Vco. Alle iniziative imprenditoriali andrebbero il 70 per cento dei 100 miliardi frutto dei finanziamenti europei; agli enti pubblici toccherebbe il ■ per cento per opere infrastrutturali.

Renato Balducci

## Area del Toce

Quali proposte per lo sviluppo?

VERBANIA. Amministratori, sindacalisti, imprenditori si sono ritrovati ieri nella sala conferenza del Tecnoparco del Lago Maggiore per l'incontro di attivazione del Progetto integrato d'area dell'asse del Toce. Fino al 31 luglio si possono presentare alla Provincia le proposte di sviluppo da inserire nel Pia; saranno poi discusse al tavolo di concertazione coordinato dalla stessa Provincia, per redigere il Progetto Integrato ■ relativo patto da presentare alla Regione per finanziamento e realizzazione delle opere. Dopo gli interventi dell'assessore provinciale Mauro Bardaglio e di Concetto Maugeri, responsabile del settore servizi per lo sviluppo locale della Regione, ■ stato Paolo Marengo, consulente d'innovazione per il territorio, ad illustrare ai presenti la strategia del Pia come nuovo modo di determinare lo sviluppo ■ di un territorio, con diretto coinvolgimento degli operatori locali già a partire dalla fase progettuale e fino ■ quella realizzativa. Con tale procedura si garantiscono interventi rispondenti alle necessità della zona.

Il Pia dell'asse del Toce riguarda l'area che ha come vertici Verbania, Baveno, Omegna ■ Pallanzeno ■ comprende Gravellona, Casale Corte Cerro, Ornavasso, Piedimulera, Mergozzo, Vogogna. [s. r.]

A Domodossola

Gran rodeo di solidarietà per la Provincia

DOMODOSSOLA. Giornata conclusiva, oggi, della festa organizzata dalla cooperativa sociale «La Prateria», che si sta svolgendo, da venerdì, in regione Nosera, all'ingresso della città per chi proviene da Villadossola.

Alle 14 l'appuntamento più atteso con ■ Grande Rodeo, la manifestazione di equitazione western - curata dal trainer Gianni Boretti istruttore Aiew (associazione italiana equitazione western) - alla quale parteciperanno cavalieri di diversa levatura, ■ lo scopo di far conoscere le tecniche di questa disciplina.

Nelle giornate precedenti in cartello la gara podistica non competitiva, il concerto rock dei «Boni Mores», la serata danzante con il ■ scio ed il mercatino delle torte.

La festa che ■ al suo quarto anno di vita ha lo scopo di raccogliere fondi per la cooperativa ■ «La Prateria» che, sponsorizzata dal Lions Club ■ Domodossola, da anni si batte per sconfiggere l'handicap attraverso il lavoro.

Un metodo che sta dando i suoi frutti tanto da meritarsi ■ premio «servizio», un riconoscimento che viene dato ai progetti sostenuti dai Lions che meglio hanno espresso la loro valenza sociale.

La cooperativa «La Prateria» è nata nel '95. Dispone, in Regione Nosera, di una scuderia con quindici cavalli ■ di una scuola ■ equitazione inglese e western.

Di recente accanto alla scuderia ■ sorta una serra per la coltivazione di fiori e ortaggi. Nella cooperativa la ripartizione dei soci lavoratori prevede il novanta per cento di portatori di handicap ed il resto di persone non svantaggiate. [r. s.]

Omegna, folla commossa ieri ai funerali

## Morto l'ex sindaco Eraldo Beltrami

OMEGNA. Una folla commossa ha tributato ieri l'ultimo omaggio ad Eraldo Beltrami, già sindaco del capoluogo Cusiano dal 1980 all'85. Si è spinto all'età di 74 anni dopo lunga malattia.

I funerali dell'esponente socialista che, per diversi anni, ■ stato anche consigliere comunale hanno preso il via alle 14,30 dall'abitazione di via De Angelis. A seguire il feretro, con le autorità locali, c'erano molti dei vecchi ■ pagni socialisti che con Beltrami avevano condiviso la passione politica e i valori del socialismo italiano anche nei momenti più difficili. «In città era considerato da molti ■ la testimonianza dei valori demo-



Eraldo Beltrami ■ stato sindaco ad Omegna per 5 anni

cratici per i quali combatterono molti cusiani - ha ricordato ieri il sindaco Piazza - in particolare per i giovani che si avvicinavano alla politica era un punto di riferimento». [a. r.]

## LA MANTOVA



## Dopo le libagioni sfilava il corteo medievale

Il convivio medievale, venerdì sera, nella caratteristica piazza Chiossi era uno degli appuntamenti di apertura della tre giorni medievale organizzata per ricordare il passaggio di Papa Gregorio X nel 1275. Dopo le manifestazioni di ieri, la festa prosegue oggi con il corteo storico (alle 16) a Domodossola, con la partecipazione di undici gruppi medievali provenienti dal Piemonte. [ra. ba.]

# Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.  
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno\*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua a partire da lire:

## 14.750.000



Vi aspettiamo per una prova su strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

\* Condizioni ■ raurbane (Norme ■■ 93/116) ■ Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge ■ 403 del 29/11/97

**GMA** Grandi Marche Automobili  
Via Battistini 30  
NOVARA  
Tel. 0321/455501-02-03

**EUROMOTORS** srl  
Via Torino 55  
CUREGGIO  
Tel. 0322/839374

**VERCELLI DARIO**  
Via IV Novembre 32  
OMEGNA  
Tel. 0323/61964 - 61154

**SPINELLI ENRICO**  
Via Alpi Giulie 20  
VERBANIA INTRA  
Tel. 0323/401412 - 53631

**GRAFFIETI GUIDO** srl  
Regione Nosera  
DOMODOSSOLA  
Tel. 0324/481300

**OPEL**



In Consiglio comunale denunciati numerosi episodi di malasanità che riguardano Verbania

## «Tutte le disfunzioni dell'ospedale»

Archivio invaso dalla fogna, reparti poco efficienti

VERBANIA. «Tutto sbagliato, tutto da rifare». Sembra proprio questo, alla Bartoli, il giudizio sulla situazione dell'ospedale di Palianza che emerge da un documento presentato l'altra sera in Consiglio comunale. Si evidenziano carenze e degrado.

Sull'argomento si è discusso per quattro ore. Alla fine è stato approvato, all'unanimità, un ordine del giorno per sollecitare immediate prese di posizione. «La situazione pone seri interrogativi su funzionalità e operatività della struttura e su qualità dei servizi offerti ai cittadini. Troppo circostanze indicano poi che l'ospedale è trascurato, è addirittura abbandonato». In questi termini si esprime Paolo Caruso dei Verdi e a proseguire la lunga requisitoria, denunciando mancanza di risposte alle ripetute lamentele già presentate, è Eugenio Porta (Democratici di Sinistra) che con lui ha presentato interpellanza a ordine del giorno. Le persistenti disfunzioni, la scarsa efficienza registrata nel dipartimento emergenza accettazione, nonostante l'abnegazione del personale, aprono il lungo e articolato «maior de doléances», che non riguarda tutti i reparti ma coinvolge numerosi aspetti della vita ospedaliera. Ci sono il locale accettazione ricoveri in condizioni sanitarie discutibili; insufficienze nel funzionamento del blocco operatorio; posti letto non utilizzati a fronte di reparti che non riescono a far fronte alle richieste di degenza; servizio di prenotazione per le analisi costantemente occupato.

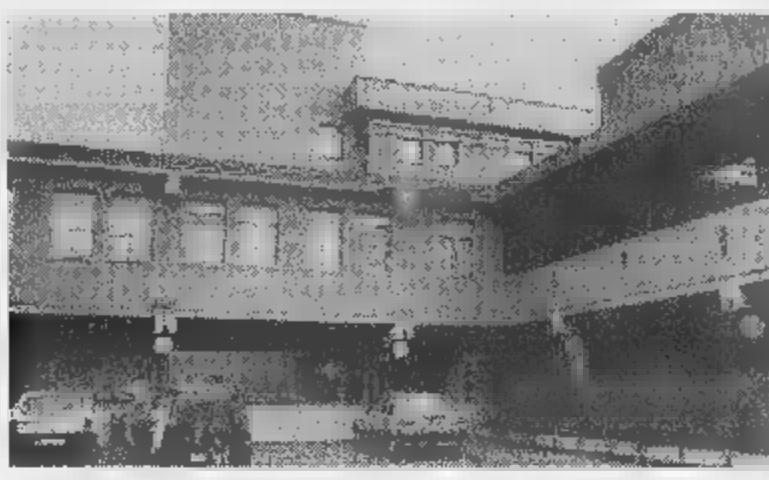
■ ancora sono denunciate tante disfunzioni organizzative, come l'archivio invaso da liquami fognari, la dispendiosa

gestione degli impianti termici, le docce non funzionanti negli spogliatoi, i farmaci depositati nei corridoi senza controllo, la farmacia in un locale seminterrato non concluso, le difficoltà di accesso al reparto di fisioterapia, cartoni e altri rifiuti abbandonati lungo nei cortili. Carenze tecniche e amministrative, di manutenzione hanno trovato conferma negli interventi di esponenti di tutti i gruppi politici, che hanno segnalato ulteriori incurie la porta d'ingresso dell'ospedale rimossa nell'ottobre '97 e tuttora non sostituita. Tutti d'accordo sull'esigenza di deciso cambio di rotta.

Anche il sindaco Aldo Reschigna sottolinea i diversi motivi che determinano la pesante situazione di difficoltà, tra cui marginalità, mancanza di direzione sanitaria, incertezza di obiettivi che condizionano l'attività.

L'ordine del giorno impegna il sindaco ad incisive iniziative perché i servizi ospedalieri escano dallo stato di pesante disorganizzazione e rispondano in modo efficace alle esigenze di tutela della salute dei cittadini. Una delegazione consiliare visiterà l'ospedale e incontrerà la dirigenza dell'Asl.

Sergio Ronchi

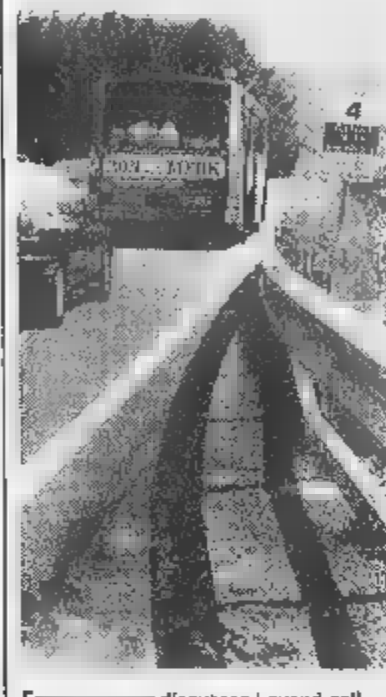


Le disfunzioni dell'ospedale di Palianza sono approdate in Consiglio comunale

Incontro tra Comune e Anas sul problema delle statali 33 e 34

## Guardrail, piano sicurezza

Ma c'è chi chiede un intervento urgente



discutere i guard-rail

VERBANIA. I guard-rail sistemati lungo vari tratti delle statali 33 e 34 nella piana del Toce in altre località non cessano di far discutere. Sul problema, sollevato da ripetuti interventi di cittadini, gruppi politici, circoscrizione con particolare riferimento alle situazioni di pericolo, l'amministrazione comunale ha finalmente avuto l'incontro richiesto con l'Anas. Per l'associazione erano presenti l'ingegner La Rosa e alcuni funzionari, il Comune era rappresentato dal sindaco Reschigna, dall'assessore Parachini, da esperti dell'ufficio tecnico.

«Abbiamo fatto presente all'Anas i rischi esistenti e l'opportunità di interventi periodici e concordati sui tratti di strade statali che attraversano il territorio cittadino».

Da qui la formulazione di una proposta: «Abbiamo concordato - aggiunge Reschigna - che il Comune predisporrà e presenterà all'Anas un programma per la messa in sicurezza di tutti i suddetti tratti». Dopo l'accordo, tale piano, si passerà alla fase esecutiva, con interventi che dovrebbero essere co-finanziati dall'amministrazione e dall'Anas. C'è chi esprime perplessità

su tale conclusione: «Ci sta bene che si arrivi a questo accordo - dicono alcuni cittadini - ma temiamo che le cose vadano per le lunghe e intanto interverrà per eliminare i pericoli esistenti». Anche la Circoscrizione Ovest inoltrò una lettera a Comune, Regione e Anas perché si procedesse alla immediata rimozione del guard-rail almeno dove i rischi sono maggiori, con particolare riferimento al rettilineo verso la stazione ferroviaria e al collegamento dei campeggi della piana del Toce con la frazione di Feriolo. (a. r.)

Martedì sciopero

## «Girmi, c'è disponibilità all'incontro»

OMEGNA. La vertenza sindacale dei lavoratori della Girmi è approdata ad un fase delicatissima.

Venerdì c'è stato l'incontro tra Fim, Fiom e Uilm ed i vertici aziendali rappresentati da Adolfo Carulli e dall'amministratore generale della Girmi, dottor Lori. All'incontro - tenuto al termine dell'assemblea in fabbrica - hanno preso parte anche il sindaco Teresio Piazza e l'assessore provinciale Nadia Gallarotti.

«La proprietà - precisa Luca Caretti della Fim Cisl - è stata disponibile ad un incontro che dovrà tenersi nella sede verbanese dell'Unione Industriale in data da definirsi».

«Nel frattempo - interviene Franco Chiodi della Fiom Cgil - possiamo definire la situazione rivendicativa a bocce ferme in attesa di ulteriori sviluppi».

«Le organizzazioni sindacali - aggiunge Ausilio Vesco della Uilm - sono pertanto disponibili, già da domani, ad inviare alla proprietà Girmi una scaletta di date nelle quali dovrebbero aver luogo gli incontri tra le controparti».

Dalla riunione è dunque emersa la disponibilità dei vertici dell'azienda cusiana produttrice di piccoli elettrodomestici a congelare l'attuale situazione. Nessun ricorso alla mobilità e neppure licenziamenti in attesa della definizione della complessa vertenza occupazionale.

Nei giorni scorsi intanto si è fatta sentire anche la voce dell'assessorato regionale al Lavoro che ha invitato lavoratori e sindacati ad un incontro per individuare possibili soluzioni.

E' confermato intanto per dopodomani lo sciopero provinciale di categoria di 4 ore in tutto il Vco. (a. r.)

### IN BREVE

#### Mergozze

Presi mentre rubano nel ristorante di Nibbio

Dopo aver forzato una porta, hanno tentato di rubare denaro, cibi e bevande dal ristorante «Asprimont» di Nibbio. Li hanno sorpresi, la scorsa notte, i carabinieri di Premosello. Sono in carcere a Verbania Adriano Vanoli, 36 anni, di Calasca Castiglione, e Carlo Azzoli, 26, di Bannio Anzino. (a. r.)

#### Verbania

Inaugurata nuova sede della filiale Cariplo

Si è inaugurata la nuova sede della filiale Cariplo nell'edificio costruito al numero 54 di corso Cobianchi. Intra, il presidente Cariplo, Giovanni Ancarani, ha sottolineato l'importanza della struttura che testimonia la fiducia dell'istituto nella crescita della città e del Vco. (s. r.)

#### Ossola

Arrestato sul treno in arrivo dalla Svizzera

E' stato arrestato dalla Polizia Giuseppe Ucci, 50 anni, di Apice: su di lui pende un ordine di custodia cautelare del Gip di Reggio Calabria per associazione finalizzata al traffico di droga. L'uomo, che viveva a Losanna e viaggiava sull'Eurocity, è stato fermato durante i controlli dogali. (re. ba.)

#### Pinia

Alla stadio dei Pini la Festa Tricolore

Prosegue fino al 1° luglio, allo stadio dei Pini, la 2ª edizione della Festa Tricolore di An. Sono in programma dibattiti, danze, gastronomia e il maxi schermo per i Mondiali. (a. r.)

Questi i numeri estratti ieri

I numeri estratti al Lotto svizzero sono: 10 - 23 - 27 - 29 - 31 - 33 - 2. Joker 415610.

# MONDO TELEFONO

## PER TRASFERIMENTO PUNTO VENDITA

*Devi andare in vacanza e ti manca il telefono cellulare? Niente paura!!!*

### MONDO TELEFONO

ti accompagna al mare, in montagna con le sue offerte a prezzi incredibili con la promozione

### "LUGLIO VACANZE D'ORO"

*Approfittane subito!!!*

Causa imminente trasferimento attività, potrai usufruire di sconti da capogiro su telefonini e accessori delle migliori marche.



## OFFERTA "LUGLIO VACANZE D'ORO"

**ALCATEL EASY**  
5 giorni di autonomia  
L. 299.000

**TIM FERRARI**  
L. 349.000

**MOTOROLA D 470**  
(no import) - Custodia  
Scheda ricaricabile - Cavo auto  
L. 399.000

**ERICSSON 768**  
(no import) - Colorati  
L. 849.000

**STARTAC**  
Vibro Speciale - Colorati  
L. 990.000

**STARTAC TOP 85**  
(no import) - Litio  
Con custodia  
L. 1.149.000

Inoltre grandi sconti su tutta la gamma di telefonini ed accessori  
TUTTI I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA

**Novara - Viale Roma, 27/E - Tel. 0321/45.23.01**



Non tutti sfruttano le chances riservate agli studenti in Europa e nel mondo

# La ricca estate dell'universitario

## Studio, viaggi e sport: ecco le opportunità

Il programma è più o meno lo stesso, per i 72 mila studenti dell'ateneo di via Po come per i 23 mila del Politecnico: incassare l'ultimo esame della sessione estiva e poi via, scappare in vacanza. Non tutti, però, sfruttano appieno, una volta fuori dalle aule, le chances riservate agli studenti per le vacanze. Sulle scorte di puro svago, gli universitari possono infatti ottenere più di uno sconto. Oppure possono abbattere i costi di viaggio in treno o aereo visitando in Paesi stranieri con il proprio studio della lingua (organizzato da quasi tutti gli atenei d'Europa), o ancora seguire, stando all'estero, corsi su specifiche materie che torneranno utili in autunno. La parola d'ordine per pianificare questo tipo di vacanze? Darsi da fare. Non c'è un unico ufficio nel quale i ragazzi possono presentarsi ed ascoltare le possibilità offerte loro. Bisogna far tappa davanti a più di uno sportello, e telefonare qua e là, per sistemarsi al meglio.

**ERASMUS.** Con il progetto «Erasmus», l'Università degli Studi manda quest'anno 650 ragazzi a studiare nei 211 atenei «partners» in Europa, e il Politecnico circa 250. Per partecipare, però, è domandarsi se sono chiuse a febbraio.

**MOOPOLIS.** I ragazzi dell'ateneo di via Po possono presentarsi al Servizio relazioni internazionali dell'università, via Verdi 15 bis (angolo via Rossini). Qui c'è la banca dati Moopolis, cui consultazione è gratuita. «Lo studente può interrogarla per lo studio di materie e temi specifici negli atenei di tutto il mondo, scoprendo, oltre a corsi estivi, stages e borse di studio». La risposta alle domande dei ragazzi viene consegnata dopo una settimana. Orario ufficio: 9-11 lunedì e venerdì; martedì, mercoledì e giovedì anche 13,30-15. Telefono: 670.22.26.

**LINGUE.** L'ateneo di via Po organizza per gli studenti stranieri «Torino università estiva», dal 13 al 26 luglio: corsi di italiano e di storia e

### FRANCO CON SOSTEGNO DI 26 ANNI

- **CARTAVERTÉ.** Costa 40 mila, dura un anno, sconto del 20% quasi tutti i biglietti ferroviari.
- **INTER-RAIL.** Per l'estero in 2ª classe, dura 22 giorni o un mese. L'Europa è divisa in 8 zone, consente libera circolazione in quella zona (il chilometraggio illimitato (per Intercity) cucette si paga il supplemento). Una zona 380 mila. Valido un mese, due 500 mila, tre 570, tutte 630. Sconto del 50% per raggiungere la frontiera (all'andata e al ritorno).
- **EURODOMINO.** Tre, cinque o dieci giorni di viaggio in Europa scelti in un mese in 1ª o 2ª classe. Costo 230, 324 o 520 mila. Sconto del 25% per la frontiera (andata e ritorno).
- **BIGE.** Biglietti scontati rilasciati dai tour operators per giovani fino ai 26 anni.

**Il problema maggiore è arrivare alle informazioni perché non esiste un unico sportello a cui rivolgersi**

cultura piemontesi. Lo stesso fanno quasi tutti gli atenei d'Europa. In qualche caso, i corsi (in genere a pagamento) sono aperti solo agli stranieri intenzionati a seguire le lezioni invernali, in altri casi gli universitari sono ammessi comunque. La via più rapida per informazioni: su Internet, [www.braintack.com](http://www.braintack.com), si accede a 4750 link delle istituzioni universitarie di 143 Paesi, divise per continenti. Si possono consultare le pagine su relazioni internazionali, per stranieri o corsi estivi. Per le università italiane, [www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV.HTML](http://www.cilea.it/WWW-map/Enti/UNIV.HTML). Ancora un suggerimento. Il Servizio relazioni internazionali di via Verdi consiglia di contattare, per scoprire corsi estivi presso enti vari ed università, anche consoli, am-

basciate e centri culturali dei Paesi in cui i ragazzi vogliono andare in vacanza.

**SCAMBI.** Le associazioni internazionali di studenti universitari organizzano (pressoché tutte) scambi di ragazzi, corsi, e iniziative per l'estate. Ad esempio, la «Summer university» dell'Agee prevede corsi di lingua e cultura in città europee (a Torino, dal 12 al 26 luglio). Per l'Agee: associazioni polito-vaeggo. Ecco altre associazioni internazionali di studenti da contattare: Aiesec (Association internationale des étudiants en sciences économiques et commerciales), presso la facoltà di Economia, tel. 670.61.71. Best (Board of european students of technology), Politecnico, tel. 564.79.82. Easa (European architecture student assembly),

564.79.67. Eisa (The european law students association), 53.10.86. Isf, Ingegneria, frontiera, 564.79.07. Msoi, Movimento studenti per l'organizzazione internazionale, 696.17.61. Sism, Segreteria italiana studenti medicina, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica delle Molinette, nel sottopiano di via Genova 3. Altri numeri utili: Consulta regionale europea, 6757.351; Centro interculturale Città di Torino 442.9700; Servizio relazioni internazionali del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)); tel. 564.62.45.

Tra le molte iniziative estive, segnaliamo: Intercultural management summer course '98, a Rottterdam dal 6 al 9 luglio, telefono 31 241 44 57, per studenti dell'ultimo anno di università; European management in transport, dal 1º al 15 settembre presso le università di Liegi e Southampton, per laureati.

Per chi vuol chiudere i libri, Cus Torino (via Braccini 1, tel. 385.55.66) organizza da luglio a settembre (ma agosto è ormai esaurito) corsi di vela per principianti in Sardegna. Durano una settimana, sette persone più lo skipper, barca lungo i porti dell'isola, costo 600 mila lire più canoa, bus (circa 1 mila lire al giorno). Il Cusi, Cus nazionale (stesso telefono) propone invece campus al mare e in montagna (sempre di una settimana), con corsi di vela, tennis, nuoto, tipica, escursionismo. Chi resta in città ricordi i corsi di nuoto del Cus in corso Sebastopoli, 3 giorni alla settimana per 1 mila lire il mese. Infine, consigliamo di contattare l'Informagiovani di Assarotti, e di procurarsi il catalogo «Partire» dell'estate '98 del Cts, Centro turistico studentesco e vaniglia di via Montebello ([www.cts.it](http://www.cts.it)) che offre agli studenti associati (la tessera costa 45 mila lire) molte proposte scontate.

Giovanna Favro

Mostra-mercato

## Fisarmoniche nel paese di Fenoglio



Fisarmoniche a San Benedetto Belbo

**SAN BENEDETTO BELBO.** Oggi il paese dello scrittore Beppe Fenoglio sarà invaso dalle fisarmoniche per la seconda «Mostra-mercato della fisarmonica d'autore», organizzata dal Comune con l'associazione «Il cerchio magico»: quattrocento «fise», dalle più antiche agli ultimi modelli elettronici, saranno esposte nel padiglione coperto aperto dalle ore 11 alle 20. L'ingresso è libero.

Parteciperanno produttori e collezionisti del Piemonte, Lombardia e Marche fra cui i maggiori costruttori di questo strumento legato alla tradizione della musica popolare, provenienti da Stradella e da Castelfidardo.

Durante la giornata saranno presenti «dimostratori» di grande livello esecutivo per provare il suono degli strumenti.

Nell'area antistante al padiglione si svolgerà un mercato con bancarelle in uso gratuito per scambiare o vendere le fise di privati.

Altre bancarelle saranno allestite nel centro storico di San Benedetto Belbo per l'usato musicale. (v. p.)

Canti e danze

## Folkestate gran finale in Valsesia

**ALAGNA.** Dopo una settimana tra spettacoli, parate e concerti, chiude oggi «Folkestate '98», in Alta Valsesia (Vercelli). In mattinata (ore 11,30) a Riva Valdobbia, nella piazza centrale paese si esibiranno tra canti e danze i sardi Selargius.

Il finale sarà ad Alagna, come da copione consolidata. Alle 10,30 messa nella parrocchiale di San Giovanni, con la partecipazione dei gruppi in costume. Alle 14,30 è prevista la gran parata per le vie di Alagna e le conclusioni in piazza Belvedere con i ballerini ed i cantanti di Sakatvelo (danze e melodie del folk georgiano) e i francesi Les Corrévrots et Vaudés (danze folk campagnole della fine del diciottesimo secolo, al suono delle ghirlande, provenienti dai Vosgi del Sud). Ed è il fascino degli arcaici strumenti sardi, per accompagnare le voci dei Selargius (Cagliari). Partecipano anche formazioni locali. Il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» con preziosi costumi per danze e canti valsesiani risalenti dal Cinquecento all'Ottocento. Die Walser Im Land, insieme corale di origine «walser», l'antico popolo proveniente dall'Alto Vallese svizzero che si è insediato in tempi remoti ad Alagna.

Quest'anno, «Folkestate» ha visto la presenza dei gruppi etnici locali e stranieri non soltanto in Comuni della Valsesia vercellese, ma anche in quella novarese, più una trasferta ad Orta San Giulio.

La rassegna è stata allestita da un comitato con la partecipazione della Comunità Montana Valsesia, dei gruppi folk locali, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e delle singole Amministrazioni comunali dove si sono svolte le manifestazioni. (g. bar.)

A Cisterna

## Una festa riservata al Bonarda



Proseguono i festeggiamenti a Cisterna

**CISTRNA.** Proseguono i festeggiamenti della «Settima mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli».

In mattinata l'Artea, associazione naturalistico-escursionistica organizza «Un tuffo nel verde delle rocce di Cisterna»: la partenza è alle 11 nella piazza del Comune (prenotazioni allo 0173/979.343).

Alle 10,30 nel Castello si terrà un convegno su temi enologici. Alle 12,30 la Bottega del vino offrirà l'aperitivo con Aranis e Favorita, accompagnato dalle golosità preparate dalla macelleria Gambin.

Il pomeriggio sarà animato da musiche, cantastorie e burattinai nel castello. Le bancarelle esporranno Bonarda e prodotti locali. Alle 19 si apriranno gli stand gastronomici dei quattro borghi e alle 21 l'«Equipe campagnola» darà il via alle danze.

I festeggiamenti proseguiranno domani con gli stand gastronomici e le danze animate dal complesso «Ricky shows». L'appuntamento è alle ore 20. La festa si chiuderà il prossimo 4 luglio con la cena a lume di candela (prenotazioni 0141/979.118). (lcl. o.)

Dal 1922  
Concessionaria  
**FIAT**



# SAVOINI CARLO & C. S.p.A.

BORGOMANERO (NO). Corso Sempione 135 - Tel. 0322/84.18.34 (4 linee).

presenta

## NUOVA FIAT PUNTO *sole* DA LIRE 13.950.000

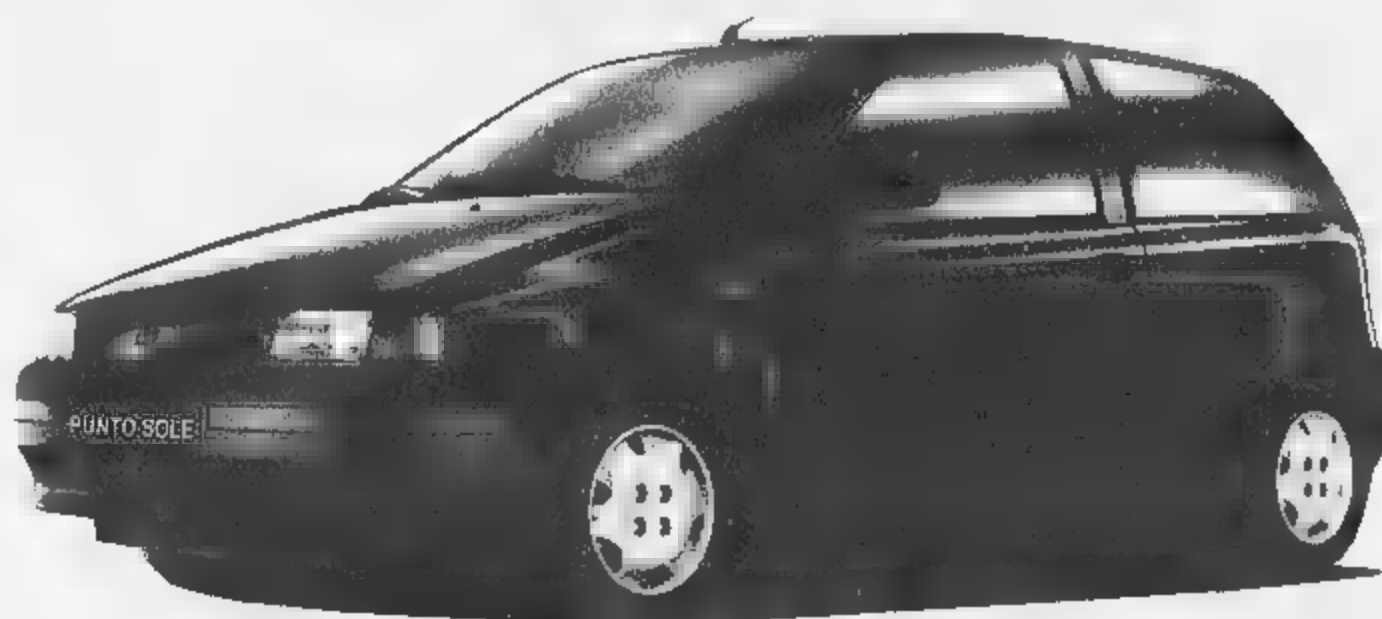
### MOTORI

55 (54 CV, 40 kW, 150 km/h)

60 (60 CV, 44 kW, 160 km/h)

TD 60 (63 CV, 46 kW, 155 km/h)

Nuovi allestimenti interni ed un'allegria gamma di colori



**AFFRETTATEVI!**  
Mancano solo  
**5 SETTIMANE**  
Al 31 luglio  
scadenza del  
contributo  
statale per la  
rottamazione.

L'Esperienza & Professionalità  
delle nostre  
**MECCANICHE e CARROZZERIE**  
AUTORIZZATE

Autoriparazioni **FLORIANI**  
di Floriani Pietro & C.s.n.c.  
Via E. Leonardi 26  
**GATTICO**  
Tel. 0322/838356

Carrozeria **CERRI PAOLO**  
di Godio e Barcellini s.n.c.  
Via Torelli 25  
**BORGOMANERO**  
Tel. 0322/81861

Autorip. **GIULIANO s.n.c.**  
di Sacco Pietro & C.  
Via Dalio 10  
**GOZZANO**  
Tel. 0322/93504

**MEDINA FULVIO**  
Via Donizetti 67  
**BORGOMANERO**  
Tel. 0322/845577

**FRATTINI RICCARDO**  
Frattini Claudia  
Via Roma 48  
**SAN MAURIZIO D'OPAGLIO**  
Tel. 0322/96108

**F.lli VICARIO s.n.c.**  
Via Gozzano 39  
**BORGOMANERO**  
Tel. 0322/843238

**FERRARIS GIUSEPPE**  
Via Novara 104/108  
**ROMAGNANO SESIA**  
Tel. 0163/833125



Dal  
**18**  
Giugno

gruppo supermercati

**uni**

Al  
**5**  
Luglio

Su tutte  
le nostre  
carni di  
vitello



**KSA**



**SCONTO**  
**33%**

CARNI DI VITELLO	PREZZO PIENO	SCONTO 33%
FESA A FETTINE	<del>26.990</del>	17.990
FESA A PEZZI	<del>25.990</del>	17.390
BRACIOLE NODINI	<del>23.690</del>	15.890
OSSI BUCHI	<del>16.990</del>	11.390
SPEZZATINO	<del>15.690</del>	10.490
PESCE FUSELLO	<del>23.990</del>	15.990
ROTOLO MISTO	<del>13.490</del>	8.990
SOTTOSPALLA	<del>17.690</del>	11.890
ROTOLO MAGRO	<del>17.690</del>	11.890
SPALLA CAP. PRETE	<del>23.290</del>	15.590
PETTO PANCIA SENZA OSSO	<del>13.590</del>	9.190
PETTO PANCIA CON OSSO	<del>8.990</del>	5.990
TENERONI	<del>10.290</del>	6.890
REALE CON OSSO	<del>12.990</del>	8.690
MAGATELLO	<del>26.990</del>	17.990

■ NOVARA • ARONA ■ BORGOMANERO ■ BORGOSIESA ■ BUSTO ARSIZIO  
■ GALLIATE • GOZZANO ■ SUNO ■ VIGEVANO ■ DORMELLETO ■ OMEGNA



Stasera due compositori (MacMillan e Tarnopolosky) potrebbero interpretare i loro brani

# Recital, con sorpresa, a Villa Tallone

## Orta, protagonisti lo Xenia Ensemble & Andrew Ball

ORTA. Concerto di musica classica con sorpresa questa sera alla 21, a Villa Tallone per la IX Stagione «Le Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa», organizzata da La Nuova Arca in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e la Fondazione Crt. Protagonista del recital sarà lo Xenia Ensemble & Andrew Ball, quest'ultimo famoso pianista.

L'ensemble, costituito da musiciste di diversa nazionalità, ha predisposto un programma di grande interesse, perché accanto al concludato Beethoven, di cui eseguiranno le Quattordici variazioni op. 44 e l'Allegretto 39, interpreteranno musiche dei compositori contemporanei James MacMillan e Vladimir Tarnopolosky: e qui sta anche il bello della serata (che si annuncia affascinante per la bravura delle interpreti dell'ensemble): non da escludere che i due compositori diventino stessi interpreti delle loro musiche. Il che sarebbe, oltre che insolito, ottimo auspicio per futuro esibizioni di questo genere, che Ellis Cranitch (violino), Christine Anderson (violino-viola) e Elizabeth Wilson (violoncello), alimentano con grande curiosità culturale e specifica competenza musicale.

Le tre musiciste, che vantano contatti internazionali e protagoniste di prime assolute, dedica degli autori, amano dare il soffio di vita nuovo alle manifestazioni musicali di cui sono sempre interpreti eccellenti.

■ pensi infatti che suonano normalmente nei principali festival internazionali e promuovono progetti interdisciplinari fra la musica e le altre arti. Hanno creato, per esempio, un Corso Estivo Europeo di Musica da Camera, per ragazzi e video d'arte, il primo dei quali è stato dedicato alla compositrice russa Sofia Gubaidulina.

E che dire di Andrew Ball? Il pianista inglese è un grande della musica contemporanea: ha suonato in prima esecuzione brani di Schnittke, Rzewski e Wood.

Ha interpretato cicli completi di Busoni, Ives e Villiers ed ha inciso numerose sonate di Brahms e Mendelssohn. Una serata a Villa Tallone, dove suonò il grande Arturo Benedetti Michelangeli, nella villa che Tallone, il grande costruttore di pianoforti italiani, volle nell'isola di San Giulio d'Orta, una delle meraviglie del Piemonte, da cui si gode uno spettacolo di incomparabile bellezza.

Un tocco romantico in più: un servizio di battelli trasporterà gli spettatori a Orta subito



dopo il concerto.

Biglietteria: Cartoleria Grandi in Piazza Motta 31 a Orta (telefono 0322-90100) e un'ora prima del concerto direttamente a Villa Tallone.

Lo Xenia Ensemble è composto da Ellis Cranitch (violino), Christine Anderson (violino-viola) e Elizabeth Wilson (violoncello). Michèle Minne (viola) non fa più parte del gruppo.

Armando Caruso

## Pella, chitarre nel cortile

### Visita al museo del rubinetto poi il concerto a Casa Durio

PELLA. L'Associazione Cultura Viva e l'Ecomuseo del Lago d'Orta, nell'ambito del programma itinerante che la vista ai presidi museali cusiati con l'appuntamento musicale ospitato in ambienti di particolare valore paesaggistico, propongono per oggi alle 10 la visita al Museo del Rubinetto di San Maurizio d'Opaglio. Seguirà, alle 11,15, nel cortile di Casa Durio a Alzo di Pella il concerto del duo di chitarre Rossella Perrone e Andrea Menafra, note soliste più volte applaudite, oltre che nei complessi cameristici, anche nelle esibizioni di musica contemporanea. Ad Alzo eseguiranno le danze spagnole Granados, brani di Gnattali, Sor, York e una suite di danze sudamericane. L'appuntamento è fissato

alle 10 davanti al Municipio di San Maurizio.

Le due concertiste, diplomate al Conservatorio di Milano, vantano un curriculum di tutto rispetto: la Perrone, diplomata anche al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena ed è stata più volte premiata nei concorsi internazionali; la Menafra, dopo essersi segnalata al concorso internazionale di Fiumi, si è dedicata allo studio del jazz collaborando con il New York Harlem Theater. Ha fatto parte anche dell'orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e ha partecipato all'incisione di «The Goldfather Suite» di Nino Rota. L'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. [ra, ba.]

## Abbuffata di sport musica e dibattiti

E Pierangelo Bertoli il protagonista della puntata di Videotop, in onda oggi alle 12,50 su Alitalia e venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30 su Vco.

Dallo spettacolo all'attualità con «Notizia sette», che Alitalia propone oggi alle 12,30, alle 17 ed alle 20, servizi sul primo anno di attività dell'amministrazione di Novara e sul 250° anniversario di fondazione del Santuario di Madonna del Sasso.

Vco presenta ogni giorno «Parliamo di...» alle 7, alle 11,35 e alle 19,10. Domani Renzo Brignone parlerà della prossima impresa sul Rossa; martedì sarà la volta del figlio di Guidina Del Sasso, Paolo Longo Borghini, che parla della passione per la bicicletta; mercoledì il tema è la popolarità della corsa in montagna; la puntata di venerdì è dedicata alla ricerca dell'oro nelle zone del Vco.

Gli extracomunitari sono il tema della puntata odierna di «Batti e dibatti», oggi alle 20 su Video Novara: ne discuteranno l'assessore provinciale Ugo Boggero, l'assessore comunale Adriano Mattera, il



Il cantautore Pierangelo Bertoli

direttore di sezione della Prefettura di Novara Mariano Savastano, ed Ami Salla, presidente del Coordinamento Cittadini Extracomunitari.

L'Associazione «Idea Vita» di Vespolete è ospite del Salotto, stasera alle 18 su Alitalia: si parlerà della nona edizione della Mostra di Arti Visive con il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore comunale Dorino Tuniz, il senatore Sergio Vedovato, il sindaco di Borgolavezzaro Gianluigi Lovati, il presidente di Idea Vita Riccardo Dosdegani ed il vice Piero Ferrini.

Appuntamento coi campioni del mondo di calcio ogni giorno alle 12 su Vco Azurra tv, con collegamenti in diretta via satellite. Per lo sport, sempre sull'emittente che trasmette dagli studi di Fondoteco, oggi alle 19,30 special sulla «Gran Fondo El Diabolo» e domani alle 20 servizio sul Verbania Calcio.

La vicenda della cittadina sovietica che ha ritrovato cinquant'anni dopo il proprio amore a Verbania verrà analizzata in «Curiosando», oggi alle 14,30 su Alitalia. La stessa emittente, stasera alle 21,15, nella rubrica dedicata alla salute, propone le interviste al dottor Mario Esposito ed alla dottoressa Antonietta Zaccara, dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero.

«Obiettivo salute», giovedì alle 13,30, alle 20 e alle 23 su Vco, tratterà il tema delle malattie renali: la dottoressa Adriana Baroni, primario di nefrologia all'ospedale di Verbania. [m. g.]

Serata tra rock e danze in discoteca, ma pure concorsi di bellezza

## Carpignano, festa in piazza con la «Ragazza per il cinema»

NOVARA. Appuntamento sulle frequenze di «Punto Radio 96» per vincere i biglietti del concerto che Bob Dylan terrà il 11 luglio a Collegno. Da domani a venerdì (alle 16,05) basterà comporre lo 0321/627698 per aggiudicarsi i biglietti omaggio.

«Electric Euforia», animazione con i «Fada», le previsioni della maga Valentina e la puntata alla roulette per la serata del «Ryan» in via Morera.

Sarà Michele ad animare la nottata musicale live di Tenimento al Castello a Sillavengo. Musica e karaoke.

Appuntamento in piazza dalle 21,30 con la selezione regionale del concorso di bellezza «Una ragazza per il cinema», organizzato dalla «Guitar Artists». Parteciperanno una ventina di candidate, alcune delle quali provenienti dal Canton Ticino.

SIZZANO. La festività di Santa



Mariela Modaffari ha vinto a Cannobio

Croce verrà festeggiata a Sizzano le danze al palchetto proposte dall'orchestra spettacolo Lele Porrè. Primo ballo dalle 21.

Si balla due piste e latino-americano nella pista sotto le stelle alla discoteca

«Le Cave». Dopo mezzanotte, occhi puntati sulle evoluzioni delle ballerine di lap dance.

ARONA. Liscio e revival con l'orchestra «Elis Group», dalle 22,30 al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca con giardino estivo.

La grande alborata organizzata in occasione della festeggiamenti programmati a Paruzzaro vedrà l'esibizione live del duo Magia Musica «magica» dalle 21,00. Prosegue la Festa dell'Unità al campo sportivo Verta-Brughiere. Stasera si balla con la musica proposta dall'orchestra Morganti e Barchi. Domani tocca a Emanuele Di Bari.

Alla discoteca «Torrey» si è svolta la selezione di «Ragazza Cinema Ok». La fascia è andata a Mariela Modaffari, di Pieve Vergonte. Damigelle d'onore, Paola Locatelli (Druogno) e Claudia Sanapo (Domodossola).

A CURA DI MARCO PLATTI

La rassegna di 27 pellicole sotto le stelle

## Galliate, estate di film nella corte del castello

GALLIATE. Due mesi di film sotto le stelle nel cortile del castello sforzesco. Domani sera alle 21,45 s'inaugura l'«Estate al cinema» galliese: ogni lunedì, mercoledì e venerdì di luglio e agosto si rinnova l'appuntamento con le pellicole di successo di questa stagione cinematografica.

Domani si comincia con l'italianissime risate di «Tre uomini e una gamba» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Mercoledì si prosegue con «L'avvocato del diavolo» e venerdì «Full monty». Sono previste anche tre serate dedicate ai bambini: «Hercules» il 10 luglio, «Anastasia» il 20 e «Un topolino sotto sfratto» il 5 agosto. Non poteva mancare, ovviamente, il kolossal dell'anno: «Titanic» si proietta mercoledì 11 luglio e venerdì 21 agosto.

La rassegna, che conta ventisei pellicole, è stata promossa dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con la Consulta dei Giovani, la Pro



Brad Pitt e i suoi «7 anni in Tibet»

Loco e la Cooperativa Lumière. Novara. Quest'anno «Estate al cinema» vanta una migliore precisione e cura nella qualità del sonoro. Il biglietto costa 8 mila lire (ridotto 6 mila); l'ingresso al cortile è da via della Repubblica. [b. c.]



### STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321.625. Teatro il guerra. Dr. 20,15; 22,30. e pref. L. 12.000; mer. 5000; pom. 5000.

Faragiana. Tel. 0321.474.625. CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO Tel. 0321.624.158. Il mone dello sposo. Dr. 20,25; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; mer. 7000; pom. 7000.

VITTORIA. Tel. 0321.623.395. Innamorati. Dr. 20,30; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; mer. 10.000.

CORTILE ROILETO (all'aperto). Tel. 0321.35.731. In caso di maltempio al cinema. Dr. 20,30; 22,30. L. 10.000; mer. 21,45.

4. CUORE. Tel. 0321.465.484. In aut. Dr. 20,30; 22,30. L. 10.000; mer. 7000.

PERNATE. S. ANDREA. RIPOSO ESTIVO.

ARONA. CORTILE SAN CARLO (all'aperto). In caso di maltempio all'interno (cinema). Full Monty - Squattrinati organizzati. Dr. 21,30. L. 10.000.

DELL'INIZIO. RIPOSO ESTIVO.

BORGOMANERO. Tel. 0322.82.151. Full monty - Squattrinati organizzati. Dr. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; mer. 7000; pom. 7000.

PICCOLO. Tel. 0322.81.441. Minic. Dr. 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mer. 7000.

BALLARDINI. Tel. 0348.51.06.629. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. L. 25.000.

ROMANOSOLA. Sala Corso. Tel. n. 0324. CHIUSO PER RIPOSO.

CORONA. Informazioni su seg. tel. al n. 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. Inf. su seg. telefonica. RIPOSO ESTIVO.

II - Sala 2. Tel. 0324.242.046. Inf. su seg. telefonica. ESTIVO.

ITALIA. Tel. 0163.640.201. Simpatie e antipatie con C. De Sica. Dr. 20,15; 22,15. L. 10.000.

OLIGIO. CINE TEATRO. Tel. 0321.91.163. L'angelo rosso. con R. Gere. Dr. 19,50; 22,15.

ONEGNA. CINEMA SOCIALE. Tel. 0323.51.459. The game - Nessuna regola. Dr. 20; 22.

ORATORIO. RIPOSO ESTIVO

TRESCATE. S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 0321.777.122. RIPOSO ESTIVO.

VERBANIA. ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 0323.401.940. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

0323.401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 0323.40.19.40. Full Monty - Squattrinati organizzati. Dr. 20,30; 22,30.

SOCIALE (MIRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di seg. 0323.40.19.40. La porta dell'universo. Dr. 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323.501.964. Informazioni e orari segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.



### NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il grande Lebowski. Dr. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. L. 856.521. La porta dell'universo. Dr. 18,15; 20,20; 22,30.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

52. Tel. 547.007. Sala 1: L'angelo Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Deep Impact. Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: G. Cesare Mercury. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e Sommer 22. Tel. 561.71.90. L'angelo. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Tel. RIPOSO.

KING via Po 21. Tel. 812.59.98. Qualcosa è cambiato. Dr. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. Keep. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Conversazioni private. Dr. 18,15; 20,10; 22,30.

Galleria San Federico. Tel. 14.20; 17,55; 21,30.

UMD v. Montebello 8. L. 817.10.48. signora Thatcher. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RAZIONALE v. Pombia 7. Tel. 812.41.73. Viaggio nazionale. Dr. 16,10; 20,20; 22,30.

RAZIONALE v. Pombia 7. Tel. 812.41.73. Viaggio nazionale. Dr. 16,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arona 31. Tel. 532.448. Arana meccanica. Dr. 15,15; 17,30; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arona 31. L. 532.448. Buffalo 66. Dr. 16,10; 20,20; 22,30.

REPOS via XX Settembre 15. L. 531.400. SIDA 1: L'uomo che sapeva troppo poco. Dr. 15,10; 17,15; 20,40; 22,30. Sala 2: Il fuoco del male. Dr. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Deep Impact. Dr. 15,15; 18,20; 20,35; 22,30.

4. Fira. Dr. 16,15; 18,20; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.01.45. Il grande Lebowski. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. L. 8190.150. L'età inquietante (La via de Jesus). Dr. 18,30; 20,30; 22,30.

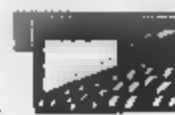
1 c. M. d'Azeglio 17. L. 660.02.05. marit. un matrimonio. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. Tel. Face off. Dr. 16,15; 18,45; 22,25.

TEATRO REGIO. Ore 15 Turandot. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ilirico di Giacomo Puccini (Turco F. J. Meucci direttore. Concerti d'estate: 2-9-17-18 luglio Teatro Regio ore 21 Orchestra e coro del Teatro Regio. Posti e L. 25.000. vendita alla biglietteria ore 14,15. Tel. Dr. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

LINGOTTO Pedigione 1. RIPOSO.



### FRAME DEI FILM

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta i vicissitudini di Ottone, dog-sitter per la ditta «Il» dal bau «a».

THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. Il cavallo tra Otto e Novecento Francesco sta per sposarsi con il ricco Edgar, per convenienza. Quando conosce il suo testimone il nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui.

L'OSPITE. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale scozzese Shamus MacDonald, l'assordito alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia che prese con un lutto. Ne sono protagonisti Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia.

MYTH. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke linge il far parte di un'élite della perfezione per poter viaggiare nello

spazio. Un omicidio complica il suo piano.

THE. Thriller. regista di «Seven»... storia di un gioco pericoloso che viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di successo ricco e annoiato: in palio c'è la vita del giocatore.

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di Inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un allievo premiato l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'assordito cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mal dire goal», descrive un viaggio di protagonisti dal Nord al Sud.

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Sentito Vanzina, il film di De Sica frequentatori di cinema.

ITALIANI. brutta gente.

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Reyes, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una gallerista d'arte e il macellaio. Lei è Alba Parietti.

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Niccolò Ammaniti, il nuovo film di Marco Risi: le ultime dell'anno tra i condomini di due palazzine diventano una sorta di guerra metropolitana con litigi e risse.





La prossima settimana decisiva per completare i quadri

## Gozio vorrebbe riportare in azzurro Paolo Scotti

NOVARA. E se tornasse in azzurro Paolo Scotti, l'esuberante stopper della promozione in C1? E' un'idea che il presidente Federico Gozio ■ coltivando. Il forte difensore ha giocato quest'anno a Terni dove Gigi Del Neri ha ottenuto la promozione con ■ colonia di ex no- ■ Ricordiamoli: il portiere Bini, gli attaccanti Borgobello e Guatteo, il difensore Stellini oltre naturalmente ■ Scotti. Mettiamoci pure anche l'allenatore in seconda, Camillo Bugnolo, anche lui novarese ■ per diversi anni preparatore atletico degli azzurri con Del Neri ed altri allenatori.

Dunque Scotti. «E' un giocatore che mi piace per la sua esuberanza, per l'entusiasmo e le doti tecnico agonistiche - ammette Gozio - Un ragazzo che fa squadra, spogliatoio. Non sarà facile riportarlo qui ma noi ci proviamo».

Presidente, dopo un avvio lanciaissimo, abbiamo l'impressione che la campagna acquisti del Novara stia un po' segnando il passo. Ci sono delle difficoltà?

«Diciamo che la fretta non è buona consigliera. In troppi hanno capito che stavamo rifacendo la squadra ed allora si sono fatti avanti offrendo giocatori a prezzi fuori del mercato. Anche le richieste ■ qualche ragazzo sono state considerate al di fuori dei nostri budget. Per questo abbiamo pensato ■ fare una pausa ■ riflessione. Siamo convinti che, con il passare delle giornate potremo riuscire ad ottenere ■ condizioni più favorevoli elementi che oggi ■ inavvicinabili. E' d'accordo a temporeggiare anche l'allenatore Tedino. Prima ■ partire per il ritiro però la squadra sarà fatta. Su questo passo garantire di persona».



Il difensore Paolo Scotti piace al Novara dove ha giocato due stagioni fa

Gli obiettivi del Novara ■ dichiarati. Servono due portieri perché Ghizzardi non convince appieno il tecnico. E' giovane ed avrebbe bisogno di giocare. Per il ruolo di stopper, ■ detto, il Novara punta ■ Scotti anche se sta per ■ confermato Morotti che nell'ultima stagione ha fatto la sua parte. Serve ancora un centrocampista dopo che Nicolini si ■ acca- ■ a Borgosesia, e qui la scelta è davvero ampia ■ le trattative

aperte sono parecchie. Ma anche in attacco il Novara sta cercando un'alternativa a Giordano come prima punta. Il giocatore, ancora sotto contratto per un anno, vorrebbe cambiare ambiente ■ ■ è facile trovarli ■ collocazione perché dovrebbe rinunciare ad una parte del suo cospicuo ingaggio. La prossima settimana dovrebbe comunque risultare decisiva per completare i quadri. [r.amb.]

Mercatino a Pettenasco, vanno in porto le prime trattative tra società

## Nicolini riparte da Borgosesia

### E Luigino Giannini osservatore per l'Inter

PETTENASCO. Boccali ■ birra e spaghettoni di mezzanotte anche all'Approdo di Pettenasco, seconda tappa del Calcio-Mercato 1998. Hai sentito del Luigino? Chi, quello del Novara? Ma sì, il Giannini. ■ allora? Va all'Inter, lo ha convinto Merregghetti. L'ex «golden boy» del calcio novarese sarà il responsabile degli osservatori del Piemonte. ■ non abbandonerà del tutto il Novara. Lo confer- ■ lui stesso: «Novara rimane casa mia e al Novara darò tutta la collaborazione che potrò dare. Però, devo ammetterlo, questa ■ nuova esperienza mi lusinga e in un certo ■ mi ripaga del lavoro che ho sempre svolto, diciamo pure nell'ombra, nelle passate stagioni. Al presidente Federico Gozio e ai suoi collaboratori il compito, ora, di cercare un altro responsabile del settore giovanile».

Data a Giannini ■ l'Inter che si merita, vai col Calcio-Mercato e la sua girandola di operazioni. Cristian Nicolini, classe 1974, centrocampista, figlio di Er- mes, ex Oleggio e poi Novara, è passato al neo promosso Borgosesia. Ma le grandi manovre sono in atto soprattutto sulla di-

rittrice Arona-Verbania-Cannobiese dove si aspettano da un momento all'altro fuochi d'artificio. Perché Pippo Resta, presidente dell'Arona per una dozzina di campionati e poi emigrato nel Varesotto, ha voluto il Verbania? Ma, soprattutto, perché il Verbania si è consegnato anima e corpo ad un dirigente, indubbiamente valido ed esperto come pochi, ma non verbanese? Cercando di rispondere a questi due quesiti, non solo in sede di mercatini, probabilmente se ne andrà tutta l'estate. Da Arona, intanto, Bruno Rossi conferma (meno male) ■ restare al vertice del-



Luigino Giannini, chiamato dall'Inter

l'Arona ■ avere in mano un tris d'assi per le cariche di vice: Gabriele Angeretti, Lucio Spionni e il notaio Enrico Troisi.

All'Arona sono arrivati anche Oscar Dalan in veste di ds e Franco Mella come nuovo allenatore al posto di Roberto Frino (che il prossimo anno allenerà la Sestese di Sesto Calende).

Pippo Resta, assicura Bruno Rossi, darà ancora una mano alla «sua» Arona: in denaro o prestando giocatori. Cannobiese, ■ ci sei, batti un colpo. La cordata di Marco Marzano al Verbania sembra essersi defilata, ma ■ Verbania (e a Cannobio) sono in molti a credere che il trio Marzano-Bruno-Giusti, appagato da una Cannobiese che più lontano di così non può onestamente andare (visto anche il decentramento geografico), stia preparando un trionfale arrivo alla corte ■ Pippo Resta. Cesare Butti e Adelmo Paris, ■ stelle del Verbania, noti e apprezzati anche per la loro riservatezza, per il momento stanno alla finestra a studiare la situazione. [s. bott.]

## Verbania conclude i play off

### L'ultimo regalo del presidente cancelli aperti oggi con l'Ivrea

VERBANIA. Ingresso gratuito per tutti: ■ questo l'ultimo regalo ai tifosi del presidente uscente Luigi Pedretti in occasione dell'incontro odierno allo stadio dei Pini contro l'Ivrea, ■ cui il Verbania conclude ufficialmente il torneo post-campionato e la stagione '97-'98. Il triennio-Pedretti sarà ricordato come uno dei periodi più felici della storia del biancocerchiato, durante il quale la squadra ha avuto una sorta di «rifondazione» organizzativa con grande impegno del presidente. Ha inoltre ottenuto risultati di prestigio (la promozione e poi un 5° e un 3° posto in serie D) attraverso la preziosa opera del ds Cesare Butti ■ dell'allenatore Giampiero Erbetta.

Una squadra, dunque, che si è abituata alle posizioni di vertice ■ che cercherà ora di confermare questa propensione sotto la guida del neo-presidente Giuseppe Resta. Al suo rientro sulla scena calcistica, l'imprenditore aronese si è presentato naturalmente con dichiarazioni ispirate a prudenza, dovendosi ancora costruire la compagine per il prossimo campionato.

E' certo infatti che la maggior parte dei titolari di questa stagione non vestiranno più la maglia biancocerchiata ■ pertanto occorrerà ■ presto sul mercato per trovare degni so-



Samuele Marni, pilastro della retroguardia verbanese

stituiti. Chi invece ■ dovrebbe cambiare è il duo Butti-Erbetta, stando almeno all'apprezzamento subito espresso nei loro confronti dallo stesso Resta. Le notizie sul nuovo assetto dirigenziale della società fanno passare in secondo piano l'incontro odierno, che vedrà per la prima volta il neo-presidente in tribuna. Il Verbania, dopo l'insuccesso rimediato a Cuneo, cerca di concludere la stagione con un risultato positivo che gli varrebbe il secondo posto nella graduatoria finale del girone piemontese dei play off. Erbetta deve fare a meno di Pingitore in viaggio di nozze, di Padotti squalificato dopo l'ammonizione rimediata a Cuneo, di Mascheroni ancora alle prese con i postumi di un incidente. Rientra invece Saverino, che era stato appiedato per una settimana dal giudice sportivo. [s. r.]

# PEUGEOT 106

## SPORT



# DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO-INCENTIVI.

Peugeot 106 Sport è l'auto per chi ama le forti emozioni. 1124 cm³ con 60 CV, 1360 cm³ con 75 CV. Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi, passaruota maggiorati, cruscotto a cinque quadranti, volante a tre razze, pomello del cambio in pelle,

immobilizzatore e, sulla 1360 cm³, anche servosterzo e cerchi in lega. In opzione ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori esterni elettrici autosbrinatori, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici.

IN PROVA DA:

### PALMISANO & C. S.R.L.

NOVARA - Via Verbania, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16

ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

NORMANDIA - Via NOVARA, 318 - TEL. (0322) 84.65.88









Colpita da un male raro. I genitori creano un'associazione e lanciano appelli via Internet

## Alessia, una vita sulla sedia a rotelle

A 10 anni già otto fratture

Nella stanza di Alessia ci sono le fotografie dei suoi due idoli, Eros Ramazzotti e Leonardo DiCaprio. «C'ero anch'io, l'altra sera, al concerto di Eros», racconta. Lei con la sedia a rotelle, inseparabile compagna: Alessia, 10 anni, soffre di una malattia rara e tremenda, la sindrome di Albright. I suoi femori non hanno consistenza, deboli come grissini: negli ultimi sei anni si è rotte le gambe otto volte, ed ora è costretta a vivere sulla carrozzina. Come lei, in Piemonte, ce ne sono altri casi, in provincia di Torino. Così il padre di Alessia, Claudio Nave, insegnante di scuola media, ha fondato un'associazione, l'«Eamas», acronimo di European Association Friends of Mc Cune Albright Syndrome: il nostro obiettivo - spiega - è metterci in contatto con tutte le famiglie che vivono il nostro stesso dramma, mettere a disposizione la nostra esperienza e la documentazione raccolta. Tutti i casi esistenti di questa sindrome rara, e stimolare la ricerca scientifica. L'associazione è approdata su Internet (www.pages.inrete.it/eamas), un indirizzo di posta elettronica (easter@inrete.it) e una sede legale, a Carignano, in via Borgo Vecchio 25, dove abita il presidente, Walter Dal Poz.

Racconta Claudio Nave: «Con mia moglie Carla, insegnante elementare, ci siamo resi conto che qualcosa in nostra figlia non andava quando aveva due anni. Ol-

SINDROME DI ALBRIGHT

## Sette casi in Italia

Sotto sette, in Italia, i bambini affetti dalla «Sindrome di Mc Cune Albright». Il nome della malattia è quello dei due ricercatori che per primi la descrissero, oltre 50 anni fa. Provoca fratture dell'osso e pubertà precoce, anche asimmetria e deformità delle gambe, delle braccia e - in casi più rari - del cranio. Le vittime di questo male possono manifestare tutti o solo alcuni di questi sintomi. Essendo una patologia poco nota, anche la diagnosi precoce risulta ardua: fino ad ora i ricercatori non hanno trovato una cura risolutiva, ma molti passi avanti sono stati compiuti. «La pubertà ritardata - dicono - può essere ad esempio ritardata con una terapia ormonale a base di testolattone». La scommessa, ora, è riuscire ad affrontare e combattere tutte le malformazioni, in particolare la debolezza delle ossa, la più invalidante di tutte.

tre ai problemi di ossa, che nel suo caso hanno colpito le gambe, ma possono aggredire anche le braccia e il cranio, la sindrome di Albright provoca pubertà precoce: i seni di Alessia hanno cominciato a crescere quando aveva appena ventiquattro mesi, abbiamo pensato a una disfunzione da estrogeni della carne, ma poco dopo le sono venute anche le mestruazioni, per colpa di cisti ovariche.

A quell'epoca, patologie del genere erano sconosciute all'ospedale Regina Margherita. I medici ci hanno detto chiaramente che non sapevano come comportarsi - prosegue Claudio Nave - Così ho iniziato a documentarmi: i testi di medicina. Ho letto di tutto, fino

a quando ho trovato cinque righe su un volume e ho intuito il problema di mia figlia.

La disfunzione endocrina di Alessia, con la crescita, la scomparsa, e oggi questa ragazza vive una pubertà normale, come tutte le amiche della sua età. Ma il tempo ha aggravato l'altro aspetto della sindrome, la displasia fibrosa: «Alcune parti delle sue ossa sono tessute senza consistenza: cellule senza parte corticale».

La storia di Alessia è quasi identica a quella dell'altra bimba che vive in provincia di Torino. «A quattro anni - spiega - figlia ha cominciato a zoppiare, ed è a quel punto che sono iniziati i problemi ricorrenti alle ossa. L'ultima volta



Alessia e la mamma Carla Nave. Con il marito e un amico, Walter Dal Poz, hanno creato l'associazione «Eamas» per mettere in contatto con chi vive lo stesso dramma.

la gamba si è girata su se stessa, è impressionante». Il dolore è meno fittorio rispetto a quello di una caduta, ma il calvario del gesso da sopportare è identico, e in più c'è il pensiero fisso che tutto si ripeterà.

Questa sindrome rara colpisce indiscriminatamente bambini e bambine. Non è ereditaria, ma nei bambini è più grave perché i maschi crescono di più e più in fretta, e con loro gli effetti devastanti del male.

Alessia è una ragazzina coraggiosa. Tenace come i genitori. L'associazione «Eamas» è nel contempo una mano tesa ad altri papà e mamme che vivono lo stesso incubo e un grido di aiuto

alla scienza. «Oltre ai casi italiani, ce ne sarebbero una trentina negli Stati Uniti. Non si guarisce: al massimo la malattia rallenta». Colpo di un gene impazzito al momento della fecondazione. «A volte, sulla pelle, compaiono chiazze color caffè latte». Impresa ardua, la diagnosi precoce.

Dice Claudio Nave: «Italia c'è solo un medico specializzato in questa malattia. A Roma. L'ho contattato. L'ho messo in comunicazione con un collega statunitense, e a settembre saranno a Torino. Si incontreranno al Regina Margherita per parlare del male di Alessia».

Marco Accossato

## FLASH

## OCCUPAZIONE

Torino attira stranieri ma non offre lavoro

Torino, come tutte le grandi città, attira gli stranieri in cerca di lavoro. Ma le opportunità che offre non sono molte. Il dato emerge dal convegno «Costruire il lavoro - Nuovi servizi per l'impiego e nuovi cittadini organizzati da un gruppo di sindacalisti e volontari che hanno elaborato un progetto per l'inserimento al lavoro degli stranieri».

## CAVOUR

Sfida tra grassoni all'ultima forchettata

Immaginate 50-60 persone dai 100 chili in su godersi un pasticcino pesto di ben 30 portate servite da una tavola lunga 15 metri. Al termine, una doppietta pesatura, la proclamazione da parte della giuria. «Miss e Mister Mondo Grassone '98». E' il «Concorso internazionale dei Grassoni», in corso ieri e oggi a Cavour. Condizione per partecipare: un «peso-forma» di almeno 100 chili.

## CONVIGNO

Un po' di training autogeno contro ansia e stanchezza

Chi l'ha sperimentato dice: «E' una marcia in più nella vita e nel lavoro. Per stare meglio con gli altri. Potere del training autogeno. Ovvero: tecniche di rilassamento e introspezione per combattere l'ansia, la paura, la depressione e il dolore. Una ricetta infallibile, a prova di scetticismo. In alcuni Paesi del Nord Europa s'insegna a utilizzarla a scuola e in fabbrica. Se ne è parlato ieri mattina al convegno nazionale dell'Ecast, l'European committee for the analitically oriented advanced autogenic training. «Esistono prove - spiega il presidente Luciano Palladino - che il ricorso a tecniche di rilassamento interagisce sul sistema neurovegetativo, e quello immunitario e su quello endocrino».

Denuncia degli inquilini «C'è un a cade»

Intanto che cade a blocchi lasciando a nudo i mattoni sottostanti e le strutture metalliche, intonaco che gonfia per l'umidità e si sfarina fra le dita come fosse sabbia. E' questa la denuncia della centocinquantesima famiglia residenti nei due immobili dell'Azienda territoriale casa, l'ex Iacp, localizzati rispettivamente in via Lancia ai numeri 92 e 102. Gli immobili in questione risalgono a cinquant'anni fa e li dismancano tutti. Nell'83 la loro unica ristrutturazione.

Al casello autostradale di Settimo, il conducente in balia dei malviventi per 15 minuti

## Assalto nella notte al furgone postale

Ma i banditi fanno cilecca: c'erano solo lettere

Credevano probabilmente di assaltare un furgone pieno di soldi o valori. I rapinatori che venerdì hanno bloccato e svuotato in tangenziale un automezzo delle Poste, si sono dovuti accontentare di un magro bottino: stando ai primi accertamenti, sarebbero infatti soltanto alcune centinaia di lettere destinate al Centro smistamento di via Reiss Romoli il contenuto dei 21 sacchi e dei due «collettori» caricati nel baule della Fiat Croma usata per il colpo.

I carabinieri della compagnia Oltrero la stanno ancora cercando, mentre nella zona «Rivoli» sono già stati ritrovati i sacchi (vuoti) asportati dal furgone della filiale di Aosta. Anche per questo, ora i carabinieri nelle indagini i militari della compagnia di Rivoli.

I fatti la scorsa sera, alle 22.20. Il mezzo delle Poste è partito circa un'ora prima da Aosta, diretto a Torino, al centro di via Reiss Romoli. A bordo c'era soltanto

## Giovane muore in moto

Sulla strada che da Salza scende a Ferrero, in Val Germanasca, c'è una lunga frenata che finisce contro il parapetto della scarpata. In fondo, fra le piante sotto il suo stesso motorino, il corpo di Claudio Turaglio. Aveva 17 anni, era uno studente della scuola professionale Skf di Villar Perosa, l'hobby «gimnastica trionfistica». Oggi avrebbe dovuto esibirsi nella competizione «San Pietro Val Lemina». L'altra sera, passato la serata con i ragazzi poi con un amico era salito a Salza per vedere se erano stati ultimati i lavori per il concerto di questa sera. Al ritorno l'incidente: al fondo di un lungo rettilineo c'è stretta curva a sinistra. Il giovane ha frenato disperatamente, sull'asfalto rimasta una striscia di quindici metri. Poi l'urto contro il parapetto ed il volo nel burrone. Claudio Turaglio abitava a Pinasca con la mamma Ivana Ghigo, 61 anni, in pensione, papà Alfredo, operaio alla Skf di Villar, e le due sorelle, Monica, 22 anni, e Daniela, 25 anni.

to l'autista, Mauro Bindotti, 51 anni, di Aosta. «Doveva essere un viaggio tranquillo, senza rischi», ha raccontato anche perché sul Ducato non risulta che ci fosse un carico di particolare importanza. Non appena oltrepassato il casello di Settimo, nei pressi dello svincolo della tangenziale, l'autista si è visto chiudere la strada

accadeva sul ciglio dello svincolo: il lampeggiante blu acceso lasciava pensare ad un'operazione di polizia. Nessuno ha pensato di avvisare le forze dell'ordine.

Mentre le auto sfrecciavano, Bindotti è stato legato e poi caricato sulla Croma dei banditi, mentre uno dei complici è messo alla guida del furgone. E' rimasto in balia dei rapinatori, sequestrato sulla vettura, per quattro ore. Fino a quando il terzo, lasciato lo tangenziale, ha fermato l'auto e il furgone strada Villaretto. E' qui che i rapinatori - secondo il racconto dell'unico testimone - sempre con il volto coperto dai passamontagna - avrebbero trasbordato i sacchi nel baule della Croma.

Le indagini dei carabinieri sono ora in pieno svolgimento. Prosegue la caccia alla Croma, ma parallelamente si lavora anche sulla dinamica dell'assalto, compiuto «in un tratto della tangenziale (nei pressi del casello di Settimo) che in passato il già teatro di altri agguati, l'ultimo nel marzo.

Giacomo Bramardo

## Quattro opere d'arte tra gli 8 e i 15 milioni

all'esperto una serie di fotografie. Si tratta di un salotto stile Liberty in mogano che è composto da undici pezzi: un divano ad angolo, un tavolino, un divanetto, 4 sedioline, due poltroncine, una credenza, un'angeliere. E per ogni pezzo c'è una foto.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è sorpreso: «E' piuttosto raro - commenta - trovare un salotto così completo e così ben conservato. E' senza dubbio un bel salotto di epoca Liberty risalente ai primi anni di questo secolo. Ritengo che valga intorno ai dodici milioni».

«Buone notizie anche per Maria della provincia di Imperia: «Ho uno specchio del quale vi allego fotografia. La cornice imponente è in legno e raffigura la danza di nove putti uniti come in girotondo e collegati a un nastro di legno a una testa scolpita sulla parte inferiore dello specchio. C'è anche una scritta: V. Besarel, Venezia. La donna mi

aveva detto che questo specchio aveva vinto un primo premio alla mostra di Parigi del 1900. La cornice è perfettamente conservata, ma non so il valore».

«E' curioso e insolito questo specchio - afferma l'esperto - che risale agli ultimi anni del secolo scorso ed è opera di un bravissimo scultore in legno. Per la sua qualità e rarità potrebbe ben figurare in un'arreda-mento ottocentesco. Valore: 10 milioni».

«Seguo da anni la sua rubrica e, per la sua serietà, ho preferito rivolgere a lei i due quesiti che mi stanno a cuore. Nel caso della gentilezza di rispondermi, le sarei grato se menzionasse solo le mie iniziali: ciò per difesa contro i ladri, imperveranti, nella città in cui vivo». Così V.V. che spiega: «Fin da quando il ragazzo (ora ha 57 anni) ho visto in casa due statuette in bronzo. Si tratta di due statuette in bronzo,

## IN BREVE

## Nuoto, Federica Biscia sfida la campionessa belga

CUNELO. Regolarsi per il diciottesimo compleanno una vittoria sulla «stella» del nuoto mondiale Brigitte Becue e per di più davanti a centinaia di tifosi. Il dono davvero speciale vuole farselo la promessa cuneese Federica Biscia (nella foto), maggiorenne da due giorni, che oggi alle 11 affronta la campionessa belga sui 100 metri rana, nel meeting di nuoto organizzato a Cuneo per festeggiare gli 800 anni della città.



Per una grande giornata in vasca sfileranno altri campioni a cominciare da Lorenzo Vismara, l'azzurro della velocità che si è concesso il lusso di sconfiggere il «mitico» russo Popov, per proseguire con il bronzo di Atlanta Emanuele Merisi e l'interessante Andrea Oriana. L'appuntamento è nella rinnovata piscina scoperta di Cuneo (parco della Gioventù).

## Cassiere di banca anziana da una truffa

BIELLA. Banca l'intuito di un cassiere di banca ha evitato che una pensionata diventasse l'ennesima vittima di una truffa. La donna, ottantenne, si è presentata allo sportello chiedendo di incassare 40 milioni; sorpreso, l'impiegato ha indagato sui motivi della richiesta ed ha compreso che, dietro, c'era lo zampino di gente senza scrupoli. Una vicenda che ricorda due fatti analoghi avvenuti in città nei mesi scorsi.

## lo spaccio Molotov nel negozio

GENOVA. Tentato incendio con una Molotov, la scorsa notte, contro il negozio di Rita Faglia, leader storica del comitato di Fossatello, pioniera delle battaglie contro gli spacciatori e il degrado del centro storico. «E' un avvertimento dei malviventi napoletani di Prè - ha commentato la donna - E' un modo per dirmi di farmi gli affari miei se voglio restare qui, ma non servirà a fermarci. Non gravi i danni».



## Dal '95 col cuore una pensione

VERCELLI. Compleanno della scienza: Ada Maria Staccotto (nella foto), ex ostetrica vercellese in pensione, è la donna che da più tempo al mondo vive con un cuore artificiale, il Novacor. L'intervento risale infatti al 25 giugno del '95. Ada Maria Staccotto, che ha 61 anni, soffriva di miocardiopatia dilatativa, era stata operata a Pavia dall'équipe del cardiocirurgo

Mario Viganò. La donna è in lista d'attesa per il trapianto di un cuore umano, ma finora l'intervento non è stato possibile.

Ora, dalla sua casa di Vercelli, dove vive con il marito De Giuli e la figlia Chicca, l'ex ostetrica lancia un doppio appello: per riuscire finalmente ad ottenere la pensione di accompagnamento e perché le istituzioni siano più vicine a chi ha bisogno d'aiuto. Intanto spera in un nuovo trapianto.

## Ospedali del Ponente «Pochi i finanziamenti»

BORDIGHERA. Un esposto alla Procura della Repubblica per l'insufficiente stanziamento della Regione per la sanità nell'estremo Ponente, sarà inviato nei prossimi giorni dai sindacati. Oltre a chiedere interventi affinché vengano rispettate le normative di legge e i diritti garantiti, nella denuncia si sottolinea che gli abitanti dell'imperiese hanno le stesse opportunità di assistenza sanitaria rispetto a quelli delle altre province liguri.

## Agricola Morghengo rubata 80

NOVARA. Ottanta mucche da carne di razza «limousine» sono state rubate la notte scorsa dall'Agricola Morghengo, a Caltignaga, a pochi chilometri da Novara. I ladri hanno divelto il cancello d'ingresso e, elusi i sistemi d'allarme, hanno caricato gli animali su un Tir e sono fuggiti. Nell'ottobre scorso la stessa azienda aveva subito un altro furto del genere: in quell'occasione erano stati rubati quaranta capi.

## Riapre il castello di Chatillon proprietà del barone Bich

CHATILLON. Quindici anni fa il barone Marcel Bich, dalle origini valdostane e inventore della penna a sfera, acquistò il castello di Ussel (lo donò alla Valle d'Aosta). Ieri il maniero, costruito nel XV secolo, è stato riaperto dopo una ristrutturazione costata oltre 5 miliardi. All'interno, è stata allestita una mostra (aperta fino alla fine di settembre) tutta dedicata alla vita e alle invenzioni di Marcel Bich: dalle foto d'infanzia alla costruzione delle prime penne a sfera, dei rasoi e degli accendini. Oggetti che, oggi, dalle fabbriche Bic alla velocità di 32 milioni di pezzi al giorno: 20 milioni di penne a sfera, 8 di rasoi, 4 accendini. All'inaugurazione di ieri c'era anche il figlio di Marcel, Bruno Bich (nella foto), presidente dell'impero finanziario fondato dal padre.



## riso sugli sposi «Rispettiamo la fame»

CUNELO. Vietato lanciare riso sugli sposi all'uscita dalla chiesa. E' la raccomandazione a parenti e amici delle coppie che convolano a nozze, fatta da don Giorgio Ghibaud, parroco del Cuore Immacolato di Maria, chiesa nel centro di Cuneo. «Rispettiamo - dice don Giorgio - chi nel Terzo Mondo o anche in altre zone del nostro continente muore di fame. Lanciare è uno scherno per chi fatica a trovare cibo».

## Genova, processi uniti Deciderà la procura

GENOVA. Sarà la Procura generale di Genova a decidere sull'eventuale unificazione dei processi riguardanti i 17 omicidi confessati da Donato Terranova e sulla competenza territoriale. E' quanto si è appreso dopo il vertice svoltosi ieri nell'ufficio del procuratore generale Guido Zavaronne. Per ora solo le procure di Alessandria e di Verona hanno trasmesso gli atti a Genova mentre Savona e Sanremo insistono per giudicare loro.



## Quest'estate l'ospedale chiude per ferie

ALESSANDRIA. Non si chiude per ferie all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Tutti i reparti funzioneranno a pieno ritmo anche a luglio ed agosto. Infatti per il primo anno l'organico viaggia a pieno regime: dunque nessuna riduzione di numero di letti o accorpamento di divisioni. «Abbiamo l'obbligo di aumentare il fatturato, siamo un'azienda ormai - spiega il manager Paolo Tofanini - e abbiamo anche l'obbligo di fornire assistenza. Per quanto riguarda i turni riusciamo a coprirli con il turn over del personale che è stato appunto assunto negli ultimi mesi». Sono infatti circa duecento gli infermieri professionali e i medici che sono stati assunti da un anno - questa parte, senza contare sette primari: lo sforzo ha coperto le carenze lamentate in questi ultimi anni.



# È TEMPO DI REVISIONE

## Per tutte le auto del 1988, 1989 e 1990



### CALENDARIO REVISIONI 1998

AUTOVETTURE ■ AUTOCARAVAN  
IMMATRICOLATE  
1988 E 1989  
O REVISIONATE NEL 1993

ULTIMO NUMERO DI TARGA	TERMINI LITTO PER EFFETTUARE LA REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8	31 SETTEMBRE
9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

LE IMMATRICOLATE  
NEL 1990 SARANNO SOTTOPOSTE  
A REVISIONE IN BASE ALL'ULTIMO  
NUMERO DI TARGA NEI SEGUENTI MESI

6	GIUGNO
7	LUGLIO
8-9	SETTEMBRE
0	OTTOBRE
1-2-3	OTTOBRE
4-5	OTTOBRE

TUTTI GLI AUTOCARRI FINO ■ 35 QL  
IMMATRICOLATI NEL  
O REVISIONATI NEL 1996

1-2-3	31 MARZO
4-5-6	30 GIUGNO
7-8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

**Prestige cars**

**BORGOMANERO**  
VIA NOVARA 318  
TEL. 0322/842008

Ritaglia e conserva questo pro memoria

**Prestige Cars, professionisti nei controlli**, con personale tecnico altamente qualificato e con apparecchiature elettroniche in grado di effettuare nel minor tempo possibile tutte le operazioni di revisione previste dalla normativa ■ **autovetture di tutte le marche e tutti i modelli e su autocarri fino a 35 ql.**

**Servizio di Revisione e di Pre-revisione**, con diversi livelli di controllo ed a costi particolarmente vantaggiosi, con la possibilità di effettuare **interventi immediati** ■ **assistenza** per avviare ad eventuali malfunzionamenti emersi durante i controlli.

**ALTRI PUNTI DI REVISIONE**

**CONcessionario ROVER**  
**AUTONOVA**  
NOVARA - CAMERI

**CONcessionario HONDA**  
**MILLAMIGLIA**  
NOVARA

**CONcessionario PEUGEOT**  
**PALMISANO & C.**  
NOVARA

**CONcessionario PEUGEOT**  
**PALMISANO & C.**  
ARONA

## È TEMPO DI PRENOTARE DA...

# Prestige cars

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI



**BORGOMANERO**  
VIA NOVARA 318 • TEL. 0322/842008



**Tempi ■ revisione rapidissimi e prenotazioni anche telefoniche.** Grazie alla doppia linea di revisione, da Prestige Cars i tempi di attesa sono ridotti al minimo. Un servizio capillare che può contare ■ rete di punti di prenotazione distribuiti in tutta la provincia, è ■ **vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni che vi ■ anche telefonicamente.**

**Prenotare è importante.** Per mettersi in regola è necessario prenotare la revisione entro la data di scadenza: **eviterete così di incorrere nelle pesanti sanzioni previste ■ legge.**



**EDALTA**  
MULTIMARCHE  
VERCELLI  
LAND ROVER 90 CARRO 2. 12.850.000  
ASTRA 2.0i GSi 16V 2. 16.900.000  
THEMA SW 2.0 16V 2. 16.900.000  
Tel. 0161/5433923

LA STAMPA

# VERCELLI

## E VALSESIA

**EDALTA**  
COMPRA  
AUTOVEICOLI  
USATI!!!  
anche la domenica ore 15-19  
0161/433923  
0337/200718

Domenica 28 Giugno 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

vc 35

## Manifestazioni a Trino, Fornace e Vercelli Due giorni di protesta per i «Cobas del riso»

VERCELLI. Caleranno nuovamente su Vercelli, giovedì mattina, i trattori dei «Cobas del riso»: questa volta però non sarà un'invasione come quella dello scorso gennaio, dal momento che gli stessi organizzatori parlano di «delegazione ridotta, per non creare intralci né problemi al traffico». I trattori convergeranno sul capoluogo arrivando da Trino e dal Crocicchio di Carisio, dove dal giorno precedente ci sarà un presidio con consegna ai passanti di sacchetti di riso e volantini per spiegare i motivi della protesta.

La «calata» consentirà ai delegati di consegnare al prefetto Francesco Porretti una lettera, identica a quella già consegnata a tempo al prefetto di Pavia, cui chiede deciso intervento del governo nazionale a favore del riso italiano.

Il programma della nuova protesta, organizzata dai 15 fondatori del «Comitato spontaneo



Giovedì i trattori torneranno occupare il centro di Vercelli anche se i Cobas annunciano delegazione ridotta per creare intralci

produttori di riso», prevede per mercoledì e giovedì presidi con trattori a Trino, sulla statale 31 bis all'altezza del Cementificio Buzzi; e sulla statale «Trossio», all'altezza della frazione Fornace, al Crocicchio.

Mercoledì alle 21 nel cinema

«Orsa» di Trino ci sarà un'assemblea organizzata dai «Cobas»: sono invitati i rappresentanti dell'Ente risi e dei tre sindacati agricoli di Alessandria, Biella, Novara, Pavia e Vercelli.

Walter Camurati

## Cortei di auto in tutta la provincia per l'1-0 degli azzurri Italia in gol, traffico in tilt Maghi, pronostico quasi azzeccato

VERCELLI. Dalle magiche notti di Italia '90 ai pomeriggi da sogno francesi. Gli azzurri di Maldini piegano la Norvegia e in città si festeggia il passaggio ai quarti di finale.

L'orario decisamente insolito per dare in «amene scalman» non ha comunque scoraggiato i tifosi. Erano trascorsi pochi minuti dal fischio finale del tedesco Heynemann che già partivano i primi cortei: «entro» in piazza Pajetta, quindi via a clacson spiegati e bandiere al vento lungo viale Garibaldi e le altre arterie cittadine per celebrare il successo sugli scandinavi.

Ma la festa non ha coinvolto soltanto il capoluogo: un po' in tutti i centri del vercellese e soprattutto della Valsesia il gol-qualificazione di Vieri ha mandato per qualche ora in tilt il traffico.

I caroselli hanno impedito ai tifosi sentire i commenti



Come già nel '94 durante i Mondiali in Usa le vittorie della nazionale azzurra scatenano l'entusiasmo dei tifosi vercellesi

caldo di Cesare Maldini: i complimenti a Vieri e Del Piero e il «no comment» sul mancato ingresso di Baggio. Già proprio l'assenza dell'ex codino ha scambussolato i piani dei maghi che avevano previsto 2-1 per l'Italia con reti di Vieri (centro)

e, appunto, Roby Baggio. Quindi il loro pronostico può dirsi, per dirla alla Carosio, «quasi» azzeccato. Infatti l'Italia ha pur sempre vinto anche se loro prevedevano, come nel match con l'Austria, un altro 2-1. Invece c'è stato il solo gol di

Vieri. Ma ai tifosi azzurri va bene così: venerdì torna in campo per i quarti di finale, forse contro i padroni di casa della Francia. Le bandiere sono di nuovo pronte a sventolare se i maghi garantiscono anche solo il successo... (p. m. f.)

## LA DONNA DEL RECORD

VERCELLI. Nella sua vita Ada Maria Staccotto, ex ostetrica di 65 anni, deve aver sempre avuto grinta. Basta vederla, nel vestito estivo, ascoltarne anche soltanto una battuta per rendersene conto. Riprende il gatto massiccio che le insidia i fiori sul tavolo, sfoglia l'album di fotografie di un Natale a Parigi, le suite del «Ritz». Ma era una vacanza anomala, racconta, offerta ad una donna che si cita d'abitudine quando la parla di cuore e di trapianti.

Tre anni fa ad Ada Maria, che soffre di miocardiopatia dilatativa, viene trapiantato un cuore artificiale, il Novacor. E da allora entra nella storia medica: era la prima donna in Italia ad aver subito un trapianto di cuore «meccanico». La donna che da più tempo al mondo vive affidandosi ad un computer. Il suo «cuore» ticchetta, rumoroso, qualcuno l'ha anche paragonato con affetto ad una vecchia pendola.

Venerdi, in casa, con il marito Francesco De Giori, i gatti e



Un incontro a Vercelli tra Ada Maria Staccotto e il professor Mario Viganò (Gazzetta)

la figlia Chicca intrappolata in uno sciopero aereo, Ada Maria Staccotto ha «sfesteggiato» questo compleanno della scienza. Che le pesa. Perché tre anni nell'attesa del trapianto di cuore umano sono lunghissimi, sono pieni di dubbi e di notti in-

sonni anche per una donna che ha grinta. Perché se la scienza la ama, o almeno la segue (a volte da lontano), la burocrazia l'ha abbandonata. Da subito. Ada Maria, una pensione da artigiana (perché ha finito col gestire un piccolo laboratorio)

## Vercelli, l'ex ostetrica accusa: «Le istituzioni sono lontane» La lunga attesa di Ada Maria da 3 anni col cuore artificiale

una d'invalidità riconosciuta dalla Prefettura, considera la sola trapiantata d'Italia con Novacor a non aver ottenuto una pensione di accompagnamento. Ha presentato la prima domanda quando era ancora al centro di Montescano per la rieducazione dopo l'intervento, ha firmato l'ultimo ricorso proprio l'altro giorno, poco prima del compleanno del Novacor. «Eppure ho un'invalidità riconosciuta - dice -, mi sono sottoposta a più di una visita dell'Asl, le ultime lastre dicono che la situazione della mia schiena è disastrosa». E c'è quella borsa, che pesa cinque chili, con computer a pile, collegata con un addome, che è una compagna di viaggio costante. Niente da fare.

Non c'è la pensione, ma neppure l'offerta di un aiuto diverso. «In questi tre anni nessuna istituzione mi ha mai chiesto se mi servisse qualcosa», racconta. E forse la brucia soprattutto l'epilogo dell'ultimo viaggio a Montescano. Ada Maria telefonò alle assistenti sociali e chie-

de come fare per l'ennesimo trasporto (sono due al mese), prima gestito con l'aiuto degli obiettori di coscienza. Il Comune le fa sapere che questa volta provvederà la Croce rossa. Pechato che al ritorno Ada Maria trovi a casa una fattura da 280 mila lire. Non si sa dove sia stato l'errore, per fortuna però la richiesta di pagamento viene ritirata in pochi giorni.

E poi, anzi soprattutto, c'è questa attesa che si allunga. Per stemperare l'ansia non le bastano i ricordi, l'affetto, neppure la piccola-grande fama che le ha regalato la cronaca. Potrebbe raccontare, Ada Maria. Ad esempio di Maurizio Costanzo, che va a trovarla a Pavia pochi giorni dopo l'intervento e si fa venire i lucciconi. Quest'altra invece è la cartolina della giornalista di Canale 5 che la vuole intervistare a tavola, ma ad Ada Maria proprio non va: dopo rincorrersi di telefonate, finisce al ristorante e amicizia. E questa ancora è la lettera di una torinese che, letto un articolo sull'ex ostetrica di

Vercelli, scritto sui giornali tra il rabbioso e il commosso: ma esiste un termine di durata del Novacor? F tre anni non sono una temporaneità lunga, certamente stressante, con una qualità della vita da incubo?

Al professor Mario Viganò, che l'ha operata a Pavia, Ada Maria Staccotto ha strappato una data. E' successo quando si sono incontrati l'ultima volta al Policlinico. La data è agosto, per il trapianto di un cuore che sostituisce il suo tic-tac del computer. Ma c'è anche la scommessa di una cena da gourmet proprio a Vercelli.

«Certo Ada, che le trapianto un cuore nuovo. Se non mantengo la promessa pago io, altrimenti...», le ha detto il cardiocirurgo. Ada Maria Staccotto ha ascoltato e preso nota. La cena è pronta a pagarla. Adesso prova a godersi le 36 rose baccarat, con una perla di fiume ancorata ai petali, che la mandano per il «compleanno» la casa-madre del Novacor.

Roberta Martini

## PRIMO PIANO

### Vercelli Palasport a Piacco oggi l'intitolazione

E' fissata per oggi pomeriggio, alle 16.30, la cerimonia di intitolazione del palazzetto di via Donizetti a Nino Piacco, uno dei fondatori della pallavolo italiana. Alla cerimonia interverranno molti ex giocatori della mitica Olimpia, la squadra da lui fondata che negli anni Cinquanta e Sessanta gareggiò lungo ai massimi livelli.

A ciascuno di loro verrà consegnato il tesserino di appartenenza alla società vercellese, custoditi gelosamente da Piacco.

A PAG. 36

### Vercelli Inglese sul Rosa inaugurata la mostra

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la mostra «The Queen of the Alps, girovagando a Sud del Rosa», tratta dall'omonimo libro presentato ieri mattina.

Il volume e la rassegna hanno come protagonisti gli escursionisti inglesi che dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi del Novecento raccontano le loro avventure sul Monte Rosa. A PAG. 37

## Rintracciato il conducente che fuggito senza prestare soccorso Borgo, auto travolge due sorelle Sono figlie di un giostraio, una è gravissima

BORGHESIA. E' in condizioni disperate nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novara una ragazza alessandrina investita l'altra notte da un'auto: Giorgia Vinotti, 13 anni residente a Sale in via Minardi, è in stato di coma a causa di un trauma cranico cerebrale. Dopo l'incidente, il conducente del veicolo è dato alla fuga ed ha potuto essere rintracciato e fermato alcune ore dopo: è stato arrestato e già rimesso in libertà.

Urtata dall'auto anche la sorella maggiore della giovane, Cinzia, che ha riportato ferite lievi.

Il grave episodio si è verificato a Borgosesia, alcuni minuti dopo mezzanotte. Lungo via XXV Aprile procedevano quattro giovani: stavano rientrando verso il vicino campo dove sono piazzate le roulotte dei giostrai del luna park impiantato in occasione della festività pa-

tronale di Borgosesia in piazza Milanaccio.

Alle loro spalle, dal centro città, a un tratto è sopraggiunta un'auto: secondo le affermazioni di alcuni testimoni, la vettura procedeva ad elevata velocità e ha sbandato. Due ragazzi sono riusciti con un salto a mettersi in salvo, fra le auto in sosta, invece le sorelle Vinotti sono state investite e sbalzate ad alcuni metri di distanza.

Nell'impatto, la più giovane ha battuto violentemente la testa.

Il conducente dell'auto investitrice, una Golf di colore rosso, nonostante l'evidente gravità dell'accaduto non si è fermato, dandosi alla fuga in direzione di viale Rimembranze. Così, mentre i mezzi di soccorso si concentravano su via XXV Aprile per portare le cure alle due giovani, le pattuglie delle forze dell'ordine si sono messe

sulle tracce dell'automobilista «spirato».

Trasportate all'ospedale di Borgosesia, Giorgia Vinotti è stata trasferita al nosocomio di Novara, in fin di vita. La sorella Cinzia, diciassettenne, ha invece riportato un lieve trauma cranico con prognosi di una decina di giorni.

Le ricerche della Golf si sono protratte per alcune ore e quando i carabinieri della compagnia di Vercelli hanno proceduto al fermo di Giacomo Dominietto, l'uomo, 36 anni residente a Borgosesia, ha negato le imputazioni (deve rispondere innanzitutto di lesioni colpose gravissime e omissione di soccorso), ma le prove in possesso dell'autorità competente sulla sua colpevolezza sembrano evidenti.

Arrestato nella notte, ieri pomeriggio il magistrato ha disposto la scarcerazione.

Paolo Quadrelli

## LIBRERIA

G. MONGIANO

Presenta

MARIO OGLIARO PIERO BOSSO

## CRESCENTINO

NELLA STORIA E NELL'ARTE

LIBRERIA MONGIANO EDITRICE

Sono aperte le prenotazioni per l'anno scolastico 1998/99

Libri - Videocassette - Nastri - CD Edizioni scolastiche

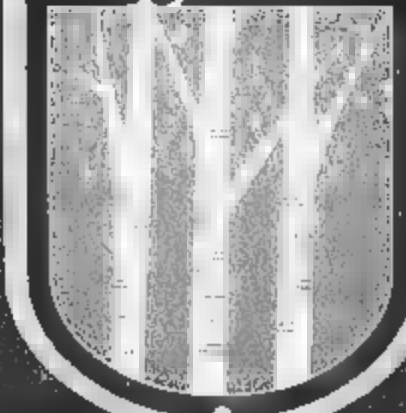
CRESCENTINO (VC)

Corso Roma, 73 - Tel. e Fax 0161 842235

La voglia di cambiare casa diventa realtà.

RESIDENZA

le Betulle



Appartamenti prestigiosi a Vercelli, in



La cerimonia alle 16,30 nell'impianto di via Donizetti

# Oggi il «palazzetto» è intitolato a Piacco

VERCELLI. Amarcord per Nino Piacco. Questo pomeriggio il palazzetto di via Donizetti verrà ufficialmente intitolato a Piacco, una delle figure più luminose dello sport vercellese.

E proprio all'insegna dei ricordi si articolerà l'intera giornata. «Speriamo in un'affluenza massiccia - sottolinea il presidente della Fipav Daniele Boschetti - alla "festa" sono invitati tutti gli ex giocatori dell'Olimpia, sia maschili che femminili. Un'occasione per rimettere indietro di alcuni decenni le lancette del tempo anche perché è prevista la presenza di ex giocatori di Ravenna, Modena, Bergamo e Piacenza, protagonisti di legendarie sfide con i «ramarri».

E le vecchie glorie della Libertas scenderanno nuovamente sul parquet alle 16,30, subito dopo la toccante cerimonia d'intitolazione del Pala Piacco. A tutti verranno riconsegnati gli originali cartellini di tesseraimento che Piacco ha custodito gelosamente.

«La giornata proseguirà quindi con l'amichevole tra la Libertas '98 e il Pavia Romagna - spiega Boschetti - una sorta di passaggio di testimone tra il passato e un futuro che ci auguriamo ugualmente luminoso». A conclusione verranno consegnati due premi (top secret) nomi per gli ex e attuali giocatori (o dirigenti) che hanno contribuito «onorare il nome della Libertas». [p. m. f.]

## ANTICIPO IL VOLLEY DEL 2000

VERCELLI. Il Nino Piacco resterà indelebile nella storia della pallavolo italiana. Fu proprio Piacco, nell'immediato secondo dopoguerra, a partecipare assieme a un gruppo di appassionati, tra i quali Eynard, il presidente per antonomasia, alla riunione di Bologna che sancì la nascita della Federazione.

E se da allora il volley è entrato nella cultura sportiva del nostro Paese molto lo si deve ad alcune invenzioni tecniche, da lui volute, tra le quali l'introduzione del muro. Tra l'altro Nino Piacco fu uno dei primi giocatori a indossare la maglia della Nazionale.

Piacco vedeva lontano: intuiva che se avesse sfondato le c'erano tutte le possibilità la pallavolo sarebbe diventata uno sport al più alto livello. Lui intanto applicò molte idee alla «sua» Olimpia, che guardo caso divenne, con le società emiliane, il primo saldo nucleo di questa disciplina. Fu tra coloro che avrebbero voluto subito gli stranieri nelle squadre (nell'Olimpia negli Anni Cinquanta giocò il polacco Stelmach).

Era favorevole al professionismo (pagava i premi di tasca sua) e pretendeva un gioco spettacolare e atletico.



Nino Piacco fondò il volley azzurro

Inoltre credeva nei rapporti continui con le nazioni più evolute in campo pallavolistico tanto che Bulgaria, Russia, Cecoslovacchia, Polonia furono sovente invitate a Vercelli.

Peccato che non ci sia più Piacco - la sua Olimpia. Orgoglioso com'era il Nino, ne avrebbe fatto uno squadrone invincibile come lo fu in tempi ormai lontani ma indimenticabili, quando richiama folle calcistiche alla Mazzini. [f. l.]

## L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

# Grandi emozioni per il Papa

Arte e cronaca nelle due immagini

VERCELLI. E' senza fine l'album delle fotografie vercellesi che hanno per protagonista il Papa. Oggi pubblichiamo due immagini particolarmente curate, firmate da Dino Boffa e da Maria Gregio.

La prima in alto è della professoressa Gregio, di Livorno Ferraris. In pensione da qualche anno, può finalmente curare l'hobby della fotografia. Con il suo flash ha fermato il passaggio del Papa davanti all'ospedale, un gesto di solidarietà voluto dal Pontefice, con un fuori programma che ha messo in fibrillazione le body guard (come si può notare dall'espressione accigliata del signore con occhiali neri e auricolare).

L'altra è un primo piano davvero incantevole: bolla la corista - bella l'espressione stupita - felice, che il fotografo è riuscito a rubarle. L'autore è sì dilettante, ma con anni di pratica e di dichiarato amore per la macchina fotografica. Dino Boffa, ha 49 anni, abita a Villata ed è il concessionario della Olivetti: non ha mai partecipato a mostre, ma nel cassetto conserva i reportages fatti in Romania e nella ex Jugoslavia. Anche della giornata vercellese del Papa ha collezionato oltre 50 foto, alcune di queste si potranno ammirare nella mostra dell'Asscom. L'associazione, sponsor del concorso de La Stampa, organizzerà infatti nei propri locali una rassegna con tutte le foto che state consegnate in redazione. [d. b.]



Maria Gregio  
■ è infelice  
■ le guardie  
del corpo  
per avvicinarsi  
al Pontefice  
davanti  
all'ospedale  
Invece  
Dino Boffa  
ha puntato  
sul coro  
cogliendo  
l'intensa  
espressione  
di una ragazza



## Per l'iscrizione In pretura gli insulti all'Università

VERCELLI. Voleva iscriversi all'Università e invece, tre anni dopo, è finito in pretura. Uno studente - Cossato, Alberto Pozzobon, che oggi ha 31 anni, deve rispondere del reato di oltraggio a pubblico impiegato.

L'aspirante universitario biellese si è presentato alla segreteria della Facoltà di Lettere chiedendo informazioni per iscriversi ai corsi. All'impiegato, Franco Cernuto di Albano, che gli faceva osservare come le lezioni fossero già iniziate, lo studente avrebbe risposto di risparmiarsi i commenti, pare apostrofandolo anche «un poco amichevole «cretino».

Cernuto gli avrebbe ricordato come, «qualità di pubblico impiegato addetto ad un pubblico servizio, sarebbe potuto ricorrere alla legge. Lo studente avrebbe risposto con un «non m'importa» e si è finito davanti al pretore Gambiata. Che, per consentire una trattativa tra le parti (assistite dai legali Croce e Galante) per il risarcimento del danno morale, ha rinviato al giugno '99. [r. s.]

Dopo due mesi di stop per lavori, pienone nei due impianti

## Tutto esaurito nelle piscine

Riaperte ieri Ex Enal e Centro nuoto



Il Centro nuoto  
da ieri ha  
riacquisito  
il solito  
aspetto  
estivo  
con tanta gente  
ad abbronzarsi  
sul bordo  
e la vasca  
affollata  
■ chi  
■ po' di  
refrigerio  
dalla calura

VERCELLI. Come corridori allo sparo dello starter, i vercellesi si sono riversati senza indugio nelle due piscine comunali riaperte, dopo i lavori di messa a punto. Sia l'impianto dell'ex Enal sia quello del Centro nuoto di via Baratto hanno infatti registrato il tutto esaurito. Anche per oggi si prevede il solito pie-

none domenicale, tanto più che i prezzi non aumentano nel week end: 1 mila lire dal lunedì alla domenica per gli adulti, 4 mila per i ragazzi fino a 13 anni.

Guido Gabotto, presidente della Cooperativa che gestisce gli impianti, è quindi fiducioso di riuscire a ricattare la clientela che in questi mesi di forzato

«edigiuno» si è indirizzata alle piscine fuori piazza. I lavori fatti nei due centri non sono particolarmente visibili, se non per la chiusura di alcune aree, ancora in attesa «essere messe a norma. Ripreso il ritmo, il presidente e il suo staff riproporranno ai bagnanti giochi e attività come ogni estate. [d. b.]

E la Madonnina del Don Bosco è tornata dopo il restauro

## Sport a scuola, al Sacro Cuore è festa per i baby campioni

VERCELLI. La scuola non è solo «studio matto e disperatissimo». L'ha ricordato a maestri e genitori l'istituto Sacro Cuore di Vercelli, nella cui palestra si è svolta la maxi festa per la conclusione dell'anno sportivo. Sotto la regia di suor Maria Carpo e alla presenza dell'intero comitato provinciale, sono stati premiati tutti i mini atleti che hanno partecipato ai vari tornei di pallavolo, basket, ginnastica ritmica. Sul palco, per ricevere magliette, coppe e medaglie, sono sfilate tutte le società sportive giovanili, e la squadra padrona di casa, la «Ciao» si è presentata al gran completo, esibendosi in uno splendido saggio di ritmica, preparato da Ernestina Rista.

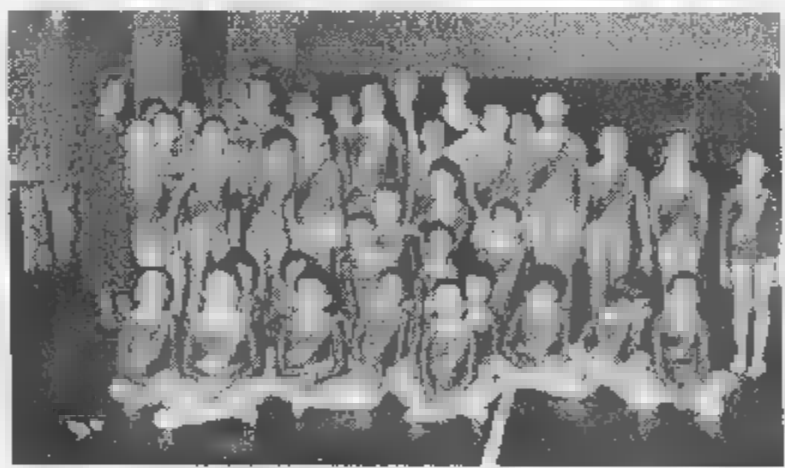


Foto di gruppo per le bimbe del «Pgs Ciao» dell'istituto Sacro Cuore

«Lo sport salesiano - ha spiegato il presidente della Polisportiva Blem Risi - promuove un sano agonismo, ma insiste soprattutto sui valori dell'amicizia e della lealtà».

E tanto per restare in tema di scuole private, oltre 100 ex allievi dell'elementare Don Bosco si sono trovati nei giorni scorsi

per riconsegnare alla scuola la statua restaurata della Madonnina. La statua che risale ai primi del Novecento, accoglierà sulla porta i ramigini che si iscriveranno al «Don Bosco». I Salesiani infatti, con il Comitato genitori, lanciano la campagna iscrizioni al prossimo anno scolastico: orario d'apertura

dalle 7,30 alle 18,30, mensa, inglese e tante attività sportive, calcio, basket, pattinaggio.

Per finire anche le Scuole Cristiane di via Frova confermano la loro vitalità, e invitano tutti i bambini a frequentare Estate Ragazzi, dalle 14,30 alle 18, se vogliono fare gite, costruire aquiloni o giocare. [d. b.]

## AL GIORNALE

### «Adesso in ospedale prelievi più facili»

Un anno fa ebbi necessità di alcuni esami di laboratorio: mi recai presso il Poliambulatorio dell'ospedale S. Andrea di Vercelli, feci la coda (una lunga coda) per la prenotazione, un'altra coda per pagare allo sportello della banca e infine il giorno stabilito altra coda per effettuare il prelievo.

In questi giorni sono ritornato, per analoga necessità, presso il suddetto ospedale ed ho con grande piacere avuto modo di constatare che tutto è cambiato. Non è più necessario fare la coda per la prenotazione - è sufficiente presentarsi direttamente al reparto «prelievi» per ogni adempimento.

Li ho trovati impiegate e infermiere veramente cortesi e sollecite: vi si respira insomma un'aria nuova che mette subito a proprio agio. Mi congratulo, quindi, con tutti quelli che hanno contribuito a questo positivo cambiamento del servizio «prelievi».

Pierangelo Ruioni,  
Vercelli

### e lavori caos per il traffico»

Venerdì mattina, come tanti altri, sono rimasto imbottigliato nell'ingorgo creatosi in piazza del Duomo a causa dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale. All'angolo con il sottopassaggio per l'isola bloccata la corsia di sinistra, quella che porta verso la stazione e che gode del semaforo verde continuo. Così si finiva tutti intrappolati sulla destra, anche chi non doveva imboccare il sottopassaggio e in pochi minuti si è formata una coda lunghissima che ha interessato mezzo corso Italia. Non contengo l'utilità dei lavori, ma la giornata scelta per farli considerato che a 100 metri c'è il mercato e nella zona il traffico è decisamente intenso. Possibile che non si potesse scegliere un altro giorno? Secondo me, nel caso in cui i cantieri creino problemi alla circolazione per eventi particolari (qualche il mercato) il Comune dovrebbe mettere come clausola nei contratti che i lavori non possano essere fatti nelle mattine di martedì e venerdì.

Lettera firmata, Vercelli

## NUMERI UTILI

<b>AUTOAMBULANZE</b>	(0161) 213.000 Croce Rossa; Vercelli: telefono (0161) 424.757; Gattinara: telefono (0163) 832.600; Santhia: telefono (0161) 92.91; Trivigliolo: telefono (0161) 801.465; Borgosesia: telefono (0163) 25.333; Crescentino: telefono (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono (0163) 418.617.
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 929.211; emergenza 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.
<b>CONSULTORIO PEDIATRICO</b>	Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhia: telefono (0161) 929.215; Gattinara: telefono (0163) 822.975.
<b>FARMACIE DI TURNO</b>	A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Virgilio Amisano, corso Libertà 239, telefono
<b>GUARDIA MEDICA</b>	Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 88.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.555; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trivigliolo: telefono (0161) 829.585.
<b>IGIENE E SANITA' PUBBLICA</b>	Vercelli: telefono (0161) 217.766; Santhia: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092; Gattinara: telefono (0163)
<b>SERVIZIO VETERINARIO</b>	Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; Santhia: telefono (0161) 929.215; Borgosesia: telefono (0163) 52.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

### Maestra Da Dialoghi «Perché?»

E' ancora per pochi giorni la mostra «Perché?» che Antonio De Luca propone nelle sale della libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris a Vercelli. In orario di apertura della libreria.

### Nuovi Autore: padre Masseroni

Domani (ore 21), in Seminario a Vercelli verrà presentato da don Leonardo Zega, direttore di «Famiglia Cristiana», il libro «La parola come pane» di padre Enrico Masseroni, arcivescovo della città.

### Gastronomia Raduno a Ronsecco

Le associazioni iscritte per partecipare alla rassegna gastronomica «Il cugù del Brusacco» organizzata dalla Pro Loco di Ronsecco, dovranno consegnare i piatti tipici proposti, entro le 20 di venerdì 10 luglio. Alle 20,30 nel cortile municipale inizierà la manifestazione. Info: 0161-819.182. [g. bar.]

## Venerdì c'è D'Antoni In Consiglio provinciale Cisl

### In Consiglio i ministri

consuntivo '97

VERCELLI. Sarà il segretario generale della Cisl-Piemonte, Mario Scotti, a presentare domani pomeriggio i contenuti e gli obiettivi del V congresso territoriale della Cisl di Vercelli.

Il congresso si svolgerà al teatro Civico giovedì 2 e venerdì 3 luglio; per le conclusioni, alle 12,30 di venerdì, è previsto l'intervento del segretario generale del sindacato, Sergio D'Antoni. Lo slogan del congresso recita: «Il sindacato nuovo, protagonisti del lavoro, protagonisti del sociale; uno degli obiettivi principali sarà quello di completare la segreteria territoriale, commissariata dopo la scomparsa di Primo Pavone. Le votazioni per l'elezione del Consiglio generale e dei sindacati revisori dei conti inizieranno alle 16,30 di venerdì 3, al termine del dibattito congressuale. Seguiranno l'elezione del segretario generale e della segreteria.

[w. ca.]

## Domani dalle 9 In Consiglio

### In Consiglio i ministri

consuntivo '97

VERCELLI. Domani alle 9 tornerà a riunirsi il Consiglio comunale per un'assemblea tecnica di metà anno. Si tratterà infatti di approvare i conti consuntivi '97 del municipio e delle tre aziende, Aasm, Ammu e Farmaceutica.

In tutti i casi si tratta di bilanci positivi. Per quanto riguarda il Comune l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario dell'anno scorso è di 10 miliardi e 10 milioni. Di poco superiore (10 miliardi e 517 milioni) è l'utile '97 dell'Azienda servizi municipalizzati. Cifre decisamente inferiori per Nettezza urbana (582 milioni) e Farmaceutica (480 milioni).

E' un appuntamento, quello di domani, destinato a suscitare un vivace dibattito, sia per le cifre che per questioni politiche: l'anno scorso, per esempio, il Consiglio bocciò il consuntivo del '96. [r. s.]



Varallo, si è aperta ieri pomeriggio a Palazzo d'Adda la mostra tratta dall'omonimo libro

## Gli inglesi sulla «Regina delle Alpi»

### Tutti gli appuntamenti in Valsesia e nel Vercellese

**VARALLO.** Il fascino del Monte Rosa, la «Regina delle Alpi», racchiuso in una splendida mostra inaugurata ieri a Palazzo d'Adda. L'esposizione si snoda attraverso grandi pannelli e ripropone l'argomento in maniera dissimile a quella espresso nell'omonimo libro, «The Queen of the Alps» delle Edizioni Zeisch, nato dalla collaborazione tra Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli, presentato su due «fronti» ieri (al mattino al rifugio Pastore dell'Alpe Pile di Alagna) e della sezione varallese del Cai e nel pomeriggio negli stessi spazi della mostra a Palazzo d'Adda a cura dell'Unione alagnese. Libro e mostra rappresentano un dettagliato studio sui tour alpini, sul Rosa, degli escursionisti inglesi dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi anni del Novecento. L'allestimento grafico è a cura di Luigi Garavaglia, già curatore della rassegna «I Maestri Primaverili».

La mostra documentaria vede il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, della Comunità Montana Valsesia e dell'Unione Alagnese. «The Queen of the Alps» che porta il sottotitolo, «Girovagando a Sud del Rosa», è una mostra aperta fino al 22 luglio. Orario durante i prefestivi: festivi dalle ore 18,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Feriali (escluso lunedì) dalle 16,30 alle 19. Ingresso libero.



Il Monte Rosa è il grande protagonista della mostra aperta ieri a Palazzo d'Adda di Varallo sulle escursioni alpine degli inglesi dell'Ottocento

In seguito, la mostra diventerà itinerante. Per ora sono state programmate quattro località vallesiane: Alagna, Scopello, Cravagliana e Rinasco. Poi l'itinerario proseguirà a Gressoney, Macugnaga, Orta, Trento, Milano e a Torino, al Museo nazionale della Montagna.

Tra gli altri eventi di oggi a Quaronza è il cartellone una caccia al tesoro: inizio alle 14,30 ed una mostra di pittura di Alberico Gnocco al salone Serna dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Continua intanto in parco Vinzio a Grignasco il Festival

dell'Unità. Alle 12,30 pranzo con specialità locali, alle 19 cena, alle 21 si balla.

Gli appuntamenti odierni nel Vercellese. C'è la visita guidata all'abbazia cistercense di Santa Maria di Lucedio (Trino), a cura di Ar.Tur.O. Visite guidate alle 15 e alle 16,30. Informazioni e prenotazioni allo 0161.212.616.

Ad Asigliano intanto la Famija Asianota ha organizzato la Festa di San Giovanni. Alle 12,30 pranzo all'Auditorium di Santa Marta. Per le 16,30 in piazza Vittorio Veneto, nell'area della mostra di macchine agricole d'epoca, si svolgerà una

trebbiatura del grano all'antica maniera.

A Motte dei Conti si svolge la 139.ma festa nel nome del Battista. Alle 10,30 processione dalla chiesetta della confraternita di San Giovanni, alla parrocchiale. Il Quadro votivo, con sosta al monumento ai Caduti. Messa nella parrocchiale alle 11. Nel pomeriggio, alle 15, altro corteo religioso porterà il Quadro votivo alla chiesetta della confraternita. Alla sera si balla nell'arena municipale con la Erre City Folk.

Giovanni Barberis

## A Borgosesia

### Il cartellone della patronale

**BORGOSIESA.** Prosegue tra cene in compagnia e le partite degli ottavi di finale del Mondiale di calcio la festa patronale di Borgosesia. Tutto il cartellone delle iniziative di «A l'è San Perù al Borg» è stato organizzato dal Comitato carnevale in collaborazione con l'amministrazione comunale e le varie iniziative si svolgono nell'ex parcheggio dei pullman di via Lenot.

A Borgosesia la festività di San Pietro verrà festeggiata ufficialmente domani, quando uffici, aziende e negozi resteranno chiusi. Intanto il programma della patronale per oggi prevede cucina tipica nello stand di via Lenot sia a pranzo sia a cena e gli appuntamenti gastronomici verranno replicati domani. Poi per tutta la settimana solo di sera. Per quanto riguarda gli intrattenimenti musicali, questa sera saranno protagonisti gli «Attenti a quel duo», domani «Gli Amici» e lunedì «Martedì» e giovedì «Revival». In piazzale Milanaccio intanto è sempre attivo il luna park. (L. fo.)

## IN BREVE

### Notizie utili

#### I distributori di benzina aperti

Questi i benzinai di turno oggi ultima domenica di giugno: a Vercelli resteranno aperti le stazioni di servizio: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchielli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191, mentre a Borgosesia è il servizio il distributore Tamoil, S.S. n. 11. Questi gli impianti self-service a Vercelli: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchielli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli mentre gli impianti self-service in funzione sempre Esso, Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Monfrigone. Infine a Trino tocca turno C: Shell, corso Italia 2 e a Varallo a Agip, via Mario Tancredi Rossi con self service 24.

### Giovani

#### Oggi in piazza Mazzini maxi-concerto delle scuole

Oggi pomeriggio, dalle 18 alle 20, maratona musicale degli studenti vercellesi riuniti. Nella palestra di piazza Mazzini, grazie alla concessione del Comune, i ragazzi si esibiranno in concerto. Più di dieci le band in cartellone, molte delle quali si sono formate al Centro Vercelli Musica. (d. b.)

### Editoria

#### Oggi a Trino il libro sui tipografi

Oggi alle 10,30 nel salone della biblioteca civica il Circolo culturale trinese presenterà il libro: «Trino, i suoi tipografi e l'abbazia di Lucedio». Il volume è opera dell'avvocato trinese Costante Sincero (fratello del cardinale), che nel 1897 ha pubblicato la storia di Trino fino al Savoia, dell'abbazia di Lucedio e della prestigiosa esperienza dei tipografi trinesi. (r. co.)

#### Crescentino, in Consiglio il piano impianti sportivi

Sarà discussa nel consiglio comunale di martedì il progetto preliminare per il completamento degli impianti sportivi. La seconda fase degli interventi prevede la realizzazione di un padiglione indoor coperto per diverse attività sportive ed un bocciodromo coperto. Oltre al conto consuntivo del '97, la riunione ha all'ordine del giorno alcuni regolamenti in materia tributaria. (r. s.)

## Oggi le premiazioni

### Pat e Fidas gran festa compleanno

Oggi avranno luogo, in piazza Garibaldi, i festeggiamenti per il 35° anniversario di fondazione della Pubblica Assistenza trinese e per il 40° del gruppo di donatori di sangue Fidas (il 27 luglio '58 la prima donazione). La Pat dal '63 ad oggi ha eseguito circa 20 mila interventi con una percorrenza di 817.000 chilometri.

I sodalizi accoglieranno gli invitati nel campo base, allestito a scopo dimostrativo dal nucleo di Protezione civile della Pat. Dopo il saluto delle autorità, si svolgerà la premiazione di donatori e volontari, seguita dalla Messa e dal corteo con la deposizione di corone al monumento ai Caduti ed al cippo dei volontari. Dopo il pranzo sociale, nel pomeriggio è previsto un concerto dal «Ciar d'la Valara».

Saranno premiati con la medaglia d'oro i volontari Pat con almeno 10 anni di servizio, verranno consegnati diplomi ai donatori di sangue con almeno 8 donazioni ed altri premi sino ad arrivare alla stella d'oro per chi ha 150 donazioni. (r. co.)

## Ieri mattina traffico molto intenso in direzione della Liguria

### Sull'esodo l'effetto Italia

### Autostrade deserte durante la partita

**VERCELLI.** Da rosso che avrebbe dovuto essere si è tinto d'azzurro il primo esodo dell'estate. Quella di ieri era la prima giornata calda nella mappa dei giorni critici degli esodi vacanze e in mattinata sull'autostrada Voltri-Sempione nella direzione verso il mare il traffico è stato molto sostenuto. Nel pomeriggio invece, tra le 15 e le 18,30, sia la A26 che la Torino-Milano erano praticamente deserte: la partita dell'Italia ha fatto ritardare le partenze di parecchi tra coloro che hanno scelto l'ultimo week-end di giugno per l'inizio delle vacanze estive.

Comunque il bilancio della giornata è ampiamente positivo, anche grazie al blocco dei Tir - in vigore anche oggi - da soli rappresentando un quarto dei veicoli circolanti: tante auto in movimento sulle tre autostrade che attraversano la provincia, ma nessun incidente di rilievo.

Come detto, il traffico è stato molto intenso sulle corsie della A26 in direzione Liguria, una



Primo esodo estivo verso la Liguria con code a traffico intenso ma solo la mattina perché il match dell'Italia ha di fatto azzerato la circolazione delle auto

delle mete preferite dai vercellesi per le vacanze. Numerosi le code e i rallentamenti via via che si avvicinava Genova, porto di partenza dei traghetti per le isole: il capoluogo ligure infatti ieri è stato uno dei punti più caldi dell'intero sistema autostradale italiano.

Tutto tranquillo invece la Torino-Milano dove, sempre ieri mattina, il movimento delle

auto è stato definito normale dalla Polizia stradale di Villarbotti.

Oggi la situazione dovrebbe rovesciarsi nel senso che le previsioni parlano di una mattinata senza grossi problemi di viabilità. E di traffico intenso dalla direzione mare verso Nord a partire dalle 17 per il rientro di chi si è mosso solo per il fine settimana. (f. co.)

## Varallo, il programma delle rassegne che si aprirà l'11 luglio

### Nove giorni di big all'Alpàa

### Tra gli ospiti Spagna, Ron e Mingardi

**VARALLO.** Quattro grandi nomi del mondo dello spettacolo per l'edizione numero 22 dell'Alpàa, la mostra mercato varallese che aprirà i battenti sabato 11 luglio per concludersi domenica 19.

La lista dei big quest'anno è davvero spicco: Spagna, Andrea Mingardi, Ron e Paola Turci. La più coinvolgente manifestazione vallesiana offre dunque un carnet di appuntamenti ad ingresso gratuito che ha concorrenza, alle stesse condizioni, in Piemonte.

Dopo l'inaugurazione dell'11, si parte subito alla grande lunedì 13 con la cantante Spagna, vincitrice del Festival di Sanremo nel 1995. Questo è l'unico concerto che si potrebbe definire a rischio: al momento che la pomposa scenografia della star non ci sta sul palco Varallo. Natalino Gilardi, presidente dell'Alpàa, ieri mattina durante la presentazione ufficiale ha comunque dichiarato: «Spagna ci sarà, di sicuro. La nostra organizzazione riuscirà a superare anche questo osta-

colo, in qualche modo faremo trovare allo staff della cantante tutto lo spazio necessario per montare le strutture».

Il giorno dopo toccherà ad Andrea Mingardi e forse il meno trainante dei quattro - commenta Gilardi - ma noi ci piacciono molto il fatto che il cantautore sia accompagnato da una band di 25 elementi.

Altre 24 ore ed ecco il concer-

to Ron (mercoledì 15): in questo caso prima della firma del contratto è stato sollevato qualche problema per le dimensioni del palco ma tutto si è risolto. L'appuntamento con Paola Turci è per giovedì 18.

Ma l'Alpàa significa soltanto concerti anzi, proprio quest'anno il programma è ricco di novità anche particolarmente suggestive. (f. fo.)

## Sacerdote e grande alpinista scrisse la guida «Valsesia Monte Rosa»

### Il Cai oggi ricorda don Ravelli

### La cerimonia alle 15 all'altare di roccia sul Tovo

**BORGOSIESA.** Gli «Amici del Monte Tovo» ricordano oggi una delle indimenticabili figure vallesiane, quella di don Luigi Ravelli, sacerdote ma anche storico, scrittore e soprattutto alpinista. Per commemorare i 35 anni dalla morte, avvenuta il 22 agosto 1963 a Foresto di Borgosesia, si svolgerà una cerimonia a suffragio: di preghiera sarà celebrata alle 15 dal parroco don Ezio Caretti, all'altare di don Ravelli realizzato sul Tovo con pietre provenienti da tutte le montagne italiane.

La figura del sacerdote alpinista è ricordata con immutato affetto dalla comunità vallesiana, legata a un periodo particolare, quello delle prime ascensioni sulle montagne dell'arco alpino quasi completamente inesplorate sino all'inizio del secolo. Nato nel 1879 nella borgosesiana di Ferrata, don Ravelli divenne parroco di Foresto a soli ventiquattro anni e vi rimase si-



Don Luigi Ravelli

no alla morte. Accademico del Club alpino, insieme ai fratelli Guglielmina compì la «prima» lungo la parete di della Punta Giordani sul Rosa. Fondatore della sezione valsesiana della «Giovane montagna», fra i riconoscimenti assegnati al religioso

anche la stella dell'Ordine del Cardo e il titolo di Cavaliere «Pro ecclesia» pontifici attribuitagli da Papa Pio XI.

Il nome di don Ravelli è indissolubilmente legato alla guida alpinistica, artistica e storica «Valsesia e Monte Rosa» che il religioso borgosesiano realizzò (la prima edizione nel 1924) sulla base delle sue esperienze dirette. Sul suo lavoro ha scritto lo storico Giuseppe Lampugnani: «Don Ravelli ha coscientemente riconosciuto tutto il terreno, ha controllato tutti gli itinerari, ha risalito tutte le vette, ricalcato tutti i ghiacciai, compulsato tutti gli archivi, contemplato ed esaminato con occhio d'artista tutte le opere luminose dell'arte valsesiana, svistate tutte le leggende». La guida resta ancora oggi la testimonianza più completa sulla storia e la geografia dell'intero territorio valsesiano. (p. q.)

## Sahuggia, il sindaco cambia tutto ed è polemica

### Istituti servizi sociali

### rivoluzione di «verità»

**SALUGGIA.** «Avete lavorato bene, ma vi mandiamo a casa». E' questo in sintesi, il riassunto di Giovanni Olivero in merito alla vicenda che ha visto contrapposte la amministrazione comunale e l'Istituzione per i servizi sociali creata dalla giunta Pozzi circa un anno prima della scadenza del mandato elettorale. L'Istituzione ha il compito di gestire il sociale, con un bilancio di circa 400 milioni l'anno e alcuni dipendenti comunali a disposizione. Adesso, a poco più di sei mesi dall'insediamento, il gruppo guidato dal generale incisivo di Camerana ha deciso per un rinnovamento sostanziale: via presidente, direttore e consiglio di amministrazione.

L'ormai presidente Olivero è però convinto che questo cambio sia stato deciso soltanto per motivi politici, «tenere conto dei risultati ottenuti. E per dimostrarlo snocciola una serie di episodi sfruttati dalla

maggioranza per cercare di mettere in cattiva luce l'operato dei dirigenti dell'Istituzione. Accuse dalle quali, sempre secondo Olivero, i membri del consiglio di amministrazione non avrebbero mai potuto difendersi in modo ufficiale.

E il sindaco come risponde? «Semplice: ogni amministrazione quando entra in carica rianova tutte le nomine; invece per quanto riguarda l'Istituzione, che gestisce servizi importantissimi, non potevamo fare niente. Ci è dunque sembrato giusto chiedere le dimissioni dei vertici per nominare personaggi di nostra fiducia, cosa che presto faremo».

C'è chi teme che questo sia il primo passo per chiudere l'asilo nido: «Tutt'altro» risponde il generale incisivo: lo potremmo. Dovremmo migliorare tutti i servizi, altrimenti ci saremmo avvertiti di aver sbagliato cambiando i dirigenti». (f. fo.)

## Affermata Società di Servizi operante a livello nazionale

### ricerca

#### per la propria filiale di Vercelli

### IMPIEGATO/A

con esperienza in amministrazione vendite, sollecito pagamenti e contatto diretto con la clientela per l'acquisizione ordini da sportello.

E' richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore ed una buona conoscenza del PC con l'utilizzo di programmi di office automation.

Gli interessati sono invitati ad inviare il curriculum indicando un recapito telefonico a: Publikompass 344 - 10100 Torino.

## LOGOS

Finanziaria S.p.A.

Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27051

una soluzione per ogni problema finanziario

### CREDITI PERSONALI

#### A TUTTE LE CATEGORIE

I servizi della LOGOS S.p.A. sono forniti da:

Studio DE MARIA & C. S.A.S. c.so Beato Ignazio 76 - SANTHIA' Tel./fax 0161 100000

Per appuntamento telefonare nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 19



# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.



Per informazioni

Numero Verde

1678-11959

A SOLE  
L. 14.900  
CON LA STAMPA

• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIEDETE IN FIDUCIA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.



Negli insediamenti che sorgono lungo la statale



In allarme i residenti lungo la statale Verrone per i continui allagamenti durante i temporali. La gente teme il ripetersi dell'alluvione del maggio scorso (nella foto di Micheleletti)

## Trossi, «sos» alluvione

### Allagamenti per ogni temporale

**VERRONE.** «Basta un temporale di un quarto d'ora e per noi scatta già l'allarme allagamenti». Lo dice preoccupato Luciano Ughione, residente in strada Trossi 25, a Verrone, che aggiunge: «Nessuno, neppure i tecnici, riesce a trovare una spiegazione. E' come se improvvisamente, in queste piccole rogge, siano deviate i corsi d'acqua di tutto il Biotello. Da 20 anni, cioè da quando abito qui, non è mai successo nulla, neppure in occasione di precipitazioni particolarmente intense, come quella del '94».

Ma Luciano Ughione, che a fine maggio ha avuto la casa inondata da fango e acqua, non è solo a vivere nella paura. Come lui Francesco Saullo, titolare dell'«Auto-Grillo», che ha sede sulla statale Trossi.

«Ogni volta che il cielo si fa nuvoloso, non ho nemmeno voglia di tornare a casa, per paura di trovare il giorno dopo l'azienda inondata - spiega il meccanico - Con le piogge di maggio era andata proprio così e, per poco, il guiso si ripeteva l'altra sera, malgrado il tem-

porale sia durato poco».

Aggiunge Saullo: «Comunque il sindaco del paese Silvia Nuccio, che si è resa conto di questo nuovo problema, ha garantito che i tecnici comunali stanno lavorando proprio per risalire alle cause».

Gli inconvenienti sarebbero legati ad una serie di interventi di urbanizzazione, che hanno portato alla «pavimentazione» di molti ruscelli prima semplicemente scavati nella terra. L'acqua corre molto più velocemente e poi tracima, soprattutto nei punti in cui i canali si incrociano. Un esempio lo si incontra proprio nelle vicinanze dei saloni dell'«Auto-Grillo». Qui si incontrano le due diramazioni del rio Bazzella, Est ed Ovest: il primo confina con Benna, l'altro nasce a monte di Verrone. Poi ci sono il Rialone e il Ledda, che a loro volta ricevono l'acqua dai paesi a monte, tra cui Sandigliano, Verrone, Benna e Gaglianico. Questi corsi d'acqua hanno poi dei tratti interrati, i tubazioni purtroppo non più sufficienti, proprio a causa della portata maggiore.

Pier Giorgio Farina abita da poco tempo a Verrone, in via Trossi 43, ma è preoccupato: «A distanza di pochi giorni dal disastro di fine maggio sono stato assalito dalla paura martedì notte, quando l'acqua ha minacciato di entrare in casa».

«Mai successo una simile in venti anni che abito qui», spiega il parrucchiere Giuseppe Sciozia, che sulla vicenda riesce anche a sorridere: «Sembra che qualcuno abbia deviato su queste rogge le acque della diga di Mongrando o del Cervo. Scherzi a parte, questa situazione non ci lascia vivere tranquilli, nonostante gli interventi messi in atto dal Comune, sia pure a carattere provvisorio».

Il Comune sta lavorando: «In attesa della costruzione del canale scolmato destinato a raccogliere gran parte di queste acque - spiega il geometra Zambolo del Comune di Verrone - siamo costretti a procedere con interventi mirati a limitare i disagi, come il fosso costruito nei pressi della Trossi ed altre opere di sbarramento».

Franco Piras

Si vuole combattere il record negativo fatto emergere dalla Provincia

## Cossato, piano anti-incidenti

### Il sindaco: «Più sicurezza per i pedoni»

**COSSATO.** Cossato è la prima città biellese nella classifica degli incidenti stradali stilata recentemente dalla Provincia: contro i 42 di Biella nel '97. Un dato allarmante che ha posto l'amministrazione di fronte alla necessità di affrontare il pericolo-trafficco. «La principale causa di questo triste primato - spiega l'assessore verde alla viabilità, Giuliano Mosca - è la mancanza di circonvallazioni per entrare in paese. Questo comporta il transito di veicoli a forte velocità (soprattutto nelle ore serali) lungo la via Mazzini, Maffei e Matteotti, strade diritte e larghe quindi molto scorrevoli».

In verità, un primo positivo passo è stato già fatto, riducendo la larghezza delle carreggiate attraverso il rifacimento di alcuni tratti marciapiede disponendo apposite strisce pedonali rialzate, tratti prossimi agli edifici pubblici (come



Il sindaco Sergio Scaramal vuole dall'Anas la gestione di alcune strade

Sono previste nuove roatorie e attraversamenti stradali rialzati

il distretto della Usl e le scuole). «Nelle prossime settimane - continua Mosca - renderemo finalmente pubblico il piano del traffico con sostanziali novità: roatorie, passaggi pedonali rialzati ed altre varianti, che permetteranno a medio termine una maggior sicurezza in sintonia con una corretta mo-

derazione della velocità».

Aggiunge il sindaco Sergio Scaramal: «La nostra amministrazione ha fra i principali obiettivi della propria politica comunale la sicurezza dei pedoni attraverso specifici interventi sul territorio urbano. Ora abbiamo chiesto ed otterremo di rendere comunali alcune

strade a veloce percorribilità (le vie Mazzini, Matteotti, Lammorini) di modo che sia più facile intervenire a livello pratico». Scaramal individua due direzioni verso cui sviluppare una politica di corretta viabilità: da un lato, agire a livello legislativo «comunalizzando» le principali arterie (evitando così inutili ed obbligatorio lungaggini burocratiche con l'Anas); dall'altro, intervenire a livello pratico con il prossimo piano del traffico. «La situazione è preoccupante - ammette il sindaco - ma crediamo di avere gli strumenti adatti per fronteggiarla. Intanto inizieremo i prossimi giorni a rispondere ad alcune lamentele dei cittadini, che ci hanno segnalato punti pericolosi da risolvere. Poi partiremo con il piano di interventi preparato dall'assessore che prevede principalmente roatorie alla francese e rialzamenti pedonali».

(c. gi.)

Sul progetto contestato era persino caduta la giunta

## Monumento, torna la pace

### L'inaugurazione stamane a Tavigliano

**TAVIGLIANO.** Sarà inaugurato oggi il contestato monumento ai Caduti che nel '96 fece cadere la giunta comunale. Il programma prevede per le 10 l'incontro alla «Sala operaia» del Comune, cui seguirà alle 10,30 una funzione religiosa. Poi tutti in corteo verso via Sella per il taglio del nastro.

Il monumento, costato circa 45 milioni, è stato al centro di vivaci polemiche: contestato dalla maggior parte dei consiglieri, portò alle elezioni anticipate. Il sindaco si dimise, il Comune fu commissariato, nel giugno del '96, gli abitanti di Tavigliano andarono alle urne. Per il sindaco Sandro Boffa Ballaran fu una grande rivincita: costretto ad andarsene dai colleghi di giunta, venne riconfermato dagli elettori. Commenta oggi il sindaco: «Non ho mai capito le ragioni di quella polemica. Ad un certo punto, una parte della maggioranza si diventa-

la ostile a un progetto discusso e approvato in Consiglio e si è arrivati addirittura alla crisi». Con la rielezione di Boffa Ballaran, che è alla guida del paese da 28 anni, i taviglianesi hanno implicitamente approvato anche il suo progetto al monumento: «Questo mi ha spinto a continuare la battaglia con maggiore determinazione - aggiunge il primo cittadino - Ormai era diventata una questione di principio, e soprattutto di rispetto per i Caduti».

Il monumento ricorderà i morti della prima guerra mondiale, i dispersi, i caduti civili e dell'ultimo conflitto. Madrina sarà Alda Ghisolin Sella, sorella di un caduto in Russia.

Dopo la riconferma di Ballaran, la polemica nell'amministrazione è finita anche perché i consiglieri d'opposizione hanno sempre disertato le riunioni dell'assemblea.

(r. mo.)



Il monumento ai Caduti che viene inaugurato stamane

E intanto la Pallacanestro Biella punta sulla pista spagnola

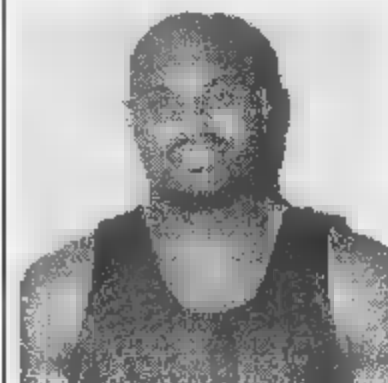
## Basket d'estate a Mottalciata oggi finali e festa in piscina

**MOTTALCIATA.** Basket, tifo per la nazionale azzurra di calcio, musica da discoteca, grigliate e, per finire, il bagno in piscina a mezzanotte. Sono questi gli ingredienti che stanno animando la maxi-festa in programma al Fun-club di Mottalciata. L'«Hot basket», torneo «3 contro 3», ha designato le 32 formazioni, divise tra Amatori e Senior, che si contenderanno, oggi a partire dalle 10, il titolo finale con una serie di scontri ad eliminazione diretta. Intanto vincitori e sconfitti si troveranno uniti nel tifare per l'Italia di Maldini, il cui successo ha scatenato grande entusiasmo.

La giornata finale della terza edizione dell'«Hot basket» vede favoriti i «Virgola Becks» di Martignetti, Cremona e Minessi, (anche se quest'ultimo sarà al Fungbet solo oggi per cercare il terzo successo nella manifestazione) e i «Pafana pafana» di Bini, Pastore e Negri. Tra i nomi più gettonati per l'intitolazione dei terzi c'è il «Viagra» a farla da padrone: «Viagra», «grazie», «Athletic Viagra» e «Merconari Viagra». Oggi si inizia alle 10, le premiazioni sono in programma alle 18: nel mezzo tentissima allegria. Per quanto riguarda invece la pallacanestro di A2, i dirigenti rossoblu stanno per tornare da Treviso dove, alla Summer league, hanno dato un'occhiata ai giocatori più interessanti e intavolato numerose trattative.

«Sono state giornate molto intense durante le quali abbiamo immagazzinato moltissimi dati e contattato molti procuratori di giocatori - racconta Marco Atripaldi, direttore sportivo della Pallacanestro Biella - Ora ci concediamo un paio di giorni di riflessione poi avvieremo vere trattative».

Difficilmente però i giocatori visti in settimana in prova a



Non è mancato lo spettacolo a Mottalciata nel torneo di basket estivo. Padrino della manifestazione André Reid, che rientra più nei piani della Pallacanestro Biella (foto Micheleletti)

Biella, compreso il colored André Reid, confermati. Rimane tuttavia valida la pista spagnola che, oltre a Rodriguez,

Toledo e Allemanni, si è allargata ad Enrique Moraga, pivot classe '75, titolare nella nazionale giovanile campione di Spagna con il Tdk Manresa.

«Il giocatore sembrava aver concluso con Montecatini invece è tornato sul mercato e quindi ci interessa moltissimo - spiega Atripaldi - Altri nomi non posso fare perché le nostre trattative rischiano di scontrarsi con società importanti. Per nostra scelta dovremo ricorrere a un «mix» che tenga conto dell'età e dell'esperienza del giocatore, ma anche della disponibilità del nostro budget. Gli atleti americani con esperienza nel nostro campionato hanno un costo difficilmente abbordabile. Comunque dagli States ci offriamo molto interessanti, anche se non disperiamo di portare a Biella un giocatore Usa già conosciuto».

Walter De Biasio

Dopo l'assemblea Vigliano

### nuove direttive della Pro loco

**VIGLIANO.** Assemblea «multimediale» per la nuova Pro loco. Con tanto di grafici al computer il presidente Claudio Salviati ha illustrato un anno di attività dell'ente, tra cui uno spazio in Internet ed ha indicato le linee programmatiche per il '98-'99. Tra gli obiettivi la ristrutturazione della sede (l'ex lavatoio di largo Stazione) e del teatro Eris, la valorizzazione del paese attraverso varie iniziative culturali, il tutto con il coinvolgimento sempre maggiore degli abitanti.

L'assemblea ha anche rinnovato le cariche. Del consiglio direttivo fanno così parte Maurizio Bacchi, Michele Biasetti, Orfeo Boscaro, Giacomo Fileppo, Damiano Gardiman, Pier Franco Garizio, Paolo Lanza, Dario Perassi, Nicoletta Rolando, Oriano Roccati e Claudio Salviati.

I membri di diritto nominati dalle 11 associazioni della Pro loco sono: Ruggero Banfo (Carrettieri), Cosaro Barigoglio (Amici di San Michele), Agostino Bernardi (Ana), Paolo Bobbela (P.G.S. Pallavolo), Angela Buzzone (Vigliano Basket Team), Gianni Cavallaro (C.S.C. Santa Lucia), Silvano Ceria (Polisportiva Viglianesi), Sergio Foglia Taverna (Un Sorriso per Cernobyl), Silvio Garizzone (banda musicale), Cristina Vazzoler (Comune), Mario Zamuner (S.B. Moncavallo).

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da Maurizio Fossati, Daniele Lanza e Stefano Mondini; il Collegio dei probiviri da Vittorio Donati, Renato Possati e Giuliano Viale.

Al termine delle votazioni il consiglio direttivo si è riunito e ha eletto Claudio Salviati presidente, Oriano Roccati vice presidente e Paolo Bobbela segretario. (d. sa.)

**Vittoria Assicurazioni**  
AGENZIA ■ VERCELLI/NOVARA  
selezione  
**GIOVANE PROFESSIONISTA**  
■ settore per collaborare alla gestione della struttura commerciale dell'agenzia.  
Si richiedono: ambizione, professionalità, esperienza pluriennale assicurativa, determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.  
Si offre: la possibilità, in tempi brevi, di diventare agente.  
Inviare curriculum vitae via ■ 0161/257621 entro 7 giorni.

**Las Rosas - MEXICANA**  
Ti offre la possibilità di diventare suo affiliato  
Per informazioni MEXICO S.R.L. TORINO  
telefoni: 011-290485 ore serali  
0335-6087130  
Responsabile: Vaccarino ■■■■

**V.I.T.A. S.p.A.**  
**VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI**  
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540  
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea  
13048 SATHIA (VC) - Corso XXV Aprile 41  
13051 BIELLA - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (BI) - Via Mucrone

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO  
**RIVIERA VENETA:** Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado  
**ADRIATICA:** Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati  
**SAVOIA:** Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry  
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa  
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Cercasi cinque  
**BUONFIDATI**  
da inserire presso struttura.  
Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico 0161-46192.

**Stampa 1997**  
in CD-ROM.

**tutto LA STAMPA Compact**  
Numero Verde  
1678 - 02005



Non tutti sfruttano le chances riservate agli studenti in Europa e nel mondo

# La ricca estate dell'universitario

## Studio, viaggi e sport: ecco le opportunità

Il programma è più o meno lo stesso, per i 72 mila studenti dell'ateneo di via Po come per i 23 mila del Politecnico: incassare l'ultimo esattore della sessione estiva e poi via, scappare in vacanza. Non tutti, però, sfruttano appieno, una volta fuori dalle aule, le chances riservate agli studenti per le vacanze. Sulle scelte di puro svago, gli universitari possono infatti ottenere più di uno sconto. Oppure possono abbattere la visita in Paesi stranieri con occasioni di studio della lingua (organizzate da quasi tutti gli atenei d'Europa), o ancora seguire, stando all'estero, corsi su specifiche materie che torneranno utili in autunno. La parola d'ordine per pianificare questo tipo di vacanze? Darsi da fare. Non c'è un unico ufficio nel quale i ragazzi possono presentarsi ed ascoltare le possibilità offerte loro. Bisogna far tappa davanti a più di uno sportello, e telefonare qua o là, per sistemarsi al meglio.

Con il progetto «Erasmus», l'Università degli Studi manda quest'anno 650 ragazzi a studiare in 211 atenei «partners» in Europa, e il Politecnico circa 250. Per partecipare, però, le domande si sono chiuse a febbraio.

I ragazzi dell'ateneo di via Po possono presentarsi al Servizio relazioni internazionali dell'università, in via Verdi 15 bis (angolo via Rossini). Qui c'è la banca dati Noopolis, la cui consultazione è gratuita. «Lo studente può interrogarla per lo studio di materie a temi specifici negli atenei di tutto il mondo, scoprendo, oltre a corsi estivi, stages e borse di studio». La risposta alle domande dei ragazzi viene consegnata dopo una settimana. Orario ufficio: 9-11 da lunedì a venerdì; martedì, mercoledì e giovedì anche 13,30-15. Telefono: 570.22.26.

L'ateneo di via Po organizza per gli studenti stranieri «Torino università estate», dal 26 luglio: corsi di italiano e di storia e

### IN TRENO CON ARREDO DI 24 ANNI

Costa 40 mila, dura un anno, sconto del 20% su quasi tutti i treni ferroviari.

**INTER-RAIL.** Per l'estero in 2ª classe, dura 22 giorni a un mese. L'Europa è divisa in 8 zone, consente libera circolazione in quella zona con chilometraggio illimitato (per l'intercity e cucelle si paga il supplemento). Una zona 380 mila. Valida un mese, due zone 500 mila, tre 570, tutte 630. Sconto del 50% per raggiungere la frontiera (all'andata e al ritorno).

**EURODOMINO.** Tre, cinque o dieci giorni di viaggio in Europa scelti in un mese in 1ª o 2ª classe. Costo 230, 324 o 520 mila. Sconto del 25% per la frontiera (andata e ritorno).

**BIGE.** Biglietti scontati rilasciati dai tour operators per giovani fino ai 26 anni.

**Il problema maggiore è arrivare alle informazioni perché non esiste un unico sportello a cui rivolgersi**

cultura piemontesi. Lo stesso fanno quasi tutti gli atenei d'Europa. In qualche caso, i corsi (in genere a pagamento) sono aperti solo agli stranieri intenzionati a seguire le lezioni invernali, in altri casi gli universitari sono ammessi comunque. La via più rapida per informazioni: su Internet, [www.braintack.com](http://www.braintack.com), si accede a 4750 link delle istituzioni universitarie di 143 Paesi, divise per continenti. Di lì, si possono consultare le pagine su relazioni internazionali, servizi per stranieri e corsi estivi. Per le università italiane, [www.cilea.it/WWW-map/enti/UNIV.HTM](http://www.cilea.it/WWW-map/enti/UNIV.HTM). Ancora un suggerimento. Il Servizio relazioni internazionali di via Verdi consiglia di contattare, per scoprire corsi estivi presso enti vari ed università, anche consolati, am-

basciate e centri culturali dei Paesi in cui i ragazzi vogliono andare in vacanza.

Le associazioni internazionali di studenti universitari organizzano (pressoché tutte) scambi di ragazzi, corsi, e iniziative per l'estate. Ad esempio, la «Summer university» dell'Agece prevede corsi di lingua e cultura in 250 città europee (a Torino, dal 12 al 26 luglio). Per l'Agece: [associazioni.polito.it](mailto:associazioni.polito.it). Ecco altre associazioni internazionali: studenti da contattare: Aiesec (Association internationale des étudiants), sciences économiques et commerciales, presso la facoltà di Economia, tel. 570.61.71. Best (Board of european students of technology), Politecnico, tel. 564.79.82. Easa (European architecture student assembly),

564.79.67. Elsa (The european law students association), 53.10.86. Isf, Ingegneria senza frontiere, 564.79.07. Msol, Movimento studenti per l'organizzazione internazionale, 696.17.81. Sism, Segretariato italiano studenti medicina, presso il Dipartimento di fisiopatologia clinica delle Molinette, nel sottopiano di via Genova 3. Altri numeri utili: Consulta regionale europea, 5757.351; Centro interculturale Città di Torino 442.9700; Servizio relazioni internazionali del Politecnico ([www.polito.it](http://www.polito.it)); tel. 564.62.45.

Tra le molte iniziative estive, segnaliamo: Intercultural management summer course '98, a Rotterdam dal 5 al 9 luglio, telefono 31 10 241 44 57, per studenti dell'ultimo anno di università; European master in transport, dal 1º al 15 settembre presso le università di Liège e Southampton, per laureati.

**SPORT & TURISMO.** Per chi vuol chiudere i libri, il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 385.55.66) organizza da luglio a settembre (ma agosto è esaurito) corsi di vela per principianti a Sardegna. Durano una settimana, sette persone più lo skipper in barca lungo i porti dell'isola, costo 500 mila lire più la cambusa (circa 6 mila lire al giorno). Cusi, Cus nazionale (stesso telefono), propone invece campus al mare e in montagna (sempre di una settimana), corsi di vela, tennis, nuoto, ippica, escursionismo. Chi resta in città ricordi i corsi di nuoto del Cus in corso Sebastopoli, 3, o in alla settimana per 80 mila lire il mese. Infine, consigliamo di contattare l'Informagiovani di via Ascarelli, o di procurarsi il catalogo «Partire» dell'estate '98 del Cus, Centro turistico studentesco e giovanile di via Montebello ([www.cts.it](http://www.cts.it)) che offre agli studenti associati (la tessera costa 45 mila lire) molte proposte scontate.

Giovanna Favro

Mostra-mercato

## Fisarmoniche nel paese di Fenoglio



Fisarmoniche a San Benedetto Belbo

**SAN BENEDETTO BELBO.** Oggi il paese dello scrittore Beppe Fenoglio sarà invaso dalle fisarmoniche per la seconda «Mostra-mercato della fisarmonica d'autore», organizzata dal Comune. L'associazione «Il cerchio magico» quattrocento «fise», delle più antiche agli ultimi modelli elettronici, saranno esposte nel padiglione coperto aperto dalle ore 9 alle ore 20. L'ingresso è libero.

Parteciperanno produttori e collezionisti del Piemonte, Lombardia e Marche fra cui i maggiori costruttori di questo strumento legato alla tradizione della musica popolare, provenienti da Stradella e da Castelfidardo.

Durante la giornata saranno presenti «dimostratori» di grande livello esecutivo per provare il suono degli strumenti.

Nell'area antistante al padiglione si svolgerà un mercatino con bancarelle in uso gratuito per scambiare o vendere le fise di privati.

Altre bancarelle allestite nel centro storico di San Benedetto Belbo per l'usato musicale. [v. p.]

Canti e danze

## Folkestate gran finale in Valsesia

**ALAGNA.** Dopo una settimana tra spettacoli, parate e concerti, chiude oggi «Folkestate '98», in Alta Valsesia (Vercelli).

In mattinata (ore 11,30) a Riva Valdobbia, nella piazza centrale del paese si esibiranno tra canti e danze i sardi Selargius.

Il finale sarà ad Alagna, come da copione consolidato. Alle 10,30 messa nella parrocchiale di San Giovanni, con la partecipazione dei gruppi in costume. Alle 14,30 è prevista la gran parata per le vie di Alagna e la conclusione in piazza Belvedere con i ballerini ed i cantanti di Sakatvelo (danze e melodie del folk georgiano di Tbilisi) e con i francesi Les Corrévoirs et Vaudés (danze folk campagnole della fine del diciottesimo secolo, al suono delle ghirlande, provenienti dai Vosgi del Sud). Ed ancora il fascino degli arcaici strumenti sardi, per accompagnare le voci dei Selargius (Cagliari). Partecipano anche formazioni locali. Il Gruppo folkloristico «Città di Borgosesia» con preziosi costumi per danze e canti valsesiani risalenti dal Cinquecento all'Ottocento. Die Walser Im Land, insieme corale di origine «walser», l'antico popolo proveniente dall'Alto Vallese svizzero che si è insediato in tempi remoti ad Alagna.

Quest'anno, «Folkestate» ha visto la presenza dei gruppi etnici locali e stranieri non soltanto in Comuni della Valsesia vercellese, ma anche in quella novarese, più o meno trasferita ad Orta San Giulio.

La rassegna è stata allestita da un comitato con la partecipazione della Comunità Montana Valsesia, dei gruppi folk locali, dell'Amministrazione provinciale di Vercelli e delle singole Amministrazioni comunali dove si sono svolte le manifestazioni. [g. bar.]

A Cisterna

## Una festa riservata al Bonarda



Proseguono i festeggiamenti a Cisterna

**CISTERNA.** Proseguono i festeggiamenti della «Settimana mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli».

In mattinata l'Artea, associazione naturalistico-escursionistica organizza «Un tuffo nel verde delle rocche di Cisterna»: la partenza è alle 9 nella piazza del Comune (prenotazioni allo 0173/979.343).

Alle 10,30 nel Castello si terrà un convegno a temi enologici. Alle 12,30 la Bottega del vino offrirà l'aperitivo con Arneis e Favorita, accompagnato dalle golosità preparate dalla macelleria Gambin.

Il pomeriggio animato da musiche, cantastorie e burattini nel castello. Le bancarelle esporranno vino Bonarda e prodotti locali. Alle 19 si apriranno gli stand gastronomici dei quattro borghi e alle 21 l'«Equipe campagnola» darà il via alle danze.

I festeggiamenti proseguiranno domani con gli stand gastronomici e le danze animate dal complesso «Ricky show». L'appuntamento è alle ore 20. La festa si chiuderà il prossimo 4 luglio con la cena a lume di candela (prenotazioni 014/979.118). [cl. o.]

# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:**

500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In collaborazione con:  
**HYPERSYSTEMS**

In collaborazione con:  
**USEM** Gruppo Telecom Italia  
Centro Studi e Laboratori Telemarketing S.p.A.

**LA STAMPA**





Alessandro Geddo e la sua affiatata Compagnia conquistano il pubblico con rock e poesia

# «Mercury», spettacolo e impegno civile

## Vercelli, grande successo del «musical» al Civico

VERCELLI. «Dormi, vola, riposa. Muore anche il mare». La più famosa e grande poesia mai scritta sulla faccia della terra e, forse anche nel cielo, sull'amore omosessuale conclude la *Fredie Mercury's Story* in un Civico commosso ed entusiasta.

Ci aspettavamo uno spettacolo ben cantato, ben danzato, ben recitato e ci siamo trovati di fronte ad un lavoro anche ricco di impegno civile e culturale. Dunque una ricerca non solo musicale sulla vita del celeberrimo leader dei Queen, ma anche un coraggioso tentativo di parlare pubblicamente di omosessualità, in modo talvolta provocatorio, ma sempre efficace con ragguardevoli punte di lirismo, condensate nel finale lorchiano con Geddo-Mercury che, nei panni di Ignacio Sanchez Mejias, si rianima all'improvviso per esplodere nella celeberrima ed emblematica *The Show Must Go On*.

E così una torrida serata dell'estate di Francia '98 diventa l'occasione per ascoltare della buona musica (seguita molto bene), per reincontrarsi di fronte alle performances canore di Alessandro Geddo e per scoprire nuove realtà autentiche di questa

città viottiana che sforna talenti di razza: così ammiriamo Stefania De Martino, dipendente del ristorante «Ciao», che non ha timore di competere con la grande Montserrat Caballé cimentandosi, senza rete, nel sesto grado di Barcellona.

Nell'elogio collettivo («Folle Pretesto», «Paerbleau Dance Company» e «Gruppo Centro Sperimentazione Teatrale») vanno accomunati tutti ma proprio tutti, con un unico segno «meno», quello di un impianto fonico non proprio perfetto che, ad esempio, ci ha impedito di gustare appieno il primo duetto fra Geddo e Daniela Sora. Ma è un appunto minuscolo che non inficia la resa complessiva di uno spettacolo degno dei più importanti teatri italiani. Non ce ne vorrà nessuno se, dopo aver elogiato la squadra, ci soffermiamo naturalmente su di lui, Alessandro Geddo, questo giovane medico del «118» che, due anni fa, quasi tirato per i capelli da Tony Biscaglia, ha messo in piedi, con l'aiuto di un gruppo di amici, il primo *Mercury's Show*. Adesso siamo in pieno professionismo: Geddo si prepara (anche atleticamente) con scrupolo per rendere al meglio pure le sfumature del

più grande personaggio chiaroscurale della storia del rock. E si resta dunque rapiti in un sogno dinamico ascoltando, ad esempio, la sua versione di *Who Wants To Live Forever*: immagina la piccola Rae di Richard Bach che vola verso la sua terra lontana, sorvolando foreste di smeraldo, per tuffarsi nel suo mare, in fondo in fondo, a catturare la perla rara dell'intera vita. Queste le sensazioni che ci ha regalato una serata indimenticabile; serata che era stata allestita dall'Aniffas, dall'Ascom, dal Comune e dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi per aiutare la comunità «Muni Frentinari» della cascina Lavino. Serata che Alessandro Geddo ha voluto dedicare a Rosanna, una ventottenne che proprio lui era andato a soccorrere domenica sera, in autostrada, dopo un incidente, e che gli era morta tra le braccia. Siamo tornati tutti a casa più ricchi dentro. Nella speranza che un giorno, non troppo lontano - è questo il messaggio della *Mercury's Story* - si smetta di parlare di amore etero od omosessuale, ma si parli di amore (e basta) tra esseri umani.

Enrico De Maria



Alessandro Geddo durante un momento dello spettacolo al Civico (GREFFI)

### Biella, domani Il teatro «racconta» le donne

BIELLA. La compagnia «I Nuovi Camminanti» presenta «Se permette... parliamo di donne», un monologo e tre atti unici di Cecov e Feydeau per la regia di Anna Bruni e le scenografie di Tiziana Casalegno. L'appuntamento è per domani sera (21.15, 15 mila il biglietto), al teatro Sociale nell'ambito del cartellone di Biella Estate.

I «Camminanti» mettono in scena il mondo femminile attraverso i personaggi de «L'Orso», «I danni del tabacco» e «La domanda di matrimonio» (di Cecov) e de «La purga di Hervé» (di Feydeau).

Ecco allora Giulia, terribile moglie del signor Follavoine, aspirante fornitore di pitili infrangibili alle armate francesi; e poi Natalia Stepanova, ricca, zitella, combattuta tra il desiderio di sposarsi e il timore di dividere il suo patrimonio con il marito; la sua connazionale Popova, che invece è vedova, alla fine accetta la corte del rude Smirnov.

L'ultima donna, soltanto avvolta come un incubo, incombente come una spietata megera sull'omino di Cecov che balbetta la sua conferenza sui danni del tabacco. [d. sa.]

### Vercelli, stasera In basilica c'è il Coro di Mosca

VERCELLI. L'appuntamento con il «Coro del Coro del Patriarcato ortodosso di Mosca» diretto da Anatoly Grindenko è previsto per questa sera alla basilica di Sant'Andrea. L'esibizione, organizzata dalla Regione Piemonte con l'assessorato alle Politiche culturali del Comune, fa parte della rassegna «Musica instrumentum coeli» che ha previsto una serie di concerti in abbazie e collegiate dell'intero Piemonte.

Il Coro moscovita proporrà la tematica religiosa della notte pasquale nella liturgia russa (Canone di San Giovanni Damasceno). L'inizio è previsto per le 21.15.

Il Coro del Patriarcato ortodosso è stato fondato negli Anni Ottanta dallo stesso Anatoly Grindenko, già notissimo virtuoso di contrabbasso e di viola da gamba. L'insieme corale si è sempre impegnato nel recupero di testi antichi, edottando lo stile «Znamenny» e l'interessante modo alla «Deme-stvenny» a due o tre voci, maniera unica di cantare, classica del sedicesimo e diciassettesimo secolo, riportata in auge proprio dal direttore Anatoly Grindenko. [g. bar.]

## GIORNO E NOTTE

### Santhia

#### «Casanova» in pedana

Alla discoteca Beverly Hills, di zona casello autostrada Torino-Milano, per oggi (ore 15) e per questa sera (ore 21.30), sarà in pedana l'orchestra di Pierre Casanova.

### Vercelli

#### Doppio rock al pub

1 Doppio Sole ed i Figli del cartone suoneranno un repertorio rock questa sera all'irish pub Oscar Wilde. Dopo le 22.30.

### Gattinara

#### Show e grandi applausi

Lo spettacolo «Applaudissimo», realizzato da Paolo Drigo con il Comune, è in programma questa sera, dopo le 20.40, in piazza Italia (in caso di maltempo al palazzetto dello sport). Aprirà la serata il concerto degli Eraora.

### Biella

#### Il «Magnificat» a Oropa

Tra oggi e domani entra nel vivo al santuario di Oropa il multifestival «Magnificat», kermesse internazionale degli artisti ad ispirazione cri-

stiana. Tra i protagonisti compare anche Sal Solo, l'ex voce dei Rockets, gruppo francese di successo alla fine degli Anni Settanta. Il «Magnificat» prevede un appuntamento mercoledì alle 21, nella chiesa di Cristo Re in via Rosselli, con una «session» di artisti.

### Motta e Villarbott

#### Suona la Erre City

Alle 21.30 di stasera la Erre City Folk suona all'arena comunale di Motta dei Conti. Domani sera, invece, dopo le 21.30, sarà alla festa patronale di Villabott. Canta Giampiero Ausano.

### Valdengo

#### I più belli al Jimmy's

Sabato 4 luglio nel locale di Valdengo quindici ragazzi in passerella per la finale del concorso «Il più bello d'Italia».

### Crevaque

#### Duella in concerto

Mario Duella al clavicembalo, oggi alle 15 nella chiesa dei Santi Marta e Bernardino di Crevaque: l'appuntamento è proposto nell'ambito dei concerti di mezza estate.

## VOCI NUOVE IN VALSESIA



### Una borghesiana sul podio del contest

BORGESIA. Una ventina di concorrenti si sono presentati sullo stage di via Lenot, venerdì, in occasione di una delle tappe del concorso per voci nuove «Questa sera ci provo anch'io», contest ideato e presentato da Mauro Marino con Annette De Levat. Si sono classificate al top: al primo posto Caterina Rizzo di Coninago (Novara) che ha cantato «My Way», al secondo Marta Raimondi di Borgosesia con «The Reason» ed al terzo Alba Ricotti di Omegna con «La voce del silenzio». L'intera gara canora (nella foto di Reolon un momento della serata valsesiana) viene trasmessa dall'emittente novarese Abc (89 fm) e via satellite dalla londinese Spectrum Radio (558 am). Ora ci si sposta nel Novarese: domenica 5 luglio (alle 21.30) il rendez vous è al Maracaiho di Galliate. [g. bar.]

## PONDERANO

### Era fissato al 6 luglio Babylonia, salta l'atteso concerto dei «Savatage»

PONDERANO. E' stato annullato l'atteso concerto dei «Savatage», il gruppo che avrebbe dovuto esibirsi lunedì 6 luglio al Babylonia, con i «Sinner Athanas», come band di supporto.

L'improvviso «stop» è stato causato da un incidente in cui è rimasto vittima un componente della band: il chitarrista Al Pitrelli si è rotto un braccio e questo ha provocato l'annullamento di tutte le date previste nel tour dei «Savatage». Compatibilmente con le condizioni di salute di Al Pitrelli, la band riprenderà la programmazione dei concerti ad ottobre. Solo allora il Babylonia saprà se inserire o meno nelle serate i «Savatage».

Intanto il locale di Ponderano ha esaurito il cartellone di giugno con due concerti di grande richiamo: venerdì sera i «Gypsy eyes» hanno omaggiato al chitarrista Jimi Hendrix, leggenda della musica psichedelica, poi il Babylonia ha ospitato i «Reggae National Tickets», una band molto seguita dal pubblico giovanile. [r. b.]

## FREEBODY IN TRASFERITA



### La scuola ai Festival di Acqui e Vignale

VERCELLI. Dopo il saggio, con l'ouverture illustre e telefonica di Pippo Baudo, Freebody oggi approda sul palcoscenico del 15° Festival internazionale di Acqui Terme. Si esibiranno i corsi professionali, che si sono ritagliati uno spazio all'interno di «Vivere di danza». Martedì per la scuola diretta da Daniela Tricceri sarà ancora trasferita: per il 5° anno Freebody è ospite dello «Spazio giovani» del Festival di Vignale. E torneranno tanti brani del saggio (nella foto), da «Don't cry for me Argentina», a «Men in black», a «Golden eyes», interpretato da un quintetto da applauso. Durante l'estate poi, la scuola sarà a Mediaset, per partecipare alla festa di compleanno di Canale 5, mentre l'autunno sarà ancora in palcoscenico, con il «Premio Mozart»: Vercelli balla a Montecarlo. [r. m.]

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21.45. *Men in black*. L. 8000; 5000.

**MAZZINI**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIA.

**ODEON**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIA.

**SOCIALE**. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIA.

**MONTECASSINO**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIA.

**CANDIDO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. *Harry e i peccati di Woody Allen* con Woody Allen, Kirstie Alley, Robin Williams. Or. 20; 22.15. L. 11.000; 8000.

**GIULIANO**  
SPLENDOR. CHIUSO.

**GOSSATO**  
N. PRIMAVERA. (015) 925.620. *Codice Mercury*, con B. Willis, A. Baldwin, K. Dickens, regia di H. Becker. Or. 14.30; 16.20; 20.15; 22.15. L. 10.000; 7000.

**OSTIANANA**  
PARROCCHIALE. CHIUSO.

**MATTINIANA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

**FRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Ore 15. *Spekt. cont. Jackie Brown* con R. De Niro, M. Keaton, regia di Q. Tarantino. L. 10.000; 7000.

**SAN GERMANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLLEGNO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

**TRINO**  
ORSA. Tel. (0161) 526.500. *Blues Brother - il mito continua* di J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Ore 16.21.15. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

**VARALE**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI CHIUSO.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. Orario ap. 21.30. *Il tocco del male* con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland, regia di G. Hoblit. L. 12.600; 10.000.

**VERNO ITALIA**. Inf. or. tel. (0161) 257.744. L. 12.000; 10.000. Orario apertura: 21.30. *Mimmo* con M. Sorvino, F. Murray Abraham, regia di G. Del Toro.

**PRINCIPALE**. Inf. or. tel. (0161) 259.047. Orario apertura: 21.30. *The Ogre* con J. Malinovich. L. 12.000; 10.000.

**VIRTI**. Inf. or. tel. (0161) 250.845. Orario ap. 21.30. *I miei più cari amici* regia di A. Benvenuti con A. Benvenuti, Vito, Athina Cenci, Zuzzurro e Gaspare. L. 12.000; 10.000.

**SELVEDERE BALLO**. Informazioni or. tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

**LUX**. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

**TEATRO SARDIERA**. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

**TEATRO CIVICO**. Inf. tel. 0161.255.544. CHIUSO.

**DUSENTESCO**. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 255.045. Orario ap. 21.30. *Il tocco del male* con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland, regia di G. Hoblit. L. 12.600; 10.000.

**VERNO ITALIA**. Inf. or. tel. (0161) 257.744. L. 12.000; 10.000. Orario apertura: 21.30. *Mimmo* con M. Sorvino, F. Murray Abraham, regia di G. Del Toro.

**PRINCIPALE**. Inf. or. tel. (0161) 259.047. Orario apertura: 21.30. *The Ogre* con J. Malinovich. L. 12.000; 10.000.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

**Dove le emozioni sono su grande schermo.**



**ADUA 200** c. B. Cesare 67, tel. 856.521. *Il grande Lebowski*. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**ADUA 400** c. B. Cesare 67, tel. 856.521. *Garlicia la porta dell'universo*. Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.

**AMBROSIO MULTISALA** c.s.o. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *L'angolo rosso*. Or. 15.15; 17.40; 20.20; 22.30. Sala 2: *Deep Impact*. Or. 15.15; 17.40; 20.20; 22.30. Sala 3: *Codice Mercury*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. *L'angolo rosso*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, I. 540.888. RIPOSO.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. *The Hole (il buco)*. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/e, I. 436.07.23. *Frida*. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.25.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, I. 436.07.23. *Marci d'alta* degli uccelli. Or. 18.30; 18.30; 20.25; 22.35.

**CIAC** c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *La parola amore usata*. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**CRISTALLO** via G. G. 5, tel. 650.71.00. *Il grande Lebowski*. Or. 17; 18.50; 20.40; 22.30.

**DORIA** via Garibaldi 9, tel. 542.422. *Gli impertinenti*. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, I. 447.52.41. *Strade perdute*. V. 18. Or. 16.15; 18.30; 20.30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Arizona Dream*. Or. 16.15; 20.30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La vita è bella*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il destino*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Will Hunting*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Jackie Brown*. Or. 16.30; 19.30; 22.30.

**ETOILE** via B. Bucciarelli, via Roma, tel. 530.353. *The Full Monty*. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. *Il quinto elemento*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**FIAMMA** c.s.o. Trapani 57, tel. 365.2057. *Deep Impact*. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blues Brothers*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

## NELLE SALE DI TORINO

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. *Qualcosa è cambiato*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**KONG** via Santa Teresa 5, tel. 534.814. *Keep cool*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. *Conversazioni private*. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**LUX** Galleria San Federico, tel. 541.283. *Titanic*. Or. 14.20; 17.55; 21.30.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, I. 817.10.48. *Grazia signora Thatcher*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, I. 812.41.73. *Viaggio senza ritorno*. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, I. 812.41.73. *Adrenalina*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, I. 532.448. *Arancia meccanica*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, I. 532.448. *Arancia meccanica*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

**REPUBBLICA** via XX Settembre 15, I. 531.400. Sala 1: *L'uomo che sapeva troppo poco*. Or. 15.10; 17.15; 20.40; 22.30. Sala 2: *Il tocco del male*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: *Deep Impact*. Or. 15.15; 17.40; 20.20; 22.30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Il grande Lebowski*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.

**STUDIO RITZ** v. Aquila 2, I. 819.0150. *L'età inquietante* (La via de Jesus). Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**VALMONTINO 1** c. M. d'Araglia 17, I. 650.02.05. *Due mariti per un matrimonio*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**VITTORIA** via Roma 338, tel. 562.1789. *Face off*. Or. 16.15; 18.45; 22.25.

## I NOSTRI FILM

### Thriller mozzafiato col finale a sorpresa

JOHN Hobbbs (Denzel Washington), detective pluridecorato della squadra omicidi, e il suo collega Jonesy (John Goodman), dopo aver catturato un serial killer satanico e aver presenziato al processo, assistono alla sua esecuzione. Improvvisamente la coppia di poliziotti si trova alle prese con una nuova serie di omicidi commessi con la stessa, peculiare tecnica del killer giustiziato. Il tenente Stanton (Donald Sutherland), loro superiore, non è certo se questi nuovi omicidi siano opera di un imitatore o piuttosto di un poliziotto corrotto. Gli investigatori scoprono prove circostanziate che coinvolgono Hobbbs negli omicidi; il detective si trova così a fare i conti con un mistero sconcertante che lo condurrà a un docente di teologia (Embeth Davidtz), la cui conoscenza degli aspetti soprannaturali implicati nel caso si rivelerà determinante. Le indagini di Hobbbs costringono il detective a mettere in discussione i propri principi sulle forze della luce e delle tenebre, fino a trovarsi faccia a faccia con una verità schiacciante: il male è eterno, e con conosce limiti.

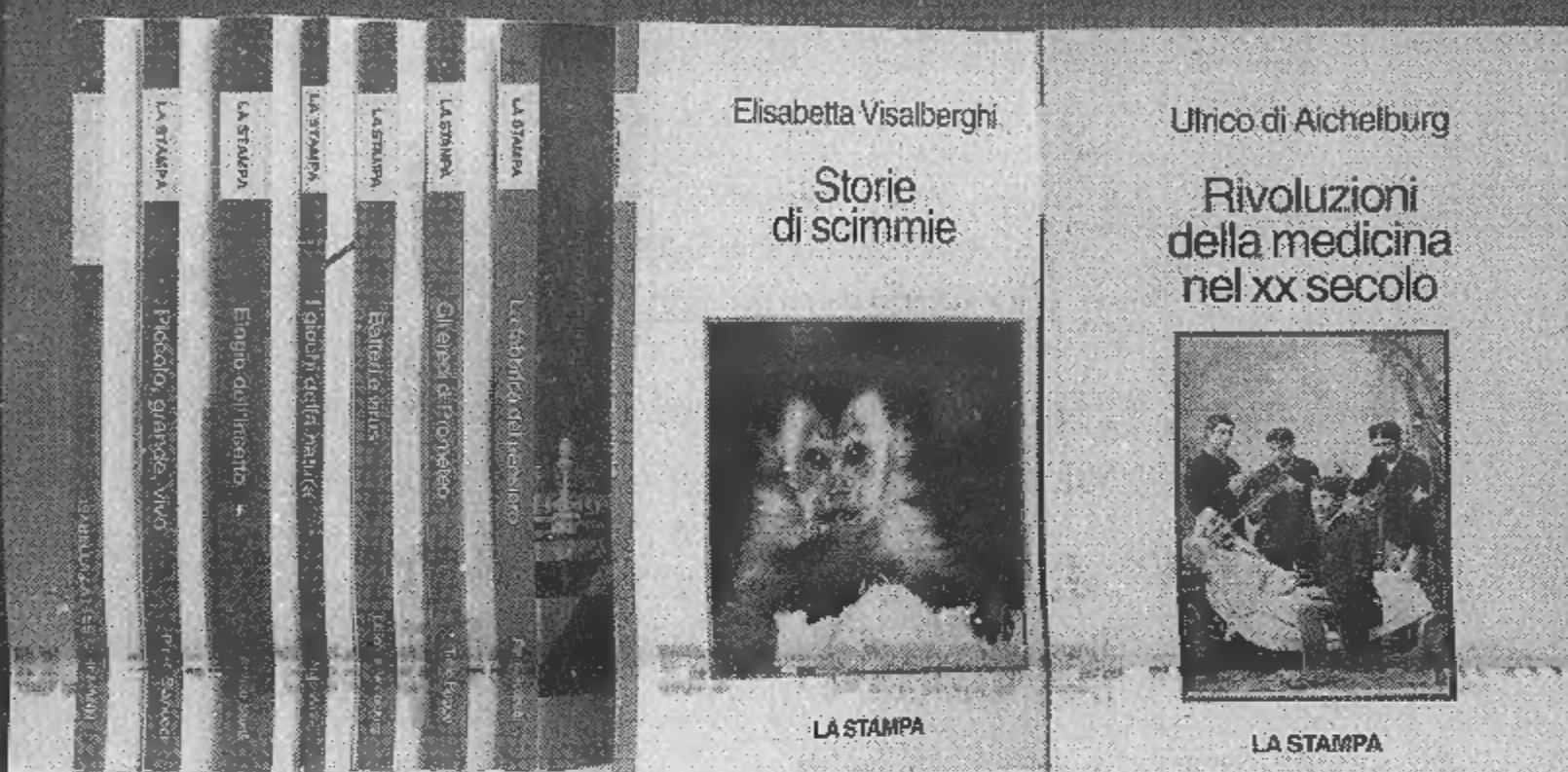
Il regista Gregory Hoblit, che già si era distinto un paio di anni fa con l'inquietante giallo

Piero Abramo

**IL TOCCO DEL MALE**  
regia di Gregory Hoblit  
con D. Washington, John Goodman, Donald Sutherland, Embeth Davidtz  
Usa, 1998 - Durata 124'



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



Ottimo tennis nel torneo Atp dei «Faggi»: il favorito australiano è in grande spolvero

Nell'altro match di ieri il francese si è sbarazzato dello spagnolo Juan Balcells



Nelle foto di Micheleletti i due finalisti che oggi si giocheranno la vittoria del trofeo Fila: da sinistra il francese Jan Baptiste Perlant che si vedrà con Andrew Ilie. Ieri l'australiano ha impressionato per l'ottimo tennis messo in mostra



BIELLA. Il «ciclone» Andrew Ilie non si placa. Nella semifinale giocata ieri ha impiegato solamente un'ora per guadagnarsi, con un preterito 6/1, 6/4, l'accesso all'ultimo atto del Fila Challenger, il torneo valido per la classifica mondiale Atp. Nella finale in programma oggi, con inizio alle 14 sul campo centrale del circolo tennis «Faggi», il numero uno del tabellone deve vedersela con il francese Jan Baptiste Perlant.

Entrambi i finalisti hanno avuto vita facile contro i rispettivi avversari: mentre Ilie non ha faticato più di tanto per superare l'esperto argentino Martin Rodriguez, numero 172 della classifica mondiale, Perlant ha impiegato un'ora e dieci minuti per eliminare lo spagnolo Juan Balcells, 305 al mondo, con un altrettanto preterito 6/0, 6/3.

Il match tra Ilie e Rodriguez è

## Ilie-Perlant è la finale

### Oggi la sfida decisiva del «Fila»

stato in equilibrio solamente nei primi due giochi, poi l'australiano ha infilato otto punti consecutivi che gli hanno consentito di vincere il primo set e di mettere una seria ipoteca anche sul secondo. Nella successiva frazione, l'argentino è riuscito a risalire dallo 0 a 3 sino al 2 a 3 e raggiungere, poi, la parità sul 4 a 4. A quel punto Ilie ha strappato il servizio all'avversario ed è andato a chiudere sul punteggio di 6/4. A senso

unico è risultato anche il match tra Jan Baptiste Perlant e Juan Balcells, che in questo torneo verrà ricordato per aver eliminato l'ultimo italiano ancora in gara, Vincenzo Santopadre, sfruttandone in pieno la giornata negativa. Dopo un primo set durato solamente mezz'ora, è dominato dal francese per 6/0, vi è stato un parziale risveglio dello spagnolo il quale, in svantaggio per 1 a 3, riagganciava la parità, 3 a 3. Perlant è però riu-

scito, nel settimo e più lungo gioco dell'incontro, a strappare il servizio allo spagnolo e spingerne così anche le ultime velleità. La finalissima del Fila challenger, che vanta un montepremi di 25 mila dollari, ha quindi un solo grande favorito: Andrew Ilie. Il ventiduenne ciclonico australiano, dall'inizio del '98 ad oggi, ha recuperato ben 399 posizioni nel ranking mondiale grazie soprattutto al successo ottenuto nel Gran prix

di Coral Springs dove, partito dalle qualificazioni, ha battuto in finale il «Davisman» Davide Sanguinetti. E pensare che Ilie, alto 1 metro e 76 per 84 chilogrammi di peso, era stato consigliato dai dottori di lasciare i campi di tennis a causa di un problema alla schiena che rischiava di procurargli guai peggiori alla colonna vertebrale. Invece, dopo una forzata sosta di 15 mesi, è tornato in campo all'inizio del '98 e, la settimana prima di arrivare a Biella, aveva già raggiunto la settantatreesima posizione mondiale. Non va dimenticato che Ilie, agli Australia-open e al Roland Garros di quest'anno, ha passato le qualificazioni e ha raggiunto il terzo turno del tabellone principale fermato solo da Marcello Rios, ex numero 1 al mondo, da Moya, «principe» della terra rossa. [w. d. b.]

Giro dilettanti

## Denis Lunghi ora aspetta i mondiali

ROMANO D'EZZELINO. Come era facilmente prevedibile, l'ultima tappa del Giro Dilettanti non ha provocato sorprese. E così il campione d'Italia Under 23 Di Luca si è imposto con pieno merito nella più importante corsa a tappe del calendario nazionale, succedendo nell'albo d'oro a vincitori illustri come Moser, Battaglin, Baronechelli, Casagrande e Pantani. L'ultimo successo di giornata è andato al toscano Massimiliano Martini. Denis Lunghi è arrivato in gruppo ed ha concluso il Giro al 7° posto. Un piazzamento più che onorevole, che prima della partenza da Follonica sarebbe probabilmente stato sottoscritto ad occhi chiusi dal biellese. Se non che, vincendo la prima tappa a Follonica, Denis ha dato l'impressione di poter aspirare al podio finale. Un obiettivo che è rimasto a lungo alla portata del ventiduenne corridore di Quaregna e che purtroppo è svanito nel tappone di venerdì. Incappato in una giornata-no, Lunghi ha accusato di colpo il peso della sua lunghissima stagione, perdendo contatto dai migliori quando Di Luca ha operato il suo allungo vincente.

Ora Denis Lunghi osserverà un lungo periodo di riposo, poi si metterà a disposizione della nazionale cadetta in vista dei campionati mondiali Under 23 che si svolgeranno in ottobre in Olanda. [f. bo.]

A Billiemme

## Beach volley fa l'esordio a Vercelli

VERCELLI. La capitale del riso non ha particolari e suggestive attrattive per quanto riguarda gli arenili. La spiaggia di Malibù e la Riviera romagnola sono decisamente lontane, eppure quest'oggi il beach volley «sbarca» a Vercelli. Merito della società Green Volley che organizza per quest'oggi il primo trofeo «Centro d'incontro Billiemme».

E sarà proprio il circolo di via Montebello a ospitare le gare che prenderanno il via sin dalla mattina. Sedici le squadre ammesse all'edizione inaugurale (è possibile che nei prossimi anni il numero potrà essere più elevato). La formula prevede quattro gironi all'italiana, prima degli scontri diretti a partire dai quarti di finale. Le formazioni composte da quattro giocatori dovranno essere miste, con l'obbligo di schierare in campo una ragazza.

I team potranno essere formati da giocatori affermati quanto da sportivi alla loro prima esperienza con la pallavolo da spiaggia.

Dopo il sorteggio di ieri sera per la definizione dei gruppi s'inizierà questa mattina con la fase eliminatoria. Nel pomeriggio gli incontri decisivi mentre la chiusura è prevista intorno alle 19. Succosi i premi per i vincitori: oltre ad una coppa verranno assegnati buoni acquisti. Tutte le squadre avranno comunque un ricordo della manifestazione. [p. m. f.]

CALCIO

Attaccante argentino, era in forza al Mariano in Serie D

## Lacagnina è della Biellese

Terraneo richiesto dall'Alessandria

BIELLA. Anche per la Biellese è arrivato il momento degli acquisti pesanti. Dopo aver prelevato il difensore Severi dal Verbania, un ragazzo di chi si dice un gran bene, ecco il secondo colpo del clan laniero. Colpo sul quale la società glissa, ma che in realtà è stato messo a segno nei giorni scorsi.

Infatti l'anno prossimo José María Lacagnina, ventiquenne argentino da alcune stagioni in Italia, vestirà la maglia bianconera della Biellese. Lacagnina, attaccante tutto pepe, è stato prelevato dal Mariano, club di Interregionale nel quale era cresciuto Terraneo.

Questo significa che qualcuno davanti partirà e i candidati sono lo stesso Terraneo e Gianini. L'omone bianconero, soprattutto, è al centro di alcune richieste di mercato che gli fanno onore. Oltre al Mestre in settimana si è fatto avanti il Giorgione (ha perso Eddy Baggio) mentre l'altro giorno anche il Sandomà ha fatto dei passi in avanti (non si può certo dire che non sia nel mirino dei club



Emanuel Terraneo

veneti...). E, ultima della serie, pur solo tastando il terreno al momento, l'Alessandria lo sta facendo un pensierino sul «Vier» della Biellese.

Comunque anche altro bolle in pentola. Ad esempio Gianni potrebbe finire a Verbania o a Legnano (ad entrambi i club il ragazzo piace parecchio) men-

tre invano Bacchin ha chiesto al Voghera di accontentarlo per Mascheroni (è rimasto sulla prima decisione di giocare nel Moncalieri) e per Ferretti (è ai primi posti nella lista degli acquisti del club rossonero, ma la Biellese ha già detto di no).

Invece è sfumato l'acquisto del difensore Dario Dainelli, classe '79, Primavera dell'Empoli. Il ragazzo è stato «soffiato» dal Modena, club di C1, che sta imperversando sul mercato.

Infatti i canarini hanno mandato a monte anche un ingaggio della Pro, quello del difensore Maino, del Treviso. Il terzino, 32 anni, stava per accordarsi con Prunelli & C. quando si è visto presentare un contratto da parte della società emiliana. A quel punto la differenza di categoria ha fatto il resto.

Infine il Borgosesia è molto vicino a Sironi, ex Cantalupo. L'intesa è già stata raggiunta, ma prima della firma il giocatore attende dalla società brianzola il pagamento di alcune spettanze. [r. eyn.]

VOLLEY

Pink, chiesta Valeria Rosso al Romagnano

## Lanza e Ferretti verso la conferma

BIELLA. Sono giorni importanti per la Pink che deve valutare qualità e curriculum di diversi allenatori per scegliere chi andrà a sostituire in panchina lasciato libero da Marco Gazzotti.

Per ora non si fanno nomi, ma il club sta seguendo due piste: da una parte quella di tecnici con grande esperienza sia in B1 sia in A2, dall'altra quella di coach emergenti che abbiano però un buon curriculum tecnico (magari impegnati nel settore della nazionale giovanile). Dalla società si limitano a dire: «Stiamo valutando diversi nomi, ma preferiamo andare con calma. A quando la decisione? Probabilmente nella prima settimana di luglio».

Capitolo giocatrici. L'intenzione della Pink è di confermare l'intera rosa e di allargarla con un paio di acquisti (primo fra tutti una schiacciatrice potente per rimpiazzare il posto lasciato a metà stagione da Mira d'Ercole). Frontini (ha richiesto in categoria superiore), Arese, Serrano, Martino e Menin si sono dichiarate disposte a ri-



Doriana Frontini potrebbe lasciare la Pink in quanto ha richiesto in categoria superiore

manere a Biella e sarà allestita una squadra di vertice. Sono da sondare le intenzioni della palleggiatrice Ferretti e di Lanza.

Intanto la Pink ha richiesto al Romagnano Valeria Rosso (è di Vigliano), di ruolo universale, nel giro della nazionale juniores. Mercato dei giovani: Mangiardi e Seren Rosso sono corteggiati dal Romagnano. Per la Vincenzi (in prestito alla Sanmartinese) ci sono richieste da Valenza e dal Romagnano, ma rimanere a Novara è il futuro della Semenzato dipenderà molto da un eventuale arrivo in questo ruolo. [g. co.]

HOCKEY

Resta a Vercelli. E' in arrivo Polverini

## L'Amatori riparte dal portiere Cupisti

VERCELLI. L'Amatori ricomincia da tre. O quasi. Dopo la fuga in massa verso Barcelos (i Bertolucci brother e Crudeli) e Novara (Gonella), la società gialloverde sta correndo ai ripari. Anche se manca ancora l'ufficializzazione sembra ormai scontato che i primi acquisti riguardino Pierluigi Bresciani e Polverini. L'altro «ingaggio» è per Sandro Cupisti: l'estremo difensore ha deciso di restare un'altra stagione a Vercelli.

Le trattative con Bresciani e Polverini sono ben avviate, unico intoppo l'intenzione del Prato di tenersi stretto Bresciani, a costo anche di qualche sacrificio economico. Ma la partenza di Polverini verso l'Amatori e il conseguente indebolimento della formazione fiorentina, potrebbe sbloccare la situazione.

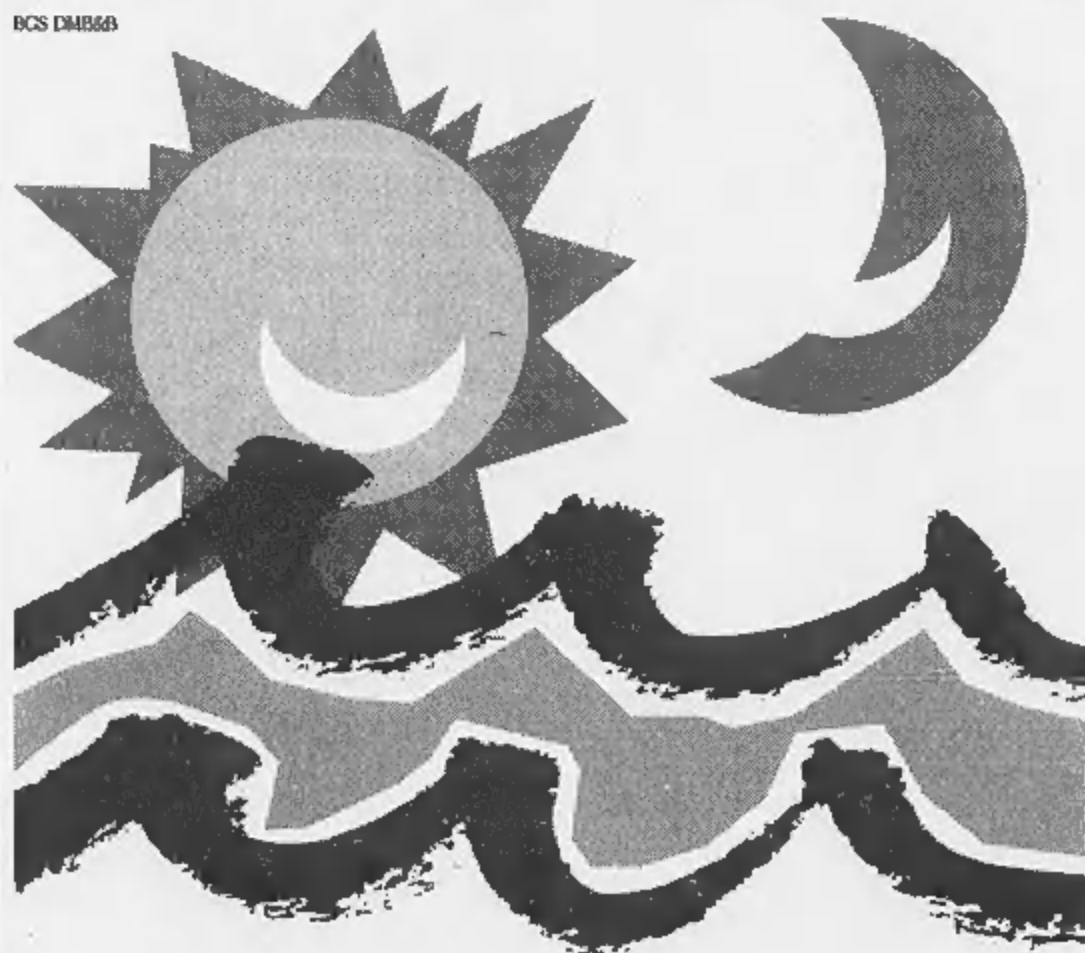
Dunque da questo tris d'assi (più la conferma di mister Caricato in panchina) può ricominciare la rifondazione gialloverde. Per gli altri tasselli soltanto voci: i nomi più gettonati sono quelli di Dario Rigo e Roberto

Roldan ai quali, tra l'altro, sarebbe legato, sin da questa stagione, l'arrivo di Gianni Toranzo in qualità di direttore sportivo, da più parti dato praticamente per scontato.

Ma al momento il neo campione d'Italia Rigo è ancora del Novara che non sembra intenzionato a lasciarlo partire, soprattutto verso l'Amatori. Roldan dopo la breve (e sfortunata) parentesi in azzurro sarebbe intenzionato a ritentare l'avventura italiana in una società con la quale si è aggiudicato nell'88 la Coppa Cers. Ma tutto è ancora in fase embrionale.

L'Amatori sta anche sondando il mercato estero ma dalla Penisola Iberica, Portogallo e, soprattutto, Spagna non arrivano segnali confortanti. L'unico giocatore disposto a trasferirsi sarebbe l'attaccante dell'Iguazada Polan per il quale, tuttavia, il Salerno sembra favorito sulla concorrenza (se mai esista). Irraggiungibili Ivan Tibau, Chicco Mariotti e Gabriel Cairo «blindati» da contratti plurinazionali. [p. m. f.]

BOS DMB&B

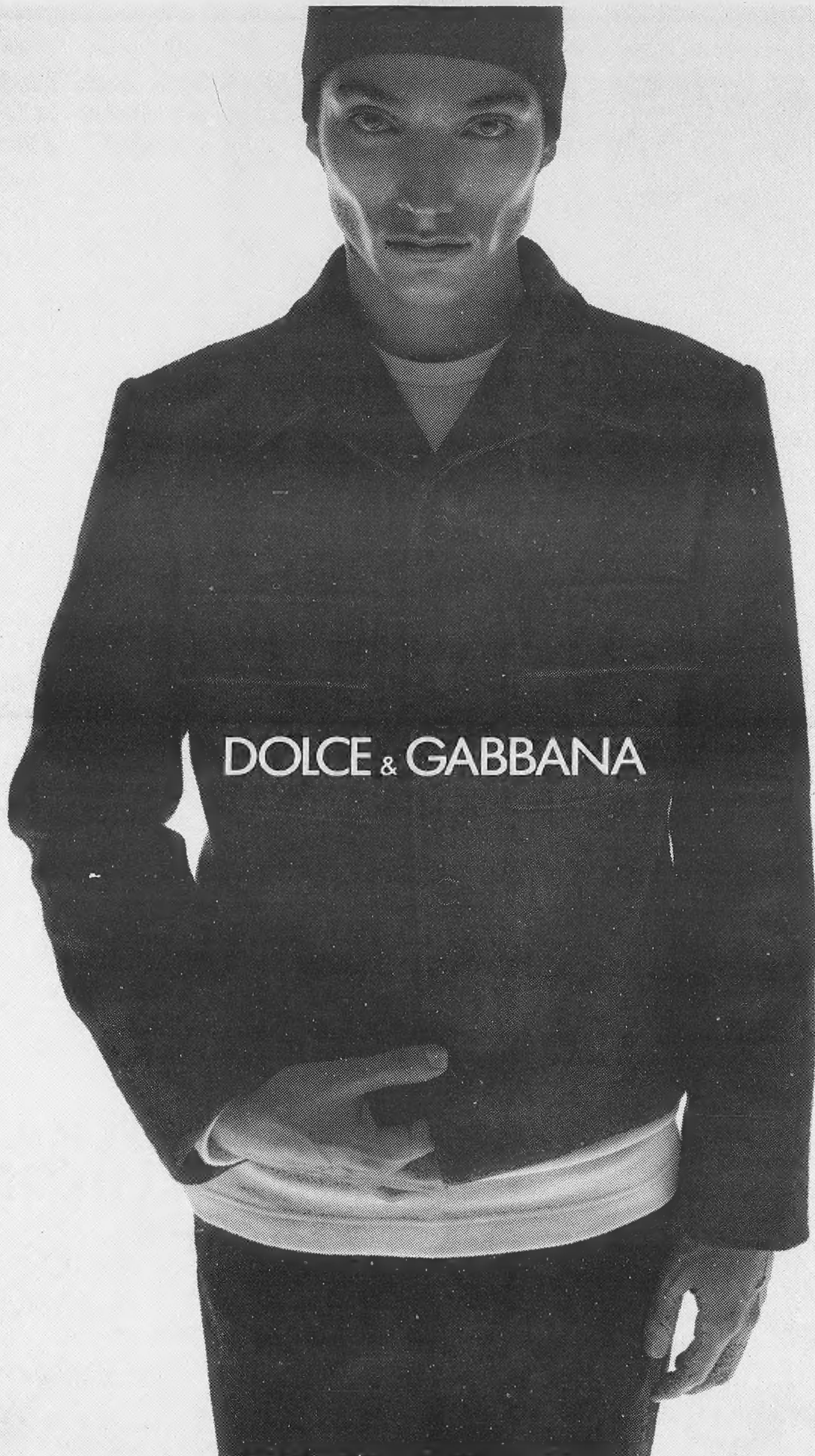


# CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.







DOLCE & GABBANA